187 TELECOM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO 2000. ANNO 134. N. 53. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

McCAIN BATTE BUSH

L'AMERICA RISCOPRE LA POLITICA

Gianni Riotta

CHE cosa passa per la testa degli elettori americani che hanno fatto trionfare, martedì notte, il senatore John McCain alle primarie repubblicane del Michigan e dell'Arizona sul superfavorito governatore George W. Bush? Che siamo nel 2000 e non nel 1950, la Guerra Fredda è finita, la politica serve a far funzionare l'economia e non viceversa, la burocrazia e la corruzione devono considerarsi mali del passato, come il vaiolo e la scrofola.

McCain ha convinto, con la sua campagna per riformare il finanziamento della politica, il 50% degli elettori in Michigan e il 60% in Arizona, il suo Stato. Bush, rampollo dell'ex presidente, s'è dovuto accontentare del 43 e 36. La crociata di McCain magnetizza elettori repubblicani, indipendenti e democratici, al punto che in Michigan si sono recati al seggio il doppio dei votanti del 1996. L'ex eroe del Vietnam incassa suffragi di destra, moderati e progressisti, malgrado si sgoli «Io? Sono un conservatore, alla Reagan». Sarà, e certo le posizioni di McCain al Senato, per esempio sull'ambiente, non sono da «liberal».

«IO, UN VERO REAGANIANO»

L'uomo che non piace al partito ma prende i voti dei democratici

Augusto Minzolini A PAGINA 10

Solo che le etichette non contano più. Per gli americani indipendenti, Bush e McCain sono due «politici». Punto e basta.

E qual è il «politico» che più ispira fiducia? L'uomo che languì per anni in una cella del Vietnam e che oggi chiede a Washington di fare piazza pulita di lottizzazioni e camarille. Lo stato maggiore repubblicano, i «gatti grassi» come si dice in gergo, detesta la personalità di McCain e sponsorizza la piattaforma di George W. L'agitarsi dei potenti dietro le quinte è però la migliore propaganda per lo zelo riformista: Vedete?, dice McCain, se perdo vincono le lobbies. Bush ha speso 19.977.473 dollari e ne ha nella pingue cassaforte 37.726.100. Per McCain spiccioli: 7.302.307 dollari spesi, 2.109.433 da spendere.

Eppure, malgrado il bombardamento di spot, elettori che da anni disertavano le urne si sono alzati un po' prima, votando con gusto McCain. Oggi è lui il favorito nei sondaggi contro il vicepresidente democratico Al Gore. Sarà dunque candidato del vecchio GOP repubblicano a novembre? Se sì, a dispetto del partito. Ora, nelle Superprimarie del 7 marzo, in palio anche California e New York, per la diversa legge elettorale, McCain non potrà più essere sostenuto da democratici e indipendenti. Dovrà vincere in casa, nella base repubblicana, conservatrice, antiabortista, sensibile al richiamo della dinastia Bush.

Comunque vada, la sua crociata ha una morale anche per la politica d'Europa: attenti, solo leader percepiti come indipendenti, capaci di cambiarsi, di maturare, possono attrarre i cruciali voti degli indipendenti, dei giovani, di coloro che altrimenti non vanno neppure a votare.

gianni.riotta@lastampa.it

Il premier al cantante italiano: ora faccia un rap per Berlusconi. Veltroni dall'Africa: chiacchiericcio inutile

D'Alema a Jovanotti e Bono: «Taglio il debito»

«Rinunceremo a 6000 miliardi dal Terzo mondo». Il Polo: demagogia inaudita

ROMA. Jovanotti, con Bono degli U2, è stato ricevuto da D'Alema. Il premier ha detto che esiste già un disegno di legge per cancellare 6 mila miliardi di debiti dei Paesi poveri e gli ha chiesto un rap per Berlusconi perché si impegni a farlo approvare. **Mell, Molteni, Rampino e Rodotà** ALLE PAG. 2 E 3

Lorenzo Mondo

QUESTIONE DI STILE

COME giudicare l'appello di Jovanotti a D'Alema dal palcoscenico di Sanremo? A «quel» presidente del Consiglio piuttosto che, magari, alla coscienza dell'Italia intera? Fatta salva la nobiltà delle asserite ragioni di fondo, direi che diventa soprattutto una questione di stile. Certo disturba un poco quell'aria di «fatti loro», di pappa e ciccia esibita in pubblico. E non mi azzardo a commentare le parole della canzone (in certe materie mi sento inadatto a giudicare, mi ritengo, felicemente, obsoleto).

Più mi intriga la parte in commedia di D'Alema, a maggior titolo se, come afferma Fabio-Minestrina-Fazio, è un superlativo statista. Fin da dicembre si trova all'esame del Parlamento una proposta di legge intesa a ridurre i debiti dei Paesi poveri nei confronti dell'Italia. Perché allora farselo dire dal Festival di Sanremo, farsi consigliare e incalzare da una canzone? Pesano ovviamente quei 17 milioni di telespettatori che servono ad amplificare una iniziativa, non solo sconosciuta ai più, ma anche, nell'occasione, taciuta. Eppure, anche a non pensar male, non sembra produttivo trasformare una canzone in un più generale strumento di consenso. Come stupirsi se la politica assume agli occhi degli italiani una funzione sempre più vicaria?

Ma il presidente del Consiglio ha fatto anche peggio incontrando, all'indomani del discusso evento mediatico, Jovanotti e il portavoce degli U2 che da tempo si prodiga, per la verità, in favore del Terzo mondo. Dà l'idea di avere ricevuto un'altra imbeccata, quando annuncia che l'abbuono dell'Italia è destinato a incrementarsi sostanziosamente. Può appagarsi tuttavia al pensiero d'essere un emulo del Papa, che ha ricevuto a suo tempo Bono Vox dal quale ha ottenuto in dono un paio di occhiali (non servirebbero anche a lui un paio di metaforiche lenti?). Non solo. Ha trovato magari il destro di surclassare Veltroni l'Africano: senza compiere periplì disagevoli nei Paesi della fame, standosene a Palazzo Chigi, restituendo simbolicamente l'amico-rivale alla sua funzione di «missus dominicus». Che ve ne pare?

COPPA AMERICA

PARLA DE ANGELIS «CHIEDO RISPETTO»

«Noi di Luna Rossa abbiamo lavorato tanto e non siamo inferiori ai neozelandesi» E Cino Ricci cambia pronostico «Anche Davide ha battuto Golia»

Giovanni Carruti e Stefano Mancini ALLE PAG. 8 E 9

Oggi visita al lager di San Sabba e alle foibe di Basovizza «dove l'ideologia tracciò un solco di sangue»

Ciampi: in Europa non c'è posto per l'odio

Da Trieste appello del Presidente contro le nostalgie alla Haider

FOTO DALLO SHUTTLE LA MAPPA TRIDIMENSIONALE DELLA TERRA

L'atlante del Duemila Lo Shuttle Endeavour ha completato la sua missione di mappatura tridimensionale della Terra. Serviranno 18 mesi alla Nasa per elaborare i dati raccolti dai sofisticati radar di bordo, due dei quali sono stati realizzati in Italia da Alenia Aerospazio. Le immagini hanno una definizione eccezionale, con un dettaglio di trenta metri in orizzontale e sei in verticale. Fra quelle diffuse finora, eccone una della penisola russa della Kamchatka

TRIESTE. Carlo Azeglio Ciampi sceglie la frontiera nord-orientale, «dove più si è sofferto il peso dell'orrore» e delle «pulizie etniche o ideologiche», per ribadire la sua opinione sul passato: «L'Europa di oggi è prima di tutto una realtà di valori che non può tollerare indulgenze né nostalgie per le ideologie dell'odio». Ciampi non nomina Haider, ma il riferimento al leader nazionalista austriaco è chiaro. Stamane il Presidente della Repubblica visiterà la Risiera di San Sabba, unico lager italiano, e le foibe. «L'Europa degli odii etnici o ideologici che ci fanno orrore - ricorda - ha tracciato anche qui il suo solco di sangue». **Cazzullo** A PAGINA 5

CARABINIERI

DOPO LE POLEMICHE PARTE LA RIFORMA

Al Viminale si parla ora di un'alleanza tra i prefetti e l'Arma Cossiga: è stata aizzata un'indegna cagnara Con la polizia, rivalità che dura da 50 anni

Bianconi, Cascarelli, Magri, Grignetti A PAG. 6 E 7

VIDEOPOKER

PRESTO UN DECRETO PER FERMARE LE FOLLIE

Saranno fuorilegge le macchinette mangiasoldi Gli psicologi: «Gli italiani popolo di insicuri e presi dal gioco»

Curti, Paludini e Pieracci A PAGINA 12

Benzina, prolungato lo sconto fiscale: sarà di 40 lire

Anche per i motorini revisione obbligatoria

ROMA. Motorini alla revisione, ogni due anni, a partire dal 2001. Il ministro Bersani ha firmato il decreto con cui viene disposta, a decorrere dal prossimo anno, la revisione periodica di motoveicoli e ciclomotori, già obbligatoria in Germania, Gran Bretagna, Spagna e Austria. Il provvedimento interessa 3 milioni di motocicli, 360 mila motocarri e 7 milioni di ciclomotori. Le moto si allineeranno alle scadenze delle auto: 4 anni dalla prima immatricolazione, poi ogni due. Intanto lo sconto fiscale sui prezzi dei carburanti sarà prorogato per altri due mesi e aumentato di 5 lire al litro, per un totale di 40 lire. **Masci e Poletti** ALLE PAG. 15 E 16

ULTIMA ORA. Scontro frontale col blindato

Due finanzieri uccisi dai contrabbandieri

BRINDISI. Due militari della Guardia di Finanza sono morti in uno scontro tra la loro vettura di servizio e un fuoristrada blindato dei contrabbandieri di sigarette che stavano inseguendo. Altri due finanzieri sono rimasti feriti. È avvenuto nella notte alle porte di Brindisi. I militari erano a bordo di una Fiat Punto. Durante un'operazione di servizio, la vettura si è scontrata frontalmente col fuoristrada. I finanzieri feriti, che sono ricoverati all'ospedale Perrino di Brindisi, sono in gravi condizioni, ma non in pericolo di vita.

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-929291
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.00
FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Rap Massimo

ISPIRATO a una coppia che conosco. «Noi ci rivolgiamo all'onorevole D'Alema, visto che va di moda parlarle di un problema. D'accordo il Terzo Mondo, d'accordo gli africani, ma vorremmo che pensasse un po' anche agli italiani. Non a quelli ricchi, sani e benestanti, ma a noi stessi lavoro che siamo sempre tanti. Ci date Luna Rossa, Sanremo, la Nazionale, poi spegni la tivù e t'accorgi che va male. Non vede quanta angoscia e quanta insicurezza, la gente ormai ha paura anche di dare una carezza. Lei riceve Jovanotti e ci riempie d'emozione, ma lo spieghi anche a noi perché cresce l'inflazione, che è una gran brutta bestia per chi la vuol capire, va al supermercato e non sa cosa comprare. Fagioli, ceci, fave, purché sian belle secche, che costano di meno e rimpiazzano le bistecche. Si dice non c'è amore, nessuno fa più figli, ma noi per trovar casa abbiam fatto degli imbrogli: accoppiato il nostro cane, venduti i cucciolotti, per poterci pagare due mobili e gli affitti. Non siamo neanche i tipi che si cullan sugli allori, proviamo ogni concorso, però ci buttan fuori. Certo abbiamo l'auto e il telefonino, ma se non ci chiamano gli altri, non chiamiamo più nessuno. Onorevole D'Alema, dimenticavamo: siamo anche musicisti e un palco non l'abbiamo. Non ci piace far politica con una canzone, ma cambi questa Italia da allucinazione».

NUOVO, SEMPLICE, PRATICO.
TUTTO IN ITALIANO.
OGNI 15 GIORNI
IN EDICOLA.
PREZZO DI LANCIO
LIRE 1.000
1.000 Lire n.2 23 Febbraio - 7 Marzo 2000
computer idea
Caccia al virus

SANREMO 50

CON LA STAMPA E SPECCHIO

In edicola la videocassetta e la storia del Festival

9 771122 178003 00224

*PREZZI «TANDEM» - L. 1.800 E ANCHE L. «CORRIERE ROMAGNA» - SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA» - CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO **PRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. **PREZZO ESTERO:** AUSTRALIA $ 4,00 ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC. 25 BELGIO 75 Fr. 1.800 BRASILE $ 4,00 CANADA $ C. 3 DANIMARCA KR. 15 EGITTO E.P. 8 FINLANDIA Mk 10 Fr. 1.800 FRANCIA Fr. 12 Fr. 1.800 GERMANIA D.M. 3,50 Fr. 1.750 GRECIA DR. 300 INGHILTERRA P. 1,30 LUSSEMBURGO Fr. 75 Fr. 1.800 MALTA Cents 50 MESSICO N$ 12 NORVEGIA KR. 15 OLANDA Fl. 4 Fr. 1.800 PORTOGALLO Cont. Esc. 350 Fr. 1.750 SPAGNA Pts. 250 Fr. 1.500 CANARIE Pts. 300 SLOVENIA Sit. 280 SVEZIA SKR. 15 SVIZZERA FRS. 2,80 C. TICINO 2,50 UNGHERIA Huf 350 USA $ 2,50

LE REAZIONI AL RAP DI SANREMO

Antonello Venditti, tra i primi firmatari di «Jubilee 2000» e ospite oggi del Festival, fa i complimenti a Jovanotti che «è riuscito a dare una motivazione valida alla musica». «È stata un'iniziativa stupenda».

Per **Aldo Busi**, l'appello di Jovanotti a D'Alema durante il Festival di Sanremo è «una sparata di pessimo gusto». «Avendo come rete di protezione l'Ave Maria e il Padre Nostro - ha detto Busi - è facile chiedere a gran voce la cancellazione del debito. La performance di Jovanotti è stata il classico esempio di una catto-tv blasfema, in cui Dio viene usato come il prezzemolo». Busi boccia anche il sostegno alla campagna: «C'è tanta demagogia. La cancellazione del debito c'è stata nel '91 ma centinaia di miliardi nel frattempo sono diventati il doppio».

Antonio Ricci, patron di «Striscia la notizia», lancia la sua provocazione: «Penso che è ora di nominare Jovanotti presidente della Banca d'Italia. Se davvero ha il potere, cantando una canzone, di ottenere così in fretta delle decisioni da D'Alema, dovremmo farlo cantare tutte le sere. "Striscia" è disponibile ad ospitarlo. In un mesetto risolviamo tutti i problemi del pianeta...».

A destra, le rime baciate del **centro-rap** scritto dai giovani di Forza Italia per Massimo D'Alema

IL RAP DI FORZA ITALIA

Fortuna che in Italia molti giovani lo sanno
magari proprio quelli che un lavoro non ce l'hanno
che è certo molto bello sentire le canzoni
ma questo cambia poco per le loro condizioni.
E allora pure noi ci rivolgiamo al presidente
e lo facciamo in modo un poco meno riverente
il debito è un problema da affrontare seriamente
ma lei con questa storia sembra prendere in giro la gente.

Così è nato il colpo mediatico del premier

Da Sanremo la risposta alla pioggia di spot del Cavaliere

Maria Teresa Meli
ROMA

In principio fu Berlusconi. Anno 1994: il Cavaliere dimostrò a tutto il mondo come si usa la tv in politica. Fece presto proseliti. Raccontano le malelingue di Mediaset che D'Alema, ancora segretario, andò a lezione da Maurizio Costanzo. Arrivato alla presidenza del Consiglio ha affinato il suo stile e con un colpo da maestro ha ripagato il leader di Forza Italia della sua stessa moneta con un «maxispot» di cinque giorni al festival di Sanremo. La risposta al Berlusconi versione natalizia e a quello oscurato dalla par condicio. I sondaggi, che a Palazzo Chigi vengono commissionati quasi quotidianamente sui più disparati argomenti, davano in crescita di popolarità il gran capo di Fi, proprio grazie a quei messaggi televisivi? Ebbene, la situazione, di colpo, si è rovesciata. «Per noi è stato un vero successo, sì, è andata benissimo, e la contestazione del Polo si è trasformata in un boomerang», può dire ora ai suoi D'Alema, con un sorrisone soddisfatto. Già, l'opposizione fatica a polemizzare su un argomento che arpiona le emozioni della gente, come la povertà dei Paesi in via di sviluppo.

Al piano nobile di Palazzo Chigi si fa festa e qualcuno, in modo non proprio benevolo, invia un pensiero al povero Veltroni, che, lontano dalle luci della ribalta, è impegnato in un tour faticosissimo proprio in quei Paesi a cui bisognerebbe azzerare il debito. Ma quanto lavoro, dietro quel risultato, a lungo cercato. Nulla è più affidato al caso, alla presidenza del Consiglio, visto che l'obiettivo è alto. Non ha a che fare con le regionali di aprile, come crede il Polo. E' l'aumento della popolarità di D'Alema, che viene testata con regolare frequenza dal sondaggista di fiducia del premier, lo scopo, e il traguardo è la premiership del 2001. Di qui l'idea di creare un gruppo di consultazione informale, composto da personaggi di area diessina, che si occupano di tematiche giovanili (dove per giovani vengono intesi coloro che hanno fino a 35 anni), tra i quali c'è (e come poteva mancare) anche chi scrive di musica. Al gruppo si chiedono valutazioni su ciò che viene fatto dal capo del governo, ma pure consigli, suggerimenti, per sfondare nell'area dell'elettorato.

In questo quadro, è chiaro, l'idea di ricevere sia Lorenzo Cherubini che Paul Hewson rappresenta un colpaccio. E per incontrarli, D'Alema ha saltato l'appuntamento con la tavola rotonda sulla «Globalizzazione e le scelte dell'Italia», promossa da Business International ed Economist Conferences. Il premier avrebbe dovuto tirare le conclusioni di quella riunione, ma non ci ha pensato due volte e ha scelto Jovanotti e il leader degli U2, Bono. Le indiscrezioni autorizzate riferiscono di un D'Alema ironico e scoppiettante che si rivolge a Cherubini con queste parole: «Se dovesse rifare una canzone, la prego di chiedere a Berlusconi che la legge sul debito dei Paesi più poveri sia approvata al più presto». E l'allegria del premier è scontata: ha vinto questa partita mediatica con il Cavaliere. Tanto che quando Enzo Biagi gli chiede di partecipare al «Fatto» lui, in ossequio alla par condicio, accetta, ma chiede il faccia a faccia con il leader di Fi. Il quale leader si defila (è malato) e gli azzurri dopo aver pensato di mandare qualcun altro, decidono soprassedere perché capiscono che almeno questa «manche» è persa. Sì, i forzisti sono in sofferenza. Il loro vicecapogruppo Elio Vito ferma il premier alla Camera, ma quello gli replica secco: «Non mi fate incazzare. Credete sul serio che quella canzone di Jovanotti l'abbia scritta io?». Le voci si alterano, però la cosa finisce lì.

«Secondo me è stato un successo», dice adesso sorridendo il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita. Un successo preparato da mesi. Da quando, a giugno dello scorso anno, al G7 di Colonia i sette grandi discussero dell'azzeramento dei debiti dei Paesi in via di sviluppo. In quell'occasione Bono fermò Schroeder in piazza per presentargli la petizione di «Jubilee 2000», Blair parlò a D'Alema della campagna del leader degli U2, Marco Minniti e Elena Montecchi fecero il resto (ossia le trattative per l'arrivo in Italia di Hewson), e Gianni Cuperlo, che di Fabio Fazio è amico intimo, completò il quadro. Il successo del premier non va giù al presidente della Commissione Esteri Achille Occhetto, che spiega: «Questo è un trucco, o come si dice a Roma, una sòla: le stesse organizzazioni che muovono Jovanotti sono venute da me a dirmi che la legge varata dal governo D'Alema su questa materia va cambiata. E' una schifezza: non è vero che azzera i debiti dei Paesi in via di sviluppo, e infatti, com'è scritto nel testo, "non comporta oneri per lo Stato"». Si lamenta Occhetto, ed è vero che il ddl non azzera i debiti, però, è poi lo stesso ex leader diessino a darsi la risposta di quanto è accaduto: «Un'operazione di propaganda - dice - non consente informazione». Già, Berlusconi insegna. Anzi, insegnava, perché a quanto pare D'Alema ormai gli tiene testa.

Jovanotti e Bono improvvisano una conferenza stampa dietro Montecitorio

LA NOTA ROMANA

LA POLITICA DI SISIFO

Paolo Passarini

DUE vertici di maggioranza anche ieri, il primo dei capigruppo e il secondo dei segretari, con cena a Palazzo Chigi. Entrambi sono stati lo sviluppo dell'altro vertice, promosso da Massimo D'Alema giovedì scorso per appianare il contenzioso apertosi tra «nonds» e «ds» sul Tfr. In quella riunione, tra l'altro, era stato deciso di convocare un'assemblea comune dei parlamentari del centrosinistra e di dare vita a due commissioni (programmi e regole) per risolvere i problemi della coalizione.

STRESS. Allora, ieri è andata così: il primo vertice è riuscito a fissare orientativamente (ma non ancora ufficialmente) l'assemblea dei parlamentari per martedì prossimo, dopo una discussione che, come ha detto il capogruppo diessino Fabio Mussi, ha rivelato il permanere di «qualche stress» nella maggioranza. Lo stress deriva in buona parte dal fatto che il centrosinistra non è ancora riuscito a risolvere il problema delle candidature per le prossime elezioni (sempre Calabria e Napoli). Il secondo vertice è stato convocato senza un vero ordine del giorno, dando realisticamente per scontato che, senza candidature, che programmi e che regole comuni si possono definire? Inutile aggiungere che le due rispettive commissioni, nel frattempo, non sono neppure state costituite. Mentre i vertici del centrosinistra continuano a rinverdire il mito di Sisifo, sulla formazione della commissione per Tangentopoli lo Sdi minaccia già rottura per quello che giudica uno stravolgimento degli accordi che a dicembre chiusero la crisi di governo. La coda dimena il cane.

ATENE E SPARTA. Lo stesso Mussi ha osservato ieri che, se la maggioranza è «stressata», l'opposizione è in preda a «una fibrillazione non paragonabile», viste le operazioni «trasformistiche» a cui è costretta. Insomma, se Sparta piange Atene non ride (o sta pure peggio): è così? Ieri Marco Pannella ha espresso forte soddisfazione per un documento inviatogli da Giulio Tremonti per conto di Silvio Berlusconi. Si tratta di una ristesura del primo documento di 13 cartelle per un accordo Polo-Radicali già commentato da Pannella con una pagina a pagamento sul *Foglio*. Pannella chiedeva un accordo laico, cioè su programmi e non su valori, ma di alto profilo (la rivoluzione liberista e federalista). Evidentemente è convinto di aver ottenuto quello che voleva o così vuole far credere, il che dimostra che la sua determinazione a favore dell'accordo è forte quanto quella di Berlusconi. Quest'ultimo ha fatto chiaramente capire ai suoi alleati che, anche per non perdere la faccia, andrà fino in fondo e a loro non resterà che abbozzare. In altre parole, ogni giorno l'accordo diventa più probabile e questo sarebbe quasi garanzia di vittoria il 16 aprile.

paopas@lastampa.it

IL SEGRETARIO DIESSINO TRA GUINEA E COSTA D'AVORIO

Veltroni: inutile chiacchiericcio

«Viste dall'Africa le polemiche sono grottesche»

reportage
Maurizio Molinari
Inviato a ABIDJAN (Costa d'Avorio)

«Questa battaglia l'ho combattuta io Sono soddisfatto, ma si può fare di più: il provvedimento ha senso se si toccano tutti i debiti, non solo quelli inesigibili»

BISOGNA evitare che un grande tema come questo finisca nel frullatore della polemica politica e del chiacchiericcio...». Walter Veltroni guarda da lontano il rap sanremese di Jovanotti e le proteste dell'opposizione. «Frullatore», dice il leader dei Ds nel bel mezzo del suo viaggio africano, tra bambini malati e soldati mutilati dalla guerra. Veltroni non aggiunge altro, ma l'impressione è che quella definizione vada in qualche modo riferita anche al «colpo mediatico» di Massimo D'Alema, che convoca il cantante italiano a Palazzo Chigi, si fa fotografare con lui, annuncia l'intenzione di tagliare 6 mila miliardi di debito davanti alla sterminata platea del Festival. «Da anni sono io che conduco questa battaglia alle feste dell'Unità e nei dibattiti - aggiunge -. Il presidente del Consiglio lo sa che questa è un'opinione condivisa. Sanremo? Non abbiamo concordato nulla, ma c'è un'obiettiva coincidenza di intenti tra chi spinge il governo e l'azione del governo stesso...».

Nelle ultime 48 ore, la questione del debito estero che strangola il Terzo Mondo nel focolaio (in Guinea gli interessi da pagare sono pari al 40 per cento del Pil) della polemica casalinga e questo a Veltroni non piace proprio, soprattutto durante il suo viaggio. L'unico accenno positivo è per Jovanotti e Bono: «Qui il Festival di Sanremo non si vede ma mi sembra positivo che anche il mondo dello spettacolo si occupi di questo tema». Poi Veltroni fa un passo in più, quasi un annuncio: «Vorrei che la società civile facesse di più, l'Africa è un grande tema dove mobilitazione della gente e mondo politico possono ritrovarsi, mi piacerebbe in un giorno non lontano vedere centomila persone in piazza per l'Africa nel nostro Paese per una grande manifestazione».

Di Jovanotti e D'Alema, il segretario diessino parla al suo arrivo in Costa d'Avorio, dopo la sosta in Guinea che lo aveva portato a visitare l'ospedale di Donka, un capannone di tre stanze che accoglie migliaia di mutilati della guerra nella vicina Sierra Leone: piccoli di dieci anni, donne anziane e giovani amputati sistematicamente dei loro arti superiori o inferiori con il machete dai guerrieri-bambini che terrorizzano questo angolo di Africa Occidentale. «Sono qui per conoscere e per raccontare questa Africa - spiega Veltroni -. Ciò che distingue oggi la destra dalla sinistra è il rapporto con la realtà di chi soffre, chi ha bisogno, chi non ha - aggiunge - non è dunque un caso che il Congresso di Torino si è aperto con l'Africa e che io oggi sia qui, perché la sinistra deve essere lì dove ci sono cose inaccettabili». La battaglia per i diritti «umani, sanitari e sindacali» dell'Africa è la via che Veltroni suggerisce alla sinistra per distinguersi nell'era della globalizzazione, e il rifiuto di ogni banalizzazione in chiave strettamente italiana diventa senza appello: «Le polemiche sulla commistione di politica e spettacolo sono grottesche. Almeno viste da quaggiù», dice il leader diessino al suo sbarco ad Abidjan.

Ma Veltroni, al di là delle dichiarazioni di maniera, non è del tutto soddisfatto. E non solo per il coup de théâtre dei cantanti a Palazzo Chigi. Al leader della Quercia, l'azione del governo va bene, ma si può fare di più: «Il disegno di legge del governo va rafforzato - precisa -. Tutto ciò che va nella direzione della cancellazione del debito è benvenuto a una condizione: che non si tratti solo dei crediti inesigibili, ma di quelli veri. Bisogna spingere ancora, altrimenti questi Paesi non possono farcela. La cancellazione del debito sarebbe una grande rivoluzione del XXI secolo, e le rivoluzioni non sono mai indolori: questa comporta una forte redistribuzione delle ricchezze».

In Guinea, nell'ultimo appuntamento prima della partenza alla volta della Costa d'Avorio - in mano ad una giunta militare - l'ultima tappa è stata la visita alla locale Comunità di Sant'Egidio in uno dei quartieri più poveri, Coleah: fogne a cielo aperto, strade sterrate, tetti di paglia, muri di fango, detriti ovunque. Accolto al ritmo di un rap non troppo diverso da quello di Jovanotti, Veltroni chiede ai ragazzi della Comunità di «conservare e rafforzare la speranze per un'Africa migliore». «Noi siamo qui per combattere il pessimismo che affligge la nostra gente, per ritrovare l'amore e la passione per la nostra terra» gli ha risposto Pakilè, il trentenne leader locale della comunità. Davanti ai ragazzi guineani di Sant'Egidio Veltroni ha esposto l'agenda del suo viaggio che lo porterà in sei Paesi dal Golfo di Guinea all'Oceano Indiano: «Ai governi locali è lecito chiedere istituzioni politiche stabili, il rispetto dei diritti umani e sindacali e dalla comunità internazionale è lecito attendersi la conversione dei debiti in una seria politica di investimenti». Quasi un manifesto. Per l'Africa.

Il Polo: è solo marketing

Zaccaria e Fazio: lasciate in pace la Rai

ROMA

L'uno-due di Jovanotti, prima il rap dal palco di Sanremo poi l'incontro con D'Alema a Palazzo Chigi accanto a Bono, ha diviso il mondo politico. Se la maggioranza vede nell'esito mediatico dell'operazione impostata dai due cantanti la conferma di una strada già avviata dal governo (cosa a ridurre il debito pubblico del Terzo Mondo, il Polo, dopo le polemiche sulla «rap condicio», grida al complotto e parla di inaudita demagogia: è stata, sostiene, una «meditata politica di marketing del capo del governo». Compatto, salvo qualche defezione (per esempio Morgan, dei Bluvertigo), il mondo dello spettacolo: Lorenzo è stato grande, ha colpito nel segno (come scrive il batterista della Pfm Franz Di Cioccio sul sito web di «Torino-Sette-La Stampa») perché «nella musica non esiste la par condicio».

E in effetti il senso di quanto è avvenuto, al di là delle polemiche è un altro. Un tempo - davvero anni luce fa - erano gli intellettuali militanti a stilare appelli. Oggi, come spiega Alberto Abruzzese, sociologo all'Università La Sapienza di Roma, il cantante Cherubini rappresenta «l'intellettuale diffuso che appartiene alla cultura liberista del mercato odierno».

Ma nell'occhio del ciclone è soprattutto la Rai, accusata da alcuni di aver confezionato un megaspot per il presidente del Consiglio. Sdegnate le reazioni, in primo luogo del presidente Roberto Zaccaria: «La Rai credo abbia il grande compito di garantire agli artisti libertà di espressione. Sembra una piccola cosa, invece è il più grande valore di un editore pubblico». A chi ha affermato che l'azienda pubblica «non poteva on spaere», Zaccaria ha replicato: «Questa è una formula che trovo in alcuni processi. Noi non abbiamo una visione processuale della televisione». E anche il «padrone» del palcoscenico dell'Ariston, Fabio Fazio, ha difeso Jovanotti, aggiungendo che «chi fa polemica parla a un Paese che non c'è». Spiega: «Voglio credere di vivere in un Paese dove un artista possa liberamente nominare il presidente del Consiglio in quel momento in carica». D'altronde a Sanremo i commenti sono stati tutti positivi: da Antonello Venditti, firmatario di «Jubilee 2000», a Luciano Pavarotti («è stata una cosa pulita, senza malizia») a Gianni Morandi a Piero Cassano dei Matia Bazar.

Si annunciano anche strascichi politici in Commissione vigilanza sulla Rai, annunciati da Marco Follini del Ccd e Mario Landolfi di An: «Possibile che la Rai ne fosse all'oscuro? Possibile che una trasmissione in diretta non fosse minimamente con i massimi vertici aziendali?». Il centrodestra chiede conto al direttore generale Celli e a quello della Rete Saccà. Reagisce Paolo Cento, dei Verdi: «Il Polo ha una dimensione della comunicazione che è da regime». E Mino Martinazzoli: «Questi cattolici sempre così fedeli al Papa quando conviene, polemizzano per il modo in cui il problema è stato posto e non dicono che la questione sollevata è giusta». [F. I.]

GLI APPELLI PER IL TERZO MONDO

Giovanni Paolo II ha lanciato il suo appello il 23 settembre scorso: «La riduzione del debito è urgente; è un presupposto perché i Paesi più poveri possano fare progressi nella loro lotta contro la povertà». E ha ricevuto in Vaticano Bono Vox, il leader della band irlandese U2 che guida la campagna per la riduzione del debito.

«Mi piacerebbe vedere che riusciamo ad andare più avanti, sulla questione del debito - ha detto il 21 giugno 1999 al vertice dei G8 di Colonia **Tony Blair**, leader laburista inglese -. Personalmente, farò tutto ciò che è possibile affinché questo accada. La grande quantità di consensi che si sono accumulati in questi ultimi giorni non deve essere sottovalutata: più di due terzi del debito ufficiale contratto dai Paesi più poveri sarà adesso completamente cancellato».

«La Francia si è sempre impegnata per la riduzione del debito nei Paesi in via di sviluppo, soprattutto per i più poveri fra questi - ha sostenuto il premier francese **Lionel Jospin** nell'aprile dello scorso anno -. La quantità di debito cancellato dimostra del resto la sua volontà. Condonando più di 55 miliardi di franchi, la Francia ha contribuito in passato a cancellare il debito con i Paesi poveri di oltre la metà».

Sul tema è intervenuto a più riprese il segretario generale delle Nazioni Unite **Kofi Annan**. «La riduzione del debito è fondamentale - ha sostenuto ad esempio il 9 febbraio 1999 durante un grande convegno internazionale dedicato a questo argomento -: il bisogno di aiutare i Paesi più poveri deve prendere questa strada. In modo che essi possano ridurre la povertà e perseguire uno sviluppo sostenibile. I recenti sforzi di dare un impulso politico di alto livello alla ricerca di una soluzione mi riempiono di ottimismo».

Nel sito Internet della Presidenza del Consiglio è stata inserita ieri la «lettera aperta» che **Bono Vox**, leader degli U2, ha scritto a sostegno della campagna internazionale per ottenere la cancellazione dei debiti dei Paesi in via di sviluppo. L'appello termina con la firma autografa della star irlandese.

D'Alema promette: cancellerò il debito

Jovanotti e Bono a Palazzo Chigi: il premier è un uomo serio

Antonella Rampino

ROMA

Il giovane Jovanotti s'è presentato a mezzogiorno a Palazzo Chigi, ha sfilato facendo ciao dal sedile della supercar argentea, ha battuto la mano sulla spalla del ben più mitico Bono Vox degli U2, s'è accomodato la camicia sgargiante che un'altro avrebbe indossato per una vacanza alle Hawaii, s'è tenuto in testa il cappellino da paninaro under-twenty, e infine ha stretto la mano a Massimo D'Alema.

Flash dei fotografi, gli unici autorizzati ad assistere momentaneamente all'evento, e comunque bacchettati, «ragazzi questo non è un teatrino», da un D'Alema sorridente, sorridentissimo, che già assistendo da protagonista all'epifania del Rock che incontra la Politica pensava quello che a sera inoltrata avrebbe poi dichiarato a Enzo Biagi, «... e insomma non c'è dubbio che Jovanotti e Bono possono ben più, hanno ben più seguito di me e Tony Blair messi insieme». Un ovvio riferimento al manifesto stilato assieme al premier inglese per l'abbattimento ai debiti dei Paesi del terzo mondo da parte delle economie nazionali affluenti, e insieme una velata, sfumata forma di autodifesa, se non ne parlava Jovanotti a Sanremo quando mai la pubblica opinione si sarebbe scaldata tanto...

Ma poi D'Alema ha stretto la mano pure a Bono Vox, proprio lui, che non s'è invece tolto, come converrebbe a un gentiluomo, il copricapo da guerrigliero sandinista. Bono Vox, che D'Alema aveva snobbato quando ci fu il famoso concerto degli U2 al festival dell'Unità di Reggio Emilia due anni orsono, preferendo una più prosaica partita della mitica Roma. «You are a serious man», ha detto Bono Vox a D'Alema, dopo avergli ricordato che, in qualche modo, era stato Tony Blair a mandarlo da lui.

Solo due giorni fa, in un'intervista al «Messaggero», l'autorevolissimo autore del techno-rock d'impegno aveva minacciato: «Se D'Alema non mi riceve io a Sanremo non ci vado proprio» A Bono, aveva poi fatto da traino, usando il festival come un megafono, Jovanotti: aveva chiesto 3 mila miliardi, gli è stato spiegato che esiste un disegno di legge, e che la copertura sarà portata a 6 mila. «Mica facile convincerli», commenta all'uscita un testimone oculare dell'incontro. Il che spiega in parte perché la conversazione sia durata un'ora e mezza, una cosa da capi di Stato, una cosa che a Jovanotti non era capitata nemmeno quando a Palazzo Chigi i cantautori italiani andavano a trovare l'allora vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni.

La conversazione, a parte un «ragazzi, adesso che avete il mio via, dovete fare un appello pure a Berlusconi, perché questo provvedimento va votato dal Parlamento italiano, e ci vogliono pure i voti del Polo», e su me, caro Jovanotti, hai chiesto cose che avevo già messo in atto per mio conto» con il quale D'Alema ha risposto ai due artisti, è stata essenzialmente tecnica, e condotta con Ann Pettifor di Jubilee 2000 - che sarebbe poi l'associazione degli artisti che s'impegnano a favore del terzo mondo - tra carte, verifiche tecniche, assicurazioni. Un incontro di lavoro vero e proprio, con insistenze (esaudite) sulla cancellazione del debito residuo del Mozambico appena colpito da un flagello alluvionale, e l'estensione dell'elenco dei Paesi che possono beneficiare dell'iniziativa, e la sensibilizzazione di tutto il resto del G7, i giapponesi soprattutto... Perché poi, l'appuntamento era stato - se non già fissato, visto che D'Alema alla mezza doveva essere a

> «C'è un disegno di legge per abbuonare 6 mila miliardi Convincete anche Berlusconi Ne parlerò al G7»

parlare di globalizzazione a un convegno internazionale - di certo preparato con invii di fax e scambi di carte. «Ma certo che era già tutto predisposto: Jovanotti è grande amico, da anni, di Gianni Cuperlo, il responsabile delle strategie d'immagine di D'Alema, e l'iniziativa è davvero bellissima, forse si poteva solo evitare di mandare su Internet il documento di Palazzo Chigi proprio quattro ore prima dell'exploit a Sanremo», dice Pasqualino Laurito, la voce profonda di Palazzo Chigi, che firma ogni giorno la celebre «Velina Rossa», e che si prende l'incarico di chiacchierare con i giornalisti in trepida e inutile attesa in sala stampa. Perché poi, si sperava almeno in un incontro con i cronisti, e invece Palazzo Chigi ha emesso soltanto il consueto, scarno comunicato. E invece, alle tre e un quarto del pomeriggio, sono stati Jovanotti e Bono a prestarsi alle telecamere e alle domande, in uno spiazzo sul retro di Montecitorio subito però sgomberato dai commessi della Camera. Il tempo di sentirsi assicurare da Jovanotti «per carità, della mia uscita sanremese D'Alema non sapeva nulla», e «oggi è successa una cosa importante», e da Bono che «D'Alema è un grand'uomo, come Tony Blair del resto, speriamo che lo sia anche Berlusconi», e poi subito è stata rissa, spintoni, volar di taccuini, penne e macchine fotografiche. Perché poi la ressa, l'assembramento, lo scintillio delle telecamere, l'attenzione maniacale dei media sono proprio elementi comuni, tra Rock e Politica.

Il premier Massimo D'Alema con i cantanti Jovanotti e Bono al termine del loro incontro a Palazzo Chigi

IL RAPPER E IL LEADER DEGLI U2 RICEVUTI COME DUE CAPI DI STATO

«Tutto concordato? Sarei pazzo»

La conferenza stampa sui gradini della Camera

retroscena

Maria Laura Rodotà

ROMA

GANDHI vestiva sempre di Gandhi, mica si metteva in ombrello e bombetta se aveva a che fare con gli inglesi. Stessa storia per Madre Teresa di Calcutta, che nei suoi acclamati giri internazionali non smetteva il velo per il tailleur. Che Guevara poi figuriamoci, e anche a San Patrignano, che è tutta campagna, ci si veste casual. Le icone dei rap di Jovanotti son tutte vissute in costume personalizzato; e anche lui, sempre più icona nazionale, non può rinunciarci davanti alla massa di fotografi e cameramen che lo insegue tra Montecitorio e palazzo Chigi. E neanche Bono, rockstar irlandese surrealmente transitante nei palazzi romani «in the name of love», in nome dell'amore per i popoli indebitati, come recitava una sua canzone. Morale, i due importantissimi cantanti, mediaticamente più importanti di un normale capo di governo di un Paese europeo, sono andati nel Parlamento di quel Paese e dal capo del governo conciati come in un poster dell'Hard Rock Cafe. Uno (Bono) stra+to in nero con cappelletto verde militare sempre in testa, l'altro (Lorenzo nostro) stramiciato colorato, collanine, braccialettone d'oro e cappelletto blu, anche quello sempre in testa, anche durante le foto ufficiali a palazzo Chigi. Una cosa poco rispettosa? Il premier Massimo D'Alema, noto per le sue battute taglienti appena qualcuno dirazza, non se l'è presa nè ci ha fatto caso. Anzi, sorrideva tutto contento, neanche fosse stato visitato da Alessia Marcuzzi, Inés Sastre e due grandi chef contemporaneamente. Giusto che sorridesse, ha spiegato lui stesso con apposita dichiarazione: «Io, con una lettera al Papa e scrivendo un articolo insieme a Tony Blair, non ero riuscito a fare tanto rumore quanto lo possono fare Jovanotti e Bono. Per questo gli sono grato».

Eccetera eccetera. Tutto vero. Le sante star di rock e pop e rap hanno molto più impatto sul pubblico di qualunque politico. Tanto che, ospiti del governo e della Camera dei deputati, si possono fare un giro e scegliere il posto che preferiscono per una mini-conferenza stampa volante. Decidono per lo scalone di Montecitorio, quello all'ingresso di piazza del Parlamento, quello sempre chiuso. E dicono cose che ripagano il premier di tante amarezze: «D'Alema mi sembra uno serio», loda Jovanotti. Oddio, un tocco di cattiveria dalemesca c'è stato. Max ha detto di essere «un fan di Bono e non so se sia anche un mio fan, non me l'ha detto». In ogni caso «oggi è un giorno meraviglioso, e la frase "io penso positivo" credo che valga sicuramente il doppio». E comunque con D'Alema «non c'è stato nulla di concordato», come qualcuno ha subito detto. «Ci mancherebbe altro, sarei un pazzo, mi sentirei una merda se avessi organizzato una roba del genere». Amen. Concorda Paul Hewson detto Bono dei cosiddetti U2, dalla cattolica Dublino, dall'aspetto tosto e dalle inaspettate capacità dorotee: «Noi vogliamo restare fuori dal gioco politico. Anche Berlusconi e l'opposizione credono nella necessità di portare avanti questo progetto. Sappiamo che si stanno avvicinando le elezioni ma su questo tema è necessario mettere da parte lo scontro politico e pensare solo alla gente che muore di fame».

Giusto. Intanto la gente sazia dei media, vecchi giornalisti parlamentari sbalorditi mescolati a ragazzi delle radio stupiti dal luogo ma più bravi in inglese si accalca e alla fine viene mandata via in modo sbrigativo dai commessi della Camera, unici passatisti poco soddisfatti dell'Evento Mediatico. Sulla piazza, un paio di colf africane con passeggini che hanno seguito i tiggì si informano interessate. Un passante romano e cinico salta su a parlare del suo mutuo e improvvisa un personale rap «cancella il debito». Le colf ridono. Ridacchia anche qualche cronista che le aveva viste tutte tranne questa. Ricordando che lo scalone di Montecitorio è di fatto sempre chiuso dai primi del Novecento, quando alcuni deputati, uno dopo l'altro, arrampicandosi per i molti scalini si sentirono male e morirono d'infarto. Da allora, si decise che lo scalone porta sfiga bestiale. E nessuno ci è più voluto andare. Fino a Jovanotti e Bono. Più famosi e carismatici, «fuori dal gioco politico», di certo non lo sapevano. Speriamo bene; che si cancelli il debito, e non succeda niente a nessuno.

Ciampi sollecitò Clinton

Nessuna reazione dal Colle ma il tema resta in agenda

TRIESTE. L'appello di Jovanotti a cancellare il debito dei Paesi del terzo mondo? L'interessamento del presidente del Consiglio, e le conseguenti polemiche dell'opposizione? Carlo Azeglio Ciampi non si occupa del dossier. Anche perché l'ha già fatto a suo tempo.

Era l'aprile del 1999 quando, per la prima volta, il ministro del Tesoro Ciampi annunciò l'intenzione di cancellare il debito estero. Tremila miliardi, la cifra di cui si parlò in quella circostanza. Da allora, Ciampi ha ricordato spesso che «l'opinione pubblica chieda qualcosa di concreto anche in vista del Giubileo». Un concetto che ha espresso in un'intervista al quotidiano della Conferenza episcopale italiana, *Avvenire*, poco prima di salire al Colle; e che ha ribadito, da capo dello Stato, in un'intervista rilasciata per Natale a «Telepace».

Della questione del debito pubblico, del resto, si è discusso nelle ultime tre riunioni del G-7; in particolare Ciampi ha rilanciato la questione nel summit di Washington. E il debito del terzo mondo è già nell'agenda delle prossime riunioni dei Grandi. Da qui la scelta del Quirinale di non entrare ora in una vicenda i cui profili nazionali e internazionali sono già impostati, e anche grazie all'intervento di Ciampi. [r. r.]

Emergenza Mozambico

L'Onu: rischio di epidemie Servono subito 25 miliardi

LONDRA. Le Nazioni Unite hanno rivolto ieri un appello alla comunità internazionale e ai donatori privati per soccorsi di emergenza da inviare nel Mozambico devastato da un mese e mezzo di continue piogge torrenziali, a cui si sono aggiunti negli ultimi giorni i distruttivi effetti del ciclone Eline.

Un portavoce del Fondo per l'infanzia delle Nazioni Unite ha riferito a Londra la notizia che l'Onu dovrà raccogliere almeno 13 milioni di dollari (circa 25 miliardi di lire) per fronteggiare l'emergenza provocata dalle alluvioni in Mozambico, perciò «facciamo appello alla comunità internazionale ed a tutti i donatori affinché possano contribuire».

Si tratta di una catastrofe per dimensioni e cifre: è coinvolto circa 1 milione di persone. Centinaia di migliaia i senzatetto, e circa 800 mila - secondo le Nazioni Unite - sono a rischio epidemie, in particolare colera, meningite e malaria, che stanno trovando fertile presa nei campi dove la gente ha cercato precari rifugi nel corso delle ultime settimane. Moltissimi hanno cercato rifugio nelle foreste, dove vivono in condizioni di estrema emergenza.

Il bilancio delle distruzioni è drammatico e - a quanto ha reso noto il premier Pascal Mocumbi - ci sono già almeno 150 morti accertati. Anche il presidente Chissano ha fatto appello alla comunità internazionale. [Ansa-Reuters]

DEBITI GIA' CANCELLATI DALL'ITALIA
Dati in miliardi di lire

BENIN	26
BURKINA FASO	13,5
CAMERUN	97
CENTRAFRICA	8,5
CIAD	3,9
CONGO	64
COSTA D'AVORIO	126
EGITTO	679
ETIOPIA	271
GUINEA	143,5
MADAGASCAR	174
MOZAMBICO	174
NICARAGUA	16,5
POLONIA*	1707
SIERRA LEONE	52
SENEGAL	3,9
TANZANIA	145,3
ZAMBIA	69,9
TOTALE:	3770

*Paese a medio reddito

CREDITI PER AIUTI
Dati in miliardi di lire

BURUNDI	1,9
CONGO	313,1
ETIOPIA	524,4
MOZAMBICO	1,5
SIERRA LEONE	43,9
SOMALIA	206,9
SUDAN	187,9
TANZANIA	70,1
YEMEN	22,8

Fonte: Ministero del Tesoro

Alfa Change.
Abbiamo inventato il cambio automatico.

1 3 5
2 4

Oggi

Domani

Alfa Change.

Oggi, se scegli Alfa Spider o Alfa Gtv con il programma Alfa Change, puoi cambiarla dal dodicesimo mese con l'Alfa che vuoi.

Alfa Change è il programma di finanziamento a 36 mesi che permette di cambiare, se vuoi, dal dodicesimo mese e senza costi inutili. Alfa Spider o Alfa Gtv con qualunque altra Alfa. Alfa Change: da Alfa in Alfa.

Per maggiori informazioni sul programma Alfa Change, rivolgiti alla tua concessionaria Alfa Romeo o collegati a www.alfaromeo.com

ALFA ROMEO

Cuore Sportivo

IL CASO-HAIDER DIVIDE L'EUROPA

«Qualsiasi iniziativa nei rapporti internazionali della Regione Friuli-Venezia Giulia viene concordata con il governo». È l'assicurazione data dal presidente della giunta **Roberto Antonione** a Massimo D'Alema, a proposito del caso Haider e dell'ipotesi di una sua visita in Italia.

Bruxelles, capitale europea della Cultura per il 2000, ha informato Vienna che i rappresentanti dell'Austria non saranno invitati ad alcuna manifestazione e cerimonia di «Bruxelles 2000» in segno di protesta per la partecipazione al governo austriaco del partito delle libertà (Fpoe) di **Joerg Haider**. Pronta la replica di Vienna: l'esclusione decisa dal governo municipale di Bruxelles - denuncia un portavoce del nuovo governo austriaco - «costituisce un affronto senza precedenti ad una nazione partner dell'Unione Europea, è un gesto scorretto».

Il neocancelliere austriaco **Wolfgang Schuessel** afferma che il partito liberal-nazionale di Haider «ha cambiato notevolmente orientamento dopo le elezioni», «ed è giusto riconoscere quando un partito politico dell'opposizione tende verso la responsabilità»

Gerhard Schroeder teme l'«haiderizzazione» dei cristianodemocratici e dei cristianosociali tedeschi e ha esortato la Spd a sottolineare con l'opinione pubblica i vantaggi dell'unificazione europea.

«Per l'odio né indulgenze né nostalgie»

Ciampi a Trieste: il passato è alle spalle, il ricordo no

Aldo Cazzullo
inviato a TRIESTE

«Purificazione della memoria». Esseri «liberi dal passato», non per averlo scordato, ma per averlo compreso. Carlo Azeglio Ciampi ha scelto Trieste e la frontiera nordorientale, «dove più si è sofferto il peso dell'orrore» dei due totalitarismi, il nazista e il comunista, e delle «pulizie etniche o ideologiche», per ribadire la sua visione del secolo passato, delle vicende che hanno segnato la sua generazione, e della lezione che ne viene per l'Europa di oggi. Che «non è soltanto una realtà economica o politica, ma è prima di tutto un'Europa dei valori»; e quindi non può «tollerare indulgenze e tantomeno nostalgie di ideologie dell'odio».

Ciampi non nomina Joerg Haider, ma il riferimento al leader nazionalista austriaco è chiaro. Le visite di stamattina alla risiera di San Sabba, unico lager italiano, e alle foibe carsiche, nell'intenzione del Presidente della Repubblica, il modo per riconfermare le parole pronunciate ieri nella prefettura triestina: «L'Europa degli odii etnici o ideologici, che ci fanno orrore, ha tracciato anche qui il suo solco di sangue».

Un orrore che, Ciampi non è certo, non si ripeterà: ma che non va consegnato all'oblio. «Sono eventi che appartengono a un passato che noi, nazioni europee a lungo nemiche, ci siamo lasciati per sempre alle spalle. Ma la memoria di questo passato non può essere cancellata». «Per saperci affrancare da ogni scoria di eredità pericolose, di odii e di reciproche paure», occorre «ricordare». E il presidente ha ricordato «le sofferenze di Trieste divisa, di Trieste terra di rifugio di profughi istriani e dalmati», le «tragiche persecuzioni» e le questioni irrisolte: in particolare «i temi relativi vuoi ai profughi, vuoi ai diritti delle minoranze dentro i nostri confini, e di quelle italiane al di fuori di essi». Soltanto una volta chiusi questi capitoli potremo dirci «liberi dal passato, non per averlo dimenticato, ma per averlo maturato nella nostra coscienza», e preparati a «costruire meglio il futuro».

E il futuro, per l'Unione Europea e per Trieste, «finestra aperta verso l'Europa centro-orientale», è l'allargamento dell'Unione, la sua riforma, il «grande balzo in avanti» di cui fa parte anche la Carta dei diritti fondamentali, di cui Ciampi auspica l'approvazione entro l'anno da parte del Consiglio europeo: «Sarà il primo, fondamentale nucleo della Costituzione» del continente. Le linee direttrici del «nuovo modello di Stato sovranazionale», quasi la versione moderna dello Stato multietnico di cui Trieste fu il porto, si fondano su cooperazione economica, processo di democratizzazione, lotta alla criminalità organizzata, controllo dei flussi migratori. In questo senso, annota il capo dello Stato, arrivano buone notizie dalla Croazia. Con il neopresidente Mesic, Ciampi ha già avviato un carteggio. Ieri non l'ha nominato, ma il passaggio sull'«avvio in Paesi vicini di un nuovo corso, rispettoso dei principi di libertà e democrazia», era riferito al leader di Zagabria e alla nuova stagione che potrebbe aprire i Balcani alla «pace europea».

Ciampi vede note di ottimismo anche in Italia. La ripresa economica, sostiene il presidente, è già in corso: «Una congiuntura italiana ed europea più favorevole, che già si sta affermando, faciliterà processi di crescita della produzione e dell'occupazione; infatti le più recenti statistiche, a livello nazionale e locale, rivelano dati incoraggianti». E incoraggiante è l'«alleanza delle autonomie», come Ciampi definisce la concertazione tra enti locali, imprese, sindacati, scuole; quella capacità di «fare sistema» che il Presidente va verificando in questo suo viaggio «nel Paese reale, il quale mi si presenta molto più vivo e forte di quello virtuale che emerge dalla rappresentazione che sovente ne viene data».

Non una parola su Haider: «L'Europa si regge sui valori»

Il capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi e la moglie Franca Pilla durante la visita di ieri a Trieste con gli ex combattenti

PERSONE

La Nato a Veronetta

Lietta Tornabuoni

COME si può immaginare che un comando operativo Nato finisca nel centro storico di una città d'arte italiana? Veronetta è un quartiere di Verona a sinistra dell'Adige, molto esteso, popolare, con strade lunghe e strette intasate da un traffico sempre più paralizzante, con tre facoltà universitarie, il bellissimo palazzo Canossiani, biblioteche, istituti e collegi religiosi, una scuola elementare e un asilo nido; Veronette, lo chiamavano i francesi nell'Ottocento quando ospitava gli austriaci, per distinguerlo da Verona dove erano installate le truppe di Francia.

In un quartiere simile, informano i cittadini del comitato «Passalacqua e Santa Marta per Verona», è stata data notizia che si insedierà il comando operativo subregionale della Nato, o addirittura il comando regionale ora di stanza a Napoli: in mezzo agli scudi umani rappresentati dalla gente si sentirà sicuro e protetto come in un deserto, sottoterra o a ridosso delle montagne. L'assessore veronese all'Urbanistica Cesari ha parlato del possibile sopravvenire di cinquecento famiglie di militari come di un notevole vantaggio per la zona, ma il comitato la pensa diversamente: «E dove le mettiamo? E a scapito di chi? Cinquecento famiglie fanno cinquecento militari. Solo quelli? E che altro ancora? Quali impianti, quali antenne, quali armi? Missili, bombe atomiche come ce ne sono ad Aviano e a Ghedi? E quanti elicotteri? I docenti del Policlinico di Borgo Roma sanno bene che, quando atterra o si alza in volo un elicottero del Pronto Soccorso, devono sospendere per un po' le lezioni. Succederà lo stesso nelle facoltà di Veronetta, nelle scuola elementare?».

Il comitato ha chiesto risposte e chiarimenti sulla sicurezza al ministero della Difesa ma non gli è stato riconosciuto il diritto di sapere nulla; e il sottosegretario Brutti dice che alla Nato non si può negare nulla, soprattutto dopo il Kosovo, dopo aver fornito le basi da cui per settantotto giorni sono partiti gli aerei per andare a bombardare l'ex Jugoslavia. Il progetto (militari nel centro storico d'una città d'arte) appare talmente assurdo, rischioso e malpensato, che ci può sperare sia già stato tacitamente abbandonato. E' vero che Verona è una città abituata da secoli alle servitù militari e che il comando Ftase (Forze Terrestri Alleate Sud Europa) vi si è installato (certo non nel centro storico) dal 1951. Ma è pure vero che le tragedie di Ustica e del Cermis dovrebbero aver messo in guardia, e che da un governo di centrosinistra si ha diritto d'aspettarsi qualcosa di diverso da una obbediente totale acquiescenza: infatti il presidente del Consiglio, a Verona a fine gennaio, vistosi consegnare una petizione firmata da 4500 persone ha lasciato intendere che qualcosa si può ridiscutere, che qualche diversa possibilità esiste. Tra l'altro, se si dice di no non è che gli americani invadono l'Italia mettendola a ferro e fuoco, arrestano il governo impiccandone i ministri al più alto pennone. Non accade assolutamente nulla, invece. Francesi e greci hanno detto «no» in mille circostanze e sono sempre lì, non gli è successo niente.

Boselli: in Senato si straccia l'accordo raggiunto alla Camera

Tangentopoli, Polo e socialisti «Questa commissione non va»

ROMA

La commissione d'inchiesta su Tangentopoli sta cambiando faccia. Al Senato, nel chiuso della commissione Affari Costituzionali, sono stati cambiati sei articoli su otto. E' caduta ogni incompatibilità (vedi la proposta originaria di Di Pietro che fosse impedita la presenza in commissione di ogni parlamentare inquisito). Allo stesso tempo si precisa che le indagini della commissione non possono interferire con i procedimenti penali in corso, né possono essere dirette a sindacare gli atti della magistratura nell'accertamento delle responsabilità personali». E' fatto salvo il lavoro dei giudici, dunque. E arriva un comunicato di plauso dell'Associazione nazionale magistrati: «Attendiamo con rispetto la conclusione dei lavori parlamentari. E' da apprezzare la volontà di scongiurare ogni possibile interferenza o sovrapposizione tra i poteri dello Stato». Ma proprio su queste modifiche è rottura tra maggioranza e opposizione. Il Polo medita di ritirare il suo appoggio. Anche i socialisti di Boselli sono furenti.

Per Forza Italia, infatti, nella nuova configurazione la commissione avrebbe «le mani legate». Il tutto sarebbe stato fatto per «favorire Di Pietro» e sarebbe frutto dell'ennesimo «ribaltone parlamentare, non di una soluzione equilibrata». E dice il cossighiano Rebuffa: «Si vuole mettere un tappo alla verità storica e politica del Paese».

Ma è forse Boselli - che aveva chiesto una commissione d'inchiesta su Tangentopoli come condizione per risolvere la crisi della maggioranza - il più arrabbiato. Dice: «Aspetto solo come andrà a finire tutta questa vicenda per trarne le dovute conseguenze. E in atto un grave tentativo di svuotare e quindi affossare la commissione stracciando l'accordo raggiunto alla quasi unanimità alla Camera». E i socialisti annunciano già voto contrario sul Tfr, sul pacchetto sicurezza e sul riordino delle forze di polizia.

Antonio Di Pietro

Di fronte a tante critiche, i diessini cercano di minimizzare. Ma il capogruppo Gavino Angius avverte: «Non è un provvedimento blindato. In Aula potremo discuterne. Sia chiaro però che non accetteremo di mettere sotto processo inchieste o singoli magistrati. Non accetteremo di vedere Previti e Dell'Utri nella qualità di giudici». [r. r.]

D'Alema: «Risultato importante per la nostra civiltà giuridica». Critico Di Pietro: «Una soluzione pasticciata»

Sì definitivo al «giusto processo»

Protesta dei magistrati: a rischio le cause di corruzione

ROMA

Le norme transitorie di attuazione dei principi costituzionali sul «giusto processo» sono diventate legge. Ieri il Senato ha approvato a larghissima maggioranza, per alzata di mano, il decreto-legge presentato all'inizio dell'anno dal governo, già modificato dalla Camera. Ma la quasi unanimità raggiunta a Palazzo Madama non stempera le polemiche tra favorevoli e contrari alle nuove regole che - con qualche eccezione - si applicano anche ai procedimenti già avviati davanti a gip e tribunali.

E' «un ristultato di grande importanza per il progresso di civiltà giuridica del nostro Paese», commenta Massimo D'Alema. Per il presidente del Consiglio la nuova legge «introduce nuove garanzie processuali e, parallelamente, salvaguarda i processi in corso. Auspico ora la rapida approvazione, da parte del Parlamento, della legge ordinaria di attuazione per completare con un ulteriore tassello le riforme messe in campo in questi ultimi anni tema di giustizia, così da restituire efficienza e garanzie ai cittadini».

Proprio le leggi ordinarie di attuazione che ancora non ci sono costituiscono, per molti, l'anello debole di questa riforma. Adesso, se le dichiarazioni rese in istruttoria contro un imputato non vengono ripetute in aula davanti all'accusato e ai suoi difensori, non valgono più niente. A meno che - nei processi in corso - non siano riscontrate «da altri elementi di prova assunti con diverse modalità» o siano dimostrate minacce, pressioni o promesse all'accusatore che tace.

Commenta il segretario dell'Associazione nazionale magistrati Claudio Castelli: «Non è stata prevista la riduzione del "diritto al silenzio", e c'è il rischio di non avere un contraddittorio effettivo vanificando una serie di processi partiti e gestiti sulla base di una normativa radicalmente diversa». Per il magistrato «la preoccupazione riguarda in particolare i processi per corruzione in cui vi sono state chiamate di correità. In questi casi la persona che ha accusato altri può benissimo non comparire in aula senza avere nessuna conseguenza negativa, col risultato di porre nel nulla le dichiarazioni precedentemente rese».

Anche Antonio Di Pietro critica la nuova legge: «E' una soluzione pasticciata che mina la credibilità dell'accertamento della verità». Per l'ex pm sono a rischio «non solo i procedimenti di Tangentopoli, ma tutti i processi delicati ancora in corso. Come quello per la strage di Ustica, istruito sulla base di vecchie regole: e se le persone vanno in aula e non rispondono più?».

Sul fronte opposto gli avvocati cantano vittoria. «Questa approvazione ci soddisfa - dice il presidente dell'Unione camere penali Giuseppe Frigo -, anche se ora è necessario che il Parlamento approvi una disciplina definitiva coerente col nuovo articolo 111 della Costituzione (cioè il «giusto processo», *ndr*)». [gio. bia.]

LE PRINCIPALI NOVITA'

APPLICABILITÀ
Le nuove regole sul giusto processo si applicheranno **anche ai procedimenti in corso**, salvo però alcuni casi precisi

ECCEZIONI
Si continueranno ad applicare le vecchie regole nel caso di dichiarazioni già acquisite al fascicolo del dibattimento e già valutate dalla **Cassazione**.

VALIDITÀ DELLE PROVE
Le prove già formate durante la fase delle indagini, e acquisite al fascicolo del dibattimento, saranno prese in considerazione dai giudici soltanto se la loro **attendibilità** sarà confermata da altri elementi di prova.

SULLA CONFERMA IN AULA
Le dichiarazioni **rese fuori dall'aula** durante le indagini preliminari potranno anche essere considerate valide nel caso in cui risulterà che la persona che le ha rese non si è rifiutata di confermarle in aula perché sottoposta a **"violenza, minaccia, offerta o promessa di denaro o di altra utilità"**.
Le minacce o i tentativi di corruzione dovranno però emergere da "elementi concreti, verificati in contraddittorio".

CON IL VECCHIO CODICE
Le regole varranno anche per i procedimenti in corso condotti con il **vecchio codice di procedura penale**, tra cui i procedimenti sulle stragi di Ustica e di Piazza Fontana.

Scontro sul carcere dopo la doppia condanna

Maggioranza spaccata sul Pacchetto sicurezza

ROMA

L'accordo che sembrava raggiunto è saltato, e alla fine la maggioranza s'è spaccata. L'articolo 13 del «pacchetto sicurezza» in discussione alla commissione Giustizia della Camera è stato accantonato ieri sera dopo una seduta-fiume che ha visto aspri scontri fra i deputati. Sdi, Udeur e alcuni rappresentati del gruppo misto si sono detti contrari all'ipotesi delle misure cautelari da applicare dopo la doppia sentenza di condanna a pene superiori ai 4 anni di carcere, tranne i casi in cui il giudice ritiene insussistente il pericolo di fuga.

Al relatore Meloni (Pdci) è stato dato tempo fino ad oggi per trovare una nuova formulazione accettabile da tutta la maggioranza. «Quell'articolo è una lesione dei diritti fondamentali della democrazia e della Costituzione», dice Tiziana Parenti dello Sdi, che boccia l'intero «pacchetto»: «E' a dir poco inutile, solo una brutta riscrittura del codice».

I gruppi che sostengono il governo sono stati battuti anche su un altro articolo, quello che prevedeva l'obbligatorietà dell'arresto in flagranza per furto in appartamento e scippo. Al momento del voto l'opposizione era superiore, e la norma è stata soppressa. «E' singolare - commenta Meloni - che il Polo abbia chiesto di sopprimere un provvedimento assolutamente necessario come quello. Parlano tanto di sicurezza e poi, quando si arriva ai fatti, si tirano indietro». [r. r.]

LE DIFFICOLTA' DI MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

Il ministro del Lavoro, **Cesare Salvi**, incontra oggi alla Camera i capigruppo della maggioranza per fare il punto della situazione sul ddl di riforma delle liquidazioni, sul quale l'area «non-Ds» della coalizione ha espresso «forte dissenso». Alla riunione partecipano - oltre ai capigruppo - anche gli esperti economici e previdenziali dei partiti. Proprio ieri Salvi ha ribadito nel corso di un'audizione al Senato che il provvedimento di riforma del trattamento di fine rapporto (**Tfr**) varato dal governo il 4 febbraio scorso è un «testo aperto», suscettibile di modifiche.

Durissimo botta e risposta tra **Marco Pannella** e Umberto Bossi sulla missione della Lega a Belgrado. Il leader radicale definisce «gravissime» le dichiarazioni del senatore Sergio Rossi, che ha accostato «Silvio Berlusconi a Milosevic, indicandoli come vittime dello stesso tipo di persecuzioni».

Secca la risposta di **Umberto Bossi**: «Miserabili argomentazioni», sostiene. E aggiunge: «Siamo davanti alla cultura della libertà e della vita della Lega contro la cultura della morte e dell'asservimento del duo Pannella-Bonino». Così, il leader leghista si augura che Berlusconi non faccia alcun accordo con «questi vecchi attori del teatrino della politica romana». Controreplica Pannella: «Avvicinare la vicenda di Milosevic a Berlusconi è un'idiozia di quelle non più di moda nemmeno per Bossi».

Fumata bianca per il candidato del centrosinistra in Calabria: il vertice della maggioranza ha deciso che a correre non sarà Agazio Loiero, ma un moderato a lui «gradito». L'Udeur presenta un suo uomo nelle province di Caserta e di Viterbo. Nessuna intesa per il Comune di Napoli, dove **Antonio Bassolino** si accinge a dimettersi per puntare alla presidenza della Regione. Le regole per scegliere il candidato Premier alle politiche del 2001 saranno decise da una apposita commissione.

Polizia e Arma, 50 anni di divergenze parallele

Filippo Ceccarelli

MATERIA di barzellette cretine e di scontri di potere, di continui dispetti e anche di tragiche inefficienze, la rivalità tra polizia e carabinieri dura come minimo da mezzo secolo e non sarà certo la fiammata di questi giorni a mettergli fine.

Quando un fenomeno dura così tanto non solo finisce per essere pienamente accettato dall'immaginazione del popolo - per cui, ad esempio, nell'indimenticabile «*Fracchia la belva umana*» (1981), Villaggio viene arrestato e liberato due volte, prima dai poliziotti e poi dai carabinieri - ma forse è anche funzionale a chi governa, questo conflitto.

Divide et impera, dunque, secondo le più vetuste tradizioni del potere che fin qui - caso da manuale - ha privilegiato e utilizzato ora la Ps, ora l'Arma, in base alle fasi storiche e alle esigenze del momento.

Detto questo, e passando alla lunga storia antagonistica, converrà iniziare dallo scontro primigenio, avvenuto in Sicilia, attorno al bandito Salvatore Giuliano, tra il 1949 e il 1950. Qui c'è una struttura, l'Ispettorato Generale di Ps, per il banditismo. Lo comanda senza grandi risultati l'ispettore Ciro Verdiani: ma da tempo ha alle costole il colonnello «dagli occhi di ghiaccio», Ugo Luca.

Dopo l'ennesima strage, da Roma, sciolgono l'Ispettorato e affidano ai carabiniere il Corpo Forze Repressione Banditismo. Luca fa più o meno quello che faceva Verdiani, cioè cerca di agganciare il bandito, tentando anche di far leva sulla mafia. E intanto entra in rapporti con il luogotenente di Giuliano, Pisciotta. L'ispettore, però, che tutti credono a Roma, non si dà affatto per vinto. E' in Sicilia, invece, riesce a incontrare Giuliano, portandogli addirittura un panettone e dello spumante; con la collaborazione della magistratura e in cambio di un memoriale farà liberare la madre e la sorella del bandito.

I carabinieri di Luca, nel frattempo - si semplifica un po' - fanno ammazzare il bandito da Pisciotta, che poi lasciano andare. Ebbene: chi lo arresta (nel solaio di casa sua)? La polizia. E cosa dice Pisciotta, una volta condannato all'ergastolo? Dice: «Banditi, mafia e carabinieri eravamo tutti una sola cosa come la Santissima Trinità: Padre, Figlio e Spirito Santo».

A sinistra «Fracchia, la belva umana», sotto il bandito Salvatore Giuliano
A destra Wilma Montesi

Passano quattro anni - è il 1954 - e in qualche modo i conti tra i due corpi si saldano, stavolta attorno al cadavere di una ragazza trovata un giorno piovoso, anzi burrascoso di aprile sulla spiaggia di Torvaianica: Wilma Montesi. Il questore di Roma, Saverio Polito, non ha dubbi: la povera Wilma è morta mentre faceva un «pediluvio», cioè mentre passeggiava nell'acqua, ad aprile, in un giorno di burrasca. Il capo della Polizia, Pavone, conferma la versione.

E' Fanfani, allora ministro dell'Interno, ad affidare un supplemento di indagini ai carabinieri. Il colonnello, stavolta, si chiama Umberto Pompei e le sue ricerche passeranno alla storia dell'annosa rivalità come gli «scavi di Pompei», destinati a indirizzare e concentrare la più malevola attenzione su un certo marchese (finto) Montagna, amico di Dc e figli di Dc rivali di Fanfani, e a capo di una brigata di personaggi che si ritrovano a Capocotta per orge (allora dette «festini» o anche «partite di piacere») e droga.

La storia dell'affare Montesi è terribilmente complicata, ma certo contiene in sé anche questa specie di doppio registro investigativo per cui i carabinieri mettono sotto la polizia (Polito finisce male, Pavone si dimette), suscitando «nella gente assetata di giustizia - ha scritto Silvio Bertoldi in *Dopoguerra* - un entusiasmo tale da esplodere in abbracci ed evviva ai militi dell'arma quando passavano per la strada».

Come al solito, più sono lontane le storie, e più sembrano chiare, anzi nitide le dinamiche dell'eterna concorrenza. Per cui gli ultimi episodi, gli ultimi misteri soprattutto siciliani, o l'autoparco milanese, o la risoluzione di alcuni sequestri in Sardegna, ecco, l'attualità appare praticamente impossibile da interpretare o decifrare alla luce di quella logica così chiara negli anni cinquanta.

Ma non per questo, nel lento svolgersi delle cronache anche minute, si smarrisce il filo della rivalità. Succede così che, davanti a una banca in cui si sono asserragliati dei banditi, i tiratori scelti della Ps e dei carabinieri si prendano a spintoni per guadagnare le migliori postazioni. Come pure può capitare che nelle indagini agenti e militari si pestino i piedi, o che una perquisizione, o un ostaggio appena liberato diventino un traguardo da raggiungere per primi, anche a costo di fare posti di blocco.

Il coordinamento tra le forze dell'ordine è sempre stato un problema, cui non di rado finiscono per aggiungersi le interferenze dei vari servizi segreti, della Guardia di Finanza, delle piccole o grandi faide interne, o beghe di loggia, spesso con riferimenti e referenti nel mondo politico. Da questo punto di vista il periodo del terrorismo non fa purtroppo eccezione. Diffidenze e ostilità, per intendersi, hanno reso più che problematica, in un periodo delicatissimo, l'immediata applicazione della legge del 1977 sui servizi segreti, soprattutto per la guida del Sisde, dove erano candidati un grande poliziotto, Emilio Santillo, e un grande carabiniere, Carlo Alberto Dalla Chiesa.

La spuntò un generale, però non Dalla Chiesa, e con un grado inferiore al generale del Sismi. La polizia protestò, allora venne creato l'Ucigos, con diramazioni periferiche a nome Digos. Insomma, un bel casino. Anche perché Dalla Chiesa, nel frattempo, si era messo in azione, lavorando sui primi pentiti, sgominando (dopo aver rifiutato un'operazione coordinata) la colonna genovese e conquistando il covo di via Montenevoso. La polizia rispose con l'arresto del brigatista Gallinari e la trionfale liberazione di Dozier.

Tempi ormai lontani, per fortuna. Ancora più lontani se si pensa che fino a qualche giorno fa la competizione, o se si vuole questa specie di equilibrio all'italiana aveva trovato una pacifica proiezione nella *fiction* televisiva. Per cui la Ps si beava con «*Linda e il brigadiere*», mentre l'Arma poteva sempre inorgoglirsi con «*Il maresciallo Rocca*».

Il potere ha usato in molti casi le loro divisioni, dalla mafia al caso Montesi al terrorismo

L'equilibrio all'italiana è stato poi sancito in tv con il brigadiere di Linda e il maresciallo Rocca

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 21 FEBBRAIO 2000

Ambrosini Morgana, **Bellan** Alessandra, **Bertino** Maria Chicco Massimiliano, **Cappelleto** Cheryl, **Civera** Carlotterio; **Crea** Alessio; **Crisafulli** Alessandro; **Cunisto** Mauro; **D'Acci** Ylenia; **De Rosa** Cecilia; **Franza** Roberto; **Ivaldi** Francesco; **La Greca** Sara; **Lami** Elena; **Larocca** Mauro; **Marino** Paolo Francesco; **Mastandrea** Jacopo; **Minniti** Sonia; **Morardo** Alberto; **Musso** Fabrizio; **Pasce** Eugenia; **Petrollo** Giulia; **Ponchione** Alessia; **Revel Nutini** Guglielmo; **Ricciuti** Gabriele; **Rotaru** Rosandra Iulia; **Sandrone** Serena Daniela; **Scinica** Dea Deborah Estir; **Seghesio** Valentina; **Tati** Elisabetta; **Viglino** Matilde.

MORTI DENUNCIATI IL 21 FEBBRAIO 2000

Presso Ospedali: **Turone** Carmelina **Licciardello**, a. 43, Molinette, nata a Mazzarino (CL); **D'Andrea** Ida in **Busson**, a. 79, Maria Vittoria, nata a Treviglio (TV); **Baudracco** Teresa in **Vitione**, a. 67, Molinette, nata a Scarnafigi (CN); **Ravinale** Domenica ved. **Guala**, anni 89, Maria Vittoria, nata a Cherasco (CN); **Ruggiero** Angela Raffaella, a. 71, Gradenigo, nata a Rivoli (TO); **Cane** Maria Margherita in **Facta**, a. 82, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Torino; **Nallio** Angela ved. **Ghirello**, a. 89, Ospedale Bosco, nata a Canda (RO); **Ceccutti** Zora ved. **Rossi**, a. 88, Maurizziano Umberto I, nata a Pocenicco (UD); **Altano** Elvira ved. **Giannattempo**, a. 77, Molinette, nata a Salerno; **Cazzetta** Anna ved. **Martiello**, a. 67, Martini, nata a Ginosa (TA); **Tadicicco** Francesco Maria Raffaele, a. 50, Maurizziano Umberto I, nato a Recale (CE); **Nasi** Carlo Giovanni, a. 85, Cottolengo, nato a Savigliano (CN); **Vullo** Rosa ved. **Geraci**, a. 97, Martini, nata a Vallelunga Pratameno (CL); **Giardina** Nicolò, a. 67, Molinette, nato a Cattagirone (CT); **Prete** Maggiorino, a. 86, Giovanni Bosco, nato a Agliano (AT); **Gaida** Enrichetta, a. 87, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Torino; **Fasano** Antonio, a. 84, Martini, nato a Parabita (LE); **Scamuzzi** Annetta ved. **Boccalatte**, a. 89, Amedeo di Savoia, nata a Cuccaro Monferrato (AT); **Taioli** Mario, a. 89, Martini, nato a Velo Veronese (VE); **Barravelle** Giuseppe, a. 80, Martini, nato a Carpeneto Piemonte (CN); **Vigna** Alberto, a. 78, Martini, nato a Torino; **Zurino** Francesco, a. 54, Molinette, nato a Castellazzo Bormida (AL); **Celasso** Dario, a. 69, Giovanni Bosco, nato a Castelnuovo Don Bosco (AT); **Repetti** Alda in **Gree** a. 83, Molinette, nata a Cortiglione (AT); **Angiesio** Luigia in **Cavaliere** a. 76, Molinette, nata a Rocca Canavese (TO); **La Grotta** Giovanni, a. 87, Maurizziano Umberto I, n. a Piceno (PZ); **Fantino** Francesca (giorni 10), Ostetrico Ginecologico S. Anna, n. a Cuneo; **Giordano** Anna Maria in **Barale** a. 74, Ostetrico Ginecologico S. Anna, nata a Boves (CN); **Notaro** Matteo anni 1, Ostetrico Ginecologico S. Anna, nato a Torino; **Almerito** Clemente, anni 74, Molinette, nato a Torino; **Michelotto** Flavio, anni 64, Maria Vittoria, nato a Feletto (TO); **Cerbo** Maria in **Cupolino** a. 65, Cottolengo, nata a Sessa Aurunca (CE);

Presso Case di Cura ed Istituti Religiosi: **Borrenti** Lucia ved. **Pierro**, a. 79, res. S. Assistenziale, n. a Canosa di Puglia (BA); **Fortunati** Adalgisa ved. **Farinelli**, a. 91, Istituto S. Giuseppe, via S. Donato 37, n. a Chivasso (TO); **Goglio** Eva, a. 91, Istituto Santo Natale, n. a Alpette (TO).

Presso residenze: **Pepe** Luigi, a. 93, corso Unione Sovietica 169, n. a Bonea (BN); **Cosec** Giovanni, a. 83, corso Chieri 157, n. a Santa Rosa (Argentina); **Mancoeu** Mario, a. 88, corso Sommeiller 8, n. a Cagliari; **Palazzo** Ottorino, a. 72, via L. Boccherini, n. a Casale Monferrato (AL); **Rizzi** Giuseppe, a. 70, via Monte Vodice 13, n. a Torino; **Querio** Anna Maria in **Dominietto**, a. 76, strada Della Pronda 135/15, n. a Giaveno (TO); **Gambaruti** Zora ved. **Veresia**, a. 87, via Rio De Janeiro 15, n. a La Spezia; **Maddalena** Maria ved. **Mazzei**, a. 79, piazza Solia 9, n. a Palazzolo Della Stella (UD); **Torchio** Anna Michela in **Paccotti**, a. 95, via Nicola Fabrizi 43, n. a Lione (Francia); **Beltrame** Fortunata ved. **Chisotti**, a. 83, via Massena 85, n. a Torino; **Pasqualino** Giovamboscо, a. 65, corso M. Cucco 99, n. a Sovurato (CZ).

Nati 31 - Morti 48

NATI REGISTRATI IL 22 FEBBRAIO 2000

Baldassin Aurora; **Biginelli** Doriano, **Bailo** Claudio; **Campana** Chiara; **Caruso** Daniele; **Cluverga** Antonio Daniel, **Colturato** Ginevra; **Cosentino** Serena Rosa; **D'Alola** Matteo; **De Pasquale** Antonino; **Diale** Alessandro; **Dipinno** Michael; **Gambotto** Giulia; **Giordano** Melania; **Hary** Evelina; **Khounafi** Omar; **Latina** Rossella **Michetti** Simone; **Mucci** Giulio; **Museo** Francesco; **Napole** Matteo; **Nogaj** Alessia; **Pagnin** Gabriele; **Sieri** Dario Carlotta; **Tarzia** Noemi; **Troiano** Benedetta; **Youseri** Stefania.

MORTI DENUNCIATI IL 22 FEBBRAIO 2000

Negli Ospedali: **Fenoglio** Renzo, anni 74, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Elia** Maria Luisa Amalia, a. 64, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Torino; **Demaria** Pierina ved. **Forte**, a. 87, San Vito, nata a Torino; **Simiglioni** Donnia in **Cimini**, a. 81, Maurizziano Umberto I, nata a Paglieta (CH); **Orlando** Guido, a. 79, Maria Vittoria, nato a Trieste; **Mazzia** Dario, a. 83, Maurizziano Umberto I, nato a Torino; **Migliavacca** Luigi, a. 84, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Moransul Po (AL); **Manfredi** Paola ved. **Castagno**, a. 77, Martini, nata a Torino; **Arioli** Jolanda ved. **Salio**, a. 83, Maurizziano Umberto I, nata a Corsico (MI); **Marieglani** Mauro, a. 68, Martini, nato a Ancona; **Mellone** Egidio, a. 38, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Vaschetti** Alfonso, a. 69, Gradenigo, nato a Torino; **Giannuzzi** Pietro, a. 85, Maurizziano Umberto I, nato a Galatina (LE); **Somma** Orsola ved. **Regis**, a. 71, Cottolengo, nata a Torino; **Cordola** Giuseppe Ermenegildo, a. 78, Maurizziano Umberto I, nato a Mocchio ora Condove (TO); **Bordignon** Augusta Gesuina in **Bona**, a. 88, Giovanni Bosco, nata a Lusiana (VI); **Miglietta** Patrizia in **Rivalta**, a. 52, Molinette, nata a Paesana (CN); **Iannè** Maria ved. **La Russa**, a. 81, Maurizziano Umberto I, nata a Campolattaro di Roccella (PA); **Camerano** Anna ved **Sanmartino**, a. 85, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Torino; **Gallea** Giovanni, a. 96, Martini, nato a Torino; **Audisio** Michele, a. 72, Maurizziano Umberto I, nato a Entracque (CN); **Bianchi** Daniela in **Giardino**, a. 33, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Ferraro** Elena ved. **Bianco**, a. 72, Cottolengo, nata a Torino; **Lecis** Mario, a. 61, Evangelico Valdese, nato a Sadali (NU); **Peyrot** Alberto, a. 69, Evangelico Valdese, nato a Torino; **Biondi** Riccardo, a. 71, Giovanni Bosco, nato a Montoro Inferiore (AV); **Lupica** Rosa ved. **Macrina**, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Gasperina (CZ).

Presso residenze: **Reverdino** Enrica, a. 82, via Boston 36, nata a Agliè (TO); **Viganò** Manuel Vivian, a. 24, via Osasco 65, nato a Torino; **Meie** Angelo, a. 79, via Spontini 29, nato a Sannicandro Garganico (FG); **Serrano** Giovanni ved. **Cotroneo**, a. 84, corso Emilia 22, nata a Melito Porto Salvo (RC); **Lazzaro** Dario, a. 72, via Garessio 14, nato a Chioggia (VE); **Castellano** Angela in **Brichi**, a. 51, corso Racconigi 20, nata a Bolognetta (PA); **Bongiorno** Giovanna ved. **Franco**, a. 78, via Piave 131, nata a Petralia Sottana (PA); **Figarolo** Maria ved. **Mombelli**, a. 102, corso Duca degli Abruzzi 44, nata a Casale Monferrato (AL); **Amerio** Germana ved. **Trucano**, a. 74, piazza Nizza 75, nata a Torino; **Gasperi** Augusto, a. 76, via Sebastopoli 154, nato a Veggiano (PD); **Todaro** Vincenza, a. 74, corso Trapani 51, nata a Taranto; **Trucchi** Adolino in **Forcheri**, a. 83, corso Vittorio Emanuele II 18, nata a Monaco (Princ. di Monaco); **Muharetti** Luciano, a. 80, piazza Emilia Vittoria 23, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Franchetto** Mario, a. 40, nato a Moncalieri (TO); **Ranca** Alexandru Dorin, a. 36, nato a Cesinu Mare (Romania).

Nati 27 - Morti 42

E' mancato

Giovanni Conti
(Nino)
anni 87

Lo annunciano il figlio Bruno con Giusy, i nipoti Marco, Alessandro con Daniela, parenti tutti. Funerali venerdì 25 febbraio ore 10.30 in Torino.

— Torino, 23 febbraio 2000

Bruna, Roberto, Marina e Claudio Colla partecipano

Sono vicini a Bruno:
Stefano Cecchetti
Giuseppe Chiappa
Maurizio Introna
Carlo Spallanzani
Carlo Mastrogiacomo
Fredianna Sida
Paolo Belle
Roberto Gai
Renata Mogni

Partecipiamo al dolore dei cugini Colla Conti per il decesso del signor

Giovanni Conti

Famiglie Brena, Castagno, Fioccardi
— Torino, 23 febbraio 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Albano Boscarato
(Laurino)

Addolorati lo annunciano la moglie Luigina, il figlio Renato con Eleonora, l'adorato Luca, i fratelli Giorgio e Milena, i nipoti Paolo e Paola, i cognati Rita e Franco, parenti tutti. La cara salma verrà benedetta venerdì 25 corr. alle ore 8,45 ospedale Martini (via Tofane) indi proseguirà per Castell'Alfero (AT) ove alle 10,45 seguiranno i funerali nella parrocchia S.S. Pietro e Paolo e la tumulazione nella tomba di famiglia.

— Torino, 24 febbraio 2000

Gli zii Attilio e Zuava con i cugini Mirella Silvano e Roberta partecipano al dolore

---

Piera Rasero e Laura, Piero, Francesco e Chiara sono vicini alle famiglie Boscarato e Garzacco in questo triste momento.

Marinella e Antonio Andriola si uniscono al dolore di Luigina

---

La tua musica non ci abbandonerà. Ci ha lasciati

Margherita Fenoglio
ved. Manghisoni
di anni 91

Lo piangono la figlia Maria Pia, l'adorata Livia e coloro che l'amavano. Funerali venerdì 25 febbraio ore 8,15 parrocchia San Francesco da Paola. La cara salma proseguirà per Balangero.

— Torino, 22 febbraio 2000.
C.F. Salca - Tel. 011 898 68 82

Mario e Marisa Boidi sono affettuosamente vicini ad Ines, Elena, Vincenzina e Paolo e partecipano al loro immenso dolore per l'immatura scomparsa del carissimo

Alberto Piccatti

— Torino, 24 febbraio 2000

Francesco, Giovanni ed Elvira Stassi, i loro familiari e tutti i componenti dello Studio Stassi, profondamente colpiti per la scomparsa dell'

avv. Alberto Piccatti

partecipano al dolore di tutti i familiari.
— Torino, 23 febbraio 2000

Anna e Carlo Bossi e Rosa e Umberto Quadrino sono con affetto vicini a Paolo e famiglia in questo momento di dolore.

Aldo Milanesio, Graziella Garbolino, Riccardo Ranalli, Mauro Ranalli e Luciano Quattrocchio sono affettuosamente vicini alla signora Vincenzina ed a Paolino nel dolore per la perdita del caro, indimenticabile

Alberto Piccatti

— Torino, 23 febbraio 2000

Franco Uglio, Pinuccia Massimo Scalari partecipano al dolore per la scomparsa dell'

avv. Alberto Piccatti

— Torino, 23 febbraio 2000

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Alberto Piccatti

i colleghi:
Aldo Albanese
Enrico Bucci
Milly Calleratti
Alfredo Caviglione
Giuseppe Della Rossa
Vincenzo Enrichens
Vincenzo Fanelli
Giuseppe Gallenca
Gian Andrea Giordano
Roberto Macchia
Costantino Macrì
Graziano Maselli
Giorgio Merlone
Celso Nicco
Alfredo Paola
Patrizia Prando
Carlo Rossa
Tommaso Servetto
Simonetta Savasta Fiore
— Torino, 23 febbraio 2000.

Partecipano al dolore i colleghi Kira Vittone e Carlo Cavallo

---

Guido Aghem e tutto lo Studio partecipano attoniti al dolore di Paolo e famiglia.

Roberto Bronzini e Lorenzo Vitali partecipano commossi al dolore della famiglia Piccatti.

Condomini, inquilini, amministratore e custode corso Calvoli 2 - Torino partecipano al dolore della famiglia Piccatti per la scomparsa del'

avv. Alberto Piccatti

— Torino, 23 febbraio 2000

Carlo Basso con la famiglia ed i collaboratori di Studio partecipa al dolore della famiglia Piccatti per la scomparsa del caro ALBERTO.

Claudio e Maria Adelaide Dal Piaz, con i Colleghi dello Studio, prendono viva parte al dolore della famiglia

---

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Angela Visconti
ved. Caudano
di anni 80

L'annunciano le figlie: Magda con il marito Alfredo Pagella, Vittoria con il marito Beppe Uzzo e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 25 corr. alle ore 11,30 partendo dall'abitazione strada Fioccardo 13 (Cavoretto) ed in parrocchia S. Pietro in Vincoli alle ore 11,45. Un ringraziamento particolare a Mario Prietto e Gabasio per la assistenza prestata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 2000

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Giachello
in Agrillo

Addolorati l'annunciano il marito Franco, il figlio Maurizio e parenti tutti. Funerale venerdì 25 corrente ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 23 febbraio 2000.

E' mancato

Remigio Bruno
(Netu)

Lo annunciano i suoi cari. Funerali venerdì alle ore 11,45 nella parrocchia Madonna di Campagna
— Torino, 24 febbraio 2000.

Ci ha lasciati

Silvana Colla

Lo annunciano i figli: Giorgio, Luca. Funerali venerdì 25 febbraio ore 10 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 21 febbraio 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Gaeni
ved. Cagliera

Lo annunciano il figlio Felice, nuora, Fiorella e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Antonella Grattini e a tutto il personale del Reparto Sei del pensionato Crocetta, per le cure e assistenza prestate. Funerali venerdì 25 ore 11,45 parrocchia Crocetta.
— Torino, 22 febbraio 2000.

La Casa Editrice Einaudi partecipa commossa al lutto della famiglia Geymonat per la scomparsa di

Giovanna Gronda
Geymonat

— Torino, 23 febbraio 2000

Rimpiangono la collega e amica

Giovanna Gronda
Geymonat

Gianluigi e Marinella Beccaria, Marco Cerruti, Marziano Guglielminetti, Mario e Bice Garavelli, Claudio Morazzini, Carla Marello, Carlo Ossola, Elisabetta Soleti, Lionello Sozzi, Alessandro Vitale Brovarone
— Torino, 23 febbraio 2000.

La H.P. servizi finanziari Spa, con tutti i suoi collaboratori, partecipa con grande commozione al dolore della famiglia per la scomparsa di

Augusta de Gennaro Molli

— Milano, 23 febbraio 2000.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti ed i Dipendenti della Demm S.p.A. partecipano al dolore del dott. Massimo Pennaglia per la scomparsa del padre

Felice Pennaglia

— Porretta Terme, 23 febbraio 2000.

Ci ha lasciati

Livio Pavanello

Tristemente lo annunciano Sergio e Mirella e parenti tutti. Per funerali tel 011 680 9050. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 2000.

Si stringono a Sergio e Mirella le famiglie Minchillo, Piola, Ferrari, Perlosa, Costa e Lapecorella.

Il preside, i colleghi e il personale del Santorre di Santarosa ricordano commossi la professoressa

Liliana Manfieri

In sua memoria sarà istituita una borsa di studio.
— Torino, 23 febbraio 2000.

Il fratello Lorenzo Amerio con la moglie Giovanna, i figli Corrado con la moglie Antonella e Giovanni; Graziella con Davide e Matilde si uniscono al dolore di Giorgio e Laura per la perdita della loro mamma

Germana Amerio

— Bardonecchia, 24 febbraio 2000.

E' mancata

Maddalena Rosso
ved. Badellino
Ristoratrice
anni 89

L'annunciano il figlio Giacomo con Mariana, figli Edoardo, Francesca, amici e parenti tutti. Funerali in Bra giovedì 24 febbraio ore 15,15 partendo da Piazza XX Settembre 3.
— Bra, 23 febbraio 2000.
La Cattolica Bra 0172 412638 - 421223.

Riccardo, Marisa, Fabrizio Bigone sono vicini a Giacomo e famiglia nel ricordo della gentile signora LENA.
— Bra, 23 febbraio 2000.

All'improvviso, non c'è più

Marco Morandi
anni 27

Grazie di essere stato con noi, con tanto amore, mamma Giuliana, papà Renzo, zia, cugino, nonno e parenti tutti. Non fiori offerte a Specchio dei Tempi. Per ogni funerale telefonare al 011 6635540. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 2000.
La Presa S.r.l. via Nizza 164, Torino.

Rimarrai per sempre il mio angelo custode. Jennifer.

Anna, Nino e Michi sono vicini a Giuliana e Renato con tanto affetto.

Marco Patrizia Vilma Silvano Marino abbracciano con affetto Giuliana e Renato e ricordano per sempre l'amico speciale MARCO.

Angelo, Carla, Michela, Vincenzo, Salvatore e famiglie sono particolarmente vicini a Cochy e figli per la scomparsa di

Mario Falletti

— Torino, 23 febbraio 2000

E' mancata

Giuseppina Camaschella
ved. Leo

Lo annunciano nipoti e parenti tutti.
— Borgaretto Santo Spirito, 23 febbraio 2000

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) - Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

ANNIVERSARI

1999 — 24-2-2000
Carla Saletta Alpignano
Il tuo ricordo è la mia forza. Bice.

1958 — 2000
Vetulia Coletto
ved. Ferraris
Sempre nel ricordo dei figli e parenti tutti. Santa Messa 25 febbraio ore 9 Divina Provvidenza via Asinari di Bernezzo.

POLITICA E GIUSTIZIA

LA CORTE COSTITUZIONALE HA UN NUOVO PRESIDENTE
Cesare Mirabelli, 57 anni, è da ieri il nuovo presidente della Corte Costituzionale ed è anche il più giovane nella storia della Consulta. La decisione dei giudici è stata velocissima, anche se la Camera di Consiglio è durata un'ora per adempiere le formalità. Studioso del diritto, avvocato e magistrato, Mirabelli ha guidato il Csm negli anni in cui vi fu il caso delle lettere anonime del cosiddetto «corvo» contro magistrati e investigatori che indagavano sulla mafia. In quegli anni il Csm nominò alla guida della Procura di Palermo Antonino Meli, preferendolo a Giovanni Falcone, scelta che provocò polemiche. Nell'incontro con la stampa Mirabelli ha ricordato l'operato del suo predecessore Giuliano Vassalli e ha detto che «la Corte Costituzionale continuerà a lavorare in piena indipendenza, come ha sempre fatto», sottolineando la collegialità dell'organo, «siamo quindici giudici che lavorano e decidono insieme». Eletto alla Consulta nel '91, resterà in carica per nove mesi.

IL CASO-GIORDANO
Cambia il giudice che dovrà presiedere l'udienza preliminare sull'usura in Val d'Agri, in calendario il 26 maggio al Tribunale di Lagonegro, in cui è indagato il **cardinale Giordano.** Contrariamente a quanto previsto, non sarà il giudice Rosaria Maria Aufieri, ma il collega Vincenzo Starita. Il cambio del gup (che vale per tutte le udienze preliminari in programma) è stato determinato da una recente decisione del Csm, secondo cui non si può affidare agli uditori (Aufieri è tale) questa funzione e da una nuova norma in base alla quale occorre aver esercitato per almeno due anni la funzione di giudice del dibattimento per fare il gup.

INFORMAZIONE
Durissima polemica tra **Francesco Cossiga** e il «Corriere della Sera». L'ex Capo dello Stato ha definito «spazzatura» l'editoriale di Giuseppe D'Avanzo sulla riforma delle forze di Polizia. Secca la replica di Ferruccio De Bortoli, direttore del quotidiano: «Con tutto il rispetto che si deve ad un ex capo dello Stato, l'unica vera spazzatura è rappresentata dalla dichiarazione del senatore Cossiga. Non è la prima e, purtroppo per il Paese, non sarà nemmeno l'ultima...». In risposta, Cossiga ha rincarato la dose: «Ripeto, l'articolo di fondo di D'Avanzo è spazzatura scritta da chi da troppo tempo si serve protetto da poliziotti di potere».

Carabinieri, oggi via libera alla riforma

Ma non si placano le polemiche dei funzionari di polizia

Francesco Grignetti
ROMA

Manca solo un ultimo passo per l'approvazione della legge sui carabinieri. La Camera ha discusso e votato ieri tutti gli articoli, gli emendamenti, gli ordini del giorno. Oggi ci sarà il voto finale. L'esito è scontato: la maggioranza dovrebbe essere compatta, anche se sono fortemente contrari lo Sdi e il partito di Cossutta. Il Polo annuncia l'astensione. Il manifesto-appello dell'associazione nazionale funzionari di polizia (Anfp) ha sortito l'effetto opposto di quanto sperava. E il ministro Enzo Bianco liquida il problema: «Le preoccupazioni sono legittime, ma non fondate. Voglio rassicurare i funzionari di polizia perché il tono del comunicato dell'associazione mi ha francamente amareggiato».

Ieri però l'Anfp ha voluto ribadire le sue accuse. Il ministero dell'Interno, coerentemente con la scomunica impartita dal ministro, ha negato i suoi spazi all'associazione. Giovanni Aliquò, segretario dell'associazione, ha dovuto tenere la conferenza stampa fuori dal portone. «Il ministero scaccia i suoi funzionari. A questo siamo arrivati: un atteggiamento che definirei puerile. Da parte nostra, confermiamo le critiche. Il dipartimento di pubblica sicurezza diventerà il postino del ministero dell'Interno. L'indebolimento avrà ripercussioni su tutta la rete».

Ma le discussioni di questi giorni rischiano di oscurare il merito della riforma. I carabinieri si avviano a diventare una forza pienamente autonoma «con rango di forza armata». Il comandante generale, che dovrà essere scelto sempre tra i generali dell'esercito, potrà restare in funzione fino a 65 anni. L'Arma dipenderà direttamente dal capo di stato maggiore della Difesa per gli aspetti militari; dal ministro dell'Interno «mediante il dipartimento di Ps» per gli aspetti di polizia.

E già qualcuno pensa a nuove modifiche legislative. Si mette pesantemente in discussione il ruolo del prefetto Masone, il capo della polizia. Dice il presidente della commissione Difesa, il diessino Valdo Spini: «La legge 121 sul coordinamento tra le polizie va registrata. Si deve lavorare perché in futuro il dipartimento della pubblica sicurezza sia retto da una persona terza, un prefetto a carriera civile». Aggiunge Maurizio Gasparri, vicepresidente dei deputati di An: «Ora si deve riaprire la partita per omogeneizzare il comparto sicurezza». Chiosa il deputato Filippo Ascierto, An, che di mestiere fa il carabiniere: «Il direttore del dipartimento non può essere il capo della polizia, ma un prefetto non proveniente dalla polizia». Il sottosegretario Brutti è quantomai cauto: «Si può parlare di tutto. Ma non era questa la sede per picconare la legge 121. La modernizzazione dell'Arma rispetta i principi della legge sul coordinamento».

> Diventeranno la quarta Forza Armata e dipenderanno dalla Difesa e dal dicastero dell'Interno Ed è già scontro sul ruolo di Masone, l'attuale capo della polizia

Sul nodo dei rapporti tra polizia e carabinieri, però, i sindacati del personale si sono divisi in modo clamoroso. Il Sap, principale sindacato autonomo degli agenti, appoggia di fatto la protesta dei funzionari. Il segretario Filippo Saltamartini accenna addirittura alla possibilità di indire un referendum abrogativo della nuova legge. Contrari alla riforma anche le sigle minori Sodipo e Siap. A sorpresa, è solidale con i funzionari l'Unac, associazione tra carabinieri che aspira alla piena sindacalizzazione della Benemerita.

Se il comando generale dell'Arma ha scelto la via del silenzio, si fa sentire invece il Cocer dei carabinieri. Cocer e Siulp, il sindacato confederale degli agenti, hanno diramato un comunicato unitario per fugare ogni dubbio di contrapposizioni tra le due polizie: si devono superare le «sterili polemiche» e marciare uniti verso la «innovazione legislativa attesa da tutti». Cocer e Siulp concludono che «a volte è difficile resistere alla tentazione di ripescare antiche rivalità tra corpi di polizia, ma occorre superare le polemiche se davvero si vuole lavorare insieme».

L'AMAREZZA DEL MINISTRO «POLEMICHE INFONDATE»

Le trappole del Viminale sul cammino di Bianco

retroscena
Giovanni Bianconi
ROMA

Alla vigilia del compleanno - oggi soffierà su 49 candeline - Enzo Bianco snocciola le tappe della sua carriera davanti a imprenditori, economisti e uomini della finanza radunati all'hotel Excelsior, rivendica il diritto a «un po' di scaramanzia visto il lavoro che faccio», e dice: «Quando diventai sindaco di Catania anni fa, c'erano 120 morti ammazzati all'anno, nel '99 gli omicidi di mafia sono stati solo sette. Se abbiamo ottenuto risultati positivi in una città difficile come quella, faremo qualcosa di buono anche per l'Italia». Applausi convinti della platea al ministro dell'Interno e al suo ottimismo.

All'uscita dall'Excelsior, però, Bianco non può evitare di sbattere contro il muro di microfoni e telecamere che gli ricordano l'ultima grana: la guerra dichiarata dai funzionari di polizia ai carabinieri e alla legge di riforma dell'Arma. Era meglio continuare a fare il sindaco di Catania, ministro? Bianco sorride dietro la cravatta a pois: «Ma no, anzi! Maggiori sono gli ostacoli e le difficoltà, maggiore è la volontà di superarli. Io mi sento un *challenger*, mi piacciono le sfide».

E come la mette con questa storia dei poliziotti contro i carabinieri? Il ministro torna serio: «Approvata la legge, lavoreremo seriamente sui decreti delegati che riguardano l'Arma dei carabinieri, ma anche la polizia di Stato e le carriere prefettizie. E' una grande opportunità. Le preoccupazioni dei funzionari di polizia mi hanno amareggiato per come sono state espresse, sono opinioni legittime ma infondate. Un'Arma dei carabinieri più moderna è un fatto positivo, e sono convinto che la stessa cosa si possa fare con la polizia. Che poi ci sia un minimo di competizione non è male: è un problema che non mi preoccupa, si può gestire».

Un breve slalom e Bianco riesce a guadagnare l'auto per andare alla colazione privata che l'aspetta. Ma poi, nel pomeriggio, tornerà al Viminale dove si ritroverà ancora tra le mani la miccia accesa l'altra mattina da quell'annuncio a pagamento pubblicato sui giornali. Chiamarla «un minimo di competizione» è un eufemismo, e Bianco lo sa bene. Forse se n'è reso conto da poco, visto che da quando è ministro - due mesi e due giorni - non ha avuto un giorno di tregua, passando da un'emergenza all'altra. Ma se n'è reso conto, eccome. La guerra sotterranea tra poliziotti e carabinieri, che di sponda riguarda pure i prefetti, si gioca in parte nello stesso palazzo del Viminale, qualche corridoio più in là dell'ufficio del ministro.

Al secondo piano c'è la stanza del capo della polizia, Fernando Masone, un altro che l'altra mattina, leggendo i giornali, è saltato sulla sedia. Con quel carattere bonario che non drammatizza mai nulla non l'ha dato a vedere, ma la violenta accusa lanciata dai funzionari di polizia contro la legge di riordino dell'Arma ha reso più difficile il lavorio di oltre due anni per «limitare i danni» contenuti in quel provvedimento.

Nel dicembre del '97, quando si tentò far passare la riforma dell'Arma con un emendamento alla Finanziaria all'insaputa del ministro, l'allora titolare dell'Interno Giorgio Napolitano s'infuriò e riuscì a «impedire il blitz». Da quel momento è cominciata una stagione di trattative e incontri per togliere una parola qua e aggiungerne un'altra là, in modo da non svincolare del tutto i carabinieri dal capo della polizia, che è anche capo del Dipartimento della pubblica sicurezza. Trattativa andata avanti fino all'ultimo momento utile, mentre al ministero si sono succeduti la Jervolino e Bianco, e che l'uscita dell'Associazione funzionari di polizia ha rischiato (e rischia) di rendere più difficile.

«Quest'improvvisa fibrillazione non aiuta, anzi è dannosa», si diceva ieri nelle stanze del secondo piano. Perché Masone ha dovuto spendere tempo e parole per rassicurare tutti - ministro in testa - che i suoi funzionari continuano a lavorare con impegno e senso dello Stato, nonostante le intemperanze verbali di qualche sindacalista, e perché la deflagrazione ha avuto l'effetto di ricompattare il fronte dei sostenitori di una riforma che potrebbe non fermarsi al riordino dell'Arma.

«Bisogna lavorare perché in futuro il dipartimento di pubblica sicurezza sia retto da una persona terza, un prefetto di carriera civile in grado di coordinare capo della polizia, comandante dei carabinieri e guardia di finanza», dichiarava a metà giornata il presidente della Commissione Difesa della Camera, ed esponente ds, Valdo Spini. Una prospettiva naturalmente ben vista dal «partito dei prefetti», che da sempre fronteggia i vertici della polizia nel palazzo del Viminale.

Uno dei maggiori rappresentanti quel «partito» il ministro Bianco ce l'ha al fianco tutti i giorni; è il suo capo di gabinetto Bruno Ferrante, che sedeva su quella poltrona anche con Napolitano e la Jervolino, il cui nome è sempre in cima alle liste del toto-nomine quando si parla del nuovo capo della polizia. Almeno finché quella carica coincide col responsabile del Dipartimento della sicurezza, ma se dovesse essere sdoppiata... Ecco spiegato perché, in altre stanze del Viminale, qualcuno parla con insistenza di una nuova alleanza tra carabinieri e prefetti. Ed ecco perché il ministro Bianco ha bisogno di molti auguri, non solo per il suo quarantovesimo compleanno.

Il ministro degli Interni Enzo Bianco con il generale Siracusa e il capo della Polizia Ferdinando Masone

Nei corridoi del ministero si starebbe formando un «asse» inedito tra l'Arma e i prefetti

PAR CONDICIO

Ciampi l'ha firmata

ROMA. Sono legge dello Stato le nuove norme sulla par condicio. Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha firmato infatti la legge che fissa «le disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica». La legge è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. L'art. 14 stabilisce l'entrata in vigore della legge 24 ore dopo la pubblicazione. Oggi inizieranno i lavori della Commissione di vigilanza e dell'Authority per le comunicazioni che dovranno mettere a punto i regolamenti per l'applicazione della par condicio nella informazione politico-elettorale delle emittenti televisive pubbliche e private. **[r. i.]**

Cossiga accusa: c'è chi soffia sul fuoco

Ma per l'ex Presidente la nuova legge è solo un inizio

Ugo Magri
ROMA

«Ma certo che dobbiamo votare a favore», tuona Francesco Cossiga al telefono, quasi stupito che dall'altro capo del filo gli venga sottoposto un dubbio del genere, «questa è la riforma dell'arma che la polizia vuole affossare. Nessuna esitazione: bisogna appoggiarla...». E' sera, ormai, e le schermaglie mattutine col ministro Bianco - che non avrebbe abbastanza polso per occupare la poltrona del Viminale - appartengono al passato. L'ex Presidente della Repubblica e il titolare dell'Interno si sono sentiti al telefono, scoprendo di pensarla allo stesso modo, addirittura di risultarsi reciprocamente simpatici. Quindi pace fatta e polemica chiusa. Resta però la sostanza: sulla riforma della Benemerita, scandisce Cossiga, «è stata aizzata un'indegna cagnara, che offende non solo i carabinieri, ma in primo luogo il senso di lealtà e di servizio della polizia di Stato». In giro ci sono degli «aizzatori», dunque, «ben noti personaggi che, ritenendo di poter vantare coperture politiche e procuratoriali, hanno allevato e manovrato i dirigenti di queste pseudo-organizzazioni di funzionari di polizia». Personaggi che il Picconatore, con una citazione tratta dal repertorio melodrammatico nazionale, equipara senza nominarli a «figure di sbirro tipo Scarpia».

Ma il Cossiga della sera è, soprattutto, il grande conoscitore dei nostri apparati di sicurezza, della loro storia, cui preme spiegare com'è accaduto che polizia e carabinieri si ritrovino oggi a svolgere gli stessi compiti, ad avere le stesse competenze, in una sovrapposizione di ruoli e funzioni indescrivibile. «Da sempre e fino al fascismo», ricorda l'ex Presidente, «la polizia non era veramente tale, nel senso di un corpo gerarchicamente ordinato. Era, piuttosto, l'amministrazione della pubblica sicurezza, incaricata di assicurare l'ordine, la tranquillità nelle strade e l'incolumità dei cittadini, cui venne poi aggiunto un nucleo di investigatori strappati ai ranghi dei carabinieri». Insomma, avverte Cossiga, fino all'avvento della Repubblica la vera forza armata di polizia erano i carabinieri, mentre la polizia attuale aveva essenzialmente funzioni più limitate.

Tutto si rovesciò nel dopoguerra, quando «da un lato l'amministrazione di pubblica sicurezza fu trasformata in corpo di polizia, e dall'altro lato l'arma dei carabinieri divenne a sua volta un corpo di polizia a carattere generale». Nacque in questo modo un bel viluppo di funzioni e competenze, su cui Cossiga spende oggi amare parole di autocritica: «Nessun governo e nessun ministro dell'Interno, me compreso, ebbero il coraggio o l'opportunità di riordinare l'intero sistema, dandogli nuova armonia». Si trattava di riconoscere che i carabinieri, per i nuovi compiti e le dimensioni assunte, non potevano più essere considerati semplice arma dell'esercito, ma dovevano acquistare autonomia al pari della gendarmeria francese, o della guardia civile spagnola. I carabinieri dovevano diventare la quarta forza armata, a fianco di esercito, marina e aeronautica, in grado di svolgere anche compiti specifici nel campo militare nelle missioni di *peace keeping* o di *peace enforcing*». Il discorso fu finalmente avviato durante il settennato cossighiano, e «quando a capo della polizia c'era, ahimè, un uomo di grande lungimiranza come Parisi». Ora la riforma è matura. Ma c'è un nodo altrettanto grosso che va ancora sciolto: quello riguardante la Polizia di Stato. Secondo l'ex Presidente, è la madre di tutte le questioni. Se non verrà affrontata una volta per tutte, scontri come quelli sotto i nostri occhi si ripeteranno in futuro. Di che cosa si tratta?

> «E' stata aizzata una indegna cagnara da ben noti persónaggi Ci sono in giro figure di sbirro tipo Scarpia»

Nella foto a sinistra, l'ex capo della Polizia Vincenzo Parisi «Un uomo di grande lungimiranza», dice di lui Francesco Cossiga

Ancora una volta, secondo Cossiga, tutto va inquadrato nelle vicende dell'ultimo mezzo secolo, durante il quale l'amministrazione della pubblica sicurezza, rivolta a garantire l'incolumità dei cittadini, è venuta sempre più a identificarsi con la polizia di Stato, cioè «con un corpo che, solo per far piacere ai sindacati, non definisco paramilitare». Per questa via, «si è creata di fatto una posizione funzionalmente sovraordinata di una polizia generale, la polizia appunto, su un'altra polizia generale, l'arma dei carabinieri». Un'egemonia che, punta l'indice Cossiga, nella mente di alcuni «si è trasformata in una frenesia di egemonia». Ecco perché, al punto cui siamo arrivati, riformare la Benemerita non basta più: «Qui ci vuole un riassetto completo del settore» che tocchi l'oggetto vero del contendere, vale a dire il Dipartimento della Pubblica sicurezza. Dovrebbe essere il luogo in cui si esprimono le strategie del governo, «e invece è al tempo stesso organo di vertice della polizia di Stato e organo di coordinamento tra le varie polizie, carabinieri compresi». Insomma, se si vuole mettere fine alle «guerre di polizia», la strada da fare è ancora lunga.

LE INFRAZIONI E I GIUDICI DI GARA

GLI "UMPIRE" (ARBITRI DI REGATA)
Per la finale dell'America's Cup sono 8, e seguono i concorrenti su imbarcazioni a motore. L'intervento arbitrale avviene solo in seguito **a richiesta** delle barche in gara e viene comunicato con bandiere. La decisione, una volta presa, è **inappellabile**.

IL CAPO
BRYAN WILLIS

LA NAZIONALITÀ
DUE INGLESI
DUE AUSTRALIANI
DUE FRANCESI
UNO DANESE
UNO DELLE ISOLE VERGINI

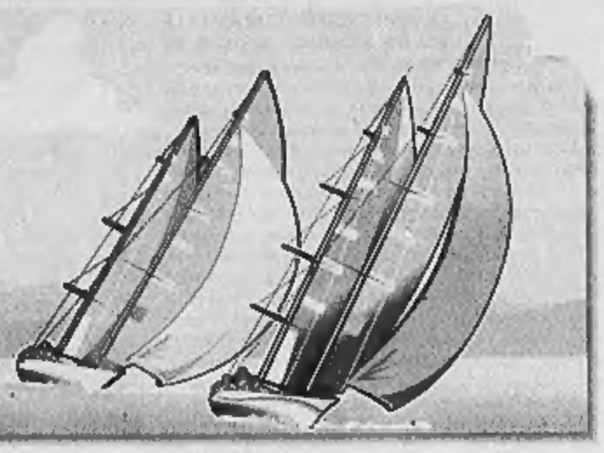
LA PROTESTA
Quando una barca si ritiene danneggiata, espone la bandiera **Y** (a righe diagonali gialle e rosse) e attende la decisione degli Umpire, che viene notificata immediatamente, in mare. In caso di **collisione** si espone la bandiera **B** (rosso)

Y (Yankee)

B (Bravo)

LE BANDIERE
- **Verde:** nessuna penalità, la regata prosegue
- **Blu:** una penalità alla barca contrassegnata con bandiera blu
- **Gialla:** penalità alla barca con bandiera gialla

LA PENALITA'
La barca penalizzata deve compiere un **giro su se stessa** di 270° (tempo dai 20 ai 25 secondi). Se ha una sola penalità può decidere di compierla quando vuole, durante la regata. Se le penalità sono due, deve compierne almeno una immediatamente



De Angelis: e adesso chiedo rispetto

«Abbiamo lavorato tanto, non siamo inferiori a Black Magic»

Giovanni Cerruti
Inviato ad AUCKLAND

Per tutta la giornata la televisione neozelandese ha riempito i notiziari con le immagini di Bertelli che urla, si sbraccia e si sfoga

«A stare tanto tempo in mare si perde l'uso della parola...». E se poi uno è già riservato di suo, o semplicemente non è tipo da banalità, diventa anche più difficile. Quando in Italia era l'alba e qui mancava una notte alla terza regata, Francesco de Angelis era rimasto alla Base per dire con fierezza quel che tutto l'equipaggio ha in gola. Per chiedere rispetto. Per difendere, così la chiama, «la privacy di un Team unito».

La terza regata deve ancora arrivare, e ci vogliono infinita pazienza e ammirevole coraggio per sedersi davanti alla truppa di cronisti assatanati. Se ha vinto, se è sul 2 a 1, le sue parole spiegheranno perchè. Se ha perso, se Black Magic è sul 3 a 0, serviranno a capire. «Per due anni tutto il team ha lavorato in silenzio e per questo siamo anche stati criticati. Ma il silenzio è il nostro stile...».

La tv neozelandese, adorabile carogna, per tutta la giornata, aveva riempito i notiziari con le immagini di Patrizio Bertelli che urla, si sbraccia, si sfoga. Quasi a voler mostrare, crudele blob, che Luna Rossa è vicino alla crisi di nervi e alla resa. I fiori che il New Zealand Team aveva gentilmente inviato a Max Sirena con sette punti in testa, nel mormorio di chi aveva già scommesso sul 5 a 0 erano diventati (anche) l'omaggio alla cara estinta, alla speranza di Luna Rossa, alla possibilità di vincere la Coppa America. E queste, per de Angelis e l'equipaggio, sono tensioni, pressioni, comunque fastidi. «L'unica cosa che ritengo necessaria è che noi si vada in mare pensando solo alla barca e alla regata - dice -. Non possiamo lasciarci distrarre da quello che accade fuori, a terra, sui giornali o lontano da qui».

La voglia, una voglia rabbiosa, era quella di aggredire la terza regata, la terza occasione sulle nove previste, per ricordare agli smemorati che questi sono la barca e il Team, dalla centralinista al timoniere, che ha strapazzato gli americani in Vuitton Cup, e prima di Paul Cayard quelli di New York e Dennis Conner. Una barca e un Team sempre uniti, invidiati e applauditi dal resto del mondo, come ricorda Sir Peter Blake. Di momenti brutti, difficili, quando la luna è davvero storta, ne hanno già superati parecchi e de Angelis non lo dimentica: «La Vuitton è stata molto dura, abbiamo rischiato e le semifinali sono state una roulette russa. L'esperienza con Cayard ci ha arricchito molto, per la prima volta eravamo sotto pressione, è stata faticosa e magari qualcuno dentro di sè sta pagando il prezzo».

La sera prima della terza regata, de Angelis era una maschera di cortesia evidente e rabbia ben nascosta. «Fino a questo momento abbiamo avuto una sola regata vera, persa per una raffica di vento, e 13 minuti della seconda decisa da quella roba che si era fermato sul bulbo». Ecco, questa terza avrebbe comunque detto di più. «Se Luna Rossa vince là fuori, come ha vinto la Vuitton quando sembrava persa, è perchè c'è un equipaggio che ha lavorato bene e alle sue spalle c'è tanta gente che ha lavorato allo stesso livello. Quando devi vincere al meglio di nove regate, indipendentemente dalla barca, conta l'insieme, il gruppo: noi, senza il nostro team, non saremmo arrivati fin qui». E queste non erano parole rassegnate. Al contrario: «Noi sappiamo di poter fare molto meglio».

Però gli hanno già domandato come andrà a finire se la Coppa America resta qui, se tornerà in Italia solo (solo?) con una Vuitton che in troppi sembrano aver dimenticato. «Potrà capitare di ritrovarmi capro espiatorio, farebbe parte del mio ruolo e lo potrei capire, ma in quel caso mi fermerei a pensare a quanto di buono è stato fatto. Non so quanti, in questi due anni e negli ultimi cinque mesi di regate, ci avevano creduto. Come non so se lo rifarei, nessuno me l'ha chiesto e non ho mai programmato nulla se non l'obiettivo che devo raggiungere. Avessi la possibilità di ripetere questa sfida non avrei nessuna garanzia di arrivare fin dove siamo arrivati. Di una sola cosa sono convinto: Luna Rossa non è inferiore al Black Magic. Finora non ho avuto nessuna ragione di pensare il contrario».

Per Francesco de Angelis (sin.) «l'importante è che noi si vada in mare pensando solo alla barca e alla regata; non possiamo lasciarci distrarre da quello che accade fuori». A destra, il tattico Torben Grael

STRAMBANDO & STRAMBANDO

Romeo più forte degli squali

Il grinder Piero Romeo dice di aver pensato a una cosa sola prima di tuffarsi per liberare Luna Rossa: a togliersi i vestiti. «Sono un uomo di mare, so bene che a trovarsi in acqua con una tela cerata addosso si rischia di annegare». Romeo è toscano di Castiglion della Pescaia e ha detto una cosa giusta: è un uomo di mare. Ha 33 anni, si guadagna da vivere con una piccola impresa edile, ma va in barca sulle derive da quando era ragazzo e regata in classe IOR dal 1986. Sulla scheda di presentazione dell'equipaggio, alla voce «altri sport praticati», c'è scritto che va in barca per divertimento. Durante la seconda regata, quando Luna Rossa si è bloccata, Max Parisi si è tagliato in testa e qualcuno gridava «bisogna saltar giù», lui non ci ha pensato più di tanto a intervenire. «Uno doveva pur farlo, anche se non era previsto che fossi io perché non ci aspettavamo una situazione del genere», spiega.

Ma Piero Romeo non è uomo di [illegible]. Il suo compagno sanguinava abbondantemente, la testa protesa verso l'acqua. Il golfo di Hauraki è pieno di squali, che nei giorni meno ventosi girano anche nelle vicinanze della zona di regata. Gli squali sentono molto bene l'odore del sangue e ne sono attratti. E' andata bene così. Le immagini di Piero Romeo che si getta in acqua e lotta con le onde per togliere quel maledetto pezzo di plastica dal bulbo hanno fatto il giro del mondo. Lui la racconta così: «Sono stato fortunato perché mi [illegible] trovato subito in mano il pezzo di cima a cui era attaccato il sacchetto». Fortunato davvero, e non soltanto per questo. **(s. man.)**

Black Magic si sente la vittoria in tasca

Ma teme Luna Rossa e rischia anche in allenamento

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

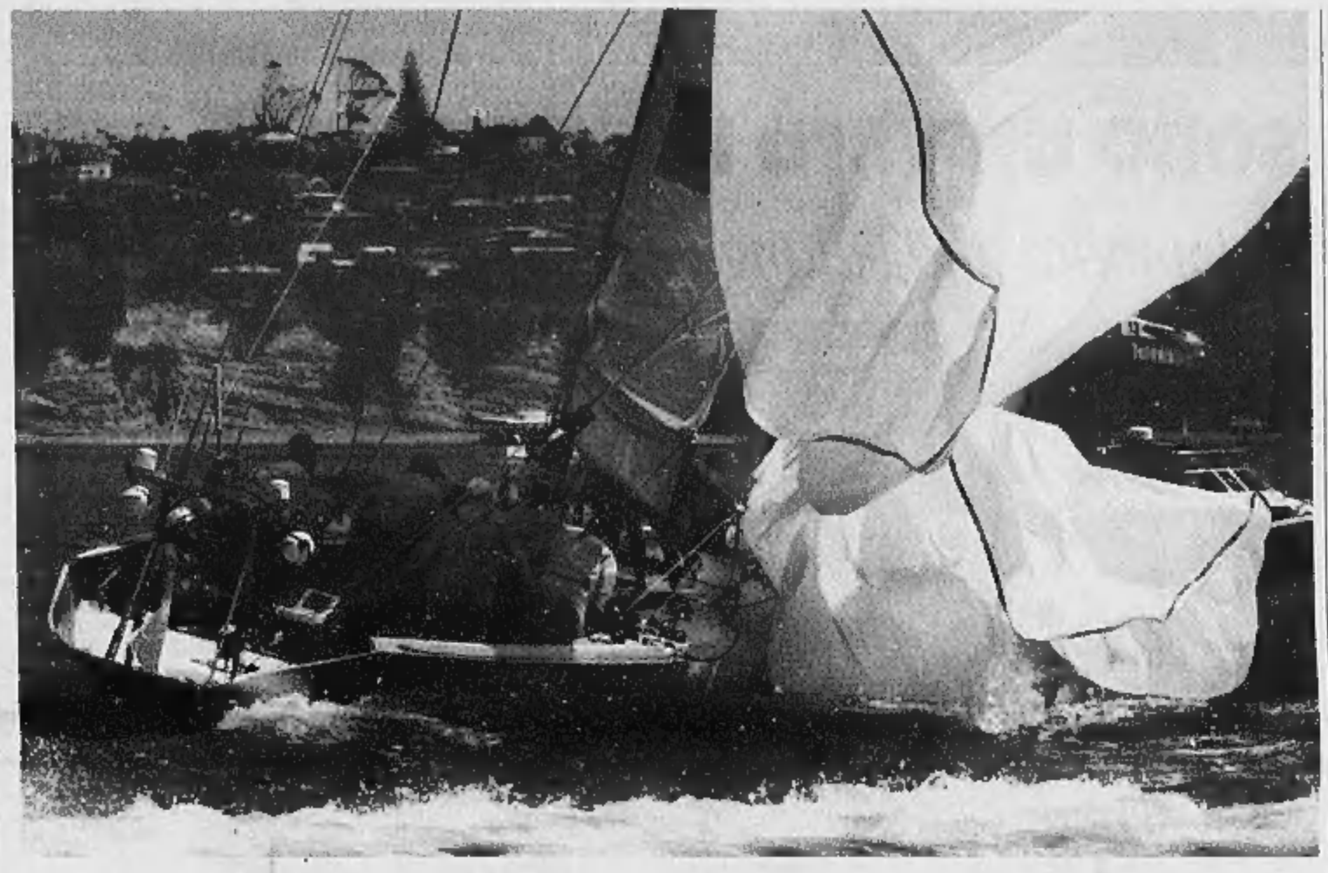
La prima sorpresa era stata alle nove, quando il meteo dell'aeroporto aveva segnalato la solita bizza del vento. Un'ora prima avrebbero scommesso sui 12 nodi costanti, adesso i Bernacca prevedono che andrà a nascondersi. A mezzogiorno, con Luna Rossa e Black Magic pronte alla terza regata, sarà di tre nodi, al massimo sei. Poco, troppo poco per giocarsi il punto. Forse verrà rinviata. Forse bisognerà aspettare un paio d'ore, quando sale la brezza di mare e il bizzoso potrebbe sistemarsi sui 12 nodi. Francesco de Angelis e Russell Coutts si consultano, ne avevano già parlato ieri. La loro decisione, come prevede il regolamento, è che il limite per il segnale di partenza si allunga di un'ora. Aspettando la brezza ci sarà tempo fino alle quattro. Snervante attesa in mezzo al mare.

Per le finali di Vuitton Cup, Luna Rossa contro Cayard, ogni giorno aveva la sua regata. In Coppa America no, c'è in mezzo una pausa. Chi è in vantaggio, come Black Magic, ne approfitta per gli allenamenti e basta. Chi deve inseguire, come de Angelis e il suo equipaggio, si allena e sente la pressione, la tensione, l'inevitabile ansia di chi sa di non poter perdere la prossima occasione. 2 a 0 e i neozelandesi già si sentono sicuri. Tv e giornali, con garbo spietato, stuzzicano Luna Rossa come il torero fa con le banderillas: fateci vedere chi siete, impegnate i nostri eroi. Non vogliono il sangue di un altro Max Serena, vogliono il 5 a 0 dopo regate dure, battaglie nel vento e magari decise all'ultimo minuto. I regali della sorte, come nella seconda, concedono punti troppo facili e senza onore.

Black Magic era uscito dal porto con la benedizione di Sir Peter Blake in calzette rosse. Ieri si erano allenati per sei ore, come tutti i giorni da tre anni, con tanta foga da finirsi addosso. Nzl 60 con al timone Coutts e Nzl 57 con Dean Barker si scontrano, qualche momento di panico a bordo, ma era successo quasi niente: danni pochi e rimediabili. Luna Rossa aveva lasciato la Base con la solita musichetta di Arbore, ritmo allegro e testo triste. De Angelis, a terra, aveva lasciato le parole della sera prima: «Una finale di Coppa America per un velista è un'occasione unica». Continuerebbe a credere e a battersi, anche dovesse perdere la terza o la quarta regata. Chi l'ha detto che Luna Rossa non può vincere? E perché? L'aveva ripetuto anche ieri sera: «I conti si fanno alla fine».

Le due barche sono arrivate nel campo di regata e aspettano la bandiera della partenza. Sanno che ci sarà da aspettare e forse sarà un'attesa vana. Forse un altro giorno sprecato dalle tensioni. Può essere, nel caso di rinvio, che Team e giuria decidano di rivedere il calendario delle regate. Sono tutte tensioni che si sommano, e tutte a vantaggio dei neozelandesi. «Usciamo dalla Base e abbiamo la sveglia della nostra carica puntata sull'1,05 - ha spiegato lo "stratega" Michele Ivaldi, la scimmietta che sale sull'albero di Luna Rossa quando c'è poco vento -. Poi, ogni minuto che passa, è un po' di carica che se ne va, è normale...». Star lì con i piedi ciondoloni sul mare piatto ben sapendo che in queste condizioni tutte le regate possono essere decise solo da una raffica. Era già successo alla prima.

Magari questa terza è stata annullata o sono partiti troppo tardi, per arrivare al traguardo quando in Italia è già l'alba. De Angelis aveva comunque ragione. Chi ha detto che già è finita? Se è un 2 a 1 bisogna ricordare la finale Vuitton e le parole di Cayard: «Se ce la fanno sono a un punto dal pareggio...». Vorrebbe dire mettere sotto pressione il Black Magic. Far sentire a Coutts e al suo equipaggio la tensione, mettere alla prova i loro nervi. E se poi, alla quarta, catturano il pareggio la Coppa America - affatto finita qui - si riapre anche per chi aveva già messo in conto catastrofiche previsioni. Perfino il caro Cino Ricci sa che potrebbe rivedere il suo pronostico spietato: «Già una volta Davide ha battuto Golia». Quella è storia, questa è una regata. E un bis potrebbe essere meno difficile.



Il forte vento che aveva spinto Luna Rossa nelle giornate della Vuitton Cup sembra aver lasciato il posto ad una leggera brezza che pare favorire i neozelandesi

Piccola collisione fra le due barche kiwi Gli italiani ritrovano coraggio e Ricci si ricrede: «Davide ha battuto Golia»

Il «circo» va in saldo

Magliette e gadget in svendita «Adesso si pensa già al futuro»

Stefano Mancini
inviato ad AUCKLAND

Il circo della Coppa America fa i conti e pensa ai saldi, perché sente ora di chiusura. C'è aria da «è stato bello, tornate a trovarci alla prossima edizione». Cinque a zero o cinque a uno cambia poco per chi intorno all'evento ha investito.

E' andata bene, anzi benissimo, a chi organizzava: Auckland ha messo le basi per il turismo dei prossimi decenni, quasi sapesse, prima ancora del via alla sfida, che il trofeo sarebbe rimasto in Nuova Zelanda. L'immagine di un Paese da scoprire ha fatto il giro del mondo e nei prossimi anni l'investimento darà i suoi frutti. Qui aspettano i giapponesi, soprattutto, gente ordinata, disposta a lasciare molta preziosa valuta.

Il futuro è programmato, ma il presente è tutto in quei cartelli «sale», saldi, che campeggiano davanti al negozio di Stars&Stripes. Ogni giorno uno sconto, perché è rimasto poco tempo per esaurire le scorte di magliette e giubbotti da vela, spille e gadget vari del team di Dennis Conner. T-shirt da 19 dollari neozelandesi (19 mila lire) sono ormai scese a 10, felpe da 50 dollari costano 30.

«Domenica è l'ultimo giorno di Coppa America, poi torniamo a casa», dice una commessa alla vigilia della terza regata (domenica è in programma la quinta). Poi si rende conto della gaffe. «Luna Rossa vincerà senz'altro almeno un paio di regate - si corregge -, ma la Coppa no, i neozelandesi sono più forti». Premio di consolazione.

Più signorilmente, gli altri punti vendita dei vari team terranno le serrande alzate «fino all'ultima regata», a costo di cambiare il biglietto aereo. Chi non vende nulla, per scelta, è Prada. Molti tifosi si sono lamentati e il team, piccato, spiegano di aver speso già troppo: 600 milioni per portare amici e supporter in barca, 450 per sfamarli e ospitarli. Il cappellino del team italiano è andato in regalo a un migliaio di fortunati e quindi è diventato un oggetto del desiderio per il popolo di Luna Rossa. In Italia, l'industria del falso ha saputo e provveduto.

Lo skipper Russell Coutts

Anche gli allibratori locali non hanno mai creduto a una finale equilibrata e hanno sempre considerato più probabile un 5-0 per i «kiwi» che un successo della Luna. Adesso, su Black Magic, non vale neanche più la pena di scommettere.

Non si arrende ai pronostici chi è arrivato dall'Italia. Gli ultimi sono quelli del www.lunarossafanclub.it. Si sono conosciuti su Internet e hanno organizzato la trasferta. Sono 25 (altrettanti sono rimasti a casa per motivi di lavoro e famiglia), girano con maglietta blu, striscetta rossa sul cuore e la scritta bianca «Luna Rossa», sostano a lungo davanti al punto vendita di Black Magic, ma non comprano nulla per non finanziare il nemico.

Isolati dal pessimismo, i ragazzi dell'equipaggio italiano sono chiusi nella loro base, studiano strategie, affinano le due barche e si allenano, come se ogni regata fosse quella della vita. E forse lo è, perché è difficile che a un velista capiti due volte questa occasione.

E' successo al grinder Massimo Galli, che di sconfitta non vuole neanche sentir parlare: «La Vuitton Cup l'ho già vinta due volte (la prima con il Moro di Venezia, ndr). Alla terza non intendo neanche partecipare: io voglio difendere in Italia la Coppa America». Luna Rossa ci crede sempre: «Ci arrenderemo soltanto se loro vinceranno la quinta regata».

Cappellini premiata

La velista italiana nominata «Donna del Duemila» dal Cio

GINEVRA

L'italiana Nucci Novi Cappellini riceverà il trofeo «Donna e sport 2000» quale più significativa esponente del progresso dello sport femminile in Europa. La scelta è stata effettuata dal gruppo di lavoro del Cio ed è un riconoscimento per lo sviluppo della partecipazione delle donne nello sport, sia per quanto riguarda le competizioni che per l'allenamento e le strutture amministrative.

Il Cio consegna un premio a livello mondiale (vinto quest'anno dalla federazione internazionale di basket) e cinque a livello continentale. Per l'Europa è stata scelta appunto la velista italiana Nucci Novi Cappellini in quanto «è stata la prima donna a diventare vice-presidente della federazione internazionale di vela», spiega il Cio.

Fra gli altri meriti della signora Novi Cappellini vi sono «l'aggiunta di nuove discipline velistiche al programma olimpico, l'organizzazione del primo seminario dedicato alle donne e dei primi campionati mondiali femminili di «match racing» nell'ottobre 1999».

Oggi a Losanna, intanto, il Cio incontrerà i rappresentanti delle dieci città candidatesi per i Giochi 2008. Il Cio spiegherà ai rappresentanti di Bangkok, Pechino, L'Avana, Istanbul, Il Cairo, Kuala Lumpur, Osaka, Parigi, Siviglia e Toronto le regole di procedura da seguire per formulare un dossier di candidatura completo. La scelta avverrà il 16 luglio 2001 a Mosca.

Nomination repubblicana: in casa il primo risultato, il secondo strappato in un rovente duello

Doppio ko a Bush, McCain torna in corsa

Battuto il governatore in Arizona e, a sorpresa, in Michigan

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

John McCain, il ribelle repubblicano che vuole riportare integrità alla Casa Bianca, si rimette in sella, dopo essere stato disarcionato nella Carolina del Sud lo scorso weekend, con due vittorie convincenti nel Michigan e nell'Arizona.

In Michigan McCain ha battuto il governatore del Texas, George W. Bush 50 a 44%. E' stato un risultato al di sopra delle aspettative, rinforzato dalla vittoria schiacciante del senatore in Arizona, dove giocava in casa (60 a 36%).

I risultati di ieri notte confermano che il «fenomeno McCain» si sta diffondendo nel Paese. Ma la macchina del partito appare decisa a soffocarlo. E la battaglia per la nomination repubblicana tra McCain e l'erede designato si prospetta sempre più lunga, logorante e incerta.

La settimana prossima ci saranno primarie in Virginia, nel Dakota del Nord e nello Stato di Washington, dove i due rivali cercheranno di guadagnare impeto in vista del grande scontro del 7 marzo, il Supermartedì, con le sue undici primarie, incluse quelle nei due mega Stati, California e New York.

McCain ha battuto Bush in Michigan perché ha ricevuto il sostegno decisivo di moderati, indipendenti e democratici. E questo conferma la capacità del senatore di attirare voti al di fuori del partito. «Stiamo creando una nuova maggioranza», ha esultato nel suo discorso della vittoria a Phoenix, in Arizona.

L'ex pilota della Us Navy ed ex eroe della guerra in Vietnam, è convinto che la sua presa sull'elettorato moderato lo renda favorito nella battaglia finale per la Casa Bianca contro il candidato democratico. E i sondaggi gli danno ragione. Gli ultimi dati della Cnn indicano che McCain straccerebbe Al Gore 50 a 35%, mentre Bush faticherebbe a spuntarla.

La sua «eleggibilità» è senza dubbio la carta più forte che ha da giocare in un partito repubblicano che ha fame di vittoria dopo aver perso le due ultime elezioni presidenziali e le ultime due elezioni congressuali. Ma McCain non otterrà la nomination repubblicana se non riuscirà a diventare più popolare all'interno del suo partito.

Bush ha perso in Michigan ma due repubblicani su tre hanno votato per lui. Il governatore del Texas rimane di gran lunga il favorito tra gli iscritti del partito. McCain sarà anche il candidato più adatto per lo scontro finale con Gore o con Bill Bradley, come non cessa di ripetere. Ma intanto deve vincere le primarie repubblicane.

Non a caso il senatore, dopo la doppia vittoria in Michigan e Arizona, ha lanciato un appello alla base del partito: «Non abbiate paura di unirvi alla nostra crociata. Sono un vero conservatore. Un repubblicano alla Ronald Reagan. Amo il partito repubblicano. Questa è la mia casa». La base del partito risponderà alla sua chiamata alle armi? Per ora Bush si trova in una posizione molto solida. Il governatore del Texas non ha soltanto l'appoggio massiccio dell'apparato del partito: continua a rafforzare il suo seguito tra gli elettori che si dichiarano repubblicani, come dimostrano gli exit poll eseguiti ieri notte. Il suo problema è inverso a quello di McCain: la sfida che il senatore dell'Arizona ha lanciato dal centro ha spinto Bush talmente a destra che senza un efficace «riposizionamento» rischia davvero di apparire ineleggibile a novembre contro il candidato democratico.

L'UOMO CHE NON PIACE AL GRAND OLD PARTY

«Credetemi, sono un vero reaganiano»

Ma sul Comandante è piombata una valanga di voti democratici

reportage

Augusto Minzolini
inviato a PHOENIX

A guardarlo agitare sulla tribuna dell'Hilton Pointe, a Phoenix, la spada dello Jedi, il giocattolo che fa impazzire i marmocchi americani, John McCain sembra un bambinone un po' cresciuto con i capelli bianchi. Intorno a lui c'è l'atmosfera del saloon del vecchio West. I supporter fischiano o si misurano con il celebre Beep, Beep, mentre i muri sono tappezzati da tazebao che descrivono una prematura epopea del comandante: «May the Force be with John», cioè la frase storica di Guerre Stellari, o un «Arriba McCain», forse più in tono con l'Arizona.

Il ritmo è cadenzato dai «John», «John». La platea, infatti, invoca a squarciagola il pilota che stava precipitando e invece è riuscito a rialzarsi dopo la bruciante sconfitta in South Carolina. La vittima designata che l'ha scampata. Uno, due. Prima in Michigan e due ore dopo, per il fuso orario, in Arizona, John McCain-Luke Skywalker (per usare il paragone di cui il comandante si autocompiace) ha ribaltato di nuovo lo scontro con George W.Bush nelle Primarie repubblicane per la nomination alla Casa Bianca.

E a dir la verità per i molti che lo davano per morto è stata una sorpresa. McCain ha superato anche questa prova. Non si sa se sopravviverà alle Primarie nello Stato di Washington o se, invece, sarà abbattuto nel Supermartedì, il 7 marzo, quando voteranno gli Stati più importanti, da New York alla California. Ma intanto c'è ancora. E la sua resistenza pone dei problemi a tutti e, in primo luogo, al partito repubblicano.

La questione, infatti, non è più il suo duello con Bush, quanto l'atteggiamento dell'establishment del Gop. Può il vertice del partito repubblicano continuare nella sua battaglia all'ultimo sangue contro il candidato che ha il maggior appeal presso gli elettori indipendenti e i democratici di destra? Può decidere a priori di mettere fuori gara il nome che può mettere alle corde Al Gore?

Basta dare un'occhiata ai dati di Detroit per rendersi conto delle proporzioni del fenomeno McCain: lì il comandante ha preso l'86% dei voti democratici che hanno partecipato alle Primarie repubblicane (contro l'11%), il 92% degli indipendenti vicini ai democratici (contro il 6%), il 70% degli indipendenti (contro il 24%), il 50% degli indipendenti vicini ai repubblicani (contro il 39%). Bush lo supera solo nei voti dei militanti repubblicani, dei «puri» (66% contro il 27%). Questo significa che il partito dell'elefante targato McCain è un partito aperto, competitivo («una coalizione di governo», per usare le parole del comandante). Il partito repubblicano targato Bush è chiuso come quello del padre, che fu tartassato da Clinton nel '92.

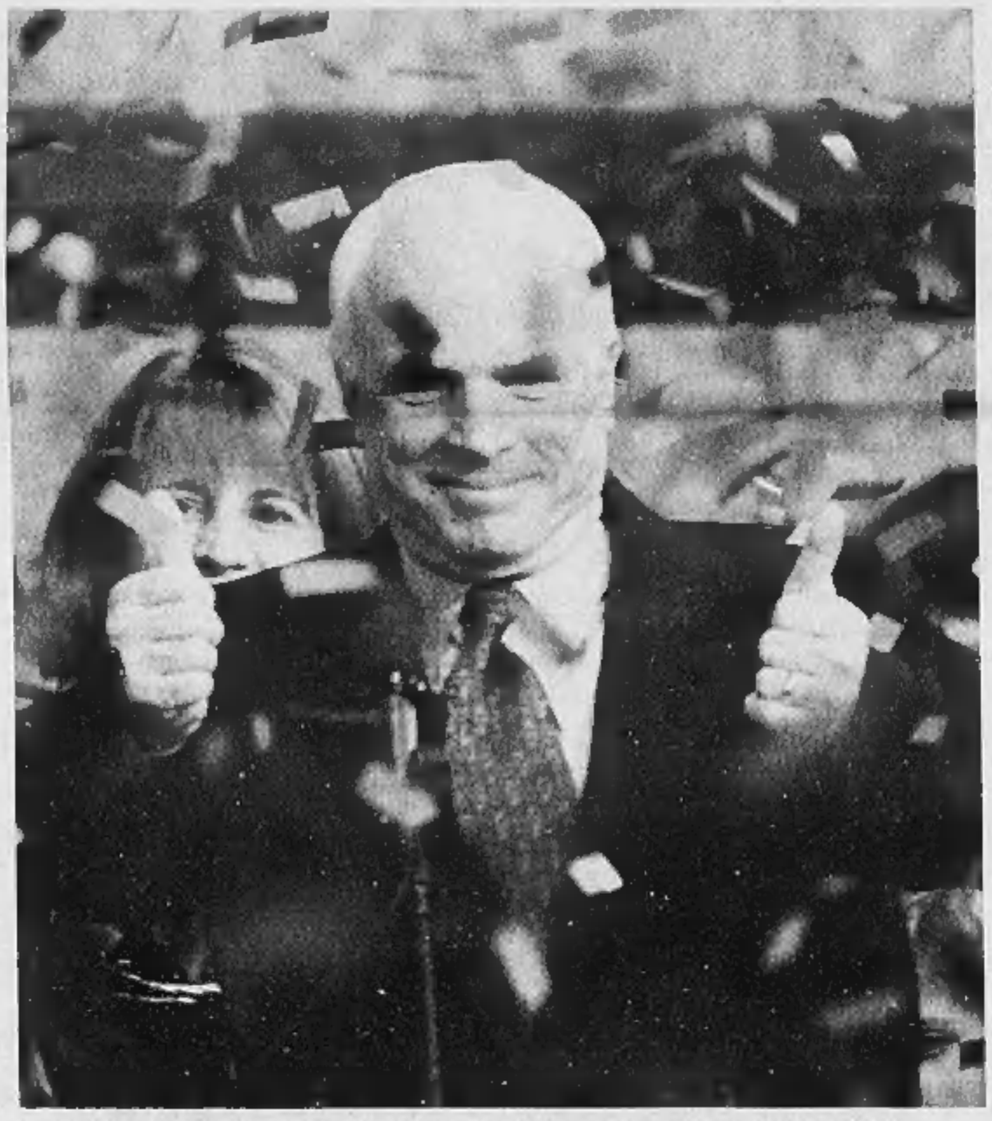
La questione è tutta qui. Perché da una parte è difficile che McCain possa vincere ancora in Stati che non danno la possibilità agli elettori non repubblicani, cioè ai non iscritti, di esprimere il loro voto nelle Primarie (ad esempio la California). Dall'altra è paradossale immaginare che l'intero establishment repubblicano decida scientificamente di perdere la corsa alla Casa Bianca solo per fedeltà a George W. Bush, o meglio al papà di Bush.

Eh sì, perché in realtà di questo si tratta. Il comandante ha contro il sistema di potere messo in piedi nel partito repubblicano da papà Bush in 12 anni (11 come vice di Reagan, 4 come Presidente). Sul conservatorismo di McCain, infatti non ci sono dubbi: malgrado Pat Robertson, leader della destra religiosa, lo stia ostacolando in tutti i modi, McCain è sempre stato attento alle indicazioni della Christian Coalition. Ha votato per l'impeachment di Bill Clinton, ha buoni rapporti con la lobby delle armi e, addirittura, ha votato sempre contro ogni proposta di equiparazione del salario delle donne con quello degli uomini. Più destra di così! Il punto vero è che la gerarchia repubblicana che, di fatto, coincide con il sistema di potere dei Bush, lo considera un pericolo per la propria sopravvivenza.

Prima o poi questa contraddizione scoppierà. E sicuramente McCain ha tanta voglia di spingere il bottone del detonatore. Ieri, infatti, il Comandante ha cadenzato queste parole davanti alla pittoresca platea di casa, composta da amici, industriali, indiani navajos e apache. «Non abbiate paura amici repubblicani - è il messaggio che ha inviato al suo partito - seguitemi. Apritevi, apritevi. Questo è dove avete cominciato, nello spirito di Teddy Roosevelt e Ronald Reagan. Noi stiamo creando una nuova maggioranza, miei cari amici, la maggioranza di McCain».

Un discorso che è un'apertura ma anche una minaccia verso l'establishment repubblicano. McCain chiede al vertice di finirla con l'ostracismo che ha organizzato nei suoi confronti («Io sono repubblicano», «la mia casa è il partito repubblicano»), ma contemporaneamente minaccia di soffiargli la base elettorale, lasciandogli solamente gli iscritti, la macchina organizzativa.

Insomma, siamo alla resa dei conti. Lo stesso Bush ha accettato la sconfitta di ieri con molto meno fair play rispetto a quella del New Hampshire. «Presto McCain imparerà a sue spese - ha commentato stizzito - che il candidato repubblicano per la Casa Bianca lo scelgono i repubblicani». Il candidato, appunto. Non il Presidente.



Il senatore John McCain celebra a Phoenix la sua doppia vittoria nelle primarie repubblicane in Michigan e Arizona

Trust con Christie's

Uno scandalo americano per Sotheby's

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Il colpo di mazza, questa volta, non ha sancito l'asta miliardaria di un Van Gogh o di un Matisse. E' invece calato, non del tutto inatteso, su uno dei nomi più prestigiosi nel mondo delle vendite d'arte e sui suoi due massimi dirigenti. Sotheby's, la casa fondata nel 1744, è come in lutto: le sue azioni, quotate 47 dollari un anno fa, sono crollate a meno di 15 dollari e improvvisamente si profila all'orizzonte anche la possibilità di una cessione. E' un terremoto, dopo le dimissioni a New York - un consiglio d'amministrazione per telefono, l'annuncio per Internet - del presidente (e proprietario) Alfred Taubman e dell'amministratore delegato Diana «Dede» Brooks.

Pare che non avessero scelta: Sotheby's rischia un'incriminazione da parte del Dipartimento della Giustizia americano per violazione delle leggi antitrust, cioè per avere fissato in combutta con il grande rivale Christie's (le due case controllano il 95% di un mercato valutato 2,5 miliardi di sterline l'anno, circa 7750 miliardi di lire) le commissioni da far pagare ai venditori delle opere messe all'asta. Christie's si è conquistata l'immunità accettando di testimoniare per il governo Usa; Sotheby's, se incriminata e condannata, rischia fra multe e indennizzi un salasso finanziario nell'ordine delle decine e forse delle centinaia di miliardi. Peggio, sulle orme di Sotheby's ci sono anche la Commissione europea, il governo britannico e quello australiano. Guai grossi.

Dalle dorate sedi londinesi delle due case d'asta il silenzio è tombale. Per la vergogna, soprattutto: accentuata dalla decisione di Standard & Poor, la nota agenzia di valutazione i cui indici determinano la credibilità finanziaria di società e governi, di declassare Sotheby's perché «non ha più le caratteristiche creditizie di un rating di classe A». E tutto per non aver saputo resistere, fra il 1995 e il 1997, alla tentazione di recuperare il calo degli utili dei primi Anni '90 aumentando prima le commissioni del compratore, fissando poi nuovi parametri per quelle del venditore: di conserva, purtroppo, con Christie's. C'era una segreta (e illegale) intesa? Il Dipartimento della Giustizia pensa di sì. Ma Christie's, fondata nel 1766 e comperata nel 1998 dall'imprenditore francese François Pinault, che l'ha inclusa nella sua scuderia fra nomi come Gucci, Samsonite e Chateau Latour, si è salvata offrendo di testimoniare e ha ottenuto l'immunità.

Ne escono male entrambe le case d'asta. «Gentiluomini che pretendono di essere uomini d'affari», erano un tempo definiti quelli di Christie's. «Uomini d'affari che pretendono di essere gentiluomini» - e forse per questo avevano avuto bisogno del prestigioso indirizzo di New Bond Street - quelli di Sotheby's. Alla fine, forse, né businessmen né gentlemen: non nel mondo che cambia, in cui dominano i giochi miliardari dei mega-operatori e delle Borse.

Intervista a Rolling Stone

Santana rivela «Da bambino mi violentarono»

WASHINGTON. Carlos Santana, una delle leggende del rock, protagonista di un ritorno clamoroso al successo con l'acclamato «Supernatural», fu sessualmente abusato per un lungo periodo da un americano quando era un bambino e viveva in Messico. Lo rivela lo stesso chitarrista in un'intervista a «Rolling Stone». Santana, che oggi ha 52 anni, racconta che dall'età di 10 e fino ai 12 anni veniva portato «quasi ogni giorno» da Tijuana negli Usa da quest'uomo che gli offriva cibo, vestiti e giocattoli e poi lo violentava. Il torbido rapporto finì quando l'uomo picchiò il giovane Carlos perché questi aveva fissato una ragazza. «A quel punto mi svegliai - racconta -, lo guardai e per la prima volta capii che era una persona molto malata». La sua famiglia si trasferì poi a San Francisco negli anni Sessanta, dove Carlos si concentrò sulla musica e conobbe il successo nel 1969, con la sua leggendaria apparizione al festival di Woodstock. [Ansa]

Dopo le violenze etniche

Kosovsko Mitrovica La Nato invia truppe di rinforzo

BRUXELLES. Il comando Nato ha risposto all'aggravarsi della tensione nella città di Kosovsko Mitrovica con il riposizionamento di duemila uomini della forza di pace internazionale nel Kosovo (Kfor). Da Washington, inoltre, il ministro francese della difesa Alain Richard ha annunciato l'imminente invio di un battaglione di rinforzo, con una forza di 700 uomini. Sono 30.000 gli effettivi della Kfor inviati dai Paesi Nato nel Kosovo, ed altri 7000 uomini sono stati inviati da Paesi non NATO. Da una fonte ad alto livello del comando dell'Alleanza Atlantica, che preferisce non essere citata, si apprende che il riposizionamento riguarda truppe statunitensi, britanniche, belghe, tedesche, danesi e greche: l'intento è quello di rafforzare le truppe di stanza nella città, ma anche dimostrare a serbi e albanesi che l'intervento di mantenimento della pace non è un'operazione delle contestatissime truppe francesi, ma multinazionale. [Agi]

«Rafforza solo il regime»

Forza Italia chiede di revocare l'embargo all'Iraq

ROMA. Forza Italia propone la revoca dell'embargo all'Iraq. «Trascorso un decennio dalla Guerra del Golfo - afferma infatti in un comunicato il capo gruppo di Forza Italia alla Commissione Esteri della Camera, Dario Rivolta - e dai provvedimenti attuati contro il governo di Saddam Hussein, diventa doveroso fare un serio e responsabile bilancio sulle ripercussioni. E, in particolare, sulle conseguenze provocate dall'embargo tuttora in vigore nei confronti dell'Iraq». Rivolta entra poi nel merito delle conseguenze che i provvedimenti dovrebbero avere e che effettivamente hanno: «Una sanzione che, invece di indebolire il potere del dittatore, lo ha di fatto rafforzato. Da una parte generando nell'opinione pubblica sentimenti di odio verso la "prepotenza dei Paesi occidentali"» e dall'altra «ricompattando la popolazione attorno al regime». [e. st.]

Dall'aula Paolo VI in Vaticano collegamento con mille fedeli cristiani nella cattedrale di Baghdad

Per il Papa un viaggio virtuale a Ur dei Caldei

Dopo l'annullamento della visita nella terra di Saddam. E oggi parte per l'Egitto

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

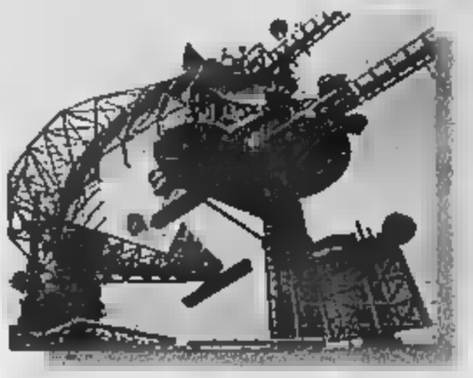
Il viaggio biblico del Papa è cominciato, ieri, nell'Aula Paolo VI, in Vaticano; un viaggio virtuale a Ur dei Caldei, in Iraq, dove - dice il Vaticano - «ragioni politiche e di sicurezza hanno impedito il pellegrinaggio di Giovanni Paolo II». Di Papa Wojtyla si può dire tutto, fuorchè sia rinunciatario; e così se americani, inglesi e soprattutto Saddam Hussein non l'hanno fatto andare là dove Abramo, padre delle tre religioni monoteiste, partì su comando dell'Unico Dio, il Pontefice si è costruita in casa una piccola Ur, completa di altare (quello del sacrificio mancato di Isacco), querce e bacili fumanti di incensi e profumi. Oggi parte - realmente, non virtualmente - per l'Egitto sulle tracce di un altro grande profeta comune a cristiani, ebrei e musulmani, Mosè; e aggiunge qualche altro paragrafo alla già interminabile lista degli «inediti» wojtyliani.

«Prima che Mosè udisse sul Monte Sinai le note parole di Javeh: "Io sono il Signore tuo Dio, che ti ha fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla condizione di schiavitù, il patriarca Abramo" - ha ricordato il Pontefice - aveva già sentito queste altre parole: "Io sono il Signore che ti ha fatto uscire da Ur dei Caldei". Dobbiamo pertanto dirigerci col pensiero verso tale luogo importante nella storia del popolo di Dio, per cercarvi i primordi dell'alleanza di Dio con l'uomo». Una regia televisiva ha proiettato sui megaschermi dell'aula delle udienze e di piazza S.Pietro immagini della tradizione cristiana, ebraica e musulmana riguardanti Abramo e i luoghi dove visse (dai graffiti delle catacombe romane all'opera del pittore Marc Chagall). «Insieme con noi - ha commentato Wojtyla - anche gli ebrei e i musulmani guardano alla figura di Abramo come a un modello di incondizionata sottomissione al volere di Dio».

A seguire la cerimonia presieduta dal Papa in Vaticano c'erano, collegati via satellite, anche un migliaio di fedeli che si erano dati appuntamento nella cattedrale di Baghdad per una preghiera penitenziale «secondo le intenzioni di Giovanni Paolo II». Il fallimento del progetto papale di recarsi in pellegrinaggio a Ur dei Caldei è stato causato dalla posizione assunta dal governo di Baghdad. Secondo le motivazioni ufficiali le autorità irachene, giudicando le «anormali condizioni in cui versa il Paese a motivo dell'embargo e della no-fly zone», non erano in grado di «organizzare adeguatamente la visita del Papa a Ur dei Caldei». Ma una nota di «Avvenire», il quotidiano dei vescovi italiani, chiarisce un retroscena, relativo all'apparente buona volontà di Baghdad: «Evidentemente dietro a tanta disponibilità c'era da parte del governo iracheno un calcolo preciso. Calcolo che nonostante le ripetute affermazioni del Papa circa il significato spirituale della tappa, puntava non tanto a un rilancio sulla scena internazionale di un Paese stremato dall'embargo, ma a un ben più concreto ritorno politico». Condizioni, queste, che «per la Santa Sede sono state considerate inaccettabili e hanno finito col portare all'annullamento della visita».

Oggi invece comincia un viaggio vero, nell'Egitto di Mubarak, in mezzo a dispositivi di sicurezza allertatissimi. L'obiettivo è il Sinai, il monte sui cui Mosè ricevette le Tavole della Legge. Giovanni Paolo II sarà lì sabato, al Monastero di Santa Caterina. Ma in precedenza avrà incontrato, fra gli altri lo sceicco Al-Tantawi, della prestigiosa università di Al-Azhar, una delle personalità più autorevoli dell'Islam sunnita. Questa è la prima volta che un Pontefice calca il suolo egiziano.

IL PATTO SEGRETO



IL FRATELLO AMERICANO Echelon è soltanto un sistema di elaborazione dei dati. L'accordo politico tra Paesi anglosassoni per intercettare le comunicazioni internazionali si chiama invece Ukusa, il [illegible] firmato nel 1947 ed è rimasto segreto fino al marzo '99. I cinque Paesi della partnership raccolgono informazioni di ogni genere, ma le più sfruttate sono quelle economiche, [illegible] preziosissima nella guerra per la conquista dei mercati

COLPI BASSI. Tra i progetti mandati in fumo, c'è un contratto da nove miliardi di lire per la fornitura di Airbus ai sauditi. Le intercettazioni scoprono una tangente. La Boeing interviene e ottiene la commessa (per sei miliardi)

IL GARANTE DELLA PRIVACY «Lo sapevamo da un [illegible] dice Stefano Rodotà. «E' una minaccia per la democrazia, ora sulla questione devono [illegible] anche i governi nazionali Se è vero che una delle centrali è in Italia, sarebbe utile un'iniziativa del nostro governo. Non è ammissibile che si stenda [illegible] reto a maglie fittissime su tutto il mondo, senza che vi sia la possibilità di reagire»

[illegible] DEL P[illegible] Ma Blair ha tradito o no i partner europei? Con aplomb inglese, a domanda risponde «No». Spiegazione ufficiale: «Questo genere di cose è governato da strette regole che noi abbiamo sempre applicato». Ma a Menwith [illegible], in Inghilterra, [illegible] una stazione che cura la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi a oltre 250 progetti segreti. Come le operazioni navali Usa nel Golfo Persico

«Un'indagine sul grande orecchio Usa»

Chiesta dai Verdi a Bruxelles dopo un rapporto-choc

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

«La risposta è no», sibila un Tony Blair che ha improvvisamente perso il suo sorriso. No, il primo ministro britannico nega che il suo Paese abbia «tradito» i partner dell'Unione europea partecipando alla rete di spionaggio [illegible] glosassone Echelon, ma si guarda bene dal dire che quella rete non esiste [illegible] ch[illegible] Londra non [illegible] fa parte. L'unica cosa che aggiunge è che lo spionaggio «è regolato da norme assai severe e tali norme saranno sempre applicate».

Ma proprio nella stessa mattinata in cui Blair parla a Bruxelles dopo una visita alla Commissione europea, a poche centinaia di metri - in un'auletta stracolma del Parlamento europeo - il giornalista investigativo scozzese Duncan Campbell spiega con dovizia di particolari ai deputati che cosa è Echelon e come i servizi segreti di Usa, Gran Bretagna, Australia, Canada e Nuova Zelanda usino al loro rete di satelliti per intercettare qualsiasi comunicazione in Europa, dalle telefonate ai fax, dalle e-mail ai telex. Alla fine di due giorni di audizioni il Parlamento, su iniziativa dei Verdi, sembra così orientato a chiedere una commissione d'inchiesta che sveli i troppi misteri irrisolti di questa storia.

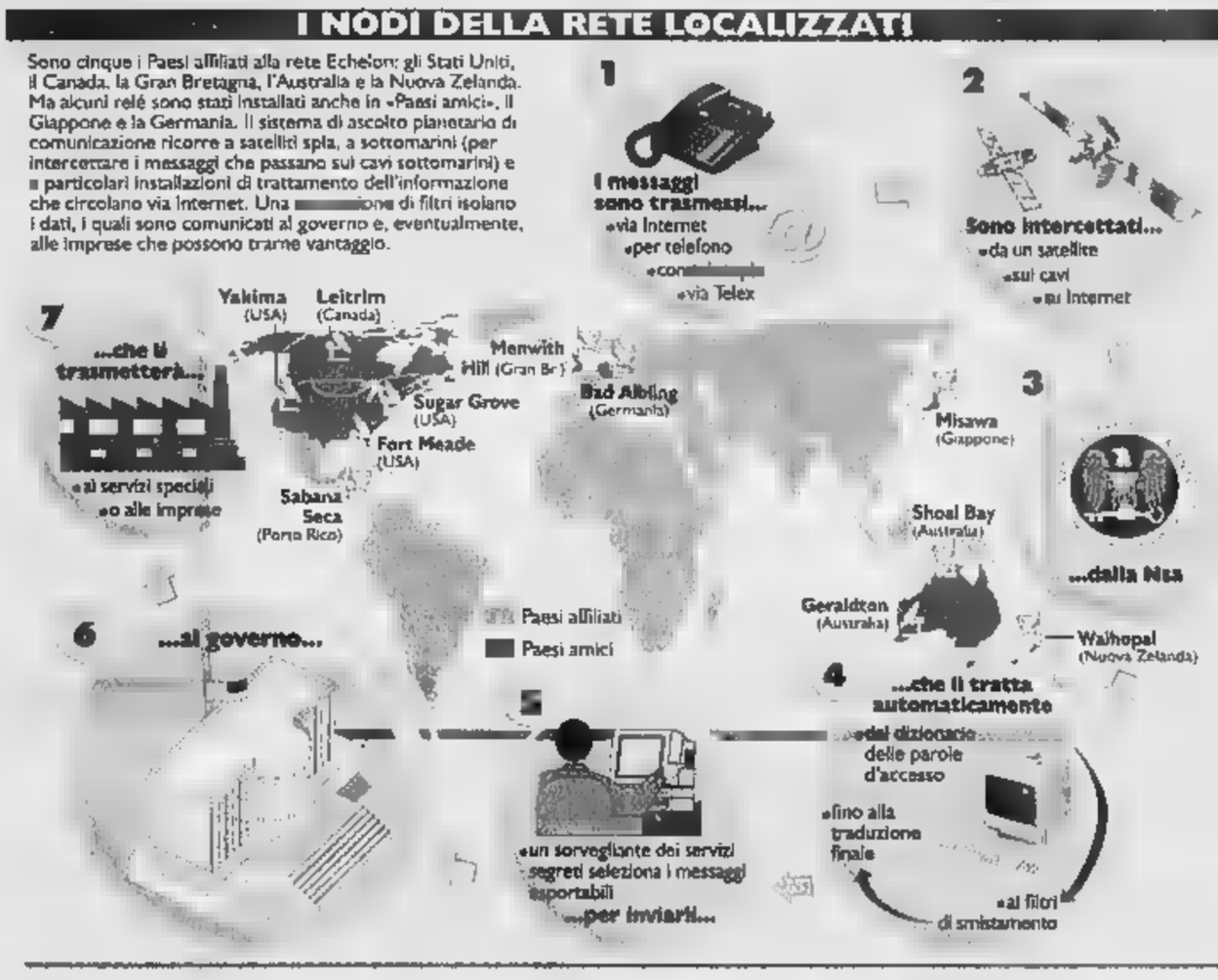
E' il giorno di Echelon, a Bruxelles, ed è il giorno in cui nelle capitali europee comincia a infrangersi quel muro di silenzio ed incredulità che fino [illegible] ora ha accompagnato l'esistenza del «grande orecchio» puntato sul Continente, dai poteri quasi fantascientifici. Il rapporto di Campbell, esperto [illegible] telecomunicazioni, è stato commissionato dallo stesso Parlamento ed è noto da tempo - quaranta pagine intitolate «Capacità d'intercettazione 2000» (il testo è su Internet, all'indirizzo www.europarl. eu.int/dg4/stoa/en/default.html) - ma adesso è il suo autore che lo illustra ai parlamentari. Spiega come dal secondo dopoguerra l'americana National Security Agency (Nsa) si sia unita ai servizi britannici e in seguito a quelli australiani, canadesi e neozelandesi, per mettere in piedi [illegible] grande sistema di intercettazioni e come il sistema stesso - Echelon appunto - abbia mutato natura nel corso dei decenni: prima destinato a spiare principalmente oltre [illegible] Cortina di ferro, poi concentrato invece sulle comunicazioni dell'Europa occidentale; prima orientato a [illegible] spionaggio di tipo «classico», poi dagli Anni '80 riconvertitosi allo spionaggio commerciale. Fantasie? Campbell produce una montagna di indizi e anche qualche documento, come due rapporti ufficiali Usa che citano Echelon, e conclude sconsolato: «Non possiamo fermarli, continueranno a ritmo sempre più elevato». E le dimensioni dell'ascolto, se davvero il rapporto Campbell, ha colto nel segno, è al di là di ogni immaginazione. L'esperto parla di «miliardi di messaggi intercettati ogni ora», spiega che quasi tutte le comunicazioni Internet vengono reindirizzate attraverso nove «nodi» negli Usa che sono costantemente controllati dalla Nsa, che postazioni dislocate in cinque Paesi possono controllare telefonate e fax in tutta Europa, che alcune aziende informatiche - cita la Microsoft, [illegible] Ibm e «una grande produttore americano di microchips» - hanno concluso accordi con la Nsa per mettere a disposizione dell'Agenzia le chiavi che consentono di decriptare tutti i programmi di comunicazione.

E' quanto basta per convincere il Parlamento che su questa vicenda bisognerà andare più a fondo. Il capogruppo dei Verdi, il belga Paul Lannoye, annuncia che chiederà una commissione d'inchiesta e molti suoi colleghi, da tutti gli schieramenti, sembrano pronti a sottoscrivere la [illegible] richiesta. In Francia l'ex ministro degli Interni Charles Pasqua tuona contro «le regole del gioco truccate, e truccate specie dai britannici». [illegible] Belgio il ministro degli Esteri Louis Michel fa sapere che se l'esistenza di Echelon fosse confermata «saremo di fronte [illegible] situazione inaccettabile e dovrei trarne [illegible] e da [illegible] punto di vista di politi[illegible] estera». Un'allusione assai chiara al ruolo della Gran Bretagna. Se al di [illegible] delle mezze [illegible] di Blair verrà provato che Londra ha spiato per anni i suoi partner comunitari che scenario si apre per le relazioni europee? Per ora tutti preferiscono non pensarci, compresa la Commissione. Romano Prodi ha dato mandato a tre suoi Commissari di seguire il caso Echelon, [illegible] non sotto l'aspetto spionistico «visto che [illegible] quel fronte no[illegible] abbiamo alcun potere», dicono a Bruxelles.

Il sistema Echelon di intercettazione è gestito insieme alla Gran Bretagna Indignato Blair «Non abbiamo tradito i nostri partner europei»

I NODI DELLA RETE LOCALIZZATI

Sono cinque i Paesi affiliati alla rete Echelon: gli Stati Uniti, il Canada, la Gran Bretagna, l'Australia e la Nuova Zelanda. Ma alcuni relè sono stati installati anche in «Paesi amici». Il Giappone e la Germania. Il sistema di ascolto planetario di comunicazione ricorre a satelliti spia, a sottomarini (per intercettare i messaggi che passano sui cavi sottomarini) e [illegible] particolari installazioni di trattamento dell'informazione che circolano via Internet. Una [illegible] di filtri isolano i dati, i quali sono comunicati al governo e, eventualmente, alle imprese che possono trarne vantaggio.



Washington

«Giochiamo solo in difesa»

[illegible] di R[illegible]
corrispondente da WASHINGTO[illegible]

Sorpresa, perplessità e [illegible]rrino un filo di irritazione. Nel campo dello spionaggio industriale gli americani, che pure operano un esteso sistema di monitoraggio in tutto il mondo, si considerano più vittime che colpevoli. E per questo seguono con sconcerto il gran trambusto scatenato in Europa dalla vicenda Echelon. «Francamente dubito che [illegible] spionaggio industriale condotto dal governo americano vada a beneficio delle nostre aziende», dice Helmut Sonnenfeldt, esperto di intelligence alla Brookings Institution. «Le leggi sono estremamente severe a riguardo di questo tipo di collaborazione. L'intervento del governo a favore di un'azienda privata [illegible] piuttosto che un'altra sarebbe troppo rischioso politicamente».

Nessuno nega l'esistenza del programma di spionaggio Echelon gestito dalla National Security Agency (Nsa), l'agenzia federale che gestisce i sistemi d'ascolto americani in tutto il mondo. Nato durante la guerra fredda, il programma è stato modificato per essere più efficace nella raccolta di informazioni aziendali utili a proteggere la sicurezza Usa. «La Nsa non è autorizzata a fornire intelligence alle aziende private», insiste il portavoce del Dipartimento di Stato James Rubin.

Gli europei, in particolare i francesi, accusano gli americani di aver messo in piedi una vasta rete di spionaggio governativa per assistere le grandi aziende Usa e aiutarle ad ottenere commesse. Si è parlato di una collaborazione diretta tra la Nsa e la Microsoft, che il portavoce dell'azienda di Bill Gates ha già definito «assurda». Si è anche detto che la Boeing si sarebbe servita del programma Echelon per soffiare commesse ad Airbus e che la Raytheon americana avrebbe beneficiato dello stesso programma di spionaggio per battere la concorrenza europea in Brasile.

«Ma dubito che questo possa essere avvenuto», insiste Sonnenfeldt. E a molti osservatori americani non sfugge l'ironia che proprio i francesi, considerati maestri dello spionaggio industriale qui negli Stati Uniti, abbiano sollevato per primi la vicenda Echelon.

Ieri sera tutti gli ex capi della Cia ancora vivi si sono riuniti in [illegible] riservata al Council [illegible] Foreign Relations per fare una panoramica dei problemi legati all'intelligence. La vicenda Echelon era ovviamente nell'aria, se [illegible] altro per gli echi che giungevano da Bruxelles. Ma non se ne è parlato in maniera approfondita.

Le polemiche hanno comunque riportato sotto i riflettori per la seconda volta in due mesi un'agenzia che ama lavorare nell'ombra dal suo quartier generale nel Maryland. La Nsa è stata l'unica struttura federale ad essere seriamente danneggiata dal m[illegible]ennium bug. Un satellite-spia [illegible] è inceppato e per oltre tre giorni l'agenzia ha ricevuto segnali indecifrabili.

In realtà era solo l'ultimo di una serie di incidenti che ha messo in risalto l'invecchiamento delle strutture della Nsa e la sua inadeguatezza rispetto alle sfide che ha di fronte. Un recente rapporto [illegible] Congresso concludeva che la Nsa è ormai un dinosauro, «un'organizzazione che ha un bisogno disperato di un'ampia ristrutturazione e di una modernizzazione delle [illegible] tecnologie».

IL RAPPORTO CAMPBELL OTTANT'ANNI DI SPIONAGGIO

Fax, telefono, e-mail: nulla è sicuro

Nemmeno i cavi sottomarini sono rimasti inviolati

documento

Michel Alberganti e Hervé Morin

SONO più di ottant'anni, secondo «Interception Capabilities 2000», il documento pubblicato nel maggio 1999 che costituisce il secondo volume dello studio presentato al parlamento europeo, che gli Stati Uniti praticherebbero l'intercettazione dei messaggi internazionali. L'autore, Duncan Campbell, analizza i metodi di ascolto utilizzati per captare le comunicazioni del globo, aggiornati [illegible] il sus[illegible] dei progressi tecnicologici e costantemente perfezionati per adattarsi alla fioritura dei nuovi mezzi di telecomunicazione e alla crescita esponenziale [illegible] volume di scambi d'informazione.

Onde radio. L'ascolto attraverso le onde radio ad alta frequenza (HF), una delle tecniche più antiche, ha raggiunto il massimo delle sue possibilità con le antenne AN/FLR-9. Si trattava di strutture cilindriche metalliche con un diametro [illegible] 400 metri, installate [illegible] angoli tranquilli, a bassa densità di emissioni radio. Queste installazioni sfruttavano la riflessione delle onde HF sullo strato di atmosfera oltre i 70 chilometri di altezza (ionosfera) e sulla superficie della Terra. Sfruttata per ricevere, questa proprietà permette anche di intercettare. Secondo Duncan Campbell, [illegible] partire dal '64 antenne d'ascolto AN/FLR-9 erano in servizio in Italia a San Vito dei Normanni, in Gran Bretagna a Chicksands e in Turchia a Karamursel.

Satelliti. Con gli Anni 60 cominciano a moltiplicarsi i satelli per telecomunicazioni. Essi utilizzano microonde [illegible] iperfrequenze, che si comportano in [illegible]do simile alla luce. Le comunicazioni tra i satelliti e le stazioni terrestri generano degli «straripamenti» e una parte delle radiazioni si perde nello spazio. Una manna per i satelliti spia che, accortamente piazzati in orbita, captano integralmente le comunicazioni. Secondo Campbell, le nazioni che sfruttano il sistema Echelon disporrebbero in permanenza di 120 satelliti operativi per intercettare gli scambi che transitano nell'etere. Questi rinviano le loro informazioni verso le antenne terrestri disseminate sul pianeta. Le «grandi orecchie» installate [illegible] partire [illegible] 1971 utilizzano parabole del diametro di 30 metri. Due sono installate a Morwenstow, in Inghilterra, per captare le comunicazioni che vengono scambiate al di sopra dell'Atlantico e dell'Oceano Indiano con il sistema Intelsat.

Cavi sottomarini. Rispetto alla vulnerabilità delle comunicazioni via satellite, il ricorso ai cavi sottomarini sembrava offrire una garanzia assoluta di riservatezza, grazie alla protezione naturale dei profondissimi fondali oceanici. Ma è stato [illegible] solo fino all'ottobre 1971. Campbell spiega che a quella data il sottomarino [illegible] Halibut, incrociando nel mare di Okhotsk, riuscì a registrare le comunicazioni che passavano in un cavo militare russo vicino a Kamtchatka. Alcuni sub avevano posato un [illegible]nic[illegible] equipaggiato di bobine che captavano i campi magnetici emessi dal cavo. Nel 1982, grazie a un ex dipendente del Nsa, i russi localizzarono il manicotto, ora esposto nel Museo del Kgb a Mosca. Ciò nonostante, [illegible] partire dall'85 [illegible] l'aiuto di [illegible]

Onde radio fino agli Anni 60 (anche in Italia, a San Vito dei Normanni), poi satelliti con parabole di trenta metri Le fibre ottiche hanno una dispersione minima di luce, ma basta per ricostruire l'intero messaggio L'unico rimedio è antichissimo: cifrarlo

[illegible]

sottomarino, l'Uss Parche, Washington ha esteso l'uso di questa tecnologia ai cavi del Mediterraneo che collegano l'Europa all'Africa occidentale. Secondo Campbell, il sistema sarebbe sempre in attività.

Fibre ottiche. La sostituzione dei cavi in rame con le fibre ottiche ha complicato la vita alle spie, per via dell'assenza, in questi sistemi, di irradiamento magnetico. «Gli ascolti su fibra ottica sono più difficili da fare, ma comunque possibili», sostiene Jean-Pierre Goedgebuer, del Laboratorio di ottica dell'Università della Franche-Comté. Solo una minima parte della luce veicolata sfugge dalla fibra. Ma i pochi miliardesimi di watt di queste «onde evanescenti» bastano per ricostruire l'insieme del messaggio. Si possono praticare due tipi di derivazione ottica, a condizione di poter accedere fisicamente alla fibra. «La si può levigare leggermente per avvicinarsi al cuore, badando bene a non toccarla per evitare di generare fughe troppo rivelatrici, oppure curva[illegible] la fibra in modo che dei "raggi di fuga" si propaghino nella guaina, dove possono essere recuperati - spiega Goedgebuer -. L'operazione sembra delicata [illegible] un cavo sottomarino, ma è perfettamente progettabile alle sue estremità». Per scoprire questi ascolti, si debbono far transitare dei [illegible] che hanno lunghezze d'onda diverse da quelle del messaggio principale e che sfuggono in [illegible] di torsione della fibra. Se questi segnali non vengono intercettati all'arrivo, si può presumere che la fibra sia sotto controllo. Contro questo tipo di intercette[illegible] ci sono due sistemi: i messaggi cifrati o la codificazione della luce stessa, che ha il vantaggio di non rallentare la comunicazione.

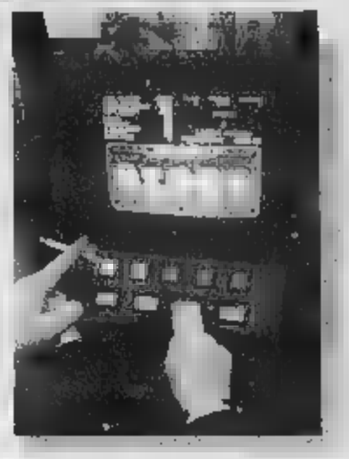
Internet. Lo sviluppo della Rete non è sfuggito ai tecnici [illegible] Echelon. Contrariamente agli altri sistemi di comunicazione, Internet si è sviluppata a partire dagli Stati Uniti, che restano al centro del sistema. La maggior parte degli scambi di informazione sulla rete delle reti transitano sul suolo americano. Così è facile per la National Security Agency intercettare i messaggi internazionali, gli unici che ha legalmente il diritto di ascoltare. Dai primi Anni 90, la Nso ha costruito un sistema di intercettazione, filtraggio e analisi dei messaggi elettronici e altri scambi sui forum di discussione. Ma questi ultimi, da soli, rappresentano 15 gigabyte al giorno, l'equivalente di diecimila libri da sfogliare.... Secondo Duncan Campbell, [illegible] «Defence Evaluation and Research Agency» del Regno Unito sarebbe in grado di registrare 90 giorni di messaggi sui forum, una memoria impressionante. Quanto ai siti liberamente accessibili, vengono scrutati in continuazione da software d'intercettazione, che agiscono come robot programmati per scoprire le informazioni che possono interessare la Nsa.

Copyright Le Monde

IL PIANETA AZZ[illegible]

I SEQUESTRI
S'allunga in tutta Italia la lista delle macchinette videopoker sequestrate, delle persone arrestate o denunciate, e degli esercizi dichiarati fuori servizio.
A Lecce sono stati sequestrati ieri 57 videopoker. I carabinieri sono arrivati ai circoli ricreativi e ai bar nei quali le macchi[illegible] venivano usate illecitamente dopo le denunce preoccupate delle ingenti perdite di denaro da parte di famigliari appassionati dei giochi. Nella stessa zona pochi giorni fa erano stati sequestrati altri 50 videopoker di tipo illegale. A Cosenza, invece, sette persone sono state denunciate per i controlli nelle sale da gioco.
La Finanza ha anche sequestrato dieci «macchinette».

[illegible]A DICONO GLI PSICHIATRI
Gli italiani? Sono un popolo di insicuri e sempre più giocatori d'azzardo. Lo ha sottolineato il professor Luigi Ravizza, ordinario di psichiatria all'università di Torino, durante l'apertura del V Congresso nazionale della società italiana di psicopatologia, che si sta svolgendo a Roma. «Lo Stato è il primo biscazziere d'Italia perché stimola al gioco nello stesso modo in cui lo fanno le trasmissioni televisive, dove si può vincere dalle 200 mila lire ai 200 milioni [illegible] lire». Il forte aumento del numero dei giocatori è un segnale sociale pericoloso. «Aumenta il numero dei giocatori patologici, stimati nella popolazione adulta tra l'1 e il 3%». I soggetti più a rischio? «Le persone più suscettibili, fragili, e insicure, quelle che temono il confronto con gli altri»



UN NUOVO GIOCO
E' l'ultima frontiera dell'azzardo, si chiama «La carta più alta» e appartiene alla categoria delle lotterie Gratta e Vinci. Il decreto che la indice, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale, stabilisce la messa in vendita di 20 milioni di biglietti al prezzo di 2.000 lire l'uno. Le aree del gioco sono costituite da due rettangoli posti ai due lati [illegible] biglietto nonché da [illegible] rettangolo posto al centro del biglietto che costituisce il banco del gioco. Il monte premi ammonta a 17 miliardi e 240 milioni e sono previste [illegible] categorie di premi

Giro di vite contro i videopoker I gestori: crollerà l'occupazione

[illegible] Corbi

Arriva la cura per i videopoker-maniaci. A scrivere la ricetta ci penseranno Governo e Parlamento. Il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema, ieri, rispondendo ad un'interrogazione nell'ambito del question time, ha annunciato che a breve verrà varato un decreto per proibire i videopoker e le altre macchinette che hanno introdotto forme di gioco d'azzardo. E anche la commissione Industria della Camera è al lavoro con lo stesso obiettivo. Insomma dopo i tanti casi di cronaca con protagonisti uomini e donne rovinati dal gioco, qualcosa si muove.

Il decreto, predisposto dai ministeri dell'Industria, dell'Interno e del Commercio estero prevederà in particolare una «perizia giurata» per ogni apparecchio che attesti che sono stati adottati gli accorgimenti «per rendere inidonea l'apparecchiatura a finalità a giochi d'azzardo e la immodificabilità a tali fini». «Anche chi installa gli apparecchi - ha spiegato D'Alema - è tenuto a verificare il rispetto di tali obblighi». Misure correttive alla vecchia legge, la 425 del 1995, che pur prevedendo un regime di autorizzazioni per la produzione e importazioni degli apparecchi, non ha previsto sanzioni per chi importa, produce o modifica gli apparecchi senza le relative autorizzazioni.

[illegible] già si alza il grido d'allarme dei gestori. Da Torino, dove si sono trovati in duecento per un'assemblea, annunciano un «scrollo nell'occupazione». Dice Mario Negro, presidente dell'associazione piemontese Promozione automatico: «In queste settimane i sequestri si moltiplicano e sono già centinaia le aziende del settore che hanno licenziato i loro dipendenti. Siamo vittime di una campagna diffamatoria». E invocano una nuova legge che consenta vincite in denaro, sia pure minime (100 mila lire la loro proposta) e che si stabilisca quali tipi di videogiochi sono ammessi [illegible] locali pubblici.

In Parlamento la commissione Industria sta esaminando da ieri quattro diverse proposte di legge che potrebbero divenire a breve un testo normativo unificato. Ed ecco in arrivo regole e paletti. Prima di tutto il divieto assoluto di monetizzare i risultati del gioco e stop agli apparecchi elettronici che consentano di puntare anche le banconote.

«Dobbiamo smascherare il gioco d'azzardo esercitato in maniera surrettizia da adulti e minori e praticato in ambienti frequentati spesso anche dai bambini» annuncia il relatore, il comunista Antonio Saia. Secondo Saia - che parla di «giro d'affari miliardario» - si dovranno comunque limitare i premi. Un modo potrebbe essere quello di tradurre le vincite in partite-omaggio o di non ammettere premi in denaro superiori a dieci volte una moneta da 500 lire. Vietati anche premi in oggetti convertibili in denaro.

La proposta di legge sul videopoker vieta poi l'installazione nelle apparecchiature di lettori automatici per carta moneta che non [illegible] tarati fino a diecimila lire ed esclusivamente quale cambia monete in metallo. Fissate, poi, regole severe e vincolanti per gli importatori e i distributori delle macchinette e per gli esercenti che le offrono al pubblico. Sulla macchina dovrà essere riportata chiaramente un'etichetta con le caratteristiche in modo da permettere alle forze dell'ordine facili controlli sulle manomissioni.

L'esercizio - secondo le norme fissate dalla proposta Saia-Gerardini - «è ammesso solo dietro specifica licenza come "videopoker gioco fortuna a vincita controllata in denaro" e come tale contraddistinto. «Di video-giochi ci si può anche annoiare», commenta Antonio Saia. «Non sono un proibizionista, ma un conto è il proibizionismo, una cosa del tutto diversa è tollerare il gioco d'azzardo».

Il governo è deciso a cambiare le regole per i videogiochi: troppe le famiglie rovinate dalla passione per l'azzardo

[illegible]

I giudici: non è un reato

GORIZIA. I videogiochi non sono un gioco d'azzardo quando i premi che si possono vincere hanno un valore del tutto irrilevante, come la ripetizione di qualche partita o qualche consumazione nello stesso esercizio pubblico in cui si trova il videogioco: è quanto afferma il Tribunale del Riesame di Gorizia in un'ordinanza con la quale ha revocato il sequestro di 7 [illegible] elettroniche per videogiochi fatto il 20 gennaio dalla Finanza in un bar di Monfalcone. **[m. m.]**

STORIE DI FOLLIA DA GIOCO

Al verde, s'inventa sequestro

Ragazzino non aveva il coraggio di confessare la perdita ai genitori

CASALE MONFERRATO

I genitori gli avevano dato 100 mila lire per comprare le scarpe da ginnastica, lui, 16 anni, le ha spese al videopoker, prima con la certezza di poter raddoppiare, poi con la speranza di recuperare, infine solo con lo sconforto di aver perso. Quando si è diretto a casa, a Terranova, frazione di Casale, ha pensato che non avrebbe mai trovato il coraggio di tornare a casa e di raccontare al padre, operaio, e alla madre, casalinga, che i loro risparmi erano finiti in quella macchina. Si è allontanato e, in aperta campagna, si è avvicinato a un albero, vi ha appoggiato sopra la mano e poi ha iniziato a prenderlo a testate. Una, due, più volte, fino a procurarsi una lesione al volto, con l'occhio tumefatto. Dal pronto soccorso lo hanno giudicato guaribile in 20 giorni). Poi ha preso il cellulare e ha telefonato a un amico. «Sono stato sequestrato da tre extracomunitari che mi hanno fatto salire in auto e poi dopo avermi picchiato mi hanno derubato», ha raccontato prima ai genitori poi ai carabinieri.

Il giovane, studente in un istituto di Casale, viene descritto come un adolescente «tranquillo, serio, bravo ragazzo, tirato su all'insegna del rispetto del lavoro e del sacrificio». Poco alla volta la sua versione dei fatti ha cominciato a presentare discrepanze. Finché il ragazzo ha confessato che si era inventato tutto per coprire la verità: i soldi erano finiti nel videopoker. Nei suoi confronti è scattata una segnalazione al Tribunale per i minorenni di Torino per simulazione di reato.

[r. s.]

«Siamo rovinati, mi uccido»

Teramo: donna scrive al questore «Mio marito si è giocato tutto»

TERAMO

Una madre ha minacciato di [illegible]cidarsi e di uccidere i [illegible] due figli piccoli dopo che il marito ha gettato ogni risparmio nei videopoker, trascinando una famiglia sul lastrico, facendo debiti e sperperando ogni stipendio. Così, con una drammatica lettera al questore di Teramo, Piero Innocenti, una donna della città ha dimostrato tutta [illegible] sua esasperazione per una situazione personale e sociale allarmante che sta riguardando l'intera provincia. Al punto che le forze dell'ordine locali hanno compiuto l'altra notte un'operazione - denominata «Operazione tranquillità familiare» - nella quale hanno sequestrato ben 655 delle infernali macchinette, denunciato 213 titolari di locali pubblici, e chiuso 23 esercizi.

«Ci siamo resi conto che la lettera della donna disperata - ha detto il Questore - era solo uno dei tanti appelli accorati che stavamo ricevendo nell'ultimo periodo, non solo attraverso scritti, ma anche con telefonate. Da tutti i segnali che ci arrivavano si intuiva perfettamente che il fenomeno era in preoccupante e forte aumento». Così, sia per bloccare una situazione difficile, sia per evitare che con l'arrivo delle micidiali macchinette mangiasoldi sbarcassero sul territorio forme di criminalità organizzata, si è deciso di agire. «L'installazione di queste macchinette - ha continuato infatti il Questore - costituisce una breccia che abbiamo voluto chiudere subito con decisione, anche per contrastare ogni possibile infiltrazione malavitosa di maggiore livello».

Il guaio è che i videopoker rappresentano un tipo di gioco ad altissima redditività per chi li gestisce. Ogni macchinetta può infatti rendere fino a venti milioni di lire al mese netti, è di questo i gestori di locali pubblici si sono ben accorti. **[j. p.]**

In rosso di 400 milioni

Professionista non salda il debito Minacciato di morte dalla gang

GENOVA

Un giovane e brillante professionista genovese, casa nell'elegante quartiere di Castelletto, due figli alle elementari, ha perso 400 milioni ai videopoker. Ripulito il conto corrente, 200 milioni erano stati prestati dai boss che gestivano il racket delle macchinette. Così il trentacinquenne abituato ad altre frequentazioni è stato «invitato» in [illegible] bar dell'estrema periferia e qui, circondato dai maggiori esponenti della 'ndrangheta a Genova, davanti a un caffè si è sentito dire: «Lei deve pagare. Sappiamo dove abita, conosciamo la sua famiglia, le sue auto». Il professionista rovinato ha firmato una serie di assegni, accettando un «piano finanziario» per la restituzione mensile.

L'estorsione è stata scoperta dalla polizia nell'ambito dell'inchiesta che ha portato allo smantellamento del clan Mammola, con 15 ordini di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata al gioco d'azzardo mediante uso di videopoker. Lunedì sono stati notificati altri 4 ordini di custodia per estorsione: tre a detenuti, ed è stato arrestato Fabio Giannotti, 35 anni, ex titolare del bar di Sampierdarena dove il professionista aveva perso [illegible] suo patrimonio. Le [illegible]cce al debitore sono emerse dalle intercettazioni telefoniche (11 mila 600 ore in 12 mesi di indagini) poi lo stesso professionista ha dovuto ammettere l'accaduto. Un anno fa si era trovato a frequentare il bar di Giannotti e la febbre lo aveva contagiato a tal punto da consumare in una manciata di giorni i 400 milioni, per metà a credito, nelle macchinette truccate. **[ale. pie.]**

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...

ANACIDOL®

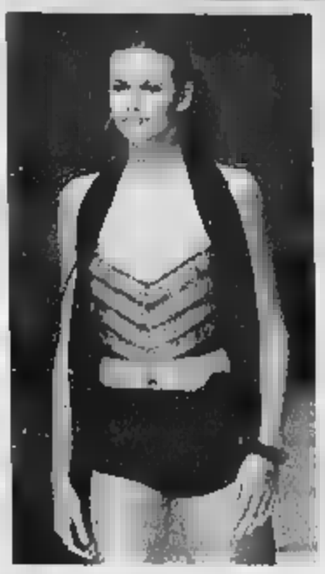
Anacidol batte sul tempo l'acidità.

A. MENARINI Divisione [illegible]

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 16165

Moda ■ Milano, in passerella i modelli della stilista che dice: «Il bon ton è un espediente per chi non ha idee»

LE PAGELLE



OTTIMO. Armani cambia registro, scopre le donne rendendole più sensuali, ma senza volgarità e spirito retrò. Non c'è ombra ■ revival in questo insieme essenziale, adatto alle giovani che vestono Emporio Armani. Chi non può permettersi ■ esibire troppo le gambe, in questa collezione trova femminilissime sottane a portafoglio ■■ spacchi "vedo non vedo", ma anche pantaloni sottili che allungano la figura. ulteriormente slanciata da scarpe a tacco alto. Il messaggio è: non c'è bisogno di denudarsi per sedurre, ■■ scegliere capi con silhouette più snelle, calibrando le trasparenze.

MISURATO. Eppure non ■■. Linea a sacchetto, semplicissima che sta bene a tutte, ma ■■ nel materiale: micro paillettes dipinte a ■■ motivi ■ rosa. ■on pesa nulla il tubino da sera di Cividini che nella sua linea traduce con saggezza i trend di punta, riportandoli a forme ■ lunghezze ■ facile vestibilità. I suoi tailleur di breitschwanz accarezzano la figura senza segnarla, gli spencer ■ coccodrillo naturale sono ■■ ma non troppo aderenti, gli abiti di lurex, Swarowski e perline cucite a mano scivolano addosso, ondeggiando sulle ginocchia

Krizia, il periodo è tutto blu

Sono un successo le regine Tuareg

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Nel Blu, dipinto di blu, immersi in mille sfumature cobalto e indaco come tele di Clemente, come regine Tuareg, come sculture di topazio. Se Armani vira al sexy, Krizia copre e tinge ■ oltrenare i suoi abiti femminili, inno alla maglia, tratta- ■ «tye and dye», rischiarata da lampi panna, movimentata da applicazioni di astrakan che paiono carte geografiche. Pannelli sovrapposti - leggeri quanto una brezza - e sottovesti soffio, si posano su tubini in jersey di cachemire, riscaldati da lunghi cappotti. La sera quel mare ■ blu si incupisce, fino a diventare un nero profondo; lucido nelle toilette di satin alla Jean Harlow con svenevoli scolli sulla schiena; opaco nei capi a virgola che tagliano cerchi e rotondità per diventare punte e code, spicchi e inserti irregolari, modellati da un'artista del compasso. Applaude entusiasta Silvia De Benedetti, ■ tailleur pantalone sportivo e orecchini di brillanti grandi quanto nocciole, accanto ad Alba Parietti che diligentemente si segna i modelli più interessanti. «Non parlatemi mai più di bon ton e di retrò, sono espedienti per chi non ha idee. La moda è creatività, sperimentazione, sogno», spiega Krizia travolta dagli abbracci.

Tutto ■■ altro film da Armani, per la prima volta tripudio ■ scolli, volant, ombelichi al vento, shorts e tacchi alti. La ragazza Emporio dai capelli inanellati mischia tanti stili e osa braghette di jais con ricami indiani caracollando su scarpe trampolo, il decolté incorniciato da bustini scopripancia. «Altro che Wally Simpson! Quella è roba d'altri tempi, appartiene a signore che giravano in Rolls. Oggi le donne hanno voglia di sedurre, di mostrare le gambe nude anche d'inverno, di mescolare il blazer di velluto con la piccola gonna decorata da fantasie folk. L'etnico è un genere che amo molto, onnipresente anch■■■■ lezioni del grande maestro Gaultier», sostiene Armani dietro le quinte, mentre Inès Sastre si complimenta con lui.

La tenuta adamidica è ■ modissima fra le top che si fanno immortalare ■■■ veli da Paolo Roversi. Come mamma le ha fatte compaiono Milla Jovovic -Giovanna D'Arco, lo scheletrino Kate Moss e la fascinosa Amber Valletta. ■■ ■■ 40 le temerarie che mostrano le loro grazie nella mostra fotografica "Nudi", inaugurata ieri alla galleria Carla Sozzani.

La nuova femminilità perde ogni rigidezza. Tanto che la giacca scompare. Sfrattata da cappottini smilzi, da sette ottavi scampanati e robe mateau che Narciso Rodriguez corredа di catenelle e colli guru; soppiantata da bombere e gonne a pantalone in maglia declinate da Les Copains in tonalità caramella. Nel gioco della sottrazione per alleggerire la figura Genny sforbicia gli orli delle sottovesti costruttiviste, colorate come quadri di Sonia Delaunay, fitte di pieghe intersecate da tagli obliqui. Mixare significa trasformare il vecchio in nuovo e viceversa. Come insegna Anna Tarabini che per la linea Anna Molinari ha fatto tardare pizzi di oggi e restaurare tessuti antichi. Pensando all'eleganza eccentrica di sua nonna Odette, la Tarabini abbina abiti da sera di tulle Anni Venti a calzini ■■ e scarpe maschili alla Virginia Woolf. Di giorno ritornano i tessuti finestrati, genere Courrèges, ■■ cappotti optical di Hilton; ma anche nei tailleur in tinte acide di Iceberg, spruzzati di paillettes qua e là, il vezzo di una T -shirt ■■ la sagoma del furbetto gatto Felix.

Ombelichi al vento per la ragazza dell'Emporio Armani E la Jovovic è nuda

Un modello di Krizia che è sfilato ieri a Milano
Sotto: la borsa della Tod's

«Miky- bag»

Ora la borsa ha i gommini

Accessori superstar. Le no■■ in questo campo abbondano. Se Santarnite mutua gli stivali-anticaduto, con la suola del tacco alto e fitto di micro lamelle che impediscono di scivolare su ghiaccio, pioggia e neve; John Richmond per Valextra riedita su cinture, collari e bandoliere, la vecchia chiusura antisciasso Sherlok-Holmes. Da Tod's arriva la «Miky-bag», sacca in satin, cappa e cocco, in cinque misure, con rinforzi punteggiati di gommini, come le scarpe della maison. Pratica, leggera e capiente sarà «l'amica» delle donne che lavorano. Di Redwall sono le borse da medico ricamatissime, mentre Missoni lancia la «M-bag» ■■tta «la Maria» balletto alla Mary Poppins. Sul fronte scarpe abbonda- ■■ i sandali Anni 40 ■ Prada e le versioni a zeppa di Max Mara.

VISTO DALLA PLATEA

Niente tisane, solo Bibbia la modella si rilassa così

Maria Giulia Minetti

PARTE LESA. E sarebbe Oliviero Toscani, deciso a denunciare ■ governo degli Stati Uniti. La sua ultima campagna-choc per la Benetton, coi volti dei condannati alla pena capitale nelle carceri Usa che ■■ guardano dai muri, ha scatenato reazioni violentissime oltreatlantico, e lui non ■■■ le parole: «Questi ■■■ ni». Un Toscani fuori ordinanza, quello che ieri sera s'è presentato al Padiglione d'Arte Contemporanea per la ■■■ in onore di Tina Brown, direttrice del mensile americano «Talk», e del collega Patrick Demarchelier, autore delle foto in mostra nelle sale. Doppiopetto di grisaglia, scarpe nere lustre più tedesche che inglesi, camicia bianca e cravattona rossa a righe bianche e nere, il torreggiante Oliviero sembrava un campagnolo a nozze. Invece è all'attacco: «Cerco la solidarietà della Comunità Europea, supporto e aiuto dai potenti del nostro continente. Ho subito danni morali e umani. ■■ causa è sacrosanta». Poi gli scappa da ridere: «Certo, con la lunghezza del siste- ■■ giuridico italiano, capace che quando arrivo in fondo al processo negli Usa hanno già abolito la pena di morte».

■■■■ ■li americani. «Per questo abbiamo bisogno di persone come Toscani, è grande, ■■ grande provocatore». Solidarietà piena di Tina Brown al fotografo di punta, con Demarchelier, della sua rivista. «Ci aspettavamo la reazione che c'è stata, abbiamo pubblicato noi le prime foto sul numero di giugno. Il dibattito è eccitante». Faccia intelligentissima, vestita un po' vieux jeu: «Bill Blass d'annata», informa, ed è anche un modo per non offendere nessun sarto italiano, pantaloni larghi ricamati di paillettes e giacca nera lunghetta (ha i fianchi tondi, gambe non lunghissime, nel complesso - sarà anche la vivacità, l'attenzione che presta all'interlocutore, lo slancio - ricorda Hillary Clinton) la signora Brown non perde d'occhio l'altra faccia della medaglia, quella più riposante: «L'abbiamo affidata a Demarchelier, al suo senso infallibile della bellezza, che fa sentire tutti belli. E alla sua facilità di rapporti, che fa sentir tutti a proprio agio». Uno se ne accorge guardando la mostra, ritratti magnifici (gruppi femminili in adorazione davanti a Johnny Depp, davvero straordinari, però, quelli di Diana d'Inghilterra, così rilassata e felice in jeans e pullover nero. Ma è proprio lei? Chapeau, Demarchelier.

Toscani, il provocatore che fa bene agli americani

RELIGIONE. Sarà per via dell'anoressi■■, celeste morbo di tante sante (Caterina da Siena, per esempio, è morta letteralmente di fame; ma anche, più vicino nel tempo, la mistica filosofa Simone Weil), sarà per reazione alla frivolezza che le avviluppa, sarà per suggestioni New Age, sarà l'atmosfera giubilare, sarà - sarà? - per vera devozione, il fatto è, dice una tempestiva inchiesta dell'Hotel Gallia di Milano, che le modelle, prima e dopo le sfilate scelgono di raccogliersi ■ preghiera. Una su cinque, informa il prezioso documento, «si rilassa» con la Bibbia in mano, e guai se non la trova nel cuscino, «scoppia una crisi isterica». Testi sacri come tranquillanti? E pensare che nel Vangelo c'è ■■■■: il Cielo è dei violenti.

LOTTO CONCORSO N 16

MERCOLEDI' 23 ■■■■

Bari	86	56	3	25	40
Cagliari	43	1	62	67	19
Firenze	44	65	90	59	56
Genova	68	13	53	27	8
Milano	53	64	10	43	12
Napoli	89	12	8	56	47
Palermo	65	45	70	63	71
Roma	61	63	49	5	46
Torino	29	47	69	60	55
Venezia	49	69	26	68	24

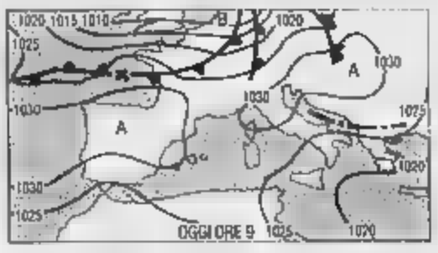
SUPERENALOTTO

44 - 53 - 61 - 65 - 86 - 89
Numero jolly 49
Montepremi L. 15 997 198 095
Nessun 6
Jackpot L. 30 455.146 247
Nessun 5+1
Jackpot L. 6.832.835 822

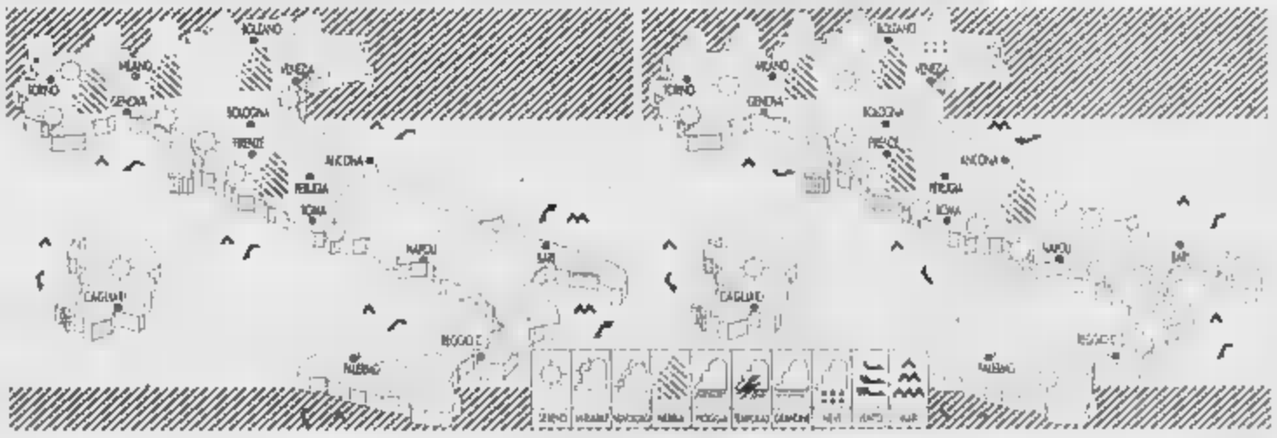
	Punti	Lire
Ai 49	5	65 294.700
Ai 3.843	4	832.500
Ai 143.680	3	22.200

IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**



ARIA FREDDA. Non accennano a mutare le condizioni del tempo. Sono ancora le regioni orientali della penisola le più esposte alle correnti di aria fredda e leggermente instabile provenienti dalle regioni balcaniche. Anche la perturbazione sull'Europa centrale si dirigerà verso le regioni balcaniche lambendo, tra domani e dopodomani, le regioni adriatiche. **Tendenza per dopodomani.** Sulle regioni adriatiche centro meridionali si ■■■■ degli annuvolamenti di ■■■ rilievo. Sul resto della penisola prevarrà il sereno. Tra il pomeriggio e la serata sulle regioni nord occidentali interverranno delle velature di nubi cirriformi.



OGGI. Sulle regioni padane sulla Liguria e sulle regioni tirreniche, sereno o sollevamento nuvoloso. Sulle zone alpine e lungo le regioni adriatiche ed appenniniche, nuvolosità irregolare, più intensa su quelle centro meridionali, dove non si esclude qualche occasionale piovasco. Foschie e locali banchi di nebbia al centro nord. Temperature pressoché stazionarie

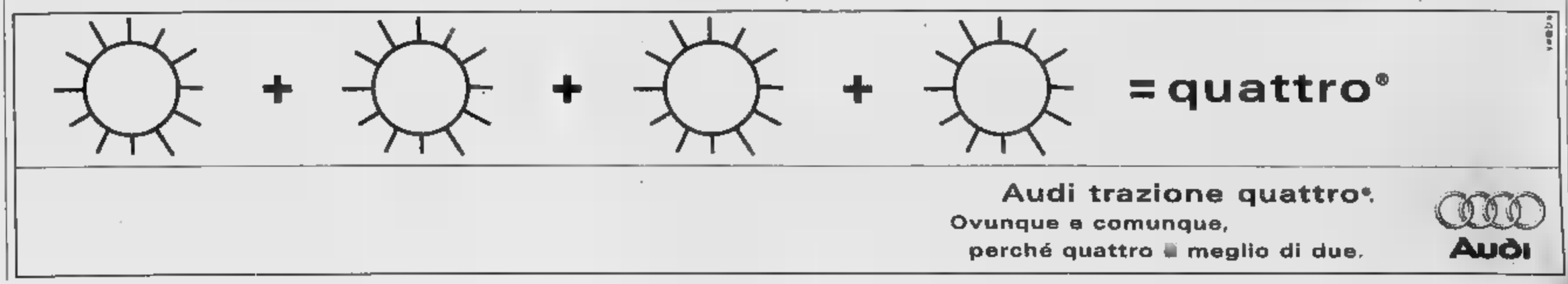
■■■■ Nel corso della giornata è atteso un aumento della nuvolosità sulle Alpi centro orientali con isolate nevicate. Qualche parziale e temporaneo annuvolamento raggiungerà la Liguria, l'Emilia Romagna e ■ Marche. Su tutte le altre regioni prevarrà il sereno. Temperature diurne in lieve aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	9	Bologna	2	10	Bari	3	9
Bolzano	-4	9	Firenze	-2	14	Napoli	2	11
Verona	-2	6	Pisa	0	13	Potenza	np	np
Trieste	2	8	Ancona	3	8	S. M. Leuca	4	8
Venezia	-3	9	Perugia	-1	12	R. Calabria	4	12
Milano	2	11	Pescara	1	10	Palermo	6	14
Torino	4	9	L'Aquila	7	6	Catania	1	15
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	0	11	Messina	8	13
Genova	5	13	Roma Fiumi.	2	12	Alghero	2	14
Imperia	6	12	Campobasso	-3	2	Cagliari	6	15

CITTA' ESTERE

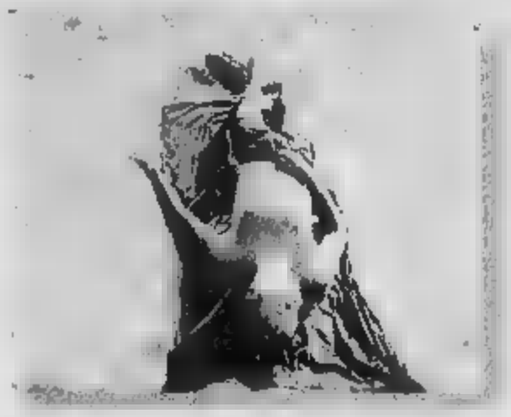
	min	max		min	max		min	max	
Amsterdam	-2	8	variabile	Lisbona	13	18	variabile
Atene	3	11	variabile	Londra	6	11	nuvoloso
Bangkok	25	37	variabile	Los Angeles	11	15	nuvoloso
Berlino	-1	1	neve	Madrid	4	16	variabile
Bruxelles	3	10	variabile	Montreal	9	3	variabile
Bucarest	-3	3	variabile	Mosca	-9	-6	neve
Budapest	6	3	variabile	New York	1	9	sereno
Buenos Aires	17	28	sereno	Nizza	6	13	variabile
Copenaghen	-2	1	nuvoloso	Parigi	3	9	variabile
Dublino	5	13	nuvoloso	Pechino	-3	7	sereno
Francoforte	0	6	nuvoloso	Praga	-1	3	neve
Gerusalemme	7	15	variabile	Rio de Janeiro	24	29	pioggia
Ginevra	-3	6	sereno	Sofia	-4	1	nuvoloso
Helsinki	-16	8	nuvoloso	Sydney	22	26	variabile
Johannesburg	12	24	variabile	Tokyo	2	9	variabile
Il Cairo	12	27	variabile	Varsavia	-3	1	nuvoloso
Istanbul	2	4	nuvoloso	Vienna	-2	3	neve



Si è aperta ieri a Milano la Borsa Internazionale del Turismo: un settore che muove 144 mila miliardi all'anno

LE NOVITA' DELLA FIERA

SARDEGNA SUPERSTAR. Quest'estate tutti al mare, meglio se in Sardegna, ancora la meta preferita dagli italiani. Vanno bene anche gli altri litorali, dal Sud alla Liguria, alla Toscana, all'Emilia-Romagna, al Veneto. Sulle vacanze pesa anche l'effetto «Luna Rossa»: un 4,6% quest'anno spera di trascorrere almeno una settimana in barca a vela. Gli altri opteranno per l'albergo o il villaggio turistico. Tramonta la casa-vacanze: nessuno vuole impazzire in ferie con un supplemento di lavori domestici



IL VIAGGIO
E' [illegible] E' una delle novità di questa estate del '99. Si parte [illegible] soli, il viaggio diventa l'occasione per incontrare l'anima «gemella». Così i tour operator annullano i supplementi per le camere singole e organizzano «pacchetti» ad hoc. Non c'è che l'imbarazzo della scelta: Cuba, Zanzibar, Bahamas, Kenya, Brasile, Tunisia, Mar Rosso, Messico e Santo Domingo. Per i «senior», categoria che comprende gli ultrasessantenni, sono previste riduzioni, anche se sono accompagnati.

[illegible]RE & SPORT. E' la vacanza più gettonata quest'anno. A contatto con la natura, magari facendo sport. Nella scelta vincono gli agriturismi, ma vanno bene anche i grandi parchi italiani e le aree protette. Molto richieste anche le terme: [illegible] vacanza benessere, ritemprante, rilassante, rigenerante. E, oltre alle tradizionali cure termali, i tour operators propongono soggiorni in «centri benessere e relax», con pacchetti personalizzati per ogni esigenza.

Vacanze, meglio il mare «nostro»

L'Italia è la meta preferita per l'estate 2000

Antonella Torra
inviata a MILANO

Vacanze, si torna a casa. E' questo il «motto» dell'estate 2000 degli italiani. Basta estero, meglio il mare «domestico», anche perché l'offerta qualità-prezzo è sempre migliore, gli alberghi si rinnovano e offrono servizi per tutte le esigenze. In compenso l'Italia attira sempre più turisti stranieri. Secondo studi dell'organizzazione mondiale del turismo in 5 anni sono cresciuti di 5 milioni i visitatori stranieri in Italia che con circa 36 milioni di arrivi nel 1999 si è confermata al quarto posto nella graduatoria mondiale dei paesi turistici.

Questi i numeri, positivi, del mercato vacanziero presentati ieri al Bit di Milano, la Borsa Internazionale del Turismo. Un settore in crescita, che ha registrato [illegible] volume di affari di 144 mila miliardi e dà lavoro a due milioni di persone; gli alberghi, con oltre 215 milioni [illegible] presenze, nel '99 hanno realizzato un record assoluto. Un settore ancora da valorizzare, secondo il ministro dell'Industria Enrico Letta, che ha aperto il salone, «perché possa continuare a fare sentire i suoi effetti benefici anche negli anni futuri». «L'industria del turismo - ha aggiunto il ministro - è la prima industria del Paese. Il governo non vuole essere di ostacolo all'imprenditoria, [illegible] vuole creare il contesto perché il mito del turismo continui la crescita fortissima [illegible] perché [illegible] possa dare grandissime soddisfazioni». E ha annunciato «nuovi investimenti complessivi per 15 mila miliardi, che portano ad un aumento di 70 mila posti di lavoro. Un quadro positivo, con un unico neo: «Manca il salto di qualità - ha spiegato il ministro -. Sembra strano ma l'Europa non ha nessuna competenza sul turismo. Questo è uno dei paradossi della nostra storia - ha continuato - anche per questo stiamo cercando di fare un accordo forte con Paesi che la pensano come noi: Spagna, Francia, Portogallo».

Su un'area espositiva [illegible] 130 mila metri quadrati, 740 espositori, che rappresentano 5000 aziende, raccontano, da oggi fino [illegible] domenica, tendenze, presentano idee ed opportunità. Unico tema: le vacanze. Con un occhio di riguardo ai viaggi alternativi, all'insegna dell'ecologia, dell'avventura, della riscoperta delle tradizioni e delle radici culturali. Un percorso organizzato per aree tematiche: ecoturismo, parchi naturali, agriturismo, enogastronomia, terme e benessere, sport e avventura, parchi a tema. Il padiglione «Bit neway» si apre con una panoramica sui parchi nazionali, riserve naturali e parchi divertimento, collegata alla sezione rappresentata dai settori natura, sport, eco e agriturismo. Viaggi «ecocompatibili in spazi incontaminati: proposte di vacanze in cui natura e sport si combinano in un binomio perfetto.

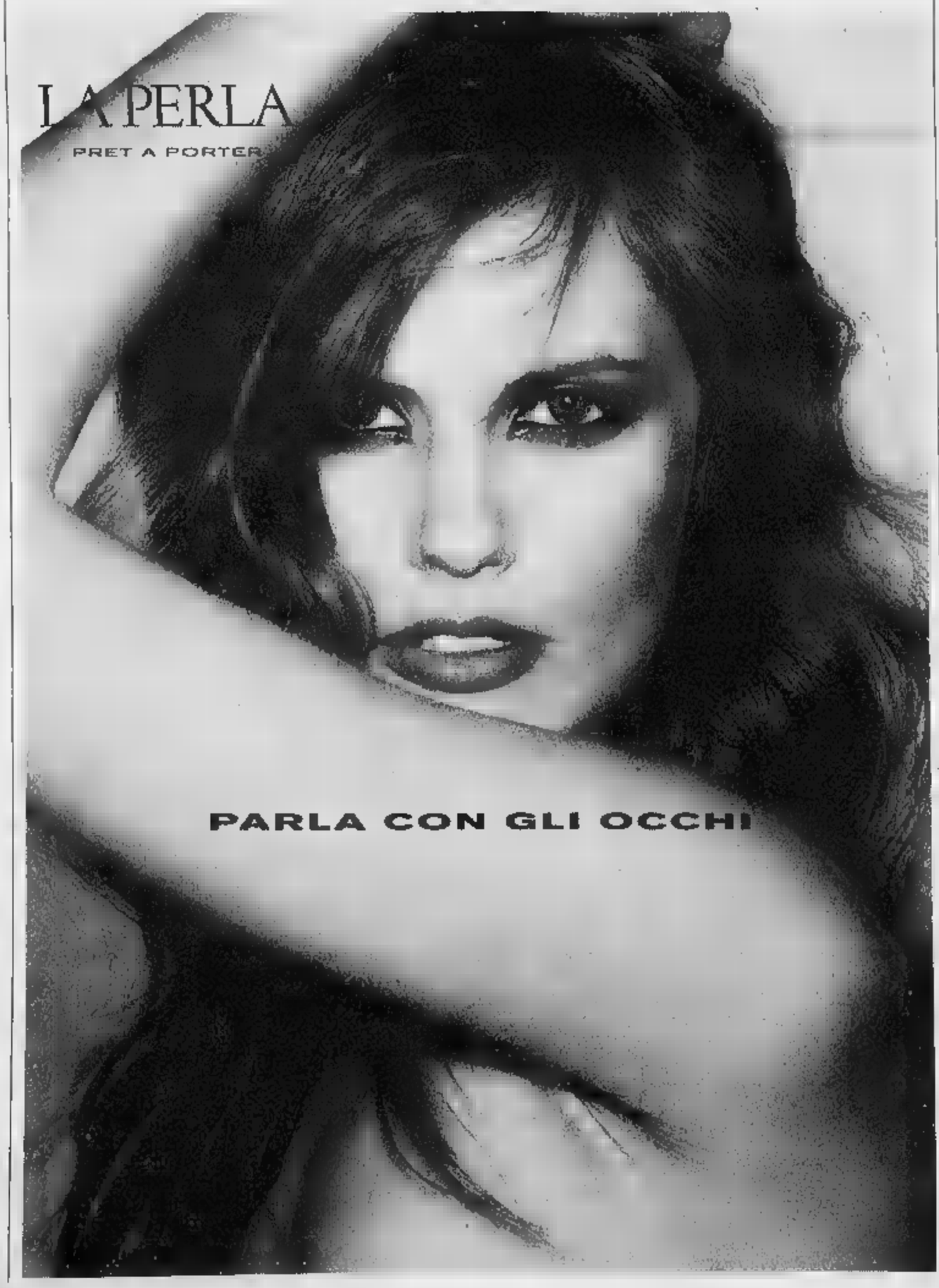
Ballerine cubane e musicisti russi annunciano la «vetrina» dei Paesi che offrono i loro «prodotti-vacanze» e gli stand riservati ai tour operators: tra migliaia di offerte, si può già pensare di organizzare la vacanza dell'estate 2000. Ma negli ultimi mille metri quadrati [illegible] ritorna in Italia, [illegible] l'itin[illegible] la «Città del vino», alla riscoperta di aromi e sapori tradizionali, protagonisti oltre 80 comuni. Quest'anno [illegible] vacanza sa davvero di casa.

[illegible] Viaggi on line

Scegliere la meta stando a casa

MILANO

Clicca e parti. Ma questa volta [illegible] viaggio non è virtuale: è una vacanza vera, con valigia, biglietto aereo [illegible] spiagge assolate all'orizzonte. E' un vero e proprio boom quello che hanno registrato nell'ultimo anno le agenzie di viaggio on line. Come Travelonline.it, che da giugno a settembre 1999 ha ricevuto due milioni [illegible] «visite». Il cliente [illegible]dio ha 25-40 anni, appartiene al ceto medio alto (impiegati o imprenditori), oppure è uno studente. Il 36% dei viaggiatori on line si collega dal Centro-Sud, il 22% è del Nord. Un mercato in continua espansione: la base degli utenti è in rapidissima crescita e il mercato turistico in Italia è molto forte. Il viaggio si sceglie a casa, quando si ha tempo, senza essere legati agli orari dell'agenzia. Un team di esperti consiglia gli itinerari, da notizie sulle località e sulle precauzioni, anche mediche da seguire. Edreams.it, un'agenzia on line che ha aperto un anno fa, da la possibilità di inviare la pagina prescelta al nostro compagno di viaggio, per e-mail. Da non perdere le aste: viaggi a prezzi stracciati da contendersi fino all'ultima battuta. [a.t.]



Uno dei ricoverati ha perso la vista, gli altri due rischiano la paralisi

Eroina tagliata con l'arsenico

Allarme a Sassari: gravissimi tre giovani

Corrado Grandesso
SASSARI

E' un veleno doppio, eroina tagliata con arsenico: potrebbe aver già ucciso due tossicodipendenti, ha di certo ridotto in fin di vita altri tre, ricoverati in rianimazione a Sassari. L'allarme è suonato ai massimi livelli in città, ma gli investigatori non trovano collaborazione in [illegible] ambiente chiuso, ostile, restio a passare informazioni per timori di vendette, la più immediata delle quali potrebbe essere un «no» alla richiesta della dose quotidiana. Ma è certo che ci sia in giro una partita di droga altamente pericolosa: è una corsa contro [illegible] tempo per bloccare gli spacciatori o impedire che spuntino altre croci.

[illegible] sospetto che sul mercato degli stupefacenti girasse [illegible] «sporca» è diventato certezza nel momento in cui si sono conclusi gli esami sulle urine di tre giovani finiti in ospedale una quindicina di giorni fa, e le cui condizioni si sono progressivamente aggravate: la quantità [illegible] di arsenico rilevata nei laboratori è incredibilmente [illegible] elevata, 14 milligrammi per litro. E ciò spiega le condizioni di due ragazzi, 21 e 28 anni, incapaci di parlare, paralizzati agli arti inferiori e che muovono con difficoltà anche le braccia, [illegible] di una ventitreenne che ha subito danni ai nervi ottici e ha perso la vista. Potrebbero essersi iniettati in vena il veleno con l'eroina, oppure averlo «sniffato». I tre sono tutti tossici da molto tempo, frequentano gli stessi ambienti e sono stati forse riforniti dallo stesso pusher. E' possibile che abbiano una particolare sensibilità all'arsenico [illegible] che quindi la sostanza abbia provocato più velocemente i danni nel loro organismo debilitato. Ma altri disperati, senza saperlo, rischiano forse di trovarsi nella stessa situazione.

Il caso è talmente preoccupante che il procuratore della Repubblica di Sassari ha ordinato l'esumazione dei cadaveri di due giovani, morti all'inizio dell'anno, e il cui decesso era stato archiviato come provocato da un'overdose. [illegible] medico legale dovrà stabilire [illegible] anche loro sono stati stroncati dall'arsenico, ma ci vorranno giorni per avere [illegible] risposta alla domanda. Per ora, tuttavia, non vi sono elementi che colleghino i due casi. La polizia spera che i tre giovani ricoverati in rianimazione [illegible] riprendano e, resisi conto del pericolo occorso, decidano di rivelare particolari che consentano [illegible] di risalire al nome del loro fornitore. Ma per [illegible] gli agenti non riescono a trovare una traccia precisa.

«L'arsenico - spiega Francesco Lubino, anatomopatologo dell'Istituto [illegible] Medicina Legale dell'Università di Sassari - potrebbe essere stato utilizzato per tagliare l'eroina perché la rende più gustosa e, soprattutto, più sensibile al momento del buco. Ma per provocare i danni subiti dai tre ragazzi deve essere inalata o iniettata in dosi massicce». Per fortuna non è persa [illegible] speranza che i tre possano riprendersi: «Esistono farmaci - chiarisce il dottor Lubino - che sono in grado di chelare l'arsenico e veicolarlo verso i reni per espellerlo. Se [illegible] insorgono ulteriori complicazioni, la situazione potrà quindi tornare normale».

Bolzano: aveva lo stesso punteggio del candidato maschio

Perde il posto [illegible] tribunale perché [illegible] non ha fatto la naja

BOLZANO

Stesso punteggio agli esami tra il concorrente maschio e quello femmina ma lei, essendo donna, non ha fatto il militare e così hanno preferito lui, che invece il servizio di leva lo ha svolto. È successo [illegible] ad opera del Consiglio Superiore della Magistratura per un concorso di uditore giudiziario per la provincia autonoma di Bolzano.

Entrambi i concorrenti [illegible] no del gruppo italiano - il concorso era per dieci posti [illegible] uditore giudiziario di cui 6 per il gruppo tedesco, tre per per quello italiano e uno per quello ladino secondo le speciali norme autononomistiche - [illegible] hanno ottenuto 103 punti agli [illegible] scritti e orali.

Ma poi, con il titolo di preferenza, è stato scelto il concorrente maschio, figlio di un magistrato romano di Cassazione, perchè ha fatto «il servizio militare [illegible] leva», come si legge sul bollettino ufficiale del Ministero di Grazia e Giustizia.

La concorrente bocciata ha deciso di ricorrere al Tribunale amministrativo regionale, pronta ad arrivare anche alla Corte Costituzionale pur di vedere riconosciuti i propri diritti.

L'applicazione del servizio militare come titolo di preferenza - [illegible] Consiglio superiore della magistratura non avrebbe tra l'altro anche tenuto conto del criterio della residenza che dovrebbe valere per i concorsi in Alto Adige, fatto che potrebbe diventare anche un caso politico - sarebbe in contrasto con le norme sul «rispetto delle pari opportunità tra uomo [illegible] donna», richiamate nello stesso bando di concorso. [e.b.]

Il paracadutista morto a Pisa

I genitori di Lele hanno denunciato sei persone

SIRACUSA, Corrado Scieri ed Isabella Guarino, i genitori di Emanuele, il giovane professionista siracusano trovato morto il 16 agosto dello scorso anno all'interno della caserma «Gamerra» di Pisa dove era giunto due giorni prima per effettuare il servizio di leva tra i paracadutisti della Folgore, hanno inoltrato nei giorni scorsi una nuova denuncia individuando sei persone che potrebbero aver avuto un ruolo nella morte di Lele. La denuncia è stata inviata sia alla Procura della Repubblica di Pisa, che sta svolgendo le indagini che alla procura militare di La Spezia, che ha avviato [illegible] inchiesta sulla medesima vicenda. Nessuna indicazione è trapelata circa l'identità delle sei persone. «Riteniamo di aver fornito con questa nuova denuncia altri elementi utili al prosieguo dell'indagine su quello che a questo punto penso proprio ch[illegible]n vi sia dubbio è un omicidio, quantomeno preterintenzionale», ha commentato l'avvocato Ettore Randazzo, uno dei legali del collegio che assiste la famiglia Scieri. [f.a.]

Decisione del ministro dei Trasporti: il controllo, che avrà cadenza biennale, interessa oltre 10 milioni di mezzi

Anche i motorini alla revisione

Check-up obbligatorio dal prossimo anno

ROMA. Ogni due anni alla revisione, col motorino, a partire dal 2001. E' l'Europa che impone scadenze precise per i controlli tecnici di tutto ciò che si muove sulla strada, e Roma deve adeguarsi. Come per l'auto, quindi, anche per moto e motorini la revisione periodica. Era un evento atteso, ieri il ministro dei Trasporti, Bersani, ha firmato il decreto col quale viene disposta, con decorrenza dal 2001, la revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori, già obbligatoria in Germania, Gran Bretagna, Spagna e Austria. Il provvedimento interessa 3 milioni di motocicli, 360 mila motocarri e motoveicoli a uso speciale o per trasporto specifico, e soprattutto 7 milioni di ciclomotori.

La misura, spiega il ministero, rientra nella strategia di messa in sicurezza del parco circolante, i motoveicoli nell'arco di due o tre anni si allineeranno alle scadenze degli autoveicoli (quattro anni dalla prima immatricolazione e poi ogni 2 anni). Le revisioni, che costeranno circa 70 mila lire, potranno essere effettuate presso gli uffici provinciali della Motorizzazione o presso le quattromila officine autorizzate che dovranno dotarsi delle attrezzature entro dicembre. Tempi e modalità per effettuare le revisioni saranno stabiliti con un successivo decreto.

Le reazioni non si sono fatte attendere. La Federazione Motociclistica Italiana dice sì. «La Fmi è decisamente favorevole all'introduzione della revisione anche per le due ruote - spiega il presidente Paolo Sesti - d'altronde già disposta in passato ma mai messa in pratica. E' una norma che rientra nel programma di regolamentazione del settore dei trasporti all'insegna di una maggiore sicurezza sulle strade. Inoltre l'obbligo della revisione equipara moto e motorini alle altre categorie di veicoli e ci auguriamo che questo renda noi motociclisti meno odiati agli occhi dei benpensanti, che troppo spesso ci sospettano e ci dichiarano fuorilegge senza avere un valido motivo».

Il presidente della Fmi si augura tuttavia che in sede di revisione si tenga conto «del valore dei veicoli d'epoca, certificati e iscritti nel nostro registro storico, che traggono valore proprio dalla configurazione originale che spesso li priva di accessori obbligatori, quali specchietti e frecce». In più Sesti auspica per il futuro un regolamento di omologazione «più liberale per le moto artigianali, frutto della fantasia dei preparatori, le custom, che tenga conto della storia e delle loro caratteristiche che lungi dal mirare alle grandi prestazioni hanno costituito un fenomeno di costume che sarebbe ingiusto dimenticare».

Anche l'Ancma, l'Associazione dei costruttori di moto, accoglie favorevolmente il decreto Bersani. Ma con qualche distinguo. «Siamo d'accordo coi principi emanati ma l'investimento previsto per le attrezzature deve essere contenuto in modo da non danneggiare le officine motociclistiche, e favorire quelle automobilistiche già dotate di queste apparecchiature», sottolinea il portavoce Claudio De Viti che aggiunge: il 2001 è una data prematura che può sfavorire il mercato dei ciclomotori, già in crisi per l'introduzione del casco obbligatorio a partire dal prossimo 30 marzo.

Divise invece le associazioni di categoria. Secondo il Coordinamento motociclisti-Associazione utenti delle 2 ruote vi è più di qualche dubbio sulla reale utilità del decreto Bersani. Per tanti lustri, dice il presidente dell'associazione, Rocco Forte, ciclomotori e motocicli sono stati esentati dall'obbligo di revisione «senza che da ciò sia mai derivato, statistiche alla mano, un incremento della sinistrosità di questa categoria di veicoli». [p. pol.]

Anche i motorini dovranno superare la revisione biennale come già accade per le automobili

«Utile, ma niente salassi»

Rossi promuove con riserva il decreto

Paolo Poletti

Graziano Rossi, 46 anni, marchigiano, è il papà di Valentino. Vent'anni prima del figlio è stato un campione delle due ruote e un mito per gli appassionati, anche se il Mondiale l'ha solo sfiorato. Simpatia a tutti pori, negli Anni '70 Graziano era per molti appassionati quello che oggi è Valentino per i ventenni. Moto e motorini sono il suo pane, la notizia della revisione obbligatoria suscita in lui la reazione di ogni motociclista doc: una sana diffidenza.

Perchè, signor Rossi?

«Perché non vorrei che fosse un pretesto per dare una bella bastonata sulla testa dei motociclisti, un'altra. In Italia ogni scusa è buona per toccare il portafogli di chi va in moto, e questa storia della revisione potrebbe essere una nuova occasione. Anche perché controllare una moto è cosa ben diversa dal controllare un'auto».

Però l'hanno già fatto in mezza Europa....

«Non ho dubbi che risolveranno la questione revisioni in maniera perfetta, però, ripeto, i problemi sono diversi da quelli degli automezzi, e bisogna vedere dietro queste decisioni c'è la necessaria preparazione tecnica».

Ma la sicurezza è importante, non le pare?

«Vero, e da questo punto di vista ben vengano le revisioni biennali. Però sui motorini non è necessario calcare troppo la mano, le prestazioni sono limitate e la salvezza di tante città che con le auto al posto dei ciclomotori sarebbero paralizzate. Poi c'è un altro problema....».

Quale, signor Rossi?

«Le emissioni inquinanti. Sono uno dei principali controlli nelle revisioni, e considerando che la maggior parte dei motorini e delle 125 funziona con propulsori a due tempi, più inquinanti dei 4 tempi montati sulle auto, ho qualche dubbio che tutto filerà liscio. Le moto viaggiano ancora con la super rossa e sono pochissime quelle dotate di marmitta catalitica. Se si fa il pieno con la verde il risultato è quello di emettere sostanze cancerogene, io non so che super possa uscire dall'analisi di quei gas di scarico. Forse lo sanno i meccanici dei team del Mondiale: da quando le moto da corsa si riforniscono di verde i rischi per la loro salute sembrano aumentati».

L'accordo, da perfezionare, prevede la rottamazione dei «vecchi»

Pronti incentivi per chi acquista frigoriferi e lavatrici ecologici

ROMA

In arrivo gli incentivi per gli elettrodomestici più puliti: frigo, lavatrici, lavastoviglie. Lo ha detto il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che l'altra sera si è incontrato con l'Anie (Associazione delle imprese produttrici di elettrodomestici) per discutere dell'argomento. «Stiamo lavorando - ha detto a margine di un convegno sui rifiuti - ad un accordo di programma in fase di definizione, che prevede sia il ritiro dei vecchi elettrodomestici, con il recupero, il riutilizzo ed il riciclaggio, sia gli incentivi all'utilizzo di elettrodomestici più ecologici».

Ronchi comunque non ha voluto dare nessuna indicazione sui tempi e ha sottolineato che l'accordo prevede l'incentivo e l'impegno delle imprese per riciclare i vecchi e per produrre elettrodomestici a maggiore efficienza energetica. «Ne stiamo discutendo - ha detto Ronchi - anche con il ministro dell'Industria, Enrico Letta, come prevede il decreto legislativo 22/97 sui rifiuti».

IL NOSTRO FRIGO E' DA ROTTAMARE?

se ha almeno tre o quattro anni, e se non ha l'etichetta dove si precisa

SENZA CFC

i clorofluorocarburi dannosi per l'ambiente

Ma come si fa a riconoscere il nostro frigo è da rottamare? Innanzitutto dalla data di acquisto. Se ha più di tre - quattro anni, è difficile che sia ecologico. E poi dalle indicazioni sul retro. Se c'è scritto «senza Cfc» (clorofluorocarburi, vale a dire le sostanze dannose per l'ambiente), significa che è ecologico, altrimenti no.

L'ideale sarebbe avere un modello del tipo «Greenfreeze», lanciato sul mercato dall'associazione ambientalista. Nel 1992, infatti, con un piccolo finanziamento a una vecchia azienda della ex Germania dell'est, Greenpeace ha fatto sviluppare, produrre e vendere un frigorifero convenzionale che usava solo idrocarburi naturali (propano, butano, pentano) sia per le schiume isolanti sia per il fluido refrigerante. La tecnica è stata ribattezzata Greenfreeze. E oggi quasi tutte le aziende europee, cinesi, indiane e australiane producono frigoriferi privi sia di Cfc (che in particolare produce danni all'ozono) sia di Hfc (effetto serra).

Ma l'obiettivo del ministro Ronchi non è solo quello di rottamare i vecchi frigoriferi inquinanti, ma anche quello di renderli a minor consumo di energia. Sempre nell'accordo di programma dovrebbe essere previsto il ritiro, il recupero, il riciclaggio e il riutilizzo di quelli da sostituire. [f. sf.]

Scioperi nei trasporti: oggi disagi per chi vola da Bologna

Domani si ferma il Comu Bus e tram a singhiozzo

ROMA

Un piccolo passo avanti è stato compiuto ieri verso un'intesa sulla riforma del diritto di sciopero che dovrebbe far rinunciare Rifondazione all'ostruzionismo, permettere al governo di firmare lunedì prossimo la nuova disciplina e salvare i pellegrini in arrivo per il Giubileo ma anche tutti gli italiani dalle agitazioni.

E' questa l'impressione raccolta al termine della riunione del comitato dei nove in seno alla commissione Lavoro della Camera. Nel frattempo, però, il calendario delle agitazioni delle prossime settimane appare ancora piuttosto nutrito. L'unica notizia positiva riguarda il 6 marzo quando è stato revocato lo sciopero di 24 ore dei piloti di Alitalia e Alitalia Team aderenti a Uil-Uil. Il ministro dei Trasporti Bersani ha poi avviato una trattativa per scongiurare le prossime agitazioni dei ferrovieri, ma nessun risultato concreto è stato raggiunto e le altre notizie giunte ieri erano più che altro un bollettino di guerra.

Si inizia oggi con l'aeroporto di Bologna dove dalle 10 alle 14 si asterranno dal lavoro gli assistenti di volo aderenti ai sindacati Licta, Cila/Av e Cisal. Peggio andrà domani quando si fermeranno per 24 ore gli autoferrotranvieri del Comu bloccando ferrovie e metropolitane. Sempre domani si fermeranno dalle 10 alle 14 i controllori di volo dell'aeroporto Roma Urbe aderenti a Licta e Cisal/Av e incrocerà le braccia il personale non viaggiante dell'autotrasporto. Lunedì 28 sarà la volta del personale viaggiante dell'autotrasporto, di 24 ore di sciopero degli addetti delle società appalti delle Fs iscritti a Salpas e Fisafs e dei controllori di volo di Brindisi, Linate, Malpensa e Orio al Serio. Infine venerdì 3 marzo il blocco di 24 ore riguarderà gli autoferrotranvieri aderenti a Cgil, Cisl e Uil.

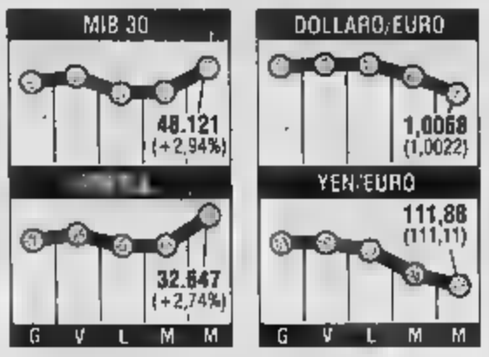
A Prapic, Alpi francesi

Una valanga travolge e uccide sciatori

PARIGI. Nuovo dramma nelle Alpi francesi, dove nel comune di Prapic, presso Orcières Merlette, una valanga ha travolto ieri pomeriggio sette persone che sciavano fuori pista. Una di loro è riuscita a dare l'allarme, ma quando sono giunti i soccorsi per il gruppo non c'era più niente da fare. Inizialmente si sono ritrovati soltanto due cadaveri e col passare delle ore il bilancio si è aggravato. Secondo quanto ha reso noto la gendarmeria francese, oltre allo sciatore che è riuscito a dare l'allarme, uno è gravemente ferito e gli altri sono tutti morti. Il gruppo, composto da adulti abitanti nella regione, è stato sorpreso dal distacco di un blocco di neve verso le due del pomeriggio, in circostanze ancora imprecisate. [Ansa]

Offerta mista per Finmeccanica

La privatizzazione di Finmeccanica «verrà realizzata mediante l'offerta simultanea di azioni Finmeccanica in portafoglio Iri e di obbligazioni convertibili in azioni Finmeccanica di nuova emissione». Lo ha reso noto ieri l'istituto di via Veneto. Sempre ieri, dal Tesoro, è intanto arrivato il via libera alla scelta relativa ai tre global coordinator per la privatizzazione del gruppo: Mediobanca capofila dell'Offerta pubblica vendita in Italia e guiderà - congiuntamente a Merrill Lynch e Schroders - il collocamento dei titoli presso gli investitori istituzionali. Ieri, intanto, l'offerta di Bae Systems per Alenia di martedì e le anticipazioni su conti di Alenia aerospazio hanno messo ali ai titoli di Finmeccanica. Dopo un avvio di seduta a ritmi già sostenuti, il titolo della holding ha progressivamente allungato il passo raggiungendo, attorno alle 15,30, un massimo del 9,68% a 1,66. Dopo un breve congelamento tecnico ed successiva riammissione a fine giornata il guadagno è stato pari a 4,34% a quota 1,61.



Luce, da luglio indennizzi automatici

La qualità dei servizi erogati dalle imprese italiane che distribuiscono energia elettrica e gas continua, sia pur lievemente, a migliorare. Gli standard qualitativi restano comunque ancora lontani da quelli europei e mostrano una forte disomogeneità per geografiche. E'quanto emerge dal rapporto annuale dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas sulla qualità dei servizi. Le indagini, presentate ieri dal presidente dell'Authority Pippo Ranci, dimostrano anche «in modo incontrovertibile» che i meccanismi rimborso su richiesta dell'utente in caso di violazione degli standard definiti dalle imprese nelle proprie carte dei servizi non funzionano. Per questo fine '99 l'Autorità ha accantonato il sistema delle carte dei servizi introducendo nuovi standard di qualità commerciale e tecnica obbligatori e unici su tutto il territorio nazionale. Dal luglio, inoltre, diventerà automatico (non accredito in bolletta) il rimborso in di violazione tali standard da parte dei fornitori. Analoghi interventi saranno presto estesi anche per il servizio gas.

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
DIVISIONE PRIVATE BANKING
www.azimut.it

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
DIVISIONE PRIVATE BANKING
www.azimut.it

Il governo proroga il beneficio sino a fine aprile. L'Opec: stabilizzeremo il greggio

Benzina, lo sconto fiscale sale a 40 lire

Ma la carbon tax farà crescere il costo del pieno

Raffaello Masci

ROMA

Se è vero che il prezzo del petrolio potrebbe rientrare nei limiti di guardia (assai gradualmente), la carbon tax seguirà la tabella di marcia prevista e, di fatto, la benzina di fatto continuerà a rincarare. Ci sia, in tutto questo, di consolazione sapere che il governo ha deciso ieri sera di prorogare sconto fiscale sui carburanti al 30 aprile e lo ha innalzato a 40 lire (5 in più del precedente decreto). Gli effetti pratici di tutta questa manovra, appena il decreto sulla carbon tax passerà, ci porteranno a pagare la super 4,5 lire in più e la verde 14 (secondo le prime indiscrezioni). Alla fine lo sconto fiscale residuo sarà in pratica ridotto alla differenza fra le 40 lire appena annunciate e l'importo della carbon tax.

«Il fattore petrolio è destinato ad esaurirsi - ha detto ieri il sottosegretario al Tesoro Pietro Giordo intervistato dalla Reuters television -. Non si vedono effetti permanenti sui prezzi. E qualcosa che possiamo sopportare». Rassicurante. E, in effetti, la roccaforte Opec, qualche segno di ammorbidimento lo sta dando, dopo il vertice di Riyad. «Fonti dei Paesi del Golfo» (non meglio identificate) e citate ieri dalla Reuters, dicevano che l'Opec starebbe per decidere un aumento assai cauto della produzione di un 5-8%, all'incirca 1,5-2 milioni di barili al giorno in più, a partire dal primo aprile. Ma non bisogna cantare vittoria fin tanto che le «colombe» (Arabia Saudita, Messico e Venezuela) non avranno placato l'intransigenza dei «falchi» (Kuwait, Iran e Algeria).

In attesa di decisioni definitive, gli umori dei mercati da giorni sembrerebbero comunque volgere a favore dei consumatori, anche se ieri il Brent, dopo aver subito ritirata ulteriore di 12 centesimi (per un totale di quasi un dollaro in cinque giorni), ne ha poi recuperati 30 in chiusura. Ma queste sono di assestamento, diciamo così. Lo stesso prezzo alla distribuzione, ieri, pur in una situazione sostanzialmente stagnante, ha visto decroscere di 10 lire il gasolio Esso.

Il ministro dell'Ambiente Ronchi ha detto che la carbon tax - la tassa ecologica che nel '99 ha portato un rincaro di 9 lire al litro per la super e di 32 per la verde - non avrà alcun ritardo (come da qualcuno ipotizzato): «Ora dobbiamo aspettare la conversione del decreto alla Camera sull'utilizzo delle risorse e il decreto sarà convertito tra oggi e domani. Poi passeremo alla quota futura sulla carbon tax». Secondo alcuni il governo non interderebbe minerire sui consumatori, viste le intemperanze del petrolio, e quindi l'aliquota incremento dovrebbe essere la minima: 4,5 lire per la super e 14 lire al litro per la verde contro, rispettivamente, le 14 e 45 lire che scatterebbero se applicati gli incrementi massimi.

«Tutti i provvedimenti che portano alla riduzione di tasse e contributi in questo Paese benvenuti - ha detto il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta - ma non agendo sul prezzo della benzina che si controlla l'inflazione». L'aumento della benzina sta penalizzando una categoria che la macchina ci vive lavora: l'esercito dei 200 mila agenti di commercio: «Dal settembre '99 ad oggi - ha dichiarato Adalberto Corsi, presidente della Federazione di categoria, aderente a Confcommercio - l'aumento del costo della benzina ha pesato sulla categoria per circa 150 miliardi di lire».

E la prima misura da adottare sarebbe, per intanto, quella non far pagare le sulle tasse, suggerisce il numero due della Cgil, Guglielmo Epifani: «Mi domando - si chiede il sindacalista - se non sia il caso da parte del governo di valutare se per una serie tariffe e di prezzi, quello della benzina, il combinato disposto dell'Iva sulle accise, cioè la doppia inflazione questi prezzi, non sia in sè un processo che andrebbe contrastato e ridotto. Se dovessero perdurare questi effetti - ha aggiunto - sarebbe il caso di non dover far pagare due volte imposte soprattutto in una serie di tariffe o di prezzi come quelli dei derivati dal petrolio che hanno molta incidenza sul paniere dei beni e dei servizi».

TUTTOSOLDI

Per il mutuo casa torna il tasso variabile

Sono un impiegato di quaranta anni, con la moglie di figlio. Siamo in affitto e pensiamo di acquistare un appartamento, anche in previsione dell'allargamento della famiglia. Purtroppo la banca ci hanno detto che i tassi sui mutui si stanno alzando e noi siamo incerti tra fisso e variabile.

Piero M. (Verona)

Glauco Maggi

Le banca hanno ragione: dal giugno dell'anno passato, il livello più basso d'interesse raggiunto dai mutui per la casa, la risalita è stata di 1,5 punti percentuali per la formula a tasso fisso e di 1,2 per quella a tasso variabile. Sono i dati medi dell'Osservatorio quadrimestrale di Tuttosoldi (sono stati pubblicati nell'inserto de «La Stampa» di), basato sull'esame di ventine tra le principali aziende di credito. Chi oggi intende accendere un mutuo a 10 anni deve sobbarcarsi un costo medio del 6,9% se opta per il fisso e del 5,2% se sceglie l'indicizzato: livelli ancora accettabili e che non dovrebbero mettere in discussione la scelta dell'acquisto della prima casa. Dalle recenti analisi di mercato diffuse dai maggiori intermediari (Gabetti) e società di ricerca (Nomisma e Scenari Immobiliari) emerge che la ripresa delle transazioni si è consolidata nel 1999, anche per il conveniente accesso ai finanziamenti, e che per il 2000 potrebbe rafforzarsi il trend d'incremento dei prezzi, già visibile nelle quotazioni degli ultimi 12-24 mesi. A spingere sull'acceleratore delle decisioni, dunque, convergono due previsioni: che cioè, nel prossimo futuro, sia la casa sia le rate del prestito necessario per comprarla saranno più care. La ripresa economica in Europa e la connessa tensione inflazionistica, infatti, costringono la Banca centrale europea a tenere sempre carica l'arma dell'aumento del costo del denaro. Se questo è il quadro, per rispondere al lettore occorre allora rispondere alla domanda: a quale velocità si realizzerà l'incremento degli interessi sui mutui? Ragionando in termini di moneta unica, è impensabile che il movimento all'insù possa essere la fotografia, inversa, dello scenario quando i tassi in lire, per intenderci, al 13% (1996) si al 9-10% (1997) e venivano attratti verso il basso dalla «convergenza» imposta dal Trattato di Maastricht. Tornare a quei livelli, oggi che c'è l'euro e vigono clausole di stabilità vincolanti e condivise i governi degli 11 Paesi per il contenimento dell'inflazione, appare lontano dalla realtà. Tuttavia, proprio la politica restrittiva «a fin di bene» della Bce rende prevedibile un inasprimento del denaro. A rivelare che è questa l'aspettativa prevalente dei mercati è l'attuale forbice di 1,7 punti percentuali tra i fissi e i variabili, più ampia mai registrata negli ultimi 4 anni, e che tende a far pagare l'«assicurazione» contro i rialzi dei tassi, qual è in sostanza il contratto a tasso fisso. Ma è proprio l'ampiezza della forbice a suggerire la formula variabile. Intanto, per un prestito di 100 milioni a 10 anni, la rata con il variabile fa risparmiare 100 mila lire al mese sul fisso. E partire rate sensibilmente inferiori vantaggioso per 3 motivi tecnico-finanziari. Il primo è legato alla formula di ammortamento: se è «alla francese», la più diffusa, il peso degli decresce passare delle rate. Così, se primi 5 anni il rialzo dei tassi ha recuperato per intero i quasi 2 punti di gap, eventuali balzi successivi degli interessi avrebbero scarsa incidenza sulla convenienza del contratto. Il secondo riguarda il tasso di ammortamento: è più basso all'avvio, vuol dire che nella rata è più alta quota di capitale che si restituisce, diminuendo quindi prima l'indebitamento. Il terzo, le penali sono meno costose nei variabili. Il lettore, infine, sfrutti il c: se il dato medio dei variabili è il 5,2%, un conto è il 4,745% del Banco di Sicilia, un altro è il 5,745% del Banco di Sardegna. O, per i fissi, il 6% della Bpn o il 7,35% del Credem.

glamoggi@lastampa.it

I sindacati: sbaglia, ma siamo qui per dialogare. Salvi annuncia per domani la riforma sui lavori socialmente utili

«Inaccettabili le richieste dei metalmeccanici»

Pininfarina attacca sull'integrativo: a rischio il sistema contrattuale

Gian Carlo

ROMA

«Sarà a rischio il rinnovo del secondo biennio economico del contratto nazionale di oltre un milione e mezzo di lavoratori metalmeccanici, se gli aumenti nell'ambito dei contratti integrativi aziendali risulteranno incompatibili con la competitività delle imprese». Anche in vista del rinnovo dell'integrativo Fiat, il presidente di Federmeccanica Andrea Pininfarina lancia un segnale forte in un seminario al Cnel su flessibilità salariale e contrattazione, ed è subito scontro con i sindacati. Nello stesso tempo, il ministro del lavoro Cesare Salvi dà due annunci importanti: l'impegno del g sul fronte dell'occupazione ha prodotto ad ottobre '99 286 mila nuovi occupati con una crescita rispetto all'anno precedente dell'1,3% che è il miglior risultato nell'Unione europea; domani arriverà in consiglio dei ministri, su sua proposta, la riforma dei lavori socialmente utili (lsu) diretta a superare questa esperienza e creare posti di lavoro «veri».

L'impennata di Pininfarina sulla contrattazione integrativa farà certamente discutere. «Le richieste sindacali sui «premi di risultato» - afferma - sono assolutamente inaccettabili. Soprattutto quelle avanzate in Lombardia e in Emilia Romagna sono fuori dalle regole, con incrementi rigidi che nulla hanno a che fare la variabilità di questo istituto. Di questo passo c'è il pericolo di far deflagare l'intero sistema contrattuale, su cui dovremo aprire il negoziato entro la fine dell'anno per il rinnovo del secondo biennio economico del contratto nazionale». Incalza: «Sì, il mancato rispetto delle regole in questo settore potrebbe far saltare il doppio livello di contrattazione stabilito nel luglio del '93». Gli incrementi, a suo avviso, devono essere legati agli effettivi risultati dell'impresa, mentre molte delle piattaforme presentate finora prevedono quote fisse pari a circa il 60-70% del premio e il molti casi addirittura il consolidamento del premio. E, qui, il presidente di Federmeccanica solleva un'altra questione spinosa, trovando peraltro riscontro almeno in una parte dello schieramento sindacale: «Troviamo inspiegabile e incomprensibile che in zone con un tasso di disoccupazione al 30% vengano applicate le stesse regole contrattuali del Nord. Finiti gli irrigidimenti sindacali di un fa, siamo pronti da subito ad aprire un tavolo specifico sul Sud per discutere con i sindacati di differenze salariali, orario, contratti atipici e formazione nelle industrie del Mezzogiorno».

«Non è vero - replica il segretario generale della Uil Tonino Regazzi - che le piattaforme contrattuali fuori linea. E' però necessario giungere a formalizzazione del criterio di partecipazione». Il leader della Fiom-Cgil Claudio Sabattini si dice favorevole a ripristinare rigorosamente quello che è stato stabilito il 23 luglio, cioè che l'aumento aziendale sia legato non solo alla redditività ma anche alla produttività e alla qualità; nettamente contrario a rovesciamento di logica tra primo e secondo livello di contrattazione, nel senso la quota salariale aziendale non potrà essere mai molto elevata rispetto a quella nazionale. Sulla flessibilità apre il segretario generale della Fim-Cisl Giorgio Caprioli: «Confermiamo la disponibilità al dialogo espressa nelle scorse settimana, ma speriamo di arrivare ad una posizione unitaria».

Segnali positivi sul fronte del lavoro
I posti sono aumentati dell'1,3 per cento

Il nodo del Welfare

Salvi: i conti sono in linea La verifica sarà nel 2001

ROMA. Non c'è alcun motivo per anticipare i tempi della verifica del 2001 della riforma previdenziale. Lo ha ribadito ieri il ministro del Lavoro, Cesare Salvi, nel corso di un'audizione in Senato. «Sul tema della previdenza - ha affermato Salvi - non posso che confermare che l'andamento dei conti pubblici e quello della spesa previdenziale non forniscono alcun motivo per anticipare i tempi della verifica previsti dalla legge, oltrechè dagli accordi con le parti sociali». Il tema di Tfr, invece, il governo «non ritiene di aver dato risposte definitive», e pertanto il testo del provvedimento è aperto «al confronto» ha aggiunto Salvi. «Vorrei comunque ricordare - ha sottolineato - che il provvedimento non parla nè di silenzio assenzo nè di un fondo unico presso il Tesoro, come pure ho sentito dire». Con il disegno di legge - ha aggiunto - si è soltanto voluta offrire «una nuova opportunità ai lavoratori sull'utilizzo del loro trattamento fine rapporto». Confermato per oggi il vertice di maggioranza su questa delicata questione.

Battaglia sui salari

In Germania gli statali chiedono aumenti del 5%

STOCCARDA. Rinnovi contrattuali ancora al centro dell'attenzione in Germania. Ieri è stata volta del settore pubblico che, al primo giorno di negoziati, ha avanzato una richiesta di aumento 5%. La proposta segue quella di aumenti pari al proposti dalla IG Metall, il sindacato dei metalmeccanici. Pari al 5,5% la richiesta dei bancari e del 4% quella dei funzionari pubblici. L'ondata contrattuali aperto un vero e proprio dibattito nel paese alle prese con gli inviti della Ue e della Banca Centrale Europea a moderare l'ascesa dei salari per arginare possibili riprese dell'inflazione. Analogo monito è arrivato ieri dalla Bundesbank secondo la quale le dinamiche salariali potrebbero rivelarsi inflattive e quindi dannose per la crescita. Al riguardo va segnalato che il bollettino mensile della banca centrale tedesca segnala un netto miglioramento il quarto trimestre che fa segnare una crescita destagionalizzata dello 0,75% sui tre precedenti pari a un aumento annuo del Pil 2,5% dall'1,5% del terzo trimestre.

fordmondeo
solo il bello della guida

ford sulla strada della continua evoluzione
è oggi solo bello della guida
anche l'estensione la garanzia
ed i tagli di manutenzione, potete guidare una mondeo nuova ogni due anni
ed in strada
gli standard di sicurezza attiva e passiva previsti dal

fordmondeo

fordmondeo con ford 500.000 lire al mese

						prezzo	idea ford
	1.8	passeggero e laterali		climatizzatore			500.000
Zetec	2.0 16V			climatizzatore		37.950.000	
	16V oppure	asseggero e laterali		ti natico	cerchi in		

nche l'assicurazione furto e incendio, la garanzia tre anni di manutenzione*

www.ford.it solo di diventano per

Ford

Esempio: **Ambiente 1.6TD 5W** Lit. da 35.050.000 chiavi in mano (p.f. inclusi prezzo consigliato e contributi rottamazione **ford** vantaggio lit. 5.000.000 - 24 canoni da lit. 500.000 (Iva 9% - tasso 11,25%) **ford** comprendo l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "Ford protezione" (lit. 750.000). Assicurazione incendio-furto per 2 anni lit. 1.220.000; i tagliandi a 15.000 e 30.000 km lit. 467.000. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di lit. 18.258.000 più il valore futuro garantito (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 60.000 km). Salvo approvazione Ford Credit.

Industria «boom» nel primo bimestre. Oggi i listini di febbraio delle città campione

La produzione va, ma i prezzi sono caldi

A gennaio inflazione al 2,2%

Bruno Gianotti
ROMA

Cresce ancora l'inflazione e il dato annuale definitivo di gennaio si arresta solo a quota 2,2%, massimo degli ultimi tre anni. Cresce anche la produzione industriale: Confindustria stima per febbraio un aumento dello 0,3% con ottimo prospettive per l'auto e della chimica farmaceutica che trainano export e vendite sul mercato domestico con una crescita del 4,6% degli ordini. Rispetto alla fine del '99 è vero boom: a novembre e dicembre l'industria produceva lo 0,8% più di un anno prima; nel primo bimestre del 2000 la percentuale è salita al 2,8%.

Se non fosse per quell'incubo petrolio che continua a soffiare sul costo dei carburanti, ma ancor più sul prezzo dell'energia, la situazione sarebbe davvero incoraggiante. Con il greggio a 27 dollari e il biglietto Usa ben oltre le 1900 lire, le preoccupazioni non mancano: il rubinetto arabo, nonostante qualche indizio contrario, continua a restare chiuso e l'indice dei prezzi in sofferenza.

A gennaio, dice l'Istat, l'istituto di statistica, l'inflazione è salita rispetto a dicembre di un altro 0,2%. Non per colpa della benzina: la sterilizzazione dell'Iva tradotta nello sconto di 35 lire per litro ne ha bloccato l'effetto nefasto. Anzi, complice qualche discesa temporanea della materia prima, la voce trasporti (che comprende i carburanti) è scesa addirittura dello 0,1% rispetto a dicembre e soltanto dello 1,8% rispetto a un anno prima. Questa volta, sul banco degli imputati, salgono i prezzi di alberghi e pubblici esercizi: passate le feste, il caro-camera (+0,6% in un mese), è risultato pesante per l'inflazione.

Ma non è sfuggito alla morsa dei rincari neppure chi non si è concesso settimane bianche o supplementi di vacanze al mare. Perché è stato colpito duramente dal surplus di spesa per l'abitazione. L'effetto petrolio, scongiurato per l'auto, questa volta gli è davvero entrato per la finestra di casa: la voce «abitazione, acqua, elettricità e combustibili» alla fine di gennaio è costata lo 0,4% più di dicembre. Infatti sono salite le spese per gas e gasolio da riscaldamento, affitto (che viene rilevato a inizio anno), insieme con il conto della spesa per diversi generi alimentari. Piccola consolazione, la lieve discesa delle bollette di elettricità e telefoni decretata dalle rispettive autorità di controllo.

Tutto da verificare, nei prossimi giorni, l'andamento dei prezzi di febbraio nelle città campione. Il trend positivo della produzione industriale e la nuova spinta ai consumi potrebbero infiammare ancor più l'inflazione: molte previsioni parlano già del 2,3%. A febbraio dalle aziende che fanno da riferimento all'indagine di Confindustria, sono giunti segnali inconfondibili: il mercato interno ha assorbito il 5,7% in più di vendite, l'export è arrivato al 7,5%.

Riuscirà l'economia italiana a trovare la mitica migliore tra inflazione e ripresa produttiva? Forza Italia chiede l'aumento dei tassi. Pietro Giarda, sottosegretario al Tesoro, è ottimista perché vede l'aumento del greggio come un fatto temporaneo: «E' destinato ad esaurirsi, non si vedono effetti permanenti sui prezzi, è qualcosa che possiamo sopportare». E Innocenzo Cipolletta direttore generale di Confindustria, concorda in pieno: le tensioni sui prezzi al consumo potranno venir meno «nel momento in cui il prezzo del petrolio scenderà», le preoccupazioni arrivano dal livello dell'inflazione «un pò più alto di quello degli altri Paesi europei».

Dalla parte opposta Sergio Billè, presidente di Confcommercio chiede al governo «che ha appena incamerato 10 mila miliardi di entrate straordinarie» qualcosa di straordinario «un acuto alla Pavarotti o una strambata alla Luna» in momento molto particolare, quando in Italia ci sono tre avvenimenti al centro dell'attenzione «il festival di Sanremo con 19 milioni di spettatori, Luna Rossa con 4 milioni, l'inflazione con 50 milioni».

Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa

Cipolletta: multe a chi inquina

ROMA. La lotta all'inquinamento? Per il Direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, passa non solo attraverso gli incentivi alle imprese ma anche attraverso la creazione di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti e sanzioni pecuniarie a quelle famiglie che non rispettano le norme. «Bisogna ridurre la quantità di rifiuti. Ciò però - ha detto Cipolletta - passa attraverso dei condizionamenti che devono essere posti alle famiglie. Se una famiglia può comprare e buttare qualsiasi prodotto dove vuole non si determinerà mai tale domanda. Conseguentemente - ha precisato - le imprese non sono sufficientemente coinvolte, malgrado gli incentivi. Una volta ridotte sia la domanda di imballaggi che la produzione di rifiuti anche l'industria risponderà».

Il Punto sul gruppo al Transpotec di Verona

Boschetti: «Per Iveco un 2000 in crescita»

Negli ultimi dodici mesi vendite +16,8%
Un nuovo business: il noleggio dei camion

Renzo Villare
VERONA

L'Iveco è in ottima salute ed è pronta a crescere ulteriormente, poggiando su solide basi. Dopo un buon 1999 con risultati che hanno permesso di creare valore, punto fermo di Giancarlo Boschetti, alla guida del gruppo dal 1991, si presenta meglio, con una strategia di sviluppo a tutto campo. Lo ha detto ieri a Verona il numero uno del gruppo in un incontro a margine del convegno sul futuro dei trasporti che si è tenuto al Transpotec, il Salone internazionale che si apre oggi e al quale partecipano espositori di 27 Paesi.

Spaziando a 360 gradi sui problemi del settore ha affermato, tra l'altro, che per l'Iveco c'è un business più immediato che è quello del «noleggio a lungo termine dei camion» e un altro che, attraverso l'acquisizione da parte della Fiat dell'americana Case, «apre importanti prospettive nella motoristica, con possibilità di sinergie tra Iveco e Cnh per posizionare sul mercato una società leader nel settore dei motori Diesel». Ha quindi ricordato l'importante acquisizione, nel dicembre '99, della Fraikin, leader del mercato francese nel noleggio, che «ha comportato un forte investimento e che ci permetterà di puntare alla leadership anche nel resto d'Europa».

Giancarlo Boschetti

Se le 34.527 immatricolazioni di veicoli nel '99 in Italia (+16,6% sul '98) fanno di Iveco il leader nazionale con il 40,6% del mercato, il gruppo non pensa, almeno per ora, a nuovi accorpamenti internazionali. «In Europa e negli Usa - ha detto - le cose vanno troppo bene per cui i prezzi sarebbero probabilmente molto alti e non è quindi il momento di acquisire». Sulla possibilità di uno sbarco dell'Iveco in Nord America ha precisato: «Adesso per noi la cosa più importante è il consolidamento europeo. Ciò non toglie che si stia lavorando in ogni direzione, con molti contatti. Non si può pensare di risolvere con le acquisizioni i problemi interni. Avere in ordine la propria rete è prioritario su tutto». In questo quadro la decisione più importante «è stata quella di arrivare al 2001 con un rinnovo completo della gamma di prodotto». Ma anche all'estero qualcosa si muove e l'Iveco sta per portare la sua partecipazione nella società turca Otoyol dal 27% al 50%.

Sull'attuale situazione del trasporto Boschetti, che è anche presidente dei costruttori europei del settore, è stato molto esplicito. «E' totalmente sulle spalle del trasporto italiano su gomma la conseguenza della crescita del Pil, uno sviluppo che in tutti i Paesi si riversa puntualmente sulle strade senza che né ferrovia, né vie d'acqua siano in grado di alleviare i problemi del traffico. La crescita del trasporto merci derivata da quella del Pil rischia di portarci alla paralisi mentre già come Paese siamo poco attraenti anche per la carenza di infrastrutture». Tra i suggerimenti avanzati da Boschetti, uno di pratica realizzazione è stato quello del «terzo turno», ossia la possibilità di far viaggiare i camion anche di notte. Questo, da una parte, decongestionerebbe il traffico, dall'altra rappresenterebbe un importante contributo all'ecologia, visto che il maggiore inquinamento è provocato da una marcia a singhiozzo, assai frequente in condizioni di grande traffico.

Intanto cresce in Italia il fabbisogno di veicoli industriali, come dimostra l'incremento delle consegne dell'anno scorso, rese note dal nuovo responsabile del mercato Italia, Enzo Gioachin. I «leggeri» (3,5 tonnellate) immatricolati sono stati 50.200 (+18%), i «medi» (fino a 16 tonnellate) 8.493 (+18%), i «pesanti stradali» (oltre 16) 19.804 (+45%, un vero boom) e altrettanto quelli per «cava e cantiere» con 3.734 unità (+47,5%).

Nella maggior parte dei casi si tratterà di lettere di complimenti. Presto con Internet sbagli azzerati

Redditi '99, in arrivo 16 milioni di «pagelle»

Il Fisco scrive ai contribuenti. Visco: errori anche nel mio 740

Roberto Ippolito
ROMA

Bravo! «Gentile signore», lei è stato davvero bravo: neanche un errore. Una lettera di congratulazioni è pronta per partire alla volta di 13 milioni e 100 mila contribuenti. Il fisco comunicherà loro di aver presentato nel 1999 per i redditi dell'anno precedente la dichiarazione Unico, Iva o 770 perfettamente regolare in base ai controlli formali effettuati. Sempre vorace, per una volta il fisco diventa quindi sensibile e carino con il cittadino.

Ma contemporaneamente, fra marzo e maggio, saranno imbucate anche 2 milioni e 900 mila lettere dirette ai contribuenti che hanno commesso errori e quindi subiscono una sanzione (pagabile in un mese con lo sconto del 10%). In questo caso fra i destinatari rientrano anche coloro che hanno compilato il modello 730.

In tutto il postino suonerà 16 milioni di volte con i messaggi del fisco. «Nella maggior parte dei casi si tratterà di una lettera di complimenti» sottolinea il ministro delle finanze Vincenzo Visco visto che l'80% delle dichiarazioni è risultato regolare in seguito ai controlli formali. «E' la prima volta che il fisco scrive ai contribuenti per dare una notizia positiva» dice Gianfranco Fornari, direttore dell'ufficio per il contribuente. Costerà complessivamente 10 miliardi l'affrancatura delle lire (800 lire per l'invio con la posta ordinaria dei messaggi favorevoli, 3.200 per la più veloce Postel per i negativi).

Lo stesso Visco potrebbe ricevere dai suoi uffici una lettera sgradita. Ieri in conferenza stampa ha infatti ammesso di essersi accorto di aver commesso anche lui degli sbagli nelle ultime dichiarazioni: «Sono alcuni anni che per mancanza di tempo faccio fare la dichiarazione ad altri. Prima la compilavo da me e non sbagliavo mai. Poi invece c'è stato qualche errore». Approfittando della possibilità di presentare la dichiarazione tramite Internet, il ministro afferma che «forse è l'occasione per tornare a farla da me».

Dei due milioni e mila contribuenti che hanno commesso irregolarità, la metà non ha presentato le ricevute dei versamenti effettuati. E' sufficiente dimostrare di aver provveduto ai pagamenti per rimediare. Un milione e 100 mila contribuenti hanno invece commesso errori di calcolo e 300 mila hanno presentato la dichiarazione in ritardo.

Gli errori di calcolo saranno evitati dai contribuenti che da ora in poi faranno il loro dovere servendosi di internet: il sistema rifiuterà gli errori con un controllo automatico e immediato. Chi continuerà a presentare i tradizionali moduli di carta si troverà di fronte (questa è fu promessa) testo e istruzioni più chiari. La loro preparazione è stata affidata a un gruppo di linguisti dell'università Roma 3.

Per poter presentare la dichiarazione attraverso internet è necessario richiedere il pin, il codice segreto personale che consente il collegamento con il fisco ed è valido per la firma del modulo elettronico. In futuro il pin sarà inserito nella banda nel tesserino con il codice fiscale. Tesserino che nel 2001 spalancherà le porte di internet per rilevare i dati delle precedenti dichiarazioni, quelli relativi ai versamenti e i valori catastali degli immobili. Difficile sbagliare in questo modo.

Presto diventerà possibile anche procedere ai versamenti tramite internet. Questi saranno effettuati facendo leva sulla carta di credito o sulla tessera Bancomat. Con o senza l'elettronica, non c'è problema a pagare. Il fisco non aspetta altro, anche se Visco vanta di aver proceduto alla «più grossa riduzione delle imposte in Europa» negli ultimi anni.

Servizio Sanitario Nazionale Regione Piemonte
A.S.L. 19 Mondovì
Via Convento San Francesco, 11 tel. 0121 233813 fax 0121.76360
AVVISO DI GARA
Questa Azienda indice gara di appalto mediante licitazione privata per l'affidamento dei servizi per i periodi e gli importi presenti a fianco indicati da eseguirsi presso i presidi della A.S.L. 19
- servizio di trasporto di fanghi/reflui - periodo 1/4/2000 - 31/12/2001 (Mesi 21) - importo presunto L. 105.000.000 + IVA (Euro 54.227,97 + IVA)
- servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sterilizzazione e distribuzione dei gas medicali - periodo 1/4/2000 - 31/12/2002 (Mesi 33) - importo presunto L. 193.750.000 + IVA (Euro 63.011,54 + IVA).
- servizio di manutenzione correttiva verifica periodica dei sistemi antincendio - periodo 1/5/2000 - 31/12/2003 (Mesi 32) - importo presunto L. 133.360.000 + IVA (Euro 68.874,60 + IVA).

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire all'indirizzo sopra indicato apposita istanza di partecipazione in bollo redatta in lingua italiana e sottoscritta dal titolare o Legale Rappresentante dell'impresa, entro le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del Bando di gara sul B.U.R. Piemonte. Il Bando di gara è, altresì, reperibile presso l'U.O.A. Tecnico - Patrimoniale di questa A.S.L. Il responsabile del procedimento è l'Ing. Franco Rabino. Per ulteriori informazioni pregasi contattare l'U.O.A. Tecnico Patrimoniale.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Ferruccio Massa

CITTÀ DI ALASSIO
Tel. 0182.6021 - Fax 0182.471838
Riviera dei Fiori
Estratto avviso di gara
Indetta licitazione privata, ai sensi art. 21 legge 415/98 e D.L. 502/99, per lavori di ampliamento del Cimitero del Capoluogo I stralcio.
Importo a base d'asta L. 3.104.551.746 (Euro 1.603.367,17). Categoria principale G1 per L. 2.124.857.000. Categoria scorporabile S1 per L. 979.694.286.
Domande di partecipazione in bollo entro ore 12,00 del 21/3/2000.
Il testo integrale del presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 7/3/2000 e può richiedersi all'U.T.C. al n. tel. 0182.647081.

IL DIRIGENTE
dott. Ing. Giuseppe Lagasio

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili in incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 204/88 promossa da: Gabetti S.p.A. - Agliano Luigi contro **VASCHETTI Carlo - VASCHETTI Michela - PRETTO Emanuela - GARAZZINO Liliana**, il Giudice dott. Liberati ha disposto la vendita con incanto, che si terrà davanti al Giudice designando, per il giorno 23/3/2000, alle ore 11,00, dei seguenti beni:
Lotto primo: in Carmagnola, Frazione Tuninetti, terreno di are 17 81, a C.T. Fg. 80 n. 45.
Lotto secondo: in Carmagnola, Frazione Tuninetti, terreno di mq. C.T. Fg. 80 n. 46-47, con entrostanti fabbricati in parte ricostruiti ed in parte abusivi, e precisamente fabbricato di civile abitazione a due piani f.t., fabbricato ad uso laboratorio artigianale, con adiacenti magazzini e tettoie. Esistono le irregolarità edilizie. Prezzo base L. 22.500.000 per il lotto I; L. 412.000.000 per il lotto II, aumenti minimi L. 1.000.000 per il lotto I; L. 10.000.000 per il lotto II. Sono posti a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro il lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale di Torino col concorso del Controllore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Goggino Poli

COMUNE DI BIANCAVILLA
PROVINCIA DI CATANIA
Ai sensi dell'Art. 5 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1999 e al Conto Consuntivo 1997 (I)
1- Le notizie relative alle Entrate e alle Spese sono le seguenti:
(in migliaio di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 1999	Accertamenti da Conto CONSUNTIVO ANNO 1997
Avanzo amm.ne	5 481 846	12 300 150
- Tributarie	3 861 725	3 740 065
- Contributi e trasferim. (di cui dallo Stato)	19 298 508	17 704 009
(di cui dalla Regione)	11 890 808	11 396 012
	7 401 706	6 307 997
- Extratributarie	3 043 448	1 368 770
(di cui per i servizi pubblici)	3 175 031	1 031 557
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	31 979 623	35 121 494
- Alienazione di beni e trasferimenti	36 581 072	2 290 016
(di cui dallo Stato)	10 111	44 180
(di cui dalla Regione)	15 070 200	582 295
Assunzioni prestiti	17 133 272	
(di cui per anticipazioni di Tesoreria)	2 500 000	
Totale Entrate Conto Capitale	47 805 445	
Partite di giro	5 593 200	3 266 488
TOTALE	85 378 267	
- Disavanzo di Gestione		
TOTALE GENERALE	85 378 267	50 688 148

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 1999	Conto CONSUNTIVO ANNO 1997
- Disavanzo amm.ne		
- Rimborso quota di capitale per mutui ed anticipazioni	28 017 723	
	512 772	
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	28 017 723	22 065 540
- Spese di investimento	50 750 572	9 701 094
Totale Spese Conto Capitale	50 750 572	9 701 094
- Rimborso anticipazione di Tesoreria ed altri	2 500 000	
di giro		3 266 488
TOTALE	85 378 267	
- Avanzo di gestione		
TOTALE GENERALE	85 378 267	48 518 906

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal Consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

	Amministr. generale	Istruzione e cultura		Attività sociali	Trasporti	economica	
- Personale	4 023 338	1 588 663	—	1 588 022	40 000	135 326	7 475 349
- Acquisto beni e servizi	1 066 270	1 913 656		2 836 325	1 334 332	676 260	7 726 843
- Interessi passivi	74 581	548 445	2 542	112 705	87 706	—	826 949
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne		872 504	298 562	4 1	1 246 973	12 971	7 534 322
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE		4 923 268	299 104	8 269 930	2 887 963	1 024 557	23 536 466

funzionale è la seguente:
(in migliaia di lire)
3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1997 desunta dal Conto Consuntivo;
(in migliaia di lire)
- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1997 L. 14.773 934
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno L. 598 801
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1997 L. 14.110.132
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al Consuntivo dell' (L. —)
4 - Le principali Entrate e Spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:
(in migliaia di lire)

ENTRATE CORRENTI	L.		SPESE CORRENTI	L.	
di cui:			di cui:		
- Tributarie	L.	163	- Personale	L.	387
- Contributi e trasferimenti	L.	770	- Acquisto beni e servizi	L.	346
- Altre Entrate correnti	L.		- Altre spese correnti	L.	215

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL SINDACO **dott. P. Manna**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 55/98 di S.A.S. F.lli Travisani di Anna Damiano & C.
Curatore: dott.ssa Monica Bogianchino
Il Giudice Delegato dott.ssa Carmela Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7/4/2000 alle ore 10 dei seguenti beni:
- Nel Comune di Moncalieri, regione Carpice, alla Via Alba n. 17, appezzamento di terreno della superficie catastale di mq. 1505, entrostanti:
1. un capannone - tettoia ad uso commerciale, superficie mq. 95 circa;
2. un locale ad uso magazzino con , superficie mq. 245 circa;
- connessa unità ubicata al terreno rialzato, composta da ampio scannato, alloggio con vani e bagni (superficie mq 128 circa), progetto e sopraelevazione, eseguito solo per la parte strutturale, per la costruzione di secondo alloggio al primo piano (2° f.t.)
: L. 440.000.000
Aumenti minimi: L.
Depositi per cauzioni e spese del prezzo, base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro la ore giorno mediante assegno circolare non trasferibile al "Cassiere Provinciale PRTT Torino con del controllore". Assegno emesso in Torino e provincia.
Ver prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via Carmine, - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Bleco

CITTÀ DI TORINO
Avviso di gara n. 56/2000 per estratto
È indetto un appalto concorso per l'Affidamento della Organizzazione Tecnica soggiorni Climatici per la Terza Età - Anno 2000 - Circoscrizione 3 - . Informazioni su deliberazione e capitolato presso la Circoscrizione Amministrativa 3, C.so Peschiera 193 - 10141 Torino - tel. 011.4435312-5358 - fax 011.4435319. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 13 marzo 2000. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 24/2/2000 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.45 del 24/2/2000 sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet all'indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/. Torino, 14/2/2000
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Avviso trattativa privata n. 62/2000 per estratto
Per l'Affidamento della Riqualificazione e Realizzazione del Progetto di Formazione Manageriale per i Funzionari della Città di Torino in Posizione Organizzativa e Gruppo di Dirigenti.
Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Sviluppo delle Risorse Umane, via XX Settembre n. 19 - Torino - 011.443 4688 - 4596 - fax 011.443.4600. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 13 marzo 2000. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 25 febbraio 2000 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 47 del 25 febbraio 2000, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/. Torino, 16/2/2000
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

abbonamenti 2000
PER CHI SI ABBONA OGNI GIORNO È SPECIALE.

REGIONE
CALABRIA
Bit 2000
Milano 23-27 febbraio
Pad. 17

La Fed insiste: bisogna frenare gli eccessi di rialzo. Ma la congiuntura e Internet spingono i mercati

L'Europa non teme Greenspan

Milano guida la riscossa delle Borse

L'indice Mibtel chiude in recupero del 2,9% Gli analisti prevedono i tassi Usa al 6,5% entro la fine dell'anno

Armando Zeni

MILANO

Alan Greenspan, il presidente della Federal Reserve che ieri ha ripetuto davanti al Senato americano quello che aveva detto davanti alla Camera Usa sei giorni fa - in sintesi: bisogna raffreddare gli eccessi di rialzo - lasciando immaginare un possibile nuovo rialzo dei tassi d'interesse statunitensi, ha frenato Wall Street (-0,77% a quota 10.225,73 punti) ma non il Nasdaq (+ 3,83% a 4.549,85 punti) e le Borse europee che, apparentemente immuni dei moniti del signore del dollaro, hanno fatto segnare tutta record senza precedenti. In ordine di importanza: prima la milanese Piazza Affari su del 2,94%, seconda la City londinese (+ 2,15%), terza la Bolsa di Madrid coll'1,95%, quarta la Borsa di Francoforte (+ 1,20%), quinta la parigina Bourse (+ 1,14%), sesta (con un rialzo dello 0,77%) Zurigo.

Impressionante sequenza, impensabile un tempo quando bastava un lieve accenno di ribasso della madre di tutte le Borse, Wall Street, per condizionare all'ingiù tutti i mercati. Questa volta, invece, non è successo. Greenspan ha ripetuto quasi in fotocopia, le sue preoccupazioni sulla corsa senza fine dell'economia americana e ha ribadito che si è creato un effetto a catena nel quale la domanda interna spinge al rialzo i prezzi di Borsa e i rialzi favoriscono l'aumento della domanda. Circolo virtuoso che non può riprodursi all'infinito: «Il pericolo - dice Greenspan - è che la crescita di Borsa superi quella del reddito medio». Argomenti più volte ribaditi dal presidente della Fed di fronte al boom di Wall Street che a Wall Street definiscono, non si sa quanto spaventati, «sermoni» da parte di chi vorrebbe controllare le cre-

Alan Greenspan

scita economica Usa. «Non è il mio compito», ha ieri risposto seccamente, all'accusa di dirigismo, Greenspan contrattaccando: «Il mercato è molto più potente della Fed». Ma certo è vero che Greenspan non abbassa la guardia: l'inflazione, dice, resta sotto controllo («Non vi sono segnali»: e questo ha in parte rassicurato Wall Street da una stretta imminente) ma la crescita della Borsa, insiste, induce a un aumento della domanda in situazione in cui vengono meno i due ammortizzatori tradizionali, l'occupazione e l'import.

«La disoccupazione è ai minimi fisiologici», ha spiegato Greenspan lasciando intendere che è forse arrivato il momento per gli Usa di aprire le frontiere a nuova forza lavoro straniera. Mentre l'indebitamento americano con l'estero (che preoccupa anche la tedesca Bundesbank: «Il progressivo appesantimento del deficit corrente Usa - si legge nell'ultimo bollettino mensile - potrebbe innescare focolai inflazionistici attraverso il deprezzamento del dollaro»), insiste il numero uno della Fed, «non può continuare all'infinito». Mette in guardia Greenspan: «Dobbiamo cercare di manovrare la nostra economia come se si trattasse di una barca che entra in porto, rallentando per non sbattere contro la banchina ed esser costretti a tornare indietro per ritentare un'altra volta l'ormeggio». Ecco perché la Fed non smetterà a utilizzare i tassi per frenare la corsa dell'economia: «I quattro aumenti consecutivi dei tassi Usa non sono bastati, se non faranno altri secondo uno scenario che gli analisti hanno già ipotizzato» i tassi Usa al 6,5% entro l'anno.

Ma per una volta, si diceva, l'altola di Greenspan fa sbandare Wall Street ma non l'Europa dove, al contrario, si moltiplicano i segnali (ribaditi ieri in Italia dall'aumento della produzione industriale anche a febbraio, in Francia dalle aspettative di un rialzo della produzione annua superiore al 3%, in Germania dove salo la fiducia degli operatori economici) di forte ripresa che avrebbero convinto gli investitori internazionali a puntare sull'Europa più che sugli Usa o sul Giappone, anche se per ora il recupero dell'euro sul dollaro si è in parte fermato a un cambio ieri di 1,0020. Il resto, se possibile, l'ha fatto la febbre da telecomunicazioni, media e Internet che continua a surriscaldare le Borse, da Londra (dove Bt è salita ieri del 7,18, la Pearson del 12%, Bskyb del 5,79%) a Parigi (France Telecom su del 3,86%), Bouygues del 5,82%), da Francoforte (Deutsche Telekom +2,23%) a Piazza Affari trascinata ieri da Tim (+9,14%), Telecom (+4,66%) e Mediaset (+5,86%).

Il presidente della Consob critica anche le troppe «scatole cinesi» quotate

Spaventa lancia l'allarme criminalità

«Il boom dei listini facilita le pratiche illegali»

ROMA

La Borsa vola e gli scambi vanno alle stelle? Attenti, perchè così i professionisti dell'insider trading possono fare affari d'oro. L'allarme è stato lanciato ieri dal presidente della Consob, Luigi Spaventa, ovvero dell'autorità che controlla le società ed il mercato azionario. «Ho l'impressione - ha spiegato Spaventa durante un convegno promosso da Business International - che all'effervescenza della Borsa si stia accompagnando, attualmente, per usare una parola forte, anche l'effervescenza della criminalità economica. Di recente - ha precisato - in non molti casi si sono avute operazioni societarie precedute da anomalie, in termini di quantità e di prezzo». Spaventa ha aggiunto che di fronte a fenomeni di questo tipo la Commissione ha, in ogni caso, poteri limitati. «È vero - ha spiegato - che possiamo risalire anche agli acquirenti ma qui ci si ferma. Se esiste "funus" di insider o di manipolazione, trasmettiamo tutto all'autorità giudiziaria».

Nel suo intervento di ieri il presidente della Consob ha sintetizzato che a suo avviso sono i difetti strutturali dei mercati finanziari nel nostro paese a cominciare dai «conflitti di interesse notevoli, per cui gli azionisti di minoranza non sono certi di essere salvaguardati».

La prima di queste carenze risiede «in una struttura finanziaria totalmente bancocentrica, senza investitori istituzionali che non siano di matrice bancaria, per cui sussistono minori controlli societari rispetto ad esempio alla situazione degli Usa». Oltre a questo, per il presidente della Consob la «governance» è «molto arretrata». Il problema vero, in questo caso «è la cogenza, cioè l'obbligo di rispettare le regole». Il terzo nodo - ha continuato Spaventa - è rappresentato dalle scatole cinesi in Borsa: «sui mercati sono quotate società di questo tipo di cui non si capiscono i rapporti esistenti fra loro».

Spaventa ha parlato anche delle sulle offerte pubbliche di acquisto. Il suo parere è necessario «mettere mano al regolamento, per non lasciare ogni Opa ostile che si dovesse verificare in mano alla magistratura amministrativa» come nei casi più recenti. «Le sentenze non hanno travolto i regolamenti - ha aggiunto - tuttavia, in attesa della direttiva europea, ferma sugli scogli di Gibilterra per litigi tra Spagna e Inghilterra, occorre intervenire». «Le Opa ostili stanno diventando sempre più amichevoli - ha concluso -. Con adeguati compensi».

[r. e. s.]

FLASH

Telefonini Umts, [illegible] gara

Il Comitato dei ministri ha approvato ieri il bando di gara per la scelta dell'advisor che valuterà le offerte per l'assegnazione delle cinque licenze di telefonia cellulare Umts, bando ora sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Le nuove licenze saranno assegnate entro l'estate.

Internet: Infostrada con Sprint

Sprint, terzo operatore Usa nelle tlc, ha siglato con Infostrada un contratto relativo alla fornitura di connettività Internet a larga banda. Infostrada, prima tra gli operatori alternativi europei, si assicura così l'interconnessione ad alcune delle dorsali di riferimento a livello mondiale. Secondo l'ad Riccardo Ruggiero, l'intesa garantirà a Infostrada «velocità e qualità della connessione, e soprattutto, un accesso diretto alle reti».

[illegible] quotata grazie a Mediobanca

Sarà Mediobanca, in qualità di global coordinator e bookrunner ha portare in Borsa il provider «Dada», uno dei maggiori fornitori di servizi Internet italiani controllato dal Gruppo Poligrafici-Monrif. L'operazione di collocamento e la quotazione presso il Nuovo Mercato, annunciate da tempo, avverranno entro la primavera.

Arriva Openline tariffe [illegible] all'osso

Anche Openline, società veneta di telefonia fissa (codice 10170), pensa ad una prossima quotazione in Borsa e studia la [illegible]lizzazione di una rete di negozi in franchising. La società, operativa da settembre, oggi conta 10.000 clienti ed una capitalizzazione societaria di 750 miliardi. Offre Internet gratis mentre le tariffe (calcolate sui secondi effettivi) sono di 150 lire al minuto nelle ore di punta e 90 lire la sera e nei festivi.

ORDINE MAURIZIANO
Estratto avviso di gara
L'Ordine Mauriziano indice gara pubblica mediante licitazione privata per l'affidamento della fornitura, per anni due dalla data di aggiudicazione, di [illegible] occorrente agli Ospedali Mauriziani di Torino, Venaria, Lanzo ed al Pio Ospedale Cigliano.
[illegible] termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12.00 del 29.3.2000. Per informazioni sulla documentazione di gara e per il ritiro del bando, rivolgersi presso il Servizio Provveditorato. Corrispondere dall'Italia [illegible]
Gian Paolo Zanetta
prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

I.N.A.I.L.
Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
Direzione Regionale Piemonte
[illegible]
Andrea Scardino

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA publikompass
Corso [illegible] d'Azeglio, 60 Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO Via Carducci, [illegible] Tel. 02.244.24.611

DI EREZIONE COME UN DISTURBO QUALSIASI: curali.

Per molti uomini [illegible] cosa più importante dell'amore è poterlo fare. I problemi di erezione, anche quando sono episodici, condizionano la vita [illegible] relazione, non solo quella sessuale. Questo tipo di disturbi viene definito disfunzione erettile. La disfunzione erettile [illegible] legata [illegible] solo all'invecchiamento o a disturbi psicologici, [illegible] anche allo stress, agli stili di vita [illegible] tra [illegible] ipertensione e diabete. Parlarne con il proprio medico significa non solo poter recuperare una normale attività sessuale, [illegible] anche occuparsi della propria salute e del benessere [illegible] coppia.

LA DISFUNZIONE ERETTILE SI PUO CURARE. PARLANE CON IL TUO MEDICO.

UOMO&DONNA IN SALUTE
Pfizer

LA TUA AZIENDA HA BISOGNO DI KOMUNICARE?

[illegible] KOINET
PER LE AZIENDE
IL PORTALE DELLA COMUNICAZIONE

Collegandoti a www.koinet.it troverai:
- ogni giorno le **novità dal mondo della comunicazione d'impresa**: nuovi prodotti, nuovi servizi, indagini di mercato, ecc.
- **K-directory**, oltre 9000 [illegible] con i siti più significativi per la comunicazione e per il business in Italia e all'estero
- **K-consulting**, per contattare on-line i partner di Koinet che ti aiutano a comunicare
- **K-servizi**, per aggiungere flessibilità alla tua azienda utilizzando i più innovativi servizi on-line

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.00	
Franco belga	47.996	
Franco lussemb.	47.996	40.3999
Peseta spagnola	11.837	
Franco francese	295.20	6.55957
Lira irlandese	2456.68	0.787564
Fiorino olandese	878.65	
Scellino austriaco	140.710	10.7693
Escudo portoghese	9.856	202.482
Marco finlandese	325.66	
ALTRE VALUTE		
	Lira	Euro
	1923.19	1932.02
Yen giapponese	17.31	17.43 114.6800 113.3400
Drachma	5.80	5.80 333.9300 333.6400

VALUTA	LIRA	EURO
Corona danese	260.00	259.99 7.4472 7.4476
Corona svedese	225.35	225.53 8.5935
Corona norvegese		1204.75 1.6105
Sterlina	3092.04	3109.97 0.6252 0.6226
	1193.39	1211.99 1.5878
Dollaro canadese	1312.37	1327.49 1.4754 1.4586
VALUTE MINORI		
		Lira Euro
Corona Ceca	54.30	54.72 35.6800 35.7080
	932.26	948.73 2.0767 2.0408
Fiorino Ungherese	7.53	7.51 257.3000 257.8100
Lira Cipriota	3357.56	3358.66 0.5767 0.5765
Rand Sudafricano	306.13	305.94 6.3329
Tallaro Slovino	1960	1960 201.6625 201.6615
Zloty Polacco	470.73	473.59 4.1133 4.0865

EURIBOR

Periodo	Lettera %
1 sett.	3.4110 3.3520
1 mese	3.4370
2 mesi	3.5470 3.5410
3 mesi	3.6320 3.6250
4 mesi	3.6300 3.6820
5 mesi	3.7190 3.7550
6 mesi	3.8160 3.8170
7 mesi	3.8620 3.8810
8 mesi	3.9430 3.9470
9 mesi	4.0100 4.0180
10 mesi	4.0700 4.0790
11 mesi	4.1310 4.1450
12 mesi	4.1900 4.2060

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/03/00	19	99.820	3.872
15/04/00	49	99.560	3.861
15/05/00	80	99.278	3.403
15/06/00	111	98.900	3.724
15/07/00	140	98.600	3.728
15/08/00	172	98.340	3.824
15/09/00	203	98.140	3.442
15/10/00	234	97.600	3.865
15/11/00			3.866
15/12/00			
15/01/01	325	96.565	4.092
15/02/00	356	96.140	4.140

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 052.52 (+0.81); Bruxelles (Bel 20) 2730.00 (+0.32); Francoforte Dax Xetra 7698.97 (+1.20); Hong Kong (Hang Seng) 16376.79 (+0.75); Londra (Ftse 100) 6144.10 (+2.15); Madrid (Ibex 35) 12312.30 (+1.95); Parigi (Cac 40) 6031.25 (+1.14); Sydney (Allord) 3112.50 (+0.36); Tokyo (Nikkei) 19519.55 (+0.67); Zurigo (Smi) 7091.70 (+0.77); New York (Dow Jones) 10225.73 (-0.77), (Nasdaq) 4549.65 (+3.83).

IL MERCATO

B.Pop.Ravenna 24.700; B.Pop.Vicentina 44.000; Cardine 23.400; Cattolica Assicurazioni 44.250; Cr. Parma e Piacenza 0.960; Deutsche Bk 23.000; Eurosviluppo 0.013; Friuladria 49.350; Kanba 0.210; Ile Ass 2.100; Villa Este 7.230.

Warrant: Kanba 2008 0.008; risp 0.220; Tecnost 1.270.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	
		31.0000	+1.97
B. Pop. Crema	17.4264		-1.64
B. Pop. Emilia		48.4000	+1.79
B. Pop. Lumo-Varese		7.0000	0.00
B. Cr. Pop. Siracusa	28076	14.5000	
B. Prov. Sondrio	30045	16.5500	+1.85
Italiana Assicurazioni	13167		-1.59
	13745	7.4000	-0.14
Ferrovie Nord Milano		2.1900	0.00
Mediolanum	2420	1.2500	+5.93
Ekos Holding Milano	1452	0.7500	0.00
Bergamasca	891	0.4600	-8.00
Borgosesia r	136	0.0700	0.00
Banca Intermobiliare			0.00
B. Pop. Adriatico	17233	8.9000	-1.11
Fiat priv	31		
Sasi	2517	1.3000	0.00

INDICE BORSA

Indici di Milano	23-02-2000	%
MIB	31663	+2.96
MIBTEL	32647	+2.74
MIB 30	48121	+2.94
MIDEX	36309	+2.58
MIB (Telematico)		+1.03
DJ Eurostoxx 50	5056	+1.23

TASSI DI MERCATO

	%
Libor (360) 1m	5.86
Prime rate ITA	6.50
Prime rate USA	9.00
Tasso di sconto ITA	3.25
Tasso di sconto USA	5.00
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	5.8425

ORO: CHIUSURE

(Prezzo in dollari $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

	23-02-2000	22-02-2000	EURO
Milano (Lit.)			
Hong Kong	306.00	307.00	308.6232
Zurigo	305.50	307.00	298.4764
Londra	307.85	308.50	299.4636
Mercato Fixing	1850.20	1849.50	8.7660
New York	303.80	305.30	301.7461

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6.356
USA 30 anni	6.185
GER 10 anni	5.460
FRA 30 anni	5.852
Giappone	1.855

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	137/301-142/999	70.[illegible]
Sterlina (rec.)	138000-145000	71.[illegible]
Sterlina (post 74)	137001-145000	70.[illegible]
Marengo Italiano	110000-112000	56.[illegible]
Marengo Francese	110000-115000	56.[illegible]
Marengo Belga	110000-115000	56.[illegible]
Marengo Austriaco	109000-114000	56.[illegible]
20 Marchi	93000-103999	48.[illegible]
10 Dollari liberty	439999-569999	227.[illegible]
10 Dollari indiani	540001-619999	278.[illegible]
20 Dollari St Gaudens	780000-947999	403.[illegible]
4 Ducati Austria	215001-[illegible]	111.[illegible]
100 Corone Austria	540001-669999	280.[illegible]
100 Pesos Cile	369999-374999	191.[illegible]
Krugerrand	581999-619999	301.[illegible]
50 Pesos Messico	703000-743000	361.[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 23-02-2000

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
	113.50	CCT 1/10/98-05	100.53
		CCT 1/10/1999-2006	100.36
	101.80	Cv 16/3/98-16/3/00	
	106.21	Cv 31/3/99-29/9/00	
	103.60	Cv 29/5/98-31/5/00	99.08
	103.30	Cv 31/7/98-31/1/00	Susp.
	100.11	Cv 31/7/96-31/7/00	98.44
Autostrade 93-00 ind I	100.11	Cv 1/8/1993-31/7/00	98.43
	101.43	Cv 15/10/98-16/10/00	97.54
		Cv 30/10/98-28/4/00	99.41
	100.36	Cv 15/11/99-15/11/01	96.48
	101.72	Cv 30/11/99-30/11/2001	96.59
	103.54		94.22
	99.72	Cv 15/12/99-15/12/2001	93.04
	113.49	Btp 1/12/97 12%	112.57
S. Paolo I 5%	115.50	Btp 1/4/98 12.50%	107.45
S. Paolo I 8%		Btp 1/6/98 12%	108.76
S. Paolo I 6% Cons	102.00	Btp 1/9/98 11%	110.43
Conv Cir.com 96-01 IV	100.40	Btp 1/5/02 12%	114.54
Mediobanca 94-01 ind I	99.42	Btp 1/9/02 12.50%	118.41
Mediobanca 95-01 conv.	119.60	Btp 1/11/01 12%	113.30
Mediobanca 96-01 ind	99.90	Btp 1/3/03 11.50%	117.90
Mediobanca LM 96-06 c.	94.75	Btp 1/8/03 11.00%	117.60
Mediobanca 96-11	98.10	Btp 1/8/03 10.00%	115.30
Mediob. CBP 97-04 c.	Susp.	Btp 1/10/03 9.00%	112.70
Mediob. CBP 97-04 c.	85.05	Btp 1/11/23 9%	137.61
Mediobanca Mediocr 97-04	124.05	Btp 1/11/04 8.50%	111.62
Mediob. Telecom 97-04	269.20	Btp 1/4/99 8.50%	Susp.
Olivetti 94-01 I V	100.30	Btp 1/4/04 8.50%	112.20
Pirelli 94-00 I V	100.05	Btp 1/08/04 8.50%	112.51
		Btp 22/12/03 8.50%	115.50
TITOLI DI STATO		Btp 1/11/99 8%	Susp.
BOT 15/3/00	99.83	Btp 1/1/00-01 8.50%	117.75
BOT 15/4/00	99.57	Btp 15/7/99-00 12.5%	102.31
BOT 15/5/00	99.28	Btp 1/8/99-00 12.5%	124.21
BOT 15/6/00	98.96	Btp 1/4/99-00 10.5%	120.25
BOT 14/7/00	98.62	Btp 1/4/99-00 10.5%	122.71
BOT 15/8/00	98.34		
BOT 15/9/00	98.10	Btp 1/2/96-00 9.5%	
CCT 1/5/00	99.77	Btp 1/2/96-01 9.5%	104.79
CCT 1/5/00	99.88	Btp 1/5/96-01 9.5%	105.90
CCT 1/5/00	100.05	Btp 1/5/96-00 9.5%	101.40
CCT 1/8/00	100.32		104.98
CCT 1/1/01	100.47	Btp 15/9/96-01 7.5%	104.80
CCT 1/4/01	100.47	Btp 1/10/96-06 7.5%	112.55
CCT 1/10/95-01	100.57		102.82
CCT 1/11/01	100.43	Btp 1/11/96-26 7.25%	114.79
CCT 1/12/94-01	100.55	Btp 1/2/97-07 6.5%	107.24
CCT 1/2/00	100.63	Btp 1/3/97-00 6.25%	102.99
CCT 1/4/95-02	100.62	Btp 15/5/97-00 6%	100.47
CCT 1/6/95-02	100.76	Btp 15/5/97-07 6.25%	103.13
CCT 1/8/95-03	100.91	Btp 1/5/97-07 6.75%	107.25
CCT 1/10/95-02	100.85	Btp 15/9/97-00 5.5%	100.82
CCT 1/12/95-01	100.91	Btp 15/9/97-02 5.5%	102.29
CCT 1/12/95-02	100.83	Btp 1/11/97-07 6%	102.67
CCT 1/2/96-03	100.91	Btp 1/11/97-27 6.50%	106.50
CCT 1/4/96-03	101.11	Btp 15/1/98-01 5%	100.79
CCT 1/5/96-02	101.20	Btp 15/2/98-03 5%	100.32
CCT 1/7/96-03	101.23	Btp 15/3/98-08 4.5%	100.25
CCT 1/10/96-03		Btp 15/3/98-08 5%	96.22
CCT 1/10/96-03	101.34	Btp 15/5/98-03 4.75%	99.45
CCT 1/11/95-03	100.58	Btp 1/9/1998-01 4%	99.35
CCT 1/1/97-04	100.40	Btp 1/10/98-03 4%	96.61
CCT 1/1/96-03	100.77	Btp 15/7/98-03 4.5%	98.52
CCT 1/3/97-04	100.84	Btp 1/11/98-01 3.5%	98.47
CCT 1/5/97-04	100.45	Btp 1/11/96-29 5.25%	90.20
CCT 1/8/95-01	101.43	Btp 1/11/98-08 4.5%	92.15
CCT 1/8/97-04	100.45	Btp 15/4/99-02 3%	95.63
CCT 1/5/98-05	100.51	Btp 15/4/99-04 3.25%	92.96

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98-03 ord	181.50	0.09376
B.ca Intesa TV 98-03 risp	167.50	0.08650
Bipop-Carire 97-03 7%	2310.00	1.19300
Creditanord 94-01 6.5%	99.60	0.05145
Gft Conv 94-00 10%	102.00	0.05267
Il Sole Conv Ind 96-01	345.00	0.17819
Mediob Sai 6%	108.00	0.05578
Cv Ambienta 94-04	105.30	0.05441
Il Sole Intern 3% 96-03	117.00	0.06044
Olivetti TV 98-03	727.61	0.37589
Pirelli De Medici 96-01 9.25%	103.75	0.05358

EURO 50

AZIONI	23-02-2000	22-02-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	22.7500	21.7200	+2.13
Aegon NV	34.7500	35.5000	-2.29
Ahold Kon NV	21.5500	22.3000	-3.59
Electrabel SA	263.0000	263.7000	-0.67
Fortis AG	26.7000	27.1000	-1.44
Ing Groep NV	53.7500	53.1000	+1.25
Koninklijke KPN NV	117.0000	115.1500	+1.61
Nokia	197.0000	195.9000	+0.56
Philips	73.9500	70.1000	+5.51
Royal Dutch Petroleum	57.3500	58.7500	-2.40
Unilever NV	41.2500	41.6600	-0.87
Allianz Ag	354.2000	347.7000	+1.87
Basf	47.1000	46.1000	+2.17
Bayer Ag	43.3000	43.7200	-0.92
Bayerische Hypo Vereinsbank	63.1000	62.2500	+1.45
Daimler Chrysler Ag	52.1500	54.9500	-1.41
Deutsche Bank Ag	69.9500	68.3500	+1.21
Deutsche Telekom Ag	58.9500	56.4500	+2.73
Dresdner Bank	51.5000	52.0000	-0.96
Mannesmann Ag	334.5000	347.0000	+4.57
Metro Ag	39.2000	40.5000	-3.21
Muenchener Rueck	299.0000		+2.40
Rwe Ag	36.6000	35.2000	+3.98
Siemens	179.0000	166.5000	+7.51
Veba Ag	54.2000	51.6500	+4.83
B.Santander Central Hispano	11.1000	10.8600	+2.21
Banco Bilbao Vizcaya	15.8400	15.6000	+2.73
Endesa	21.8500	20.9700	+4.76
Repsol Sa		19.2300	-3.02
Telefonica de Espana	26.1300		+0.85
Aegon	34.7500	35.5000	-2.11
Ahold Kon	21.5500	22.3000	-3.59
Akzo Nobel	41.2500	41.6600	-0.87
Alcatel	147.0000	142.5000	+3.16
Allianz	354.2000	347.7000	+1.87
Assicurazioni Generali	34.4000	34.1000	+0.88
Banco Santander	15.8400	15.6000	+1.54
Bayer	43.3000	43.7200	-0.96
Bbv	15.8400	15.6000	+1.54
Bnp	73.9500	70.1000	+5.51
Carrefour	146.0000	142.5000	+2.46
Cie De Saint Gobain	147.0000	151.0000	-2.65
Credit Lyonnais	40.9500	40.9500	+0.00
Fiat	14.8600	14.6000	+1.78
Generale De Belgique	139.0000	139.0000	+0.00
Groupe Danone	178.0000	178.0000	+0.00
Ing Groep NV	53.7500	53.1000	+1.22
Lafarge	68.5500	67.5000	+1.56
Lvmh Moet Hennessy	304.5000	307.5000	-0.98
Mediaset	12.9000	12.1800	+5.91
Mediobanca	13.7400	13.6000	+1.03
Mediolanum	13.5000	13.4000	+0.75
Montedison	2.4100	2.3900	+0.84
Olivetti	4.3400	4.2900	+1.17
Pirelli	2.4100	2.3900	+0.84
Rolo Banca 1473	13.7400	13.6000	+1.03
Saipem	6.3400	6.2600	+1.28
Telecom Italia	13.1500	13.0000	+1.15
Telecom Italia Mobile	12.7400	12.6000	+1.11
Tim	44.7500	44.2000	+1.24
Tiscali	68.8500	68.2500	+0.88
Unicredito	7.4600	7.3800	+1.08
Unicredito Risp	5.6400	5.5800	+1.08
Unim - Unione immobiliare	9.2000	9.1000	+1.10
Unipol	3.4000	3.3600	+1.19
Unipol pri	3.6000	3.6000	0.00
Verner	17.7400	17.5000	+1.37
Vianini Industria	3.4100	3.3700	+1.19
Vianini Lavori	4.6400	4.5900	+1.09
Vittoria Ass	9.1000	8.9700	+1.45
Zucchi risparmi	3.9400	3.9000	+1.03

Con directa puoi scegliere le condizioni più adatte al tuo modo di fare trading on line
1,9 PER MILLE 35.000
1,3 PER MILLE
9 EURO FISSI per ordine*
directa trading on line dal 1996
www.directa.it
011.539101

IL PUNTO SUI MERCATI

Stefanel alle stelle

SEDUTA spumeggiante a Piazza Affari. Indifferente al discorso del numero uno della Fed, Alan Greenspan la Borsa ha allungato il passo nel finale, trascinata dai telefonici. Tra scambi saliti a 4.751 milioni di euro il Mibtel ha fatto un balzo del 2,74% a 32.647 punti, in una seduta che ha visto come protagonisti, oltre alle tlc, Enel, i colossi ancora per poco pubblici Finmeccanica e Autostrade, e i titoli della moda. Un flusso di acquisti sui telefonici europei ha spinto Tim (+9,14%) alla sospensione per eccesso di rialzo in un mercato che, secondo gli operatori, ha puntato sulle attese per evoluzioni tecnologiche capaci di dare nuovo telefonia e a internet. A sostenere il gruppo Telecom (+4,66%) hanno contribuito anche il ritorno di voci di un accordo con un operatore estero e l'ipotesi di un accorciamento della catena di controllo con un'Opa di Olivetti (+2,21%) su Tecnost (+6,93%). Bene Seat-Pagine Gialle (+2,72%), forte Mediaset (+5,86%). Il via libera del Tesoro alla nomina dei responsabili del collocamento di Finmeccanica e la prossima scelta del partner per Alenia hanno fatto guadagnare alla società il 9,22%. Occhi puntati anche su Autostrade (+8,33%) per l'attesa dell'ok dell'Antitrust all'ingresso di Edizione holding della famiglia Benetton (+8,81%). Secondo gli operatori la società guidata da Valori ha beneficiato, al pari di Italgas (+6,45%), anche dell'idea del mercato di una quotazione della partecipata Blu. I progetti su Internet di Stefanel (+23,69%) hanno poi contagiato il settore tessile e abbigliamento. Ittierre, già forte nelle ultime sedute, ha fatto un altro ampio passo in avanti (+6,45%). Sintini è volata a +15,75%. Tra i banchieri, nel complesso trascurati, ancora in luce Confindustria (+7,1%) e Cremona (+13,63%). Occhi su Credem (+15,82%) per l'ipotesi di disimpegno della famiglia Maramotti e grazie alla riorganizzazione di Euromobiliare. Battuta d'arresto per Fideuram (-1,53%), calma S.Paolo-Imi (+0,32%).

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-02-2000

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **ASTA DI CCT E BTP PER 6,75 MILIARDI DI EURO.** E' di 6750 milioni di euro l'importo che il Tesoro offre nella nuova asta di titoli a medio e lungo termine. Da collocare 2 mila milioni di Cct settennali, 2 mila di Btp decennali, mille di quinquennali e 1750 di triennali.

■ **VIASAT [illegible] SUD.** Anche gli automobilisti dell'Africa australe potranno usufruire delle più moderne tecnologie di protezione via satellite grazie all'accordo, diventato operativo, tra Viasat ed Edc-European DataComm South Africa per l'installazione da parte dell'azienda di telecomunicazioni italiana di sistemi telematici di bordo con localizzazione satellitare, in Sud Africa e in tutti i Paesi della vasta area sub-sahariana.

■ **FRANCE [illegible] E DEUTSCHE [illegible] DI [illegible].** Telecom Italia guarda con attenzione ai futuri processi di privatizzazione di France Télécom e Deutsche Telekom «perché Francia e Germania sono mercati importanti: potrebbe essere una grande occasione per espanderci in Europa». Lo ha detto Roberto Colaninno. Il presidente ed amministratore delegato ha aggiunto che «in Europa si sta giocando una grande battaglia fra operatori telefonici, in cui la nostra strategia è di attacco: non cerchiamo alleanze difensive, che sono inizio di processi di acquisizione».

■ **[illegible] BANCA «CLUB INTESA».** Il gruppo Banca Intesa ha lanciato Club Intesa, programma di fidelizzazione della clientela che permette ai correntisti di accumulare «punti intesa» ogni volta che compiono operazioni bancarie, così da accedere a sconti e premi.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 53 23

GIOVEDI 24 FEBBRAIO 2000

E' morto per infarto a Pietrasanta (Lucca) il pittore Riccardo Tommasi Ferroni. Figlio d'arte (il padre era scultore) eccelse nel disegno: la Biennale di Venezia gli dedicò una personale di grande successo.

Si intitola *Missione di pace*, sarà trasmessa in autunno e parlerà delle imprese dei nostri militari in Kosovo: a curare la sceneggiatura della nuova fiction Rai dovrebbe essere lo scrittore e giornalista Fabrizio Rondolino.

Incontro con il romanziere americano che ha riscritto Shakespeare anticipando l'azione di 30 anni

UPDIKE Amleto ha la mamma femminista

John Updike (qui accanto) è l'ultimo visitatore del mito di **Amleto**. La leggenda dell'irresoluto principe di Danimarca e della torbida vicenda che insanguinò il castello di Elsinore nacque in età medievale. La troviamo nella *Historia danica* di **Saxo Grammaticus**, nelle *Histoires tragiques* di **François de Belleforest** e nelle *Sources of Hamlet* di **Israel Golancz**. Il personaggio toccò il vertice della poesia con **William Shakespeare**, la cui tragedia sollecitò nei secoli successivi riscritture e persino parodie, basterà citare quella di **Ettore Petrolini**. Di grande pregio letterario è la visione simbolista che ne diede **Jules Laforgue**. Il suo *Un Amleto in meno* ha trovato grande fortuna grazie all'interpretazione di **Carmelo Bene**

Flamma Arditi

NEW YORK

Anche lui si è ispirato agli stessi testi studiati dal grande William il suo poeta più amato

Protagonista è la regina donna divisa tra libertà e dovere, madre di un ragazzo viziato

«Mi ha ispirato il film di Kenneth Branagh Lì ho trovato la spinta per cercare l'antefatto»

«TUTTO quello che vive deve morire», dice la regina al figlio Amleto all'inizio della tragedia di Shakespeare per consolarlo della morte del padre. Le parole le pronuncia alla fine di *Gertrude and Claudius*, il romanzo di John Updike appena uscito con Knopf.

Stessi personaggi, stessa storia, ma trent'anni prima, quando a 17 anni la figlia di re Rorik di Danimarca viene data in sposa al guerriero Horwendil. Non ha avuto paura di confrontarsi con Shakespeare? Chiedo a John Updike, autore di piu' di 50 libri, di cui 19 sono romanzi. «Ho fatto quello che ha fatto Shakespeare, anche lui si è ispirato a testi antichi, che raccontavano la leggenda scandinava», mi risponde con voce calma Updike, che subito dopo il diploma a Harvard nel 1954 non ha mai smesso di scrivere ogni giorno, con la regolarità di un metronomo. Fu proprio lì, al college, che si iscrisse a un corso sul poeta inglese. «Leggemmo le sue tragedie principali: *Romeo e Giulietta*, *Amleto*, *Re Lear*, *Antonio e Cleopatra*, *La tempesta*», ricorda, «poi, negli anni, ho continuato a rileggerle. Per me è un dono potermi sedere e tornare sui suoi versi. E' un piacere, che solo lui riesce a darmi».

Per mesi ha ripercorso le stesse fonti del maestro, vale a dire la *Historia Danica* di Saxo Grammaticus, un testo latino del dodicesimo secolo stampato a Parigi nel 1514, poi le *Histoires tragiques* di François de Belleforest, ma soprattutto le *Sources of Hamlet*, le fonti di Amleto, di sir Israel Golancz. Il che gli ha dato la possibilità di fare parlare i personaggi la stessa lingua dell'epoca, anche se riveduta e aggiornata, di respirare la stessa aria a cui si era ispirato il maestro.

Quello che, però, gli ha fatto veramente scattare la molla di esplorare e raccontare gli antefatti di Amleto è stato il film di Kenneth Branagh del 1996, che ripercorrendo la tragedia più lunga di Shakespeare, dura quattro ore e offre una lettura del testo impressionista. La versione del 1948 con Laurence Olivier, Updike, che è un appassionato di cinema, l'aveva vista appena uscita, a sedici anni. «Aveva straordinari movimenti di macchina e un'atmosfera surreale. Di tutte quelle che sono state fatte, forse è la migliore», ammette. Dopodiché si è seduto al tavolo di lavoro e col computer IBM in sei mesi, dall'autunno del '98 alla primavera del '99, ha scritto il suo romanzo.

Leggendo le 210 pagine di *Gertrude and Claudius* si ha la sensazione che Updike si sia divertito nelle descrizioni delle trame di corte, nella creazione di questo personaggio femminile, che per la prima volta nella sua lunga carriera di narratore ha una statura eroica. «Anche la regina di Shakespeare era una persona dolce, amorosa», dice. La sua, invece, è una donna dilaniata tra libertà e dovere, passione e ragione, madre di un giovane vizioato e nevrotico, moglie di un uomo ipnotizzato dal ruolo di re, amante del fratello del marito, sensuale, geloso e assetato di potere. «Per gli uomini l'amore è parte della loro ricerca senza radici della bellezza; per noi è più gentilmente una questione di auto-conoscenza», fa dire alla sua eroina, una specie di femminista ante litteram convinta che «gli uomini sono bei nemici tra cui ci troviamo a stare» e che «senza la complicità delle donne il mondo non andrebbe avanti». Del resto, ammette sempre Gertrude, «loro non si fidano della nostra complicità, perché vedono in essa i semi del disordine. Se siamo state compiacenti con un uomo, pensano, possiamo essere lo anche con un altro». Insomma, il faro del romanzo è acceso su questa nobile donna del Nord, con gli occhi grigioverdi e i capelli color del rame, che passa dal dominio del padre a quello del marito, a quello dell'amante e riesce a mantenere la sua dignità, la sua identità di creature pensante.

Entrato nella storia della letteratura per il modo di scandagliare la «middle class» attraverso le imprese dei suoi eroi Harry (Rabbit) Angstron, che gli ha dato la fama, Henry Bech, il suo alter-ego ebraico, ma anche Alfred) Clayton, quello che gli sta più simpatico, e George Caldwell, che gli ricorda suo padre, Updike si era già cimentato con il romanzo storico nel 1994. In quell'anno aveva scritto *Brazil*, in cui aveva trasformato la leggenda di Tristano e Isotta in un fumettone affollato di stereotipi. Nel 1988, *S*, aveva rivisitato *La lettera scarlatta* di Hawthorne facendo un'amara analisi del movimento di liberazione delle donne. In questo dramma della gelosia e dell'adulterio, invece, si muove in maniera più disinvolta e si sente più a suo agio. «Ho respirato la stessa aria che respirava Shakespeare» mi racconta. Il fatto di avere scritto la forma romanzata il preludio di Amleto non mi ha inibito nemmeno un po'. «A un certo punto bisogna mettere da parte la timidezza e credere in quello che si fa, altrimenti non si va da nessuna parte», dice.

Nel frattempo si è già messo al lavoro su una serie di racconti, che usciranno in ottobre col titolo di *Licks of Love* e ha tra le mani una ennesima biografia di Proust in 900 pagine, che uscirà in libreria tra un mese e deve recensire.

Lavorare per il *New Yorker* e per la *New York Review of Books* per lui è un modo di mantenersi in esercizio, sebbene non sia per niente sfaccendato, producendo più di un libro all'anno. Il *New Yorker*, soprattutto, gli rimanda indietro i testi le correzioni. Lui le controlla senza scomporsi: «Anch'io faccio errori di grammatica», ammette con la semplicità di uno studente, che cerca di esplorare nuovi modi raccontare per non annoiare i lettori. «Non voglio che quando esce un mio libro la gente dica: "Oh, eccone un altro di Updike"».

Il re dei pirati in rete difende la categoria

Il lato buono dell'hacker

Kevin Mitnick

SONO molto qualificato per commentare l'isterismo dei massmedia a proposito degli hackers. Essendo io stesso un hacker pentito, ho trascorso quasi quattro anni e mezzo in una prigione federale in attesa del processo. Per 49 mesi mi è stata negata un'udienza per avere la libertà provvisoria su cauzione (fatto senza precedenti negli Stati Uniti), mentre ero in ricerca del mio collegio di difesa) e mi è stato negato il rilascio su cauzione.

Dopo aver appreso la «promessa» dei pubblici ministeri di tenermi in prigione senza concedermi la libertà provvisoria e di ripetere il processo in diverse giurisdizioni fino a ottenere la mia condanna, ho capito che, dichiararmi colpevole di cinque capi d'imputazione sui 27 originali - otto dei quali per reati che non avevo commesso - era l'unica scelta realistica.

L'attenzione del mondo intero è richiamata, in generale su internet ed in particolare sugli hackers, dal recente «attacco» contro Yahoo e Amazon.com. Ogni volta che le grandi multinazionali si sentono disturbate, esercitano pressioni sui funzionari americani perché «facciano qualcosa» al riguardo. E tutte le volte che i mezzi di comunicazione costruiscono una buona storia la fanno diventare sensazionale.

«Hacker» è un termine di onore e rispetto. E' un termine che descrive una capacità, non un'attività, esattamente come «dottore». E' stato usato per descrivere esperti di computer dotati di talento, in grado di risolvere complessi problemi, rispettati e ammirati da chi possiede capacità tecniche.

Kevin Mitnick

«Non sono un criminale ma solo un tecnico di grande talento»

Alla fine degli Anni '80 i media cominciarono a usare il termine in senso negativo. Il *Los Angeles Times* pubblicò la notizia del mio arresto nell'88 per una frode commessa tramite computer, ripetendo acriticamente il commento del magistrato, Venetta Tassopoulos, che dimostrò la propria straordinaria prevenzione etichettandomi come «individuo pericoloso se armato di tastiera».

Bruce Sterling documentò nel 1990 i primi sviluppi della diffamazione degli hackers nel suo libro *Hacker Crackdown*. Katie Hafner e John Markoff, allora suo marito e attuale scrittore di tecnologia per il *New York Times*, contribuirono alla demonizzazione degli hackers in quanto gruppo e della loro attività, quando mi calunniarono nel loro racconto di fantasia «Cyberpunk» con l'etichetta «lato oscuro dell'hacker», senza alcuna ragione, giustificazione o prova.

«Cyberpunk», «individuo pericoloso se armato di tastiera», «Lato oscuro dell'hacker». Il nostro breve incubo della manipolazione del rispettabile termine «hacker» fa luce sull'uso errato del termine oggi, e sul ruolo giocato dai mezzi di comunicazione nel creare la mia cercata celebrità.

Katie Hafner cercava disperatamente di ottenere la mia collaborazione gratuita per *Cyberpunk* dopo i miei primi rifiuti: non invitata e non annunciata si recò a casa di mia nonna a Los Angeles, per pregarla di convincermi a cooperare con lei e Markoff, l'uomo che mi avrebbe poi diffamato il 4 Luglio, 1994 sulla prima pagina del *New York Times*.

L'attenzione ossessiva dei media sui computers e la straordinaria crescita del commercio elettronico e Internet ha portato a una semplificazione in peggio dei termini usati. I media adesso usano «hackers» per descrivere persone che commettono crimini e «hacking» è adesso un peggiorativo per etichettare questi crimini.

Steve Wozniak e Steve Jobs fondarono la Apple Computer, che rivoluzionò il mondo del computer con Macintosh nel 1984. Negli Anni 70, Jobs e Woz diventarono famosi per «phone phreaker» underground a Berkeley, vale a dire per lo sviluppo di sofisticate «blue box» che abilitavano a fare chiamate telefoniche gratuite internazionali. «Wire fraud» - frode sul filo - è il nome di quel crimine, lo stesso crimine di cui i miei accusatori mi costrinsero ad ammettere la colpevolezza.

Arpanet, che ha preceduto Internet, è stato perfezionato per anni da hackers. Richard Stallman è un noto hacker ed è il fondatore del progetto GNU, lanciato nell'84 per sviluppare il sistema operativo gratuito con lo stesso nome. Un altro hacker ben conosciuto, Linus Torvalds, si affidò al GNU per scrivere il software Linux, che si stima usato da 10 milioni di persone nel mondo.

Dobbiamo temere gli hackers? Gli attacchi delle scorse settimane su Internet non c'entrano con l'attività di hacking. Le persone che li hanno compiuti sono vandali, non hackers. Avvocati senza scrupoli commettono crimini in America ogni giorno usando computer, eppure i media hanno risolutamente rifiutato di etichettare gli avvocati come minaccia al commercio elettronico. Le autorità hanno recentemente arrestato un dottore a New York City che ha inciso le sue iniziali sull'addome di un paziente sul tavolo operatorio, ma i media hanno detto che tutti i medici sono criminali.

Gli hackers sono una minaccia? Il grado di minaccia presentato da ogni condotta legale o illegale dipende dalle azioni e dall'intento delle persone e dal danno che causano. Che minaccia presentò Linus Torvalds quando attaccò il software GNU in Linux? Bene, se voi rappresentate la Microsoft, l'azione di Linus Torvalds, per altro completamente legale, rappresenta una minaccia più grande di quella di ogni altro hacker nel mondo. In caso non l'abbiate ancora sentito, il software di Torvalds è stato adottato dalla Ibm.

Che minaccia ho rappresentato io quando, mi sono collegato ai computer della Sun Microsystem? In una lettera ai pubblici ministeri che fu sollecitata dall'agente speciale Carson Antona, del Fbi, il vice presidente della Sun dichiarò che lo scarico dalla sorgente Sun a cui mi sono collegato è costato alla società 80 milioni di dollari, sebbene essi non abbiano mai denunciato la perdita alla Federal Securities and Exchange. La Sun offre l'identico codice sorgente ai suoi acquirenti nel settore educazione per 100 dollari (e giusto, 100 dollari, non ci sono zero dimenticati).

Le mie azioni hanno rappresentato puri collegamenti che sono risultati in sforzi relativamente modesti per le società interessate, malgrado il falso reclamo del pubblico ministero governativo e del reporter del *New York Times* John Markoff, che hanno grossolanamente esagerato il danno che io avrei causato. Il signor Markoff ha guadagnato almeno 1,4 milioni di dollari per il suo libro ed i suoi diritti cinematografici, mentre David Schindler, che ha sostenuto l'accusa, lavora adesso in un ufficio privato con una tariffa oraria superiore ai 400 dollari. Il suo aiutante Christopher Painter, è stato da allora promosso ad un importante posizione nella sezione del crimine con computer e della proprietà intellettuale del dipartimento di giustizia statunitense.

Kevin Mitnik è il più celebre hacker del mondo

Copyright «The Guardian»

Rissa in famiglia: tre donne contro Wolfgang per il festival di Bayreuth

Wagner, la caduta del patriarca

Emanuele Novazio

corrispondente da BERLINO

WAGNER contro Wagner contro Wagner: è una copiosa saga di famiglia che rischia di trasformarsi in una clamorosa rissa di famiglia, la successione a Wolfgang Wagner alla guida del Festival di Bayreuth, che sarà decisa domani dai 24 membri del Consiglio della «Fondazione Wagner». A contendersi lo scettro dell'ottantenne nipote del compositore sono Gudrun Wagner (seconda moglie di Wolfgang), Eva Wagner-Pasquier (nata dal primo matrimonio di Wolfgang), e Nike Wagner (figlia di Wieland Wagner, il primogenito di Siegfried e Winifred Wagner morto nel '66, l'anno in cui il fratello Wolfgang ha assunto da solo la direzione del Festival).

Di certo, un'istituzione fra le più prestigiose del mondo musicale tedesco - fondata nel 1872 dal Richard Wagner, che nel 1876 vi rappresentò per la prima volta integralmente la tetralogia dell'«Anello» - è arrivata a una svolta. Vincerà Gudrun, 55 anni, da 35 braccio destro del marito e considerata dai tradizionalisti successore naturale di Wolfgang, in attesa magari di cedere lo scettro alla figlia Katharina, ventiduenne studentessa di storia del teatro a Berlino? O a spuntarla sarà la nemica del clan Nike, 54 anni, figlia del geniale regista Wieland e impegnata in una sonora contesa con i famigliari per sottrarre all'«infossillimento» il Festival - del quale sogna «una rigogliosa apertura all'esterno» - o per salvare dall' «invecchiamento precoce» l'eredità culturale del bisnonno? Ad approfittare della contesa potrebbe essere Eva, coetanea di Nike e con alle spalle una carriera internazionale di manager musicale: secondo voci contraddette ma non smentite, sarà lei alla guida il Festival avrebbe la consulenza artistica di Giuseppe Sinopoli.

RENAULT Scénic

Se avete un'auto da rottamare, ripartite con Renault Scénic RXE 1.4 16v, con 4 airbag, climatizzatore, ABS e 4 captori e sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di cinture pretensionate ed airbag conducente, passeggero e laterali testa torace a pressione programmata.

Renault Scénic. Siete più indipendenti più liberi.

La libertà è contagiosa.

Renault Scénic 1.4 RXE. Da L. 29.950.000* per chi ha un'auto da rottamare.

*E 15.467,89. I.P.T. esclusa. Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida fino al 15/03/2000 per vetture presenti in Concessionaria, non cumulabile con altre in corso.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

Autovip
Via Botticelli, 8 - Torino
Tel. 0112680700

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5
(Ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Falcella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno - Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera - Tel. 0119367766

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè - Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria - Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 8 - Avigliana
Tel. 0119367168

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bartesia
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via Gr.Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Ghisolfa 31, Milano; Sefill srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Ediaz, 13-21 Rue [redacted] Calre, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3849 del 25/11/1999
La tiratura di mercoledì 23 febbraio 2000 è stata di 504.092 copie

GATES E LA LINGUA DI PLATONE

WWW.GRECOANTICO.AC

Ugo Bertone

PLATONE e Aristotele ringraziano Bill Gates. Gli utenti di Windows 2000, l'ultima creatura di Microsoft, potranno comunicare in greco antico, utilizzando l'alfabeto politonico inventato oltre 2.100 anni fa per rendere in maniera appropriata la pronuncia dei tempi degli ellenisti, [redacted] non di Socrate. Non solo. Grazie ad «Unicode», lo standard messo a punto dal colosso di Seattle, sulla tastiera potranno essere riprodotti correttamente centinaia [redacted] altri alfabeti: l'Etiopico, il Mongolo, il Runico, l'Ebraico, naturalmente, e pure il *Klingon*, estrapolato per via elettronica dai caratteri usati dagli alieni in *Star Trek*.

Più che la novità tecnologica, [redacted] è ovvio, prevale in un caso del genere la curiosità. Perchè Bill Gates, uno che se ne intende di business, ha voluto spendere soldi e tempo prezioso per un'impresa del genere? Va bene che, come sospettano le autorità antitrust Usa ed europee, l'uomo più [redacted] del mondo [redacted] ambizioni monopolistiche. Ma da qui a voler conquistare [redacted] mercato dei 10 mila clienti (per lo più ricercatori, archeologi [redacted] professori universitari) che utilizzano almeno una volta al giorno l'alfabeto dei tempi dell'Acropoli, ce ne corre. E allora? Si tratta di un'indovinata azione di pubbliche relazioni, capace di sedare alla nascita i malumori dei parlamentari e dell'opinione pubblica.

«Per noi greci - ha detto al *Wall Street Journal* Christodoulos Papaphotis, uno dei manager ateniesi [redacted] Microsoft - il greco antico è un po' come la nostra nonna. Non la vai a trovare tutti i giorni, [redacted] la ami alla follia...». Ancora oggi, infatti, non sono in molti ad aver digerito la «rivoluzione» che vent'anni fa (dopo due secoli di difficile convivenza) ha imposto per legge la dittatura dell'alfabeto monotonico come unico sistema di scrittura riconosciuto per il greco moderno. Una [redacted] di «golpe» che qualcuno ha attribuito, chissà perchè, alla solita congiura del «Vaticano e del movimento sionista», e qualcun altro, con [redacted] fantasia, «alla lobby dell'Olivetti», a quei tempi (ma è lecito dubitarne) capace di imporre la «sua» tastiera in greco moderno.

Due decenni è durata la dittatura dell'alfabeto monotonico, nonostante la guerriglia di alcuni nostalgici abbarbicati nei quartieri della vecchia Atene e [redacted] nostalgia dichiarata di alcuni puristi che giudicavano «ridicola» la trascrizione moderna degli eleganti caratteri politonici. Oggi Bill Gates ristabilisce la tradizione: Socrate e Platone potranno discorrere via e-mail. E l'era digitale, grazie alla sua flessibilità, segna un altro punto a suo favore nei confronti della grande stagione della meccanica: la «new economy» può servire anche un minuscolo pubblico di 10 mila archeologi e studiosi dell'antichità.

IL DISCORSO DI WOJTYLA SUL PAPATO

IL PRIMATO DI PIETRO

Domenico Del Rio

C'ERA un cartello, tempi addietro, appeso alla balaustra del solenne altare della Confessione nella basilica vaticana. 'Era l'inno all'apostolo Pietro, posto ad uso dei pellegrini. «O firma petra Ecclesiae», diceva l'inno: «O solida pietra della Chiesa, colonna che [redacted] non si può piegare...».

Non era soltanto un'esaltazione retorica del «principe» degli apostoli (chiamato «pietra» da Cristo), era anche la convinzione che quella solidità pietrosa fosse eredità per tutti i successori dell'antico pescatore di Galilea: solide pietre volute da Cristo a fondamento della sua Chiesa. Questa solidità è stata richiamata da Papa Wojtyla nella festa dedicata alla Cattedra di Pietro. «Questa cattedra», ha detto, «non poggia su sicurezze umane, la carne e il sangue, ma su Cristo». Giovanni Paolo II ha svolto il concetto che l'autorità del Papa, tramite le parole di Cristo, «fondamento invincibile», proviene dalla «volontà stessa del Padre che sta nei cieli».

Le Chiese attraversano tempi di fatiche ecumeniche. C'è sempre il problema del cosiddetto Primato di Pietro, rifiutato dalle altre confessioni cristiane. Wojtyla stesso cerca una [redacted] ipotizzando un modo nuovo di esercitare tale Primato. Tuttavia, Giovanni Paolo II, [redacted] quanto papa, successore di Pietro, pone [redacted] stesso come una figura immessa nella nostra società direttamente da Dio. Non è per merito proprio, egli avverte, non per una esaltazione umana. In una [redacted] poesia, Wojtyla vede Pietro, il Papa, come un pavimento che deve essere calpestato per la salvezza di tutti.

Però, in una società moderna che sacralizza la democrazia, ecco c'è ancora un uomo, sia pure in ambito religioso, che ha questa grande consapevolezza: di avere la sua autorità di pontefice per volere divino. Ma c'è di più: Wojtyla vede la mano di Dio su di sè non solo come un Papa che si inserisce nella lunga fila dei successori di Pietro.

Vede [redacted] volere di Dio nella scelta caduta su di lui, uomo dell'Est europeo. «Un Papa slavo: Dio l'ha voluto!», ha gridato davanti alla folla in delirio nel suo primo viaggio in patria, a Gniezno, sede del Primate della Polonia. Ed [redacted] anche per questo che egli sente di poter parlare a nome di Dio al mondo di oggi, di gridare, come ha fatto un giorno in Canada: «Noi esistiamo e passiamo. Solo Dio non passa. Prostratevi anche voi, uomini d'oggi!».

L'apprendista stregone austriaco [redacted] può minare l'idea d'Europa

Perché si deve isolare Haider

Jean-Marie Colombani

L'AVVENIRE dell'Unione europea, dunque il [redacted] avvenire, [redacted] si gioca in Austria. Questa nostra convinzione può apparire magniloquente, smisurata, fuori posto: dopotutto il Fpo, [redacted] partito di Joerg Haider contro il quale sabato 19, a Vienna, si sono radunati migliaia di dimostranti, non è arrivato al governo con l'intimidazione; il suo capo non ha, durante la campagna elettorale, molestato alcun candidato socialista: in breve, è meno violento del francese Le Pen.

E se una parte degli austriaci, sostenendolo, ha voluto semplicemente protestare contro la sclerosi d'un sistema politico che permette a qualcuno di dividersi i posti [redacted] le poltrone, non han[redacted] così fatto cosa utile? [redacted] poi, che vogliamo fare [redacted] questo groviglio austriaco quando un po' più lontano, a Grozny, gli uomini di Putin massacrano i ceceni, il che gli vale d'esser salutato alla televisione russa come un «patriota» dal ministro degli Esteri francese?

In Cecenia i nostri giornalisti sono in prima fila, e i loro orripilanti racconti vengono [redacted] corroborati dalle testimonianze che iniziano ad [redacted] alle organizzazioni umanitarie. Ma se può apparire legittimo il riconoscere alla Russia, in una zona di frattura del pianeta, il diritto di difendere i suoi interessi strategici, dev'essere chiaro che la manipolazione brutale del sentimento nazionale russo, e la violenza inaudita che l'accompagna, fa pesare sulla giovane e fragile «democrazia» russa, e dunque su noi stessi, minacce che forse sono già irreparabili. Ma l'atteggiamento europeo [redacted] materia, di cui noi abbiamo denunciato la debolezza, non può [redacted] nessun caso, a nostro avviso, giustificare un qualsiasi attendismo riguardo l'estrema destra austriaca.

Perché comparare significa rifiutare di vedere, minimizzare in no[redacted] di una specie [redacted] scala Richter dell'indignazione selettiva, secondo la quale un male più grande altrove ci impedisce di reagire qui. Perché è di qui e di ora che si tratta. L'Austria è Europa. L'Europa siamo noi. E noi [redacted] possiamo accettare che un apprendista stregone austriaco metta in pericolo le fondamenta stesse dell'idea europea. E se la Francia ed il Belgio sono all'avanguardia nel combattere Haider, è perché l'una e l'altro sono in presenza di movimenti che, se si avvicinassero al potere, dovrebbero [redacted] combattuti nello stesso modo. Ma ciò che la destra liberale francese

Il fenomeno non è limitato a una piccola provincia o a un piccolo paese. È un triste esempio per il mondo tedesco

ha evitato, [redacted] destra austriaca l'ha fatto, riallacciandosi così ad una tradizione politica [redacted] più pericolosa che non i difetti dei governi socialisti e conservatori che si sono divisi il potere dal dopoguerra.

Bisogna dunque temere per l'Europa, e reagire in misura di questo timore. Perché il fenomeno Haider non è limitato [redacted] ad una piccola provincia austriaca, nè ad uno dei più piccoli Paesi membri dell'Unione. Esso è un triste esempio per l'insieme del mondo tedesco. Esso conta dei simpatizzanti assai potenti in Germania, come il bavarese Stoiber, [redacted] punto da giustificare l'allarme del Cancelliere federale, certo social-democratico, ma soprattutto inquieto per la democrazia cristiana. E visto che i mali non arrivano mai soli, l'effetto Haider sopravviene nel momento in cui la Cdu attraversa la più grave crisi della sua storia, una [redacted] che, mettendo in causa l'eredità di Kohl, tocca le sue stesse basi, e cioè la sua adesione senza condizioni all'Unio[redacted] europea. La polemica che si sviluppa in Germania attorno ad Haider traduce la tentazione di veder emergere una destra dura, antieuropea.

Da questo punto di vista siamo tutti fragili. E dobbiamo sapere che in qualsiasi momento questa mutazione vertiginosa può prendere una brutta piega, quale che sia il nostro grado di prosperità: l'Austria non è in una situazione di occupazione quasi piena? E' dunque facile per i demagoghi d'ogni risma, che si chiamino Le Pen, o Haider, forse domani Stoiber, eccitare le paure, lanciare appelli al corporativismo, e giocare sul rigetto dell'altro.

Certo, Haider non minaccia le libertà, oggi. È troppo intelligente per affiggere posizioni di discriminazione, in un primo tempo. Non esita a ripiegare, a «scusarsi». Ma, purtroppo per chi è tentato dall'attendismo, o l'*appeasement*, come dicevano gli inglesi prima [redacted] 1939, ogni volta che può, non appena siamo voltati di spalle, difende l'eredità del Terzo Reich! Non ha abiurato, [redacted] ha fatto l'estrema destra italiana, il fascismo. Al contrario, ha riallacciato al passato nazista una piccola formazione che si era peraltro, prima di lui, convertita alla democrazia liberale. [redacted] in questa prospettiva che ha denunciato Churchill come criminale di gu[redacted]. Così facendo ravviva delle piaghe che non riguardano solo [redacted] mondo tedesco, ma che sono quelle dell'Eu[redacted]pa tutta intera. E noi saremmo colpevoli di «diabolizzare» Haider e così facendo di favorirlo? Ma non è lui stesso, e il voto in suo favore non [redacted] prima di tutto un'ingiuria a tutti quelli che hanno sofferto, che soffrono ancora per il ricordo di questa barbarie?

E' sul rifiuto condiviso di questa barbarie, dell'orgoglio [redacted] razza che l'Unione europea si è costruita. Non [redacted] può accettare senza rischi di intaccare [redacted] briciola del patto fondamentale degli europei, la loro Costituzione non scritta. Finché [redacted] considera l'Europa come una costruzione politica, dunque etica, e non [redacted] un mercato, sia pure unico. E per questo che è [redacted] tempo di isolare Haider.

Direttore di Le Monde

INTERNI ROMA

Guido Ceronetti

GLI hanno trovato in Francia un bel nome, la chiamano *la sale bouffe*, «il mangiar sporco». Si può dir meglio, in italiano: «la tavola infetta», «il cibo senza vita»; il linguaggio è invenzione perpetua e [redacted] adegua a tutto per arrivare all'oggetto.

E' la verità: mangiamo sporco, infetto e senza vita. E' la Nemesi dell'Occidente, una delle due o tre principali, e se è di Nemesi che [redacted] si tratta andrà fino in fondo. Si può, con qualche ragione, essere tristi.

I forti imbecilli che seguitano a ripetere che «bisogna fare più figli» tragionano incessantemente in termini di produzione: evidentemente non si rattristano, forse immaginano, nel loro autorevole delirio, di *mangiare pulito*, di porgere alla sbobba gavetta [redacted] incontaminate. Lo sporco è sempre fuori, è sempre altrove e altrui, e poi la scienza troverà rimedio a tutto. Ma la tavola infetta è di oggi, è qui, è di tutti. In misure variabili, naturalmente.

Davamo la caccia ai pesticidi e agli ormoni, [redacted] è andata facendo sempre più grossa la nube nera del Transgenico, che addirittura sfonda le barriere tra il vegetale e l'animale, e [redacted] mette [redacted] piatto, insieme a un ananas cresciuto chissà come, l'orecchio di un cammello, la codina di un maiale. L'impollinazione transgenica viaggia, trasforma tutto quel che tocca, anche l'arbusto più selvatico, il fiore che ferma l'ape mellifera, irrobustisce senza misura gli insetti che l'ecosistema limitava nel numero e nella malignità.

Conseguenze? Il genere umano, ridotto alla più completa impotenza, al silenzio della volontà e del ragionamento. Ma, per i forti imbecilli, bisogna moltiplicare i figli, gettare dello tenere anime in bocca allo sterminato orrore tecnologico di cui già sono vittime i loro padri. Naturalmente, nulla arresta il fervore riproduttivo dell'ignoranza (sono popoli interi, mezzi continenti: qualsiasi [redacted] gino, [redacted] anche non mangiando niente, figli ne gettano al minotauro, [redacted] economia, [redacted] la santa benedizione dello zucchetto bianco.

Magica etichetta: BIO. Cerchi scampo [redacted] come in un rifugio antiatomico, col fango alle porte. Ma BIO chi [redacted] controlla in tutta quanta la filiera? Certo appare bello, sorridente, annuncia cibo onesto, una zattera, un salvagente, una gomena allo S.O.S [redacted] dai nostri stomaci stomacati. Il guaio è che BIO è diventato un Affare, e che viviamo in un mondo di imbroglioni. Sono talmente tanti, gli imbroglioni, che è impossibile contarli, [redacted] controllarli, figuriamoci poi se si può arrivare a punir[redacted].

Perché la cancrena è profonda, e nell'anima malata è da qui si trasmette a tutto quel che vive[redacted]: «Mangiare sporco» uguale Psiche infetta, contagiata al super HIV! Non è il piatto la causa del male ne è uno dei tanti sbocchi. Che lo sbocco criminale, c'è lo sbocco cucina. Ma seguito, come il Protozoaio, a torcermi nel non-capire. Se ci capissi qualcosa non scriverei torcendomi, inutilmente. Sempre più che considerri un sedano, una barbabietola, un seme di soia o di girasole, una guerra, un crimine, un evento scientifico che fa clamore, arrivo alla conclusione che è impossibile difendere l'umanità da se stessa.

«Difesa del consumatore». Ma chi è, Consumatore? Da dove viene? Perché dovrei difenderlo, mentre si sta squarciando sfarzosamente il ventre con le proprie mani? Probabilmente lo disturberei.

LETTERE

Donne e pari opportunità ♦ Gli stadi deserti al Nord ■ Il Danubio avvelenato

LE LETTERE di O.d.B.

I figli non si fanno a cuor leggero

EGR. sig. ODB, anche su *La Stampa* di [redacted] il Papa, [redacted] soprattutto i [redacted], hanno spronato gli italiani a fare figli (pur non nascondendosi, questi ultimi, le difficoltà che nell'attuale società si incontrano nel costruire una famiglia). Mi vengono però piccoli e grandi dubbi, [redacted] sono questi che le vorrei esporre. Primo - Non si [redacted] mai chieste, queste persone e anche quelle del governo, se gli italiani non vogliano per caso tornare ad essere, che ne so, quaranta milioni, per poter avere una terra meno popolata (200 abitanti ogni metro quadrato contro i 27 abitanti ogni metro quadrato degli Usa), più vivibile, meno inquinata, ecc.? In fin dei conti Dio disse all'uomo di popolare la terra, [redacted] di coprirla di persone (forse perché pensava che l'uomo fosse intelligente [redacted] sapesse fermarsi entro certi limiti). Secondo - Chi, tra tutti coloro che invitano a fare figli, ha provato ad allevarne direttamente qualcuno contando solo sulle [redacted] forze? Sanno [redacted] vuol dire per esperienza diretta o solo per sentito dire? Hanno faticato, patito, si [redacted] volte disperati (io l'ho fatto) per le difficoltà economiche, sociali, politiche, morali, che i figli portano [redacted] sè? E se io, per mettere al mondo [redacted] figlio, tolgo ad [redacted] altro la possibilità di mangiare, lavorare, vivere dignitosamente, non sarò [redacted] egoisticamente colpevole agli occhi di Dio? Sanno forse il Papa [redacted] i vescovi [redacted] altri capi politici o religiosi che predicando di mettere al mondo altri uomini riusciranno a sfamare chi già adesso ha fame? A queste domande ognuna di queste persone risponde con una ricetta presentando una diversa verità; ma l'unica verità, reale, [redacted] che su questo mondo più di un miliardo [redacted] esseri umani sta patendo o morendo per la fame. Vogliamo candidar[redacted] altri?

Ezio Costanzo, Torino

GENTILE Signor Costanzo, i suoi dubbi sono in gran parte condivisi dal sottoscritto. Bisognerebbe non avere occhi per vedere e non avere orecchi per sentire il contrasto tra le esortazioni a fare figli e le maree di bambini che la televisione ci rovescia davanti straziate, terrorizzate, affamate e vilipese in tutto il mondo. Per molte, troppe ragioni, il procreare bambini significa esporre alla sorte peggiore i propri figli. Come [redacted] può a cuor leggero incitare a moltiplicarsi i non abbienti, i poveri, i disperati che non hanno di che sopravvivere? Mettere al mondo [redacted] figlio senza la speranza di poterlo crescere è molte volte persino un atto di egoismo.

Oreste [redacted] Buono

Una maternità pagata con il licenziamento

Sono una casalinga di 40 anni, disoccupata, madre di due figli di 4 e [redacted] anni, con una laurea in lettere servita a fare [redacted] quadretto da esporre sopra il tavolo da stiro. Leggo [redacted] giornali che le «Signore della Politica» si possa[redacted] permettere di portare figli e nipoti sul posto di lavoro. Ma [redacted] rendono conto di quello che fanno [redacted] dicono? Noi «donne normali» o veniamo licenziate prima di rimanere incinte (è questo è il mio caso: appena il mio datore di lavoro ha capito che stavo cercando di avere un bambino, mi ha lasciato a casa: «riduzione dei costi») oppure allo scadere del 1° anno di vita del bambino improvvisamente non hanno più bisogno di noi (è questo è accaduto a tre mie amiche, in posti di lavoro diversi: farmacia, pellicceria, studio professionale). Perché i datori di lavoro, privati naturalmente, non vogliono che le loro dipendenti [redacted] giornate di lavoro per accudire i figli ammalati, figuriamoci se ci permetterebbero di portarli sul lavoro: [redacted] poi uno come fa a lavorare se deve guardare cosa fa [redacted] figlio [redacted] un nipote?

Le affermazioni di queste «signore» spero abbiano fatto risentire altre donne, che non sono invidiose dei loro privilegi, solo vorrebbero che tutte [redacted] donne potessero fare altrettanto. È naturalmente prima vorrebbero che tutte le donne potessero [redacted] re un lavoro [redacted] che [redacted] venissero licenziate appena appagano il desiderio di maternità: altro che «pari opportunità».

Paola Civardi, Sanremo

Al [redacted] sportivi «doc» per le sette sorelle

Gli stadi che al Nord sono vuoti per la coppa Italia, al Sud potrebbero essere pieni di «Sportivi doc». La Rai dovrebbe sollecitare i presidenti delle «sette sorelle [redacted] sorelline» e il presidente Nizzola, affinché si eviti di far giocare (e trasmettere) partite al Nord con 381 paganti, come la semifinale di coppa Italia Venezia-Lazio. Dette partite che al Nord sono prevedibilmente senza spettatori, potrebbero essere giocate al Sud: Palermo, Marsala eccetera. Fa rabbia vedere giocare (in tv) una squadra come la Lazio (con i vari Mancini,..) in uno stadio deserto. Per il Palermo, adesso si è fatto avanti Fabio Briatore, speriamo che, dopo decenni, [redacted] Palermo ritorni a giocare in serie «A». Con il clima della Sicilia sempre «estivo», senza nebbia, non sarebbe anche piacevole per i giocatori disputare alcune partite [redacted] a Palermo, o Marsala, sicuramente con molti spettatori? Le poche volte che la Juve è venuta a Palermo, per partite scontate, ha riempito lo stadio [redacted] «sportivi doc». Qui non abbiamo solo il «Marsala doc»!

ing. Gaspare Barraco, Marsala

Il falco non vola più sul fiume inquinato

Che beffarda ironia della sorte, a pochi giorni dalla foto del falco pescatore morto avvelenato sul Danubio inquinato, ecco la novità: grazie ai rapaci si può guarire (pet therapy) dalla depressione! Adesso che è tardi, hanno ben poco da correre i pompieri e [redacted] ambulanze di cui [redacted] capace [redacted] di volare fin sulla Luna, ma non di arrestare il veleno che ha ammorbato il Mississippi europeo. Siamo solo liberi di bere [redacted] cicuta e di dare il cianuro al Danubio, abbiamo confuso il lavorare con una sorta di prostituirsi - schiavitù a ore - per potere [redacted] un lavoro, in cambio (patto scellerato) dobbiamo accettare spesso di respirare-bere cianuro e cicuta in forma di elettrosmog, gas di scarico, inquinamento acustico.

Fabio Morandin
Ponte di Piave

Vienna, il Partito «della Libertà»

Stupisce che persino un acuto conoscitore della cultura politica tedesca come Gian Enrico Rusconi [redacted] («La sfida dei nuovi populismi», *La Stampa* del 23 febbraio) insista a chiamare il partito di Jorg Haider «partito nazional-liberale». Dove sta scritto «nazional-liberale»? La Fpo, Freiheitliche Partei Osterreichs [redacted] più semplicemente, il Partito austriaco della libertà. Altro [redacted] mondo: Partito della libertà. La ripeto? Con i media anglosassoni Haider parla sempre di Freedom Party, come può testimoniare ogni giornalista che lo abbia incontrato anche solo in conferenza stampa. Propongo dunque che i giornali italiani e i loro opinionisti si accordino sulla dizione Partito della libertà qualunque assonanza essa possa infliggere al nostro orecchio. Mi pare sia la più sensata approssimazione all'aggettivo «freiheitlich», che [redacted] si lievemente indugiassimo [redacted] tradurrebbe né con «libertario» né con «liberista», ma in nessun caso può essere reso con «liberale» in tedesco («liberal»).

Enrico Arosio, Milano

Il gioco di specchi della fiction nostrana

Le fiction italiane non sono «immorali», la loro caratteristica è invece una neutralità studiata e calcolata, per assolvere a una funzione di intrattenimento. Ma come si può fruire di canzoni, film, telefilm che ripropongono ancora e solo il quotidiano, quasi [redacted] un gioco di specchi? Come si può non avere mai la curiosità di guardare altrove? Altri paesi, lingue, suoni, addirittura mondi? Come [redacted] si può non constatare l'obiettiva inferiorità di una fiction italiana di fronte alle lavorate sceneggiature dei *Simpsons*? O l'imbarazzante (studiata, ancora) povertà dei dialoghi paragonata all'umorismo intelligente di *Friends*?

Marco Armellino, Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306. Roma [redacted] Barberini [redacted], tel. 06 47661, fax 06 4806019 06 484895. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762161, fax 02 780149. Internet: www.lastampa.it

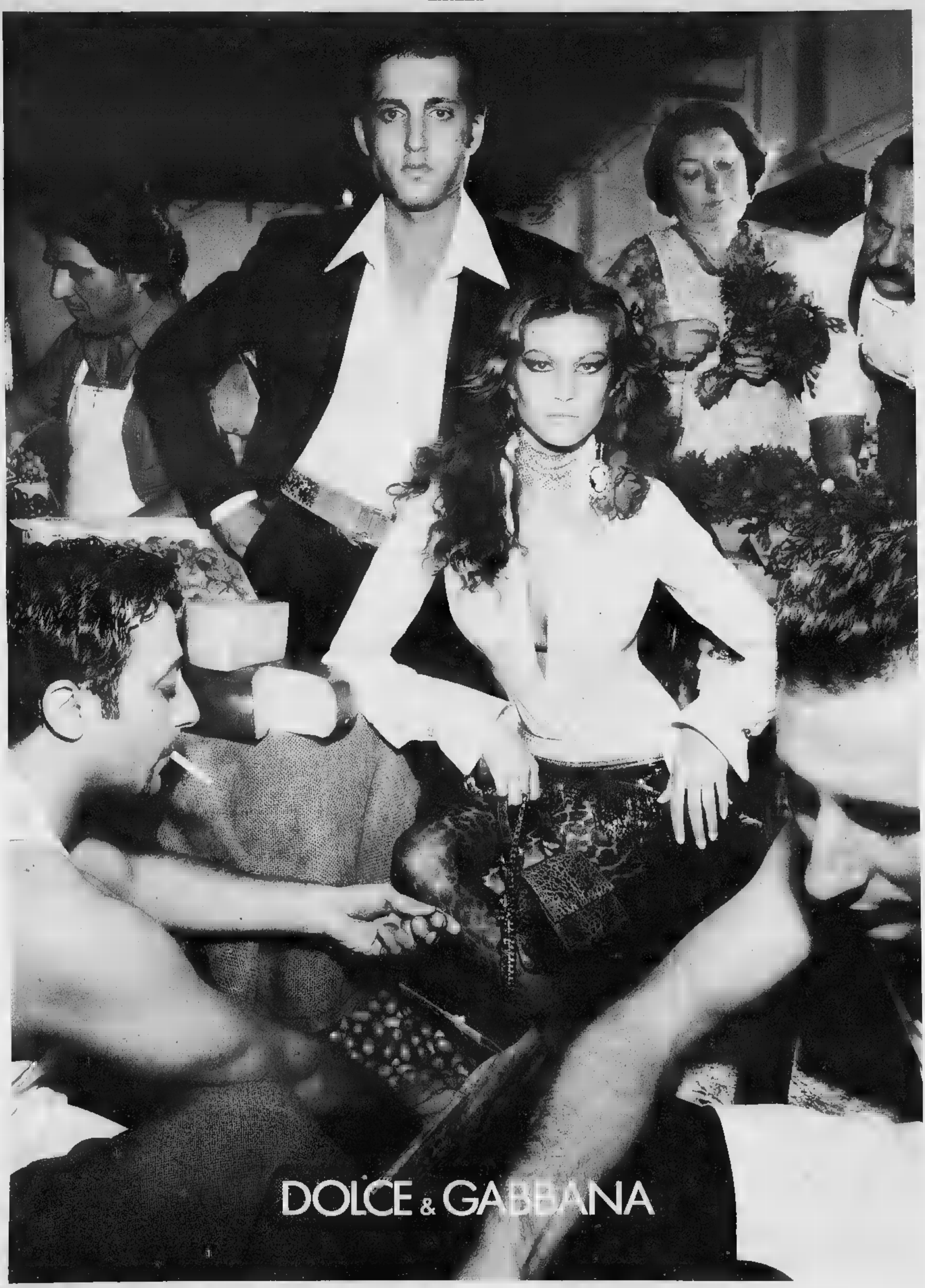
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 800 56341, fax [redacted] 5627958. Italia e numeri (c.c.p. 950105) consegno dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Lire 684.000) published daily in Turin Italy $1'144.600 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc., 3502 48th Avenue, LIC NY 11101-2421

CONCESSIONARIA [redacted] PubliKompass Spa, Direzione Milano 20125 via G. Carducci 29, tel. 02 24434611, fax 02 24474 [redacted] Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 46, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Abbrucia [redacted], tel. 080 5485111, Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952, Padova via Gattamelata 104, tel. 049 8073144, Catania corso Sicilia 37-43, tel. 095 730631, Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, Genova via C.R. Lavagnini 11/4, tel. 010 540184, Palermo via Lincoln 19, tel. 091 [redacted] Roma via Barberini 86, tel. 06 4200991, fax 06 4201 1454

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giorni: L. 308.000 (€ 159,06) fl. 1000 a copia € 0,51.
Per [redacted] inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 [redacted] Tramite Posta indirizzando a: La Stampa via Roma [redacted] 10121 Torino; per telefono: 011 [redacted], indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12061 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800 211283, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, [redacted]

FAX DOCUMAZIONE: Ufficio abbonamenti tel. 011 56341, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6563924
E-MAIL
lettere@lastampa.it


DOLCE & GABBANA

Ieri pausa del Festival, ma dietro le quinte i discografici si organizzano

Grandi manovre *per la vittoria*

La storia di Morandi, dato per favorito ma arrivato quarto dopo i voti della giuria popolare, è solo un esempio di tutti i movimenti sui cantanti che dureranno fino a sabato

Qui sono Mike Bongiorno presidente della giuria di qualità al Festival

Qui a sinistra Gianni Morandi dato per favorito alla vigilia a destra Irene Grandi, molto votata dalla giuria popolare

retroscena

Marinella Venegoni

inviato a SANREMO

PARTIAMO da Gianni Morandi. Arriva a Sanremo vincitore in pectore: non perché ci siano stati traffici, ma semplicemente perché la sua immensa popolarità, aggiunta ad una canzone di impianto classico come «Innamorato», poteva fare l'en-plein. Lunedì scorso invece, primo ed unico giorno di votazione popolare per i Big (secondo un regolamento che preferisce la lotta fra galli all'arte), le giurie demoscopiche sempre un po' evanescenti e misteriose nell'immaginario collettivo (forse perché non sono più riprese in diretta com'è successo qualche volta, e se ne molto meno del solito) uccidono il sogno di Morandi, che a Sanremo non ha mai vinto in vita sua e si piazza soltanto quarto: si sappia però che, oltre i tre primi classificati, la divulgazione dell'intera classifica è proibita, pena l'invalidamento gara. Comunque siamo in Italia, e Morandi è appunto quarto.

A meno che i giurati della Giuria di qualità capitanati da Mike Bongiorno si accordino per bloccare una parte determinante dei voti sul nome, il Morandone di tutti noi potrà dunque al massimo piazzarsi al secondo posto, come nel '95 quando cantò «In amore» con Barbara Cola. Vincere non gli converrebbe comunque: il mondo intero griderebbe all'inciucio anche se non fosse affatto vero.

Questa Morandi Story è solo un esempio del tutto teorico dei movimenti che da ieri - giorno di sosta del Festival per merito della partita - dureranno fino a sabato, pochi minuti prima della proclamazione della terna vincitrice. Dopo l'incredibile responso nell'unica tornata di votazione delle giurie demoscopiche, ogni casa discografica ha saputo la posizione del proprio divo, e si deve muovere in base a quella. Ricordiamo che più golosi profonde hanno indicato la seguente classifica segreta, dopo Trovato, Irene Grandi e Matia Bazar; 4 Morandi, 5 Mietta, 6 Spagna, 7 Minghi e Nava, 8 Consoli, 9 Alice, 10 Masini, 11 D'Alessio, 12 Avion Travel, 13 Tozzi, 14 Gazzè, 15 Bersani e Subsonica. Ma mentre gli ultimi tre non hanno difficoltà ad ammettere la loro posizione (e anzi ieri sono andati tutti e quanti insieme a farsi una gara di go-kart ad Arma di Taggia), ieri una Rai tonitruante ha escluso che le classifiche pubblicate dai vari quotidiani fossero ; e un collega un po' distratto o già esaurito che durante «Sanremo Notte» si è lasciato sfuggire il nome del direttore di Raiuno Saccà come «gola profonda» della classifica rivelata, è stato a una pubblica abiura in conferenza stampa, e comunque la Rai ha dato mandato ai suoi legali di agire.

La campagna elettorale dei cantanti si svolge senza esclusioni di colpi anche sui media, ma coinvolge sostanzialmente i primi sei classificati, oltre i quali è quasi nulla la speranza di riposizionamento da parte della giuria di qualità, che dirà la sua sabato sera contribuendo al 50 per cento a incoronare il vincitore. Chi ha dato l'intera classifica ai giornali, spostando artatamente qualche posizione perché la gara non fosse invalidata? Qualcuno interessato a che dal polverone nasca discussione e scandalo e ribaltamento di attenzione e di interessi e quindi di posti.

Già, perché intanto la scena del potere si sposta per i Big alle salette segrete che ospiteranno la Giuria di Qualità. Il vecchio e immarcescibile Mike - al quale sarà consegnato sabato un premio alla carriera del Comune di Sanremo - prende quest'anno il posto che fu nel '99 di Morricone: la cui giuria capovolse i risultati popolari in senso popolare (scusate il bisticcio) mettendo prima Anna Oxa e seconda Antonella Ruggiero; come dire che le giurie popolari erano più «avanti» di quella di qualità.

I 10 giurati che stanno con Mike, a pari diritto di voto da uno a dieci, con schede analoghe a quelle delle giurie demoscopiche, sono: tre d.j. di RadioRai, Mario Pezzolla, la ragazza dai capelli blu Paola Maugeri di Catania da poco emigrata da Mediaset a Rai, Luca De Gennaro, il regista Dario Argento ultimamente invitatissimo in Rai, l'artista serbocroato Goran Bregoviz che incide per Universal, l'anziano e glorioso maestro Carlo Alberto Rossi autore di mille belle canzoni fra le quali «E se domani»; la regista Roberta Torre; il compositore Alessio Vlad.

Come si vede, in questo gruppo quantomai eterogeneo la presenza Rai è abbastanza cospicua, e tutta centrata sulle politiche musicali giovanili. Ma in qualche modo, il Bongiorno darà una propria impostazione alle votazioni: influenzerà i colleghi? Vincerà il vecchio o il nuovo? Dibattiti e telefonate discrete sono in corso su questi interrogativi; per giungere alla formazione di opinioni, si moltiplicano ai giornalisti gli inviti a pranzi e cene, a the e colazioni, per amplificare la bontà dei prodotti e influenzare indirettamente i dieci giudici. Fra poco più di 24 ore, i giochi saranno fatti.

DIARIO DEI MEDIA

La sinistra radical è per Inés ma a noi manca la Casta

SI ripete con Inés Sastre la vecchia storia Corazzata Potemkin, di cui si poteva pensare tutto il male possibile, ma guai a dirlo in pubblico, specie in certi ambienti conformisti di sinistra. Gli stessi che oggi, per reazione a chi avrebbe voluto una donna italiana al Festival, sciolgono inni spropositati alla modella spagnola, arrivando a scrivere sui loro giornali di riferimento che «Sanremo non merita Inés». Esagerati. Evidentemente le uniche a meritarla sono le damazze impellicciate che affollano gli atelier milanesi della moda, dove ieri la non troppo telegenica valletta si è precipitata a rastrellare tributi di ammirazione, una fuga dal Festival che non ha precedenti, ma che le verrà senz'altro perdonata da chi, se l'avesse fatta la Schiffer, ne avrebbe censurato il comportamento capriccioso. Lo snobismo nazionale ha una certa tendenza a prendere sbandate per donne banali, impiastrando loro dei significati che non hanno: ci sono stati intellettuali famosi che mandavano fiori a Irene Pivetti presidente della Camera: Irene, mica Veronica, che almeno è spassosa e ha dimostrato che si può essere donne all'Ariston senza abdicare all'intelligenza e alla dignità.

Cantrici e cantori Inés ci informano che la giovane diva è colta, laureata, adora Luchino Visconti e ascolta persino Paolo Conte, tutte garanzie di affidabilità democratica. Inoltre riesce a parlare l'italiano meglio di molti nostri connazionali. Eppure queste straordinarie qualità non le hanno impedito di firmare un contratto che per 70 milioni a sera la ingabbia in un ruolo puramente decorativo. Eppure questa formidabile esperta di letteratura medievale non ha fatto nulla per sottrarsi alle esigenze di un copione maschilista, che la espone a mortificanti siparietti con il maestro Pavarotti, comprendenti toccatine di pancia, battute sui suoi vestiti e altre squisitezze da mercato delle vacche. Sanremo non meriterà Inés, ma Inés era libera di mandarlo a stendere, Sanremo. Se ne ha accettato liberamente le regole, adesso non può essere trasformata in una martire.

Laetitia Casta si lasciava mettere le mani addosso dai presentatori e sfilava in abiti meno imbarazzanti. Quanto poi alle doti sceniche, il confronto è addirittura impietoso. La Casta aveva magnetismo e carica sensuale, oltre che un feeling naturale con Fazio che le permetteva di imporre la sua autonoma personalità sul palcoscenico. Inés sapra le lingue, ma non sa dove tenere le braccia mentre parla; le muove scompostamente insieme alle spalle, un'oscillazione da orsacchiotto o, secondo altri, da scimmietta. In più ha il timbro di voce di un vecchio bluesman del Mississippi e una risata isterica perennemente innescata. Sarà senz'altro carina e interessante, e forse rende meglio in foto che alla tele, ma da qui a farne un manifesto animato dell'Unione Europea contro i localismi che attentano alla pacifica coesistenza fra i popoli, ce ne passa.

CANTANTI E CANZONI DI STASERA

- **Enrico Segnato** *«E io ci penso ancora»*
- **Spagna** *«Con il tuo nome»*
- **Piero Mazzocchetti Mariti Parenti** *«Che giorno sarà»*
- **Carmen Consoli** *«In bianco e nero»*
- **Robbie Williams** *«She's the one»*
- **Marjorie Biondo** *«Le margherite»*
- **Gigi D'Alessio** *«Non dirgli mai»*
- **Subsonica** *«Tutti i miei sbagli»*
- **Laura Falcinelli** *«Uomo davvero»*
- **Max Gazzè** *«Il timido ubriaco»*
- **Jovanotti** *«Semplice sai»*
- **Amedeo Minghi e Marcella Nava** *«Futuro come te»*
- **Lythium** *«Noel»*
- **Noa** *«Beautiful that way»*
- **Meltheni** *«Nutriente»*
- **Gianni Morandi** *«Innamorato»*
- **B.A.U.** *«Ogni ora»*
- **Goran Bregovic** *«Mesecina/moonlight»*
- **Alessio Bonomo** *«La croce»*
- **Alice** *«Il giorno dell'indipendenza»*
- **Antonello Venditti**

SPETTACOLI & SPORT

Audience da 15 milioni e ogni tocca al frate

GIALLO VENDITTI. Questa sera se la Rai non accetterà l'ultimatum di Venditti che vuole venire a cantare da superospite due canzoni del disco nuovo e non, come da accordi, una canzone del repertorio e una nuova (cosi hanno fatto e faranno tutti i superospiti di questo 50° Festival) è possibile che l'Antonello nazionale non si presenti

GRANDI NUMERI. Ancora platee oceaniche per il Festival: la prima parte della seconda serata è stata vista da 14 milioni mila spettatori (share 49,51); la seconda parte da 10 milioni 113 mila (share 59,34); la media fa un 51,60 di share, contro il 49,37 dello scorso anno

SU Italia 1. Dalle 1.30 «Anteprima», il canale di intrattenimento di Stram ha trasmesso da Sanremo in collegamento con Los Angeles l'edizione 2000 dei Grammys. Gli Oscar della musica saranno replicati anche nei prossimi giorni.

Fa discutere la richiesta del Comune di Sanremo alla Rai di «essere informato, in futuro, dei contenuti della trasmissione». La richiesta avrebbe l'obiettivo di «tenere la politica fuori dal Festival». L'assessore sanremese Bissolotti nega di voler instaurare una sorta di «censura»: «Però quello del Festival non è un palcoscenico qualsiasi: tutto ciò che vi accade ha una risonanza speciale».

BUSI SCATENATO. Aldo Busi, commentatore per la parte non pro a Radio Tour, ha sparato la prima bordata. Vittima Fabio Fazio, che durante un incontro con le radio dice: «Spero che Dio mi conservi ». Busi esplode: «Ma Dio non c'è! Di piuttosto diridindindina!». Fazio, comunque, para botta: «Se vuoi - ribatte - nominia per par condicio tutte le altre religioni».

Padre Pio. Padre Alfonso Maria Parente, frate cappuccino almeno nel look più vicino a Springsteen che a Padre Pio, si presenta con la canzone "Che giorno sarà", è un personaggio che prima ancora di arrivare in riviera ha scatenato un vespaio. I cattolici più fervenți hanno lanciato strali. «Non mai pensato mollare - dice lui - ma queste indignazioni, questi strali la dicono tutta su quanto lungo il percorso sul cammino della tolleranza».

VOTO ALLA RADIO. Numerosissime, anche ieri, le risposte che gli ascoltatori della radio Rtl 102.5, in collaborazione con «La Stampa», hanno dato alla domanda che i dj hanno lanciato in diretta dopo le prime due serate della kermesse canora. Il quesito di ieri era: «Quale cantante vi è piaciuto di più e perché». I fans hanno risposto, come nei giorni scorsi, inviando messaggi SMS con il cellulare al numero 0329-4141025. Gettonatissima Irene Grandi, che ha presentato «La tua ragazza sempre», scritta da Vasco Rossi, tallonata da Gianni Morandi e dai Matia Bazar con «Brivido caldo».

«Sono qui per la campagna "Cancella il debito" Cantare sarebbe fuori luogo»

Pavarotti, abituato ai teatri di tutto il mondo, a Sanremo si sente imbarazzato in un ruolo che non considera suo

Pavarotti: a Sanremo non solo per allegria

inviato a SANREMO

Maestro Pavarotti, si comincia così. Veramente si comincia con una gaffe: maestro Jovanotti. Lui fa con la mano aperta, calma, calma, «mi fa piacere se sembro così giovane». Raddrizziamo: maestro Pavarotti, cosa ne pensa del caso Jovanotti? «E' un discorso così importante che non ci sarebbe nessun bisogno di sensibilizzare la gente. Mi però c'è la politica. Io non voglio parlare di politica. L'unica politica che faccio è insegnare canto ai giovani. Comunque, l'importante è che se ne parli. Anche se sinceramente non vedo come si possa parlarne male».

Lei era informato di quel che avrebbe fatto Jovanotti?

«No di Non sapevo nulla. Non sapevamo neanche che venisse fuori questa cosa. Mi avevano detto: vedrai, sarà un grande spettacolo. E' stato così. E questa cosa mi sembra la cosa più liscia che ci sia. Pulita».

E allora gli attacchi del Polo?

«Nelle cose ci sono sempre due punti di vista. Non chiedetemi il mio. Però, io mi sono divertito molto a sentire Jovanotti. L'hanno fatto con tutti i capi di Stato. Sinceramente, non ci vedo niente da attaccare».

Un bilancio dei primi giorni?

«Da parte mia o vostra?».

Beh, sua...

«Lo vedete bene che mi diverto. E' un'esperienza nuova, e poi è Sanremo al 50° festival, con due persone meravigliose come Teo e Fabio, con una ragazza stupenda come Ines, e canzoni belle. Non dimenticate che qui a scherzare con voi perché c'è il Giubileo».

Allora perché pare così teso?

«Certo che lo sono. E' mica il mio mestiere. Devo stare a quello dico. Io l'ho detto sin dall'inizio, alla conferenza stampa di presentazione, che avrei dovuto calarmi in un ruolo non mio».

Ma cosa ci fa Pavarotti qui a Sanremo? E' qui per la campagna "Cancella il debito"?

«Anche ma non solo».

Cantare?

«Qui, dice? E' fuori luogo. Quelli che ascoltano Sanremo non vogliono sentire Pavarotti. Sono 40 anni che canto. Non sono una scimmia. Se lei vede bene, mi faccio allegramente di tutto. E soprattutto penso al Giubileo 2000».

Per guadagnare?

«Non sono questi i posti dove uno guadagna».

Katia Ricciarelli ha detto: Pavarotti a Sanremo non avvantaggia la lirica.

«Infatti, non sono qui per quello. Katia è una brava ragazza, ma qualche volta parla un po' troppo».

Ha visto la telenovela di Striscia sul figlio di Pavarotti?

«Mi da ridere solo alla parola: Striscia è notizia. No, non ho visto niente».

Parliamo dei presentatori, allora.

«Non giudico me. Gli altri tre mi piacciono moltissimo. Humour, leggerezza»

Nessuno che le ruba spazio?

«Le sembro uno a cui si può rubare spazio?».

Le canzoni: un suo giudizio?

«Mi sembro scomodo. Beh, non facciamo torto a nessuno se diciamo Volare».

Pensavamo a questa edizione...

«Non glielo direi neanche se avessi idee precise».

Invece, Bono è arrivato. Cosa farete? Avete già un'idea?

«Vorrei saperlo anch'io. Adesso è da D'Alema, con Jovanotti».

Canterete insieme?

«Io sono qui per divertirmi. Se canto divento scuro».

E perché se canta s'incupisce?

«Perché uno se canta deve stare zitto tutto il giorno, chiudersi in camerino e poi salire sul palco a cantare. Io sono qui per fare altro».

Polemiche sulle giurie. Cosa ne pensa?

«Io l'anno scorso ero in giuria. Ho giudicato la . Avevo votato Baroni».

Polemiche sul calcio.

«Che c'entra?»

Lei è un tifoso, no? La Nazionale ha fermato il Festival. Contento?

«Mi sembra giusto. Così respiriamo».

E domenica c'è Juve-Roma...

«Ahia. L'anno scorso avevo detto a un : al Milan. E il Milan vinse il campionato. Quest'anno ho detto: attento alla Roma. Però, io spero sempre nella mia Juve». **(p. sap.)**

«Sono semplice, non glamour. Qualcuno sarà rimasto deluso ma non posso piacere a tutti»

Fabio Poletti

MILANO

In questo mondo di donne perennemente sull'orlo di una crisi di nervi, l'attrice madrilena Inés Sastre si muove con la leggerezza di una piuma. Vestita di nero, con un inserto a tuffo di tulle trasparente al seno, appare alla sfilata di Giorgio Armani sui divanetti della casa giardino dello stilista, si racconta in un ritratto a tutto campo. Dove appare come una ragazza qualunque di ventisei anni che ama cantare sotto la doccia, perché è un segno di buon umore». Una professionista che accetta anche le critiche più severe: «Non sono glamour, sono una donna semplice. Qualcuno sarà rimasto deluso dalla mia apparizione a Sanremo, ma non posso piacere a tutti». E dove non risparmia critiche al mondo della moda: «Non sfilo da quattro anni, ho già un problema con le scale di Sanremo... Ho dei bei ricordi, ma condivido anche la denuncia del documentario della BBC».

Torniamo a Sanremo. Ha visto che polemiche, dopo l'apparizione di Jovanotti?

«Le polemiche in Italia sono molto complicate... A me l'intervento di Jovanotti è piaciuto. Lo sua denuncia sul debito nel Terzo mondo mi ha molto impressionato. E' giusto parlare di queste cose in un festival, è un modo moderno e diretto per lanciare un appello».

Facciamo un primo bilancio del suo festival?

«Il primo giorno ero tesa, non sono abituata ad essere vista da così tanta gente...».

Poi si è abituata anche alle scale?

«... (ride, ndr). Mi ha telefonato anche mio padre, mi ha detto di stare attenta perché sono scale molto pericolose. A parte questo sono contenta. Mi piace il confronto con il pubblico. Al cinema è diverso, se la pellicola non va bene si butta. E poi sono contenta che ci abbiano visto quattordici *miggioni* e mezzo di persone anche la seconda sera».

Le lezioni di canto come vanno?

«Benissimo... Luciano Pavarotti è molto simpatico, c'è un buon rapporto anche con Fazio... Mi sembra che vada tutto bene. Mi sto divertendo molto. E poi per non emozionarsi, basta non pensare a tutti quelli che sono davanti alla tv».

Però c'è sempre chi dice che non doveva essere una straniera a presentare il festival.

«A me spiace se Carla Bruni ha perso questa occasione. Ma lei è davvero un'amica. Mi ha anche regalato una telecamera portatile, perché io possa avere un ricordo personale di quest'esperienza».

E la moda? Fa solo l'ospite, qui da Armani?

«Sì, Giorgio è un amico e mi piacciono anche i . Vesto anche altri stilisti come Valentino, un capo c'è sempre nel mio guardaroba. Non sfilo da quattro anni, dopo due season per Chanel a Parigi. Adesso mi bastano le scale di Sanremo».

Ricorda le polemiche sul dietro alle quinte delle sfilate, innescato dal documentario della BBC?

«Sono contenta che abbiano fatto quel documentario, anche se ha raccontato molto meno della realtà. La gente deve vedere certe cose, deve saperle».

Quindi, nessun rimpianto?

«No, ho altri progetti. Sto aspettando una risposta per un film, c'è la nuova campagna della Lancome, devo doppiare il Vercingetorige... E poi io credo molto nel fatalismo delle cose, prima o poi qualcosa di magico accade sempre. A tredici anni ho girato il primo film, a diciassette ero nel mondo della moda. E a diciotto mi sono fermata».

Perché?

«Non volevo perdere l'occasione di essere una ragazzina come tutte le altre. Ho preferito andare all'università, dove mi laureata in Lettere alla Sorbona. Farlo più tardi, non avrebbe avuto senso».

Continua ad essere riservata sulla sua vita privata?

«Con il lavoro che faccio non ci si può offrire totalmente al pubblico. Non ho mai rilasciato interviste esclusive, non ho mai aperto la mia casa ai fotografi. Comunque posso dire che il mio cuore sta molto bene...».

Inés Sastre ieri a Milano alle sfilate di Armani. «Mi dispiace che non ci sia Carla Bruni. Mi ha regalato una telecamera per le riprese»

Sastre terzomondista «M'è piaciuto Jovanotti»

Parma, per scrivere un dramma sul pugilato lo sceneggiatore segue gli scontri sul ring

Cerami e il boxeur nero che non sapeva odiare

Protagonisti un allenatore bianco violento e un pugile extracomunitario: debutto in marzo

Franco Giubilei
PARMA

Da quasi un [illegible] Vincenzo Cerami scende ogni g[illegible] nel seminterrato del Palasport di Parma. Qui, sul quadrato della palestra della società Boxe Parma, lo scrittore affronta insieme a un gruppo di attori un lavoro molto singolare. Sotto gli occhi attenti dello stesso Cerami, del regista Franco Però e dell'istruttore di pugilato Maurizio Zennon sta prendendo corpo «Ring», dramma ambientato nel mondo della boxe. Sul ring nel seminterrato del Palasport guantoni, paradenti e cazzotti sono reali, così come i balletti rituali che preparano agli attacchi all'interno del quadrato.

E mentre i protagonisti si allenano e boxano, Cerami elabora, in palestra, una sedu[illegible] dopo l'altra, il testo finale.

Dunque, in un periodo in cui la boxe sembra vivere la sua seconda giovinezza sul grande schermo, con l'Orso d'oro a Denzel Washington come migliore attore di «The Hurricane» e l'arrivo nelle sale di «Incontriamoci a Las Vegas», anche uno dei migliori sceneggiatori di casa nostra, Vincenzo Cerami, si cimenta col pugilato. Ma a differenza delle grandi produzioni americane Cerami, che pure lavora nel cinema da quasi 40 anni, ha scelto di raccontare il suo dramma in teatro.

«Ring», è una produzione del Teatro Stabile di Parma e debutterà il 15 marzo al Teatro Due, dove resterà in cartellone fino al 26.

La storia? A un allenatore di pelle bianca viene presentato un giovane pugile extracomunitario, un vero talento naturale della boxe. Contrariamente al cliché che vuole i soggetti marginali naturalmente predisposti al combattimento, però, al boxeur manca la cattiveria di chi è abituato a lottare per la strada, nella periferia più o meno disastrata di qualche metropoli dei nostri giorni. Lui no, non ce l'ha lo sguardo da killer che sta dietro ai colpi micidiali, e gli manca anche il pugno pesante, così sarà l'allenatore bianco, che proprio per questo si supporrebbe più civilizzato del pugile, a instillare nell'atleta l'istinto violento necessario ad affrontare il ring. Nel rovesciamento dei ruoli, con l'allenatore impegnato a fomentare un'aggressività che normalmente sarebbe chiamato a contenere e a dirigere, c'è il fa[illegible]no dello spettacolo di Cerami, che è andato anche oltre: la boxe, spiega l'autore, diventa uno strumento di trasmissione della conoscenza, perché il pugile ha tutte le qualità per vincere tranne quella decisiva, il colpo [illegible], che l'allenatore cerca di insegnargli. Un altro elemento interessante di "Ring" è la tecnica usata dallo scrittore per elaborare il testo: gli attori salgono sul quadrato di una [illegible] palestra, incrociano i guantoni e iniziano il combattimento, mentre l'allenatore insegna al pugile come distruggere l'avversario, e Cerami è lì, a registrare movimenti e battute. Il testo viene scritto progressivamente, prendendo spunto dal linguaggio del ring. Al sistema del work in progress Vincenzo Cerami era già ricorso per uno spettacolo in Francia, ma questa è la prima volta che gli accade in Italia. Nella parte dell'allenatore c'è Stefano Lescovelli, in quella del pugile Francesco Stella. Completano la compagnia Elena Arvigo, Paolo Bocelli, Laura Cleri, Fabrizio Croci, Tania Rocchetta, Davide Rotoli.

Denzel Washington, boxeur nel film «Hurricane» e, a sinistra, Vincenzo Cerami

Albertazzi racconta Borges e il tango

Quelle notti di Buenos Aires smaniose di arte e di sesso

Un gesto di grande generosità artistica
Lo spettacolo nasce da uno stage di attori

Osvaldo Guerrieri
TORINO

Tanghi, milonghe, notti di Bue[illegible] Aires [illegible] afa [illegible] di sesso: i palcoscenici italiani ne ribollono. Sembra il contagio di una nuova suggestione: «tango che fosti e sarai...», cioè nostalgia proiettata verso il desiderio, che logicamente vive al futuro. Il suo giro di fisarmoni[illegible], anzi di bandoneon, inghiotte anche Borges, il viaggiatore cieco di Babele, che il tango non vide mai, però ne scrisse, in Argentina e fuori. Il binomio Borges-tango è quasi inevitabile. Fa da perno all'imminente nuovo spettacolo di Alessandro Haber, dà un'aureola di santità culturale [illegible] un fenomeno che nacque plebeo fra i bordelli e i coltelli, ispira serate per intenditori. Insomma, pare di trovarci [illegible] una corrente di innamoramento collettivo. E se anche Giorgio Albertazzi s'insi[illegible] in questo fiume, ti domandi d'impulso se anche lui non colga l'onda. Poi assisti al «Borges in tango» che l'attore rappresenta all'Erba fino a domenica, e capisci che qui la moda non c'entra.

Giorgio Albertazzi

Albertazzi ci offre un gesto di grande generosità artistica. Questo spettacolo nasce da un'esperienza pedagogica. A Volterra lui dirige una scuola di teatro per attori, musicisti e cantanti. L'anno scor[illegible] vi tenne uno stage di tre mesi su Borges e il tango. Gli aspiranti furono trecento, gli ammessi duecentoquaranta. Fra questi sono stati scelti i dodici con cui Albertazzi, il regista Giovanni De Feudis e il musicista Mario Modestini hanno montato questo spettacolo che girerà l'Italia [illegible] una lunga tournée. E non solo ti accorgi che lo spettacolo è di meravigliosa trama narrativa, definitivamente borgesiano nell'impasto di verità e finzione, ma vedi che questi giovani sono bravi. Sanno recitare, cantare e suonare. I maschi [illegible] riprodurre varie parlate senza farseggiare; le signorine, oltre che di bellissimo aspetto, mostrano una grazia fatta di anima e nervi. Insomma, una splendida compagnia.

Nella scena di Damiano Palazzo e Stefania Panelli vediamo ingigantita la famosa «biblioteca di Babele» e, sul fondo, un cancello; il cancello di casa Borges nel quartiere Palermo di Buenos Aires, il cancello che il giovane Jorge Luis [illegible] varcò mai e che pure ricorda [illegible] accorata nostalgia negli anni ciechi. Qui Albertazzi, in abito bianco, è Borges. Immagina di inventare un romanzo giallo con l'amico Bioy Casares, specialista in intrighi tortuosi e in trame complicatissime. Dal loro raccontarsi viene fuori una storia d'amore e di delitto popolata di gringos, tangueros, gauchos, prostitute, cantanti. Soprattutto viene fuori un gioco vertiginoso di specchi, in cui il presente s'intreccia con il passato, la realtà con l'immaginazione, fino [illegible] che i piani si confondono e non sai più che cosa sia vero e che cosa sia fantasticato.

E' Borges il centro di tutto. Racconta il suo mondo [illegible] la tenerezza dolorosa di chi sa di [illegible] vicino all'espatrio definitivo. Parla di libri, racconta il tango. Ci dice: «Hai notato che nel tango c'è sempre un "terzo"? Nascosto o palese». Ricorda giorni perduti, i sogni che forse erano [illegible] veglia, la sorella alla tastiera di [illegible] pianoforte: «Ma lei non ha mai suonato il pianoforte, [illegible] ha sempre dipinto». E vengono fuori parole che si curvano a cucchiaio e quell'incavo, alla fine, sembra contenere brividi che, alla «prima», hanno rubato al pubblico un grido di commozione.

Torino, l'opera di Donizetti al Regio ben diretta da Keri-Lynn Wilson, in evidenza Filianoti e la Ciofi

Lucia, la forza della semplicità

Scenografia essenziale, ottimi i tre interpreti

Il soprano Patrizia Ciofi vince la sfida della «Lucia di Lammermoor»

Paolo Gallarati
TORINO

Sono i cantanti che portano al successo la Lucia di Lammermoor allestita al Teatro Regio: la Ciofi, Servile e il giovane tenore Filianoti formano un terzetto attrezzatissimo per affrontare le insidie che costellano la vocalità italiana del primo Ottocento. Patrizia Ciofi ha cantato molto bene l'intera scena della pazzia: intonazione perfetta, gorgheggi puri, timbro dolce, e una sincera identificazione psicologica con il personaggio: se dovesse incontrare un giorno un grande maestro di recitazione, potrebbe esprimere, anche come attrice, un temperamento grafflante. Accanto a lei è molto piaciuto il giovanissimo tenore Giuseppe Filianoti che nella parte di Edgardo è costretto a correre in salita sino al famoso, stupendo finale del suicidio d'amore sulle tombe degli antenati: anche lui sfoggia grande limpidezza d'intonazione e di timbro, stile perfetto, una dizione scultorea che non è solo un ornamento [illegible] ma significa [illegible] a tal punto melodia e parola da trasformare il canto disperato di Edgardo in una serie di trafitture, insieme dolorose e squisite. Insomma, una rivelazione, più che una promessa. Roberto Servile era ben noto: un baritono caloroso e sensibile, anche se la parte del fratello di Lucia non gli offre molte occasioni di riuscire accattivante e simpatico.

Dopo il sfarzo dei "Diavoli di Loudun", il Teatro Regio ha tirato i remi in barca, puntando [illegible] spettacolo essenziale. Il regista e costumista Francesco Esposito con lo scenografo Italo Grassi hanno predisposto un ambiente un po' anonimo, che potrebbe andare bene per altre opere d'ambientazione austera, ma non sbagliato. La "Lucia" si svolge in luoghi aspri e oscuri: giardini notturni con rovine, aspri castelli, interni diroccati, tombe, spazi freddi e ostili dove si aggirano personaggi pallidi e dolorosi che la musica di Donizetti incarna con il candore della prima stagione romantica. Qui tutto è oscuro e invernale: ghiaccio per terra, neve, grigiore diffuso [illegible] pedane, muri, gradoni squadrati. [illegible] po' penitenziale, ma [illegible] estraneo allo spirito dell'opera. Certo manca la soffusa morbidezza della scenografia romantica, quel senso di affetto che deborda nel canto e nell'orchestra, diretta l'altra sera con molta pulizia dalla giovane Keri-Lynn Wilson che ha preferito mettere in evidenza i singoli particolari della meravigliosa strumentazione di Donizetti più che lo sgorgo passionale o la pulsazione del ritmo drammatico. Ma anche [illegible], [illegible] fine, è stata calorosamente applaudita.

SPECIALE PULIZIA

Prezzi ridotti in polvere.

Dal 23 febbraio all'11 marzo.

Ecco alcuni esempi:

Glassex Splendi Doccia *ml 500* £ 3.490
PER I TITOLARI SPESAMICA SCONTO 30% — 2.445 (€ 1.26) (a Lt £ 4.890)

Mocio Vileda *Completo*
17.950 (€ 9.27)

Ava Lavatrice *Ricarica 20 Misurini Kg 2,4*
7.290 (€ 1.57) (al Kg £ 3.037)

Passata di Campagna Valfrutta *g 700* £ 1.990
40% — 1.195 (€ 0.62) (al Kg £ 1.707)

Aiax *Liquido Classico/Blu Limone Lt 1*
2.490 (€ 1.29)

Vernel *Lt 4* £ 7.490
PER I TITOLARI SPESAMICA SCONTO 25% — 5.620 (al Lt £ 1.405)

Pasta di Semola GS *formati normali g 500* £ 920
SCONTO 30% — 645 (€ 0.33) (al Kg £ 1.290)

Caffè Antica Bottega di Vergnano *g 250* £ 5.990
PER I TITOLARI SPESAMICA SCONTO 40% — 3.595 (€ 1.86) (al Kg £ 14.360)

Panni Spugna Casa Lieta *conf. 5 pz.* £ 2.690
50% — 1.345 (€ 0.69)

Bio Presto Lavatrice *Liquido Lt 3* £ 11.490
SCONTO 30% — 7.990 (€ 4.13) (al Lt £ 2.663)

Olio Paneolio Grappolini *Extravergine d'Oliva ml 750* £ 9.990
PER I TITOLARI SPESAMICA SCONTO 30% — 6.995 (€ 3.61) (al Lt £ 9.327)

Nettari Del Monte *gusti ass.ti conf. 4 pz. ml 800* £ 3.540
PER I TITOLARI SPESAMICA SCONTO 40% — 2.125 (€ 1.10) (al Lt £ 2.656)

Bounty Fantasy *conf. 2 rotoli* £ 3.950
PER I TITOLARI SPESAMICA SCONTO 30% — 2.765 (€ 1.43)

Mozzarella Santa Lucia *Tris g 375* £ 6.730
PER I TITOLARI SPESAMICA SCONTO 40% — 4.040 (€ 2.09) (al kg £ 10.770)

Offerte valide nei nostri ipermercati della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Offerta non cumulabile alle leggi locali. Tutte le carte Spesamica e Spesamica Club nei Supermercati GS della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. Da uomini esclusivi, offre premi prestigiosi, è valida ed è gratuita.

GS

Sa cosa voglio.

sinceri...

fino
in fondo.

CONCESSIONARIA FIAT

Viva

CI MUOVIAMO CON VOI

Corso Rosselli, 181 10141 Torino - Tel. 011.3350311

FIAT

Ideal Print Comunicazione - Torino

Debutta stasera a Torino il nuovo spettacolo di Alfredo Arias, anche regista

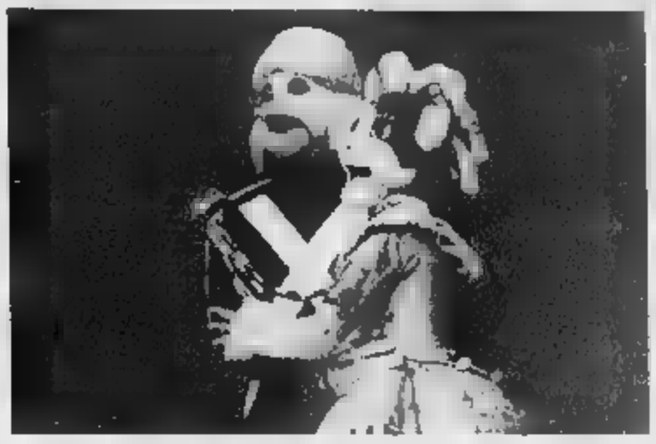
A Parigi anche i gatti hanno un cuore

Passioni e tradimenti: un musical in maschera

TORINO

Debutta questa sera al Carignano «Pene di cuore di una gatta francese», favola per animali a cuore umano scritta da René de Ceccatty e da Alfredo Arias, che ne è anche il regista. Produzione europea, alla quale concorrono, per la parte italiana, i due Teatri Stabili di Genova e di Torino, la «Gatta» è interpretata da un cast franco-italiano, il che ha permesso di realizzare un allestimento bilingue. L'edizione in francese ha circolato, oltre che all'estero, a Palermo e a Roma, riscuotendo ovunque grande successo.

Scritto dall'editore parigino Hetzel, il racconto della gatta Minette che s'innamora incautamente dell'infedele Brisquet deriva dalle «Pene di cuore di una gatta inglese» di cui fu autore Balzac. Hetzel aveva un vivissimo senso degli affari. Dopo il successo straordinario della «gatta inglese», sfruttò il filone pubblicando sotto pseudonimo la «gatta francese». Nell'attuale riscrittura, la favola mostra la fatua ascesa sociale e la conseguente rovina di Minette, gatta troppo impulsiva per valutare i rischi d'amore, e troppo desiderosa di scintillio salottiero per sopportare la modesta condizione in cui era cresciuta le proprie sorelle. La storia d'amore si trasformerebbe in una tragedia, se l'ambiziosa non fosse salvata in extremis da questo maggiordomo segretamente innamorato di lei. Minette tornerà a casa e, da quel momento, la troverà più insopportabile.



Una scena dello spettacolo coprodotto dagli Stabili di Torino e di Genova

Strutturata un melodramma e arricchita dalle fondamentali musiche di Arturo Annecchino, la favola ha i costumi di Chloé Obolensky e bellissime maschere di Erhard Stiefel. Gli attori - numerosi - non mostrano mai il volto, agiscono con la maschera dei loro personaggi: gatti, cani, corvi, topi eccetera. Capaci di recitare, di cantare e di ballare, formano compagnia di alto livello, di cui fanno parte Gaia Aprea (la gatta Minette), Laurent Ban, Gabriella Bonavera, Melania Giglio, Murielle Lantignac. «Pene di cuore di una gatta francese» sarà replicata al Carignano fino al 5 marzo.

3 FILM DI OGGI IN TV

Una vera fuga dall'infanzia

FUGA SCUOLA

1996, Italia 1 alle 23; dur. 87'

Prima di «Happiness», Todd Solondz aveva firmato questo sconvolgente e originale spaccato dell'infanzia cosiddetta «normale». Un film indipendente, scoperto e premiato al Sundance filmfest nel '96, pieno zeppo di graffiante humour nero e con una giovanissima (ma già bravissima) Heather Matarazzo, poi rivista in «Getting to Know You». L'undicenne grassa e «bruttina» Dawn Wiener non ha vita facile, anzi... I compagni di scuola la prendono in giro, i genitori le preferiscono la sorellina capricciosa e il fratello secchione, il ragazzo di cui è innamorata neanche la guarda. Un teppistello, suo coetaneo, è l'unico a offrirle un po' d'affetto...

[illegible]

1950, Rete 4 alle 16; dur. 104'

Dalla commedia teatrale omonima di Mary Chase, la storia di un alcolizzato di mezza età (un insolito James Stewart) convinto che un grosso coniglio bianco chiamato Harvey lo accompagni nel suo girovagare per i bar. La sorella (la premio Oscar Josephine Hull) lo farà rinchiudere ma poi... Sobria regia di Henry Koster per un film (e uno spettacolo) di grande successo all'epoca.

[illegible] 57 - TERRORE [illegible]

1992, Raitre alle 20,50; dur. 84'

Un discreto thriller d'azione firmato Kevin Hooks con Wesley Snipes, Bruce Payne e Tom Sizemore. Un terrorista dirotta per ben due volte un aereo, uccidendo passeggeri senza pietà. Ma il duro John Cutter lo fermerà.

L'ORO DEI BLAKE

1990, Tmc alle 16,15; dur. 90'

Thriller-tv di Mark Cullingham con Amanda Pays, John Glover e Corbin Bernsen. Fra amori, tradimenti, vendette e colpi di scena, lo strano triangolo fra una giovane attrice e due ricchi cugini rivali.

IL DI RINGO

, Rete 4 alle 1,10; dur. 96'

Dopo il successo di «Una pistola per Ringo», Duccio Tessari (regista) e Giuliano Gemma (Montgomery Wood, protagonista) tornano insieme in un altro spaghetti western. Alla fine della guerra, Ringo trova il villaggio e la moglie presi in ostaggio dai banditi e...

LA DEGLI ABISSI

1989, Tmc alle 20,35; dur. 107'

Un mix di fantascienza e horror firmato Sean S. Cunningham, sulla scia di «Alien» e «Abyss», con Taurean Blacque, Nancy Everhard e Greg Evigan. Un mostro degli abissi marini minaccia un'intera stazione di colonizzazione sottomarina, in realtà una base missilistica, ma...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Un uomo che ha fatto un anno di carcere da innocente chiede un miliardo di risarcimento allo Stato (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30). Rita Dalla Chiesa incontra Wilma Goich e Geraldina Trovato (*Il mio c'è*, Rete 4, alle 19,30). Alessandro Cecchi Paone parla di valanghe (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 20,35). Roberta Tatafiore spiega come si è evoluto il linguaggio amoroso nel corso degli anni (*1313 Fatti e sentimenti*, Radiodue Rai, alle 10,35). un'intervista a George Clooney (*Cinematic*, Mtv, alle 23,30). Robert Smith, leader dei Cure, parla del suo impegno nel cinema (*Pde*, Tmc2 alle 14,30).

SOAP
A differenza di quanto accade in Italia, il genere soap opera negli Stati Uniti vive una fase di profonda recessione. Tra le cause, l'affermarsi di Internet e le casalinghe e le classi medio-basse (target principale dell'audience), il boom dei canali tematici e la maggiore convenienza economica di altri generi (il filone giudiziario, per esempio). Servirebbero investimenti per migliorare la qualità complessiva, ma nessuno è più intenzionato a sborsare denaro che non garantisce introiti adeguati. Joan Rainer, direttore di Tv Guide Online: «Se le cose continueranno ad andare in questa direzione, l'arte della soap è destinata a morire».

GJ
Gamenet, prima tivvù digitale dedicata ai videogiochi, recluta «gj» cioè gamejockey) tramite Internet. Collegandosi con il suo sito (www.gamenetwork.it) si può partecipare a una selezione per diventare giornalista specializzato e conduttore specializzato in videogames: basta inviare una propria fotografia e un curriculum che specifici il livello di passione e competenza per i videogiochi, ma servono anche spigliatezza e capacità di comunicare in tivvù. Passata la prima fase della selezione, si accede a un provino dal vivo davanti a una giuria di esperti dell'emittente. Superata anche questa prova, c'è l'assunzione per un anno come mezzobusto di Gamenetwork.

[illegible] 1
«Le Monde» segnala gli otto milioni di dollari (circa 15 miliardi di lire) spesi dalla Brainware Media (specializzata nella vendita di audiolibri in formato Mp3 alle imprese) per acquistare il dominio Internet MP3audiobooks.com, di proprietà di un'azienda informatica di Boston.

[illegible] 2
La Lucasfilm, titolare dei diritti sulla saga di «Guerre Stellari», sta cercando a tutti i costi di ottenere il dominio Internet www.tatooine.com (Tatooine è il nome del pianeta dove vive il giovane Luke Skywalker, prima di diventare uno jedi dall'attuale proprietario, un trentenne del Vermont che lo ha registrato a suo nome qualche tempo fa.

[illegible]
In [illegible] il marito Andrea Roncato, Stefania Orlando ha deciso di lasciargli i due chihuahua (Katia e Rambo). Tuttavia ne ha già comprato uno nuovo, che ha chiamato Cosmo.

CIUFFINI
Sabina Ciuffini, già praticante di yoga, è molto affascinata dalla cultura buddista, al punto di aver chiamato il proprio gatto con il nome tibetano di Dorge.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [6415]
6.30 **Tg1 - Che tempo fa** [8525453]
6.40 **Unomattina** Varietà. All'interno: **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) **[illegible]gna stampa - Che tempo fa** (7.05) **Tg1 Flash - Lia** (8.30) [2811]
9.30 **Tg 1 - Flash** [2920347]
9.35 **Linea verde - Meteo verde** [9770799]
[illegible] Dieci minuti di..., programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema [2981182]
9.50 **Nel blu dipinto di Bid** Film (mus., [illegible]) con D. Modugno, G. Ralli. Regia di P. Tellini [1854499]
11.30 **Tg 1** Notiziario [4080637]
11.35 **La vecchia fattoria** con L. Sardella [9805188]
12.25 **Che tempo fa** [79830182]
12.30 **Tg1 Flash** [59724]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [6298144]
13.30 **Telegiornale** [5328]
14.00 **Tg1 Economia** [73279]
14.05 **Anteprima Mille 2 Raiuno** "GiocaJolly" con P. Limiti [315521]
14.35 **Alle 2 su Raiuno** [7505279]
16.00 **Frontiere** Settimanale a cura di L. Sposini [2220647]
16.40 **Solleone** [1927018]
17.45 **Tg Parlamento** [illegible]
17.50 **[illegible]ma del Tg - In diretta da Sanremo** [4851415]
18.00 **Tg1** [09182]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [9783809]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti [5502366]
19.25 **Che tempo fa** [365521]
20.00 **Telegiornale** [18057]
20.35 **Il fatto** di E. Biagi [5580095]
[illegible] Perché Sanremo è Sanremo? [4822705]
20.50 **50° Festival [illegible] Sanremo 2000** con F. Fazio, T. Tecoli, L. Pavarotti, I. Sastre [2872540]
23.20 **Tg 1** [2831892]
23.40 **Sanremo notte** con A. Marcuzzi, F. Fazio, I Fichi d'India [2938618]
[illegible] Tg1 Notte [7663922]
1.10 **Stampa Oggi** [18258306]
1.15 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento [illegible] cinema** [5798651]
1.25 **Rai Educational** [8106106]
1.55 **[illegible]**
2.30 **Spensieratissima** a cura di N. Leggeri [4310903]
2.45 **Avalanche Express** Film [29223583]

RAIDUE

6.45 **LavorOra** in studio P. Di Silvestro [9255724]
6.55 **Italia interroga** [53527906]
7.00 **Vela: America's cup - La sfida infinita** da Auckland (Nuova Zelanda) [76786]
8.00 **Go cart mattina** [9697057]
8.50 **Hunter** Telefilm "Diritto di cronaca"
10.35 **Rai educational** Un [illegible]do a colori [8441163]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [9789095]
11.[illegible] **Meteo2** [70600657]
11.16 **Tg2 Mattina** [2938788]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà [5796]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà con M. Giletti. Regia di M. Guardì [34786]
13.[illegible] **Tg2 Giorno** [6811]
13.[illegible] **Tg2 Costume e Società** [69076]
[illegible] **Tg2 Salute** Rubrica di [illegible]tualità [2837144]
[illegible].00 **La situazione comica** [illegible] programma di M. Giusti [14502]
14.20 **Il nostro amico Charly** Telefilm [579521]
15.15 **Fragole e mambo - La vita in diretta** Rubrica con M. Cucuzza. All'interno **Tg2 Flash** (alle 16.30 - 17.30) [22927]
16.10 **In viaggio con Sereno Variabile** Rubrica di attualità e viaggi condotta [illegible] O. Beviacqua [1911231]
16.[illegible] **Tg [illegible] - Flash L.I.S.** [77860]
16.[illegible] **Meteo 2** [9166162]
16.40 **Rai Sport Sportsera** [993347]
[illegible].00 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Fratelli" [3328]
[illegible].00 **Friends** Telefilm "Amore fraterno" [647]
20.30 **Tg2 - 20.30**
20.50 **E.R. - Medici in prima linea** Telefilm "Chase, ultimo atto" [13103998]
23.15 **Tg2 notte** [4021786]
23.50 **Tg Parlamento** [9732298]
24.00 **[illegible]teo 2** [95726]
0.05 **Appuntamento al cinema** [5121019]
0.10 **Lake consequence - [illegible] uomo e due donne** Film (dr., 1992) [56106532]
1.40 **Italia interroga** con S. Quattrone [93408036]
1.45 **LavorOra** [5907274]
1.55 **La telefonista** Film [3513090]
3.10 **Dietro le quinte:** L'orgasmo della mia migliore amica [70123380]

RAITRE

Rai News 24 [54544095]
Rai Educational Media/Mente - Calcio: tecnologie della lingua - Lezioni di design - Aforismi [9506279]
10.00 **Cominciamo bene** Rubrica di attualità Un programma presentato da T. Garrani, [illegible]. [illegible] Centa. Regia di D. Giambarba - **T3 Meteo** [4592250]
12.00 **T3 - Rai Sport Notizie** Notiziario [43618]
12.25 **T3 Italia** [1580037]
13.00 **T3 Mediterraneo** [4827]
13.30 **T3 Cultura & Spettacolo** [58582]
13.45 **T3 Articolo 1** [2864298]
14.00 **T3 Regionale - Meteo Regionali** [18329]
14.20 **T3 - [illegible]o** [323540]
14.50 **T3 Leonardo** A cura del T3 Piemonte [7636182]
15.00 **T3 Neapolis** [10499]
15.15 **Sarò grande [illegible] 2000 - La Melevisione** Programma per ragazzi [1744144]
16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco conduce P. Baudo [5558980]
17.00 **[illegible] &** Documentari presentati da S. Sagramola. Regia di G. Michelacci [1667144]
18.40 **T3 Meteo** [980873]
19.00 **T3 - Meteo Regionali** [3162]
20.00 **Rai sport 3** [10540]
20.10 **Blob** Videoframmenti [7034057]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Ajello, L. [illegible] Fiore, [illegible]. Honorato [37231]
20.50 **Passenger 57 - Terrore ad alta quota** Film (dramm., 1992) [illegible] W. Snipes, B. P. Ayne. Regia di K. Hooks [582078]
22.30 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [53328]
[illegible].55 **Un giorno in pretura** Rubrica [illegible] [illegible] "Processo Domenico Pasquale" a cura di R. Petrelluzzi [8041095]
24.00 **T3 - T3 Edicola** [15582]
0.05 **Appuntamento al cinema** [6119545]
0.10 **Okkupati** (Replica) [36060]
0.40 **Fuori [illegible]ario Cosa (mai) vista** presenta [illegible]lla terra [illegible] **Don Chisciotte** "Roma e Oriente in Spagna" di O. Welles (1964) - 9° episodio [5198603]
1.15 **Rai News 24** [58812386]

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina** [1630322]
8.00 **Tg5 Mattina** [4807960]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica [illegible] attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [4734281]
8.55 **La famiglia Brock** Telefilm "La forza della fede" [17115415]
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show (Replica) [3432892]
11.30 **A tu per tu** con A. Clerici, M. T. Ruta. Regia di S. Mignucci [615873]
13.00 **Tg5** Notiziario [illegible] da E. Mentana [560308]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss [235811]
14.10 **Vivere** Soap Opera con P. Calissano [657250]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da [illegible]. De Filippi [3941637]
16.00 **Scelta di** [illegible] Film-tv (dramm., 1997) con [illegible] Berghin, J. Turner. Regia di J. London [8116540]
18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [63502]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti. Regia di S. Vicario [3596873]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [4347]
[illegible] Striscia [illegible] notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico condotto da E. Greggio, E. Iacchetti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [45095]
21.10 **Finché c'è Ditta c'è speranza** Varietà di e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Fogchi, P. Insegno [6143618]
23.25 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto [illegible] M. Costanzo [illegible] la partecipazione di F. [illegible]cardi. Regia [illegible] P. Pietrangeli [illegible]
1.00 **Tg5** [illegible] [7219456]
1.30 **Striscia la notizia** Varietà satirico (Replica) [7715583]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi (Replica) [7757036]
2.20 **Missione impossibile** Telefilm "Il mercante di cannoni" [3686477]
3.10 **Seaquest: odissea negli abissi** Telefilm "Il lassatore di sogni" [7161293]
4.15 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [7175372]

ITALIA 1

7.00 **Cartoni animati** [6147306]
8.35 **A-Team** Telefilm [illegible]
[illegible] MacGyver Telefilm [illegible]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Dejà vu" - 1ª p [illegible]
11.30 **Renegade** Telefilm "La prova" [3946881]
12.25 **Studio aperto** [4665618]
12.50 **Fatti e misfatti** conduce P. Liguori [291780]
13.00 **La Tata** Telefilm [7095]
13.30 **Rugrats** Cartoni animati [9322]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [1411]
14.30 **Mai dire Maik** Varietà con la Gialappa's band. Regia di A. Fontanelli [6502]
[illegible] Fuego Rubrica. Conduce [illegible]. Bossari. Regia di L. Boscussi [69811]
15.40 **Express** Programma musicale con Petra [6045637]
[illegible] Sabrina Cartoni animati [10331347]
16.45 **Pokemon** Cartoni animati [2003521]
17.15 **Hercules** Telefilm "Hercules e il genio della lampada" [56907705]
18.15 **Nash Bridges** Telefilm "Bombe in città" [2755182]
[illegible].15 **Real tv** con R. Cardarelli [9303221]
19.35 **[illegible]o aperto** [494231]
20.00 **[illegible]** Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [61873]
20.45 **Dawson's Creek** Telefilm "Il bacio - Fuggire via" con J. Van Der Beek, M. Williams [899182]
22.30 **South park** Cartoni animati [4724]
23.00 **Fuga dalla [illegible] media** Film (comm., 1996) con [illegible]. Matarazzo, C. Brucato. Regia di T. Solondz [1061811]
0.55 **Studio aperto - La giornata** [45261903]
1.00 **Speciale America's Cup 2000** [6041581]
1.10 **Studio sport** [4516679]
1.35 **Innamorati pazzi** Telefilm [9944564]
[illegible] [illegible]sler Telefilm [6734748]
2.35 **Fuego** Varietà (Replica) [5817125]
3.00 **Mai dire Maik** Varietà (Replica) [7334941]
[illegible] Night Express - Viaggio al [illegible] della musica (Replica) [8056651]
4.25 **Talk radio** Variata di A. Confucello [28134309]

RETE 4

5.00 **Zingara** Telenovela con A. [illegible] Boca [21250]
7.00 **Aroma de [illegible]** Telenovela [2455144]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [4962250]
8.35 **Poste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [24791823]
8.40 **I due volti dell'amore** Telenovela [9345144]
9.45 **Libera di amare** Telenovela [8283078]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera [8887366]
11.30 **Tg4** Notiziario [illegible] da E. Fede [3945531]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Lichen [illegible] dell'avvocato T. Lagostena [illegible] Bassi. Regia di E. Nocentini [illegible] Laloni [47[illegible]]
[illegible] **Tg4** Notiziario diretto da [illegible] Fede [1364]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno. Regia di [illegible] Bianchi [49618]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer [64750]
16.00 **Harvey Film** (fant., 1950) con J. Stewart, [illegible]. Dow. Regia di H. Koster [5368892]
18.00 **[illegible] prezzo è giusto** Gioco con I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [28937]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1291740]
19.30 **Il Grucco c'è** Varietà con R. Dalla Chiesa [2434326]
20.35 **La [illegible] del tempo** Documentari conduce A. Cecchi Paone [2084724]
23.00 **Oscura vendetta** Film (horror, 1994) con [illegible] Nouri, T. Brooks Swope. Regia di F. Olen Ray [5693067]
0.45 **Tg4 - Rassegna stampa** [4049854]
1.10 **Il ritorno [illegible] Ringo** Film (western, 1965) [illegible]. Gemma, F. Sancho. Regia di D. Tessari [illegible]
2.55 **Poste e corna** A tu per tu con R. Gervaso (Replica) [79272187]
3.00 **Tg4 - Rassegna stampa** (R) [9972496]
3.20 **La polizia accusa: Il servizio segreto uccide** Film (dramm., 1975) con L. Merenda, M. Ferrer. Regia di S. Martino [illegible]
5.15 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari (Replica) [2903545]

CANALE 5

7.00 **Di che segno sei?** L'[illegible]scopo [illegible] Tmc [8219]
7.30 **Tmc [illegible] Edicola - Meteo** [3076]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [20322]
8.25 **[illegible] segno sei?** L'oroscopo di Tmc [69552231]
8.30 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show (Replica) [3075142]
8.55 **Due minuti un libro** a cura di A. Elkann [1178094]
9.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc [70681]
9.05 **Voglio essere amata in un letto d'ottone** Film (comm., 1964) [illegible] D. Reynolds, H. Presnell. Regia di C. Walters. All'interno: **Tmc News** - Notiziario (10.00) [2545731]
11.55 **Dragnet** Telefilm [9449692]
12.25 **Meteo** [illegible]
12.30 **Tmc sport** [28360]
12.45 **Tmc** [illegible] [562809]
13.00 **Kojak** Telefilm [10618]
14.00 **La signora è [illegible] violentata** Film (comm., 1973) con P. Tiffin, E. Montesano. Regia di V. Sindoni [8039845]
16.15 **L'oro dei Blake** Film (dr., 1990) con C. Bernsen, J. Glover. Regia di G. M. Cullingham [9029415]
18.00 **Zap Zap Tv** Varietà per ragazzi [78618]
19.00 **Crazy Camera** [3231]
19.30 **Tmc News - Meteo** [44095]
19.50 **Tg Oltre** [655540]
20.10 **Tmc Sport** [7[illegible]601]
20.35 **La creatura degli abissi** Film (horror, 1989) con G. Evigan, T. Blacque [illegible] di S. Cunningham [285219]
22.30 **Tmc News - Meteo** [41095]
22.50 **Denti assassini** Film (dramm., 1990) con [illegible] Coulos, L. Schrag. Regia di D. Lee [9173250]
0.35 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show con L. [illegible]spoli [2404748]
1.00 **Tmc News Edicola notte - Meteo** [3354670]
1.35 **Di che segno sei?** [41783361]
1.40 **La signora è stata violentata** Film (comm., 1973) con [illegible]. Montesano [illegible]
3.45 **Cno** [36601076]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6.00; 7.00; 7.20; 8.00; 12.10; 13.00; 19.00; 21.00; 23.00; 24.00; 2.00; 4.00; 5.00; 5.30.
11.30 Titoli; 12.07 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; [illegible] Radiocolori; 13.33 Radiocolori; 14.07 In poche parole; 14.30 Titoli; 15.06 Ho perso il trend. Di Ernesto Bassignano; 16.30 Titoli; 16.06 Baobab; [illegible] Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Titoli; 18.00 New York News; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si [illegible]; 19.30 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 18.30; 20.30; 21.30.
10.38 3131; 11.45 Il Cammello di [illegible] "Baci da Sanremo"; [illegible] Alcatraz; 12.50 A prescindere [illegible] Duemila; 13.44 Il Cammello di Radiodue "Un medico in famiglia"; 15.02 Fuori giri; 16.00 Il Bip-Show; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; [illegible]00 Alle 6 della sera; 20.35 Il ruggito [illegible] coniglio Speciale Sanremo; 21.00 50° Festival della canzone italiana
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45.
11.00 Incontro con Carlo Bergonzi; 12.00 Agenda; 12.45 Canto lirico; 13.00 La Baraccola. 14.00 Radio [illegible] Doc. Storia e suoni; 15.00 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a [illegible]; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite; 20.30 Il cartellone: Orchestra sinfonica nazionale della Rai; 22.30 Oltre il sipario. Note leggere e vaganti. 23.25 Storie alla radio; [illegible] Notte [illegible].
m2o 102.5 Notiziari (Giornale orario): 5; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre, con G. Benson e [illegible]. Riso; 15 The Flight; 17 Pas[illegible], 19 Centro e fuori, [illegible] Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); [illegible] Crazy Club.

TELE +

12.40 **Paulie - Il pappagallo che parlava troppo** Film (comm., 1998) [8496095]
14.15 **Ritratti: Mario Rigoni Stern** Documentario [4465908]
15.10 **The last bomb - Il bunker** Film (guerra, 1998) [8477231]
16.55 **Panni sporchi** Film [7497163]
18.45 **Fuochi d'artificio** [illegible] [3753892]
20.20 **La partita del secolo** Documentario [5322144]
21.00 **L'assedio** Film (dramm., 1998) [8516031]
22.30 **Speciale: [illegible] angeli** [207618]
22.35 **Blu Magazine** [1154540]
23.35 **Una [illegible] sofferta** Film (dr., 1998) [2636786]
1.05 **Flypaper** Film [9592361]

TELE +

8.50 **Central do Brasil** Film (dramm., 1997) [3258415]
10.35 **Homicide** Telefilm [2503078]
11.20 **The patriot** Film [1965811]
12.50 **American perfect** Film (thriller, 1997) [5007037]
14.25 **The tic code** Film [2763434]
15.50 **Il tocco del male** Film (thriller, 1997) [4644960]
17.50 **La stagione dell'aspidistra** Film [7987724]
19.30 **First strike** Film (animaz., 1996) [2961724]
20.55 **Angeli** [8861618]
21.00 **Qualcosa è cambiato** Film (dramm., 1997) [4002927]
23.15 **Mr. Nice Guy** Film [6075366]
0.40 **Shadow program - Programma segreto** Film (thriller, 1963) [2254670]

MTV

6.00 **Mtv Wakeup!** [226479377]
9.00 **Televendita** [54076]
10.00 **TgA - Mattino** [91705]
10.10 **Pure Morning** [9706569]
12.25 **Tga - Flash** [2098637]
12.30 **Mtv Easy** [642927]
14.00 **Dance Floor Chart** [12076]
15.00 **Total Request Live** [85008]
18.00 **Mad 4 Hits** [69724]
17.00 **Select Mtv** [5564705]
18.45 **Tga Sera** Notiziario [483124]
19.00 **Mtv Easy** [4182]
20.00 **Dance Floor Chart** [3386]
21.00 **Cowboy Bebop** [1637]
21.30 **Alexander** [5368]
22.00 **Celebrity Death Match** [3331]
22.30 **Kitchen** [44637]
23.30 **Cinematic** [6960]
24.00 **Brand: New** [91922]

[illegible]

11.15 **Clip to clip** [illegible]7]
13.00 **1+1+1=3** [1942731]
13.15 **Clip to clip** [9497057]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [556415]
14.05 **Videodedica** [1699095]
14.30 **File** [1243666]
15.00 **4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda** [82954329]
19.00 **Clip to clip** [515569]
19.30 **The Lion Network** [507546]
20.00 **Arrivano i nostri - Speciale Sanremo** [366144]
21.00 **Tg Flash** Notiziario [360415]
21.05 **Oltre i limiti** Telefilm [1228927]
[illegible] **Tmc2 Sport** [9152501]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [1817095]
0.15 **1+1+1=3** [7109922]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati [illegible] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [illegible] sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato [illegible] Sistema ShowView).
02.259.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è [illegible] marchio Gemstar Development Corporation© [illegible] Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Tele4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-015.

Regalo con La Stampa i 50 anni del Festival di Sanremo. LA STAMPA

Fino al 29 febbraio

USATO NON CATALIZZATO? PUNTO DI VANTAGGIO.

FIAT PUNTO 1.2 3P
L. 15.900.000* anziché **17.900.000** se avete un **USATO NON CATALIZZATO** che vale zero.

Offerta valida per le auto disponibili presso la Rete di Vendita.

**Prezzo chiavi in mano IPT esclusa.*

Fino al 29 febbraio, passare a una Nuova Fiat Punto è più conveniente che mai. Le Concessionarie e le Succursali Fiat, infatti, valuteranno 2 milioni la vostra vecchia auto non catalizzata che vale zero.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Under, due gol e pochi acuti

TRAPANI. La Under 21 di Marco Tardelli (foto) ha battuto ieri pomeriggio a Trapani la Svezia per 2-0. Reti, nel secondo tempo, al 4' di Perrotta (su traversone di Vannucchi) e al 21' di Spinesi (dribbling al portiere, lancio di Cirillo). Modesto il 1° tempo, poi gli azzurri hanno preso il sopravvento. Tardelli: «Meglio la ripresa, quando s'è visto dinamismo, mentre all'inizio ci sono stati pochi movimenti a centrocampo. Gattuso? Non siamo abituati a considerare quelli che ci sono, se così fosse ne avremmo dovuti citare sette». Per Tradelli è la 12ª vittoria in 16 gare. L'Italia ha giocato con De Sanctis (30' st Lupatelli), Grandoni, Mezzano (1' st Vannucchi), Zanchi (1' st Rivalta), Ferrari (1' st Cirillo), Morrone (20' st Longo), Comandini (23' st Scarlato), Baronio (20' st Firmani), Spinesi (21' st Margiotta), Pirlo, Perrotta (24' st Diana).

Ecclestone: le donne? Mai in F1

ROMA. Le donne pilota devono rassegnarsi: non potranno mai avere in Formula 1. A meno che non siano una «nera con un super look, preferibilmente ebrea musulmana, che parli spagnolo». Lo afferma Bernie Ecclestone in una intervista pubblicata dal sito internet Atlas F1. A 69 anni, il boss indiscusso del circus dei motori non dà proprio chance alle ragazze. Quello dei piloti è un mondo maschile, le donne hanno spazio solo ai box e nel paddock. Provocazione? Maschilismo? No. Ecclestone (che ha due figlie adolescenti) si affida a considerazioni pragmatiche, che suonano soprattutto come una sfida a provare il contrario: «Probabilmente le donne non avranno più l'opportunità di arrivare in F1 perché non prenderà sul serio nè sarà disposto a finanziarle. Quindi non avranno mai la possibilità di guidare un'auto competitiva. Chi si prenderebbe il rischio di provare? La Ferrari di certo no».

OGGI IN TV

7,00	Vela. America's Cup, sintesi	Raidue
8,00	Tmc sport edicola	Tmc
12,30	Tmc sport	Tmc
16,05	Vela. America's Cup	Raidue
18,40	Sportsera	Raidue
20,00	Rai sport Tre	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
20,30	E via col vento, rubrica sulla America's Cup	Tmc
22,50	E via col vento	Tmc
23,00	Tmc2 sport e magazine speciale Liga spagnola	Tmc2
1,10	Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 24 Febbraio 2000 31

Una piccola Italia ritorna alla vittoria dopo quattro partite: Svezia ko su rigore

La rivincita di Del Piero su Inzaghi

Con Pippo sul dischetto Zoff cambia idea: Ale, tiralo tu

Ansaldo

inviato a PALERMO

Notte di esperimenti, francamente troppi, e una riappacificazione forzata, quella tra Del Piero e Inzaghi riconciliati da Zoff sul fronte del gol, almeno fino alla prossima occasione. Ogni guardone, nel secondo tempo, si è concentrato sul comportamento dei due juventini dopo le polemiche di Venezia. Chi sarebbe stato, questa volta, l'egoista? I due sarebbero morti con la palla al piede o se la sarebbero passata? Erano domande poco attinenti all'esibizione dell'Italia contro la Svezia, ma la delusione per una partita sciapa spingeva verso queste curiosità scandalistiche che il rigore concesso con generosità dal belga Huyghe, a dieci minuti dalla fine, per l'atterramento di Totti da parte del portiere, innalzava a motivo di ogni discussione. Inzaghi, l'ingordo, andava a calciarlo, Del Piero, il Trombato, si girava fanciullescamente verso la panchina a Zoff a ricompensava. «Lo tiri tu», comunicava a grandi gesti. Inzaghi, rigorista designato dallo stesso ct, subito non capiva, poi capiva benissimo: egoista non stupido, si faceva da parte. Del Piero firmava così il primo successo dell'Italia dopo due pareggi (0-0 con Svizzera e Bielorussia) e due sconfitte (2-3 con la Danimarca, 1-3 con il Belgio).

L'episodio insaporisce un match insipido, in uno stadio vuoto a metà. Dall'impasto della notte palermitana Zoff ha capito che se costruisce una formazione per sorreggere un trequartista, deve metterci chi lo sa fare e crei un valore aggiunto di fantasia, di raggio, di classe. Altrimenti è meglio tornare all'antico, con una difesa più protetta. Quel valore aggiunto non lo offre Fiore, partito come trequartista, e tornato nella ripresa al ruolo in mezzo al campo con l'ingresso di Totti. Le indicazioni migliori hanno offerte il grintoso Gattuso del secondo tempo, Montella e in parte Tacchinardi. I problemi sono ben lontani dalla soluzione, soprattutto in difesa.

L'avvio dell'Italia è stato raggelante. Dall'errore di Ferrara al 9', che ha spalancato la porta a Schwarz, sono cominciati i dieci minuti in cui la Svezia ha aperto gli azzurri come lattina di tonno e l'apriscatole era Jorgen Pettersson, l'attaccante del Kaiserslautern, un tipo rapido nei movimenti da far apparire Ferrara, che lo non è, una Luna Rossa frenata dal impigliato nella chiglia. Il piccolo albino creava spazi, i suoi compagnucci si infilavano per andare al tiro. Non erano precisi, nè potenti nè eccessivamente fortunati. Buffon se la cavava con tre deviazioni importanti, a cominciare appunto da quella sull'ex fiorentino Schwarz, e quando, al 16', una uscita lenta e soprattutto l'incertezza di Pessotto favorivano Anders Andersson, Cannavaro spazzava dalla linea.

Fischi: i primi. E invocazioni per Totti, perchè gli assenti in questi hanno sempre ragione. Con la prospettiva di finire nella bufera, l'Azzurra del 2000 si è ripresa. I tre delle difesa si sono stretti meglio, il centrocampo ha filtrato di più. Soprattutto la Svezia ha calato il ritmo con cui infilava Tacchinardi e Ambrosini, quindi i due giovanotti hanno preso coraggio e si è visto finalmente qualcosa. Montella ha fatto ben più Vieri, molle e impreciso. Il nista non è riuscito a deviare in gol, al 26', una palla vagante, è stato punta e rifinitore, insomma ha assunto anche la parte di Fiore, che gioca per mentalità (e forse per limiti di fantasia) da centrocampista puro, più facile al lancio e al cross che all'assist. La manovra si è imbottigliata molto, anche per il contributo modesto di Francesco e il disagio di Pessotto, schierato a destra: due uomini fuori posizione rispetto a quanto fanno nei loro club e così dalla fasce non è nato niente. Tuttavia due palle buone sono filtrate verso Vieri, sempre anticipato: l'Italia si è fatta più intraprendente e aggressiva. Lo è stata anche nella ripresa. La Svezia ha permesso qualche incursione e soprattutto ha a Totti la palla per correre verso l'area e cadere, toccato da Hedman, o forse no. Ma a questa Italia servono anche i cascatori.

Troppi esperimenti e un avvio da brivido Nel finale un «guizzo» di Totti vale il successo

Francesco Totti ha procurato il rigore

ITALIA (3-4-1-2)	1	SVEZIA (4-4-2)	0
BUFFON	6	HEDMAN	6
FERRARA	5,5	GUSTAFSSON	6,5
(30' st Lupatelli)	s.v.	(1' st Mellberg)	6
MESTA	6,5	P. ANDERSSON	6,5
CANNAVARO	6	BJORKLUND	6
PESSOTTO	5,5	SVENSSON	6
TACCHINARDI	6,5	ALEXANDERSSON	5,5
(1' st Vannucchi)	5,5	SCHWARZ	5,5
AMBROSINI	5,5	(1' st Wilhelmsson)	5,5
(1' st Totti)	6	D. ANDERSSON	6
DI FRANCESCO	5,5	K. ANDERSSON	5,5
(1' st Gattuso)	6,5	(22' st Jonsson)	5,5
FIORE	6	K. ANDERSSON	6
(19' st Panucci)	5,5	(1' st Axbom)	5,5
MONTELLA	6,5	PETTERSSON	6,5
(1' st Del Piero)	6		
VIERI	5,5		
(15' st Oliveira)	6	AS LAGERBACK	
AR ZOFF	6	SODERBERG	6

Arbitro: HUGHES (Belgio) 6,5

Reti: 1' st 35' Del Piero (rig.)

Ammoniti: Mellberg

Spettatori: Paganti 17.249 [illegible] 17.[illegible]

DA VENEZIA A PALERMO: IL CASO

«Ho deciso io, non la panchina»

Ma Inzaghi è smentito dal ct e dal compagno

Fabio Vergnano

inviato a PALERMO

Ma chi doveva battere quel rigore? Dopo il goloso bisticcio di Venezia non è ancora scoppiata la pace fra Del Piero e Inzaghi, ci sono versioni contrastanti per un episodio che diventa di nuovo un caso.

Zoff e Del Piero offrono spiegazioni in fotocopia sulla vicenda. Inzaghi ne ha una diversa e ancora una volta si allonta dal compagno, non gli tende la mano per riconciliazione che Ancelotti dava per scontata.

Dopo giorni difficili, scanditi da altre polemiche, dopo il silenzio imposto dalla società ai duellanti che quasi si sono ignorati nel ritiro di Coverciano e poi a Palermo, ecco l'occasione per mettere la parola fine a una vicenda che ha tenuto banco più delle rivoluzioni zoffiane. Invece le acque non si placano.

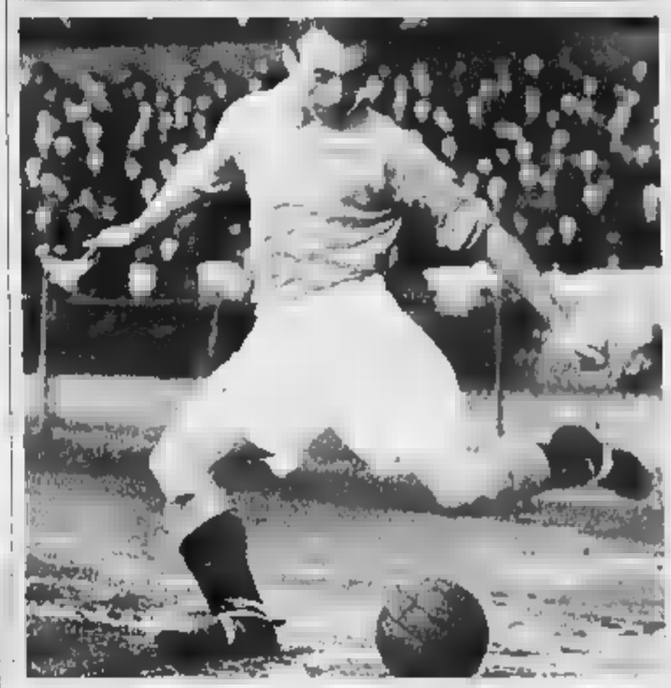
Tutto ruota attorno all'episodio del minuto 35 del secondo tempo. Totti atterrato in area dal portiere Hedman, Inzaghi prende il pallone e lo posa sul dischetto. Pippo è già pronto a prendere la rincorsa, invece colpo di scena, cede la responsabilità della trasformazione a Del Piero. Cosa è successo? Inzaghi altruista dell'ultima ora?

Parla per primo Zoff: «Prima della partita avevo deciso che fosse Inzaghi a calciare un eventuale rigore. Poi sul momento ho cambiato idea e ho indicato Del Piero. Non mi pare ci siano problemi».

La scena si sposta nella bolgia dantesca che si scatena all'uscita degli spogliatoi dove Torino Carino tenta un collegamento con il Festival di Sanremo. Arriva Inzaghi e offre la sua versione dei fatti: «Non ho sentito Zoff, dalla panchina non è arrivato alcun ordine. Avevamo stabilito che sarei stato io il rigorista, poi ci ho ripensato: era meglio che battesse Del Piero perchè così il gol era sicuro. Gli ho ceduto volentieri la responsabilità del tiro, e poi lui aveva fatto la stessa cosa con me in campionato con l'Udinese». E' stato bello: io e Alex ci siamo parlati, uno voleva che a tirare fosse l'altro».

Un episodio da libro Cuore a giudicare dalla spiegazione di Inzaghi. Che bugiardo non è perchè davvero spettava a lui tirare, ma che in realtà si è concluso come lui sostiene, in quanto all'ultimo momento c'è stato davvero un cambio in corsa. Infatti ecco Del Piero. L'attaccante smentisce il compagno: «Non esiste alcun caso. In un primo tempo pensavo che battesse Inzaghi, poi ho visto che Zoff aveva scelto me». Insomma ne riparlerà. E Totti se la cava con una battuta: «Non mi sono neppure avvicinato, perchè non mi andava di discutere».

LUTTO NELLO SPORT



Stanley Matthews, anni, venne nominato baronetto dalla Regina Elisabetta nel 1965

E' morto Stanley Matthews leggenda del calcio inglese

Primo baronetto e Pallone d'oro della storia elegante e leale, aveva giocato sino a 50 anni

Marcotti

LONDRA

E' scomparso ieri sera, all'età di 85 anni, Sir Stanley Matthews, leggendaria ala del calcio inglese. La notizia è arrivata in un breve comunicato emesso dallo Staffordshire Hospital, dove era stato ricoverato d'urgenza martedì notte. Nato a Stoke, nel Nord dell'Inghilterra, il 12 febbraio 1915, Matthews si reso protagonista di una carriera probabilmente irripetibile sotto il profilo della longevità. Ha debuttato in prima squadra nello Stoke City all'età di 17 e ha disputato l'ultima gara da professionista nella massima serie britannica 34 anni dopo. Nella lunga carriera ha collezionato presenze e 71 reti in campionato (con Blackpool e lo Stoke), 56 apparizioni e 11 gol in nazionale.

Simbolo di stile e lealtà, la sua fama ha raggiunto ogni angolo del mondo. Nel 1956, la rivista francese France Football ha premiato proprio lui con il Pallone d'Oro inaugurale, una scelta, come spiegò a suo tempo lo stesso direttore della testata, motivata, oltre che dall'aspetto tecnico, dal fatto che Matthews rappresentava l'ideale del calciatore, sia sul campo, sia sotto il profilo umano. All'epoca Matthews aveva ben 41 anni, ma restava uno dei migliori esterni del mondo.

Nel 1965, a cinquant'anni compiuti, diede l'addio definitivo al calcio e pochi anni dopo la Regina Elisabetta lo nominò baronetto il primo calciatore della storia a ricevere tale onore. Difficile descrivere l'importanza di Matthews nell'Inghilterra del dopoguerra. Ogni campione d'oltremanica viene paragonato a lui e, se c'è chi può reggere il confronto tecnico, la stampa britannica è concorde nell'affermare che quanto a stile e lealtà nessuno gli si avvicina.

Al di là della longevità, Matthews è stato soprattutto un innovatore. In un calcio inglese dominato dal gioco muscolare e ruvido della tradizionale «palla lunga», Matthews si distinguevo per l'eleganza e la fantasia del suo dribbling. Il pallone gli restava incollato al piede, un talento imparato nei vicoli acciottolati della natale Stoke. Tanto era frenetico il football britannico di allora, quanto era calmo e compassato lo stile di Matthews. Il Times disse di lui: «Quando ha il pallone, è come se sia il tempo stesso a fermarsi per ammirare il suo genio».

Matthews è stato anche dei primi calciatori in assoluto a dedicarsi seriamente alla preparazione atletica, studiandone gli aspetti scientifici e alimentari e passando ore in palestra, quando il resto del mondo ancora ne ignorava l'utilità. Al di fuori del campo, si segnalava per la modestia e la timidezza. Non a caso, qualche anno fa affermò: «Tutti parlano delle mie imprese, ma non avrei potuto raggiungere alcun traguardo senza l'aiuto di chi mi sta intorno. Quello di cui sono più fiero, però, è il fatto che da quarantenne riuscivo ancora a giocare con profitto contro avversari di 20, 25 anni. Ci sono riuscito non perché sono un fenomeno, ma perché ho sempre creduto nel lavoro».

La notizia, arrivata pochi minuti prima dell'inizio dell'amichevole tra Inghilterra e Argentina, ha lasciato il mondo del calcio inglese. David Davies, segretario della Football Association, ha affermato che quando lo stadio di Wembley verrà ricostruito (la demolizione è prevista per l'anno prossimo) ci sarà un posto d'onore per commemorare Sir Stanley.

E la Francia vince con Zidane

Budapest: pesci morti sull'Australia

Oltre a Italia e Svezia, altre dodici Nazionali che dal 10 giugno al 2 luglio prossimi daranno vita agli Europei in Belgio e Olanda hanno giocato ieri il primo amichevoli del Duemila. Nei match più attesi si è segnato poco o niente. Come dire che il problema del gol non l'ha soltanto Zoff.

2-1. Nella partita che ha regalato a Lothar Matthaeus il primato assoluto di presenze in Nazionale (144), al 12° tentativo Rijkaard ha finalmente colto il suo primo successo da ct olandese. Tutto nella prima mezz'ora: apre Kluivert al 14', pareggia Ziege al 22' (altri due ex milanisti...), chiude Zenden al 28'.

0-0. Un minuto di silenzio in memoria di Stanley Matthews e poi una sfida che tradisce le : gol, poche emozioni.

BELGIO-PORTOGALLO 1-1. A Charleroi, reti nella ripresa: al 9' l'ex croato Struparper porta in vantaggio i padroni di casa, avversari dell'Italia agli Europei; al 36' la risposta di Sa Pinto.

FRANCIA-POLONIA 1-0. I campioni del mondo stentano (e non è una novità) e alla fine, tanto per cambiare, ci pensa Zidane: Zizou festeggia il 50° gettone in Nazionale segnando all'88'. Per Blanc, sostituito, distorsione a una caviglia: Inter in ansia.

CROAZIA-SPAGNA 0-0. Partita moscia, poche opportunità per sbloccare il risultato. Un solo «italiano» in campo: il granata Jurcic.

TURCHIA-NORVEGIA Ko interno per Hakan Sukur e soci, che sfideremo nella primo match della fase finale degli Europei. Gol di Riise e Strand. Ha arbitrato il greco Kaznaferis: erano 23 anni che un ellenico non dirigeva una partita della Turchia.

IRS-REP. CECA 3-2. Usciti a punteggio pieno dalle qualificazioni, i cechi cadono a Dublino nonostante la doppietta di Koller (4' e 35'). Gli irlandesi rimediano due volte un autogol di Rada (15') e con Harte (43') per poi firmare il sorpasso all'87' con Robbie Keane.

MACEDONIA-JUGOSLAVIA 1-2. Buone notizie per la Fiorentina e il Trap: decide una doppietta di Mijatovic, al 20' su assist dello juventino Kovacevic e al 37'.

Patrick Kluivert a segno nel 2-1 dell'Olanda sulla Germania

Collaudo senza pretese e senza problemi per la rivelazione delle qualificazioni europee. Per la squadra dell'ex doriano Katanec, a segno Pavlin, Zahovic, Udovic e Acimovic.

ALTRE AMICHEVOLI Thailandia-Brasile 0-7 (2 Rivaldo ed Emerson; 1 Ronaldinho, Roque Junior e Jardel); Israele-Russia 4-1; Grecia-Austria 4-1; Qatar-Galles 0-1; Lussemburgo-Nord Irlanda 1-3; Estonia-Finlandia 2-4; Emirati Arabi-Svizzera 1-6; Ungheria-Australia 0-3. In quest'ultima sfida giocata a Budapest, i tifosi magiari hanno dimostrato il loro irritazione nei confronti della società australiana che gestisce la miniera aurifera colpevole della catastrofe ecologica dei fiumi Theis e Danubio, bersagliando la panchina della Nazionale australiana con pesci morti.

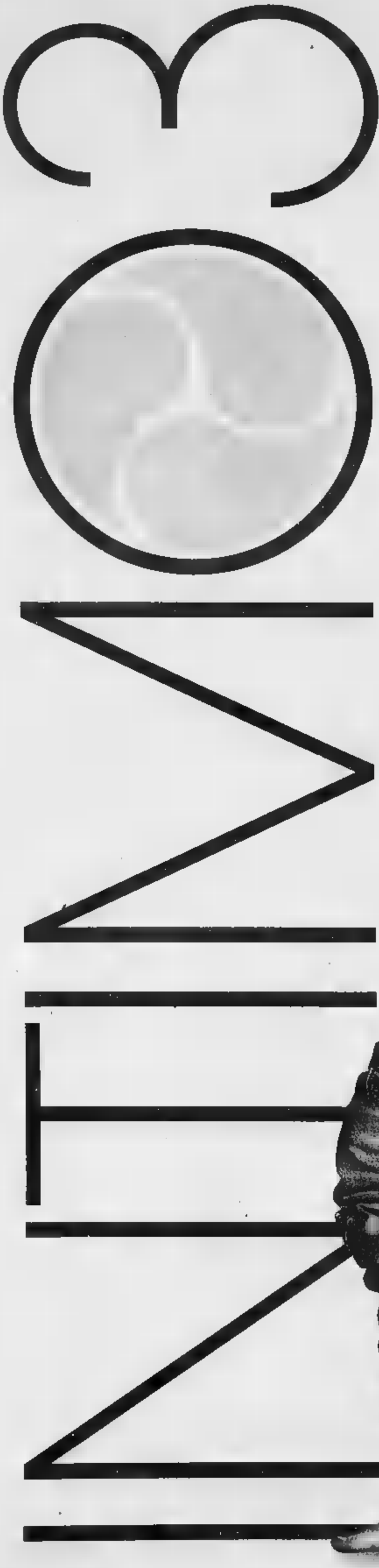
«Un passo avanti»

Il ct: ma ci manca ancora la fantasia

PALERMO

L'importante è accontentarsi. Dino Zoff la pensa così: «Una vittoria che comunque dà morale. Noi cercavamo soprattutto l'organizzazione del reparto arretrato, che nelle precedenti partite ci aveva creato problemi». Soddisfatto, dunque? «Beh, abbastanza. A parte i primi minuti, in cui come sempre abbiamo sofferto perchè gli altri partono sparati e noi no. Abbiamo faticato un po' a trovare le posizioni. E abbiamo creato pochino, per la verità». Il ct promuove le novità: «Fiore è andato bene a centrocampo, all'inizio era difficile per lui e per tutti. Bravi anche Tacchinardi e Gattuso. Gli attaccanti? Per la verità siamo stati poco incisivi, anche se Montella se l'è cavata, fino a quando non s'è fatto male». Eccolo, Montella. Ha la sinistra vistosamente fasciata: «Spero sia solo una contusione. E comunque non salterò la Juve: si gioca con i piedi, per fortuna. Abbiamo meritato questa vittoria. C'era il giusto vigore agonistico». [r.c.]

Organizzazione Associata - Fotto © Toscani



SCOPRI L'INTIMO

DONNA
UOMO

INTIMO
NOTTE
MARE

I negozi più vicini:
TORINO via Lagrange, 36/C
Centro Comm. Continente
Centro Comm. Auchan
Centro Comm. Le Gru
MONCALIERI
Centro Comm. Iperstore GS
PAVONE CANAVESE
Centro Comm. Pavone
NOVARA corso Italia, 13
ALESSANDRIA via Migliara, 24
ASTI corso Alfieri, 257

OCCHI VERDI

nei 130 negozi in Italia
Intimo3

Intervento del prefetto di Torino per trovare una soluzione

Sensi: «I biglietti? Caso chiuso» La Juve smentisce: non è vero

TORINO

In vista di Juventus-Roma, sul fronte della sicurezza, continuano a far discutere i 3.800 biglietti che spettano alla società giallorossa. Martedì la Juve aveva lanciato l'allarme: «La Roma li ha rifiutati». Ieri, il presidente Sensi ha chiarito che i tifosi romanisti li potranno acquistare presso l'agenzia Orbis, «preferita, dal club bianconero, alla Lottomatica». In serata, contro-replica da piazza Crimea: nessun accordo con la Orbis, «la Roma rimane l'unico interlocutore possibile per la distribuzione dei tagliandi ai tifosi ospiti». Su input bianconero, il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, ha chiesto al omologo romano di convincere la Roma ad acquistare direttamente dalla Juve i tagliandi. La mediazione sembrerebbe riuscito.

Passando al calcio giocato, sol-

Carlo Ancelotti, nella foto, ha chiuso la vicenda Inzaghi-Del Piero che fa discutere da domenica: «E' tutto chiarito e io, i miei due attaccanti, me li tengo ben stretti»

tanto sabato verrà sciolto il dubbio legato a Conte, dolorante al polpaccio destro. Il capitano dovrebbe farcela: e così, con il rientro di Tacchinardi, Conte occuperà la fascia destra, con Pessotto a sinistra al posto di Zanibrotta, squalificato. In contrario, dentro Bachini. Ancelotti, lui, ha chiuso la vicenda Del Piero-Inzaghi: «E' tutto chiarito e me li tengo ben stretti». Ma all'interno della squadra c'è malumore e pare stia nascendo un partito anti-Inzaghi. Arriva la Roma, Ancelotti pesca nell'album di famiglia: «Per il gol di Turone si fece dell'ironia, ora scoppierebbe una guerra mondiale». Piccato, non replica a Capello («la sudditanza psicologica ste»). Giorno verrà...

Capitolo Roma: «Spero che Totti non risenta psicologicamente dell'esclusione Nazionale - dichiara Sensi - Siamo una società forte, Capello è un perfezionista. La Champions League? Tentere- di vincere lo scudetto». Il presidente ha poi aggiunto di essere in trattative per la trasmissione della gara di Torino in diretta sul maxischermo dell'Olimpico, con ingresso gratuito, visto che la Lazio gioca sabato: «C'è l'autorizzazione del Prefetto, manca solo l'accordo con Telepiù». Che finora, però, ha smentito qualsiasi contatto. [r. s.]

Torino: accantonate le ipotesi Malesani o Prandelli

Anche per i futuri padroni Mondonico non si discute

Bruno Bernardi

TORINO

La svolta societaria del Torino Calcio avverrà, salvo colpi di scena, la prossima settimana. I professionisti gruppo Aghemo debbono ancora studiare l'ultima parte della documentazione contabile poi la trattativa entrerà nella dirittura finale, in un senso o nell'altro. Ma tutto fa pensare che il passaggio delle consegne sia ormai maturo.

I tifosi granata stanno alla finestra e si chiedono che tipo di rivoluzione ci sarà nell'organigramma, in vista della stagione ventura. Presidente Giuseppe Aghemo, vice presidente Simone Cimminelli - figlio del «patron» Francesco che conta di mettere in cantiere al più presto anche lo stadio Filadelfia -, un nuovo general manager e un nuovo direttore sportivo. Lo staff tecnico verrà

Emiliano Mondonico, 53 anni il prossimo 9 marzo, è alla sesta stagione (la seconda consecutiva) sulla panchina del Torino L'anno scorso ha riportato i granata in serie A

confermato. Emiliano Mondonico non si tocca anche se si era parlato di Alberto Malesani o di Cesare Prandelli come possibili alternative. L'allenatore, che ha un contratto sino al 2001, si avvarrà ancora della collaborazione di Lido Vieri come preparatore dei portieri e di Roberto Cravero come team manager.

Queste le indiscrezioni. Per il momento, l'obiettivo di Mondonico è conquistare punti utili per la salvezza, a cominciare da Bari, dove dovrà fare a meno di Jurcic, squalificato. Il sostituto sarà Coco se si rimetterà da leggero attacco febbrile, altrimenti Dinwara. Il francese, indisponibile Maltagliati, è un'alternativa per la difesa, così come Silenzi lo è per l'attacco in attesa della forma migliore. A Bari, Lentini ritroverà Fascetti, il tecnico che usando bastone e carota lo aveva svezzato in B. Gigi dimentico, ma lo considera un avversario: «In Puglia non bisogna assolutamente perdere. Il Bari ha qualche problema, tuttavia è pericoloso con i suoi giovani emergenti». Record di espulsioni (nove), primato nei rigori subiti (otto): Lentini nega che il Toro sia una squadra «cattiva». E sulle grandi manovre attorno al club, osserva: «Si discute, si commentano le notizie; in campo, però, pensiamo solo a giocare».

SPORT FLASH

OGGI CONSIGLIO FEDERALE. «Per modificare il calcio servono subito regole nuove e un nuovo statuto». Oggi il presidente della Lega, Carraro, lo ribadirà al consiglio federale, chiedendo che si vada all'assemblea straordinaria prima possibile. Nizzola: «Cambiare? E' volontà di tutti».

EMERGENZA AL MILAN. Zaccheroni è guai per la trasferta di Cagliari. Squalificati Costacurta e Ambrosini, sono infortunati Maldini, Abbiati e Serginho

FIFA, ARBITRI PRO. La Fifa ha ribadito entro il 2000 dovrà partire il progetto sul professionismo a tempo pieno degli arbitri. Gli stipendi saranno pagati dalle federazioni nazionali, dove non ci sono campionati di alto livello pagherà la Fifa

CAOS AL GENOA. Un corteo di 500 tifosi ha contestato sotto la sede del Genoa, in piazza Portello, il presidente Gianni Scerni, invitandolo a lasciare la società.

OLIMPIADI, PIU' FUORIQUOTA. Samaranch vuole migliorare il livello del calcio olimpico, imponendo più fuoriquota (over 23, oggi sono 3) a Sydney. I club sono contrari.

F1: FERRARI AL MUGELLO. La Ferrari riprende oggi le prove al Mugello con Barrichello alla guida della seconda F1-2000. Nei test di Jerez ieri il più veloce è stato Frentzen (Jordan), davanti a Hakkinen (McLaren).

BASKET, GIOCA L'ITALIA. Oggi (h. 18,15 a Istanbul), gli azzurri campioni d'Europa debuttano nella Nations Cup contro la Turchia

VOLLEY, IN FINALE. Coppa Coppe: Tnt-Puchov 3-0 (16, 18, 17). Cuneo alla finale a 4 di Atene grazie al ko per 3-0 del Belgorod a Parigi.

SCI, LA KOSTNER VA. Isolde Kostner è stata la più veloce nelle prime prove della libera in programma domani a Innsbruck

TENNISTAVOLO, MAXIPALLINE. Il Consiglio della federazione mondiale ha deciso che, da ottobre, aumenterà di due millimetri (da 38 a 40) il diametro delle palline. L'Italia ospiterà per prima la novità nel torneo internazionale di Cournayer (29 ottobre).

MOTO, CAPIROSSI OK. All'Estoril miglior tempo per Loris Capirossi con la nuova Honda 500. Ha preceduto Biaggi (Yamaha) e Roberts (Suzuki).

LA TRIS. Trotto a Roma: combinazione 7-1-8. Ai 945 vincitori vanno 1.965.000 lire.

NELLA VUELTA VALENCIANA IL ROMAGNOLO INSEGUE IL CAMPIONE CHE FU

Pantani: mi diverto ancora, ma che fatica

In Spagna scatta un piccolo allarme, il Pirata è stanco

personaggio

Giorgio Viberti

inviato a

MARCO Pantani non ha vinto neppure ieri, ma sorride ugualmente. Nella 2ª tappa di questa Vuelta Valenciana ha accusato nuovamente un leggero distacco dai primi (76° a 2'56''), eppure ammicca felice e strizza l'occhio. Per oggi, poi, dicono che voglia tentare addirittura una sortita solitaria su della 4 salite della terza frazione, da Calpe a Xativa km, anche se in serata, dopo il massaggio, ha accusato un certo affaticamento, particolare che apre uno scenario di mistero attorno alle condizioni del Pirata. Il quale, comunque, pare abbia abbandonato il proposito di non presentarsi al via, come invece sembrava già stabilito dal suo programma personalizzato. Ma Pantani è matto o lo fa? Nulla di tutto questo, semplicemente il ritorno nella mischia gli sta dando sensazioni inebrianti come provava ormai dallo scorso giugno: «In questo mio rientro ho avuto inizialmente un'impressione negativa: mi ero dimenticato di quanto si va forte - ha detto -. Poi mi sono tranquillizzato in fretta, perché riuscivo a vedere la corsa con i migliori».

Parole e gesti tradiscono più la tensione del primo giorno, quando aveva preferito isolarsi nel silenzio. Aveva una paura maledetta - lui, il Pirata! - di non più accettato dal gruppo, di scatenare solo vendette o rancori, di rispolverare vecchie ruggini. Non è . Compagni e avversari gli hanno invece teso idealmente la mano e anche i suoi «nemici» storici l'hanno riaccolto con benevolenza. Come Andrea Tafi, col quale Pantani si scambiò violente accuse al Giro: «Dobbiamo essere uniti - ha detto - e comunque io non mi sento contro Marco come non lo ero prima. Uno come lui può aiutarci a risolvere i problemi del ciclismo. Il primo giorno l'avevo visto un po' assente, ora va meglio. Nessuno l'ha abbandonato. Lo conosco bene, Pantani, eravamo insieme alla Carrera».

Ancora più entusiasta del ritorno del Pirata è Cipollini: «L'ho trovato bene - ha affermato - anche all'inizio non parlava. E' arrabbiato col mondo? Lo credo, dopo quanto gli è successo. Nemmeno Merckx e Gimondi furono demonizzati com'è successo a lui. Solo il bando di Ben Johnson a Seul può essere paragonato alla storia di Marco». Bartoli, poi, che da anni patisce il dualismo con Pantani, accoglie con favore il ritorno del Pirata: «Sono andato a salutarlo» ha sussurato, ma per lui è già un segno eloquente di rispetto.

Il vulcanico pisano ha rappresentato la seconda nota lieta della tappa, conclusasi con il successo a sorpresa dello spagnolo Ruben Galvan (1° vittoria in 4 anni da prof) e la conquista della maglia gialla del siciliano Giuseppe Di Grande, con 2'' su Jalabert e altri sette. Bartoli, che martedì sera aveva minacciato il ritiro per i persistenti dolori al ginocchio destro operato, ieri è invece rimasto sempre nel vivo della corsa, tentando anche il blitz nel finale. «Non va ancora, il ginocchio mi fa sempre male» ha poi detto, ma questa volta senza allarmare nessuno: è arrivato con i primi e il volto più affilato. La coppia Pantani&Bartoli è di nuovo alla ribalta.

Marco Pantani, ieri 76° nella tappa vinta dallo spagnolo Ruben Galvan che ha portato il siciliano Di Grande a conquistare la maglia gialla

Ordine d'arrivo: 1. Galvan (Spa) 4h43'50''; 2. Zabel (Ger), 3. Aggiano (Ita), 4. Baldato (Ita), 5. Freire (Spa), 6. Di Grande (Ita), 7. Zberg (Svi) st. Classifica: 1. Di Grande 9h01'08''; 2 Jalabert (Fra) a 2''; 3. Pascual (Spa) s.t.

Secondo gli esperti di Trento

«Per combattere il doping servono i pentiti»

Per combattere scientificamente il doping, servono i «pentiti», atleti di primo piano che si autodenuncino, come è avvenuto nella lotta alla mafia. Lo sostengono i prof. Vittorio Rizzoli (Istituto Ematologia di Parma) e Giovanni Melioli (Immunoterapia cellulare di Genova) nella perizia sul sangue di Marco Pantani che hanno consegnato al pm Giordina di Trento. I due esperti ritengono «che l'esiguità dei parametri utilizzabili per controlli ed esami» non garantisca una verifica approfondita. Intanto, a Ferrara, entra nella fase finale l'inchiesta del pm Soprani sul centro del prof. Francesco Conconi. Ieri i Nas si sono installati nella città emiliana. Fra gli indagati per associazione a delinquere Conconi, Pescante (ex presidente del Coni) e i medici sportivi Ferrari e Mazzoni. Postilla: dal laboratorio di Colonia giunge notizia di un positivo in serie C-2

Questo mese
anticipate solo Lit. 100.000 il resto
in 10 rate a tasso zero da settembre 2000

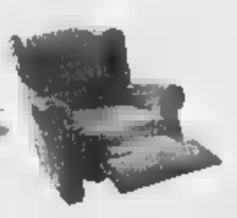
Per il meccanismo relax applicabile a poltrone o divani basta aggiungere Lit. 24.000 per ogni rata

Poltrona Nadine fissa
10 rate da
Lit. 153.000 in pelle
Lit. 109.000 in tessuto

Poltrona Polo fissa
10 rate da
Lit. 110.000 in pelle
Lit. 89.000 in tessuto

Poltrona Volare fissa
10 rate da
Lit. 120.000 in pelle
Lit. 81.000 in tessuto

Poltrona Excelsior fissa
10 rate da
Lit. 149.000 in pelle
Lit. 104.000 in tessuto



Poltrona Chelsea fissa
10 rate da
Lit. 147.000 in pelle
Lit. 97.000 in tessuto

C.so Crimea, (P.zza Garibaldi) Tel. 0131-445761

Via Gramsci, Tel. 015-2496849

CUNEO: Villaggio Colombero S.S. Cuneo Mondovì Tel. 0171-402670

NOVARA: TRECATE S.S. 11 - Via Novara, 133 Tel. 0321-777327

TORINO Corso G. Cesare, 168 Tel. 011-201481

TORINO: Via Sestriere, 11 (Piazza Bengasi) Tel. 011-6822365

CASA Chateau d'Ax® negozi

Modelli eleganti e raffinati: l'industria tedesca va all'attacco anche nel campo delle sportive

Bmw, lo spider sexy

Test Usa per la pimpante Z8

Michele Fenu

Inviato a ANGELES

«Questa - proclamano in Bmw - è un'auto sexy. Un'auto che suggerisce passioni e che è nata per incantare chi la possiede». Si entusiasmano quelli di Monaco, altro che teutoni freddi, ma in effetti la nuova Z8 è una sirena di 4,40 m di lunghezza, che guidiamo sulle strade inondate di pioggia della California, tra Los Angeles e Pasadena, dove c'è il centro americano di design della Casa tedesca.

La Z8 è un magnifico spider, o roadster come si dice qui. Due posti, un design dichiaratamente retrò, ispirato a quello della storica 507 del 1955, con linee morbide e vigorose, un cofano lunghissimo con prese d'aria laterali e, lasciamoci andare, un «sedere» formoso, degno di una diva di Hollywood. E nel cofano ronfa o ruggisce, a seconda delle stanze, un poderoso 8 cilindri a V in alluminio di 5 litri, imbottito di elettronica e chicche varie, con una potenza di 400 Cv a 6600 giri e una coppia motrice di ben 500 Nm ad appena 3800 giri.

E se la 507 fu prodotta in appena 252 pezzi, per la Z8 si prevedono meno di 10 mila unità da distribuire in un arco di pochi anni. Quasi un affare da collezionisti, anche per il prezzo, che è stato fissato per il nostro Paese in 240 milioni (iva compresa). Però, non dubitate: i circa 50 esemplari che arriveranno nel 2000 in Italia (prime consegne a maggio) sono già tutti ordinati. A scatola chiusa, e del resto all'amor non si comanda.

Ma la sirena tedesca, prodotta con metodi artigianali in un reparto speciale dell'impianto di Monaco dove nasce la Serie 3 (i tempi di assemblaggio sono dieci volte più lunghi), non ha solo un eccitante vestito. Sotto, c'è il fior fiore della tecnologia Bmw chiamata a conciliare robustezza, affidabilità e leggerezza. E' il regno dell'alluminio, impiegato per la carrozzeria, il telaio (una tipica struttura «space frame») e le sospensioni, comode e sportive insieme. Quattro airbag (anteriori e laterali), roll-bar, gomme antiforatura con avvisatore, cambio a 6 rapporti (è quello della M5), straordinario impianto frenante, con Abs, ovviamente, e sistema di controllo elettronico di trazione e stabilità, sottili gruppi ottici posteriori al neon («Siamo i primi a montarli in un'auto» dicono i tecnici tedeschi).

Sali a bordo della Z8 e ti trovi in un ambiente spazioso (la vettura è larga 1,83), dove lusso e high-tech si fondono. Tra pelle e alluminio, ecco il volante a tre razze, il bottone per l'accensione del motore, una raffinata e insieme semplice plancia portastrumenti, un sofisticato antifurto elettronico con bloccasterzo (ma basterà?), tante spie di sicurezza e un impianto (Mir) che è sistema di navigazione, radio e telefonino con viva voce. Capote a scomparsa semiautomatica (quando è chiusa per tre quarti bisogna tirare una maniglia per completare l'operazione), climatizzatore, retrovisori esterni riscaldati. Il bagagliaio è piccolino (ma può ospitare due valigie medie o due sacche da golf). Piuttosto, le porte sono grandi e nei parcheggi europei (non è il caso degli Usa) potrebbe capitare di dover sgusciare dentro e fuori con un filo di fatica.

Ma è una sciocchezza. Cui proprio non pensi viaggiando con il V8 che fa allegramente le fusa (il sound è stato studiato a tavolino per eliminare dallo spotro lo fastidiose alte frequenze). Qui, nel regno dei limiti e dei Chips in moto, non si possono certo raggiungere i 250 km/h (velocità autolimitata) che il motore potrebbe concedere sulle autobahn tedesche, in compenso se ne apprezzano le dolci riprese e le formidabili accelerazioni. Da zero a 100 in 4,7 secondi, i mille metri in 23,5, da 0 a 120 l'ora in 4,3 la «quarta» inserita. Il tutto con un comportamento piacevole anche sull'acqua.

Però, non aspettatevi un'auto tipo Ferrari o Porsche. Una bella stradista, non una sportiva dura e pura. «Ma è così che l'abbiamo voluta» tagliano corto in Bmw.

V8 da 400 Cv, design retrò, tecnologia fine: meno di 10 mila unità, prezzo 240 milioni

La Bmw Z8 in prova sulle strade della California e, a lato, la raffinata plancia portastrumenti: la nuova sportiva, che adotta un 8 cilindri a V in alluminio da 400 Cv, con cambio 6 marce, ha una velocità «autolimitata» di 250 km/h; sotto, rinnovata roadster Mercedes SLK, in arrivo tra aprile e maggio: presentata in gennaio a Detroit, la vettura è stata potenziata con un 6 cilindri 3.2 da 218 Cv

Mercedes, la SLK si rinnova

Design più aggressivo e un potente motore a sei cilindri per il roadster

Renzo Villare

LANZAROTE

Arriverà in Italia tra marzo e aprile la pluripremiata SLK, la rondster Mercedes capace di trasformarsi in coupé grazie all'hardtop ripiegabile. Sarà lanciata in Europa il 18 marzo, il 1° aprile negli Usa e successivamente in Giappone. I prezzi per il nostro Paese ancora non si conoscono, ma non ci saranno grosse sorprese: qualcosa di più degli attuali 63 milioni per il modello d'attacco ed oltre 80 per il 6 cilindri.

Con un design ancora più sportivo (ne alcuni dettagli cambiati, ha il suo asse nella manica nel nuovo, potente motore a 6 cilindri a V, 18 valvole di 3,2 litri, presentato in anteprima al recente Salone di Detroit. Il nuovo propulsore, con 218 Cv (160 kW) a 5.700 giri, ha prestazioni esaltanti: 245 km/h di velocità (ove possibile), accelerazione da 0 a 100 in 6,9 secondi, consumi medi di 11,1 litri per 100 km, cui si associano silenziosità ed elasticità davvero ragguardevoli. La coppia è particolarmente elevata, 310 Nm già a 3000 giri. Nonostante i molti cavalli, la vettura è sempre sotto controllo e non accenna a reazioni scomposte, grazie anche all'adozione di serie (e per tutti i nuovi modelli), dell'Esp (Electronic Stability Program) e al cambio manuale, ora a sei marce, che distribuisce meglio la potenza. A richiesta può essere montato un automatico a 5 rapporti Speedtronic.

Le altre due versioni sono equipaggiate con propulsori a 4 cilindri, 16 valvole da 2 litri con compressore (200 Kompressor) che sostituisce l'aspirato del modello attuale, e da 2,3 litri, sempre supralimentato (230 Kompressor). Le potenze sono, rispettivamente, di 163 Cv (120 kW) con velocità di 223 km/h, accelerazione da 0 a 100 in 8,2 secondi, consumi di 9,6 litri per 100 km e di 197 Cv (145 kW), 240 km/h, accelerazione in 7,2 secondi, consumi di 9,8 litri.

Il restyling, che ha permesso, fra l'altro, di trovare spazio al nuovo 6 cilindri, conferisce un aspetto ancora più sportivo alla vettura per il nuovo paraurti anteriore con spoiler che fa apparire il frontale più ampio e per la coda, ora valorizzata da un paraurti di nuovo disegno. All'interno sono cambiati il volante e i sedili, più avvolgenti ed ergonomicamente più validi. A richiesta, la regolazione può essere anche elettrica. Gli inserti della plancia possono essere o in alluminio «bouchonné» che fa tanto Bugatti d'epoca o in legno pregiato.

Anche sul piano della sicurezza, sono stati fatti importanti passi avanti, che rendono la nuova vettura già in regola con le direttive comunitarie 2005. Inoltre la combinazione tra i nuovi ammortizzatori e la ridotta escursione del molleggio garantiscono un comportamento di marcia dinamico, come puntualmente verificato sulle strade di Lanzarote, l'affascinante isola vulcanica in mezzo all'Atlantico, ricca di seduzione e di cultura.

La presentazione della SLK versione 2000, che ha comportato un investimento di 150 miliardi di lire, ha permesso agli uomini di Stoccarda di illustrare il successo della produzione Mercedes. Dopo aver affermato che nel '99, anno del centenario della marca, sono state vendute per la prima volta nel mondo oltre un milione di vetture e che si prevede di ripetere l'exploit anche quest'anno, si è parlato di SLK.

Dalla sua nascita (autunno '96) a oggi ne sono state vendute circa 170 mila, un successo non previsto, e per il 2000 sono previste oltre 50 mila unità. Nel '99 le consegne sono state 35 mila: 22.300 in Germania, 10.600 negli Usa, primo mercato d'esportazione, 3.600 in Italia, 3.300 in Gran Bretagna e 2.900 in Giappone.

Prova Hyundai

C'è il Trajet monovolume per l'Europa

Giulio Mangano

SIVIGLIA

Ecco il Trajet, primo vero monovolume della Hyundai. I suoi predecessori erano dei derivati di veicoli commerciali o clonazioni del Mitsubishi Space Wagon di penultima generazione. Aria nuova, invece, sul Trajet (nome francese, precisano in Hyundai, che significa letteralmente «tragitto, percorso». Partendo da un pianale con un passo di ben m 2,83, al vertice della propria categoria, è nato un mezzo di notevole abitabilità (fino a 7 posti su tre file di sedili affiancati: 2+3+2), con generose dimensioni: m 4,7 di lunghezza, 1,84 di larghezza e 1,71 in altezza, che diventano 1,76 per le barre portatutto sul tetto. Lo stile, moderno ma sobrio, è stato sviluppato in Europa, nel Centro Hyundai di Mainz, in Germania. E il Trajet, che rinuncia agli Usa, guarda proprio all'Europa come mercato d'export n. 1: è previsto l'invio di 20 mila delle 76.000 unità che saranno costruite annualmente a Ulsan, in Corea, quando, a fine 2000, arriverà il nuovo turbodiesel common rail 2 litri, prodotto in Italia dalla VM per la Detroit Diesel, e la produzione andrà a regime.

Frutto di 30 mesi di progettazione e sviluppo, con un investimento di 300 milioni di dollari (circa 590 miliardi di lire), Trajet sarà disponibile in Italia a fine marzo. Prezzi da stabilire. Diretti antagonisti: Ulysse, Espace, Galaxy ed Alhambra. Soltanto una, inizialmente, la motorizzazione per il nostro mercato: due litri benzina da 140 Cv e 19 kgm di coppia a 4.500 giri, che assicura prestazioni interessanti (179 km/h e 13,1 secondi da 0 a 100 km/h) e un buon comfort.

Molto abitabile e versatile (i sedili anteriori possono ruotare di 180 gradi), il Trajet è un mezzo interessante per le dotazioni - sulla versione base saranno di serie, fra l'altro, condizionatore, Abs e due airbag, sulla più ricca anche cerchi in lega e interno in pelle -, le prestazioni e le caratteristiche dinamiche, a cominciare da sterzo, cambio e freni. Dovrebbe essere valorizzato dal turbodiesel che spingerà in alto l'ipotesi di venderne in Italia un migliaio l'anno. In effetti, il pur brillante due litri benzina chiede di essere tenuto su di giri per spingere i circa 18 quintali di peso.

Due carrozzerie, quattro motorizzazioni e prezzi competitivi

E la Rover punta sulla 45

Ecco la nuova berlina di tipo medio

Alberto

ROMA

«Ma non piangiamoci addosso, per favore...». L'invito del presidente della Rover Italia, Salvatore Pistola, taglia corto con i bilanci in rosso (2500 miliardi di passivo per il solo '99) e il calo delle vendite che la germanica Bmw, la padrona di casa, deve sopportare per il «suo» paziente inglese. «In fondo Rover Italia va bene - dice Pistola -, siamo il primo Paese d'esportazione della marca britannica e quest'anno prevediamo di vendere almeno il 10% in più tra vetture e fuoristrada, passando da 42 a 46 mila unità». E il 15% di queste 46 mila auto - cioè oltre 6 mila vetture - saranno rappresentate dalla nuova berlina media 45 che, con affetto quasi filiale, Pistola porta oggi al battesimo del mercato italiano.

Disponibile con tre motori a benzina, tutti multivalvole, di 1400 cc (103 Cv e 185 km/h), 1600 (109 Cv e 190 km/h) e 1800 (117 Cv e 193 km/h: quest'ultimo può avere anche cambio automatico sequenziale a sei velocità) nonché un turbodiesel di 2000 cc da 101 Cv (e 185 km/h), la nuova Rover 45 è offerta a scelta con due carrozzerie. Alla classica tre volumi a quattro porte, lunga 4,52 metri (all'incirca come una Lancia Lybra) si contrappone, infatti, più giovanile cinque porte a due volumi e mezzo che non eccede i 4,36 metri, che offre un bagagliaio più piccolo - 380 litri anziché 470 - anche se il vano è, in compenso, trasformabile e meglio accessibile grazie al portellone posteriore.

«Per il nostro mercato - dicono in Rover Italia - puntiamo soprattutto sulla motorizzazione 1400: una cilindrata tradizionalmente cara agli automobilisti di casa nostra e qui, per giunta, declinata al meglio grazie ai 103 cavalli erogati...». Oltretutto i prezzi sono stati contenuti in livelli competitivi, soprattutto nelle versioni di «ingresso» di minore cilindrata.

Offerta in tre allestimenti - Classic (con Abs, doppio airbag e inserti in legno), Club (con in più climatizzatore, interni più raffinati e ruote in lega) e Connoisseur (solo con motore 1800 benzina o turbodiesel): ha tra l'altro l'interno in pelle) - la nuova ha un listino che parte, per la versione Classic 5 porte di 1400 appunto, da 26.950.000 lire. Per la meglio equipaggiata Club, invece, il prezzo è a 29,6 milioni. Questo per le «cinque porte»: per la berlina 4 porte occorre poi aggiungere 800 mila lire sino ad arrivare a un massimo assoluto di 37,2 milioni per la Connoisseur 1800 munita di cambio automatico.

«A parità di equipaggiamenti - dichiara Pistola - sono listini inferiori del 10 e anche del 20 per cento rispetto alle concorrenti». E se lo dice lui...

La nuova 45 nella versione a quattro porte e, a lato, il posto di guida: la berlina è disponibile con 3 motorizzazioni a benzina e un turbodiesel di 2 litri. La Rover Italia è il primo mercato di export della marca britannica

TOYOTA AVENSIS e Nuova Toyota COROLLA

TUTTO E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

VENITE A SCOPRIRE LE ECCEZIONALI OFFERTE DI

CENTRAL MOTORS E A.D. MOTORS

Nuova Toyota Corolla. L'auto delle meraviglie.

- Nuovi motori 16 valvole ■ fasatura variabile VVT-i 1.4 - 97 CV e 1.6 - 110 CV.
- Nuova sicurezza con doppio airbag, ABS ed EBD.
- Nuova tecnologia con il computer di bordo e il navigatore satellitare.
- Nuova linea grazie ■ un frontale dal design moderno.
- Nuovo comfort con sedili avvolgenti, sistema audio integrato con 4 altoparlanti ■ chiusura centralizzata con telecomando.

Avensis Berlina - Station Wagon. IN PRONTA CONSEGNA.
Motori:
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV
2.0 D4-D Common Rail - 110 CV
• 4 airbag ■ Climatizzatore
• ABS elettronico ■ ■ sensori
■ Immobilizer ■ 4 alzacristalli elettrici
■ Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili

Garanzia ■ ■ anni o 160.000 km

- **Nuova ed esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 km. Unica nella sua categoria.**

Fino a 5.000.000

di sconto rottamazione per la Sua auto non catalizzata.

MA SOLO FINO AL 15 MARZO

Modello	Motori	Prezzo di listino	Sconto rottamazione
PICNIC	2.2 TD 90 cv	da L.43.250.000	4.000.000
RAV 4 3p/5p	2.0 16v	da L.37.550.000	3.000.000
CELICA MY 00	1.8 VVT-i 16v	■ L.41.350.000	2.000.000
LAND CRUISER 90	3.0 TD	da L.51.870.000	5.000.000

Prezzi chiavi in mano IPT esclusa

Modello	Motori	Prezzo di listino	■ rottamazione
AVENSIS SOL 4P/SW	1.6 16v 110 cv	da L.34.900.000	4.000.000
AVENSIS SOL 4P/SW	2.0 TD 90 cv	da L.36.900.000	4.000.000
AVENSIS 4P D4D/SW	2.0 TD Common Rail 110 cv	da L.38.900.000	3.000.000
COROLLA 3p/5p/SW	1.4 VVT-i 16v 97 cv	da L.23.800.000	2.000.000

Prezzi chiavi in mano IPT esclusa

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

*(T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,55% L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione TOYOTA

oppure finanziamento di Lit. 30.000.000* a tasso zero**.

CENTRAL MOTORS
Sede - Torino
Corso Ferrucci, 24/E
Tel. 011.4341900

A.D. MOTORS
Sede - Torino
Corso Vercelli, 66
Tel. 011.2489100

CENTRAL MOTORS
Filiale - Collegno
Corso Francia, 138/A
Tel. 011.784088

A.D. MOTORS
Filiale - Torino
Corso Vercelli, 285
Tel. 011.200568

**Finanziamento valido solo per Rav/Land Cruiser/Avensis/Picnic

TEATRO STABILE TORINO

DIREZIONE: GABRIELE LAVIA

AL TEATRO CARIGNANO, DAL 24 FEBBRAIO AL 5 MARZO 2000

Feriali ore 20,45 - Domenica ore 15,30 - Lunedì riposo

BIGLIETTERIA via Roma 49, 10123 Torino - Telefono 011 517 6246 - Orario: 12 - 18 lunedì riposo
NUMERO VERDE 800 235 333
BIGLIETTERIA ON LINE www.biglietto.it (pagamento con carta di credito)
VENDITA TELEFONICA 011 563 7079 (pagamento con carta di credito) Orario 12 - 18 dal martedì al sabato
SITO INTERNET www.teatrostabile.torino.it
E-MAIL info@teatrostabile.torino.it
INFORMAZIONI 24 ORE SU 24 011 516 9490

PENE DI CUORE DI UNA GATTA FRANCESE

testo di Alfredo Arias ■ René de Ceccatty dalla novella di P.J. Stahl
regia di Alfredo Arias ■ Marilù Marini
con Gaia Aprea, Laurent Ban, Gabriella Bonavera, Melania Giglio, Antonio Interlandi, Murielle Lantignac, Solange Milhaud, Ariane Pirie, Emmanuelle Rivière, Jocelyne Sand, Vartoch', Debora Zuin
scene di Roberto Plate, costumi di Chloé Obolensky, luci di Pascal Chassan,
musiche di Arturo Annecchino, maschere di Erhard Stiefel
Produzione Teatro Stabile Torino - Teatro di Genova - MC93 Bobigny - Groupe TSE
In collaborazione con
Maison de la Culture de Loire-Atlantique - Festival di Palermo sul Novecento - Festival d'Automne à Paris - Teatro Nacional de Catalunya

Come sugli aerei registra i dati

La scatola nera contro le truffe

ROMA

Dopo gli aerei (e le monoposto di Formula 1) anche le auto monteranno una piccola «scatola nera»? Il dispositivo è stato presentato ieri a Roma in un incontro organizzato dall'Adiconsum, associazione dei consumatori, nel quadro delle iniziative per la sicurezza e combattere le truffe alle assicurazioni. Il dispositivo, realizzato da una società italiana specializzata nel campo dell'elettronica, costa circa 150 mila lire.

Nell'incontro è stato sottolineato come il Governo stia esaminando la possibilità di rendere obbligatoria per le auto sistemi come l'Abs e l'airbag. «Perchè - si è chiesto - non includere nel pacchetto dei provvedimenti anche questo "drive recorder" che permette di ricostruire in tempo reale la dinamica esatta di un incidente, smascherando sul nascere tentativi di truffa?». Come noto, le compagnie assicurative denunciano come principale causa degli aumenti delle RC auto proprio i finti sinistri. E la vasta operazione di polizia attuata a Napoli questi giorni ha posto ancora volta in risalto la vastità del problema.

L'adozione standardizzata del congegno, sostengono all'Adiconsum, contribuirebbe a diminuire il contenzioso assicurativo, riducendo il lavoro dei tribunali. «I falsi sinistri - si è detto - danneggiano solo le compagnie, ma tutti i cittadini onesti che devono ogni anno pagare di più per assicurare le loro vetture».

La società che ha costruito la «scatola nera», l'Alpha Group, sottolinea come «registrando i dati principali della marcia veicolo, il drive recorder esegua una specie di foto dell'incidente, contribuendo a smascherare quelli falsi e fornendo dati capaci di aiutare nell'attribuzione delle responsabilità dei guidatori coinvolti». I dati registrati sono inalterabili con Personal Computer sono subito disponibili agli interessati, dai proprietari dei veicoli alle forze dell'ordine.

Il marchingegno può essere installato in qualunque punto della vettura, è alimentato dallo stesso veicolo ma è anche dotato di una batteria al litio della durata di oltre dieci anni che entra automaticamente in azione nel caso distacco della fonte di alimentazione principale. I dispositivi interni sono immersi in un composto di resine che li protegge da azioni distruttive esterne.

Il sistema, che è racchiuso in un contenitore dalle dimensioni di un pacchetto di sigarette, entra in funzione quando vengono superate le soglie di accelerazione e decelerazione impostate preventivamente. La scatola nera comicia a registrare giorno, ora, dati di velocità al momento dell'urto, tempo di frenata, uso delle cinture di sicurezza (importante ai fini assicurativi), decelerazione provocata dall'impatto. La scatola conserva i dati anche se il mezzo va distrutto.

Il costo del dispositivo, già sperimentato in una serie di crash, potrebbe scendere ulteriormente ove venisse prodotto in grande serie e montato all'origine su ogni auto. In procinto di essere immesso sul mercato, il drive recorder è stato ordinato, secondo l'Alpha Group, da alcune società di noleggio in 4.000 unità. La scatola, che pesa solo 60 grammi, dovrebbe essere omologata a breve dalla Motorizzazione Civile. Uno strumento interessante, ma, un impianto dopo l'altro, le vetture tendono a trasformarsi sempre più in centrali elettroniche. [r. m.]

Più lussuosa e sicura la piccola ammiraglia della Lancia

Nella foto, la Y Elefantino Rosso che si colloca (con la 1.2 LX 16 valvole) al top di gamma della «piccola ammiraglia» Lancia. Questo modello viene offerto con Abs e climatizzatore di serie al prezzo promozionale di 22,6 milioni con permuta di usato che vale zero

Formula Y, classe e moda

E' la reginetta delle donne e dei vip

TORINO

Ci sono auto che «fanno tendenza», che sanno distinguersi. Sembrano concepite per una categoria specifica di utenza: Lancia Y è una di queste. La sua linea, così personale e decisamente anticonvenzionale, la gratificò cinque anni fa, al momento del lancio, di un identikit ambizioso. Piacerà a un pubblico d'élite, si disse, in prevalenza giovane e colto, che cerca eleganza ed esclusività volumi contenuti: e piacerà particolarmente alle donne. I riscontri di mercato, oggi, confermano la sostanza di quelle previsioni. La Y continua a «fare tendenza», anche se sul mercato sono arrivate tante concorrenti belle e agguerrite.

L'ultima generazione della compatta Lancia (offerta a prezzi promozionali sino a fine mese: da 14,9 a 22,6 milioni con permuta di usato a valore zero) dal 17 gennaio si è arricchita di equipaggiamenti che prima erano opzionali. A beneficio del comfort, ma anche della sicurezza. Nella versione d'attacco, la 1.1 Elefantino Blu, ad esempio, c'è serie l'airbag guidatore. La 1.2 LS ha in più il telecomando per la chiusura centralizzata e i fendinebbia, mentre nella 1.2 LS 16 valvole c'è anche il climatizzatore. Il top di gamma è rappresentato dalla 1.2 LX 16 valvole (con Abs e cerchi in lega) e dalla Elefantino Rosso (con Abs e climatizzatore).

I concessionari hanno monitorato attentamente il profilo della clientela questa mini-ammiraglia. Che ha raggiunto i massimi picchi di penetrazione in Italia (12,4% del proprio segmento nel '98 e 10,9% lo scorso anno) e in Europa (rispettivamente 3,6 e 2,7%) dopo l'introduzione delle versioni Elefantino Blu (aprile '97) e Rosso (novembre '98). Varianti indirizzate in particolare ai giovani, concepite per unire una buona dose di simpatia ai contenuti tecnologici e alla class che è patrimonio genetico della Y.

L'età media dei acquirenti, in Italia, supera i 36 anni (mentre la media del segmento B è di 39,7). Sempre sul nostro mercato, è composto da donne il 52,2% della clientela di Lancia Y (in la percentuale sale addirittura al 66%).

Dai numeri emerge lo status sociale dei suoi possessori: il 14% in Italia è titolare di un diploma o di una laurea, l'11% svolge una professione altamente gratificante (contro l'8% della media-segmento). Nell'81,4% dei casi, chi compra una Y possiede già in famiglia altre vetture.

La linea, indubbiamente, rappresenta la chiave del successo di questa cittadina ideale che non denuncia cali di fascino, pur avendo scelto di non prevedere gamma una motorizzazione a gasolio. L'hanno scelta dichiaratamente per le sue forme seducenti il 65,8% dei clienti (e qui, elemento indicativo, la media del segmento è decisamente più bassa: 32,7%), mentre il 14,9% ha dichiarato di apprezzarne in particolare le finiture, l'8,9% la velocità, il 6,3% la straordinaria manovrabilità.

Nata per stupire, anche grazie alla sua infinita gamma di colori (il sistema Kaloidos consente di inventarsi la tonalità preferita, scegliendo tra 112 opzioni), la piccola-grande Lancia non ha davvero perso la vocazione.

In sella alla Cagiva V-Raptor

Quella moto ha l'aria del rapace

Bruno De Prato

MILANO

Ha fatto scalpore, al Salone del Ciclo e Motociclo di Milano del settembre '99, una nuova generazione di modelli Cagiva con motorizzazione Suzuki in luogo di quella Ducati fino ad allora adottata, per ovvie ragioni di parentela fra il gruppo varesino e la Casa Borgo Panigale. In effetti, la parentela si era interrotta già un anno prima. Appare razionale la scelta dei responsabili Cagiva di trovare una fonte alternativa di propulsori bicilindrici di cilindrata e architettura analoghe a quelle del classico V di 90 gradi di 900 cc impiegato sull'enduro stradale Grand Canyon.

Il Suzuki TL 1000, oltre a riprenderne la configurazione, ha anche il merito di erogare 105 Cv a 8500 giri, cioè una potenza degna di una vera sportiva di alto livello. Attorno a tale propulsore, oltre a rimotorizzare l'enduro di cui sopra, i tecnici Cagiva, hanno, quindi, pensato di realizzare una moto «nuda» che associasse a un progetto stilistico giovane e scanzonato e a una impostazione di guida estroversa, doti telaistiche e prestazioni emozionanti.

E' nato, così, Cagiva Raptor, nelle due varianti Base e V-Raptor. Le due versioni si differenziano per l'impostazione del manubrio, leggermente più alto nel base, e per quella stilistica, più grintosa nel V-Raptor. Qui la mini-carenatura anteriore, che include gruppo ottico e strumentazione, dà alla moto un'aria da vero rapace.

A tutta questa grinta visiva, il V-Raptor fa corrispondere prestazioni travolgenti. Il che, va subito precisato, non deriva solo dall'elevato potenziale del suo bicilindrico, anche, e in uguale misura, dalla qualità del progetto telaistico. I tecnici della Cagiva hanno avuto il merito di imbrigliare il potente un litro 8 valvole nipponico in una struttura dalle buone doti di rigidità torsionale, ma soprattutto accuratamente calcolata in due fattori fondamentali per l'ottenimento di una guida eccellente: la geometria dell'avantreno e la distribuzione dei pesi fra i due assi.

Che il telaio del Raptor sia uno dei migliori dell'attuale produzione mondiale motociclistica lo si avverte fin dal primissimo contatto. Ed è piacevole rilevare anche la cura con cui è stata ricercata la massima ergonomia nell'impostazione di guida. La Cagiva Raptor si «calza» perfettamente dando immediatamente una sensazione di piena integrazione fra il pilota e il mezzo meccanico.

Così, ci si può predisporre nel senso più positivo ad affrontare anche la più tortuosa strada di montagna. Qui, infatti, V-Raptor esalta tutta la sua qualità di guida dimostrandosi agilissima nelle variazioni di traiettoria, neutra e immediata nella risposta allo sterzo, docile, ma sempre ben piantata per terra e, quindi, capace di massima motricità nello scaricare tutta la potenza disponibile senza alleggerire mai l'avantreno.

La sensazione di dominio e di sicurezza che il test ci regala si trasforma in esperienza divertente e gratificante. Le prestazioni assolute, poi, pongono la nuova bicilindrica varesina alla sommità della categoria, con una punta velocistica massima di 242 km/h, ovviamente in circuito, e un tempo di accelerazione, sui classici 400 m con partenza da fermo, di 11,1 secondi con velocità di uscita dalla base misurata che sfiora i 180 km/h.

I prezzi competitivi 19.500.000 lire per V Raptor - 18.300.000 per Raptor Base

FINE DELL'ERA DEI SINGLE.

KIA CARNIVAL. Più spazio alla famiglia.

CARNIVAL 2.9 TDI 16V LS *Sette posti - Servosterzo - Doppio Airbag - ABS - Aria condizionata anteriore e posteriore separata - Immobilizer.* L. 41.500.000*

CARNIVAL 2.9 TDI 16V TOP *Sette posti - Servosterzo - Doppio Airbag - ABS - Aria condizionata anteriore e posteriore separata - Immobilizer. Selleria rivestita in pelle - Sedile guida regolabile elettricamente - Chiusura centralizzata a distanza - Cerchi in lega - Finiture interne tipo radica.* L. 46.500.000*

Optional a pagamento su entrambi i modelli: Vernice metallizzata - Cambio automatico.

Kia Motors Italia è una Società del Gruppo Koelliker.

KIA

Non seguite la moda, guidatela.

GARANZIA KIA 3 ANNI DI GARANZIA

Tutti i dettagli presso i Concessionari.

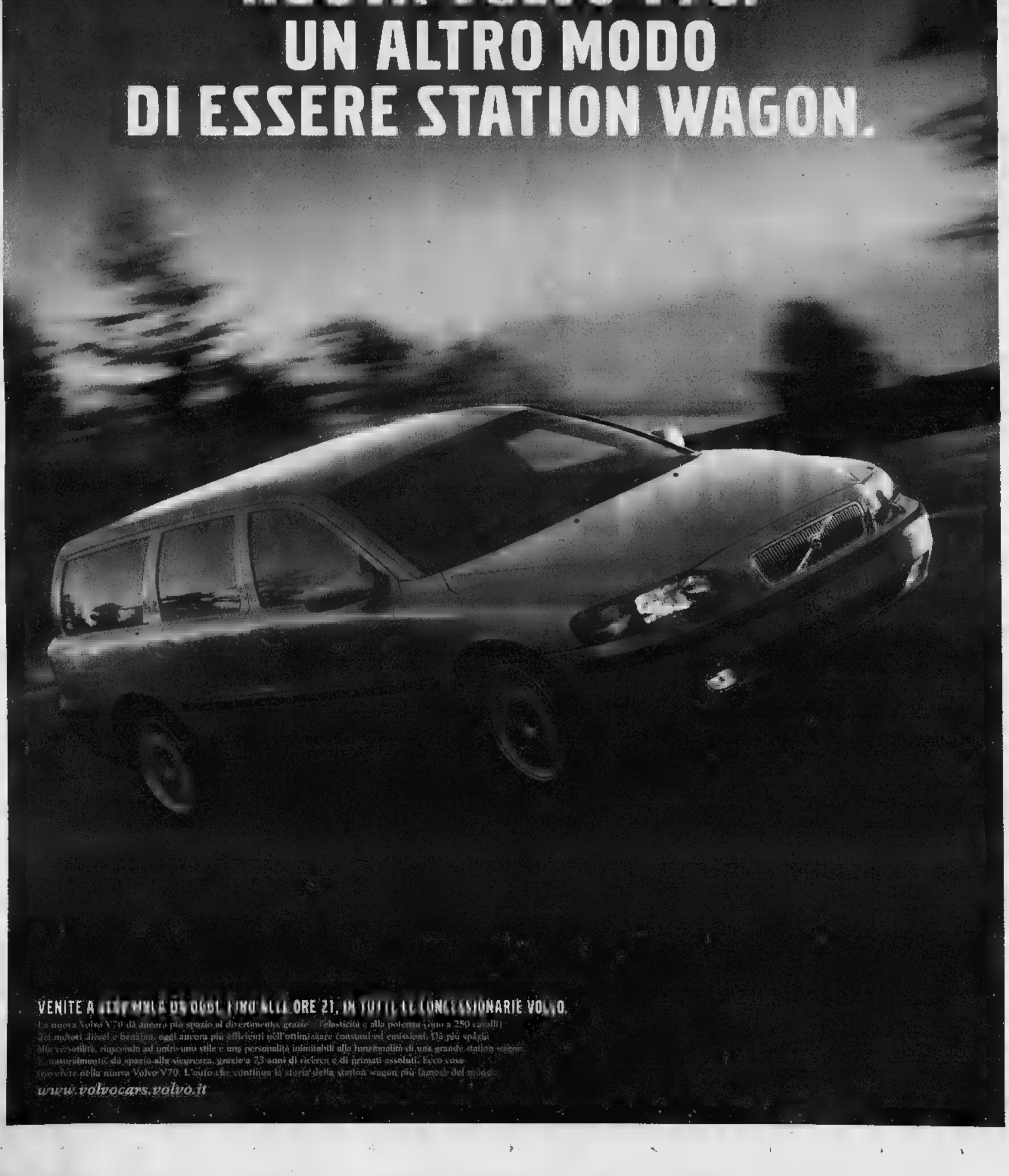
Cercate il vostro Concessionario Kia sulle Pagine Gialle.

KIA MOTORS ITALIA SRL Tel. 02-334821

* Escluso I.P.T.

VOLVO
for life

NUOVA VOLVO V70.
UN ALTRO MODO DI ESSERE STATION WAGON.



VENITE A PROVARLA DA OGGI FINO ALLE ORE 21. IN TUTTE LE CONCESSIONARIE VOLVO.

La nuova Volvo V70 dà ancora più spazio al divertimento, grazie all'elasticità e alla potenza (fino a 250 cavalli) dei motori diesel e benzina, oggi ancora più efficienti nell'ottimizzare consumi ed emissioni. Dà più spazio alla versatilità, riuscendo ad unire uno stile e una personalità inimitabili alla funzionalità di una grande station wagon. E, naturalmente, dà spazio alla sicurezza, grazie a 23 anni di ricerca e di primati assoluti. Ecco cosa troverete nella nuova Volvo V70. L'auto che continua la storia della station wagon più famosa del mondo.

www.volvocars.volvo.it

SPAZIO APERTO

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32; t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29; t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58; t. 445522; **ACQUI**, piazza Chiaboto 28/A; t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80; t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5; t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5; t. 8491217; **BOLOGNA**, via Amendola 13; t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24; t. 305750; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4; t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43; t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78; t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39; t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis; t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48; t. 561192 573888; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14; t. 540184-582560; **GOZZANO**, via Cavarno 13; t. 913839; **IMPERIA**, via Aitken 10; t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87; t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/C; t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13; t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 104; t. 775224-8072144; **PALERMO**, via Lincoln 19; t. 6735100; **REGGIO CALABRIA**, via San Pancrazio 13; t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15; t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47; t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5; t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40; t. 250754 oltre che presso tutti i corrispondenti della Pubblikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Pubblikompass S.p.A., corso Monsieur d'Arcaglio 80 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole previsto (5) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,49(L. 4.800)

3 Lavoro Offerto
7 Attivi Offerte
8 Attivi Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27(L. 4.396)

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter (anche vari e part-time), assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti data fissa, o neretto: il doppio. Neretti urgenti data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonando: le tasse tabellone gratuito. Eroghiamo direttamente. Servizi personali (UIC [illegible])
PRESTIT
011.581.7521 corso Re Umberto 67

A. FINANZIAMO dipendenti [illegible] tempo indeterminato, pensionati, [illegible] Rapidità. 011 [illegible] (UIC 7827)

FINANZIAMENTI a tutti. Ipoteche fino a 10 000 000 - 2.000.000.000 tutte categorie. Istituti mutui liquidità aziendale. TARSKY 004191 - 800 0485. Registro n. [illegible] Londra.

FINCOTEX [illegible] (U.I.C. 5091) presta soluzioni anche a firma singola. Finanziamento immobiliare istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434 4203.

MULTINAZIONALE Svizzera propone a nanziamento tutte categorie con tasso del 3% da £ 10 000 000 a £ 1 000 000 000 esempio £ 100 000 000 £ 696 054 mensili. Tel 0041 91 924 9004

[illegible]

IMMOBILI E AZIENDE ACQUISTO / SOCIETÀ

ACQUISTARE o [illegible] un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA. Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.696.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano sopi investitori estero TARSKY 004191 - 690 0485.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole. [illegible] Clientela selezionata. Paga contanti. Tel [illegible]

VUOI vendere la tua attività? Activa 13 anni di esperienza garantisce di serietà. Tel 011 642.778

IMMOBILI E AZIENDE VENDITA / SOCIETÀ

ACTIVA 011 642 758 cede alimentari S. Mauro ottima posizione 140 mq anche buonuscita. Rif 9009

ACTIVA 011 642 758 cede bar storico corso Moncalieri zona commerciale incrementabile affitto € 40 000 000. Rif 9026

ACTIVA 011 642 758 cede bar ristorante albergo vicinanze Susa 10 camere arredo parcheggio con enfiteusi. Rif 9289

ACTIVA 011 642 758 cede distributore di carburante 3 pompe € 1 000 000 di litri all'anno Rif 8041

ACTIVA 011 642 758 cede latteria zona Crocetta 36 mq fatturato annuo € 300 000 000. Affitto € 30 000 000. Rif 8042

BAR caffetteria mercato ottima struttura e gio d'affari angolare chiusura serale agevolazioni vendo Tel 011 385 5298.

BELLA gastronomia (salumi e formaggi) di circa 150 metri con 4 vetrine cucina all'interno e arredamento nuovo ! Ottimo affare Tel 011 714 039

CEDESI attività (abbigliamento/calzature) proteggono gravidanza per motivi familiari prezzo modico Tel 011/779 251

CENTRALISSIMI importanti spazi commerciali pluriennali angolari forte passaggio contratto d'affitto nuovo. buonuscita mq 150 - 600 - 700 posizione prestigiosa Torino Centro 011 562 2430

ENOTECA bar Madonna Campagna angolo due vetrine incasso £ 300 000 000 affitto locale storico reddito annuo £ 140 000 000 Trattativa 011 562 3695

MERCERIA vendesi zona Rivoli in Centro Commerciale ampi locali buon utile cedo £ 180 000 000 Trattativa 011 562 3695

RISTORANTE in Torino 50 coperti avviato vendesi. Tel 0335 827 4375

PISTORANTE prestigioso ed esclusivo cedesi in gerenza a persone referenziate. Telefonare per appuntamento Rista 011 885 317

STELLA 011 447 4802 ristorante tavolata posizione buon giro affari vecchia gestione pochi per mio pensionamento

TABACCHI lotto affare zona Algardi ampia metratura due addetti utile netto £ 100 000 000 annuo £ 180 000 000 Trattativa 011 562 3695

TABACCHI lotto centro giochi Rivalta ampia moderna, tre addetti alti elevati incrementabile avviamento annuo 1 miliardo Trattativa 011 562 3695

TABACCHI lotto centro giochi Torino Ovest alta automazione alti elevati cinque addetti annuo 1 miliardo Trattativa 011 562 3695

TABACCHI lotto tutti giochi zona stadio tre addetti utile netto £ 170 000 000 ammortizzato annuo £ 400 000 000 Trattativa 011 562 3695

VENDESI attività tipica zona San Paolo Tel. 011/766 614

VENDIAMO negozio (gestione) oreficeria orologeria quadrilatero Sacchi Re Umberto Vittorio Emanuele Sommeiller Clientela fidelizzata dimostrabile. Affare sicuro. Informazioni Tel. 0335 853 6798

[illegible] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C cerca ditta Volpiano. Telefonare dalle ore 09.30 alle 17.30 al numero 011 561 4585

BRUNO azienda metalmeccanica cerca tornitore attrezzatore per macchine controllo numerico Heidenhain Selca. Tel 011 904 8545

CERCASI trasfilo CNC Selca 3045 per stampi materie plastiche. Tel 011 958 5084

IMBALLATORE A.C.N. per stampi materie plastiche cercasi zona Torino nord. Tel 011/996 9903

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cuoco full-time, cameriera part-time per vendita pasta fresca. Tel 0335/616 4193 ore ufficio

ISTITUTO di estetica cerca ragazza con esperienza, [illegible] serietà. Tel 011/610.915

PANIFICATORE [illegible] cerca per proprio punto vendita già affermato persona di fiducia, gradito pratiche con recupero iscrizione Rasc. Tel. 011/254.125 mattino

RISTORANTE di pesce cerca cameriera/e e aiuto cucina veramente capace con referenze. Tel 011/311 5080

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA selezione per inserimento in villaggi e strutture turistiche maschi/femmini giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel 011 315 7356

BANCHIERI [illegible] - 31enni selezioniamo per inserimento [illegible] non indispensabile lingue. Possibilità [illegible] trasporto. Telefonare 011 569 8352

[illegible] leader mondiale settore cerchi elevatori assume giovane max 25enne per propria sede Torino settore post vendita. Indispensabile conoscenza ACG AS400 e strutture tecniche. Scrivere Pubblikompass 5234 - 10100 Torino

[illegible] metalmeccanica [illegible] Carmagnola operante con l'Estero cerca responsabile perfetta conoscenza tedesco buona conoscenza inglese. Telefonare 011.975.065.

RAGIONIERE/A comprovata esperienza redazione dichiarazioni IVA, redditi, bilanci commercialista mercato. Tel 011 509 7079

SOCIETA' assicurazioni cerca una impiegata/o con lunga esperienza nel settore e due giovani con ottima capacità tecnica e predisposizione ai contatti umani da inserire nella società. Massima riservatezza. Scrivere Pubblikompass 1532 - 10100 Torino

TECNICI

[illegible] costruzioni cerca tecnico per direzione cantieri. E' richiesta pluriennale esperienza almeno decennale. Si lavora. Scrivere Pubblikompass 2307 - 10100 Torino

TECNICO commerciale settore componentistica elettrica per automazione industriale padronanza lingua inglese e tedesco. Scrivere Pubblikompass 7534 - 10100 Torino

TECNICO settore componentistica automazione industriale richiedesi esperienza uso CAD - CAM e conoscenza lingue inglese tedesco. Scrivere Pubblikompass 7535 - 10100 Torino

[illegible] showroom cucine commerciale in Torino età 25 -35 anni geometra - architetto addetto progettazione vendita. Inviare curriculum [illegible] fax 011 968 7935

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI signora fissa dinamica disposta trasferimento periodo estivo referenziata. Telefonare 0339/444 0707.

COLF famiglia ricerca fissa o orario 8.30 - 21. Riposo infrasettimanale. Si richiede capacità referenze, moralità. Assunzione regolare. Stipendio adeguato. Scrivere Pubblikompass 2237 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA spettacolo per provincia di Savona, impone selezione per produzioni video-cinematografiche neo allestimento, fotomodelli, volti nuovi. No corsi. Telefona numero verde gratuito 800 929959

CERCASI signora per lavori domestici a [illegible] di Cinzano. Torinese. Telefonare 0339 444 8967

CINEMATOGRAFICA per film. Chi la dura la vince' apre-nordisalle selezione ambosessi 25 50 anni tipi comuni spontanei comunicare dati Europeam 06/592 0465

[illegible] selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No corsi. Tel 011 397 0841.

[illegible]

AZIENDA internazionale operante in 70 Nazioni ricerca ambosessi da inserire nel proprio organico. Offresi marmo garantito di £ 1 500 000 più provvigioni e carriera in 90 giorni. Per colloqui Tel 011.316.0796

AZIENDA leader prodotti largo [illegible] interporta presso includere artigiani cerca collaboratori ambosessi interessati alla vendita per provincie Piemonte. Offre £ 1.000 000 mensile provvigioni, premi, incentivi. Telefonare 0332 261 824

AZIENDA prodotti e macchine per la trasformazione industriale ricerca per propria divisione HACCP agenti per zone libere Piemonte [illegible] metalli e provincia. Tel 011/822 2515

[illegible]SIONARIA primaria casa di telefonaci inserisce e diversifica per l'ufficio alimentare ricerca un agente per Vercelli e Novara ampio portafoglio clienti. Preferibilmente residente in zona. Telefonare al n° 011/242 2822 meglio se inviare curriculum vitae al fax n° 011 242 0640

IL DOVEANDIAMO seleziona agenti in Piemonte e Capo area per conduzione rete commerciale. Fisso più interessante provvigioni. curriculum al fax 015/252 1315 - tel 015/29 909

PUNTO SERVICE azienda leader nella distribuzione a trattamento dell'aria per le proprie agenzie To, Al, At, Cn, ricerca a) Agenti; b) Promotori/trici Si [illegible] a) età compresa tra 20 - 25 anni, esperienza matura in settore vendita e abilità nella conduzione di gruppo diploma, b) età compresa tra 20 - 25 anni, predisposizione al lavoro di gruppo anche prima esperienza di lavoro. Si offre: a) [illegible] zone, opportunità di crescita professionale fisso mensile £ 1.000 000 provvigioni, incentivi, b) fisso mensile £ 1.000 000 formazione, ad affiancamento. Tel 0173 364.848 chiedere [illegible] signorina Chiara

RICERCHIAMO [illegible] venditori/trici di spazi pubblicitari automunita no portaporta, fisso più provvigioni. Tel. 011/403 7735

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona e segretaria odontoiatrica [illegible] qualificati/e cercasi. Telefonare al 011 549 884

FORMAZIONE E LAVORO

L'ORGANIZZAZIONE Bimbinsieme cerca con urgenza 18 - 30 anni per assistere bambini deposti presso a seguire un breve corso formativo e pagamento. Tel 011.480.343

PROVETTI pizzaioli con 8 serenissimi formativi al sabato full immersion con inserimento lavoro assicurato. Tel. 011 485 780.

SELEZIONIAMO ambosessi per formazione lavoro come parrucchiere/a e [illegible] Frequenza diurna e serale 584 011.485.306

OPERAI AUTISTI FATTORINI

3BERNE, pluriennale esperienza magazzino/ricevimento per commissionario ufficio stampa propone lavoro. Tel 0347 723 9818

BERNE referenziato deporrano della presenza esperto autista libero impegni familiari offresi come persona di fiducia, custode presso privati o società. Tel 0338 630 7319

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUCINA indonesiana coppia sala/cucina sera esamina offerte di lavoro o collaborazione. Telefonare allo 011.568.2385

IMPIEGATI

DIPLOMATA 22enne esperienza istituzione bottiglieria/ristorante magazzino contabilità Word inglese offresi lavori ufficio. Tel 011.262.3707

ESPERIENZA pluriennale assistente direzione commerciale estero traduzioni interpretariato laureata lingue americano inglese francese PC esamina proposte anche part-time. Paesaggio dintg. Tel 0347/553 9822 - 011/814.9379.

ESPERTO sistema qualità ISO 9001 decennale esperienza, 39 anni, offresi ad azienda quality oriented situata in zona est Piemonte, ovest Lombardia. Tel 0321 777 674.

RAGAZZA 29enne perito aziendale AS400 client fornitori PC inglese francese offresi come impegata o operaia [illegible] 0338/325 7857.

RAGIONIERA 48enne esperienza pluriennale contabilità offresi a zona della cintura immediata. Tel 0121/703 61

RAGIONIERA 48enne [illegible] autonoma contabilità [illegible] bilanci dichiarazioni personale. Disponibilità immediata. Tel 011/321 477 - 0349/ 341 8718

[illegible] commerciale ed ufficio IPC e [illegible] cerca lavoro anche mansioni non impegnative disponibilità immediata. Tel 011/455 7785

[illegible]

DISEGNATORE progettista 34enne pluriennale esperienza prialco Autocad microstation conoscenza pro-engineer 20/30 cerca impiego Tel 0339/398 7675

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA cerca lavoro come assistenza a persone anziane e disabili. Ottime referenze [illegible] 011/433 5340. Chiedere di Lidia.

SIGNORA offresi per assistenza anziani. Telefonare ore pasti 011/214.959

LAVORI VARI E PART TIME

3BERNE diplomata automunita referenze massima fiducia, offresi come [illegible] anziani esperta, o custode. Tel 0338/247 1954

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible]

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacente largo Fabrizi caratteristico, ampia metratura, ingresso su soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, balconi, cantina £ 179 000 000 (Rif 14/99). Tel 011.773.2213 - www.gruppotoscano.it

A.A. GEDIM 011.562.7566 Santa Rita top camera consegna marzo 2001 ultimi appartamenti, box, pagamenti dilazionati. Ottimi prezzi

A.A. TOSCANO BPA corso Sommeiller via Superga salone 3 camere cucina abitabile [illegible] balconi £ 398 000 000 (75.500). Tel 011.581.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO BPA largo Tirreno ristrutturato salone sala pranzo 2 camere cucina [illegible] balcone possibilità box £. [illegible] Tel 011.581.3050 [illegible] www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO BPA via Lagrange ristrutturato alberati salone 3 camere cucina 2 servizi balcone 9 350.000 000 [illegible] Tel 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. VIA Venaria/Lanzo signorile splendido appartamento vista collina salone 3 camere cucina doppi servizi. Casamatta 011 650 9219

[illegible] 011 562 9801 libero a settembre Borgo Vittoria via Mondrone ristrutturato 2 camere cucinotta bagno £ 178 000 000

A. SERMI 011 562 9801 libero corso Giambone ristrutturato piano alto 2 camere cucinotta bagno ripostiglio £ 186 000 000

A. SERMI 011 562 9801 libero corso Lanza via Spalato piano alto camere cucina bagno termoascensore £ 95 000 000

ADIACENTE corso Siracusa vendesi alloggio signorile salone 3 camere riservato cucina ampio ripostiglio cantina soffitta box. Tel 011 500 178 - 011 595 852.

[illegible] piazza Bernini in casa d'epoca ultimo [illegible] ristrutturato di soggiorno 2 camere cucina bagno. Consulenze 011 771 0228

AFFARE via Nizza in stabile signorile salone 4 camere cucina doppi servizi. MDM 011 773 2001

[illegible] signorile salone cucina camera doppi servizi con collegato piano mansardato 2 camere + bagno finestre [illegible] impresa vende direttamente alloggio signorile mq 100 calpestabili in palazzina [illegible] ristrutturato passo Parco Tesorina. Tel 011 655 207 - 0338 137 618

[illegible] via da Santhià libero e ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo. Emmedue 011.437.9105

ATTICO con grande terrazzo camera tinello cucinino bagno abitabile £ 10 Milioni + mutuo. Tel. 011 817.8000

ATTICO presso Molinette vista collina 2 camere tinello bagno [illegible] £ [illegible] mutuo 99. 011 817 2000

BIMAR via Reggio libero ingresso due camere cucina bagno cantina ristrutturato riscaldamento autonomo [illegible] 011 43 591.

BORGO VITTORIA [illegible] indipendente mq 300 mansarda rifinita di pregio giardino pozzo auto recente costruzione. Esam 011 480 135

CENTRO ottocentesco totalmente ristrutturato in fabbricato 3 saloni, 6 vani 4 servizi sauna idromassaggio. Tabet&Tabet 011 650 2132 www.tabetassicura.com

CENTRO prestigioso ultimo piano vista collina finemente ristrutturato salone 2 camere cucina [illegible] box. Esam 011 480 135

CENTRO via Po panoramico soggiorno sala pranzo 3 camere servizi da ristrutturare £ 320 000 000. Mag 011 840 421

CIT TURIN [illegible] Benefica prestigioso appartamento ristrutturato mq 200 stabile d'epoca portineria. Esam 011 480 135

COLLINA San Vito villa panoramicissima prestigiosa architettura moderna mq 500 più [illegible] custodia forestiera garage giardino mq 3000. Immobiliare 011 595 189

CORSO Francia stabile [illegible] libero subito 2 camere tinello cucinino bagno. Climatizzato anche per ufficio £ 195 000 000 Cabet s 011 756 666

CORSO Francia Tesoriera via Venaria 8 bellissimo panoramico piano 8°, anno 1970, mq 130, £ 368.000.000 Germani 011 812 5145.

CORSO Francia 120 ristrutturato alloggio vere metrature libero/occupato alcune anche con terrazzo GR 011 505 039

CORSO Potenza stabile con ascensore 4° piano luminosissimo camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 are. Cabet s 011 253 747

CORSO Regina 225 alloggio libero 2 camere soggiorno servizi ascensore £ 158 000 000 trattabili. Imm. Imm vende 011 562 8283

CORSO Taranto 9° piano salone living angolo cottura 2 camere doppi servizi sauna. Emmedue 011.437.9105.

CORSO Vittorio Emanuele (palazzo Guardinal) panoramico ampio appartamento camera tinello cucinino servizi [illegible] Europa case 011 580 8073

CROCETTA
Isola Pedonale in palazzina signorile prestigiosi mq 270 a 290 con terrazzo e giardino privato, posti auto. Scrivere Publikompass 2238 - 10100 Torino.

CROCETTA isola pedonale prestigioso appartamento salone cinque camere cucina triplì servizi doppi ingressi piano alto. Esam 011 480 135

CROCETTA libero signorile con portineria salone 3 camere cucina balconi cantina box doppio Eurocasa 011 580 8023

CROCETTA via Massena presso Sun Line libero ad un anno salone cucina camera 2 camerette bagno Cabet s 011 561 8338

EUROPIO 011 581 8777 via Chevalley/piazza Omero panoramici salone 3 camere tinello cucinino 3 bagni box

FALLA & BERTINETTO 011 741 2874 a Beta corso Trapani Pininfarina piano alto ottimo panoramico spaziosissimo soleggiato camera tinello cucinino bagno £ 270 000 000 (cielo/terra)

GABETTI SPA corso Montecucco splendido 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno Agenzia Viberti 011 335 870.

GABETTI SPA piazza Dante appartamento ristrutturato ingresso due camere tinello cucinino bagno £ 185 000 000 Agenzia Derna 011 242 7331

GABETTI SPA via Bergamo appartamento libero ingresso 2 camere cucina servizio 2 ale camera £ 105.000 000 Agenzia Gulielmetti 011 248 1653

GABETTI SPA via Foglietti libero 4° piano ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo Agenzia Nizza 011 663 3574

IMPRESA vende ultimi alloggi nel Centro Storico in case completamente ristrutturate. Per informazioni Telefonare ore ufficio 011 817 8174 011 436 2308

LUNGO PO Ardoineli vista [illegible] libero luminoso spazioso salone camera tinello cucinino bagno Gabetti 011 836 116

MANSARDA corso Valdocco signorile terrazzata soggiorno camera cucina bagno, mq 80 finiture pregio. Tel 011 546 065.

[illegible] signorile in bella zona ristrutturata, termoautonomo, bella casa ampio monolocale £ 10 Milioni + mutuo Tel 011 817 8000

PIAZZA Adriano fronte nuova [illegible] appartamento signorile mq 135 vendo [illegible] Tel 011 364 491 - 0348.565.5317

PIAZZA [illegible] presso libero ingresso 2 camere salone/cucina cucina bagno 2° piano £ 228 000 000 M. Case Sas 011 770 7531

PIAZZA [illegible]
adiacenza, via [illegible] 36 libert obiettivi camere cucina bagni e camera tinello cucinino bagno da £. 73.000.000. Gabetti 011.548.045.

PIAZZA Bernini esclusivo piccolo condominio del '70 appartamento circa 250 mq Gualdino privato. Box doppio. Gabetti 011 433 7588

PIAZZA Carducci camera cucina ingresso bagni ascensore, bella casa. £ 5 Milioni + mutuo. Tel 011 817 8000

PIAZZA Lodi Felice in palazzo storico libero piano nobile prestigioso signorile 600 mq circa con affreschi. Adatto anche Show-room Gabetti 011 581 8336

PIAZZA Rivoli adiacente del 1879 ingresso 3 camere tinello cucinino bagno mansarda box Emmedue 011 437 9105

PIAZZA Statuto prestigioso appartamento mq 198 totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo piano alto Orattamen te vendesi Tel 011 544 087

PRECOLLINA fronte Molinette prestigioso in palazzina recente con giardino salone doppio due camere cucina triplì servizi [illegible] mansarda, bagni. Esam 011.480 135

SANTA RITA Impresa avanta alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel [illegible] 581.1137 - 0347 451.2859.

SERVAIS via Impresa prende alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel 011.581.1137 - 0347.451.2859

STAR PALACE prenotiamo in zona piazza Carducci appartamenti prestigiosi con ampie aree verdi 65 - 135 mq. dilazioni senza interessi. permute. Tel 011 541 552

TESORIERA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011 581 1137 - 0347.451.2859

VANCHIGLIETTA
via Oropa 117
tranquillo condominio vicino al verde camera tinello occupato £ 86 000 000 [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno no balconi libero £ 145 000 000 casetta ottocentesca 2 camere cucinotta cantina ingresso corte £ [illegible]
[illegible] RIVALUTAZIONE
GABETTI 011.548.045

VIA Garibaldi settecentesco soffitti cassettoni, da ristrutturare 3 ampi [illegible] servizi £ [illegible] Tabet&Tabet 011 650 2132 www.tabetassicura.com

VIA Genola presso impresa vende direttamente alloggi signorili mq 100 calpestabili in palazzina priv. Possibilità box. Tel 0335 707 4456 - 011.809.6400

VIA Guido Reni presso via Nuova piano alto ingresso soggiorno due camere cucina bagno £ [illegible] Gabetti Santarelli 011 359 393

VIA MONGINEVRO
in nuova costruzione vendesi alloggio ultimo piano mq 130 più 100 mansarda con terrazzo. Possibilità box auto. Prezzo vantaggioso Tel 011 385 1623

VIA Napione [illegible] cucina bagno balconi termoascensore £ [illegible] IPI 011 561 7081

VIA Po [illegible] soffitti a volta, salone doppio camera, cameretta cucina, servizio. Da ristrutturare. Tabet&Tabet 011 650 2132 - www.tabetassicura.com

[illegible] PROVINCIA

A. GEDIM 011.562.7566 Grugliasco vale Gramsci bella casa libero piano alto 5 camere tinello cucinino ripostiglio box

ARMASCA vendesi alloggio stabile di 5 locali, cucinino 2 camere ripostiglio, bagno. Cantina e posto auto £ 75 000 000 Gabetti Pinerolo 0121 397 700

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Moncalieri centro storico attico panoramico con 100 mq di terrazzo, splendidamente ristrutturato [illegible] 011 504 333 www.arcase.it

ARCASE [illegible] IMMOBILI DI PRESTIGIO Moncalieri villa in posizione prestigiosa a parco recinto, giardino mediterraneo, parco 3.000 mq tel 011 504 333 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Piazza e zona nobilissima villa di forte personalità, giardino, possibilità trasformazione in due unità immobiliari. Tel 011.504.333 www.arcase.it

BRUNO bella villa indipendente [illegible] posizione zona centrale vendesi. Intermediari Tel 0335/820 2941

CAMIGNANO vicinanze (Chieri) villa libera di prossima costruzione su 1 piano. Studio Peretta 017 401 8842

CHIERI [illegible] villa [illegible] restauro prestigioso appartamento salone cucina piano 3 - 4 camere servizi giardino box Tel 011 942 3687.

FROSSASCO libera bellissima villa schiera angolare 2 piani più sottotetto interrato giardino GR 011 505 039 - 0121 352.219

GIAVENO ville indipendenti bifamiliari a schiera centrale nuova ultima costruzione soleggiate parzialmente permute Tel 011 937.6227.

LUSERNA SAN GIOVANNI splendido alloggio con ampio terrazzo, ultimo piano. Composto da: tinello, cucinino camera, bagno. Box doppio. Gabetti Pinerolo 0121 397 700

MONCALIERI panoramico luminoso mq 90 ampio ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi [illegible] Europa case 011 580 8073

MONCUCCO paesaggio collinare incantevole villa panoramica casina alpina villa anni '70 280 mq 2 livelli giardino fruttato 6000 mq box. Montanari 011.318.5858

PECETTO in villa bifamiliare panoramica salone 4 camere studio cucina triplì servizi giardino box Eurocasa 011 580 8023

PECETTO villa esclusiva di mq 700 circa con ampio giardino di mq 3.000. Gabetti Immobiliare di Prestigio 011 6604240

RIVOLI via Cavour recente ultimo piano soggiorno living pranzo 2 camere cucinotta bagni servizi cantina box auto £ 320 000 000 Gabetti 011 956 6022

SAN GERMANO CHISONE porzione di cascinale con ca 7000 mq di terreno. Ristrutturato recentemente. Da vedere £ 395 000 000. Gabetti Pinerolo 0121 397 700

SAN MAURO splendido appartamento ultimo piano vista verde bellissima posizione tranquilla salone camera cucina bagno terrazzi. Tabet&Tabet 011 669 2962

SETTIMO via Cavour villa indipendente di salone 3 camere cucina balconi più mansarda taverna garage giardino. Gabetti 011 800 5261

STRADA San Mauro libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino tenda £ 320 000 000 Romanoo 011 517 6040

VENARIA libero soggiorno 2 camere cucina bagno 3° e ultimo piano box £ 210 000 000. Tel 011 466 7847

VALLE D'AOSTA

CHALLAND SAINT ANSELME Tilly (Valle d'Aosta) monolocale luminoso arredato camino £ 90 000 000 Imm Imm 011 562 6283

LIGURIA

ALASSIO centralissimi 100 mt mare ultimi appartamenti nuova terrazzo termoautonomo [illegible] cantina posto auto Gabetti 019 677 307

ALASSIO corso Dante [illegible] mt mare interno ultimo piano villetta biamiliare terrazzo termoautonomo Gabetti 019 677.307

ALASSIO £ 160 000 000 collinare apparta ristruttura 2 camere soggiorno angolo cottura doppi servizi PBA 0182 471 239

ALBENGA primo entroterra casa rustica finemente ristrutturata 70 mq su due piani 3 servizi con terrazza e grande giardino £ 240 000 000 Tel 0182 992 599

ALBISSOLA Marina ampio bilocale ristrutturato termoautonomo terrazzo £ 215 000 000 Fondocasa 019 400 2258

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Alassio villa d'epoca [illegible] esclusiva parco 5 000 mq piscina, dependance. Tiratalva ristrutturatissima. Torino 011 504 333 Borghera 0184 267 030 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Andora adiacente spiaggia in elegante complesso residenziale, appartamento 90 mq per intenditori. Torino 011 504 333 - Borghera 0184 267 030 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO San [illegible] Castello Devachan attico con vista mare ampio parco. Torino 011 504 333 - Borghera 0184 267 030 www.arcase.it

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Massima provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800 274 274

CASE AL MARE vendi Diano Marina bilocale centralissimo vicino mare completamente ristrutturato climatizzato. Tel 0183 493 111 - 0335 644 9807

CELLE LIGURE nelle vicinanze del mare proponiamo ingresso sala, salotto, camera, cucina, bagno, ambiente e wc [illegible] tranquillo. Gabetti 019 698 2169

CERIALE a pochi passi dalla spiaggia nel centro storico, ampio monolocale da ristrutturare a sole £ 105.000 000. Tel 0347.797 2999

DIANO MARINA vendiamo in villetta sul mare bilocali nuovi con giardino o balconi. [illegible] tel 0183 497 575 - 0335 580 3339

FINALE LIGURE a 100 mt dalla stazione bilocale completamente ristrutturato terrazzo. Fondocasa 019 680.710

FINALE LIGURE 50 mt mare luminoso in totale ultimo piano vista mare termoautonomo ascensore. Gabetti 019 677.307

LOANO centralissimo 50 mt mare grande bilocale ristrutturato terrazzo ascensore £ 265 000 000 00. Gabetti 019.677 307

LOANO vendiamo alloggi nuova costruzione a 300 mt mare occasioni nell'usato di locale ottima posizione £ 250 000 000. Tel 019 677 699 - 018 670 101

PIETRA LIGURE adiacenze ampio bilocale + servizi terrazza garage solo £ 170 000 000. Fondocasa 019 620 000

PIETRA LIGURE adiacente bilocale nuovo giardino termoautonomo affare £ 130 000 000. Fondocasa 019 615 961

SAVONA in palazzo d'epoca proponiamo ristrutturato ingresso sala, due camere cucina bagno, wc, balconcino vetrato lo termoautonomo luminoso Gabetti 019 698 2869

SPOTORNO fronte mare bilocale con terrazzo e giardino unico. Fondocasa 019 741 5002

SPOTORNO 30 metri spiaggia comodo centro monolocale [illegible] ristrutturato arredamento nuovo balcone snodabile. Occasione imperdibile. Studiorre 019 746 468

ITALIA

BARDONECCHIA - Alta Valle Susa mese [illegible] importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi di varie metrature per nostra selezionata e serissima clientela. Gabetti Oulx Imm. Rambaudi 0122 907 965

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] azienda nazionale acquista [illegible] lavorazione direzionale vendesi o [illegible] con piccolo laboratorio annesso. Mq 2000 complessivi [illegible] corso Allamano o altrove adiacente ad altro traffico. Tel 011 779 5454

Ricerchiamo palazzina
(circa 700 - 1000 mq per uffici)
Per Società Editoriale
centro/semicentro/piccolina
massimo £ 3 000 000 mq
CP Immobili 011.819.10.80.

TERRENI

IMPRESA costruzioni artigianale ricerca terreni edificabili in Torino e prima cintura. Definizione immediata. Tel 011 480 135

[illegible]

CITTA'

A.A. CARAFFITTI San Paolo [illegible] lo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi £ 1 100 000 mensili. Tel 011 593 901

A.A. CARAFFITTI via Lagrange signorile ingresso soggiorno camera studio cucina servizi arredato riscaldamento auto nomo Tel. 011 593 901

A.A. CENTRO palazzo prestigioso appartamento finemente arredato di sala angolo cottura camera bagno terrazza [illegible] Centralissima 011 698 5900

ADIACENZE corso Grosseto via Stradella alto arredato camera cucina servizi ultimo piano termoascensore. Baldini 011.566 771.

CORSO Italia via Sidoli 22 nuovo signorile fronte parco salone 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo box. Starkia ed 011 533 434

TORINO PROVINCIA

SAN MAURO affittasi piano rialzato 3 camere cucina ripostiglio box canone £ 1 000 000 più [illegible] Semm 011 562 9801

[illegible]

BORGHETTO vicino mare alloggi contratti lavatrice tv terrazzo anche quindicinali. Punto Edimore 0182 850 771

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. PIAZZA Solferino adiacenze stabile d'epoca ufficio 200 mq open space 1 vano doppi servizi più posto auto. Centralissima 011 896

Simoni

Autoccasioni

L'USATO SELEZIONATO E GARANTITO

Finanziamenti* a tasso zero e tasso agevolato

*Prendere visione delle condizioni direttamente in concessionaria

VOLKSWAGEN

Polo 1.0 L. [illegible]
Anno '95, nero metallizzato, 3 porte

Polo 1.0 L. 10.000.000
Anno '96, colore bianco, 3 porte

Polo 1.6 Sportline L. 14.500.000
Anno '96, nero metallizzato, 3 porte, climatizzatore

Polo 1.4 Comfort L. 15.500.000
Anno '97, verde metallizzato, 5 porte

Polo 1.4 Variant L. 16.900.000
Anno '98, blu metallizzato, climatizzatore, airbag

Polo 1.4 16v L. 17.900.000
Anno '97, colore bianco, 5 porte, climatiz., ABS, airbag

Polo [illegible] 1.9 TDI L. 26.500.000
Anno '99, colore bianco, climatizzatore, airbag

Golf 1.6 GL ◆ L. 9.800.000
Anno '93, grigio scuro met., 3 porte, unico propr.

Golf 1.8 Syncro L. 12.900.000
Anno '94, [illegible] met., 5 porte, ABS, airbag, tetto apr.

[illegible] GTI 8V Edition ◆ L. 14.500.000
Anno '95, nero met., 3 porte, unico proprietario

[illegible] 1.9 TDI L. [illegible]
Anno 12/95, colore bianco, 3 porte

Golf 1.6 GT L. 18.900.000
Anno '96, blu metallizzato, clim., ABS, 3 porte

Golf 1.9 TDI GT L. 26.500.000
Anno '97, blu met., climatizzatore, airbag, 5 porte

Golf 1.9 TDI Air L. [illegible]
Anno '99, blu met., 3 porte, climatiz, ABS, airbag,

[illegible] 1.8 Highline L. 30.000.000
Anno '98, argento met., climatiz., ABS, airbag

Golf 1.9 TDI Highline L. 33.500.000
Anno '98, argento met., climatiz., ABS, airbag

Passat 1.8 Comfortline L. 26.000.000
Anno '97, blu met., climatizzatore, ABS, airbag

Passat Variant 1.8 GL ■ L. 6.000.000
Anno '92, blu metallizzato, unico proprietario

Passat Variant 1.6 L. 17.900.000
Anno '95, grigio met., climatizzatore, ABS, airbag

Passat Variant 1.8 Comfortline L. 30.000.000
Anno '97, blu met., climatizzatore, ABS, airbag

Passat Variant 1.9 TDI [illegible] L. 33.000.000
Anno '97, argento met., climatizzatore, ABS, airbag

Passat [illegible] 1.9 TDI Comfortline L. 35.000.000
Anno '98, argento met., climatizzatore, ABS, airbag

[illegible] Variant 1.9 TDI L. 37.000.000
Anno '99, [illegible] met., climatizzatore, ABS, airbag

New Beetle 1.9 TD L. 35.500.000
Anno '99, colore rosso, climatizzatore, ABS, airbag

ALTRE MARCHE

Fiat Tipo 1.6 SX ◆ L. 4.900.000
Anno '92, grigio met., 5 porte, climat., unico propr.

Nissan Micra 1.3 S ◆ L. 8.500.000
Anno '94, colore bordeaux, 3 porte

Volvo 240 Polar CAT ■ L. 9.900.000
Anno '93, colore rosso, climatizzatore, unico propr.

Subaru Vivio [illegible] L. 10.500.000
Anno '96, colore verde

Fiat Seicento Sporting L. 11.200.000
Anno '98, colore rosso

Opel Astra 1.4 S.W. L. 12.500.000
Anno '95, colore bianco, ABS, airbag

Fiat Tempra S.W. 1.6 HSD ◆ L. 12.900.000
Anno '95, colore verde, full optional

BMW 316i L. 15.000.000
Anno '93, blu metallizzato, ABS, tetto apribile

Ford Mondeo 2.0 S.W. Ghia L. 16.900.000
Anno '96, argento metallizzato, full optional

Fiat Marea 1.8 [illegible] L. [illegible]
Anno '97, argento met., climatizzatore, ABS, airbag

Subaru Impreza 2.0 [illegible] CW ■ L. 21.900.000
Anno '96, argento met., full optional, unico propr.

Suzuki Vitara S.W. 2.0 V6 L. 23.800.000
Anno '96, blu metallizzato, climatizzatore

Daewoo Leganza 2.0 CDX 16v ◆ L. 23.900.000
Anno '98, blu met., full optional, unico proprietario

Citroen Xsara Break 2.0 HDi L. 24.500.000
Anno '99, argento met., climatizzatore, ABS, airbag

Mercedes C [illegible] Elegance L. 26.500.000
Anno '95, colore bianco, climatizzatore, ABS, airbag

Fiat Marea W.E. JTD 130 HLX L. 29.500.000
Anno '99, blu met., climatizzatore, ABS, airbag

[illegible] Romeo 156 1.8 T. Spark L. 31.500.000
Anno '98, rosso met., climatizzatore, ABS, airbag

Land Rover Freelander 2.0 TD ◆ L. 32.500.000
Anno '98, colore blu, full optional, unico proprietario

Alfa [illegible] 156 2.4 [illegible] L. 36.900.000
Anno '98, argento met., climatizzatore, ABS, airbag

Volvo V 70 2.5 TDI ■ L. 39.500.000
Anno '97, argento met., full optional, unico propr.

Mercedes C 250 TD SW Eleg. L. [illegible]
Anno '98, nero met., climatizzatore, ABS, airbag

Mercedes 430 S.W. Elegance L. 69.000.000
Anno '97, argento metallizzato, full optional

Sportivissime

Mazda MX3 L. 15.900.000
Anno '94, grigio metallizzato, clim., ABS, tetto aprib.

BMW 320 i Coupè L. 24.500.000
Anno '95, blu met., climatizzatore, ABS, airbag

Fiat Coupè 2.0 T 20v L. 25.000.000
Anno '97, azzurro metallizzato, climatizzatore, ABS

Mercedes 200 CE 16v L. 26.000.000
Anno '94, nera metallizzato, full optional

[illegible] Romeo GTV 2.0 V6 [illegible] L. 27.500.000
Anno '96, blu metal., climatizzatore, ABS, pelle

MGF 1.8i VVC Hard top L. 32.000.000
Anno '98, colore verde, climatizzatore, ABS

Volvo V40 T4 L. 33.000.000
Anno '98, colore blu, climatizzatore, ABS, airbag

BMW M3 Coupè L. [illegible]
Anno '93, colore nero, full optional

Saab [illegible] SE T Cabrio L. 46.800.000
Anno '97, argento metallizzato, full optional

Saab 9.3 Cabrio L. 49.500.000
Anno '98, colore rosso, full optional

Ferrari GTS Turbo Intercooler L. 63.000.000
Anno '88, nero met., clim., ABS, radio, pelle beige

Mercedes S 500 L. 140.000.000
Anno '99, [illegible] metallizzato, [illegible] optional

AUDI

Audi [illegible] Avant 16v quattro L. 15.500.000
Anno '93, verde metallizzato, climatizzatore, [illegible]

[illegible] 80 Avant 1.6 L. 16.000.000
Anno '94, blu metallizzato, climatizzatore

Audi [illegible] 1.6 L. 21.000.000
Anno '95, verde met., climatizzatore, ABS, airbag

Audi [illegible] 1.8 L. 24.000.000
Anno '95, bordeaux met., climatiz., ABS, airbag

Audi [illegible] 1.8 T quattro L. 27.000.000
Anno '95, argento met., climatizzatore, ABS, airbag

Audi A4 1.8 T L. 28.000.000
Anno '96, argento met., climatizzatore, ABS, airbag

Audi [illegible] 1.8 T quattro L. 28.500.000
Anno '96, argento met., climatizzatore, ABS, airbag

Audi A4 Avant 1.8 T q[illegible] L. 32.000.000
Anno '96, blu met., climatizzatore, ABS, airbag

[illegible] S6 L. 28.000.000
Anno '95, [illegible] metallizzato, full optional

Audi S4 Avant ■ [illegible] in sede
Anno '99, argento met., full optional, unico propr.

OCCASIONISSIME

Autobianchi Y [illegible] L. 1.000.000
Anno '89, colore bordeaux

[illegible] Uno L. 1.200.000
Anno '91, verde metallizzato

Ford Fiesta 1.6 [illegible] L. 1.500.000
Anno '91, colore bianco

[illegible] TZR bis L. 1.500.000
Anno '90, colore azzurro

VW Passat [illegible] CL L. 2.000.000
Anno '89, blu metallizzato, aria condizionata

Autobianchi Y10 L. 2.900.000
Anno '92, rosso metallizzato

VW Golf Sincro L. 3.900.000
Anno '88, colore bianco, 5 porte, [illegible] apribile

Autobianchi Y10 4WD L. 3.900.000
Anno '90, colore bianco

Ford Fiesta Ghia Pre L. 6.000.000
Anno '95, [illegible] metallizzato

VW Golf 1.8 GL L. 7.000.000
Anno '92, azzurro metallizzato, climatizzatore

[illegible] Golf 1.9 TDI L. 16.500.000
Anno '95, colore bianco, 3 porte

Audi A4 1.8 T quattro L. 19.000.000
Anno '95, blu met., climatizzatore, ABS, airbag

VETTURE AZIENDALI

VW New Beetle 1.9 TDI L. 36.500.000
Anno '99, colore [illegible]

VW Passat Berlina 1.8 Conf. L. [illegible]
Anno '99, nero metallizzato

VW Bora 1.8 High. 4 [illegible] L. 37.000.000
Anno [illegible] colore grigio scuro

VEICOLI COMMERCIALI

VW Caddy 1.9 D L. 14.000.000 + [illegible]
Anno '98, colore bianco

VW Transporter [illegible] 2.4 D L. 24.000.000
Anno '97, colore bianco

VW Transp. Giardinetta 2.5 [illegible] L. [illegible]
Anno '98, colore azzurro, climatizzatore

■ presso Simoni 2

La nostre occasioni sul sito Internet: www.simoni.it

Simoni
Via Giordano Bruno, 70 - 10134 Torino
Telefono 011 3153411

Simoni 2
Corso Casale, 464 - 10132 Torino
Telefono 011 8990756/8990771

CENTRO REVISIONI PER TUTTE LE MARCHE
Linea diretta 011 3152417

La vostra auto è SUPER non catalizzata?
Progetto ve la Supervaluta!
6.000.000
ACQUISTANDO UNA NUOVA FIAT
C.so Reg. MARGHERITA 21 TORINO - Tel. 011/08.54.00
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 24 Febbraio 37
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 063.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 265

TG1 102 PROV
Progetto Torino dei TASSO ZERO
Fiat PUNTO 1.2 e 1.3 SX fino a 12.000.000
C.SO PESCHIERA 265 - (TO) Tel.
PROGETTO

IL TEMPO

ANCORA BEL TEMPO TEMPERATURE IN AUMENTO E QUALCHE FOSCHIA

L'anticiclone delle Azzorre domina su tutta l'Europa occidentale almeno sino a giovedì prossimo. La catena alpina sbarra l'accesso alle deboli perturbazioni atlantiche che scorrono lungo i versanti orientali. Si prevede una progressiva velatura del cielo su tutta la pianura piemontese con temperature in lieve aumento. Possibili foschie in pianura e sul fondo valle.

ACCADDE IERI

NEL 1916 NASCE GUGLIELMO GABETTO MITICO CENTRAVANTI

IL 24 febbraio 1916 nasce a Torino il centravanti Guglielmo Gabetto, che morirà con il resto della squadra del Torino nella tragedia di Superga. Il suo esordio è nella Juventus che lascia per divergenze nell'estate del '41. Sono in molti a contenderselo, ma la spunta il Toro che lo ingaggia in compagnia di altri bianconeri come Bodoira e Borel. Quello che lo ha reso celebre è il gioco in acrobazia con i perentori colpi di testa, che giudicavano una vera giocoliere. Vince lo scudetto del 1943, poi quelli del '46, '47, '48 e '49. E' 199 volte in maglia granata, segna 107 reti.

STRADA FACENDO...

ULTIMATO A FINE MESE IL PRIMO LOTTO DI STRADA DEL PORTONE

-6 GIORNI

IL 29 febbraio sarà riaperta strada del Portone. O meglio, il primo lotto, quello che rappresenta l'atteso collegamento con il Caat, il nuovo centro agroalimentare incastonato fra Torino e Milano che entro la fine dell'anno sostituirà la sede dei mercati generali di corso Giordano Bruno. Il secondo lotto, che completerà la bretella con la provinciale 175, sarà anch'esso completato fra circa un anno.

PIANO AMBIENTE

CONCERTI RAI UNA COPPIA RUSSA PER MENDELSSOHN

UNA coppia di prestigiosi interpreti russi, il direttore Dmitri Kitaenko e la violinista Nina Beilina, è al centro dei concerti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai al Lingotto, questa sera alle 20,30 e domani alle 21. Kitaenko è stato a capo della Filarmonica di Mosca per 15 anni, la Beilina ha vinto importanti concorsi come l'Enescu, il Long-Thibault, il Ciaikovskij e anche il Viotti d'Oro. Insieme, i due interpreti daranno vita al «Concerto in mi minore op. 64» di Mendelssohn, una delle pagine più amate dal pubblico, che richiede sia al solista sia all'orchestra una partecipazione lirica e commossa in ogni sua parte

TRAFFICO E DINTORNI

BLOCCO LIMITATO. Domenica 5 marzo il divieto di circolazione sarà in vigore soltanto nel quadrilatero delimitato da corso Regina Margherita, corso Vittorio Emanuele, corso Inghilterra e il Po. Non è ancora stato deciso se il provvedimento sarà esteso all'area dalla Gran Madre oppure si fermerà all'altezza dei Murazzi. E' ancora incerto pure l'orario del blocco, con probabilità dalle 10 alle 19.

Per incentivare i mezzi alternativi, il Comune ha deciso comunque di potenziare il servizio pubblico (con un solo biglietto si potrà circolare per l'intera giornata) e di noleggiare a prezzo «politico» (1.500 lire per tre ore) le 500 biciclette di proprietà municipale.

DELL'HINTERLAND. Sia pure con modalità diverse fra loro, 13 Comuni dell'hinterland hanno annunciato di voler aderire all'iniziativa del Ministero dell'Ambiente. Il traffico sarà limitato a Alpignano, Beinasco, Borgaro, Chieri, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pianezza, Piossasco, Rivoli e Settimo.

Sempre domenica 5 marzo in alcune zone della città saranno effettuati blocchi parziali del traffico per consentire le sfilate di Carnevale. I corsi in maschera sono in programma in via Artom, Borgo Rossini, Falchera, Vallette, Borgo Vittoria e Borgo San Paolo.

Con un forte gruppo-pilota di 40 aziende è partito a Torino l'esperimento del «mobility management»: ognuna di queste aziende dovrà dotarsi di un dirigente che avrà il compito di studiare un progetto per diminuire l'uso di auto private negli spostamenti casa-lavoro. Per il Comune di Torino è stato nominato mobility manager Luigi Bertoldi.

INVECCHIARE IN AUTOMOBILE. Una quota considerevole dei residenti dei Comuni della cintura ovest di Torino dedica lo stesso tempo (circa 4 ore a settimana) allo svago e agli spostamenti per andare a lavorare. E' quanto emerge da un'indagine condotta dall'Ires sul tema «Uso del tempo nella società post-fordista».

Battaglia e scambi d'accuse tra assessori, oggi giovedì del pedone con le auto catalizzate

L'alt al traffico privato riguarderà un'area compresa fra i corsi V. Emanuele e Regina e tra il Po e Porta Susa I Verdi: hanno vinto gli interessi di pochi

La zona attorno a via Roma continuerà ad essere chiusa alle auto

Senz'auto, ma solo in centro

Blocco parziale domenica 5 marzo

Giorgio Ballario

Contrordine cittadini, domenica 5 marzo si può tornare a circolare in automobile. Almeno in gran parte della città. Promosso dai sondaggi d'opinione, il blocco totale dell'assessore Hutter è stato bocciato dalla maggioranza dei suoi colleghi di giunta, che hanno definitivamente mandato in soffitta il provvedimento appieda-torinesi. Fra due domeniche, quindi, lo stop al traffico privato riguarderà soltanto il centro urbano, una vasta area compresa fra il Po, corso Vittorio Emanuele, corso Regina Margherita e corso Inghilterra.

La decisione di ridimensionare in modo così drastico la «domenica senz'auto» è stata presa ieri pomeriggio, al termine di un incontro al quale hanno preso parte lo stesso Hutter, il sindaco Castellani, il vicesindaco Carpanini e gli assessori Alfieri (Commercio) e Corsico (Urbanistica e Traffico). L'assessore all'Ambiente ha difeso fino all'ultimo la sua linea anti-inquinamento, ma contro il «plotoncino d'esecuzione» Carpanini-Alfieri-Corsico oppure il sindaco Castellani ha potuto salvarlo. Del resto l'affossamento del blocco totale era nell'aria già da parecchi giorni ed è giunto dopo intense schermaglie verbali fra Hutter e Alfieri.

E la polemica è proseguita anche ieri. Pur avendo accolto la decisione con apparente compostezza, Paolo Hutter ha definito i cittadini torinesi «culturalmente più aperti di molti loro amministratori», suscitando la pronta reazione dell'assessore Alfieri: «Lo sa è una battuta demagogica che si basa su un sondaggio condotto fra 400 persone, in questa vicenda ci sarebbe bisogno di più buon senso e meno ideologia».

Per il sindaco Castellani, tuttavia, il ridimensionamento della «domenica senz'auto» non deve essere letto come una sconfessione di Hutter e della sua politica ambientale: «Nei mesi di gennaio e febbraio c'è stata un'emergenza meteorologica che ci ha costretto a prendere provvedimenti estremi come il blocco totale del traffico privato - spiega Castellani - ora questa fase è superata ed è sufficiente applicare il progetto del ministro dell'Ambiente Ronchi, che prescrive di proibire la circolazione in un'area non inferiore ai 300 ettari». E chi vuol dare interpretazioni diverse, aggiunge il sindaco, sbaglia.

Ma il capogruppo verde Silvio Viale non la pensa allo stesso modo: «La giunta si è resa protagonista di un arretramento ingiustificato e incomprensibile, visto che la stragrande maggioranza dei cittadini è favorevole al blocco delle auto». Secondo Viale, che annuncia battaglia in consiglio comunale, hanno prevalso gli interessi di una minoranza economica, di cui si è fatto portavoce proprio l'assessore al Commercio: «Alfieri ragiona come Ghiglia - accusa il capogruppo verde - la sua unica preoccupazione è stata quella di non danneggiare i commercianti, quindi ha preferito stroncare con "decreto regio" un provvedimento che aveva il favore di tre torinesi su quattro».

Incassata la sconfitta, Hutter si prepara alla controffensiva. Per prima cosa snocciola il poderoso elenco dei Comuni della cintura che hanno aderito - sia pure con diverse modalità - al blocco di domenica 5 (Alpignano, Beinasco, Borgaro, Chieri, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pianezza, Piossasco, Rivoli e Settimo Torinese). Poi conferma le agevolazioni per chi viaggerà sui mezzi pubblici (un solo biglietto per l'intera giornata) e per chi verrà noleggiare le biciclette comunali (1.500 lire per 3 ore). Infine questa sera inaugurerà il «Club degli amici della domenica senz'auto», del quale fanno parte Bruno Gambarotta, Luigi Bobbio, Stefano Della Casa, il sovrintendente del Regio Valter Vergnano e il portavoce verde Roberto Tricarico.

In attesa di ulteriori chiarimenti sul blocco dimezzato, oggi ritorna l'ormai consueto «Giovedì del polmone»: stop alle auto non catalizzate dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, via libera in tangenziale e sulle strade che conducono ai parcheggi di interscambio di piazza Caio Mario e dello Stadio delle Alpi.

I CONTENDENTI

Il vincitore

Alfieri: la scelta del buon senso

Fiorenzo Alfieri sa di essere il vero vincitore della battaglia sullo stop alle auto e non si cura di nasconderlo.

Assessore, alla fine ha prevalso la sua linea.

«Direi invece che ha prevalso la versione più autentica del progetto del ministero dell'Ambiente: domenica 5 marzo Torino si comporterà come la stragrande maggioranza delle città italiane e vieterà la circolazione delle macchine in una vasta area del suo territorio».

Alfieri

Qualcuno dirà che ha vinto il partito dell'auto.

«Credo che abbia vinto il buon senso. Sono il primo a voler promuovere politiche ambientali, ma non vedo perché si debba andare contro gli interessi legittimi di certe categorie che sono pesantemente penalizzate da un blocco totale del traffico. Non penso che si possa incentivare l'uso della bicicletta e del mezzo pubblico vietando l'auto».

E con la salute, come la mettiamo?

«La salute dei cittadini è sacrosanta e va tutelata con ogni mezzo. Però proibire la circolazione delle macchine dev'essere un provvedimento estremo. E soprattutto deve servire. Parliamoci chiaro, se domenica scorsa non ci fosse stato quel vento, saremmo di nuovo a parlare di micropolveri alle stelle».

E' vero che avete ceduto alle pressioni di commercianti e imprenditori fieristici?

«E' sbagliato schierarsi ideologicamente contro chicchessia, ribadisco che i provvedimenti radicali sono ammissibili solo in caso di emergenza, non si può fare politica ambientale a suon di divieti. Se invece stiamo parlando di un'iniziativa pedagogica, allora il blocco del centro è più che sufficiente». [g. bal.]

Lo sconfitto

Hutter: ma io non mi arrendo

«Non è quello che volevo. Come si dice, squadra che vince non si cambia». Paolo Hutter, regista delle domeniche ecologiche, non rinuncia al suo abituale fair-play.

La prima sconfitta su un fronte che le sta a cuore...

«Mi hanno detto di provare, di accettare la sfida. E io mi tiro indietro. In ogni caso, non sarà la sagra dell'automobile. Oltre al divieto di circolazione, previsto per il centro storico, incideranno i blocchi in funzione dei sei carnevali: da Borgo Rossini a via Artom, dalla Falchera a Borgo Vittoria, dalle Vallette a Borgo San Paolo»

Resta il fatto che la domenica del 5 marzo, benché «ecologica», è stata bruscamente ridimensionata.

«Esclusa l'area vietata, il Comune questa volta inviterà a non utilizzare l'auto».

Hutter

Sperando che quanti fra i torinesi l'hanno applaudita non tradiscano la sua linea.

«Mi auguro che i favorevoli, circa l'80%, diventino parte attiva. Come ho già detto, su questo fronte i torinesi si sono mostrati culturalmente più aperti di molti amministratori e soprattutto di quella che definirei "l'imprenditoria della domenica"».

A chi si riferisce?

«Ai commercianti, al Lingotto Fiere, alle squadre di calcio: condizionati dall'abitudine, non capiscono la portata di questa opportunità. Fortunatamente, il tempo lavora per le novità...».

E se l'invito venisse disatteso? Non teme una clamorosa smentita?

«Potremmo sempre tornare al divieto generalizzato. Una cosa deve essere ben chiara: piaccia o no, il prossimo inverno ci saranno altri blocchi. Farne a meno è un lusso che non ci possiamo permettere». [ale. mon.]

DI BARTOLO ARREDAMENTI
presenta
EXPOMOROSO
Quel tanto di più.

DI BARTOLO
Aperto le domeniche 27 febbraio, dalle 9 alle 19
Dal 25/2 al 12/3
Unica sede
tel. 011 8191698
MENTI

All'ospedale cento apparecchi offerti a prezzo simbolico dall'Omnitel

Un cellulare per chi è costretto a letto

Molinette, ai ricoverati solo telefonate in arrivo

Marco Accossato

Telefoni cellulari per i ricoverati. Non più bloccati a letto per poter comunicare con i parenti a casa. Le Molinette hanno concluso un accordo con la Omnitel per la fornitura di cento telefonini a «prezzo simbolico»: 120 mila lire per attrezzare i reparti di lungodegenza con una serie di Gsm da prestare a chi non può raggiungere un telefono a gettoni in corridoio. I malati potranno ricevere le chiamate dai familiari, dagli amici, ma non telefonare. Un'idea a costo zero per l'ospedale: si tratta infatti del primo esempio concreto di scambio pubblicità gratuita-servizi per i degenti dal giorno in cui da Roma è arrivato l'okay all'ingresso degli spot in ospedale. Pagate le 120 mila lire alla Omnitel (sono state concordate rate da 5 mila lire mensili), il cellulare diventerà proprietà dell'azienda ospedaliera. La Omnitel, dal canto suo, potrà contare sul ritorno d'immagine, visto che ogni cellulare avrà bene in vista il marchio del fornitore.

L'iniziativa partirà - in fase sperimentale - fra una decina di giorni, ai primi di quando all'Ufficio relazioni con il pubblico di corso Bramante saranno consegnati i cento telefonini scelti; modelli Ericsson e Nokia.

Tecnologia al servizio di chi soffre. Il progetto rientra nel cosiddetto piano di «umanizzazione» decollato alcune settimane fa con l'organizzazione del cinema in aula magna.

«I cellulari - spiega Lia Marco, responsabile dell'Ufficio relazioni col pubblico - verranno affidati ai caposala, che potranno assegnarli solamente ai pazienti immobilizzati». Il servizio non sarà naturalmente fornito ai reparti dove esiste il pericolo d'interferenza tra le onde elettromagnetiche e le apparecchiature diagnostiche. Qui i telefonini continueranno a stare rigorosamente fuori dalla porta. «I pazienti - ribadisco alle Molinette - potranno solamente chiamate, non farne».

Il servizio di telefonia mobile per i ricoverati sarà naturalmente attivo ventiquattr'ore su ventiquattro. Oltre alle 5 mila lire mensili, l'ospedale non avrà altre spese. I pazienti non costerà nulla. Dovranno solo consegnare un documento di identità per la compilazione della scheda di assegnazione». Il telefono verrà restituito al momento delle dimissioni.

E' l'idea conquisterà i malati, se cioè il numero di richieste supererà le previsioni, non è escluso che l'ospedale decida di moltiplicare il servizio potenziando gli accordi con Omnitel: altri cellulari in cambio di maggiori spazi pubblicitari.

MI.TO.
di Autorigoni S.p.A
ALFA 156
Km 0
1.8 TS 16V
Doppio Airbag
Impianto radio
Climatizzatore
36.900.000

aperto la Domenica
TORINO
Corso F. Turati, Tel. 319
BORGARO
Via Lanzo, 44
Tel. 011 0150

Ppi, Udeur e Ri in un'unica lista: l'Asinello non ci sta. Il Polo: sabato accordo con Pannella

I Democratici: da soli, ma per la Turco

Regionali, Comino candida la Calvo alla presidenza

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Mentre dal tam-tam di Forza Italia rimbalza la notizia che l'accordo fra Berlusconi e Pannella è pressoché cosa fatta e che alla firma mancano soltanto dettagli che saranno definiti fra oggi e sabato, dall'Ape Piemonti, il movimento di Comino e Gnutti nato dopo lo strappo con Umberto Bossi, arriva una certezza: Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, sarà la candidata per la presidenza della Regione. Non solo: si stanno riducendo anche i partiti che sostengono Livia Turco candidata del centro-sinistra: Ppi, Udeur, Rinnovamento italiano, lista Quaglia si presentano insieme sotto le bandiere del Centro Unito per il Piemonte, mentre i Democratici dell'Asinello correranno da soli.

Nel centro-destra, comunque, continua il «tourbillon» di voci sul presidente della Regione Enzo Ghigo, che potrebbe essere «sacrificato» in nome del patto fra Forza Italia e radicali. Ghigo «difeso a spada tratta» dagli alleati di An, del Ccd e del Cdu con prese di posizione («Non si tocca») che creano imbarazzo fra gli azzurri di vicolo San Lorenzo, che non vogliono - e nemmeno potrebbero - contrapporsi alla «linea» del gran capo Berlusconi, il quale pare stia preparando l'affondo per rendere ufficiale l'accordo con Pannella.

Rompe il ghiaccio Roberto Rosso, leader del partito in Piemonte. «La trattativa Polo-radicali - afferma - procede. Anzi mi pare abbia imboccato la strada giusta per unire cattolici, socialisti, laici e radicali. Per Ghigo, tuttavia non dovrebbero esistere problemi: la richiesta di una presidenza per Emma Bonino, e soltanto un modo per alzare il tono della trattativa. Secondo me, ai livelli di Emma Bonino non si punta a guidare una Regione, per importante che possa essere il ruolo, ma a governare il Paese». Un'intesa proiettata sulle elezioni politiche del prossimo anno, dunque? «Entro sabato dovremmo saperlo», si limita a dire Rosso.

E le voci che rimbalzano parlano di un'intesa sul programma che prevede la non presentazione di candidati radicali alla presidenza. Gli uomini di Emma Bonino e Pannella potrebbero quindi entrare nel listino con qualche problema di compensazione per i partiti del Polo: degli 11 posti disponibili 3 andrebbero a Forza Italia, 1 ad An (uno in meno rispetto al 1995), radicali e Lega, e 1 ciascuno a Ccd e Cdu. Resterebbero fuori i Pensionati per l'Europa. Ci sarà una lista Bonino sul proporzionale, collegata al Polo? Carmelo Palma, uno dei coordinatori della lista in Piemonte, annuncia soltanto che sabato ci sarà «una grande mobilitazione per la raccolta delle firme». Ad oggi a Torino ne sono state raccolte circa 1000 sulle 2000 necessarie.

I moderati del centro-sinistra hanno raggiunto, intanto, l'accordo per presentarsi insieme. Ieri pomeriggio i popolari (Soitta e Bizjak), l'Udeur (Picchioni e Montabone), il Patto dei Democratici (Spagnuolo), Rinnovamento Italiano e la lista centrista che ha sostenuto Gianfranco Quaglia alla presidenza della provincia di Cuneo, hanno deciso di far nascere il Centro Unito per il Piemonte. Spiega Picchioni: «E' il primo passo per un'aggregazione che non vuole essere solo elettorale, ma punta ad un lavoro nel prossimo Consiglio regionale». Aggiunge Soitta: «Adesso, uniti, lanciamo un appello ai Democratici perché vengano con noi. E' paradossale che il partito che propone di semplificare il centro-sinistra poi decida di "correre" da solo». Invito probabilmente vano, visto che ieri sera, alla riunione dei vertici regionali dei Democratici, il coordinatore Mauro Marino ha proposto di presentare il simbolo dell'Asinello.

Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, candidata per gli ex leghisti dell'Ape, punta a fare da quarto incomodo. Con l'obiettivo - spiegano Domenico Comino e Roberto Rosso - di «stare fuori dai due poli, ridotti ormai ad un "carrozzone" di partiti che non hanno nulla in comune. Noi non abbiamo né cantanti né contanti, solo la nostra passione politica, senza tuttavia essere dilettanti allo sbaraglio...».

CON IL POPOLO RADICALE AL BANCHETTO DOVE SI RACCOLGONO LE FIRME PER LA LISTA BONINO

«Possiamo allearci con chiunque anche se sotto sotto avrei preferito andare a sinistra»

«Cicciolina e Berlusconi? Nessuna contraddizione Tra di loro una diversità apparente, non sostanziale»

A sinistra Carmelo Palma e sotto Giulio Manfredi, militanti storici del movimento dei radicali a Torino. Nella foto grande, il banchetto di piazza Castello dove si raccolgono le firme per la lista di Emma Bonino

Le perplessità dei fans di Emma

«E' giusto rompere l'isolamento, ma dopo?»

reportage

Stefania

ESSERE radicali oggi. Non è il titolo di una canzone di Elio e le Storie Tese, ma potrebbe. Sotto cieli mutevoli, anche il militante ha le sue belle contraddizioni. Specie a Torino, specie tra i più anziani, capita che il cuore si ostini a battere a sinistra. Per molti c'è la difficoltà di immaginare battaglie libertarie all'interno del Polo delle Libertà; o la schizzinoseria di chi per anni ha creduto che il partito dell'amore fosse quello di Cicciolina, invece è quello di Berlusconi e tocca farci amicizia. I più giovani, su antiproibizionisti possono consolarsi come il Pannella disegnato da Vincino: «Vorrà dire che quando avremo voglia di farci una canna andremo alla sede all'Ulivo»; se gay, faticano di più a trovare spunti d'ottimismo. Su quotidiani e tg, poi, ogni giorno si rimescolano le carte: ieri a Roma senza Casini ma con l'appoggio di Fini mentre Bossi storce il naso; oggi a Torino con Forza Italia ma senza An. Domani, chissà.

Essere radicali oggi. Come Cicci Torielli, 63 anni, imprenditrice «con le donne e per le donne», pannelliana da sempre, protagonista delle grandi battaglie civili degli Anni Settanta, un nuovo sogno di «libertà per gli extracomunitari» che, nel caso si vada col centrodestra, risulterebbe abbastanza difficile da coronare. Lei ammette la difficoltà del momento e la esemplifica con mirabile sintesi: «Alle Regionali, preferirei che la Bonino corresse da sola. Ma mi sta bene anche l'alleanza col Polo, perché forse all'interno di una coalizione si incide di più. E però sotto sotto mi sarebbe piaciuto che l'accordo si facesse con la sinistra. In ogni caso, penso che un radicale può andare con chiunque: perché ha le idee chiare». O come Enzo Sateriale, avvocato, candidato nella lista Bonino: «Io sono per fare l'accordo col Polo, perché da soli ci siamo stati già abbastanza. Però, sotto certi aspetti considero Forza Italia un partito abbietto, e Berlusconi un leader che punta solo a tutelare se stesso. Insomma, sono perplesso sul futuro: è giusto rompere l'isolamento, ma domani che si fa?».

Essere radicali oggi, alle quattro del pomeriggio, ed essere di turno al banchetto di piazza Castello dove si raccolgono le firme necessarie per appoggiare la candidatura di Emma Bonino alle elezioni Regionali, è insomma un bel problema. Ci sono quelli che non firmano «perché poi vi mettete con Berlusconi», e quelli che non firmano «perché poi voltate le spalle a Berlusconi e fate il gioco delle sinistre». Giulio Manfredi, 38 anni, impiegato in Regione, militante storico, membro della direzione del Cora (a«Se ci verrà voglia di farci una canna lo faremo, spero, nei coffee-shop»), risponde cortese a tutti: «Con chi andiamo? E' una domanda legittima, la sua, ma la risposta per ora, non c'è. C'è una trattativa in corso». Crisi d'identità? «Assolutamente no, vado avanti alla giornata. L'identità di questo partito sta proprio nel fatto che vi si aderisce con le motivazioni più varie, ma sempre spinti da istanze di libertà. Oggi le libertà economiche, ieri il divorzio: e anche allora c'era chi ci diceva che il divorzio era una libertà borghese, e ci invitava a pensare agli operai».

Sulle alleanze c'è poco da fare gli schizzinosi, lo spiega meglio di tutti Carmelo Palma: «Noi puntiamo all'unione laica delle forze, da realizzarsi sul singolo tema. Non chiediamo l'esame del sangue ai nostri alleati. La battaglia è per le libertà economiche? Non ci interessa sapere se chi ci è abortista o antiabortista. Ed è sempre stato così, ogni volta che abbiamo affrontato una battaglia civile».

Certo, Palma ammette e riconosce «lo smarrimento d'una parte del nostro elettorato tradizionale», ma se ne fa una ragione: «Una fascia di simpatizzanti sempre più marginale, mi pare, dal punto di vista elettorale». E allora, tanto vale farsi forza. «Per chi raccogliamo queste firme? Per la Bonino, per il suo programma, in nome del federalismo e delle autonomie regionali», taglia corto Giuliano Costa, 56 anni, imprenditore. Meglio da soli o col Polo? «Su questo punto vorrei la domanda di riserva».

Ogni domanda è invece buona per i più giovani, i nuovi militanti cooptati sulle frequenze di Radio Radicale. Quelli che le grandi battaglie per il divorzio e per l'aborto manco le ricordano, ma la «new economy» la sanno spiegare benissimo. Edoardo Camurri, laureando in Filosofia, dice che non è un problema starsene lì per strada a rispondere alle domande dei dubbiosi: «Per il popolo della partita Iva le nuove istanze di libertà sono vitali, e dunque comprensibili, come l'aborto lo era per le donne negli Anni Settanta». Senza contare il fatto che, vista con il suo sguardo di venticinquenne posto-ideologizzato, «la differenza tra Berlusconi e Cicciolina è più apparente che sostanziale».

Edilizia e ricerca

Mille miliardi da investire al Politecnico

Un'azienda efficiente ed in crescita. Così il rettore del Politecnico Rodolfo Zich presenterà il suo ateneo domani, alla cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico cui interverranno il presidente della Commissione europea Romano Prodi e il ministro dell'Università Ortensio Zecchino. Il bilancio di Zich parla di entrate per 320 miliardi (il 116% in più dell'anno scorso), con un rapporto fra entrate e spese fisse passato dal 40 al 60%, e un crescente «affrancamento» da Roma: il finanziamento del ministero all'ateneo è di 153 miliardi, ormai meno della metà delle entrate, il che rende sempre di più il «Poli», «che nei prossimi dieci anni investirà quasi mille miliardi in edilizia e strutture di ricerca, uno dei principali soggetti economici della città». E, in tema di ricerca, nel '99 il «Poli» ha siglato circa 500 convenzioni, con 28 progetti per 6,8 milioni di euro finanziati dall'Unione europea: «Hanno assegnato fondi al 38% delle nostre proposte, una media del 28% sulle università dell'Unione. Sono risultati ottimi, i migliori fra gli atenei italiani, che confermano la nostra capacità di competere con le più prestigiose università europee».

Rodolfo Zich

Zich ha presentato un bilancio attivo anche sul piano della didattica: «negli ultimi dieci anni, gli iscritti sono passati da oltre 14 ad oltre 24 mila, e sono triplicati i laureati e diplomati (da 835 a 2 mila 556). I docenti e ricercatori (da 574 a 926) hanno un'età di 2 anni più dello standard di ingegneria. I diciannovenni piemontesi che frequentano i nostri corsi sono saliti dal 3 al 7%».

Vento in poppa, nelle parole del rettore, anche sul fronte dei rapporti di partnership con aziende e soggetti pubblici: dalla Compagnia di SanPaolo (per la scuola superiore sulle Ict) alla Fondazione Crt, dagli accordi Fiat sull'ingegneria dell'auto a quelli Motorola, che rafforzerà il centro di ricerche al «Poli» arrivando ad uno staff di 600 ricercatori.

Tutto rose e fiori? Il bilancio c'è anche qualche zona d'ombra. Innanzitutto, non è ancora avvenuto il passaggio di proprietà delle aree del raddoppio, sulle quali l'ateneo ha già ristrutturato 8 mila metri quadri di aule e laboratori, e dove a breve sono aggiudicati lavori per 35 miliardi nelle Torrerie. E se sul fronte europeo le modalità dei finanziamenti ai progetti di ricerca favoriscono la creazione di «gruppi competitivi, costituiti da sinergie tra più soggetti, allargati alle aziende impegnati in progetti finalizzati» che a creare occupazione, ancora non esiste una politica altrettanto incisiva a livello nazionale: le linee di finanziamento provocano separatezza, parcellizzazione dei progetti, dei gruppi di lavoro e dei fondi: mi auguro, in questo senso, che il 2000 segni il passaggio dall'"arcipelago" a un sistema che consenta l'uso strategico delle risorse». Con ogni probabilità, in occasione della non si svolgerà la manifestazione sindacale annunciata nei giorni scorsi, grazie al fatto che è stata raggiunta l'intesa preliminare sul contratto nazionale di lavoro del personale. **(g.fav.)**

Specchio dei tempi

«Gli asili non sono divisi sul territorio in modo omogeneo» - «Un esercito di 45 mila guardie giurate per la sicurezza dei cittadini» «Tariffe più care in piazza Arbarello» - «Valgrande in svendita?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La priorità ai residenti in Circoscrizione per quanto riguarda i criteri di ammissione alle scuole materne comunali (rimaste fortunatamente sole in questa stortura) è quantomeno opinabile, così come rimane incomprensibile il motivo per cui ogni Circoscrizione debba avere le proprie regole ed i propri punteggi. Se proprio è necessario mantenere una divisione territoriale, con relativa priorità per i residenti, perché non individuare aree in cui la singola scuola abbia più posizioni centrale? Esistono scuole poste molto vicine al confine di una Circoscrizione, e pur tecnicamente non possono accedere bimbi "colpevoli" solo di abitare sul lato "sbagliato" di una determinata via, magari ad un palo di isolati dalla scuola stessa, costretti loro malgrado a spostamenti molto più lunghi per raggiungere le scuole del proprio quartiere.

«Gli asili, infatti, non sono assolutamente divisi in modo omogeneo sul territorio: noi, per esempio, abitiamo al confine estremo della Circoscrizione 7 (via Napione corso M. Maurizio) e le scuole materne comunali più vicine nel nostro quartiere, che gravitano sull'area di corso Belgio, raggiungibili solo con auto e mezzi pubblici, mentre la scuola di via Plana (Circ. 1) si trova appena al di là di piazza Vittorio (pochi minuti a piedi). Il mio bambino più grande è stato fortunatamente accettato in tale scuola grazie alle rinunce di altre famiglie, ma non ho nessuna garanzia per quanto riguarda la bimba più piccola.

«La mia opinione, sarebbe comunque un grosso vantaggio per tutti unificare i criteri di ammissione ed abolire la priorità per i residenti, così come è stato fatto per gli asili nido, in modo da consentire alle famiglie di scegliere la scuola più idonea alle proprie esigenze, anche in base alla vicinanza a casa, al luogo di lavoro o alla casa dei nonni, evitando spostamenti scomodi ai bimbi, nonché l'uso dell'auto anche quando non sarebbe necessario. Sarà anche vero che sulla carta ci sono posti sufficienti sul territorio comunale per tutti i bimbi che ne fanno richiesta, ma non sempre questi rispecchiano le reali esigenze dell'utenza».

Elena Beltramo

Un lettore ci scrive:

«Mi faccio portavoce del pensiero di un gruppo delle 45 mila guardie giurate che lavorano negli istituti di vigilanza privata in Italia. La nostra categoria è disciplinata da leggi vecchie, cioè del 1931, leggi mai riformate. Eppure sono giacenti in Parlamento numerose proposte di riforma presentate da varie forze politiche. Ma nessuna è mai stata discussa. Perché non farlo adesso mentre sono allo studio rafforzamenti sostanziali sia di uomini sia di apparati tecnologici per tutti gli organi di polizia compresi la Polizia Municipale e i Corpi Forestali.

«Perché non discutere la riforma delle guardie giurate e sfruttare questa enorme forza di uomini già esistenti sul territorio qualificandoli e utilizzandoli per la sicurezza? D'altronde già in parte svolgiamo servizio vigilando obiettivi a rischio collaborando con le Forze dell'Ordine senza per questo sostituirci a loro».

Mauro D'Antuono

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi ho posteggiato la mia vettura nel parcheggio rialzato di piazza Arbarello: al ritiro ho verificato notevoli cambiamenti negli orari e nelle tariffe. Il parcheggio è 0/24 (anziché 8.30/20.30). La tariffa oraria è di 1000 lire ogni 1/2 ora e frazioni (anziché 1000 ora)! Si tratta di un parcheggio "non custodito" perché la tariffa è diversa?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Valgrande di Lanzo sta cercando di rinascere. Si trova accerchiata, stretta da due valli analoghe certamente più fortunate: da una parte la Val d'Ala che otterrà a breve finanziamenti di miliardi per il completo sviluppo, dall'altra la Valle di Locana e di Ceresole che otterrà ingenti finanziamenti da Regione Piemonte e Unione Europea per la realizzazione di un trenino che, bucando la montagna, porterà in 15 minuti nella ricca e turistica vallata francese dell'Isère. Senza parlare delle vallate olimpiche, dove si litiga per come amministrare i miliardi che pioveranno dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato nei prossimi 6 anni. La Valgrande sopravvive grazie all'aiuto dei valligiani e dei villeggianti più affezionati. Dopo la disastrosa alluvione del settembre 1993 la situazione è anno dopo anno sempre più disastrosa: le presenze calano anche d'estate e si trovano sempre più cartelli di "Vendesi"».

Pietro Ghilardi

specchiotempi@lastampa.it

Sabato la protesta in corso Brunelleschi: «Torniamo a essere autonomi»

Scontro sul corteo dei centri sociali

Rottura con Rifondazione

In piazza contro il centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi. Annunciata, pubblicizzata, la manifestazione in programma sabato avrebbe dovuto raccogliere le forze sociali della città, le stesse che già più di un anno fa hanno dato vita alla Rete antirazzista, gruppo di associazioni accomunate da un obiettivo: impedire l'apertura del centro.

Ma sabato, in piazza, non ci sarà grossa fetta di animatori delle passate edizioni non ci sarà. Mancherà Rifondazione comunista, non ci saranno i verdi, i gruppi cattolici e quelli di volontariato. E anche gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie rom non scenderanno in piazza. Motivo? Tra gli organizzatori della manifestazione - Centro sociale Askatasuna, Murazzi, Gabrio, la Fai torinese e il comitato Chiapas - e le altre realtà impegnate nel sociale c'è una spaccatura sull'opportunità o meno di scendere in piazza sabato pomeriggio, giorno per il quale sono state convocate in contemporanea analoghe dimostrazioni in numerose città di tutta Italia. «Se ci fosse stato un maggiore confronto noi saremmo stati i primi a partecipare. Invece questa possibilità non c'è stata. Era inevitabile, quindi, che alcuni non aderissero al progetto», spiega al telefono Renato Patrito esponente di Rifondazione comunista.

IL PERCORSO

Ritrovo in piazza Sabotino

Partenza da piazza Sabotino e arrivo al centro di accoglienza in corso Brunelleschi. Percorso scontato quello del corteo di sabato pomeriggio, già seguito durante le manifestazioni contro l'apertura del centro. «I lager di Stato devono chiudere» grideranno questo fine settimana gli organizzatori che, nei giorni scorsi, hanno immesso in Internet un comunicato nel quale si spiegano la ragione della protesta. «L'iniziativa - scrivono - rientra nella giornata nazionale che vedrà cortei e presidi a Bologna, Sesto Fiorentino, Roma e Trapani». Torino è stata inclusa in quanto sede di centro di permanenza temporanea e perché «l'immigrazione in questa città, vi è realmente trattata come un problema di ordine pubblico, che è risolvibile con più polizia, più controllo e nuove galere».

La spaccatura fra le forze sociali rischia di far diventare il corteo «una passeggiata per pochi» dicono i dissidenti, anche se, dichiarano «l'obiettivo resta quello di far chiudere il campo». Sabato mancheranno anche i gruppi cattolici, quelli di volontariato e gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie rom

Secondo Patrito il dialogo iniziato con le moschee di Torino, con i cattolici, con certe forze politiche andava portato avanti prima di scendere in piazza. «Taluni percorsi vanno approfonditi, bisogna costruirli per bene prima di scendere in strada e dimostrare, magari con altre 3 o 4 mila persone. Il rischio, adesso, è che la dimostrazione di dopodomani si trasformi in un passeggiata alla quale parteciperanno poche centinaia di dimostranti». Patrito esclude ogni polemica con gli organizzatori: «Noi chiedevamo soltanto un rinvio di poche settimane, niente di più. Probabilmente loro hanno voluto rispettare la loro strategia che prevede, per sabato pomeriggio, una serie di iniziative in contemporanea».

Assenti anche verdi gruppi cattolici e volontariato «Poco confronto»

E un passo indietro sulla manifestazione l'ha fatto anche Punto Zip, gruppo che da sempre si interessa ai problemi del centro di corso Brunelleschi, che in passato ha messo in piedi iniziative per extracomunitari e rom e che, nel periodo di Natale, «presidiato» l'ex caserma trasformata in centro di accoglienza per gli immigrati in attesa di essere rimpatriati. «A tutti - puntualizza Giovanni Amedura - interessava che, in piazza, ci fossero anche Gruppo Abele, i Beati costruttori di pace e gli extracomunitari, solo per citare alcuni gruppi. Bastava posticipare di poco il corteo e tutto si sarebbe risolto». L'obiettivo, infatti, non è affatto in discussione: «E' e rimane la chiusura del campo. Prima dell'apertura del centro la Rete antirazzista era riuscita a coagulare attorno a sé tante forze. Oggi dobbiamo fare lo stesso se si vuole raggiungere un obiettivo concreto».

Critiche sulla scelta operata da alcuni centri sociali di sfilare comunque, nonostante le tante assenze, arrivano anche dal Gabrio che ha sottoscritto, pur con qualche perplessità, il volantino di annuncio del corteo. «Abbiamo aderito - scrivono quelli del Gabrio in un comunicato - perché è assolutamente indispensabile mobilitarsi contro i lager di Stato. Siamo, però, molto dispiaciuti nell'apprendere che questo corteo non sarà grosso come avrebbe dovuto».

Nei guai noto commercialista specializzato nelle istanze fallimentari del Tribunale

Tenta di corrompere il cancelliere

Denunciato ex revisore dei conti della Provincia

Alberto Gaino

L'elegante signore entrò nella cancelleria della Corte d'Assise e si avvicinò alla scrivania del dottor Ettore Rinaldi. Buongiorno, stretta di mano, convenevoli: il rito che rispettano tutti quelli che chiedono qualcosa. Il dottor Carlo Basso, 56 anni, commercialista piuttosto noto negli ambienti giudiziari, è concesse di essere un po' più asciutto nel porgerli al responsabile della cancelleria. In parte perché chi è affermato chiede ma non chiede. E poi riteneva di avere un argomento più persuasivo della banale cortesia: la mazzetta. Quella mattina di gennaio il professionista si era presentato con la domanda per essere inserito fra i custodi giudiziali dei beni sequestrati e nella busta contenente la documentazione necessaria aveva inserito anche dieci «centomila», di quelli che escono dai bancomat senza nemmeno una piegguzza. Nuovi di zecca.

Il cancelliere Rinaldi, pure lui molto noto negli ambienti giudiziari, lasciò la busta sulla scrivania e continuò il suo lavoro. Solo più tardi, per impilare la domanda di Basso con le altre, l'aprì ed ebbe la sorpresa. Non poteva esservi dubbio, come ha ironizzato più di un magistrato, sul possibile scambio di buste: il denaro era stato infilato fra quei fogli perché il nominativo del commercialista venisse tempestivamente segnalato per un incarico. Non conoscendo le aspettative del dottor Basso, non è chiaro se a lui sarebbe bastato avere del lavoro o anche la possibilità di gestire adeguatamente il patrimonio sequestrato a qualche mafioso a usurai della miglior specie, tradizionali clienti della speciale sezione del tribunale che si occupa di misure di prevenzione. Una sezione che ha in comune con la corte d'assise alcuni magistrati e il personale di cancelleria.

Del regalo della Befana (si era suppergiù in quel periodo) Rinaldi ha parlato subito con i colleghi e con il presidente Alberto Bernardi. E la sua denuncia è finita nero su bianco nella stanza del pm Enrica Gabetta, al terzo piano di via Tasso. Perquisizione in via della Consolata 1bis, dove il commercialista riceve i clienti. Successiva presentazione dell'indagato in Procura per dare atto che il tentativo di corruzione era stato un infortunio sul lavoro. L'avvocato Alfredo Paola, legale di Basso, era pronto a chiudere il tutto con l'offerta di patteggiare la pena. Solo che...

Ha chiesto di patteggiare ma la Procura vuole sapere se in passato ci siano stati altri episodi simili

Il pm **Enrica Gabetta** che ha condotto l'indagine dopo la denuncia del cancelliere

Carlo Basso è noto negli uffici giudiziari per essere stato, in revisore dei conti della Provincia e tale ha avuto una parte nell'inchiesta del pm Giangiacomo Sandrelli sul Salone del Libro, in particolare, per averli frequentati quotidianamente come professionista di fiducia della sezione del tribunale che si occupa di fallimenti. E allora la Procura della Repubblica, prima di patteggiare Basso, vorrebbe almeno vederci più chiaro sulle curatele affidategli dai giudici. Per capire se al professionista capitava di dimenticare le mazzette anche altrove o se nella gestione dei fallimenti affidatigli (non solo a Torino, pure ad Ivrea e ad Aosta) qualche linetta si è per caso persa per strada.

Tra Comune e Regione

Tram, sull'aumento dei biglietti

Guerra tra Comune di Torino e Regione Piemonte sull'aumento di 100 lire del prezzo del biglietto di tram e autobus urbani. I due enti si rinfacciano la responsabilità del passaggio da 1500 a 1600 lire del costo della corsa semplice. Ieri William Casoni, assessore regionale ai Trasporti, ha puntualizzato: «L'aumento di 100 lire che ha dato un'indicazione, come emerge anche dal Programma di attuazione che sarà approvato dalla Giunta regionale. Dunque l'aumento è frutto di una scelta facoltativa del Comune di Torino e dell'azienda dei Trasporti, tenuto conto dei rispettivi bilanci». Immediata la replica di Franco Corsico, responsabile dei Trasporti: «Prendo atto che secondo per Casoni il testo della legge regionale e il relativo programma di attuazione sono solo delle semplici "indicazioni". Peccato che l'articolo 12 della legge regionale sui Trasporti reciti così: "La Giunta definisce la politica tariffaria e le modalità di attuazione". Dunque, più vincolante di così».

Ma non basta. Ai consigli di Casoni su come ridurre i costi senza aumentare i prezzi - «il Comune di Torino ad attivarsi per ridurre gli oneri derivanti non dal personale viaggiante o dai mezzi, bensì dalla pesantissima struttura amministrativa costruita nel corso degli anni» - Corsico risponde «con i numeri: dal 1993, cioè da quando questa giunta governa Torino il personale dell'Atm è diminuito del 15,4 per cento. E' il taglio dei dipendenti, se si escludono gli autisti e gli operai è stato ancora più alto, pari al 20,7. Dunque, uno snellimento, altro che struttura amministrativa pesantissima».

Casoni ricorda anche come «Torino e Provincia ricevono già oltre i tre quarti dei finanziamenti destinati al trasporto pubblico piemontese». Ecco i numeri: 319,7 miliardi per tutti i servizi nella provincia di Torino di cui 256,4 alla Città per il complesso dei servizi Atm; la provincia di Alessandria ne avrà 24,6; Asti 11,8; Biella 9,1; Cuneo 30,3; Novara 15,7; Verbania 6,7 e Vercelli 9,7. Inoltre saranno stanziati 7,8 miliardi per il 2001 e 11,8 miliardi per il 2002 indirizzati a finanziare, oltre alle aree a domanda debole del territorio piemontese, il trasporto pubblico di Torino sulla base di appositi progetti del Comune, per aree o fasce orarie a domanda rarefatta, con un opzione massima di 2,2 miliardi.

Ieri l'ordinanza: per quattro volte i pm avevano chiesto di non procedere

Spionaggio Fiat, inchiesta archiviata

Il gip: inattendibile la denuncia dell'ex sorvegliante

Archiviata l'inchiesta sul presunto spionaggio alla Fiat: si è chiusa così, con un'ordinanza del presidente aggiunto dei gip, Francesco Saluzzo, una vicenda che ha alimentato non poche polemiche. Per quattro volte i pubblici ministeri titolari dell'inchiesta hanno chiesto di chiudere con un «non luogo a procedere», ma c'è sempre stata opposizione. Ieri Saluzzo ha chiuso definitivamente questa storia nata nel corso del processo per i falsi in bilancio alla Fiat, dopo un interrogatorio di Cesare Romiti. Per spiegare alcune spese non documentate di Fiat Auto spa. Romiti aveva detto che una parte di quelle somme era stata destinata alla cosiddetta struttura antiterrorismo, nata negli anni di piombo, per contrastare l'azione dei brigatisti e dei loro fiancheggiatori che operavano all'interno dell'azienda. Cessato l'allarme terrorismo, la struttura era rimasta in piedi, a ranghi ridotti, a tutela del patrimonio aziendale. Per evitare furti e furti negli stabilimenti. Era stata poi smantellata nel '93.

Dopo le dichiarazioni di Romiti, nell'aprile 96, lo Slai Cobas di Arese ha presentato una denuncia alla procura presso la pretura ipotizzando violazioni dello Statuto dei lavoratori. Sono stati indagati i vertici della Fiat Auto dal '78 al '93, difesi dagli avvocati Vittorio Chiusano, Giovannandrea Anfora e Gigi Chiappero. Il fascicolo è approdato sul tavolo del pm Antonio Rinaudo che ha disposto, tramite la Digos, una serie di perquisizioni e la interrogato decine di persone. Per concludere che nulla di irregolare era avvenuto in azienda. Per tre volte il pm Rinaudo ha chiesto l'archiviazione, che è stata sempre respinta dal gip Fernanda Cervetti. E' seguito un complesso e tormentato iter che ha registrato un contrasto tra pm e gip. Poi la pratica è passata alla procura presso il tribunale, perché l'avvocato Roberto Lamacchia, legale del sindacato Slai Cobas, ha presentato una denuncia ipotizzando il reato di associazione per delinquere, all'interno dell'azienda ai danni dei lavoratori, finalizzata alle intercettazioni telefoniche abusive. Ma nell'aprile dello scorso anno anche il procuratore aggiunto Mario Griffey e i sostituti Sandrelli e Avenati Bassi hanno concluso che non esistevano i fondamenti giuridici per procedere per quel reato e hanno chiuso le indagini con la richiesta di archiviazione. E è opposto lo Slai Cobas e il gip Saluzzo ha fissato la camera di consiglio. Dopo la discussione il presidente del gip ha deciso per l'archiviazione.

L'accusa si basava sulle dichiarazioni di Salvatore Camerlengo, un ex sorvegliante. E' stato lui a parlare di controllo nei cassetti dei dipendenti, di intercettazioni telefoniche. Le minuziose indagini, i controlli, non hanno però portato alla luce nessun elemento di riscontro alle sue affermazioni. Il gip Saluzzo è molto duro. Scrive che si trattava «solo di chiacchiere e indiscrezioni dello stesso Camerlengo. Elementi vaghi e contraddittori, con l'ex sorvegliante che fa una gran confusione anche tra i piani nei quali si sarebbero state le apparecchiature per le intercettazioni». E conclude: «Domina il dato dell'inattendibilità di Camerlengo... per il suo provato contrasto, il suo livore nei confronti della dirigenza Fiat e di molti suoi ex colleghi. Sembra un personaggio alla ricerca della possibilità di una vendetta e dei conti a tale connotazione svaluta completamente la portata delle sue dichiarazioni».

Il gip Francesco

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 301/95 promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino contro ROMAN Gianni - MARANGON Danila il Giudice dell'esecuzione dott. Berardi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23/3/2000, alle ore 12,30, dei seguenti beni: Lotto unico in Almese - Località Rivera, via Caselette 27 - entrostante a terreno di circa mq. 1.906 un fabbricato di civile abitazione a due p. f.t. dei quale uno mansardato, oltre ad un piano seminterrato, così composto: al piano terreno: ingresso disimpegno, cucina, soggiorno, due camere e servizio; al piano primo mansardato disimpegno, tre camere e servizi; al piano seminterrato disimpegno, centrale termica, taverneta, lavanderia, cantina e servizio igienico; locale autorimessa e piccolo locale magazzino. Sussistono irregolarità edilizie. Prezzo base L. 375.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro il lunedì precedente la vendita assegno circolare Non Trasferibile intestato a Poste Italiane S.P.A. Cassiere Provinciale di Torino con l'incarico del controllore per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

2) l'aggiudicatario potrà ai sensi del predetto art. 41 n. 5 profittare del mutuo fondiario, purchè fin quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute gli accessori e le spese.

3) se non esercitera la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, a sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1.9.93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che se non provvede nel termine di cui sopra sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.

4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

MAGA CIRCE
VI PORTERÀ
FORTUNA - FORTUNA
FORTUNA
IN FIDANZAMENTI, MATRIMONI
e AFFARI
TEL. 011.6966773

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
17.30/19.30 - 23.00/04.00
OGGI
LUANA BORGIA

Via Cattaneo 14 - Torino Tel. 535010

Vasta esposizione di TV con schermo PANORAMICO
• Incentivi ROTTAMAZIONE
• Tutte le marche
• Dolby Sourround
• Maxi schermi
Nuovo formato 16:9 100 Hz
THOMSON - SONY - PHILIPS - SABA - NORMENDE - TELEFUNKEN - JVC - MONETA - METZ
Watt Radio
A BEINASCO - fronte IPERCOOP
APERTO ANCHE LA DOMENICA:
011.397.25.62
A TORINO: 011.20.28.18

14ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
LA STAMPA tuttoscienze
STASERA
Giusto Benedetti
AMORI BESTIALI
Teatro Regio Via Madama Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
AEM
Info 011 8394813 La Vetrina per Torino 167-015475
www.extramuseum.it - centroscienza@extramuseum.it

Ieri dibattito in Provincia. Bresso: riduzione di 400 milioni

«Tagli ai fondi dello Stabile»

Ma il risparmio dovrebbe servire al finanziamento del teatro locale

Gianni Bisio

Mantenere l'impegno economico previsto dallo Statuto del Teatro stabile e destinare la differenza, rispetto alle maggiore somma data lo scorso anno, alla realizzazione di una «rete teatrale locale» di cui esiste già, in bozza, un programma. Ma non escludere da questo progetto la collaborazione [redacted] neo-direttore Massimo Castri, se avrà - come è ormai certo - dei contributi da dare. Cioè nessuna preclusione alla nuova direzione, bensì un'apertura verso la presidenza di Re Rebaudengo. E' quanto è emerso in Consiglio provinciale, fra molte contraddizioni e distinguo, dal dibattito sul «caso» Castri-Bresso. Un indirizzo politico soltanto, perché la mozione della maggioranza non è passata per mancanza del numero legale (21 in aula) e quella di An, che confermava la fiducia a Re Rebaudengo, ha avuto solo 4 voti.

Si è delineata comunque una sfumatura diversa tra la posizione della presidente Bresso, più morbida nei toni ma ancora abbastanza rigida sui comportamenti rispetto alla minaccia di tagliare i 650 milioni allo Stabile, e quella della sua maggioranza, firmataria di una mozione più possibilista e, per quanto concerne i Democratici, fautori del documento, preoccupata di rompere con il teatro istituzionale.

Tutto ciò con una mediazione «a buon senso» dell'assessore alla Cultura, Valter Giuliano, che con Castri ha parlato a lungo constatando l'obbiettivo comune di un legame più stretto sul territorio e la volontà di avere una maggior sintonia con gli enti locali fondatori. In sostanza un grande polverone nella forma, anche grazie ai «toni eccessivi e alle uscite dalle righe» della presidente Bresso (parole del Ds Rostagnol, ma una ritrovata volontà comune nel concreto.

Difficile da fare i conti [redacted] denaro rispetto alla minaccia, a caldo, di «tagliare» i 650 milioni (in realtà 800 con i contributi successivi). In teoria la Provincia darebbe 400-500 milioni allo Stabile e altri 400-450 andrebbero alla rete locale, collegata però alla «casa madre» cittadina. Come dire che quel che esce dalla porta, rientra dalla finestra. Poca cosa peraltro, ha fatto notare Portas (FI), se si tiene conto che Comune e Regione danno 6 miliardi, 4 a testa. L'unico obbiettivo chiaro, residuo della

Il presidente della Provincia, **Mercedes Bresso**, conferma la «fiducia» a Re Rebaudengo

polemica, è [redacted] battaglia dichiarata contro il presidente Re Rebaudengo: «Occorrerà sapere se non ritiene sufficiente per dimettersi di non avere [redacted] mia fiducia», ha detto esplicitamente la presidente Bresso. E Chieppa (Comunisti italiani) ha sottoscritto questa «sfiducia», ma ha espresso anche qualche perplessità sull'«avallo telefo-[redacted] alla scelta [redacted] Castri dal rappresentante della Provincia allo Stabile, Giorgio Brosio. Nel dibattito è [redacted] comunque la volontà dei Ds di stemperare [redacted] polemica, anche confinando l'argomento alla fine della seduta. Ma i Democratici (ha parlato Facta) hanno fatto esplicitamente capire di volere un «forte impegno di coalizione», cioè di «essere coinvolti nel momento delle decisioni» e di non spezzare il circuito teatrale tra città e provincia.

La vittima si è difesa

[redacted] al [redacted] casa: catturato

Sciagurata idea quella di fare le rapine al bancomat sotto casa. Andrea Borra, 25 anni, ci ha provato. Alle 19 è sceso in via Cappellino angolo via Pinelli, in tasca un coltello serramanico. Ha aspettato un cliente. Per sua sfortuna è arrivato Giuseppe G., 26 anni, un tipo tutt'altro che remissivo: quando si è trovato il coltello puntato, alla richiesta dei soldi [redacted] risposto tornando in auto per telefonare ai carabinieri con il cellulare. Ha visto il rapinatore tornare a casa, nel portone di via Cappellina 13. Ai militari [redacted] è rimasto che suonare il campanello. Borra ha aperto in pantofole: «Non c'entro nulla, guardavo la tv». Ma in casa c'erano il coltello e gli abiti che indossava.

Agliè, risposta ai Verdi

«Non utilizzeremo suini manipolati geneticamente»

Interrogazione da parte dei senatori Verdi, dopo la denuncia di Verdi Ambiente e Società, sulla realizzazione di un laboratorio-allevamento di maiali transgenici ad Agliè. «Vogliamo anche sapere - ha spiegato il senatore Maurizio Pieroni - se è vero che grazie a una joint venture finanziaria con 54 miliardi da Regione Piemonte e Ordine Mauriziano ci accingiamo a fabbricare pezzi di ricambio per il corpo umano». «Non utilizzeremo suini manipolati geneticamente». Così replicano i promotori del consorzio Biogest. Il progetto è finanziato dalla Regione Piemonte, dall'Ordine Mauriziano e dall'Università.

«Una città di onesti»

Tre deputati [redacted] [redacted] immagine per [redacted]

Possibile che a Bardonecchia ci [redacted] un «tale inquinamento mafioso» da penalizzare tutta la città? Lo domandano tre deputati di An, dopo l'intervento del consigliere regionale, Roberto Salerno, che aveva posto il problema dello scioglimento di quel Consiglio comunale, avvenuto nel '95 (superato con le elezioni del '97) per decreto del presidente della Repubblica. Adesso gli onorevoli Delmastro, Alemanno e Simeone chiedono al ministro degli Interni se non intenda «far rivedere il caso», riabilitando Bardonecchia. «Località in cui - osserva Roberto Salerno - la quasi totalità della gente conduce ed ha sempre condotto vita [redacted].

Piazza Adriano

Appartamenti da 80 a 140 mq.
composti da soggiorno o salone,
1 o 2 camere, cucina e servizi.
Uffici ampia metratura.
Negozi a più vetrine.

Visite sul posto in Corso Vittorio Emanuele 161
Dal lunedì al sabato ore 10-12,30 / 14,30-18

VENDE

Torino, via Alfieri 24 - tel. 011.561.70.91

...vieni anche tu a fare il

PIENO

di

SUPERPREZZI

...con sconti oltre il 50%....

VENDITA PROMOZIONALE fino al 4 Marzo

C.so PESCHIERA, 274 - TORINO
Via BOTTICELLI, 34 - TORINO
C.so SAVONA, 85 - MONCALIERI
www.milanesiosport.com

MILANESIO Sport

Gli incendi mettono a dura prova vigili del fuoco e volontari

Siccità, un rogo ogni due ore

Già bruciati 1500 ettari di verde

Massimo Numa

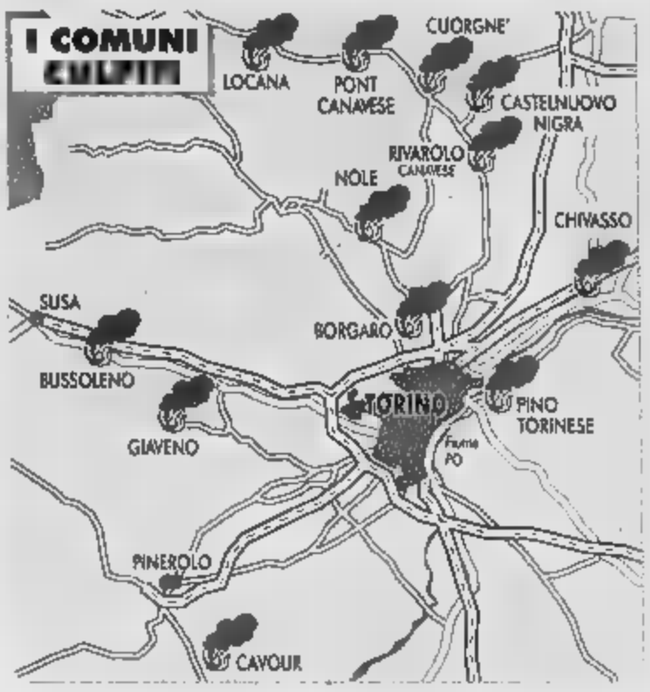
In Piemonte, negli ultimi venti giorni, scoppia un incendio ogni due ore. Ieri, solo a Torino, sono state mobilitate 6 squadre di Vigili del fuoco per tre interventi in rapida successione. Idem nei giorni scorsi. Il registro delle segnalazioni della Forestale sembra un bollettino di guerra: in un brevissimo arco di tempo fiamme a Nole, a Pont Canavese, Locana, Pino, Giaveno, Bussoleno, Castelnuovo Nigra, Cavour, Cuorgnè, Rivarolo, Cafasse, Piossasco, Meana, Montaldo Dora, Barge, Lanzo. Escono le squadre di volontari, coordinate dalla Guardia Forestale, i pompieri - che non hanno competenze dirette ma esclusivamente «di presidio» delle zone abitate - partono per salvare una cascina, o un capanno per gli attrezzi o un campo coltivato. Un lavoro sfiancante, anonimo, che si ripete eguale da giorni e giorni.

Nel Torinese, da gennaio a febbraio, secondo i dati dei Vigili del fuoco, sono divampati 421 incendi. A volte bruciano boschi (73), a volte si tratta solo di «sterpaglie» (348). Termine spesso impreciso, solo in apparenza rassicurante, perchè spesso se ne vanno in fumo preziosi e insostituibili elementi del sottobosco, essenziali per l'equilibrio ambientale di monti e colline. Con il trascorrere dei giorni, si impennano le statistiche: solo tra sabato e domenica, nel Torinese, le segnalazioni sono state 38. E poi: 10 il 20 febbraio, 13 il 21, 11 il 22. La tempestività degli interventi ha per ora contenuto i danni ma se la siccità dovesse proseguire ancora, l'intero sistema di protezione civile rischia di andare in tilt.

Un sommesso stillicidio di incendi che, secondo la prima sommaria valutazione della Forestale, significa in realtà la scomparsa, in poco meno di due mesi, di circa 1500 ettari di bosco. Ci vorranno decenni per ricostruire l'ecosistema devastato dagli incendi.

Un bilancio drammatico. Ancora più preoccupante perchè non c'è stato ancora il «grande rogo», quello che mobilita gli aerei della Protezione civile e le troupe televisive che vanno a riprendere le immagini notturne dei focolai, terrificanti e spettacolari. Oggi le colline sono quasi dimenticate, ettaro dopo ettaro, avvolte in un sudario di fumo. Il sottobosco è secco, un innesco ideale per piromani o persone semplicemente «negligenti». C'è un'ordinanza del prefetto, che vieta i fuochi liberi, ma non tutti la osservano. Anzi. Dai boschi senza rispettare le più elementari norme di sicurezza si alzano le folate di braci che finiscono, sospinte dal vento, fra gli aghi di pino e le foglie secche. Basta poco davvero per trasformare un angolo di natura in un inferno. Troppe le imprudenze: raramente vengono individuati i responsabili. Sono una piccola percentuale di delinquenti provoca gli incendi volontariamente. Ma di certo non esiste il fenomeno dell'autocombustione.

Le forze in campo per contrastare gli incendi di bosco sono sempre più esigue. La Forestale, in questo periodo di emergenza siccità, vive da una ventina di giorni in uno stato di mobilitazione perenne, così come i vigili del fuoco e le squadre di volontari.



Albanesi, fecero prostituire una tredicenne

Riduzione in schiavitù Due fratelli a processo

Riduzione in schiavitù di una tredicenne. E' l'accusa di cui dovranno rispondere in assise ai primi di maggio i fratelli albanesi Fatos e Mimosa Balla. Vittima dei due, una loro lontana cugina, comprata dal padre per una miseria di lek e avviata alla prostituzione in Italia. Un storia drammatica, nata tra le montagne dell'Albania e conclusa in un marciapiede della periferia torinese. Ora la tredicenne è ospite dei servizi sociali. La cugina Mimosa è in carcere, mentre il fratello Fatos è latitante. All'uomo il pm Dionigi Tibone contesta anche l'accusa di violenza «reiterata».

Un paio d'anni fa i due Balla comprarono la cuginetta per 3 mila lek, l'equivalente di una manciata di dollari, quanto vale lo stipendio mensile di un bracciante nell'interno dell'Albania e la ragazzina viveva nella zona più povera del paese. I fratelli, una sorta di imprenditori, la portarono a vivere nella loro casa di Elbasan, dove Mimosa aveva investito il denaro guadagnato a Torino come prostituta.

La vittima venduta per pochi dollari da suo padre ai lontani cugini

La piccola era troppo bambina per cominciare subito l'attività della cugina. La lasciarono tranquilla per un anno, il tempo di crescere un po', mentre Fatos le insegnava il mestiere abusando di lei. Finchè, nell'estate 1998, i tre si trasferirono in Italia. Fecero prima tappa a Firenze, poi si trasferirono a Torino dove Mimosa aveva più di una conoscenza.

I due Balla, lui di 19 anni, lei di 18, si stabilirono in un alberghetto di strada Carignano, sul confine di Moncalieri, in una zona frequentata da altri albanesi, dove la ragazzina, appena 13 anni, venne mandata a cercare clienti. Così, ogni giorno, per tre mesi, doveva rientrare in albergo con almeno 400 mila lire in tasca. Altrimenti erano botte.

La ragazzina è minuta, non può opporre grande resistenza. I due cugini la tengono segregata in quella camera e Fatos continua a farle scuola e a violentarla. Fino al giorno in cui un altro parente della ragazzina la trova sul marciapiede e la convince a rivolgersi alla speciale sezione dei vigili che si occupa di minori in difficoltà. Per la tredicenne incomincia finalmente una vita diversa. E per la prima volta la piccola riesce a sorridere, senza il terrore delle botte, delle violenze.

Il reato di riduzione in schiavitù è stato contestato solo un'altra volta dalla Procura torinese. E sempre coimputati albanesi. Fatos Balla è latitante: era stato espulso pochi giorni prima della denuncia della cuginetta ai vigili. Il rinvio a giudizio è stato firmato dal gip Federica Gallone. I due imputati sono difesi dagli avvocati Maurizio Ariagno e Nicola Ciafardo.

Pioggia di emendamenti

Rifondazione vota contro il bilancio

E' tempo di bilanci a Palazzo Civico: da lunedì s'inizia la maratona dei conti delle ex municipalizzate e del Comune. In ballo oltre duemila miliardi nella parte ordinaria, e più di 500 per gli investimenti. Ma anche le polemiche. E, se il Polo sta preparando gli emendamenti (ce ne saranno pure della maggioranza), la sinistra, Rc è pronta: oggi ne presenterà circa 400. «Tutti di carattere sociale - spiega il capogruppo Mario Contu - per potenziare il settore asili, i trasporti, per migliorare le refezioni, dare più verde alla città. E, soprattutto per trasferire i 9 miliardi destinati all'acquisto di opere d'arte (tra cui i 4,2 del Crocefisso attribuito al Giambologna) su capitoli di spesa a favore delle fasce meno fortunate della popolazione».

Dalle 21 alle 22

Black out di un'ora riporta la tensione al centro immigrati

Momenti di tensione ieri sera al centro di accoglienza temporanea di corso Brunelleschi, dove le decine di ospiti extracomunitari sono rimasti al buio per circa un'ora. Il black out della corrente elettrica si è verificato alle 21 ed ha innescato immediatamente cori e proteste, accompagnati da qualche lancio di bottiglie ed altri oggetti verso carabinieri e poliziotti di guardia. Nel frattempo sul posto sono state inviate alcune auto della questura, due furgoni del reparto mobile e alcune pattuglie dei carabinieri che hanno riportato la calma in attesa della riparazione del guasto. Tutto si è risolto in poco più di un'ora, evitando incidenti e risse tra gli occupanti del centro.

Un'esposizione sulla nuova cultura del recupero

Rifiuti, in piazza Vittorio la mostra sul riciclaggio

Giornata «in verde», oggi, in piazza Vittorio. Giovedì catalizzato? Domenica ecologica? Niente di tutto questo, bensì la celebrazione anche a Torino di un'iniziativa a carattere nazionale. «L'Italia che ricicla», questo il titolo della giornata: una vetrina dei progetti realizzati da soggetti pubblici e privati per la promozione o lo sviluppo della raccolta differenziata, anche del riciclo e della crescita di una nuova cultura di gestione responsabile dei rifiuti.

Presenti all'inaugurazione del padiglione o «tensostruttura» che dir si voglia - ospitato fino a sabato nella piazza -, Giuseppe Gamba e Paolo Hutter, assessori all'Ambiente per la Provincia e il Comune. Insieme a loro, il direttore dell'Amiat Bernardo Ruggeri e il presidente del Comieco Paolo Culicchi. Dove per Comieco si intende «Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica». Proprio il Consorzio, composto da oltre 3 mila aziende di materie prime per imballaggi, ha stipulato una convenzione quinquennale con l'Amiat per il riciclo della cellulosa derivante dalla raccolta differenziata: 42 mila tonnellate di carta, cartone e cartoncino raccolte nel '99, che per la municipalizzata si sono tradotte in un corrispettivo di un miliardo e mezzo.

Numerose le curiosità riservate dalla piccola esposizione, come il banco sul quale fanno bella mostra di sè vari oggetti - alcuni di vero modernariato - buttati via e recuperati. Aderisce all'iniziativa, fra gli altri, il Wwf, presente con uno stand ricco di materiale informativo e didattico. La giornata di domani, infatti, sarà riservata alle scuole. [ale.mon.]

Riguardano il primo lotto, costo dieci miliardi

Susa, i lavori all'ospedale completati entro maggio

SUSA

«I valsusini vogliono maggiori certezze sulle strutture sanitarie. Perchè mancano medici ed infermieri? Quando Susa avrà un ospedale funzionale?» ha esordito l'altra sera il sindaco di Susa Sandro Plano in un incontro organizzato dal Pds per avere risposte dalla direzione dell'Asl 5. Al dibattito hanno partecipato sindaci di tutta la valle, Nino Boeti, presidente della conferenza dei sindaci ed il presidente Asl5 Nicolò Coppola. Alcune risposte positive sono arrivate: entro il prossimo maggio saranno ultimati i lavori del primo lotto dell'ospedale di Susa (nuovo pronto soccorso, tre sale operatorie, avvio del nuovo reparto di ortopedia-traumatologia) mentre i prossimi giorni prenderà il via l'appalto per i lavori di costruzione della struttura del nuovo centro traumatologico di Oulx. Questi primi lavori dell'ospedale di Susa sono costati dieci miliardi. «Entro giugno tutti i nuovi reparti saranno regolarmente funzionali. Con la vendita di una parte del monoblocco di Collegno abbiamo infatti recuperato seicento milioni mentre in questi giorni siamo in trattativa per la vendita di una seconda parte della struttura che dovrebbe portare in cassa circa quattro miliardi - assicura Nicolò Coppola -. La Tac è pronta per essere montata ed inoltre verrà sistemata anche una parte dell'area esterna». Entro la fine dell'anno dovrebbe poi partire il secondo lotto di lavori dell'ospedale di Susa grazie ad altri dieci miliardi di finanziamento regionale.

Susa diventerà quindi l'ospedale di zona della valle di Susa con particolare specializzazione su urgenza ed emergenza mentre Avigliana sarà un centro servizi specializzato avanzato in day-hospital. [f. mor.]

BIANCA & NERA

■ **[illegible] A [illegible]** In due, hanno avvicinato un travestito in via Sansovino: uno alla guida, l'altro nascosto nel bagagliaio di una Volvo station wagon rubata. Sebastian S.D., 34 anni, si è fidato ed è salito. Pochi metri dopo dal bagagliaio è saltato fuori il complice, che ha cercato di bloccare il travestito. Sebastian ha fermato però la corsa della Volvo tirando il freno a mano, si è gettato fuori e con il telefonino ha chiamato il 112. Due pattuglie hanno rintracciato Mauro Alberto, 40 anni, pregiudicato e Vincent Strippoli, 34 anni, di origine francese.

■ **COLLEGNO, [illegible] UNICO.** «La nuova depenalizzazione e il giudice unico» è il tema del convegno organizzato dalla polizia municipale della regione in collaborazione con il Comune. L'appuntamento è, alle 9, al [illegible]na Stazione. Interverrà Maurizio Laudi, procuratore della Repubblica aggiunto presso il tribunale di Torino.

■ **[illegible]** Questa sera alle 20,30 si svolgerà presso il Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia, corso Unità d'Italia 40, l'annuale incontro «La farmacia è amica», organizzata dalle associazioni titolari di farmacia delle province di Torino, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Biella e Vercelli. Saranno presenti il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio.

■ **[illegible] COLLEGNO** L'operatore di telefonia mobile Omnitel ha completato la copertura della Val Chisella. Grazie all'attivazione delle stazioni radio base di Foglizzo, Mazzè e Alpette, che avverranno a marzo e aprile, nel Canavese sarà garantita la qualità di conversazione migliore.

■ **GIOVINE [illegible]** I lavoratori della Giovine Farmaceutici Srl, Torino, via Pianezza, hanno indetto per oggi uno stato di agitazione con un blocco delle ore straordinarie e una giornata di sciopero. Denunciano tra l'altro la mancata firma del contratto integrativo aziendale.

■ **PININFARINA, ASSEMBLEA.** E' stata convocata per questa mattina alle 9, alla Industrie Pininfarina di Grugliasco, un'assemblea. Si discuterà il caso dei due lavoratori «inidonei temporanei» sospesi dall'azienda. Saranno presenti i segretari di Fim-Fiom e Uil, Giorgio Bizzarri, Giorgio Airaudo e Antonio Italiano.

■ **ORBASSANO, AFFITTI.** I rappresentanti delle associazioni di proprietari e inquilini hanno siglato, a Orbassano, l'accordo territoriale per i contratti di locazione. L'accordo fissa i valori minimi e massimi dei canoni mensili, calcolati sulle caratteristiche delle abitazioni, distinte in due aree: centro e periferia.

■ **SAN MAURO, MOSTRA.** «San Mauro che ricicla» è il tema della mostra sul problema dei rifiuti e della raccolta differenziata allestita da oggi a domenica presso la sala conferenze del palazzo municipale di via Martiri della Libertà.

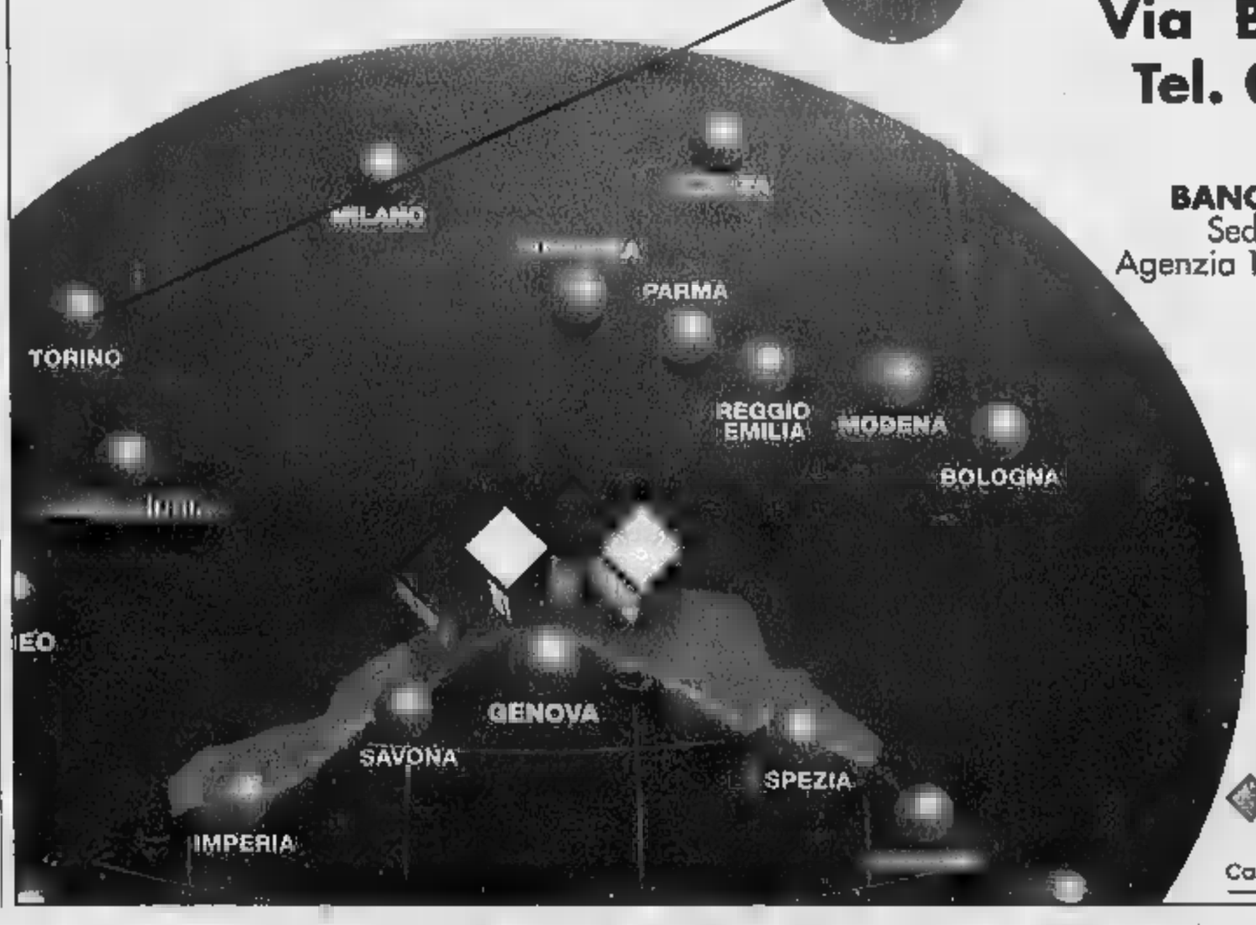
■ **[illegible], URBANISTICA.** Approvato in comune il programma pluriennale degli interventi infrastrutturali legati ai piani di espansione edilizia. Tra gli obiettivi dell'amministrazione: ampliamento di via Torino, verso Garino, il sovrappasso di via Scarrone, e la circonvallazione interna tra i nuovi quartieri di viale Kennedy e la tangenziale.

www.preferirete - it.com

BANCA CARIGE un mondo sempre più vasto apre una nuova agenzia.

Agenzia 2 - Torino
Via Borgaro, 119
Tel. 0112166720

BANCA CARIGE IN TORINO
Sede - Corso Matteotti, 13 C
Agenzia 1 - Via A. da Brescia, 7 E



BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Chi è in cerca di occupazione può consultare altre offerte entrando nel sito Internet www.lastampa.it

Lavoro in affitto, centinaia di proposte

Ecco le opportunità d'impiego delle società interinali

Anche questa settimana l'appuntamento con le società interinali che operano in città e provincia offre centinaia di opportunità a chi cerca lavoro. Altre offerte sono sul sito www.lastampa.it cliccando su TorinoSette e poi Torino Lavoro.

INTERIM

N. 8 operai (add. montaggio cabine macchine movimentazione terra; 2 anni di esp.; disp. 2 turni; incarichi di 1-2 mesi). Zona Grugliasco.

N. 10 Operai (add. macchine e assemblaggio pezzi; min. esp. in produzione; max 35 anni; automuniti; orario centrale, incarichi da 1 a mesi); Zona Candiolo. Rif. TB 2

N. 3 Operai (add. stampaggio materie plastiche, automuniti, 3 turni, 25/40 anni, possib. diplomati). Zona Settimo, San Mauro. Rif. TB 3

N. 2 impiegati contabili (autonomia in Co.ge, contabilità ordinaria, reporting gestionali, recupero crediti, bilancio, buon PC, automunito, max 35 anni, incarico di 2 mesi). Zona Candiolo. Rif. AP 1

N. 1 impiegato (vice resp logistica con esp. organizzazione conto lavoro, ordini ai fornitori e piano carico spedizione giornaliero. Buon inglese, gradito tedesco. PC,. Incarico di 3 mesi + prospettive assunz.). Zona Nichelino. Rif. OA 1.

1

N. 40 operai/e addetti montaggio (disp. 3 turni + sabato; III liv. Metalm), zona: To Nord; rif. 011/266058

N. 2 addetti/e paghe e contributi (diploma, esp., Office e Zucchetti; durata. 2-3 mesi, poss. proroghe); zona Rivoli + Avigliana, rif. 0119593192

N. 3 ing. meccanici/elettronici (laurea, breve esp. settore commerciale, discreta conosc. inglese, preferibile conosc. Tedesco, mille assolto); zona: Rivoli; rif. 011/9593192

N. 5 add. presse (21-40 anni, breve esp., disp. su 3 turni), zona: Alpignano, rif. 011/966.58.60

N. 1 ing. meccanico o programmatore macchine CNC (anche neolaureato/a, 6 mesi, possib. di proroga); zona Canavese; rif: 011-9203116; 0124-25575

ADECCO 2

N. 30 operai (21-40 anni; disp. su turni, automuniti, esperienza lavorativa), zona: To; rif. 0115634060

7 operatori/trici telefoniche trilingue caro (inglese, meglio se madrelingua, disp. su turni, inquadramento V metalmecc., 35 anni); zona. To; rif. 0115634060

N. 20 ing. elettronici progettazione software e 8 ing. meccanici per progettazione, marketing e relazioni internazionali (max anni); Laguna/Piemonte Est; rif. 0115634060

1 esperto/a paghe e contributi (età 30-40 anni, diploma o laurea; PC: Office, Zucchetti); zona barriera di ; rif. 0115634060

N. 2 contabili (diploma o laurea, età 25-40 anni, esp. contabilità semplificata o ordinaria; PC: Office e Int. pref. Team System), zona: To centro; rif. 0115634060.

ALI

N. 1 tecnico sistemista hardware/software. Zona: Torino

N. 30 operai (add. linea per importante azienda metalmecc.), zona: Carmagnola, rif.: 011/647.40.61

10 generici (21-35 anni, automuniti, disp. sui 2 turni), zona: Poirino, Villanova d'Asti.

1 add. servizi generali (ingl. fluente, max 30 anni, buone conoscenze informatiche), zona: Ivrea

N. 20 op. add. linea (21-40 anni, anche prima esp., disp a turni, per importante az. metalmecc.), : Beinasco, rif.: 011/647.4081

4 Saldatori a filo continuo-elettrodo (30-40 anni). Zona: To

N. Contabili autonomi fino alla chiusura bilancio. Zona: Caselette.

N. Verniciatori a polvere a liquido automuniti. Zona: Poirino e Collegno.

N. resp. ufficio acquisti (2-3 anni di esp. in ambito informatico, 50 anni). Zona: Orbassano

N. 1 impiegata per registrazione e controllo fatture (max 30 anni). Zona: Volpiano.

ETJCA S.p.A.

N. Magazzinieri carrellisti (patentino). Zona: Collegno. Rif.: UV/24/02/20

N. 2 imp. commerciali (tedesco e Pc, disp. a viaggiare). Zona: Rivarolo. Rif.: MA/24/02/20.

N. 1 Account pubblicitario (diploma di laurea economia e commercio, Pc, automunito). Zona: To.: LI/24/02/20.

N. Montatori (conoscenza disegno meccanico). Zona: Collegno. .: RP/24/02/20.

N. 2 Aiuto elettricisti (conoscenza minima elet. industriali). Zona: Trofarello. Rif. BA/24/02/20.

ERGON LINE

N. Add. produzione (disp. su provincia, automuniti, militi assolti, disp. 3 turni)

N. 10 ing. meccanici, elettronici e aeronautici, aerospaziali laureati in fisica (anche prima esp., militi assolti), zona: To.

Periti meccanici e aeronautici (militi assolti, buona pacchetto Office, inglese, az. torinese grandi dimensioni).

Perito aziendale corrisp. in lingue estere (ottimo Excel, creazione tabelle Pivot, macro, esp. biennale ufficio acquisti, controllo avanzamento commesse), zona: To.

Elettricista (esp. impianti civili e industriali, età 20-30, automuniti), zona: To.

N. 2 impiegati (add. controllo qualità, norme ISO 9000), zona: To, rif.: PE 1

N. 10 Op. generici (add. presse, disp. su turni, automuniti), : To, rif: PI 1

N. 5 (esp. uso muletto, disp. su 3 turni), zona: Chivasso, rif.: PI 2.

N. 3 imp. contabili (esp., buon PC, partita doppia, prima nota, fatturazione, clienti/fornitori), : To, rif.: PI 3

15 infermiere profess. (case riposo), : To e Provincia, rif : PI 1

INTERIM 25 ITALIA

N. 5 Saldatori a cannello con esp., zona Rivoli. Rif. ESP 1.

N. 15 Fresatori e tornitori esp., Torino, Rif. ESP. 2

N. 20 Operai generici con esp., Zona Asti. Rif. ESP. 2

N. 2 Esperti settore Import/Export, ottimo tedesco, con esp., **Canavese,** Rif. ESP 5.

Add. produzione (disp. su turni, automuniti). Zona: Volvera, Pinerolo. Rif.: S. Chevallier. 011/51.658.15.

Magazziniere/carrellista (esp. in aziende metalmeccaniche, patentino, disp. a turni). Zona: Carignano e Rivoli. Rif.: C. Gallina. Tel. 011/51.658.13.

Add. vendita (esp. vendita di prodotti tipici). Zona: Nichelino. Rif.: C. Gallina. Tel. 011/51.658.13.

Add. fatturazione bolletazione (esp., disp. ad orari flessibili). Zona: Venaria. Rif. S. Rosso. Tel. 011/24.118.035

Add. produzione (perito meccanico o qualifica, disponibilità su tre turni). Zona: Cintura Nord. Rif. S. Rosso. Tel. 011/24.118.035. A. Biandrino. Tel. 011/24.118.012.

N. 1 impiegata import/export (ottimo inglese/francese, esp. ordini e spedizioni), zona: Caselle; 011/5178581

HIT

N. 1 assist. direzione (25-30 anni, inglese, discreti fran/ted., esp., Ms-Office), zona: Borgaro, rif.: TO2

N. 1 disegnatore/trice meccanico progettista (2/3 anni di esp. settore macch. utensile, programmi TELCAD o Autocad), zona: Grugliasco, rif.: TO11

N. 1 resp. qualità accettazione arrivi (40-45 anni, esp. in controllo qualità di componenti elettromecc. a rapporto con i fornitori), : Poirino, rif.: TO12

N. 1 contabile (max 30enne, Prima nota, clienti/fornitori, banche, IVA. As400), zona: Rivoli, .: TO1

N. 1 contab. esperto/a (Prima nota, clienti/fornitori, banche, IVA, bilancio. As400), zona: Alpignano; rif.: TO1a

KELLY SERVICES

N. Verniciatori indust. (provenienza settore carrozzeria, utilizzo pistola a compressione), : To Nord, rif.: S/PR VER. Tel 011/5184420

N. 5 P. Industriali/geometri (max. 30 anni, ottimo inglese, rapporto con clientela, programmi videoscrittura e database), Zona: Ivrea, rif. S/TC OP Tel. 011/5184420

N. 5 Ing. elettronici (esp. o tesi su circuiti integrati/elettronica di potenza), zona: To Nord - Tel. 011/3828220

N. 10 Add. paghe e contributi (esp. triennale di Contratto Metalmeccanico Industria), zona: To Nord - Tel. 011/3828220

15 Esp. elaborazione mod. (provenienza studi commercialisti), zona: To Centro Tel. 011/382822

LA.IN.

N. 1 Disegnatore (esperienza gestione settori di provenienza), zona: prov. To, rif.: To 47/s

N. 1 Meccanico (metalmeccanica, carpenteria, impiantistica, esperienza).

MANPOWER Area Nord

N. 1 Sarigrafo (esp. annuale), zona: Borgaro (011/5216235)

ITALIA LAVORA

N. 1 Programmatore (visual fox pro o visual basic, 25/35 anni, inglese, esperienza), rif.: pv

Tecnici elettronici (assist. tecnica telefonica su sistemi Cae per proget elettronica, 25/30 anni), rif.: to

1 inform. scientifico per divulgazione (esperienza, automunito), rif.: ins

N. 2 ragionieri programmatori (max 30 anni, disp immediata, militi esenti), rif.: rp

3 add. accettazione (uso pc, disp. immediata), rif.: aa

G.I.

N. 30 operai (3 turni, disp. full-time part-time verticale, 21-32 anni), : To; 011/5178581

N. fresatori esp. zona: To; 011/5178581

10 contabili esp. (conoscenza AS 400, clienti/fornitori, partita doppia, fatturazione, distinta base tesorena, franc/ingl graditi). zona: To e cintura, 011/5178581.

N. 1 magazziniere (esp. uso carrello, patente C), zona: cintura Nord; 011/9107176

N. 1 Operaio specializzato (add. macchine a controllo numerico, piegatrici e tagliatrici), zona: To (011/5216235)

N. 1 Analista/tecnico del gusto (p. meccanico o operaio spec., realizzazione, analisi e rilevazione inefficienze linee. Uso macchine automatiche e PLC, esp. settore chimico o alimentare), zona: Settimo (011/8005229)

N. 1 imp. contabile (1/2 anni di esp., conoscenza Office/remote banking, contratto 5/6 mesi), zona: Canavese (011/9114511).

N. 1 P. elettronico (inglese tecnico, esp. in assistenza tecnica macchine CNC, contratto finalizzato all'assunzione a TI), : Ivrea (tel 0125/64.45.21)

MANPOWER Area Sud

N. 10 periti telecomunicazioni, aeronautici e informatici, zona: Torino (011.6692860)

N. 3 Diplomati/e e laurati/e (25/29 anni, esp. nel campo ris. umane e gestione clientela, uso pc, e Office), zona: Nichelino, rif.: AF213 (tel. 011.6278320).

N. 4 Operatori di semilavorati (sett. farmaceutico, gradito libretto no e dipl. tecnico, minima esp., PC, strumentazione di pesi e misure, automuniti), : To Sud, (Tel. 011 6279320)

N. 3 Add. presse meccaniche (max. 35 anni, esp. 5 anni, disp. a turni), zona. Rivoli (011/4038067)

N. 1 Carrellista (automunito), : Vale Piemonte (0121/375092)

OBIETTIVO LAVORO

Operai add. macchina/assemblaggio (automuniti, disp. a turni), zona: To e prima cintura, rif: OPAR

N. 1 programmatore visual basic e C, zona: To, rif.: IMPAR

N. 1 p. meccanico (militesente se uomo, disegno mecc., disp. a turni, automunito), zona: To, rif: OPAR

1 impiegato add. paga (esp. pluriennale, programma Zucchetti, disp. immediata), zona: To, rif.IMPAR

1 diseg. meccanico (esp. pluriennale, attitudine a gestire personale, disp immediata), rif: IMPAR

QUANTA

1 Autista (pat. C, età 25-40 anni). Zona: To e cintura. Rif. E6.

N. 2 Add. contabilità industriale e di cantiere (25-40 anni, per 6 mesi). Zona: Verzuolo (Cn). Rif. B2.

N. 1 Impiegato amministrativo-contabile (24-30 anni, esp. contabilità fornitori, rapporti con le banche, rec. crediti, pacchetto Office). Zona: Chieri. Rif. A4.

N. 1 Add. ufficio spedizioni (24-30 anni, contabilità, logistica documentazione beni viaggianti). Zona Chieri. Rif. B2.

N. 1 Manutentore meccanico (25-35 anni, esp. pregressa impianti industriali). Zona: Chieri. Rif. E9.

PAGE INTERIM

2 Analisti SAP (moduli FI, CO e MM, esperti in gestione ciclo attivo/passivo, gestione strategica della contabilità finanziaria, inglese). Zona: To centro. Rif. LS 956.

2 Addetti personale (gestione di paghe e contributi, rapporti Ufficio di Collocamento, INAIL, Ispettorato del lavoro. 3 esp. e conoscenza Osra), Zona: Torino Centro. Rif. LS 971.

N. 2 Controll (1/2 esp. in contabilità analitica o industriale, buon inglese), Zona: To Ovest. Rif. LS 970.

N. 2 Esperti di analisi dei processi (Competenze in ambito amministrativo e finanziario, esp. almeno anni in una Big Five, ottimo inglese), Zona: Torino Centro. Rif. LS .

RANDSTAD

Add. telemarketing (part-time pomeriggio, Pc, esp.), zona: . Mauro, rif. Luca Stefanini

Assistente di direzione (tedesco ottimo, inglese buono, disp. a brevi trasferte, inizio a marzo), : Venaria, rif.: Luca

Saldatore a cannello (esp., contratto fino a luglio), zona: Rivoli, rif.: Gerardo Cornagliotti

Add. collaudo finale (az. metalmeccanica, contratto lunga durata, disp. doppio turno), zona: To Nord, rif.: Gerardo Cornagliotti

Rettificatore (attività scarico/carico macchina controllo numerico, disp. a turni), zona: To. rif.: Lufenda Miedema

N. 10 Operai/e addetti alla presse (lavorazione lamiera, automuniti), : To Sud.

N. 10 Periti tecnici industriali (minima esp. su macchine utensili, disponibili ai turni).

N. 10 Operai/e saldatori (esp. saldatura a cannello).

10 impiegati/e (esp. paghe e contributi), : To Nord.

Inviare curriculum fax 011 tel. 011 5618749

TEMPORARY

N. 1 Saldatore (spec. a filo sia in ferro che in alluminio, patentino). Zona: To, RIF.: OS 47 Tel. 011 8154048 Fax 011 8170887

2 Attrezzisti, manutentori su stampi (esp. anni), zona: To, rif.: OA 47 Tel. 011 8154048 Fax 011 8170887

Operaio (add. collaudo settore metalmecc., 20/25 anni, a Perosa Argentina e zona limitrofa), rif.: OM 47 Tel. 0121 375084 Fax 0121 375607

2 Segretario/centralinista (add. bolle e fatture con esp.), zona: Scalenghe, rif.: SC 47 Tel. 0121 375084 Fax 0121 375607

VEDIOR

N. 1 Saldatore a cannello (esperienza), zona: To, Rif. SC

N. 1 Tecnico elettronico (assist. tecnica telefonica, esp.), zona: To. Rif TE

N. 1 Operaio add. controllo numerico con esp., : Grugliasco, Rif: OS

N. 30 Op. generici (disp. immediata a turni, possibilmente automuniti), zona: Grugliasco, Bruino, Crescentino, Torino, Rif.: OG

N. 3 Programmatori Fox pro (esp., conoscenza SQL), zona: To. Rif: PF

WORKNET

N. 30 operai (automuniti, disp. su 3 turni), zona: Carmagnola, Santena, Carignano. Rif. Ope/Rv

N. 5 figure esperte CAD 3D (preferenza elettromeccanica), : Moncalieri. cad/fm

N. 8 programmatori (Visual basic, Visual C, minima esp.), zona: To. Pro/fm

N. 1 resp. controllo di gestione (con esp. 3 anni), Rif: Ges/mm

N. 1 add. qualità (minima esp. procedure manuali), zona: Rivoli. Rif. qua/fm

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
tel. 011 882.172 , fax 011 812.24.26

ADECCO 1
Via Martorelli,
tel. 011 26.60.58; fax 011 24.81.67
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

ADECCO 2
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 3083863; fax 011 3082617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 590.60.95; fax 011 609.99.57
(Sede a Moncalieri)

CRONOS S.p.A.
Via San Quirino, 4
tel. 011 518.45.82; fax 011 518.44.88

ETJCA
Corso Turati,
tel. 011 590.55.78; fax 011 590.56.33

ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620864; fax 011 506.48.82

EURO INTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 777.02.53

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso e Rivarolo)

GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.90.554; fax 011 94.14.368

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 669.08.66; fax 011 659.13.00

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.61
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011

INTERIM 25 ITALIA
Via Secchi 46
tel. 011 590.61.90; fax 011 508.43.36

p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 518.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45

LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.28

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/1
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75
(Sede a Nichelino, Collegno e Pinerolo)

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.36
(Sede a Settimo, Ivrea e Chivasso)

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palestro, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 5
tel. 011 5581400; fax 011 5185803

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6565350
Inviare curriculum all'indirizzo

QUANTA S.P.A.
Via Carnaie 15
tel. 011 5618664; fax 011 5064301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 590.63.58; fax 011 590.53.59

SYNERGIE ITALIA
Via Giolitti, 15
tel. 011 561.88.29; fax 011 535.500

TEMPOR s.r.l.
Via Cassola, 33
tel. 011 437.81.93
(Sede a Cuorgnè)

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo)

VEDIOR
Via Andrea Doria, 16
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.18.85

BOLLETTINO METEO

Giovedì 24 febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno. Venti deboli; locali foschie in pianura nel corso della giornata. Temperature stazionarie o in lieve rialzo. Venti deboli variabili

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,2
MINIMA	-0,8
UMIDITA' (ore 14)	39%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	1,8 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	9	MINIMA	-3,6
PRESSIONE (ore 20)			1026 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

PA

MASSIMA	8,9	MINIMA	2,9

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL sorge alle 7 e minuti, tramonta alle ore 18 e 0 minuti

LA si leva alle ore 23 e 35 minuti, cala definitivo alle ore 23 minuti

Luna nuova 5 febbraio ore 14
Primo quarto 13 febbraio ore 0
Luna piena 19 febbraio ore 17
Ultimo quarto 27 febbraio ore 5

MERCURIO: si appresta tramontare quando la stella Polare

VENERE: sorge in direzione Est-Sud-Est nell'ora e dieci minuti prima del Sole

E a 320 milioni di km dalla Terra che si allontana

GIOVE si trova nella parte Sud-occidentale della costellazione dell'Aquila

riconoscibile come una stella luminosa in alto a sinistra di Giove

FENOMENO: stamattina alle 8 si ha la massima lunare in latitudine la luna si mostra un po' inclinata verso la Terra in modo da mostrarci meglio il suo Polo Sud

AVVISI

Potatura alberi

Inizia oggi la potatura degli alberi sul piazzale Valdo Fusi: i posti del parcheggio saranno ridotti per il tempo strettamente necessario ai lavori.

Volontariato

«Al servizio del volontariato» è il tema del convegno che si svolgerà, domani a partire dalle 15, nella sala Einaudi del centro conferenze Torino Incontra. Organizza il Centro di Servizio per il Volontariato che opera nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo e Torino. Tra i partecipanti, il presidente del Csv, Giuseppe Cervetto: «Attualmente sono oltre 50 i progetti attivati nelle province di cui ci occupiamo, puntiamo ad incrementare le nostre iniziative grazie ai finanziamenti degli enti istituzionali».

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 10; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 24; via San Paolo 49/f; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 65; corso Giulio Cesare 156; via Nizza 27; piazza Omero 16.

DI NOTTE (19,30-9)

Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Ventaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

LE CARTE

CONTRATTO **3SA** SUD — OVEST ATTACCA

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
	1SA	PASSO	3SA	FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ D 8 3 ♡ A R ◇ D 7 6 2 ♣ F 9 4 3	
♠ F 10 4 ♡ F 10 9 8 3 ◇ 10 8 7 4 ♣ R	O N E S	♠ A 9 7 6 ♡ D 8 7 ◇ 9 5 ♣ 10 8 7 2
	♠ R 5 2 ♡ 6 4 3 ◇ A R 3 ♣ A D 6 5	

Contro il 3SA di Sud Ovest attacca F ♥ per il Re del morto, il 7 di Est e il 3 del giocante Ipotizzereste di continuare per cercare di garantirvi il contratto con il massimo delle probabilità?
Il conto delle vincenti della nostra linea e della linea dei difensori ci darà la chiave per la corretta linea di
Il giocante dispone 7 prese sicure (AR di cuori, 3 vincenti a quadri l'Asso di ♠) e deve trovare 2 prese nei pali neri. La difesa possiede una presa certa l'Asso di picche e può affrancare 2 o 3 (raramente 4); visto che Est non ha scartato la D al primo giro il resto delle ♥ è ipotizzabile 4-4 o 5-3) carte ♥, e prese a ♣ E/O a seconda il giocante intenda muovere i colori.
L'attacco a ♥ privato il giocante di uno dei 2 fermi nel colore e l'impossibilità di poter liberare un giro ci dovrebbe far pensare che difesa possa «collegare» nel seme (giacché Est al secondo giro abbia di giocare la Dama sotto l'Asso del morto). Si potrebbe cercare di «rubare» una presa a ♣ giocando piccola verso la Dama questa manovra darebbe la riuscita del contratto se l'Asso fosse in Ovest, vuota la presa Nord (l'ultima per il giocante) giocherebbe ♣ per il sorpasso che, anche in caso di fallimento, darebbe comunque la presa mancante il Fante morto (Ovest, presa, non potrebbe far altro che giocare ♥). Con l'Asso di ♣ in Est, però, vedremmo la difesa vincere presa e tornare ♥ non resterebbe altra probabilità valida quella del sorpasso a ♣. È necessario cercare le 2 prese a ♣ sperando nella divisione favorevole del resto del colore (3-2), ma sarebbe vero peccato cercare proteggersi dal resto 4-1 del seme.
Se fosse necessario realizzare 4 prese seme la manovra corretta sarebbe giocare verso la Dama e se questa la presa andovinare al secondo giro se il resto fosse 10 terzo e Re secondo = battuta dell'Asso oppure secondo e Re terzo = partire con il Fante da
Giocare in questo modo potrebbe farci realizzare 10 prese, se le carte fossero quelle della mano reale Ovest vincerebbe con il Re secco e ♥ e lo Est, il giocante, visto il resto 4-1 delle ♣, non andrebbe oltre le otto prese
La giocata di sicurezza con un seme come le fiori della smazzata consiste nell'Asso di ♣ al primo giro
1) Cade il 10 o il Re nel colore sufficiente incassare gli onori di nostra competenza per ottenere, come minimo, 2 prese di guadagno
2) Sia Est che Ovest rispondono con una carta quando Sud non è in grado di stabilire chi abbia, eventualmente la quarta del
3) Sud risale al morto la Dama di quadri e gioca piccola ♣ verso la Dama di mano
4) Est con il Re deve lasciare piena l'affrancamento di 2 prese nel palo e il giocante vista l'eventuale 4-1 delle ♣, sblocca AR di ♦ e gioca ♣ verso la affrancando così la nona presa
Ovest, partito con R 10 quarto di ♣ prende sulla Dama e ritorna a ♥ per l'Asso del morto. Sud gioca quadri per i 2 onori di mano avendo visto Est scartare al secondo di fiori esegue l'impasse vincente 10 degli avversari totalizzando 4 ♠, 2 ♥ e 3 ♣.
Non bisogna fermarsi alla prima ipotesi e soprattutto è buona regola imparare ad immaginare le carte degli avversari per come non vorremmo fossero e una soluzione come se tale soluzione fosse quella reale.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA			
NORD		SUD	OVEST
1♣	PASSO	1♠	PASSO
2♠	PASSO	3♠	PASSO
4♠	FINE		

LE CARTE

	♠ A R 8 4 ♡ R 10 ◇ 10 8 3 ♣ R F 10 6	
	N	
O		E ♠ D 6 3 ♡ F 7 4 2 ◇ R D 8 4 ♣ 7 3
	S	

Ovest attacca con il 3 ♥ per il 10 il Fante e l'Asso. Sud batte Asso e Re di giocri su cui tutti rispondono e poi gioca il 6 di ♠ per l'Asso. Il di ♣ per il Re il Fante di ♣. cosa pensate di fare e perché?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURALI)

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO 2000

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 66.39.036 e 011 65.68.439
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

SE L'AMORE E' BESTIALE

Una modifica al programma odierno di GiovediScienza. Alle 17,45, al Teatro Colosseo in via Madama Cristina 71, al posto dell'etologa Maria Luisa Bozzi, trattenuta a Londra da [illegible] familiari, ci sarà la «conferenza spettacolarizzata» del biologo Giusto Benedetti (nella foto), per oltre vent'anni direttore [illegible] Giardino Zoologico di Torino. Parlerà sul [illegible] «Amori bestiali», ossia sull'accoppiamento degli animali in funzione della riproduzione. Un atto che, come rileva Benedetti, può trasformarsi «in un'impresa complessa, impegnativa e irta di difficoltà». Ingresso libero.

GIOVANI PER I GIOVANI AL LINGOTTO

S'inizia lunedì alle 18 nella Sala [illegible] [illegible]a serie di concerti Giovani per i Giovani, [illegible] Lingotto Musica (presieduto da Filippo Beraudo di Pralormo e diretto [illegible] Francesca Gentile Camerana) organizza [illegible] ingresso [illegible] per [illegible] promettenti. Il via [illegible] con il Quartetto [illegible] (Lorenza Borrani, Edoardo Rosadini, [illegible] Gabbiani, [illegible]: Schumann e Brahms. Poi altri [illegible] appuntamenti [illegible] il pianista [illegible] Nosé, il violinista Francesco Cerrato [illegible] foto) [illegible] suo fratello Stefano [illegible] violoncello (sono della Suzuki di Torino), la pianista Sara Schütz, il Gruppo di percussioni Naqqàra Junior.

IL PRET-À-PORTER COLTO

Va in passerella lo charme stile Torino

Alle sfilate milanesi approda la donna elegante «vestita» dagli stilisti e dalle «case» subalpine da Kristina-Ti a Tivioli, dalla Mistral a Maison Blu

ELENA DEL SANTO

Sulle passerelle milanesi del prêt-à-porter, approda l'eleganza tradizional-chic della donna «made in Turin»: la comodità prevale sul lusso sfrenato, il [illegible] sartoriale sull'estrosità da pedana. Quasi un «marchio culturale» quello che accomuna le aziende nate [illegible] sotto [illegible] Mole, promotrici di una moda fatta di [illegible] semplicità dalla spiccata impronta minimalista, tendenza che - nonostante qualcuno dica ormai superata - a Torino (e non solo) continua a mietere consensi.

Alle stravaganze che tanto piacciono ai francesi e agli americani, si preferisce lo charme «colto» capace di esaltare una femminilità che non ha bisogno di apparire. «Meno [illegible]chio alle mode, più attenzione verso la comodità» asserisce Guido Andrea Monasterolo, amministratore delegato della Mistral [illegible] Moncalieri. Basandosi su questa filosofia, l'azienda che già produce Brooksfield, ha esordito con una collezione pensata per la donna metropolitana: Bfk. «In questi anni il vero lusso è il tempo libero, così abbiamo creato una linea disinvolta adatta al nuovo stile di vita urbano». Un genere che annovera tra i suoi cultori Brad Pitt, Matt Damon, Cameron Diaz, diventati fuo[illegible] dal set, testimonial casuali dell'outdoors» che [illegible] New York [illegible] dilagando: cinghie interne che trasformano [illegible] giubbotto da scooter [illegible] un pratico zaino, giacche con lo sgocciolatoio per non bagnarsi in motorino, tasche portacellulare e coprimano.

A sorpresa le Maison Blu, glorio[illegible] marchio [illegible] maglieria (nacque in uno stabilimento di lungo Po Antonelli) che aveva abbandonato la [illegible]na modaiola agli inizi degli Anni Novanta, rispunta rilevata due piemontesi, Claudio Guida [illegible] Anna Maria Mancin, affiancati dallo stilista sardo Antonio Marras. La collezione, presentata a Milano (sarà in vendita nell'autunno prossimo), ha entusiamato la [illegible] di settore: una griffe impeccabile arricchita da dettagli in passamaneria [illegible] applicazioni neo-folk, simbolo di un lusso raffinato ma discreto, binomio inscindibile per la torinese doc. Quella donna che, strano a dirsi, negli ultimi tempi ha «tradito» il tailleur a favore di capi meno rigidi e severi.

«Assolutamente minimale ma capace di valorizzare il corpo femminile senza accedere in inutili stravaganze» afferma Kristina-Ti, alias Cristina Tardito, che sintetizza lo stile che gli americani chiamano «Ready [illegible] wear» [illegible] capi da mescolare tra loro a seconda delle occasioni: abiti impalpabili in seta parachute doppiata [illegible] cretonne da soprapporre a piacere, cappotti sinilzi [illegible] leggeri che s'indossano in casa come vestaglia. Simbolo della torinesità bon-ton, Borbonese (prodotta da Redwall) si orienta [illegible]so modelli più sportivi, mescolando in libertà montoni, feltri e tweed, [illegible] giocando [illegible] colori [illegible]i e femminili. Per Carlo Tivioli, nota firma della pelliccería, la classe fa rima con il lusso. «Con una moda che vuole la donna avvolta da veli anche [illegible] pieno [illegible] - dice - la pelliccia s'impone rispondendo a quel bisogno [illegible] calore che pochi tengono in considerazione». Sulle passerelle di Milano Collezioni, Tivioli ribadisce l'assoluto rigore sartoriale della confezione ma sfoggia nuove ed inedite lavorazioni: «a tenda» con nastri invisibili che trattengono le striscioline di pelo, effetti goffrati e incastri alla Kandinsky che movimentano giacche [illegible] blouson.

MARINELLA sarà a [illegible]

IL FASCINO di un modello di Kristina-Ti

[illegible] AL PRINCIPI

Da Rockefeller a D'Alema li ha presi tutti per il collo

«Per favore, non mi faccia troppa pubblicità» esordisce Maurizio Marinella, 44 anni, titolare del celebre marchio della cravatteria napoletana che per tre giorni, dal 27 al 29 febbraio prossimi, sarà al Principi di Piemonte di via Gobetti 15 per esporre i propri tessuti e ricevere le ordinazioni. Un rituale che [illegible] perpetua puntualmente in ogni grande città d'Italia trasformandosi in evento. Evento a cui i torinesi hanno sempre risposto in massa: «L'anno scorso dopo quattro ore avevamo già terminato le stoffe, [illegible] pensare che il nostro campionario ne conta a centinaia!», dice. Ma come resistere alla tentazione di lasciarsi prendere per il collo da Marinella? Dalla famiglia Kennedy a Rockefeller, [illegible] Chirac a Berlusconi, da D'Ale[illegible] a Luca di Montezemolo, [illegible] cominciare dal Presidente della Repubblica, indossano tutti le nostre cravatte».

Osannate [illegible] oggetto «culti» vantano sete nobili e corpose, fantasie esclusive e vengono stampate in Inghilterra, oggi come all'inizio del secolo, da quando (era il 1914) [illegible] nonno di Maurizio avviò a Napoli il piccolo laboratorio artigianale. «Ogni due mesi volo nel Kent e nei pressi di Manchester per seguire da vicino il lavoro di stampaggio: [illegible] ogni disegno, creato da me personalmente - spiega il titolare - nascono solamente quattro cravatte, due di misura standard vengono inserite nella collezione del pronto, due si confezionano [illegible] misura tenendo conto dell'altezza del cliente». La storia dell'azienda è tempestata da aneddoti curiosi: «Per il primo ministro giapponese l'abbiamo realizzata 10 centimetri più corta, mentre per Kohl, l'ex cancelliere tedesco quasi 30 centimetri più lunga del normale».

Nonostante [illegible] successo Marinella rimane fedele alla tradizione di famiglia: «Conservare [illegible] controllo della qualità e mantene[illegible] vivo il rapporto [illegible] il cliente, per questo produciamo solo 150 cravatte al giorno anche se [illegible] richiesta è notevolmente maggiore». A Torino, [illegible] già detto (lunedì 27 dalle 12-19; martedì 28 dalle 9-19; mercoledì 29 dalle 9-13) i clienti potranno scegliere trame e fantasie mentre lo staff dell'azienda si occuperà di prendere le misure. Per la primavera-estate Marinella cede al vezzo delle tonalità pastello con trionfi di giallo e azzurro su fondo bianco anche se la più venduta resta la classica a fondo blu (famosa quella di Berlusconi con pois bianchi a «punta di spillo»), praticamente un jolly per [illegible] [illegible]. «Ritorneremo quindi alla base, le realizzeremo e le spediremo direttamente a domicilio». Un servizio ineccepibile per esemplari che costano dalle 120 alle 140 mila lire. [e. d. s.]

dove

AUTOMOTORETRO'. Quest'anno la diciottesima edizione di «Automotoretrò» anticipa la sua tradizionale «due giorni». La rassegna del collezionismo dei motori, infatti, [illegible] svolgerà sabato 11 e domenica 12 marzo nel palazzo di Torino Esposizioni, al Valentino. Negli anni scorsi, invece, il periodo della manifestazione era a fine maggio o ai primi di giugno. Stavolta ci sono importanti date da celebrare: il n[illegible] secolo della creazione della Lancia Aurelia e i novant'anni dell'Alfa Romeo. Nata nel 1950, la Lancia Aurelia sarà la regina della rassegna. Al modello della casa torinese sarà infatti dedicata una mostra composta da dieci interessanti versioni, anche fuoriserie, di questa versatile vettura di successo.Così, a distanza di cinquant'anni dalla sua presentazione ufficiale, avvenuta proprio[illegible] Salone di Torino del [illegible] maggio, l'Aurelia B10 tornerà nel Padiglione Giovanni Agnelli che aveva avviato la sua commercializzazione. Anche per gli appassionati di moto d'epoca ci sarà un'occasione di interesse poiché saranno messi in mostra una trentina di sidecar da turismo. E accanto a questi mezzi sarà allestita una rassegna iconografica con manifesti cinematografici riguardanti i sidecar. Automotoretrò aprirà i battenti sabato 11 marzo alle [illegible] 10 per chiudere alle [illegible] mentre domenica 12 l'orario sarà dalle ore 9 alle 19. Il biglietto d'ingresso costerà 12 mila lire. Info: 011/327.20.40.

[illegible]SE «ESAURITO». Si annuncia il «tutto esaurito», al Colosseo, per Antonio Albanese. Nelle sala di via Madama Cristina, che ospiterà il comico dal 2 al 4 marzo, restano pochissimi biglietti disponibili. Bell'effetto acchiappa-pubblico, per il regista [illegible] interprete de «La fame la sete», che torna a divertire il pubblico torinese con «Giù al nord». Un titolo non nuovo, questo firmato da Michele Serra, Enzo Santin e dello stesso Albanese e varato nel '98. Per Albanese è ressa al botteghino, specie dopo le recenti preformances cinematografiche (oltre [illegible] «La fame, la sete», anche «Tu ridi» dei fratelli Taviani). Per i fans che riempiranno la platea del Colosseo, il comico di Lecco ha in serbo una carrellata di spassosi personaggi: da Perego, industriale self made [illegible], bieco produttore di eternit, al mitico Alex Drastico, ex teorico del lavoro, ora trasformato [illegible] titolare di palestre. (si. fr.)

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Kroupa o il design [illegible]

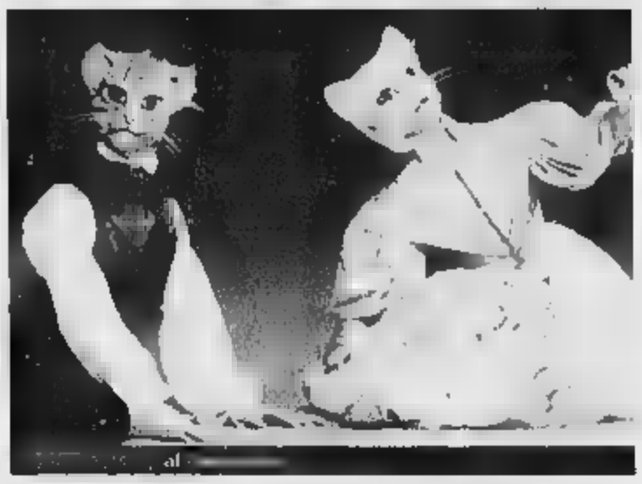
S'inaugura questo [illegible] una mostra dedicata a Ivan Kroupa, uno dei più affermati giovani architetti della Repubblica Ceca. Due sono in realtà le sedi espositive e due anche i vernissage. Alle 18, presso il Centro culturale Ceco-italiano di via Accademia delle Scienze 11, vengono presentati i progetti architettonici di Kroupa. Dalle 19 in poi, alla Galleria Cristiani di via Maria Vittoria 41 G si possono vedere e toccare con mano i mobili progettati da questo architetto-designer [illegible] a Praga nel 1960. Per l'occasione la Galleria Cristiani presenta anche una mostra personale del pittore praghese Vratislav Sovcik.

[illegible] Centro culturale Ceco-Italiano, via Accademia delle Scienze 11, ore [illegible]

[illegible] Un caffè al Giacosa

Per la stagione 2000, la Compagnia Teatrale Flavio Bucci presenta «Venga a prendere il caffè da noi» di Giuseppe Pavia, liberamente tratto dal romanzo «La spartizione» di Piero Chiara.

[illegible] Teatro Giacosa di Ivrea (piazza [illegible] Teatro), ore 21, info: 0125/43.206.



Momenti di Sicilia

[illegible] Teatro Zeta presenta [illegible] spettacolo «Momenti di Sicilia», con la regia di Pier Giorgio Gili. In scena sono l'attrice Giovanna Fiscella [illegible] il noto cantastorie Nonò Salomone.

[illegible] Teatro Monterosa, via Brandizzo 65, ore 21,15, info: 011/284.028.

L'immagine allo Juvarra

«Specchio/specchio» è il titolo dello spettacolo proposto dall'associazione Ar.Te.S. L'immagine e il tema di questa performance, interpretata da Erica Guarino e Maria Chiara Raviola.

[illegible] Teatro Juvarra, via Juvarra 15, ore 21, biglietti 15 mila lire, info: 011/318.46.22

La gatta al Carignano

Arriva a Torino, dopo una fortunata tournée internazionale, «Pene di cuore di una gatta francese», spettacolo prodotto dallo Stabile torinese con Teatro di Genova, MC39 di Bobigny e Groupe TSE in collaborazione [illegible] Maison de la Culture de Loire-Atlantique, Festival di Palermo sul Novecento, Festival d'Autòmne di Parigi e Teatro Nacional de la Catalunya. Si tratta [illegible] [illegible] favola musicale composta da René de Ceccatty e Alfredo Arias e tratta dal racconto di P. J.Sthal, ispirato a una novella [illegible] Balzac.

[illegible] Teatro Carignano, ore 20,45, [illegible] 011/517.62.46

[illegible] Improvvisazione al Procope

In programma per la «stagione musicale», QFWFQ Trio in concerto. Il gruppo, che fonda il proprio lavoro sulle tecniche d'improvvisazione, è composto da Andreu «Alace» Ayassot-sax soprano e contralto, Simone Bosco-batteria e percussioni, Stefano Risso-contrabbasso.

[illegible] Café Procope, via Juvarra 15, ore 22,30, info: 011/540.675.

Mattatoio al [illegible]

«Mattatoio» è [illegible] titolo dello spettacolo promosso dall'Accademia della Follia che si tiene stasera [illegible] Gabrio. La regia [illegible] il soggett[illegible] sono di Claudio Misculin e Angela Pianca. Lo spettacolo si inserisce all'interno della rassegna «Matti da slegare» organizzata dal cine Drop-Out [illegible] Gabrio.

[illegible] Centro sociale Gabrio, via Revello 3, ore 21,30.

[illegible] [illegible] ricette

Perché [illegible] una raccolta di confidenze, pensieri e molto altro ancora il volume «Il libro di cucina di Juana Inés de la Cruz» di Angelo Morino e pubblicato da Sellerio, che viene presentato da Vittoria Martinetto e dallo stesso autore.

[illegible] Caffè letterario [illegible] Nottola, via S. Agostino 17/c, [illegible] 18.

i volti [illegible]

Il «cronista visivo» che [illegible] Van Eyck

Daniele Galliano, casa-studio a Porta Palazzo e formazione artistica nel reparto rettifiche dell'Skf

LISA PAROLA

«Il mio sforzo è quello di fare pittura moderna non potendo dimenticare l'aria cristallina dei quadri di Van Eyck, l'inganno fotografico [illegible] Gehrard Richter, viaggiando attraverso l'universo significativo dell'espressionismo tedesco».

Daniele Galliano lavora nella sua casa studio, nel cuore di Porta Palazzo. Due finestre [illegible] intorno tele di grandi e piccole dimensioni, colori [illegible] pennelli. Con tanta produzione video e fotografica, uno studio di un pittore è cosa rara [illegible] vedersi di questi tempi.

[illegible] le tele [illegible] Galliano, forse più di tante altre sperimentazioni, sono calate nella dimensione contemporanea. Autodidatta, Galliano inzia a lavorare molto presto.

«La mia formazione artistica è avvenuta nel reparto rettifiche dell'SKF. Nei tempi morti mi esercitavo scarabocchiando quello che mi circondava ma non [illegible]o via di scampo: o impazzivo o mi licenziavo». Abbandonato il lavoro in fabbrica alla fine degli Anni Ottanta, sceglie di dipingere per strada. E forse proprio l'abitudine ad osserva[illegible] con la coda dell'occhio quei colori, quelle atmosfere, quei volti ritorna con la stessa velocità nel lavoro di questi anni. Dopo aver conquistato una posizione di tutto rilievo sulla scena artistica nazionale, Galliano negli ultimi mesi ha deciso [illegible] fare un po' di silenzio. Poche dunque, le opere esposte negli appuntamenti ufficiali italiani ma un lavoro assiduo [illegible] in solitudine per realizzare nuove tele che verranno presentate nei prossimi mesi a New York, Minneapolis e poi in una collettiva a Bilbao. Cosa rimane di Torino nelle tue immagini? «Non credo che il mio lavoro sarebbe differente se vivessi in un'altra città. Certo Torino è un luogo molto poetico, pieno di contrasti [illegible] conflitti che creano situazioni forti».Qui o altrove le tele di Galliano sommano visioni [illegible] sogni che si trasformano in uno [illegible] continuo di alterità. Uno sguardo «antropologico» che indaga i percorsi e le relazioni tra gli individui che abitano la scena urbana.Le «tribù della notte» invadono spazi e li attraversano lasciando tracce del loro passaggio. Il risultato è una pittura che racconta luoghi [illegible] storie, passaggi urbani e stanze private. «Cronista visivo» lo ha definito la critica; nelle sue tele i soggetti, spesso coetanei, bevono, ballano, fumano, fanno s[illegible]o, parlano. Immagini simili ad instanee che compongono un lungo catalogo di presenze nebulose ed inquiete quanto affascinati.

DANIELE GALLIANO

Prove di concerto aperte

Oggi dalle 15 alle 19 si svolge in Conservatorio una prova aperta del gruppo che prepara il [illegible] sabato alle ore 21 per l'Unione Musicale, con pagine di Bruno Maderna («Serenata per un satellite») e Johann Sebastian Bach («L'offerta musicale»). Altre prove aperte si terranno domani (10/13, 15/18,30, 20,30/22,30) e sabato (10/13).

■ Unione Musicale, piazza Castello 29, tel. 011/544.523 e 011/517.51.88.

Alle terme

Per il ciclo degli «Incontri sulla salute», Giorgio Varacca, Mario Bocchi e G. Marco Rastelli illustreranno «Indicazioni e caratteristiche delle cure termali a Salsomaggiore Terme». Organizzano Vas, Cipos e Medici per l'Ambiente

■ Teatro Massaia, [illegible] Cardinal Massaia 104, ore 17.

LEZIONI DI TANGO al Teatro di Torino

[illegible] e Occidente

Due mondi diversi per parlare di «Creatività artistica e energie dell'uomo», l'argomento affrontato da Angelo Musso e Livia Merlo, con la partecipazione di Floriana Fantolon, presidente Fidapa Torino Est.

■ Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, via Accademia delle Scienze 11, ore 21.

Benessere e rilassamento

In buona parte dipendono dall'espressione interiore del proprio corpo, sia in relazione con se stessi, sia nei rapporti con gli altri. Ed è una sorta di educazione al controllo delle proprie emozioni. Ne spiegherà metodi e tecniche Grazia Tetto Troiano, psicologa e psicoterapeuta, nell'ambito delle conferenze a cura dell'Unitre.

■ Centro Atlante Genesis, [illegible] Pianezza 14, ore 15,30.

Dimostrazione di tango

Lezione di prova, gratuita, per i principianti che vogliano cimentarsi con i passi della milonga: il corso si terrà ogni giovedì. Informazioni: 011/812.32.66.

■ Compagnia di danza Teatro e Torino, via Principessa Clotilde 3, ore 22.

[illegible] Terroneland

In scena il simpatico artista Pino Campagna con lo spettacolo dal titolo significativo e ironico «Terroneland».

■ Cab 41, via Fratelli Carle 41, alle ore 22,30.

MUSICA DOVE

PUNKREAS. La punk band italiana del momento è di scena questa sera all'«Hiroshima Mon Amour»: si chiama Punkreas (foto), presenta il suo nuovo quinto lavoro intitolato «Pelle». Il cantante Cippa, Flaco e Noise alle chitarre, Paletta al basso e Mastino alla batteria sono attesi alle [illegible] sul palco di via Bossoli 83. I biglietti per assistere alla loro esibizione costano 15 mila lire.

LA SINTESI. Il rock progressivo proposto dai La Sintesi caratterizza la serata «live» dello «Zoo Bar» (corso Casale 127). La band comincia a suonare alle 22,30, i biglietti costano 10 mila lire.

HOWIE B. Nella ricca serata musicale spicca fuori città la dance di Howie B al «Fabrik» di Moncalieri, il dj. inglese presenta con il suo gruppo alle 23 e di loro parliamo in un altro articolo in pagina.

IN CITTA'. I Linea 77 propongono il loro rock «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, [illegible] 22), stesso genere musicale alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con i Greytown.

Per gli appassionati di jazz, l'appuntamento è com'è consuetudine al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22) dove si esibisce il Cristian Rover Trio.
La Cantina Ska Band è in concerto questa sera al «Route 66» (via Montanaro 66, ore 22), seguono le selezioni musicali di Oskar e Naska degli Statuto.

FUORI TORINO. Filippo Malatesta è in concerto a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22), il rock dei Demanio al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62).
THEATRO'. I successi da ballare e la presentazione della squadra di pallavolo «Le Voline», composta da attrici e modelle, al «Theatrò» (via Santa Teresa 10, ore 22,30).

[illegible] SANTUARIO DEI [illegible] CON L'YCT

Tutti a caccia di balene ma solo con il binocolo

Lo Yachting Club Torino insegna ad avvicinare i mammiferi marini che sono ritornati nel Mar Tirreno

Oggi alle 21, nella sala conferenze Bpn, in piazza S. Carlo 196 serata dedicata al mondo dei grandi mammiferi marini, a cura dello Yachting Club Torino, dell'associazione «Ballenbalena» di Genova e del Comitato piemontese di Legambiente. Al centro dell'incontro il programma di protezione di balene e delfini nel bacino del Mediterraneo occidentale, dove è stato recentemente istituito il «Santuario dei cetacei». L'appuntamento è per il prossimo [illegible] luglio, quando partirà il controllo del bacino, in una giornata di festa per tutti.

L'operazione «Delphis 2000», che ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente, Fiv, Regione Liguria, Legambiente, Arci, gli enti locali del Piemonte, prevede inoltre la presentazione di corsi per avvistatori di [illegible], dedicati ai diportisti nautici. Obiettivo, insegnare ad avvicinarsi senza pericoli (soprattutto per i cetacei) a balene e delfini. I corsi si terranno nei locali dello YCT in via San Secondo (tel. 011 534636).

Il «Santuario dei cetacei» è nato [illegible] pochi mesi nei mari della Liguria e della Costa Azzurra dopo un lungo iter burocratico e amministrativo. Nel braccio di mare segnato dai confini sarà proibito pescare con le reti pelagiche, saranno vietate gare di offshore e le altre attività che possano in qualche modo disturbare le rotte migratorie dei cetacei che, seguendo le formazioni di plancton, hanno ripreso ad [illegible] nel Tirreno. Un segno ottimistico sullo stato generale del mare e un'occasione per studiare da vicino delfini e balene. Vederli nuotare a pelo d'acqua, individuare il caratteristico getto di acqua e vapore emesso dalle balene (il mitico «laggiù soffia!» di Melville), è abbastanza facile. Bisogna allontanarsi dalla costa di qualche miglio, in quelle giornate in cui il mare è calmo o percorso da venti del quadrante Nord. Allora è più agevole individuare, prima con un buon binocolo, la linea regolare, spumeggiante, bianchissima, luminescente che traccia la balena. Sarà solo suggestione: sembra che, persino nella delicata fase in cui sono seguite dai piccoli, abbiano capito di non avere nulla da temere dall'uomo. E così si lasciano avvicinare e si possono intravedere, sia pure per un istante, i dorsi grigio-scuri e le grandi pinne direzionali, ondeggianti e maestoso sull'acqua. [m. nu.]

BALENE. Avvicinarle e ammirarle è possibile

ANTICHI INCISORI

I giapponesi in corso Cairoli

■ L'incisione attraverso il tempo. La Galleria «Ai Tre Torchi» propone sino alla fine di febbraio un'ampia selezione di stampe d'autore: dagli incisori antichi alle pagine dell'800, a un nucleo di autori giapponesi (corso Cairoli 14/A, orario 15-19,30, tel. 011/8395458). In particolare, di questi ultimi si ricordano le xilografie tratte dalle «Cento vedute del Fuji» eseguite da Hokusai e la xilografia a colori «Kingyo», della serie «Rufyu Kodakara Awase», di Utamaro, il trittico «Il principe Genji con le donne di corte ammira una cascata», inciso nel 1862 da Yoshiku. Delicate e misteriose figure femminili, vedute di santuari, una donna con bambino, delineano tutto un mondo di sottili emozioni, di trepidanti attese, di una visione della realtà [illegible] con poetici accenti espressivi. (a. mi.)

HOWIE B [illegible] FABRIK

La «rivista» degli zanzaroni inglesi

Dj al seguito degli U2, produttore di Robbie Robertson, Massive Attack e Les Negresses Vertes, boss dell'etichetta discografica Pussyfoot: l'inglese Howie B è uno degli esempi più idonei a spiegare come la figura del musicista e quella dell'addetto ai macchinari ed ai giradischi siano sempre più assimilabili. Per il [illegible] ritorno a Torino dopo il buon [illegible] del set realizzato lo scorso anno, Howard Bernstein sceglie il Fabrik di Moncalieri (il suggerimento è della crew Feel Good Productions) e si presenta accompagnato dal team UK Daddylonglegs, che tradotto significa «zanzaroni inglesi». Una troupe da elettronica circense, che con lui vede all'opera il chitarrista e tastierista Jeremy Shaw, il rapper MC Solo, le ballerine Karmen e BB ed un altro asso della «club culture» britannica, Palm Skin Productions, profeta del trip hop. Tutti insieme fanno «The Pussyfoot Revue», ovvero la ricerca del «groove» più intenso messo in scena sotto forma di «rivista», [illegible] tutto ciò che ne deriva in materia di paillettes e senso dello humour. In strada della Mongina 9/13 lo show s'inizia alle 23, l'ingresso per i soci AICS costa 25.000 lire. [p.f.]

BAL NL

Sì, pure qui domina il branzino

Un altro locale «convertito» al pesce ma, per fortuna, lo sa cucinare

Corso San Martino 10
Prevale il menù di pesce
Specialità: riso con curry e gamberoni
Sulle 75-80 mila con vini
Chiuso sabato
Telefono 011/540.384

Due sale a pianterreno e su, dopo la scala di marmo, una terza stanza che viene adibita alla ristorazione soltanto se si prenota. Un posto austero il **Plinio** dell'abruzzese Domenico Del Vecchio, chef in un campo golf dell'Alessandrino e '92 titolare di questo ristorante sempre più convertito alle ricette di mare. Sì, anche il Plinio segue la tendenza di essere posto da pesce» come ormai lo oltre la metà dei ristoranti dell'area torinese. ricette ittiche eseguite Vecchio non fanno rimpiangere i tempi lontani di quando questo un indirizzo sicuro per i consumatori di carne bovina. Piacevole l'antipasto Portofino dominato dai sapori mediterranei del carpaccio di spada con erba cipollina e del polpo, anch'esso «formato sottile carpaccio». La proposta marinara continua con i primi dove vanno segnalati il riso al curry con i gamberoni e le gustose pennette arricchite da teneri tocchetti di pescatrice. Alquanto scontata la proposta dei secondi, con orate e branzini immancabilmente preparati al forno. Ma, per onestà di cronaca, anche se ormai banali, queste ricette «universali» sono confezionate da Del Vecchio esperienza nella cottura ed equilibrio nei sapori d'appoggio. Una maggiore cura nel suggerimento dei vini forse non guasterebbe,anche perchè la cantina del Plinio ci è sembrata alquanto fornita. prevalenza di etichette piemontesi, venete e toscane. Il prezzo fa capire che qui si mangia pesce il pesce, si sa, ha il suo costo. Come dire che se vi controllate sulla qualità della bottiglia potete stare sulle 75-80 mila.

«Alla maniera

Oggi, alle 18, s'inaugura la mostra di Alberto Rocco che presenta una serie incisioni realizzate, dal 1982 al 1999, con la tecnica detta «alla maniera nera».
Associazione «Senso Segno», via Duchessa Jolanda 34, sino marzo, orario: 15,30-18,30, tel.011/447.39.98.

Sculture concettuali

Ultimi giorni della mostra di Santo Cinalli che nella Galleria di Adelina Albert espone sculture eseguite legno, ferro gesso. Si tratta di un discorso concettuale caratterizzato da opere «Tempietto» e «Cattedrale», che attestano la sua ricerca artistica e la capacità di fissare nei materiali impiegati l'interesse per la ra e la denuncia sociale.
Galleria Alter, Rocca 37/A, sino al 29 febbraio, orario:16-19,30.

E BEILINA AL LINGOTTO

Dalla Russia con amore. per suonare Mendelssohn

L'Orchestra della Rai con l'ex direttore della Filarmonica di Mosca e il magico violino di Nina

LEONARDO OSELLA

Una coppia di prestigiosi interpreti russi, il direttore Dmitri Kitaenko e la violinista Nina Beilina, è al centro concerti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della al Lingotto, questa sera alle 20,30 e domani alle 21. Kitaenko è stato capo della Filarmonica di Mosca per 15 i, la Beilina ha vinto importanti concorsi come l'Enescu, il Long-Thibault, il Ciaikovskij e anche il Viotti d'Oro.

Insieme, i due interpreti daranno vita al «Concerto in mi minore op. 64» di Mendelssohn, una delle pagine più amate dal pubblico, che richiede sia al solista sia all'orchestra una partecipazione lirica e commossa in ogni sua parte; e naturalmente il violino deve affrontare, in più, non pochi problemi di natura tecnica virtuosistica.

In ogni caso le difficoltà di esecuzione non risparmiano neanche l'orchestra. Kitaenko inizierà la serata con una pagina tanto attraente quanto, ed è davvero incredibile, poco eseguita: le «Danze sinfoniche» di Rachmaninov. E' di fatto una sinfonia vera e propria, in cui predominano alcuni spunti tematici sbalzati sul vivo e ancor di più la compo ritmica. E' anche l'ultimo lavoro di Rachmaninov, creato intenti reografici, si suddivide in tre parti dal titolo «Mezzogiorno», «Tramonto» e «Mezzanotte». La prima è giocata tra lirismo umorismo; la seconda è un valzer un po' grottesco e un po' onirico, la terza - semplicemente stupenda - si colora di inquietudine con l'evocazione del tema liturgico del «Dies Irae».

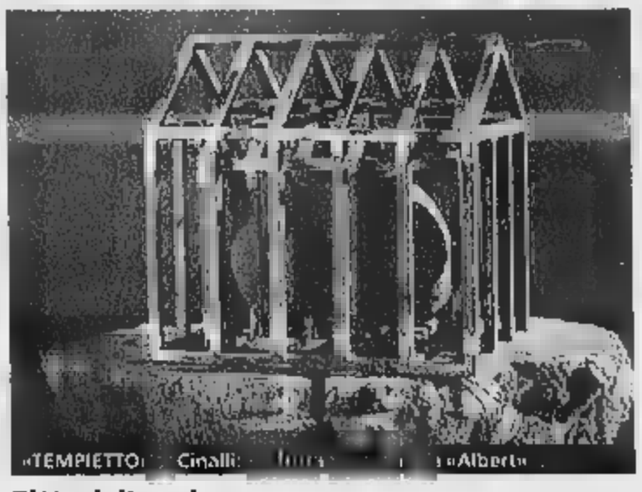
Il crisma della danza è esplicito fin dal titolo nella pagina di fine serata, «La Valse» di Ravel. Definita dall'autore stesso «poema coreografico», è un brano a effetto che punta con estrema maestria sui timbri e sugli effetti sempre irresistibili del «crescendo». La danza viennese emerge da una bruma, non senza un tocco di raffinata ironia tutta francese.

KITAENKO, 15 anni a monica di Mosca

ALL'HYPERION

Il mondo lillipuziano e gli oggetti «molli» di Loris Cecchini

Oggi, alle , negli spazi dell'Associazione Hype (via Baretti 3, orario 15,30/19,30) si inaugura personale di Loris Cecchini, giovane artista milanese. Nelle sale della galleria trova spazio un mondo in miniatura. Scene urbane ricostruite nel dettaglio come minuscoli cinematografici: uomini, oggetti, automobili, strade. Ambientazioni inequivocabilmente artificiali; un mondo al microscopio fotografato e poi ulteriormente rielaborato al computer. L'attenzione per un "micromondo" è frequente nella produzione artistica delle ultime generazioni: situazioni lillipuziane nelle quali lo sguardo esterno si cala nella quotidianità. «No Casting», questo il titolo che riunisce le immagini di Loris Cecchini, si muove in situazioni banali tragiche. Un uomo seduto su panchina, un altro accanto ad uno scivolo, ma anche scene di improbabili incidenti e imminenti disastri naturali. Situazioni nelle quali «tutto sembra bloccato in un attimo eterno, fisso, immobile. Sospeso come respiro in un mondo d'acqua in cui regna silenzio». I personaggi che abitano quelle scene paiono in attesa per ciò che deve accadere e forse non accadrà mai. Immagini dichiaratamente finte eppure vere fin nei minimi particolari. Nella stessa mostra l'artista presenta anche la serie «Stage Evidence», oggetti «molli»: panchine e biciclette accasciate a nel tentativo ironico quanto inquietante «di rimettere in gioco funzionalità e la struttura del materiale nonostante l'apparenza formale rimanga identica». Le situazioni e gli oggetti proposte dall'artista milanese ci suggeriscono una percezione del reale senza più punti d'appoggio e dove il senso delle cose viene continuamente rovesciato rendendo sempre precaria ed inutile ogni nostra certezza. (l.p.)


«TEMPIETTO» Cinalli: «Albero»

Pittori d'oggi

Prosegue nella galleria di Luciano Petruso una rassegna di pittori contemporanei comprendente le opere di Paulucci e Dorazio, Antonio Carena, Giacone, Nespolo, Sassu e Schifano.
Arteincornice incontri, Vanchiglia 11/c, : 9,30-12,30/15,30-19,30, tel.011/885.071.

Immagini di Torino

Il parco del Valentino e il Po ai Murazzi, rappresentano alcune immagini che pittore Michele De Stefano ha dedicato Torino. Una sua personale si inaugura domani, alle ore 18.
Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio 6, sino 3 marzo, orario: 10-13/16-19,30, festivi 10-19.

Disegni Guttuso

Bozzetti, schizzi, nudi di donna, immagini risolte con un segno rapido e robusto sottolineano l'impegno e la forza espressiva di Renato Guttuso.
Galleria Manini, via Teresa 15,sino 4 marzo, :10-19, tel.011/562.55.24.

Le incisioni del Premio Biella

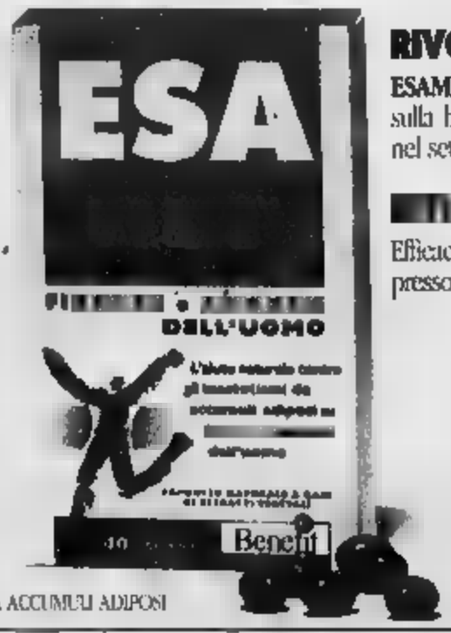
Oggi s'inaugura la mostra del XIV Premio internazionale Biella per l'incisione . Sono esposte 80 opere di artisti italiani e stranieri.
Accademia Albertina, Accademia Albertina 6,

Vi insegnamo come tirare la cinghia...

IL RIVOLUZIONARIO PRODOTTO NATURALE SPECIFICO PER

FIANCHI E ADDOME DELL'UOMO

L'aiuto naturale contro gli inestetismi da accumuli adiposi localizzati su fianchi e addome dell'uomo ("Maniglie dell'amore").



RIVOLUZIONARIO
ESAMEN è un grande progetto sviluppato sulla base di studi e ricerche internazionali nel settore dell'uomo.

EFFICACIA PROVATA
Efficacia comprovata dai test clinici condotti presso **l'Università di Pisa**.

DALLA RICERCA SCIENTIFICA
Al contrario della donna, sull'uomo, per motivi ormonali, le adiposità si manifestano principalmente su fianchi ed addome.

EFFICACIA NATURALE
Dalla ricerca scientifica, formulato con una miscela di soli estratti vegetali selezionati e purissimi.

* INESTETISMI DA ACCUMULI ADIPOSI

IN FARMACIA

Dalla ricerca scientifica
Benefit LA SCIENZA DELLA NATURA
INFO Tel. 011.660.88.49
Info@esamen.com www.esamen.com

Al Lingotto Fiere il gotha del made in Italy e oltre 500 case produttrici

Nel cuore del vivere contemporaneo

Expocasa 2000: le novità su mobili e arredi

E' una casa, quella contemporanea, che lascia spazio a all'anima. Una casa che reinventa le proporzioni e la luce. Che va alla ricerca di una nuova ecologia dei materiali. Una casa che trasforma gli ambienti domestici in personali luoghi di benessere. Spazi chiusi come tanti oggetti del desiderio. Un lusso che si conquista con pochi, sapienti particolari.

Basterà passeggiare per i grandiosi allestimenti di «Expocasa-Expovivre» - in programma al Lingotto Fiere dal 25 febbraio al 5 marzo - per accorgersi che la casa ha conquistato sempre più un posto d'onore nel cuore degli italiani.

La qualità dell'abitare, innanzitutto: bagno e cucina - ad esempio - sono diventate stanze non meno importanti di altre nella gerarchia di un'appartamento. Basta vedere le nuove vasche ispirate a quelle termali e collocate al centro degli ambienti a sottolineare l'importanza del rito a cui sono preposte. Così per le «isole» in cucina, che sottolineano l'importanza della preparazione dei cibi.

Ma il Duemila rimanda anche a una casa dall'anima doppia: l'una super elettronica, l'altra decisamente intimistica, volta alla conservazione delle tradizioni del passato, un'atmosfera senza tempo dove mescolare - e qui sta la vera novità - stili e forme dei vari Paesi del mondo, in una mirabile sintonia di arti e bellezza. Ampia importanza ha avuto la diffusione del pensiero orientale legato alle antiche regole cinesi del Feng-Shui, arredi e spazi coordinati secondo criteri che favoriscano la salute del corpo e della mente.

Largo dunque all'edizione N. 37 di «Expocasa» - organizzata dalla società Fierimpresa e il cui marchio della rassegna è di proprietà del Lingotto Fiere Spa - e lasciamo parlare i 40 mila metri quadrati dedicati alle più recenti realizzazioni di un'industria - quella del mobile e dell'arredo - che vede l'Italia in posizioni di assoluta leadership nel mondo.

L'offerta sulla «cultura dell'abitare» è quanto mai vasta: si parte dalla sezione «Design» dedicata a elementi d'arredo di altissima qualità progettati da celebri architetti e stilisti italiani e stranieri. Si prosegue con la «sfilata» degli «Ambienti-cucina» e con una panoramica sull'«Arredo classico» scandita da scenografici giardini. Quindi, «Arredare con l'arte», una galleria di opere di pittura e scultura firmate da artisti contemporanei. E ancora, «Proposte per tutti gli ambienti», una multiforme risposta alle ultime novità su oggettistica, complementi d'arredo e accessori. Infine, «Tecnicasa», un'area riservata ad aziende industriali e artigianali che si occupano della casa sotto il profilo tecnico e tecnologico: apparecchiature per riscaldamento e condizionamento, carte da parati, infissi, pavimentazioni e rivestimenti.

Per riassumere: suggestive ambientazioni, novità di materiali e di forme, accessori e mode presentati da oltre 500 Case produttrici - c'è il meglio del Ghota dei marchi - e Aziende del settore saranno a disposizione del pubblico per dieci giorni, dal lunedì al sabato con orario 15,30 alle 23, la domenica dalle 10 alle 23. Eleganza e buon gusto vi attendono. E poi, occhio ai «paladini» dell'arredo: si potrà infatti usufruire di validi consulenti sia per arredare le nuove abitazioni, sia per rinnovare tutto o in parte l'arredamento e l'attrezzatura della casa.

Torna di moda un materiale antico e nobile come il cuoio, ora veste anche i letti

Il design che ha conquistato il mondo

Spazio all'ecologico e alle citazioni Anni Settanta

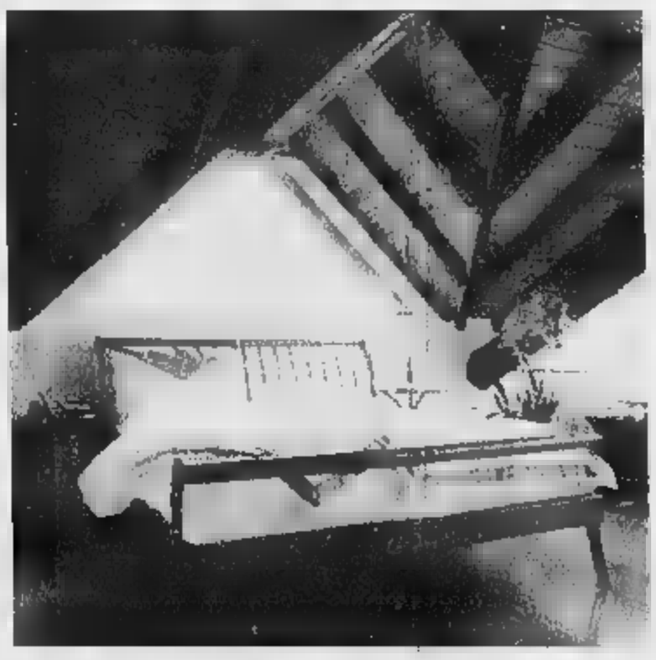
Spazio al design. E spazio sia ai progettisti delle grandi aziende industriali, sia a quelli che creano a misura più artigianale, che non dimenticano soluzioni di fantasia e ingegno capaci di conquistare non solo i mercati europei, ma anche quelli mediorientali e d'oltre oceano. Stiamo naturalmente parlando della creatività italica.

Le filosofie d'arredo per la Casa del Terzo Millennio si svelano l'una dopo l'altra nel padiglione 3 del Lingotto Fiere. Tanti «quadri scenografici» per una mostra che ha come tema il «Design per l'abitare».

Di «Cogno Arredamenti» il divano Babilonia della «Dema», un sistema di 150 elementi che creano penisole, dormeuses, angoli. Il programma Sintesi della «Poliforma» risolve magnificamente lo spazio Tv-hi-fi dei giovani, mentre le cucine «Varenna» confermano il ritorno delle antine in essenza; innovative, poi, le composizioni con lavatrici a colonna.

Punta all'ecologia negli arredi «Oikos Margaria» il cui modello in pole position è «Riciclo», una cucina in ciliegio che propone l'anta più sottile del mondo e che nasce da un progetto all'avanguardia mutuato dalla costruzione di componenti automobilistici. Riflettori puntati sulla zona notte, invece, per «Arredamenti Stroppiana» che con il prestigioso marchio «Tisettanta» propone sia innovative cabine-armadio, sia una duplice versione di «gruppo-letto»: la prima con testata imbottita e comodini in ciliegio naturale, la seconda con testata in legno listellare. Per la zona giorno, contenitori multifunzione di varie dimensioni.

Nella collezione Apta di «Maxalto» presentata da «Bonetto Caronni», il classico è stato rivisto con gusto contemporaneo. Un esempio per tutti: Atlante, un armadio-non armadio dalle grandi ante scorrevoli e allineate, nato anche per chiudere spazi ricavati da strutture murarie. «Dada» e «Molteni» firmano le proposte di «Bellato Arredamenti»: della prima azienda la nuovissima cucina Quadrante che abbina il calore del legno ai componenti in acciaio. Con Glisse «Molteni» lancia una nuova serie di armadi e cabine-armadio, rielaborazione di un programma di armadiature di grande successo.

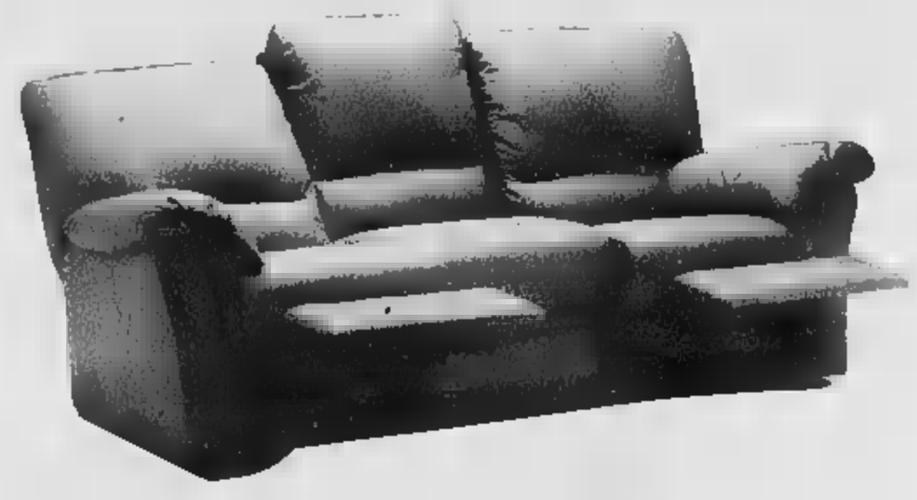


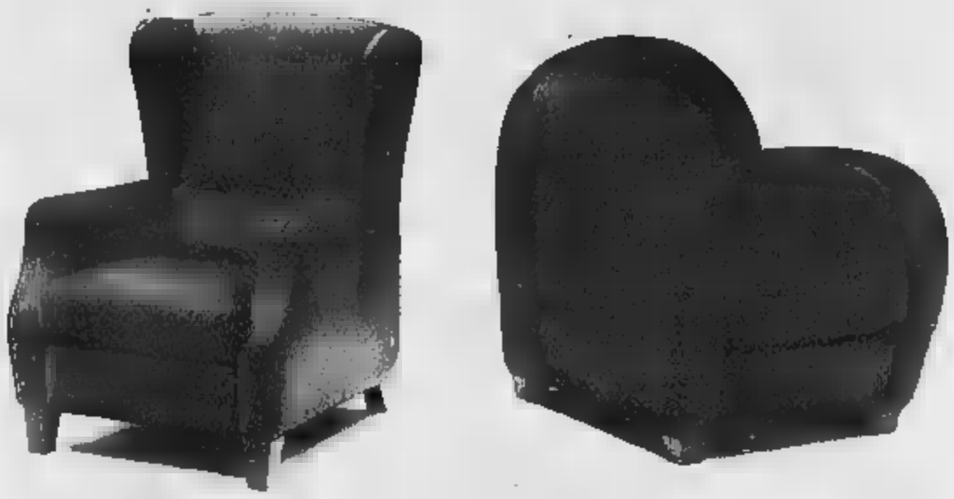
Chi Win Lo, Massimo Scolari, Leon Krier e Nicola Adami sono i quattro nomi dal prestigioso tocco creativo presentati da «Giorgetti» per «Private Mobili», «Opere d'arredo» che ricreano uno studio, una camera da letto, una zona pranzo e un soggiorno: lasciatevi incantare.

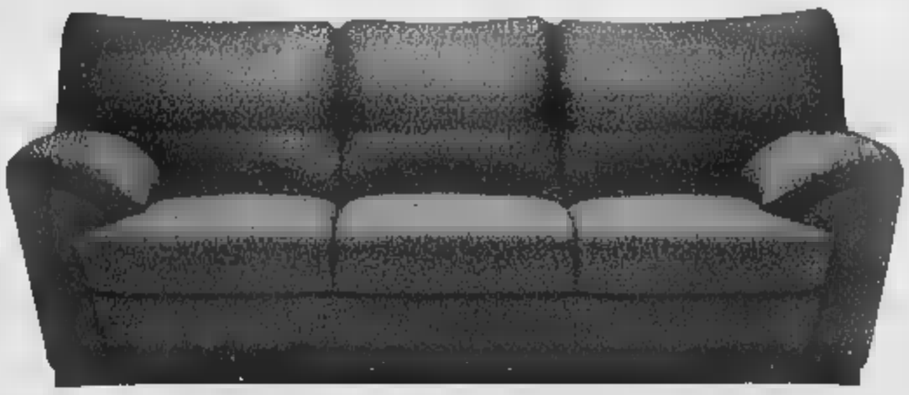
Letti senza confini, belli, dai dettagli di classe con «Misura-Emme» portata in Salone da «Alter Ego». Il modello Vittoria usa un materiale nobile come il cuoio, utilizzato per vestire la testata del letto; Astrid ha dettagli in alluminio abbinati a laccature bianco talco. E ancora la nuova cucina di «Modulnova» con grande cestone portapentole e il tagliere scorrevole. Razionalità è il credo dei progetti «Verardo» di «Grobbo Arredamenti», con grandi blocchi a cassettoni da utilizzare in libertà pensando agli Anni 70.

«Allmilmo», «Busnelli» - dai salotti unici per i dettagli - e «Pescarollo» compongono il puzzle d'arredo presentato da «Francone», mentre «Sanvido» punta al ferro battuto laccato e antichizzato nei pezzi classici di «Cantori». E ancora, «Rinolfo» che porta «Domus Forme» - il «sistema giorno e notte» è prodotto da Grattarola con l'essenza pura in massello di ciliegio americano - e «La Falegnami», quest'ultima Casa dedicata sempre a chi predilige il piacere dei legni pregiati.

DIVANI & DIVANI







PRESENTE A EXPOCASA
PADIGLIONE N. 2 - STAND N. 218

SHOW ROOMS DI TORINO
Corso Turati, 82
Tel. 011.3198877

Via Morelli, 2 (angolo C.so Potenza)
Tel. 011.4530104
Parcheggio interno
SABATO ORARIO CONTINUATO

EXPOCASA
800-226048
Fierimpresa
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio • 5 Marzo
EXPO VIVRE
Da lunedì a sabato: 15,30-23
Domenica: 10-23

Coppa Carnevale: Copenaghen travolto, oggi Toro-Brescia

Show di Rigoni e Maresca la Juve parte con cinque gol

Aurelio Benigno

Nella goleada di ieri contro i danesi del Copenaghen c'è stata gloria anche per Andrea Gasbarroni, classe 1981: sua l'ultima delle cinque reti della Juventus di Gasperini

Tutto troppo semplice per la Juventus, che ha esordito nella Coppa Carnevale a Seravezza strapazzando i modesti danesi del Copenaghen con un rotondo 5-0. Si è trattato più di un allenamento che di una partita vera, a dimostrazione che non sempre il sorteggio regala equilibri nei vari gironi: ne sa qualcosa il Torino che, invece, ha trovato sulla strada l'Hajduk, una delle squadre straniere più forti di queste ultime edizioni viareggine. Troppo netto, invece, il divario tra bianconeri e danesi. Partita a senso unico e Juve trascinata dalla classe di Maresca e dalla fantasia di Rigoni.

Passano solo 2' ed è già 1-0: cross di Rigoni, testa di Sculli per l'accorrente Guzman che di sinistro folgora Belling. Il primo e ultimo tiro dei danesi arriva al 10'; D'Amico para in tuffo. Poi, è monologo juventino: segnano Rigoni al 33' (splendida azione personale), Cingolani al 42' (spettacolare pallonetto da 20 metri) e, nella ripresa, Maresca al 28' (punizione dal limite con destro aggirante che si infila all'incrocio) e il nuovo entrato Gasbarroni in chiusura (dribbling sul portiere e gol a porta vuota).

Oggi, sempre a Seravezza (ore 15), torna in campo il Torino che, dopo il 2-2 con l'Hajduk, affronta il Brescia. Camolese sarà privo dello squalificato Calaiò, sostituito da Quagliarella.

Risultati: Inter-Commack 4-0; Verona-Matsubara 1-0; Juventus-Copenaghen 5-0; Vicenza-Livorno 2-1; Roma-Pumas 1-0; Livorno-Irineu 2-3; Atalanta-Lugano 2-0; Siena-Vitoria 0-0; Parma-Viareggio 4-0; Genoa-Pontedera 1-1.

Programma odierno: Milan-Corinthians (ad Asciano); Maccabi-Lazio (a Forte dei Marmi); Torino-Brescia (a Seravezza); Hajduk-Bellinzona (a San Miniato); Empoli-Bari (Empoli); Pistoiese-Santa Catarina (a Massarosa); Napoli-Perugia (ad Acquapendente); Marconi-Campinas (a Cascine di Buti); Fiorentina-Salernitana (a Viareggio, diretta tv su Stream); Sao Bento-Jomo Cosmos (a Montopoli).

Volley, 3-1 alla Sira

Super Popov e la Kappa spera ancora

Paolo Forneris

Missione compiuta. La Kappa inizia nel migliore dei modi il trittico decisivo per l'accesso ai playoff per la A1 piegando in 4 set la Sira Falconara. Il successo dei torinesi vale doppio perché ottenuto contro una rivale diretta, che a questo punto abbandona le residue speranze di promozione. La gara contro la Sira ha avuto una Kappa dai due volti: brillante nel primo e nel quarto set; troppo discontinuo, soprattutto in ricezione, nella fase centrale. In casa torinese da segnalare la grandissima prova di Popov (autore di 31 punti) e bene sono andati anche i due centrali Teppo (10) ed Heikkinen (11).

La cronaca del primo set vedeva un avvio leggermente incerto (5-8) dei torinesi, che poi però crescevano moltissimo in battuta e a muro e si aggiudicavano in scioltezza l'frazione. La musica sembrava non cambiare anche nel secondo set: la Kappa si portava sul 15-11 contro Sira imprecisa in ricezione e deludente soprattutto nel gioco dalle bande. E invece, improvvisamente, i torinesi crollavano in ricezione e gli ospiti infilavano parziale di 11-4 e si portavano in parità.

Il terzo set era il più incerto, la Sira che grazie alla sua difesa rimaneva aggrappata alla partita, ma alla fine era il muro torinese (ben 16 i punti giallobl) a termine della gara grazie a questo fondamentale a fare la differenza. Nel quarto set era tutto facile per la Kappa: i torinesi sfruttavano il muro e la di un Djuric (19 punti) cresciuto alla distanza per piegare una Sira cui non bastava la buona prova nel finale di Stelmach (14 punti).

A2 (24ª g.): Carilo Loreto-Asystel Mi 2-3; Kappa To-Sira Falconara 3-1 (25-15, 19-25, 25-23, 25-18); Club Vacanze Ta-Everap Pd 3-0; Icom Li-Gallo Gioia 1-3; Al. Sardi Ca-Sarplast Li 3-1; ComCavi Natas Tn 3-0; Popolare Crema-Della Rovere Fano 0-3; Cutrofiano-Videx Grottazzolina 2-3. **Classifica:** Videx ; Asystel 52; Vacanze, Gallo 50; Kappa 48; Ilas 45; Della Rovere 43; Sira 41; Carilo 33; Cutrofiano 31; ComCavi 29; Icom, Al. Sardi 23; Everap 20; Sarplast 17; Popolare 13.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

A. *Seconda fase* (1ª and.): Cus To-Sea Settimo 75-78; Mago Borgomanero-Ivrea 81-97; Auxilium To-Biella rinv.. Class.: Ivrea, Sea 2; Borgomanero, Cus, Auxilium A, Biella 0.

Cadetti (3ª rit.). *Gir. C:* Allavir Rivalta-Crocetta To 77-72; Agnelli To-Kolbe To 79-84; S. Paolo 1999-Rosta 72-58; Pgs S. Paolo-Ginnastica 44-55. Class.: Allavir 18; Crocetta, Kolbe ; S. Paolo, Aosta 12; Agnelli 8; Rosta 6; Ginnastica 4; Pgs 0. *Gir. D:* Ttb-Ciriè 91-67; Chieri-Michelin 60-89; Abrate-Venaria 58-68. Class.: Ttb 22; Venaria 20; Ciriè, Michelin ; Pinerolo 14; Chieri, Abrate 6; Chivasso 2; Allotreb 0. *Gir. E:* Cuneo-Saluzzo B 81-64; Savigliano-Alba A 56-58; Carmagnola-Saluzzo B 67-22. Class.: Carmagnola 20; Saluzzo A 16; Cuneo 14; Alba A 12; Savigl. 8; Alba B 4; Ceva 2; Saluzzo B 0.

Allievi A. *Gir. A,* class.: Cimberio 24; Casale 18; Boggio, Lombardi, Ginnastica 16; Testa 14; Leumann 4; Fossano 2. *Gir.* class.: Novara Venaria 20; Cus, Biella 18; Ivrea 14; Kolbe 8; Derthona 2; Ttb 1.

Allievi (2ª rit.). *Gir. C:* Agnelli-Chivasso 71-40; Nole-Pinerolo 95-94; Musinè-Bip 81-64. Cl.: Agnelli, Carmagnola 20; Crocetta 16; Pinerolo 14; Nole 12; Arcobaleno 10; Rosta 4; Musinè, Chivasso 3; Bip 2. *Gir. D:* Tam Tam-Libertas 57-66; Alba-Michelin 53-58; Nichelino-S. Paolo 38-76; Abet Bra-Savigliano 75-57. Cl.: Abet, Michelin 18; Savigliano 14; Cuneo, S. Paolo 10; Libertas 8; Alba 6; Tam Tam 2; Nichelino 0.

Ragazzi (1ª rit.). *Gir. A:* Leumann-Venaria 72-89; Paolo-Nole 111-13; Grugliasco-Ivrea 41-133. Cl.: Ivrea 14; Venaria 12; Libertas, S. Paolo, Leumann 10; Centro 4; Musinè 3; Grugliasco ; Nole 0. *Gir. B:* Arcobaleno-Monterosa 101-55; Rebasbasket-Aosta 57-100; Crocetta To-Agnelli To 69-31; Sea Settimo-Aosta 61-74;. Cl.: Aosta, Ttb 14; Arcobaleno, Sea 10; Crocetta 8; Reba 7; Sisport 6; Monterosa 4; Agnelli 0.

[illegible]

Serie C. *Maschile* (1ª giornata): Sturla-Ponente Ligure 9-1; Aragno-Doria 7-9; Lib.Dino Rora-CN Sestri 8-16; Pro Arenzano-Arona 4-11; Pont.Carrega-Torino Pn 11-3.

TENNIS

Trofeo Piemonte (3ª gior.). *3ª Cat. Maschile, Gir. 1:* Sporting Borgaro-Crdc Al A 0-3; Country Cn-Valsalice 3-0. *Gir. 2:* Rivoli 2000-Ust Beinasco 2-1. *Gir. 5:* Europa-Master Fioccardo 2-1. *Gir.* Alpignano-Country Cn 0-3; Charvensod-Sporting To 0-3. *Femminile. Gir.* Rivoli 2000-Pro Vc 0-3.

Trofeo (3ª g.). *4ª cat. Gir. 3:* Sp. To-Derthona 3-0. *Gir.* Ub Pianezza-Cedas To 1-2. *Gir. 6:* Sp. Borgaro-Green Park Rivoli 3-0.

Trofeo Invernale g.). *Veterani. Gir. 1:* Sporting Borgaro-Dlf At 0-3.

Trofeo Bertotto (2ª g.). *4ª cat, Gir.2:* Biella B-Monviso 1-2. *Gir. 3:* Sport. Borgaro-Alba Marina 3-0. *Gir. 4:* Laurera-C. Tanaro Al 0-3. *Gir. 6:* Italgas To-Dlf Al 0-3; Rivoli 2000-Derthona 1-2.

(altri risultati sul giornale di domani)

Si accettano pagamenti in euro

come pagare in euro, già da oggi

L'euro è la moneta comune per undici paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna), ma solo dal 1° Gennaio 2002 lo vedremo arrivare nelle tasche nuovo contante. Nel frattempo però possiamo già utilizzare l'euro ricorrendo a carte di credito, pagobancomat, bonifici o assegni per pagare i nostri acquisti, l'albergo, il ristorante una . Da oggi, grazie all'iniziativa Eurologo, familiarizzare con l'euro è più facile: si tratta di un marchio di qualità esposto da quegli esercizi che, volontariamente, si impegnano a rispettare serie regole di comportamento nei confronti dell'euro e del consumatore. L'Eurologo è riconoscibile dall'adesivo che i negozi aderenti espongono nelle vetrine, impegnandosi ad indicare i prezzi in lire e in euro, ad applicare correttamente il tasso di e le regole di arrotondamento e, solo quando espressamente indicato, ad accettare pagamenti in (non in contanti). Eurologo è un'iniziativa nata da accordo europeo patrocinato dalla Commissione europea, che dà a tutti, sia a chi vende sia a chi compra, la possibilità di pensare in e ad allenarsi i nuovi prezzi. Il Ministero del Tesoro diffonde l'Eurologo sul territorio italiano attraverso le reti degli Osservatori Provinciali Eurologo, presieduti dalle Camere di commercio e formati dai rappresentanti delle categoria artigiani, commercianti e consumatori.

Osservatorio Provinciale Eurologo di Torino

Con il patrocinio del CEP - Prefettura di Torino

Fanno parte dell'Osservatorio: Camera di Torino, Adiconsum, ASCOM, Associazione Consumatori e Utenti, CASA, CNA, Confartigianato, Confesercenti Torino, EPAT - Esercizi Pubblici Associati Torino, Federconsumatori.

Per informazioni Camera di Torino
Tel. 011/5716344/320

1 CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
pa.it

OPEL COMPIE 100 ANNI. È IL MOMENTO DI FARVI UN BEL REGALO. Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel, , con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; Tigra, airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; con doppio airbag, ABS e climatizzatore; Vectra, con ABS, doppio airbag e climatizzatore: tutte a prezzi irripetibili. Passate dal vostro concessionario Opel e ripartite con un'auto nuova.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte

CARMAGNOLA Vedelago Via Pratiton 40 Tel. 011/9723153
PINEROLO Vedelago San Secondo (To) Via Val Pellice 72 Tel. 0121/503490
CHIERI FASANO AUTOMOBILI Via Padova (ang. 10) Tel. 011/9422005
CHIVASSO AUTOCLUB St Torino 113 - Tel. 011/9101758 VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel. 011/9923250 ifaa
CIRIÈ Svara Via Torino 123 Tel. 011/9222143
IVREA IBICAR BUROLO D'IVREA (To) s.s. Lago di Viverone, 41 Tel. 0125/670012
COLLEGNO GENCAR C.so Francia, 340 Tel. 011/4045791 ifaa
MONCALIERI GENCAR C.so Savona, 54 Tel. 011/6402066 ifaa
ORGANIZZAZIONE GENCAR TORINO GENCAR ifaa Via Nizza, 185 Tel. 011/6961755 P.zza Bernini, 11 Tel. 011/6471091 C.so Siracusa, 33 Tel. 011/352531 P.zza Derna, 229 Tel. 011/2422351 C.so Casale, 158 Tel. 011/8198056
OPEL

TEATRO

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto ore 20,30 (Turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 17° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 - Direttore: Dmitri Kitaenko Violinista: Nina Beilina. RACHMANINOV - Danza [illegible] op 45. MENDELSSOHN - concerto in mi minore op 64, per violino e orchestra. RAVEL - La valse, poema coreografico. Poltrone L. 60.000 / Ingresso L.30.000 Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 8104650-8104961.

RITROVI

AMERICA 4477171: da noi è sempre festa!

BEVERLY HILLS: Sentirsi il salotto del liscio 0161-935243 Questa sera orchestra spettacolo Lucia Cavalli e a mezzanotte spumantino omaggio

CLUB 64: C.so M. D'Azeglio 11 Tel 011 669 9560 15,30 Ellio puma 21 Liscio DOC by Harmony Band

DU PARC 011 5215275 "Giardini Reali": ore 21.15 "Francorsina" e gruppo. Un ballo per tre.

DU PARC 011 5215275 "Giardini Reali": Lunedì prossimo ore 21.30 dopo 50 anni il Festival di Sanremo, condotto al Du Parc. Carlo Bonomo, Tonino Tortelli, Delfina Fabrino, Gino Labille, Giorgio Consolini, Rudi Russo, la grande orchestra di Turi Cosimo prenotazioni!!!

GARDEN DANZE 6503443 h 15 Lauro e ci in 21 insieme nel lungo inganno Domani ore 21 ballo per voi

LA LUCCIOLA c.so Tortona 200-T. 200 097 21 Rolo Remo ingr. libero cena omaggio

PATIO + INVIDIA: ore 22,30 Tel. 661 4841

TANGO sala danze sera ore 21 rock Silvio Del Monte

TROCADERO Night club v. A Doria 9 musica dal vivo spettacoli ogni 22.30 - Aperto tutte le sere Tel 011 562 0968

GALLERIE

ARTE CLUB: [illegible] Silvia Lupo

DAVICO: Pierantonio Tinazzo

FOGLIATO: Tony Arrico

LE IMMAGINI: Eva Automne Acquaforti.

PIRRA: Edgardo Cortese Il segno e il colore

SANT'AGOSTINO: C.so Tassoni 56 - 011 4377774 Taurino, stavoro in fusta, il mito, la religione nei capolavori dei nostri grandi maestri

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]RMAN: Pittori del 900 italiano

CARLINA tel 011 8173364 Ceramiche Barovero. Le tre stanze del tempo

MICRO: Renzo Morgan

NARCISO: Marcello Mastroianni

ACCADEMIA

Scrivete a Marco Bechis su: www.garageolimpo.it

REPOSI

ERBA

DOMANI AI CINEMA

VITTORIA - ACTOR'S STUDIO - eliseo

DOMANI AI CINEMA

DORIA E eliseo

CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR®

AL PACINO RUSSELL CROWE

un film di Michael Mann

INSIDER
DIETRO LA VERITÀ

"IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO" - Newsweek - L.A. Times - NY Times - USA Today - Premiere

CENTRALE 3° MESE

Attuale RECORD di programmazione a TORINO!
IL NUOVO "FULL MONTY" di inizio millennio

East East
UNA FAMIGLIA IDEALE

"si ride, spesso e volentieri, in un film che è simpatico, rumoroso..." (La Repubblica)

"Il nuovo GREENAWAY: il sesso più dell'amore"

DOMANI AL NAZIONALE

MARIO e [illegible] CECCHI GORI presentano

un film di PETER GREENAWAY

8 DONNE e 1/2

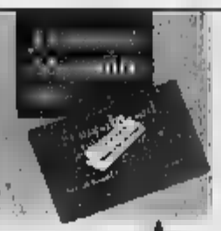
www.cecchigori.com

Gli affari si fanno di domenica

con TuttoAffari, il settimanale di annunci ogni domenica gratis con La Stampa.

011.5152 tuttoaffari
LA STAMPA

LA STAMPA
Dedicato all'abbonato Stampain card



L'ABBONAMENTO MUSEI
apre le porte di tutti i musei di Torino

L'"Abbonamento Musei" dà libero accesso, fino al 31 dicembre 2000, a tutti i musei torinesi, ai musei della prima cintura e alle Residenze Sabaude.

Gli [illegible] Stampain [illegible] possono usufruire degli sconti seguenti:
- L. [illegible], anziché L. 60.000;
- L. [illegible], anziché L. 30.000, per gli studenti fino a 26 anni e per chi abbia superato i 65 anni di età (per ottenere la riduzione occorre presentare un documento d'identità e/o il libretto universitario).

Punti Vendita
- [illegible] (esclusi l'Armeria Reale, il Castello di Moncalieri, il Castello Ducale di Agliè, Palazzo Reale)
- Vetrina per Torino - Piazza San Carlo, 159
- Turismo Torino - Piazza Castello, 161 Tel. +039-011/535181 - +039-011/535901
- Teatro Regio - Piazza Castello, 215
- Te[illegible] Stabile di Torino - Piazza Carignano, 6
- La Stampa - Via Roma, 80

Città di Torino
Torino capitale europea

Per informazioni: [illegible]

REPOSI MULTISALA

Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.00 Mister Belvedere; 7.55 Un professore alle elementari, Telefilm; 8.30 Baci in prima pagina; 9.00 True Colors; 9.40 Mister Belvedere; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 8; 19.00 Mister Belvedere; 19.25 Un professore alle elementari; 20.00 Tg9; 20.30 True [illegible]lors; 1.30 Tg 9, 2.00 Telestar By Night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4, 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Paese di cuccagna; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7, 13.30 Galaxy express; 14[illegible] Sun college; 14.30 [illegible] onesti fuorilegge, Telefilm; 17.30 Kelly, Telefilm; 18[illegible] Street legal; 19.00 Tg7; 19.45 Sun college; [illegible] The Bounty killer, Film; 23.30 Baywatch night, 2.00 Telecity by night.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80, 21.00 Operazione [illegible]dro, Telefilm; Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 1.00 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 La auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 18.30 La [illegible]ca in studio Iside; 18.00 Case & dintorni; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 La auto della settimana; 21.00 Volley time; 21.30 [illegible] Trek; 22.00 Eagle valley; 22.25 Cronache regionali; 22.40 Sport X; 22.45 Lo specialista di Radiosestesia.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, TN; 13.30 Team tv news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 La auto della settimana; 19.30 Andiamo al cinema; 19.45 Una finestra sul Piemonte; 20.05 Qui Juventus-Qui Torino; 20.15 Game watch; 20.45 Toro amore mio, 21.45 Informascuola; 22.00 Basmum.

[illegible]MS
9.30 Tg Time [illegible]sario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il m[illegible]; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro, 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.50 The Beverly Hillbillies, TF; 14.00 Musicale; 16.00 Telefilm ragazzi, 17.00 Musicalmente tha, 17.30 Cartoni animati; 18.30 Woobinda, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.45 Per amore, Film, 22.30 Tg, 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Cinema Odeon, [illegible]05 Prima di sera; 18.30 WWW, 19.00 Motown News; 19.25 Italia On, 19.25 Cinema Odeon 19.30 Telegiornale; 19.50 Domani sposi/Sentimo (Pillole); 20.00 Meteo; 20.05 Aspettando il Tg rosa; 20.30 Cugini, Film-tv; 22.25 Meteo; 23.15 Domani sposi; 23.30 Motown trend, 0.30 Nude look.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; [illegible]on tv; 21.10 Motonautica.

[illegible]
12.00 Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv; 20.05 Documentario; 20.30 [illegible]. Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.30 GRP Mattina; 13.00 GRP Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio; 18.30 Cover, magazine; 19.30 Vivere Torino, 19.45 Monitor, Telegiornale; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio, Documentario; 20.30 Sud, calcio, simpatia; 22.55 Monitor.

[illegible]
8.45 J-Tv; 12.00 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 14.10 Cartoni animati; 14.40 J-Sport; 15.00 Cartoni animati; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7, 20.40 Film, 22.30 Voi sessualità, Rubrica; 22.45 Informa sette, 0.15 Play boys dream; 1.45 Informa sette.

[illegible]SUBALPINA
9.00 Sangue sulla Luna, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 Driving Academy, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Articolo 17; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 [illegible]; 20.25 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filod[illegible]; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Sangue sulla Luna, Film; 10.30 Vita [illegible] Chiesa; 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 Driving Academy, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Articolo 17; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.00 Scusi lei; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale; 23.15 Scusi lei.

[illegible]
9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; [illegible] Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati; 13.45 Top model, Telenovela, 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Piemonte; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 I segreti del mondo animale. Documentario; 19.30 Tg, 20.00 Rivediamoli insieme, 20.15 Nostr Piemont, Val[illegible]; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo, 23.00 Fion all'occhiello, Cabaret; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg Notte; 1.00 [illegible]lle della notte.

[illegible]
[illegible] Cartoni animati, 11.30 Tg multilingue; 12.10 Telefilm; 13.00 The box; 16.00 Film; 19.10 Tg9 Retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Il pirata del diavolo, Film; 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.00 Scommettiamo lo sport; 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.6 - AL 91.6 - VC, BI, NO e VB - 94.6

Giornale Grario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie, **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-18** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

AVVISO AI LETTORI

A causa dello sciopero nazionale dei giornalisti di sabato 19 febbraio, non è stato possibile distribuire il 12° numero dell'iniziativa "**SANREMO 50**". Lo stesso verrà allegato insieme al 18° fascicolo in edicola sabato 26 febbraio.

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un [illegible] ne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. **[Ambrosio, Ideal, Reposi, Studio Ritz]**

ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel 1862 una governante inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli. **[Nazionale 2]**

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati [illegible] il regista Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska [illegible] accolto dagli abitanti del luogo. In realtà non è la persona che la gente si immagina. La protagonista è Hilary Swank, premiata con il Golden Globe. **[Empire]**

CANONE INVERSO. Drammatico. Liberamente tratto dal romanzo di Paolo Maurensig, il film s'incentra sul personaggio di un violinista e ne descrive il rapporto che egli ha con il suo violino e con una giovane donna incontrata nella Praga del '68. **[Romano]**

LE [illegible] DI ANGELA. Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt, il nuovo film di Alan Parker racconta la storia di una famiglia [illegible] povera **[Reposi]**

COLPEVOLE [illegible] Thriller. La [illegible] della benestante Libby Parsons si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e [illegible] viene accusata di omicidio. **(Ambrosio, Arlecchino, Fiamma)**

EAST IS EAST. Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «slanci moderni» dei suoi sette figli **[Centrale]**

ESISTENZ. Fantascienza. Il nuovo film di Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale la sua creatrice è in pericolo. **[Erba]**

[illegible] DI UNA STORIA. Drammatico. Dal [illegible] di Graham Greene «La fine dell'avventura», la storia d'amore tra una donna sposata e infelice (Julianne Moore) e un malinconico finanziere (Ralph Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta. **[Reposi]**

FUCKING AMAL. Drammatico. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson racconta la storia di [illegible] che sbaglia festa: la sua vita cambierà. **[King]**

GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una maestra viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires **[illegible]**

[illegible] D'ARCO. Storico. Il nuovo film di Luc Besson [illegible] la gesta della giovane contadina guerriera passata alla storia. Lei è Milla Jovovich **[Ambrosio]**

[illegible] Commedia. Due amici, compagni al college, scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una reginetta [illegible] ballo: la scelta, in questo [illegible] cade sull'introversa Laney. **[Eliseo, Etoile]**

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro. **[Valentino]**

L'ELEMENTO DEL CRIMINE. Thriller. Lars Von Trier al debutto (1984) [illegible] una detective story, un investigatore, a lungo lontano dall'Europa, cerca di risolvere il caso di una serie di omicidi di bambini **[Due Giardini]**

L'INGLESE. Thriller. Dopo trent'anni passati in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia. **[Ollimpia 1]**

LIBERATE I PESCI. Commedia. Due fanciulle pugliesi, [illegible] l'altra mano, nell'Italia [illegible] **[Ciak]**

UN MARITO [illegible]. Commedia [illegible] un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a [illegible] di un suo peccato di gioventù. In aiuto dell'uomo accorre un amico, brillante [illegible] **[Reposi]**

MISTERY [illegible]: Commedia. La [illegible] del campionato di hockey [illegible] squadra di una cittadina dell'Alaska e i New York Rangers è al centro del nuovo film del regista di «Austin Powers» Jay Roach **(Valentino)**

IL MISTERO DI [illegible] HOLLOW. Tratto da un racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, il film di Tim Burton racconta di un eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow [illegible] risolvere il caso di un tagliatore di teste **[CapNol, Eliseo, Nazionale]**

NON UNO DI MENO. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio [illegible] campagna cinese che viene «improvvisata» maestra in una scuola elementare. **[Chaplin]**

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento «sì». questa storia interessa a Richard Gere, [illegible]porter **[Reposi]**

IL SESTO SEN[illegible] Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranormali **[Kang]**

IL TEMPO [illegible]. Commedia drammatica. Rapporti d'amore, tra persone diverse e in altrettante stagioni [illegible] film di Giacomo Campiotti («Come due coccodrilli»). **[Charlie Chaplin]**

THE BLAIR WITCH PROJECT. Horror. Film lemmeno americano, racconta di tre ragazzi videoamatori che scompaiono in un bosco del Maryland mentre stanno girando un documentario. Un anno dopo il filmato viene ritrovato **[Adua, Fiamma, Lux]**

TOY STORY 2. Cartoon. Ritornano i personi di Buzz e Woody. **(Adua, Doria, Ellisse)**

SALSA. Commedia musicale. Un ventiquattrenne parigino decide di abbandonare il Conservatorio e le pagine di Chopin per dedicarsi alla musica che ama: la salsa. **[Actor's Studio]**

UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba. **[Due Giardini]**

L'UOMO BICENTENARIO. Fantasy. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento [illegible] di vita americana finché approda nella [illegible]ca di Sam Neill. **[Vittoria]**

007 IL [illegible] MONDO NON [illegible]. Azione. James Bond si oppone a una pericolosa organizzazione criminale. **[Ollimpia]**

UNA SCENOGRAFIA MOLTO «VECCHIA INGHILTERRA»

Come Signora omicidi la Valeri si conferma signora della scena

Silvia Francia

Evidentemente ci ha preso gusto, la simpatica Valeria Valeri, a disegnare sulla scena impeccabili ritratti di signore in noir, [illegible] premi con furti truffe e persino omicidi. Si arricchisce di anno in anno, la sua galleria di «cattive signore» ingannatrici: attempate e all'apparenza ingenue o svampite, ma sottosotto, tenaci quanto mastini, temerarie e pure vincenti. Tipette toste, insomma, come Céline, ladra gentildonna nella commedia «Madame Lupin», che l'attrice romana interpretò nel '97-'98. O come l'audace e truffaldina protagonista de «In viaggio con la zia»: personaggio con cui la Valeri riscosse gran successo nella passata stagione.

E' ora la volta di Louise, protagonista de «La signora omicidi», in scena all'Alfieri sino al 27. La commedia, tratta da un racconto di William Rose, sceneggiatore e drammaturgo americano naturalizzato inglese (che vinse l'Oscar per «Indovina chi viene a cena») e dall'omonimo film di Alexander McKendrick, è tradotta e adattata da Masolino d'Amico ed è diretta da Giuseppe Cairelli. Ambientata in una brumosa Londra Anni 50, la vicenda vede protagonista la vegliarda Louise, una vedova simpatica e petulante, tenera e credulona, che affitta una camera della propria casa al professor Marcus, sedicente musicista in cerca di un posto dove provare con il suo quartetto d'archi. Ma piuttosto che in campo musicale, si esprime nel settore della delinquenza, il talento del gruppo, formato da malfattori, che progettano un colpo e lo realizzano proprio [illegible] l'aiuto - del tutto inconsapevole - della loro anziana ospite.

Ma succede che la candida vecchina, per puro caso, scopra l'inganno e smascheri i truffatori, diventando così una scomoda [illegible]. E a quel punto, nell'interno molto «vecchia Inghilterra» che lo scenografo Alessandro Chiti ha realizzato per lo spettacolo, succede di tutto. Superfluo dire che sarà proprio l'indomita lady [illegible] avere la meglio sui malviventi. Bravissima la Valeri a calarsi nei panni lindi e inamidati di una Louise che pare il clone di Miss Marple, in versione ugualmente deliziosa ma assai più sprovveduta. A sostenere la sua interpretazione, una regia che gioca su tempi centellinati e su soluzioni efficaci. Molti applausi, a fine spettacolo, per Valeria e per gli altri attori del cast: Mauro Marino, Stefano Onofri, Lamberto Cosani, Gianni Pontillo, Annamaria De Luca e Michele Lattanzio.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA ●
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 86.76.07. Rassegna Grandi Cinema. **Pane e cioccolata** di F. Brusati con N. Manfredi, P. Turco. Dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] ●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Toy story 2** di J. Lasseter, L. Unkrich, A. Brannon. Dr.: 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ACTOR'S STUDIO ●
via Chiesa della Salute 7/9, tel. 011 216.6784. **Salsa**, di J. Buruel con V. Lecoeur, C. Senie. Dr.: M. 14,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

[illegible] ●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Dr.: 15,45; 17,55; 20,15, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

AIDA 000 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **The Blair witch project** (Il mistero della strega di Blair) di D. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams. Dr.: 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

[illegible] ▲ ●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Boys Don't Cry**, di K. Pierce con H. Swank, C. Sevigny. Vet. min. 18. Dr.: 15:30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000

AIDA 400 ▲ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Toy story 2**, di J. Lasseter, L. Unkrich, A. Brannon. Dr.: 15,30, 17,15; 19, 20.45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

[illegible] ▲ ●
c. Moncalieri 241, tel. 011 681 [illegible]. **Ghost dog - Il codice del samurai**, di J. Jarmusch con F. Whitaker, B. Silva [illegible] mer. 14. Dr.: 20, 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000

AMBROSIO MULTISALA 1 ▲ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **American Beauty**, di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening. Vet. mer. 14. Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

[illegible] ▲ ●
c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Autunno di fine di Mayo**. Unica proiezione ore 21. Ingr. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 2 ▲ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Colpevole d'innocenza**, di B. Beresford con T. L. Jones. Dr.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

[illegible] ●
via Po 30, tel. 011 817 3323. **The Blair Witch Project** (Il mistero della Strega di Blair) di D. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams, J. Leonard. Dr.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

[illegible] ▲ ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **007 Il mondo non basta**, regia di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle, D. Richards. Dr.: 15, 17.30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 [illegible] d'Arco, di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Dr.: 15,50, 19, 22,10. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

[illegible] ▲ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Dr.: 15,45; 17,55; 20,15, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ARLECCHINO ▲
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Colpevole d'innocenza**, regia di B. Beresford con T. L. Jones. Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid.-tag 8000

[illegible] ▲ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Kiss Me** di R. Iscove con F. Prinze Jr., R. Leigh Cook. Dr.: 15; 16, 20.20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ASTRA ▲ ●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Boys Don't Cry**, di K. Pierce con H. Swank, C. Sevigny. Vet. mer. 18. Dr.: 15:30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000

CAPITOL ▲
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Dr.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CENTRALE ▲ ●
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 119. **Esami in casa**, di D. O'Donnel, con D. Penn, L. Bassett. Dr.: 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Auace 7000

[illegible] ▲
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Non uno di meno**, di Z. Yimou con W. Minzhi, H. Huike (Leone d'Oro Venezia '99). Dr.: 15; 16.10; 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000

C. CHAPLIN 2 ▲
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il tempo [illegible]** di G. Campiotti con C. Hintz e J. Aubrey. Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

DORA ▲
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **Liberate i pesci**, di C. e Comencini con L. Morante, F. Paolantoni, M. Placido. Dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

DORA ▲
via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Toy story 2 - Woody e [illegible] riscosso**, regia J. Lasseter - Animazione. Ore 14,55; 16,50; 18,45; 20,40, 22,35. Ingr. pom. 7000; ave. gov. cinecard 5000; sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nervato ▲ ●
via [illegible], tel. 011 327 2214. **Una storia vera**, di D. Lynch con R. Farnsworth, S. Spacatigli. Dr.: 16, 18.15, 20.30, 22,40. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ▲ ●
via Montebello 22, tel. 011 327.2214. **L'elemento [illegible]** criminale, di L. Von Trier con M. Esbeck, E. Knight. Dr.: 18, 18,10, 20.20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000

ECLAIR ●
via Bonzo ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Kiss me**, di R. Iscove con R. Leigh Cook, F. Prinze. Dr.: 14,55; 16,50; 18.45, 20.40, 22.35. Ingr. pom. 7000; ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

ETOILE ▲ ●
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Kiss me**, di R. Iscove con R. Leigh Cook, F. Prinze. Dr.: 14,55; 16,50; 18.45, 20.40, 22.35. Ingr. pom. 7000; ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

EUROPA ●
via Po 30, tel. 011 817 3323. **The Blair Witch Project** (Il mistero della Strega di Blair) di D. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams, J. Leonard. Dr.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

FIAMMA ▲
corso Trapani 57, tel. 011 385.7057. **Colpevole d'innocenza**, regia di B. Beresford con T. L. Jones, A. Judd. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

IDEAL [illegible]
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4318. **American Beauty**, di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, T. Birch. Vet. min. 14. [illegible]. 15. 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

[illegible] ▲ ●
via Po 21, tel. 011 812 5888. **Pushing Atoms**, Mostrami l'amore di L. Moodysson con R. Liseberg, A. Dahlbeck. Dr.: 16,30, 18.30, 20.30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 nd. 9000

[illegible] ●
via S. Teresa 5, tel. 011 554 614. **Il monte cervino**, di M. M. Shyamalan con B. Willis, H.J. Osment. Vet. mm. 14. Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible], rid. 8000

LUX ●
Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. **The Blair witch project** (Il mistero della strega di Blair) di D. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue, M. [illegible]. Dr.: 15.30, 17.15; 19, 20.45; 22,30. Ingr. pom. 7000; ant. gov. cinecard 5000; sera 12.000

[illegible] ▲
via [illegible] 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

MARCONI ●
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Dr.: 15,55; 18, 20.15; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

MASSIMALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Anna and the King**, di Andy Tennant con J. Foster, C. Yun-Fat, B. Ling. Dr.: 16.05, 19.10; 22.10. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[illegible] ▲ ●
via Arsenale 31, [illegible] 011 532 448. **L'inglese**, regia di S. Soderbergh con T. Stamp, P. Fonda, L. A. Warren. [illegible]. 17.15; 18, 20.45; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. **Se scappi ti sposo**, regia di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere. Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ROMANO [illegible]
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Canone inverso - Il ritorno**, di R. Tognazzi con M. Rathbone, G. Byrne, A. Lucchi. Dr.: 15, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

STUDIO RITZ [illegible]
via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **American Beauty**, regia di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, T. Birch. Vet. mm. 14. Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

VALENTINO 1 ▲
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Mystery, Alaska**, di J. Reach con R. Crowe, L. Davidovich. Dr.: 20.10, 22.35. Ingr. 11.000; rid. 8000

VALENTINO 2 ▲
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **La nonna parte**, di R. Polanski con J. Depp, L. Dern. Dr.: 20, 22.30. Ingr. 11.000; rid. [illegible]

VITTORIA [illegible]
via Roma 236, tel. 011 562 1789. **L'uomo bicentenario**, regia di C. Columbus con R. Williams, S. Neill. Dr.: 14.50, 17.25, 20, 22,35. Ingr. pom. 7000; ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000

ALTRE VISIONI

[illegible] P. Sarpi 111/A, tel. 011 315 1429. Serata «Bent». Ore 21. **Bent** (spettacolo teatrale) di [illegible] Teatro. Ore 22,30. **Bent** (film) di S. Mathias (versione originale sottotitoli italiano). Spettacolo più film L. 21.000

[illegible] Nizza 56, tel. 011 668 7466. Chiuso per lavori

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Sabato e domenica **Comedian harmonists** di J. Vis- [illegible] con B. Becker, H. Ferch e U. Noethen. Ingresso 8000; ridotto 6000. Abbonamento 2 film 14.000

LANTERNA c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134. Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Non [illegible]

[illegible] 65, tel. 011 284 029. 1° e 2° 2/2 **Tarzan** cartoni animati di W. Disney. Intero 8000, ridotto 6000. 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12 [illegible] 011 522 4279. 1ª [illegible] «Millenium». **Svegliati Ned** di Kirk Jones. [illegible] 21.15. Ingr. 6000. Tessera 3 film 12.000

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA via Sacchi 18. Tel. 011.562.12.83. Prima visione **Lolita** con Rocco Siffredi. Apertura ore 14,30 ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì [illegible] Lire [illegible] Lire 7000; [illegible]

ARGO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 011 484.621. film in Prima visione. **Salon p... per stallioni** con Eden. Il locale [illegible] seguente orari: giorni feriali apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30, festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

BELLA TORINO corso Regina Margherita 106 [illegible] 011 521 2385. **Spregiudicata e** [illegible] con Robert Malone. Il locale osserva i seguenti orari: apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Giorni festivi orario 14,30 - 24

CAPPEI via P. Tommaso 5 [illegible] 011 655.334 [illegible] visione **Club '86** con Eva Falk, Robert [illegible]. Apertura ore 10,30 ultimo ore 22,30. Festivi 14,30 - 22.30

METROPOL via B. Tommaso 6. Telefono 011 650.5470. 1ª visione [illegible] ore 10.30. Martedì [illegible]. Prossimi spettacoli non stop dal vivo venerdì e sabato con **Serena Martini e le Meteore!** e e Gloria.

REGINA [illegible] Regina Margherita 123. Tel. 011 436 2092. **Provincia calda e nuda**, con Sara Carrera. Ap. ore 15 ult. ore 22

ROMA [illegible] via Il Donato [illegible]. Tel. 011 487 765. **Tre signore e gambe lunghe**, con Simona Vitti, Pussycat. Ap. 15 ult. 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Mazzini 170. Tel. 011 696 3617. **Sesso alla radio**, con Olivia Del Rio. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, nd [illegible]. Sabato [illegible]

ZETA BETY [illegible] via Cibrario [illegible]. Telefono 011 749 2907. Prima visione. **Rocco le stallone** [illegible] con Rocco [illegible] e [illegible]. Ap. ore 15; ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Cinema d'animazione. Ore 15. Telefon. Objectif lune e On a marché sur la lune. [illegible] 18. L'art en jeu

C. INTERNAZ. ZONA [illegible]. Via [illegible] Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544 545. [illegible] teatrale Freak - Compagnia Agar. L'Espace - via [illegible] 34. Sabato 26/2 ore 21. Spettacolo teatrale Madonna dei lotta. Mendiano Zero (Sassari). [illegible] del Montevideo (Lavoro). L'Espace via Mantova 34 e [illegible]. Posto intero L. 15.000 ridotto [illegible]

MARCIDO MARCIDORJS E FAMIGLIA MORGANA. Via S. Domenico [illegible] tel. 011 [illegible]. Non pervenuto

CIRCOLO [illegible] ARCI NEW AGE. Riposo

TABARIAN TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 3381898. L'11 e il 12/3 ore 21 Enwers Teatro di Aosta presenta Valeriano Gialli in **Barba-blu** con B. Ruffino. Il Vadello. Regia di Valeriano Gialli. Informazioni e prenotazioni 011 338 698. Dal 30/2 al 9/4 **Elogio alla Follia** - 30/3 Casa Matarin presenta Fare Teatro ad [illegible]

TEATRANZA ARTEDRAMA. (Centro formazione Teatrale) Alf. Arti via Palestro 9 Moncalieri. Rassegna **Buchi nella sabbia**. Sabato 11 marzo ore 21 **Nunca mas** un racconto [illegible] delle popolazioni del Chiapas. Comp. Teatro dell'Esclusa. Iniziano 011 645 740

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza [illegible] telefono 011 540 382 - via Piave 21, tel. 011 460 41.11). Or. martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio. lun.-ven. 9-18; [illegible] 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011 543 889) [illegible] venerdì e [illegible] 9-14 [illegible] e [illegible] 13,30-19; domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni 011 518 43 56

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011 898 0083) [illegible] 10-12, 15-17 [illegible]

[illegible] [illegible] piazza Carlo [illegible] 3, telefono 011 889 737). Or.: lun.-sab. 8.30-13,50

[illegible] [illegible] (piazza [illegible] 191, [illegible] 011.543 855). Or.: martedì [illegible] e [illegible] 8,30-13.30; lunedì, mercoledì [illegible] 8.30-17.45

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI [illegible] REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani» [illegible] «Un [illegible] Martedì, giovedì, [illegible] domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18. [illegible] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione: tel. tel. 011 459.36.75

CASTELLO DI [illegible] [illegible] 011.9818.45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. [illegible] su prenotazione per gruppi e scolaresche

[illegible] Parco [illegible] tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono [illegible] 11.22.57.244 - 22.57.422. Museo Regionale... conoscere e giocare con i [illegible] [illegible] [illegible] 15 [illegible] 19, [illegible] solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

FONDAZIONE ITALIANA PER LA PATAFISICA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Calendario Lavazza 2000 - Parole intorno a un caffè». Fino al 20/2 [illegible] da martedì a sabato 15-19 [illegible] e domenica 10-19, lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [illegible] (via Magenta 31 [illegible] 011.562.9911). Mostra: «Hans Hartung». Fino al 2/4, tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso [illegible] guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-17 [illegible] 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30

[illegible] [illegible] (via Accademia Scienze 6, [illegible] 011.547.440). [illegible] venerdì 9-14, giovedì 10-19, sabato 9-14, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO [illegible] - PALAZZO MADAMA (via Po 55, telefono 011.81.28.116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [illegible] - CASTELLO DI [illegible] (p. Matilde di Savoia, tel. [illegible] 956.52.22). Mostra: «Immagini della vita di oggi dipinte nell'arte del [illegible] Secolo». Fino al 21/5. Or. mart.-merc.-gio.-ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22. [illegible]

[illegible] «C. RICCARDI DI BUFFA» [illegible] [illegible] 40, telefono 011.677.666). Or.: tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso

MUSEO DI [illegible] (via [illegible] 68/c, telefono 011.521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI [illegible] (via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole lunedì, mercoledì, e venerdì ore 10-12. Per pubblico martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Informazioni [illegible] Servizi, tel. 011 [illegible]

MUSEO [illegible] (via [illegible] delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: da martedì a sabato 9-19, domenica 9-20. Lunedì chiuso. Inf.: 011.583.79.12 - 583.87.55

[illegible] DI SCIENZE NATURALI [illegible] [illegible] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18; festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì

[illegible] DI SCIENZE [illegible] (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Orario: tutti i giorni 10-18. Mostra «I due volti del sapere» - 150 anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino», fino al 24/3 [illegible]. Orario: Domenica aperto

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, 1/s! 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12,30

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. [illegible] «A Mano De Agostini e Walter Bonatti nelle solitudini australi» [illegible] di esplorare e scalare di vita». Fino al [illegible] gna. [illegible] - Storia [illegible] di Mastro de Pietro». Fino al 27/2. Proiezioni a ciclo continuo. Stesso orario Museo

MUSEO [illegible] (via [illegible] 28, telefono 011.436.58.02). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19

[illegible] DELL'ARTIGLIERIA (p. Castello Fenaris ang. via Cernaia). Chiuso

MUSEO [illegible] - [illegible] ALDO GRAZIA [illegible] TALI (Parcheggio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, [illegible] 011.545.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

[illegible] Thovez 37, telefono 011.660 [illegible]. Orario: [illegible] dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Film, scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese

PIAZZETTA MARENCHINA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122)

PALAZZO [illegible] (via [illegible] 7 [illegible] 011.436.03.11). Orario: da lunedì [illegible] 10-12, 15-17; venerdì 10-17

[illegible] [illegible] (via Lagrange 20 [illegible] 011.517.1660). Tutti i giorni 9-19. Lunedì 14-19. Giovedì 9-22. Mostra [illegible]. Dal 3/3 al [illegible]. Per informazioni e visite guidate tel. 011.517.1673

PALAZZO [illegible] (via Cavour 8, [illegible] 011.530.690). Mostra: «Da Segantini a Balla - un viaggio nella luce». Fino al 5/3. Orario: da martedì a domenica 10-19.30. Lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p.zza [illegible] telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì [illegible]

PINACOTECA ALBERTINA [illegible] (via [illegible] Albertina 8, tel. 011.817.76.62). Da [illegible] 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA DELLE ARTI (viale Colvelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). [illegible] Tutti i giorni 10-12, 16-19. Festivi 10-12. Lunedì chiuso

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti. Xan-Lynn Wilson direttore. Regia di F. Esposito. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con P. Cioni, R. Servile, G. Filianoti. Ingressi a L. 25.000. Repliche fino al 5/3. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011.8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 per «[illegible] gia e [illegible] Il mondo fantastico [illegible] [illegible] [illegible] Istituzioni di Melanie Klein e «L'Enfant et les sortilèges» di Ravel). Conferenza e ascolti musicali a cura di Anna Maria Bassanini e Attilio Piovano. Ingr. libero. Info tel. di Psicologia Individuale «A. Adler». Tel. 011.4437087

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

[illegible] [illegible] 67, tel. 011 850.570 [illegible]

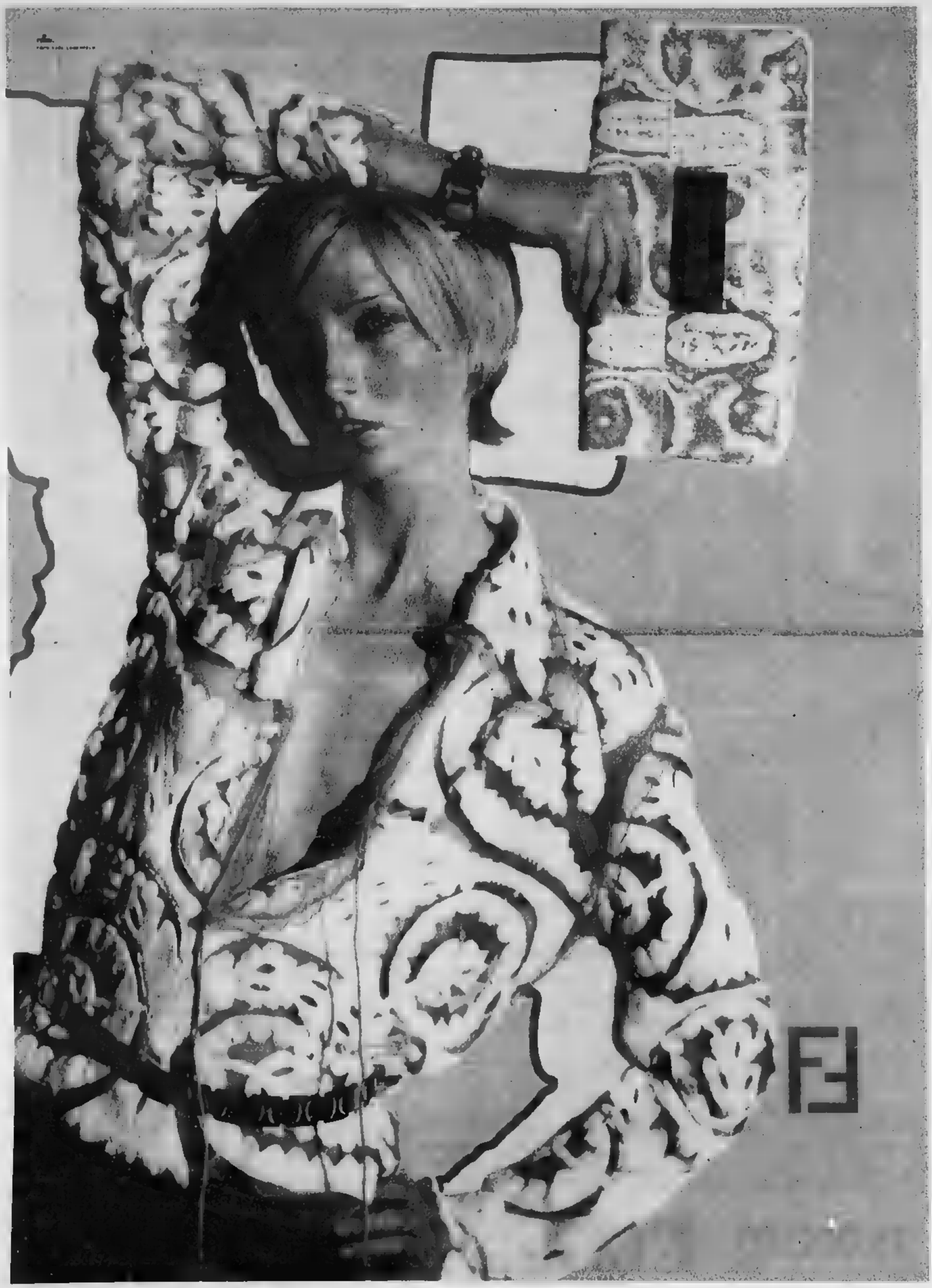
ALFIERI TEATRO. Via Casalborgone 16/1 Borgaro ore 20,45 e il 27 ore 18 la Comp. Linea Internazionale presenta l'operetta **L'Italiana in Algeri**. Per Teatro [illegible] domenica [illegible] ore 16 la Comp. Mangiafuoco [illegible] **La fiaba di Pierino porcospino**. Per [illegible] 011.819.3529

ALFIERI. Piazza [illegible] 2, tel. 011.562.36.00. Sabato ore 20.45 Progetto Genesio [illegible] Valeria Valeri in **La signora omicidi** di W. Rose, adattamento di Masolino D'Amico, con Mauro Mannò, regia di Giuseppe Cairelli. Nuovo Abbonamento 2000 Torino Spettacoli. Info e biglietteria: tutti i giorni orario continuato 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3 - «Teatrointre» - A teatro con mamma e papà - Domani e sabato ore 20.30, domenica ore 16,30 i Burattini di Walter Broggini in **Pirù e il cavaliere di mezzo tacco**. Biglietti L. 7000. Info e pren. 9-12.30 e 14-16. Tel. 011 890.0045

ARISTONTROPE GIOVANNI ARPELLA - LEGNETTO. Via Nazzi 260. Ore 20.30 [illegible] rosso. Orchestra [illegible] della [illegible] 3° concerto Stagione Sinfonica [illegible] direttore Dmitri [illegible] violinista Nina [illegible] in Rachmaninov Mendelssohn [illegible] Stazione L. 60.000. Ingresso L. 30.000 [illegible] giovani L. 18.000. Per [illegible] 011.8104653/8104961

[illegible] M. BAL. Or



187

Chiama il 187.
i nuovi
TELECOM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 24 2000. ANNO 134. N. 53. L.1.500(*) / 0,77. L. 2.500(**) CON SPED POSTALE 45% ART 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 www.lastampa.it

McCAIN BATTE BUSH

L'AMERICA RISCOPRE LA POLITICA

Gianni Riotta

CHE cosa passa per la testa degli elettori americani che hanno fatto trionfare, martedì notte, il senatore John McCain alle primarie repubblicane del Michigan e dell'Arizona sul superfavorito governatore George W. Bush? Che siamo nel 2000 e non nel 1950, la Guerra Fredda è finita, la politica serve a far funzionare l'economia e non viceversa, la burocrazia e la corruzione devono considerarsi mali del passato, come il vaiolo e la scrofola.

McCain ha convinto, con la sua campagna per riformare il finanziamento della politica, il 50% degli elettori in Michigan e il 60% in Arizona, il resto. Bush, rampollo dell'ex presidente, s'è dovuto accontentare del 43 e 36. La crociata di McCain magnetizza elettori repubblicani, indipendenti e democratici, al punto che in Michigan si sono recati al seggio il doppio dei votanti del 1996. L'ex eroe del Vietnam incassa suffragi di destra, moderati e progressisti, malgrado a sgoli "Io? Sono un conservatore, alla Reagan". Sarà, e certo le posizioni di McCain al Senato, per esempio sull'ambiente, non sono da "liberal".

«IO, UN VERO REAGANIANO»

L'uomo che non piace al partito ma prende i voti dei democratici

Augusto Minzolini

Solo che le etichette non contano più. Per gli americani indipendenti, Bush e McCain sono due "politici". Punto e basta.

E qual è il "politico" che più ispira fiducia? L'uomo che languì per anni in una cella del Vietnam e che oggi chiede a Washington di fare piazza pulita di lottizzazioni e camarille. Lo stato maggiore repubblicano, i "gatti grassi" come si dice in gergo, detesta la personalità di McCain e sponsorizza la piattaforma di George W. L'agitarsi dei potenti dietro le quinte e però la migliore propaganda per lo zelo riformista: Vedete?, dice McCain, se perdo vincono le lobbies. Bush ha speso 19.977.473 dollari e ne ha nella pingue cassaforte 37.726.100. Per McCain spiccioli: 7.302.307 dollari spesi, 2.189.433 da spendere

Eppure, malgrado il bombardamento di spot, elettori che da anni disertavano le urne si sono alzati un po' prima, votando con gusto McCain. Oggi è lui il favorito nei sondaggi contro il vicepresidente democratico Al Gore. Sarà dunque candidato del vecchio GOP repubblicano a novembre? Se sì, a dispetto del partito. Ora, nelle Superprimarie del 7 marzo, in palio anche California e New York, per la diversa legge elettorale, McCain non potrà più essere sostenuto da democratici e indipendenti. Dovrà vincere in casa, nella base repubblicana, conservatrice, antiabortista, sensibile al richiamo della dinastia Bush.

Comunque vada, la sua crociata ha una morale anche per la politica d'Europa: attenti, solo leader percepiti come indipendenti, capaci di cambiarsi, di maturare, possono attrarre i cruciali voti degli indipendenti, dei giovani, di coloro che altrimenti non vanno neppure a votare.

gianni.riotta@lastampa.it

Il premier al cantante italiano: ora faccia un rap per Berlusconi. Veltroni dall'Africa: chiacchiericcio inutile

D'Alema e Jovanotti e Bono: «Taglio il debito»

«Rinunceremo a 6000 miliardi dal Terzo mondo». Il Polo: demagogia inaudita

, Jovanotti, con Bono degli U2, è stato ricevuto da D'Alema. Il premier ha detto che esiste già un disegno legge per cancellare mila miliardi di debiti dei Paesi poveri e gli ha chiesto un rap per Berlusconi perché si impegni a farlo approvare. Moli, Mesiani, Rampino e Roccia ALLE PAG. 2 E 3

Lorenzo

QUESTIONE DI STILE

COME giudicare l'appello di Jovanotti a D'Alema dal palcoscenico di Sanremo? A «quel» presidente del Consiglio piuttosto che, magari, alla coscienza dell'Italia intera? Fatta salva la nobiltà delle asserite ragioni di fondo, direi che diventa soprattutto una questione di stile. Certo disturba poco quell'aria di «fatti loro», di pappa e ciccia esibita in pubblico. Non mi azzardo a commentare le parole della (in certe materie mi sento inadatto a giudicare, mi ritengo, felicemente, obsoleto).

Più mi intriga la parte in commedia di D'Alema, maggior titolo se, come afferma Fabio-Minestrina-Fazio, è un superlativo statista. Fin da dicembre si trova all'esame del Parlamento una proposta legge intesa a ridurre i debiti dei Paesi poveri nei confronti dell'Italia. Perché allora farselo dire dal Festival di Sanremo, farsi consigliare e incalzare da una canzone? Pesano ovviamente quei 17 milioni di telespettatori che servono ad amplificare una iniziativa, non solo sconosciuta ai più, ma anche, nell'occasione, tacciuta. Eppure, anche a pensar male, non sembra produttivo trasformare una canzone in un più generale strumento di consenso. Come stupirsi se la politica assume agli occhi degli italiani una funzione sempre più vicaria?

Ma il presidente del Consiglio fatto anche peggio incontrando, all'indomani del discusso evento mediatico, Jovanotti e portavoce degli U2 che da tempo si prodiga, per la verità, in favore del Terzo mondo. Dà l'idea di avere ricevuto un'altra imbeccata, quando annuncia che l'abbuono dell'Italia è destinato a incrementarsi sostanziosamente. Può appagarsi tuttavia al pensiero d'essere un emulo del Papa, che ha ricevuto a suo tempo Bono Vox dal quale ha ottenuto in dono un paio di occhiali (non servirebbero anche a lui un paio di metaforiche lenti?). Non solo. Ha trovato magari il destro di surclassare Veltroni l'Africano: compiere perigli disagevoli nei Paesi della fame, standosene a Palazzo Chigi, restituendo simbolicamente l'amico-rivale alla sua funzione di «missus dominicus». Che ve ne pare?

COPPA AMERICA

ANGELIS RISPETTO»

«Noi di Luna Rossa abbiamo lavorato tanto e non siamo inferiori ai neozelandesi» Scontro in allenamento tra le due Black Magic Nessun danno grave alla barca di Coutts

Giovanni Cerruti e Stefano Mancini ALLE PAG. 8 E 9

Oggi visita al lager di San Sabba e alle foibe di Basovizza «dove l'ideologia tracciò un solco di sangue»

Ciampi: in Europa non c'è posto per l'odio

Da Trieste appello del Presidente contro le nostalgie alla Haider

FOTO DALLO SHUTTLE

L'atlante del Duemila Lo Shuttle Endeavour ha completato la sua missione di mappatura tridimensionale della Terra. Serviranno 18 mesi alla Nasa per elaborare i dati raccolti dal sofisticato radar di bordo, due dei quali sono stati realizzati in Italia dall'Alenia Aerospazio. Le immagini hanno una definizione eccezionale, con un dettaglio di trenta metri in orizzontale e sei in verticale. Fra quelle diffuse finora, eccone una della penisola russa della Kamchatka

Carlo Azeglio Ciampi sceglie la frontiera nord-orientale, «dove più si è sofferto il peso dell'orrore» e delle «pulizie etniche o ideologiche», per ribadire la sua opinione sul passato: «L'Europa di oggi è prima di tutto una realtà di valori che non può tollerare indulgenze né nostalgie per le ideologie dell'odio». Ciampi nomina Haider, ma il riferimento al leader nazionalista austriaco è chiaro. Stamane il Presidente della Repubblica visiterà la Risiera di San Sabba, unico lager italiano, e le foibe. «L'Europa degli odii etnici o ideologici che ci fanno orrore - ricorda - ha tracciato anche qui il suo solco di sangue». Cazzullo A PAGINA 5

CARABINIERI

DOPO LE POLEMICHE PARTE LA RIFORMA

Al Viminale si parla ora di un'alleanza tra i prefetti e l'Arma Cossiga: è stata aizzata un'indegna cagnara Con la polizia, rivalità che dura da 50 anni

Biancone, Ceccarelli, Magri, Grignetti A PAG. 6 E 7

TANGENTOPOLI

Lo Sdi contesta le regole sulla commissione e minaccia di votare contro Giusto processo, via alla legge fra le proteste dei magistrati

SERVIZI A PAGINA 5

Benzina, prolungato lo sconto fiscale: sarà di 40 lire

Anche per i motorini revisione obbligatoria

ROMA. Motorini alla revisione, ogni due anni, a partire dal 2001. Il ministro Bersani ha firmato il decreto con cui viene disposta, a decorrere dal prossimo anno, la revisione periodica di motoveicoli e ciclomotori, già obbligatoria in Germania, Gran Bretagna, Spagna e Austria. Il provvedimento interessa 3 milioni di motocicli, 300 mila motocarri e 7 milioni di ciclomotori. Le moto si allineeranno alle scadenze delle auto: 4 anni dalla prima immatricolazione, poi ogni due. Intanto lo sconto fiscale sui prezzi dei carburanti sarà prorogato per altri due mesi e aumentato di 5 lire al litro, per un totale di 40 lire. Masci e Poletti ALLE PAG. 15 E 18

Gli psicologi: «Italiani insicuri e presi dal gioco»

Videopoker, decreto per fermare le follie

ROMA. Arriva la cura per i maniaci del videopoker. A scrivere la ricetta ci penseranno Governo e Parlamento. Il premier D'Alema, ha annunciato ieri che a breve varato un decreto per proibire i videopoker e le altre macchinette che hanno introdotto il gioco d'azzardo. E già si alza il grido d'allarme dei gestori: a Torino si sono trovati in duecento in assemblea, preannunciando un «crollo dell'occupazione». Sul fenomeno delle «macchinette» intervengono anche gli psichiatri. «Gli italiani sono un popolo di insicuri e sempre più giocatori d'azzardo mentre lo Stato è il primo biscazziere d'Italia» Corbi, Paladini e Pieracci A PAG. 12

BUONGIORNO Gramellini

Rap Massimo

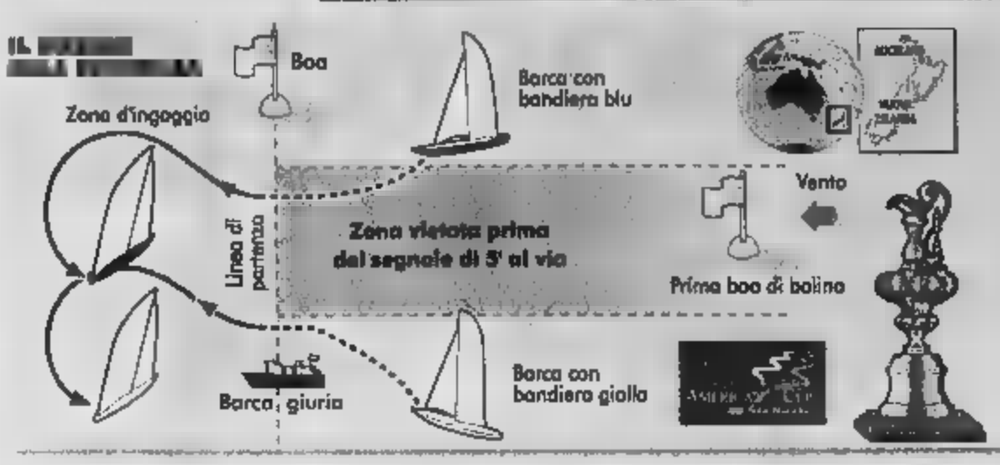
ISPIRATE a una coppia che conosco. «Noi ci rivolgiamo all'onorevole D'Alema, visto che va di moda parlarle di un problema. D'accordo il Terzo Mondo, d'accordo gli africani, ma vorremmo che pensasse un po' anche agli . Non a quelli ricchi, sani e benestanti, ma a noi senza lavoro che siamo sempre tanti. Dato Luna Rossa, Sanremo, la Nazionale, poi spegni la tivù e t'accorgi che va male. Non vede quanta angoscia e quanta insicurezza, la gente ormai ha paura anche di dare una carezza. Lei riceve Jovanotti e ci riempie d'emozione, ma lo spieghi anche a noi perché cresce l'inflazione, che è gran brutta bestia per chi vuol capire, va al supermercato e comprare. Fagioli, ceci, fave, purché siano belle secche, che costano di meno e rimpiazzano le bistecche. dice non c'è amore, nessuno più figli, ma noi per trovar casa abbiam fatto degli imbrogli: accoppiato il nostro cane, venduti i cuccioletti, per poterci pagare due mobili e gli affitti. Non neanche i tipi che si cullan sugli allori, proviamo ogni concorso, però ci buttan fuori. Certo abbiamo l'auto e il telefonino, ma non ci chiamano gli altri, chiamiamo più nessuno. Onorevole D'Alema, dimenticavamo: siamo anche musicisti e un palco non l'abbiamo. Non piace far politica con una canzone, ma cambi questa Italia da allucinazione».

SANREMO 50

CON LA STAMPA E
In edicola la videocassetta e la storia del Festival

PREZZO TANDEM L. 1.500 E A PROGETTO ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA». SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO». SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA». CON SPECCHIO AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO FRANCHE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA PREZZO ESTERO: AUSTRALIA $A 4.00 ARGENTINA Pesos 1 AUSTRIA SC 20 nl 1.300 BELGIO fr 75 nl 1.300 BRASILE ... FINLANDIA fmk 10 nl 1.300 FRANCIA fr. 10 nl 1.300 GERMANIA DM 2.50 nl 1.700 GRECIA Dr 500 NORVEGIA kr. 15 OLANDA FL 4 nl 1.400 PORTOGALLO Esc. 350 nl 1.700 SPAGNA Pts 250 nl 1.300 CANARIE Pts 300 SLOVENIA SIT 280 SVEZIA SKR 15 SVIZZERA FRS 2.00 C. TICINO 2.50 UNGHERIA HUF 270 USA $ 2.50

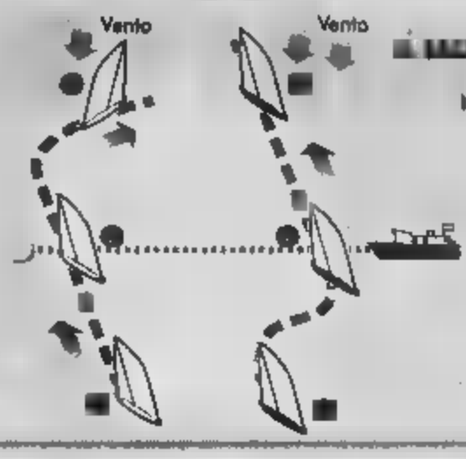
LE TECNICHE PER UNA BUONA PARTENZA



L'INGRESSO
A 5' dal via le barche entrano nella zona di ingaggio dai due lati della linea di partenza secondo un sorteggio (una ba… "gialla", l'altra "blu"). La "gialla" entra dal lato della barca giuria e ha un teorico vantaggio iniziale: può cambiare rotta e dare la caccia alla "blu" che … lata boa.

LA …
L'obbiettivo è mettersi a poppa dell'avversario, passare sottovento per avere diritto di manovra e "spingerlo" lontano dalla linea oppure fargliela superare (dovrà rientrare perdendo tempo).

IL VIA
Ogni timoniere deve avere un conto … rovescia e pensare, oltre all'avversario, anche alla propria partenza. Deve superare la li… al colpo di … (o dopo): se la … prima, … tornare dietro la linea, virare … ripartire. Se … in anticipo, può fermare la barca controvento, ma perde velocità al via



… DI VENTO
La barca nero si trova in posizione di controllo (1).
Individuato il salto di vento sulla destra, vira e parte accanto alla barca giuria (2).
La barca bianca prosegue e va sulla boa (2).
Al primo incrocio la barca … trova in vantaggio

Scontro in mare tra le due Black Magic

Paura per Russell Coutts, ma nessun danno grave alla barca

… Cerruti
inviato all'AUCKLAND

La prima sorpresa era stata alle nove, quando il meteo dell'aeroporto aveva segnalato la solita bizza del vento.

Un'ora prima avrebbero scommesso sui 12 nodi costanti, adesso i Bernacca prevedono che andrà a nascondersi. A mezzogiorno, con Luna Rossa e Black Magic pronte alla terza regata, sarà di tre nodi, al massimo sei. Poco, troppo poco per giocarsi il punto.

Forse verrà rinviata. Forse bisognerà aspettare un palo d'ore, quando sale la brezza di mare e il bizzoso potrebbe sistemarsi sui 12 nodi. Francesco de Angelis e Russell Coutts si consultano, … avevano già parlato ieri. La loro decisione, come prevede il regolamento, è che il limite per il segnale di partenza si allunga di un'ora. Aspettando la brezza ci sarà tempo fino alle quattro. Snervante attesa in mezzo … mare.

Il forte vento che aveva spinto Luna Rossa nelle giornate della Vuitton Cup sembra aver lasciato il posto ad una leggera brezza che pare favorire i neozelandesi

C'è voglia di reagire e perfino Ricci … ricrede: «Davide contro Golia ha già vinto una volta»

Per le finali di Vuitton Cup, Luna Rossa contro Cayard, …ni giorno aveva la sua regata. In Coppa America no, c'è in mezzo una pausa. Chi è in vantaggio, … Black Magic, ne approfitta per gli allenamenti … basta. Chi deve inseguire, come de Angelis e il suo equipaggio, si allena e sente … pressione, la tensione, l'inevitabile ansia di chi sa di … poter perdere la prossima occasione. 2 a 0 e i neozelandesi già si sentono sicuri.

Tv e giornali, … garbo spietato, stuzzicano Luna Rossa come il con il torero fa con le banderillas: fateci vedere chi siete, impegnate i nostri eroi. Non vogliono il sangue di … altro Max Sirena, vogliono il 5 a 0 dopo regate duro, battaglie nel vento … magari deciso all'ultimo minuto. I regali della sorte, come nella seconda, concedo… punti troppo facili e senza onore.

Black Magic era uscito dal porto con la benedizione di Sir Peter Blake in calzette rosse, ieri si erano allenati per sei ore, … tutti i giorni da tre anni, … tanta foga da finirsi addosso.

Nzl 60 con al timone Coutts e Nzl 57 … Dean Barker si scontrano, qualche momento di panico a bordo, ma era successo poco o niente: danni minimi e rimediabili. Luna Rossa aveva lasciato la Base con la solita musichetta di Arbore, … allegro e testo triste. De Angelis, … terra, aveva lasciato le parole della sera prima: «Una finale di C…pa America per … velista è un'occasione unica». Continuebbe a credere e a battersi, anche dovesse perdere … terza o la quarta regata? Chi l'ha detto che Luna Rossa non può vincere? E perchè? L'aveva ripetuto anche ieri sera: «I conti si fanno alla fine».

Le due barche sono arrivate nel campo di regata e aspettano la bandiera della partenza. Sanno che … sarà da aspettare … forse sarà un'attesa vana. Forse … altro giorno sprecato dalle tensioni.

Può essere, nel caso di rinvio, che Team e giuria decidano di rivedere il calendario delle regate. Sono tutte tensioni che si sommano, … tutte a vantaggio dei neozelandesi. «Usciamo dalla base … abbiamo la sveglia della nostra carica puntata sull'1,05 - ha spiegato lo "stratega" Michele Ivaldi, la scimmietta che sala sull'albero di Luna Rossa quando c'è poco vento -. Poi, ad ogni minuto che passa, è un po' di carica che si esaurisce». A star lì, con i piedi ciondoloni sul mare piatto, ben sapendo che in queste condizioni tutte le regate possono essere decise solo da una raffica. Già successo alla prima.

Magari questa terza è stato annullata o … partiti prima delle quattro, per arrivare al traguardo quando in Italia è già l'alba. De Angelis aveva comunque ragione. Chi ha detto che già è finita?

Se è un 2 a 1 bisogna ricordare la finale Vuitton e le parole di Cayard: «Se ce la fanno sono a un punto dal pareggio...». Vorrebbe dire mettere sotto pressione il Black Magic. Far sentire a Coutts e al suo equipaggio la tensione, …ere alla prova i loro nervi. E se poi, alla quarta, catturano … pareggio la Coppa America - che non si è, mai chiusa - si riapre anche per chi si è concesso catastrofiche previsioni.

Perfino il caro Cino Ricci sa che potrebbe rivedere il suo pronostico spietato: «Già una volta Davide ha battuto G…. Quella è storia, questa è una regata. E un bis potrebbe essere meno difficile.

IL CALENDARIO DELLA COPPA AMERICA

NZL60 (New Zealand) 2
ITA 45 (Luna Rossa) 0
Calendario
- 24 febbraio — regata 3
- 26 febbraio — regata 4
- 27 febbraio — regata 5
- 29 febbraio — regata 6
- 2 marzo — regata 7
- 4 marzo — regata 8
- 5 marzo — regata 9

Necessarie 5 vittorie

TV: diretta Raidue dalle 0,40. Partenza regate: con primo delle 11,15 (1,15 in Italia)

@ INTERNET: la Coppa America si può seguire attraverso Virtual Spectator, che permette di osservare la regata in modo virtuale, con informazioni in tempo reale su velocità di vento e barche. Basta collegarsi al sito www.ita-45.it, al primo … fortunati l'accesso è gratis e la password è la sigla NICOLA1096

Il circo va … saldo

Magliette e gadget in svendita «Adesso si pensa già al futuro»

Stefano Mancini
inviato ad AUCKLAND

Il circo della Coppa America fa i conti e pensa ai saldi, perché sente … di chiusura. C'è aria da «è stato bello, tornate a trovarci alla prossima edizione». Cinque a zero … cinque a una cambia poco per chi intorno all'evento ha investito.

E' andata bene, anzi benissimo, a chi organizzava: Auckland ha …esso le basi per il turismo dei prossimi decenni, quasi sapesse, prima ancora del via alla sfida, che il trofeo sarebbe rimasto in Nuova Zolanda. L'immagine di un Paese da scoprire ha fatto il giro del mondo … nei prossimi … l'investimento darà i suoi frutti. Q… aspettano i giapponesi, soprattutto, gente ordinata, disposta … lasciare molta preziosa valuta.

Il futuro … programmato, ma il presente è tutto in quei cartelli «sale», saldi, che campeggiano davanti al negozio di Stars&Stripes. Ogni giorno uno sconto, perché … rimasto poco tempo per esaurire le scorte di magliette e giubbotti da vela, spille e gadget … del team di Dennis Conner. T-shirt da 19 dollari neozelandesi (19 mila lire) sono ormai scese a 10, felpe da 50 dollari costano 30.

«Domenica è l'ultimo giorno di Coppa America, poi torniamo a casa», dice una commessa alla vigilia della terza regata (domenica è in programma la quinta). Poi si rende conto della gaffe. «Luna Rossa vincerà senz'altro almeno un paio di regate - si corregge -, ma la Coppa no, i neozelandesi sono più forti». Premio di consolazione.

Lo skipper Russell Coutts

Più signorilmente, gli altri punti vendita dei vari team terranno le serrande alzate «fino all'ultima regata», a costo di cambiare il biglietto aereo. Chi non vende nulla, per scelta, è Prada. Molti tifosi si sono lamentati e il team, piccato, spiegano di aver speso già troppo: 600 milioni per portare …ici e supporter in barca, 450 per sfamarli … ospitarli. Il cappellino del team italiano è andato in regalo a … migliaio di fortunati e quindi è diventato un ogget… del desiderio per il popolo di Luna Rossa. In Italia, l'industria del falso ha saputo e provveduto.

Anche gli allibratori locali non hanno mai creduto a … finale equilibrata … hanno sempre considerato più probabile un 5-0 per i «kiwi» che un successo della Luna. Adesso, su Black Magic, non vale neanche più la pena di scommettere.

Non si arrende ai pronostici chi … arrivato dall'Italia. Gli ultimi sono quelli del www.lunarossafanclub.it. … sono conosciuti su Internet e hanno organizzato la trasferta. Sono 25 (altrettanti … rimasti a casa per motivi di lavoro … famiglia), girano …n maglietta blu, striscetta rossa sul …re e la scritta bianca «Luna Rossa», sostano a lungo davanti al punto vendita di Black Magic, ma non comprano nulla per non finanziare il nemico.

Isolati … pessimismo, i ragazzi dell'equipaggio italiano sono chiusi nella loro base, studiano strategie, affinano le due barche e si allenano, come se ogni regata fosse quella della vita. E forse lo è, perché è difficile che a un velista capiti due volte questa occasione.

E' successo al grinder Massimo Galli, che di sconfitta non vuole neanche sentir parlare: «La Vuitton Cup l'ho già vinta due volte (la prima … il Moro di Venezia, ndr). Alla terza non intendo neanche partecipare: io voglio difendere in Italia la Coppa America». Luna Rossa ci crede sempre: «Ci arrenderemo soltanto se loro vinceranno la quinta regata».

Cappellini premiata

La velista italiana nominata «Donna del Duemila» dal Cio

GINEVRA

L'italiana Nucci Novi Cappellini riceverà il trofeo «Donna e sport … quale più significativa esponente del progresso dello sport femminile in Europa. La scelta è stata effettuata dal gruppo di lavoro del Cio ed è un riconoscimento per lo sviluppo della partecipazio… delle donne nello sport, sia per quanto riguarda le competizioni che per l'allenamento o le strutture amministrative.

… Cio consegna un premio a livello mondiale (vinto quest'anno dalla federazione internazionale di basket) … cinque a livello continentale. Per l'Europa è stata scelta appunto la velista italiana Nucci Novi Cappellini in quanto «è stata la prima donna a diventare vice-presidente della federazione internazionale di vela», spiega il Cio.

Fra gli altri meriti della signora Novi Cappellini vi … «l'aggiunta … nuove discipline velistiche al programma olimpico, l'organizzazione del primo seminario dedicato alle donne e dei primi campionati mondiali femminili … «match racing» nell'ottobre 1999».

Oggi a Losanna, intanto, il Cio incontrerà i rappresentanti delle dieci città candidatesi per i Giochi 2008. Il Cio spiegherà ai rappresentanti di Bangkok, Pechino, L'Avana, Istanbul, … Cairo, Kuala Lumpur, Osaka, Parigi, Siviglia e Toronto … regole … procedura … seguire per formulare … dossier di candidatura completo. La scelta avverrà il 16 luglio 2001 a Mosca.

Nomination repubblicana: in casa il primo risultato, il secondo strappato in un rovente duello

Doppio ko a Bush, McCain torna in corsa

Battuto il governatore in Arizona e, a sorpresa, in Michigan

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

John McCain, il ribelle repubblicano che vuole riportare integrità alla Casa Bianca, si rimette in sella, dopo essere stato disarcionato nella Carolina del Sud lo scorso weekend, con due vittorie convincenti nel Michigan e nell'Arizona.

In Michigan McCain ha battuto il governatore del Texas, George W. Bush 50 a 44%. E' stato un risultato al di sopra delle aspettative, rinforzato dalla vittoria schiacciante del senatore in Arizona, dove giocava in casa (60 a 36%).

I risultati di ieri notte confermano che il «fenomeno McCain» si sta diffondendo nel Paese. Ma la macchina del partito appare decisa a soffocarlo. E la battaglia per la nomination repubblicana tra McCain e l'erede designato si prospetta sempre più lunga, logorante e incerta.

La settimana prossima ci saranno primarie in Virginia, nel Dakota del Nord e nello Stato di Washington, dove i due rivali cercheranno di guadagnare impeto in vista del grande scontro del 7 marzo, il Supermartedì, con le sue undici primarie, incluse quelle dei due mega Stati, California e New York.

McCain ha battuto Bush in Michigan perché ha ricevuto il sostegno decisivo di moderati, indipendenti e democratici. E questo conferma la capacità del senatore di attirare voti al di fuori del partito. «Stiamo creando una nuova maggioranza», ha esultato nel suo discorso della vittoria a Phoenix, in Arizona.

L'ex pilota della Us Navy ed ex eroe della guerra in Vietnam, è convinto che la sua presa sull'elettorato moderato lo renda favorito nella battaglia finale per la Casa Bianca contro il candidato democratico. E i sondaggi gli danno ragione. Gli ultimi dati della Cnn indicano che McCain straccerebbe Al Gore 50 a 35%, mentre Bush faticherebbe a spuntarla.

La sua «eleggibilità» è senza dubbio la carta più forte che ha da giocare un partito repubblicano che ha fame di vittoria dopo aver perso le due ultime elezioni presidenziali e le ultime due elezioni congressuali. Se McCain non otterrà la nomination repubblicana non riuscirà a diventare più popolare all'interno del suo partito.

Bush ha perso in Michigan ma due repubblicani su tre hanno votato per lui. Il governatore del Texas rimane di gran lunga il favorito tra gli iscritti del partito. McCain sarà anche il candidato più adatto per lo scontro finale con Gore o con Bill Bradley, come cosa di ripetere. Ma intanto deve vincere le primarie repubblicane.

Non a caso il senatore, dopo la doppia vittoria in Michigan e Arizona, ha lanciato un appello alla base del partito: «Non abbiate paura di unirvi alla mia crociata. Sono un vero conservatore. Un repubblicano alla Ronald Reagan. Amo il partito repubblicano. Questa è la mia casa». La base del partito risponderà alla sua chiamata alle armi? Per ora Bush si trova in una posizione molto solida. Il governatore del Texas non ha soltanto l'appoggio massiccio dell'apparato del partito: continua a rafforzare il suo seguito tra gli elettori che si dichiarano repubblicani, come dimostrano gli exit poll eseguiti ieri notte. Il suo problema è inverso a quello di McCain: la sfida che il senatore dell'Arizona ha lanciato dal centro ha spinto Bush talmente a destra che senza un efficace «riposizionamento» rischia davvero di apparire ineleggibile a novembre contro il candidato democratico.

L'UOMO CHE NON PIACE AL GRAND OLD PARTY

«Credetemi, sono un vero reaganiano»

Ma sul Comandante è piombata una valanga di voti democratici

reportage

Augusto Minzolini

inviato a PHOENIX

A guardarlo agitare sulla tribuna dell'Hilton Pointe, a Phoenix, la spada dello Jedi, il giocattolo che fa impazzire i marmocchi americani, John McCain sembra un bambinone un po' cresciuto con i capelli bianchi. Intorno a lui c'è l'atmosfera del saloon del vecchio West: i supporter tischiano e si misurano con il celebre Heep, Heep, mentre i muri sono tappezzati da tazebao che descrivono una prematura epopea del comandante: «May the Force be with John», cioè la frase storica di Guerre Stellari, o un «Arrika McCain», forse più in tono con l'Arizona.

Il ritmo è cadenzato dai «John», «John». La platea, infatti, invoca a squarciagola il pilota che stava precipitando e invece è riuscito a rialzarsi dopo la bruciante sconfitta in South Carolina. La vittima designata che l'ha scampata. Uno, due. Prima in Michigan e due ore dopo, per il fuso orario, in Arizona, John McCain-Luke Skywalker (per usare il paragone di cui il comandante si autocompiace) ha ribaltato di nuovo lo scenario con George W.Bush nelle Primarie repubblicane per la nomination alla Casa Bianca.

E a dir la verità per i molti che lo davano per morto è stata una sorpresa. McCain ha superato anche questa prova. Non si sa se sopravviverà alle Primarie nello Stato di Washington o se, invece, sarà abbattuto nel Supermartedì, il 7 marzo, quando voteranno gli Stati più importanti, da New York alla California. Ma intanto c'è. E la sua resistenza pone dei problemi a tutti e, in primo luogo, al partito repubblicano.

La questione, infatti, non è più il suo duello con Bush, quanto l'atteggiamento dell'establishment del Gop. Può il vertice del partito repubblicano continuare nella sua battaglia all'ultimo sangue contro il candidato che ha il maggior appeal presso gli elettori indipendenti e i democratici di destra? Può decidere a priori di mettere fuori gara il nome che può mettere alle corde Al Gore?

Basta dare un'occhiata ai dati di Detroit per rendersi conto delle proporzioni del fenomeno McCain: lì il comandante ha preso l'86% dei voti democratici che hanno partecipato alle Primarie repubblicane (contro l'11%), il 92% degli indipendenti (contro il 6%), il 70% degli indipendenti (contro il 24%), il 50% degli indipendenti vicini ai repubblicani (contro il 39%). Bush lo supera solo nei voti dei militanti repubblicani, dei «puri» (66% contro il 27%). Questo significa che il partito dell'elefante targato McCain è un partito aperto, competitivo («una coalizione di governo», per usare le parole del comandante). Il partito repubblicano targato Bush è chiuso come quello del padre, che fu tartassato da Clinton nel '92.

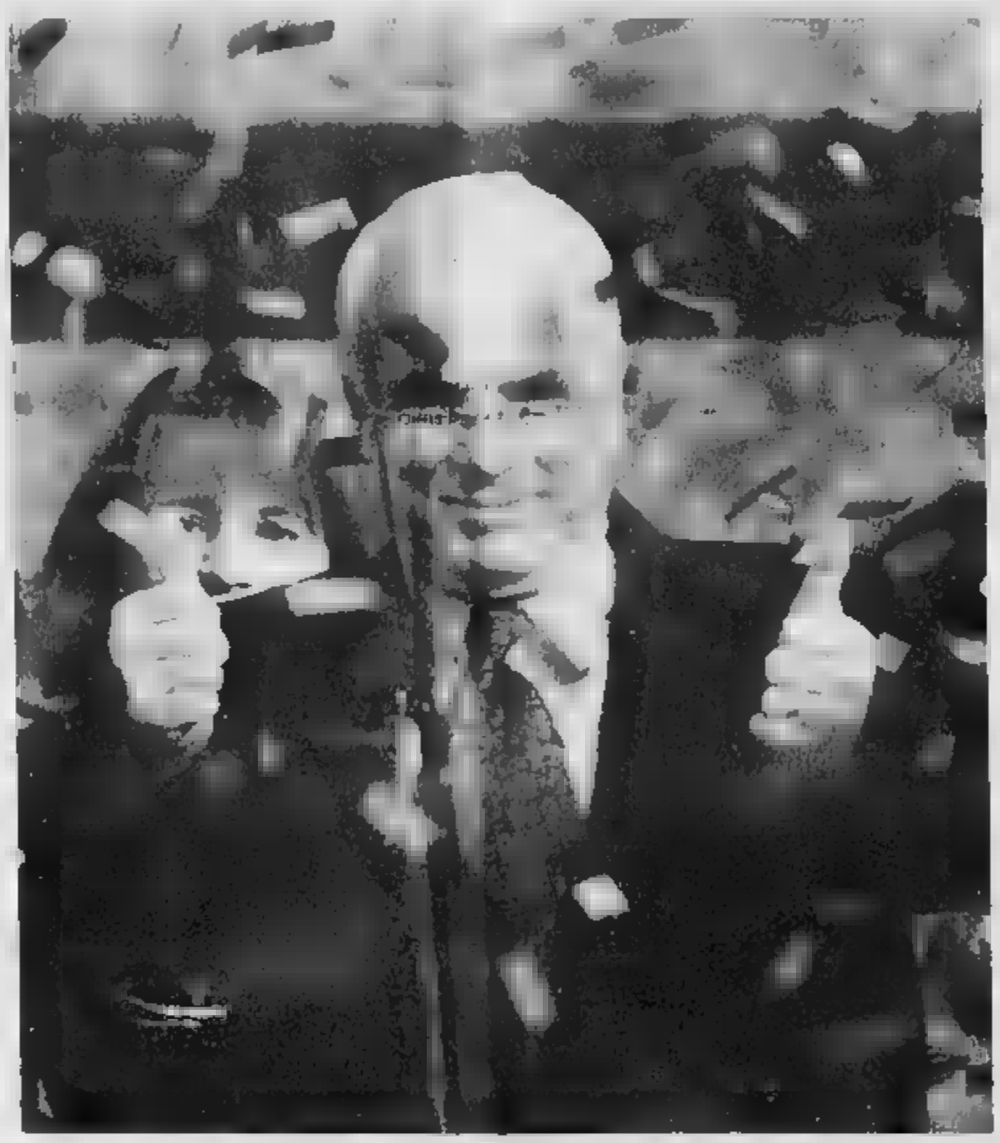
La questione è tutta qui. Perché da una parte è difficile che McCain possa vincere ancora in Stati che non danno la possibilità agli elettori non repubblicani, cioè ai non iscritti, di esprimere il loro voto nelle Primarie (ad esempio la California). Dall'altra è paradossale immaginare che l'intero establishment repubblicano decida scientificamente di perdere la corsa alla Casa Bianca solo per fedeltà a George W. Bush, o meglio al papà di Bush.

Eh sì, perché in realtà di questo si tratta. Il comandante ha contro il sistema di potere messo in piedi nel partito repubblicano da papà Bush in 12 anni (8 anni di Reagan, 4 come Presidente). Il conservatorismo di McCain, infatti non ci sono dubbi: malgrado Pat Robertson, leader della destra religiosa, lo stia ostacolando in tutti i modi, McCain è sempre stato attento alle indicazioni della Christian Coalition. Ha votato per l'impeachment di Clinton, ha buoni rapporti con la lobby delle armi e, addirittura, ha votato sempre contro ogni proposta di equiparazione del salario delle donne con quello degli uomini. Più destra di così! Il punto è che la gerarchia repubblicana che, di fatto, coincide con il sistema di potere dei Bush, lo considera un pericolo per la propria sopravvivenza.

Prima o poi questa contraddizione scoppierà. E sicuramente McCain ha tanta voglia di spingere il bottone del detonatore. Ieri, infatti, il Comandante ha cadenzato queste parole davanti alla pittoresca platea di casa, composta da amici, industriali, indiani navajos e apache. «Non abbiate paura amici repubblicani - è il messaggio che ha inviato al suo partito - seguitemi. Apritevi, apritevi. Questo è dove avete cominciato, nello spirito di Teddy Roosevelt e Ronald Reagan. Noi stiamo creando una nuova maggioranza, miei cari amici, la maggioranza di McCain».

Un discorso che è un'apertura ma anche una minaccia verso l'establishment repubblicano. McCain chiede al vertice di finirla con l'ostracismo che ha organizzato nei suoi confronti («Io sono repubblicano», «la mia casa è il partito repubblicano»), ma contemporaneamente minaccia di soffiargli la base elettorale, lasciandogli solamente gli iscritti, la macchina organizzativa.

Insomma, tutto alla resa dei conti. Lo stesso Bush ha accettato la sconfitta di ieri in modo molto meno fair play rispetto a quella del New Hampshire. «Presto McCain imparerà a sue spese - ha commentato stizzito - che il candidato repubblicano per la Casa Bianca lo scelgono i repubblicani, il candidato, appunto. Non il Presidente.



Il senatore John McCain celebra a Phoenix la sua doppia vittoria nelle primarie repubblicane in Michigan e Arizona

Trust con Christie's

Uno scandalo per Sotheby's

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Il colpo di mazzo, questa volta, non ha sancito l'asta miliardaria di un Van Gogh o di un Matisse. E' invece calato, non del tutto inatteso, su uno dei nomi più prestigiosi nel mondo delle vendite d'arte e sui nomi dei massimi dirigenti. Sotheby's, la casa fondata nel 1744, è come in lutto: le azioni, quotate 47 dollari un anno fa, sono crollate a meno di 15 dollari e improvvisamente si profila all'orizzonte anche la possibilità di una cessione. E' un terremoto, dopo le dimissioni a New York - un consiglio d'amministrazione per telefono, l'annuncio per Internet - del presidente (e proprietario) Alfred Taubman e dell'amministratore delegato Diana «Dede» Brooks.

Pare che non avessero scelta: Sotheby's rischia un'incriminazione da parte del Dipartimento della Giustizia americano per violazione delle leggi antitrust, cioè per avere fissato in combutta il grande rivale Christie's (le due case controllano il mercato valutato 2,5 miliardi sterline l'anno, circa 7750 miliardi di lire) le commissione da far pagare ai venditori delle opere messe all'asta. Christie's si è conquistata l'immunità accettando di testimoniare per il governo Usa; Sotheby's, se incriminata e condannata, rischia fra multe e indennizzi un salasso finanziario nell'ordine delle decine e forse delle centinaia di miliardi. Peggio, sulle orme di Sotheby's ci sono anche la Commissione europea, il governo britannico e quello australiano. Guai grossi.

Dalle dorate sedi londinesi dalle due case d'asta il silenzio è tombale. Per la vergogna, soprattutto: accentuata dalla decisione di Standard & Poor, la nota agenzia di valutazione i cui indici determinano la credibilità finanziaria di società e governi, di declassare Sotheby's perché ha più le caratteristiche creditizie di rating di classe A». E tutto per non aver saputo resistere, fra il 1995 e il 1997, alla tentazione di recuperare il calo degli utili dei primi Anni '90 aumentando prima le commissioni del compratore, fissando poi nuovi parametri per quelle del venditore: di conserva, purtroppo, con Christie's. C'era una segreta (e illegale) intesa? Il Dipartimento della Giustizia pensa di sì. Ma Christie's, fondata nel 1766 e comperata nel 1998 dall'imprenditore francese François Pinault, che l'ha inclusa nella sua scuderia fra nomi come Gucci, Samsonite e Chateau Latour, si è salvata offrendo di testimoniare e ha ottenuto l'immunità.

Ne escono male entrambe le case d'asta. «Gentiluomini che pretendono di essere uomini d'affari», come un tempo definiti quelli di Christie's. «Uomini d'affari che pretendono di essere gentiluomini» - e forse per questo avevano avuto bisogno del prestigioso indirizzo di New Bond Street - quelli di Sotheby's. Alla fine, forse, né businessmen né gentlemen: non nel mondo che cambia, in cui dominano i giochi miliardari dei mega-operatori e delle Borse.

Lo scandalo dei fondi neri

Kohl riceve festa per i settant'anni

. Lo scandalo dei fondi neri della Cdu si tinge del bruno inquietante del neonazismo, le cui minacce avrebbero contribuito alla cancellazione dei festeggiamenti per il 70esimo compleanno di Helmut Kohl. E mentre lo scandalo continua ad avere effetti devastanti sulla Cdu, altri problemi per l'ex cancelliere potrebbero venire dalle dichiarazioni contraddittorie fatte ieri da un suo ex collaboratore, che poi ha in parte ritrattato affermazioni compromettenti sulla distruzione di documenti governativi. La Cdu ha annunciato che per il compleanno di Kohl - il 3 aprile - non vi sarà alcuna celebrazione. Ma oltre al comprensibile imbarazzo per lo scandalo nel quale Kohl è coinvolto, è saputo che contro la festa alla Cdu sono giunti messaggi con minacce di attentati da parte di elementi neonazisti. Sconosciuti avrebbero minacciato di compiere attentati. Su un fax era lì scritta «I vecchi amici della Wehrmacht». (Ansa)

Ha ottenuto solo il 25%

Rafsanjani è stato eletto a Teheran

TEHERAN. L'ex presidente Akbar Hashemi Rafsanjani ha superato per un soffio il primo turno delle legislative in Iran, piazzandosi in fondo alla classifica dei 30 eletti a Teheran. Intanto l'ex ministro dell'interno riformista Abdullah Nuri, il cui imprigionamento è stato visto come una mossa per eliminarlo dalla corsa al parlamento, è tornato in carcere. Stando ai risultati della stampa, su 30 sono andati alla coalizione riformatrice composta dal «Fronte per la partecipazione» (sinistra islamica) e da partiti centristi. Al primo posto Mohammad Reza Khatami, 30 anni, fratello del presidente e leader del «Fronte». Nel resto del Paese, i riformatori si sono aggiudicati i due terzi dei seggi. I risultati definitivi delle legislative saranno resi noti solo oggi, ma il giornale ultra conservatore «Kayhan» ha preannunciato che Rafsanjani si è piazzato al penultimo posto a Teheran, con poco più del 25% richiesto per evitare il ballottaggio. (Ansa)

«Rafforza solo il regime»

Forza Italia chiede di revocare l'embargo all'Iraq

ROMA. Forza Italia propone la revoca dell'embargo all'Iraq. «Trascorso un decennio dalla Guerra del Golfo - afferma infatti in un comunicato il capo gruppo di Forza Italia alla Commissione Esteri della Camera, Dario Rivolta - e dai provvedimenti attuati contro il governo di Saddam Hussein, diventa doveroso fare un serio e responsabile bilancio sulle ripercussioni. E, in particolare, sulle conseguenze provocate dall'embargo tuttora in vigore nei confronti dell'Iraq». Rivolta entra poi nel merito delle conseguenze che i provvedimenti dovrebbero avere e che effettivamente hanno: «Una sanzione che, invece di indebolire il potere del dittatore, lo ha di fatto rafforzato. Da una parte generando nell'opinione pubblica sentimenti di odio verso la "prepotenza dei Paesi occidentali"» e dall'altra «ricompattando la popolazione attorno al regime». (e. st.)

Dall'aula Paolo VI in Vaticano collegamento con mille fedeli cristiani nella cattedrale di Baghdad

Per il Papa un viaggio virtuale a Ur dei Caldei

Dopo l'annullamento della visita nella terra di Saddam. E oggi parte per l'Egitto

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Il viaggio biblico del Papa è cominciato, ieri, nell'Aula Paolo VI, in Vaticano, un viaggio virtuale a Ur dei Caldei, in Iraq, dove - dice il Vaticano «ragioni politiche e di sicurezza hanno impedito il pellegrinaggio di Giovanni Paolo II». Di Papa Wojtyla si può dire tutto, fuorché sia rinunciatario; e così se americani, inglesi e soprattutto Saddam Hussein non l'hanno fatto andare là dove Abramo, padre delle tre religioni monoteiste, partì su comando dell'Unico Dio, il Pontefice si è costruita in casa un piccolo Ur, completo di altare (quello del sacrificio mancato di Isacco), querce e bacili fumanti di incenso e profumi. Oggi parte - realmente, anche se virtualmente - per l'Egitto sulle tracce di un altro grande profeta comune a cristiani, ebrei e musulmani, Mosè; e aggiunge qualche altro paragrafo alla già interminabile lista degli «inediti» wojtyliani.

«Prima che Mosè udisse sul Monte Sinai le note parole di Javeh: "Io sono il Signore tuo Dio, che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla condizione di schiavitù, il patriarca Abramo" - ha ricordato il Pontefice - aveva già sentito queste altre parole: "Io sono il Signore che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei". Dobbiamo pertanto dirigerci col pensiero verso tale luogo importante nella storia del popolo di Dio, per cercarvi i primordi dell'alleanza di Dio con l'uomo». Una regia televisiva ha proiettato sui megaschermi dell'aula delle udienze e di piazza S.Pietro immagini della tradizione cristiana, ebraica e musulmana riguardanti Abramo e i luoghi dove visse (dai graffiti delle catacombe romane all'opera del pittore Marc Chagall). «Insieme con noi - ha commentato Wojtyla - anche gli ebrei e i musulmani guardano alla figura di Abramo come a un modello di incondizionata sottomissione al volere di Dio».

A seguire la cerimonia presieduta dal Papa in Vaticano c'erano, collegati via satellite, anche un migliaio di fedeli che si erano dati appuntamento nella cattedrale di Baghdad per una preghiera penitenziale «secondo le intenzioni di Giovanni Paolo II». Il fallimento del progetto papale di recarsi in pellegrinaggio a Ur dei Caldei è stato causato dalla posizione assunta dal governo di Baghdad. Secondo le motivazioni ufficiali le autorità irachene, giudicando le «anormali condizioni in cui versa il Paese a motivo dell'embargo e della no-fly zone», non erano in grado di «organizzare adeguatamente la visita del Papa a Ur dei Caldei». Ma una nota di «Avvenire», il quotidiano dei vescovi italiani, chiarisce un retroscena, relativo all'apparente buona volontà di Baghdad: «Evidentemente dietro a tanta disponibilità c'era da parte del governo iracheno un calcolo preciso. Calcolo che nonostante le ripetute affermazioni del Papa circa il significato spirituale della tappa, puntava non tanto a un rilancio sulla scena internazionale di un Paese stremato dall'embargo, ma a un ben più concreto ritorno politico». Condizioni, queste, che «per la Santa Sede sono state considerate inaccettabili e hanno finito col portare all'annullamento della visita».

Oggi invece comincia un viaggio vero, nell'Egitto di Mubarak, in mezzo a dispositivi di sicurezza allertatissimi. L'obiettivo è il Sinai, il monte sul cui Mosè ricevette le Tavole della Legge. Giovanni Paolo II sarà lì sabato, al Monastero di Santa Caterina. Ma in precedenza avrà incontrato, fra gli altri lo sceicco Al-Tantawi, della prestigiosa università Al-Azhar, una delle personalità più autorevoli dell'Islam sunnita. Questa è la prima volta che un Pontefice calca il suolo egiziano.

VOLVO
for life

NUOVA VOLVO V70.
UN ALTRO MODO
DI ESSERE STATION WAGON.

OGGI ORE

www.volvocars.volvo.it

Gli incendi mettono a dura prova vigili del fuoco e volontari

Siccità, un rogo ogni due ore

Già bruciati 1500 ettari di verde

Massimo Numa

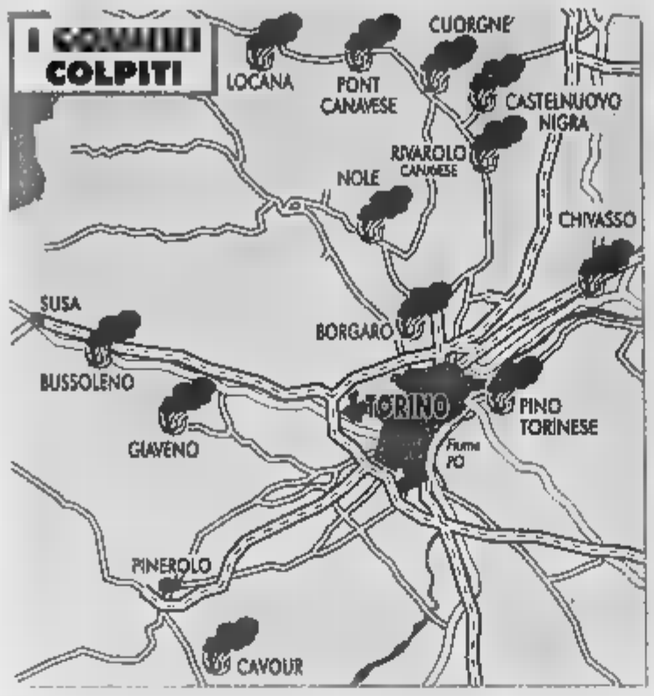
In Piemonte, negli ultimi venti giorni, scoppia un incendio ogni due ore. Ieri, solo a Torino, sono state mobilitate 6 squadre di Vigili del fuoco per tre interventi in rapida successione. Idem nei giorni scorsi. Il registro delle segnalazioni della Forestale sembra un bollettino di guerra: in un brevissimo arco di tempo fiamme a Nole, a Pont Canavese, Locana, Pino, Giaveno, Bussoleno, Castelnuovo Nigra, Cavour, Cuorgnè, Rivarolo, Cafasso, Piossasco, Meana, Montaldo Dora, Borgo, Lanzo. Escono le squadre di volontari, coordinate dalla Guardia Forestale, i pompieri - che non hanno competenze dirette ma esclusivamente «di presidio» delle zone abitate - partono per salvare una cascina, o un capanno per gli attrezzi o un campo coltivato. Un lavoro sfiancante, anonimo, che si ripete eguale da giorni e giorni.

Nel Torinese, da gennaio a febbraio, secondo i dati dei Vigili del fuoco, sono divampati 421 incendi. A volte bruciano boschi (73), a volte si tratta solo di «sterpaglie» (348). Termine spesso impreciso, solo in apparenza rassicurante, perchè spesso se ne vanno in fumo preziosi e insostituibili elementi del sottobosco, essenziali per l'equilibrio ambientale di monti e colline. Con il trascorrere dei giorni, si impennano le statistiche: solo tra sabato e domenica, nel Torinese, le segnalazioni sono state 38. E poi: 10 il 20 febbraio, 13 il 21, 11 il 22. La tempestività degli interventi ha per ora contenuto i danni ma se la morsa della siccità dovesse proseguire ancora, l'intero sistema di protezione civile rischia di andare in tilt.

Un sommesso stillicidio di incendi che, secondo una prima sommaria valutazione della Forestale, significa in realtà scomparsa, in poco meno di due mesi, di circa 1500 ettari di verde. Ci vorranno decenni per ricostruire l'ecosistema devastato dagli incendi.

Un bilancio drammatico. Anche più preoccupante perchè non c'è stato ancora il «grande rogo», quello che mobilita gli aerei della Protezione civile e le troupe televisive che vanno a riprendere le immagini notturne dei falò, terrificanti e spettacolari. Oggi le colline muoiono quasi dimenticate, ettaro dopo ettaro, avvolte in un sudario di cenere. Il sottobosco è secco, un innesco ideale per piromani o persone semplicemente «negligenti». C'è un'ordinanza del prefetto, che vieta i fuochi liberi, ma non tutti la osservano. Anzi. Dai falò accesi senza rispettare le più elementari norme di sicurezza si alzano le folate di fumi che finiscono, sospinte dal vento, fra gli aghi di pino e le foglie secche. Basta un amen per trasformare un angolo di natura in un inferno. Troppe le imprudenze: raramente vengono individuati i responsabili. Sono una piccola percentuale di delinquenti provoca gli incendi volontariamente. Ma di certo non esiste il fenomeno dell'autocombustione.

Le forze in campo per contrastare gli incendi di bosco sono sempre più esigue. La Forestale, in questo periodo di emergenza siccità, vive da una ventina di giorni in uno stato di mobilitazione perenne, così come i vigili del fuoco e le squadre di volontari.



Il ladro-acrobata scavalca balconi e grondaie

Caccia a «Diabolik» l'ossessione di Ciriè

Gianni Giacomino

CIRIE'

A Ciriè è caccia aperta a Diabolik il ladro-acrobata che è diventato l'ossessione di mezza città. Non veste di nero, ma chi l'ha visto scavalcare balconi o lasciarsi scivolare dalle grondaie, dove tra l'altro si è pure ferito, giura che è agile come un gatto. Praticamente imprendibile come il protagonista del fumetto nato all'inizio degli anni sessanta dalla fantasia delle sorelle Angela e Luciana Giussani. Così nei giorni scorsi 135 residenti della zona Est della città, molti dei quali hanno purtroppo avuto modo di verificare l'abilità del ladro anche più volte, hanno promosso una petizione inviata poi ad amministratori e forze dell'ordine. Poche righe per denunciare una sensazione di paura e di insicurezza sempre più diffusa. «E' l'unica iniziativa che possiamo prendere per cercare di arginare questa escalation di furti - spiegano i residenti -. I ladri mica li possiamo prendere noi».

Ma la raccolta di firme è solo la punta di un iceberg fatto anche di rapine, truffe e scippi che, come nel resto della provincia, si sono abbattuti anche sul ciriacese. Emergenza che, dopo essere stata discussa lunedì sera in consiglio comunale, alla presenza del capitano dei carabinieri della compagnia di Venaria, Michelangelo Ciliberti e dal maresciallo di Ciriè, Giovanni Gervasi, è approdata anche in prefettura. Ieri mattina gli amministratori di zona, coordinati dal sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero, hanno incontrato il prefetto Mario Moscatelli, il questore Nicola Izzo e i colonnelli Tullio Del Sette e Domenico Pellecchia, comandanti provinciali dei carabinieri e fiamme gialle, è discusso

> Una raccolta di firme fatta dai cittadini chiede l'intervento delle forze dell'ordine

tutto: prostituzione, criminalità spicciola ed organizzata, immigrazione.

«Abbiamo chiesto alle forze dell'ordine più presenza ed ulteriori controlli in borghese soprattutto nei giorni dei mercati - riassume Chiappero -. Ora sarà essenziale coordinare dei servizi che, come è già accaduto in passato, coinvolgano anche le varie polizie municipali». Il prefetto ha promesso rinforzi, solo l'organico della caserma dei carabinieri di Ciriè potrebbe essere incrementato di due o due unità. «Un punto ci ha trovati d'accordo - termina Chiappero -. Per arginare l'emergenza non basta militarizzare il territorio, è opportuno intervenire sul tessuto sociale, come si sta facendo a Torino».

E intanto ieri poco prima delle 19 due pattuglie dei carabinieri di Mathi si sono lanciate in un rischiosissimo inseguimento di altrettante auto, rubate poco prima, tra le strade di Ciriè e Nole Canavese. I responsabili sono stati fermati e sono ora a disposizione del magistrato.

Riguardano il primo lotto, costo di dieci miliardi

Susa, i lavori all'ospedale completati entro maggio

SUSA

«I valsusini vogliono maggiori certezze sulle strutture sanitarie. Perchè mancano medici ed infermieri? Quando potrà avere un ospedale funzionale?» ha esordito l'altra sera il sindaco di Susa Sandro Plano in un incontro organizzato dal comune per avere risposte dalla direzione dell'Asl 5. Al dibattito hanno partecipato sindaci di tutta la valle, Nino Boeti, presidente della conferenza dei sindaci ed il presidente Asl5 Nicolò Coppola. Alcune risposte positive sono arrivate: entro il prossimo maggio saranno ultimati i lavori del primo lotto dell'ospedale di Susa (nuovo pronto soccorso, tre sale operatorie, avvio del nuovo reparto di ortopedia-traumatologia) mentre i prossimi giorni prenderà il via l'appalto per i lavori di costruzione della struttura del nuovo centro traumatologico di Oulx. Questi primi lavori dell'ospedale di Susa sono costati dieci miliardi. «Entro giugno tutti i nuovi reparti saranno regolarmente funzionali. Con la vendita di una parte del manicomio di Collegno abbiamo infatti recuperato seicento milioni mentre in questi giorni siamo in trattativa per la vendita di una seconda parte della struttura che dovrebbe portare in cassa circa quattro miliardi - assicura Nicolò Coppola -. La Tac è pronta per essere montata ed inoltre anche una parte dell'area esterna». Entro la fine dell'anno dovrebbe poi partire il secondo lotto di lavori dell'ospedale di Susa grazie ad altri dieci miliardi di finanziamento regionale.

Susa diventerà quindi l'ospedale di zona della valle di Susa con particolare specializzazione su urgenza ed emergenza mentre Avigliana sarà un centro servizi specializzato-avanzato in day-hospital. **[f. mor.]**

E solo due agenti sono in servizio nella frazione

I vigili sono senza sede Polemiche a Mappano

MAPPANO

Avrebbe dovuto essere costituito, già prima di Natale, un mini corpo di polizia municipale che vigilasse permanentemente a Mappano. La richiesta era arrivata dai residenti della frazione, esasperati dai continui furti e, in quei giorni, anche da alcuni tentativi di rapina. Un'iniziativa, partita da Caselle, che aveva trovato riscontro a Borgaro, ma non a Leini, i cui residenti a Mappano sono poco più di 200.

Dopo altri rinvii, il 24 gennaio scorso i civich hanno iniziato a presidiare strade e piazze. La delusione è arrivata subito, però. I due vigili erano soltanto quelli di Caselle, quindi con competenza ridotta al territorio comunale. Dopo varie proteste il presidio si è completato: un agente staccato da Borgaro e uno di Caselle. Nessuna convenzione, tuttavia, è finora stipulata per consentire ai due vigili in servizio di valicare i confini geografici.

Una situazione balzata nei giorni scorsi sui banchi del consiglio comunale di Caselle. «Non è certo quello che era stato garantito - hanno sottolineato gli esponenti della minoranza, Davide Aimonetto e Giorgio Aghemo -. Questo è un semplice prolungamento di orario nella frazione e nulla più». Ma il primo cittadino pensa diversamente: «E' una soluzione sperimentale per tre mesi, in attesa che si risolvano i cavilli burocratici». Intanto, però, i mappanesi non possono pagare eventuali contravvenzioni nella frazione, ma sono ancora costretti a recarsi nei rispettivi comuni e in più non esiste quasi una sede. O meglio, un piccolo locale è stato destinato agli agenti: senza telefono, senza neppure un armadio, scrivanie rotte e un computer da su cui non è neppure possibile far girare i normali programmi. **(n. ber.)**

A Bardonecchia

Traffico di droga La polizia arresta un senegalese

BARDONECCHIA. Alieu Sey, senegalese di 24 anni residente a Milano via Solari 37, è stato arrestato martedì dagli investigatori della polizia giudiziaria di Bardonecchia per traffico internazionale di stupefacenti. Nella valigia aveva due etti di marijuana e quindici buste contenenti funghi allucinogeni. L'arresto, eseguito sul treno EP17 Parigi-Milano è avvenuto in seguito ad alcune operazioni che la polizia locale svolge, anche con l'aiuto dei cani antidroga, per smascherare i trafficanti di stupefacenti che scelgono la via del Frejus per portare la droga nel Norditalia.

Venerdì scorso, nell'ambito della stessa operazione gli investigatori avevano arrestato una ragazza austriaca Sabin Uzun che insieme ad un nigeriano Basis Ojukwu tentavano di far entrare in Italia oltre un chilo di eroina pura.

Presentazione domani

Nuova banca dati sugli immobili di Sant'Ambrogio

SANT'AMBROGIO. L'amministrazione comunale di Sant'Ambrogio ha convocato i cittadini per domani sera, alle ore 20,30 nella sala consiliare per esporre ai presenti il metodo utilizzato per impostare la nuova banca dati degli immobili. Una ditta specializzata nel settore avrà il compito di censire tutti gli stabili, compresi le aziende che operano sul territorio. Per eseguire il lavoro accurato è però indispensabile la collaborazione dei cittadini. In proposito i proprietari degli immobili riceveranno una lettera con l'invito a presentarsi in comune per aggiornare i dati o eventualmente richiedere la visita di un tecnico incaricato a rilevare le abitazioni. L'iniziativa è volta a «far pagare il giusto a tutti e evitare che le tasse comunali subiscano aumenti».

PROVINCIA

■ **, .** I ladri hanno svaligiato la pasticceria-cremeria «Leone» di Chivasso, via Po 18, in pieno centro. I malfattori hanno portato via 15 chili di caffè, una affettatrice, un forno a microonde, alcune casse di vino e tazze da collezione, il tutto per un bottino di oltre 4 milioni di lire.

■ **BORGARO, .** Denuncia a piede libero per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini dello spaccio per un giovane di Borgaro, C.D., di 20 anni. Il ragazzo è stato fermato per un normale controllo dai carabinieri di Leini, mentre a bordo di una Vespa percorreva strada Fantasia. I militari lo hanno trovato in possesso di 29,5 grammi di hashish.

■ **AVIGLIANA, .** Il centro culturale «Vita e Pace» ha organizzato nella chiesa di Santa Maria una mostra pittorica-didattica sui percorsi degli itinerari del Giubileo. L'artista Pierluigi Lovo espone «Le pietre del Giubileo» con inaugurazione domani, alle 18, la mostra rimane aperta nei giorni di sabato e domenica.

■ **GIAVENO, .** Si svolge domani alle 17,30, nella sala consiliare di Giaveno, un convegno dedicato alla sicurezza nelle scuole. L'incontro organizzato dall'associazione culturale dei Vigili del Fuoco di Torino, in collaborazione con il distaccamento volontari di Giaveno, e con il patrocinio dei comuni ha lo scopo di sensibilizzare e informare i direttori didattici, amministratori e le famiglie sul problema della prevenzione e soccorso.

■ **CLAVIERE, .** Terzo appuntamento oggi a Claviere per la manifestazione organizzata dal Coni di Torino «Verso Torino , sarà in scena lo sci nordico. I prossimi appuntamenti si svolgeranno in marzo al Sestriere con un convegno su «Verso Torino 2006 ed oltre» e con lo sci alpino e snowboard femminile, mentre a Torre Pellice sarà in scena l'hockey su ghiaccio.

■ **CANAVESE.** L'operatore di telefonia mobile Omnitel ha completato la copertura della Val Chiusella. Grazie all'attivazione delle stazioni radio base di Foglizzo, Mazzè e Alpette, che a marzo e aprile, nel Canavese sarà garantita una qualità di conversazione migliore.

■ **BRANDIZZO, .** Lutto cittadino e oltre mille persone, in modo particolare giovani, ieri pomeriggio a Brandizzo hanno partecipato ai funerali di Alessia Martiradonna, 17 anni e Angelo Ierace, 18 anni, deceduti domenica mattina sull'autostrada A 4 a Borgo d'Ale durante il rientro a casa dalla discoteca. Viaggiavano sulla Punto guidata da Fabio Allegri, 19 anni, ricoverato in a Novara.

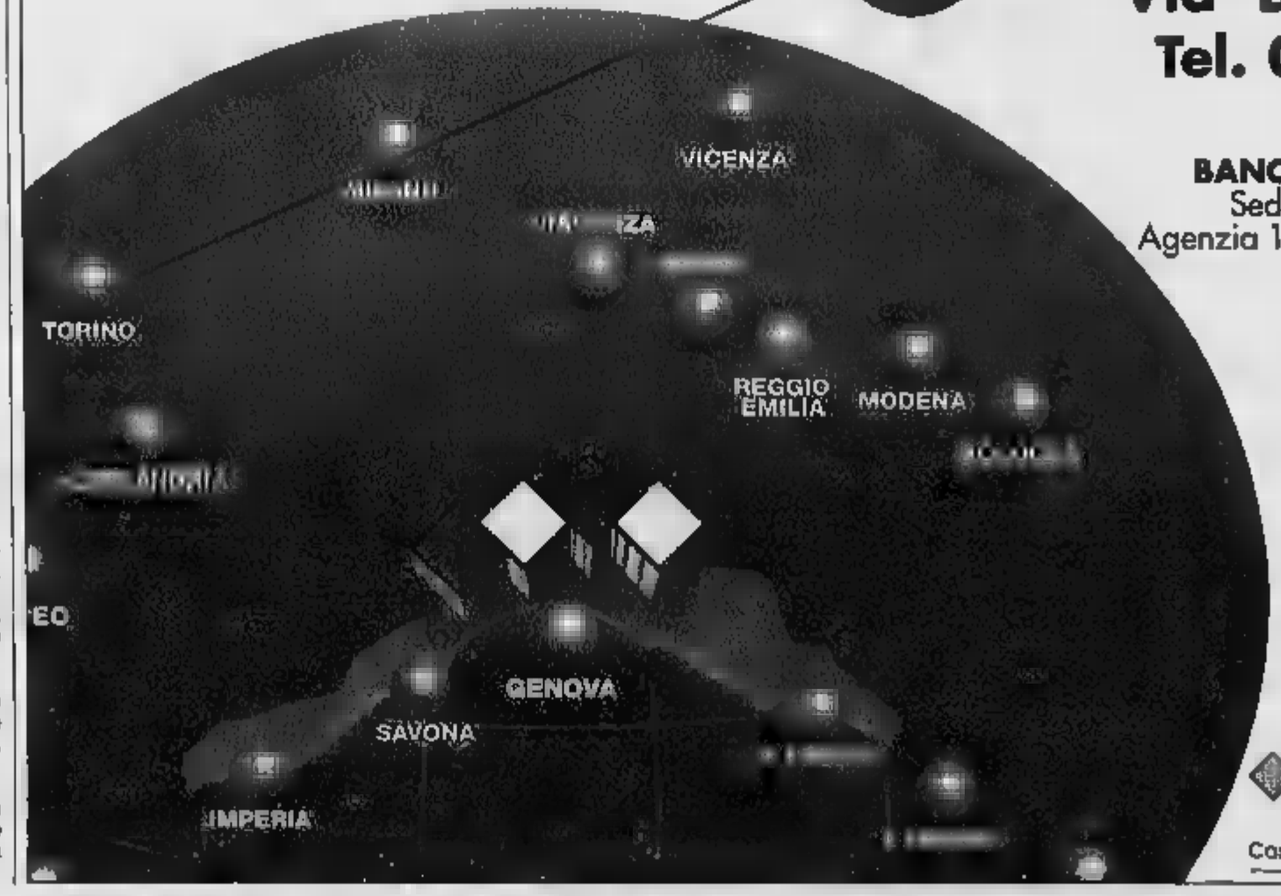
■ **BROZOLO, .** Domenico Crovella, anni, autotrasportatore che abitava a Brozolo in via Stazione 1, ieri alle 11,30 è stato rinvenuto cadavere sul pavimento della camera da letto. Il decesso, per infarto, risalirebbe al giorno prima.

■ **PINEROLO, .** Si svolgono oggi alle 15,15 nella chiesa di San Donato a Pinerolo i funerali di Rosetta Saba e del marito Corrado Giusto. I due erano rimasti uccisi nell'incidente stradale avvenuto sulla circonvallazione di Torino venerdì pomeriggio.

BANCA CARIGE un mondo sempre più vasto apre una nuova agenzia.

Agenzia 2 - Torino
Via Borgaro, 119
Tel. 0112166720

BANCA CARIGE IN TORINO
Sede - Corso Matteotti, 13 C
Agenzia 1 - Via A. da Brescia, 7 E



BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

FIAT

AUTOINGROS

FIAT

Ad IVREA

Avviso importante per il Canavese

PANDA YOUNG

Prezzo di Listino
10.500.000

Sconto Rottamazione
1.510.000

Prezzo chiavi in mano
8.990.000

PUNTO 1.2 S 3P

Prezzo di Listino
17.900.000

Sconto Rottamazione
3.200.000

Punto
Prezzo chiavi in mano
14.700.000

A) IPT £. 300.000 - Spese rottamazione 200.000. Fino esaurimento disponibili.

IVREA (To) Corso Vercelli, 121 Tel 0125.235.211

Internet: www.autoingros.it

Ideal Print Comunicazione - Torino

Gli incendi mettono a dura prova vigili del fuoco e volontari

Siccità, un rogo ogni due ore

Già bruciati 1500 ettari di verde

Massimo Numa

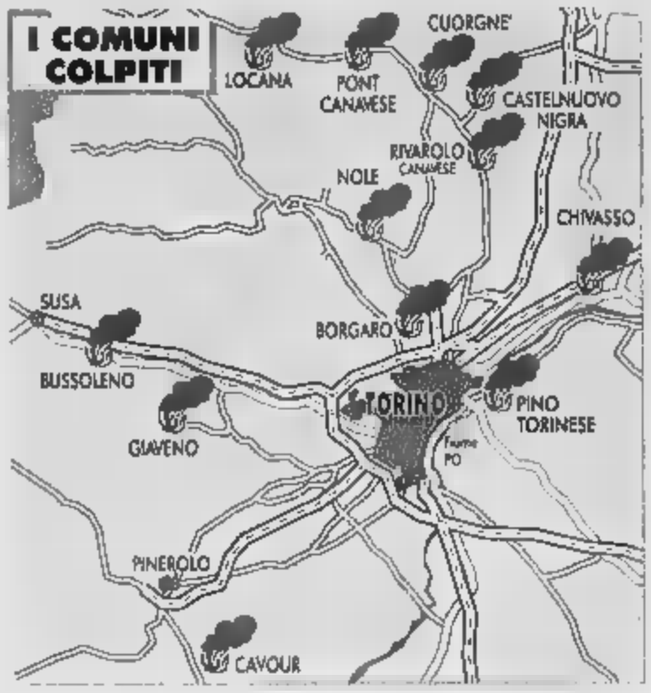
In Piemonte, negli ultimi venti giorni, scoppia un incendio ogni due ore. Ieri, solo a Torino, sono state mobilitate 6 squadre di Vigili del fuoco per tre interventi in rapida successione. Idem nei giorni scorsi. Il registro delle segnalazioni della Forestale sembra un bollettino di guerra: in un brevissimo arco di tempo fiamme a Nole, a Pont Canavese, Locana, Pino, Giaveno, Bussoleno, Castelnuovo Nigra, Cavour, Cuorgnè, Rivarolo, Cafasse, Piossasco, Meana, Montaldo Dora, Borgo, Lanzo. Escono le squadre di volontari, coordinate dalla Guardia Forestale, i pompieri - che hanno competenze dirette ma esclusivamente «di presidio» delle zone abitate - partono per salvare una cascina, o un capanno per gli attrezzi o un campo coltivato. Un lavoro sfiancante, anonimo, che si ripete eguale da giorni e giorni.

Nel Torinese, da gennaio a febbraio, secondo i dati dei Vigili del fuoco, sono divampati 421 incendi. A volte bruciano boschi (73), a volte si tratta solo di «sterpaglie» (348). Termine spesso impreciso, solo in apparenza rassicurante, perchè spesso se ne vanno in fumo preziosi e insostituibili elementi del sottobosco, essenziali per l'equilibrio ambientale di monti e colline. Con il trascorrere dei giorni, si impennano le statistiche: solo tra sabato e domenica, nel Torinese, le segnalazioni sono state 38. E poi: 10 il 20 febbraio, 13 il 21, 11 il 22. La tempestività degli interventi ha per ora contenuto i danni ma se la morsa della siccità dovesse proseguire ancora, l'intero sistema di protezione civile rischia di andare in tilt.

Un sommesso stillicidio di incendi che, secondo una prima sommaria valutazione della Forestale, significa in realtà la scomparsa, in poco meno di due mesi, di circa 1500 ettari di verde. Ci vorranno decenni per ricostruire l'ecosistema devastato dagli incendi.

Un bilancio drammatico. Ancora più preoccupante perchè non c'è stato ancora il «grande rogo», quello che mobilita gli uomini della Protezione civile e le troupe televisive che vanno a riprendere le immagini notturne dei focolai, terrificanti e spettacolari. Oggi le colline muoiono quasi dimenticate, ettaro dopo ettaro, avvolte in un sudario di cenere. Il sottobosco è secco, un innesco ideale per piromani o persone semplicemente «negligenti». C'è un'ordinanza del prefetto, che vieta i fuochi liberi, ma non tutti la osservano. Anzi. Dai falò accesi senza rispettare le più elementari norme di sicurezza si alzano le folate di brace che finiscono, sospinte dal vento, fra gli aghi di pino e le foglie secche. Basta un amen per trasformare un angolo di natura in un inferno. Troppe le imprudenze: raramente vengono individuati i responsabili. Sono una piccola percentuale di delinquenti provoca gli incendi volontariamente. Ma di certo non esiste il fenomeno dell'autocombustione.

Le forze in campo per contrastare gli incendi di bosco sono sempre più esigue. La Forestale, in questo periodo di emergenza siccità, vive da una ventina di giorni in uno stato di mobilitazione perenne, così come i vigili del fuoco e le squadre di volontari.



Mentre era in casa

Pensionata aggredita ad Azeglio

AZEGLIO. Brutta avventura per un'anziana di Azeglio, M.A., di 78 anni. E' stata aggredita e rapinata, nella sua abitazione, da tre sconosciuti: un milione e mezzo il bottino, ma è poca cosa in confronto ai momenti di autentico terrore vissuti dalla donna. I fatti, che ora indagano i carabinieri, risalgono alla serata di martedì. Poco dopo le 21 M.A. ha sentito bussare alla porta.

Quando ha aperto, si è accorta dell'errore: 3 giovani, con il volto semicoperto da berretti e sciarpe, sono entrati con modi piuttosto duri e hanno iniziato a minacciarla e strattonarla. «Dicci dove nascondi i soldi - le avrebbero intimato -, altrimenti finisce male». Mentre uno dei banditi è rimasto con la pensionata, gli altri hanno messo a soqquadro la casa fin quando non hanno trovato i soldi. Quindi sono fuggiti, dopo aver legato M.A. ad una sedia con un asciugamano. La stessa donna si è liberata, ed ha chiamato il 112. I carabinieri sono arrivati nel giro di pochi minuti, ma dei banditi non c'era più alcuna traccia.

Strambino, il bottino si aggira sugli 80 milioni

Rappresentante di gioielli rapinato da banditi armati

STRAMBINO

Rocambolesca rapina, ieri a Strambino, ai danni di un rappresentante di gioielli. L'uomo, Giorgio Lampugnani, 54 anni, di Pavia, è stato bloccato da un commando di banditi, armati e mascherati. I rapinatori lo hanno prima costretto a spostarsi in una zona più tranquilla, quindi lo hanno abbandonato dopo avergli svuotato il bagagliaio. Il valore del bottino supera gli 80 milioni, in gioielli di vario genere.

E' successo tra le 11.30 e mezzogiorno sulla statale 26 alla periferia di Strambino, all'altezza del ponte sul torrente Chiusella. L'«Audi 100» di Lampugnani (che già 3 anni fa aveva subito una rapina in Canavese, e che anche ieri era diretto ad Ivrea per alcune consegne) è stata fermata da una «Lancia K» di colore scuro, che è poi risultata rubata. Dall'auto sono usciti 3 banditi, con il passamontagna calato sul volto e le pistole in pugno.

Lampugnani è stato strattonato e colpito al capo con il calcio di una pistola. Tre rapinatori sono saliti sulla sua auto e lo hanno costretto a spostarsi fino all'area industriale di San Bernardo. Dal bagagliaio dell'Audi hanno preso tutti gli oggetti preziosi, quindi sono fuggiti. L'allarme al 113 è stato dato da un automobilista di passaggio. Sul posto gli agenti del commissariato hanno trovato il rappresentante, ferito e in stato di choc, e lo hanno soccorso. Subito sono scattate le ricerche, ma finora senza esito. [m. rev.]

Il responsabile indagato per peculato e truffa

Castellamonte, i cantonieri nel mirino dei magistrati

CASTELLAMONTE

Finisce nel mirino della Procura di Ivrea il circolo provinciale dei cantonieri di Castellamonte. Il responsabile Bruno Bazzarone, 48 anni, è iscritto nel registro degli indagati per peculato e truffa (lo assiste l'avvocato Formento). Le indagini condotte dalla Compagnia operdiese della Guardia di Finanza sono appena agli inizi, ma le stesse accuse potrebbero estendersi ad altre persone, in gran parte dipendenti dello stesso circolo.

L'inchiesta delle «fiamme gialle» riguarderebbe, per il momento, circa 40 quintali di legna, ora sotto sequestro sul terreno di Mauro Frasca in frazione Sant'Antonio a Castellamonte. Secondo le accuse, si tratterebbe di legna tagliata nel corso dei tradizionali lavori di pulizia lungo le strade, poi venduta a privati - tra cui anche persone molto conosciute in zona, e che ora rischiano di essere accusate in concorso - anzichè essere distrutta o consegnata alla Provincia.

Ma non è tutto. L'inchiesta - cui hanno contribuito anche le dichiarazioni di un ex cantoniere in servizio a Castellamonte - si sarebbe già allargata ad altri filoni, soprattutto per quanto riguarda i rimborsi: ricevute di pranzi e spese di viaggio che, in numerose occasioni, sarebbero state artificialmente gonfiate. Carabinieri e finanzieri hanno già fatto scattare i controlli in Provincia, nei prossimi giorni potrebbero iniziare gli interrogatori in Procura. [m. rev.]

DOVE & QUANDO

IN MUNICIPIO. In municipio a Cuceglio, alle 21, vengono presentati i protagonisti del carnevale locale, Barba Giogiu e la Ninfa Erbaluce. Segue un rinfresco al padiglione di piazza Marconi.

FESTIVAL DELLE ORCHESTRE. Il dancing La Fattoria, al bocciodromo di Tonengo di Mazzè, ospita a partire dalle 21 il Festival delle Orchestre, presentato da Martin. Gruppo base l'orchestra Gribaudo; sul palco anche Alex Cabrio, Norberto e Mirko, Mike e i Simpatici, Elvis. Informazioni allo 011.9835398.

CREDENDARI. L'ultima nata tra le squadre degli aranceri del carnevale di Ivrea si ritrova, il venerdì e il martedì sera (e dal febbraio tutte le sere) nella propria sede di via Circonvallazione 120 per le iscrizioni alla battaglia delle arance. Ai tiratori neoiscritti verrà offerta gratuitamente la divisa.

TEATRO GIACOSA. Va in scena alle 21, sul palco del teatro Giacosa di Ivrea, «Venga a prendere il caffè da noi», commedia tratta dal romanzo di Piero Chiara. La interpreta Flavio Bucci insieme alla sua compagnia. 40 mila e 20 mila lire i prezzi dei biglietti, a seconda dell'ordine di posti: gli ultimi disponibili si possono acquistare al botteghino del teatro, a partire dalle 20.

Flavio Bucci

MOSTRA DELLE MASCHERE. Sono già aperte le prevendite dei biglietti, al bar Meeting di via IV Novembre a Castellamonte (0124.582072) per le due serate del 7 e dell'8 marzo: nella prima occasione si terrà il Festival delle Orchestre da ballo; la sera successiva, per la Festa delle Donne, cena (inizio alle 20), mimose, strip tease maschile e ancora danze. Entrambi gli appuntamenti saranno condotti dal celebre Martin.

POESIA AL FEMMINILE. Alla Casa delle Donne di via Dora Baltea a Ivrea, alle 21, serata organizzata dalla Banca del Tempo e dal Centro Lilith e dedicata alla poesia di Alda Merini. Accompagnamento musicale della violinista Tatiana Koreiskaia. L'ingresso è libero.

FRANCOPROVENZALI. L'associazione di culture francoprovenzale Effepi lancia nelle scuole delle valli della provincia di Torino, tra cui quelle delle valli Orco e Soana, la XVI edizione del suo concorso, quest'anno dedicato a «Storia e leggende dei nostri monumenti». Per avere informazioni sul regolamento contattare i numeri telefonici 011.437053 o 0124.817139.

IN MOSTRA. Alla sede de «L'albero della speranza», in via Arduino 41 a Ivrea, il fotografo e giornalista Massimo Sardo presenta una selezione delle più belle fotografie del carnevale eporediese da lui scattate. La mostra, organizzata con il contributo di Pantacolor e il patrocinio della Città di Ivrea, sarà visitabile da domani fino al prossimo 8 marzo. Fino alla stessa data è anche possibile visitare, alla cremeria La Meridiana del Lungodora, la personale di Nicolò Pastorello dedicato allo Storico Carnevale.

E' Carnevale

DOMENICA. Domenica l'agronomo Raffaele Bassi condurrà un corso teorico-pratico di potatura presso il centro per il biogiardinaggio Peraga di via Nazionale a Mercenasco. Nella mattinata (ritrovo alle 9) si terrà una lezione teorica dedicata alle tecniche di coltivazione familiare; quindi l'aperitivo e il pranzo in un ristorante della zona; nel pomeriggio le attività pratiche. Il corso e il pranzo costano, complessivamente, 70 mila lire, ma esiste anche la possibilità di partecipare al solo corso (35 mila lire). Informazioni allo 0125.665500.

DELLA TERZA ETA'. Lezione concerto di musica lirica, alle 15.30 nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, tenuta dal maestro Antonello Gotta. Alle 14, a San Giusto, laboratorio di taglio e cucito; corsi di inglese, alle 18, sia a San Giusto che ad Agliè.

PREMIO LETTERARIO. Seconda edizione per il premio «Mulino d'oro», bandito dalla Comunità montana Dora Baltea Canavesana e dal comune di Quincinetto. Il tema scelto quest'anno è «Quei giorni dell'infanzia». Sono ammesse solo opere redatte sotto forma di lettera, ciascuna non più lunga di tre cartelle dattiloscritte. I lavori devono giungere entro il 10 alla sede della Comunità montana in strada statale 26 n. 61 a Settimo Vittone (maggiori ragguagli sull'iniziativa si possono ottenere rivolgendosi al medesimo indirizzo).

a cura di MAURO BAROGLIA

IN BREVE

■ **PONT, LIRI.** Riunione pubblica questa sera nella sala consiliare di Pont Canavese sul caso dell'inceneritore della Liri. Intervengono tecnici dell'Asl 9 e dell'Arpa che presenteranno gli esiti dei rilievi effettuati nei mesi scorsi sull'aria di Pont. Si farà, inoltre, il punto sull'impatto ambientale dell'impianto su cui dovrà pronunciarsi il Ministero dell'Ambiente.

■ **SAN BENIGNO, DECEDUTA.** Una pensionata sofferente di crisi depressive, Giuseppina C., 61 anni, di Sersale (CZ), ieri intorno alle 10 è precipitata dal balcone al quarto piano dell'appartamento della figlia che la ospitava da alcuni mesi, in via Malone 18 a San Benigno. La donna è morta sul colpo.

■ **I SINDACALISTI.** I sindacalisti Hasam Abazi (kosovaro albanese) e Milan Nikolic (serbo) sono ospiti oggi della città di Ivrea. Alle 15, nella sala consiliare del municipio, incontrano le organizzazioni sindacali locali e le Rsu. Alle 21 saranno in sala Santa Marta, per un incontro-dibattito «destinato a rafforzare - spiega l'assessore Salvatore Rao - gli interventi di sostegno già in atto ad individuare nuove iniziative di solidarietà verso i lavoratori serbi e kossovari».

■ **OMNITEL NEL CANAVESE.** L'operatore di telefonia mobile Omnitel ha completato la copertura della Val Chiusella. Grazie all'attivazione delle stazioni radio base di Foglizzo, Mozzè e Alpette, che avverranno a marzo o aprile, nel Canavese sarà garantita una qualità di conversazione migliore.

■ **IVREA, AVIS.** Domani sera alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea si svolge l'assemblea annuale della sezione locale dell'Avis guidata da Elidio Viglio. Relazioni del presidente, del segretario e del direttore sanitario; verranno inoltre presentati e approvati il bilancio consuntivo 1999 e quello previsionale 2000. Infine si passerà alla nomina dei delegati all'assemblea provinciale e dei candidati per le delegazioni alle assemblee regionale e nazionale.

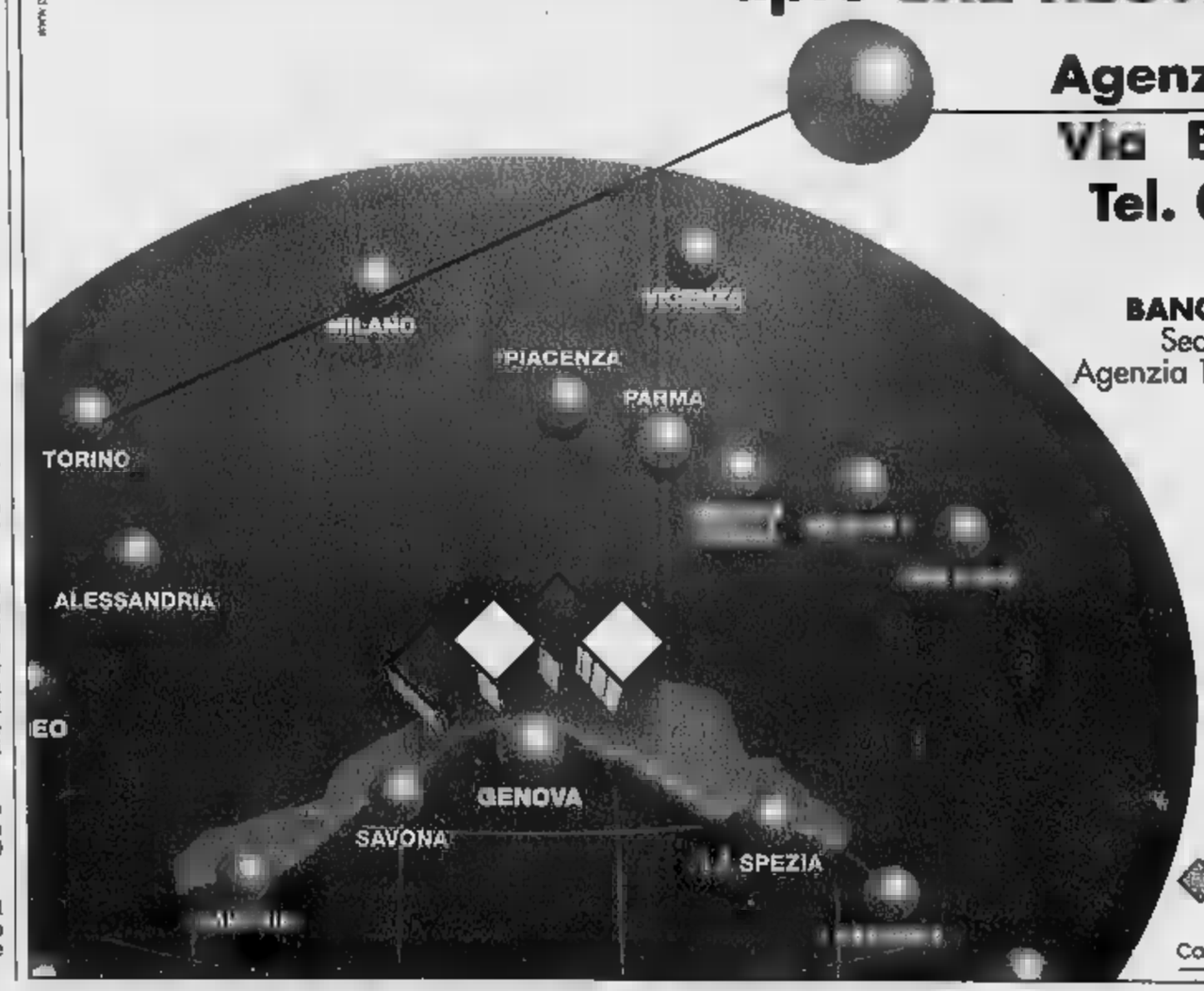
■ **OZEGNA, ANIMALI.** Animali maltrattati durante la sfilata dei carri allegorici nel carnevale di Ozegna? Sì, secondo la Lega Nazionale per la Difesa del cane: «Abbiamo raccolto la denuncia di un cittadino che per difendere un asino e una capretta che venivano maltrattati e sfilavano con i gruppi «Lupin 2000» e «Cappuccetto Rosso» di Montalenghe si è anche preso un pugno in faccia». L'associazione ha denunciato la cosa anche ai sindaci di Castellamonte e San Giorgio: «Noi due Comuni sfileranno i due carri responsabili di quei maltrattamenti, che i vigili urbani vigilino».

■ **RIVAROLO, PARCHEGGI.** Dipendenti comunali sul piede di guerra a Rivarolo. Non accettano che sul nuovo piano urbano del traffico, la centrale piazza Litizzetto (dove ogni mattina parcheggiano l'auto) sia stata inserita nelle aree di sosta a pagamento.

■ **AGLIE', SANITA'.** Il sindaco di Agliè, Walter Acquadro e il presidente dell'Atl del Canavese, Celestino Geninatti Chiolerio faranno parte della commissione regionale delle Residenze e Collezioni Sabaude.

www.pubblirance.it.com

BANCA CARIGE un mondo sempre più vasto apre una nuova agenzia.



Agenzia 2 - Torino
Via Borgaro, 119
Tel. 0112166720

BANCA CARIGE TORINO
Sede - Corso Matteotti, 13 C
Agenzia 1 - Via A. da Brescia, 7 E

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Telefoni amici 4957 0880-7705 5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (orario: diurno) 228941
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che fare
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento)
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320582
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37510282

Nuove scoperte a Tebe

E' il Gotha degli studiosi di antichità egee preclassiche quello che si riunisce oggi e domani all'**Accademia dei Lincei** (via della Lungara 10) in occasione del convegno internazionale **I culti primordiali della grecità alla luce delle scoperte di Tebe**. Vassilis Aravantinos, Spyros Iakovidis, Anna Sacconi, Louis Godart, Robin Hägg, Henri Van Effenterre, insieme ad altri docenti parleranno dell'importante scoperta fatta tra il 1993 e il 1996 a Tebe, in Beozia, di oltre 250 tavolette in lineare B, l'antica scrittura dei Greci micenei, che risalgono alla fine del tredicesimo secolo. Dopo le scoperte dei testi a Cnosso nel 1900 e a Pilo nel 1939, la scoperta delle tavolette di Tebe è la più importante di tutte quelle relative alla Grecia dell'età del bronzo. La decifrazione di questi documenti offre così nuovi spunti per l'interpretazione della religione greca del secondo millennio avanti Cristo. Le tavolette di Tebe raccontano di offerte di orzo, vino e olive ad una triade divina composta dalla Madre Terra (la Demetra dei testi classici), da Zeus protettore dei frutti e da Korè. I tipi di offerte, gli animali associati ad esse - oche, uccelli, cani, muli, serpenti e maialini - questi ultimi cari a Demetra, la presenza di inservienti nel santuario con ruoli analoghi a quelli attestati ad Eleusi mille anni dopo, fanno pensare che gli stessi misteri eleusini celebrati in epoca classica, avessero delle probabili origini micenee e tebane.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

- Carabinieri 67101
- Acea (Pronto intervento acqua) 167 229595
- Enel 16441
- Italgas 167 803020
- Pronto intervento idraulico 5295959
- Telecom
- **TRASPORTI**
- Atac 46954444
- Metrebus 167 431784
- F.S Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-8817-6645-4157

TEATRI

ABACO 063231500 Lungotevere dei Mellini, 33 Il Carro dell'Orsa presenta **Due Soli "e" Luna** regia di M. Fallucchi e P. La Porta. Alle 21 e 27 febbraio **"Basilio"** di P. Moretti. Alle 18.00

APPARTAMENTO [illegible] Via M. V. Agrippa, 7 Domani **Rendezvous** scritto e diretto da Ce. Belisario. Alle 21.15. Sabato 26 **Tre a delle madre che ho** [illegible] e diretto da A. Monti. Alle 21.15

ARENULA 066874167 Via della Penitenza, 33 Sala A. **Paolo e i fiumi** di A. De Benedetti. Alle 21 Sala B **Ho una rana... programmata** di S. Sorè. Con C. Angrisani, I. Farinelli. Alle 21.

ALFIERI 0957575701 Via Francesco Carletti, 5. **Spettacolo di Cabaret**. Alle 22.30.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 **In cucina** di A. Aychbourn. Con Umberto Gnisci. Alle 20.45 (prima)

ARCOBALENO 0668794119 Piazza Montevecchio, 5. Salotto musicale **Mitto mani di cenere** pianoforte, violino e chitarra con E. Samaritani. Alle 22. Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 Largo Argentina, 52. Domani **Recital** tra canzone e [illegible] di F. Moscatelli. Alle 12.

[illegible]3381066 via dell'Aquila, 18. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro di movimento. Per informazioni 16.00/20.00 escluso festivi.

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande, 27. **La schioggia non coora** di Line Knutzon, con C. Cartoghani. Alle 21

BELLI 065894875 Piazza Sant'Apollonia, 11/a. La Bilancia Produzioni Teatrali presenta **Da settembre** con E. Calamante, E. Lepone. Alle 21

BLACKBULL TEATRO 064451250 via dei Pinini, 14. **Oplor** da e con N. Joos. Alle 21

CIRCO DI MONA OFFEI E CIRCO DI MOSCA 063721949 - Piazzale Clodio. Alle 16.30

COLOSSEO 0670004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: **Stesso piga** di E. Walsh. Alle 20.30. **Valentina autorn.** Alle 22.15. Ridotto: **Il soggetto** scritto e diretto da L. Archibugi. Alle 20.30. **Le note cattive**. Alle 22

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Domani e sabato **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni, con A. Di Francesco. Alle 21. Domenica alle 19

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 (Largo Chigi). **Er sull'erusto bonaggnarlo** di Saverio Di Giorgio con Ivano Falco. Alle 21.00

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Antonello Avallone in **Io e Woody** di W. Allen. Alle 21.15.

DEI CONCILIATORI 068845953 via Tiburtina, 33/A. **Gli Conquistador** con E. Marcelli. Alle 21

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 19. Grazia Scuccimarra in **Monaco molto?** di Grazia Scuccimarra. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871633 Via di Grottapinta, 19. Domani **Scampoli e mezzetacolo** con «Mamma mia che Impressione». Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Agora 066871639 Via di Grottapinta, 19 B. Belgrani, D. Ruiz in **Bugiarde e prosciutto** regia di Ammendola, Pistrice. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. Domani e sabato **Macbeth** di W. Shakespeare. Ore 21: domenica ore 17.30. Tutti i lunedì [illegible] di Shakespeare, con E. Giglio, I. Va[illegible]. Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Bellina vecchio** di A. Novelli con M. Fabbri, C. Monni. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. G.T.C. presenta **Miti pagliacci riti** con Renato De Rienzo, Corrado Taranto. Alle 17.30

DELL'ORSOLINA Grande - [illegible]ntorio - Satyricon 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Le relazioni pericolose** di M. Moretti, con C. Balboni, L. dal Fabbro. Alle 21

DELL'ORSOLINA Sotto 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. **Pamela** di Christopher Marlowe. Adattamento e regia di Paolo Pompili. Alle 21.15

DI VIA PODGORA 06/1122287 Via Luigi Spagna, 13. La Compagnia Il Teatro di Ventura presenta **La storia di guerrio, zappo e bolo**. Alle 20.45 (prima)

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Studio laboratorio** di E. Sanguineti. Alle 11 (per le scuole)

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. **Prima della pensione** di T. Bernhard, con V. Moriconi, U. Orsini. Alle 20.45 (L3)

ELISEO RAGAZZI 064882114 Via Nazionale, 183. **Il grammatico della fantasia** di Gianni Rodari. Regia di D. Fortuso. Alle 10.30

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Amerika** di F. Kafka, con M. Maltese. Regia di M. Scaparro. Alle 20.45 (turno 10)

ETI TEATRO QUIRINO 0667945685 Via delle Vergini, 7. La Compagnia del Teatro Carcano presenta **Appuntamento Godot** di S. Beckett, con G. Bosetti, M. De Francovich. Alle 20.45 (GS)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. A.T.I.R. presenta **Romeo e Giulietta** tratto da Romeo e Giulietta di W. Shakespeare. Alle 16.45.

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. **A rispetto e a sispetto** Amori frottole e stornelli nella Roma del '600. Alle 21

[illegible] CAMILLO 06780476, via Camillo, 44. **Mandragola** di Machiavelli, con J. Ferrini. Alle 21

GARBINE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **Storia di Isabella Morra raccontata da Gerardo Ie Greca**, di Dacia Maraini, con M. Mirabella, A. Alemanno. Alle 17

GIOCO 068607513 via P. Leonardo da Vinci, 10/16. Riposo

IL CANTIERE 065899858 Via G. Modena, 92. **Cori notturni** di Beckett, con D. Collepiccolo. Alle 21.

IL PUFF 065810721-0658000989 Via G. Zanazzo, 4. Il Puff presenta Lando Fiorini in **Anno 2000, odissea sulla strada** di Natili Fiorini, con Mary Cipolla, Tommaso Zevola. Alle 22.30

[illegible]ELLO [illegible] Via G. Carini 72/78. Il Teatro Stabile delle Marche presenta **Giorni felici** di Samuel Beckett, regia di Giampiero Solari, con L. Mortacchi, G. Martino. Alle 21 (prima).

ISTITUTO DELL'INVENZIONE 068415057 Via Taro 18. Tutti i venerdì, sabato **Lei e lui... nel giorno della coppia che scoppia** di D. Granata. Alle 21. Domenica alle 19

IVELISE 066868682 Via Capo d'Africa, 8. Per la prima volta in scena in Italia **L'ora grigia e l'ultimo chiosto** di Agota Kristof. Interpretazione e regia di I. Ghione, R. Talevi. Alle 21.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. **Le donne sono un'altra cosa** due tempi di G. Longo con Gegia ed il balletto "Le bollicine" coreografie E. Hanack. Alle 21.30.

LE [illegible] ARS. CHOC TALMI 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3. **Pollo d'India** da C. Perazzi. Spettacolo per le scuole. Alle 10.30

L'ARTE DEL TEATRO 0648856081 v. Urbana 107. **L'attore magico**. Alle 15 e alle 20.

MANZONI 063226534 Via Monterotondo, 14. **Mondi stregati della luna** di Ammendola e Pistoia, con V. Crocitti, F. Nuzzi, B. Bilotta. Alle 21

META-TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono, 45. Oggi e sabato **Oltre l'attore - Atelier delle arti sceniche**. Alle 17

MONGIOVINO 065139405, via G. Genocchi, 15. Domani **Ennesimo lo disavventure di Gigi[illegible]** [illegible] 10.00

OLIMPICO [illegible]91 Piazza G. da Fabriano, 17. Domenica 27 Gigi Proietti in **Prove per un recital**. Alle 19. Prevendita al botteghino del teatro dalle 11.00 alle 19.00. Info 06/3265991.

ORIONE 067182037 Via di Torlonia, 7. **Forza venite gente** Musical di M. Castellacci. Edizione originale con M. Paulicelli. Alle 17

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 0665315216, via Veneziagia, 6. Dal lunedì ai venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole **I sette re di Roma** con la compagnia il Cilindro. Alle 10.30

PALLADIUM 065577353 Piazza Bartolomeo Romano, 8. Sabato 26 **Enrico Brignano Show**. Alle 22.30

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20. **Parenteticamente a Chicago** di David Marnet, con L. Zingaretti, V. Cervi. Alle 21.30 (turno G1)

PICCOLO EROLIANO 064466869 Via Napoleone III, 4/E. **Commedia musicale Italiana.**

POLITECNICO 063219891 Via G. B. Tiepolo, 13/a. Roberto Herlitzka in **Bella** di Thomas Bernard, con Marcello Bonali, Paola Sebastiani. Alle 21

PRATI 0639748503 Via degli Scipioni 98. **L'avaro** di Molière, con R. Carotone, G. Saltarini, P. Carelli. Alle 21. Tutti i lunedì i Pandemonium in **Sorrisi e canzoni** regia S. Giordani. Alle 21.

RIDOTTO 065832261 Piazza S. Chiara, 14 [illegible] re di A. Alfieri. Alle 21.

SALA ORFEO [illegible] Via Podgora, 1. Arnoldo Foà in **Giacomo Leopardi** e Veloci, Ballisti Jazz. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini **Shakespeare per ottavi quasi** con i Pitari. Alle 21. Sala Aldo Fabrizi: La scuola Popolare di Teatro **Una tutti i lunari vengono per cenare** di Dario Fo. Regia di C. Sprelle. Alle 21

SALA TEATRO TETTÒ 065590347 Piazza A. Meucci, 4. **Rotuli** testo di S. Fabrizi, con S. Fabrizi, Pablo e Pedro. A. Nassino. Alle 21.30

SALA TESTACCIO 0657287414 Via R. Cessi 8. Sala Teatro **L'organetto della mia migliore amica** di R. Monaco, con Le Spandate. Alle 21.30. Saletta **Ottimanale più... [illegible]** di F. Ripesi. Alle 21

[illegible] 0670093289 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **I pensieri di Mariuccia Fiora** di R. Guarini, da J. Joyce e **L'ultimo mattino di Kropp** di S. Beckett, con C. Cecchi e I. Forte. Alle 21. Lunedì e Martedì **L'opera sbattuta Fortunio** di M. Sambati. Alle 21 (prima).

SALONE [illegible] 066798269 Via Due [illegible]. **Buffoni** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello, M. Dovi, M. Micoli. Regia di P.F. Pingitore. Fino al 5 marzo. Alle 21.30

SISTINA 0642007 11 Via Sistina 129. **Rugantino** con Sabrina Ferilli e Valerio Mastrandrea, Maurizio Mattioli, S. [illegible] regia di P. Garinei. Alle 21

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. **La Fucina dei sogni** presenta **Purché resti in famiglia** di A. Aychbourn. Alle 21

STU[illegible] 0630311335 Via Cassia, 871. **L'[illegible]** di D. Hammett, [illegible] di M. Bellocchio con S. Abbati, L. Manganelli. Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nazzarini tel. 065126531. **Milite gloriosos** da Tito Maccio Plauto. Nell'adattamento di G. Giaconia. Regia di G. Giaconia. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza, 3. **Cabaret [illegible] musicale** Borges e il tango argentino di Piazzolla e Gardel. Alle 21.00. Venerdì, sabato e domenica. **Il cappello del Papa** di P. Pallottino con L. Colaiori, F. Pannolino. Alle 21.

STUDIO[illegible]STABILE DEL CIRCO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: Sabato 26 **Cerco una volta** spettacolo di musica e parole con il gruppo R.I.T.M.O. Alle 21.30. Sala B: Domani Comici 2000 "L'oscar del comico" con M. Grazia Lanzarotta e **Sax Symbol**. Alle 22.00

TEATRO POPOLARE 0657552235 Via Ruffolino, 5. **Uno tutti i lunari vengono per cenare** di Dario Fo. Regia di C. Spinelli. Alle 20.30 (Prove aperte). Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro diretta da F. Fiorentini. Segreteria ore 16-20

TEATRO SAN LORENZO MANNO 0665017910 Via Boiardo, 38. Sabato 25 **La Tavolata** di G. [illegible]. Alle 20.30

TEATRO SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. [illegible] **e vinci - La paura che ci [illegible]** atti di G. Tartaglia. Alle 21

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 Via Garibaldi, 30. **Con i piedi tra le nuvole** con L. Kibel. Alle 21

VILLA[illegible]VIDEOTTO 0657441 94 Via Monte Testaccio, 97. **Il bello viene dopo** di P. Castellacci, con Giusy Valeri. Alle 21

VIRGINE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. La compagnia **Il Flauto Magico** presenta **Il pifferaio di Hamelin** regia a cura della Compagnia. Alle 10

VITTORIA 065740170-065740598 Piazza S. Maria Liberatrice, 8. Sala A: **Romeo** con V. Tocilio. Alle 21. Domani **The letterari** G. Bonagura legge **Una schiarnetta** e **La morte dell'impiegato** di A. Cechov

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Presso il Teatro Brancaccio (via Merulana, 244) Riposo

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Venerdì 25 presso l'Auditorium di via della Conciliazione, **Concerto** del Quintetto di [illegible] Musiche di Fedele, Villa-Lobos, Berio e Musorgskij

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Presso il teatro Olimpico (Piazza G. da Fabriano, 17). Per il ciclo dedicato al quintetti di Beethoven **Concerto** del quartetto Castagnieri. Alle 21.

ACC. ROMANA DI MUSICA 0585300789 v. Chiana, 11. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento, musica d'insieme, canto, coro polifonico e gospel. Scuola di samba e propedeutica per bambini da 3anni in poi. Info: 0585547880 - 0585300789

ACC. ROMANA D'ORGANO CÉSA[illegible] 0585353316 v. Ulente, 11. Domenica 27 presso la chiesa S. Paolo entro le mura (Via Nazionale) concerto dell'organista Joan Paradell Solé (Spagna) [illegible] di Bonnet, Franck. [illegible] 18.30

ADRIANO GROTTAFERRATA 0694182824, viale Maggio, 67. Domenica 27 al Park Hotel Villaferrata via Tuscolana, 341 Grottaferrata (Roma) concerto di Carnevale, duo pianistico I. Tchichev V. Stoyanova: musiche di Bach, Stravinsky, Poulenc, Debussy, Maamtov, Infantile. Alle 17.45

[illegible] DI MUSICA 066787683 Via [illegible] Carrozze, 3. Seminario di danza rinascimentale della danzatrice Gilona Giordano. Segreteria ore 16.30-19.30. http://web.tiscalinet.it/arcoiris

ARS SPEVI 067843421 Via Arnulfo, 13. Domani a Palazzo Barberini, il maestro Tullio Forlenza al pianoforte interpreterà "Chopin" il tempo e Bonelli in "Storia della canzone napoletana"

ARTS ACADEMY 0644252268-0644 52363 via Guattani, 1. Alla Sala Accademica Kim Soyeon violino, Gesualdo Coggi pianoforte, musiche Corelli, Mozart, Schubert, Beethoven. Alle 20.30

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 Via Paolo VI 29. Domani presso la Chiesa di S.M. del Popolo a P.zza del Popolo concerto del "Coro Koraliemai" e l'Orchestra della Università de [illegible]. Alle 21. Sabato 26 VII Festival corale Internazionale "Orlando di Lasso". Concerto di apertura alle 21.00

[illegible]. MUSICA E MEDICINA 0655[illegible]4 065[illegible] Via di Vigna Fiorelli, 9. Domani presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi, Via di Ripetta angolo via Canova, si terrà il seguente concerto: Simone Sorbo: pianoforte. Musiche di Mozart-Beethoven-Brahms. Alle 20.45

ASS. MUSICALE EUTERPE 0659[illegible]4 065922221 Riposo

[illegible] ROMA SINFONIETTA 0639[illegible]59 v. Germanico, 99. Sono aperte le iscrizioni per i corsi annuali presso la Sala Casella via Flaminia 118. Tecnica vocale S. Rigacci, coro e musica da camera L. Giuliani, tromba S. Venzari

ASS. ROBERT[illegible]MAN Presso la Banca d'Italia concerto del duo Argalski. Alle 17.30

AULA MAGNA I.U.C. 0636105172, Pie Aldo Moro, 5. Sabato 26 presso l'Aula Magna della Sapienza Beppe Barra in **La canzola per pianoforte**. VI Concerto del pianista M. Campanella. Alle 17.30

BASILICA S. CROCE IN GERUSALEMME 067014769, p.za S. Croce in Gerusalemme, 12. Oggi concerto straordinario di beneficenza. Musiche di Mozart. Alle 21.15. Sabato 26 visita guidata al museo e alla Basilica e concerto. Alle 10.15. Visita guidata al museo e alla Basilica e concerto. Alle 17.15

CONCERTI DEL [illegible] 06[illegible]7248. Domenica 27 p[illegible] la Basilica di S. Paolo Fuori Le Mura via Ostiense, 185 coro e orchestra del festival di Pasqua. Alle 20.00

CONCERTI ED ESPOSIZIONE A PALAZZO BARBERINI 0639726199, via del Corso, 418. Concerto di Roberto P[illegible] pianoforte. Musiche di Chopin. Alle 17

CONCERTI DEL TEMPIETTO 06[illegible]209126, Sala Ba[illegible] - P.zza Campitelli, 9. Sabato 26 concerto di Sergio Marchegiani al pianoforte. Musiche [illegible] Beethoven. Alle 20.30

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 0679610[illegible]4, via Bruxelles, 45 (Ciampino). Sabato 26 presso l'Ospedale "Regina Apostolorum" di Albano Laziale concerto con musiche di Verdi, Di Bia[illegible] Rossini, Beethoven. Alle 20.30

CORALE ARMONIA ANTIQUA 3347/5125[illegible]. Il coro [illegible] un programma due voci per parità di basso

[illegible] ORCHESTRA DEL LAZIO [illegible]/765711. Domani a Latina nel teatro comunale [illegible] per clarinetto e orchestra, musiche di Vanhal. Alle 21

[illegible] [illegible] Fontana, 37. Lunedì [illegible] Ungheresi di Budapest al "Le stelle dell'Operetta", orchestra diretta da Vil[illegible] [illegible] di ballo con Judit Szamosi. [illegible]

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA 065754378. Lunedì [illegible] Festa[illegible], 10. "Rassegna della corale[illegible] [illegible] S. Aurea. Seguirà "Qinghai Tibet" documentario. Alle 21

SANTA LUCIA Presso il Circolo S. Lucia (via S. Lucia, 5 p.le Clodio) tutti i lunedì da Febbraio a Giugno i "Lunedì musicali dell'amicizia" al pianoforte di M.P. Amico. Alle 17

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA 065822363 v. Donna Olimpia, 30. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica d'[illegible] per adulti e bambini dai [illegible] anni. Info 0657[illegible]

SCUOLA [illegible] DI MUSICA DI TESTACCIO 065[illegible] via Monte Testaccio, 91. Sono aperte le [illegible] per [illegible] e bambini fra i nuovi [illegible] [illegible] [illegible]

TRAME

[illegible] CON [illegible] Drammatico. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta [illegible] un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia.
[Mazzar, Andromeda 1, Cineland 3 e 14, Dalle Mimose 1, Eurcine 1, Fiamma 1, [illegible] Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 2, Warner Moderno 5, Warner 1 e 12]

KARATE KID THE KING. Drammatico. Nel 1962 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata [illegible] Re [illegible] Siam ad educare i suoi numerosi figli.
[Cineland 7, Lux 3, Madison 4, Odeon 3]

[illegible] [illegible] Thriller. La vita [illegible] benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a [illegible] gita in barca, il [illegible] sparisce e lei [illegible] accusata di omicidio.
[Andromeda 2, Cineland 10, Cola Di Rienzo, Dalle [illegible] 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 2, Maestoso 3, Warner Village II e 10]

COMEDIAN HARMONISTS. Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo [illegible] musicisti rischia [illegible] scioglimento a causa dell'avvento del nazismo: tre componenti, infatti, sono ebrei.
[Famous, Savoy [illegible]]

FUCKING AMAL. Commedia. Drammatico. L'esordio [illegible] regia dello svedese Lukas Moodysson, campione d'incassi in patria, racconta la storia di una ragazz[illegible] che sbaglia festa: la sua [illegible] cambierà.
[Augustus 1]

[illegible] OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1976 una maestra viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei [illegible] Buenos Aires.
[Intrastevere 2, Mignon 2]

GIOVANNA D'ARCO. Drammatico. Il nuovo kolossal di Luc Besson narra [illegible] gesta della giovane contadina guerriera Gio[illegible] D'Arco.
[Barberini 3, Missouri 4, Warner Moderno 4, Warner Village 6]

HAPPY TEXAS. Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella cittadina del Texas dove approdano, per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo.
[Globe]

IL SESTO [illegible]O. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di [illegible] bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali.
[Lux 9]

KISS ME. Commedia. Due amici compagni al college, scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una regolarista del ballo: la scelta, in [illegible] caso, cade sull'introversa Laney.
[Andromeda 5, Atlantic 5, Cineland 4, Eurcine 4, Lux 10, [illegible] 2, Odeon 4, Roxy Smeraldo, Warner Village 2]

L'INGLESE. Thriller. Thriller. Dopo trent'anni passati in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia.
[Holiday, Pasquino 3, Warner Village 3]

L'UOMO [illegible] Fantastico. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita [illegible] finché approda nella famiglia di Sam Neill.
[Cineland 13, Doria 3, Galaxy Saturno, Lux 8, Madison 3, Roxy Topazio, Trianon 2, Warner Moderno 1, Warner Village 6]

LA RAGAZZA SUL [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte (-Il marito della parrucchiera-) con un lanciatore [illegible] coltelli che [illegible] una ragazza di [illegible] succedono. Tra i [illegible] un rapporto d'amore.
[Labirinto A]

LE CENERI DI ANGELA. Drammatico. Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt, il nuovo film di Alan Parker narra la storia di una famiglia irlandese tanto numerosa quanto povera.
[Capranichetta, Lux 2]

LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie di Lecce [illegible] al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una è questa. Tutto tra la capo a un tornado [illegible] locale (Michele Placido).
[Barberini 4, Jolly 3, Missouri [illegible]]

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra [illegible] Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene "improvvisata" maestra di scuola elementare.
[Intrastevere 1, Mignon 1]

ROBETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. Il film [illegible] fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa.
[Intrastevere 3]

[illegible] STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia [illegible] un anziano contadino americano [illegible] decide [illegible] raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba.
[Eden 2, Greenwich 1, Quattro Fontane 1]

UN MARITO IDEALE. Commedia. Commedia. Da un'opera di Oscar [illegible] la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù che ne potrebbe compromettere la carriera. In suo aiuto accorre un amico, brillante casanova.
[Alhambra 3, Dalle Mimose 3, Drive In, Fiamma 2, Giulio Cesare 3, Greenwich 3, King 2, Maestoso 4, Warner Village 10]

007 - IL [illegible] NON BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, [illegible] la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale che mette a repentaglio le riserve petro[illegible].
[Tiziano, [illegible]er Village 13]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il mistero della strega di Blair

COSE interessanti, due. Prima cosa, il fatto che il film sia costato circa 60.000 dollari (sì vedo) e abbia incassato negli Stati Uniti circa 150 milioni di dollari, qualificandosi [illegible] l'impresa più redditizia nella storia del cinema. Seconda cosa, il fatto che il film (detto in gergo, dalle iniziali del titolo in inglese, TBWP) abbia usato come veicolo pubblicitario Internet, i suoi contatti, il sito web, con esito estremamente positivo.

È una storia vecchia già dimenticata altrove: «Il mistero della strega di Blair», uscito sul mercato americano nell'estate 1998, in Italia arriva con un anno e mezzo di ritardo, ma con lo zelo pubblicitario colonial-provinciale che ci distingue viene accolto come una fenomenale novità.

I due autori trentenni Eduardo Sanchez e Daniel Myrick hanno inventato di voler documentare l'avventura di tre videoamatori aspiranti esploratori del Maryland, due ragazzi e [illegible] ragazza, che, partiti per ricercare le prove dell'esistenza di una strega leggendaria, si perdono nei boschi paurosamente. Intorno al film s'è sviluppato il marketing (cd, fumetto, libro sulla storia della lavorazione) ma il risultato rimane senza qualità, senza sgomento, dilettantesco.

IL MISTERO DELLA STREGA [illegible] BLAIR
di Eduardo Sanchez e Daniel Myrick. Usa, [illegible]
[Alhambra, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Cola, Cineland, Doria, Eden Europa, Excelsior, Galaxy, [illegible], Madison, Missouri, Pasquino, Quirinale, Roxy, Royal, Trianon, Tuscar, Warner]

[illegible]
Via Cassia 692 tel. 06 3330 1607
Sala 1 **[illegible] Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 16.20-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[illegible] Story 2 - Woody e [illegible] riscossa** di John Lasseter. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINELAND [illegible]
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible] di una storia** di Ned Jordan [illegible] Moore, Ralph [illegible]. Orario 15.15-17.25 L. 9.000 19.55-22.40 L. 12.000
Sala 2 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.15-17.05 L. 9.000 19.05-21.05-23.00 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible] beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 14.50-17.20 L. 9.000 20.00-22.25 L. 12.000
Sala 4 **Kiss [illegible]** di Robert Iscove; con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 15.10-17.00 L. 9.000 19.00-21.00-22.50 L. 12.000
Sala 5 **La cerbottana** di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi. Orario 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 7 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 14.35-17.30 L. 9.000 20.10-22.55 L. 12.000
[illegible] **Cannone Inverno** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. [illegible] 14.35-16.50 L. 9.000 19.00-21.15-23.15 L. [illegible]
Sala 9 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00 L. 9.000 [illegible]-23.00 L. 12.000
Sala 10 **Cellarvolo d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.20-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 11 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 12 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, C. Ricci. Orario 14.35-16.45 L. 9.000 18.50-20.50-22.50 L. 12.000
Sala 13 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 14.30-17.15 L. 9.000 19.50-22.30 L. 12.000
[illegible] **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 15.30-18.00 [illegible] L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. [illegible]
Cellarvolo d'innocenza di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Ribbit e la strega Kerokò di Michel Ocelot. Orario [illegible] 17.40 19.00 L. [illegible]

[illegible]
Viale dei [illegible] 15 tel. 0686553485
Amore [illegible] di Spike Jonze [illegible] Cusack, Cameron Diaz. Orario 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Merry del Val [illegible] tel. 06 5816 1019
Sala 1 **[illegible] beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cellarvolo d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley [illegible]. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Fino di una storia** di Ned Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Andrea Doria 52/a tel. 06 39721446
The Blair Witch Project di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.10-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 15.00-17.00 L. 9.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 4 **L'uomo [illegible]** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

GROVE III
Via Fonte degli Actie 5/9 tel. [illegible]
Un marito ideale di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 21.00 L. 10.000

[illegible]
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 06 3611 2449
Sala 1 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, [illegible] Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Una [illegible] vera** di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 06 4070245
Cellarvolo d'innocenza di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 06 8417719
Balise di Joyce Sherman Buñuel, con Vincent Lecoeur, Christiane Goul. Orario [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]

EMPIRE [illegible]
Via Ostiense 44 tel. 06 5010652
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. [illegible] 16.00-18.00-20.00-22.00 L. [illegible]

ETOILE
Piazza [illegible] in Lucina 41 tel. 06 6876125
[illegible] lavoro di Ricky Tognazzi, con Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 06 5910986
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes; con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. [illegible] 14.30 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cellarvolo d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fino di una storia** di Ned Jordan con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario [illegible] L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Kiss me** di Robert Iscove; con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 15.10-17.00 L. 9.000 19.00-21.00-22.50 L. 12.000
Sala 5 **La cerbottana** di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi. Orario 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 7 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 14.35-17.30 L. 9.000 20.10-22.55 L. 12.000
[illegible] **Cannone Inverno** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. [illegible] 14.35-16.50 L. 9.000 19.00-21.15-23.15 L. [illegible]
Sala 9 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00 L. 9.000 [illegible]-23.00 L. 12.000
Sala 10 **Cellarvolo d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, A. Judd. Orario 15.20-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 11 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 12 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, C. Ricci. Orario 14.35-16.45 L. 9.000 18.50-20.50-22.50 L. 12.000
Sala 13 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 14.30-17.15 L. 9.000 19.50-22.30 L. 12.000
[illegible] **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 15.30-18.00 [illegible] L. 12.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]
Cannone Inverno di Joseph Wilhelmer con Ben Heller, Ulrich Noethen. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 06 4827 100
[illegible] **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

[illegible]
V. P. Matti 10 tel. [illegible]
Gio[illegible] **Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.00-16.45-18.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mar[illegible] **Toy Story 2 - Woody e [illegible] alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-16.45-18.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercoledì **Cannone Inverno** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Giovedì **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.30-20.00 [illegible] L. 8.000
Venerdì **La cerbottana** di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi. Orario 15.30-18.00-20.15 [illegible] L. 8.000

FIAMMA [illegible]
Via Trastevere tel. 06 5812848
The Blair Witch Project di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael [illegible]. Orario 15.00-16.45 [illegible] L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

FIORELLO
Via Nomentana tel. 06 4425 [illegible]
Happy Texas di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.30-18.30 [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
Via Giulio Cesare 259 tel. [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fino di una storia** di Ned Jordan con Julianne Moore, Ralph Fiennes. [illegible] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.45 L. 8.000 [illegible] 20.15-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Via [illegible] tel. 06 70 4[illegible]
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 [illegible]-22.00 L. 10.000

GREGORIO VII
Via Gregorio VII 180 tel. [illegible]
Un marito ideale di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.15-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
Via Trento 5 tel. 06 8548326
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 [illegible]-22.00 L. 10.000

INDUNO
Via Induno 10 tel. 06 5812495
Una relazione privata di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi López. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.10-21.00-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Fino [illegible] una storia** di Ned Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/a tel. 06 4423 2190
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes; con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cellarvolo d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il mostro [illegible] poesi** di Cristina Comencini, con Laura Morante, Francesco Paolantoni. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Fino [illegible] una storia** di Ned Jordan con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano, 37 tel. 06 8605 [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. [illegible] 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] blonde** di Oliver Parker con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.45 L. 8.000 [illegible]-20.15-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 06 6530724
[illegible] Magna di Ben Hopkins, con Hugh Tay lor. Orario 16.30-18.30 L. [illegible]

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 06 3629 8171
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.45-16.40 L. 8.000 18.30-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Le ceneri di Angela** di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 15.00-17.45 L. 8.000 20.20-22.[illegible]
Sala 3 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.15-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaac de Bankolé. V.M. 14. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi López. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.10-21.00-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Inumidente sportiva** [illegible]
L'uomo bicentenario di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.20-17.50 L. 8.000 [illegible] 13.000
Sala 9 **Varsavia** di Kevin Lima. Chris Buck. [illegible] 14.40-16.30 L. 8.000 18.15 L. 13.000 **[illegible] sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment. [illegible] 22.35 L. 13.000
Sala 10 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 06 5417926
Sala 1 **The Blair Witch Project** di Daniel [illegible] Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.30-17.20 L. 8.000 19.10-21.00-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.20 L. 8.000 19.10-21.00-22.40 L. 12.000
Sala 3 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **[illegible] del king** di Andy Tennant [illegible] Foster, Chow Yun-Fat. [illegible] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06 786086
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes; con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fino di una storia** di Ned Jordan con Julianne Moore, Ralph Fiennes. [illegible] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Cellarvolo d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. [illegible] 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Un [illegible] ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Viterbo 11 tel. 06 8812 [illegible]
Sala 1 **Non uno di meno** di Zhang [illegible] con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Garage Olimpo** di Marco Bechis, con Antonella Costa, Carlos Echevarria. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

MISSOURI [illegible]
Via Bombelli 24 tel. 06 5530 3153
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e [illegible] la riscossa** di John Lasseter. Orario [illegible] 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] uno** di Robert Iscove; con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. [illegible] 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.30-17.20 L. 8.000 19.10-21.00-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Libertà i pesci** di Cristina Comencini, con Laura Morante, Francesco Paolantoni. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 **[illegible] [illegible]** di Luc Besson, con Milla Jovovich. Orario 19.20-22.00 L. 12.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 06 7810271
[illegible] di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, [illegible]. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

NUOVO SACHER
Via I. Ascianghi 1 tel. 06 5818116
Sette giorni [illegible] vita di un uomo di Jerzy Stuhr; con Gosia Dobrowolska. [illegible] 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza [illegible] 22 tel. 06 3[illegible]171
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.45-16.40 L. 8.000 18.30-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes; con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 15.10-17.30 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] [illegible] [illegible]** di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. [illegible] 15.00-17.40 L. 8.000 [illegible]
Sala 4 **Kiss me** di R. Iscove; con Freddie Prinze jr. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Inumidente sportiva**

PARIS
Via M. Greco tel. 06 70496668
Cannone Inverno di Ricky Tognazzi, con Hans [illegible] Melany Thierry. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

PASQUINO
Piazza San Egidio, 10 tel. [illegible]
[illegible] **The Blair Witch Project** VO di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael [illegible] 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.600
Sala 2 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. [illegible] L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000
[illegible] **L'inglese** VO di Steven Soderberg, con Terence Stamp, Peter Fonda, Lesley Ann Warren. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 06 4741515
Sala 1 **Una storia vera** di David Lynch; con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Il tempo dell'amore** di Giacomo Campiotti, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaac de Bankolé. V.M. 14. Orario 18.15 L. [illegible] 22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Viaggio in Italia** di Roberto [illegible] con Ingrid Bergman, George Sanders. Orario 17.30-19.10-22.30 L. 8.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 06 4882653
Sala 1 **[illegible] Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Trainspotting** di T. Boyle, con [illegible] Mayall-Clark, J. Bremner. [illegible] 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 06 6790012
Boys [illegible]t cry VO di [illegible]ny Peace, con Hilary Swank, Chloë Sevigny, Peter Sarsgaard. VM 18. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 06 5810234
Sala 1 **Cannone Inverno** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. [illegible] 16.00-[illegible] 20.20
Sala 2 **[illegible]ro di Sleepy** [illegible] di [illegible], con Johnny Depp, C. Ricci. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

REX
Via IV Novembre 156 tel. 06 5670 1031
Una relazione privata di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.10-17.45 L. 8.000 19.20 [illegible] L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 06 86205683
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. [illegible] 16.00-18.00 L. 8.000 [illegible] 13.000

RIVOLI
Via Lombarda 23 tel. 06 4880683
Fino di una storia di Ned Jordan; con Julianne Moore, Ralph Fiennes. [illegible] 15.45 L. 8.000 [illegible] 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 06 5812984
Il tempo dell'amore di Giacomo Campiotti, con Ciaran [illegible]. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 06 8554305
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 19.50-22.00 L. 13.000

ROXY MULTISALA
via Luciani 52 tel. 06 3600 5606
Rubino **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla [illegible]** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00 L. [illegible] 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Zaffiro **[illegible] Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.00-17.10 L. 8.000 19.10-21.10-23.10 L. 13.000
Smeraldo **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. [illegible] 18.10 L. 8[illegible] 13.000
Topazio **L'uomo [illegible]** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. [illegible] 15.00-17.40 L. 8.000 20.20-23.00 L. 13.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 06 70474549
Sala 1 **[illegible] Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con [illegible] Donahue, Michael Williams. Orario [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **Balise** di Joyce Sherman Buñuel, con Vincent Lecoeur, Christiane Goul. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

SALA TRASTEVERE
Via G. Induno 1 tel. 06 5812495
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 19.50-22.00 L. 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 06 6794753
Mystery, Alaska di Jay McCormack, con Russell Crowe, Lolita Davidovich
[illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 06 8550 0648
Sala 1 **Balise** di Joyce Sherman Buñuel, con Vincent Lecoeur, Christiane Goul. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
[illegible] **Cannone Inverno** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

SCIPIONI
Via Degli Scipioni 84 tel. 06 3701094
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 19.50-22.00 L. 13.000

SUPERGA
Viale della Marina 44 tel. 06 5420285
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 19.50-22.00 L. 13.000

TIBUR
Via Tiburtina 354 tel. 06 4957762
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 19.50-22.00 L. 13.000

TIFFANY
Via A. De Pretis 84 tel. 06 4882615
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 19.50-22.00 L. 13.000

TIZIANO
Via G. Reni 2 tel. 06 3236588
Fino [illegible] una storia Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30

TRIANON
Via M. Scevola 93 tel. 06 7858158
Sala 1 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. [illegible]
Sala 4 **Boys don't cry** di Kimberly Peirce, con Hilary Swank, Chloë Sevigny, Peter Sarsgaard. VM. 18. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-

SPORT PULITO

C.U.S. Torino Centro Universitario Sportivo

Comitato Organizzatore Winter 99

LO SPORT PULITO RENDE LA VITA SANA.

Domenica 27 Febbraio 2000 - ore 10

LA MEZZA DI TORINO

CITTÀ DI TORINO

PROVINCIA DI TORINO

REGIONE PIEMONTE

LA STAMPA GOING

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Italia

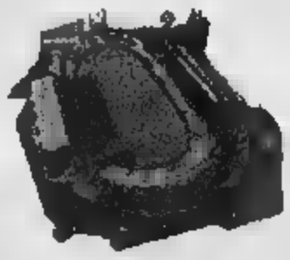
FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

Mezza Maratona di Torino Km 21,097

Gran Premio CUS Km 10,500

Partenza e arrivo
Motovelodromo "Fausto Coppi"

Ultimi 300 metri sulla pista di atletica all'interno dell'impianto



Corso Casale 144

Collaborano con il Comitato Organizzatore

M comunicazione & eventi S.r.l.

TRANESE

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

ASSOCIAZIONE VIAGGI, CULTURA, GOLA E SPORT

ROMANO BRUNO

Via di Brodolini 7 - Tel. 0142-456555
CASALE MONFERRATO

MARCA		BMM/TR.	COLORE	ACCESSORI
BMW	725TDS		blu met.	pelle - telefono
BMW	525TDS		blu met.	di serie
BMW			grigio met.	di serie
BMW			nero met.	di serie
BMW	TDI	1997	argento met.	di serie
AUDI	A4 1.8 BERL.		nero met	di serie
VOLVO	850.T.5.SW.		grigio met.	di serie
BMW				
BMW	318.IS.COUPÈ		argento met.	di serie
WW	GOLF. GTI		argento met.	di serie
FORD	ESCORT. SW.		verde met.	dim. airbag
	ASTRA SW.	1993	blu met.	dim. i. apr.

V.A.R. DI SCOTTI

RENAULT

Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21

	A4 1.8	1995 GRIGIO SCURO MET.	L. 26.500.000
	UNO SUITE KAT 3P.	1992 NERO MET.	L. 5.500.000
	TEMPRA SW D A.C.	1993 BIANCO	L. 8.000.000
FORD	FIESTA VAN D	1995 BIANCO	L.
PEUGEOT	106 XT 1.1 3P	1994 VERDE MET.	L. 9.500.000
RENAULT	SAFRANE RXE TD	1996 BLU MET.	L. 29.500.000
RENAULT	LAGUNA RXE 1.8	1995 BLU MET.	L.
	CLIO VAN D	1997 BIANCO	L. 10.500.000
	TRAFIC 9 POSTI D	1997 BIANCO	L. 22.000.000
	TRAFIC FURG. D	1996 ROSSO	L. 18.000.000
	IBIZA JINGLE 1.4 3P	1995 BIANCO	L.

Per i veicoli con anzianità inferiori ai 6 anni possibilità di finanziamento a tasso 18-24-30

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Bi..Vi.

BELLINI e VISTARINI s.r.l.
S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131/822424

... ha scelto per voi alcune offerte nel nostro parco usato altre a disposizione presso la nostra sede.

	MODELLO	ANNO	ALIMENT.		
FIAT	PUNTO SPORTING	1995	BENZ/CAT	ssl/elect/airbag/vmet	1.500
FIAT	FIAT BRAVO HGT	1996	BENZ/CAT	ssl/elect/alr/metlac	2.000
FIAT	TEMPRA SW	1993		ssl/elct/clac	
FORD	ESCORT SW KM 0	0	ECO/DIES	ssl/elct/clac/airbag guida	1.800
FORD	KA			ssl/elct/cl/radio/met/2airb	
	MONDEO SW GHIA	1994	BENZ/CAT	full optional	
		1999	BENZ/CAT	full optional	
	FIESTA UNIV.	1999	ECO/DIES	ssl/elct/clac/metal/t/2airb.	1.800
SUZUKI	VITARA 16V	1992	BENZ/CAT	ssl/elct/clac/tal	1.500
VOLVO	480 ES	1993	BENZ/CAT	ssl/elect/alr/actmel	1.700

S.S: Servo Sterzo - V.: Vetri Elettrici - CC: Chiusura Centralizzata
AC: Aria - CL: Cerchi Lega - AF: Antifurto - Met.:

TUTTE LE NOSTRE VETTURE OFFERTE
SONO COPERTE DA GARANZIA **VI ASPETTIAMO!!!**

Giovanetti s.r.l.

viale Martiri della Libertà 41 - Voghera (PV)
tel. 0383.41110 opp. 368705
fax 0383.212179

- SUZUKI VITARA SW cam. auto - clima	L.	15.500.000
- FRONTERA SPORT '94	L.	17.000.000
- OPEL CLUB 1.6 2 sem. 99	L.	24.000.000
- OPEL ASTRA CLUB 17TD AZZ. dic. 99 clima fen. neb.	L.	26.500.000
- OPEL ZAFIRA CDX 16 km	L.	35.000.000
- OPEL SW 2.5 TD 2 sem. 99 km 1500 aziend.	L.	50.000.000
- VECTRA CD 20 TD '97	L.	27.000.000
- OPEL VECTRA 18 CD '96	L.	18.600.000
- OPEL CORSA 1.2	L.	16.000.000
- ASTRA SW 1.6 clima	L.	7.800.000
- ECODISEL '97	L.	10.000.000 con IVA
- FIAT PUNTO HSD 3P '95 clima	L.	9.900.000

AUTO USATE

Per le vostre proposte Alessandria
Via Cavour, 58 Tel. 0131.44.55.22

Automobile Club Alessandria

Questo messaggio è rivolto a tutti gli automobilisti della provincia di Alessandria.

Tessera Italia.
La tranquillità assicurata 24 ore su 24.

La Tessera Italia, il costo annuale di L. 110.000, offre la tranquillità e la sicurezza di essere assistiti 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, sull'intero territorio nazionale con i servizi tecnici e le prestazioni medico-sanitarie ACI e la comodità di una carta di credito utilizzabile in tutti gli esercizi che espongono il marchio Diners Club International in Italia e all'estero.

SEDE: 15100 ALESSANDRIA - C.so F. Cavallotti, 19 - Tel. 0131.260553

DELEGAZIONI IN PROVINCIA:
15011 Acqui Terme, Via Morbiolo, 32, Tel. 0144.323803
15033 Casale Monf.to, Via Luparia, 13, Tel. 0142.454786
15076 Ovada, Lung'Orba Mazzini, 18, Tel. 0143.80354
15067 Novi Ligure, Via Marenco, 27, Tel. 0143.2541
15057 Tortona, C.so Leoniero, 31/B, Tel. 0131.862066
15048 Valenza, Via Mazzini, 39, Tel. 0131.943190

Fornasari Auto

AUDI RENAULT TOYOTA FIAT AUDI

VIA ROMA 118 - POZZOLO F.RO - TEL. 0143.417164
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI - REVISIONI

PROPONE

318 TDS TOURING	97 - Blu - Full optional
525 TDS	97 - Argento - Full optional
TDS	95 - Nero met. - Full optional
VOLVO	98 - argento - Full optional
RENAULT TDI	dic. 97 - Bordeaux A.C. - ABS
RENAULT SCENIC RT 1.6	6 mesi - Verde - Full optional
SUZUKI VITARA JLX 16V	95 - Verde
TIGRA 1.6	- Full optional
FOCUS TDI	6 mesi - vari colori anche berlina
VW PASSAT VARIANT TDI 115 HP	- Blu - Full optional

.... ED OLTRE PER LE VOSTRE VACANZE....

3tu rent **NOLEGGIO E VENDITA CAMPERS** 3tu rent

Via Roma, 118 - 15060 Pozzolo F.ro (AL)
Tel. 0143.417.710 - Fax 0143.419656 - Cell. 0339.5904300

CONCESSIONARIA CITROËN

E. TRAVERSO SAS

Via Serravalle, 60 - NOVI
Tel. 0143.329.880/329.885 - Fax 0143.329.876

CITROEN 1.3 AX 4X4 5P	92	canna fucile	revis.
CITROEN AX 1.1 5P	91	oro met	revis.
OPEL CORSA 1.6 16V clima/abs	94	rossa	revis.
CITROEN ZX 1.4 AURA	94	verde met.	revis.
BMW 3.18	91	met.	revis.
CITROEN BERLINGO 1.9 clima	98	met	
AUDI 80 2.0 CAT		fucile	revis.
AUDI 1.9 TDI clima abs	96	fucile	revis.
CITROEN 1.9 TD BREAK clima abs	97	blu met.	revis.

1 Operazioni Punto-Bravo

Punto 55 3p Sole
Aziendale 10 mil. 30 mesi TASSO ZERO
solo **L. 13.700.000**

Brava 1.4
Aziendale 10 mil. 30 mesi TASSO ZERO
solo **L. 16.400.000**

2 Prodi consegna !!!

Vectra SW 110 TD '99	Mercedes A 140-160-170 '99
Focus 1.6 berl. '99	Mercedes 200-290 TD '99
Golf 1.4 e TD 90-115 5p '99	Mercedes SLK-CLK '99
Audi A3 1.6 benzina e TD '99	BMW 520 '99
Audi A4 av. TD 110 '99	
Audi A6 av. TD 2.5 '99	Auto aziendali come nuove
Passat SW TD 110 '99	

Centro multimarche

LA TUA AUTO DI DANILO DEGIOANNI

VOGHERA - VIA PIACENZA 176
- TEL. 0383.645144

MEGANE 5p. 1.6 - bordeaux metal. 1997 - clima + autoradio + airbag

FORD MONDEO 1.8 Ecodiesel - verde metal 1996 - full optional

FORD 5p. mod Ghia 2.0 - argento metal 1996 - full optional

AUDI TDI berlina - canna di fucile 1996 - full optional

MERCEDES 2.0 argento metal 1997 - full optional

CLIO 1.2 RL bianco 1996 - accessori di serie

PEUGEOT 306 XT 1.4 bordeaux metal 1995 - servosterzo + cerchi in lega

PUNTO 3p. / 5p. - 1.2 - grigio medio - 1995 - full optional

W. POLO GL 3p. - 1050 - blu metal - 1994 - tetto apribile - fendinebbia

La Concessionaria Mercandelli di Casale Monferrato presenta:

LE AUTOCCASIONI DELLA SETTIMANA

TELEFONO 0142 781633 (5 linee r.a.)

A6 AVANT 2700 quattro 1999

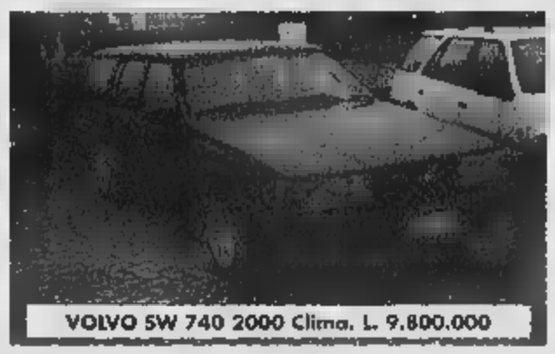
AUDI TT CABRIO 1800 180 CV Aziendale

AUDI A4 1800 20v e 1900TDI 110 cv '95/'96

VOLVO Berlina 850 T5 Full Optional 1994

PASSAT 1800 SW G60 Clima. 1992

PUNTO TURBO 1400 GT L. 11.200.000


VOLVO SW 740 2000 Clima. L. 9.800.000

GTI G60 1800 CAT 1990

A4 AVANT 1800 20v 1999

MERCEDES 190 2000 L. 4.800.000

GOLF 1400-1600 3e5 porte CAT

GIARDINETTA 9 posti 1900 TDI 1998

GTI 2000 16v Full Optional 1996

AUDI 80 1600/1800/2000 Diversi modelli da L. 2.800.000

FIESTA 1100 e 1300 da L. 2.000.000

BMW 318 I CAT Accessoriata 1991

REVISIONE COMPRESA - FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Vieni a scoprire tutte le novità del nuovo Majesty 250.

In regalo per te il calendario Yamaha.

(Foto di repertorio scatta.)

Prova il nuovo Majesty 250. Avrai in regalo l'ormai introvabile Calendario Yamaha di Anna Falchi

L. 10.850.000 Prezzo cash

L. 9.750.000 Prezzo promo, al netto di contributi per rottamazione

Majesty 250 si può anche con piccola rata personalizzata Yamaha Credit System che il Concessionario Yamaha sarà lieto di illustrarti.

Majesty 250 è omologato Euro 1, utilizza benzina verde, rispettando l'ambiente.

Scooter - Enduro - Modelli 2000 - Pronta Consegna

Majesty 250 - Un amore che dura.

YAMAHA

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE YAMAHA MERCANDELLI VALIDA FINO AL 31/03/00

Mercandelli

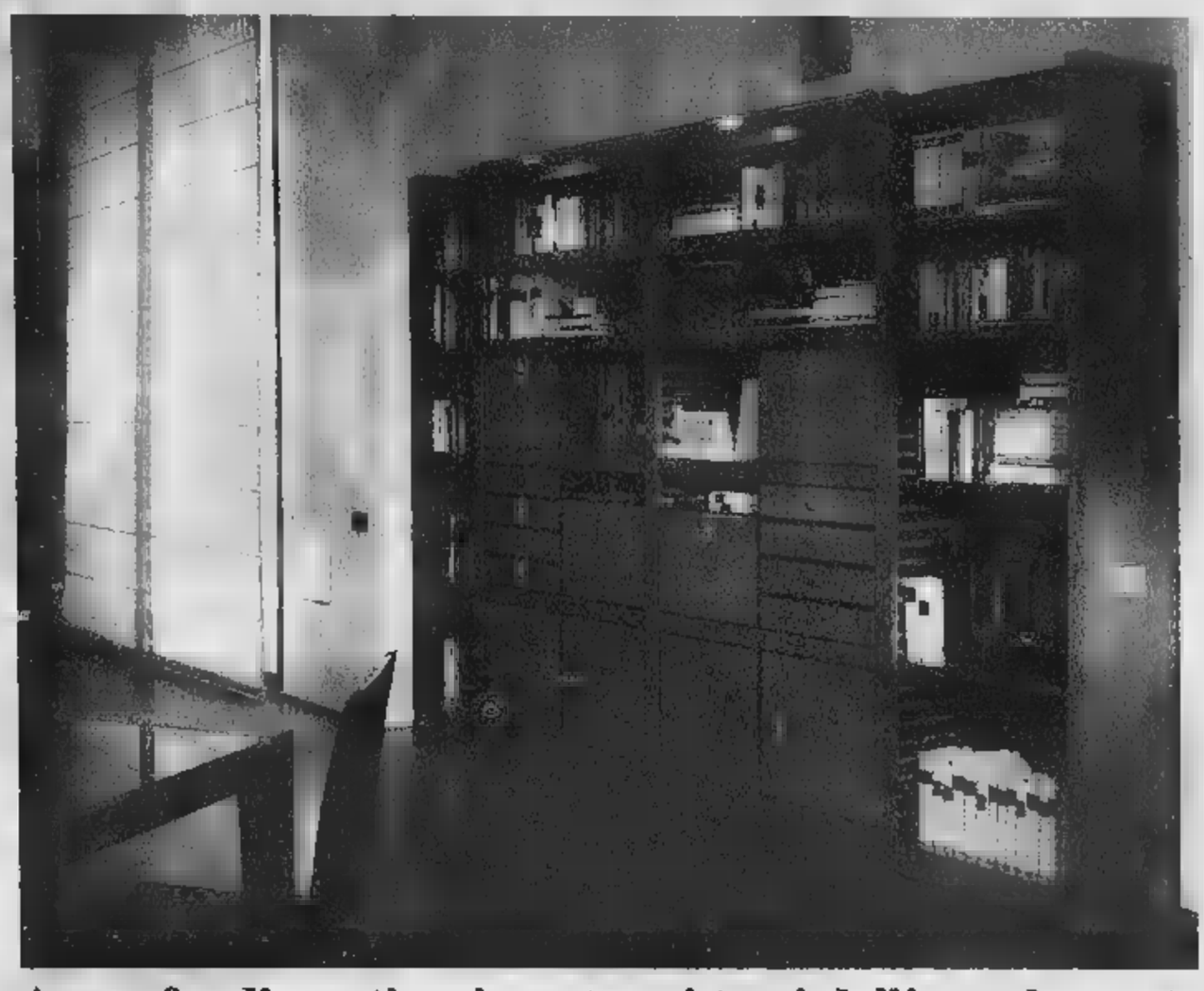
TRE CONCESSIONARIE IN UN UNICO CENTRO.

CASALE MONFERRATO - Via A. Grandi, 24 (Zona Industriale) - Tel. 0142.781633 (5 linee r.a.) - fax 0142.455055 a [illegible] mt dall'uscita [illegible] Casale

Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO

ASTI Corso Alessandria, 546
A m 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45

presenta
la collezione
GIORGETTI



Irripetibili
opportunità

APERTO ANCHE
LA DOMENICA POMERIGGIO

Approfondimenti e risposte sui temi dell'arredamento

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
Cassina
Artemide LUCI
Flou LETTI
Molteni&C
zanotta
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade
HALIFAX

RENAULT Mégane

Renault Mégane Station Wagon.
Stay Active. Stay Beautiful.

Da L. 25.100.000* per chi ha un'auto
da rottamare.

Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRPad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. E il "Confort Dinamico".

Mégane Station Wagon RXT: climatizzatore, poggiatesta posteriori, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, telecomando a radio frequenza, televisore elettrici in tinta carrozzeria, calandra cromata, alzacristalli elettrici posteriori, fari a doppia ottica, fendinebbia, volante in cuoio, pomello e soffietto della leva del cambio in cuoio

1.4 16V 95cv da L. 30.300.000 a L. 27.300.000* € 14.099,27
1.6 16V 110cv da L. [illegible] a L. 28.000.000* € 14.462,76
1.9 dTi 100cv da L. 33.700.000 a L. [illegible].700.000* € 15.804,22

*Il 2° veicolo rottamato deve essere di proprietà da almeno sei mesi alla data del 15.03.2000 per veicoli a benzina e da almeno dodici mesi alla data del 15.03.2000 per veicoli diesel. Il 3° veicolo rottamato deve essere di proprietà da almeno dodici mesi alla data del 15.03.2000, per ottenere gli sconti promozionali.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault della provincia di Alessandria:

AUTOPIÙ CENTER
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3) Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, 79 Alessandria
Tel. 0131252321 – varscott@tin.it

GIADA MOTOR
Via Novi, 97 Basaluzzo
Tel. 0143489495

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato Tel. 0142452851

Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimi 30 giorni!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo 34 - Tel 01[illegible]66140 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 9.00[illegible]19.30 non stop - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Sabato la protesta in corso Brunelleschi: «Torniamo a essere autonomi»

Scontro sul corteo dei centri sociali

Rottura con Rifondazione

In piazza contro il centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi. Annunciata, pubblicizzata, la manifestazione in programma sabato avrebbe dovuto raccogliere le forze sociali della città, le stesse che già più di un anno fa avevano dato vita alla Rete antirazzista, gruppo di associazioni accomunate da un obiettivo: impedire l'apertura del centro.

sabato, in piazza, una grossa fetta di animatori delle passate edizioni ci sarà. Mancherà Rifondazione comunista, non ci saranno i verdi, i gruppi cattolici e quelli di volontariato. E anche gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie rom scenderanno in piazza. Motivo? Tra gli organizzatori della manifestazione - Centro sociale Askatasuna, Murazzi, Gabrio, la Fai torinese e il comitato Chiapas - e le altre realtà impegnate nel sociale c'è una spaccatura sull'opportunità o meno di scendere in piazza sabato pomeriggio, giorno per il quale state convocate in contemporanea analoghe dimostrazioni in numerose città di tutta Italia. «Se ci fosse stato un maggiore confronto noi saremmo stati i primi a partecipare. Invece questa possibilità non c'è stata. Era inevitabile, quindi, che alcuni non aderissero al progetto», spiega al telefono Renato Patrito esponente di Rifondazione comunista.

IL PERCORSO

Ritrovo in piazza Sabotino

Partenza da piazza Sabotino e arrivo al centro di accoglienza in corso Brunelleschi. Percorso scontato quello del corteo di sabato pomeriggio, già seguito durante le manifestazioni contro l'apertura del centro. «I lager di Stato devono chiudere» grideranno questo fine settimana gli organizzatori che, nei giorni scorsi, hanno immesso su Internet un comunicato nel quale si spiegano la ragione della protesta. «L'iniziativa - scrivono - rientra nella giornata nazionale che vedrà cortei e presidi a Bologna, Sesto Fiorentino, Roma e Trapani». Torino è stata inclusa in quanto sede di centro di permanenza temporaneo e perché «l'immigrazione in questa città, viene realmente trattata come un problema di ordine pubblico, che è risolvibile con più polizia, più controllo e nuove galere».

La spaccatura fra le forze sociali rischia di far diventare il corteo «una passeggiata per pochi» dicono i dissidenti, anche se, dichiarano «l'obiettivo resta quello di far chiudere il campo». Sabato marcheranno anche i gruppi cattolici, quelli di volontariato e gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie rom

Secondo Patrito il dialogo iniziato con le moschee di Torino, con i cattolici, c certe forze politiche andava p avanti prima di scendere in piazza. «Taluni percorsi vanno approfonditi, bisogna costruirli per bene prima di scendere in strada e dimostrare, magari con altre 4 mila persone. Il rischio, adesso, è che la dimostrazione di dopodomani si trasformi un passeggiata alla quale parteciperanno poche centinaia di dimostranti». Patrito nega ogni polemica con gli organizzatori: «Noi chiedevamo soltanto un rinvio di poche settimane, niente di più. Probabilmente loro hanno voluto rispettare la loro strategia che prevede, per sabato pomeriggio, una serie di iniziative contemporanee».

Assenti anche verdi gruppi cattolici e volontariato «Poco confronto»

un passo indietro sulla manifestazione l'ha fatto anche Punto Zip, gruppo che da sempre si int ai problemi del centro di corso Brunelleschi, che in passato ha messo in piedi iniziative per extracomunitari e rom e che, nel periodo di Natale, aveva «presidiato» l'ex caserma trasformata in centro di accoglienza per gli immigrati in attesa di rimpatriati. «A tutti - puntualizza Giovanni Amedura - interessava che, in piazza, ci fossero anche Gruppo Abele, i Beati costruttori di pace e gli extracomunitari, solo per citare alcuni gruppi. Bastava posticipare di poco il corteo e tutto si sarebbe risolto». L'obiettivo, infatti, non è affatto in discussione: «E' e rimane la chiusura del campo. Prima dell'apertura del centro la Rete antirazzista era riuscita a coagulare attorno a sé tante forze. Oggi dobbiamo f lo stesso se si vuole raggiungere un obiettivo concreto».

Critiche sulla scelta operata da alcuni centri sociali di sfilare comunque, nonostante le tante assenze, arrivano anche dal Gabrio che ha sottoscritto, pur con qualche perplessità, il volantino di annuncio del corteo «Abbiamo aderito - scrivono quelli del Gabrio in un comunicato - perché è assolutamente indispensabile mobilitarsi contro i lager di Stato. Siamo, però, molto dispiaciuti nell'apprendere che questo corteo non sarà grosso come avrebbe dovuto».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Mondo del calcio in lutto morto Angelo Galli

NOVARA. E' morto alla Casa San Francesco dov'era ricoverato, Angelo Galli, classe 1912, uno dei più noti calciatori dell'epoca d'oro del Novara. Galli, assie- al amico Ravetta, debuttò in Serie B nel 1928: era mediano e mezz'ala nella squadra che annoverò diversi campioni fra cui Mornese, il centravanti Romano, Dino Galimberti, il portiere Caimo. Fu fra i protagonisti di due promozioni del Novara in Serie A nel 1935 e nel 1938 e finalista in Coppa Italia a Roma nel 1939 contro l'Ambrosiana-Inter di Meazza. Il popolare «Galèt», beniamino dei tifosi, vestì la maglia azzurra per 14 anni, fino al 1942, disputando 248 partite. Giocò anche nella Torres di Sassari e nella Sampierdarenese. I funerali oggi alle 10,30 nella chiesa del Sacro Cuore.

Assolto: la «droga» era resina in polvere

AOSTA. Non ha avuto nemmeno bisogno di difendersi Maurizio Campanile, 35 anni, finito davanti al giudice del tribunale di Aosta: era accusato di aver venduto eroina, ma le analisi sulla sostanza sequestrata dalla polizia hanno rivelato che era resina in polvere. Così, è stato assolto. Un tossicomane aveva raccontato agli agenti della sezione narcotici di aver acquistato quella «roba» da lui.

La Rinascente e «L'Italia che ricicla»

TORINO. Con 247 punti vendita dislocati su tutto il territorio nazionale, il Gruppo Rinascente aderisce alla Giornata nazionale «L'Italia che ricicla». I clienti potranno partecipare ad un sondaggio compilando un'apposita cartolina predisposta dal ministero dell'Ambiente. Il Gruppo Rinascente, gli ipermercati soprattutto, è da tempo impegnato in questa battaglia per la natura.

Rifiuti, cassonetti speciali nelle materne e elementari

ALESSANDRIA. Parte una campagna nelle materne ed elementari per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti con cassonetti sperimentali, inventati e brevettati da un alessandrino poi offerto gratis alla città, sistemati in tredici scuole. Il cassonetto ha quattro scomparti destinati a organico, carta alluminio e plastica. Romeo Magarotto, l'inventore, ha messo il brevetto a disposizione del Comune e falegnameria comunale ne ha costruiti un certo numero in legno. «Con questi contenitori - spiegano i responsabili dell'Amiu alessandrina - passiamo alla pratica dopo la nostra campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti rivolta agli alunni. Ovviamente ci impegnamo a ritirare i rifiuti differenziati che verranno gettati nei vari cassonetti».

Nei guai noto commercialista specializzato nelle istanze fallimentari del Tribunale

Tenta di corrompere il cancelliere

Denunciato ex revisore dei conti della Provincia

Alberto Gaino

L'elegante signore entrò nella cancelleria della Corte d'Assise e si avvicinò alla scrivania del dottor Ettore Rinaldi. Buongiorno, stretta di mano, convenevoli: il rito che rispettano tutti quelli che chiedono qualcosa. Il dottor Carlo Basso, 56 anni, commercialista piuttosto noto negli ambienti giudiziari, si concesse di re un po' più asciutto nel porgerli al responsabile della cancelleria. In parte perché chi è affermato chiede ma non chiede. E poi riteneva di avere un argomento più persuasivo della banale cortesia: la mazzetta. Quella mattina di gennaio il professionista si era presentato con la domanda per essere inserito fra i custodi giudiziali dei beni sequestrati e nella busta contenente la documentazione aveva inserito anche dieci «centomila», di quelli che escono dai bancomat senza nemmeno pieguzza. Nuovi di zecca.

Il cancelliere Rinaldi, pure lui molto noto negli ambienti giudiziari, lasciò la busta sulla scrivania e continuò il suo lavoro. Solo più tardi, per impilare la domanda di Basso con le altre, l'aprì ed ebbe la sorpresa. Non poteva esservi dubbio, come ha ironizzato più di un magistrato, sul possibile scambio di buste: il denaro era stato infilato fra quei fogli perché il nominativo del commercialista venisse tempestivamente segnalato per un incarico. Non conoscendo le aspettative del dottor Basso, non è chiaro se a lui sarebbe bastato avere del lavoro o anche la possibilità di gestire adeguatamente il patrimonio sequestrato a qualche mafioso o a usurai della miglior specie, tradizionali clienti della speciale sezione del tribunale che si occupa di misure di prevenzione. Una sezione che ha in comune con la corte d'assise alcuni magistrati e il personale di cancelleria.

Ha chiesto di patteggiare ma la Procura vuole sapere se in passato ci siano stati altri episodi simili

Il pm Enrica Gabetta che ha condotto l'indagine dopo la denuncia del cancelliere

regalo della Befana (si era suppergiù in quel periodo) Rinaldi ha parlato subito con i colleghi e con il presidente Alberto Bernardi. E la sua denuncia è finita nero su bianco nella stanza del pm Enrica Gabetta, al terzo piano di via Tasso. Perquisizione in via della Consolata 1/bis, dove il commercialista riceve i clienti. Successiva presentazione dell'indagato in Procura per dare atto che il tentativo di corruzione era stato un infortunio sul lavoro. L'avvocato Alfredo Paola, legale di Basso, era pronto a chiudere il tutto con l'offerta di patteggiare la pena. Solo che...

Carlo Basso è noto negli uffici giudiziari per essere stato, revisore dei conti della Provincia e come tale ha avuto parte nell'inchiesta del pm Giangiacomo Sandrelli sul Salone del Libro, ma, in particolare, per averli frequentati quotidianamente come professionista di fiducia della sezione del tribunale che si occupa di fallimenti. E allora la Procura della Repubblica, prima di patteggiare Basso, vorrebbe almeno vederci più chiaro sulle curatele affidategli dai giudici. Per capire al professionista capitava di dimenticare le mazzette anche altrove o se nella gestione dei fallimenti affidatigli (non solo a Torino, pure ad Ivrea e ad Aosta) qualche liretta si è per caso persa per strada.

Tra Comune e Regione

Tram, lite sull'aumento dei big

Guerra tra Comune di Torino e Regione Piemonte sull'aumento di 100 lire del prezzo del biglietto di tram e autobus urbani. I due enti si rinfacciano la responsabilità del passaggio da 1500 a 1600 lire del costo della corsa semplice. Ieri William Casoni, assessore regionale ai Trasporti, ha puntualizzato: «L'aumento di 100 lire che ha dato un'indicazione, come emerge anche dal Programma di attuazione che sarà approvato dalla Giunta regionale. Dunque l'aumento è frutto di una scelta facoltativa del Comune di Torino e dell'azienda dei Trasporti, tenuto conto dei rispettivi bilanci». Immediata la replica di Franco Corsico, responsabile dei Trasporti «Prendo atto che secondo per Casoni il testo della legge regionale e il relativo programma di attuazione sono solo delle semplici "indicazioni". Peccato che l'articolo 12 della legge regionale sui Trasporti reciti così: "La Giunta definisce la politica tariffaria e le modalità di attuazione". Dunque, più vincolante di così».

Ma non basta. E ai consigli di Casoni su come ridurre i costi senza aumentare i prezzi - «il Comune di Torino ad attivarsi per ridurre gli oneri derivanti non dal personale viaggiante e dai mezzi, bensì dalla pesantissima struttura amministrativa costruita nel corso degli anni» - Corsico risponde «con i numeri: dal 1993, cioè da quando questa giunta governa Torino il personale dell'Atm è diminuito del 15,4 per cento. il taglio dei dipendenti, se si escludono gli autisti e gli operai è stato ancora più alto, pari al 20,7. Dunque, uno snellimento, altro che struttura amministrativa pesantissima».

Casoni ricorda anche come «Torino e Provincia ricevono già oltre i tre quarti dei finanziamenti destinati al trasporto pubblico piemontese» Ecco i numeri: 319,7 miliardi per tutti i servizi nella provincia di Torino di cui 256,4 alla Città per il complesso dei servizi Atm; provincia di Alessandria avrà 24,6; Asti 11,8; Biella 9,1; Cuneo 8,3; Novara 15,7; Verbania 6,7 e Vercelli 9,7. Inoltre saranno stanziati 7,8 miliardi per il 2001 e 11,8 miliardi per il 2002 indirizzati a finanziare, oltre alle aree a domanda debole del territorio piemontese, il trasporto pubblico di Torino sulla base di appositi progetti del Comune, per aree o fasce orarie a domanda rarefatta, con un opzione massima di 2,2 miliardi.

Blitz antilucciole in un noto albergo

SANREMO. Operazione antiprostituzione della polizia a Sanremo. Gli agenti hanno arrestato il gestore di un noto albergo, lo Splendor, dove venivano ospitate lucciole albanesi e dove, stando alle accuse, avvenivano incontri mercenari. In manette anche due stranieri sospettati di essere i «protettori» delle ragazze. L'indagine, durata mesi, non è ancora conclusa.

Kermesse riso nell'abbazia di Lucedio

VERCELLI. Domani, alle 15.30, alla Camera di commercio, grande kermesse del riso promossa dai Giovani agricoltori della provincia. Sarà l'esordio alla Fiera in campo che nel week end terrà banco nell'abbazia di Lucedio. La 23ª edizione sarà aperta dalla neo presidente Lisa Greppi, alle presenza di Enzo Ghigo. Tema del convegno: coltivare la qualità, l'impegno del nuovo millennio.

Asili aperti anche in agosto scontro Comune- sind

ASTI. Braccio di ferro, tra Comune e sindacato, sugli asili nido (6 in tutto, accolgono 294 bambini): l'amministrazione Florio, utilizzando le attuali 54 educatrici, vorrebbe tenerne aperto uno ad agosto e, a partire settembre, farne funzionare due il sabato mattina. Cgil, Cisl e Uil condizionano il sì all'assunzione di cinque operatrici part-time: intanto hanno indetto uno sciopero per il 6 marzo. Per oggi, alle 10, è fissato un nuovo incontro tra le parti. L'assessore Angela Quaglia il sindacato di «conservatorismo» e si appella direttamente al personale. «Su che è sensibile alle esigenze delle famiglie: in 70 hanno chiesto l'apertura del nido ad agosto, in 50 l'estensione del servizio al sabato mattina».

Dal Lotto i per «rifare» il Ricetto

BIELLA. Prende corpo il «progetto-Lotto» per il Ricetto, borgo fortificato medioevale di Candelo. Ieri il sindaco Mariella Biollino ha incontrato i funzionari della Sovraintendenza per avviare l'iniziativa. Come è noto l'amministrazione comunale cerca contributi e agevolazioni per sostenere i continui interventi di restauro. Ma aiuto potrebbe arrivare perfino dai proventi del gioco del Lotto.

Ponente, caccia al cecchino di gatti

GENOVA. Da quasi tre mesi due vigili urbani danno la caccia a un cecchino appostato sulle alture di Sestri Ponente. Il misterioso sparatore ha ferito un gatto (salvato dal veterinario). I due hanno studiato le possibili traiettorie del proiettile e controllato i possessori di i mille. L'unico a possederne è un ufficiale dei vigili urbani. Difficile, per i due, ipotizzarlo come cecchino da gatti.

Ieri l'ordinanza: per quattro volte i pm avevano chiesto di non procedere

Spionaggio Fiat, indiscreta archiviata

Il gip: inattendibile la denuncia dell'ex sorvegliante

Il gip Francesco Saluzzo

Archiviata l'inchiesta sul presunto spionaggio alla Fiat: si è chiusa così, con un'ordinanza del presidente aggiunto dei gip, Francesco Saluzzo, una vicenda che ha alimentato non poche polemiche. Per quattro volte i pubblici ministeri titolari dell'inchiesta hanno chiesto di chiudere con un «non luogo a procedere», ma c'è sempre stata opposizione. Ieri Saluzzo ha chiuso definitivamente questa storia nata nel corso del processo per i falsi in bilancio alla Fiat, dopo un interrogatorio di Cesare Romiti. Per spiegare alcune spese non documentate da Fiat Auto spa, Romiti aveva detto che una parte di quelle somme era stata destinata alla cosiddetta struttura antiterrorismo, nata negli anni di piombo, per contrastare l'azione dei brigatisti e dei loro fiancheggiatori che operavano all'interno dell'azienda. Cessato l'allarme terrorismo, la struttura era rimasta in piedi, a ranghi ridotti, a tutela del patrimonio aziendale. Per evitare cioè ruberie e furti negli stabilimenti. Era stata poi smantellata nel '93.

Dopo le dichiarazioni di Romiti, nell'aprile 96, lo Slai Cobas di Arese ha presentato una denuncia alla procura presso la pretura ipotizzando violazioni dello Statuto dei lavoratori. Sono stati così indagati i vertici della Fiat Auto dal '78 al '93, difesi dagli avvocati Vittorio Chiusano, Giovannandrea Anfora e Gigi Chiappero. Il fascicolo è approdato sul tavolo del Antonio Rinaudo che ha disposto, tramite la Digos, una serie di perquisizioni e ha interrogato decine di pe. Per concludere che nulla di irregolare era avvenuto in azienda. Per tre volte il pm Rinaudo ha chiesto l'archiviazione, che è stata sempre respinta dal gip Fernanda Cervetti. E' seguito un complesso e tormentato iter che ha registrato un contrasto tra pm e gip. Poi la pratica è passata alla procura presso il tribunale, perché l'avvocato Roberto Lamacchia, legale del sindacato Slai Cobas, ha presentato una denuncia ipotizzando il reato di associazione per delinquere, all'interno dell'azienda ai danni dei lavoratori, finalizzata alle intercettazioni telefoniche abusive. Ma nell'aprile dello scorso anno anche il procuratore aggiunto Mario Griffey e i sostituti Sandrelli e Avenati Bassi hanno concluso che esistevano i fondamenti giuridici per procedere per quel reato e hanno chiuso le indagini con la richiesta di archiviazione. Si è opposto lo Slai Cobas e il gip Saluzzo ha fissato la camera di consiglio. Dopo la discussione il presidente dei gip ha deciso per l'archiviazione.

L'accusa si basava sulle dichiarazioni di Salvatore Camerlengo, ex sorvegliante. E' stato lui a parlare di controllo nei cassetti dei dipendenti, di intercettazioni telefoniche. Le minuziose indagini, i controlli, non hanno però portato alla luce nessun elemento di riscontro alle sue affermazioni. Il gip Saluzzo è molto duro. Scrive che si trattava «solo di chiacchiere e indiscrezioni dello stesso Camerlengo. Elementi vaghi e contraddittori, con l'ex sorvegliante che una gran confusione anche tra i piani nei quali vi sarebbero state le apparecchiature per le intercettazioni». E conclude: «Domina il dato dell'inattendibilità di Camerlengo... per il suo provato contrasto, il suo livore nei confronti della dirigenza Fiat e di molti suoi ex colleghi. Sembra un personaggio alla ricerca della possibilità di una resa dei conti e tale connotazione svaluta completamente la portata delle sue dichiarazioni».

Calcio e disagio g nili Nizzola sabato al Lingotto

TORINO. Ci saranno anche Luciano Nizzola (presidente della Federcalcio, saluzzese) e il presidente nazionale del Settore Giovanile Scolastico Innocenzo Mazzini (invitato dal fiduciario regionale Giorgio Bergesio, di Cervere) al convegno «L'altra faccia del pallone. Dalla parte dei bambini», in programma nella Sala 500 del Lingotto sabato dalle 8,30. L'evento è stato realizzato in collaborazione tra Settore Giovanile Scolastico, Coni e Telefono Azzurro, col patrocinio della Regione. Tra i tanti temi «Il diritto di divertirsi», «Calcio e disagio giovanile», «Praticare sport in sicurezza», «Tutela igienico-sanitaria delle attività», «Come proporre il calcio dei campioni».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 97.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25** Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa, , **7,50**. Polizia Stradale; Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie, **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie, **12,10**: Temperature, **12,20** **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20** **15-18** e notizie, **15,50** Viabilità Ferrovie; **18,50** Viabilità Polizia Municipale,**17,20** Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale

Associazione piccole e medie industrie
della Provincia di Alessandria

Consorzio Sviluppo PMI

Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.0131.283411 fax: 0039.0131.43115
e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

IL PRECEDENTE NUMERO È STATO PUBBLICATO giovedì 27/01/00; IL SUCCESSIVO NUMERO SARÀ PUBBLICATO gio-

SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DELL'ARTIGIANATO
DEFINITO IL NUOVO PROGRAMMA OPERATIVO PER IL SETTORE

Da sempre asse portante della nostra industria regionale, l'artigianato piemontese sta beneficiando da alcuni anni di una serie di normative agevolate, più o meno interessanti, di sostegno alle iniziative di investimento produttivo del settore.
Tra di esse grande importanza hanno rivestito fin dalla loro entrata in funzione i finanziamenti a tasso agevolato previsti dalla L.R. 30/94, rivolti esclusivamente alle imprese iscritte presso l'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane.
Innovate in alcuni aspetti dalla L.R. 21/97, le modalità di intervento agevolativo della Regione Piemonte sul settore artigiano hanno subito importanti modifiche con la L.R. 24/1999, resa operativa di recente dalla Deliberazione del 24/01/2000 disciplinante il nuovo Programma degli interventi rivolto all'artigianato.
Il Programma operativo in questa sede descritto entrerà in vigore dal 60° giorno successivo alla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, avvenuto il 2 Febbraio 2000; dal 3 Aprile 2000 quindi le imprese potranno usufruire delle nuove modalità di aiuto regionali all'artigianato.
Le domande di agevolazione devono essere presentate alla Finpiemonte spa, ente gestore di numerosi strumenti di sostegno regionali, su appositi moduli prestampati in corso di stampa, disponibili in breve anche presso gli Uffici dell'Api di Alessandria.
Sottolineiamo che sono ancora aperti i termini per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sulla L.R. 21/97 con le modalità di utilizzo definite dal Programma operativo per il periodo 1997-1998.
Il nuovo Programma degli interventi del "Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese – sezione Artigianato" definito dalla Deliberazione regionale dello scorso mese, prevede la concessione di un finanziamento a tasso agevolato.

Beneficiari

L'agevolazione è rivolta alle imprese artigiane di produzione o servizio, anche associate o consorziate, regolarmente iscritte nell'albo artigiano, e a quelle che ottengono l'iscrizione entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione.
È ammesso tutto il territorio piemontese ad eccezione delle aree ricadenti nelle fasce fluviali soggette a vincolo, sono definite dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.

Tipologia di agevolazione

Per qualsiasi iniziativa di investimento la Deliberazione del 24/01/2000 prevede la concessione di un finanziamento quinquennale a tasso agevolato, erogato in parte con fondi regionali, in parte con provvidenze bancarie.
Tale strumento finanziario può coprire fino al 100% del valore dell'investimento, con un limite di sovvenzione regionale pari a 300 milioni di Lire.
Il tasso di interesse è calcolato in maniera diversa a seconda che l'iniziativa sia considerata prioritaria (ovvero meritevole di un drastico abbattimento del tasso di interesse) o meno; in particolare:
Per le iniziative prioritarie - il tasso di interesse è calcolato secondo i seguenti modalità:
- Tasso zero sul 70% del finanziamento, erogato con disponibilità regionali
- Euribor 3/6 mesi (euribor 6 mesi al 01/02/2000: 3,54%) + spread dell'1,25% sul rimanente 30% erogato con fondi bancari

Il tasso medio complessivo al 31/01/2000 è pari al 1,43%.
Per le iniziative non rientranti tra quelle prioritarie la parte regionale è ridotta al 50% del finanziamento complessivo (tasso medio complessivo al 31/01/2000: 2,39%).
La normativa prevede che il finanziamento in oggetto sia garantito da un Consorzio di Garanzia con un costo aggiuntivo di valore variabile a seconda della struttura attivata (generalmente si aggira tra lo 0,5% e l'1% annuo dell'importo complessivo del finanziamento agevolato).

Ambiti prioritari di intervento

La normativa di attuazione della L.r. 24/99 prevede alcuni ambiti prioritari di intervento, ovvero iniziative di sviluppo del settore particolarmente meritevoli di agevolazione; rientrano in questa categoria i seguenti investimenti:
- Progetti di sviluppo che producono un incremento occupazionale nell'impresa agevolata
- Progetti di investimento tesi alla di nuove imprese
- I progetti investimento da realizzare in aree imprese in Patto Territoriale (nella nostra Provincia sono attualmente considerate tali le zone dell'Obiettivo 2 e 5b).

Iniziative ammissibili

Sono ammissibili all'agevolazione i seguenti programmi di spesa:
- la costituzione di nuove imprese
- l'introduzione o il miglioramento sostanziale di prodotti o processi produttivi
- la certificazione di qualità
- l'internazionalizzazione della propria attività
- la compatibilità ambientale dell'azienda.

Il programma di investimento deve avere un valore complessivo minimo di 50 milioni di Lire.

All'interno delle singole iniziative sono considerate ammissibili finanziamento agevolato le spese per:
1. la formazione del personale, limitatamente ai costi esterni di struttura (ad esempio le consulenze o i corsi seguiti dai dipendenti) per un valore ammissibile non superiore al 20% del costo complessivo del progetto di investimento
2. l'acquisto di macchinari ed impianti tecnici, anche usati
3. l'acquisto di arredi strumentali, ovvero legati direttamente all'attività dell'impresa (es. banchi-lavoro, fotocopiatrici professionali), anche usati
4. l'acquisto di automezzi anche usati
5. l'acquisto di hardware e software
6. le opere murarie, compresa la realizzazione degli impianti elettrici, idraulici e le ristrutturazioni in genere
7. le spese per l'avviamento commerciale, con l'esclusione delle spese di franchising, per un valore ammissibile non superiore al 50% del costo complessivo del progetto di investimento.

Il progetto deve contenere spese connesse ad almeno 2 delle categorie di spesa sopra elencate.
L'investimento deve essere in ogni caso realizzato mediante acquisto diretto; sono pertanto escluse le spese realizzate attraverso il ricorso ad operazioni di leasing.
Sottolineiamo che le spese non devono essere ancora sostenute al momento della presentazione della domanda di agevolazione: l'impresa potrà presentare unicamente preventivi di spesa connessi all'iniziativa, da realizzare successivamente alla presentazione della richiesta di finanziamento (le imprese di nuova costituzione possono inserire nella domanda anche spese sostenute nei 6 precedenti).

Beneficiari

Imprese artigiane di produzione e servizi

Tipologia di agevolazione

Finanziamento quinquennale a tasso agevolato
Valore minimo investimento: L. 50.000.000

Iniziative ammissibili

- Costituzione nuove imprese
- Introduzione / miglioramento di prodotti o processi produttivi
- Certificazione qualità
- Internazionalizzazione
- Compatibilità ambientale

- Formazione personale
- Acquisto macchinari e impianti
- Acquisto arredi strumentali
- Acquisto automezzi
- Acquisto hardware e software
- Opere murarie
- Avviamento commerciale

Sono ammessi gli investimenti ancora da realizzare

AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA
RIAPERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Dal 1° Gennaio 2000 si sono riaperti i termini di presentazione, presso la Camera di Commercio di Alessandria, delle domande per le imprese che intendono certificarsi secondo la normativa Iso 9000, adeguare la propria struttura aziendale all'Euro o partecipare a fiere in Paesi esteri.
Sono conseguentemente agevolabili unicamente le spese già sostenute al momento della presentazione della domanda.
Termine ultimo per la presentazione delle domande è il 31/12/2000; entro tale data potranno essere fatte pervenire presso gli Uffici della C.C.I.A.A. le domande di agevolazione per il sostegno delle spese sostenute nell'anno solare in corso.
La Camera di Commercio soddisferà le domande validamente presentate tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione e fino a concorrenza degli stanziamenti ad uopo creati.
Oltre che di facile fruizione, le agevolazioni della Camera di Commercio si sono dimostrate nel 1999 anche veloci nell'erogazione del contributo: in media non si è infatti superato un periodo di 3 mesi dalla presentazione di tutta la documentazione richiesta.
Sottolineiamo che gli strumenti di agevolazione in esame sono rivolti unicamente alle imprese aventi sede o unità produttiva in provincia di Alessandria, iscritte ai Registri, Elenchi, Albi e Ruoli della Camera di Commercio ed in regola con il pagamento del diritto annuale.
Le 3 linee di agevolazione qui proposte hanno le seguenti caratteristiche specifiche:

ADEGUAMENTO ALL'EURO

L'agevolazione è rivolta unicamente alla impresa di piccola dimensione.
A fronte di spese relative a programmi di adeguamento all'Euro, la C.C.I.A.A. di Alessandria concede un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese sostenute, con un massimo di L. 3.000.000 di aiuto per azienda.
Sono ritenute ammissibili le spese, già sostenute (cioè fatturate) al momento della presentazione della domanda, relative a:
- Adeguamento-sostituzione del software informatico di delle procedure contabili
- Consulenze per l'applicazione del nuovo software e, più in generale, per la riorganizzazione dei nuovi sistemi informatici
- Revisione delle politiche commerciali e di marketing
- Comunicazione ed informazione esterna
- Sostituzione modulistica
- Formazione del personale

Sono escluse in ogni caso le spese per acquisto di hardware.

QUALITÀ

Per tipologia di sostegno, sono ritenute ammissibili le imprese di qualsiasi dimensione aventi sede o unità produttiva in provincia di Alessandria.
L'agevolazione si sostanzia in un duplice intervento pubblico:
- Un contributo a fondo perduto pari al 50%, fino ad un massimo di L. 1.500.000, per l'effettuazione del check-up aziendale per la realizzazione del sistema Qualità
- Un contributo forfettario di L. per la certificazione di conformità alle norme ISO.

I contributi possono essere richiesti separatamente oppure congiuntamente.
Sono ammissibili all'agevolazione le seguenti spese:
- Studio iniziale di fattibilità rivolto alla realizzazione di un sistema di qualità
- Certificazione di conformità a ISO 9001 sistema aziendale di garanzia della qualità

Le domande possono essere presentate solo successivamente alla conclusione dell'investimento ammissibile (fanno rispettivamente le date di emissione della fattura, di check-up e di rilascio del certificato di conformità.

FIERE ALL'ESTERO

Sono ammesse le imprese di qualsiasi dimensione aventi sede o unità produttiva in provincia di Alessandria.
Il contributo a fondo perduto previsto, pari al 50% della spesa sostenuta, e fino ad un massimo di aiuto pari a L. 4.000.000, copre la sola locazione dell'area espositiva; sono escluse pertanto tutte le spese accessorie e tributarie.
Nel caso in cui non fosse evidenziato nella fattura di partecipazione alla fiera, o non fosse possibile individuare il costo puro di locazione, il contributo sarà calcolato sul 70% del valore complessivo della spesa sostenuta.
Le spese di locazione dell'area espositiva occupata devono riguardare manifestazioni fieristiche tenutesi nei Paesi della Comunità Europea o nei seguenti Paesi: Svizzera, stati dell'Ex Unione Sovietica e dell'ex Yugoslavia, Bulgaria, Polonia, Romania, Ungheria, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca.
L'impresa può beneficiare di massimo 3 contributi nell'arco di un quadriennio per ogni singola manifestazione.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

LEGGI 228/97 - RILOCALIZZAZIONE DELLE AZIENDE A RISCHIO DI

I ministeri del Tesoro, dell'Industria, dei Lavori Pubblici hanno confermato l'interpretazione che il Dipartimento della Protezione Civile aveva dato al D.M. 24/04/1996, attuativo della L. 228/97; conseguentemente ciò tutti i "punti dubbi" normativa (affittuari, macchinari ed impianti, estinzione precedente finanziamento ex L. 35/95, ...) dovrebbero essere e il Mediocredito Centrale sia l'Artigiancassa possono così procedere all'esame delle numerose domande di rilocalizzazione presentate.

35/95 - DM

Il Consiglio di Stato ha esaminato positivamente il regolamento interministeriale relativo rinegoziazione dei mutui ex L. 35/95.
Il testo tale decreto potrà essere così sottoscritto competenti amministrazioni e, successivamente, avviato alla Corte dei Conti per la registrazione.
La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, prevista per la fine del di Marzo 2000, lo renderà esecutivo.
Conseguentemente a ciò, le banche potranno dare il formulazione dei nuovi piani ammortamento.

SONO DISPONIBILI I NUMERI ARRETRATI RICHIEDENDO ALLO

A cura dell'Ufficio Credito e Finanza dell'API di Alessandria:
Funzionari: Adele Berthoud - Marco Trossini
Responsabile: Stefano Paolo

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.
OLTRE 700 DIPENDENZE IN TUTTA ITALIA

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona
TORTONA RISPARMIO
Gruppo Banca Lombarda

CONCESSIONARIO
Bl. e Vl.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.
TORTONA (AL)
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria - Tel. 0131

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 24 Febbraio 2000 39
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.633 / STAMPA IN: 0131.263.860
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica
ASSISTENZA E VENDITA PERSONAL COMPUTER
ALESSANDRIA
Corso Lamarmora, 45
Tel. 0131 - 445.447

Cgil, Cisl e Uil all'attacco dei bilanci 2000 dei Comuni: aumenti ingiustificati

Caro-tariffe bocciato dai sindacati

«Assurdo pagare un milione all'anno per Ici e rifiuti»

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Sindacati all'attacco dei Comuni per gli aumenti tariffari decisi nei bilanci preventivi. Mirino soprattutto i ritocchi alla tassa rifiuti e l'applicazione dell'addizionale Irpef, a cui nessuno dei centri zona della provincia intende rinunciare. «Gli enti locali giustificano le "stangate" con i minori trasferimenti dallo Stato - spiegano i segretario di Cgil, Cisl e Uil, Pier Massimo Pozzi, Giuseppe Scarsi e Mauro Casucci -. E' vero che da Roma arrivano pochi soldi, ma non come lamentano i sindaci. Ogni anno, chiedin di poter concertare i Comuni l'entità dei prelievi fiscali alla popolazione ed invece veniamo informati solo a "giochi fatti", nonostante siano stati siglati protocolli precisi in merito alle relazioni con i sindacati». Cgil, Cisl e Uil forniscono dati preoccupanti sulle politiche tariffarie («Ici e rifiuti incidono ormai per un milione annuo su ogni famiglia») e «la disomogeneità che si rileva fra i vari Comuni. Siamo contenti che gli abitanti Ovada paghino solo 1505 lire al metro quadrato per la Tarsu (sebbene con un aumento nel Duemila del 15%; ndr), a invece constatare che gli acquesi debbano versare più del doppio».

Cgil, Cisl e Uil hanno preso in esame le tariffe di 13 centri della provincia, che rappresentano un campione significativo della popolazione (oltre il 60%). «Viene subito all'occhio lo 0,4% di addizionale Irpef di Alessandria Cerrina - spiegano i segretari provinciali -. E contestiamo anche lo 0,2% deciso in quasi tutte le altre realtà. Gli aumenti della tassa rifiuti, poi, vanno ben oltre il tasso di i programmato. Quest'anno, gli incrementi Novi, Ovada, Tortona e Arquata sono stati del 15%, a Casale del 16% e ad Acqui addirittura del 20%. Alessandria ha lasciato invariato il tributo, ma solo perchè lo aveva ritoccato del 24% nel '99. Insomma, i cittadini vengono tartassati e impoveriti». Anche sull'Ici, organizzazioni sindacali segnalano «squilibri pazzeschi». Si va da Comuni che applicano il 4 per mille sulla prima casa (Alessandria, Casale o Felizzano) ad altri che si attestano sul 5,5, mentre a Valenza si paga il 6 per mille. Differenze notevoli pure sulle detrazioni applicate, sullo imposte per la seconda casa, per l'abitazione sfitta (Alessandria, Novi, Tortona e Casale arrivano 7 per mille) e su quelle per le cosiddette «pertinenze improprie», cioè i garage.

COMUNI	COMUNALE IRPEF (%)	PRIMA CASA ‰	PRIMA CASA	SECONDA CASA ‰	CASE SFITTE ‰	PERTINENZE IMPROPRIE ‰	1999		% DI AUMENTO
ACQUI	0,2	5.5	200.000	6.5	6.5	5.5	3300	3960	20
	0,4	4	200.000	6.5	7	-	2722	2722	-
ARQUATA S.	0,2	5.5	230.000			5.5	1265	1455	
CASALE M.TO	0,2				7				16
	-	4.8	200.000	4.8	4.8	4.8	-	1880	
	0,4	5.5	200.000	5.5	5.5	5.5	1356	1356	-
	-		200.000	4	4	4	2000	2000	-
NOVI L.	0,2	5		6	7		1825	2098	15
OVADA	0,2	5.5	200.000	6	-	5.5	1250	1505	15
PREDOSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	0,2	5.15	230.000	7	7	5.5	2000	2300	15
	0,2		350.000	6	6	6	-	2767	-

E Casale va verso la crisi: via 2 assessori

La Calvo si candiderà contrapposta a Rossi

Ignorato monito di Bosio. La Lega lascia la maggioranza a Castelnuovo Scrivia

ALESSANDRIA

Mentre a Casale c'è il rischio di elezioni anticipate (si sono dimessi altri due assessori), il sindaco Francesco Calvo ha sciolto le ultime riserve: sarà la candidata alla presidenza della Regione per l'Ape, il nuovo movimento politico Autonomisti per l'Europa. L'annuncio è stato dato ieri a Roma. Il segretario regionale della Lega, Dino Bosio, aveva «avvertito» la Calvo: la candidatura sarebbe stata considerato atto ostile alla Lega, quindi avrebbe chiesto ai consiglieri leghisti di toglierle la fiducia. Il capogruppo Maurizio Grassano non si pronuncia, se la Lega toglierà la fiducia perdera assessori e presidenze e il sindaco dovrà cercare i voti per conservare la maggioranza.

Il sindaco Francesca Calvo

L'Ape in provincia presenta candidati per le regionali Giorgio Melchionni, consigliere comunale, Maria Grazia Bandirola, presidente Aspol, Dario Dovo, di Acqui, Paolo Ottobelli, di Tortona, e Chicco Soro, di Novi.

Lega Nord. La Lega Nord ha deciso le candidature per le regionali e sono caduti gli ultimi dubbi sulla presentazione dell'onorevole e consigliere comunale Tino Rossi. Sarà capolista della cinquina che correrà nel collegio provinciale. Gli altri candidati sono Paolo Soban di Valenza, Ester Matis, segretaria della sezione di Capriata d'Orba, Alessandro Gemme, novese e consigliere comunale Alessandria, Primo Forlini, consigliere comunale di Acqui.

La pornostar Eva Orlowsky

Partito dei comunisti italiani. I cinque candidati in provincia del Partito dei comunisti italiani, che sosterranno la candidatura di Livia Turco, stati presentati dal segretario regionale del pdci Enrico Bostente, che ha condannato «il modo di far politica di Ghigo, a colpi di spot, dimenticando i veri compiti della Regione».

I candidati sono Stefano Barbieri, segretario della federazione di Torino, Mariuccia Nespolo, preside a Castelnuovo Scrivia, Massimo Barbadoro, vice sindaco di Valenza e segretario della federazione alessandrina, Paolo Paravidino, pensionato di Carpeneto, e Michele Giacomazzi, operaio di Novi. «Rappresentano - ha detto Bestente - l'ampia realtà territoriale provinciale ed esprimono la conoscenza dei problemi della città e della provincia».

Liberal Sgarbi i libertari. La pornostar Eva Orlowsky, consigliere comunale a Castelnuovo Bormida, sarà candidata anche alle elezioni regionali della Liguria nella lista del movimento di Vittorio Sgarbi.

Castelnuovo, la Lega lascia. Domani sera, nel Consiglio comunale convocato per approvare il bilancio di previsione, la Lega Nord ufficializzerà il suo distacco dalla maggioranza di centrosinistra guidata da Gianfranco Isetta. Il consigliere Loris Cei - 37 anni, bancario, per quattro anni consigliere leghista a Pontecurone e poi per quasi altrettanti a Castelnuovo, dove risiede - si asterrà nella votazione del documento e passerà quindi all'opposizione di centrodestra.

«Non c'entra niente l'accordo fra Bossi e Berlusconi - afferma Manuel Ellebore, vicesegretario provinciale della Lega -. A Castelnuovo sono semplicemente venute meno le condizioni per collaborare con il ds, partito guida dell'amministrazione». Il perché lo ha spiegato ieri nella sede del Carroccio a Tortona lo stesso Loris Cei: «Prima di tutto, la nomina di Gianni Tagliani a vicesindaco in sostituzione di Antonello Brunetti, a meno di un anno dalle prossime elezioni, l'abbiamo interpretata come una chiara designazione del futuro sindaco. Isetta aveva i poteri per agire così, però democrazia vuole che si ascolti anche il parere degli altri». Ma non c'è solo questo: «Non condivido lo stanziamento di 150 milioni per festeggiamenti e manifestazioni. E' tanto e il centrosinistra li sta usando per farsi propaganda per le prossime elezioni»

Il passaggio di Cei all'opposizione non avrà comunque conseguenze pratiche: giunta avrà sempre 10 voti a favore, contro 7.

[f. m. - u. p.]

SULLA CRISI DI CASALE SERVIZIO A PAG. 43

Le reazioni dei genitori e degli abitanti di Terranova alla confessione del sedicenne

«Ha mentito, ma noi lo perdoniamo»

Persi i soldi al videopoker, si era inventato la rapina

CASALE MONFERRATO

«Non è vero che mi hanno sequestrato, picchiato e derubato: inventato tutto perché avevo il coraggio di tornare a casa e dire ai miei genitori che perso i soldi ai videopoker». Lo ha confessato il sedicenne di Terranova ai carabinieri di Casale che hanno così chiuso le indagini avviate lunedì pomeriggio quando il giovane recato in caserma, accompagnato dal padre, per denunciare la presunta aggressione patita il giorno prima ad opera di tre extracomunitari. I genitori, con un pianto liberatorio, si sono stretti intorno a lui, perdonandolo.

Secondo prima versione dei fatti data dal ragazzo, domenica pomeriggio, dopo le 18, appena uscito dal «Bar Sport» di Terranova era stato avvicinato da una Regata con a bordo tre extracomunitari che lo avrebbero trascinato a forza nell'auto, portato in aperta campagna, picchiato e poi derubato di 100 mila lire. In realtà pomeriggio aveva speso ai videopoker i soldi che i genitori gli avevano dato per comprarsi le scarpe da ginnastica. Confuso e con lo sconforto di dover tornare a casa e raccontare che successo al padre operaio e alla madre casalinga, che lo hanno sempre allevato all'insegna del rispetto del sacrificio e del lavoro, ha deciso di mentire.

Uno scorcio di Terranova, frazione alle porte di Casale sulla strada per il Mitanese

Così si è diretto in aperta campagna e si è avvicinato a un albero, appoggiandosi sopra la mano e poi iniziando a sbatterci la testa, procurandosi lesioni guaribili in 20 giorni.

Il ragazzo, dopo aver confessato di inventato tutto, è stato segnalato dai carabinieri al Tribunale per i minorenni di Torino per simulazione di reato. «Ma è bravo ragazzo, vittima di se stesso» si commenta nell'ambiente delle forze dell'ordine. E anche alla luce di questo episodio e delle recenti polemiche in ambito nazionale sono stati intensificati i controlli su eventuali irregolarità dei videopoker installati nei locali pubblici della città.

Intanto a Terranova, dove subito stato lanciato l'allarme-criminalità, con la richiesta di un maggior controllo del territorio, notizia che il ragazzo aveva mentito è stata accolta sollievo. «Tutta la frazione farà un gran sapendo che questa storia è terminata nel modo migliore - dice il presidente del Quartiere, Giovanni Martinotti -. Chi ha messo una ragazzata? Tutti, soprattutto la famiglia, capiranno che è solo un momento di debolezza. situazione che fa dispiacere, ma molto meglio che la vicenda si sia conclusa così piuttosto che con un vero sequestro e una vera rapina». **[r. sa.]**

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 12

Parte una campagna nelle materne ed elementari per promuovere raccolta differenziata dei rifiuti

Un cassonetto sperimentale in tredici scuole

Inventato e brevettato da un alessandrino e offerto al Comune

Il cassonetto sperimentale in legno per la raccolta differenziata dei rifiuti

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Per difendere l'ambiente, riducendo le discariche e contenendo i costi di smaltimento dei rifiuti, è determinante la raccolta differenziata. Il presidente Consiglio comunale Piercarlo Fabbio, d'accordo col sindaco Francesco Calvo, ha quindi deciso di coinvolgere alcune scuole - altre potranno aggiungersi - in una campagna di educazione alla raccolta differenziata.

«Utilizziamo - dice Fabbio - l'idea Romeo Magarotto, che ha studiato, e brevettato, un cassonetto per favorire la preselezione dei rifiuti». Il cassonetto ha quattro scomparti per organico, carta, alluminio e plastica. Magarotto ha messo il brevetto a disposizione del Comune e la falegna comunale ne ha un certo numero in legno.

«I contenitori - hanno detto il presidente e il direttore l'Amiu, Franco Trussi e Dino Foresto - verranno consegnati a 13 scuole per passare alla pratica dopo la nostra campagna di sensibilizzazione rivolta agli alunni, primo anello della società e che porteranno il messaggio in famiglia. E ovviamente ci impegnamo a ritirare i rifiuti differenziati che verranno gettati nei vari cassonetti».

Magarotto ha avuto incontri con alcune classi, per indirizzare i bambini alla differenziata pensando al rifiuto come valore riciclare e non da sotterrare.

«Ho avvertito - dice - molta sensibilità nel rispetto della natura, alcuni si sono anche impegnati al riutilizzo dei pennarelli per costruire collane».

Le scuole coinvolte sono le materne Bovio, Campi, Santarosa Carducci, Micca-Tonso, di Cascinagrossa, S. Michele e Spinetta le elementari Ferrero, De Amicis, Sclavo, Zanzi e S. Michele.

CONCORSO AMIU-SCUOLE A PAGINA 44

LA STAMPA
con
GIOVANELLI
LISTA NOZZE
a Tortona S.S. per Genova 18/a
tel. 0131.81.56.27
iPER
Pozzolo
CENTRO COMMERCIALE
S.S. 35 bis dei Giovi - Pozzolo F.ro
tel. 0143.416932
Via Circonvallazione 4
a 100 Uscita Casello
Autostrada GE-MI
Tel. 0383.61527
CASEI GEROLA (PV)
fabbrica in pelle
Offre il prossimo martedì sera ai suoi lettori una serata esclusiva alla
Multisala Kristalli di Alessandria
per la visione di American Beaury, candidato a 8 premi Oscar
Martedì 29 febbraio ritaglia il coupon per l'ingresso gratuito

Spuntano nuovi «funghi» cittadini che intralciano il traffico in via Guasco

Bufera sui giochi con oche e maialini

Tassa sulle insegne, commercianti contro il rincaro

BOTTA E RISPOSTA

Sotto accusa la festa di Cristo

Scrivo a proposito della festa del rione Cristo (organizzata da un'associazione presieduta dai signori Accardo e V[illegible]eri) per dire che non condivido affatto il modo ironico e sbrigativo con cui è stata trattata la questione. Le iniziative discusse sono state chiamate dagli organizzatori «palio delle galline» e «caccia al maialino» e sono alla seconda edizione. Mi spiace di non aver saputo nulla della prima, altrimenti l'avrei contestata, come faccio oggi con questa. Com'è possibile - nel 2000 - divertirsi ancora con questi giochi scemi e crudeli? Povere galline (ma ora ci è stato detto che sono robot costrette a correre sulle loro zampette esili e fragili. Per farle correre si batte le mani. E' facile immaginare a quale orribile stress saranno sottoposte e quali ferite si procureranno.

A questo «gioco» si affiancherà ora, anche la «caccia» al maialino. Oggi ridotta, forse per i «mugugni» dell'Enpa, a indovinello sul peso. Vecchi giochi crudeli, che credevamo dimenticati. Coloro che vi parteciperanno sappiano tuttavia che, alla fine di essi, tutti gli animali partecipanti saranno morti o sottoposti ad uno stress che li farà morire in poco tempo. E sappiano che la legge vieta di torturare gli animali. Per quale motivo fare tutto questo? Se volete far correre qualcosa, usate le bocce, non le oche che, tra l'altro, sono animali intelligenti e sensibili. O le galline, o ogni altro animale. Tutti gli animali sono capaci di amore, perché non insegnarlo anche agli uomini? Così come fanno i bambini che, proprio perché innocenti, sono amanti degli animali. Fa sinceramente tristezza, poi, che questi fatti siano stati avallati dal Comune e dalla Provincia, dal commissario della Circoscrizione. L'Enpa di Acqui ha già avviato un esposto alla procura della Repubblica e alle autorità cittadine.

Mi unisco di cuore alla denuncia dell'Enpa e spero, soprattutto, che gli organizzatori decidano di annullare i «giochi» con animali o che le autorità preposte li sospendano.

Carla Nespolo
Alessandria

«Una semplice lotteria»

La «caccia al maialino» è una semplice lotteria dove bisogna indovinare il peso dell'animale. Sullo stesso non viene esercitata nessuna violenza, la sua presenza è solo visiva; il «Palio dell'oca» è una simpatica gara tra le oche, che vengono incitate con il battito delle mani, senza avere il contatto con il concorrente. Non è mai stata nostra intenzione e mai lo sarà esercitare violenza sugli animali, anzi queste iniziative sono state organizzate inserendo come partecipanti i bambini e sono state autorizzate in gran parte dalla Provincia di Alessandria.

Giuseppe Accardo
Centro Giovani
Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Lo Sportello si occupa delle polemiche scoppiate al rione Cristo per la «caccia al maialino» e il «palio dell'oca». L'accusa mossa agli organizzatori è quella di crudeltà verso gli animali. Gli organizzatori rispondono che per quanto riguarda la «caccia al maialino», si tratta semplicemente di una lotteria sul peso e che le oche vengono istigate a correre solo con il battito delle mani. Un'altro argomento preso in considerazione è la protesta dei commercianti per l'aumento delle tasse sulle insegne luminose e sulla pubblicità. Infine in via Guasco angolo piazza della Libertà sono spuntati due nuovi dissuasori. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 - e anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI SELMA CHIOSSO E [illegible] MOSSANO

Negozianti arrabbiati per [illegible] balzelli

Apprendiamo con sconcerto che il prossimo anno le tariffe della tassa sulla pubblicità ed insegne aumenteranno del [illegible] per cento: se le notizie di aumenti sono sempre spiacevoli, questa lo è, ancora di più perché per noi commercianti ha il sapore di un vero e proprio balzello. Facciamo infatti molta fatica a capire perché ci si accanisca contro le nostre insegne, che servono a far individuare i negozi ma rappresentano anche un elemento di arredo urbano e, soprattutto, aumentano la luminosità delle nostre vie. L'aumento è elevatissimo, siamo oltre il tasso [illegible] inflazione. Ci spiace che una giunta che abbiamo avuto modo di apprezzare per gli interventi a sostegno del commercio colpisca il settore proprio sulle insegne: non crediamo proprio che una città con le insegne spente sia la risposta ideale all'impegno profuso da tutti per rilanciare Alessandria. Una città ben illuminata, inoltre è un buon deterrente contro la deliquenza. Ci spiace anche che l'assessore Delfino non abbia ritenuto di sentirci prima di proporre l'aumento e ci auguriamo che vi siano ancora spazi per rivedere il provvedimento. Se si decidesse di «colpire» la pubblicità, spegnendo le insegne?

Ascom e Confesercenti
Alessandria

Dissuasori fonte di gual?

Pensavo che in questo periodo non crescessero i funghi. Invece in città ne son spuntati due, grossi e gialli, sono in via Guasco angolo piazza della Libertà. La Amanita falloide fa meno danni: grazie ai funghi cittadini si incrementano le code, non si riesce a svoltare, code, smog, e gas, imperversano.

Lettera firmata
Alessandria

CON I SUPERCONSUMATORI

C'è [illegible] truffa su Internet attenti al Cavallo di Troia

NATO per applicazioni militari e diffusosi negli [illegible] bienti scientifici e universitari Internet è diventato ormai (e [illegible] sarà sempre di più) un fenomeno di massa. Solamente in Italia si contano 7 milioni di utenti: [illegible]ni, giovani, adulti, anziani, ormai tutti stanno diventando esperti navigatori. La grande rete offre informazioni e servizi di ogni genere, per lo più gratuitamente, ma attenzione alle truffe. Una in particolar modo sta imperversando da alcuni mesi: la truffa «Cavallo di Troia». Ecco di cosa si tratta. Esiste un numero e una varietà imprecisata di siti (per lo più si tratta di siti erotici, ma non solo) che offrono gratuitamente (così dicono) la possibilità di scaricare sul proprio Pc foto, video, programmi,... Questi file però nascondono al loro interno altri [illegible] eseguibili «exe» (da cui il nome «Cavallo di Troia») che sono in grado di disconnettere il modem [illegible] riconnetterlo all'insaputa dell'utente ad [illegible] numero internazionale diretto per lo più in Cile o in Nuova Guinea (prefissi 005 - 006), anziché al numero urbano del Provider. Le conseguenze sono devastanti perché l'utente scopre di essere stato coinvolto (a sua insaputa) in questa truffa solamente all'arrivo della bolletta.

L'Adiconsum di Alessandria ha raccolto negli ultimi [illegible] mesi una ventina di segnalazioni e questo dato se proiettato a livello nazionale e moltiplicato per tutte le associazioni di consumatori diffuse sul territorio può dare la misura della diffusione di questa truffa. Per ogni segnalazione l'Adiconsum ha inoltrato la relativa procedura di reclamo alle compagnie telefoniche. I gestori però si sono dimostrati (come abitudine purtroppo) poco disponibili al dialogo, dichiarandosi, nonostante i lauti guadagni, estranei [illegible] problema e intimando agli utenti di paga[illegible] la bolletta pena il distacco dalla linea e azioni legali. Anche la Telecom, che pure in passato si è dimostrato sensibile alle esigenze dei consumatori, attraverso le commissioni di conciliazione, pare abbia deciso di intraprendere una linea intransigente, limitandosi ad informare in bolletta gli utenti dell'esistenza di questa truffa.

Le associazioni dei consumatori si stanno battendo per tutelare i diritti degli utenti, però come spesso succede è proprio il consumatore che deve diventare sempre più consapevole e adottare alcuni accorgimenti. Eccoli. Diffidare nella maniera più assoluta dei siti che offrono qualcosa gratuitamente (soprattutto se si tratta di siti erotici); utilizzare software antivirus, con l'accortezza di aggiornarli costantemente; prendere in considerazione l'idea di usufruire del servizio di «autodisabilitazione» (al costo di L. 7000 a bolletta), che impedisce, tra l'altro, involontarie telefonate internazionali; verificare costantemente le impostazioni (n. di telefono del Provider) della connessione. Invece a chi già deve confrontarsi con bollette astronomiche consigliamo di recarsi agli uffici dell'Adiconsum in via Parma 36 (oppure telefonare al numero 0131 253132 per ottenere spiegazioni ed assistenza relativamente alla procedura di reclamo. [se. c.]

Due imputati al processo per il delitto di Incisa

«Fornimmo quell'alibi solo perché impauriti»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Vergogna «per non essere stati capaci di dire di no a una richiesta che non avrebbe dovuto essere accolta» e difficoltà a trovarsi «di fronte a persone che sono state capaci di un simile orrore». Per questi motivi i fratelli Rocco e Giovanni Reitano, di 19 e 27 anni, di Nizza, non si sono presentati in Corte d'assise per rispondere di favoreggiamento. Dissero ai carabinieri che Giuseppe Fanzelli era in piazza nel momento in cui in una strada di campagna a Incisa Scapaccino veniva uccisa Ermelinda Dell'Albani.

Ai giudici hanno fatto pervenire, tramite il loro difensore Luca Gastini, una lettera in cui spiegano perché hanno disertato il processo, chiedono perdono, si dicono pentiti. «Avremmo dovuto negare che Fanzelli in quelle ore era con noi e comunque far prevalere la verità sulla nostra paura, ma non ne siamo stati capaci. Siamo stati dei deboli ma quello che quei ragazzi (Antonino Giangreco, Maria Grazia Stella, Loredano Maccarone oltre a Fanzelli; ndr) avevano fatto era così enorme che alla richiesta abbiamo avuto il coraggio di dire di no».

Prosegue la lettera: «Abbiamo scontato, anche con una esperienza terribile come il carcere, la nostra debolezza. La sconteremo tutta la vita vergognandoci, di fronte a noi stessi e agli altri, non di avere impedito la scoperta dei responsabili, che è stata comunque immediata, ma di non aver detto subito, per paura, il nostro nulla alle indagini. Ha prevalso, purtroppo, la volontà di tutelare la sicurezza nostra e della nostra famiglia e chiediamo perdono».

Il dibattimento per l'assassinio della giovane donna, moglie infedele di Giangreco, si è concluso (deve solo rendere spontanee dichiarazioni Cosimo Bonfrate, a sua volta accusato di favoreggiamento) e la parola passa ora a pm, parte civile e pool dei difensori. Sono fissate quattro udienze, dal 7 al 10 marzo.

Convegno al S. Michele

Con i fromenti per la lotta alla flavescenza

ALESSANDRIA. «Flavescenza dorata: un'avversità che può essere sconfitta» è il tema del convegno che si svolge oggi alle 16 al residence San Michele, organizzato dalla associazione Vignaioli Piemontesi diretta da Gianluigi Bisotto, con il patrocinio delle Province di Alessandria e Asti. Si tratta di un incontro importante per i vignaioli e i vivaisti interessati al gravissimo problema che, nell'Alessandrino, ha colpito 1600 ettari vitati (e che per la prossima stagione stima saranno il doppio) con ripercussioni di danni per miliardi. L'iniziativa è rilevante perché sono stati invitati esperti (J.M. Trespaille Barrau del Ministero dell'Agricoltura francese, e Gabriele Posenato, dell'Osservatorio malattie delle piante nel Veneto) che da anni combattono questa grave patologia (in Francia da circa un trentennio). Intervengono anche responsabili del settore Fitosanitario della Regione.

La partecipazione al convegno è gratuita. Funziona servizio di traduzione. [a. m.]

IN PIAZZA DELLA LIBERTÀ

In vigore le tariffe «scontate»

Sono entrate ieri in vigore, con diversi giorni di ritardo rispetto a quanto era stato annunciato, le nuove tariffe orarie per il parcheggio di piazza della Libertà ad Alessandria, gestito, per conto del Comune, dall'Atm, l'Azienda trasporto e mobilità spa. Il ritardo è stata causato dalla necessità di programmare le casse automatiche all'emissione dei nuovi biglietti che tengano conto di costi diversi a seconda delle ore di utilizzo del parking. Dopo le polemiche seguite all'aumento, negli scorsi mesi, della tariffa unica da 2500 a 3500 lire l'ora, di cui in Consiglio comunale si è fatto portavoce il gruppo della Lega Nord che fa parte della maggioranza, la giunta ha deliberato due fasce a prezzo ridotto: duemila anzichè 3500 lire l'ora. Sono le fasce dalle 8 alle 10 e dalle 12 alle 15. Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20 resta la tariffa di 3500 lire, immutata pure quella - 500 lire - dalle 20 alle 24. [f. m.]

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avviso di vendita a licitazione privata

Al miglior offerente - Fall. n. 343/99 - RENO MOTORS s.r.l. - Curatore, avv. Debernardi. Si rende noto che in data 10.2.2000 il G.D. dott.ssa Cavanna ha ordinato per il giorno 17 marzo 2000 ore 9,30 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita a licitazione privata al miglior offerente dei seguenti beni.

Lotto primo: Moto Honda Forsight tg. AB 56549 - Prezzo base L. 4.700.000

Lotto secondo: n. 25 autoveicoli di diverso stato di manutenzione di cui alcune da rottamare, alcune delle quali è presente solo la carrozzeria di marca Fiat, Renault, Alfa Romeo e Autobianchi - Prezzo base L. 28.000.000

Lotto terzo: Complesso di beni per l'esercizio dell'attività di autofficina e autocarrozzeria, nonché attrezzature da ufficio (arredi e supporti elettronici), attrezzature per autocarrozzeria, complessivo di banco verniciatura e per officina meccanica, oltre a pezzi di ricambio. Prezzo base L. 108.500.000.

Ogni offerente dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale la propria offerta in busta chiusa entro le ore 12 del giorno antecedente la gara. La domanda di partecipazione dovrà riportare le generalità dell'offerente, il codice fiscale e, se persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto. Per la società intestazione del certificato della Cancelleria Commerciale attestante la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Nel caso di offerte di pari importo si procederà alla gara in aumento secondo la modalità che verranno stabilite all'udienza stessa.

L'aggiudicatario dovrà depositare presso il curatore il prezzo di aggiudicazione maggiorato dell'IVA.

Spese di cancellazione [illegible] e della trascrizione a carico dell'aggiudicatario. Per informazioni: Cancelleria Civile Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 18 febbraio 2000

Il Cancelliere
dott.ssa Alice Natale

ECONOMICI

SOCIETÀ [illegible] nel proprio settore ricerca [illegible] propria [illegible] di vendita [illegible] Agente monomandatario per la [illegible] di Alessandria e provincia. Offresi portafoglio clienti consolidato, fisso e provvigioni. Tel. 011.358 3310

[illegible] DI [illegible] villa stupenda panoramica in perfetto [illegible] mq [illegible] giardino mq 3000. Tel. 011.869.8921 - 0335.814.8715

Per la pubblicità su [illegible] publikompass

RTL TORINO LA radio CHE TI ASCOLTA

Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6824611
Fax 011 6824639

ALESSANDRIA - [illegible] FM 91,800

I CD-ROM DELLA STAMPA

tutto compact LA STAMPA

GRATUITO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

LETTERE AL GIORNALE

«Sul debito pubblico ci si [illegible] già mobilitati»

L'esibizione sul palco dell'Ariston di Sanremo di Lorenzo Jovanotti, che ha chiesto a D'Alema di cancellare il debito dei Paesi poveri in occasione della campagna Giubileo 2000, non ha stupito. Il Consiglio comunale, su mia proposta, adottò il 15 giugno 1998 un ordine del giorno in cui si chiedeva al governo di liberare dai debiti i 41 Paesi più poveri e, documenta una serie di materiali da documenti dell'ordine francescano secolare d'Italia impegnava i vertici amministrativi a farsi interpreti presso le istanze superiori dello Stato in modo che tale iniziativa si trasformasse in un'impresa di giustizia e pace per tutti, italiani ed [illegible] pei. In aggiunta, il consiglio comunale della città di Trapani, pochi giorni fa, si [illegible] chiesto di adottare un ordine del giorno simile. E' segno che i Comuni, dal Piemonte alla Sicilia, si stanno mobilitando in modo naturale su questi temi. C'è una [illegible] pavolezza nuova e sono contento che Alessandria sia arrivata a discutere tali tematiche con grande anticipo e con grande condivisione fra le parti politiche.

Piercarlo Fabbio
presidente
Consiglio comunale
Alessandria

Firme, mozioni e centraline anti-smog

Il circolo di Alessandria esprime viva soddisfazione per l'approvazione nel Consiglio comunale delle mozioni presentate dal consigliere Giorgio Bertolo, capogruppo di Rifondazione comunista. Mozioni che richiedevano l'acquisto di centraline di rilevazione dell'inquinamento ambientale e l'intervento sui tetti di amianto prioramente in asili e scuole. Il partito si è impegnato a sostenerle [illegible] una raccolta firme fra i cittadini di Alessandria. Ringraziamo i cittadini che in pochissimo tempo si sono impegnati a sostenere con la loro firma l'iniziativa. La sensibilità dimostrata dai cittadini è stata determinante per raggiungere l'obiettivo. Finalmente l'amministrazione si è impegnata ad intervenire.

Rifondazione comunista
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242, Cr Verde 0131 252.255, C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri [illegible]44 [illegible], Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430 **Bassignana:** Cr Verde 0143 489.0[illegible] **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Casale:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; Cr [illegible] 0142 [illegible]; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]48.030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. [illegible] 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 [illegible] **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** [illegible] 466.868 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. [illegible] **Salvatore:** Cri 0131 [illegible] **S. [illegible] C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] **zano:** Cr. Verde 0143 85.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247 **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 80.177. **Voghera:** Cri 0383 45.656.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Denovi: corso Roma 132 (0131 251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli: via Garibaldi 7 (0144 322.468). **Casale:** Botto: via Adam 38 (0142 561.261) **Novi:** Balardi: via Girardengo 50 (0143 2261) **Ovada:** [illegible] corso Saracco 303 (0143 80.224) **Tortona:** Comunale 2: [illegible] Viguzzolo 2 (0131 861.264). [illegible] Bellingeri [illegible] Garibaldi 86 (0131 943.356)

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 0131 [illegible] e, Interlile, 0131 207.224; **Acqui:** [illegible] 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 866.227; [illegible] 0131 859.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 285.000, **Acqui:** 0144 311.440, **Casale:** 0142 434.334; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.783, **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** [illegible] 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** [illegible] 636.129; **Tortona:** 0131 866.863, [illegible] 0131 859.111.

IN CITTÀ E FUORI

Mostra

Foto a Casale

Da «Grande Marwin», in via Lanza 46, a Casale si può ancora visitare la mostra fotografica di Enza Venturini dal titolo «Incontriamo il 2000 con la luce nel buio». [r. se.]

Escursione

Gita a Sestri

Il Cai, di Valenza in collaborazione il Centro comunale di cultura organizza per domenica un'escursione al Monte Capenardo. Dopo il viaggio in treno, la parte da Lavagna per giungere a Sestri Levante. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0131/945633. [r. c.]

Osteria dei saperi

Vini e formaggi

Sabato all'osteria dei sapori di Vignale Monferrato si inaugura il terzo laboratorio del gusto in collaborazione l'Arcigola Slowfood e l'Onaf dedicato all'abbinamento dei formaggi erborinati passiti e Sauternes. Partecipare costa 40 mila lire. Tel. 0142.933239. [r. al.]

I.N.T.
Istituto Nazionale Tributaristi

[illegible] Conca D'Oro [illegible] 300 - 00141 [illegible]
[illegible] fax 068103840 e-mail tribint@tin.it
internet www.tributaristi-int.it

membro della Consulta del contribuente [illegible] Ministero delle Finanze
membro [illegible] Consulta delle associazioni professionali del CNEL

GIORNATA DI STUDIO "NOVITÀ FISCALI 2000"
Venerdì [illegible] Febbraio 2000
dalle ore 09.00 [illegible] ore 13.30
[illegible] San Michele - Alessandria

saluto a cura del Delegato prov.le I.N.T. Ruggero Ravazzotti

relatori:

Antonio Iorio - pubblicista
L'IVA in edilizia - La dichiarazione [illegible] periodica la "rottamazione" del magazzino - Studi di [illegible]

Paolo Ricci - pubblicista
Le modifiche fiscali e previdenziali per le collaborazioni Le imposte sugli immobili - Le spese di ristrutturazione

Riccardo Alemanno - presidente nazionale I.N.T.
L'aggiornamento professionale negli studi tributari

la partecipazione è [illegible] e gratuita
[illegible] ringraziano:
Finanza [illegible] Fisco - Softsand Italia Srl - Assic. Generali Acqui T.
per informazioni: tel. 0131.40757 - [illegible]

Il segretario della Filcams «bacchetta» anche Tortona, elogia Alessandria

Lo shopping festivo nel mirino

Cgil contro Pozzolo: «Aperture per favorire l'Iper»

ALESSANDRIA

L'escalation delle aperture domenicali dei negozi in molti centri della provincia la segreteria della Filcams-Cgil, che contesta le scelte delle amministrazioni locali. Il caso più eclatante è quello di **Pozzolo Formigaro**, che ha deciso per l'anno in corso ben 15 aperture festive (due già avvenute, il gennaio e febbraio, le altre il 9 e 16 aprile, il maggio, il giugno, 30 luglio, 6 agosto, il e 24 settembre, 1 e 8 ottobre, 5, 19 e 26 novembre), in aggiunta a quelle previste per legge nel periodo natalizio. «E in ben nove casi, il Comune non ha indicato se ci siano iniziative collaterali in concomitanza con la domenica di shopping - spiega il segretario della Cgil, Bruno Pasero -. Riteniamo che il sindaco abbia concesso l'autorizzazione rispondendo esclusivamente alla sollecitazione del centro commerciale "I per I Giovi", che ha evidente interesse a tenere aperto i festivi. Non ci sembra giusto ed è per questo motivo che abbiamo subito sottoposto il caso all'attenzione della Regione».

Il sindaco di Pozzolo, Luigi Orlando, replica che «Ascom e Confesercenti sono a conoscenza delle nostre richieste di apertura e in una recente riunione hanno approvato il calendario sottoposto all'attenzione delle associazioni, il cui parere è per noi molto più importante di quello sindacale. Fra l'altro, saranno organizzate manifestazioni in tutte le date indicate: stiamo definendo alcune iniziative con la direzione dell'ipermercato, che le sponsorizzerà. Per le restanti domeniche, l'elenco prevede la festa della nonna, il trentennale della Pro Loco, il Trofeo Novizi di pallavolo, i giochi in piazza, la gara di resistenza "6 ore in monopattino", la kermesse di macchine a pedali e il torneo Due Regioni di calcio. Insomma, non abbiamo infranto la legge e non ci sentiamo affatto in colpa».

Il Centro commerciale «I Giovi» a Pozzolo, paese nel mirino della Cgil

La Cgil elogia invece Alessandria per l'eccellente ripartizione delle aperture domenicali («forse si poteva evitare solo quella del marzo, legata alla Festa della donna» dice Pasero) e non lesina una tirata d'orecchie a Tortona, accusata di aver concentrato lo shopping festivo ad ottobre, senza aver predisposto adeguate manifestazioni.

Questo il calendario negli altri centri: **Alessandria:** marzo, 9 aprile, 11 giugno, luglio, 24 settembre, 15 ottobre, 12 novembre. **Tortona:** 16 e aprile, 8, 15, 22 e ottobre, 26 novembre, senza indicazioni delle manifestazioni. **Casale:** 19 e 26 marzo, 14 maggio, 10 e 17 settembre, ottobre, 19 e novembre. **Villanova Monferrato:** 5 marzo, 16 aprile, 1, 5, 19 e 26 novembre. **Novi** non ha formulato proposte, mentre **Valenza, Ovada** e **Acqui** rientrano nella vecchia normativa di Comuni turistici e mantengono dunque la facoltà di derogare all'obbligo di chiusura festiva. [m. d.]

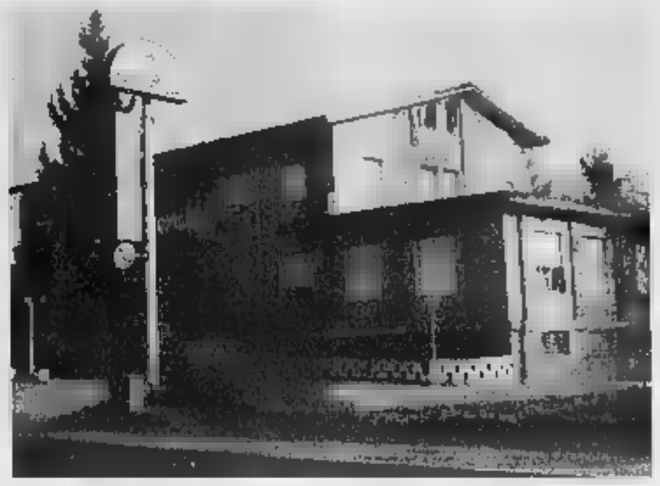
Basaluzzo, chiuso d'autorità dal sindaco il «San Remo»

Prostituzione nell'albergo finisce in carcere la titolare

BASALUZZO

La titolare di un locale pubblico di Basaluzzo è stata arrestata dai carabinieri con l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. I militari, in pieno pomeriggio, hanno trovato in una camera una giovane albanese insieme ad un cliente, in atteggiamento inequivocabile. L'arrestata è Antonietta Imperato, 46 anni, titolare dell'albergo ristorante «San Remo», della provinciale per Novi.

Il locale svolge anche ativtà di pizzeria e di night club, frequentato da diverse ragazze albanesi. Ora, dopo l'intervento dei carabinieri, sono in molti in paese a confermare le voci che «San Remo» sia un ambiente dove era facile stabilire incontri occasionali. Ma anche i carabinieri di Capriata d'Orba, competenti per territorio, da tempo erano all'erta e rivolgevano una particolare attenzione al locale e alle persone che lo frequentavano, fino a quando hanno scelto il momento giusto per intervenire. Secondo gli inquirenti, la titolare dell'albergo non solo permetteva ma favoriva la prostituzione al «San Remo». I militari ritengono che Antonietta Imperato avesse una compartecipazione nelle prestazioni delle giovani albanesi e sembra che i clienti sborsassero complessivamente cifre sulle 200 mila lire a «incontro».


L'albergo, ristorante, pizzeria e night club «San Remo» di Basaluzzo è stato chiuso

La donna è stata rinchiusa nel carcere di Alessandria.

Intanto il sindaco di Basaluzzo, Gianfranco Ludovici, in attesa dei provvedimenti della magistratura, ha firmato l'ordinanza di chiusura per l'albergo, ristorante, pizzeria e night club (per quest'ultima attività, tra l'altro, le autorizzazioni erano scadute).

L'arresto di Antonietta Imperato è commentato con interesse anche a Ovada, dove la donna, fino a pochi anni fa, gestiva una pizzeria nella centrale piazza XX Settembre.

Vendetta del mondo della droga o azione di un piromane

Due ipotesi per il rogo doloso nell'androne del palazzo di Acqui

ACQUI TERME

Si cerca un movente per il rogo doloso di via don Gnocchi 8. I carabinieri stanno battendo diverse piste per dare un nome e un volto a chi, verso la mezzanotte di lunedì, ha incendiato una tanica piena di gasolio nell'atrio del condominio di quattro piani, con una quindicina di appartamenti. L'edificio si trova a poche decine di metri da via Casagrande, nel quartiere Castiglia.

Secondo alcuni abitanti del palazzo, la causa di tutto sarebbe da cercare nell'apposizione di un lucchetto a una cassetta del contatore del gas nel cortile interno del condominio e che sarebbe stato utilizzato da spacciatori e tossicodipendenti per riporvi temporaneamente le bustine di stupefacenti. Un'altra ipotesi è che a dare fuoco alla tanica di gasolio possa essere stato un piromane, per il solo gusto di vedere gli effetti provocati dal suo gesto.

I resti della tanica che conteneva il materiale infiammabile sono stati posti sotto sequestro dai carabinieri per ordine dell'autorità giudiziaria, che ha aperto un'inchiesta.

Dopo che il contenitore è stato incendiato, in breve tempo le fiamme si sono propagate al perlinato dell'ingresso dell'edificio e quella che doveva essere una tranquilla serata da passare davanti al televisore per guardare la gara di Luna Rossa si è ben presto trasformata in un fuggi fuggi generale. Ci sono stati momenti di panico.

Sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco, che hanno fatto evacuare il caseggiato. Due anziane donne sono state trasportate all'ospedale per un principio d'intossicazione da fumo, mentre questo ha invaso tutti gli appartamenti, abbandonati in fretta e furia. I danni provocati dal rogo di lunedì notte ammontano a svariati milioni.

Intanto nel quartiere l'episodio ha destato impressione, anche poiché nella stessa zona in poche settimane ci sono stati due tentativi di rapina. [g. l. f.]

Anche ieri i impedito l'accesso all'area per iniziare i lavori della discarica

Il Consorzio rifiuti chiederà i danni

«Il blocco di Gavonata ci costa 5 milioni al giorno»

Gian Luca Ferrisa

CASSINE

Continua il muro contro muro per la discarica di Gavonata. Terzo giorno di presidio, ieri, da parte degli abitanti della frazione di Cassine all'ingresso della strada consortile che conduce all'ex cava d'argilla dove il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese vuole realizzare un impianto per ceneri e sovvalli. Ancora una volta, i dimostranti e i trattori hanno impedito il transito dei mezzi della ditta appaltatrice, che doveva dare inizio ai lavori.

Verso le 10, i tecnici del Consorzio si sono nuovamente presentati a Gavonata per verificare la possibilità di raggiungere con i mezzi meccanici la cava d'argilla. Visto come stavano le cose, hanno dovuto fare nuovamente marcia indietro. Allo stesso tempo, i vertici del Consorzio hanno dato mandato ai propri legali di proporre in sede civile una causa per risarcimento danni nei confronti di chi sta impedendo materialmente il transito ai mezzi. Secondo una prima stima, il danno subito ammonterebbe a circa 5 milioni al giorno solo per il fermo macchine e che verrà addebitato dalla ditta appaltatrice al Consorzio, in qualità di committente dell'opera.

Anche ieri, come documenta la foto, è proseguito il blocco sulla strada per raggiungere l'area prescelta per ospitare la discarica del consorzio rifiuti acquese

Il Consorzio smaltimento rifiuti ha inviato una lettera al prefetto, dal quale si attende una decisione sulla possibilità dell'utilizzo della forza pubblica per permettere nella giornata di l'accesso dei mezzi della ditta appaltatrice all'ex cava d'argilla.

La parola fine a questa vicenda potrebbe giungere però in serata da Torino, dove il Consiglio regionale dovrebbe approvare la proposta di legge per l'istituzione della zona di salvaguardia del Bosco di Cassine presentata dai consiglieri regionali Angeleri, Griffini, Suino, Galli, Rubatto, Bortolin, Bertoli, Moro, Bellingeri, Chiezzi e Simonetti.

A Cabella e Mongiardino

Aree boschive devastate dal fuoco in Valle Borbera

CABELLA LIGURE. Nella serata di martedì due incendi hanno interessato le aree boscose della Val Borbera. Il primo si è sviluppato a Costa Salata, in comune di Mongiardino Ligure, mentre il secondo ha preso avvio quasi contemporaneamente in frazione Rosano di Cabella Ligure, precisamente in località Cerendero.

Sul posto immediatamente intervenuti i Gruppi Forestali di Stazzano e Cabella. Importante è stato anche l'intervento dei vigili del fuoco di Novi Ligure con i quali hanno collaborato i Rangers volontari di Arquata ed il gruppo antincendi di Grondona.

Assistenza per il servizio d'ordine è stata prestata dai carabinieri di Cabella. Le zone invase dalle fiamme sono state isolate, ma il lavoro di spegnimento è durato fino a ieri sera, quando sono stati messi sotto controllo anche gli ultimi focolai.

Sono bruciati alcuni ettari di bosco, ma non si lamentano danni ad abitazioni. [a. me.]

VOGHERA

Approvato il piano regolatore

Dopo anni di discussioni è stato approvato il piano regolatore di Voghera. Il provvedimento urbanistico, redatto in collaborazione con il politecnico di Milano, prevede un ampliamento dell'area abitativa di Voghera, la creazione di un parco oltre alla presenza di un nuovo ponte sul torrente Staffora. [d. sa.]

TORTONESE

Corto circuito della tv incendia cucina di una casa

L'altra sera un corto circuito causato dalla televisione ha provocato l'incendio di un tinello. E' avvenuto nella casa di M. G. via Monti 14. Danni per alcuni milioni. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria e i carabinieri di Felizzano. [r. sc.]

NOVESE

Circo di Mauro Orfei con possibilità di visitare zoo

Da oggi a lunedì appuntamento con il circo di Mauro Orfei, in zona Cipian. Orari di inizio degli spettacoli: alle 17,15 e alle 21, eccetto la domenica alle 15 alle 17,30. Si potrà visitare lo zoo, dalle 10 alle 12,30. [m. pu.]

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Parte il 2 marzo l'iniziativa ribattezzata «Venga a prendere un caffè da noi»

Valenza, acquisti no-stop al giovedì

Venti negozi aperti anche dalle 12 alle 14

VALENZA

Il giovedì dello shopping «no-stop»: lo inaugura Valenza, a partire dal 2 marzo, su iniziativa di un gruppo di commercianti che ha deciso di andare incontro ad una tipologia clientelare unica in provincia. «La città, a monocultura orafa, osserva orari particolari che sfuggono ad ogni regola - spiegano gli esercenti -. Il nostro è un tentativo di andare incontro alle esigenze dei clienti». Le fabbriche d'oreficeria sono aperte sino alle 19 e i titolari, assieme a designer e a qualche dipendente, si trattengono addirittura oltre questo orario. Diventa così impossibile recarsi a fare acquisti la sera.

«Perchè non provare nell'orario di chiusura dei laboratori, dalle 12 alle 14? - aggiungono i commercianti -. Saremo lieti di mettere a disposizione la nostra professionalità». «Venite a prendere un caffè da noi»: con questo slogan un gruppo di venti esercenti di tutte le tipologie merceologiche si mette a disposizione, senza curarsi degli inevitabili sacrifici che l'operazione comporta. E ci sarà anche un «angolo delle occasioni», dove trovare merce riservata ai clienti ricevuti durante l'orario continuato. Questo l'elenco degli aderenti: Abt di corso Garibaldi, 9, abbigliamento uomo e donna; Così per sport di piazza Gramsci, 14/C, abbigliamento sportivo; American Dream di via Piemonte, 1, abbigliamento sportivo; Architetturando di via Dante, 21/B, oggettistica; Baby boom di viale Oliva, 9, abbigliamento bambini; Benetton, di corso Garibaldi, 105, abbigliamento uomo, donna e bambino; Bougainvillo di viale Oliva 9/B, abbigliamento uomo e donna; Filodoro di corso Garibaldi, 41, intimo; Foto Ghislieri di corso Garibaldi, 124, fotografia e cinematografia; Giano di corso Garibaldi, 108, abbigliamento maschile e femminile; Gioia Intimo di via Alfieri, 8, intimo; Henry's di corso Garibaldi, 26, pelletterie; Il Giglio di Alessia, intimo e biancheria casa; Libraria di corso Matteotti, 5/D, libri; Oddone Franca di corso Garibaldi, 10, profumeria ed estetica; Ricci di corso Garibaldi, 109, cartoleria; Sash di corso Garibaldi, 22, abbigliamento giovani; Silvy Fashion di corso Garibaldi, 103, boutique; Sportime di viale Galimberti, 20, abbigliamento sportivo; Vendôme di viale Dante, 15-19, argenti.

Come supporto a questo tentativo, per agevolare il cliente, ci sarà anche un'iniziativa inedita, volta a scoprire le esigenze del mondo orafo, che proviene soltanto da Valenza ma dai paesi monferrini e dalla Lomellina: «Pensiamo a un questionario da inviare alle fabbriche in cui, titolari e dipendenti, illustrino le loro preferenze per lo shopping - spiega Franca Oddone, della profumeria omonima -. Lavorare in una posizione decentrata come il Co.In.Or. impone orari di spostamento particolari, che vorremmo conoscere per riuscire a coprire anche le esigenze più nascoste».

Uno scorcio di corso Garibaldi il «salotto» di Valenza che di recente è stato rimesso a nuovo. Adesso un gruppo di venti commercianti della zona ha promosso l'iniziativa dell'apertura «no-stop» al giovedì per catturare in particolare i titolari delle fabbriche di oreficeria che non riescono a fare shopping in altre ore della giornata

Fra i premi già messi in palio, alcuni biglietti per lo spettacolo teatrale «La dolce nemica»

Cristalli e orologi Swarovski da «Casaccia»

E chi si iscrive al club può ricevere splendidi regali

VALENZA

Il nuovo punto vendita Casaccia, di corso Garibaldi 16, è un rivenditore autorizzato di tutte le linee «Swarovski», dalla «Silver Crystal», che comprende soggetti totalmente in cristallo, alle «Memories», che aggiunge la doratura agli articoli in cristallo. La varietà più importante è rappresentata dalla «Selection» con soggetti particolari, inventati da designer internazionali. La linea accessori moda, nata a caso, è denominata «Jewerly» perchè realizzata con gli stessi criteri della gioielleria, senza materiali preziosi, ma con un carico aggiunto di fantasia.

Da Casaccia, funziona inoltre l'S.C.S. - la società dei collezionisti Swarovski - che offre vantaggi davvero esclusivi alla clientela. Innanzitutto, c'è un dono inedito all'atto dell'iscrizione ad un circuito che invia periodicamente una rivista in quadricromia sulle novità edite dalla famosa griffe. La tessera personalizzata, poi, dà diritto all'acquisto, assolutamente non obbligatorio, del pezzo da collezione dell'anno in corso, che viene messo in produzione solo per i soci e si differenzia ogni volta. Come atto aggiunto, esiste la possibilità di partecipare a tutti gli eventi creati da Swarovski o dal club, come mostre, viaggi e altro. Un esempio? Lo spettacolo rappresentato proprio domenica, pomeriggio e sera, al teatro della parrocchia di Sant'Antonio. Con la regia di Luigi Todarello e le coreografie di Andrea Judith Man, è stata presentata «La dolce nemica», incentrata sulle maschere, in particolare Colombina. A metterla in scena è stata la nota Compagnia Philippe di Valenza.

Tornando al negozio Casaccia, vi si può trovare anche tutto l'assortimento Thun, dai soggetti di animali agli angeli più noti ed antichi, resi famosi da una produzione unica, che vanta mezzo secolo d'attività. Anche qui, è possibile entrare nel Thun Club, che prevede un omaggio iniziale e tante agevolazioni esclusive. Esiste anche una linea di bomboniere, che non ha eguali, per tutte le ricorrenze e con una scelta vastissima nelle forme e nei colori. La «chicca» finale è costituita dai nuovissimi orologi Swarovski, arrivati in questi giorni, per la linea Crystal Time e i tatuaggi «Tattoo», da applicare sulla pelle per chi vuole essere unico.

A teatro gratis con Swarovski è andato in scena lo spettacolo La dolce nemica

SCOMMESSE SPORTIVE
RICEVITORE "EN PLEIN" PUNTO SNAI
SU LICENZA CONI
• VALENZA •
C.SO GARIBALDI, 61 (DI FRONTE AL TEATRO) - tel. 0131.950490
• FORTUNA •
VIA EMILIA, 486 (DI FRONTE OASI) - tel. 0131.894411

Mandrini Motors FIAT
Mandrini auto LANCIA
VALENZA
SEDE LEGALE: Largo Curiel, 2 - Tel. 0131 / 94.17.44 - 94.34.17
FILIALE ED ASSISTENZA: Via dell'Artigianato, 43/45 - Tel. 0131 / 94.56.87

Acquista il tuo Giovedì... ... a Valenza!
ORARIO CONTINUATO

ABT ELEGANZA ITALIANA • C.SO GARIBALDI, • • VIA CAVALLOTTI,
American Jeanswear abbigliamento giovane • VIA PIEMONTE, 1
• V.LE DANTE, 25 B/C
BabyBoom • V.LE OLIVA, 9
• C.SO GARIBALDI, 105
BOUGAINVILLE Proposte moda donna • V.LE OLIVA, 9/B
Così.... per Sport • P.ZA GRAMSCI, 14
• C.SO GARIBALDI, 41
Foto Ghislieri • C.SO GARIBALDI, 124
GIANO • C.SO GARIBALDI angolo VIA LOMBARDA • C.SO GARIBALDI, 108

GIOIA intimo di Gioia Cristina • VIA ALFIERI,
CALZATURE & PELLETTERIA di ENRICO ASTORE Henry's • C.SO GARIBALDI, 26
Il Giglio di Alessia • C.SO GARIBALDI, 63
LIBRARIA • C.SO MATTEOTTI, 5
franca oddone • C.SO GARIBALDI, 10
Cartolibreria RICCI • C.SO GARIBALDI, 109
LA MODA GIOVANE E FRIZZANTE SASCH' • C.SO GARIBALDI, 22
Silvy • C.SO GARIBALDI, 103
SPORTIME • VIA GALIMBERTI, 20
• V.LE DANTE, 15-19

Vieni a scoprire in ogni punto vendita l'angolo delle occasioni!!!

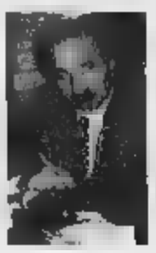
CASACCIA
CORSO GARIBALDI, 16 - 15048 VALENZA PO (AL)
TELEFONO: 0131.950259
THUN Rivenditore autorizzato
SWAROVSKI CRYSTAL AREA
Le bomboniere di THUN.
Thun Club 2000
Edizione annuale SCS 2000 "maschere" - Colombina
Swarovski - SCS - Crystal Planet

A otto mesi dall'insediamento della squadra guidata da Mascarino si rischiano commissariamento ed elezioni anticipate

La giunta di Casale ormai cade a pezzi

Dopo la Sassone, si sono dimessi gli assessori Merlo e Favretto

A sinistra, Luigi Merlo. Ieri si è dimesso dalla carica di assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione



A destra, Sergio Favretto che ha [illegible] il mandato da assessore all'Urbanistica e alle Attività economiche

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

La giunta si è spezzata a metà. Ieri, hanno rimesso il mandato nelle mani del sindaco l'assessore alla Cultura e alla Pubblica istruzione Luigi Merlo e l'assessore all'Urbanistica e alle Attività economiche Sergio Favretto, il primo espressione del ppi, il secondo legato a nessun partito, ma scelto dal sindaco.

Sulla nave, ormai traballante, guidata dal timoniere Paolo Mascarino, restano i due assessori diessini (Ettore Coppo e Gianni Crisafulli) e Renato Gagliardini dei Comunisti italiani, dal momento che, già prima di Natale, l'assessore all'Ambiente Elena Sassone, espressione della lista civica Città insieme, aveva rimesso il mandato.

Questo scenario fortemente critico si materializza alla vigilia della discussione del bilancio, per la quale sono stati fissati tre sedute di Consiglio: la prima questa sera, poi lunedì e martedì. Ieri Mascarino ha preferito non rilasciare dichiarazioni, per valutare quale decisione prendere: se ricomporre una nuova giunta o se dimettersi a sua volta. In questo caso si prospetterebbe un periodo di commissariamento e nuove elezioni a otto mesi da quelle che hanno portato a Palazzo San Giorgio questa formazione sostenuta da ds, ppi, Città insieme e Comunisti italiani.

La decisione di Merlo, «molto sofferta», è arrivata dopo un direttivo del partito l'altra sera. Il ppi ieri mattina ha divulgato un comunicato, firmato dal segretario politico Paolo Filippi, in cui giudica la giunta di Casale carente di obiettivi, chiusa nei metodi, povera di cultura politica di coalizione. La stessa uscita dalla giunta di Città insieme, sia pur con motivazioni diverse dalle nostre, ha rappresentato il venire meno della coalizione originaria». Una situazione che, secondo il ppi, rappresenta un handicap grave in un momento in cui sono necessarie «forti capacità di governo e d'innovazione per progettare e costruire con le aree più dinamiche d'Europa». I popolari affermano di aver comunque cercato «di apportare necessari correttivi e sollecitare un cambiamento positivo», ma «nell'impossibilità di ottenere i miglioramenti auspicati e nella difficoltà di fare del bilancio un documento programmatico discusso e condiviso, il partito prende atto della decisione di Merlo». Merlo esprime profondo rammarico per la carenza di lavoro collegiale che ha caratterizzato questi otto mesi e che ha impedito di adottare strategie di grande respiro e di lungo periodo (anche nel bilancio) a beneficio dei cittadini, nonostante i suoi ripetuti tentativi di apportare contributi positivi.

Favretto si è presentato a Mascarino a fine giornata, anche se la sua decisione era già nell'aria dal mattino. «Nel luglio '99 ho accettato l'incarico in un contesto [illegible] alleanza a quattro - dichiara -. Ora vengono meno due forze, quindi ritengo non ci sia spazio per la mia posizione che è di centro. Lascio dunque campo libero, per permettere al sindaco più possibilità nel ricomporre una nuova giunta». Aggiunge: «Condivido il bilancio e auspico che vengano accolti alcuni emendamenti di Rifondazione e del Polo». Intanto, Vincenzo Saba (ppi) tiene a precisare che nel voto del bilancio, al di là delle perplessità personali (ad esempio sull'addizionale irpef) seguirà l'orientamento [illegible] partito (ppi). «Lascio con molto dispiacere - conclude Favretto - anche perché abbiamo impostato cose egregie che daranno i loro frutti». A Mascarino un consiglio: «Nella scelta di una nuova giunta, meno partiti, più professionalità e più senso di squadra».

E ora, qualunque sia l'evoluzione di questo stato di crisi, il sapore che resta è amaro per una città che ha un passato di capitale, ha un presente di Comune capofila e ambisce a un futuro nell'assise d'Europa.

Bretella, si riaccende la querelle

E' stato presentato lo studio di fattibilità «Farà risparmiare 24 miliardi all'anno»

ALESSANDRIA

Doveva avere un taglio tecnico la riunione [illegible] commissione Lavori pubblici convocata ieri a Palazzo Ghilini dal presidente Fiorenzo Scaglioti per esaminare lo «studio di fattibilità» sulla «bretella» di collegamento della tangenziale di Casale [illegible] la statale per Asti. E, invece, le argomentazioni politiche hanno preso il sopravvento addirittura sfiorando l'eventualità di un interessamento della [illegible] ra, poi di fatto rientrata. Delle schermaglie sono stati protagonisti, principalmente, l'assessore Daniele Borioli e il consigliere provinciale dei Democratici Giuseppe Nervo, su fronti opposti da sempre su questa tematica. Nel battibecco sono anche emerse insinuazioni pesanti sulle quali altri consiglieri (Bonadeo ed Ercole, ad esempio) hanno chiesto immediate precisazioni per non avallare, in nessun modo, un imbarazzante contesto di pregiudizi. Di fatto, la «bretella» è stato uno degli scogli contro cui era già andata a [illegible] la maggioranza di centrosinistra sia a livello provinciale con i Democratici contrari al progetto «lungo», sia a livello comunale casalese con la lista civica Città insieme che è espressione locale dei Democratici.

Borioli ha precisato che, esposte le risultanze dello studio affidato alla Spea (che avrebbe dovuto essere fatto 5 anni fa» ha precisato l'ing. Dezza) sia in commissione provinciale che, domani sera, alle 21 a Ozzano con i Comuni, il comitato anti-bretella e la popolazione, la Provincia manderà la documentazione a Roma all'architetto Fontana deputato a decidere se realizzare o no l'opera. Su proposta di Priora, l'assessore si è dichiarato disponibile ad allegare anche i pareri dei Comuni e del comitato ambientalista.

Nel merito tecnico, invece, lo studio di fattibilità (che esamina l'insieme dei costi-benefici nel contesto complessivo del collegamento Casale-Asti lungo la statale 457) evidenzia che il percorso dall'intero tratto, con la realizzazione della «bretella lunga», per un veicolo leggero passerebbe da 50 a 35 minuti con un risparmio medio annuo valutabile in 21.523 milioni di lire, pari a 37.668 lire all'ora per veicolo.

Un altro elemento esaminato dalla Spea riguarda l'indice di incidentalità. «Un intervento di riqualificazione della strada migliorerebbe le condizioni di sicurezza [illegible] l'eliminazione dei punti critici che sulla statale 457 attuale sono ritenuti elevati». Si stima un passaggio dal valore di 0,63 incidenti per chilometro a 0,25. Tradotto in lire, secondo l'applicazione di coefficienti scientifici, viene indicato un beneficio pari a 2.670 milioni di lire all'anno per quanto riguarda le vite umane risparmiate e 271 milioni di lire all'anno per feriti in incidenti, e a 98 milioni di lire all'anno per i danni ai veicoli.

Il risparmio totale indicato nello studio, che tiene conto dei costi di trasporto e delle condizioni di sicurezza, viene quantificato in 24.562 milioni di lire all'anno con un beneficio pari a 166 lire al chilometro per veicolo. [s. m.]

Casale, dal condominio Michelangelo [illegible] esposto ad Asl, Amc [illegible] Quartiere

Palazzo infestato dagli scarafaggi

L'amministratore: arrivano dalle fognature comunali

CASALE MONFERRATO

«Nel condominio Michelangelo, in viale Ottavio Marchino 4/6, da alcune settimane si sta verificando una invasione di scarafaggi di colore rossiccio-marrone, provenienti senza ombra di dubbio [illegible] dalle fognature comunali. Risalendo dalle colonne montanti di scarico, stanno provocando un enorme disagio alle persone residenti. Nonostante da anni si provveda ad effettuare [illegible] regolare piano di disinfestazione nel con[illegible] il fenomeno continua a dilagare ed aumentare, e [illegible] rivolgiamo alle autorità competenti affinchè si argini tale spiacevole e antigenico fenomeno». [illegible] precisa l'amministratore pro-tempore Giorgio Ginepro in un esposto inviato al sindaco e per conoscenza a ufficio Igiene dell'Asl, Amc e Consiglio di quartiere. «Richiediamo che si intervenga con lavaggi d'acqua e disinfettanti appropriati nelle fognature comunali nella zona interessata agli stabili di viale Ottavio Marchino e via Giovan[illegible] XXIII» dice il geometra Ginepro. «Abbiamo contattato l'Asl perchè intervenga in tempi brevi - dichiara Vincenzo Lumello, presidente del consiglio di circoscrizione -. Il fenomeno riguarda alcune famiglie abitanti agli interni a, b [illegible] del palazzo. Addirittura, in un alloggio una inquilina si è ritrovata oltre 70 scarafaggi». «L'Asl non ha a disposizione squadre specializzate per la disinfestazione - interviene il dottor Antonio Gagliano, dell'ufficio Igiene - siamo però disponibili a dare supporto tecnico ed indicare eventuali ditte specializzate che possono provvedere alla disinfestazione».

«La situazione è apparentemente normale, in considerazione che non piove ormai da mesi - dicono dall'Amc -. Non [illegible] giunte altre segnalazioni di casi analoghi, certamente effettueremo un sopralluogo per capire la portata del fenomeno e per risolverlo in tempi brevi». [r. sa.]

CASALE

Si finsero tecnici Amc Il processo a giugno

Secondo l'accusa, nell'ottobre del '97 fingendosi falsi tecnici dell'Amc si erano introdotti in un'abitazione a Mirabello impossessandosi di oggetti d'oro e denaro contante. Si tratta dei napoletani Giovanni Barbato, 31 anni, e Cosimo Marino, [illegible] anni, che verranno giudicati il prossimo giugno dopo la testimonianza di un maresciallo dei carabinieri. [r. sa.]

[illegible]

Una proposta di Bussola sui piccoli uffici postali

Oltre venti amministratori pubblici hanno aderito alla proposta del consigliere provinciale Cristiano Bussola, di Forza Italia, per stipulare una [illegible]enzione fra Regione e Direzione delle Poste a tutele degli uffici postali nei piccoli paesi di provincia. Presto si terrà un incontro con l'assessore regionale Roberto Vaglio. [r. sa.]

CASALE

Ricettazione di un'auto un anno e quattro mesi

Due romeni sono stati condannati a 1 anno e 4 mesi di reclusione e 700 mila di multa, per la ricettazione di una Ford Sierra che era stata rubata in Francia. Assoluzione per mancanza di querela invece per i furti messi in atto alla Maxingross e alla Standa, dove erano stati prelevate bottiglie di liquore, capi d'abbigliamento e cosmetici per un valore di 500mila lire. [r. sa.]

CASALE

Manca la querela prosciolto dal furto

Il [illegible] Nastase Busca, 33 anni, senza fissa dimora, è stato prosciolto, per la mancanza di querela, dall'accusa di furto di un abito e capi di biancheria intima al Monferrato Shopping Center di Villanova, nel luglio del '97. [r. sa.]

Lenti Sola Optical:

conosciamo i problemi, per questo abbiamo le soluzioni.

I tuoi occhi sono unici. Unici come le nuove lenti Sola Optical: più moderne, pratiche, raffinate, ma specialmente ancora più vicine alle tue esigenze visive.

Vieni a trovarci, senza impegno. Con la cortesia e la professionalità che ci contraddistinguono, "metteremo a fuoco" la soluzione migliore per la tua vista.

SOLA OPTICAL

OTTICA BIGOTTI - [illegible] ROMA, [illegible] - TEL. 0131/266.271
OTTICA DE MARCHI [illegible] - VIA S. GIACOMO DELLA VITTORIA, [illegible] - TEL. 0131/41.535
OTTICA VINCIGUERRA VITTORIO - VIA MILANO, 39 - TEL. 0131/253.546
ALESSANDRIA

LA [illegible] SCUOLA HA IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato Pubblica Istruzione

Trentadue pagine a colori, tiratura in 5 mila copie: sarà la voce della consulta giovanile

Dagli studenti un giornale «costruttivo»

Sarà presto in distribuzione il primo numero de L'Ego

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato [illegible] Istruzione [illegible] MARZO

ALESSANDRIA

Sta per vedere la luce il primo numero de «L'Ego», il giornale della consulta giovanile, l'organismo rappresentativo degli studenti delle scuole superiori della provincia.

Il periodico uscirà ai primi di marzo: 32 pagine a colori, in formato A5 e tratterà di attualità, cultura, musica, sport.

L'obiettivo è quello di diventare uno spazio aperto di dibattito e discussione tra gli studenti dell'Alessandrino.

La proposta di realizzare «il loro giornalino d.o.c.» è stata avanzata agli studenti dallo stesso provveditore, Paola d'Alessandro, che ha voluto esprimere sulle pagine del primo numero de «L'Ego» il suo personale augurio.

«Sono stata spinta - scrive il provveditore - da tante motivazioni, ma alcune sicuramente dominanti. Dare ai giovani la possibilità di esprimersi, di comunicare, di diffondere e confrontare le proprie idee, di manifestare, in totale libertà, i propri pensieri, le proprie aspirazioni, le critiche, i sogni. Insomma fare in modo che i giovani possano - in una società in cui sembra tutto precostituito - pensare liberamente per essere non solo oggi ma anche domani sempre LIBERI».

La consulta giovanile della provincia è stata costituita quattro anni fa ed è stata [illegible] delle prime a nascere in Italia: è tutt'oggi raggruppa in tutto 63 studenti.

Presidente, dallo scorso ottobre, è Gianluca Stella, diciott'anni, iscritto al quinto anno dell'Itis Marconi/Liceo scientifico tecnologico di Tortona: della consulta è stato sempre componente dal momento della sua fondazione.

Il provveditore Paola d'Alessandro ha inviato il suo augurio ai giovani giornalisti de «L'Ego» invitandoli a «pensare liberamente per essere sempre liberi»

Perché un giornalino e perché questo nome?

«Abbiamo pensato di ampliare e migliorare l'esperienza affrontata lo scorso anno con "Mesopotamia alessandrina", [illegible] numero [illegible] in dieci pagine fotocopiate, senza molte pretese. Quanto al titolo, dopo averci pensato a lungo su, è saltato fuori l'idea di un oggetto che ha segnato la nostra infanzia [illegible] quella di persone con qualche anno in più. Il "Lego" appunto, che essendo fatto di mattoncini racchiude anche l'idea di qualcosa che, tutti insieme, si cerca di costruire. Poi, per ragioni di copyright, abbiamo scelto d'intitolare il nostro giornale "L'Ego", giocando anche qui su un concetto: ognuno potrà scrivere [illegible] che gli stanno particolarmente a cuore, cercando però di renderle di interesse generale».

Il primo numero, che cosa si potrà leggere su «L'Ego»?

«Si parlerà naturalmente di Internet, il fenomeno del momento, e dei suoi riflessi sull'economia. Ci saranno recensioni di cd e cronache di concerti, un dizionario dei temi-chiave della scuola e uno speciale su Casale. Per non apparire troppo "centralisti", abbiamo pensato di riservare in ogni numero alcune pagine a uno dei centri-zona. Una sorta di guida, fatta però dagli studenti. E poi una lista di appuntamenti, tra cui lo spazio radiofonico "L'ego voice": il prossimo è lunedì 28, alle 18, sulle emittenti Cosmo e Gamma».

Dove si potrà trovare, «L'Ego»?

«In tutte le scuole superiori, naturalmente in distribuzione gratuita. Abbiamo previsto una tiratura iniziale di 5 mila copie, che potrebbe raddoppiare se l'accoglienza sarà pari alle attese, la cadenza sarà bimestrale: almeno, questo è l'obiettivo che ci [illegible] prefissi. Non siamo giornalisti di professione, ma c'è la volontà di rispettare l'impegno».

Se qualcuno volesse collaborare?

«Può segnalarlo ai rappresentanti della consulta nel suo istituto, oppure telefonare allo 0339-5300525, o ancora inviare materiale all'email jdm@freemail.it».

La pubblicazione è patrocinata da Provveditorato, Provincia e Comune: in edicola ogni mese

I bimbi delle elementari scrivono su «Liberitutti»

Un'esplosione di colori, giochi e testi: è tutta opera dei più piccoli

ALESSANDRIA

«Liberitutti» è un giornale nuovo, interamente scritto e disegnato dai bambini delle scuole elementari della provincia di Alessandria. E' un'esplosione di colori, di giochi e di testi interamente scritti dai bambini che possono esprimere i loro desideri, i loro pareri, fare domande ed esigere risposte.

Nato con l'idea di creare uno spazio di dialogo e divertimento per i giovanissimi, «Liberitutti» ha ottenuto il patrocinio del Provveditorato agli Studi, dell'assessorato alla Pubblica istruzione della Provincia e della Cultura del Comune di Alessandria. Si trova tutti i mesi in edicola.

Cosa mette in evidenza il nuovo periodico? Due caratteristiche di fondo: si scopre che tanti problemi trattati dai piccoli giornalisti sono gli stessi del mondo adulto, e per di più approfonditi in modo forse più sincero, e che la grafica è realizzata in modo da attirare l'attenzione dei piccoli lettori senza però scadere nel banale e neppure in un certo infantilismo di maniera. Quello, per intenderci, tanto caro agli spot pubblicitari.

Ovviamente «Liberi Tutti» può essere letto anche dagli adulti che possono in tal modo meglio conoscere il mondo dei piccini e assaporare un linguaggio spesso dimenticato ma tanto efficace. Nell'ultimo numero si parla di Carnevale con un concorso che premierà i bambini che disegneranno la maschera più originale.

Accanto a coriandoli e costumi, anche temi di attualità: i diritti dei bambini, la cronaca cittadina, un'intervista ai medici del Cesare Arrigo sull'influenza, la storia delle stelle, il concorso «Dai un nome alla [illegible] chia», giochi e appuntamenti. Tutto rigorosamente scritto dai bambini, nella veste di giornalisti.

«Liberitutti» infatti raccoglie mensilmente il materiale che vi [illegible] segnalato dalle scuole o che viene inviato direttamente in redazione. Tutti possono partecipare inviando pezzi scritti, disegni, fotografie alla Mediacom, in corso Cento Cannoni 16, 15100 Alessandria.

Per informazioni si può telefonare allo 0131 261230; oppure inviare un fax allo 0131-317.504.

CLASSE 2000

Due nuovi «team» in lizza la sfida coinvolge Valenza

Nel giorno in cui la 2ªA della Manzoni supera quota mille (ora sono ben 1113 i tagliandi) altre due classi vanno ad aggiungersi al gruppo di «team» in lizza a Classe 2000: sono la 2ªD della Pascoli di Valenza e la 2ªB della Stranco di Alessandria (in graduatoria c'era già la 1ªB). Sempre più vivace, dunque, il referendum promosso da La Stampa e Radio Cosmo e Gamma fra gli studenti delle scuole medie di tutta la provincia. Si avvia la tappa di febbraio: dopo la vittoria a gennaio di quella della Manzoni, toccherà alla seconda in classifica. In questa posizione allunga la 1ª del San Giuseppe di Tortona (585) sulla 2ªA della Mazzini di San Giuliano (425). Scivola al quinto posto la 1ªB della Don Milani di Ticineto (325) superata anche dalla 3ªB ancora della Manzoni (350) che, partita con un certo ritardo rispetto alla 2ªA, si è lanciata in una travolgente rincorsa. Ricordiamo che la classifica la pubblicheremo domenica assieme all'ultimo tagliando di febbraio. Sabato 4 marzo dunque a Radio Cosmo e Gamma grande festa per la «classe del mese», a cui andranno i gadgets offerti da McDonald's. I premi finali invece - lo ricordiamo - sono: una playstation a testa per ogni allievo della classe vincitrice; una gita a Gardaland per la classe d'argento (offerta da Passalacqua-Happytour-Sassone) e un viaggio in pullman a terzi (offerto dall'Atm).

RISPARMIO

L'investimento «sicuro» studiato dai giovani manager di Tortona

Come far fruttare 100 milioni: questo il tema che il Gioco del giovane manager, promosso dalla Cassa di Risparmio di Alessandria, proponeva agli studenti delle superiori. Interessante uno dei lavori inviato dall'istituto Dante di Tortona. Eccolo.

Per scegliere come investire un capitale occorre individuare le esigenze finanziarie del risparmiatore e in particolare sapere quanto denaro ha a disposizione, quanto ne avrà in futuro, qual è la sua età e la sua professione, che investimenti prevede d'effettuare nei prossimi anni...

Bisogna inoltre studiare la sua propensione al rischio e capire se l'investitore è disposto a rischiare parte del proprio capitale in investimenti incerti o preferisce un rendimento sicuro, seppure poco elevato. Con queste informazioni si può stabilire un piano di investimento in guardo di soddisfare le esigenze prioritarie del risparmiatore.

Oggi è inoltre opportuno diversificare le disponibilità tra più strumenti finanziari in modo da ridurre il rischio di perdite o di mancati guadagni: se infatti si possiede un portafoglio di titoli ben diversificato diminuisce la probabilità di subire perdite su tutti i titoli.

Abbiamo preso in considerazione un ipotetico risparmiatore di 45 anni, impiegato con un reddito annuo di lire 30 milioni, sposato con un insegnante di 40 anni con un reddito annuo di lire 26 milioni. Essi dispongono di un capitale di lire 100 milioni e hanno come obiettivo l'acquisto di una casa nel 2006.

L'asset allocation ipotizzata è la seguente: 40 per cento di obbligazioni italiane; 45 per cento in un fondo azionario europeo; 15 per cento sul mercato monetario (titoli di Stato a breve termine).

Questa suddivisione del portafoglio presenta un medio grado di rischio. Il risparmiatore e sua moglie possono contare ogni anno su un reddito sicuro e, avendo come obiettivo l'acquisto della casa, possono investire una parte del loro capitale in azioni. Hanno così la possibilità di sfruttare eventualmente un rialzo della Borsa e giungere in anticipo alla cifra necessaria per realizzare l'investimento programmato.

Le possibili perdite sul mercato azionario sono, comunque, compensate dalla costanza dei rendimenti delle obbligazioni e dalle caratteristiche dei redditi percepiti dalla coppia.

Alessandra Canegallo, Francesca Marino, Raffaella Sacco
3ª ragioneria
Itc Dante Alighieri, Tortona

GIOVANI Duemila
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.

AMBIENTE

Allievi della De Amicis impegnati a inventare nuovi tipi di cassonetti

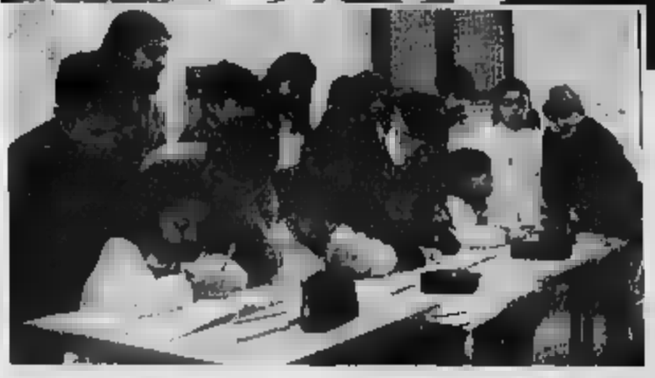
Azienda Municipale Igiene Urbana ALESSANDRIA
amiu
Insieme raccogliamo la sfida

Sono già al lavoro le classi che hanno dato le prime adesioni al concorso Amiu 2000. Quest'oggi vi presentiamo le classi quarte B, C e D della scuola elementare Edmondo De Amicis che hanno scelto di cimentarsi in due delle prove della competizione. Il concorso infatti, aperto alle elementari, alle medie ed alle superiori, ha come tema la raccolta differenziata dei rifiuti (ossia carta, vetro, plastica, organico, pile, farmaci ecc.) e come obiettivo quello di indurre i ragazzi ad affrontare un problema importante per la collettività, dando dei suggerimenti sulla gestione della raccolta e dello smaltimento. Il concorso infatti si articola in tre prove. Ciascuna classe ne potrà scegliere una, o più di una, in seconda dell'indirizzo del proprio Istituto scolastico. La prima riguarda l'ideazione di contenitori per rifiuti, la seconda la loro distribuzione sul territorio, la terza la cura dell'immagine dei cassonetti affinché siano piacevoli e facilmente associabili al tipo di rifiuto che raccolgono. Gli alunni della De Amicis ideeranno un contenitore per rifiuti e scateneranno la loro fantasia per renderli belli e colorati i cassonetti che vediamo tutti i giorni in strada.

E voi? Iscrivetevi, chiamateci e [illegible] fotografarvi.

Telefonate all'Amiu - Ufficio stampa 0131 226406 - che provvederà a consegnare su richiesta la documentazione con le modalità del concorso presso le scuole ed a raccogliere il materiale elaborato. Possono partecipare tutte le scuole elementari, medie inferiori e superiori. I lavori dovranno essere consegnati entro il 30 aprile. I lavori più belli saranno premiati da un'apposita giuria, per tutti i partecipanti sono previsti omaggi e simpatici gadget.

Le iscrizioni sono ancora aperte. Partecipate numerosi!



Tutti al lavoro. Le tre classi quarte B, C e D dell'elementare De Amicis di Alessandria ideeranno un contenitore per rifiuti e nuovi «look» per i cassonetti

PROGETTO «LABORATORI DI LETTURA '99»

Un premio dal Grinzane agli studenti-critici letterari

Premiati al liceo scientifico Galilei di **Alessandria** i vincitori del progetto Laboratori di Lettura '99, promosso dal Premio Grinzane Cavour con il contributo della banca Crt. Agli studenti che hanno scritto le migliori [illegible] di opere di vincitori del Grinzane, è stato aperto un conto corrente: il «superpremio» di un milione è andato a Paola Sabbione [illegible] scientifico Amaldi di Novi, che ha analizzato «Guardati e vita» di Luca Damiani. Altri autori recensiti: Culicchia, Pavolini e Barbero. Premi da 250 mila lire a Sonia Fogagnolo e Claudia Zanaga (magistrali Saluzzo); Carlo Ferraris, Lisa Orefice, Fabio Molinari ed Isabella Gastaldo (classico Plana), Mario Pelliccioni e Tania Cosentino (scientifico Galilei); Francesca Bricola e Sabrina Zedda (Boccardo di Novi).

SOCIETÀ PER L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO UNIVERSITARIO
ALESSANDRIA - ASTI

Con Provincia e Asl 20 l'Università fa l'accordo per utilizzare una palazzina dell'azienda sanitaria

Ateneo, questa la situazione cantieri

Scienze all'ex mercato: entro l'anno appalto da 19 miliardi

CORSO 100 CANNONI, 8/1R
15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131-234351-234372

ALESSANDRIA

«Chiediamo il miglioramento delle strutture soprattutto per quanto riguarda le aule studio, i servizi mensa, le biblioteche e le case dello studente». E' l'appello lanciato dal rappresentante degli studenti dell'Università del Piemonte orientale alla cerimonia che si è tenuta recente al Teatro Comunale per inaugurare l'anno accademico 1999 - 2000.

E in questa direzione si è mossa la dirigenza universitaria della «Amedeo Avogadro» («da rettore ho dovuto fare il capomastro» commentato sorridendo il rettore Ilario Viano, alludendo al notevole sforzo che ha richiesto l'attenzione per la ricerca e il sistemazione delle strutture per ospitare aule e laboratori).

«L'impegno edilizio - ha detto il professor Viano - resterà ancora primario per i prossimi tre .

Proseguono i lavori (che dureranno ancora un anno) di ristrutturazione di Palazzo Borsalino, in via Cavour, che è destinato ad accogliere la se definitiva di Giurisprudenza e Scienze Politiche. La spesa prevista è di 7 miliardi e 418 milioni.

E' stato inoltre firmato con il Comune l'accordo per utilizzare parte dell'ex ospedale militare che sarà destinato ad accogliere la biblioteca delle due facoltà.

Entro il 2000 sarà affidato l'appalto per dare avvio ai lavori nell'ex mercato boario dove collocare la sede della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali. La spesa indicata è di 18 miliardi e 974 milioni.

Con la Provincia, e in particolare la mediazione degli assessori Mara Scagni, alla Pubblica istruzione, e Daniele Borioli, ai Lavori pubblici, è stato siglato un accordo che coinvolge anche l'Asl 20 per l'utilizzazione di una palazzina (di proprietà dell'Azienda sanitaria) che potrà ospitare i Corsi di Chimica e Informatica.

Spiegano Borioli e Scagni: «La Provincia, in base all'accordo, si è assunta l'incarico di redigere il progetto. Una relazione è stata inviata all'Università proprio l'altro giorno». La realizzazione delle strutture, poi, sarà a carico della Regione per una spesa di massima stimata in un miliardo e 200 milioni. «Troveranno collocazione nella palazzina molti laboratori - aggiungono gli assessori provinciali -. Alcuni saranno utilizzati anche in sinergia con l'Arpa. In questo modo si attua un'ulteriore integrazione dell'università nel territorio».

Un'altra iniziativa che ha coinvolto direttamente la Provincia riguarda gli spazi ricavati nell'istituto Leonardo da Vinci e destinati a laboratori del Dipartimento di Scienze. Il costo specifico dell'intervento, attuato nell'ambito di un progetto più complessivo di sistemazione dell'edificio, è stato all'incirca di 600 milioni.

«A fine marzo», al più, all'inizio di aprile, sarà anche terminata l'aula magna del Vinci che servirà ai ragionieri, ma che potrà anche essere utilizzato dall'università» dice Borioli.

Nel frattempo, l'Università ha dovuto reperire sedi staccate e decentrate con inevitabili disagi di spostamento per studenti e docenti. «Tutti hanno capito lo sforzo - ha detto il rettore Viano - e hanno dimostrato molta sensibilità nell'accettare la situazione temporanea, nell'attesa che si arrivi al risultato finale».

Proseguono i lavori a Palazzo Borsalino (nella foto l'atrio), una delle sedi del polo alessandrino dell'Università. A lato, gli assessori Mara Scagni e Daniele Borioli

Ancora un anno per terminare Palazzo Borsalino

All'istituto «Vinci» i laboratori in sinergia con l'Arpa

Servono alloggi per studenti

Appello ai Comuni: riducete l'Ici a chi garantisce affitti «agevolati»

ALESSANDRIA

Nella relazione introduttiva, all'inaugurazione dell'anno accademico 1999-2000, il rettore Ilario Viano aveva fatto cenno a trattative la Provincia per trovare soluzioni abitative per studenti e insegnanti che frequentano il polo alessandrino della Avogadro. «Servono strutture - ha detto Viano - che, opportunamente predisposte, possano essere rapidamente utilizzate».

Un sopralluogo c'è stato, come confermano gli assessori provinciali Mara Scagni e Daniele Borioli, e, anche se la soluzione prospettata non può essere immediata, ha comunque bene impressionato i dirigenti dell'Università. Si tratta dell'ostello nel chiostro di Santa Maria di Castello che sarà inaugurato domenica (e che sarà presentato in anteprima stamane alle 11) realizzato dalla Provincia con i fondi destinati a opere per il Giubileo. Spiegano Borioli e Scagni: «Per tutto il 2000 c'è il vincolo di utilizzo legato appunto ai flussi di pellegrini. Ma dal 2001 si può stabilire una convenzione che consenta la fruizione anche alla popolazione universitaria».

Un'ipotesi che pare piaccia ai dirigenti dell'Avogadro, anche se paiono più orientati a destinarla agli insegnanti.

La Provincia, peraltro, ha sul piatto anche un'altra offerta: l'ostello di Marengo. Dice Borioli: «E' una struttura già parzialmente allestita a scopo ricettivo, anche se con stile più spartano rispetto all'ostello di Santa Maria di Castello. Migliorando l'attuale viabilità, tra Alessandria e Spinetta il tempo è veramente ridotto a una manciata di minuti».

Ostelli: a Marengo c'è, ma «spartano» solo nel 2001 a S. Maria di Castello

L'appello agli enti locali da parte della dirigenza universitaria per trovare soluzioni abitative agevolate ha come scopo quello di creare una integrazione concreta nella città che non sia solo legata ad aule e laboratori, ma che si innesti nel tessuto urbano con ricadute economiche benefiche.

Da qui, ad esempio, la sollecitazione al Comune affinché valuti la possibilità di attuare forme di agevolazione ad esempio nei confronti dei padroni di casa.

Un'eventuale riduzione dell'Ici nei confronti di chi affitta alloggi ad universitari potrebbe rappresentare una sorta di interessante incentivo.

NEO DOTTORI

Il momento della laurea immortalato da Foto Quick

ALESSANDRIA

Laurearsi è uno dei momenti più importanti della . E' il di tanti sacrifici, di tanti anni, generalmente quelli della giovinezza, trascorsi suoi libri. Ecco allora che il momento della discussione della tesi di laurea merita davvero di essere immortalato. L'importante è affidarsi ad un fotografo professionista, poichè il momento della discussione e della proclamazione a «dottore» è irripetibile.

Per essere certi di non sbagliare un suggerimento è quello di rivolgersi a «Foto Qiuck» in via Ferrara. Qui oltre a fotografi davvero in gamba, si può contare su uno sviluppo rapido e con risultati ottimi. Il negozio infatti è all'avanguardia per quanto riguarda le tecniche di sviluppo e presto ci saranno ulteriori novità. Il mondo della fotografia è continuamente in evoluzione e quindi è necessario aggiornati su ogni novità. «Foto Quick», offre stampa su un tipo di carta altamente professionale che esalta al massimo i colori, anche il bianco e nero. Inoltre è possibile ogni tipo di ingrandimento. A disposizione della clientela vi è una vasta gamma di cornici da tavola e da muro.

Il della tesi di laurea rimarrà immortalato e potrà far bella mostra di sè inquadrato e magari appeso al muro. I più spiritosi approfittando dei possibili fotomontaggi (fatti computer) potranno far finta di essersi laureati in riva al mare. Inoltre da «Foto Quick», gli studenti risparmiano, perchè nel prezzo dello sviluppo, è sempre compreso anche il rollino.

Il negozio Foto Quick in via Ferrara. Il centro offre servizi di alta qualità

FOTO QUICK!

FOTO 1ora

15100 ALESSANDRIA
Via Ferrara, 8
Tel e Fax 0131 252061
www/pagine gialle.it/fotoquick

- Sviluppo e stampa in 1 ora
- Ristampe fino 15x21in 30 minuti
- Ingrandimenti
- Puzzle
- T/Shirt
- Fotocalendari
- Riversamenti su VHS
- Stampa APS
- Fotografia digitale
- Riproduzioni su negativo e diapositive
- Macchine fotografiche
- Obiettivi
- Telescopi
- DIA proiettori
- Cornici
- Album
- Borse Samsonite
- Pellicole fotografiche

LA CARTA DEI VOSTRI SUCCESSI PER IL 2000

*Ancora una volta una card premierà 5 sviluppi Prestige con un oggetto davvero da urlo.

* A partire dal mese di marzo

BIBLIOFILIA

Alla libreria University i testi per ogni facoltà

ALESSANDRIA

Andare all'Università costa, ma un modo di risparmiare, non sulle tasse, almeno libri. Alla libreria «University» in via Cavour tutti i libri, anche quelli delle inferiori e delle superiori, sono scontati del 10%.

Come spiega il nome la libreria «University», è specializzata nella vendita e nella ricerca dei testi universitari. Spiegano nel negozio: «Seguiamo i ragazzi dall'immatricolazione alla tesi, anche dopo, perchè abbiamo tutti testi per i co l'uso computer». La libreria è fornitissima, gli studenti trovano i libri per tutte le facoltà. L'ambiente è piacevole, un allegro «andrivieni» di ragazzi che chiedono informazioni, su libri esami. I titolari, marito e moglie, sono informati su tutto quello che accade all'Università. Consigliano gli studenti su libri ed esami, ed essendo spesso a contatto anche con i docenti, sanno come indirizzare gli studenti. Qui si trova tutto, dai compiti (quelli depositati in dipartimento) alle dispense, ma soprattutto si è certi di non sbagliare , perché se i professori cambiano idea qualche libro gli studenti vengono avvisati in tempo reale. I titolari gentili e competenti, pronti ad ascoltare e ad impegnarsi per risolvere qualsiasi tipo di problema. Aggiungono i responsabili: «Reperiamo anche testi difficili da trovare». Inoltre per le tesi di laurea basta presentarsi con bibliografia e la libreria si occupa di trovare i . Grazie alla disponibilità e gentilezza dei titolari, inoltre alcuni libri si possono anche consultare in libreria senza l'obbligo dell'acquisto.

La libreria «University» in via Cavour: fornisce ogni testo ed anche dispense

A Casale, da «Fantasie», una vasta scelta di materiali per l'abitazione

Legno anche in bagno e cucina

E la casa è più accogliente con il caminetto

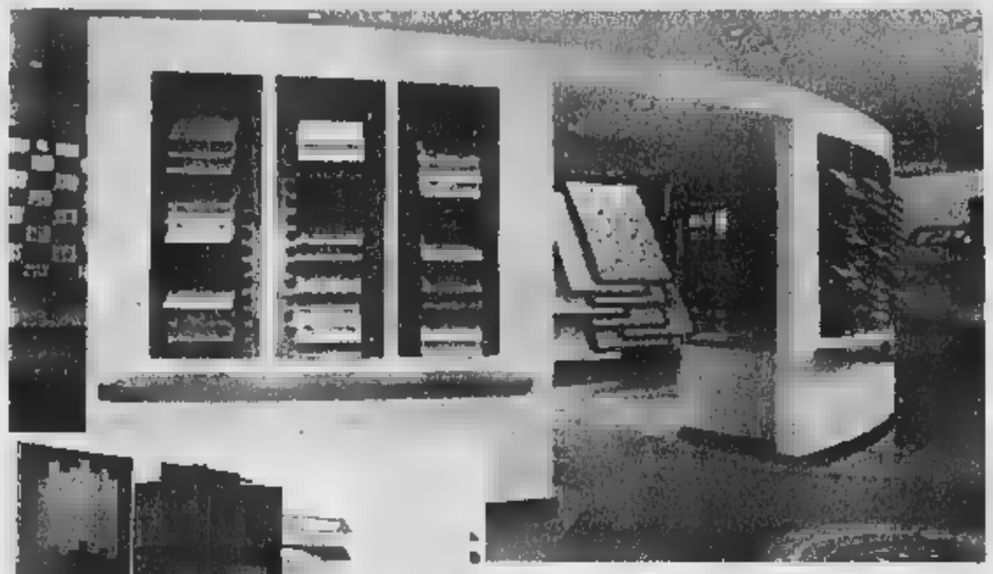
CASALE MONFERRATO

Per chi deve affrontare il problema della ristrutturazione della casa o di un suo abbellimento, ecco alcuni suggerimenti.

Per confermare appieno il nome che porta, lo show room «Fantasie», in via Adam, a Casale, nel quartiere di Oltreponte, invita a sognare, lasciando spaziare la fantasia: pavimenti e rivestimenti, parquets arredo bagno e soprattutto caminetti di ogni tipologia. Per realizzare un ambiente caldo e intimo, diverso dal solito e di lunga durata, ecco un modo sicuro di personalizzare la propria abitazione ricorrendo a tonalità e forme sempre rinnovate. In vasta gamma di materiali si possono trovare le soluzioni adatte anche a diverse possibilità economiche.

Analogo discorso vale per gli arredamenti dei bagni, dai mobili in stile ai modelli dal design più avveniristico. Per pavimenti e rivestimenti la scelta si articola tra piastrelle in ceramica, gres porcellanato, cotto, marmi, graniti e parquet. Oltre a soddisfare le esigenze del cliente, «Fantasie» consiglia di recuperare la tradizione e di privilegiare, quindi, i prodotti naturali: cotto, legno, pietra.

Il legno può essere utilizzato in qualsiasi ambiente: «Anche in bagno e in cucina, grazie a speciali tecnologie studiate proprio per l'uso che si fa del prodotto». A questo proposito «Fantasie» è esclusivista di un particolare legno prefinito specifico, con garanzia di 5 anni, che può essere posato in condizioni estreme.



Tante proposte nel negozio «Fantasie» di Casale per abbellire e arredare la propria casa

Anche il cotto viene trattato con speciali tecniche che lo preservano da macchie e assorbimenti.

Infine, la pietra, da utilizzare in interno o in esterno, garantisce ottimi risultati sia essa levigata, sia anticata, sia anticata sabbiata. Un altro risultato apprezzabilissimo è garantito dal vecchio mosaico vetroso.

Senza scordare la vasta scelta di caminetti che si possono trovare da «Fantasie», dove personale qualificato saprà consigliare in merito a ogni gusto e richiesta. «Fantasie», in via Adam 92, pavimenti e rivestimenti, resta aperto dal lunedì al sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30, e occasionalmente anche la domenica mattina. Per informazioni si può telefonare allo 0142-563090, oppure inviare un fax allo 0142-583091.

«Thermas» propone inoltre caldaie con componenti derivati dalla tecnologia spaziale

Nella toilette l'oggettistica è di marmo

I radiatori diventano invece eleganti elementi di arredo

CASALE MONFERRATO

La caldaia del nuovo millennio, con tecnologia spaziale, la si può trovare a Casale da «Thermas», in corso Valentino 240/a, poco prima del sottopassaggio uscendo dalla città. Sono le caldaie «NST: nuovi sistemi termotecnici», che hanno puntato sul risparmio e sul rispetto dell'ambiente e che utilizzano il materiale termico anche presente sugli Shuttle della Nasa. Risparmio assicurato: finalmente con le caldaie senza fiamma NST si può risparmiare davvero sul consumo del gas, dal 20 al 40% annuo. Il bruciatore ceramico a irraggiamento e un sistema di doppia premiscelazione aria-gas sono i due elementi tecnologicamente avanzati che fanno della caldaia senza fiamma NST un prodotto dalle prestazioni eccezionali.

Con le caldaie NST è stato possibile utilizzare al massimo l'energia prodotta diminuendo le dispersioni: tutto questo si trasforma in risparmio assicurato. In poco tempo la bolletta del gas diminuisce, e con il risparmio si può ripagare il costo della caldaia stessa.

Dalle caldaie supertecnologiche all'oggettistica in marmo alla casalese «Thermas»

Inoltre da Thermas si può trovare una vasta scelta di mobili e accessori per l'arredo bagno, con la presenza delle rinomate marche «Capannoli» e «Giuliani» per gli accessori e «Arredoquattro» per i mobili. Fra i pezzi dell'arredo bagno spicca un'ampia scelta di oggettistica in marmo, con marmo naturale, lavorato a mano, e composizioni artigianali di grande qualità, che possono essere un'ottima idea per un regalo. E poi tutte le novità dei tappeti per il bagno.

Per quanto riguarda i radiatori grande interesse per i tubolari della «Linea Casa» della Tubor, che sono stati progettati e realizzati per essere elementi d'architettura d'interni. Versatili nelle forme e dimensioni, realizzabili in un'ampia gamma di colori, i modelli proposti sono la soluzione ideale per ogni tipo di ambiente nel quale si inseriscono da veri protagonisti. Con il modello Classico si soddisfano tutte le esigenze di spazio, il modello Arco è la soluzione per particolari ambienti che vengono giocati sulle linee arrotondate, mentre per le zone gioco, relax e sport è stato realizzato il modello Palestra, infine il modello Clima predisposto con attacchi a pavimento consente esigenze individuali di termoregolazione.

Thermas, tutto su riscaldamento, condizionamento, depurazione acque e arredo bagno, resta aperto da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19 e sabato dalle 8 alle 12 (telefono 0142454259 e fax 014270218).

FORESTO CENTRO SICUREZZA
TORTONA
Statale per Voghera, 61/A
Tel./Fax [illegible]
Produzione di
TAPPARELLE ANTISFONDAMENTO IN ALLUMINIO, ACCIAIO E PVC.

Porte e persiane blindate

Porte da interno

LE CALDAIE SENZA FIAMMA
thermas s.a.s.
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
SANITARI E ARREDO BAGNO
Corso Valentino, 240/A
Tel. 0142.454.259 - Fax 0142.70218
15033 Casale Monferrato

EDILCERAMICA
Vi aspetta nel nuovo
SHOWROOM
[illegible] mq. di esposizione dove troverete...
• piastrelle per ogni ambiente • cucine in muratura •
• arredo bagno • rubinetteria e sanitari •
• vasche e docce idromassaggio • caminetti e stufe •
...e tutto il materiale per costruzione
CENTRO PIASTRELLE
CENTRO CUCINE IN MURATURA
CAMINETTI caminetti e stufe
RIVENDITORE AUTORIZZATO
CENTRO STUFE E CAMINETTI
PALAZZETTI
VILLALVERNIA (AL) S.S. Sta Giovi, 189/A Tel. (0131) 826809 - Fax (0131) 826014 APERTO dal 1 gennaio 7.30-12 / 13.30-18.30 Sabato 7.30-12 / 13.30-18.30 - Domenica 10.30-12.30
SERRAVALLE SCRIVIA (AL) Viale M. Benedetto, 310 Tel. (0143) 685917 - Fax (0143) 685071 APERTO dal 1 gennaio 7.30-12 / 13.30-18.30 Sabato 7.30-12 / 13.30-18.30

... UN INVITO ...

... alla fantasia !
Fantasie s.n.c.
Via Adam, 92/94 • Zona Oltreponte
Casale Monferrato
Tel. 0142 563090 • Fax 0142 563091
E mail: fantasie@italnet.it

Fino a domenica l'offerta regionale alla Borsa turistica di Milano: laghi e monti sono grandi protagonisti

Emozioni e sapori alla «Bit» col Piemonte in primo piano

Nella vetrina internazionale punto di riferimento la «food valley»

A fianco l'assessore al Turismo della Regione Piemonte Ettore Racchelli

Gli avvocati Massimo Corrado (a sin.) presidente di «Ci.Vin» e (sotto) Gianni Vercellotti, numero uno dell'Atl delle Valli Cuneesi

In alto Claudio Alberto coordinatore di «Vinum» ad Alba e Ovidio Mugnai di Bolgirate presidente della Federazione regionale Albergatori A fianco un'immagine del Lago Maggiore

Quaglia

inviato a MILANO

Emozione Piemonte. E' questo lo slogan, anzi la sfida che la regione dei monti e dei laghi lancia alla Bit (Borsa internazionale del turismo) di Milano, la manifestazione di settore più importante d'Europa, quest'anno alla ventesima edizione. Da ieri a domenica, i 500 metri quadrati dello stand si propongono come punto di riferimento di altà qualità e tecnologia in a un'offerta mondiale, occupata da 138 nazioni e 740 espositori. Dai Caraibi ai mari del Sud, dal Polo Nord alla Nuova Zelanda e agli Stati Uniti, passando - perchè no? - attraverso quella regione europea che si chiama appunto Piemonte.

L'offerta turistica è soltanto finalizzata al 2000, ma ha un occhio di riguardo al qual 2006 che rappresenterà una data miliare, con l'assegnazione dei giochi olimpici invernali a Torino. «E' un pacchetto ricco e variegato - dice Ettore Racchelli, assessore al turismo della Regione - con proposte che vogliono stimolare nuovi arrivi. Per l'anno del Giubileo c'è il grande appuntamento con l'ostensione della Sindone, dal agosto al 12 ottobre, un'opportunità per visitare anche altre zone del Piemonte. E in coda all'avvenimento ci sarà anche una borsa del turismo religioso».

Alla manifestazione milanese partecipano, distribuite con evidenza, le Atl (Agenzie turistiche locali), che propongono pacchetti turistici completi. Dalle valli Cuneese ai laghi (Maggiore, Orta, Mergozzo) da pochi giorni raggruppati sotto un distretto unico. L'agenzia di promozione turistica del Lago Maggiore presenta, tra l'altro, il «progetto Greenways» realizzato in collaborazione con l'Istituto di ingegneria agraria dell'Università di Milano, per fornire un sistema informativo territoriale sulla rete di percorsi verdi e su tutti gli elementi di interesse turistico presenti sul territorio. Sul distretto dei laghi puntano molto gli operatori. Ovidio Mugnai, presidente della Federazione regionale albergatori: «Senza dubbio darà grandi risultati, soprattutto perchè in grado di rappresentare in un'unica soluzione le potenzialità distribuite due province, Novara e Verbano Cusio Ossola». Non solo laghi. Mugnai pensa a nuove infrastrutture che potrebbero portare grandi vantaggi, come l'aeroporto di Malpensa 2000, in grado di sfoggiare migliaia di turisti sul Novarese. E non solo attrattive paesaggistiche.

La Bit è una vetrina per mettere in mostra una delle risorse più classiche del Piemonte, l'enogastronomia. Quale occasione migliore di fronte a centinaia di migliaia di visitatori da tutti i continenti? Claudio Alberto, coordinatore di «Vinum» ad Alba, la rassegna dell'ente turistico Langa, Alba e Roero: «Alla Bit faremo il punto della manifestazione che partirà fra due mesi e presenteremo anche la fiera del tartufo. Sarà una vetrina per richiamare l'attenzione di tutto il mondo». E per Gianni Vercellotti, responsabile dell'Atl di Cuneo, la rassegna milanese offre l'opportunità per presentare la «Food valley italiana» che nasce nel della regione subalpina. I piemontesi sono anche protagonisti dell'immagine enogastronomica della Bit, con l'intervento di Massimo Corrado (Civin, società di servizi della Città del vino) che presenta tra l'altro l'Enoteca dei vitigni autoctoni. Insomma, il Piemonte regala emozioni portando nel mondo i suoi punti di forza e prendendo per la gola gli operatori italiani e stranieri. Già, perchè ieri pomeriggio, subito dopo l'apertura in anteprima per gli addetti ai lavori e i vip, la piazzetta dello stand Piemonte si è trasformata in un grande salone del gusto, con i piatti serviti dai cuochi dell'Icif di Costigliole d'Asti.

GIRO di VITE

«Venghino signori enoturisti»

Sergio Miravalle

Certi scorci della Bit paiono presi a prestito dal Vinitaly che aprirà i battenti il 30 marzo a Verona. Bottiglie, grandi poster di vigne e cantine, video per navigare e visite virtuali e più concreti angoli di degustazione.

Sono i richiami ell'enoturismo, il comparto che ha segnato la maggior crescita nel settore, e quello che sta attirando investimenti anche da parte dei grandi tour operator: l'Italia sta imparando a «vendere» oltre alle spiagge, ai campi da e alle città d'arte anche la buona cucina e il vino, abbinato al paesaggio e alla cultura che sempre più spesso pervade gli ambienti enologici. Alla Bit di Milano se ne discuterà domani in un convegno nazionale organizzato dall'Associazione delle Città del vino.

C'è il fenomeno dei viaggi organizzati «bevi e fuggi», ma la buona accoglienza ha bisogno di tempo

Il Piemonte è con la Toscana la regione che ha più carte da giocare. Anzi alcuni assi li ha già calati da tempo. è la Regione che ha la più ramificata rete di enoteche pubbliche e di botteghe del vino comunali, ospitate in castelli e palazzi molto suggestivi. c'è un proliferare di giovani vinerie che punteggiano il territorio e fanno da corona ai fari stellati della ristorazione d'autore. Le Langhe sono una meta «cult» e non solo per gli amanti di Pavese e Fenoglio. E il flusso turistico si allarga, «esplora» nuovi territori, si lascia conquistare dallo splendido Monferrato, rilancia l'Acquese, si avventura tra le serre del Roero, risale tra i laghi alla scoperta delle vigne del Nord Piemonte.

E' un turismo in costante crescita, attento, curioso, preparato.

Ma come risponde il Piemonte? Qui c'è davvero ancora molto da fare, a cominciare da una parola facile da dire facile da scrivere sui depliant, ma difficile da mettere in pratica: accoglienza.

L'enoturista cerca e merita tempo e attenzioni. Eppure c'è chi pensa che, anche attorno al vino, si possano organizzare con profitto tour «bevi e fuggi». Si sono visti torpedoni di nordeuropei in versione «viaggi delle pentole» portati in fretta una cantina all'altra e poi in un ristorante «pasto turistico tutto compreso». Quando torneranno nei loro Paesi che ricordi avranno?

Accoglienza vuol dire invece disponibilità, materiale informativo ben tradotto, siti Internet aggiornati, segnaletica stradale non da caccia al tesoro, pulizia fuori e dentro i locali, utilizzo di materie prime del territorio e prezzi non alla «ti frego ora o mai più». E poi tutela vera del paesaggio che non è una cartolina, ma il segnale del grado di rispetto dell'uomo sulla natura.

C'è possibilità di creare lavoro per molti giovani, ma serve gente di cuore e cervello. Gente vera, orgogliosa rappresentante di un territorio davvero ospitale. E va rispettato anche il vino: per cui cominciamo almeno a toglierlo da vetrine e polverosi scaffali esposto agli sbalzi di temperatura e alla luce. Insomma, meno ragnatele e più voglia e capacità di raccontarne la storia, sempre affascinante.

€UR

Si accettano pagamenti in euro

come pagare in euro, già da oggi

L'euro è la per undici paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna), ma solo il 1° Gennaio 2002 lo vedremo arrivare nelle nostre tasche nuovo contante. Nel frattempo però possiamo già utilizzare l'euro ricorrendo a carte di credito, pagobancomat, bonifici o assegni per pagare i nostri acquisti, l'albergo, il ristorante o una vacanza. Da oggi, grazie all'iniziativa Eurologo, familiarizzare con l'euro è più facile: si tratta di un marchio di qualità esposto da quegli esercizi che, volontariamente, si impegnano a rispettare una serie di regole di comportamento nei confronti dell'euro e del consumatore. L'Eurologo è riconoscibile dall'adesivo che i negozi aderenti espongono nelle vetrine, impegnandosi ad indicare i prezzi in lire e in euro, ad applicare il tasso di conversione e le regole di arrotondamento e, solo quando espressamente indicato, i pagamenti in (non in contanti). Eurologo è un'iniziativa nata da un accordo europeo patrocinato dalla Commissione europea, che dà a tutti, sia a chi vende sia a chi compra, la possibilità di iniziare a pensare in euro e ad allenarsi con i nuovi prezzi. Il Ministero del Tesoro diffonde l'Eurologo sul territorio italiano attraverso le reti degli Osservatori Provinciali Eurologo, presieduti dalle Camere di commercio e formati dai rappresentanti delle associazioni di categoria di artigiani, commercianti e

In collaborazione con Unioncamere

Osservatorio Provinciale

Iniziativa comune del Ministero del Tesoro e dell'Unione Europea

camera di commercio

CONFESERCENTI

Confcommercio

Confartigianato CNA Adiconsum Federconsumatori

A TORTONA

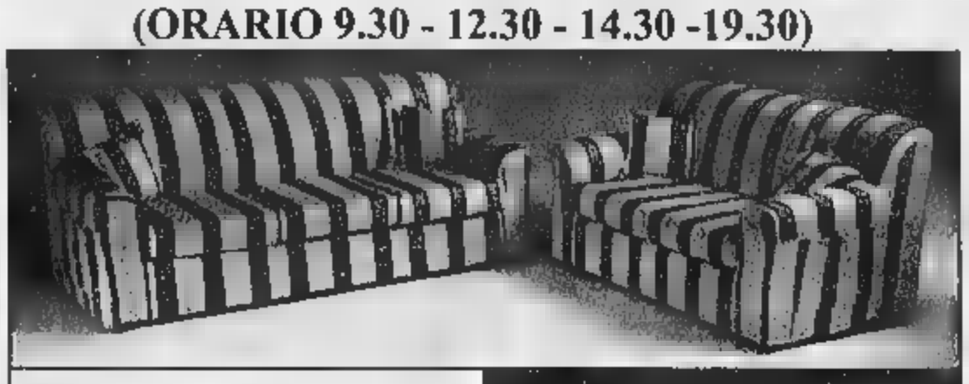
IPERAMA

DAL 19 FEBBRAIO AL 18 MARZO

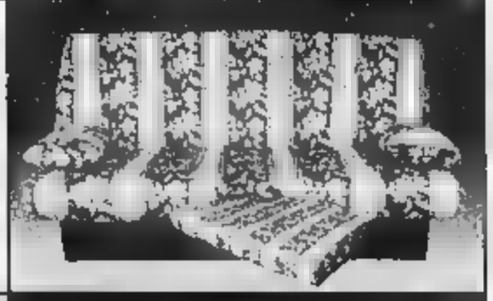
PORTE APERTE AL RISPARMIO.

DAL 5 MARZO SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

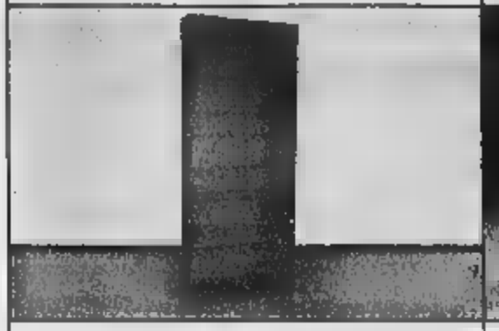
(ORARIO 9.30 - 12.30 - 14.30 -19.30)



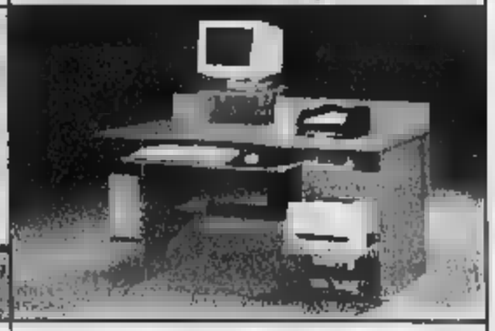
Salotto mod. "TOMMY" completamente sfoderabile composto:
- divano 3 posti L205xP85xH85 cm L. 320.000
- divano 2 posti L160xP85xH85 cm L. 245.000



Divano letto "CLICK-CLACK, sistema di apertura a libro, rete a doghe in faggio, letto utile 130x190, con contenitore, in kit montaggio.
L cm L.



Scarpiera 6 ante a ribalta in melaminico color noce, capienza 15 paia
L cm 71xP15xH175 L. 85.000



Scrivania Porta Computer in legno melaminico color faggio, piano lavoro sagomato, piano porta stampante estraibile, piano porta tastiera estraibile, cassetto, piano porta video scorrevole
L cm 150xP69xH94 L. 199.000

PAGAMENTO RATEALE Aeos Rateneo

IPERAMA TORTONA
S. P. PER VIGUZZOLO
TORTONA
Tel.

CONSEGNE

ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 9.00 - 19.30
DA MARTEDI A VENERDI 9.00 - 12.30 14.30 - 19.30
SABATO 9.00 - 19.30

AP L. TREVISAN

Salvo involontarie sviste ed eventuali omissioni di stampa

Offerta comunicazione al Comune ottemperante Ex Legge N. 88 del 19/2/00 Offerta valida dal 19/2/2000 al

Al Comunale uno spettacolo ispirato più a Dumas che agli storici del '500

Paolo Poli, una perfida Caterina

Nuova interpretazione dell'attore toscano

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

«Una donna perfida, d'ingegno virile, che aveva quella sincerità che manca al mondo di oggi: un mondo dove le guerre sono definite tutte di "liberazione"». E' l'immagine che Paolo Poli traccia di Caterina de' Medici, che impersona questa sera (con inizio alle 21,15) al Teatro Comunale, facendo scorrere circa trent'anni della sua vita.

E' una nuova interpretazione al femminile per questo toscano, che a settant'anni compiuti resta un mattatore delle scene. Il personaggio di Caterina si aggiunge a quelli - sempre riuscitissimi - di Rita da Cascia, a Rosmunda, alle Signore di Carolina Invernizio.

Poli, che è anche autore del testo con Ida Omboni, ha attinto non tanto alle fonti storiche del Cinquecento, quanto piuttosto ad Alexandre Dumas: dai romanzi dell'autore francese discendente della grande famiglia fiorentina appare una vera maestra dell'intrigo, ben più come è descritta dalle fonti storiche del Cinquecento.

Paolo Poli nei panni di Caterina de' Medici, sorta di «dark lady» del Cinquecento

E Poli si compiace di citare l'autore dei «Tre moschettieri», che amava ripetere: «Si può usare violenza alla storia, a patto di farle fare dei bei bambini».

Ma la Caterina de' Medici di Poli e della Omboni non è figura astratta: di loro gli autori hanno aggiunto alla cornice storica una serie di aneddoti divertenti, che si fondono in spettacolo dal ritmo frenetico, con sottili allusioni culturali, con citazioni di Villon e di Ronsard.

E' in campo, quello delle letteratura francese, che l'attore e regista toscano conosce a menadito, essendo proprio laureato in quella disciplina che tutt'oggi cessa di appassionarlo.

Con Poli c'è un nucleo di giovani attori - in tutto sette -, che impersonano più ruoli, dimostrando grande capacità camaleontica. Oltre un continuo gli splendidi costumi rinascimentali, firmati da Santuzza Calì, mentre le fantasiose scenografie sono di Lele Luzzati e le coreografie di Claudia Lawrence.

Lo spettacolo viene proposto per il secondo anno consecutivo: dopo la prima stagione nelle grandi città fa tappa nei centri piccoli e medi. Ieri era a Gallarate e dopo l'esibizione alessandrina la compagnia si trasferirà in Svizzera.

I biglietti costano 45 mila lire nel primo settore di platea, 30 mila nel secondo settore e 22 mila in galleria. Informazioni allo 0131-234.240.

Michele torna al teatro dopo la lunga i successi sul piccolo e sul grande schermo A Voghera interpreta due atti unici di Luigi Il più noto è «L'uomo dal fiore in bocca», l'altro «All'uscita»

Un serata «pirandelliana»

Voghera, c'è Placido in 2 atti unici del grande drammaturgo siciliano

VOGHERA

Sarà Michele Placido il protagonista di serata teatrale interamente dedicata a Luigi Pirandello: lo spettacolo all'Arlecchino di via XX Settembre (con inizio alle 21,15) rientra nel cartellone di «Buio in sala» e s'intitola «Beffe della e della morte». Il titolo riunisce due atti unici pirandelliani: «L'uomo dal fiore in bocca» e «All'uscita».

Per Michele Placido si tratta di ritorno al teatro, una sua prerogativa mai del resto abbandonata, dopo i tantissimi successi televisivi e cinematografici avuti negli ultimi anni. Per la regia Renato Giordano, «L'uomo dal fiore in bocca» e «All'uscita» seguono entrambe il filo conduttore basato sul rapporto tra la vita e la morte. Come ebbe a dire lo stesso drammaturgo agrigentino nello spiegare i scritti, «il guizzo della vita che palpita e fugge, il gioco delle apparenze di qua e di là nella morte, il rapporto fra forma e sostanza, tra illusione e realtà».

Nel primo atto unico Michele Placido sarà affiancato da Nino Bellomo. I due attori racconteranno l'incontro tra un uomo che è destinato a morire per un male incurabile e avventore occasionale. Il dialogo, tra le pagine più belle del teatro italiano, darà una risposta «pirandelliana» al rapporto tra la vita e la morte.

Nell'atto unico «All'uscita» i personaggi si ritrovano invece di fronte ad un cancello del cimitero. Il prezzo del biglietto d'ingresso varia dalle alle 35 mila lire. Completamente diverso, invece, il prossimo appuntamento con il teatro a Voghera. Il 16 marzo sarà la volta di una spettacolo leggero e divertente con Enrico Beruschi, protagonista di «Tutte le donne vogliono». [d. sa.]

Domani sera alla Filarmonica di Casale viene presentato il suo recente cd

Il Novecento pianistico di Vercillo

Alcuni brani legati al Conservatorio di Alessandria

Leonardo
CASALE

Si intitola «Voci ed echi del '900 pianistico» il disco che Giorgio Vercillo ha inciso per l'Isma Music Group di Roma (Ivan Galea Editore). E' un ulteriore apporto che il musicista alessandrino, concertista affermato e docente di pianoforte principale, offre in sostegno al repertorio contemporaneo, che appare ricco di idee e fermenti non meno che quello della classicità e del Romanticismo.

Il compact disc verrà presentato domani alle ore 21,15 a Casale nella sede dell'Accademia Filarmonica, in via Mameli 29, messa a disposizione per l'occasione. Ne riferirà il m° Mario Delliponti, già docente nel Conservatorio di Alessandria ed ora a Milano, che ha anche curato le note musicologiche dell'incisione. Patrocina l'iniziativa l'Associazione dirigenti aziende industriali della provincia, il cui presidente Sergio Favero si è mostrato molto interessato. Ed è già annunciata la presentazione anche ad Alessandria, il 4 marzo alle 16 nel Teatro Comunale con il patrocinio del Comune e l'intervento del m° Angelo Gilardino.

Il pianista Giorgio Vercillo

Resta da aggiungere che in entrambi gli appuntamenti lo stesso Giorgio Vercillo eseguirà alcuni brani inclusi nel cd, la cui copertina è stata disegnata da Emma Maria Migliardi, docente di didattica della musica ad Alessandria.

Ma qual è il contenuto del disco? L'interesse particolare è dato dal fatto che parte delle pagine firmate da autori legati direttamente con il Conservatorio Vivaldi. Ci sei dei «23 Preludi» lasciati dal compianto Carlo Mosso e c'è «Nuga (I... d'après Claude Monet» di Federico Ermirio, direttore dell'istituto stesso. Si possono anche ascoltare la «Sonata», la «Fantasia Contrappuntistica» e «Albumblatt» di Sergio Marcianò. Si aggiunge alla bella antologia novecentesca del compact disc il «Ritratto» di Milo Catello. E infine, ecco un invitante excursus in terra straniera: il Brasile (con il quale il Conservatorio alessandrino ha un filo diretto) rappresentato dal «Pulcinella» di Villa-Lobos, «Perotinos opera del no Galoa e il suggestivo «Preludio . 1 per la mano sinistra» del russo Skriabin.

Una serie di appuntamenti con il culmine domenica nel borgo medievale

Rocca Grimalda, parte il Carnevale

Quattro giornate con i cortei della «Lachera»

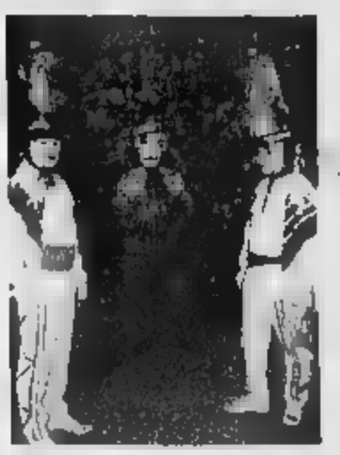
ROCCA GRIMALDA

Tocca a Rocca Grimalda dare il via al Carnevale nell'Ovadese, e il paese lo fa riproponendo un'antica tradizione che coinvolge tutto il territorio del Comune, con quattro giornate, da oggi a domenica, ricche di attrattive per i turisti. Il gruppo mascherato «La Lachera», percorrendo strade e sentieri, toccherà le cascine delle varie località del paese, offrendo lo spettacolo del suo corteo, accompagnato da schiocchi di fruste, tintinnare di sonagliere, e nastri multicolori che adornano i buffi personaggi.

Tutti a far seguito al corteo nuziale che ripropone il rito affascinante e misterioso, ma allegro e coinvolgente, della leggenda de «La Lachera»: un atto di ribellione del popolo di Rocca Grimalda contro il feudatario che imponeva lo «Jus Primae Noctis», ossia il diritto di trascorrere la prima notte di nozze con ogni sposa novella.

E' un insieme di danza, manifestazione di forza, teatro di piazza, che nel corso dei secoli si è arricchito di molteplici forme simboliche e funzioni sociali.

Ecco quindi i «trapulin», buffi arlecchini che accompagnano le danze con lo schioccare delle fruste; i «lachè», instancabili danzatori in capo le mitre infiorate; l'inquietante «Bebò», buffone diavolo: danzando fanno la coppia di sposi, seguita da zuavi e damigelle, mulattieri, campagnoli.


Rivive la tradizione della «Lachera»

Il programma prevede per oggi la questua a «Le Cascine», alla danze e degustazione prodotti locali all'agriturismo Podere Carniglia. Domani proseguirà a «Le Cantine» e ci sarà un nuovo appuntamento musicale, alle 20, alla tenuta Montebello. Sabato sarà la volta de «Le Borgate», alle 19 danze e degustazioni alla tenuta «Lovazzolo», mentre, alle 21,30, nella suggestiva cornice del Castello di Rocca Grimalda è in programma il veglione in maschera con la partecipazione «Brame», cantastorie delle Langhe.

La questua proseguirà ancora nella mattina di domenica con spettacolo musicale 12, all'agriturismo Val del Prato. Nel pomeriggio, alle 14,30, conclusione delle manifestazioni con inizio della nel borgo medievale di Rocca Grimalda: al seguito de «La Lachera» diversi gruppi mascherati tra i quali «I Lumbardòn». Altra attrattiva le streghe del «Triuns», riproposte dopo mille anni, ma ci saranno anche giocolieri, trampolieri mangiafuoco; tutto il paese sarà coinvolto. Non mancherà neppure la pentolaccia per bambini, per tutti polenta in cortini e vino. [r. bo.]

GIORNO E NOTTE

Locali

Tributo ai Deep Purple

Omaggio ai Deep Purple stasera al Covhause di Valenza: cover della band inglese vengono proposte dalla '60/'70 rock band, che si avvale di Piero Leporale, voce; Fabrizio Fratucelli, voce; Paolo Ceccato, tastiere; Roberto Cassetta, basso; Paolo Sburlati, batteria. A Casale, all'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati, mentre ai Magazzini Mondani ballo latinoamericano Andrea e Cristina. Musica dal Sufdamerica anche al Club Jacques di Castelceriolo. Musica dal vivo Charly Club di Valenza e revival pomeridiano al Valentia col dj Franco Tasca. Karaoke il Duo di Picche Country Bleu Novi. Cover i Doggy Style al Thunder Road di Codevilla, c'è il duo Lele e Antonio al Cowboys Guest Ranch di Voghera. Blues con la Fish band al Deux Chevaux di Tagliolo. [r. al.]

Cineforum

Il grande Gene Kelly

Per il ciclo del Gruppo Cinema «Foà», stasera (20 e 22,30) alla sala Kurosawa del Kristalli viene proposto «Cantando sotto la pioggia» con Gene Kelly, in versione restaurata. [r. al.]

STASERA AL CINE

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Toy story 2
Woody e Buzz alla riscossa
Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Ore 20-22.20. Lire 12 000/9000

- Sala Grande. Tel 0131-234 240
Caterina de'
con Paolo PoA Ore 21.15. Teatro
Lire 45 000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Colpevole d'innocenza
Beresford con T. Lee Jones
Ore 20-22.30 Lire

CORSO. Tel 0131-268 080
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Lire 12 000

Tel 0131-252 112
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H
Ore 20.30-22.20 Lire 12 000

1-252 707
L'inglese
Ore 20.30-22.25 Lire 1

Tel 0131-349 321
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A.
Ore 20-22.30 12 000

- Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321.
Una storia vera
di David Lynch
Ore 20-22.30 Lire 1

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. Lire 10 000/8000

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 21 Lire 1

Tel 0141-824 889
Il padre della sposa
Teatro Ore 21 Lire 35 000/25 000

VITTORIA. Tel 0142-452 291.
Colpevole d'innocenza
di Beresford con T. Lee Jones
Ore 20.10-22.25. Lir 9000

POLI. Tel 0142-452 081
Il mistero della strega di Blair
Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20.20-22.20

MODERNO. Tel 0142-452 816
Toy story 2
Woody e Buzz alla riscossa
Ore 20.20-22.30 Lire 000/9000

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15 Lire 8000

Tel 0141-966 376
Oggi chiuso
Ore 21.15 Lir

LUX. Tel 0141-702 768
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000

Tel 0141-701
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30.

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. Lire 10 000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000

MIR. Tel 0143-321 472
Colpevole d'innocenza
di Beresford con T. Lee Jones
Ore 20.30-22.30

MODERNO. Tel 0143-7
Il mistero della di Blair
Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20.30-22.20 Lire 12.000/8000

COMUNALE STE Tel 0143-81 411
Toy Story 2
Woody e Buzz alla riscossa
Ore 20-22.15 Lire 1

LAIRA. Tel 0143-62 895
L'uomo bicentenario

NORTHSALA SOCIALE - Sala. Tel 26
La storia di Agnes Browne
Ore 21.30 Lire 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20.30-22.30. Lire 12 000/8000

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
Beffe della vita e della morte
Teatro Di Pirandello con Michele Placido
Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 Rassegna Grande cinema **Pane e cioccolata** Or 15 18.10 20.20 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 0784 **Salsa** Or 16.18.10.20.20.22.30
ADUA 220 c. Giulio Cesare 67, tel 858 521 **The Blair witch project**, (Il mistero della strega di Blair) Or 15.30.17.30.19.10.20.50.22.30
ADUA 480 c. Giulio Cesare 67, tel 858 **Toy story 2** Or 15.30.17.15.19.20.45.22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **American beauty** Or 15, 17.30 20.22.30 V.M. 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or 15.50, 19, 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5617.190 **Colpevole d'innocenza** Or 16, 18.10, 20 20, 22.30
CAPITOL v. San Donnazio 24 tel 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15 30 17 50, 20.10 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 340 110 **East is east** Or 15 10, 17, 18 50, 20 40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/d, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or 16 18.10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/d, tel 436 07 23 **Il tempo dell'amore** 17.30 18.50, 20.10, 22.30
CAMEO c. G. Cesare 232 029 **Liberate i pesci** Or.
ROMA v. tel 542 422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Or 14.55, 18.45.20.40; 22.35
DUE GIARDINI - Sala Rivarossa v. Montebello 82, tel 327 2214 **Una storia vera** Or 16, 18.15, 20.30, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa v. Montebello 82, tel 327 2214 **L'elemento del crimine** Or 16, 18.10 20 20 22,30
ELDORADO piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Toy story 2** Or 15.15,45,18.25,20.20,22.30
ELDORADO BLU piazza Sabotino, 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15,45, 17,55, 22,30
GIARDINO ROSSO p. Sabotino, 447 52 41 **Kiss me** 16; 18,10; 20.20 22,30
p. Vittorio Veneto 5, tel 817.16 42 **Boys don't cry**. Or.: 15.20.17.50, 20,10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Ghost dog - Il codice del samurai** V.M. 14. Or.: 20.22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Autunno di Nina di Mayo**, unica proiezione ore 23
EUROPA v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Kiss me**. Or 14.55, 16 50, 18.45, 20 40 22.35
FARO v. Po 30, tel 817 30 23. **The Blair witch project**. Or 22.30 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 386 2057 **Colpevole d'innocenza** Or 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Baccarà 4, tel 521 4316 **American beauty** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30, V.M. 14.
v. Po 21, tel 812 59 98. **Pushing ames -**
Mostrami l'amore. Or 16.30 18.30, 20.30,
ROMA v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Il sesto senso** V.M. 14 Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30
LUX Galleria Federico 541 280 **The Blair witch project** 15.30, 17.15 19, 20.45, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15.55, 18, 20,15 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Anna and The King** Or 16.05 19 10 22.10
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **L'inglese** Or 15 30 17.15 19 20 45, 22 30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **007 Il mondo non basta** Or 15 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or 16 18.10, 20 20, 22.30 Sala 2 **Fine di una storia** V.M. 14 Or 15.30 17.50 20.10, 22.30 Sala 3 **American Beauty** V.M. 14 Or 15, 17.30, 20, 22 30 Sala 4 **Joan of Arc** (film in lingua originale) Or 16, 19, 22 Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or 15, 17.30 20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or 16 18 10, 20 20 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Mystery, Alaska** Or 15 17.45, 20.10, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **La nona porta** Or 15, 17.30, 20, 22.30
VITTORIA v. Roma 330 tel 5621789 **L'uomo bicentenario** Or 14.50, 17 25, 20, 22.35
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti. Ken-Lynn Wilson direttore Regia di Francesco Esposito. Orchestra e coro del Teatro Regio con P. Coli, R. Servile, G. Filianoti. Ingresso L. 25 000 Repliche fino al 5/3. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 per «Psicologia e Musica» «Il mondo fantastico del bambino» (Le istruzioni di M. Klein e l'«Enfant et les sortilèges» di Ravel). Conferenza e ascolti musicali a cura di A. M. Gastaldi e A. Piovano. Ingresso libero (ci si può iscrivere all'Istituto di Psicologia Individuale «A. Adler» Tel 011 4367067
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 17° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000, direttore D. Kitayenko. Violinista N. Bedna. Musiche di Rachmaninov, Mendelssohn, Ravel. Poltrone L. 80 000; ingresso L. 30 000, ridotto giovani L. 15 000. Per info tel 011 810 4663/810 4961
ANNA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4663/810 4961

Judo, i risultati in Bulgaria e Austria mettono il novese al riparo da sorprese

«Ormai è fatta, andrò a Sidney»

Guido esulta: disputerà la terza Olimpiade

Rodolfo Castellaro

VALENZA

«Nel judo, può accadere l'i[illegible] sibile, ma obiettivamente direi che la qualificazione per Sidney [illegible] fatta». Il novese Luigi Guido, reduce dal torneo internazionale di Leonding, in Austria, dove ha conquistato l'argento, è un atleta felice: a metà del cammino che porta alle Olimpiadi, ha già posto l'ipoteca sulla partecipazione alla rassegna australiana. Terzo a Sofia, in Bulgaria, secondo in Austria: in tutto 50 punti, che lo attestano al 3° posto della speciale classifica preolimpica, che assegna il «pass» ai primi nove. In testa, c'è il campione mondiale e olimpico Kovacs (Ungheria), che ha 100 punti, in virtù di un primo, un secondo e un terzo posto; lo segue il lituano Pakevicius, con 80 punti (un primo e un secondo); terzo è Guido, che è tallonato da altri 4 atleti: un georgiano ha 40 punti, il polacco Nastula e altri due europei 20. «Nelle attuali condizioni di forma, Gigi [illegible] teme nessuno - assicura l'istruttore del Ginnic Valenza, Mario Giardi -. Basti raccontare l'episodio che l'ha visto protagonista a Leonding». Quando Guido, dopo essersi sbarazzato del brasiliano Guillherme, ha abbattuto con uno stupendo «ippon» il giapponese Tokuno, [illegible] due del suo Paese, l'allenatore del Sol Levante, Yamashita, considerato il più grande judoka [illegible] tutti i tempi, il mondiale, si è alzato in piedi ad applaudire.

Il judoka novese Luigi Guido

«In effetti, credo sia stato uno dei migliori colpi della [illegible] carriera - riconosce Guido -. Sto bene, malgrado quella brutta caduta che mi ha impedito di [illegible] il [illegible] austriaco». Si era alla finale e il novese stava strapazzando Kovacs quando, in una caduta, ha battuto la tempia, rimanendo esanime. Il medico gli ha impedito di proseguire il combattimento, [illegible] le visite successive hanno escluso conseguenze. «Ora salto Mona[illegible] e decido se gareggiare a Budapest o Praga - dice Guido -. Voglio essere in forma anche al "Città di Roma"».

Caligaris il più gettonato fra i campioni del Novecento

«Golden», tappa a Cicogna con 300 voti in un sol colpo

Galato

Ugo Cicogna, che gioca nella squadra Juniores del [illegible] Carlo di Borgo [illegible] Martino, è stato il giovane calciatore più votato ieri nel «Golden Boys», l'iniziativa della Stampa. L'atleta casalese ha ricevuto 298 preferenze ed è stato il vincitore di tappa. Molto distanti [illegible] altri campioncini [illegible] erba. A quota 70 c'è Mattia Fanzone, della formazione Primi calci della Pgs Don Bosco Alessandria, beneficiario di 70 consensi. Un terzetto di giocatori si colloca sul terzo gradino del podio. Sono, [illegible] 54 segnalazioni ciascuno, Pasquale Marra (Esordienti Villalvernia), Francesco Mandirola (Giovanissimi Derthona Fbc) e Fabio Pallavicini, dalla Viguzzolese Juniores. Quattro gradini più sotto si trova Mattia Ghirotto (Primi calci Audax Orione Tortona) mentre, con 46 suffragi, Denis Salerno (Allievi Derthona Fbc) occupa [illegible] settimo posto. Federico Campana (Pulcini Dertona Calcio giovanile) è beneficiario di 44 voti.

Chiudono il gruppetto dei giovani calciatori [illegible] cui ieri [illegible] andate le preferenze, Pierluigi Cavallero (Allievi Castellazzo), 10 punti, Giancarlo Boidi (Giovanissimi Castellazzo), [illegible]0 punti, Marco Galia (Primi calci Dertona C.G.) e Umberto Cabella (Pulcini Villalvernia), entrambi accreditati di [illegible] consensi. Infine due schede sono per Finotti (Allievi Audax Orione Tortona) ed un voto a testa a favore di Cavanna (Allievi Frassineto Occimiano), Oddino (Allievi Derthona) e Ivan Pregnolato (Esordienti Frassineto Occimiano).

Per il referendum «Il campione del secolo», il difensore del Casale e della nazionale Anni Venti, Umberto Caligaris, riceve 298 consensi. Lo seguono, nella graduatoria di giornata, Fausto Coppi, ciclismo, voti 55, Gianni Rivera, calcio, 15, Benito Michelon, pugilato, e Lella Lombardi, automobilismo, entrambi destinatari di dieci segnalazioni ciascuno. Per l'atletica leggera, cinque consensi per Antonietta Gamaleri, che ha praticato il salto [illegible] alto negli a[illegible] Sessanta. Due tagliandi, infine, recano il nome di Ugo Massocco, ciclismo, protagonista degli Anni Cinquanta, e un voto personale è attribuito da due differenti sportivi anche a Paolo Camossi, atletica leggera, salto triplo, e Paolo Fornari per la pallamano.

KARATE

Casale domina la «Coppa Csi»

Ventisei medaglie per l'Accademia i migliori sono Vento [illegible] Inguaggiato

CASALE

Altro importante risultato dell'Associazione Karate Casale alla «1ª Coppa internazionale Csi», [illegible] gara del circuito valevole per la qualificazioni alle finali nazionali della «Joycup», in prog[illegible]ma a Roma nel mese di giugno. Di fronte a 19 club avversari (in totale 300 atleti, tesserati per tutte le federazioni), il manipolo casale[illegible] composto da 17 unità [illegible] fornito un saggio di bravura che, al termine di 7 ore di dura lotta, l'ha proiettato sul [illegible]mo gradino del podio. Un trion[illegible] per l'istruttore Alessandro Finisguerra, affiancato per l'occasione da Valentina Cicogna e Paolo Acorte, tradottosi in [illegible] eccezionale medagliere: 9 ori, 8 argenti, [illegible] bronzi e due quarti posto, ugualmente premiati per regolamento.

In dettaglio, nel kata (combattimento figurato), [illegible] per Paolo Inguaggiato, Valentina Rosato, Pietro Vento, Cristina Restivo ed Angelo Vizzuso; argento per Danilo Ghilardi, Sara Zappatore,e Laila Breccolotto; bronzo per Gianluca Gentile, Francesco Pizzinga, Alice Fumai, Simone Farabita, Antonio Rosato, Alberto Pascon. Da segnalare l'ottima terza piazza di Daniele Mongelli, all'esordio come seniores. Al quarto posto, si [illegible] classificati Edo Breccolotto e Luca Eligi.

Nel Khion-Ippon (combattimento dichiarato), Pietro Vento ha spazzato via tutti i rivali, imitato da Valentina Rosato ed Edo Breccolotto; piazza d'onore per Alessio Vizzuso, Simone Parabita, Alberto Pascon; bronzo per Luca Eligi. Nel kumite (combattimento libero), Paolo Inguaggiato ha bissato l'oro, Daniel Ghilardi l'argento mentre Gianluca Gentile ha conquistato il secondo gradino del podio. Bronzo infine, per Francesco Pizzinga.

Alla lettura della classifica finale, c'è stata [illegible] pacifica invasione dei tatami da parte del folto gruppo di genitori e appassionati, che avevano seguito i ragazzi dell'Accademia Karate Casale nella trasferta rivelatasi trionfale. [r. c.]

BASKET

Stasera (ore 20,30) al Palasport

Match benefico tra Varese e Fila

ALESSANDRIA

La «[illegible] atomica» Gianmarco Pozzecco, playmaker dei Roosters Varese, è il giocatore più atteso dagli appassionati alessandrini di basket nell'amichevole di stasera (ore 20,30) al Palasport di Lungotanaro. Di fronte i campioni d'Italia e la Fila Biella, formazione di A2 che non nasconde ambizioni di promozione. Il match è a scopo benefico e l'intero incasso sarà devoluto all'Associazione Idea, per l'acquisto di un servoscala indispensabile a una giovane donna disabile. Il costo del biglietto d'ingresso è di 12 mila lire (7000 i ridotti).

Nelle file dei tricolori mancherà solo il capitano Meneghin, impegnato con la nazionale [illegible] in Turchia. Ci saranno invece gli stranieri Kissourino e Santiago (il pivot portoricano è tra le rivelazioni [illegible] campionato) e gli italiani Vescovi, Zanus Fortes, Davolio e Foiera. Biella risponderà con l'organico al completo. Le «stelle» del quintet[illegible] laniero sono Erdmann e Nolan, ma meritano attenzione anche gli ex torinesi Zamberlan e Pessina, oltre al «cecchino» Minessi.

Visto il clima amichevole della sfida, promossa per il secondo anno dall'Associazione Idea e dal comitato provinciale della Federbasket, è probabile che le squadre provino schemi funambolici per far divertire gli spettatori del Palasport. Ma è facile immaginare che i due allenatori, Bianchini e Danna, ci tengano a fare bella figura e ad ottenere una vittoria beneagurante in vista degli impegni di campionato. [r. g.]

GOLF

Otto mesi di spettacolo al Margara

Fubine, a marzo partono le gare

FUBINE

Anche la stagione delle gare è ormai alle porte: da marzo fino a novembre si disputeranno sul green del club Margara di Fubine un'ottantina di p[illegible]: alcune di assoluto prestigio come il San Paolo Vita Open 2000 (da martedì 3 a sabato 7 ottobre), di fatto la gara più prestigiosa a livello nazionale, e la Pro Am Vinca la Vita, martedì 16 maggio. Una manifestazione che è una [illegible] di fiore all'occhiello per il club: riunisce infatti sportivi e personaggi del mondo dello spettacolo, che giocano per beneficenza. Il presidente Glauco Lolli Ghetti e i collaboratori hanno modellato l'impianto secondo criteri innovativi. Giulio Griffi è lo stratega del sodalizio: giudice arbitro internazionale, il dirigente del Margara punta a nuovi traguardi: «Vogliamo consolidare questo nostro ruolo di riferimento - dice -, per avvicinare il maggior numero di praticanti». A guidare lo staff dei maestri c'è Giuseppe Sitè, uno dei migliori d'Italia. Lo affianca Paolo Massiglia.

Per chi si vuole avvicinare al golf non c'è che l'imbarazzo [illegible] scelta. «E sfatiamo una volta per tutte - puntualizza Griffi - che i prezzi siano troppo elevati. Con poche centinaia di migliaia di lire ci si può dotare dell'attrezzatura (ferri e scarpe; ndr) necessaria per far pratica». Poi il via tra fairway (la parte di percorso fra partenza e arrivo) e green (dove sono sistemate le buche) curatissimi. Per gli appassionati l'appuntamento è alla prima tappa del tour del Margara: domenica 12 marzo, Coppa Amici di Alessandria. [f. b.]

SCACCHI

Si gioca con la formula Open

[illegible] al Circolo Civi[illegible] dal 29 febbraio

ALESSANDRIA. Si prospetta nuovamente una sfida all'ultima mossa nel torneo di scacchi studentesco che andrà in scena il 29 febbraio e il 2 marzo. La manifestazione, patrocinata dalla Federazione scacchistica italiana e dalla Cassa di Risparmio di Alessandria, è aperta a tutti gli allievi delle scuole medie inferiori e superiori della provincia. Ogni squadra dovrà [illegible] formata da quattro giocatori, più una riserva: il regolamento prevede la formula «Open» con girone all'italiana. Sarà applicato il regolamento «Fsi active chess»: il campionato si svolge a seguito dell'approvazione del Provveditorato agli Studi e del Coni. L'i[illegible] è gratuita ed i partecipanti dovranno presentarsi alle 15 del 29 febbraio nella sede del circolo Cassa di Risparmio. Per iscrizioni o informazioni, basta rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 0131/266428 oppure 0348/5627432. [r. al.]

CALCIO A CINQUE

Serie D: ovadesi beffati 4-3

La Pivato Mobili perde di [illegible] col Campo Li[illegible]

OVADA. Dopo la sconfitta di misura con l'Arenzano, la Pivato Mobili si ripete con la Lanterna Campo Ligure: finisce 4-3, ma il ko è ininfluente per gli ovadesi, ammessi ai playoff del campionato di [illegible] a cinque, [illegible] D. Portieri protagonisti: in particolare l'estremo ospite è bravo a parare un rigore di Introna sull'1-3. Nel primo tempo è la squadra locale a creare due occasioni, ma Compagnino le fallisce. Così, la prima frazione si chiude 2-0 per la Lanterna. Nella ripresa Compagnino trasforma il rigore del 2-1, poi la Lanterna allunga. Dopo il penalty fallito, gli ovadesi accorciano con Fassio, [illegible] il Campo Ligure si porta sul 4-2. Arriva il 4-3 del solito Fassio, poi [illegible] contropiede Ruggeri-Introna mette in condizione Fiorucci di calciare [illegible] il portiere a terra, ma sulla [illegible] salva un difensore. Ora [illegible] settimana di stop, poi playoff con gare di andata e ritorno. Il girone della Pivato comprende Voltri, G. Mora e Cus Genova. [m. d.]

Cinque ori con i Ragazzi

Gli Alpini Valenza fanno pokerissimo nei [illegible] provinciali

ALESSANDRIA. I ragazzi del Gruppo Sportivo Alpini di Valenza non si sono smentiti e hanno ottenuto eccellenti risultati nel campionato provinciale di snowboard. Federica Martinotti, Teresa Pizzo, Martina Barbero, Danilo Cassina ed Alessandro Carlevaro hanno conquistato la prima piazza assoluta di categoria. Inoltre, da rimarcare le prestazioni di Cristina Imoda, Desireé Squillace e Monica Spriano che [illegible] sono aggiudicate [illegible] piazza d'onore. Sempre sul podio, ma sul gradino più basso, anche Alex Michieletto [illegible] Alessio Cioccolo. Queste rilevanti performance sono il frutto dell'attenta preparazione tecnico-atletica cui si sottopongono tutti i ragazzi. Altre confortanti notizie provengono dalle qualificazioni regionali, nelle quali sono stati ottenuti risultati [illegible] spicco da Ilaria Crisalli, nella categoria Ragazzi, e da Monica Spriano, nella categoria Giovani. [r. al.]

Rover 25: unica, esclusiva, proprio come *te*.

TWENTY FIVE

Motori benzina 16V da 1.4 a 1.8 con potenza da 84 a 117 cv.
Motore turbodiesel I.D. da 101 cv.

Equipaggiamento di serie due airbag - servosterzo - vetri elettrici - chiusura centralizzata - antifurto perimetrico con telecomando. Predisposizione autoradio.
Modello Classic - modello Club equipaggiate con climatizzatore e ABS di serie.

da L. 22.950.000 IVA comp. I.P.T. esclusa

AUTOEUROPA 93
S. St. per Voghera 54
Tel. 0131.867146
TORTONA

LAND-ROVER

AUTOEUROPA 93
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131.226890
ALESSANDRIA

MG

AUTOEUROPA 93
Via Mazzini 157
Tel. 0143.323931
NOVI LIGURE

[illegible] DE LA STAMPA
[illegible] QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Vi insegnamo come tirare la cinghia...

IL RIVOLUZIONARIO PRODOTTO NATURALE SPECIFICO PER

FIANCHI E ADDOME' DELL'UOMO

L'aiuto naturale contro gli inestetismi da accumuli adiposi localizzati ■ fianchi ■ addome dell'uomo ("Maniglie dell'amore").

RIVOLUZIONARIO

ESAMEN è un grande progetto sviluppato sulla base di studi e ricerche internazionali nel settore dell'uomo.

EFFICACIA PROVATA

Efficacia comprovata dai test clinici condotti presso **l'Università di Pisa**.

DALLA RICERCA SULL'UOMO

Al contrario della donna, sull'uomo, per motivi ormonali, le adiposità si manifestano principalmente su fianchi ed addome.

EFFICACIA NATURALE

Dalla ricerca scientifica, formulato con una miscela di soli estratti vegetali selezionati e purissimi.

Dalla ricerca scientifica

Benefit LA SCIENZA DELLA NATURA

INFO Tel. 011.660.88.49

Info@esamen.com www.esamen.com

* INESTETISMI DA ACCUMULI ADIPOSI

IN FARMACIA

www.sanremo2000.net

Ciaoweb e
La Stampa web
ti aspettano
al Fanta festival
di Sanremo.

Gioca e vinci
tanti
fantapremi.

DAL 15 AL 27 FEBBRAIO L'APPUNTAMENTO È SU WWW.SANREMO2000.NET.

Collegati e partecipa al Fantafestival, il gioco organizzato in collaborazione ■ Rock Online che potrà farti vincere una Fiat Punto, viaggi Alpitour e altri ricchissimi premi.

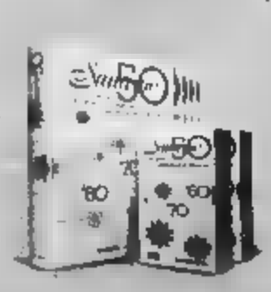
In più, sul sito troverai:

FESTIVAL LIVE

- Sondaggi per votare il tuo cantante preferito nelle categorie Big e Giovani.
- Forum redazionali attivi 24 ore su 24, per discutere i temi più scottanti del Festival.

SANREMO 50

10 videoclips in real player sui cantanti e le canzoni che hanno fatto la storia di Sanremo. Una selezione tratta dall'opera "Sanremo 50", che in due VHS, 18 fascicoli e 18 poster originali, racconta i protagonisti e le curiosità del più amato festival italiano. "Sanremo 50" è in edicola con La Stampa.



In collaborazione con:
FIAT
3Com
LA STAMPA

rockol Rock Online Italia
tao web
LA STAMPA web

BCSDArcy

Sanremo così non l'avete mai visto.

Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.

Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Due uscite da non perdere, **sabato 19** e **sabato 26 febbraio**, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.

LA STAMPA

Specchio
DELLA STAMPA

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959.

*Acquisto facoltativo.

In collaborazione con
LOGOS VIDEO ENTERTAINMENT

Al Lingotto Fiere il gotha del made in Italy e oltre 500 case produttrici

Nel cuore del vivere contemporaneo

Expocasa 2000: le novità su mobili e arredi

E' una casa, quella contemporanea, che lascia spazio a all'anima. Una casa che reinventa le proporzioni e la luce. Che va alla ricerca di una nuova ecologia dei materiali. Una casa che trasforma gli ambienti domestici in personali luoghi di benessere. Spazi chiusi come tanti oggetti del desiderio. Un lusso che si conquista pochi, sapienti particolari.

Basterà passeggiare per i grandiosi allestimenti di «Expocasa-Expovivre» - il programma al Lingotto Fiere dal 25 febbraio al 5 marzo - per accorgersi che la casa ha conquistato sempre più un posto d'onore nel cuore degli italiani.

La qualità dell'abitare, innanzitutto: bagno e cucina - ad esempio - sono diventate stanze meno importanti di altre nella gerarchia di un'appartamento. Basta vedere le nuove vasche ispirate a quelle termali e collocate al centro degli ambienti a sottolineare l'importanza del rito a cui sono preposte. Così per le «isole» in cucina, che sottolineano l'importanza della preparazione dei cibi.

Ma il Duemila rimanda anche a una casa dall'anima doppia: l'una super elettronica, l'altra decisamente intimistica, volta alla conservazione delle tradizioni del passato, un'atmosfora senza tempo dove mescolare - e qui sta la vera novità - stili e forme dei vari Paesi del mondo, in una mirabile sintonia di arti e bellezza. Ampia importanza ha avuto la diffusione del pensiero orientale legato alle antiche regole cinesi del Feng-Shui. arredi e spazi coordinati secondo criteri che favoriscano la salute del corpo e della mente.

Largo dunque all'edizione N. 37 di «Expocasa» - organizzata dalla società Fierimpresa e il cui marchio della rassegna è di proprietà del Lingotto Fiere Spa - e lasciamo parlare i 40 mila metri quadrati dedicati alle più recenti realizzazioni di un'industria - quella del mobile e dell'arredo - che vede l'Italia in posizioni di assoluta leadership nel mondo.

L'offerta sulla «cultura dell'abitare» è quanto mai vasta: si parte dalla sezione «Design» dedicata a elementi d'arredo di altissima qualità progettati da celebri architetti e stilisti italiani e stranieri. E prosegue con la «sfilata» degli «Ambienti-cucina» e una panoramica sull'«Arredo classico» scandita da scenografici giardini. Quindi, «Arredare con l'arte», galleria di opere di pittura e scultura firmate da artisti contemporanei. E ancora, «Proposte per tutti gli ambienti», una multiforme risposta alle ultime novità su oggettistica, complementi d'arredo e accessori. Infine, «Tecnicasa», un'area riservata ad aziende industriali e artigianali che si occupano della casa sotto il profilo tecnico e tecnologico: apparecchiature per riscaldamento e condizionamento, carte da parati, infissi, pavimentazioni e rivestimenti.

Per riassumere: suggestive ambientazioni, novità di materiali e di forme, accessori e mode presentati da oltre 500 Case produttrici - c'è il meglio del Ghota dei marchi - e Aziende del settore saranno a disposizione del pubblico per dieci giorni, dal lunedì al sabato orario 15,30 alle 23, la domenica dalle 10 alle 23. Eleganza e buon gusto vi attendono. E poi, occhio ai «paladini» dell'arredo: si potrà infatti usufruire di validi consulenti sia per arredare le nuove abitazioni, sia per rinnovare tutto o in parte l'arredamento e l'attrezzatura della casa.

Torna di moda un materiale antico e nobile come il cuoio, ora veste anche i letti

Il design che ha conquistato il mondo

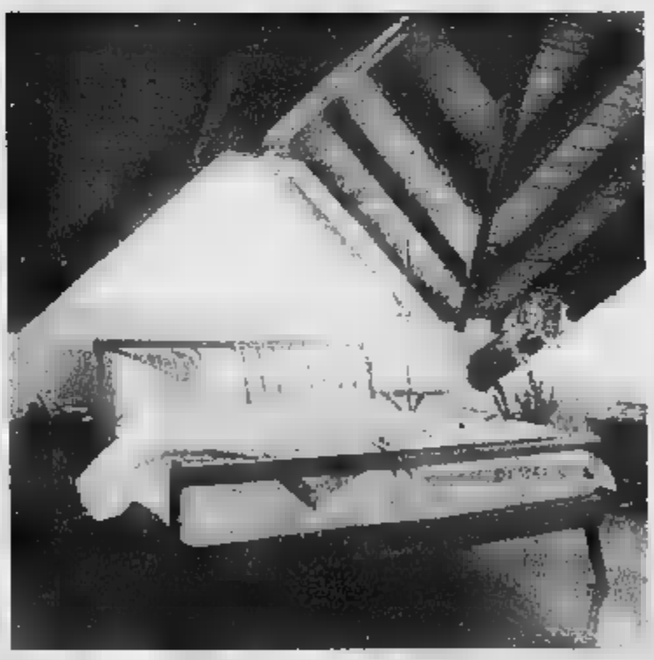
Spazio all'ecologico e alle citazioni Anni Settanta

Spazio al design. E spazio sia ai progettisti delle grandi aziende industriali, sia a quelli che creano a misura più artigianale, che non dimenticano soluzioni di fantasia e ingegno capaci di conquistare non solo i mercati europei, ma anche quelli mediorientali e d'oltre oceano. Stiamo naturalmente parlando della creatività italica.

Le filosofie d'arredo per la Casa del Terzo Millennio si svelano l'una dopo l'altra nel padiglione 3 del Lingotto Fiere. Tanti «quadri scenografici» per una mostra che ha come tema il «Design per l'abitare».

Di «Cogno Arredamenti» il divano Babilonia della «Dema», un sistema di 150 elementi che creano penisole, dormeuses, angoli. Il programma Sintesi della «Poliform» risolve magnificamente lo spazio Tv-hi-fi dei giovani, mentre le cucine «Varenna» confermano il ritorno delle antine in essenza; innovative, poi, le composizioni con lavatrici a colonna.

Punta all'ecologia negli arredi «Oikos Margaria» il cui modello in pole position è «Riciclo», una cucina in ciliegio che propone l'anta più sottile del mondo e che nasce da un progetto all'avanguardia mutuato dalla costruzione di componenti automobilistici. Riflettori puntati sulla notte, per «Arredamenti Stroppiana» che con il prestigioso marchio «Tisettanta» propone sia innovative cabine-armadio, sia una duplice versione di «gruppo-letto»: la prima con testata imbottita e comodini in ciliegio naturale. La seconda testata in legno listellare. Per la zona giorno, contenitori multifunzione di varie dimensioni.



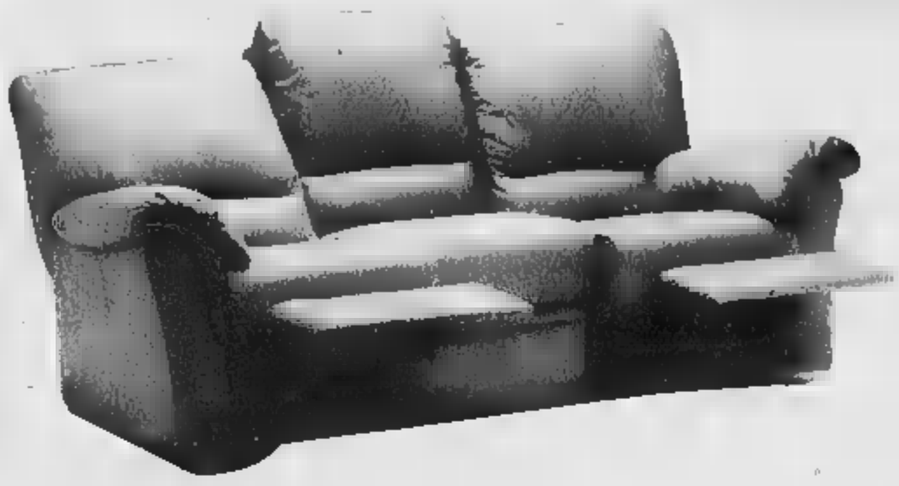
Nella collezione Apta di «Maxalto» presentata da «Bonetto Caronì», il classico è stato rivisto con gusto contemporaneo. Un esempio per tutti: Atlante, un armadio-non armadio dalle grandi ante scorrevoli e allineate, nato anche per chiudere spazi ricavati da strutture murarie. «Dada» e «Molteni» firmano le proposte di «Bellato Arredamenti»: della prima azienda la nuovissima cucina Quadrante che abbina il calore del legno ai componenti in acciaio. Con Glisse «Molteni» lancia una nuova serie di armadi e cabine-armadio, rielaborazione di programma di armadiature di grande successo.

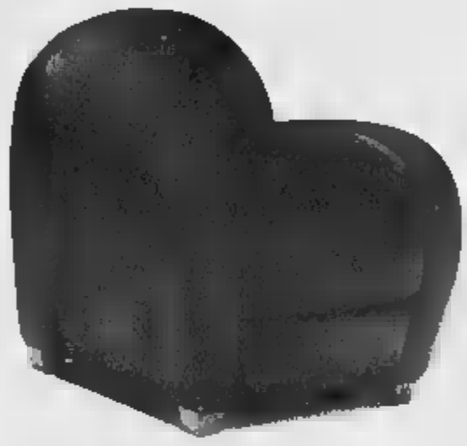
Chi Win Lo, Massimo Scolari, Leon Krier e Nicola Adami sono i quattro nomi dal prestigioso tocco creativo presentati da «Giorgetti» per «Pivato Mobili». «Opere d'arredo» che ricreano uno studio, camera da letto, una zona pranzo e un soggiorno: lasciatevi incantare.

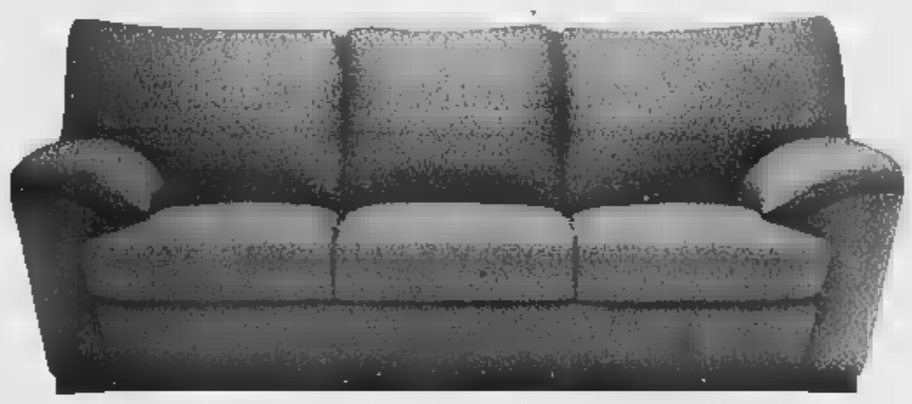
Letti senza confini, belli, dai dettagli di classe «Mistral-Emme» portata in Salone da «Alter Ego». Il modello Vittoria usa un materiale antico come il cuoio, utilizzato per vestire la testata del letto; Astrid ha dettagli in alluminio abbinati a laccature bianco talco. E nuova di «Modulnova» con grande cestone portapentole e il tagliere scorrevole. Razionalità è il credo dei progetti «Verardo» di «Grobbo Arredamenti», con grandi blocchi a cassettoni da utilizzare in libertà pensando agli Anni 70.

«Allmilmo», «Busnelli» - dai salotti unici per i dettagli - e «Pescarollo» compongono il puzzle d'arredo presentato da «Francone», mentre «Sanvido» punta al ferro battuto laccato e antichizzato nei pezzi classici di «Cantoria». E ancora, «Finello» che porta «Domus Forme» - il «sistema giorno e notte» è prodotto da Grattarola con l'essenza pura in massello di ciliegio americano - e «La Falegnami», quest'ultima Casa dedicata sempre a chi predilige il piacere dei legni pregiati.

DIVANI & DIVANI







PRESENTE A EXPOCASA
PADIGLIONE N. 2 - STAND N. 218

SHOW ROOMS DI TORINO
Corso Turati, 82
Tel. 011.3198877

Via Morelli, 2 (angolo C.so Potenza)
Tel. 011.4530104
Parcheggio interno
SABATO ORARIO CONTINUATO

EXPOCASA

La vostra auto è SUPER non catalizzata?
Progetto 6.000.000
UNA NUOVA FIAT
C.so Reg. MARGHERITA 21 TORINO - Tel. 011
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
Giovedì 24 Febbraio 2000 CRONACA 36
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 669.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.66.68.501 / 252 / 205

Progetto TASSO ZERO
Fiat PUNTO 1.2 SX fino a 12.000.000
C.SO PESCHIERA 265 - (TO) 011/23.27.27
PROGETTO

IL TEMPO

ANCORA BEL TEMPO TEMPERATURE IN AUMENTO E QUALCHE FOSCHIA

L'ANTICICLONE delle Azzorre domina su tutta l'Europa occidentale almeno sino a giovedì prossimo. La catena alpina sbarra l'accesso alle deboli perturbazioni atlantiche che scorrono lungo i versanti orientali. Si prevede una progressiva velatura del cielo su tutta la pianura piemontese con temperature in lieve aumento. Possibili foschie in pianura e nei fondo valle.

ACCADDE IERI

NEL 1916 NASCE GUGLIELMO GABETTO MITICO CENTRAVANTI

IL 24 febbraio 1916 nasce a Torino il «centravanti» Guglielmo Gabetto, che morirà con il resto della squadra del Torino nella tragedia di Superga. Il suo esordio è nella Juventus che lascia per divergenze nell'estate del '41. Sono in molti a contenderselo, ma la spunta il Toro che lo ingaggia in compagnia di altri bianconeri come Bodoira e Borel. Quello che lo ha reso celebre è il gioco in acrobazia con perentori numeri di testa, lo giudicavano un autentico giocoliere. Vince lo scudetto del 1943, poi quelli del '46, '47, '48 e '49. E' 199 volte in maglia granata, segna 107 reti.

QUANTO MANCA A...

ULTIMATO A FINE MESE IL PRIMO LOTTO DI STRADA DEL PORTONE

-6 GIORNI

IL 29 febbraio sarà riaperta strada Portone. O meglio, il primo lotto, quello che rappresenta l'atteso collegamento con il Caar, il nuovo centro agroalimentare incastonato fra Torino e Milano che entro la fine dell'anno sostituirà la sede dei mercati generali di via Giordano Bruno. Il secondo lotto, che completerà la bretella con la provinciale 175, sarà invece completato fra circa un anno.

DOVE ANDIAMO

CONCERTI RAI UNA COPPIA RUSSA PER MENDELSSOHN

UNA coppia di prestigiosi interpreti russi, il direttore Dmitri Kitaenko e la violinista Nina Beilina, è al centro dei concerti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai al Lingotto, questa sera alle 20,30 e domani alle 21. Kitaenko è stato a capo della Filarmonica di Mosca per 15 anni, la Beilina ha vinto importanti concorsi come l'Enescu, il Long-Thibault, il Ciaikovskij e anche il Viotti d'Oro. Insieme, i due interpreti danzano vita al «Concerto in mi minore op. 64» di Mendelssohn, una delle pagine più amate dal pubblico, che richiede sia al solista sia all'orchestra una partecipazione lirica e commossa in ogni sua parte.

TRAFFICO E DINTORNI

BLOCCO Domenica 5 marzo il divieto di circolazione sarà in vigore soltanto nel quadrilatero delimitato da corso Regina Margherita, corso Vittorio Emanuele, corso Inghilterra e il Po. Non è ancora stato deciso se il provvedimento verrà esteso all'area della Gran Madre oppure si fermerà all'altezza del Murazzi. E' ancora incerto pure l'orario del blocco, sarà tutta probabilità dalle 10 alle 19.

AUTOBUS E BICICLETTE. Per incentivare i mezzi alternativi, il Comune ha deciso comunque di potenziare il servizio pubblico (con un solo biglietto si potrà circolare per l'intera giornata) e di noleggiare a prezzo «politico» (1.500 lire per tre ore) le 500 biciclette di proprietà municipale.

DELLE Sia pure con modalità diverse fra loro, 13 Comuni dell'hinterland annunciato voler aderire all'iniziativa del Ministero dell'Ambiente. Il traffico sarà limitato ad Alpignano, Beinasco, Borgaro, Chieri, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pianezza, Piossasco, Rivoli e Settimo.

PER Sempre domenica 5 marzo in alcune zone della città verranno effettuati blocchi parziali del traffico per consentire le sfilate di Carnevale. I cortei in maschera sono in programma in via Artom, Borgo Rossini, Falchera, Vallette, Borgo Vittoria e Borgo San Paolo.

MOBILITY MANAGER. Con la formazione gruppo-pilota di 40 aziende è partito a Torino l'esperimento del «mobility management»: ognuna di queste aziende dovrà dotarsi di un dirigente che avrà il compito di studiare un progetto per diminuire l'uso auto privato negli spostamenti casa-lavoro. Per il Comune di Torino è stato nominato mobility manager Luigi Bertoldi.

INVECCHIARE AUTOMOBILE. Una quota considerevole dei residenti nei Comuni della cintura ovest di Torino dedica lo stesso tempo (circa 5 ore a settimana) 15 svago e agli spostamenti per andare a lavoro. E' quanto emerge da un'indagine condotta dall'Ires sul tema «Uso del tempo nella società post-fordista».

Battaglia e scambi d'accuse tra assessori, oggi giovedì del pedone con le auto catalizzate

L'alt al traffico privato riguarderà un'area compresa fra i corsi V. Emanuele e Regina e tra il Po e Porta Susa
I Verdi: hanno vinto gli interessi di pochi

La zona attorno a via Roma continuerà ad essere chiusa alle auto

Senz'auto, ma solo in centro

Blocco parziale domenica 5 marzo

Giorgio Ballario

Contrordine cittadini, domenica 5 marzo si può tornare a circolare in automobile. Almeno in gran parte della città. Promosso dai sondaggi d'opinione, il blocco totale dell'assessore Hutter è stato bocciato dalla maggioranza dei suoi colleghi di giunta, che hanno definitivamente mandato in soffitta il provvedimento appieda-torinesi. Fra due domeniche, quindi, lo stop al traffico privato riguarderà soltanto il centro urbano, una vasta area compresa fra il Po, corso Vittorio Emanuele, corso Regina Margherita e corso Inghilterra.

La decisione di ridimensionare in modo così drastico la «domenica senz'auto» è stata presa ieri pomeriggio, al termine di un incontro al quale hanno preso parte lo stesso Hutter, il sindaco Castellani, il vicesindaco Carpanini e gli assessori Alfieri (Commercio) e Corsico (Urbanistica e Traffico). L'assessore all'Ambiente ha difeso fino all'ultimo la sua linea anti-inquinamento, ma contro il «plotoncino d'esecuzione» Carpanini-Alfieri-Corsico neppure il sindaco Castellani ha potuto salvarlo. Del resto l'affossamento del blocco totale era nell'aria già da parecchi giorni ed è giunto dopo intense schermaglie verbali fra Hutter e Alfieri.

E la polemica è proseguita anche ieri. Pur avendo accolto la decisione con apparente compostezza, Paolo Hutter ha definito i cittadini torinesi «culturalmente più aperti di molti loro amministratori», suscitando la pronta reazione dell'assessore Alfieri: «La sua è una battuta demagogica che si basa su un sondaggio condotto fra 500 persone, in questa vicenda ci sarebbe bisogno di più buon senso e meno ideologia».

Per il sindaco Castellani, tuttavia, il ridimensionamento della «domenica senz'auto» non deve essere letto come una sconfessione di Hutter e della sua politica ambientale: «Nei mesi di gennaio e febbraio c'è stata un'emergenza meteorologica che ci ha costretto a prendere provvedimenti estremi come il blocco totale del traffico privato - commenta Castellani - ora questa fase è superata ed è sufficiente applicare il progetto del ministro dell'Ambiente Ronchi, che prescrive di proibire la circolazione in un'area non inferiore ai 300 ettari». E chi vuol dare interpretazioni diverse, aggiunge il sindaco, sbaglia.

Ma il capogruppo verde Silvio Viale non la pensa allo stesso modo: «La giunta si è resa protagonista di un arretramento ingiustificato e incomprensibile, visto che la stragrande maggioranza dei cittadini è favorevole al blocco delle auto». Secondo Viale, che annuncia battaglia in consiglio comunale, hanno prevalso gli interessi di una minoranza economica, di cui si è fatto portavoce proprio l'assessore al Commercio: «Alfieri ragiona come Ghiglia - accusa il capogruppo verde - la sua unica preoccupazione è stata quella di non danneggiare i commercianti, quindi ha preferito stroncare con "decreto regio" un provvedimento che aveva il favore di tre torinesi su quattro».

Incassata la sconfitta, Hutter si prepara alla controffensiva. Per prima cosa snocciola il poderoso elenco dei Comuni della cintura che hanno aderito - sia pure con diverse modalità - al blocco di domenica 5 marzo (Alpignano, Beinasco, Borgaro, Chieri, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pianezza, Piossasco, Rivoli e Settimo Torinese). Poi conferma le agevolazioni per chi viaggerà sui mezzi pubblici (un solo biglietto per l'intera giornata) e per chi vorrà noleggiare le biciclette comunali (1.500 lire per 3 ore). Infine questo sera inaugurerà il «Club degli amici della domenica senz'auto», del quale fanno parte Bruno Gambarotta, Luigi Bobbio, Stefano Della Casa, il sovrintendente del Regio Valter Vergnano e il portavoce verde Roberto Tricarico.

In attesa di ulteriori chiarimenti sul blocco dimezzato, oggi ritorna l'ormai consueto «Giovedì del polmone»: stop alle auto catalizzate dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, via libera in tangenziale e sulle strade che conducono ai parcheggi di interscambio di piazza Caio Mario e dello Stadio delle Alpi.

I CONTENDENTI

Il vincitore

Alfieri: la scelta del buon senso

Fiorenzo Alfieri sa di essere il vero vincitore della battaglia sullo stop alle auto e non si cura di nasconderlo.

Assessore, alla fine ha prevalso la sua linea.

«Direi invece che ha prevalso la versione più autentica del progetto del ministero dell'Ambiente: domenica 5 marzo Torino si comporterà come la stragrande maggioranza delle città italiane e vieterà la circolazione delle macchine in una vasta area del suo territorio».

Alfieri

Qualcuno dirà che ha vinto il partito dell'auto.

«Credo che abbia vinto il buon senso. Sono il primo a voler promuovere politiche ambientali, ma non vedo perché si debba andare contro gli interessi legittimi di certe categorie che sono pesantemente penalizzate da un blocco totale del traffico. Non penso che si possa incentivare l'uso della bicicletta e del mezzo pubblico vietando l'auto».

E con la salute, come la mettiamo?

«La salute dei cittadini è sacrosanta e va tutelata ogni mezzo. Però proibire la circolazione delle macchine dev'essere un provvedimento estremo. Il soprattutto deve servire. Parliamoci chiaro, se domenica scorsa non ci fosse stato quel vento, saremmo lì nuovo a parlare di micropolveri alle stelle».

E' vero che avete ceduto alle pressioni di commercianti e imprenditori fieristici?

«E' sbagliato schierarsi ideologicamente contro chicchessia, ribadisco che i provvedimenti radicali sono ammissibili solo in caso di emergenza, non si può fare politica ambientale a suon di divieti. Se invece stiamo parlando di un'iniziativa pedagogica, allora il blocco del centro è più che sufficiente». [g. bal.]

Lo sconfitto

Hutter: ma io non mi arrendo

«Non è quello che volevo. Come si dice, squadra che vince non si cambia». Paolo Hutter, regista delle domeniche ecologiche, non rinuncia al suo abituale fair-play.

La prima sconfitta su un fronte che le sta a cuore...

«Mi hanno detto di provare, di accettare la sfida. E io non mi tiro indietro. In ogni caso, non sarà la sagra dell'automobile. Oltre il divieto di circolazione, previsto per il centro storico, incideranno i blocchi in funzione dei sei carnevali: da Borgo Rossini a via Artom, dalla Falchera a Borgo Vittoria, dalle Vallette a Borgo San Paolo».

Resta il fatto che la domenica del 5 marzo, benché «ecologica», è stata bruscamente ridimensionata.

«Esclusa l'area vietata, il Comune questa volta inviterà a non utilizzare l'auto».

Sperando che quanti fra i torinesi l'hanno applaudita non tradiscano la sua linea.

«Mi auguro che i favorevoli, circa l'80%, diventino parte attiva. Come ho già detto, su questo fronte i torinesi si sono mostrati culturalmente più aperti di molti amministratori e soprattutto di quella che definirei "l'imprenditoria della domenica"».

Hutter

A chi si riferisce?

«Ai commercianti, al Lingotto Fiere, alle squadre di calcio: condizionati dall'abitudine, capiscono la portata di questa opportunità. Fortunatamente, il tempo lavora per le novità...».

E se l'invito venisse disatteso? Non teme una clamorosa smentita?

«Potremmo sempre tornare al divieto generalizzato. Una cosa deve essere ben chiara: piaccia o no, il prossimo inverno ci saranno altri blocchi. Farne meno è un lusso che non ci possiamo permettere». [ale. mon.]

DI BARTOLO ARREDAMENTI
presenta
EXPOMOROSO
Quel tanto di più.
DI BARTOLO
27 febbraio, 5, 12 marzo
dalle ore alle 20
Unico
tel. 011 8191698
ARREDAMENTI

All'ospedale cento apparecchi offerti a prezzo simbolico dall'Omnitel

Un cellulare per chi è costretto a letto

Molinette, ai ricoverati solo telefonate in arrivo

Marco Accossato

Telefoni cellulari per i ricoverati. Non più bloccati a letto senza poter comunicare con i parenti a casa. Le Molinette hanno concluso un accordo con la Omnitel per la fornitura di cento telefonini a «prezzo simbolico»: 120 mila lire per attrezzare i reparti di lungodegenza con una serie di Gsm da prestare a chi non può raggiungere un telefono a gettoni in corridoio. I malati potranno ricevere le chiamate dai familiari, dagli amici, non telefonare. Un'idea a costo zero per l'ospedale: si tratta infatti del primo esempio concreto di scambio pubblicità gratuita-servizi per i degenti dal giorno in cui da Roma è arrivato l'okay all'ingresso degli spot in ospedale. Pagate le 120 mila lire alla Omnitel (sono state concordate 24 rate da 5 mila lire mensili), il cellulare diventerà di proprietà dell'azienda ospedaliera. La Omnitel, dal canto suo, potrà contare sul ritorno d'immagine, visto che ogni cellulare avrà bene in vista il marchio del fornitore.

L'iniziativa partirà - in fase sperimentale - tra una decina di giorni, ai primi di marzo, quando all'Ufficio relazioni con il pubblico di corso Bramante saranno consegnati i cento telefoni scelti: modelli Ericsson e Nokia.

Tecnologia al servizio di chi soffre. Il progetto rientra nel cosiddetto piano di «umanizzazione» decollato alcune settimane fa con l'organizzazione del cinema in aula magna.

«I cellulari - spiega Lia Di Marco, responsabile dell'Ufficio relazioni col pubblico - verranno affidati ai caposala, che potranno assegnarli solamente ai pazienti immobilizzati». Il servizio non sarà naturalmente fornito nei reparti dove esiste il pericolo d'interferenza tra le onde elettromagnetiche e le apparecchiature diagnostiche. Qui i telefonini continueranno a stare rigorosamente fuori dalla porta. «I pazienti - ribadiscono alle Molinette - potranno solamente ricevere chiamate, non farne».

Il servizio di telefonia mobile per i ricoverati sarà naturalmente attivo ventiquattr'ore su ventiquattro. Oltre alle 5 mila lire mensili, l'ospedale non avrà altre spese. «Ai pazienti non costerà nulla. Dovranno solo consegnare un documento d'identità per la compilazione della scheda di assegnazione». Il telefono verrà restituito al momento delle dimissioni.

Se l'idea conquisterà i malati, se cioè il numero di richieste supererà le previsioni, non è escluso che l'ospedale decida di moltiplicare il servizio potenziando gli accordi con la Omnitel: altri cellulari in cambio di maggiori spazi pubblicitari.

MI.TO. di Autoingros S.p.A.
ALFA 156
Km Ø
1.8 TS 16V
Doppio Airbag
Impianto
Climatizzatore
Abs
36.900.000
aperto la Domenica
TORINO
Corso Turati,
Tel. 011 319 3993
BORGARO
Via Lanzo, 44
Tel. 011 470 0150

Ppi, Udeur e Ri in un'unica lista: l'Asinello non ci sta. Il Polo: sabato accordo con Pannella

I Democratici: da soli, ma per la Turco

Regionali, Comino candida la Calvo alla presidenza

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Mentre dal tam-tam di Forza Italia rimbalza la notizia che l'accordo fra Berlusconi e Pannella è pressoché fatta e che alla firma mancano soltanto dettagli che saranno definiti fra oggi e sabato, dall'Ape Piemonti, il movimento di Comino e Gnutti nato dopo lo strappo con Umberto Bossi, arriva una certezza: Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, sarà la candidata per la presidenza della Regione. Non solo: si stanno riducendo anche i partiti che sostengono Livia Turco candidata del centro-sinistra: Ppi, Udeur, Rinnovamento italiano, lista Quaglia si presentano insieme sotto le bandiere del Centro Unito per il Piemonte, mentre i Democratici dell'Asinello correranno da soli.

Nel centro-destra, comunque, continua il «tourbillon» di voci sul presidente della Regione Enzo Ghigo, che potrebbe essere «sacrificato» in nome del patto fra Forza Italia e radicali. Ghigo è difeso «a spada tratta» dagli alleati di An, del Ccd e del Cdu che prese posizione («Non si tocca») che creano imbarazzo fra gli azzurri. Il vicolo San Lorenzo, che non vogliono - il quale potrebbero - contrapporsi alla corsa del gran capo Berlusconi, il quale pare stia preparando l'affondo per rendere ufficiale l'accordo con Pannella.

Rompe il ghiaccio Roberto Rosso, leader del partito in Piemonte. «La trattativa Polo-radicali - afferma - procede. Anzi mi pare abbia imboccato la strada giusta per unire cattolici, socialisti, laici e radicali. Per Ghigo, tuttavia non dovrebbero esistere problemi: la richiesta di una presidenza per Emma Bonino, è soltanto un modo per alzare il tono della trattativa. Secondo me, ai livelli di Emma Bonino non si punta a guidare una Regione, per importante che possa essere il ruolo, ma a governare il Paese». Un'intesa proiettata sulle elezioni politiche del prossimo anno, dunque? «Entro sabato dovremmo saperlo», si limita a dire Rosso.

E le voci che rimbalzano parlano di un'intesa sul programma che prevede la non presentazione di candidati radicali alla presidenza. Gli uomini di Emma Bonino e Pannella potrebbero quindi entrare nel listino con qualche problema di compensazione per i partiti del Polo: degli 11 posti disponibili 8 andrebbero a Forza Italia, 2 ad An (uno in meno rispetto al 1995), radicali e Lega, e 1 ciascuno a Ccd e Cdu. Resterebbero fuori i Pensionati per l'Europa. Ci sarà una lista Bonino sul proporzionale, collegata con il Polo? Carmelo Palma, uno dei coordinatori della lista in Piemonte, annuncia soltanto che sabato ci sarà «una grande mobilitazione per la raccolta delle firme». Ad oggi a Torino ne sono state raccolte circa 650 sulle mille.

I moderati del centro-sinistra hanno raggiunto, intanto, l'accordo per presentarsi insieme. Nel pomeriggio i popolari (Saitta e Bizjak), l'Udeur (Picchioni e Montabone), il Patto dei Democratici (Spagnuolo), Rinnovamento Italiano e la lista centrista che ha sostenuto Gianfranco Quaglia alla presidenza della provincia di Cuneo, hanno deciso di far nascere il Centro Unito per il Piemonte. Spiega Picchioni: «E' il primo passo verso un'aggregazione che non vuole essere solo elettorale, ma punta ad un lavoro comune nel prossimo Consiglio regionale». Aggiunge Saitta: «Adesso, uniti, lanciamo un appello ai Democratici perché vengano con noi. E' paradossale che il partito che propone di semplificare il centro-sinistra poi decida di "correre" da solo». Invito probabilmente vano, visto che ieri sera, alla riunione dei vertici regionali dei Democratici, il coordinatore Mauro Marino ha proposto di presentare il simbolo dell'Asinello.

Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, candidata per gli ex leghisti dell'Ape, punta a fare da quarto incomodo. Con l'obiettivo - spiegano Domenico Comino e Roberto Rosso - di «stare fuori dai due poli, ridotti ad un "carrozzone" di partiti che non hanno nulla in comune. Noi abbiamo né cantanti né contanti, solo la nostra passione politica, senza tuttavia essere dilettanti allo sbaraglio...».

Edilizia e ricerca

Mille miliardi da investire al Politecnico

Un'azienda efficiente ed in crescita. Così il rettore del Politecnico Rodolfo Zich presenterà il suo ateneo domani, alla cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico cui interverranno il presidente della Commissione europea Romano Prodi e il ministro dell'Università Ortensio Zecchino. Il bilancio di Zich parla di entrate per 320 miliardi (+16% in più dell'anno scorso), con un rapporto fra entrate e spese fisse passato dal 40 al 60%, e un crescente «affrancamento» da Roma: il finanziamento del ministero all'ateneo è di 100 miliardi, ormai meno della metà delle entrate, il che rende sempre di più il «Poli», «che nei prossimi dieci anni investirà quasi mille miliardi in edilizia e strutture di ricerca, uno dei principali soggetti economici della città». E, in tema di ricerca, nel '99 il «Poli» ha siglato circa 500 convenzioni, con 26 progetti (per 6,8 milioni di euro) finanziati dall'Unione europea. «Hanno assegnato fondi al 38% delle nostre proposte, contro una media del 28% sulle università dell'Unione. Sono risultati ottimi, i migliori fra gli atenei italiani, che confermano la nostra capacità di competere con le più prestigiose università europee».

Rodolfo Zich

Zich ha presentato un bilancio attivo anche sul piano della didattica: «negli ultimi dieci anni, gli iscritti sono passati da oltre 14 ad oltre 24 mila, e sono triplicati i laureati e dipl[omati] (da 635 a 2 mila 550). I docenti e ricercatori (da 574 a 920) hanno un'età di 2 anni più bassa dello standard di ingegneria. I diciannovenni piemontesi che frequentano i nostri corsi sono saliti dal 3 al 7%».

Vento in poppa, nelle parole del rettore, anche sul fronte dei rapporti di partnership con aziende e soggetti pubblici: dalla Compagnia di San Paolo (per la scuola superiore sulle tlc) alla Fondazione Crt, dagli accordi con Fiat sull'ingegneria dell'auto a quelli con Motorola, che rafforzerà il *centro di ricerche al «Poli» arrivando ad uno staff di 600 ricercatori.*

Tutte rose e fiori? Nel bilancio c'è anche qualche zona d'ombra. Innanzitutto, non è ancora avvenuto il passaggio di proprietà delle aree del raddoppio, sulle quali l'ateneo ha già ristrutturato 8 mila metri quadri di aule e laboratori, e dove a breve saranno aggiudicati lavori per 35 miliardi nelle ex Torterie. E se sul fronte europeo le modalità dei finanziamenti a progetti di ricerca favoriscono la creazione di «gruppi competitivi, costituiti da sinergie tra più soggetti, allargati alle aziende ed impegnati a progetti finalizzati anche a creare occupazione», ancora non esiste una politica altrettanto incisiva a livello nazionale: le logiche di finanziamento provocano separatezza, parcellizzazione dei progetti, dei gruppi di lavoro e dei fondi. Ma auguro, in questo anno, che il 2000 segni il passaggio dall'"arcipelago" a un sistema che consenta l'uso strategico delle risorse». Con ogni probabilità, la cerimonia della cerimonia non si svolgerà la manifestazione sindacale annunciata nei giorni scorsi, grazie al fatto che è stata raggiunta l'intesa preliminare sul contratto nazionale di lavoro del personale. **(g.fav.)**

CON IL POPOLO RADICALE AL BANCHETTO DOVE SI RACCOLGONO LE FIRME PER LA LISTA BONINO

«Possiamo allearci con chiunque anche se sotto sotto avrei preferito andare a sinistra»

«Cicciolina e Berlusconi? Nessuna contraddizione Tra di loro una diversità apparente, non sostanziale»

A sinistra **Carmelo Palma** e sotto **Giulio Manfredi**, militanti storici del movimento dei radicali a Torino. Nella foto grande, il banchetto in piazza Castello dove si raccolgono le firme per la lista Emma Bonino

Le perplessità dei fans di Emma

«E' giusto rompere l'isolamento, ma dopo?»

reportage

Alessandra Miretti

ESSERE radicali oggi. Non è il titolo di una canzone di Elio e le Storie Tese, ma potrebbe. Sotto cieli mutevoli, anche il militante ha le sue belle contraddizioni. Specie a Torino, specie tra i più anziani, capita che il cuore si ostini a battere a sinistra. Per molti c'è la difficoltà di immaginare battaglie libertarie all'interno del Polo delle Libertà; o la schizzinoseria di chi per anni ha creduto che il partito dell'amore fosse quello di Cicciolina, invece è quello di Berlusconi e tocca farci amicizia. I più giovani, se antiproibizionisti possono consolarsi con il Pannella disegnato da Vincino: «Vorrà dire che quando avremo voglia di farci una canna andremo alla sede all'Ulivo»; se gay, faticano di più a trovare spunti d'ottimismo. Su quotidiani e tg, poi, ogni giorno si rimescolano le carte: ieri a Roma senza Casini ma con l'appoggio di Fini mentre Bossi storce il naso; oggi a Torino con Forza Italia ma senza An. Domani, chissà.

Essere radicali oggi. Come Cicci Torielli, 63 anni, imprenditrice «per le donne e per le donne», pannelliana da sempre, protagonista delle grandi battaglie civili degli Anni Settanta, un nuovo sogno di «libertà per gli extracomunitari» che, nel caso si veda col centrodestra, risulterebbe abbastanza difficile. Lei ammette la difficoltà del momento e la esemplifica mirabile sintesi: «Alle Regionali, preferirei che la Bonino corresse da sola. Ma mi sta bene anche l'alleanza col Polo, perché forse all'interno di una coalizione si incide di più. E però sotto sotto mi sarebbe piaciuto che l'accordo si facesse con la sinistra. In ogni caso, penso che un radicale può andare con chiunque: perché ha le idee chiare». O come Enzo Satoriale, avvocato, candidato nella lista Bonino: «Io sono per fare l'accordo col Polo, perché da soli ci siamo stati già abbastanza. Però, sotto certi aspetti considero Forza Italia un partito abbietto, e Berlusconi un leader che punta solo a tutelare se stesso. Insomma, sono perplesso sul futuro: è giusto rompere l'isolamento, ma domani che si fa?».

Essere radicali oggi, alle quattro del pomeriggio, ed ancore di turno al banchetto di piazza Castello dove si raccolgono le firme necessarie per appoggiare la candidatura di Emma Bonino alle elezioni Regionali, è insomma un bel problema. Ci sono quelli che non firmano «perché poi si mettete con Berlusconi», e quelli che non firmano «perché poi voltate le spalle a Berlusconi e fate il gioco delle sinistre». Giulio Manfredi, 38 anni, impiegato in Regione, militante storico, membro della direzione del Cora («Se ci verrà voglia di farci una canna lo faremo, spero, nei coffee-shop»), risponde cortese a tutti: «Con chi andiamo? E' una domanda lugittima, la sua, ma la risposta per ora, non c'è. C'è una trattativa in corso». Crisi d'identità? «Assolutamente no, vado avanti alla giornata. L'identità di questo partito sta proprio nel fatto che vi si aderisce con le motivazioni più varie, ma sempre spinti da istanze di libertà. Oggi le libertà economiche, ieri il divorzio: e anche allora c'era chi ci diceva che il divorzio era una libertà borghese, e ci invitata a pensare agli operai».

Sulle alleanze c'è poco da fare gli schizzinosi, lo spiega meglio di tutti Carmelo Palma: «Noi puntiamo all'unione laica delle forze, da realizzarsi sul singolo tema. Non chiediamo l'esame del sangue ai nostri alleati. La battaglia è per le libertà economiche? Non ci interessa sapere se chi ci sta è abortista o antiabortista. Ed è sempre stato così, ogni volta che abbiamo affrontato una battaglia civile».

Certo, Palma ammette e riconosce «lo smarrimento d'una parte del nostro elettorato tradizionale», ma se ne fa una ragione: «Una fascia di simpatizzanti sempre più marginale, mi pare, dal punto di vista elettorale». E allora, tanto vale farsi forza. «Per chi raccogliamo queste firme? Per la Bonino, per il suo programma, in nome del federalismo e delle autonomie regionali», taglia corto Giuliano Costa, 56 anni, imprenditore. Meglio da soli o col Polo? «Su questo punto vorrei la domanda di riserva».

Ogni domanda è invece buona per i più giovani, i nuovi militanti cooptati sulle frequenze di Radio Radicale. Quelli che le grandi battaglie per il divorzio e per l'aborto manco le ricordano, ma la «new economy» la sanno spiegare benissimo. Edoardo Camurri, laureando in Filosofia, dice che non è un problema starsene lì per strada a rispondere alle domande dei dubbiosi: «Per il popolo della partita Iva le nuove istanze di libertà sono vitali, e dunque comprensibili, come l'aborto lo era per le donne negli Anni Settanta». Senza contare il fatto che, vista con il suo sguardo di venticinquenne posto-ideologizzato, «la differenza tra Berlusconi e Cicciolina è più apparente che sostanziale».

Specchio dei tempi

«Gli asili sono divisi sul territorio in modo omogeneo» - «Un esercito di 45 mila guardie giurate per la sicurezza dei cittadini» «Tariffe più care in piazza Arbarello» - «Valgrande in svendita?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La priorità ai residenti in Circoscrizione per quanto riguarda i criteri di ammissione alle scuole materne comunali (rimaste fortunatamente sole in questa stortura) è quantomeno opinabile, così come rimane incomprensibile il motivo per cui ogni Circoscrizione debba avere le proprie regole ed i propri punteggi. Se proprio è necessario mantenere una divisione territoriale, con relativa priorità per i residenti, perché non individuare aree in cui la singola scuola abbia una posizione centrale? Esistono scuole poste molto vicine al confine di una Circoscrizione, a cui tecnicamente possono accedere bimbi "colpevoli" solo di abitare sul lato "sbagliato" di una determinata via, magari ad un paio di isolati dalla scuola stessa, costretti loro malgrado a spostamenti molto più lunghi per raggiungere le scuole del proprio quartiere.

«Gli asili, infatti, non sono assolutamente divisi in modo omogeneo sul territorio: noi, per esempio, abitiamo al confine estremo della Circoscrizione 7 (via Napione ang. corso S. Maurizio) e le materne comunali più vicine nel nostro quartiere, che gravitano sull'area di corso Belgio, sono raggiungibili solo con auto o mezzi pubblici, mentre la scuola di via Plana (Circ. 1) si trova appena al di là di piazza Vittorio (pochi minuti a piedi). Il mio bambino più grande è stato fortunatamente accettato in tale scuola grazie alle rinunce di altre famiglie, ma non ho nessuna garanzia per quanto riguarda la bimba più piccola.

«La mia opinione, sarebbe comunque un grosso vantaggio per tutti unificare i criteri di ammissione ed abolire la priorità per i residenti, così come è stato fatto per gli asili nido, in modo da consentire alle famiglie di scegliere la scuola più idonea alle proprie esigenze, anche in base alla vicinanza a casa, al luogo di lavoro o alla casa dei nonni, evitando spostamenti scomodi ai bimbi, nonché l'uso dell'auto anche quando non sarebbe necessario. Sarà anche che sulla carta sono posti sufficienti sul territorio comunale per tutti i bimbi che fanno richiesta, ma non sempre questi rispecchiano le reali esigenze dell'utenza».

Elena Beltramo

Un lettore ci scrive:

«Mi faccio portavoce del pensiero di un gruppo delle 45 mila guardie giurate che lavorano negli istituti di vigilanza privata in Italia. La nostra categoria è disciplinata da leggi vecchie, cioè del 1931, leggi mai riformate. Eppure giacenti in Parlamento numerose proposte di riforma presentate da varie forze politiche. Ma nessuna è mai stata discussa. Perché non farlo adesso mentre sono allo studio rafforzamenti sostanziali di uomini sia di apparati tecnologici per tutti gli organi di polizia compresi la Polizia Municipale e i Corpi Forestali.

«Perché non discutere la riforma delle guardie giurate e sfruttare questa enorme forza di uomini già esistenti sul territorio qualificandoli e utilizzandoli per la sicurezza? D'altronde già in parte svolgiamo servizi vigilando obiettivi a rischio collaborando con le Forze dell'Ordine senza per questo sostituirci a loro».

Mauro D'Antuono

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi ho posteggiato la mia vettura nel parcheggio rialzato di piazza Arbarello: al ritiro ho verificato notevoli cambiamenti negli orari e nelle tariffe. Il parcheggio è 0/24 (anziché 6,30/20,30). La tariffa oraria è di 1000 lire ogni 1/2 ora e frazioni (anziché 1600 ora). Si tratta di un parcheggio "non custodito" perché la tariffa è diversa?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Valgrande di Lanzo sta cercando di rinascere. Si trova accerchiata, stretta da due valli analoghe certamente più fortunate: da una parte la Val d'Ala che otterrà a breve finanziamenti di miliardi per il suo completo sviluppo, dall'altra la Valle di Locana o di Ceresole che otterrà ingenti finanziamenti da Regione Piemonte e Unione Europea per la realizzazione di un trenino che, bucando la montagna, porterà in 15 minuti nella ricca e turistica vallata francese dell'Isère. Senza parlare delle vallate olimpiche, dove si litiga per come amministrare i miliardi che pioveranno dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato nei prossimi 6 anni. La Valgrande sopravvive grazie all'aiuto dei valligiani e dei dei villeggianti più affezionati. Dopo la disastrosa alluvione del settembre 1993 la situazione è anno dopo sempre più disastrosa: le presenze calano anche d'estate e si trovano sempre più cartelli di "Vendesi"».

Pietro Ghilardi

specchiotempi@lastampa.it

La vostra auto è SUPER non catalizzata?
FORTUNATI VOI
6.000.000
ACQUISTANDO UNA NUOVA FIAT
C.so Reg. [illegible] 21
TORINO - Tel. [illegible]
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 24 Febbraio 2000 36
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX [illegible]
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.501 / 262 / 205

AD
TASSO ZERO
Fiat PUNTO 1.2 e 1.2 ELX
fino a 12.000.000
C.SO PESCHIERA 265 - (TO)
Tel. 011/33.27.27
PROGETTO

IL TEMPO

ANCORA BEL TEMPO
TEMPERATURE IN AUMENTO
QUALCHE FOSCHIA

L'ANTICICLONE delle Azzorre domina su tutta l'Europa occidentale almeno sino a giovedì prossimo. La catena alpina sbarra l'accesso alle deboli perturbazioni atlantiche che scorrono lungo i versanti orientali. Si prevede una progressiva velatura del cielo su tutta la pianura piemontese con temperature in lieve [illegible]. Possibili foschie in pianura e nel fondo valle.

ACCADDE IERI

NEL 1916 NASCE
GUGLIELMO GABETTO
MITICO CENTRAVANTI

IL 24 febbraio 1916 nasce a Torino il centravanti Guglielmo Gabetto, che morirà con il resto della squadra del Torino nella tragedia di Superga. Il suo esordio è nella Juventus che lascia per divergenze nell'estate del '41. Sono in molti a contenderselo, ma la spunta il Toro che lo ingaggia in compagnia di altri bianconeri come Bodoira e Borel. Quello che lo ha reso celebre è il gioco in acrobazia con perentori numeri di testa, lo giudicavano un autentico giocoliere. Vince lo scudetto del 1943, poi quelli [illegible] '46, '47, '48 e '49. E' 199 volte in maglia granata, segna 107 reti.

[illegible]...

ULTIMATO A FINE MESE
IL PRIMO LOTTO
DI STRADA DEL PORTONE

-6 GIORNI

IL 29 febbraio sarà riaperta strada del Portone. O meglio, il primo lotto, quello che rappresenta l'atteso collegamento con il Caat, il nuovo centro agroalimentare incastonato fra Torino e Milano che entro la fine dell'anno sostituirà la [illegible] dei [illegible] generali in via Giordano Bruno. Il secondo lotto, che completerà la bretella con la provinciale 175, sarà invece completato fra circa un anno.

[illegible]

CONCERTI RAI
UNA COPPIA RUSSA
PER MENDELSSOHN

UNA coppia di prestigiosi interpreti russi, il direttore Dmitri Kitaenko e la violinista Nina Beilina, è al centro dei concerti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai al Lingotto, questa sera alle 20,30 e domani alle 21. Kitaenko è stato a capo della Filarmonica di Mosca per 15 anni, la Beilina ha vinto importanti concorsi come l'Enescu, il Long-Thibault, il Ciaikovskij e anche il Viotti d'Oro. Insieme, i due interpreti daranno vita al «Concerto in mi minore op. 64» di Mendelssohn, [illegible] delle pagine più amate dal pubblico, che richiede sia al solista sia all'orchestra una partecipazione lirica a [illegible] in ogni sua parte.

TRAFFICO E DINTORNI

IL BLOCCO DIMEZZATO. Domenica 5 marzo il divieto di circolazione sarà in vigore soltanto nel quadrilatero delimitato da corso Regina Margherita, corso Vittorio Emanuele, corso Inghilterra e il Po. Non è ancora stato deciso se il provvedimento verrà esteso all'area dalla Gran Madre oppure si fermerà all'altezza dei Murazzi. E' ancora incerto pure l'orario del blocco, [illegible] tutta probabilità dalle 10 alle 19.

[illegible]US E BICICLETTE. Per incentivare i mezzi alternativi, il Comune ha deciso comunque di potenziare il servizio pubblico (con [illegible] solo biglietto si potrà circolare per l'intera giornata) e di noleggiare a prezzo «politico» (1.500 lire per tre ore) le 500 biciclette di proprietà municipale.

[illegible] DELL[illegible]. Sia pure [illegible] modalità diverse fra loro, 13 Comuni dell'hinterland hanno annunciato di voler aderire all'iniziativa [illegible] Ministero dell'Ambiente. Il traffico sarà limitato ad Alpignano, Beinasco, Borgaro, Chieri, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pianezza, Piossasco, Rivoli e Settimo.

CORSO PER CARNEVALE. Sempre domenica 5 marzo in alcune zone della città verranno effettuati blocchi parziali del traffico per consentire le sfilate di Carnevale. I cortei in maschera sono in programma in via Artom, Borgo Rossini, Falchera, Vallette, Borgo Vittoria e Borgo San Paolo.

MOBILITY MANAGER. Con la formazione di [illegible] gruppo-pilota di 40 aziende è partito a Torino l'esperimento del «mobility management»: ognuna di queste aziende dovrà dotarsi [illegible] un dirigente che avrà il compito di studiare [illegible] progetto per diminuire l'uso di auto privato negli spostamenti casa-lavoro. Per il Comune di Torino è stato nominato mobility manager Luigi Bertoldi.

INVECCHIARE [illegible] AUTOMOBILE. Una quota considerevole dei residenti [illegible] Comuni della cintura ovest [illegible] Torino dedica [illegible] stesso tempo (circa 5 [illegible] a settimana) allo svago e agli spostamenti per andare a lavorare. E' quanto emerge da un'indagine condotta dall'Ires sul tema «Uso del tempo [illegible] società post-fordista».

Battaglia e scambi d'accuse tra assessori, oggi giovedì del pedone con le auto catalizzate

L'alt al traffico privato riguarderà un'area compresa fra i corsi V. Emanuele e Regina e tra il Po e Porta Susa
I Verdi: hanno vinto gli interessi di pochi

La zona attorno [illegible] Roma continuerà ad [illegible] chiusa alle auto

Senz'auto, [illegible] solo in centro

Blocco parziale domenica 5 marzo

Giorgio Ballario

Contrordine cittadini, domenica 5 marzo si può tornare a circolare in automobile. Almeno in gran parte della città. Promosso dai sondaggi d'opinione, il blocco totale dell'assessore Hutter è stato bocciato dalla maggioranza dei suoi colleghi di giunta, che hanno definitivamente mandato in soffitta il provvedimento appieda-torinesi. Fra due domeniche, quindi, lo stop al traffico privato riguarderà soltanto il centro urbano, una vasta area compresa fra il Po, corso Vittorio Emanuele, corso Regina Margherita e corso Inghilterra.

La decisione di ridimensionare in modo così drastico la «domenica senz'auto» è stata presa ieri pomeriggio, al termine di un incontro al quale hanno preso parte lo stesso Hutter, il sindaco Castellani, il vicesindaco Carpanini e gli assessori Alfieri (Commercio) e Corsico (Urbanistica e Traffico). L'assessore all'Ambiente ha difeso fino all'ultimo la sua linea anti-inquinamento, ma contro il «plotoncino d'esecuzione» Carpanini-Alfieri-Corsico neppure il sindaco Castellani ha potuto salvarlo. Del resto l'affossamento del blocco totale era nell'aria già da parecchi giorni ed è giunto dopo intense schermaglie verbali fra Hutter e Alfieri.

E la polemica è proseguita anche ieri. Pur avendo accolto la decisione con apparente compostezza, Paolo Hutter ha definito i cittadini torinesi «culturalmente più aperti di molti loro amministratori», suscitando la pronta reazione dell'assessore Alfieri: «La sua è una battuta demagogica che si basa su un sondaggio condotto fra 500 persone, in questa vicenda ci sarebbe bisogno di più buon senso e meno ideologia».

Per il sindaco Castellani, tuttavia, il ridimensionamento della «domenica senz'auto» non deve essere letto come una sconfessione di Hutter e della sua politica ambientale: «Nei mesi di gennaio e febbraio c'è stata un'emergenza meteorologica che ci ha costretto a prendere provvedimenti estremi [illegible] il blocco totale del traffico privato - commenta Castellani - ora questa fase è superata ed è sufficiente applicare il progetto del ministro dell'Ambiente Ronchi, che prescrive di proibire la circolazione in un'area non inferiore ai 300 ettari». E chi vuol dare interpretazioni diverse, aggiunge il sindaco, sbaglia.

Ma il capogruppo verde Silvio Viale non la pensa allo stesso modo: «La giunta si è resa protagonista di un arretramento ingiustificato e incomprensibile, visto che la stragrande maggioranza dei cittadini è favorevole al blocco delle auto». Secondo Viale, che annuncia battaglia in consiglio comunale, hanno prevalso gli interessi di una minoranza economica, di cui si è fatto portavoce proprio l'assessore al Commercio: «Alfieri ragiona come Ghiglia - accusa il capogruppo verde - la sua unica preoccupazione è stato quella di non danneggiare i commercianti, quindi ha preferito stroncare con "decreto regio" un provvedimento che aveva il favore di tre torinesi su quattro».

Incassata la sconfitta, Hutter si prepara alla controffensiva. Per prima cosa snocciola il poderoso elenco dei Comuni della cintura che hanno aderito - sia pure con diverse modalità - al blocco di domenica 5 marzo (Alpignano, Beinasco, Borgaro, Chieri, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pianezza, Piossasco, Rivoli e Settimo Torinese). Poi conferma le agevolazioni per chi viaggerà sui mezzi pubblici (un solo biglietto per l'intera giornata) e per chi vorrà noleggiare le biciclette comunali (1.500 lire per 3 ore). Infine questa sera inaugura [illegible] il «Club degli amici della domenica senz'auto», del quale fanno parte Bruno Gambarotta, Luigi Bobbio, Stefano Della Casa, il sovrintendente del Regio Walter Vergnano e il portavoce verde Roberto Tricarico.

In attesa di ulteriori chiarimenti sul blocco dimezzato, oggi ritorna l'ormai consueto «Giovedì del pedone»: stop alle auto non catalizzate dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, via libera in tangenziale e sulle strade che conducono ai parcheggi di interscambio di piazza Caio Mario e dello Stadio delle Alpi.

I CONTENDENTI

Il vincitore

Alfieri: la scelta del buon senso

Fiorenzo Alfieri sa di essere il vero vincitore della battaglia sullo stop alle auto e non si cura di nasconderlo.

Assessore, alla fine ha prevalso la sua linea.

«Direi invece che ha prevalso la versione più autentica del progetto del ministero dell'Ambiente: domenica 5 marzo Torino si comporterà come la stragrande maggioranza delle città italiane e vieterà la circolazione delle macchine in una vasta area del suo territorio».

Alfieri

Qualcuno dirà che ha vinto il partito dell'auto.

«Credo che abbia vinto il buon senso. Sono il primo a voler promuovere politiche ambientali, ma non vedo perché si debba andare contro gli interessi legittimi di certe categorie che sono pesantemente penalizzate da un blocco totale del traffico. Non penso che si possa incentivare l'uso della bicicletta e del mezzo pubblico vietando l'auto».

E con la salute, come la mettiamo?

«La salute dei cittadini è sacrosanta e va tutelata con ogni mezzo. Però proibire la circolazione delle macchine dev'essere un provvedimento estremo. E soprattutto deve servire. Parliamoci chiaro, se domenica scorsa non ci fosse stato quel vento, oggi saremmo di nuovo a parlare di micropolveri alle stelle».

E' vero che avete ceduto alle pressioni di commercianti e imprenditori fieristici?

«E' sbagliato schierarsi ideologicamente contro chicchessia, ribadisco che i provvedimenti radicali sono ammissibili solo in caso di emergenza, non si può fare politica ambientale a suon di divieti. Se invece stiamo parlando di un'iniziativa pedagogica, allora il blocco del centro è più che sufficiente». **[g. bal.]**

Lo sconfitto

Hutter: ma io non mi arrendo

«Non è quello che volevo. Come si dice, squadra che vince non si cambia». Paolo Hutter, regista delle domeniche ecologiche, non rinuncia al suo abituale fair-play.

La prima sconfitta su un fronte che le sta a cuore...

«Mi hanno detto di provare, di accettare la sfida. E io non mi tiro indietro. In ogni caso, non sarà la sagra dell'automobile. Oltre al divieto di circolazione, previsto per il centro storico, incideranno i blocchi in funzione dei sei carnevali: da Borgo Rossini a via Artom, dalla Falchera a Borgo Vittoria, dalle Vallette a Borgo San Paolo».

Resta il fatto che la domenica del 5 marzo, benché «ecologica», è stata bruscamente ridimensionata.

«Esclusa l'area vietata, il Comune questa volta inviterà a non utilizzare l'auto».

-Sperando che quanti fra i torinesi l'hanno applaudita non tradiscano la sua linea.

Hutter

«Mi auguro che i favorevoli, circa l'80%, diventino parte attiva. Come ha già detto, su questo fronte i torinesi si sono mostrati culturalmente più aperti di molti amministratori e soprattutto di quella che definirei "l'imprenditoria della domenica".

A chi si riferisce?

«Ai commercianti, al Lingotto Fiere, alle squadre di calcio: condizionati dall'abitudine, [illegible] capiscono la portata di questa opportunità. Fortunatamente, il tempo lavora per le novità...».

E se l'invito venisse disatteso? Non teme una clamorosa smentita?

«Potremmo sempre tornare al divieto generalizzato. Una [illegible] deve [illegible] ben chiara: piaccia o no, il prossimo inverno ci [illegible] altri blocchi. Farne a meno è un lusso che non ci possiamo permettere». **[ale. mon.]**

DI BARTOLO ARREDAMENTI
presenta
EXPOMOROSO
Quel tanto di più.

27 febbraio, 5, 12 marzo
Dal [illegible] Unico [illegible] positivo
corso Casale 116 Torino

All'ospedale cento apparecchi offerti a prezzo simbolico dall'Omnitel

Un cellulare per chi è costretto [illegible] letto

Molinette, ai ricoverati solo telefonate in arrivo

Marco Accossato

Telefoni cellulari per i ricoverati. Non più bloccati a letto senza poter comunicare con i parenti a casa. Le Molinette hanno concluso un accordo con la Omnitel per la fornitura di cento telefonini a «prezzo simbolico»: 120 mila lire per attrezzare i reparti di lungodegenza con una serie di Gsm da prestare a chi non può raggiungere un telefono a gettoni in corridoio. I malati potranno ricevere le chiamate dai familiari, dagli amici, ma non telefonare. Un'idea a costo zero per l'ospedale: si tratta infatti del primo esempio concreto di scambio pubblicità gratuita-servizi per i degenti dal giorno in [illegible] Roma è arrivato l'okay all'ingresso degli spot in ospedale. Pagato le 120 mila lire alla Omnitel (sono state concordate 24 rate da 5 mila lire mensili), il cellulare diventerà di proprietà dell'azienda ospedaliera. La Omnitel, dal canto suo, potrà contare sul ritorno d'immagine, visto che ogni cellulare avrà bene in vista il marchio del fornitore.

L'iniziativa partirà - in fase sperimentale - fra una decina di giorni, ai primi di marzo, quando all'Ufficio relazioni con il pubblico di corso Bramante saranno consegnati i cento telefonini scelti: modelli Ericsson e Nokia.

Tecnologia al servizio di chi soffre. Il progetto rientra nel cosiddetto piano di «umanizzazione» decollato alcune settimane fa con l'organizzazione del cinema in aula magna.

«I cellulari - spiega Lia Di Marco, responsabile dell'Ufficio relazioni col pubblico - verranno affidati al caposala, che potranno assegnarli solamente ai pazienti immobilizzati». Il servizio non sarà naturalmente fornito nei reparti dove [illegible] il pericolo d'interferenza tra le onde elettromagnetiche e le apparecchiature diagnostiche. Qui i telefonini continueranno a stare rigorosamente fuori dalla porta. «I pazienti - ribadiscono alle Molinette - potranno solamente ricevere chiamate, non farne».

Il servizio di telefonia mobile per i ricoverati sarà naturalmente attivo ventiquattr'ore su ventiquattro. Oltre alle 5 mila lire mensili, l'ospedale non avrà altre spese. «Ai pazienti non costerà nulla. Dovranno [illegible] consegnare un documento di identità per la compilazione della scheda di assegnazione». Il telefono verrà restituito al momento delle dimissioni.

[illegible] l'idea conquisterà i malati, [illegible] cioè il numero di richieste supererà le previsioni, non è escluso che l'ospedale decida di moltiplicare il servizio potenziando gli accordi con la Omnitel: altri cellulari in cambio di maggiori spazi pubblicitari.

MI.TO.
di Autorigos S.p.A.
ALFA 156
Km 0
1.8 [illegible] 16V
Doppio Airbag
Impianto radio
Climatizzatore
[illegible]
36.900.000

Aperto la Domenica
TORINO
Corso F. Turati, 63
Tel. 011 319 3993
[illegible] Lanzo, [illegible]
Tel. 011 470 0150

Ppi, Udeur e Ri in un'unica lista: l'Asinello non ci sta. Il Polo: sabato accordo con Pannella

I Democratici: da soli, ma per la Turco

Regionali, Comino candida la Calvo alla presidenza

[illegible]ppe Sangiorgio
[illegible]rizio Tropeano

Mentre dal tam-tam di Forza Italia rimbalza [illegible] notizia che l'accordo fra Berlusconi e Pannella è pressoché cosa fatta e che alla firma mancano soltanto dettagli che saranno definiti fra oggi e sabato, dall'Ape Piemonti, il movimento di Comino e Gnutti nato dopo lo strappo con Umberto Bossi, arriva una certezza: Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, sarà la candidata per la presidenza della Regione. Non solo: si stanno riducendo anche i partiti che sostengono Livia Turco candidata del centro-sinistra: Ppi, Udeur, Rinnovamento italiano, lista Quaglia si presentano [illegible] sotto le bandiere del Centro Unito per il Piemonte, mentre i Democratici dell'Asinello correranno da soli.

Nel centro-destra, comunque, continua il «tourbillon» [illegible] sul presidente della Regione Enzo Ghigo, che potrebbe essere «sacrificato» in nome del patto fra Forza Italia e radicali. Ghigo è difeso [illegible] spada tratta» dagli alleati di An, del Ccd e del Cdu con prese di posizione («Non si tocca») che creano imbarazzo fra gli azzurri di vicolo San Lorenzo, che non vogliono - [illegible] potrebbero - contrapporsi alla «linea» del gran capo Berlusconi, il quale pare stia preparando l'affondo per rendere ufficiale l'accordo con Pannella.

Rompe il ghiaccio Roberto Rosso, leader [illegible] partito in Piemonte. «La trattativa Polo-radicali - afferma - procede. Anzi mi pare abbia imboccato la strada giusta per unire cattolici, socialisti, laici e radicali. Per Ghigo, tuttavia non dovrebbero esistere problemi: la richiesta di una presidenza per Emma Bonino, è soltanto un modo per alzare il tono della trattativa. Secondo me, ai livelli di Emma Bonino non si punta a guidare una Regione, per importante che possa essere il ruolo, ma a governare il Paese». Un'intesa proiettata sulle elezioni politiche [illegible] prossimo anno, dunque? «Entro sabato dovremmo saperlo», si limita a dire Rosso.

E le voci che rimbalzano parlano di un'intesa sul programma che prevede la non presentazione [illegible] candidati radicali alla presidenza. Gli uomini di Emma Bonino e Pannella potrebbero quindi entrare nel listino [illegible] qualche problema di compensazione per i partiti del Polo: degli 11 posti disponibili 3 andrebbero a Forza Italia, 2 [illegible] An (uno in meno rispetto al 1995), radicali e Lega, e 1 ciascuno a Ccd e Cdu. Resterebbero fuori i Pensionati per l'Europa. Ci sarà una lista Bonino sul proporzionale, collegata con il Polo? Carmelo Palma, uno dei coordinatori della lista in Piemonte, annuncia soltanto che sabato [illegible] «una grande mobilitazione per la raccolta delle firme». Ad oggi a Torino ne sono state raccolte circa [illegible] sulle 2000 necessarie.

I moderati [illegible] centro-sinistra hanno raggiunto, intanto, l'accordo per presentarsi insie[illegible]. Ieri pomeriggio i popolari (Saitta e Bizjak), l'Udeur (Picchioni e Montabone), il Patto dei Democratici (Spagnuolo), Rinnovamento Italiano e la lista centrista che ha sostenuto Gianfranco Quaglia alla presidenza della provincia di Cuneo, hanno deciso di far [illegible] il Centro Unito per il Piemonte. Spiega Picchioni: «E' il primo passo verso un'aggregazione che non vuole essere solo elettorale, ma punta ad un lavoro comune nel prossimo Consiglio regionale». Aggiunge Saitta: «Adesso, uniti, lanciamo un appello ai Democratici perché vengano [illegible]. E' paradossale che il partito che propone di semplificare [illegible] centro-sinistra poi decida di "correre" da solo». Invito probabilmente [illegible], visto che ieri sera, alla riunione dei vertici regionali dei Democratici, il coordinatore Mauro Marino ha proposto di presentare [illegible] simbolo dell'Asinello.

Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, candidata per gli ex leghisti dell'Ape, punta a fare da quarto incomodo. Con l'obiettivo - spiegano Domenico Comino e Roberto Rosso - di «stare fuori dai due poli, ridotti ormai ad un "carrozzone" [illegible] partiti che non hanno nulla [illegible] comune. Noi non abbiamo [illegible] cantanti né contanti, solo la nostra passione politica, [illegible] tuttavia essere dilettanti allo sbaraglio...»

Edilizia e ricerca

Mille miliardi da investire al Politecnico

Un'azienda efficiente ed in crescita. Così il rettore del Politecnico Rodolfo Zich presenterà il suo ateneo domani, alla cerimonia d'inaugurazi[illegible] dell'anno accademico cui interverranno il presidente della Commissione europea Romano Prodi e il ministro dell'Università Ortensio Zecchino. «Il bilancio di Zich parla di entrate per 320 miliardi (il 116% [illegible] più dell'anno scorso), con un rapporto fra entrate e spese fisse passato dal 40 al 60%, e un crescente «affrancamento» da Roma: il finanziamento del ministero all'ateneo è di 153 miliardi, ormai meno della metà delle entrate, il che rende sempre di più il «Poli», che [illegible] prossimi dieci anni investirà quasi mille miliardi [illegible] edilizia e strutture di ricerca, uno dei principali soggetti economici della città». E, [illegible] tema di ricerca, nel '99 il «Poli» ha siglato circa 500 convenzioni, con 28 progetti (per 6,8 milioni di euro) finanziati dall'Unione europea: «Hanno assegnato fondi al 38% delle nostre proposte, contro una media del 28% sulle università dell'Unione [illegible] risultati ottimi, i migliori fra gli atenei italiani, che confermano la nostra capacità di competere co[illegible] le più prestigiose università europee».

Rodolfo Zich

Zich ha presentato un bilancio attivo anche sul piano della didattica: «negli ultimi dieci anni, gli iscritti sono passati da oltre 14 ad oltre 24 mila, e sono triplicati i laureati e diplomati (da 835 a 2 mila 556). I docenti e ricercatori (da 574 a 926) hanno un'età di 2 [illegible] più bassa dello standard di ingegneria. I diciannovenni piemontesi che frequentano i nostri corsi [illegible] saliti dal 3 al 7%».

Vento in poppa, nelle parole del rettore, anche sul fronte dei rapporti di partnership [illegible] aziende e soggetti pubblici: dalla Compagnia di SanPaolo (per la scuola superiore sulle Ict) alla Fondazione Crt, dagli accordi con Fi[illegible] sull'ingegneria dell'auto a quelli con Motorola, che rafforzerà il centro di ricerche al «Poli» arrivando ad uno staff di 600 ricercatori.

Tutto rose e fiori? Nel bilancio c'è anche qualche zona d'ombra. Innanzitutto, non è [illegible] avvenuto il passaggio di proprietà delle aree del raddoppio, [illegible] le quali l'ateneo ha già ristrutturato 8 mila metri quadri di aule e laboratori, e dove a breve saranno aggiudicati lavori per 35 miliardi nelle ex Tornerie. E se sul fronte europeo le modalità dei finanziamenti ai progetti di ricerca favoriscono la creazione di «gruppi competitivi, costituiti da sinergie tra più soggetti, allargati alle aziende ed impegnati in progetti finalizzati anche a creare occupazione» ancora non esiste [illegible] politica altrettanto incisiva a livello nazionale: le linee di finanziamento provocano separatezza, parcellizzazione dei progetti, dei gruppi di [illegible] e dei fondi: mi auguro, in questo [illegible], che il 2000 segni il passaggio dall'"arcipelago" a un sistema che consenta l'uso strategico delle risorse». Con ogni probabilità, in [illegible] della [illegible] non si svolgerà la manifestazione sindacale annunciata nei giorni scorsi, grazie al fatto che è stata raggiunta l'intesa preliminare sul contratto nazionale di lavoro del personale. **[g.fav.]**

CON IL POPOLO [illegible] AL BANCHETTO DOVE SI RACCOLGONO LE FIRME PER LA LISTA BONINO

«Possiamo allearci con chiunque anche se sotto sotto avrei preferito andare a sinistra»

«Cicciolina e Berlusconi? Nessuna contraddizione Tra di loro una diversità apparente, non sostanziale»

A sinistra Carmelo Palma e sotto Giulio Manfredi, militanti storici del movimento dei radicali a Torino. Nella foto grande, il banchetto [illegible] piazza Castello dove si raccolgono le firme per [illegible] lista di Emma Bonino

Le perplessità dei fans di Emma

«E' giusto rompere l'isolamento, ma dopo?»

reportage
Stefania Miretti

ESSERE radicali oggi. Non è il titolo di una canzone di Elio [illegible] le Storie Tese, ma potrebbe. Sotto cieli mutevoli, anche [illegible] militante ha [illegible] sue belle contraddizioni. Specie a Torino, specie tra i più anziani, capita che il cuore si ostini a battere a sinistra. Per molti c'è la difficoltà di immaginare battag[illegible] libertarie all'interno del Polo delle Libertà; o la schizzinoseria [illegible] chi per anni ha creduto che il partito dell'amo[illegible] fosse quello di Cicciolina, invece è quello di Berlusconi e tocca farci amicizia. I più giovani, se antiproibizionisti possono consolarsi come il Pannella disegnato da Vincino: «Vorrà dire che quando avremo voglia di farci una canna andremo alla sede all'Ulivo»; se gay, faticano di più a trovare spunti d'ottimismo. Su quotidiani e tg, poi, ogni giorno si rimescolano le carte: ieri a Roma senza Casini ma con l'appoggio di Fini mentre Bossi storce il naso; oggi a Torino con Forza Italia ma senza An. Domani, chissà.

Essere radicali oggi. Come Cicci Torielli, 63 anni, imprenditrice «con le donne e per le donne», pannelliana da sempre, protagonista delle grandi battaglie civili degli Anni Settanta, un nuovo sogno di «libertà per gli extracomunitari» che, nel caso si vada col centrodestra, risulterebbe abbastanza difficile da [illegible]. Lei ammette la difficoltà del momento e la esemplifica con mirabile sintesi: «Alle Regionali, preferirei che la Bonino corresse da sola. Ma mi sta bene anche l'alleanza col Polo, perché forse all'interno di una coalizione si incide di più. E però sotto sotto mi sarebbe pinciuto che l'accordo si facesse con la sinistra. In ogni caso, penso che un radicale può andare con chiunque: perché ha le idee chiare». O come Enzo Sateriale, avvocato, candidato nella lista Bonino: «Io sono per fare l'accordo col Polo, perché da soli ci siamo stati già abbastanza. Però, sotto certi aspetti considero Forza Italia un partito abbietto, e Berlusconi un leader che punta solo a tutelare se stesso. Insomma, [illegible] perplesso sul futuro: è giusto rompere l'isolamento, ma domani che si fa?».

Essere radicali oggi, alle quattro del pomeriggio, ed essere di turno al banchetto di piazza Castello dove si raccolgono le firme necessarie per appoggiare la candidatura di Emma Bonino alle elezioni Regionali, è insomma un bel problema. Ci sono quelli che non firmano «perché poi vi mettete con Berlusconi», e quelli che non firmano «perché poi voltate le spalle a Berlusconi e fate il gioco delle sinistre». Giulio Manfredi, 38 anni, impiegato in Regione, militante storico, membro della direzione del Cora («Se ci verrà voglia di farci una canna lo faremo, spero, nei coffee-shop»), risponde cortese a tutti: «Con chi andiamo? E' una domanda legittima, la sua, ma la risposta per ora, non c'è. C'è una trattativa in corso». Crisi d'identità? «Assolutamente no, vado avanti alla giornata. L'identità di questo partito sta proprio nel fatto che vi si aderisce con le motivazioni più varie, ma sempre spinti da istanze di libertà. Oggi le libertà economiche, ieri il divorzio: e anche allora c'era chi ci diceva che il divorzio era una libertà borghese, e ci invitava a pensare agli operai».

Sulle alleanze c'è poco da fare gli schizzinosi, lo spiega meglio di tutti Carmelo Palma: «Noi puntiamo all'unione laica delle forze, da realizzarsi sul singolo tema. Non chiediamo l'esame del sangue ai nostri alleati. La battaglia è per le libertà economiche? Non ci interessa sapere se chi [illegible] sta è abortista o antiabortista. Ed è sempre stato così, ogni volta che abbiamo affrontato una battaglia civile».

Certo, Palma ammette e riconosce «lo smarrimento d'una parte del nostro elettorato tradizionale», ma se ne fa una ragione: «Una fascia di simpatizzanti sempre più marginale, mi pare, dal punto di vista elettorale». E allora, tanto vale farsi forza. «Per chi raccogliamo queste firme? Per la Bonino, per il suo programma, in nome del federalismo e delle autonomie regionali», taglia corto Giuliano Costa, 56 anni, imprenditore. Meglio da soli o col Polo? «Su questo punto vorrei la domanda di riserva».

Ogni domanda è invece buona per i più giovani, i nuovi militanti cooptati sulle frequenze di Radio Radicale. Quelli che le grandi battaglie per il divorzio e per l'aborto manco le ricordano, ma la «new economy» la sanno spiegare benissimo. Edoardo Canurri, laureando in Filosofia, dice che non è un problema starsene lì per strada a rispondere alle domande dei dubbiosi: «Per il popolo della partita Iva le nuove istanze di libertà sono vitali, e dunque comprensibili, come l'aborto lo era per le donne negli Anni Settanta». Senza contare il fatto che, vista con il suo sguardo di venticinquenne posto-ideologizzato, «la differenza tra Berlusconi e Cicciolina è più apparente che sostanziale».

Specchio dei tempi

«Gli asili [illegible] divisi sul territorio in modo omogeneo» - «Un esercito di 45 mila guardie giurate per la sicurezza dei cittadini» «Tariffe più care in piazza Arbarello» - «Valgrande in svendita?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La priorità ai residenti in Circoscrizione per quanto riguarda i criteri di ammissione alle scuole materne comunali (rimaste fortunatamente sole in questa sciagura) è quantomeno opinabile, così come rimane incomprensibile il motivo per cui ogni Circoscrizione debba avere le proprie regole ed i propri punteggi. Se proprio è necessario mantenere [illegible] divisione territoriale, con relativa priorità per i residenti, perché non individuare aree in cui la singola scuola abbia una posi[illegible] centrale? Esistono scuole poste molto vicine al confine di una Circoscrizione, a cui tecnicamente non possono accedere bimbi "colpevoli" solo di abitare sul lato "sbagliato" di una determinata via, magari ad un palo di isolati dalla scuola stessa, costretti loro malgrado a spostamenti molto più lunghi per raggiungere le scuole del proprio quartiere.

«Gli asili, infatti, non sono assolutamente divisi in modo omogeneo sul territorio: noi, per esempio, abitiamo al confine estremo della Circoscrizione 7 (via Napione ang. corso S. Maurizio) e le scuole materne comunali più vicine nel nostro quartiere, che gravitano sull'area di corso Belgio, sono raggiungibili solo con auto o mezzi pubblici, mentre la scuola di via Plana (Circ. 1) si trova appena al di là di piazza Vittorio (pochi minuti a piedi). Il mio bambino più grande è stato fortunatamente accettato in tale scuola grazie alle rinunce di altre famiglie, ma non ho nessuna garanzia per quanto riguarda la bimba più piccola.

«La mia opinione, sarebbe comunque un grosso vantaggio per tutti unificare i criteri [illegible] ammissione ed abolire la priorità per i residenti, così come è stato fatto per gli asili nido, in modo da consentire alle famiglie di scegliere [illegible] scuola più idonea alle proprie esigenze, anche in base alla vicinanza a casa, al luogo di lavoro o alla casa dei nonni, evitando spostamenti scomodi ai bimbi, nonché l'uso dell'auto anche quando non sarebbe necessario. Sarà anche vero che sulla carta ci sono posti sufficienti sul territori[illegible] comunale per tutti i bimbi che ne fanno richiesta, ma non sempre questi rispecchiano le reali esigenze dell'utenza».

Elena Boltramo

Un lettore ci scrive:

«Mi faccio portavoce del pensiero di [illegible] gruppo delle 45 mila guardie giurate che lavorano negli istituti di vigilanza privata in Italia. La nostra categoria è disciplinata da leggi vecchie, cioè del 1931, leggi mai riformate. Eppure sono giacenti in Parlamento numerose proposte di riforma presentate da varie forze politiche. Ma nessuna è mai stata discussa. Perché non farlo adesso mentre sono allo studio rafforzamenti sostanziali sia di uomini sia di apparati tecnologici per tutti gli organi di polizia compresi la Polizia Municipale e i Corpi Forestali.

«Perché non discutere la riforma delle guardie giurate e sfruttare questa enorme forza di uomini già esistenti sul territorio qualificandoli e utilizzandoli per la sicurezza? D'altronde già in parte svolgiamo servizio vigilando obiettivi a rischio collaborando con le Forze dell'Ordine senza per questo sostituirci a loro».

Mauro D'Antuono

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi ho posteggiato la [illegible] vettura nel parcheggio rialzato di [illegible] piazza Arbarello: al ritiro ho verificato notevoli cambiamenti negli orari e nelle [illegible] tariffe. Il parcheggio è [illegible]24 (anziché 8,30/20,30). La tariffa oraria è di 1000 lire ogni 1/2 ora e frazioni (anziché 1600 ora). Si tratta di un parcheggio "non custodito" perché la tariffa è diversa?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Valgrande di Lanzo sta cercando di rinascere. Si trova accerchiata, stretta da due valli analoghe certamente più fortunate: da una parte la Val d'Ala che otterrà a breve finanziamenti di miliardi per il suo completo sviluppo, dall'altra la Valle di Locana o di Ceresole che otterrà ingenti finanziamenti da Regione Piemonte e Unione Europea per la realizzazione di un tremino che, bucando la montagna, porterà in 15 minuti nella ricca e turistica vallata francese dell'Isère. Senza parlare delle vallate olimpiche, dove si litiga per come amministrare i miliardi che pioveranno dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato nei prossimi 6 anni. La Valgrande sopravvive grazie all'aiuto dei valligiani e dei dei villeggianti più affezionati. Dopo la disastrosa alluvione del settembre 1993 la situazione è anno dopo anno sempre più disastrosa: le presenze calano anche d'estate e si trovano sempre più cartelli di "Vendesi"».

Pietro Ghilardi

specchiotempi@lastampa.it

Sabato la protesta in corso Brunelleschi: «Torniamo a essere autonomi»

Scontro sul corteo dei centri sociali

Rottura con Rifondazione

In piazza contro il centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi. Annunciata, pubblicizzata, la manifestazione in programma sabato avrebbe dovuto raccogliere le forze sociali della città, le stesse che già più di un anno fa avevano dato vita alla Rete antirazzista, gruppo di associazioni accomunate da un obiettivo: impedire l'apertura del centro.

Il sabato, in piazza, una grossa fetta di animatori delle passate edizioni non ci sarà. Mancherà Rifondazione comunista, non ci saranno i verdi, i gruppi cattolici e quelli di volontariato. E anche gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie rom non scenderanno in piazza. Motivo? Tra gli organizzatori della manifestazione - Centro sociale Askatasuna, Murazzi, Gabrio, la Fai torinese e il comitato Chiapas - e le altre realtà impegnate nel sociale c'è una spaccatura sull'opportunità o meno di scendere in piazza sabato pomeriggio, giorno per il quale sono state convocate in contemporanea analoghe dimostrazioni in numerose città di tutta Italia. «Se ci fosse stato un maggiore confronto noi saremmo stati i primi a partecipare. Invece questa possibilità non c'è stata. Era inevitabile, quindi, che alcuni non aderissero al progetto», spiega al telefono Renato Patrito esponente di Rifondazione comunista.

IL PERCORSO

Ritrovo in piazza Sabotino

Partenza da piazza Sabotino e arrivo al centro di accoglienza in corso Brunelleschi. Percorso scontato quello del corteo di sabato pomeriggio, già seguito durante le manifestazioni contro l'apertura del centro. «I lager di Stato devono chiudere» grideranno questo fine settimana gli organizzatori che, nei giorni scorsi, hanno immesso su Internet un comunicato nel quale si spiegano la ragione della protesta. «L'iniziativa - scrivono - rientra nella giornata nazionale che vedrà cortei e presidi a Bologna, Sesto Fiorentino, Roma e Trapani». Torino è stata inclusa in quanto sede di centro di permanenza temporanea e perché «l'immigrazione in questa città, viene realmente trattata come un problema di ordine pubblico, che è risolvibile più polizia, più controllo e nuove gale».

La spaccatura fra le forze sociali rischia di far diventare il corteo «una passeggiata per pochi» dicono i dissidenti, anche se, dichiarano «l'obiettivo resta quello di far chiudere il campo». Sabato mancheranno anche i gruppi cattolici, quelli di volontariato e gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie rom

Secondo Patrito il dialogo iniziato le moschee di Torino, con i cattolici, con certe forze politiche andava portato avanti prima di scendere in piazza. «Taluni percorsi vanno approfonditi, bisogna costruirli per bene prima di scendere in strada e dimostrare, magari con altre 3 o 4 mila persone. Il rischio, adesso, è che la dimostrazione di dopodomani si trasformi in un passeggiata alla quale parteciperanno poche centinaia di dimostranti». Patrito nega ogni polemica con gli organizzatori: «Noi chiedevamo soltanto un rinvio di poche settimane, niente di più. Probabilmente loro hanno voluto rispettare la loro strategia che prevede, per sabato pomeriggio, una serie di iniziative in contemporanea».

Assenti anche verdi gruppi cattolici e volontariato «Poco confronto»

E un passo indietro sulla manifestazione l'ha fatto anche Punto Zip, gruppo che da sempre si interessa ai problemi del centro di corso Brunelleschi, che in passato ha messo in piedi iniziative per extracomunitari e rom e che, nel periodo di Natale, aveva «presidiato» l'ex caserma trasformata in centro di accoglienza per gli immigrati in attesa di essere rimpatriati. «A tutti - puntualizza Giovanni Amedura - interessava che, in piazza, ci fossero anche Gruppo Abele, i Beati costruttori di pace e gli extracomunitari, solo per citare alcuni gruppi. Bastava posticipare di poco il corteo e tutto si sarebbe risolto». L'obiettivo, infatti, non è affatto in discussione: «E' e rimane la chiusura del campo. Prima dell'apertura del centro la Rete antirazzista è riuscita a coagulare attorno a sé tante forze. Oggi dobbiamo fare lo stesso se si vuole raggiungere un obiettivo concreto».

Critiche sulla scelta operata da alcuni centri sociali di sfilare comunque, nonostante le tante assenze, arrivano anche dal Gabrio che ha sottoscritto, pur con qualche perplessità, il volantino di annuncio del corteo. «Abbiamo aderito - scrivono quelli del Gabrio in un comunicato - perché è assolutamente indispensabile mobilitarsi contro i lager di Stato. Siamo, però, molto dispiaciuti nell'apprendere che questo corteo non sarà grosso come avrebbe dovuto».

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 301/95, promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro ROMAN Gianni - MARANGON Daniela, il Giudice dell'esecuzione dott. Cerani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23/3/2000, alle ore 12,30 seguenti. Lotto unico: in Alpette - Località Riviera, via Caselette 27, entrostante a terreno di circa mq. 1.906, un fabbricato di civile abitazione a due p. f.t. del quale uno mansardato, oltre ad un piano seminterrato, così composto: al piano terreno: ingresso, disimpegno, cucina, soggiorno, due camere a servizio; al piano primo mansardato: disimpegno, tre camere e servizi, al piano seminterrato: disimpegno, centrale termica, lavanderia, cantina e servizio igienico, locale autorimessa e piccolo locale magazzino. Sussistono irregolarità edilizie. Prezzo base: L. 375.000.000; aumenti minimi L. 2.000.000.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro il lunedì precedente la vendita, assegni in bollo da L. 20.000 diretti al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.P.A. - Cassiere Provinciale di Torino col concorso del contraente" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

2) l'aggiudicatario potrà ai sensi del predetto art. 41 n. 5 profittare del mutuo fondiario, qualora nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese.

3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;

4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Pali

MAGA CIRCE

VI PORTERÀ

FORTUNA - FORTUNA FORTUNA

IN FIDANZAMENTI, MATRIMONI e AFFARI

TEL. 011.6966773

Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

SAMARA'S SHOW

Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
17.30/19.30 - 23.00/04.00

OGGI
LUANA

Via Cumiana 11 - Torino Tel. 535010

Nei guai noto commercialista specializzato nelle istanze fallimentari del Tribunale

Tenta di corrompere il cancelliere

Denunciato ex revisore dei conti della Provincia

Alberto Gaino

L'elegante signore entrò nella cancelleria della Corte d'Assise e si avvicinò alla scrivania del dottor Ettore Rinaldi. Buongiorno, stretta di mano, convenevoli: il rito che rispettano tutti quelli che chiedono qualcosa. Il dottor Carlo Basso, 56 anni, commercialista piuttosto noto negli ambienti giudiziari, si concesse di essere un po' più asciutto nel parlarli al responsabile della cancelleria. In parte perché chi è affermato chiede ma non chiede. E poi riteneva di avere un argomento più persuasivo della banale cortesia: la mazzetta. Quella mattina di gennaio il professionista si era presentato con la domanda per essere inserito fra i custodi giudiziali dei beni sequestrati e nella busta contenente la documentazione necessaria aveva inserito anche dieci «centomila», di quelli che escono dai bancomat senza nemmeno una pieguzza. Nuovi di zecca.

Ha chiesto di patteggiare ma la Procura vuole sapere se in passato ci siano stati altri episodi simili

Il pm Enrica Gabetta che ha condotto l'indagine dopo la denuncia del cancelliere

Il cancelliere Rinaldi, pure lui molto noto negli ambienti giudiziari, lasciò la busta sulla scrivania e continuò il suo lavoro. Solo più tardi, per impilare la pratiche di Basso con le altre, l'aprì ed ebbe la sorpresa. Non poteva esservi dubbio, come ha ironizzato più di un magistrato, sul possibile scambio di buste: il denaro è stato infilato fra quei fogli perché il nominativo del commercialista uscisse tempestivamente segnalato per un incarico. Non conoscendo le aspettative del dottor Basso, non è chiaro se a lui sarebbe bastato avere del lavoro o anche la possibilità di gestire adeguatamente il patrimonio sequestrato a qualche mafioso o a usurai della miglior specie, tradizionali clienti della speciale sezione del tribunale che si occupa di misure di prevenzione. Una sezione che ha in comune con la corte d'assise alcuni magistrati e il personale di cancelleria.

Del regalo della Befana (si era suppergiù in quel periodo) Rinaldi ha parlato subito con i colleghi e con il presidente Alberto Bernardi. E la sua denuncia è finita nero su bianco nella stanza del pm Enrica Gabetta, al terzo piano di via Tasso. Perquisizione in *via della Consolata 1/bis, dove il commercialista riceve i clienti.* Successiva presentazione dell'indagato in Procura per dare atto che il tentativo di corruzione era stato infortunio sul lavoro. L'avvocato Alfredo Paola, legale di Basso, era pronto a chiudere il tutto con l'offerta di patteggiare la pena. Solo che...

Carlo Basso è noto negli uffici giudiziari per essere stato, sì, revisore dei conti della Provincia e come tale ha avuto una parte nell'inchiesta del pm Giangiacomo Sandrelli sul Salone del Libro, ma, in particolare, per averli frequentati quotidianamente come professionista di fiducia della sezione del tribunale che si occupa di fallimenti. E allora la Procura della Repubblica, prima di patteggiare con Basso, vorrebbe almeno vederci più chiaro sulle curatele affidategli dai giudici. Per capire se al professionista capitava di dimenticare le mazzette anche altrove o se nella gestione dei fallimenti affidatigli (non solo a Torino, pure ad Ivrea e ad Aosta) qualche liretta si è per caso persa per strada.

Tra Comune e Regione

Tram, lite sull'aumento dei biglietti

Guerra tra Comune di Torino e Regione Piemonte sull'aumento di 100 lire del prezzo del biglietto di tram e autobus urbani. I due enti si rinfacciano la responsabilità del passaggio da 1500 a 1600 lire del costo della corsa semplice. Ieri William Casoni, assessore regionale ai Trasporti, ha puntualizzato: «L'aumento di 100 lire che ha dato un'indicazione, come emerge anche dal Programma di attuazione che sarà approvato dalla Giunta regionale. Dunque l'aumento è frutto di una scelta facoltativa del Comune di Torino e dell'azienda dei Trasporti, tenuto conto dei rispettivi bilanci». Immediata la replica di Franco Corsico, responsabile dei Trasporti: «Prendo atto che secondo per Casoni il testo della legge regionale e il relativo programma di attuazione sono solo delle semplici "indicazioni". Peccato che l'articolo 12 della legge regionale sui Trasporti reciti così: "La Giunta definisce la politica tariffaria e le modalità di attuazione". Dunque, più vincolante di così».

Ma non basta. E si consigli di Casoni su come ridurre i costi senza aumentare i prezzi - «il Comune di Torino ad attivarsi per ridurre gli oneri derivanti non dal personale viaggiante e dai mezzi, bensì dalla pesantissima struttura amministrativa costruita nel corso degli anni» - Corsico risponde «con i numeri. dal 1993, cioè da quando questa giunta governa Torino il personale dell'Atm è diminuito del 15,4 per cento. E il taglio dei dipendenti, se si escludono gli autisti e gli operai è stato ancora più alto, pari al 20,7. Dunque, uno snellimento, altro che struttura amministrativa pesantissima».

Casoni ricorda anche come «Torino e Provincia ricevono già oltre i tre quarti dei finanziamenti destinati al trasporto pubblico piemontese». Ecco i numeri: 319,7 miliardi per tutti i servizi nella provincia di Torino di cui 256,4 alla Città per il complesso dei servizi Atm; la provincia di Alessandria ne avrà 24,6; Asti 11,8; Biella 9,1; Cuneo 30,3; Novara 15,7; Verbania 6,7 e Vercelli 9,7. Inoltre sono stanziati 7,8 miliardi per il 2001 e 11,8 miliardi per il 2002 indirizzati a finanziare, oltre alle aree a domanda debole del territorio piemontese, il trasporto pubblico di Torino sulla base di appositi progetti del Comune, per aree o fasce orarie a domanda rarefatta, con un opzione massima di 2,2 miliardi.

Vasta esposizione di TV con schermo PANORAMICO

- Incentivi ROTTAMAZIONE
- Tutte le marche
- Dolby Sourround
- Maxi schermi

Nuovo formato 16:9 100 Hz

THOMSON - SONY - PHILIPS - SABA - GRUNDIG - TELEFUNKEN - JVC - PIONEER - METZ

Watt Radio PER LA DOMENICA

A TORINO: 011.20.25.18

Ieri l'ordinanza: per quattro volte i pm avevano chiesto di non procedere

Spionaggio Fiat, inchiesta archiviata

Il gip: inattendibile la denuncia dell'ex sorvegliante

Archiviata l'inchiesta sul presunto spionaggio alla Fiat: si è chiusa così, con un'ordinanza del presidente aggiunto dei gip, Francesco Saluzzo, una vicenda che ha alimentato non poche polemiche. Per quattro volte i pubblici ministeri titolari dell'inchiesta hanno chiesto di chiudere con un «non luogo a procedere», ma c'è sempre stata opposizione. Ieri Saluzzo ha chiuso definitivamente questa storia nata nel corso del processo per i falsi in bilancio alla Fiat, dopo un interrogatorio di Cesare Romiti. Per spiegare alcune spese non documentate da Fiat Auto spa, Romiti aveva detto che una parte di quelle somme era stata destinata alla cosiddetta struttura antiterrorismo, nata negli anni di piombo, per contrastare l'azione dei brigatisti e dei loro fiancheggiatori che operavano all'interno dell'azienda. Cessato l'allarme terrorismo, la struttura è rimasta in piedi, a ranghi ridotti, a tutela del patrimonio aziendale. Per evitare cioè ruberie e furti negli stabilimenti. Era stata poi smantellata nel '93.

Dopo le dichiarazioni di Romiti, nell'aprile 96, lo Slai Cobas di Arese ha presentato una denuncia alla procura presso la pretura ipotizzando violazioni dello Statuto dei lavoratori. Sono stati così indagati i vertici della Fiat Auto dal '78 al '93, difesi dagli avvocati Vittorio Chiusano, Giovannandrea Anfora e Gigi Chiappero. Il fascicolo è approdato sul tavolo del pm Antonio Rinaudo che ha disposto, tramite la Digos, una serie di perquisizioni e ha interrogato decine di persone. Per concludere che nulla di irregolare era avvenuto in azienda. Per tre volte il pm Rinaudo ha chiesto l'archiviazione, che è stata sempre respinta dal gip Fernanda Cervetti. E' seguito un complesso e tormentato iter che ha registrato un contrasto tra pm e gip. Poi la pratica è passata alla procura presso il tribunale, perché l'avvocato Roberto Lamacchia, legale del sindacato Slai Cobas, ha presentato una denuncia ipotizzando il reato di associazione per delinquere, all'interno dell'azienda ai danni dei lavoratori, finalizzata alle intercettazioni telefoniche abusive. Ma nell'aprile dello scorso anno anche il procuratore aggiunto Mario Griffey e i sostituti Sandrelli e Avenati, Bassi hanno concluso che non esistevano i fondamenti giuridici per procedere per quel reato e hanno chiuso le indagini con la richiesta di archiviazione. Si è opposto lo Slai Cobas e il gip Saluzzo ha fissato la camera di consiglio. Dopo la discussione il presidente del gip ha deciso per l'archiviazione.

L'accusa si basava sulle dichiarazioni di Salvatore Camerlengo, un ex sorvegliante. E' stato lui a parlare di controllo nei cassetti dei dipendenti, di intercettazioni telefoniche. Le minuziose indagini, i controlli, non hanno però portato alla luce nessun elemento di riscontro alle sue affermazioni. Il

Il gip Francesco Saluzzo

gip Saluzzo è molto duro. Scrive che si trattava «solo di chiacchiere e indiscrezioni dello stesso Camerlengo. Elementi vaghi e contraddittori, con l'ex sorvegliante che fa una gran confusione anche tra i piani nei quali vi sarebbero state le apparecchiature per la intercettazione». E conclude: «Domina il dato dell'inattendibilità di Camerlengo... per il suo provato contrasto, il suo livore nei confronti della dirigenza Fiat e di molti suoi ex colleghi. Sembra un personaggio alla ricerca della possibilità di una resa dei conti e tale connotazione svaluta completamente la portata delle sue dichiarazioni».

14ª edizione Giovedì Scienza

Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza

LA STAMPA tuttoscienze

STASERA

Giusto Benedetti

AMORI BESTIALI

Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO

COMPAGNIA di San Paolo

Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 167-015475
www.extramuseum.it - centroscienza@extramuseum.it

Ieri dibattito in Provincia. Bresso: riduzione di 400 milioni

«Tagli ai fondi dello Stabile»

Ma il risparmio dovrebbe servire al finanziamento del teatro locale

Gianni [redacted]

Mantenere l'impegno economico previsto dallo Statuto del Teatro stabile o destinare la differenza, rispetto alle maggiore somma data [redacted] scorso anno, alla realizzazione di una «rete teatrale locale» di cui esiste già, in bozza, un programma. Ma non escludere da questo progetto la collaborazione del neo-direttore Massimo Castri, se avrà - come è ormai certo - dei contributi da dare. Cioè nessuna preclusione alla nuova direzione, battaglia aperta verso la presidenza di [redacted] Rebaudengo. E' quanto è emerso in Consiglio provinciale, fra molte contraddizioni e distinguo, dal dibattito sul «caso» Castri-Bresso. Un indirizzo politico soltanto, perché la mozione della maggioranza non è passata per mancanza del numero legale (21 in sala) e quella di An, che confermava la fiducia a Re Rebaudengo, ha avuto solo 4 voti.

Si è delineata comunque una sfumatura diversa tra [redacted] posizione della presidente Bresso, più morbida nei toni [redacted] ancora abbastanza rigida sui comportamenti rispetto alla minaccia di tagliare i 650 milioni allo Stabile, e quella della sua maggioranza, firmataria di una mozione più possibilista e, per quanto concerne i Democratici, fautori del documento, preoccupata di rompere con [redacted] teatro istituzionale.

Tutto ciò con una mediazione «a buon senso» dell'assessore alla Cultura, Valter Giuliano, che con Castri ha parlato a lungo constatando l'obbiettivo comune di [redacted] legame più stretto sul territorio e la volontà di avere una maggior sintonia con gli enti locali fondatori. In sostanza un grande polverone nella forma, anche grazie ai «toni eccessivi e alle uscite dalle righe» della presidente Bresso (parole del Ds Rostagno), ma una ritrovata volontà comune nel concreto.

Difficile da fare i conti in denaro rispetto alla minaccia, a caldo, di «tagliare» i 650 milioni (in realtà 800 con i contributi successivi). In teoria la Provincia darebbe 400-500 milioni allo Stabile e altri 400-450 andrebbero alla [redacted] locale, collegata però alla «casa madre» cittadina. Come dire che quel che esce dalla porta, rientra dalla finestra. Poca cosa peraltro, ha fatto notare Portas (FI), se si tiene conto che Comune e Regione danno 8 miliardi, 4 a testa. L'unico obbiettivo chiaro, residuo della

Il presidente della Provincia, **Mercedes Bresso**, conferma la «fiducia» a Re Rebaudengo

polemica, è la battaglia dichiarata contro il presidente Re Rebaudengo: «Occorrerà sapere se non ritiene sufficiente per dimettersi di non avere la mia fiducia», ha detto esplicitamente la presidente Bresso. E Chieppa (Comunisti italiani) ha sottoscritto questa «sfiducia», ma ha espresso anche qualche perplessità sull'«avallo telefo[redacted] alla scelta di Castri del rappresentante della Provincia allo Stabile, Giorgio Brosio. Nel dibattito è emersa comunque la volontà dei Ds di stemperare la polemica, anche confinando l'argomento alla fine della seduta. Ma i Democratici (ha parlato Factal hanno fatto esplicitamente capire di volere un «forte impegno di coalizione», cioè di «essere coinvolti nel momento delle decisioni» e di non spezzare il circuito teatrale tra città e provincia.

La vittima si è difesa

[redacted] rapina al bancomat sotto casa: catturato

Sciagurata idea quella di fare le rapine al bancomat sotto casa. Andrea Borra, [redacted] anni, ci ha provato. Alle 19 è sceso in via Cappellina angolo via Pinelli, in tasca un coltello serramanico. Ha aspettato un cliente. Per sua sfortuna è arrivato Giuseppe G., 26 anni, un tipo tutt'altro che remissivo: quando si è trovato il coltello puntato, alla richiesta dei soldi ha risposto tornando in auto per telefonare [redacted] carabinieri [redacted] il cellulare. Ha visto il rapinatore tornare a casa, nel portone di via Cappellino 13. Ai militari non è rimasto che suonare il campanello. Borra ha aperto in pantofole: «Non c'entro nulla, guardavo la tv». Ma in casa c'erano il coltello e gli abiti che indossava.

Agliè, risposta ai Verdi

«Non utilizzeremo suini manipolati geneticamente»

Interrogazione da parte dei senatori Verdi, dopo la denuncia di Verdi Ambiente e Società, sulla realizzazione di un laboratorio-allevamento di maiali transgenici ad Agliè. «Vogliamo anche sapere - ha spiegato il senatore Maurizio Pieroni - se è vero che grazie a una joint venture finanziaria con 54 miliardi da Regione Piemonte e Ordine Mauriziano ci accingiamo a fabbricare pezzi di ricambio per il corpo umano». «Non utilizzeremo suini manipolati geneticamente». Così replicano i promotori del consorzio Biogest. Il progetto è finanziato dalla Regione Piemonte, dall'Ordine Mauriziano e dall'Università.

«Una città di onesti»

Tre deputati di An «Nuova immagine per Bardonecchia»

Possibile che a Bardonecchia ci sia un «tale inquinamento mafioso» da penalizzare tutta la città? Lo domandano tre deputati di An, dopo l'intervento del consigliere regionale, Roberto Salerno, che aveva posto il problema dello scioglimento [redacted] quel Consiglio comunale, avvenuto nel '95 (superato con le elezioni del '97) per decreto del presidente della Repubblica. Adesso gli onorevoli Delmastro, Alemanno e Simeone chiedono al ministro degli Interni se non intenda «far rivedere il caso», riabilitando Bardonecchia. «Località in cui - osserva Roberto Salerno - la quasi totalità della gente conduce ed ha sempre condotto vita onesta».

Piazza Adriano

Appartamenti da 80 a 140 mq,
composti da soggiorno o salone,
1 o 2 camere, cucina [redacted] servizi.
Uffici ampia metratura.
Negozi a più vetrine.

Visite sul posto in Corso Vittorio Emanuele 161
Dal lunedì al sabato ore 10-12,30 / 14.30-18

VENDE

Torino, via Alfieri 24 - tel. 011.561.70.91

...vieni anche tu a fare il

PIENO

di

SUPERPREZZI

...con sconti oltre il 50%....

VENDITA PROMOZIONALE fino al 4 Marzo

C.so PESCHIERA, 274 - TORINO
Via BOTTICELLI, 34 - TORINO
C.so SAVONA, 85 - MONCALIERI
www.milanesiosport.com

MILANESIO Sport

AYMONOD

per chiusura attività svuota i magazzini

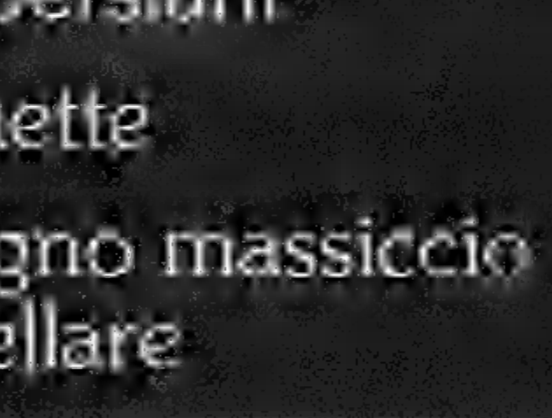
Tappeti persiani

Moquette

Pavimenti in legno massiccio e lamellare

TUTTO A PREZZI DI REALIZZO

Approfittatene è un'occasione unica!



AOSTA — Nus — Saint Vincent

Aperto tutti i giorni, anche la domenica, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle

AYMONOD - Località Champagne a Chambave, sulla strada statale 26

LEGNO, KIT, FAI DA TE
Trovi tutto qui da me
Loc. Grand Chemin, 89
St. Christophe / AOSTA
Tel. 0165.335.50
LA PREALPINA

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 24 Febbraio 2000 41

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.51.99

LEGNO, KIT, FAI DA TE
Trovi tutto qui da me
Loc. Grand Chemin, 89
St. Christophe / AOSTA
Tel. 0165.335.50
LA PREALPINA

Il Consiglio regionale s'infiamma sul tema del ricorso di Riccarand (respinto) per le elezioni '98

Scontro Uv-Verdi sul caso Rollandin

Cerise: «Integralisti». Curtaz: «Non molliamo»

Alessandro Camera

AOSTA

Il «caso Rollandin» torna in Consiglio regionale ed è subito polemica. E' stato sufficiente che il presidente Roberto Louvin desse la notizia, peraltro già nota, del rigetto del ricorso dell'attuale coordinatore dei Verdi Elio Riccarand contro la Regione, Augusto Rollandin e tutti i consiglieri per ottenere l'annullamento delle elezioni del maggio '98 «inquinate dalla presenza di chi non poteva candidarsi», per scatenare la reazione polemica di Alberto Cerise, consigliere unionista.

«Il ricorso - ha detto Cerise - doveva servire a diffondere nei cittadini il venticello della delegittimazione morale di questo Consiglio. Si è attivata l'azione corrosiva del sospetto. E il ricorso è stato un atto contro la democrazia, che mette in evidenza un'attitudine a considerare più importante boicottare il sistema che concorrere a far sì che sappia interpretare e risolvere i tanti e complessi problemi della nostra società».

«Noi Verdi alternativi - ha proseguito Cerise - ci sono spunti per iniziative interessanti, politiche, ideali e intellettuali capaci di contribuire al miglioramento dell'attività politica. Purtroppo oggi esse sono annullate da una piega integralista e giustizialista che pare uscita dal museo dell'Inquisizione».

Il consigliere dell'Uv è andato anche a rivangare il passato. «Non ci siamo dimenticati - ha detto - del ricorso avanzato in sede amministrativa contro l'autostrada. E' costato 2 anni di ritardo nell'esecuzione dei lavori, rilevanti danni ambientali per i cantieri aperti, fallimenti, perdita economica per la Rav di oltre 70 miliardi». «Per questo disastro - ha proseguito Cerise alzando i toni - non ha pagato nessuno, tutto è semplicemente ricaduto sulla pelle dei valdostani».

«E poi - ha concluso - con i Verdi in maggioranza, come per incanto, l'autostrada era diventata una struttura strategica per gli interessi della Regione». Il ricorso è stato l'espressione di una acrimonia personale di chi ne è stato l'ispiratore e il promotore».

Silenzioso in aula, il consigliere dei Verdi Carlo Curtaz non ha voluto lasciar passare sotto silenzio l'attacco al suo movimento. «I Verdi devono essere diventati l'incubo di Cerise, che non perde l'occasione per attaccarci - ha detto -. Comunque Cerise si rassicuri, sulla questione morale non intendiamo mollare. Nel ricorso non c'erano né personalismi né [illegible]ismi, e nemmeno intenti giustizialisti, come dimostra il fatto che non abbiamo mai puntato alle denunce penali ma soltanto sulla volontà di informare l'opinione pubblica delle illegittimità».

«Ma forse - ha concluso Curtaz con una punta di veleno - al consigliere Cerise dà fastidio la libertà del cittadino di fare ricorso quando avverte una possibile illegittimità».

Da sinistra, i consiglieri regionali Alberto Cerise (Uv) e Carlo Curtaz (Verdi)

L'accordo miliardario Enel-Regione sarà firmato entro la fine di aprile?

AOSTA

«L'accordo con l'Enel destinato a regolamentare i rapporti tra l'Ente e la Regione potrebbe essere sottoscritto entro fine aprile». Parola del presidente della giunta regionale Dino Viérin, nell'aula del Consiglio regionale, in risposta a una interrogazione degli ulivisti Carlo Curtaz e Dina Squarzino, cui premeva conoscere «lo stato della trattativa e i tempi di un'eventuale definizione dell'accordo con l'Enel».

Il business vale tra i mille e i 1500 miliardi. Prevede la costituzione di due società miste Enel-Regione per la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica. La società per la produzione prevede che l'Enel metta a disposizione le centrali idroelettriche (25 impianti) e i quasi 4000 chilometri di line elettriche. La Regione, oltre agli impianti idroelettrici di sua proprietà, entrerà nel business con i denari. In una società, Enel e Regione saranno al 50 per cento; in quella per la distribuzione, l'Enel avrà il 51 per cento e la Regione il 49. «La Finaosta e l'Enel proseguono senso la definizione dell'accordo - ha detto Viérin - attraverso l'analisi degli aspetti tecnici, i sopralluoghi alle centraline e alla rete di distribuzione».

E' in [illegible], ha aggiunto il presidente della giunta regionale «anche il processo di definizione del valore economico delle installazioni, in sostanza il valore del ramo d'azienda". Sia nell'analisi tecnica sia nell'elaborazione del programma economico e finanziario «le trattative con l'Enel non si sono mai interrotte - ha detto Dino Viérin - Non c'è stato ritardo, ma un prolungamento della valutazione dovuta alla modifica del quadro legislativo dovuta al decreto governativo del 26 gennaio sugli "Oneri afferenti il sistema elettrico", che penalizza le installazioni idroelettriche delle società che producono e distribuiscono l'elettricità».

Le risposte del capo dell'esecutivo hanno soddisfatto il verde Curtaz, che ha garantito «che i verdi seguiranno con attenzione l'andamento dell'affare Enel-Regione». [a. c.]

Il presidente della giunta Dino Viérin

REGIONE

Protestano i viaggiatori

Con una petizione presentata al presidente della giunta, all'assessore ai Trasporti e ai capigruppo regionali, oltre 400 residenti in Bassa Valle lamentano disagi nelle stazioni sprovviste del presidio del Genio ferrovieri

A PAGINA 43

Giovane di Charvensod assolto in tribunale ad Aosta

Accusato di spaccio d'eroina ma la droga era solo resina

AOSTA

Era accusato di aver venduto due dosi di eroina. Lui (Massimo Campanile, 35 anni, di Charvensod) ha sempre negato e nel processo per direttissima in tribunale non è nemmeno costretto a difendersi: i due «ovuli» sequestrati dagli agenti della sezione narcotici contenevano resina e polvere. Niente eroina. E niente processo, dato che l'eventuale spaccio di polvere non è reato.

La vicenda risale al 26 gennaio, quando la polizia ha bloccato un giovane tossicodipendente in via Torino. Aveva in tasca un pacchetto di carta stagnola con dentro un grammo di hashish e due «ovuli», poi finiti sotto sequestro. «Me li ha dati Campanile, li ho pagati 40 mila lire» aveva detto agli agenti. Così, i poliziotti avevano rintracciato e perquisito il presunto spacciatore: in tasca aveva altri due «ovuli» di eroina, ma lui ha sempre negato di aver venduto droga ad altri.

In aula nel processo per «direttissima», il difensore Orlando Navarra ha ottenuto l'udienza con rito «abbreviato» (dà diritto allo «sconto» di un terzo sulla pena) e ha chiesto la perizia sulla droga. Risultato: dell'eroina, l'ombra.

Campanile è anche imputato per un altro episodio di spaccio di droga che risale al novembre '98, denunciato dai carabinieri. Per quella vicenda, il processo si svolgerà il 29 marzo. [c. l.]

Il Palazzo di Giustizia di Aosta dove ieri è stato fatto il processo con rito «abbreviato»

«Pila spa», rinviata a maggio l'udienza per i quattro miliardi e mezzo spariti

Ultimo atto della «superperizia»

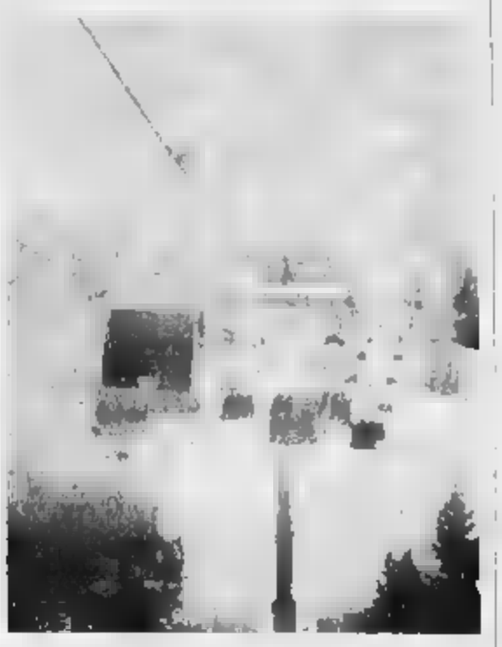
Sono ventuno gli imputati per la vicenda

AOSTA

Un altro «faldone» alto dieci centimetri si aggiunge alla «superperizia» commissionata dalla procura per l'«Affaire Pila». Nell'udienza preliminare fissata ieri mattina davanti al giudice Eugenio Gramola, gli avvocati dei 21 imputati hanno potuto vedere anche quest'ultimo elemento raccolto dalla procura. I difensori hanno chiesto un po' di tempo per poter esaminare la «superperizia», l'udienza è stata rinviata al 31 maggio.

Sott'accusa sono finiti Giorgio Angeletti, 61 anni, di Milano; Alessandro Brigo, di 39, di Padova; Moreno Bucci, di 45, di Roma; Antonino Calogero, di 42, di Pavia; Dario Casadio, di 52, di Padova; Giordano Chiaratti, di 45, di Padova; l'avvocato Carlo Del Pentino, di 54, di Milano; Marco Genovesi, di [illegible], di Padova; Mauro Lanzoni, di 59, residente a Londra; l'ex parlamentare Vito Napoli, di 68, di Roma; Elio Nicosia, di 56, di Agrigento; il broker Massimo Pavan, di 56, di Courmayeur; Giambatista Petrelli, di 51, di Milano; Giuseppe Piaggio, di 61, di Aosta; Francesco Picciotto Celsa, di 56, di Montezemolo (Cuneo); Marco Polos, di 45, di Livorno; il banchiere italo-svizzero Paolo Prinzi, di 59, di Perugia; Secondo Robaldo, di 57, sindaco di Montezemolo (Cuneo); Andrea Luca Seifert, di 69, di Roma; Giovanni Maria Tedeschini Prenuda, di 52, di Padova; Sergio Vitali, 62, di Aosta. I reati ipotizzati vanno dall'associazione per delinquere, alle truffe, al falso, agli illeciti societari.

Secondo la ricostruzione degli investigatori coordinati dal pm Pasquale Longarini, alcuni personaggi coinvolti nell'inchiesta avrebbero prosciugato le «liquidità» di varie aziende attraverso operazioni di finanziamento ad altre società dello stesso «gruppo». Tra queste anche la «Pila spa», che ha perso 750 milioni finiti alla «Ventana viaggi», poi fallita. Ma l'azienda valdostana ci ha anche rimesso 4 miliardi e mezzo in titoli, serviti come garanzia per un prestito mai restituito a una banca lombarda.



L'ovovia che collega il capoluogo regionale a Pila è gestito da una società a partecipazione pubblica

Un episodio di «mobbing» segnalato a livello nazionale e molti altri destinati a rimanere ancora sommersi

La Valle d'Aosta scopre i maltrattamenti in famiglia

Sono stati segnalati alla Consulta femminile anche alcuni «casi» di incesto

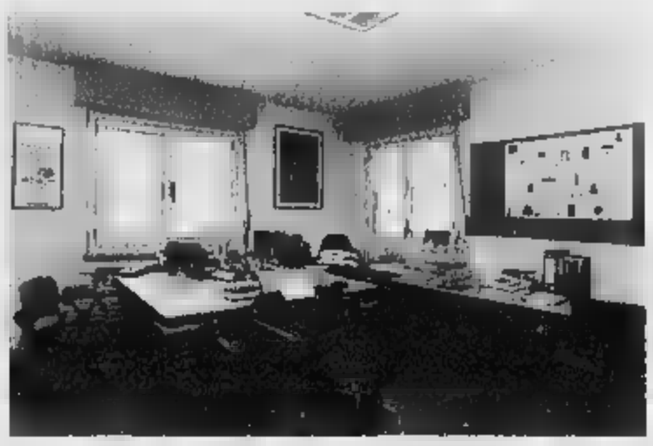
Laugeri

AOSTA

Duecentocinquanta segnalazioni di violenza nei confronti delle donne dal '95 al '98 in Valle e almeno una su riguarda il «mobbing», insieme di molestie e maltrattamenti psicologici mirati a distruggere l'autostima dell'individuo. Una sorta di «lavoro ai fianchi», mutuando un'espressione del gergo pugilistico. I dati sono della Consulta per la condizione femminile, presieduta dal consigliere comunale Verde Giacinta Prisant, che da tempo lavora per dare alle donne il coraggio di affrontare situazioni legati a maltrattamenti e violenza, anche in ambito familiare. In questi giorni, i media hanno reso pubblica una vicenda di «mobbing» sfociata in una sentenza della 1ª sezione civile della corte d'appello di Torino, chiamata a decidere su una separazione. La «ex coppia» è di Aosta e la vicenda richiama un «sommerso» di situazioni simili, che la Consulta ha potuto evidenziare soltanto in parte. «Le 250 segnalazioni ricevute sono la punta dell'iceberg - dice Prisant -. Tra queste, oltre il 25 per cento riguarda maltrattamenti psicologici e fisici». Ma la frequenza maggiore (33,6 per cento) è di episodi di «mobbing». «All'inizio si manifesta con frasi tipo "non vali niente, non sei capace a fare niente" - spiega ancora Prisant -. L'obiettivo è di far perdere la stima che l'individuo ha in se stesso. Molte volte, le donne ci raccontano questi episodi al telefono. Poi, scopriamo che magari sono loro ad aver mandato avanti la famiglia per 10 o 20 anni».

«Ci sono sovente situazioni pesanti, con prepotenze di "mariti-padroni". Ma tutto questo viene evidenziato soltanto nell'eventualità di cause per separazione e divorzio - spiega Gianni Franciolini, presidente del tribunale e giudice tutelare aostano -. Di solito, a scatenare questo tipo di rivelazioni è la materia dell'affidamento all'uno e all'altro genitore. Comunque, sono sempre questioni sullo sfondo delle vicende».

Nei dati raccolti dalla Consulta, però, c'è anche un altro numero che inquieta: quasi il 3 per cento di segnalazioni riguarda episodi di incesto. «Cerchiamo di lavorare anche su questo problema, ma non è facile - aggiunge Prisant -. Per le violenze agli adulti abbiamo anche alcune avvocatesse che si sono offerte di seguire queste vicende. Sui "casi" di minori e in particolare sull'incesto, abbiamo contatti con specialisti nell'affrontare la situazione con bambini e ragazzi. Sarebbe da lavorare anche sulla prevenzione, con gli adulti. Ma per questo siamo ancora attrezzati. Ci professionalità che siamo ancora riusciti a reperire».



A sinistra la sede della Consulta per la condizione femminile. A destra una scena tratta dal film «La guerra dei Roses»

Milanesio vuole candidarsi sindaco

«Difensore civico dentro al Palazzo»

AOSTA

Il «No» dei socialisti dello Sdi alla proposta di partecipare alla nascita del Partito socialista valdostano non ferma Bruno Milanesio, ideatore del progetto. L'ex assessore regionale al turismo e segretario del Psi in Valle negli anni ruggenti, boccia il «No» senza isterismi e replica con scelte politiche unite a una buona dose di humor. Le scelte politiche. «Intendo portare avanti il progetto di costituire il Partito Socialista Valdostano. Intendo anche candidarmi a sindaco del Comune di Aosta, non per fare il primo cittadino, anche perchè non avrò i voti necessari, ma per diventare una sorta di "difensore civico" all'interno del palazzo».

Bruno Milanesio

E ancora: «Come Partito Socialista Valdostano andremo alle elezioni da soli, per contarci e per non entrare, come ha fatto lo Sdi, nell'ammucchiata elettorale con gli Autonomisti». Memore dell'appoggio che ammette di avere offerto nel passato e nel presente «a un Leonardo La Torre che ha potuto diventare sindaco del capoluogo e Consigliere regionale», Bruno Milanesio considera la risposta negativa di La Torre e dello Sdi come parricidio, metodo un po' rude ma efficace per sbarazzarsi di un capoclan non più atto a guidare la comunità».

Il metodo, aggiunge Milanesio «nelle società civili e democratiche è stato rimpiazzato dal rituale più mite e gentile del parricidio politico» che però, aggiunge l'uomo politico quasi come una minaccia a futura memoria, «non comporta l'eliminazione fisica dell'ingombrante padre e la vittima sacrificale è ancora viva».

Intanto c'è movimento sia nel centrosinistra sia nel centro destra. La coalizione Ds, Fédération/Autonomisti, i Democratici, Uv ha costituito una «Commissione programma» di cui fanno parte per l'Uv Augusto Rollandin e Joseph Rivolin, Valter Ranieri per i Ds, Leonardo La Torre per la Fédération/Autonomisti, Vincenzo Cali per i Democratici. Il programma deve essere pronto per fine febbraio. Nel Polo il prossimo incontro tra Forza Italia, An, Ccd, lista Bonino Pannella e (forse) Lega è fissato per l'inizio della prossima settimana. [a. c.]

Il Comune interviene in centro. Investiti 70 milioni

Fra poco comincerà il servizio di pulizia di aiuole e aree verdi E l'amministrazione invita i cittadini a un maggior rispetto del bene pubblico

La zona dell'Arco d'Augusto con i cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti Fra pochi giorni il Comune farà installare nuovi contenitori

«Guerra» alle cartacce

Arrivano nuovi cesti portarifiuti

AOSTA

Nuovi cassonetti porta-carta nel centro storico. Li installerà, fra pochi giorni, l'amministrazione comunale nel centro storico, nell'asse che da piazza della Repubblica arriva a via Sant'Anselmo, nelle aree libere dai cantieri.

La scelta, che ha comportato una spesa di 70 milioni, potenzia un servizio importante per mantenere il decoro della città. «Invitiamo la gente a collaborare per salvaguardare la pulizia di strade e piazze» dice Guido Grimod, assessore comunale alle Opere pubbliche, che aggiunge: «Potenziando il numero dei cestini, siamo certi di ricevere una risposta adeguata dalla popolazione». Una città pulita dipende anche dal senso di educazione civica e di responsabilità dei suoi abitanti. Quando mancano tali presupposti diventa immediata la trasformazione di strade, piazze e giardini in ricettacoli di spazzatura di ogni genere, con grave danno all'immagine e alla qualità di vita dei residenti.

L'aiuola spartitraffico rimmessa e abbellita dal Comune in corso Battaglione e, spesso, il simbolo dell'irresponsabilità di qualche cittadino, per nulla preoccupato di deturpare quell'angolo verde con cartacce, pacchetti di sigarette, lattine e altra immondizia.

I «ricordi» della noncuranza di qualche persona sono visibili anche in altri angoli verdi, lungo i margini delle strade; addirittura intorno ai cassonetti dell'immondizia ci sono spesso rifiuti sparsi attorno.

E senza contare chi non si preoccupa di disfarsi di materassi, carcasse di elettrodomestici e altri ingombranti rifiuti depositandoli dove capita.

«A marzo - annuncia l'assessore Grimod - la società incaricata della manutenzione delle aree verdi comincerà il servizio di pulizia che, in genere, viene interrotto a novembre. E' un intervento settimanale che consiste anche nella sistemazione generale del verde con semina di fiori dove è necessario. Ai cittadini il compito di rispettare un bene che è di tutti». [s. l.]

DALLA VALLE

DONNAS

Un libro sul pronto soccorso omeopatico

Verrà presentato questa sera alle 21, nella sala conferenze della biblioteca, il volume «Pronto soccorso omeopatico», dizionario sintetico dei rimedi omeopatici ai disturbi più frequenti. Autrice dell'opera è l'aostana Cristina Chell. Editrice è la casa «Stylosa», una nuova realtà imprenditoriale che si sta affacciando sul panorama culturale valdostano.

[illegible]

La regione alla Borsa del Turismo

La Valle d'Aosta è presente fino a domenica, con uno stand dell'assessorato regionale del Turismo, alla [illegible] edizione della Bit-Borsa Italiana del turismo.

VERRES

La legge sulle iniziative a favore delle famiglie

Oggi alle 20,30 nella sala comunale di piazza Europa a Verres è organizzata una serata informativa sulla legge regionale numero 44 del 27 maggio 1998 sulle «Iniziative a favore delle famiglie». Interverrà Morena De Gaetano, dirigente dell'Assessorato Sanità e Servizi Sociali.

AOSTA

Serata sul tennis tavolo al Panathlon

Serata conviviale questa sera per i soci del Panathlon Club Valle d'Aosta. L'appuntamento avrà come argomento il tennis tavolo. Saranno ospiti del club il delegato regionale del tennis tavolo, Enrico Romagnoli, il presidente della società Pink, Donatella Ramazzotto, il team manager della stessa società, Gianfranco Nogara, e due pongiste che giocano per società valdostane nel massimo campionati femminile italiano, Debora Lazzeri dell'Anspi Riviera delle Alpi e la cinese Shen Ya Feng della Pink

COGNE

Si riunisce il Consiglio comunale

E' convocato per le 15 di oggi il Consiglio comunale. Tredici i provvedimenti all'esame dell'assemblea, tra i quali tre interpellanze e cinque interrogazioni, oltre all'approvazione di una fidejussione con la Finaosta per la concessione di un mutuo alla società Funivia Gran Paradiso e all'esame e approvazione di modifiche al regolamento per l'imposta comunale sugli immobili.

AOSTA

Un corso di danze celtiche al Crai Cogne

Il «Clan della Grande Orsa», asssociazione celtica di cultura e tradizioni, organizza un corso di danze celtiche (Scozia e Irlanda). Le lezioni si terranno al Crai Cogne in corso Battaglione. Per informazioni, si può telefonare allo 0165/904003.

Per le memorie ai saggi

La polemica dei Verdi sul referendum

AOSTA. I Verdi tengono accesa la polemica sul referendum. A proposito delle 2 memorie presentate alla Commissione di giuristi (Giovanni Conso, Ego Spagnoli, Giorgio Lombardi) incaricata dal Consiglio regionale di decidere sulla ammissibilità del quesito referendario, i Verdi affermano che la «prima memoria presentata da alcuni cittadini è stata redatta dal professor Carozza, già consulente dell'attuale presidente del Consiglio Roberto Louvin». E sostengono che la seconda «è stata presentata da Etienne Andrione a nome di una neo-associazione denominata "Esprit Valdôtain"», stroncano i due documenti.

«La prima memoria - dicono i Verdi - cerca pretesti giuridici per far dichiarare inammissibile il referendum, la seconda definisce la richiesta di referendum popolare un atto di terrorismo».

E aggiungono: «Rileviamo la contraddittoria posizione dell'Uv, che si dichiara a favore della consultazione popolare e poi, tramite i suoi esponenti, manovra per vanificare 5000 firme e per privare la popolazione valdostana del diritto di esprimersi». [a. c.]

La discussione ieri in commissione comunale

Sotto accusa la polizza sugli errori dei dirigenti

AOSTA

La seconda commissione consiliare del Comune (competente nel settore della programmazione economica), presieduta da Antonio Crea, ha esaminato ieri le problematiche relative alla polizza di responsabilità patrimoniale dei dirigenti della pubblica amministrazione e dei consiglieri comunali. Al centro del dibattito due quesiti posti dal consigliere di Forza Italia Alberto Zucchi. «E' possibile assicurare gli amministratori in merito all'attività da loro svolta?» ed «E' possibile assicurare per colpa grave i dipendenti comunali che abbiano causato danni verso terzi?». Secondo quanto illustrato in commissione dall'avvocato Valdo Azzoni, la legge prevede che i dirigenti e i dipendenti comunali non possano essere assicurati dall'ente per dolo e colpa grave; inoltre, l'assicurazione, nei casi in cui è possibile, è a carico dell'ente solo se prevista da una norma di legge o di contratto. «Non è ammesso - dice Zucchi - che il Comune copra con assicurazione i danni causati da colpa grave dei dipendenti. Cosa che, invece, l'assicurazione stipulata dall'amministrazione aostana prevede». Si tratterebbe, dunque, di un esborso inutile. «Il paradosso - prosegue Zucchi, facendo propria anche l'osservazione di Rifondazione Comunista - è che, infatti, i consiglieri (che sono responsabili per dolo o colpa grave) non sono coperti per nulla, mentre la legge consente che lo siano; ed è una cosa che il nostro gruppo (e quello di Rifondazione ndr.) chiede da diverso tempo». L'amministrazione, infatti, «ha facoltà di assicurare amministratori e rappresentanti contro i rischi conseguenti all'espletamento del mandato», come previsto dagli articoli 23 della legge 816 del 27 dicembre 1985 e 26 della legge 265 del 3 agosto 1999. I titolari di organi politici (anche collegiali) non sono, invece, responsabili, se in buona fede, allorché gli atti rientrino nella competenza degli uffici tecnici o amministrativi. [a. b.]

Ieri al Liceo sociopedagogico di Aosta la prova di selezione alle Olimpiadi del 2000

Una sfida matematica tra studenti

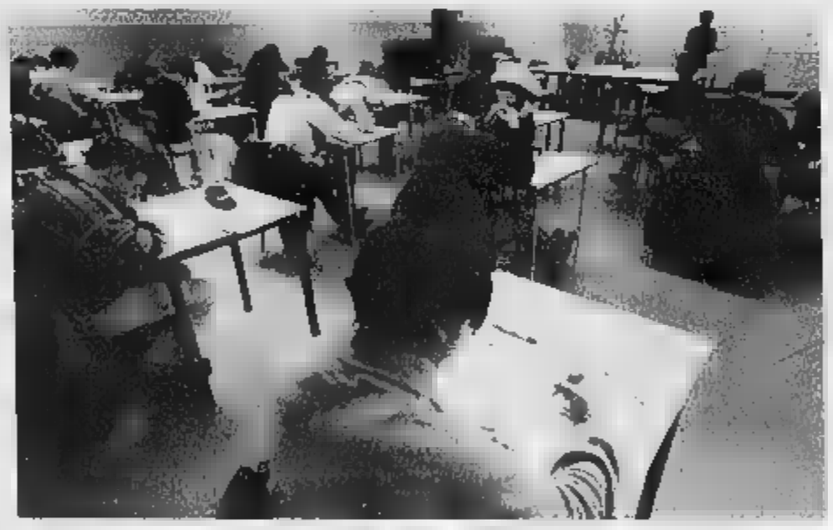
Hanno partecipato quaranta ragazzi valdostani

AOSTA

Si è tenuta ieri al Liceo linguistico e sociopedagogico di Aosta la prova di selezione regionale del «Progetto Olimpiadi di matematica 2000». Hanno partecipato 40 studenti valdostani che hanno già superato una prima selezione svolta all'inizio di dicembre ai Licei scientifici di Aosta e Saint-Vincent, all'Istituto tecnico per geometri e al Liceo ginnasio di Aosta.

Dopo la correzione dei compiti, i migliori sei allievi delle scuole superiori parteciperanno alla finale nazionale che si svolgerà a Cesenatico nei giorni 5, 6 e 7 maggio. Le Olimpiadi di matematica sono incominciate negli Anni 60 e l'Italia è presente all'iniziativa (in modo continuativo dalla metà degli Anni 80. L'organizzazione è stata affidata dal ministero della Pubblica Istruzione alla Scuola normale superiore di Pisa e all'Unione matematica italiana, la cui responsabile a livello regionale è Marina Villani.

Gli studenti che otterranno i migliori risultati a livello nazionale parteciperanno prima dell'estate a uno stage di formazione e di approfondimento a Cortona, in Toscana, prima di affrontare la finale mondiale dai primi di settembre. Lo scorso anno, la studentessa valdostana che ha ottenuto i migliori risultati è stata Laura Di Grazia, del Liceo classico di Aosta.



Gli studenti impegnati nella prova regionale valida per le Olimpiadi di Matematica del 2000 e svoltasi ieri all'Istituto Magistrale di Aosta

Nelle prove di selezione e di finale, viene data molta importanza alle capacità logico-deduttive degli studenti, che devono anche dimostrare ottima conoscenza delle basi della matematica. [b. bas.]

AL GIORNALE

Per l'ennesima volta si ripa... di zona franca

In Valle si riparla di zona franca. Ma i benefici questa volta non andrebbero a tutti i cittadini, ma solo alle industrie e alle imprese che otterrebbero dallo Stato considerevoli sgravi fiscali. Il primo progetto di legge governativo risale, se non erro, a 35 anni fa e accennava alla eliminazione delle imposte su numerosi prodotti da consumare sul territorio valdostano. Con la zona franca, si diceva allora, «così strutturata nello Statuto speciale», ogni valdostano avrebbe conseguito un notevole risparmio annuo, senza contare i risvolti positivi dal punto di vista turistico. Ricordo che ancora prima erano stati già varati ben nove disegni di legge, rimasti tutti senza approvazione. Il governo di Francesco Cossiga nel '79 sembrava [illegible] la [illegible] del problema che, rispondendo all'onorevole Dujany disse: «Per quanto riguarda la Valle d'Aosta il governo si muoverà nella linea dell'applicazione dello Statuto speciale, tenendo conto della particolarità dell'ordinamento locale e della necessità di definire organicamente i contenuti ancora aperti in materia di revisione dei rapporti finanziari e dell'attuazione della zona franca». Ma anche il governo Cossiga non ha mantenuto l'impegno assunto sull'applicazione dell'art. 14 del nostro Statuto speciale. Questa forse sarà la volta buona perché il nuovo progetto tutto è tranne che zona franca. A goderne saranno soltanto le imprese (e ben vengano) e non tutti i valdostani. Viene ancora il dubbio che anche questa volta sia iniziata un po' in anticipo la campagna elettorale 2001. Infatti oggi come ieri, quando ai valdostani si parla di zona franca, si raccolgono osservazioni pessimistiche perché più nessuno crede nella sua realizzazione, se pure parziale, ammesso che tutto proceda per il meglio. Nel qual caso non ci sarebbe da escludere il trasferimento di [illegible] industrie nella nostra regione. A dare un'impostazione pratica alla soluzione del problema ci sono questa volta due parlamentari nonché il capo della giunta regionale Dino Viérin, che «hanno parlato» - come scriveva La Stampa il 21 gennaio - con il presidente del Consiglio Massimo d'Alema». Sempre disponibile allo promesso, aggiungo io.

Pasquale Grillo, Aosta

SERVIZI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: *Antey-St-André*.
Distr. 8-9: *St-Vincent*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Hône*.
Distr. 14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 27 febbraio

Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry. IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.

Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila:** [illegible]; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP.

STASERA

AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262220 **Colpevole d'innocenza** Ore 20, 22.30

THEATRE DE LA VILLE: Prenot. (ore 16-23) tel (0165) 230535 (sito internet www.delavalle.it) Teatro **Lo scenario sensibile** Ore 21

CHAMPORCHER

DES GUIDES: Tel. (0166) 949473 OGGI RIPOSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206 **Blu profondo** Ore 21.30

MARTIGNY-CROIX

CHIUM: Tel. (0335) 52 58 [illegible] OGGI RIPOSO. Dal 25 al 29 **The Blair witch project**

H.N. BELLA: Tel. (0335) 52 58 686 OGGI RIPOSO Sabato 26 e domenica 27 [illegible]

MONTHEY

[illegible] Tel. (0335) 5[illegible] RIPOSO Da venerdì 25 a martedì 29 [illegible] **Scream**

ARCHIMA [illegible] **Ideale** Ore 20, 22.15

[illegible]: Tel. (0125) 641480 **Colpevole d'innocenza** Ore 20, 22

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571 **The Blair witch project** Ore 20,20, 22.10.

SAINT-VINCENT

2001: Tel. (0125) 651079 (sito internet: www.lands.it/rossetom) CHIUSO

CASINO: Tel. [illegible] **La plage** Ore 20.30

CORSO: Tel. (027) 7221724 **American Pie** [illegible]

IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
20,00 Les âges de l'an

France 2

13,00 **Journal**
13,50 **Derrick**
14,50 **Le renard**
16,05 **La chance aux chansons**
17,20 **Un livre, des livres**
17,55 **Nash Bridges**
18,45 **Friends**
19,50 **Un gars, une fille**
20,50 **Envoyé spécial**
23,05 **Comme au cinéma**
01,05 **Scénarios sur la drogue**

Television Suisse Romande

12,30 **TJ-midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,45 **Matlock**
14,40 **Eurotics**
15,35 **Le renard**
16,35 **Sabrina**
17,05 **J.A.G.**
17,50 **Friends**
18,20 **Top Models**
18,50 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-soir**
21,10 **Rex**
22,00 **Sentinel**
23,50 **Le siècle en images**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [illegible] comunicazione da parte delle emittenti

VILLAIR DI QUART
vendesi
ALLOGGIO
di 130 mq. con ottime finiture, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi posto auto e garage
telefonare ore pasti
0165.765158 - 0347.2372016

MICHELANGELO DUE
TAPPETI PERSIANI

In AOSTA centro
ATTIVITÀ [illegible]
TAB. XIII E XIV
merce ed arredamento
cedesi
tel. 0335.7052141
trattative private

NOTRE MAISON
VIA CHAMBERY, 23 - AOSTA
AYMAVILLES
Alloggio 50 mq. con giardino
L. 170.000.000
[illegible] 0347.7844233 0165.44476

NON SOLO SCAMPOLI
di ottima qualità ma tessuti a metraggio delle migliori marche ad un vasto assortimento per l'arredamento della casa - comunità - alberghi.
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
via Torino, [illegible] - Aosta
tel. 0165.361866

CHAMELEON
in posizione ottimale
affittansi ampi locali
uso commerciale artigianale.
Eventuale opzione per acquisto.
Tel. 0165.62602

ARREDO CASA
DECRI
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST VENDITA
Regione America, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

Petizione di protesta per le strutture non più gestite dal Genio ferrovieri

«Le stazioni sono abbandonate»

I firmatari: cosa succederà tra qualche mese?

AOSTA

Oltre quattrocento firme per sollecitare la manutenzione delle stazioni, lungo la linea Aosta-Chivasso, sprovviste del presidio del Genio ferrovieri. Le hanno presentate i residenti di alcuni paesi della Bassa Valle ai capigruppo del Consiglio regionale, oltre che al presidente della giunta e all'assessore al Turismo e Trasporti.

«Da questa settimana - scrivono i promotori della petizione - le stazioni, ad eccezione di Aosta e Ivrea, sono sguarnite di ogni assistenza per l'assenza del Genio ferrovieri e la mancata sostituzione del relativo personale. Questo fatto comporta disagi pesanti per i viaggiatori».

L'elencazione delle lacune comincia con la sala d'attesa della stazione di Verrès, «accessibile solo durante l'orario di apertura della biglietteria». La fine del turno dell'operatore coincide con «l'invito alla gente ad uscire dall'unico locale riscaldato».

Il problema della pulizia interna ed esterna alle stazioni è sottolineato senza perifrasi, considerato che, a quanto risulta ai firmatari, nessuna ditta è stata incaricata del servizio. «Non osiamo immaginare - ironizzano nella lettera - quale spettacolo offriranno questi edifici tra qualche mese. Dove va a finire l'immagine turistica della regione?»

E, come compendio delle rimostranze, un invito alla Regione ad investire nelle ferrovie, che è - dichiarano per scritto - che tra gli obiettivi c'è l'incremento dell'uso dei mezzi pubblici e la limitazione del traffico su strada».

Con il trasferimento del controllo centralizzato del traffico ferroviario alla stazione di Torino Lingotto, la direzione dell'Ente Ferrovie ha deciso la smobilitazione del Genio nella maggior parte delle stazioni della linea interessata, mantenendo, per il momento, la presenza militari nel capoluogo regionale e ad Ivrea. Le strutture verranno cedute ai Comuni che ne decideranno una opportuna riqualificazione. [s. l.]

Le stazioni ferroviarie di Châtillon e di Donnas. La raccolta di firme presentata in Regione lamenta lo stato di abbandono che rischiano le stazioni senza il Genio Ferrovieri

Problemi ambientali nella Comunità Monte Rosa

L'entrata del borgo medioevale di Donnas e il sindaco Mauro Arvat

In cerca di una discarica per tutta la Bassa Valle

FONTAINEMORE

La Regione deve ancora trovare una soluzione per la gestione dei materiali inerti, soprattutto per quanto riguarda l'impatto ambientale. Le discariche selvagge, dove sono abbandonati i rifiuti speciali come pietre, cemento, vetro, catrame, mattoni, mattonelle, gesso, sanitari, lavandini e materiale edilizio in generale, deturpano spesso il paesaggio.

Vanno predisposte aree di conferimento raggiungibili con facilità, anche da automezzi pesanti. Sono i Comuni che devono provvedere alla pulizia delle strade pubbliche e ricercare zone idonee a ospitare questi rifiuti non pericolosi.

Nel territorio della Comunità Montana Monte Rosa sono state individuate due aree nei Comuni di Fontainemore e di Perloz, non sufficienti però a soddisfare le esigenze. Sarà quindi realizzata una terza discarica a Donnas, in località Glair, in una zona tra l'autostrada e la Dora.

La scelta del luogo ha creato qualche malumore tra alcuni proprietari dei terreni che avrebbero preferito la collocazione della discarica in una zona del tutto incolta. Il sindaco di Donnas, Mauro Arvat, promette che l'iter burocratico è ora affidato alla Comunità Montana.

E racconta: «Il progetto è partito dal Comune, che due anni fa aveva individuato 4 zone per questo utilizzo. Una commissione regionale aveva scelto quella in località Glair perché lontana dal centro abitato e perché accessibile grazie a una comoda strada».

La delimitazione e recinzione dell'area renderanno possibile un accurato controllo dei materiali depositati, che potranno anche essere riutilizzati. Dopo 7 anni i terreni (che saranno dati in affitto) verranno restituiti ai proprietari, dopo un intervento di ripristino ambientale. Le operazioni di bonifica consentiranno di far crescere di nuovo l'erba sull'area, che sarà restituita intatta. [d. g.]

Due immigrati bloccati sull'Aosta-Torino

Presi con il bottino dopo un quarto d'ora

MONTJOVET

Bloccati un quarto d'ora dopo la rapina. E' accaduto ieri pomeriggio a due immigrati di origine cilena, fermati sulla Aosta-Torino da una pattuglia della Polstrada di Pont-Saint-Martin che aveva ricevuto dai carabinieri la segnalazione del «colpo» fatto a Morgex. Polizia e carabinieri non hanno ancora accertato l'identità dei due giovani (l'età apparente è tra i 25 e i 30 anni). Di certo, viaggiavano su una Alfa «145» rossa risultata rubata un paio di giorni fa a Milano.

Nel portabagagli coperto dalla cappelliera c'erano una decina tra pellicce e giacche di montone, un'altra decina di oggetti d'oro, piatti di rame, un paio di mobiletti in legno, un binocolo, un telefono cellulare, persino «boomerang» australiano e altri oggetti che sono stati portati nella caserma della Polstrada di Pont-St-Martin.

La segnalazione era arrivata da una donna di Morgex, che al suo rientro a casa sorpreso i due ladri nell'abitazione. Lei aveva chiuso la posta a chiave e loro erano fuggiti dalla finestra. Prima di allontanarsi in auto, avevano anche minacciato la donna con un coltello. Lei aveva comunque annotato alcuni della targa, colore e modello dell'auto: tutti dati comunicati ai carabinieri di Morgex, che a loro volta hanno avvertito la centrale operativa dell'Arma e della polizia di Aosta.

Un quarto d'ora dopo, la pattuglia della Polstrada di Pont-St-Martin ha notato l'auto e l'ha fermata. I due hanno accostato subito e sono stati portati in caserma. Polizia e carabinieri cercheranno di capire se nella zona di Morgex siano stati vuotati altri alloggi. [c. l.]

Il Carnevale farà rivivere per un giorno i due nobili che abitarono a Pra Oursi nell'800

Champdepraz rievoca i Lord inglesi

Ma l'identità dei due personaggi è ancora segreta

CHAMPDEPRAZ

Sarà svelata domenica alle 14,30, in piazza del Forno a Viéring, l'identità della coppia che impersonificherà, per il Carnevale, i ricchissimi coniugi inglesi residenti alla fine dell'800 a Pra Oursi, uno degli alpeggi acquistati dalla famiglia anglosassone.

E per ora resta un mistero il nome di chi farà rivivere, sia pure per un solo giorno, Lord George e Rose Stallard. E' il segreto e, nello stesso tempo, la novità del Carnevale di Champdepraz, organizzato dalla Pro loco e dalla biblioteca comunale in collaborazione con la Comunità montana Evançon.

«Dopo 11 anni di presentazione dei carri allegorici - dice il sindaco del paese Angelo Lanièce - gli organizzatori di questa festa hanno voluto proporre una novità coinvolgente, che consentirà ai giovani di conoscere una pagina importante della storia del paese e ai residenti più anziani di ricordare quegli inglesi così ben integrati nella nostra comunità».

La «casa dell'inglese» a Pra Oursi nella riserva del Mont Avic che fu dimora alla fine dell'800 di una facoltosa coppia anglosassone da quest'anno «protagonista» del Carnevale di Champdepraz

Lanièce aggiunge: «Avevamo scelto Champdepraz perché il clima è favorevole a curare i problemi di salute del loro figlio».

Nulla è stato lasciato all'improvvisazione. La coppia di anglosassoni «chez-nous» indosserà i costumi dell'epoca, rifatti nei dettagli originali dopo un'accurata ricerca fra le foto rimaste negli archivi comunali e al Parco del Mont Avic, l'ente finanziatore del ripristino della «casa dell'inglese», all'interno della riserva naturale.

Il «via» al Carnevale è fissato alle 12, in frazione Fabbrica, con la distribuzione di polenta, salsicce e fagioli grassi. Alle 14,30, dopo la presentazione dei personaggi, grande sfilata dei carri allegorici per le frazioni Le Sale e Fabbrica e, nel tardo pomeriggio, davanti all'ufficio postale, la degustazione dei prodotti tipici e delle tradizionali bugie.

La festa più allegra dell'anno sarà anche allietata dalla Filarmonica di Verrès. [s. l.]

Stasera a Donnas

Una conferenza sul «Dizionario» dell'omeopatia

DONNAS. Le medicine naturali sono sempre più diffuse e, con esse, si moltiplicano i libri sull'argomento. La naturopata Cristina Cheli ha realizzato un dizionario sintetico dei rimedi omeopatici ai disturbi più frequenti. S'intitola «Pronto soccorso omeopatico» e sarà presentato oggi alle 21 nella sala conferenze della biblioteca di Donnas. Il libro, edito dalla casa editrice Stylos, contiene anche una parte introduttiva che spiega i principi fondamentali dell'omeopatia e una parte dedicata ai disturbi più comuni nei bambini. L'autrice ha frequentato un corso di terapie naturali a Sidney. In Italia organizza corsi di alimentazione e omeopatia. Scopo del suo libro è offrire una guida per affrontare le più frequenti patologie, dalla tosse al mal di testa, utilizzando i rimedi omeopatici. [d. g.]

Aosta, questa sera al Théâtre de la Ville il terzo appuntamento della rassegna «Lo scenario sensibile»

Il post-femminismo di Lessing diventa pièce

La coppia Malina-Zambon affronta l'amicizia e l'impegno civile

AOSTA

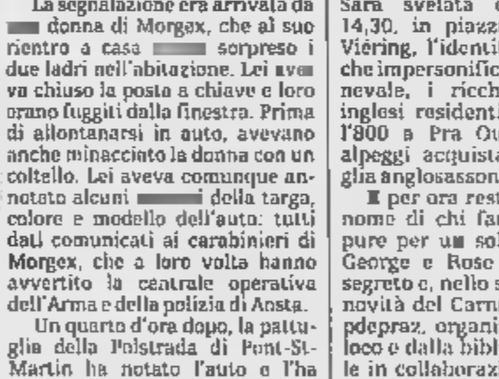
E' con un appuntamento d'eccezione, proposto dalla compagnia Casa degli Alfieri di Asti, che ritorna questa sera alle 21, al Théâtre de la Ville di Aosta, la rassegna «Lo scenario sensibile» organizzata dal Comune di Aosta in collaborazione con l'Ente Teatrale Italiano e l'Envers Teatro. In scena, nello spettacolo «Maudie e Jane», liberamente tratto dal romanzo cult del post-femminismo «Il diario di Jane Somers» di Doris Lessing (7ª edizione in Italia) due attrici di grande talento ed esperienza: Judith Malina, fondatrice con Julian Beck nel 1947 del Living Theatre (gruppo americano considerato dalla critica internazionale la più radicale esperienza contemporanea di sovversione teatrale) e Lorenza Zambon, «anima femminile» della Casa degli Alfieri (gruppo attivo dal 1971, ha privilegiato il teatro dell'utopia e dei bisogni sociali ed è oggi riconosciuto dallo Stato tra le 20 compagnie di teatro di ricerca di valore nazionale).

La storia raccontata è quella del difficile e fragile rapporto tra Jane, elegante giornalista di successo, e Maudie, piccola e anziana che vive al limite della sopravvivenza. Dal loro casuale incontro nasce una singolare amicizia, in cui le manie e le paure della vecchia Maudie faranno scoprire a Jane un mondo nuovo, disordinato e dolente.

Nei panni di Jane è Lorenza Zambon, in quelli di Maudie Judith Malina che con questa interpretazione ha vinto il Premio Ubu come miglior attrice nel 1995. Ma anche lo spettacolo, cui Luciano Nattino ha curato la drammaturgia e la regia, ha avuto lusinghieri riconoscimenti tra i quali il Premio Giuseppe Fava, Targa Roberto Mazzucco, per il miglior spettacolo di impegno civile.

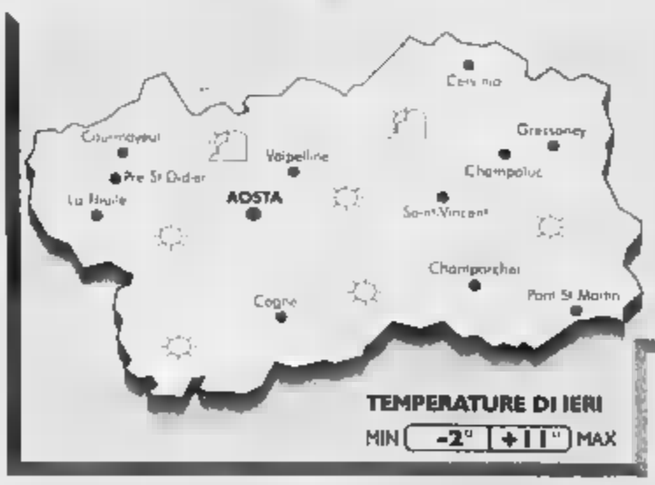
«Maudie e Jane» è il terzo spettacolo proposto dalla rassegna «Lo scenario sensibile» che si prefigge di far conoscere al pubblico valdostano il teatro contemporaneo «in certi casi bellissimo, sconvolgente e quasi del tutto sconosciuto ad Aosta, che da quarant'anni attira l'interesse dei giovani, degli appassionati e della critica» dicono gli organizzatori. Un'opportunità che non si limita agli spettacoli: coinvolge le compagnie che nell'ambito della rassegna calcano il palcoscenico aostano e che il pubblico può avvicinare al termine di ogni rappresentazione per improvvisare, con gli artisti, brevi ma stimolanti dibattiti.

Dopo «Maudie e Jane» la rassegna ha in calendario altri tre appuntamenti: il 23 con «Rosencrantz e Guildenstern sono morti» di Tom Stoppard, portato in scena la regia di Andrea Renzi dalla compagnia napoletana Teatri Uniti; il 17 aprile con «Baccanti» liberamente tratto da Euripide su traduzione di Giulio Guidorizzi, diretto da Serena Sinigaglia e portato in scena dall'Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca che ha sede a Milano; il 20 aprile con «Romeo e Giulietta et ultra» di e con Fanny e Alexander in collaborazione con la Biennale di Venezia. L'ingresso agli spettacoli costa 10 mila lire. [b. m.]



Da sinistra Judith Malina e Lorenza Zambon rispettivamente Maudie e Jane nello spettacolo teatrale tratto dal romanzo «Il diario di Jane Somers» di Doris Lessing

IL METEO E DINTORNI



Domina [illegible] e il cielo è sereno

Il predominio dell'anticiclone delle Azzorre costringe le perturbazioni atlantiche a passare alle alte latitudini e a lambire soltanto l'arco alpino, senza che esse riescano a posizionarsi sulla Valle d'Aosta. Sulla regione, pertanto, il cielo si presenta sereno, ma con possibili annuvolamenti determinati dal passaggio di banchi di nubi in alta quota, a tratti estesi, soprattutto nel settore settentrionale. Per domani è previsto ancora cielo sereno. I venti, da deboli e moderati, soffiano dai quadranti occidentali. Le temperature rimangono stazionarie e di poco al di sopra dei valori medi di stagione. Ieri la minima è stata di -2°, la massima di 11 gradi.

BGSDArcy

Come noi il Festival non lo presenta nessuno.

Gli abbonati potranno richiedere la raccolta al Numero Verde 800-011959 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19) o tramite fax 011-6693067, indicando i propri dati e il numero di codice.

In regalo con La Stampa 50 anni del Festival di Sanremo

Se c'eravate negli anni '50, se siete andati al massimo negli anni '70 o gli anni '80 vi hanno strappato i primi sospiri d'amore, qui c'è un pezzo della vostra storia. 50 anni di Festival di Sanremo raccontano mezzo secolo di costume, storia e società italiana in una raccolta unica e originale. Appassionati, critici o nostalgici, collezionatela. Perché in fondo si sa... Sanremo è Sanremo.

- **18 FASCICOLI**, in regalo dal lunedì al sabato, dal 7 al 26 febbraio.
- **18 POSTER** originali con le immagini dei cantanti simbolo di ogni epoca.
- L'esclusivo **RACCOGLITORE** dei fascicoli, a lire 9.000.
- **2 VHS** con immagini inedite, i filmati, le interviste, le canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900.

LA STAMPA

Gli incendi mettono a dura prova vigili del fuoco e volontari

Siccità, un rogo ogni due ore

Già bruciati 1500 ettari di verde

Massimo Numa

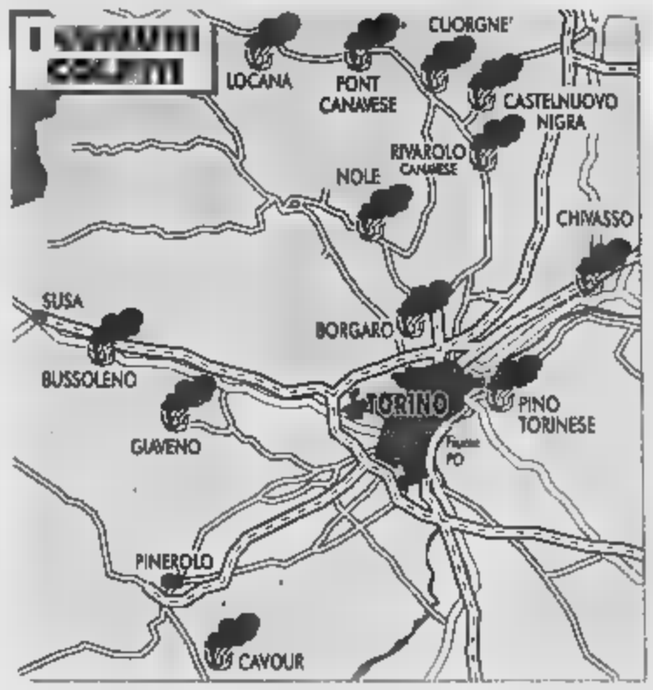
In Piemonte, negli ultimi venti giorni, scoppia un incendio ogni due ore. Ieri, solo a Torino, sono state mobilitate squadre di Vigili del fuoco per tre interventi in rapida successione. Idem nei giorni scorsi. Il registro delle segnalazioni della Forestale sembra un bollettino di guerra: in un brevissimo arco di tempo fiamme [illegible]ole, a Pont Canavese, Locana, Pino, Giaveno, Bussoleno, Castelnuovo Nigra, Cavour, Cuorgnè, Rivarolo, Cafasse, Piossasco, Moana, Montaldo Dora, Barge, Lanzo. Escono le squadre di volontari, coordinate dalla Guardia Forestale, i pompieri - che non hanno competenze dirette ma esclusivamente «di presidio» delle zone abitate - partono per salvare una cascina, o un capanno per gli attrezzi o un campo coltivato. Un lavoro sfiancante, anonimo, che si ripete eguale da giorni e giorni.

Nel Torinese, da gennaio a febbraio, secondo i dati dei Vigili del fuoco, sono divampati 421 incendi. A volte bruciano boschi (73), a volte si tratta solo di «sterpaglie» (348). Termine spesso impreciso, solo in apparenza rassicurante, perchè spesso se ne vanno in fumo preziosi e insostituibili elementi del sottobosco, essenziali per l'equilibrio ambientale di monti e colline. Con il trascorrere dei giorni, si impennano le statistiche: solo tra sabato e domenica, nel Tori[illegible], le segnalazioni sono state 38. E poi: 10 il 20 febbraio, 13 il 21, 11 il 22. La tempestività degli interventi ha per ora [illegible]nuto i danni ma se la morsa della siccità dovesse proseguire ancora, l'intero sistema di protezione civile rischia di andare in tilt.

Un sommesso stillicidio di incendi che, secondo una prima sommaria valutazione della Forestale, [illegible]gnifica in realtà la scomparsa, in poco meno di due mesi, di circa 1500 ettari di verde. Ci vorranno decenni per ricostruire l'ecosistema devastato dagli incendi.

Un bilancio drammatico. Ancora più preoccupante perchè [illegible] c'è stato ancora il «grande rogo», quello che mobilita gli aerei della Protezione civile e le troupe televisive che vanno a riprendere le immagini notturne dei focolai, terrificanti e spettacolari. Oggi le colline muoiono quasi dimenticate, ettaro dopo ettaro, avvolte [illegible] un sudario di cenere. Il sottobosco è secco, [illegible] innesco ideale per piromani [illegible] persone semplicemente «negligenti». C'è un'ordinanza [illegible] prefetto, che vieta i fuochi liberi, ma [illegible] tutti [illegible] osservano. Anzi. Dai falò accesi senza rispettare le più elementari norme di sicurezza si alzano le folate di braci che finiscono, sospinte dal vento, fra gli aghi [illegible] pino e le foglie secche. Basta un amen per trasformare [illegible] angolo di natura in un inferno. Troppe le imprudenze: raramente vengono individuati i responsabili. Sono una piccola percentuale di delinquenti provoca gli incendi volontariamente. Ma di certo non esiste il fenomeno dell'autocombustione.

Le forze in campo per contrastare gli incendi di bosco sono sempre più esigue. La Forestale, in questo periodo di emergenza siccità, vive da una ventina di giorni in uno stato di mobilitazione perenne, così come i vigili del fuoco e le squadre di volontari.



Strambino, il bottino si aggira sugli 80 milioni

Rappresentante di gioielli rapinato da banditi armati

STRAMBINO

Rocambolesca rapina, ieri [illegible] Strambino, ai danni [illegible] un rappresentante di gioielli. L'uomo, Giorgio Lampugnani, [illegible] anni, di Pavia, è stato bloccato da un commando di banditi, armati e mascherati. I rapinatori [illegible] hanno prima costretto a spostarsi in [illegible] zona più tranquilla, quindi lo hanno abbandonato dopo avergli svuotato il bagagliaio. Il valore del bottino supera gli 80 milioni, in gioielli di vario genere.

E' successo tra le 11.30 [illegible] mezzogiorno sulla statale [illegible] alla periferia di Strambino, all'altezza del ponte sul torrente Chiusella. L'«Audi 100» di Lampugnani (che già 3 anni fa aveva subito una rapina in Canavese, [illegible] che anche [illegible] era diretto ad Ivrea per alcune consegne) è stata fermata da una «Lancia K» di colore scuro, che è poi risultata rubata. Dall'auto sono usciti 3 banditi, con il passamontagna calato sul volto e le pistole in pugno.

Lampugnani è stata strattonato e colpito al capo con il calcio di una pistola. Tre rapinatori sono saliti sulla sua auto e lo hanno costretto a spostarsi fino all'area industriale di San Bernardo. Dal bagagliaio dell'Audi hanno preso tutti gli oggetti preziosi, quindi sono fuggiti. L'allarme al 113 è stato dato da un automobilista di passaggio. Sul posto gli agenti del [illegible]sariato hanno trovato il rappresentante, ferito e in stato di choc, e lo hanno soccorso. Subito sono scattate le ricerche, ma finora senza esito. [m. rev.]

Il responsabile indagato per peculato e truffa

Castellamonte, i cantonieri nel mirino dei magistrati

CASTELLAMONTE

Finisce nel mirino della Procura di Ivrea il circolo provinciale dei cantonieri di Castellamonte. Il responsabile Bruno Bazzarone, 48 anni, è iscritto nel registro degli indagati per peculato e truffa (l[illegible]ssiste l'avvocato Formentoi. Le [illegible]dagini condotte dalla Compagnia «pordiosa della Guardia di Finanza sono appena agli inizi, ma le stesse accuse potrebbero estendersi ad altre persone, in gran parte dipendenti dello stesso circolo.

L'inchiesta delle «fiamme gialle» riguarderebbe, per il momento, [illegible] 40 quintali di legna, ora sotto sequestro sul terreno di Mauro Frasca in frazione Sant'Antonio a Castellamonte. Secondo le accuse, si tratterebbe di legna tagliata nel [illegible] dei tradizionali lavori di pulizia lungo le strade, poi venduta a privati - tra cui anche persone molto conosciute in zona, e che ora rischiano di essere accusate in concorso - anzichè essere distrutta o consegnata alla Provincia.

Ma non è tutto. L'inchiesta - cui hanno contribuito anche le dichiarazioni di un ex cantoniere in servizio a Castellamonte - si sarebbe già allargata su altri filoni, soprattutto per quanto riguarda i rimborsi: ricevute di pranzi e spese [illegible] viaggio che, in numerose occasioni, sarebbero state artificialmente gonfiate. Carabinieri e finanzieri hanno già fatto scattare i controlli in Provincia, nei prossimi giorni potrebbero [illegible]iziare gli interrogatori in Procura. [m. rev.]

Mentre era in casa

Pensionata aggredita ad Azeglio

AZEGLIO. Brutta avventura per un'anziana di Azeglio, M.A., [illegible] 76 anni. E' stata aggredita e rapinata, nella sua abitazione, da tre sconosciuti: un milione e mezzo il bottino, ma è poca [illegible] in confronto [illegible] momenti [illegible] autentico terrore vissuti dalla donna. I fatti, [illegible] cui indagano i carabinieri, risalgono alla serata di martedì. Poco dopo le 21 M.A. ha sentito bussare alla porta.

Quando ha aperto, si è accorta dell'errore: 3 giovani, con il volto semicoperto da berretti e sciarpe, sono entrati con modi piuttosto duri e hanno iniziato a minacciarla [illegible] strattonarla. «Dicci dove nascondi i soldi - le avrebbero intimato -, altrimenti finisce male». Mentre uno dei banditi è rimasto con la pensionata, gli altri hanno [illegible] a soqquadro la casa fin quando [illegible]n hanno trovato i soldi. Quindi sono fuggiti, dopo aver legato M.A. ad una sedia con un asciugamano. La stessa donna [illegible] è liberata, ed ha chiamato il 112. I carabinieri sono arrivati nel giro di pochi minuti, ma dei banditi non c'era più alcuna traccia.

DOVE & QUANDO

I [illegible] In municipio a Cuceglio, alle 21, vengono presentati i protagonisti del carnevale locale, Barba Giogiu e la Ninfa Erbaluce. Segue un rinfresco al padiglione di piazza Marconi.

[illegible] DELLE [illegible] Il dancing La Fattoria, al bocciodromo di Tonengo di Mazzè, ospita a partire dalle 21 il Festival delle Orchestre, presentato da Martin. Gruppo base l'orchestra Gribaudo; sul palco anche Alex Cabrio, Norberto e Mirko, Mike e i Simpatici, Elvis. Informazioni allo 011.9835398.

[illegible]. L'ultima nata tra le squadre degli aranceri del carnevale di Ivrea si ritrova, [illegible] venerdì e [illegible] martedì [illegible] (e dal [illegible] febbraio tutte le sere) nella propria sede di via Circonvallazione 120 per le iscrizioni alla battaglia delle arance. Ai tiratori neoiscritti verrà offerta gratuitamente la divisa.

AL GIACOSA. Va in scena alle 21, sul palco del teatro Giacosa di Ivrea, «Venga a prendere il caffè [illegible] [illegible] commedia tratta dal romanzo di Piero Chiara. La interpreta Flavio Bucci insieme alla sua compagnia. 40 mila e 20 mila lire i prezzi dei biglietti, a seconda dell'ordine di posti: gli ultimi disponibili [illegible] possono acquistare al botteghino del teatro, [illegible] partire dalle [illegible].

Flavio Bucci

FESTA DELLE DONNE. Sono già aperte le prevendite dei biglietti, al bar Meeting di via IV Novembre a Castellamonte (0124.582072) per [illegible] due serate del 7 e dell'8 marzo: nella prima occasione si terrà il Festival delle Orchestre da ballo; la sera successiva, per [illegible] Festa delle Donne, cena (inizio alle 20), mimose, strip tease maschile e ancora danze. Entrambi gli appuntamenti saranno condotti dal celebre Martin.

[illegible] [illegible] **FEMMINILE.** Alla Casa delle Donne di via Dora Baltea a Ivrea, alle 21, serata organizzata dalla Banca del Tempo [illegible] dal Centro Lilith e dedicata alla poesia di Alda Merini. Accompagnamento musicale della violinista Tatiana Koreiskaia. L'ingresso [illegible] libero.

FRANCOPROVENZALL. L'associazione di cultura francoprovenzale Effegi lancia nelle scuole delle valli della provincia di Torino, tra cui quelle delle valli Orco e Soana, la XVI edizione del suo concorso, quest'anno dedicato a «Storia e leggende dei nostri monumenti». Per avere informazioni sul regolamento contattare i numeri telefonici 011.437053 o 0124.817139.

[illegible] [illegible] [illegible] Alla sede de «L'albero della speranza», in via Arduino 41 a Ivrea, il fotografo e giornalista Massimo Sardo presenta una selezione delle più belle fotografie del carnevale eporediese da lui scattate. La mostra, organizzata con il contributo di Pantacolor e il patrocinio della Città di Ivrea, sarà visitabile da domani fino al prossimo 8 marzo. Fino alla stessa data è anche possibile visitare, alla cremeria La Meridiana del Lungodora, la personale di Nicolò Pastorello dedicato allo Storico Carnevale.

E' Carnevale

[illegible] Domenica l'agronomo Raffaele Bassi condurrà un corso teorico-pratico di potatura presso il centro per il biogiardinaggio Peraga di via Nazionale a Mercenasco. Nella mattinata (ritrovo alle 9) si terrà una lezione teorica dedicata alle tecniche di coltivazione familiare; quindi l'aperitivo e il pranzo in un ristorante della zona; nel pomeriggio le attività pratiche. [illegible] corso e il pranzo costano, complessivamente, 70 mila lire, ma esiste anche la possibilità di partecipare al solo corso (35 mila lire). Informazioni allo 0125.665500.

UNIVERSITA' DELLA TERZA [illegible] Lezione concerto di musica lirica, alle 15.30 nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, tenuta dal maestro Antonello Gotta. Alle 14, a San Giusto, laboratorio di taglio e cucito; corsi di inglese, alle 18, sia a San Giusto che ad Agliè.

PREMIO LETTERARIO. Seconda edizione per il premio «Mulino d'oro», bandito dalla Comunità montana Dora Baltea Canavesana e dal comune di Quincinetto. Il tema scelto quest'anno è «Quei giorni dell'infanzia». Sono ammesse solo opere redatte sotto forma di lettera, ciascuna non più lunga di tre cartelle dattiloscritte. I lavori devono giungere entro il 10 marzo alla sede della Comunità montana in strada statale 26 n. 61 a Settimo Vittone (maggiori ragguagli sull'iniziativa si possono ottenere rivolgendosi al medesimo indirizzo).

a cura di MAURO [illegible]

IN BREVE

■ **PONT, LIRI.** Riunione pubblica questa [illegible] nella sala consiliare di Pont Canavese sul caso dell'inceneritore della Liri. Intervengono tecnici dell'Asl 9 e dell'Arpa che presenteranno gli esiti dei rilievi effettuati nei mesi scorsi sull'aria di Pont. Si farà, inoltre, il punto sull'impatto ambientale dell'impianto su cui dovrà pronunciarsi il Ministero dell'Ambiente.

■ **SAN [illegible] [illegible]TA.** Una pensionata sofferente di crisi depressive, Giuseppina C., 61 anni, di Sorsale (CZ), ieri intorno alle 10 è precipitata dal balcone al quarto piano dell'appartamento della figlia che la ospitava da alcuni mesi, in via Malone 18 a San Benigno. La donna è morta sul colpo.

■ **IVREA, [illegible].** I sindacalisti Hasam Abazi (kosovaro albanese) e Milan Nikolic (serbo) sono ospiti oggi della città [illegible] Ivrea. Alle 15, [illegible] sala consiliare del municipio, incontrano le organizzazioni sindacali locali e le Rsu. Alle 21 saranno in sala Santa Marta, per [illegible] incontro dibattito «destinato a rafforzare - spiega l'assessore Salvatore Rao - gli interventi di sostegno già in atto e ad individuare nuove iniziative di solidarietà verso i lavoratori serbi e kossovari».

■ [illegible] L'operatore di telefonia mobile Omnitel ha completato [illegible] copertura della Val Chiusella. Grazie all'attivazione delle stazioni radio base di Foglizzo, Mazzè e Alpette, che avverranno a marzo [illegible] aprile, nel Canavese sarà garantita una qualità di conversazione migliore.

■ **IVREA, AVIS.** Domani sera alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea si svolge l'assemblea annuale della [illegible] locale dell'Avis guidata da Elidio Viglio. Relazioni del presidente, del segretario e del direttore sanitario; verranno inoltre presentati [illegible] votati il bilancio consuntivo 1999 e quello previsionale 2000. Infine si passerà alla nomina dei delegati all'assemblea provinciale [illegible] dei candidati per le delegazioni alle assemblee regionale e nazionale.

■ [illegible] [illegible] Animali maltrattati durante [illegible] sfilata dei carri allegorici nel carnevale di Ozegna? Sì, secondo la Lega Nazionale per la Difesa del cane: «Abbiamo raccolto la denuncia di un cittadino che per difendere un asino e una capretta che venivano maltrattati e sfilavano con i gruppi «Lupin 2000» e «Cappuccetto Rosso» [illegible] Montalenghe mi è anche preso un pugno in faccia». L'associazione ha denunciato la cosa anche ai sindaci di Castellamonte [illegible] San Giorgio: «Nei due Comuni sfileranno i due carri responsabili di quei maltrattamenti, che i vigili urbani vigilino».

■ [illegible] **POLEMICA.** Dipendenti comunali sul piede di guerra a Rivarolo. Non accettano che sul nuovo piano urbano del traffico, la centrale piazza Litizzetto (dove ogni mattina parcheggiano l'auto) sia stata inserita nelle aree di sosta a pagamento.

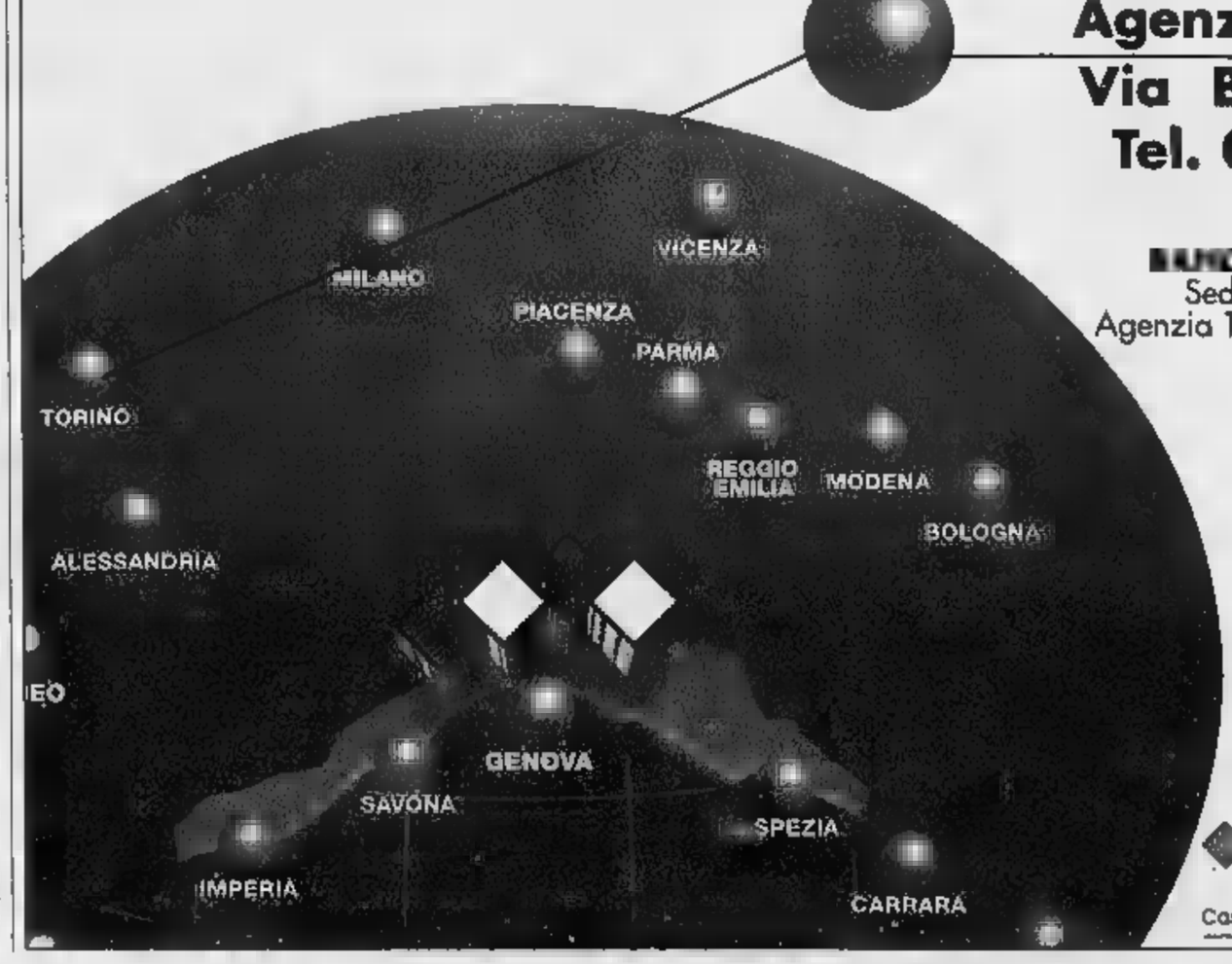
■ **AGLIE', [illegible].** Il sindaco di Agliè, Walter Acquadro e il presidente dell'Atl del Canavese, Celestino Geninatti Chiolerio faranno parte della commissione regionale delle Residenze e Collezioni Sabaude.

www.pubblimatica - it.com

BANCA CARIGE un mondo sempre più vasto apre una nuova agenzia.

Agenzia 2 - Torino
Via Borgaro, 119
Tel. 0112166720

[illegible] CARIGE IN TORINO
Sede - Corso Matteotti, 13 C
Agenzia 1 - Via A. da Brescia, 7 E



BANCA CARIGE
Cassa [illegible] Risparmio di Genova [illegible] Imperia

Fino a domenica l'offerta regionale alla Borsa turistica di Milano: laghi e monti sono grandi protagonisti

Emozioni e sapori alla «Bit» col Piemonte in primo piano

Gianfranco Q...
inviato a MILANO

Emozione Piemonte. E' questo lo slogan, anzi la sfida che la regione dei monti e dei laghi lancia alla Bit (Borsa internazionale del turismo) di Milano, la manifestazione di settore più importante d'Europa, quest'anno alla ventesima edizione. Da ieri a domenica, i 500 metri quadrati dello stand si propongono come punto di riferimento di alta qualità e tecnologia in mezzo a un'offerta mondiale, occupata da 138 nazioni e 740 espositori. Dai Caraibi ai mari del Sud, dal Polo Nord alla Nuova Zelanda o agli Stati Uniti, passando - perchè no? - attraverso quella regione europea che si chiama appunto Piemonte.

L'offerta turistica non è soltanto finalizzata al 2000, ma ha un occhio di riguardo a quel 2006 che rappresenterà una data miliare, con l'assegnazione dei giochi olimpici invernali a Torino. «E' un pacchetto ricco e variegato - dice Ettore Racchelli, assessore al turismo della Regione - con proposte che vogliono stimolare nuovi arrivi. Per l'anno del Giubileo c'è il grande appuntamento con l'ostensione della Sindone, dal 26 agosto al 22 ottobre, un'opportunità per visitare anche altre zone del Piemonte. E in coda all'avvenimento ci sarà anche una borsa del turismo religioso».

Alla manifestazione milanese partecipano, distribuite con evidenza, le Atl (Agenzie turistiche locali), che propongono pacchetti turistici completi. Dalle valli del Cuneese ai laghi (Maggiore, Orta, Mergozzo) da pochi giorni raggruppati sotto un distretto unico. L'agenzia di promozione turistica del Lago Maggiore presenta, tra l'altro, il «progetto Greenways» realizzato in collaborazione con l'Istituto di ingegneria agraria dell'Università di Milano, per fornire un sistema informativo territoriale sulla rete di percorsi verdi e su tutti gli elementi di interesse turistico presenti sul territorio. Sul distretto dei laghi puntano molto gli operatori. Ovidio Mugnai, presidente della Federazione regionale albergatori: «Senza dubbio darà grandi risultati, soprattutto perchè in grado di rappresentare in un'unica soluzione le potenzialità distribuite su due province, Novara e Verbano Cusio Ossola». Non solo laghi. Mugnai pensa a nuove infrastrutture che potrebbero portare grandi vantaggi, come l'aeroporto di Malpensa 2000, in grado di convogliare migliaia di turisti sul Novarese. E non sono attrattive paesaggistiche.

La Bit è una vetrina per mettere in mostra una delle risorse più classiche del Piemonte, l'enogastronomia. Quale occasione migliore di fronte a centinaia di migliaia di visitatori da tutti i continenti? Claudio Alberto, coordinatore di «Vinum» ad Alba, la rassegna dell'ente turistico Langa, Alba e Roero: «Alla Bit faremo il punto della manifestazione che partirà fra due mesi e presenteremo anche la fiera del tartufo. Sarà una vetrina per richiamare l'attenzione di tutto il mondo». E per Gianni Vercellotti, responsabile dell'Atl di Cuneo, la rassegna milanese offre l'opportunità per presentare la «Food valley italiana» che nasce nel cuore della regione subalpina. I piemontesi sono anche protagonisti dell'immagine enogastronomica della Bit, con l'intervento di Massimo Corrado (Civin, società di servizi della Città del vino) che presenta tra l'altro l'Enoteca dei vitigni autoctoni. Insomma, il Piemonte regala emozioni portando nel mondo i suoi punti di forza e prendendo per la gola gli operatori italiani e stranieri. Già, perchè ieri pomeriggio, subito dopo l'apertura in anteprima per gli addetti ai lavori e i vip, la piazzetta dello stand Piemonte si è trasformata in un grande salone del gusto, con i piatti serviti dai cuochi dell'Ieif di Costigliole d'Asti.

Nella vetrina internazionale punto di riferimento con la «food valley»

A fianco l'assessore al Turismo della Regione Piemonte Ettore Racchelli

Gli avvocati Massimo Corrado (a sin.) presidente di «Ci.Vin» e (sotto) Gianni Vercellotti, numero uno dell'Atl delle Valli Cuneesi

In alto da sinistra Claudio Alberto coordinatore di «Vinum» ad Alba e Ovidio Mugnai di Belgirate presidente della Federazione regionale Albergatori A fianco un'immagine del Lago Maggiore

GIRO di VITE

«Venghino signori enoturisti»

Sergio Miravalle

Certi scorci della Bit paiono presi a prestito dal Vinitaly che aprirà i battenti il 30 marzo a Verona. Bottiglie, grandi poster di vigne e cantine, video per navigare in visite virtuali e più concreti angoli di degustazione.

Sono i richiami all'enoturismo, il comparto che ha segnato la maggior crescita nel settore, e quello che sta attirando investimenti anche da parte dei grandi tour operator: l'Italia sta imparando a «vendere» oltre alle spiagge, ai campi da sci e alle città d'arte anche la buona cucina e il vino, abbinato al paesaggio e alla cultura che sempre più spesso pervade gli ambienti enologici. Alla Bit di Milano se ne discuterà domani in un convegno nazionale organizzato dall'Associazione delle Città del vino.

C'è il fenomeno dei viaggi organizzati «bevi e fuggi», ma la buona accoglienza ha bisogno di tempo

Il Piemonte è con la Toscana la regione che ha più carte da giocare. Anzi alcuni assi li ha già calati da tempo: è la Regione che ha la più ramificata rete di enoteche pubbliche e di botteghe del vino comunali, ospitate in castelli e palazzi molto suggestivi, c'è un proliferare di giovani vinerie che puntoggiano il territorio e fanno da corona ai fari stellati della ristorazione d'autore. Le Langhe sono ormai una meta «cult» e non solo per gli amanti di Pavese e Fenoglio. E il flusso turistico si allarga, «esplora» nuovi territori, si lascia conquistare dallo splendido Monferrato, rilancia l'Acquese, si avventura tra le serre del Roero, risale tra i laghi alla scoperta delle vigne del Nord Piemonte.

E' un turismo in costante crescita, attento, curioso, preparato.

Ma come risponde il Piemonte? Qui c'è davvero ancora molto da fare, a cominciare da una parola facile da dire e facile da scrivere sui depliant, ma difficile da mettere in pratica: accoglienza.

L'enoturista cerca e merita tempo e attenzioni. Eppure c'è chi pensa che, anche attorno al vino, si possano organizzare con profitto tour «bevi e fuggi». Si sono visti torpedoni di nordeuropei in versione maggiolone pentole» portati in fretta da una cantina all'altra e poi in un ristorante «pasto turistico tutto compreso». Quando torneranno nei loro Paesi che ricordi avranno?

Accoglienza vuol dire invece disponibilità, materiale informativo ben tradotto, siti Internet aggiornati, segnaletica stradale non da caccia al tesoro, pulizia fuori e dentro i locali, utilizzo di materie prime del territorio e prezzi non alla «ti frego ora o mai più». E poi tutela vera del paesaggio che non è una cartolina, ma il segnale del grado di rispetto dell'uomo sulla natura.

C'è possibilità di creare lavoro per molti giovani, ma serve gente di cuore e cervello. Gente vera, orgogliosa rappresentante di un territorio davvero ospitale. E va rispettato anche il vino: per cui cominciamo almeno a toglierlo da vetrine e polverosi scaffali esposto agli sbalzi di temperatura e alla luce. Insomma, meno ragnatele e più voglia e capacità di raccontarne la storia, sempre affascinante.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0165 23.14.24

publikompass spa

AOSTA - Piazza Chanoux, 28/A - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

€UR

Si accettano pagamenti in euro

come pagare in euro, già da oggi

L'euro è la moneta comune per undici paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna), e solo dal 1° Gennaio 2002 lo vedremo arrivare nelle nostre tasche come contante. Nel frattempo però possiamo già utilizzare l'euro ricorrendo a carte di credito, pagobancomat, bonifici o assegni per pagare i nostri acquisti, l'albergo, il ristorante e la vacanza. Da oggi, grazie all'iniziativa Eurologo, familiarizzare con l'euro è più facile: si tratta di un marchio di qualità esposto da quegli esercizi che, volontariamente, si impegnano a rispettare una serie di regole di comportamento nei confronti dell'euro e del consumatore. L'Eurologo è riconoscibile dall'adesivo che i negozi aderenti espongono nelle vetrine, impegnandosi ad indicare i prezzi in lire e in euro, ad applicare correttamente il tasso di conversione e le regole di arrotondamento e solo quando espressamente indicato, ad accettare pagamenti in euro (non in contanti). Eurologo è un'iniziativa nata da un accordo europeo patrocinato dalla Commissione europea, che si rivolge a tutti, sia a chi vende sia a chi compra, la possibilità di familiarizzare e pensare in euro e ad allenarsi nei nuovi prezzi. Il Ministero del Tesoro diffonde l'Eurologo sul territorio della Valle d'Aosta attraverso l'Osservatorio Regionale Eurologo, formato dai rappresentanti delle categorie economiche e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, ed operante, nell'ambito dell'Assessorato regionale dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Energia, in collaborazione con Centro Sviluppo SpA, in qualità di Eurosportello (EIC IT381) per la Valle d'Aosta.

In collaborazione con l'Unioncamere

Osservatorio Regionale Eurologo della Valle d'Aosta

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

Per informazioni e adesioni
800-075959

LA DITTA

Casa più

CONCESSIONARIA

Arclinea

PER LA VALLE D'AOSTA

DI FARRINI & C. S.A.S.
FRAZ. PONT SUAZ 48 - 11100 AOSTA
(TEL. 0165/23.67.95 - FAX 0165/36.40.29)

COMUNICA CHE STA ALLESTENDO IL NUOVO CENTRO CUCINE

Arclinea

E CHE IN TALE OCCASIONE PROPONE A

COSTI DI REALIZZO

LE SEGUENTI CUCINE VISIBILI IN ESPOSIZIONE:

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

www.lastampa.it è il nostro nuovo
un Pellegrino rapporto che
quotidiano può essere molto più
Il suo percorso può partire in
tempo reale gli approfondimenti di
Ma Web Nove – Lo specchio
Stampa di Torino di Milano Roma Bari
e l'informazione Dal mondo
nostri inserti speciali
di Torino Scuola Cultura
Sport Motori Scienza Tutto
Donna Viaggi Casa Shopping Lavoro
Salute Ambiente Libri e molto
Gramellini e molto altro
Oltre Internet per
Riotta e la Rodotà al cinema
con Tornabuoni e sentire cosa ne
Lo Sport e molto
Gramellini e molto altro
Web il quotidiano dipende da te.

LA STAMPA web

Negli Europei di pattinaggio artistico disputati in Austria

Un settimo posto storico per la rossonera Fontana

Giorgio Macchiavello

AOSTA

Un risultato storico per il pattinaggio artistico valdostano e italiano. Ai campionati europei della specialità disputati a Vienna Silvia Fontana, del settore artistico dell'Hil Valle d'Aosta, si è piazzata al [illegible]o posto. «Era da più di vent'anni - dice il presidente dell'Hil Valle d'Aosta Jan Paul Vittone - che un'atleta azzurra [illegible] riusciva ad entrare nelle prime dieci [illegible] classifica in [illegible] manifestazione continentale. Quindi per me la soddisfazione è doppia».

Silvia Fontana ha passato le qualificazioni proponendo un «programma lungo» con il quale si è piazzata [illegible] 15ª posizione. In semifinale [illegible] poi raggiunto il 6° posto, che le ha permesso [illegible] accedere alla finale nel primo gruppo di merito. «Purtroppo - dice Vittone - nella prova decisiva Silvia ha commesso qualche errore di troppo, scivolando in settima posizione».

L'atleta dell'Hil Valle d'Aosta è reduce dalla conquista [illegible] titolo italiano (gara [illegible] cui la compagna di squadra Vanessa Giunchi si è classificata [illegible] secondo posto). Grazie [illegible] questo piazzamento, parteciperà [illegible] buone prospettive ai campionati [illegible] del mondo di pattinaggio artistico che si svolgeranno a Nizza dal 26 marzo al 2 aprile. «Speriamo che Silvia riesca a ripetersi - [illegible] Jean Paul Vittone - o addirittura fare meglio».

Silvia Fontana, dell'Hil Valle d'Aosta, si è piazzata settima ai campionati europei

Fondo, si sono svolti i campionati valdostani per cuccioli, ragazzi e allievi

Assegnati sei titoli regionali

Nel Trofeo Barailler s'impone Giovinazzo

BIONAZ

Il fondismo valdostano si è ritrovato a Bionaz per il Trofeo «Walter Barailler» [illegible] per l'assegnazione dei titoli regionali delle categorie [illegible]li, [illegible]azzi e allievi.

In presenza di tutti i migliori giovani valdostani, si [illegible] laureati nuovi campioni valdostani Evi Garbolino e Nicolas Jeantet (cuccioli), Naiara Aspesi e Roberto Perolini (ragazzi), Anita Tori e Cristiano Benone (allievi).

Nei cuccioli la Garbolino (Godioz) ha percorso i 3 chilometri a tecnica classica in 14'28" [illegible] preceduto Alice Brunod (Antey) di [illegible]9" e Martina Vallainc (Champorcher) di 57". In campo maschile (4 chilometri) Jeantet (Godioz) non ha avuto avversari e si è imposto in 17'45" davanti a Mathieu Scalise (Sarre), staccato di 1'35", [illegible] Julien Baudin (Champorcher), giunto con un ritardo di 1'39".

Nei ragazzi, la giovane [illegible] Sarre Naiara Aspesi ha preceduto [illegible] 18" Solange Chabloz (Saint-Barthélemy) e di 26" Vittoria Cucace (Drink). Nel settore maschile (5 chilometri) Perolini del Gressoney ha avuto la meglio su Jean Pierre Baudin (Champorcher), preceduto di 10", e sulla coppia, accreditata dello stesso tempo, formata da Francesco Pellegrino (Saint-Barthélemy) e Gabriel Graziola (Valdigne), staccati di 1'31".

Nelle allieve Anita Tori del Brusson ha lasciato a 55" Germaine Roulet del Godioz [illegible] a 1'03" Denise Squindo (Gressoney). Negli allievi (7,5 chilometri) [illegible] migliore [illegible] stato Cristiano Benone (Gressoney) che ha preceduto Daniel Yeullaz (Pollein) [illegible] 17" e Andrea Gaggioni (Gressoney) di 1'51".

Nelle categorie maggiori, in gara per il Trofeo «Walter Barailler», sui [illegible] chilometri femminili la migliore [illegible] stata Nathalie Chadel del Brusson, che si è imposta [illegible] [illegible] juniores ed ha preceduto Moira Truc (1ª senior) di 7" e Sara Brocard (2ª junior) di 8". Al 4° posto si è piazzata Josianne Dégioz (Valsavarenche), migliore delle aspiranti, [illegible] al 5° Selena Favre (Amis de Verrayes), [illegible] aspirante.

Nel campo maschile, sui 7,5 chilometri juniores e aspiranti, ha vinto lo juniores Fabio Pasini (Ras) davanti agli altri alpini Manuel Tovagliari, staccato di 34", e Michele Giovanna, 3° a 51". Il migliore degli aspiranti è stato Davide Pasquettaz (Zerbion), giunto al 4° posto, che ha preceduto Jules Pession (Antey) e Nicolas Bérard (Gran Paradiso), rispettivamente al 5° e 6° posto.

Nella categoria seniores, [illegible] 10 chilometri del percorso, si è confermato l'agente di polizia Giuseppe Giovinazzo del Drink che ha preceduto Italo Arlian (Saint-Barthélemy) di 5" e Alberto Colajanni (Mont Nery) [illegible] 38". [p. l.]

SPORT FLASH

SPORT VARI

La seconda edizione del Trofeo Romano Jordan

Comincia oggi il 2° Trofeo Romano Jordan, gara di tiro con pistola, [illegible] di fondo e slalom gigante riservato alle forze di polizia delle Valle. Il programma prevede alle 9 di oggi la gara di tiro con [illegible] pistola nel poligono di regione Saumont. Domani, alle 9 a St-Rhemy-en-Bosses la gara di fondo e alle 10,30 a Flassin il gigante. Alle 15,30 le premiazioni.

PALET

Il primo turno del Torneo Palaceva

E' cominciato il torneo Palaceva di palet a coppie, che si articola in 6 giornate. Nella prima ha vinto il duo formato da Albert Cornaz di St-Vincent e Livio Cavorsin di Verrayes, davati a Marco Foretier di Cogne e Marco Chapellu di Verrayes. Prossima tappa sabato.

[illegible]

In 36 al corso per aspiranti giudici

Ha avuto successo l'iniziativa della Federatletica, in collaborazione [illegible] la Sovrintendenza agli studi della Valle d'Aosta, di organizzare un [illegible] per aspiranti giudici di atletica leggera. All'iniziativa hanno partecipato 36 studenti del triennio delle scuole superiori valdostane.

AUTOMOBILISMO

Il pilota, con la sua Lancia Delta, ha vinto anche [illegible] terza tappa del Trophée de [illegible] Glace

Pettenuzzo favorito [illegible] Saint-Rhémy

Nel week-end nuovo appuntamento sullo stesso circuito

Ezio Padula in azione durante l'ultima prova del Trophée de la Glace disputata sul circuito di Saint-Rhémy-en-Bosses

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

L'edizione [illegible] del Trophée de la Glace ha trovato in Augustino Pettenuzzo il possibile vincitore finale. Il pilota della Lancia Delta, dopo avere ottenuto il terzo posto nella gara inaugurale e [illegible] vinto la prova [illegible] Pragelato, ha ripetuto domenica a Saint-Rhémy-en-Bosses il [illegible]. Pettenuzzo, favorito anche dai forfait in finale di avversari temibili [illegible] Adriano Zanatta (Lancia Delta) e Gianfranco Vedelago (Opel Tigra 4x4), ha battuto nell'ordine Graziano Boetto (Lancia Delta) e Carlo Canonica (Bmw 325iX). La gara è stata l'occasione per il pilota valdostano Aldo Vittaz (Peugeot [illegible]05 Rally) di mettersi in luce [illegible] un eccellente 3° posto nella classe I/A vinta da Alessandro Buzzi. Nella classe 2A Ezio Padula (Opel Kadett) si è piazzato decimo. Sfortunata, invece, [illegible] prestazione di Willy Chenal (Opel Corsa [illegible]si), costretto al ritiro mentre era in prima posizione. Il prossimo appuntamento è sabato e domenica ancora a Saint-Rhémy-en-Bosses. [a. c.]

Il Trofeo Topolino e il Triathlon organizzati in città

Confronto tra 174 atlete delle 4 società valdostane

AOSTA

Ha avuto un grande successo la manifestazione di ginnasti[illegible] organizzata congiuntamente dall'Augusta Praetoria e dalla Gym Aosta. Alla competizione, disputata nella palestra del quartiere Dora, hanno partecipato 174 ginnaste [illegible] 32 squadre in rappresentanza delle quattro società valdostane: Augusta Praetoria, Gimnica Monte Rosa, Gym Aosta e Olimpia [illegible] le gare [illegible] valide come fase regionale del Trofeo Topolino [illegible] del Triathlon di ginnastica generale.

Tra i risultati migliori nel Trofeo Topolino sono da segnalare nella categoria ragazze il primo e il secondo posto dell'Augusta Praetoria con la squ[illegible]dra A e con la squadra B, e nella categoria giovani [illegible] successo della formazione della Gym Aosta.

Sempre nella classifica a squadre l'Augusta Praetoria nella categoria allieve si è piazzata terza con la formazione D, mentre nel Triathlon, categoria giovani, la formazione A dell'Augusta Praetoria ha ottenuto il terzo posto.

Per l'Olimpia la classifica a squadre ha evidenziato il primo posto nella categoria giovani e il terzo posto della squadra [illegible] nella categoria ragazze.

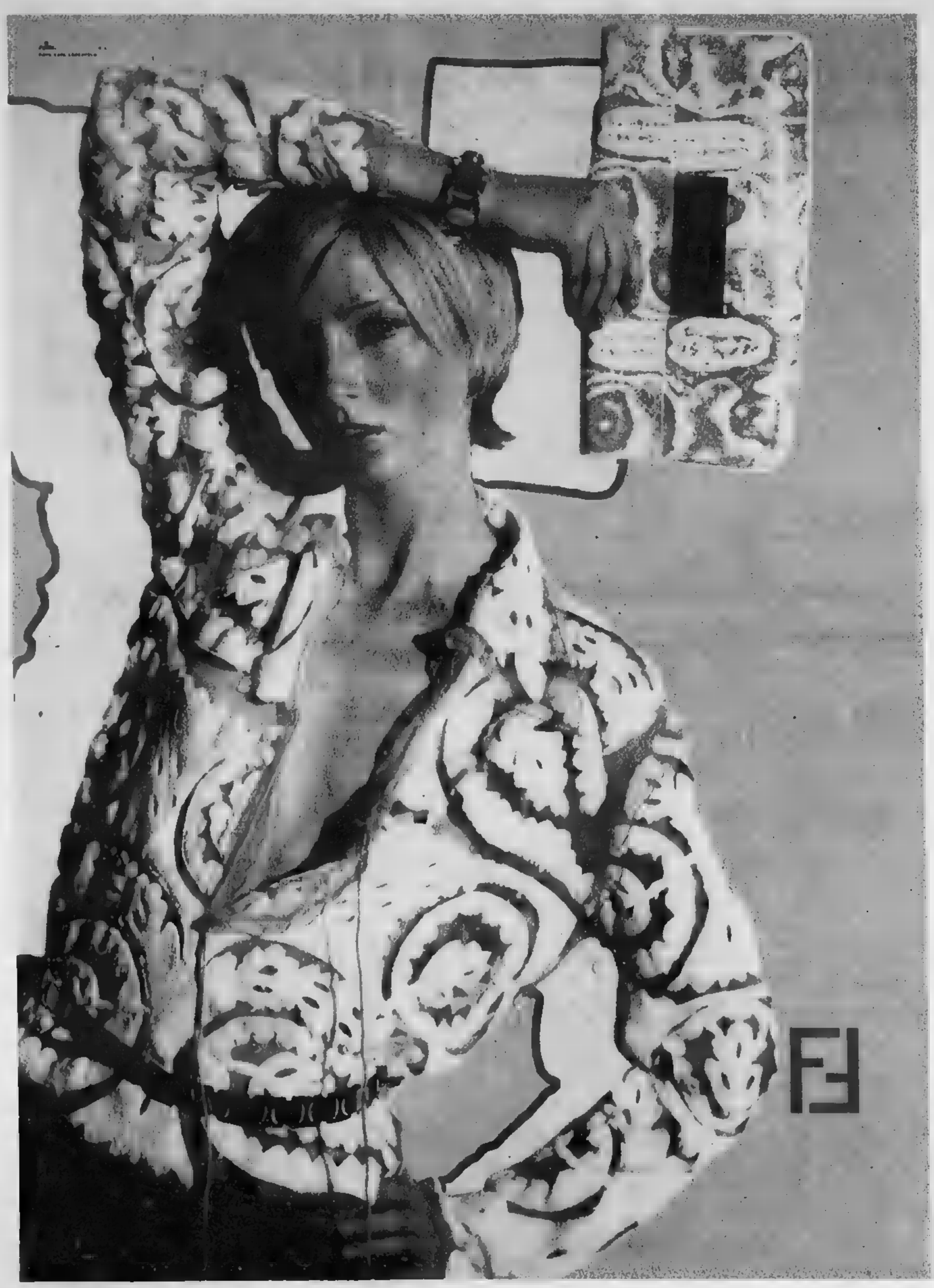
La palestra del quartiere Dora ha ospitato anche una gara speciale di ginnastica ritmica. Per l'Augusta Praetoria i migliori risultati sono arrivati da Veronica Armenghi, seconda nel cerchio nella categoria Under 13, e da Veronica Mantova, con due terzi posti nella palla e nel cerchio tra le Under 15.

Per le atlete dell'Olimpia, nelle Under 13, terzo posto di Anais Pedraza nel cerchio [illegible] quarto posto di Mara Bianchini nella fune. [a. c.]

REFERENDUM

MEC&GREGORY'S
Nell'unica sede
SPACCIO
PELLICCERIA
di Via Lagrange 21 a Torino
OFFRE
PELLICCE
PREGIATE E D'ALTA MODA
CON SCONTI DEL
50% E OLTRE
SPACCIO - Via Lagrange, 21 - TORINO

[illegible] 2000
Annuale
7 gg. sett. | 6 gg. sett. | 5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia) 449.000 | 386.000 | 321.000
POSTALE (1.000 lire a copia) 369.000 | 308.000 | 257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia) 413.000* | 354.000 | 296.000
RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI [illegible] PIU'
LA STAMPA



Sabato la protesta in corso Brunelleschi: «Torniamo a essere autonomi»

Scontro sul corteo dei centri sociali

Rottura con Rifondazione

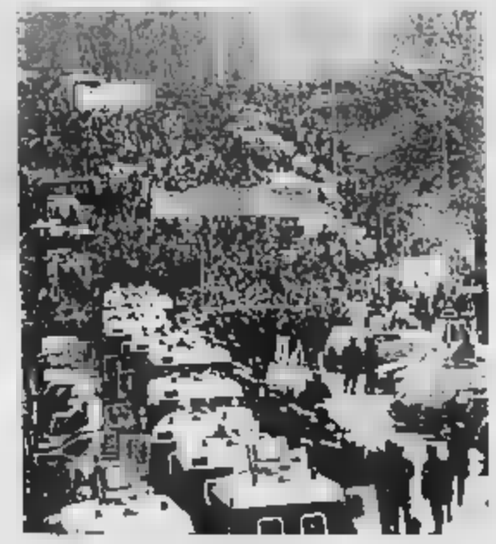
In piazza contro il centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi. Annunciata, pubblicizzata, la manifestazione in programma sabato avrebbe dovuto raccogliere le forze sociali della città, la rete che già più di un anno fa avevano dato vita alla Rete antirazzista, gruppo di associazioni accomunate da un obiettivo: impedire l'apertura del centro.

E sabato, in piazza, una grossa fetta di animatori delle passate edizioni non ci sarà. Mancherà Rifondazione comunista, non ci saranno i verdi, i gruppi cattolici e quelli di volontariato. E anche gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie rom non scenderanno in piazza. Motivo? Tra gli organizzatori della manifestazione - Centro sociale Askatasuna, Murazzi, Gabrio, la Fai torinese e il comitato Chiapas - e le altre realtà impegnate nel sociale c'è una spaccatura sull'opportunità o meno di scendere in piazza sabato pomeriggio, giorno per il quale sono state convocate in contemporanea analoghe dimostrazioni in numerose città di tutta Italia. «Se ci fosse stato un maggiore confronto noi saremmo stati i primi a partecipare. Invece questa possibilità non c'è stata. Era inevitabile, quindi, che alcuni non aderissero al progetto», spiega al telefono Renato Patrito esponente di Rifondazione comunista.

IL PERCORSO

Ritrovo in piazza Sabotino

Partenza da piazza Sabotino e arrivo al centro di accoglienza in corso Brunelleschi. Percorso scontato quello del corteo di sabato pomeriggio, già seguito durante le manifestazioni contro l'apertura del centro. «I lager di Stato devono chiudere» grideranno questo fine settimana gli organizzatori che, nei giorni scorsi, hanno immesso su Internet un comunicato nel quale si spiegano la ragione della protesta. «L'iniziativa - scrivono - rientra nella giornata nazionale che vedrà cortei e presidi a Bologna, Sesto Fiorentino, Roma e Trapani». Torino è stata inclusa in quanto sede di centro di permanenza temporanea e perché «l'immigrazione in questa città, viene realmente trattata come un problema di ordine pubblico, che è risolvibile con più polizia, più controllo e galere».



La spaccatura fra le forze sociali rischia di far diventare il corteo «una passeggiata per pochi» dicono i dissidenti, anche chi dichiarano «l'obiettivo resta quello di far chiudere il campo». Sabato marcheranno anche i gruppi cattolici, quelli del volontariato e gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie rom

Secondo Patrito il dialogo iniziato con le moschee di Torino, con i cattolici, con certe forze politiche andava portato avanti prima di scendere in piazza. «Taluni percorsi vanno approfonditi, bisogna costruirli per bene prima di scendere in strada e dimostrare, magari con altre 3 o 4 mila persone. Il rischio, adesso, è che la dimostrazione di dopodomani si trasformi in un passeggiata alla quale parteciperanno poche centinaia di dimostranti». Patrito nega ogni polemica con gli organizzatori: «Noi chiedevamo soltanto un rinvio di poche settimane, niente di più. Probabilmente loro hanno voluto rispettare la loro strategia che prevede, per sabato pomeriggio, una serie di iniziative in contemporanea».

E un passo indietro sulla manifestazione l'ha fatto anche Punto Zip, gruppo che da sempre si interessa ai problemi dei rom e che, nel periodo di Natale, aveva «presidiato» l'ex caserma trasformata in centro di accoglienza per gli immigrati in attesa di essere rimpatriati. «A tutti - puntualizza Giovanni Amedura - interessava che, in piazza, ci fossero anche Gruppo Abele, i Beati costruttori di pace e gli extracomunitari, solo per citare alcuni gruppi. Bastava posticipare di poco il corteo e tutto si sarebbe risolto». L'obiettivo, infatti, non è affatto in discussione: «E' rimane la chiusura del campo. Prima dell'apertura del centro la Rete antirazzista era riuscita a coagulare attorno a sé tante forze. Oggi dobbiamo fare stesso se si vuole raggiungere un obiettivo concreto».

Assenti anche verdi gruppi cattolici e volontariato «Poco confronto»

Critiche sulla scelta operata da alcuni centri sociali di sfilare comunque, nonostante le tante assenze, arrivano anche dal Gabrio che ha sottoscritto, pur con qualche perplessità, il volantino di annuncio del corteo. «Abbiamo aderito - scrivono quelli del Gabrio in un comunicato - perché è assolutamente indispensabile mobilitarsi contro i lager di Stato. Siamo, però, molto dispiaciuti nell'apprendere che questo corteo non sarà grosso come avrebbe dovuto».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Mondo in lutto morto Angelo

NOVARA. E' morto alla Casa San Francesco dov'era ricoverato, Angelo Galli, classe 1912, uno dei più noti calciatori dell'epoca d'oro del Novara. Galli, assieme al suo amico Ravetta, debuttò in Serie B nel 1928: era mediano e mezz'ala nella squadra che annoverò diversi campioni fra cui Mornese, il centravanti Romano, Dino Galimberti, il portiere Caimo. Fu fra i protagonisti di due promozioni del Novara in Serie A nel 1935 e nel 1938 e finalista in Coppa Italia a Roma nel 1939 contro l'Ambrosiana-Inter di Meazza. Il popolare «Galèt», beniamino dei tifosi, vestì la maglia azzurra per 14 anni, fino al 1942, disputando 248 partite. Giocò anche nella Torres di Sassari e nella Sampierdarenese. I funerali oggi alle 10,30 nella chiesa del Sacro Cuore.

la «droga» resina in polvere

AOSTA. Non ha avuto nemmeno bisogno di difendersi Maurizio Campanile, 35 anni, finito davanti al giudice del tribunale di Aosta: era accusato di aver venduto eroina, ma le analisi sulla sostanza sequestrata dalla polizia hanno rivelato che era resina in polvere. Così, è stato assolto. Un tossicomane aveva raccontato agli agenti della sezione narcotici di aver acquistato quella «roba» da lui.

La Rinascente e «L'Italia che ricicla»

TORINO. Con 247 punti vendita dislocati su tutto il territorio nazionale, il Gruppo Rinascente aderisce alla Giornata nazionale «L'Italia che ricicla». I clienti potranno partecipare ad un sondaggio compilando un'apposita cartolina predisposta dal ministero dell'Ambiente. Il Gruppo Rinascente, gli ipermercati soprattutto, è da tempo impegnato in questa battaglia per la natura.

Rifiuti, cassonetti speciali nelle materne e elementari

ALESSANDRIA. Parte una campagna nelle materne ed elementari per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti con cassonetti sperimentali, inventati e brevettati da un alessandrino poi offerto gratis alla città, sistemati in tredici scuole. Il cassonetto ha quattro scomparti destinati a organico, carta, alluminio e plastica. Renato Magarotto, l'inventore, ha messo il brevetto a disposizione del Comune e la falegnameria comunale ne ha costruiti un certo numero in legno. «Con questi contenitori - spiegano i responsabili dell'Amiu alessandrina - passiamo alla pratica dopo la nostra campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti rivolta agli alunni. Ovviamente ci impegnamo a ritirare i rifiuti differenziati che verranno gettati nei vari cassonetti».

Nei guai noto commercialista specializzato nelle istanze fallimentari del Tribunale

Tenta di corrompere il cancelliere

Denunciato ex revisore dei conti della Provincia

Alberto Galno

L'elegante signore entrò nella cancelleria della Corte d'Assise e si avvicinò alla scrivania del dottor Ettore Rinaldi. Buongiorno, stretta di mano, convenevoli: il rito che rispettano tutti quelli che chiedono qualcosa. Il dottor Carlo Basso, 56 anni, commercialista piuttosto noto negli ambienti giudiziari, si concesse di essere un po' più asciutto nel porgerli al responsabile della cancelleria. In parte perché chi è affermato chiede ma non chiede. E poi riteneva di avere un argomento più persuasivo della banale cortesia: la mazzetta. Quella mattina di gennaio il professionista si era presentato con la domanda per essere inserito fra i custodi giudiziali dei beni sequestrati e nella busta contenente la documentazione necessaria aveva inserito anche dieci «centomila», di quelli che escono dai bancomat senza nemmeno una pieguzza. Nuovi di zecca.

Il cancelliere Rinaldi, pure lui molto noto negli ambienti giudiziari, lasciò la busta sulla scrivania e continuò il suo lavoro. Solo più tardi, per impilare la domanda di Basso con le altre, l'aprì ed ebbe la sorpresa. Non poteva esservi dubbio, come ha ironizzato più di un magistrato, sul possibile scambio di buste: il denaro era stato infilato fra quei fogli perché il nominativo del commercialista venisse tempestivamente segnalato per un incarico. Non conoscendo le aspettative del dottor Basso, non è chiaro se a lui sarebbe bastato avere del lavoro o anche la possibilità di gestire adeguatamente il patrimonio sequestrato a qualche mafioso o a usurai della miglior specie, tradizionali clienti della speciale sezione del tribunale che si occupa di misure di prevenzione. Una sezione che ha in comune con la corte d'assise alcuni magistrati e il personale di cancelleria.

Ha chiesto di patteggiare ma la Procura vuole sapere se in passato ci siano stati altri episodi simili

Il pm Enrica Gabetta che ha condotto l'indagine dopo la denuncia del cancelliere

Del regalo della Befana (si era suppergiù in quel periodo) Rinaldi ha parlato subito con i colleghi e con il presidente Alberto Bernardi. E la sua denuncia è finita nero su bianco nella stanza del pm Enrica Gabetta, al terzo piano di via Tasso. Perquisizione in via della Consolata 1/bis, dove il commercialista riceve i clienti. Successiva presentazione dell'indagato in Procura per dare atto che il tentativo di corruzione era stato un infortunio sul lavoro. L'avvocato Alfredo Paola, legale di Basso, era pronto a chiudere il tutto con l'offerta di patteggiare la pena. Solo che...

Carlo Basso è noto negli uffici giudiziari per essere stato, sì, revisore dei conti della Provincia e come tale ha avuto una parte nell'inchiesta del pm Giangiacomo Sandrelli sul Salone del Libro, ma, in particolare, per averli frequentati quotidianamente come professionista di fiducia della sezione del tribunale che si occupa di fallimenti. E allora la Procura della Repubblica, prima di patteggiare con Basso, vorrebbe almeno vederci più chiaro sulle curatele affidategli dai giudici. Per capire se al professionista capitava di dimenticare le mazzette anche altrove o se nella gestione dei fallimenti affidatigli (non solo a Torino, pure ad Ivrea e ad Aosta) qualche liretta si è per caso persa per strada.

Tra Comune e Regione

Tram, rincari sull'aumento dei biglietti

Guerra tra Comune di Torino e Regione Piemonte sull'aumento di 100 lire del prezzo del biglietto di tram e autobus urbani. I due enti si rinfacciano la responsabilità del passaggio da 1500 a 1600 lire del costo della semplice. Ieri William Casoni, assessore regionale ai Trasporti, ha puntualizzato: «L'aumento di 100 lire che ha dato un'indicazione, come emerge anche dal Programma di attuazione che sarà approvato dalla Giunta regionale. Dunque l'aumento è frutto di una scelta facoltativa del Comune di Torino e dell'azienda dei Trasporti, tenuto conto dei rispettivi bilanci». Immediata la replica di Franco Corsico, responsabile dei Trasporti. «Prendo atto che secondo per Casoni il testo della legge regionale e il relativo programma di attuazione sono solo delle semplici "indicazioni". Peccato che l'articolo 12 della legge regionale sui Trasporti reciti così "La Giunta definisce la politica tariffaria e le modalità di attuazione". Dunque, più vincolante di così».

Ma non basta. E ai consigli di Casoni su come ridurre i costi senza aumentare i prezzi - «il Comune di Torino ad attivarsi per ridurre gli oneri derivanti non dal personale viaggiante e dai mezzi, bensì dalla pesantissima struttura amministrativa costruita nel degli anni» - Corsico risponde «con i numeri: dal 1993, cioè da quando questa giunta governa Torino il personale dell'Atm è diminuito del 15,4 per cento. E il taglio dei dipendenti, se si escludono gli autisti e gli operai è stato ancora più alto, pari al 20,7. Dunque, uno snellimento, altro che struttura amministrativa pesantissima».

Casoni ricorda anche come «Torino e Provincia ricevono già oltre i tre quarti dei finanziamenti destinati al trasporto pubblico piemontese». Ecco i numeri: 319,7 miliardi per tutti i servizi nella provincia di Torino di cui 256,4 alla Città per il complesso dei Atm; la provincia di Alessandria ne avrà 24,6; Asti 11,8; Biella 9,1; Cuneo 30,3; Novara 15,7; Verbania 6,7 e Vercelli 9,7. Inoltre saranno stanziati 7,8 miliardi per il 2001 e 11,8 miliardi per il 2002 indirizzati a finanziare, oltre alle aree a domanda debole del territorio piemontese, il trasporto pubblico di Torino sulla base di appositi progetti del Comune, per aree o fasce orarie a domanda rarefatta, con opzione massima di 2,2 miliardi.

Blitz antilucciole un noto albergo

SANREMO. Operazione antiprostituzione della polizia a Sanremo. Gli agenti hanno arrestato il gestore di un noto albergo, lo Splendor, dove venivano ospitate lucciole albanesi e dove, stando alle accuse, avvenivano incontri mercenari. In manette anche due stranieri sospettati di essere i «protettori» delle ragazze. L'indagine, durata mesi, non è ancora conclusa.

Kermesse del riso Lucedio

VERCELLI. Domani, alle 15,30, alla Camera di commercio, grande kermesse del riso, promossa dai Giovani agricoltori della provincia. Sarà l'esordio alla Fiera in campo che nel week end terrà banco nell'abbazia di Lucedio. La 23ª edizione sarà aperta dalla neo presidente Lisa Greppi, alla presenza di Enzo Ghigo. Tema del convegno, coltivare qualità, l'impegno del nuovo millennio.

aperti anche in agosto scontro Comune-

ASTI. Braccio di ferro, tra Comune e sindacato, sugli asili nido (6 in tutto, accolgono 294 bambini). L'amministrazione Florio, utilizzando le attuali 54 educatrici, vorrebbe tenerne aperto uno ad agosto e, a partire da settembre, farne funzionare due il sabato mattina. Cgil, Cisl e Uil condizionano il sì all'assunzione di cinque operatrici part-time' intanto hanno indetto sciopero per il 6 marzo. Per oggi, alle 10, è fissato un nuovo incontro tra le parti. L'assessore Angela Quaglia il sindacato di «conservatorismo» e si appella direttamente al personale: «So che è sensibile alle esigenze delle famiglie: in 70 hanno chiesto l'apertura del nido ad agosto, in 50 l'estensione del servizio al sabato mattina».

Dal Lotto i soldi per «rifare» il

BIELLA. Prende corpo il «progetto-lotto» per il Ricetto, borgo fortificato medioevale di Candelo. Ieri il sindaco Mariella Biollino ha incontrato i funzionari della Sovrintendenza per avviare l'iniziativa. Come è noto l'amministrazione comunale cerca contributi e agevolazioni per sostenere i continui interventi di restauro. Ma un aiuto potrebbe arrivare perfino dai proventi del gioco del Lotto.

Sestri Ponente, caccia al cecchino di gatti

GENOVA. Da quasi tre mesi due vigili urbani danno la caccia a un cecchino appostato sulle alture di Sestri Ponente. Il misterioso sparatore ha ferito un gatto (salvato dal veterinario). I due hanno studiato le possibili traiettorie del proiettile e controllato i possessori di armi nella zona. L'unico a possederne è un ufficiale dei vigili urbani. Difficile, per i due, ipotizzarlo come cecchino da gatti.

Ieri l'ordinanza: per quattro volte i pm avevano chiesto di non procedere

Spionaggio Fiat, inchiesta archiviata

Il gip: inattendibile la denuncia dell'ex sorvegliante

Il gip Francesco Saluzzo

Archiviata l'inchiesta sul presunto spionaggio alla Fiat: si è chiusa così, con un'ordinanza del presidente aggiunto del gip, Francesco Saluzzo, una vicenda che ha alimentato non poche polemiche. Per quattro volte i pubblici ministeri titolari dell'inchiesta hanno chiesto di chiudere con un «non luogo a procedere», ma c'è sempre stata opposizione. Ieri Saluzzo ha chiuso definitivamente questa storia nata nel corso del processo per i falsi in bilancio alla Fiat, dopo un interrogatorio di Cesare Romiti. Per spiegare alcune spese documentate da Fiat Auto spa, Romiti aveva detto che una parte di quelle somme era stata destinata alla cosiddetta struttura antiterrorismo, nata negli anni di piombo, per contrastare l'azione dei brigatisti e dei loro fiancheggiatori che operavano all'interno dell'azienda. Cessato l'allarme terrorismo, la struttura è rimasta in piedi, a ranghi ridotti, a tutela del patrimonio aziendale. Per evitare cioè ruberie e furti negli stabilimenti. Era poi smantellata nel '93.

Dopo le dichiarazioni di Romiti, nell'aprile 96, lo Slai Cobas di Arese ha presentato una denuncia alla procura presso la pretura ipotizzando violazioni dello Statuto dei lavoratori. Sono stati così indagati i vertici della Fiat Auto dal '76 al '93, difesi dagli avvocati Vittorio Chiusano, Giovannandrea Anfora e Gigi Chiappero. Il fascicolo è approdato sul tavolo del pm Antonio Rinaudo che ha disposto, tramite la Digos, una serie di perquisizioni e ha interrogato decine di persone. Per concludere che nulla di irregolare era avvenuto in azienda. Per tre volte il pm Rinaudo ha chiesto l'archiviazione, che è stata sempre respinta dal gip Fernanda Cervetti. E' seguito un complesso e tormentato iter che ha registrato un contrasto tra pm e gip. Poi la pratica è passata alla procura presso il tribunale, perché l'avvocato Roberto Lamacchia, legale del sindacato Slai Cobas, ha presentato una denuncia ipotizzando il reato di associazione per delinquere, all'interno dell'azienda ai danni dei lavoratori, finalizzata alle intercettazioni telefoniche abusive. Nell'aprile dello scorso anno anche il procuratore aggiunto Mario Griffey e i sostituti Sandrelli e Avenati Bassi hanno concluso che esistevano i fondamenti giuridici per procedere per quel reato e hanno chiuso le indagini con la richiesta di archiviazione. Si è opposto lo Slai Cobas e il gip Saluzzo ha fissato la camera di consiglio. Dopo la discussione il presidente del gip ha deciso per l'archiviazione.

L'accusa si basava sulle dichiarazioni di Salvatore Camerlengo, un ex sorvegliante. E' stato lui a parlare di controllo nei cassetti dei dipendenti, di intercettazioni telefoniche. Le minuziose indagini, i controlli, non hanno però portato alla luce nessun elemento di riscontro alle sue affermazioni. Il gip Saluzzo è molto duro. Scrive che si trattava «solo di chiacchiere e indiscrezioni dello stesso Camerlengo. Elementi vaghi e contraddittori, con l'ex sorvegliante che fa una gran confusione anche tra i piani nei quali vi sarebbero state le apparecchiature per la intercettazioni». E conclude: «Domina il dato dell'inattendibilità di Camerlengo .. per il suo provato contrasto, il suo livore nei confronti della dirigenza Fiat e molti suoi colleghi. Sembra un personaggio alla ricerca della possibilità di una resa conti e tale connotazione svaluta completamente la portata delle sue dichiarazioni».

Calcio e disagio giovanile Nizzola sabato al Lingotto

TORINO. Ci saranno anche Luciano Nizzola (presidente della Federcalcio, saluzzese) e il presidente nazionale del Settore Giovanile Scolastico Innocenzo Mazzini (invitato dal fiduciario regionale Giorgio Bergesio, di Cervere) al convegno «L'altra faccia del pallone. Dalla parte dei bambini», in programma nella Sala 500 del Lingotto sabato dalle 8.30. L'evento è stato realizzato in collaborazione tra Settore Giovanile Scolastico, Coni e Telefono Azzurro, col patrocinio della Regione. Tra i tanti temi «Il diritto di divertirsi», «Calcio e disagio giovanile», «Praticare sport in sicurezza», «Tutela igienico-sanitaria delle attività», «Come proporre il calcio dei campioni»

PROGRAMMI RETE TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Oracle del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport, ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9 Abitudine quotidiana; **8.25** Prima pagina; **8.40** Rassegna Stampa; **8.50** Viabilità; **7.50** Polizia Stradale; **8.05**: Prima pagina 20 prima; **9-12** Musica e notizie; **9.30** Viabilità Aeroporto; **10.10** Previsioni del Tempo; Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **12.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** ; **15-18**: Musica e ; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50**. Viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, Notturno Musicale

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80

tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

PELLETTERIA
L' ORCHIDEA
C.so Savona 257 Asti tel.0141-595261

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 24 Febbraio 2000 39
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.00.14

PIAZZA ROMA
Produzione Abbigliamento
Via Ottolenghi, 20 - ASTI
Tel. 0141.532653

Parla la cantautrice astigiana, giunta prima nella classifica parziale della sezione giovani

Il fenomeno Andrea Mirò ha conquistato Sanremo

Fabio Pozzo
SANREMO

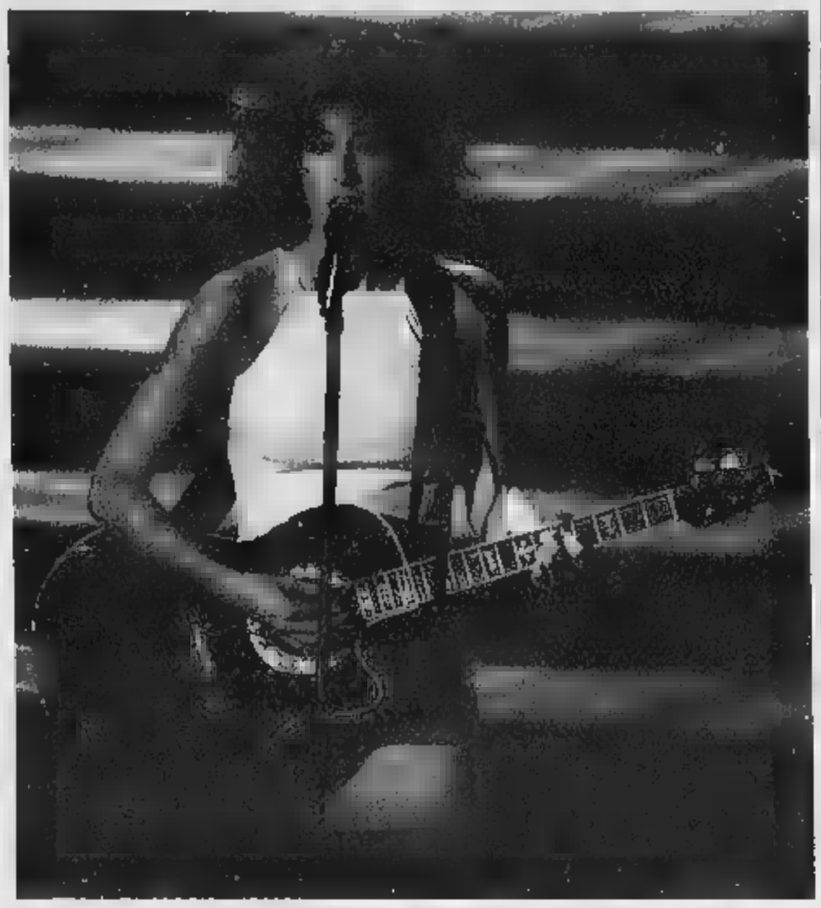
Il successo è anche essere costretti a una levataccia per le telecamere Rai di «Uno mattina». Andrea Mirò da Calliano avrà dormito (dormito?) sì e no tre ore da quando ha saputo. La sua ballata per chitarra, «La canzone del perdono», testo di Enrico Ruggeri, è piaciuta alla giuria del pubblico, che l'ha premiata con il primo posto nella classifica parziale del Festival di Sanremo, categoria giovani.

«Soltanto adesso mi sto rilassando», dice Andrea Mirò, al secolo Roberta Mogliotti, 32 anni. Non [illegible] mezzogiorno, nella hall dell'hotel Des Etrangers. «Ho saputo del primo posto al ristorante. Non avrei immaginato. Sono contenta, sono stata scelta dalla gente. Lo so che è una classifica parziale, che i risultati possono essere ribaltati. Sono comunque partita col piede giusto».

Per Andrea Mirò c'è il rito delle interviste [illegible] santificare. «Siamo qui per questo. In una settimana fai la promozione di un anno. Sanremo? Resta il più grande evento della canzone italiana». L'altra [illegible] dall'Ariston è corsa al «dopofestival» della Marcuzzi. «Sono arrivata alla fine. In tempo per le polemiche. C'è chi ha d[illegible] che al Festival [illegible] si osa più: ma cosa vuol dire, cosa vogliono di più?».

Torniamo all'Ariston. Come [illegible] stato? «Ero sicura, ma anche molto tesa. Metà di me voleva scendere quella scalinata, l'altra non si sarebbe [illegible]. La battuta di Teocoli (Andrea, uno si aspetta un uomo, ndr) mi ha sbloccato, mi ha aiutata molto. Quando è partita la musica stavo ancora sorridendo. [illegible] la paura ci deve essere, è [illegible] panico, quello che ti blocca la voce e le gambe, da evitare». Un'emozione che Andrea Mirò aveva già provato nell'87, l'anno di «Notte di Praga», il debutto dopo Castrocaro. «Non avevo ancora 18 anni. Ero [illegible] mosca, guardavo i "big" come bestie rare. Venivo dal Conservatorio, per me la musica era un'altra [illegible]. Questa volta, invece, c'è più consapevolezza: il pezzo è mio, sono io in gioco».

È già nei negozi, il suo album. «Il centro [illegible] pensieri», Columbia-Sony Music. Dentro [illegible] sono forse, tutti quegli anni di corse [illegible] Conservatorio e coro del teatro di Alessandria, di locali e [illegible] per mantenersi a Milano, di registrazioni altrui e di tournée con Enrico Ruggeri, di cui si dice sia compagna. «Mi è servito tutto. Non volevo essere un'interprete e basta, volevo scrivere la mia musica: [illegible] ho [illegible] mollato».



A destra Andrea Mirò durante la sua esibizione martedì sera sul palco dell'Ariston nella sezione giovani del festival di Sanremo. Sotto la cantante di Calliano ieri impegnata in un'intervista televisiva

L'entusiasmo di Calliano

In fila per congratularsi con i genitori

Gianfranco Mogliotti
CALLIANO

Andrea Mirò, per i callianesi e i rocchettesi è ancora la piccola e grintosa Roberta. Il suo exploit [illegible] martedì [illegible] è stato accolto con entusiasmo a Calliano, dove tutti la ricordano come solista del coretto parrocchiale.

Per l'emozione [illegible] per le urla di felicità, alla mamma Piera Damonte è anche andata via la voce. «È stata una grande gioia - sussurra - Ho parlato con Roberta solo pochi minuti e l'ho sentita tranquilla. Poi mi ha salutata dicendomi che sarebbe stata impegnata tutto il giorno per le interviste». E aggiunge: «Ha sempre creduto di poterci la fare nel mondo della musica. Adesso sembra che anche il pubblico si sia accorto di lei».

Il sorriso di papà Luigi, originario di Rocchetta Tanaro (paese [illegible] dove è nata Roberta il 27 maggio '67), esprime tutta la magia del momento: «Siamo una famiglia di artisti - confessa [illegible] - lei con la musica, io [illegible] il pane. È stata bravissima». La panetteria dei Mogliotti, in piazza Marconi, ieri è stata assediata. Tutti in coda per [illegible] tipica «grissia» e fare i complimenti.

«Mi [illegible] già addormentata - racconta Federica Faccaro, maestra delle elementari di Calliano - ma quando sono stati letti i risultati mio marito mi ha svegliata. Appena ho sentito che Roberta era prima, mi sono talmente agitata che per un'ora non sono riuscita a riaddormentarmi». Facce radiose anche nel bar di Rosa Arfinengo che dice: «Una volta il forno in piazza Marconi era mio, poi dal '68 lo ha rilevato Gino. Quella ragazza si meriterebbe di vincere anche domani». C'è pure chi è arrivato da fuori paese per stringere la mano a mamma Piera, come Caterina Rolfo, venuta in bici da Portacomaro.

Il sindaco Paolo Belluardo, ex compagno di scuola di Roberta, ha già pronta una proposta: «La inviteremo a tenere un concerto nella prossima estate, e magari a scrivere un libro con la storia del Coretto creato da don Luigi Venesia». Domani attenderà il verdetto finale dopo il Consiglio comunale.

Nella casa parrocchiale, don Luigi ha ripreso l'album [illegible] le fotografie che raccontano la storia musicale di Andrea Mirò. «La prima volta che è salita su un palco - ricorda - è stato nel '74 con una canzoncina, "Desiderio di un bambino". Da allora quanta strada ha percorso e quanti sacrifici ha fatto». E ancora: «Nelle altre apparizioni sanremesi non era mai stata sicura e grintosa come martedì. Ho rivisto la bambina caparbia e determinata che cantava in chiesa. La canzone è bellissima, speriamo che riesca a vincere. Lo merita».

Qui a fianco Luigi e Piera Mogliotti genitori di Roberta, in arte Andrea Mirò, nella loro panetteria. Sotto due tifosi della cantante callianese: il parroco don Venesia e il sindaco Paolo Belluardo

A Villa San Secondo

Il postino solerte sarà nominato cittadino onorario

Laura Nosenzo
VILLA SAN SECONDO

Che cosa accomuna il postino Gianfranco Boatto col premio Nobel Rita Levi Montalcini? Domanda da 100 milioni, si potrebbe dire ispirandosi al linguaggio dei quiz televisivi, ma a Villa San Secondo hanno la risposta esatta: «Hanno fatto cose utili per la gente». E dunque meritano la cittadinanza [illegible].

La Montalcini, residente [illegible] Roma, l'ha ricevuta qualche anno fa a Ferrere (in precedenza ad Asti); Gianfranco Boatto, che abita [illegible] Asti, la ritirerà il 4 [illegible] a Villa: ci sarà tutta la comunità (408 abitanti) ad applaudirlo. «Perché quando ha lasciato il paese, a gennaio, dopo tre anni di servizio - ricorda il sindaco Gianluca Marchetti - hanno pianto in tanti. Era diventato l'amico di tutti: se gli anziani erano malati, portava la pensione a casa. Se qualcuno doveva compilare un bollettino o aveva bisogno di una consulenza, lui si fermava oltre l'orario: ha lavorato col cuore. E' diventato un punto di riferimento sociale importantissimo: la cittadinanza onoraria, richiesta a furor di popolo, è stata concessa all'unanimità dal Consiglio comunale».

Gianfranco Boatto, 42 anni, in paese faceva l'operatore unico: era portalettere, impiegato e direttore dell'ufficio postale, aperto nel lontano 1898. A casa dei villesi, a consegnare la posta, ci andava [illegible] la sua «Clio» rossa. Quando, [illegible] giorni scorsi, ha ricevuto il telegramma del Comune che gli comunicava che stava per diventare uno di loro, si è commosso. «Quando me ne sono andato - ricorda - mi hanno riempito di regali. Quei tre anni, in quel bellissimo paese che merita di essere riscoperto, sono stati una splendida esperienza umana, difficilmente ripetibile ad Asti, dove sono tornato a lavorare. Mi ha aiutato l'esperienza di volontario [illegible] ospedale; ma ho imparato tanto anche [illegible] Liliana Lachello, che prima di me aveva gestito l'ufficio postale per 30 anni. E sono contento che Irvana Reolfi, venuta dopo di me, abbia ricevuto la mia stessa accoglienza».

Al Comune va [illegible] un premio simbolico: l'essersi scelto, [illegible] cittadino [illegible], non il solito vip, [illegible] chi, sconosciuto oltre i confini del paese, è stato prezioso [illegible] la comunità. «Abbiamo voluto scegliere la storia semplice di un amico» dice Marchetti. Il quale, in un mese, festeggerà due volte: il 4 marzo per Boatto, il 19 per la moglie Carla Spagnuolo, consigliere regionale, che riceverà la cittadinanza onoraria a Montechiaro.

Vittima un'anziana che aveva appena ritirato due milioni da [illegible] banca

Prima la bagnano, poi la derubano

Coppia di borseggiatori in azione in corso Alfieri

ASTI

La tecnica è ormai consolidata e, a quanto pare, «tornata di moda» negli ultimi giorni. Un urto che sembra casuale con un passante, un bicchiere o una tazza tenuta in [illegible] che si rovescia sul malcapitato e poi una insolita solerzia nel voler riparare al danno. L'epilogo, di solito, è che il passante si trova alleggerito del portafogli.

E' accaduto anche [illegible] mattina, [illegible] pieno centro, nel tratto pedonale di corso Alfieri. Un'anziana è entrata in un istituto bancario, ritirando circa 2 milioni che ha infilato nella borsetta. Operazione che, evidentemente, è stata notata dalla banda che poco dopo è entrato in azione. Hanno lasciato che la donna uscisse dalla banca e l'hanno seguita per qualche metro. Poi l'urto «involontario» e una sostanza, forse acqua, che bagna il cappello e il cappotto [illegible] donna. «Erano [illegible] due, forse c'era anche un terzo, di mezza età, ben vestiti» ha raccontato più tardi la donna agli agenti della questura dove ha sporto denuncia. Subito si sono prodigati in scuse [illegible] mi [illegible] offerti di asciugare e pulire gli indumenti.

E' stata una questione di attimi. L'anziana, disorientata dall'accaduto e dai modi sempre più pressanti dei due, ha appoggiato la borsetta sulla panch[illegible] per controllare meglio il danno al cappotto. E' stato allora che uno dei due ha approfittato per frugare nella borsetta e afferrare i soldi. A quel punto la coppia [illegible] congedato la vittima e si è allontanata. Anche la donna ha ripreso la strada verso casa, senza sospettare nulla. Poi, improvvisamente, il dubbio: ha aperto la borsetta facendo la brutta scoperta. Inutile tornare indietro: i professionisti del furto [illegible] destrezza si erano [illegible] allontanati. All'anziana non è restato che far chiamare il 113. Gli agenti sul posto hanno raccolto alcune testimonianze.

Un colpo analogo era stato tentato la [illegible] settimana. Sempre in centro un anziano che poco prima era andato in banca per un prelievo, era stato «centrato» da un uomo che gli ha rovesciato addosso la tazza di cioccolata che teneva [illegible] un vassoio. Mentre l'uomo si profondeva in scuse, è arrivata una donna che si è offerta di togliere le macchie con un prodotto che aveva in borsa. L'anziano si è però insospettito e ha scacciato in malo modo la coppia avvisando poi il 113.

Altra tecnica molto usata è quella del finto parente. Il borseggiatore si presenta [illegible] un lontano congiunto e subito abbraccia la «vittima» approfittandone per alleggerirla del portafogli. [f. la.]

MAGAZZINI
Alciati
PAGAMENTI CON CARTA AURA
CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15
SOLO PER OGGI!!!
DEUMIDIFICATORI A METÀ PREZZO
SPLENDID SECCO PIÙ
Visualizzazione dell'umidità ambientale - Programmazione dell'umidità desiderata - Spia luminosa ed avvisatore di tanica piena - Tanica da 6 litri
L. 990.000
L. 495.000
MITSUBISHI MJ-100 KW
Elevata capacità di deumidificazione fino a 16 litri in 24 ore
Alte prestazioni di funzionamento da -1°c. a + 40°c
L. 940.000
L. 470.000
APERTI LA DOMENICA

Oggi l'assessore Quaglia presenterà al sindacato il nuovo progetto

All'asilo al sabato e ad agosto

Due i nido aperti nel week end, uno in estate

ASTI

Il Comune insiste: l'ampliamento del servizio, per i sei asili nido cittadini (294 iscritti), s'ha da fare. L'assessore Angela Quaglia (Servizi sociali, Istruzione) lo ribadirà oggi al sindacato, presentando il nuovo calendario delle attività. Punto centrale del documento resta l'apertura di un asilo nel mese di agosto e il funzionamento, il sabato mattina, per altri due a partire da settembre.

Con Cgil, Cisl e Uil i rapporti sono tutt'altro che facili: il sindacato non contesta l'ampliamento del servizio, ma ha idee differenti sulle modalità organizzative e chiede vengano [redacted] educatrici part-time. Il Comune, invece, intende utilizzare l'attuale personale (54 operatrici, di cui 12 a metà tempo), «perché non possiamo permetterci nuove assunzioni, che comporterebbero una spesa di 150 milioni» dice l'assessore Quaglia. Quel che l'amministratrice chiederà al sindacato oggi è di «consentirci di provare, sperimentalmente per un anno, il nuovo calendario delle attività: nei mesi scorsi 50 famiglie hanno chiesto l'apertura del sabato e 70 ad agosto. I nidi seguono gli stessi orari di 20 anni fa, ma nel frattempo qualcosa è cambiato: li frequentano non solo più i figli degli operai, che il sabato non lavorano, ma anche di insegnanti, liberi professionisti, commercianti, che hanno il problema opposto».

Ma Cgil, Cisl e Uil chiedono nuove assunzioni di personale

E se Cgil, Cisl e Uil diranno no, confermando lo sciopero del 6 marzo? L'assessore ha una sua personale convinzione e getta il sasso nello stagno: «Il sindacato in questa vicenda è su posizioni conservatrici: sono convinta non rappresenti le reali posizioni del personale, qualificato e disponibile a soddisfare le esigenze delle famiglie». Già individuati i due asili candidati, da settembre, a funzionare anche il sabato (7,30-13,30): «Il Colibrì» di via Perdomo (quartiere corso Alba) e «La Rondine» di via Sant'Evasio (che nel '99 resterà aperto ad agosto, gestito da una cooperativa).

Dal lunedì al venerdì i due centri accoglierebbero i bimbi dalle 7,30 alle 16,30, mentre gli altri quattro nidi («La Coccinella» di via Sant'Anna, «Il Gabbiano» di corso XXV Aprile, «Lo Scoiattolo» di strada Fortino e «Il Panda» di via Monti) continuerebbero a funzionare dalle 7,30 alle 18,30. Non è stata individuata la struttura che potrebbe funzionare ad agosto (7,30-18,30). [l. p.]

VOCI DAL PALAZZO

[redacted] ci siamo occupati solo di un [redacted]

Ringraziamo per l'interesse dimostrato al progetto del Palio presentato dal nostro gruppo. Siamo altresì dispiaciuti di non aver potuto prendere in considerazione, durante la nostra progettazione, i «preziosi suggerimenti» che la direttrice della Cna, signora Riminato, avrebbe potuto fornirci sull'organizzazione del [redacted]. Non ci risulta che la signora Riminato abbia mai presentato un progetto per un nuovo Palio e se avesse letto con attenzione la nostra proposta, si sarebbe resa conto che il molto articolata e non riguarda unicamente la rievocazione di un mercato del 1200 [redacted] vorremmo ribadire che i tempi impiegati per il lavoro sono stati di 5 mesi e sono il frutto di ricerche approfondite nei vari archivi, consultando scritti di cronisti di quell'epoca, contatti con gente e sopralluoghi, oltre ad un'approfondita ricerca sui sistemi di comunicazione e di marketing del turismo.

Vorremmo inoltre ricordare alla signora Riminato che il Palio appartiene a tutti gli astigiani e non ad una sola associazione di categoria e tra le gente comune esiste una forte volontà di cambiare questa manifestazione. Ci auguriamo che questa polemica iniziale lasci il posto ad una costruttiva collaborazione e invitiamo tutti gli interessati a scendere in «campo» per la realizzazione del progetto.

Gruppo donne Alleanza Nazionale, Asti

Ugo Tognazzi e il [redacted] palasport

La storia del palazzetto è uno di quei casi (purtroppo non il solo) che dimostra i tempi che [redacted] ad Asti per realizzare, o no, strutture anche ampiamente condivise.

1971/72, all'interno della Dc in Comune, i «4» dell'Ave Maria (Accornero, Ginella, Marello, Vercelli) conducono una dura battaglia contro l'opera (zona corso Alessandria, costo previsto sui 600 milioni).

1982 in [redacted] cade la seconda giunta di sinistra per contrasti tra comunisti e socialisti sulla delocazione di un centro polifunzionale in Campo del Palio.

1985/93: viene costituito il Consorzio Comune-Provincia per la realizzazione della struttura sul Lungotanaro, con forte impegno di energie e capitali e risultato del tutto negativo;

1996: in campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale di Asti, rispunta da [redacted] parti l'idea del palazzetto;

2000: si riprende il discorso della realizzazione dell'opera, questa volta a nord del quartiere di Prata.

Ora, a parte opinabili considerazioni sulla scelta dell'area (nebbiosa, senza ventilazione, fredda, ecc.) c'è da augurarsi che la struttura veda finalmente la luce, altrimenti si continuerebbe a illudere non una ma più generazioni di cittadini. Infatti è difficile oggi immaginare di vedere nel Palazzetto gente della mia generazione impegnata in ginnastica artistica o in evoluzioni agli anelli, è pur vero che, continuando con pragmaticità del passato, nei riguardi delle generazioni giovani potrebbe tornare di attualità la vecchia battuta di Ugo Tognazzi, che in uno spot a chi gli faceva presente gli enormi ritardi temporali per l'invio in orbita di astronauti italiani, rispondeva: «Meglio, così anziché nello spazio li manderemo direttamente all'ospizio».

Germano [redacted]

Chi nel Polo ha votato Visconti?

Ho avuto occasione in questi ultimi giorni, essendo stato coinvolto io [redacted] nella vicenda, di analizzare [redacted] i giornali hanno «trattato» la questione dell'elezione del presidente dell'Asp. A prescindere dalla figura del neo eletto, la vicenda della sua elezione è parsa, a grandissima maggioranza degli interventi pubblicati, incentrarsi sul fatto che tale elezione era stata resa possibile da due astensioni del gruppo Ds, identificate nelle persone di Cha e Donalisio. Il che corrisponde sicuramente a verità, ma mi sembra, di là delle vivacissime polemiche - molte [redacted] quali pretestuose - seguite al voto, che i fatti clamorosi della votazione si trovino di ben altri aspetti. Rilevo che se anche i due voti degli esponenti Ds fossero andati al candidato Visconti, il candidato Bertolino sarebbe prevalso [redacted] que per ragioni di età. Ma questo è un aspetto abbastanza marginale. Clamoroso è invece che, su 28 voti a sua disposizione, la maggioranza di centro-destra sia riuscita a convogliarne solo 17 sul candidato di bandiera, perdendone per strada 11.

Di questo particolare aspetto dell'avvenimento, davvero emblematico di un certo clima che domina nel Polo, non è parlato poco e ancora oggi risulta ufficialmente chi siano stati i consiglieri che hanno [redacted] per Visconti o si sono astenuti. Si è dato rilievo alle polemiche tra le forze di minoranza che non alle divisioni, pressoché decisive, esistenti nella maggioranza. Una congiuntura singolare che ha fatto diventare determinanti [redacted] voti «persi» dalla minoranza (a cui peraltro mancava anche, nell'occasione, l'apporto dei consiglieri Caron e Miroglio), piuttosto che gli 11 mancanti alla maggioranza Chiedo è ritornare anche brevemente sulla questione indicando chiaramente i [redacted] «dissidenti» all'interno del Polo.

Luciano Montanello, consigliere comunale Ds

Sono stati esponenti di partiti alleati dei Ds (Comunisti, Ppi, Democratici), dopo il voto in Consiglio, a rendere noti [redacted] toni molto polemici i dissensi, che due consiglieri della Quercia [redacted] votato scheda bianca. «La Stampa» ha dato ampio resoconto delle diverse posizioni nella maggioranza di centro destra, citando lettori, documenti e i nomi di coloro che hanno manifestato pubblicamente la loro posizione. Non eravamo però presenti nell'urna al momento della votazione segreta e pertanto non abbiamo «potuto indicare chiaramente i nomi dei "dissidenti" all'interno del Polo». **(l. c.)**

OGGI DI PALIO

Oggi il Consiglio aperto sulla corsa straordinaria

Franco Martinetto è stato confermato presidente della commissione tecnica del Palio per l'edizione del [redacted]

Franco Cavagnino

Si parlerà di Palio straordinario stasera in municipio (ore 21) in [redacted] del Consiglio comunale convocato in seduta aperta. [redacted] sono giunte una ventina di richieste di intervento, di rettori, borghigiani, appassionati, addetti ai lavori; ma avranno diritto di parola anche i consiglieri comunali e quanto diranno sarà pesato con attenzione dal «popolo del Palio» che sarà numeroso stasera. Si vuole infatti capire dalla viva voce degli amministratori [redacted] il Palio è amato o se non altro tollerato oppure se è inviso a chi rappresenta la città nel palazzo. Aleggiano nei comitati «cattivi pensieri»: e cioè che dopo l'ingloriosa flop del Palio bis, anche l'edizione di settembre abbia gli anni contati. Neppure le assicurazioni del sindaco Florio e dell'assessore Demetrio che si professano profondamente attaccati alla manifestazione, hanno per ora tranquillizzato la controparte.

Auguri Torretta E' stata festa grande al ristorante «Antico Paradiso» per i [redacted] anni del borgo Torretta Nostra Signora di Lourdes, fondato il 19 febbraio 1970 nello stesso locale. Oltre 80 i commensali; presente anche la maggioranza dei 18 soci fondatori e dei 12 rettori. Toccanti i ricordi di alcuni episodi legati alla nascita del rione del parroco don Luigi Bosticco e dell'ex rettore Giovanni Penna. Molto gradito l'omaggio (un cesto di fiori e un messaggio augurale) giunto dal comitato Palio di Santa Caterina da [redacted] la Torretta si separò nel 1970 per diventare autonoma. Conclusi i festeggiamenti per il trentennale i bianco rosso blu si preparano ora al Carnevale che culminerà nel Polentone. L'appuntamento è per il 4 e il 5 marzo.

Doping. Circola [redacted] insistenza negli ambienti vicini al Palio la notizia della presunta positività di un cavallo all'ultimo Palio. Si tratterebbe, [redacted] vi sono conferme ufficiali, di «Amalin» ottimo destriero di Nizza ben condotto dal fantino Stefano Chiapello. Pare che nel sangue del cavallo sia stata rilevata una concentrazione di antinfiammatori superiore ai livelli autorizzati. In [redacted] di effettiva positività «Amalin» e il suo proprietario verranno squalificati per un anno dalla [redacted] del Palio.

LA [redacted] DEI RETTORI 2000

SAN LAZZARO FRANCO SERPONE	(confermato)
DON BOSCO FRANCO BRIGNOLO	(confermato)
MONTECHIARO GIUSEPPE BAVA	(confermato)
3T AUGUSTA VIARENGO	(nuovo)
NIZZA BRUNO VERRI	(confermato)
S. M. NUOVA MARCO GONELLA	(confermato)
SAN PIETRO MAURO NIVOLO	(nuovo)
SAN SECONDO MAURIZIO BERTOLINO	(nuovo)
MONCALVO GAETANO GUARINO	(confermato)
SAN PAOLO GIORGIO GERBO	(confermato)
CANELLI GIANCARLO BENEDETTI	(confermato)
CATTEDRALE LUIGI RESCINITO	(confermato)
SAN SILVETRO MARIA TERESA PANZA	(confermato)
SANTA CATERINA NICOLETTA SOZIO	(confermato)
SAN MARTINO ANTONIO CAVIGLIA	(nuovo)
SAN MARZANOTTO MARIO RAVIOLA	(confermato)
SAN DAMIANO ALESSANDRO MONTICONE	(confermato)
BALDICHIERI GIORGIO SATTANINO	(nuovo)
CASTELL'ALFERO PIERO BERRINO	(confermato)
VIATOSTO LORENZO ROCCO	(confermato)
TORRETTA ALESSIA VALLE	(confermato)

Conferenza stampa dei Democratici di sinistra sulla situazione della sanità nell'Astigiano

«Così l'ospedale nuovo non basta più»

Tempi d'attesa lunghi per esami e poca prevenzione

Fulvio Lavina

Tempi d'attesa per esami e visite che si allungano, servizi sul territorio che vengono ridotti e comunque mai potenziati: «Se continuerà questo tipo di gestione, non bastorà il nuovo ospedale a risolvere i problemi della sanità astigiana». La diagnosi, tutt'altro che benevola, è dei Democratici di sinistra che si dicono (hanno tenuto una conferenza stampa) preoccupati per l'andamento della [redacted]. Le cause del «male», secondo l'analisi, sono tutte locali: «Il mal governo dell'attuale giunta regionale di centro-destra sta producendo un disavanzo di 3500 miliardi per il 2000, con una cattiva gestione del sistema sanitario si caratterizza per una concezione ospedalocentrica e una attuazione delle aziende sanitarie in chiave prevalentemente mercantile e consumistica».

Ma quali sono i problemi ad Asti? «Ad esempio la sempre maggiore dilatazione dei tempi di attesa della diagnostica di routine, con un conseguente dirottamento forzoso verso le strutture private». E si ricorda che non sono ancora stati del tutto risolti i problemi al Laboratorio d'analisi dove i tempi d'attesa restano fermi a 20 giorni, «che per una mammografia bisogna aspettare [redacted] a luglio, per un ecocardiografia in Cardiologia, uno dei reparti di eccellenza del nostro ospedale, l'attesa è di un mese, per un Ecodoppler si va a giugno, per il dentista o l'oculista i tempi arrivano fino a tre mesi».

Secondo i Ds le difficoltà finanziarie della Regione si ripercuotono a livello locale «con tagli indiscriminati che compromettono soprattutto l'organizzazione sanitaria territoriale a partire dai distretti che vengono gradualmente e sistematicamente sguarniti». Tra le «vittime» di questa gestione, le attività di prevenzione, dalla medicina scolastica agli screening di massa.

«E' chiaro che in questa situazione il paziente preferisca rivolgersi alle strutture private - dicono i Ds - ma è altrettanto evidente che stando così le cose il nuovo ospedale, progettato tenendo anche conto di un potenziamento dei servizi sul territorio, sarà insufficiente a dare risposte alle esigenze degli astigiani». E sempre a proposito di nuovo ospedale, i Democratici di sinistra insistono nel sottolineare «che l'ospedale nuovo non è stata una conquista politica del Polo, ma dell'allora (1994-1995) giunta regionale di centrosinistra, dell'Usl 19, di Comune e Provincia di Asti, della Fondazione e della Banca CrAt e dell'impegno di Cgil, Cisl e Uil».

[redacted] spese dello stralcio [redacted] prevede una [redacted]!»

«Ci sono troppe incongruenze, passaggi poco chiari, evidenti contraddizioni» con questi presupposti Ds, Ppi e Rinnovamento (si attende anche la firma del Pdci), presenteranno un esposto al Coreco sul Bilancio comunale appena approvato. Undici i punti evidenziati che portano le opposizioni a chiedere il rinvio al Consiglio delle pratiche relative al bilancio. Si ricorda che il maxiemendamento presentato e votato dalla maggioranza aveva il parere contrario dei revisori dei conti, ma si evidenzia anche il «mistero» sull'addizionale Irpef, (resterà allo 0,2% e passerà allo 0,4 ?), si contesta il recupero dell'evasione Ici (prevista nelle [redacted] alluvionate nel '94) e i conti dell'Asp (stessa critica era stata fatta dal presidente uscente Visconti). E, tra l'altro, si sottolinea un dato in particolare: «La giunta stabilisce l'aumento del 50/60% delle entrate della vendita di loculi cimiteriali, [redacted] dire che aumenterà le tariffe: Florio e Gherlone prevedono per caso catastrofi da fine millennio?».

AGENDA

STRADE. Oggi sarà chiuso al traffico, dalle 16 alle 20, il primo tratto di via Prandone, tra corso Alfieri, via [redacted] Giovanni Bosco e la piazzetta all'incrocio. La chiusura è dovuta a un intervento alla centrale termica dell'ospedale.

CANELLI. Stasera alle 21, al Circolo «Punto di vista», via al Castello 1, [redacted] verrà presentato il libro «La malinconia del signor conte. Vittorio Alfieri da Asti, malato non immaginario» di Aris D'Anelli (Daniela Piazza editore). Con l'autore ci saranno Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani, il giornalista Rai Carlo Cerrato, presidente Atl, e l'attore Gianfranco Violato.

[redacted]. Oggi alle [redacted] al Centro San Secondo, via Carducci 22, don Luigi Berzano e Andrea Cassinasco parleranno del loro libro «Cristiani d'Oriente in Piemonte». L'iniziativa è dei Convegni culturali Maria Cristina.

[redacted] Stasera alle 21 Consiglio comunale: all'ordine del giorno bilancio, manovra tariffaria 2000 e convenzione con Annone per il tecnico comunale.

[redacted] Consiglio comunale alle [redacted]: all'ordine del giorno, tributi Ici, Irpef, Tosap, bilancio 2000 e adesione all'associazione «Città del vino».

CANELLI. Nel salone della Croce Rossa, via dei Prati, stamani alle 10, secondo incontro della lega per l'allattamento materno. Info: 0141/701.582 e 956.381.

LETTERE AL [redacted]

Ma il piemontese è una lingua viva

In riferimento all'articolo «Lingua piemontese. Una firma per salvare la cirinnà», apparso sulla Stampa del 6 febbraio, vorremmo precisare quanto segue. La lingua piemontese è la lingua regionale del Piemonte: lo ha ribadito ancora il Consiglio regionale approvando all'unanimità uno specifico ordine del giorno, lo scorso 15 dicembre. La lingua piemontese è la lingua di minoranza più parlata in Italia. Questa posizione politicamente «scomoda» ha comportato la sua ingiusta esclusione dal provvedimento statale di tutela delle minoranze linguistiche, in aperto contrasto con quanto affermato dall'Unione Europea, dall'Unesco, dalla Regione Piemonte e dai maggiori studiosi e linguisti di tutto il mondo: il piemontese è «lingua» autonoma dall'italiano, non «dialetto». La raccolta di firme, promossa dalla Consulta per la Lenga Piemontèisa in accordo con le maggiori Associazioni e con diverse istituzioni europee, chiede l'intervento, risoluto e determinato, della Regione Piemonte presso le istituzioni statali per fare rispettare la nostra identità e sanare una situazione assurda: lo Stato rifiuta di riconoscere una lingua riconosciuta in Piemonte e in Europa.

Il titolo folcloristico «in contrasto con il corretto articolo di Armando Brignolo» rende giustizia a questa battaglia, relegandola in un ambito passatista fine a sé stesso. L'obiettivo della Consulta non è rivitalizzare un tempo ormai trascorso, ma proporre un bilinguismo italiano/piemontese sul modello catalano. Poiché, sotto ogni punto di vista, la lingua piemontese ha la stessa dignità dell'italiano, deve avere le stesse possibilità. Nella scuola, nei media, sui giornali, nella società.

Roberto J. M. Novero
Gioventura piemontèisa

Io mamma, non posso lavorare part time

Ho 36, sono madre di una bambina di 8 anni e di due gemelli di 1 anno. Da 11 anni lavoro in una tessitura di Chieri dove sono stata messa a lavorare in tutti i reparti, ora ho chiesto di poter fare un orario ridotto fino a che i gemelli non vanno all'asilo e mi è stato negato perché «al momento non ne hanno bisogno». Siamo nel 2000, fanno tanta politica sugli aiuti alle famiglie, per dare lavoro ai giovani ed alle donne ma quando si decideranno i politici a fare una legge che garantisca la possibilità, anche nel privato, di poter lavorare a part-time alle madri? I nostri figli hanno diritto ad avere la madre vicino qualche ora al giorno come i figli delle donne che lavorano in enti pubblici? A 36 anni ho più diritto a contratti di formazione, non posso stare [redacted] di casa 11 ore, come facevo fino ad anno fa, quindi non mi rimane altro che licenziarmi e mettermi a carico di mio marito quindi [redacted] all'Inps, invece che essere produttiva, anche se a part-time.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate alla redazione [redacted] La Stampa, via de Gasperi 2 - 14100 Asti - o al [redacted] 0141/530.224. Devono essere firmate, riportare [redacted] pito telefonico; la lunghezza va contenuta in 30 righe.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [redacted] Asti: 0141 593 345, [redacted] 0141 [redacted], Mombercelli: 0141 [redacted] Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401 388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966 779; Isola: 0141 955 665; Monale: 0141 669 237, Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921 31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910, Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Tomalo*, via Cons 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 8 alle 12,30 e [redacted] 15 [redacted] 8 del giorno successivo *Baroncini*/piazza san Secondo 12, tel. 0141/594.300.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.

Moncalvo: *Ottone*, via Cavallo

Nizza: *Bianchi*, via Pertì 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444 [redacted] 0141 832.525 Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Bona[redacted] B. 0141 [redacted] Moncalvo 0141 917.444 [redacted] Isolabuona 0141 999.788 Nizza 0141 78.21 Rocca d'Arazzo 0[redacted] 406.160 San Damiano 0141 975.910 [redacted] 0141 [redacted]. Villanova 0141 948.555

[redacted]INERI pronto intervento 112

[redacted]: 0141 530.196; Bubbio: 0144 61 03, Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878 161; Castelnuovo D.B.: 011 987 6152, Costigliole: 0141 966.096, Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952 160; [redacted] 0141 721.623; San Damiano: [redacted]141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 721.704; [redacted] A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 11[redacted]

Asti: 0141 413.711.

TORGNON
SEMON. Stupendi alloggi pronta consegna, giardino privato, garage, panorama Valle Gran Paradiso.
Tel. 0165.45933
Cellulare 0335.8799883

RTL
Tutto quello che può essere di tuo interesse [redacted] trovi su RTL [redacted]
Tel. 011 6624611
Fax 011 6624639

Abbonatevi al [redacted]
LA STAMPA

[redacted] tutto compact LA STAMPA
[redacted]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Ad Asti sono 179, più del doppio rispetto a dieci anni fa

C'è il boom di avvocati

«E' colpa della disoccupazione»

Roberto
ASTI

«A volte a parere, una parola di un uomo che abbia studiato...». L'Agnese dei «Promessi sposi» li descriveva così gli avvocati. Austeri uomini di legge, quasi una casta. Oggi viviamo invece negli anni della «toga di massa» e la figura dell'azzeccagarbugli» è cambiata: complice i problemi di disoccupazione post-laurea quella dell'avvocato è diventata una professione particolarmenti gettonata. Forse troppo, secondo gli stessi legali che non nascondono le preoccupazioni.

Le cifre parlano da sole: ad Asti c'è un «boom» di iscritti all'Ordine. In dieci anni (vedi tabella) il numero è raddoppiato raggiungendo quota 179, un legale ogni 1153 abitanti. Nessuna professione avuto una crescita superiore. I medici, ad esempio, nel erano 654: oggi sono 735, l'11% in più. Un fenomeno analogo a quello degli avvocati, che ora si è stabilizzato, aveva invece coinvolto a fine Anni 80 i commercialisti (un centinaio ad Asti). «Ma lì di lavoro ce ne è per tutti - sostengono gli stessi avvocati - ad Asti esiste un contenzioso tale da richiedere un numero così elevato».

L'aumento degli iscritti non certo legato a vocazioni. «E' chiaro che sia conseguenza della crisi che investe i settori produttivi - spiega Aldo Mirate, uno dei più noti penalisti - i neolaureati non trovando altri sbocchi rifluiscono verso la professione». Un fenomeno che crea problemi. «C'è il rischio di un abbassamento qualitativo - aggiunge Mirate - oltretutto un tempo l'avvocato aveva nella società un peso sociale e culturale maggiore».

In sintonia, il parere di Giorgio Provera, presidente della Camera penale, trent'anni di toga sulle spalle. «Gli avvocati più anziani ed esperti non avranno grossi problemi - sostiene - ma credo che un giovane faccia fatica a sbarcare il lunario: portare a casa tre milioni al mese significa doverne guadagnare almeno dieci, e non è semplice». Provera è un «padre d'arte»: il figlio Stefano ha seguito le sue orme. «Ad Asti non è un caso diffuso - spiega - sono solo una dozzina coloro che hanno ereditato la professione padre. Certo, così è più semplice perchè ci si ritrova inseriti in una struttura già avviata e senza costi. Se parti da zero è difficile». Ne sa qualcosa Maurizio La Matina, siciliano d'origine, arrivato ad Asti nel '91: «Qui conoscevo solo la donna che sarebbe diventata mia moglie - ricorda - collaborai con uno studio poi decisi di rischiare mettendomi in proprio insieme a giovani colleghi. E' andata bene, ma oggi credo non sarebbe più possibile». Che fare dunque. «Il numero chiuso non è una soluzione - afferma Enrico Sereno Argenta, presidente dell'Ordine - forse ci vorrebbe maggior selezioni agli esami e la creazione di scuole professionali. Qualcosa si sta già muovendo».

«Il futuro è negli studi associati - aggiunge Mirate - in grado di offrire varie specializzazioni. Bisogna dire basta all'avvocato tuttologo».

E' in notevole crescita il numero di avvocati ad Asti Sono 179, il doppio degli iscritti all'Ordine di dieci anni fa Cifre assai lontane dal 47 «togati» che esercitavano nel 1950 Il fenomeno preoccupa i legali che temono il rischio di una dequalificazione della professione

MEZZO SECOLO

ANNO	ISCRITTI
1950	47
1960	53
1970	61
1980	68
1990	81
1999	167
2000*	179

* Al 19 febbraio

Due imputati al processo per il delitto di Incisa

«Ci pentiamo di aver dato un falso alibi all'omicida»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Vergogna «per non essere stati capaci di dire no a una richiesta che non avrebbe dovuto essere accolta» e difficoltà a trovarsi «di fronte a persone che sono state capaci di un simile orrore». Per questi motivi i fratelli Giovanni e Rocco Reitano, 27 e 19 anni, Nizza Monferrato (piazza Marconi) non si sono presentati in Corte d'assise per rispondere di favoreggiamento.

Dissero ai carabinieri che Giuseppe Fanzelli era in piazza nel momento in cui in una strada di campagna a Incisa Scapaccino veniva uccisa a colpi di pistola e poi bruciata l'operaia ventitrenne Ermelinda Dell'Albani.

Ai giudici hanno fatto pervenire, tramite il difensore Luca Gastini, una lettera in cui spiegano perchè hanno disertato il processo, chiedono perdono, si dicono pentiti. «Avremmo dovuto dire di no e negare che Fanzelli era con noi quelle ore, avremmo dovuto, comunque, far prevalere la verità sulla nostra paura, non siamo stati capaci. Siamo stati dei deboli ma ciò che quei ragazzi (Antonino Giangreco, Leonardo Maccarone, Maria Grazia Stella oltre a Fanzelli ndr) avevano fatto era così enorme che a quella richiesta non abbiamo avuto il coraggio di dire di no».

I fratelli Giovanni (a sin.) e Rocco Reitano, entrambi di Nizza, sono imputati di favoreggiamento nell'omicidio di Ermelinda Dell'Albani. Ieri sono si sono presentati in aula ma hanno fatto pervenire una lettera in cui chiedono perdono e si dicono pentiti

Prosegue la lettera: «Abbiamo scontato, anche con un'esperienza terribile come il carcere, la nostra debolezza, la sconteremo tutta la vita vergognandoci, di fronte a noi stessi e di fronte agli altri, non di essere impedito la scoperta dei responsabili, che è stata comunque immediata, ma di non aver dato subito, per paura, il nostro aiuto alle indagini». «Tuttavia vi assicuriamo che, se è stato facile non dire la verità, non sarebbe stato semplice per nessuno superare il terribile condizionamento che è nato in noi dalla situazione in cui ci siamo trovati: ha prevalso, purtroppo, la volontà di tutelare la nostra sicurezza e quella della nostra famiglia».

Conclude la lettera: «Questo è il nostro modo di chiedere perdono agli uomini, indipendentemente dal fatto che la nostra mancanza di coraggio sia stata ininfluente e che possa o non possa essere ritenuta un reato. Quel che è certo è che da quel giorno siamo persone migliori e vogliamo continuare ad esserlo». Il dibattimento per l'assassinio della Dell'Albani, moglie infedele di Giangreco, si è ieri concluso (deve solo rendere spontanee dichiarazioni Cosimo Bonfrate, l'altro giovane accusato di favoreggiamento, e si deve ascoltare la dottoressa Anna Pozzano del servizio di neuropsichiatria di Nizza che si occupa della figlia di Giangreco) e la parola passerà al pm Lucio Bardi per la requisitoria, alla parte civile (Aldo Mirate) e al pool di difesa (Mario Boccassi, Tino Goglino, Giuseppe Cormaio, Antonio e Domenico Cannatà, Carlo De Lorenzi, Alberto Pasta, Piero Merlo, Luca Gastini).

Sono state fissate quattro udienze, dal 7 al marzo, altre se ne aggiungeranno se entro tale data non si arriverà a sentenza.

IN BREVE

CANELLI

Fiamme in una a Sant'Antonio

Momenti di paura, ieri verso le 10 per un principio d'incendio in una di regione Sant'Antonio. A prendere fuoco è stato il camino dell'abitazione di Mario Aliberti. Sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di Nizza. Le fiamme sono domate in pochi minuti. [fi. l.]

COSTIGLIOLE

Auto esce di strada un ferito leggero

Incidente ieri sulla strada che da Bogliotto va verso Santo Stefano. Una Punto condotta da Giovanni Cavanna, anni, per cause in corso di accertamento è uscita di strada. Leggere ferite per il conducente.

MONTEGROSSO

Controlli dei carabinieri contro i clandestini

Serie di controlli dei carabinieri contro gli extracomunitari clandestini. A Montegrosso è stata fermata una prostituta moldava risultata priva di documenti. Ad Agliano bloccato un rumeno contro il quale è stato un decreto di espulsione.

ASTI

In leggero rialzo le azioni della Cassa

Leggero aumento per le azioni della cassa di risparmio di Asti. Al borsino interno, ieri la quotazione ha fatto registrare un +19 lire (0,01 euro), portando il valore a 21008 lire. Sono state scambiate 13.850 azioni.

ASTI

Domenica assemblea degli alpini

Appuntamento domenica per le penne nere di Asti: dalle 9, in Provincia, assemblea annuale in cui si dovrà, tra l'altro, eleggere 10 consiglieri di sezione, un componente dei revisori dei conti,e otto delegato al congresso nazionale. I delegati con diritto di voto sono circa Info.: 0141-531.016.

ROCCAVERANO

La Comunità montana progetta stalla sperimentale

E' convocato per venerdì, alle 21, il Consiglio della comunità montana Langa Astigiana. Tra gli argomenti in agenda l'approvazione del bilancio; il progetto di una stalla sperimentale per l'allevamento della capra scamosciata delle Alpi e di quella autoctona langarola; la convenzione con l'istituto sperimentale di viticoltura di Asti per l'avvio della coltivazione «gradoni» di viti di moscato. [fi. l.]

Iniziativa per prevenire malattie cardiocircolatorie

Sotto controllo il cuore degli studenti canellesi

CANELLI

Il programma di prevenzione dell'infarto, avviato tre fa dall'Asl 19 su iniziativa del cardiologo canellese Pierluigi Bertola (con lui collabora staff di medici e infermieri dell'ospedale Nizza-Canelli), entra nelle le. Dopo aver raccolto dati medici (prelievi di sangue e pressione arteriosa) e sullo stato di salute di oltre 3 mila volontari, tra i 30 e 60 anni, residenti in vari centri valli Belbo e Bormida, è il turno degli studenti delle scuole superiori del Sud Astigiano.

«Lo scopo - spiega Bertola - è controllare la predisposizione alle patologie cardiocircolatorie in ragazzi tra i 16 e i 18 che frequentano gli ultimi tre anni di corso».

Controlli già stati effettuati a studenti volontari del liceo scientifico e della scuola per ragionieri «Pellati» di Nizza; domani toccherà agli aspiranti ragionieri del «Pellati» di Canelli; a fine marzo sono previste visite agli studenti volontari dell'Artom (periti) di Canelli, dell'istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza e all'Alberghiero di Agliano Terme.

Ma il progetto anti-infarto non si ferma qui. lo staff di Bertola collabora anche l'Università di Los Angeles (California) nelle ricerce che tentano di confermare la tesi secondo cui nel sangue di coloro che hanno subito patologie cardiocircolatorie, sarebbero presenti determinati batteri e virus indicatori di predisposizione a malattie cardiache.

Settanta campioni di sangue prelevato dai volontari avevano aderito al progetto di Bertola e che hanno avuto problemi al sistema cardiocircolatorio sono già stati inviati, per analisi, al dipartimento di Gastroenterologia di Torino (prof. Rizzetto). E tra qualche mese, all'ospedale di Canelli e sempre su iniziativa del dottor Bertola, partirà un progetto di monitoraggio sull'incidenza del nell'assorbimento di grassi: l'obbiettivo è verificare l'azione benefica del resveratrolo (alcol presente vini rossi) su coronarie e cuore. [fi. l.]

SANTO STEFANO

La vittima è Piero Gatti

Produttore vinicolo asfissiato

SANTO STEFANO BELBO. Infortunio mortale sul lavoro, ieri, 16,30, in una cantina vinicola sulla collina di Moncucco. Piero Gatti, 52 anni, noto produttore vinicolo della zona (nel '76 fu tra i fondatori della cantina «I Vignaioli»), è morto asfissiato da gas mentre, all'interno di una grande botte per il vino vuota, stava eseguendo lavori di pulitura. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Santo Stefano, alla base dell'incidente potrebbe essarci una caduta accidentale, l'agricoltore forse ha battuto il capo e perso i sensi. I gas velenosi, che saturavano la botte, non hanno lasciato scampo. Inutili i soccorsi (sono intervenuti un'ambulanza e l'elisoccorso 118). Piero Gatti lascia la moglie Rita, la figlia Barbara di 18 anni, e i fratelli Luigi (presidente del Cepam, centro pavesiano casa natale) Francesco e Anna Maria. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [fi.l.]

ASTI

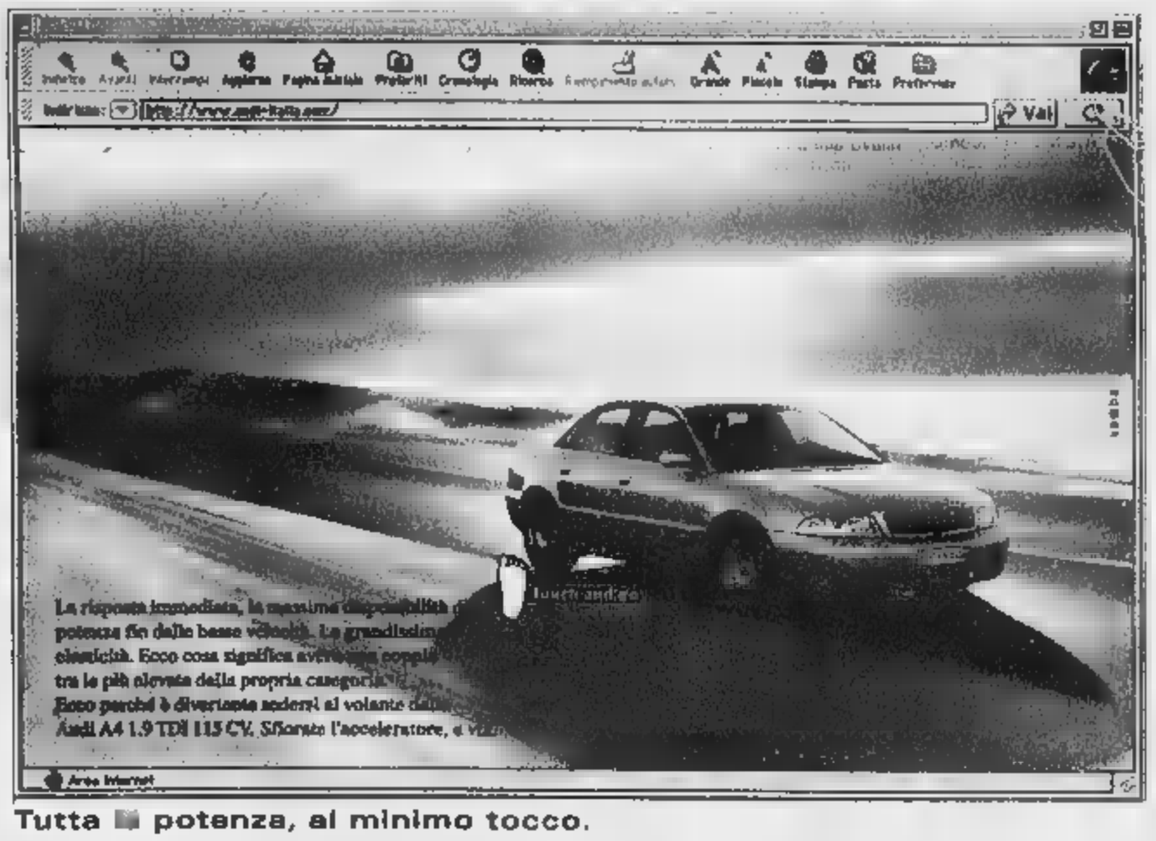
Tra amministratori e Bm2

Oggi un summit in municipio sul «palatenda»

ASTI. E' convocata per stamane alle 10, in municipio, un summit per discutere del «palatenda» da realizzare ad Asti in attesa che si costruisca il nuovo palasport. Interverranno il sindaco Florio, gli assessori Marengo e Sizia, il presidente della Provincia, Marmo, il presidente della Fondazione Crat, Maschio e dirigenti della Bm2 la società vertici del campionato di volley di serie B1.

La struttura potrebbe sorgere nell'area della scuola elementare Pascoli, a Tanaro o in quella vicina al Campo scuola di via Gerbi e al parcheggio del supermercato Pam. L'intenzione è di procedere celermente, ma il Comune da solo non è in grado di sopportare i costi per costruire la struttura. «Ci vorrà il concorso di tutti, ma non solo: è necessario anche individuare chi gestirà il palatenda» ha precisato l'assessore Marengo.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com



Tutta la potenza, al minimo tocco.

Audi A4 1.9 TDI 115 CV. Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica

SCARONETTI
CONCESSIONARIA
Corso Alessandria, 216/218 - ASTI - Tel. 0141.492250

ARMANI
BLU BAY
BROOKS BROTHERS
BULGARI
CALVIN KLEIN
DIOR
DOLCE & GABBANA
ESSILOR
GALITZINE
GIANFRANCO FERRÈ
GUCCI
HAMILTON & SONS
HENRY JULLIEN
LAGERFELD
LOOK
MONT BLANC

Il sole
non ha più prezzo
Dal 1/3 al 31/3
Vendita promozionale
con sconti fino al 50% a tutto il reparto sole
Ottica
WALTER TARIF
Asti - Corso Alfieri,

NOUVELLE VAGUE
OXIDO
O-SIX
PERSOL
PITTI DESIGN
RED ROSE
REVO
SILHOUETTE
SERENGETI
SAFILO
VALENTINO
VEGA
VERSACE
WEB
YSL
ZEISS

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA HA MILLE PRIVILEGI

■ ti abboni ■ La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "Stampa**in** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e ■ altri vantaggi e servizi per te ■ per tutta la famiglia.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa ■ casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e ■ paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa ■ casa tua, entro le 7,30, ■ 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, ■■■ un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni ■■■ vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri ■■■ fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, ■ n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ■■■ su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, ■ La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato ■ La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

* Aut. Min. Ric. scade il 4 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Emergenza rifiuti: preoccupazioni e appelli al Consiglio provinciale aperto

Differenziata, non si perda tempo

«Siamo fermi al 10%, dobbiamo arrivare al 25»

ASTI

Non c'è più tempo da perdere sulla raccolta differenziata. Lo hanno ripetuto in molti, martedì, al Consiglio provinciale aperto sui rifiuti (poi proseguito sul bilancio). Per l'Astigiano, la cui percentuale di riciclaggio è intorno al 10%, ormai è un imperativo: «Entro marzo 2001, secondo quanto prevede il decreto Ronchi - ha ricordato l'assessore all'Ambiente Giancarlo Fassone - la percentuale dovrà arrivare al 25%, destinata poi a salire al 35% nel 2003». Ma se l'Astigiano vorrà rispettare quanto indicato nel piano provinciale dei rifiuti, lo sforzo dovrà essere ancora più sostenuto: entro il 2001 si prevede il raggiungimento del 41%. Insomma, una faticaccia: anche perchè nel '99 la quantità di scarti inviati in discarica è aumentata del 4%.

Ai cittadini che hanno seguito i lavori sono arrivate poche indicazioni pratiche per migliorare la situazione: l'Asp ha fatto un lungo excursus sul lavoro svolto dal '97 a oggi, ma non ha fornito informazioni su come s'intenda eventualmente potenziare la raccolta differenziata. Andrà un po' meglio per quelle famiglie che nelle prossime settimane, come ha annunciato il Consorzio rifiuti, riceveranno le compostiere domestiche, in attesa che si sblocchi la spinosa «querelle» dell'impianto di San Damiano.

E il mondo della scuola lancia una sorta di appello: continueremo a riciclare (gli studenti il messaggio l'hanno ormai ampiamente recepito), ma bisogna che lo facciano tutti i cittadini. Gli ambientalisti insistono perchè si riduca la produzione dei rifiuti «alla fonte», Rocca d'Arazzo ripropone l'ambizioso progetto di abolire la tassa rifiuti e di alzare il costo (1500 lire) del sacchetto dell'immondizia.

Alla fine il Consiglio provinciale approva un ordine del giorno che sposa la causa del riciclaggio e della riduzione dei rifiuti, ma chiede (proposta Goria) al ministero dell'Ambiente di fissare le percentuali di «differenziata» in base alla produzione pro capite di rifiuti: perchè ci sono città che sprecano e altre che risparmiano. E oggi al Giobert, nell'ambito dell'«Italia che ricicla», presentazione del sito Internet sui rifiuti, mostre e ideazione di un piano sulla raccolta differenziata. [l. n.]

SAN DAMIANO HA RICICLATO DI PIU'

Quale tra i 27 comuni dell'Astigiano che hanno aderito alle due edizioni di «Rifiuto a metà» ha riciclato di più? E' San Damiano, avvantaggiato, rispetto agli altri 26 comuni, dall'attivazione della piattaforma ecologica, la prima delle 12 previste nel programma provinciale dei rifiuti. Nel '99 la percentuale di differenziata è arrivata al 19%. Seguono Castagnole L. (18,2%), Refrancore (16%), Calamandrana e Annone (entrambe [illegible]). L'elenco continua con Mombaruzzo (13,5%), Tigliole (13%), Villanova (11%), Montegrosso (10,6%), Costigliole, Incisa, Calliano (10%), Agliano (9,7%), Isola, Valfenera (9%), Calosso, Ferrere (8%), Antignano (7%), Scurzolengo (6%), Montechiaro (4,4%), Castagnole Monferrato (4%), Montemagno (3%). Castelnuovo D. B., Moncalvo, Monastero, Rocchetta e Viarigi non hanno ancora trasmesso i dati alla Provincia. [L. n.]

Sarà una discarica sicura

Il Consorzio dà garanzie a Cerro

CERRO TANARO

«La discarica che nascerà a Cascina Boschetto non è un'altra Valle Manina» lo dice il presidente consortile Marco Yeuillaz, dopo l'assemblea di sabato sera che ha riunito oltre abitanti del paese e dei centri confinanti.

Una dichiarazione che ha il sapore della rassicurazione, ma non solo. «Valle Manina - dice Yeuillaz, avvocato, che ha assunto la guida del Consorzio appena 24 giorni fa dopo entrato nel cda 14 mesi prima - è stata chiusa nel 1993. Da allora sono successe molte cose, compreso il fatto che a occuparsi dei rifiuti siano arrivate persone competenti e [illegible]. Fino a quando ci toccherà scontare i peccati altrui? Per quanto tempo ci vedremo sbattere in faccia i crimini commessi da altri?».

Yeuillaz ribatte alle affermazioni di Lorenzo Savio, coordinatore del comitato antidiscarica, secondo cui i rifiuti arriveranno, inizialmente, nell'invaso cerrese «non saranno controllati né trattati: siamo sicuri che verrebbero portate immondizie di ogni tipo». Parole che riconducono ai tempi bui dell'impianto valleandonese.

«Il Consorzio - dice il presidente - smaltisce i rifiuti solidi urbani che arrivano dai comuni associati o convenzionati. Non trattiamo scarti pericolosi o tossico-nocivi. In questi anni, dopo la chiusura di Valle Manina, siamo stati costretti a portare la spazzatura in numerosi impianti: abbiamo mai avuto contestazioni, si è conferito ciò per cui eravamo stati autorizzati. Ci sono i registri di carico e scarico a testimoniarlo. Così avverrà anche a Cerro».

Il paese (618 abitanti) del sindaco Cacciabue è soprattutto la prospettiva di accogliere, per alcuni mesi, i rifiuti «tal quali» a preoccupare. «Il Consorzio - precisa Yeuillaz - punta a smaltire a Cerro, fin da subito, gli scarti pretrattati a Valterza. E' molto probabile, infatti, che i due impianti inizino a funzionare nella nel 2001: alcuni ritardi dovuti al piano esecutivo su Valterza e la decisione di riprogettare la discarica potrebbero far coincidere i tempi di attivazione degli impianti. Un ulteriore motivo di rassicurazione ai cerresi deriva dalla scadenza della proroga a conferire rifiuti tal quali nelle discariche: il termine è fissato al 16 luglio 2001, più o meno nello stesso periodo in cui prevediamo di far decollare gli impianti». Al Comune il Consorzio offre le garanzie già date per Valterza e San Damiano: possibilità di controllo diretto, attraverso un tecnico, nelle fasi di costruzione e gestione della discarica. [l. n.]

L'immagine è di quattro mesi fa: le lenzuola di Legambiente alle finestre di un'abitazione di Piovà per «misurare» l'inquinamento causato dal traffico

Protesta antitraffico a Piovà

Legambiente scrive al sindaco «Convochi un Consiglio aperto»

PIOVA' MASSAIA

In paese prosegue la protesta delle lenzuola. Da dicembre stanno appese ai balconi dei proprietari delle case che si affacciano sul tratto della provinciale 34 che attraversa il centro. Un modo per sensibilizzare automobilisti e amministratori sui disagi dovuti al passaggio di numerosi camion (circa 60 al giorno). La protesta è collegata all'iniziativa nazionale di Legambiente «Mal'Aria».

Nei giorni scorsi l'associazione ambientalista ha scritto al sindaco Battista Pracca e all'assessore alla Viabilità Giuseppe Vianelli chiedendo tra l'altro la convocazione di un Consiglio comunale aperto in cui discutere del problema.

«Il problema, in più occasioni evidenziato, dell'eccessivo traffico pesante interessa quotidianamente le vie del concentrico - scrive Legambiente - provocando a molti cittadini gravi disagi dovut a rumore, vibrazioni, inquinamento atmosferico polvere e pericoli per la loro incolumità, stante anche l'assenza dei marciapiedi».

Gli ambientalisti, a nome degli abitanti che in passato avevano firmato più petizioni, chidono al sindaco di adottare «provvedimenti urgenti di limitazione del traffico per tutelare la sicurezza e la salute dei cittadini». In passato la questione era stata «palleggiata» tra Comune e Provincia.

A questo proposito, nella lettera si chiede la partecipazione dell'ente al Consiglio aperto: l'invito è stato esteso anche ai responsabili dell'Arpa, l'agenzia regionale per la'ambiente.

Ad ottobre il legale degli abitanti, l'avvocato Lino Mangone, aveva infatti chiesto all'Asl e all'Arpa di eseguire rilevamenti. «A distanza di quattro mesi - spiegano gli abitanti - non ne sappiamo ancora nulla». Mostrano una foto con le lenzuola, ancora linde, appese alle finestre: «Ma il bianco oggi è ormai solo un ricordo» sottolineano con amarezza. [r.gon.]

IN BREVE

ASTI

Le preoccupazioni del Sap sul riassetto della polizia

Dopo aver partecipato alla manifestazione nazionale la scorsa settimana a Genova, la sezione astigiana del Sap (segretario Osvaldo Andreottil, sindacato autonomo di polizia, si fa portavoce del malessere generale della categoria. In un comunicato il sindacato «esprime preoccupazione e allarme per le modifiche che la Camera in questi giorni potrebbe approvare sugli attuali assetti delle forze di polizia». E chiede «quali possano essere le responsabilità della polizia e del suo personale che deve assistere a ipotesi continue di smobilitazione e smembramento».

AGLIANO

Le terme Fons Salutis a un convegno nazionale

Le terme Fons Salutis di Agliano sono tra gli organizzatori di un convegno scientifico che si terrà oggi e domani a Pejo, centro termale le cui acque hanno poteri curativi simili a quelle aglianesi. Tra i promotori, il direttore sanitario e il responsabile medico della Fons Salutis, De Bernardi di Valsesia e Salvatore Ragusa. [e. ce.]

MONCALVO

Stasera all'Utea si parla di psicologia

Lezione di psicologia stasera all'Utea a Portacomaro, a partire dalle 21, con Anna Visioli Grassi. Incontro dell'Utea anche a Portacomaro: alle 21 nella sala della nuova biblioteca si apre un ciclo di 8 lezioni sulla medicina naturale tenute da Luca Bocco Ghibaudi. [gi. m.]

REFRANCORE

Il paese ospiterà in estate alcuni bimbi di Cernobil

I genitori del comitato per l'educazione alla salute di Refrancore e Valenzani con la scuola elementare, ospiteranno in luglio, alcuni bambini delle zone di Cernobil. [gi. m.]

RENAULT

Dimenticate la vostra vecchia auto e ripartite con un nuovo amore.

Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* (Euro 7.204,57)
doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio 1.2 60CV L. 15.950.000* (Euro 8.237,48)
doppio airbag, dispositivo antiavviamento
e pack elettrico

Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* (Euro 10.277,49)
sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW 1.4 16V 95V L. 24.800.000*
(Euro 12.808,13)
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida fino al 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria. Non cumulabile con latre in corso. I.P.T. esclusa.

CONCESSIONARIA
Corso Alessandria, 445
ASTI
Tel. 0141/44.64.11

ORGANIZZAZIONE AUTO
errebi

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI
C.so Alfieri, 188

ALLOGGI

A 10 MINUTI DA ASTI: in complesso residenziale con piscina e campi da tennis, appartamento di mq. 120 circa con posto auto. Informazioni in ufficio.

CORSO GRAMSCI: alloggio senza ascenso- di cucina, due camere, bagno cantina.

ASTI - ZONA SUD: in stabile in fase di costruzione disponiamo di alloggi varie metrature con possibilità di personalizzare. Informazioni in ufficio.

IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE: alloggio ultimo piano di cucina, due / tre camere, bagno, ampi balconi, cantina, garage e posto auto

ZONA CENTRALE: alloggio mansardato di camere, soggiorno, angolo cottura, bagno e balcone

ZONA C.SO ALESSANDRIA: alloggio ristrutturato di 100 mq. composto di ingresso, cucina abitabile, 3 camere, servizio, terrazzo, box auto, risc. individ.

VIA SETTEMBRE: alloggio ristrutturato di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, risc. autonomo

Pressi C.SO SAVONA: alloggio di soggiorno, cucina, due camere, bagno e garage. Riscaldamento individuale.

ASTI: ultima villa con porticato di cucina, sala, due camere, doppi servizi, cantina, garage giardino.

vendesi box auto

VIA CATALANI: box auto magazzino di 40 mq.

CASALE: affittasi box auto doppio.

Telefono 0141 33350-34682

immobiliare commerciale s.n.c.
Asti - VIA BROFFERIO, 63
Tel. 0141.354.076-354.077

VENDE

SERRA PERNO in posizione panoramica bella casa indipendente recintata: 4 camere, doppi servizi, taverna, garages, ampio magazzino con rustico sovrastante, 3.000 mq. di giardino circostante. L. 310.000.000

VENDE

SCURZOLENGO villetta panoramica due piani: soggiorno, cucina, 3 camere, servizi, garage doppio, lavanderia, tavernetta, ampio giardino recintato L. 300.000.000

VENDE

MONTEGROSSO ALTO vic. panoramicissima porzione di villetta bifamiliare con giardino recintato p.t. garage, lavanderia, tavernetta, 1° p. 3 camere, servizio. L. 110.000.000

VENDE

ASTI VIA DELLO SCALO in palazzina recente, piano alto, luminoso, soggiorno, cucina, camere, servizio, termoautonomo, garage L. 240.000.000

VENDE

ASTI VIA DI VITTORIO (pressi Maternità) alloggio libero composto di salone doppio, cucina abitabile, 2 camere, servizio, garage. L. 310.000.000

ASTI - AFFARI
Via P. Micca 39 - ASTI Tel.

IN VENDITA

VICINANZE ASTI - vendesi in parte ristrutturata indipendente più portico in cortile.
Richiesta L. 190.000.000

ZONA CORNAPÒ - bella villa con terreno mq. 3.000 pianeggiante.

IN D'ASTI - vendesi bella villa terreno e magazzino.

VENDESI O AFFITTASI IN BALDICHIERI D'ASTI - capannone ad uso laboratorio artigianale magazzino, mq. 220 con zio. Lire 1.200.000 al mese

IN ASTI - vendesi capannone industriale mq. 2000.

ATTIVITÀ

ASTI - cedesi - cartolibreria giocalloli. Arredamento ma per persone.

VICINANZE ASTI - cedesi all di bar - tabacchi - ristorante - pizzeria unica nel raggio km. Ottima per 4 persone. Si vendono i muri.

VICINANZE ASTI - ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo due persone.

IN ASTI - zona cedesi negozio di gastronomia - pasta fresca. Ottimo per tre persone.

ASTI - cedesi gelateria ottima per due persone. Elevato giro d'affari.

IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.

MOTIVI FAMILIARI - nanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone, meglio se nucleo familiare.

IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio articoli da regalo, adatto a due persone.

UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona.

IN ASTI - cedesi pasticceria. Oti- per 3 persone. Elevato giro d'affari.

AGENZIA I.P.L.M. MEDIAZIONI
14100 ASTI Via Gaffredo Mainero 2 A
3 11

ROCCA D'ARAZZO bella da ultimare indipendente 4 lati volendo bifamiliare mq. 4000 terreno L. 110.000.000 (Rif. A589 P67)

CASTELLO D'ANNONE graziosa centro paese ottimo stato 2 camere terrazzo coperto giardinetto garage cantina L. 85.000.000. (Rif. A396 P58)

QUARTO SUPERIORE 7 km. da Asti grande casa su 2 p. volendo bifamiliare grandi locali cantina da 5 giornate di terreno in unico pianeggiante box e costruzione adiacente con ampi locali agombero.
L. 480.000.000 (Rif. A363 P53)

ASTI alloggio in ottimo stato tinello cucinino cantina 2 tranquillo e buona esposizione zona Piazza d'Armi
L. 145.000.000 (Rif. A127 P64)

VAGLIO SERRA in posizione dominante grande cascinale indipendente 4 lati volendo ampio e luminoso terreno circa 40.000 mq.
.000 (Rif. A463 P65)

VIA G. TESTA in bella posizione appartamento al P.T. di ingresso 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo anche uso ufficio L. 225.000.000 (Rif. A220 P58)

CASA ottima opportunità per 130.000.000 Castagnole Monferrato su panoramicissima e soleggiata giorno angolo tinello 3 camere luminosa grande arcate mattoni a vista su giardino hobbiabca ristrutturata riscaldamento orto compreso terreno 5000 mq (Rif. A271 P11)

CASTAGNOLE LANZE in residenziale villa di salone sala pranzo 5 camere terpanoramici tavernetta terreno circostante.
L. 450.000.000 (Rif. D'ASTI casa con panoramico su piani ristrutt in parte possibilità di ampliamento giardino (Rif. A343 P12)

CASTAGNOLE MONFERRATO porzione di casa su 2 piani tutta nuova salone con camino angolo cottura camera soppalco bagno riscalda metano con cantina e giardino. Progetto approvato per garage
L. 90.000.000 (Rif. A53 P18)

villa recente posizione salone living 3 camere agombero bella taverna garage cantina
P44)

NOMONDO centro in graziosa casetta appartamento tutto ristrutturato camera cucina
L. 58.000.000 (Rif. A487 P45)

ASTI a 4 km direzione Sassani 35.000 mq terreno destinazione artigianale industria- eventualmente lottizzabile vendesi a
L. 50.000 al mq (Rif. A515 P51)

C.SO MATTEOTTI a Lire 120.000.000 vendesi ampio appartamento 2 camere luminoso e in buono stato (Rif. A06 P10)

ASTI ZONA vendesi a prezzo ribassato Lire 245.000.000 2 piani sala cucina soggiorno con cameretta 3 camere 2 bagni 1500 mq circa terreno circostante recintato più altra costruzione sul davanti: garage locali agombero cantina 3 Km casello Asti Ovest ottima occasione (Rif. A401 P15)

VILLA ALLE PORTE ASTI in ottima posizione con 3000 mq. giardino circostante salone 5 camere cucina mansarda taverna pluriservizi garages piscina trattativa riservata (Rif. A437 P38)

SESSANT direzione casa di campagna bifamiliare di 2 diverse metratura 200 mq/100 di giardino garage triplo piscina
L. 540.000.000 (Rif. A429 P46)

D'ASTI villa quasi ultimata salone sala pranzo cucina 4 camere 4 servizi ampia garages (per 4 auto) mansarda giardino
L. 575.000.000 (Rif. A491 P47)

ASTI VIA FI ampi garages sirigoli e doppi lire 23.500.000 cadauno (Rif. A491 P48)

COLCAVAGNO casa su 2 piani soggiorno camere ristrutturata più 2 da sistemare
L. 83.500.000 (Rif. P15)

CINAGLIO casetta solida su 2 piani 4 bagno cantinetta sotto piccolo terreno sul davanti (Rif. A24 P39)

SESSANT casa su 2 10 vani più locali magazper artigiani fronte statale
L. 250.000.000 (Rif. P50)

Libero (Corso Ivrea)
L. 22.000.000 (Rif. A462 P48)

MONTEMAGNO dominante antico cascinale ristrutturato monferrina 100.000 mq P.T.: 3 saloni cucina 1° piano: 5 camere salotto casa e giardino L. (Rif. P53)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

PERIZIE -

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

VIA CAVOUR - a referenziati, uffici bi e trilocali.

ALLOGGI ASTI
ZONA CENTRO

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

NORD

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, cucina tripli servizi, cantina garage.
Trattativa riservata

G. Rosa in ottima tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile recente costruz.., ottimo stato di manutendi tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - terrazzi ampi e giardino - risc. aut. metano - vetri camera di sicurezza.
L. 820.000.000 (E. 320.203)

GIARDINI

Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto ingresso, sala, cucina, due camere, bagno cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA STAZIONE

C.so Matteotti vendiamo libero piano alto nell'appartamento luminoso composto di ampio ingresso con salone living, cucinotta, due camere, bagno, cantina e garage.
L. 186.000.000 (E. 96.061)

ZONA EST

C.so Volta - adiacenze, vendiamo libero ottimo appartamento composto ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
L. 130.000.000 (E. 67.139)
L. 25.000.000 (E. 12.911)

Via Monti - vendiamo appartamento composto ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina e garage;
L. 130.000.000 (E. 67.139)

V.le Pilone vendiamo libero, ottime condizioni - adatto per artigiano - locale circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa privata

Recinto Santo Spirito - vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, camere, di sgombero e fienile.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI

BOX - CAPANNONI

Via - vendiamo liberi adiacenti garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)

Via Buozzi - vendiamo garage doppio.

Quarto vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo unico
L. 33.000.000 (E. 17.043)

IMMEDIATA CINTURA ASTI

S. Martino - vendiain paese bella ristrutturata composta salone, cucina, camere, doppi servizi, ripostigli, cantina due garages e cortile proprio.
L. 440.000.000 (E. 227.241)

Mongardino paese vendiamo casa indipendente, pacomposta di sala, tinello, cucinino, due camere, bagno, grande cantina, cortile terreno, riscaldamento a metano.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Isola d'Asti vendiamo libera villetta indipendente su tre lati con cortile e giardino proprio composta ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

TORINO

Castellero vendiamo posizione dominante rustico indipendente composto cucina, cucinino, ampia sala, due grandi camere, bagno, cantina e 2.000 mq. di terreno.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

Valleandona vendiamo porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

San Paolo Solbrito vendiamo rustico indipendente su tre lati con 22.000 mq. di terreno circostante composto di salone, tinello, cucinino, camere, bagno, stalla, fienile magazzino.
L. 250.000.000 (E. 129.115)

DIRETTRICE ASTI
ALESSANDRIA

Tanaro - vendiamo porzione casa composta di tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Castello D'Annone - vendiamo villa trifamiliare con dependance, ristrutturata, con 4 garage e 2.000 mq. di giardino - ampia abitabilità.
L. 412.000.000 (E. 212.780

Castello D'Annone pafine ristrutturato nuovo vendiamo appartamenti signorili varie metrature, garages magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale metano - informazioni presso i nostri uffici.

Refrancore vendiamo in paese casa con cortiletto proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, camere, bagno, terreno cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e
L. 104.000.000 (E. 53.712)

ASTI

Grazzano B. - vendiamo rustico di circa 80 mq. recuperabili cantina e cortile.
L. 35.000.000 (E. 18.076)

Cortiglione vendiamo porzione di casa abisubito composta di salone con camino, salotto, cucina abitabile, bagno, 2 camere, ripostiglio e terrazzo - giardino.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Penango, in residence custode, piscina, tennis vendiamo villa di circa 300 mq. abitativi tre posti auto - riscaldamento autonomo. L. 268.000.000 (E. 138.410

Casorzo - vendiamo casa terra composta di camere, locale di sgombero cantina - giardino e terreno.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

Zanco vendiamo in paese libera su lati panoramica composta di 8 camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

Zanco vendiamo cielo a terra composta ingresso, sala, cucina, 2 camere bagno al P.T.; cucina, sala, camere e bagno al 1° P. - cantina.
L. 87.000.000 (E. 44.932)

Murisengo in paese vendiamo indipendente su lati composta di cucina, camere, bagno e grande garage.
L. 79.000.000 (E. 40.800)

prestigioso signorile appartacomposto di sala, c cucidoppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo affare. L. 380.000.00 196.245)

DIRETTRICE
NIZZA-CANELLI

Castagnole Lanze - vendiamo ampio appartamento di nuova costruzione, composto di ingresso living su ampio salone, cucina, bagno, camera - cantina e grande garage.
L. 285.000.000 (E. 147.190)

Mombercelli vendiamo casa indipendente a tre lati con cortile e terreno propri, composta di sala, cucina, 5 camere, doppi servizi, locali di sgombero, cantina, fienile e due garages.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Scarampi vendiamo in posizione dominante casa indipendente su tre lati composta di sala, cucina, 2 camere, bagno, bella cantina terreno.
L. 95.000.000 (E. 49.063)

Belveglio vendiamo in paese porzione di casa da terra a cielo con cortile in posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, 2 grandi camere, bagno con antibagno, mansarda con servizi.
L. 146.000.000 (E. 75.403)

Belveglio Fr. Bricco - vendiamo casa indipendente su tre lati composta di sala, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Costigliole nello splendido scenario della piana, palazzo d'epoca vendiamo al piano nobile appartamento signorile, ed ampio composto ingresso, salone, camere, due cucine, doppi servizi, cantina garage.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ASTI CHIVASSO

Rinco vendiamo posizicollinare ampia casa in due corpi composta salone, cucina, camere, bagno ed ampia e caratteristica cantina - grandi sottotetto - tre garage e mq. di terreno.
L. 180.000.000 (E. 92.633)

Viale vendiamo in paese porzione di casa da cielo terra composta di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione composta di ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
L. 62.000.000 (E. 32.020)

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

TORREROSSA s.r.l.

IMMOBILI IN ASTI - VENDITA

PIAZZA ROMA (adiacenze) in zona pedonale centrale e in palazzo storico del 1200, alloggio completamente ristrutturato e nuovo composto da ingresso, salone/cucinino, 2 camere, bagno, cantina - molto ben rifinito - Riscald. autonomo a metano L. 270.000.000

IN ZONA TRANQUILLA DI alloggio in buono stato composto da ingresso living ampio, cucina, letto, bagno, verandato, cantina - posto per bicimoto di proprietà - Riscald. autonomo a metano L. 160.000.000

P.ZA V. VENETO piano alto con ascensore, prestigioso alloggio di mq. 120 circa composto da ingresso, doppio salone, tinello, cucinino, due camere, doppi servizi, 3 balconi, cantina - volendo box auto. PREZZO INTERESSANTE

CORSO XXV APRILE terreno ed con progetto approvato per villetta su due piani + piano mansardato ed interrato - giardino circostante. Oneri urbanizzazione in parte già assolti.

ZONA NORD-VALMANERA bella posizione, ampia casa indipendente totalmente da rivedere internamente, con mq. circa di terreno - giardino, porticato adiacente. PREZZO INTERESSANTE

P.LE VITTORIA grazioso alloggio ottimo come investimento, composto da ingresso living/cucina ampia, camere, bagno, ripostiglio, cantina.

L.

IMMOBILI AD USO COMMERCIALE AFFITTO

C.SO ALFIERI - CENTRALISSIMO affittasi alloggio libero da mobili, piano alto, composto da ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, bagno, ripostiglio e cantina - Ristrutturato L. 800.000 mensili + spese

C.SO ALESSANDRIA affittasi alloggio in ottimo stato, libero da mobili, composto da ingresso, ampio soggiorno, cucinino/tinello, 2 camere letto, bagno, balconi, terrazzo - volendo box auto. L. 700.000

C.SO TORINO in caseggiato nuovo con giardino condominiale, affittasi alloggio libero da mobili composto da ingresso living/soggiorno ampio, cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina e box auto. L. 750.000 mensili

VIA PALLIO affittasi solo a referenziatissimi, alloggio piano composto da ingresso, tinello/cucina, 1 camera, bagno e cantina. L. 500.000 mensili escluse spese.

LOCALI COMMERCIALI IN AFFITTO

ROERO affittasi alloggio uso ufficio di mq. 60 circa. mensili. Riscaldamento autonomo. Pochissime spese di

PORTA TORINO affittasi grazioso alloggio uso ufficio composto da ingresso, 2 camere, bagno, ampio balcone, cantina. L. 650.000 mensili tratt.

BROFFERIO posizione, servizio . 90 circa ristrutturato a . Riscaldamento autonomo a metano.

C.SO ALFIERI affittasi piccolo negozio C/1, ideale come esposizione o ufficio L. 300.000 mensili

LOCALI COMMERCIALI E BOX AUTO VENDITA

VIALE PILONE locale uso negozio al piano strada mq. 55 circa retro, antibagno, bagno e cantina - Ideale per investimento L. 150.000.000

VIA ASTOM vendesi box auto di circa mq. 25 con h. mt. 2.75, al piano interrato - cancello automatico. L. 35.000.000 trattabili.

VIA PERRONCITO vendonsi due boxes auto al piano interrato con accesso da cancello automatico di mq. 15 e mq. 17 circa.
Rispettivamente a L. 25.000.000 e L. 25.000.000

IMMOBILI FUORI ASTI - VENDITA

ALLE PORTE DI ASTI - DIRETTRICE ASTI/TORINO casa rustica da ristrutturare con progetto approvato di ristrutturazione - su tre piani fuori terra di circa mq. per piano - fienile e cortile antistante. L. 185.000.000

A 2 KM. DAL CENTRO CITTÀ in stupenda collinare panoramica, graziosissima indipendente, ristrutturata a con materiali posta P.T.: cucina abitabile-sala, bagno - P. 1°: 2 camere letto, ripostiglio, bagno - garage, giardino e ampio terreno circostante.

A immerso nel verde, grazioso casetto già condonato, ideale per i week end e l'estate, con progetto approvato ampliamento e ristrutturazione - giardino e mq. 7700 circa di terreno L. 75.000.000

ROCCA D'ARAZZO in posizione panoramicissima, cascinale da ristrutturare composto sul , servizi, fienile, , autorimessa, ampio porticato, doppia strada di accesso - mq. 10.000 circa di terreno recintato con frutta - Progetto di ristrutturazione approvato L. 180.000.000 tratt.

MONTEGROSSO in ampia vallata, cascinale indipendente da ristrutturare completamente con ampio capannone adiacente di mq. 600 - Ideale per attività L. 150.000.000

BIVIO ASTIASOLA comodissima alla città, villetta in via edificazione, disposto su di un unico piano con garage, giardino - ampia superficie abitativa - terrazzo L. 270.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

A RESIDEN su corso importante città, cedesi panetteria (rivendita) e muri negozio L. 170.000.000

ASTI CENTRO - ZONA PEDONALE piccola attività commerciale L. 40.000.000

UNICA IN su corso di forte passaggio cedesi EDICOLA/RICEVITORIA

In Asti, su sul pressi svincolo autostradale, cedesi. Affitto mite, impianti L. 170.000.000

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

S.I.C. Studio Immobiliare CHIOLA

AFFITTI

CENTRO STORICO - locale commerciale di 120 mq. + 50 mq. di magazzino, riscaldamento autonomo.

CORSO ALFIERI - affittasi a referenziati appartamento ristrutturato, piano alto, composto da ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due camere, studio e servizio.

VIA LEOPARDI - 2° piano affittasi a referenziati bell'appartamento di ingresso, tinello, cucinino, salone, camera, servizio, ripostiglio e cantina. Volendo box auto

PIAZZA TORINO affittasi 8.000 mq. di uffici, magazzini, laboratori e capannoni; frazionamenti per esigenze specifiche, ampi parcheggi

ZONA VALMANERA affittasi a referenziati appartamento 1 piano composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina e box auto.

PIAZZA S. SECONDO affittasi a referenziati locale di 60 mq. unico ambiente con angolo cottura e servizio, uso abitazione o ufficio.

VIALE ALLA VITTORIA piano alto, appartamento signorile composto di ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due letto, servizio, ripostiglio, possibilità di arredo.

ALLOGGI VENDITA

CENTRO STORICO appartamento ultimo piano con annessa torre medioevale vista 360 gradi sulla città. Opportunità unica.

ZONA NORD esclusivo appartamento composto soggiorno, cucina abitabile, tre letto, quattro servizi, mansarda, tavernetta, cantina, box doppio e giardino.

NEL CUORE DI ASTI ad estimatori singolare ed unico appartamento di 150 mq. su due livelli, completamente ristrutturato.

ZONA CENTRALE signorile appartamento panoramico, ultimo piano, composto di soggiorno doppio, cucina abitabile, due letto, due servizi, ripostiglio, due cantine, possibilità di due box auto, risc. autonomo.

CENTRO STORICO Via XX Settembre - impresa ristruttura a nuovo immobile composto di 1 negozio e quattro graziosi appartamenti di diverse metrature, possibilità box auto. Prezzi molto interessanti.

ZONA CENTRALE in bella posizione, appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucina, servizio e due camere letto. Prezzo occasione.

CORSO ALFIERI in posizione centralissima, vendesi appartamento di circa 150 mq. da ristrutturare.

ZONA PIAZZA MEDICI quarto piano s.a. elegante appartamento completamente ristrutturato, composto di ingresso, ampio soggiorno, cucina a vista, camera letto, servizio, ripostiglio e soletto uso sgombero.

VIA DELLA VALLE II e III piano con ascensore, ultime prestigiose unità immobiliari uso uffici o abitazione, ottime condizioni, diverse superfici disponibili.

CASE - RUSTICI - VILLE

SAN MARZANOTTO lotto di terreno di 2000 mq. con progetto approvato e oneri assolti per villa unifamiliare di circa 105 mq. + mansarda e tavernetta.

MONTAFIA centro paese, vendesi casa da ristrutturare volendo bi-unifamiliare. Prezzo molto interessante.

ZONA CORSO ALESSANDRIA prestigiosa casa d'epoca primi '900 con giardino. Possibilità bifamiliare.

BRICCO GIANOTTI in posizione panoramica, rustico indipendente su 4 lati di cucina, soggiorno, 5 camere, 2 servizi, garage, magazzino, cantina e terreno di 10.000 mq. circa.

BALDICHIERI in posizione panoramica, grande villa con finiture signorili, 3.000 mq. di giardino circa e alloggio custode. Tratt. riservata.

ZONA ANTIGNANO rustico panoramico completamente ristrutturato indip. su 3 lati, 1.000 mq. di giardino. Prezzo interessante.

CALOSSO in posizione panoramica e dominante, villa di ampia metratura da ultimare, condizioni interessanti.

IN ZONA RESIDENZIALE a 5 minuti da Asti - in posizione dominante, villa ampia superficie con spaziosi porticati e giardino. Trattativa riservata.

LOCALI COMMERCIALI

ZONA CENTRALE - vendesi negozio di 80 mq. con magazzino annesso di 70 mq., prezzo molto interessante

CENTRALISSIMO affittasi a referenziati locale di 270 mq. con ingresso autonomo e parcheggio.

CAPANNONI, MAGAZZINI E LOCALI COMMERCIALI varie metrature affittasi e/o vendesi.

BOX

VIA BARONCINI vendesi garage ampio di comodo accesso.

Asti - C.so Dante 76 - Tel. 0141.33399

Conti

CONSULENZA TECNICA IMMOBILIARE
ASTI - Corso Alfieri,
Tel. 0141 33289
"Portici Rossi - 2° piano"
RETE IN FRANCHISING

APPARTAMENTI

ZONA NORD: elegante alloggio di 170 mq. - doppio salone, tre letto, cucina, doppi servizi, cantina garage. Informaz. su appuntamento.

ASTI - VIA alloggio ultimo piano con ascensore, quattro camere, cucinino, servizio, cantina e garage.

CENTRO CITTÀ in palazzina ristrutturata vendiamo alloggi di 3-5 vani, servizi, termoautonomo a partire da L. 135.000.000

ZONA NORD: alloggio di 3 camere, cucinino, servizio, ripostiglio, cantina, volendo garage.

ADIACENZE bell'alloggio termoautonomo, quattro camere, servizio, cantina. L. 145.000.000

A 7 KM. DALLA CITTÀ: con comodità autoservizi, vendiamo in palazzina nel verde alloggio di sei camere, doppi servizi, cantina garage. L. 250.000.000. Possibilità di accorpare alloggio semimansardato con due ampie camere, servizi, termoautonomo e garage. L. 90.000.000

ZONA CENTRO: bell'alloggio di 4 camere, ampio servizio, lavanderia, cantina, cabina armadio. Informazioni in ufficio.

VILLAGGIO in palazzina nel verde elegante alloggio con 5 vani, caminetto, ampio servizio, giardino di proprietà L. 265.000.000, eventuale accorpamento con alloggio mansardato.

ALLOGGIO di mq. 150 c.a. da ultimare internamente. A L. 120mil. Parte di giardino in proprietà.

FUORI ASTI

OCCASIONE! vendiamo bella villa indipendente, con terreno recintato: tavernetta, 6 camere, doppi servizi, garage. L. 430.000.000

DIRETTRICE comoda autoservizi: in palazzina nel verde, grande appartamento con sei camere, doppi servizi, termoautonomo e garage. Volendo sovrastante alloggio mansardato con termoautonomo garage. L. 250.000.000 + 75.000.000

E: alloggio di palazzina nel verde, 4 camere, servizio, cantina e garage.

FRINCO:

Casa a schiera, con 4 vani, doppi servizi, cantina, giardino indip., tutti i confort. L. 90mil.

DIRETTRICE CHIVASSO:

Recente villa uni/bifamiliare con terreno recintato. Informazioni su appuntamento.

ALLOGGI IN ASTI

Via Torchio luminoso alloggio riscaldamento 4 vani, bagno, cantina e garage.

Pressi Corso Savona grazioso alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 157.000.000

Avir piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 275.000.000

Zona Maternità luminoso e signorile alloggio di ampia metratura. Trattativa riservata

Pressi Piazza 1° Maggio alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 170.000.000

Zona Italgas luminoso alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e posto auto. L. 260.000.000

Zona Enel alloggio ristrutturato 4° P. s.a. di ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, cantina. L. 120.000.000

Pressi Corso Volta alloggio riordinato 4° P. s.a. di ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 160.000.000

Loc. Valgera in posizione collinare ultime prenotazioni su alloggi metrature. Informazioni in ufficio.

Viale Pilone alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Volendo garage. L. 169.000.000

Zona Tribunale alloggio ristrutturato 4° p. s.a. ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina. L. 160.000.000

Asti in posizione collinare bella villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante. Trattativa riservata

Pressi Corso Alba alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, cantina, posto auto e garage. L. 210.000.000

Centro Storico in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 180.000.000

Corso Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto L. 180.000.000

AFFITTI

Piazza Dante alloggio uso ufficio composto da ingresso, 3 camere, bagno, ripostiglio. L. 850.000 mensili

FUORI ASTI

Cinaglio comoda ai servizi casa indipendente sui tre lati, di 6 vani, bagno, cantina, garage, fienile, cortile cintato. L. 195.000.000 tratt.li

Pieu (vicoz Cortanze) porzione di casa indipendente, libera sui due lati, cortile, di 5 vani, bagno, cantina, portico, terreno. L. 90.000.000 tratt.li

2 Km da Asti in lotto di 2000 mq. villa di nuova costruzione, indipendente, con ottime rifiniture, costituita da alloggio con terrazzo e mansarda. Si accetta permuta con alloggio in Asti. L. 540.000.000

Valfeandona (direttiva Torino) - casa indipendente sui 4 lati di cucina, salone, 2 camere letto, bagno, magazzino, cortile cintato, giardino. L. 205.000.000

Pressi Refrancore casa indipendente sui tre lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 75.000.000

Pressi Torrazzo posizione collinare, casa libera tre lati, abitabile, cortile di proprietà. L. 210.000.000

Castell'Alfero posizione mezza collina, casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con giardino circostante. L. 310.000.000

Antignano in lotto di mq. struttura a tetto tamponata di villa unifamiliare. L. 115.000.000

Montegrosso casa libera sui due lati, parzialmente da ristrutturare con 600 mq. di giardino antistante. L. 140.000.000

Monale porzione mezza collina, ampia casa d'epoca indip. sui 3 lati, con cortile cintato, orto e terreno circostante. L. 280.000.000 tratt.

Castellero in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 180.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti. L. 290.000.000

Vigliano villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante. L. 285.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. L. 300.000.000

Pressi Montegrosso casa libera sui 3 lati articello privato e 1500 mq. di terreno. L. 60.000.000

AURORA immobiliare
Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141-594889
Fax 0141.438168

Morra

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
(0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

DA ASTI tenuta ha villa, di Mausoleo coloniche, piscina, tennis, minigolf. Trattativa riservata in ufficio.

PRIMA CINTURA DI ASTI complesso libero formato da capannoni 6600 mq., casale più deposito 1400 mq., superficie terreno 14 ettari. Trattativa in ufficio.

DUSINO S. MICHELE complesso villa piscina - area verde indipendenti vendute anche separate finizioni recintate.

ASTI CITTÀ

ZONA alloggio panoramico: ingresso, giorno pranzo, doppio wc, cantina, auto.

PIAZZA TORINO alloggio tre camere, wc - cantina, solaio deposito.

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio re mq. box auto. Libero.

COSTIGLIOLE vicinanze Boglietto - villa ristrutturata in stile - monofamiliare - posizione panoramica - recintata - area .

PALUCCO villa mono-bifamiliare in finizione con mq. re. Ottima posizione.

NORD - villa metrature verde.
- ristrutturata panoramica - , volendo arredata.

ATTIVITÀ

FRONTE STATALE locali liberi commerciali di mq. 2400 con piazzale di 16.000 mq.

PRIMA CINTURA - grande complesso ristrutturato - albergo con camere - ristorante con - tutte le comodità. Vendita .
- ristorante albergo posizione lungo ma-.

BAR Asti - alto volume d'affari.

- CASE RUSTICHE

NIZZA - bar - zona centro -

- panoramica, grande appezzamento corpo unico 37.000 . - comodità.

CALLIANETTO - terreni edificabili a metrature.

RI - terre 25 giornate appezzamento unico con fabbricato.

QUARTO - vicinanze - 25 giornate terreno accorpato con tre lotti edificabili tre ville.

AFFITTI

C.so Alfieri alloggio tre wc. Adatto . Primo piano.

ASTI CENTRO - grande superficie commerciale in zona di forte Trattativa in .

KM 7 in e locale libera commerciale più camere abitazione - Adatto a varie attività.

Fino a domenica l'offerta regionale alla Borsa turistica di Milano: laghi e monti sono grandi protagonisti

Emozioni e sapori alla «Bit» col Piemonte in primo piano

Gianfranco Quaglia
Inviato a MILANO

Emozione Piemonte. E' questo lo slogan, anzi la sfida che la regione dei monti e dei laghi lancia alla Bit (Borsa internazionale del turismo) di Milano, la manifestazione di settore più importante d'Europa, quest'anno alla ventesima edizione. Da ieri a domenica, i 500 metri quadrati dello stand si propongono come punto di riferimento di altà qualità e tecnologia in mezzo a un'offerta mondiale, occupata da 138 nazioni e 740 espositori. Dai Caraibi ai mari del Sud, dal Polo Nord alla Nuova Zelanda e agli Stati Uniti, passando - perchè no? - a riveder-e quella regione europea che si chiama appunto Piemonte.

L'offerta turistica non è soltanto finalizzata al 2000, ma ha un occhio di riguardo a quel 2006 che rappresenterà una data miliare, con l'assegnazione dei giochi olimpici invernali a Torino. «E' un pacchetto ricco e variegato - dice Ettore Racchelli, assessore al turismo della Regione - con proposte che vogliono stimolare nuovi arrivi. Per l'anno del Giubileo c'è il grande appuntamento con l'ostensione della Sindone, dal 26 agosto al 22 ottobre, un'opportunità per visitare anche altre zone del Piemonte. E in coda all'avvenimento ci sarà anche una borsa del turismo religioso».

Alla manifestazione milanese partecipano, distribuite con evidenza, le Atl (Agenzie turistico locali), che propongono pacchetti turistici completi. Dalle valli del Cuneese ai laghi (Maggiore, Orta, Mergozzo) da pochi giorni raggruppati sotto un distretto unico. L'agenzia di promozione turistica del Lago Maggiore presenta, tra l'altro, il «progetto Greenways» realizzato in collaborazione con l'Istituto di ingegneria agraria dell'Università di Milano, per fornire un sistema informativo territoriale sulla rete di percorsi verdi o su tutti gli elementi di interesse turistico presenti sul territorio. Sul distretto dei laghi puntano molto gli operatori. Ovidio Mugnai, presidente della Federazione regionale albergatori: «Senza dubbio darà grandi risultati, soprattutto perchè in grado di rappresentare in un'unica soluzione le potenzialità distribuite su due province, Novara e Verbano Cusio Ossola». Non solo laghi. Mugnai pensa a nuove infrastrutture che potrebbero portare grandi vantaggi, come l'aeroporto di Malpensa 2000, in grado di convogliare migliaia di turisti sul Novarese. E non solo attrattive paesaggistiche.

La Bit è una vetrina per mettere in mostra una delle risorse più classiche del Piemonte, l'enogastronomia. Quale occasione migliore di fronte a centinaia di migliaia di visitatori da tutti i continenti? Claudio Alberto, coordinatore a «Vinum» ad Alba, la rassegna dell'ente turistico Langa, Alba e Roero: «Alla Bit faremo il punto della manifestazione che partirà fra due mesi e presenteremo anche la fiera del tartufo. Sarà una vetrina per richiamare l'attenzione di tutto il mondo». E per Gianni Vercellotti, responsabile dell'Atl di Cuneo, la rassegna milanese offre l'opportunità per presentare la «Food valley italiana» che nasce nel cuore della regione subalpina. I piemontesi sono anche protagonisti dell'immagine enogastronomica della Bit, con l'intervento di Massimo Corrado (Civin, società di servizi della Città del vino) che presenta tra l'altro l'Enoteca dei vitigni autoctoni. Insomma, il Piemonte regala emozioni portando nel mondo i suoi punti di forza e prendendo per la gola gli operatori italiani e stranieri. Già, perchè ieri pomeriggio, subito dopo l'apertura in anteprima per gli addetti ai lavori e i vip, la piazzetta dello stand Piemonte si è trasformata in un grande salone del gusto, con i piatti serviti dai cuochi dell'Ieif di Costigliole d'Asti.

Nella vetrina internazionale punto di riferimento con la «food valley»

A fianco l'assessore al Turismo della Regione Piemonte Ettore Racchelli

Gli avvocati Massimo Corrado (a sin.) presidente di «Ci.Vin» e (sotto) Gianni Vercellotti, numero uno dell'Atl delle Valli Cuneesi

In alto da sinistra Claudio Alberto coordinatore di «Vinum» ad Alba e Ovidio Mugnai di Belgirate presidente della Federazione regionale Albergatori A fianco un'immagine del Lago Maggiore

GIRO di VITE

«Venghino signori enoturisti»

Miravalle

Certi scorci della Bit paiono presi a prestito dal Vinitaly che aprirà i battenti il 30 marzo a Verona. Bottiglie, grandi poster di vigne e cantine, video per navigare in visite virtuali e più concreti angoli di degustazione.

Sono i richiami all'enoturismo, il comparto che ha segnato la maggior crescita nel settore, e quello che sta attirando investimenti anche da parte dei grandi tour operator: l'Italia sta imparando a «vendere» oltre alle spiagge, ai campi da sci e alle città d'arte anche la buona cucina e il vino, abbinato al paesaggio e alla cultura che sempre più spesso pervade gli ambienti enologici. Alla Bit di Milano se ne discuterà domani in un convegno nazionale organizzato dall'Associazione delle Città del vino.

> C'è il fenomeno dei viaggi organizzati «bevi e fuggi», ma la buona accoglienza ha bisogno di tempo

Il Piemonte è con la Toscana la regione che ha più carte da giocare. Anzi alcuni assi li ha già calati da tempo: è la Regione che ha la più ramificata rete di enoteche pubbliche e di botteghe del vino comunali, ospitate in castelli e palazzi molto suggestivi, c'è un proliferare di giovani enologi che punteggiano il territorio e fanno da corona ai fari stellati della ristorazione d'autore. Le Langhe sono ormai una meta «cult» e non solo per gli amanti di Pavese e Fenoglio. E il flusso turistico si allarga, «esplora» nuovi territori, si lascia conquistare dallo splendido Monferrato, rilancia l'Acquese, si avventura tra le serre del Roero, risale tra i laghi alla scoperta delle vigne del Nord Piemonte.

E' un turismo in costante crescita, attento, curioso, preparato.

Ma come risponde il Piemonte? Qui c'è davvero ancora molto da fare, a cominciare da una parola facile da dire e facile da scrivere sui depliant, ma difficile da mettere in pratica: accoglienza.

L'enoturista cerca e merita tempo e attenzioni. Eppure c'è chi pensa che, anche attorno al vino, si possano organizzare con profitto tour «bevi e fuggi». Si sono visti torpedoni di nordeuropei in versione «viaggi delle pentole» portati in fretta da una cantina all'altra e poi al ristorante «pasto turistico tutto compreso». Quando torneranno nei loro Paesi che ricordi avranno?

Accoglienza vuol dire invece disponibilità, materiale informativo ben tradotto, siti Internet aggiornati, segnaletica stradale non da caccia al tesoro, pulizia fuori e dentro i locali, utilizzo di materie prime del territorio e prezzi non alla «ti frego ora o mai più». E poi tutela del paesaggio che non è una cartolina, ma il segnale del grado di rispetto dell'uomo sulla natura.

C'è possibilità di creare lavoro per molti giovani, ma serve gente di cuore e cervello. Gente vera, orgogliosa rappresentante di un territorio davvero ospitale. E va rispettato anche il vino: per cui cominciamo almeno a toglierlo da vetrine e polverosi scaffali esposto agli sbalzi di temperatura e alla luce. Insomma, meno ragnatele e più voglia e capacità di raccontarne la storia, sempre affascinante.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0141 35.10.11

publikompass spa

ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

€UR

Si accettano pagamenti in euro

come pagare in euro, già da oggi

L'euro è la moneta comune per undici paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna), ma solo dal 1° Gennaio 2002 lo vedremo nelle nostre tasche come nuovo contante. Nel frattempo però possiamo già utilizzare l'euro ricorrendo a carte di credito, pagobancomat, bonifici o assegni per pagare i nostri acquisti, l'albergo, il ristorante e una vacanza. Da oggi, grazie all'iniziativa Eurologo, familiarizzare con l'euro è più facile: è un marchio di qualità esposto da quegli esercizi che, volontariamente, si impegnano a rispettare una serie di regole di comportamento nei confronti dell'euro e del consumatore. L'Eurologo è riconoscibile dall'adesivo che i negozi aderenti espongono nelle vetrine, impegnandosi ad indicare i prezzi in lire e in euro, ad applicare correttamente il tasso di conversione e le regole di arrotondamento e, solo quando espressamente indicato, ad accettare pagamenti in euro (non in contanti). Eurologo è un'iniziativa nata da un accordo europeo patrocinato dalla Commissione europea, che dà a tutti, sia a chi vende sia a chi compra, la possibilità di iniziare a pensare in euro e di allenarsi con i nuovi prezzi. Il Ministero del Tesoro diffonde l'Eurologo sul territorio italiano attraverso le reti degli Osservatori Provinciali Eurologo, presieduti dalle Camere di commercio e formati dai rappresentanti delle associazioni di categoria di artigiani, commercianti e consumatori.

In collaborazione con Unioncamere

Osservatorio Provinciale Eurologo di Asti

Un'iniziativa congiunta del Ministero del Tesoro e dell'Unione Europea

Comitato Provinciale Euro

Con il contributo di Banca C.R. Asti

e con la partecipazione di

Confesercenti CNA Confartigianato Adiconsum

Prosegue stasera la stagione «Tempo di teatro» al Balbo di Canelli

Il papà della sposa è in crisi

In scena D'Angelo e Brigitta Boccoli

Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli stasera di scena a Canelli

CANELLI

Se siete padri di famiglia, avete una figlia in età da marito e credete che la vostra «bambina» non sia ancora pronta per convolare a giuste nozze, allora non perdetevi lo spettacolo di stasera al teatro Balbo di Canelli.

In scena, per la rassegna Tempo di teatro, «Il padre della sposa» di Caroline Francke, con Gianfranco D'Angelo, attore comico e brillante conosciuto per numerosi film e apparizioni televisive a partire dal «Drive in», Brigitta Boccoli, soubrette e conduttrice televisiva anche qualche tempo anche brava attrice di teatro, Giulia Urso e Mario Scaletta. Le scene sono di Mario Catalano, i costumi di Graziella Pera. La regia è di Sergio Japino (proprio lui, l'ex di Raffaella Carrà).

Un cast di valore per una commedia americana brillante, notissima al grande pubblico, e conosciuta, oltre che per le repliche nei teatri di mezzo mondo, per le due trasposizioni cinematografiche di successo: la prima, a cavallo tra gli anni Cinquanta e Sessanta, con Spencer Tracy (il padre) e una giovanissima Liz Taylor nel ruolo della figlia; la seconda, risale a pochi di anni fa, con Steve Martin e Diane Keaton.

Nella versione teatrale che sarà rappresentata stasera, D'Angelo fornisce un'interpretazione italiana del papà nevrotico e al centro della vicenda. La storia è arcinota: in una famiglia del ceto medio-alto piomba, come un fulmine a ciel sereno, la notizia dell'imminente matrimonio della figlia primogenita (Boccoli). Papà e mamma reagiscono in maniera differente. La madre (Giulia Urso) è entusiasta e, con tipica praticità femminile, si butta nell'organizzazione del matrimonio. Il padre invece cade in una vera crisi personale: ossessionato da mille preoccupazioni, crede che il matrimonio della figlia sia una buona, si sente «vecchio», si lagna per i costi dei preparativi matrimoniali. La commedia va avanti in un crescendo di situazioni comiche, con dialoghi dal ritmo travolgente, gag, equivoci e battute esilaranti. Alla fine il matrimonio si farà, il padre della sposa guarderà la sua «bambina» diventata ormai donna e accetterà con rassegnazione l'eterna ruota della vita.

I biglietti costano 35 mila lire (25 mila, ridotti). Prevendite da «Gigante Viaggi», tel. 0141/832.524; «dopoteatro» alla Cantina Bocchino con degustazioni di vini e dolci. (g. l.)

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Debutta stasera la nuova commedia musicale della compagnia astigiana «Siparietto», formata da soli attori uomini, tutti dipendenti Telecom. Alle 21,15 al Politeama, porteranno in scena «Titanic», ispirato al colossal cinematografico, con testi, musica e regia di Gipo Viarengo. Ingressi: 20 mila lire (numerati), 15 mila (non numerati); prevendita dalle 17 alle al Centro Telecom Italia in piazza Alfieri 8. Lo spettacolo sarà replicato domani alla stessa ora.

. Stasera dalle al circolo Carosello, via Comentina 40, serata latinoamericana con il dj Michel, Sonia Pablo e il gruppo «Gente sabrosa». Domenica sera ci sarà Danilo Visconti con «Agli uomini piacciono le bionde». Info: 0141/351.100.

Serata dedicata agli appassionati della al Baretto di corso Galileo Ferraris. Dalle 21,30 chi vorrà potrà farlo con mento di Luciano e Daniela. Ingresso libero.

UN Insolita serata al circolo «Gatti Randagi» in via Sella 41 (0335/702.99.94). Alle 19 aperitivo con buffet. Poi musica gli «Oenach» (repertorio irlandese). Consumazione obbligatoria: 10 mila lire.

MISTERI. Prosegue a gran richiesta la rassegna «Cuori di tenebra» al circolo Transilvania, via Cesare Battisti 22. Alle 20,30, con la cena a base piatti rumeni, si potranno gustare brani horror, noir e del mistero scelti da Alessio Bertoli. Info: 0141/355.310.

Prosegue la prevendita dei biglietti per lo spettacolo «Troilo e Cressida» da Shakespeare, in scena lunedì 28 alle 21 al Politeama per la stagione comunale. I biglietti disponibili oggi e domani dalle 10 alle 16 negli uffici di piazza Roma 8 (tel. 0141/399.341 e 399.342).

Dalle 20 si può alla bottega del «La signora in rosso» a palazzo Crova. In menù arrosto al Barbera d'Asti. Repliche fino a domenica. Info: 0141/793.350.

FRESCHI DI STAMPA

CULTURA LOCALE

Le pagine moncalvesi

Alessandro Allemano presidente di Moncalvo che ha appena pubblicato il nuovo numero di «Pagine moncalvesi»

È uscito il n. 8 di «Pagine Moncalvesi», periodico della Biblioteca civica «Montanari» di Moncalvo. Nella prima pagina, Alessandro Allemano e Antonio Barbato, rispettivamente presidente e direttore del Consiglio della Biblioteca, oltre agli auguri, tirano le somme sull'attività dell'istituzione e sulla funzione di «Pagine moncalvesi» che ha messo a contatto collaboratori di qualità con un congruo numero di lettori. Sempre di Allemano e Barbato è uno scritto sulla «Valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici», in questo caso gli archivi: un patrimonio da salvaguardare, per ricostruire la storia dei paesi.

Alberto Verdelli, storico e fotografo, propone un «ritratto» di don Fortunato Tagliabue, poeta e pittore, morto recentemente, dopo la manifestazione «Laude e icone», svoltasi alla fine dello scorso anno alla Biblioteca. Nella sua rievocazione del singolare personaggio, Verdelli definisce il sacerdote «poeta di Dio» e ricorda che una delle sue cinque raccolte di versi, «Terzo giorno», è stata composta a Moncalvo e ottenne l'apprezzamento di scrittori come Piero Chiara e Vittorio Rossi.

Tra le curiosità, due importanti lettere tratte dall'archivio parrocchiale. Una dell'Ottocento e l'altra del Novecento, scritte al parroco di Moncalvo da due personaggi di rilievo nella storia della chiesa: monsignor Giuseppe Sarto, diventato papa Pio X, e il cardinale Pietro Maffi. In appendice, ci sono rubriche che riguardano la vita associativa di Moncalvo e il resoconto di alcune iniziative importanti, realizzate dalla Biblioteca come la presentazione del libro «Come da memorie antiche» di Allemano; la conferenza e la mostra del pittore Labar e i nuovi arrivi di libri, frutto di donazioni.

PERIODICO

Torna lo «Spettatore»

A un anno dalla fondazione dell'associazione culturale «Lo Spettatore», esce il nuovo numero del notiziario che porta lo stesso nome. Oltre a una grande quantità di appuntamenti di spettacolo nei teatri del Piemonte, il periodico (in distribuzione gratuita) offre un ampio servizio su Giovanna d'Arco, una pagina su Alfieri Duemila, recensioni e la presentazione del corso di scrittura creativa organizzato dall'associazione. Informazioni: 0338/68.32.102. (a. b.)

CLUB E ASSOCIAZIONI

PANNUNZIO. Sabato 26 febbraio alle 10,20, in Comune ad Aramengo sarà inaugurata la Sezione «Nord di Asti» del centro ricerche e studi «Mario Pannunzio» con il presidente Gian Vittorio Gabri, il presidente della Regione Ghigo; introdurrà il sindaco Francesco Nicola. La quota d'iscrizione è di 50 mila lire (10 mila fino a 25 anni). I soci ottengono numerose agevolazioni, tra cui una riduzione del 10% sull'abbonamento a «La Stampa».

Si è svolta giovedì scorso all'Hotel Salera una riunione del Lions club astigiano presieduto da Gian Maria Piacenza, dedicata al mondo . Vi hanno partecipato Ettore Paladino, presidente dell'associazione Amici del Circo, Alessandro Serena, condirettore del mensile «Il circo» e il trapezista Francesco Folli.

Il trapezista Francesco Folli ha portato la sua testimonianza alla serata dedicata al mondo del circo organizzata dal Lions club astigiano

RICERCHE. Oggi alle 18 all'Archivio storico del Comune, piazzetta Massaia 5, si terrà la quarta conferenza organizzata dal «Gruppo ricerche astigiane» l'Archivio e il patrocinio della Diocesi di Asti, sul tema diffusione Cristianesimo nell'Italia Nord occidentale. Gisella Cantino Wataghin, docente di Archeologia cristiana e medievale dell'Università del Piemonte Orientale «Avogadro», parlerà di «Archeologia per la storia della cristianizzazione del Piemonte meridionale».

LINGUA PIEMONTESE. Domani alle 21, alla Biblioteca si terrà la quarta lezione del «Corso di lingua piemontese», organizzato dall'associazione «Gioventura piemonteisa», in collaborazione Circoscrizione Asti Centro. Il tema della è «La produzione letteraria in lingua piemontese». Al termine della lezione verranno illustrati i progetti di tutela e promozione della lingua piemontese, che l'associazione ha redatto in collaborazione con la Regione Piemonte. Sarà possibile consultare dizionari e altre pubblicazioni.

CAVALCAVALLI. L'associazione «Cavalcavalli», in occasione del ventennale della sua costituzione, ha organizzato per domani alle 21, un incontro per festeggiare l'avvenimento, premiare i soci più anziani e discutere dei progetti. Per informazioni telefonare ai numeri 0141/996.451, 593.233 e 994.056.

PETER PAN. L'associazione di volontariato «Peter Pan» ha indetto per domani alle 17, al Centro civico di via Monti 47 (Praia), una conferenza stampa per denunciare «il disinteresse dell'Amministrazione comunale e della Circoscrizione verso le attività del doposcuola dei volontari».

MONTIGLIO. Domenica alle 18, al Ristorante del Pozzo, la Pro loco di Montiglio ha organizzato una «merenda sinoira» durante la quale verranno illustrati i risultati del triennio 1997-1999 e il programma per il 2000. Sarà inaugurato il camion della Pro loco e si svolgerà l'elezione del nuovo direttivo.

CLASSE 1927. Il «Sodalizio classe 1927» organizza per domenica 21 marzo, incontro tra coetanei. Questo il programma: 12 al Doino; ore 13, all'hotel Salera pranzo intrattenimento musicale. Il pomeriggio invece dedicato alle danze. Informazioni e adesioni: 0141/557.203, 531.047, 219.100. (a. b.)

Con «Storie in festa»

A Villafranca giochi e libri per i bambini

VILLAFRANCA. Si intitola «Storie in festa» e vuole essere uno spunto per avvicinare i bambini al gusto della lettura.

L'iniziativa è della scuola elementare di Villafranca in collaborazione con Biblioteca Astense, materna «Goria» e scuola media e prevede la realizzazione di animazioni, giochi e libri «su misura» per i più piccoli. Sarà inoltre possibile leggere molti dei libri realizzati, lo scorso anno scolastico, nell'ambito della rassegna «Chiaro Scurino» presentata a cura della Biblioteca Astense.

Al progetto, che prende il via oggi, hanno aderito anche le scuole di Monale, Montafia, Baldichieri e Tigliole.

La manifestazione avrà un momento di festa sabato pomeriggio: dalle 15, nel salone delle scuole, sarà visitabile una mostra di libri e ci saranno iniziative di animazione e divertimento. In qualità di «lettori provetti» si cimenteranno gli alievi dela scuola media di Villafranca, che aderiscono alla Banca del tempo.

Oggi festa di Carnevale in ospedale ad Asti promossa dall'Unicef

Stelle filanti in pediatria

Nelle scuole di Canelli arriva Gianduja

Proseguono gli appuntamenti dedicati al Carnevale. Oggi alle 15,30 il comitato astigiano dell'Unicef porterà un po' di allegria tra i piccoli pazienti ricoverati nel reparto di pediatria (sede di via Duca d'Aosta) ad Asti, in collaborazione con il personale dell'ospedale. Animeranno il pomeriggio le Maschere astigiane e il Teatro delle marionette di Vincenzo Tartaglino. Saranno inoltre distribuite bugie e sorprese ai piccoli ricoverati e a quelli che frequentano il day hospital.

Intanto stamani si farà festa anche nelle scuole materne di Canelli, con l'arrivo di Gianduja. Nel pomeriggio la maschera sarà protagonista alla casa di riposo e di una festa con gli alunni delle elementari alla Foresteria Bosca.

Sabato si terrà una «Gran serata di Carnevale» a Castelnuovo Don Bosco, organizzata da Comune e Pro loco. L'appuntamento è alle 20 al Centro socioculturale. Dopo il saluto delle maschere e la presentazione dei Conti dei Rivalba, si svolgerà una cena (200 posti, menù a 30 mila lire, 20 mila per i bambini). Seguiranno le danze in maschera con i «Liscio 2000». Ingresso libero. Informazioni e prenotazioni. 011 987.20.40 e 987 61 44. Una grande festa in piazza Don Bosco si terrà invece il martedì grasso, il 7 marzo dalle 12, con polentata, sfilate, sbandieratori, e falò finale

Vincenzo Tartaglino e le sue marionette oggi protagoniste al Carnevale dell'Unicef

STASERA AL CINEMA

LUX. Tel 0141-594 147
Toy story 2
di J. Lasseter con L. Unkrich, A. Brannon
18.45, 20.30, 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Teatro: Titanic
compagnia teatrale Siparietto.
Or. 21.15. : 20.000 (15.000)

RITZ. Tel 0141-530.086
Colpevole d'innocenza.
di B. Beresford con T. Lee Jones, A. Judd
Orario: 20, 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

. Tel. 0141-595.040
Il mistero della strega di Blair.
di D. Myrick e E. Sanchez con H.
20.30, 22.30. Biglietto: 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141- 667.
Chiuso per restauri

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Topsy Turvy
Leight con J. , A. Courduner.
Orario 21,15 (abb. 35.000)

BALBO. Tel. 0141-824.689
Teatro: Il padre della sposa.
Orario: 21
35.000 (25.000)

Tel. 0347-37.98.182.
Riposo

LUX. Tel. 0141-702.788.
Riposo

SOCIALE (DTE). . 0141-701.496
Riposo

MONCENISIO. . 0142-452.816.
Toy story 2
di J. Lasseter con L. Unkrich, A. Brannon
Orario: 20.20, 22.30
Biglietto: 12.000 (9000)

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0131-252.644
Toy story 2
di J. Lasseter con L. Unkrich, A. Brannon
Orario: 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000

0131-252.079.
Che noia
di R. Scave con F. Prinzie e R. Leight Cook
Orario: 20, 22.20. Biglietto: 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Teatro: Caterina de' Medici
di e con Paolo Poli
Orario: 21,15 Biglietto: 45.000 (30.000)

- SALA FERRERO Tel. 0131-234.240
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones, A. Judd
Orario: 20, 22.20 12.000 (9000)

CORSO. Tel. 0131-260.060
Il mistero della strega di
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Orario: 20.20, 22.15. Biglietto:

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Orario: 20.30, 22.15. Biglietto:

MONVERDE. Tel. 0131-252.707
Fine di una storia
con R. Fiennes, J. Moore, S. Rea
Orario: 20.15, 22.25. Biglietto: 12.000

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
American beauty
di S. Mendes con K. Spacey,
A. Bening, M. Souvari
20, 22.30 12.000

KRISTALL - Sala Lynch.
Una storia vera
Lynch con R. , S. Spacek
20, 22.30. Biglietto: 12.000

EDEN. Tel. 0173-363.021
Riposo

MORETTA. Tel. 0173-364.936
Riposo

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Colpevole d'innocenza.
di B. Beresford con T. Lee Jones, A. Judd.
Orario: 20, 10; 22,25.
Biglietto: 12.000 (9000)

MIKE. Tel. 0142-452.081
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Orario: 20.20, 22.20. Biglietto: 10.000.

ARISTON. Tel.
Riposo

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
Riposo.

MULTISALA. Sala Arcobaleno
Riposo

MULTISALA. Sala Regina
Riposo

Tel. 0141-975.124
Riposo

LUX. Tel. 0141-975.018.
Film a luci rosse.
Orario: 20.30; 22.30
Biglietto: 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel. 0141-982.286.
Riposo

ARISTON. Tel.
Riposo

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
Riposo.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Colpevole d'innocenza.
di B. Beresford con T. Lee Jones, A. Judd.
Orario: 20, 10; 22,25.
Biglietto: 12.000 (9000)

MIKE. Tel. 0142-452.081
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Orario: 20.20, 22.20. Biglietto: 10.000.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI

ACCADEMIA
c. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Rassegna Grande Cinema: **Pane e cioccolata** Dr. 15, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 10.000

ADRIANO
via Chiesa della 77/b tel. 216.6784 Sala: Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 7000, sera 12.000, nd 9000

ALCYONE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Toy story 2** Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1
via Vittorio 52, tel. 011 547.007. **American Beauty** Vietato minori 14 Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 6000, cinecard 5000, sera 12.000, 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Colpevole d'innocenza** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 6000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Giovanna d'Arco** Dr. 15.50, 19, 22.10. Ingr. pom. 6000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Colpevole d'innocenza.** Dr. 15, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom., anz. 6000, sera 12.000, rid. cin. 8000

via S. Dalmazzo 24, tel. il **di Sleepy Hollow** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

BERTRAND
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **East west.** Dr. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Asace 7000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/f, tel. 011 436.0723. **Non una di meno** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, nd 9000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/f, tel. 011 436.0723. **Il tempo dell'amore** Dr. 15.30, 17.50, 20.10. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, nd 9000

CIAK
corso Galileo Ferraris 108, tel. 011 232.029. **Liberate i pesci** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

DORA
via Garibaldi 9, tel. 011 542.422. **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Dr. 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nervana
via Montebello 82, tel. 011 327.2214. **Una storia vera** Dr. 16, 18.15, 20.30, 22.40. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, nd 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa
via Montebello 67, tel. 011 327.2214. **L'elemento del crimine** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000 nd 8000

EUROPA GRANDE
piazza Statuto tel. 011 447.5241. **Toy story 2** Dr. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

EUROPA MAX
piazza Statuto tel. 011 447.5241. **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 15.45, 17.55, 20.15, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

EUROPA MEDIO
piazza Statuto, tel. 011 447.5241. 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Boys Don't Cry** Vietato minori 18 Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, nd 9000

ERBA 1
c. so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Ghost dog - Il codice del samurai** Vietato minori 14 Dr. 20, 22.30. Ingr. 11.000, nd 8000

ERBA 2
c. so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Autunno.** Unica proiezione ore 23

ETOILE
via Buoarroti ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Kissing me** Dr. 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35. Ingr. pom. 7000, anz. cinecard 5000, sera 12.000

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. **The Blair Witch Project (Il mistero della Strega di Blair)** Dr. 22.30. Ingr. 12.000, nd 9000

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Colpevole d'innocenza** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 8000, sera 12.000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **American Beauty** Vietato minori 14. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

IDEAL
via Po 21, tel. 011 812.5996. **Fucking Amal** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, nd 9000

LUCE
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Il sesto senso** Vietato minori 14. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, nd 9000

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541.263. **The Blair project (Il mistero della strega di Blair)** Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER

via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER

MAZZINI ALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il mistero di Sleepy Hollow.** Dr. 15.55, 18, 20.15, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

MAZZINI ALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Anne and the King.** Dr. 16.05, 19.10, 22.10. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **L'inglese** Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **007 Il mondo non basta** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 8000, sera 12.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Un marito ideale** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Fine di una storia** Vietato minori 14. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **American Beauty** Vietato minori 14. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Joan of Arc.** Film in lingua originale. Dr. 16, 19, 22. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX 10 011 537.100. **Sei scappi il sposo** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 1

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 . **Canone inverso** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

STUDIO 8½
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **American Beauty** Vietato minori 14. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Mystery, Alaska** Dr. 20, 10; 22.35. Ingr. 11.000, nd 9000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **La nona porta** Dr. 20, 22.30. Ingr. 11.000, nd 8000

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **L'uomo bicentenario** Dr. 14.50, 17.25, 20, 22.35. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

BCSD/Arry

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA *web*

Bocce, a due giornate dalla fine della stagione regolare

Tubosider rullo compressore Dlf perde ma resta in corsa

Giovanni Capponi

La Tubosider, già da tempo qualificata per i playoff, prosegue la marcia sicura mentre il Dlf ha dovuto subire un'altra battuta d'arresto a Pianezza contro il capolista. E in serie B il Cdc ha ripreso a vincere e continua a guidare la classifica del girone B. Il bilancio a due giornate dalla conclusione della stagione regolare, è dunque molto positivo per le tre astigiane.

La Tubosider, prima con 6 punti sulla seconda, non ha preoccupazioni: dopo gli incontri di Roverino (26 febbraio) e Cumiana (4 marzo) Losano e compagni non giocheranno per tre settimane in attesa dei due primi turni dei playoff, dai quali le prime classificate dei quattro gironi (come teste di serie) sono esentate. Poi la Tubosider affronterà la vincente tra la terza classificata del girone A Ovest e la quarta classificata del girone B Ovest. Le difficoltà verranno fuori nelle semifinali quando presumibilmente si troverà di fronte i campioni d'Italia del Ferrero Caudera.

Contro la Rivolese la squadra di Paolo Ruscalla ha disputato una partita senza patemi: arrivata a condurre 11-1 dopo il tiro progressivo, che ha visto trionfare un Bonino in grande forma, la formazione astigiana si è non qualche distrazione ed ha chiuso poi sul 13-7.

Il Dlf invece ha dovuto subire la rivincita dalla capolista Ucci Pianezza, che era stata battuta all'andata a Castelnuovo Bosco: tre sole vittorie dei ferrovieri, da Gamba Piero Amerio nel primo individuale, da Guaschino per un punto (37-36) ancora su Amerio nel tiro tecnico e nella terna conclusiva ad opera di Brignone-Gamba-Guaschino di fronte a Piero Amerio, Mosconi e Genova, poi sostituito da Risso. Ora la compagine di Penna e Squassino vede in pericolo il suo terzo posto che occupa con 20 punti, uno in più dell'Autonomi Fossano e due in più dell'Auxilium Saluzzo. Le due squadre si incontreranno sabato, mentre il Dlf ospiterà i torinesi dell'Amatori Sassi: da questa sfida che verrà probabilmente fuori la classifica definitiva. Col terzo posto c'è il rischio di incontrare prima la Tubosider e, in caso di successo, il Ferrero Caudera; col quarto il Dlf troverebbe sulla sua strada nei quarti l'Ucci Pianezza, attuale capolista, ma eviterebbe le due squadre più forti del campionato.

Anche in serie B mancano due sole giornate alla conclusione. A qualificarsi per i playoff saranno le prime tre dei due gironi. Nel primo turno la 2ª del B incontrerà la 3ª dell' A. Poi la vincente si misurerà contro la prima del girone A. Il Cdc, attuale capolista del girone B, sabato riposerà e il 4 marzo riuscirà a vincere l'incontro in Le Valli sui campi di casa, sarà sicuramente in testa.

SPORTFLASH

Sport disabili. Il Gruppo Sportivo Pegaso hanno conquistato tre ori in un meeting di atletica leggera che si è svolto al palazzetto di Genova. Suddivisi in diverse categorie hanno i metri Viviana Soncin, Gian Luca Di Martino e Vittorio Cantin. Hanno conquistato due argenti nei 60 piani Paola Voglino e Claudio Gullà. Gli allenatori degli atleti astigiani sono Silvia Binello e Giorgio Asinari. [e.a.]

Atletica. Tre astigiani hanno preso parte con la rappresentativa regionale Cadetti a una gara indoor a Firenze. Massimo Bosia si è classificato al quarto nal lungo con 5,05 metri, migliorandosi di 40 centimetri. Simone Cascarano, bloccato dall'emozione, si è dovuto accontentare della 13ª posizione nel peso. Ilaria Fiore è giunta ottava con la staffetta «4x1 giro». La selezione piemontese si è classificata quinta. [e.a.]

Calcio a cinque. Si sono disputati tre incontri della seconda fase del campionato Pgs. Risultati: Chi Cerca Trova-Telinsoft 2-0; Rbc-New Team Nizza 2-1; Vigili del Fuoco-Dlf 4-4. [e.a.]

Tamburello giovanile. A Mezzolombardo (Tn), il Montechiaro Allievi si è aggiudicato la fase interregionale indoor, battendo il Marne (Bg) 13-4, il Solesino (Pd) 13-6, e il Tassullo (Tn) 13-8. La fase nazionale è in programma il 18 marzo a Roma. [gl.m.]

Intervista: l'ex promessa del tamburello punta ora alla «Coppa Lancia» al Margara

Tirone, dagli sferisteri al golf

Il dentista di Castell'Alfero campione sul green

Franco Binello

CASTELL'ALFERO

E' cresciuto a pane e tamburello: il padre, Pierino, già segretario del liceo scientifico Vercelli, è uno degli indimenticati dirigenti del Castell'Alfero pigliatutto di patron Sandro Vigna e Aldo Cerot Marello (primi Anni '70).

Tirone, nella sua evoluzione sportiva, ha seguito forse un po' imprevedibilmente la parabola di un'altra pallina: quella del golf. Dagli sferisteri polvere degli sferisteri e quelli verdi ovattati dei green. Così, a 43 anni, laurea in medicina (fa il dentista), Tirone si conferma adesso come una delle realtà più importanti nell'Astigiano, di questo sport anglosassone per origini e aplomb!

«Il golf assorbe tutto il mio tempo libero: è qualcosa di più. Una filosofia di vita, un modo di amare l'agonismo secondo canoni diversi da quelli a cui siamo abituati a rapportarci. Grandi silenzi e il confronto continuo con se stessi» dice con pacatezza. E ricorda: «Mi dedicato al tambass (spalla lunga, con buoni risultati e qualche apparizione in serie A) fino ai 30 anni. Poi, nel '95, durante un viaggio intorno al mondo in aereo, con mia moglie Nadia, il primo approccio con questo gioco. Alle isole Figi: scenario straordinario e la sensazione che quello sport sarebbe diventato importante, nella mia vita».

Tirone racconta di aver poi «approfondito» l'avvicinamento al green al Margara a Rubine. «Conoscevo Giulio Griffi, il direttore dell'impianto: tra l'altro all'epoca era anche il dirigente del Montemagno di tamburello. Un personaggio importante, che mi ha guidato in questo nuovo mondo. E in questo club ho trovato amici veri un ambiente ideale».

Per Tirone un'escalation di risultati straordinari per un principiante: «In un anno e mezzo - sottolinea - sono diventato prima categoria: handicap (in questo sport s'incomincia a gareggiare con handicap 34 poi, scendere, fino allo di handicap che dà l'accesso all'Olimpo dei giocatori; ndr)».

Ora il dentista di Castell'Alfero è arrivato a quota -8: un handicap di assoluto livello, l'obiettivo di ritoccare ancora pochino quel record personale. «Per me è già tantissimo, considerato che questo è solo un hobby». Una passione che lo porta, come tanti golfisti, a ogni settimana, emozioni diverse sui fairway italiani ed europei. Un obiettivo a breve scadenza: «Vorrei vincere una volta almeno (dopo tanti successi sfiorati), il Trofeo Lancia al Margara (24 e 25 marzo) in coppia il mio amico Angelo Barberis, orafo valenzano che è anche più bravo di me (hdc 4)». Sogna un colpo di swing (il movimento per lanciare la palla) come quelli del suo idolo, il campione italo americano Fred Couples. E invita a provare il golf: «Un gioco che dà emozioni uniche».

Mario Tirone premiato in occasione del trionfo alla Bonalino Cup Sotto, il golfista di Castell'Alfero impegnato in un elegante colpo sul green Tirone è stato un apprezzato giocatore di tamburello con qualche apparizione in serie A

KARATE

Ottimi risultati degli atleti astigiani a Torino in una gara nazionale

Il Csks ha i suoi kimono d'oro

E Silvia Manzone è sempre più grande

ASTI

Karatechi astigiani in evidenza in occasione del memorial «Ulderico Fassione», che si è svolto al palazzetto «Le Cupole» di Torino. Il Csks si è presentato alla manifestazione con otto atleti. Alla competizione hanno preso parte il meglio delle società d'Italia: tra queste i gruppi sportivi delle Fiamme Gialle e delle Fiamme Oro.

I risultati migliori sono stati raggiunti dalle ragazze del Csks allenate da Neri Baglione.

Su tutte ha brillato la stella di Silvia Manzone, erede diretta di Cristina Rissone che, nella categoria fino a 50 kg, è piazzata al terzo posto. Il giovane talento di Castello d'Annone aveva di fronte avversarie di grande valore. La vittoria infatti è andata a Michela Nanni, campionessa italiana in carica e titolare in Nazionale.

Nei 60 chilogrammi Tiziana D'Attis ha battuto in una finale tutta astigiana Simona Salerno, che veste i colori della Dinamic Karate. Buone prestazioni anche per Manuela Manzone e Michela Carbone (50 kg).

In campo maschile ottima prova per Elvio Spessa (60 kg) che, pur sconfitto al primo turno, è stato ripescato. L'atleta astigiano ha poi concluso con un lusinghiero quarto posto.

I compagni di squadra Claudio Testa, Danilo Bosio e Oscar Agagliati, alla loro prima esperienza, sono stati subito eliminati ma hanno lasciato intravedere grossi margini di miglioramento.

Il prossimo appuntamento in calendario per il Csks sarà domenica a Biella. [e.a.]

Gli atleti del Csks di Asti in evidenza nei combattimenti a Torino

PODISMO

Nella gara di cross

None e Verrone le promesse Avis Villanova

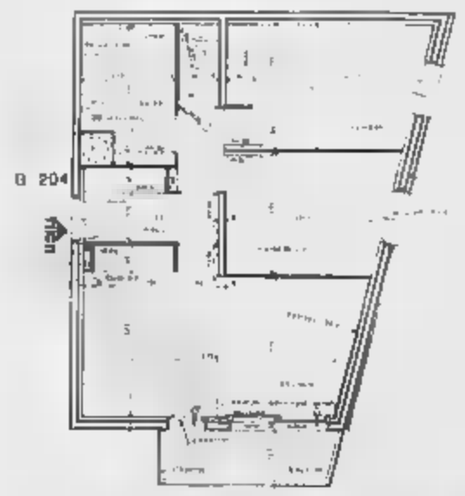
Trasferta positiva a Verrone (Biella) per l'Avis Villanova Team Villa Fernanda impegnata nella prova di selezione regionale dei campionati nazionali giovanili di cross: la manifestazione si terrà a Massa Carrara a marzo.

La squadra biancoceleste ha schierato tre atleti, uno dei quali ha staccato il biglietto per la manifestazione toscana. E' Rachid Elyazioui, un ragazzo di 14 anni di origine marocchina che da tempo abita a Rocchetta Tanaro la famiglia. Nella categoria Cadetti si è piazzato al quarto posto (erano ammessi ai nazionali i primi cinque classificati).

Ottime anche le prove dei suoi compagni di squadra: Gabriele Avataneo, figlio d'arte (il padre è Matteo) è piazzato nono, Gian Mauro Stillo 17°.

Tra gli Assoluti, Matteo Avataneo è arrivato terzo menmtre Rosario Ruggiero si è imposto nella categoria veterani. [a.r.]

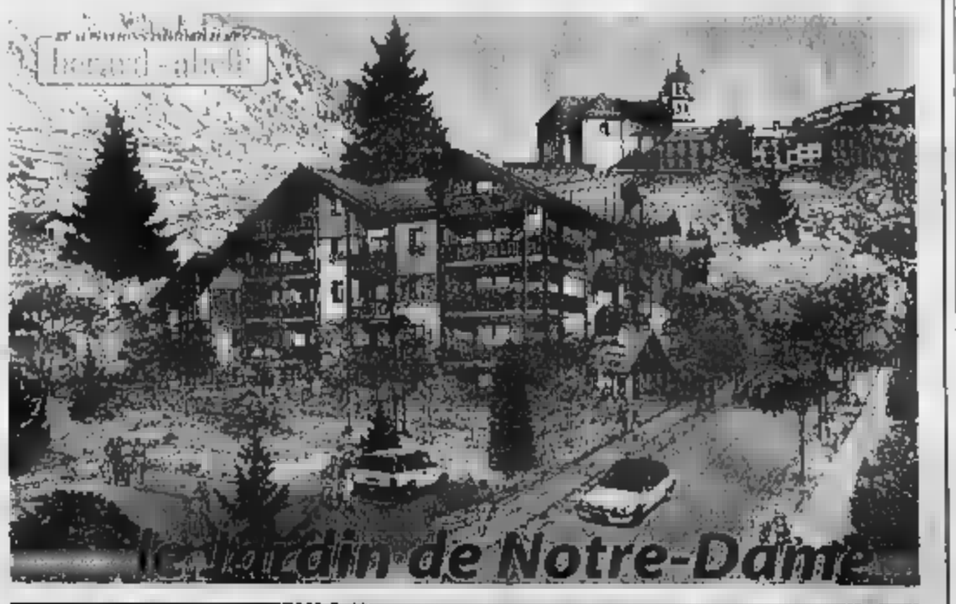
FRILET IMMO
IMMOBILIER · REAL ESTATE · IMMOBILIARE
"Le Jardin de Notre Dame"
BRIANÇON - Alpi Francesi



A due passi dalla cittadella fortificata da Vauban in un tipico quadro montano con 250 km. di piste

Appartamenti di diversi tipi e metrature

Realizzazione
Berard - Abelli



TRI PRODOTTI
WWW.FRILET-IMMO.COM

Società e giocatori premiati al Centro S. Secondo dalla Figc provinciale

In festa il «pallone» made in Asti

Riconoscimenti anche per il fair play

ASTI

Erano 200 i dirigenti e i calciatori delle squadre astigiane e alessandrine che sono intervenuti alla riunione promossa martedì dalla Figc piemontese nel circolo culturale di San Secondo. Lo scopo della serata era duplice: lo svolgimento dell'assemblea annuale della società, convocata dal presidente regionale Giovanni Inversi, e la premiazione delle formazioni vincitrici dei campionati dilettantistici e delle compagini più corrette. A fare gli onori di casa il presidente della Federazione provinciale Piero Sodano, affiancato dal consigliere regionale, responsabile del calcio a cinque Piero Baino.

«Il movimento calcistico locale è in costante crescita - spiega Sodano - lo dimostra la presenza di tante squadre intervenute martedì. Asti ha risposto molto bene: l'80% delle società ha partecipato all'incontro».

La Figc provinciale gestisce due campionati di Seconda categoria a quattordici squadre, due gironi di Terza, che raggruppano ventisei compagini e quattordici sodalizi Amatoriali. Da due anni organizza anche il campionato di serie D di calcio a cinque, oltre a tutta l'attività giovanile della provincia. Le società astigiane premiate nel corso della serata Inversi la Nuova Villanova, lo Junior Canelli, lo Stabile e il Cunico, tutte neopromosse; l'Isola, che ha primeggiato nel campionato di calcio a cinque di serie D; il San Domenico Savio, vincitore del campionato juniores; la Moncalvese e il Cavagnero, che si sono imposti negli Amatori Figc. Hanno ricevuto il premio Disciplina l'Isola-Ristorante da Marcello, il Villafranca, il Castelnovese, il San Pietro e il San Paolo Solbrito. [e.a.]

Il presidente regionale della Federcalcio Giovanni Inversi ha premiato società e calciatori astigiani al Centro culturale San Secondo

Le girls Futura sconfitte a Orbassano

Il Leon d'Oro batte l'Omega nel derby di Promozione e la aggancia in classifica

Il Leon d'Oro si è aggiudicato il derby di Promozione sull'Omega per 64-57. La formazione diretta da Roberto Perrone ha confermato il suo stato di grazia, conquistando il quinto successo consecutivo. La partita, come tutti i derby che si rispettano, è stata molto equilibrata. L'Omega era reduce dalla vittoria in una gara di recupero sul Pinerolo e aveva staccato di due punti in graduatoria i cugini. Al termine del primo tempo il quintetto guidato dall'italo-argentino Daniel Ormeno era in vantaggio di un punto (29-28). Nella ripresa il Leon d'Oro allungava, raggiungendo anche i 15 punti di distacco. La reazione dell'Omega riapriva la sfida ma il Leon d'Oro era bravo a gestire le cinque lunghezze che lo separavano ancora dagli avversari.

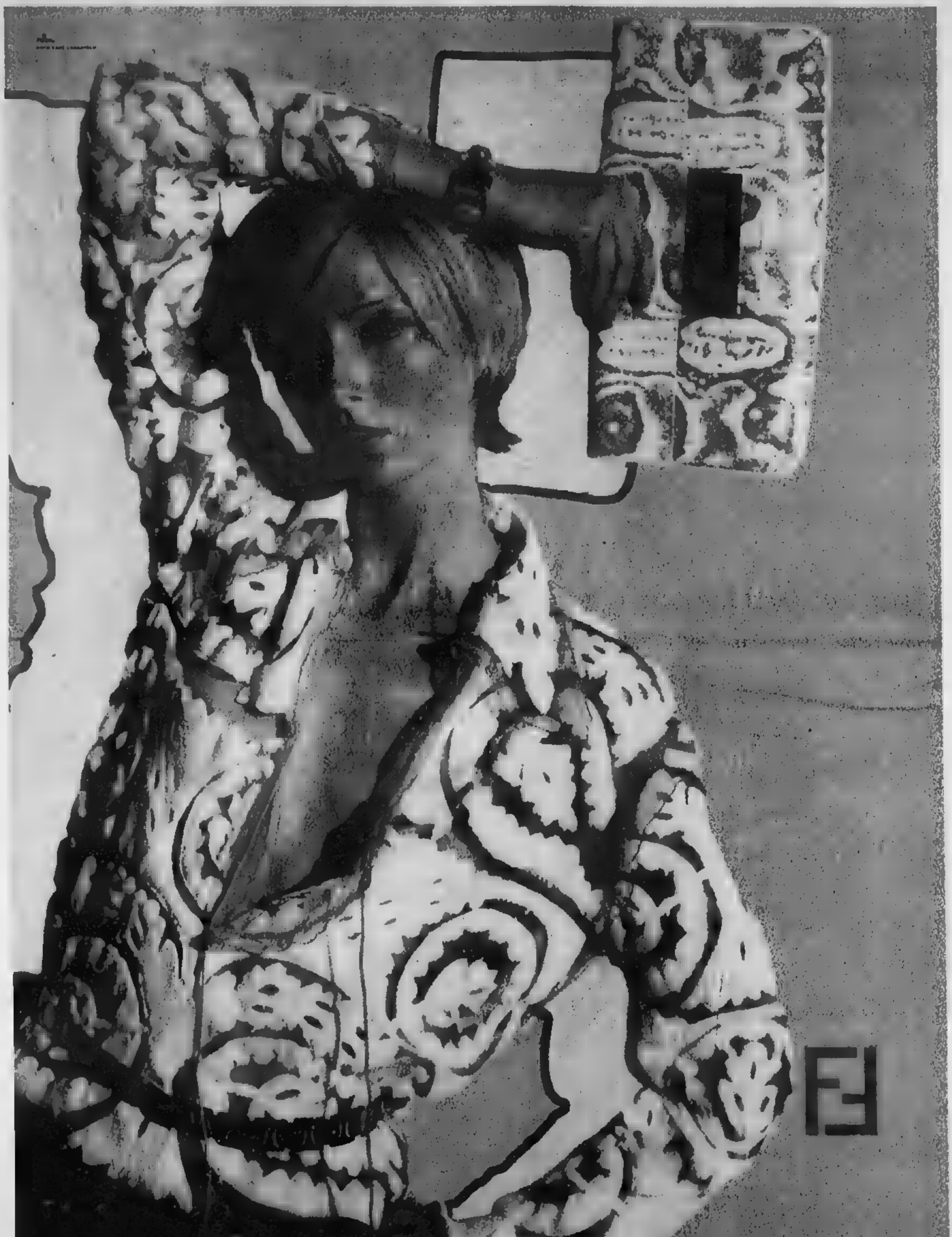
Sconfitta esterna per il New Trade Futura, che si è arresa a Orbassano con i torinesi per 68-52.

Leon d'Oro: Biamino 18, Trissini 7, D. Pettenuzzo 4, Cavallo 16, Pittatore, Mazza 15, Amerio 4, Borio, Musso, Penna.

Omega: Boncaldo 2, Costa 2, Penna 8, Patrisso 9, Rebaudengo 9, Ghigo 4, Marengo, Marcinnò 10, Carbone 6, Chies 7.

Classifica: Cuneo, Moretta 28 punti; Fossano 24; Leon d'Oro, Omega 20; Auxilium Bra 18; Pinerolo 16; Orbassano 14; Dogliani 12; Mondovì, New Trade 9; Beinaschese 7; Piossasco 4, Centallo 2. Beinaschese un punto di penalizzazione. [e.a.]

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



Sabato la protesta in corso Brunelleschi: «Torniamo a essere autonomi»

Scontro sul corteo dei centri sociali

Rottura con Rifondazione

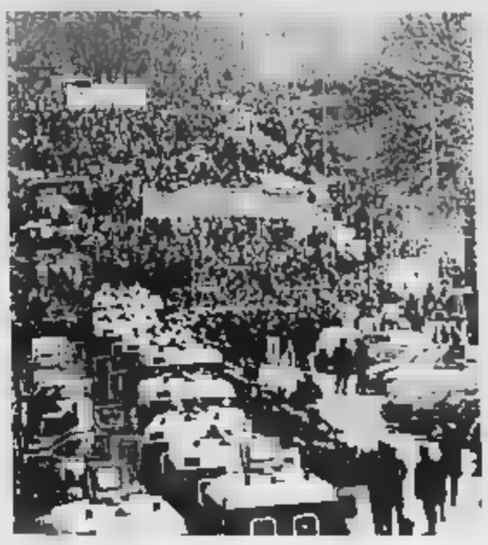
In piazza contro il centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi. Annunciata, pubblicizzata, la manifestazione in programma sabato avrebbe dovuto raccogliere le forze sociali della città, le stesse che già più di un fa avevano dato vita alla Rete antirazzista, gruppi di associazioni accomunati un obiettivo: impedire l'apertura del centro.

sabato, in piazza, una grossa fetta di animatori delle passate edizioni non ci sarà. Mancherà Rifondazione comunista, non ci saranno i verdi, i gruppi cattolici e quelli di volontariato. E anche gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie rom non scenderanno in piazza. Motivo? Tra gli organizzatori della manifestazione - Centro sociale Askataasuna, Murazzi, Gabrio, la Fai torinese e il comitato Chiapas - e le altre realtà impegnate nel sociale c'è una spaccatura sull'opportunità o meno di scendere in piazza sabato pomeriggio, giorno per il quale sono state convocate in contemporanea analoghe dimostrazioni in numerose città di tutta Italia. «Se ci fosse stato maggiore confronto noi saremmo stati i primi a partecipare. Invece questa possibilità non c'è stata. Era inevitabile, quindi, che alcuni non aderissero al progetto», spiega al telefono Renato Patrito esponente di Rifondazione comunista.

IL PERCORSO

Ritrovo in piazza Sabotino

Partenza da piazza Sabotino e arrivo al centro di accoglienza in corso Brunelleschi. Percorso scontato quello del corteo di sabato pomeriggio, già seguito durante le manifestazioni contro l'apertura del centro. «I lager di Stato devono chiudere» grideranno questo fine settimana gli organizzatori che, nei giorni scorsi, hanno Internet un nel quale si spiegano la ragione della protesta. «L'iniziativa - scrivono - rientra nella giornata nazionale che vedrà cortei presidi a Bologna, Sesto Fiorentino, Roma e Trapani». Torino è stata inclusa in quanto sede di centro di permanenza temporanea perché «l'immigrazione questa città, viene realmente trattata come un problema di ordine pubblico, che risolvibile con più polizia, più controllo e nuove galere».



La spaccatura fra le forze sociali rischia di far diventare il corteo «una passeggiata per pochi» dicono i dissidenti, anche dichiarano «l'obiettivo resta quello di far chiudere il campo». Sabato mancheranno anche i gruppi cattolici, quelli di volontariato e gli extracomunitari e rappresentano delle etnie rom

Secondo Patrito il dialogo iniziato con le moschee di Torino, 'con i cattolici, con certe forze politiche andava portato avanti prima di scendere in piazza. «Taluni percorsi vanno approfonditi, bisogna costruirli per bene prima di scendere in strada e dimostrare, magari con altre 3 o 4 mila persone. Il rischio, adesso, è che la dimostrazione di dopodomani si trasformi passeggiata alla quale parteciperanno poche centinaia di dimostranti». Patrito nega ogni polemica gli organizzatori: «Noi chiedevamo soltanto un rinvio di poche settimane, niente di più. Probabilmente loro hanno voluto rispettare la loro strategia che prevede, per sabato pomeriggio, una serie di iniziative in contemporanea».

Assenti anche verdi gruppi cattolici e volontariato «Poco confronto»

un passo indietro sulla manifestazione l'ha fatto anche Punto Zip, gruppo che da sempre si interessa ai problemi del centro di corso Brunelleschi che passato ha in piedi iniziative per extracomunitari e rom e che, nel periodo di Natale, aveva «presidiato» l'ex caserma trasformata in centro di accoglienza per gli immigrati in attesa di rimpatriati. «A tutti - puntualizza Giovanni Amedura - interessava che, piazza, ci fossero anche Gruppo Abele, i Beati costruttori di pace e gli extracomunitari, solo per citare alcuni gruppi. Bastava posticipare di poco il corteo e tutto si sarebbe risolto». L'obiettivo, infatti, non è affatto in discussione: «E' e la chiusura del campo. Prima dell'apertura del centro la Rete antirazzista era riuscita a golare attorno a tante forze. Oggi dobbiamo fare stesso se si vuole raggiungere un obiettivo concreto».

Critiche sulla scelta operata da alcuni centri sociali di sfilare comunque, nonostante le tante assenze, arrivano anche dal Gabrio che ha sottoscritto, pur con qualche perplessità, il volantino di annuncio del corteo. «Abbiamo aderito - scrivono quelli del Gabrio in un comunicato - perché è assolutamente indispensabile mobilitarsi contro i lager di Stato. Siamo, però, molto dispiaciuti nell'apprendere che questo corteo non sarà grosso come avrebbe dovuto».

Nei guai noto commercialista specializzato nelle istanze fallimentari del Tribunale

Tenta di corrompere il cancelliere

Denunciato ex revisore dei conti della Provincia

Gaino

L'elegante sign entrò nella cancelleria della Corte d'Assise e si avvicinò alla scrivania del dottor Ettore Rinaldi. Buongiorno, stretta mano, convenevoli: il rito che rispettano tutti quelli che chiedono qualcosa. Il dottor Carlo Basso, 56 anni, commercialista piuttosto noto negli ambienti giudiziari, si concesse di essere un po' più asciutto nel porgerli al responsabile della cancelleria. In parte perché chi è affermato chiede ma non chiede. E poi riteneva di avere un argomento più persuasivo della banale cortesia: mazzetta. Quella mattina di gen il professionista si era presentato la domanda per essere inserito fra i custodi giudiziali dei beni sequestrati e nella busta contenente la documentazione necessaria aveva inserito anche dieci «centomila», di quelli che dai bancomat senza una piegozza. Nuovi di zecca.

Il cancelliere Rinaldi, pure lui molto noto negli ambienti giudiziari, lasciò la busta sulla scrivania e continuò il suo lavoro. Solo più tardi, per impilare la domanda di Basso con le altre, l'aprì ed ebbe la sorpresa. Non poteva esservi dubbio, come ha ironizzato più di magistrato, sul possibile scambio busta: il denaro stato infilato fra quei fogli perché il nominativo del commercialista venisse tempestivamente segnalato per un incarico. Non conoscendo le aspettative del dottor Basso, è chiaro se a lui sarebbe bastato avere del lavoro o anche la possibilità di gestire adeguatamente il patrimonio sequestrato a qualche mafioso o a usurai della miglior specie, tradizionali clienti della speciale sezione del tribunale che si occupa di misure di prevenzione. Una sezione che ha in comune la corte d'assise alcuni magistrati e il personale di cancelleria.

Ha chiesto di patteggiare ma la Procura vuole sapere se in passato ci siano stati altri episodi simili

Il pm Enrica Gabetta che ha condotto l'indagine dopo la denuncia cancelliere

Del regalo della Befana (si suppergiù in quel periodo) Rinaldi ha parlato subito con i colleghi e con il presidente Alberto Bernardi. E la denuncia è finita nero su bianco nella stanza del pm Enrica Gabetta, al terzo piano di via Tasso. Perquisizione in via della Consolata 1/bis, dove il commercialista riceve i clienti. Successiva presentazione dell'indagato Procura per dare atto che il tentativo di corruzione era stato infortunio sul lavoro. L'avvocato Alfredo Paola, legale di Basso, era pronto a chiudere il tutto con l'offerta di patteggiare la pena. Solo che...

Carlo Basso è noto negli uffici giudiziari per essere stato, sì, revisore dei conti della Provincia e come tale ha avuto una parte nell'inchiesta del pm Giangiacomo Sandrelli sul Salone del Libro, ma, in particolare, per averli frequentati quotidianamente come professionista di fiducia della sezione del tribunale che si occupa di fallimenti. E allora la Procura della Repubblica, prima di patteggiare con Basso, vorrebbe almeno vederci più chiaro sulle curatele affidategli dai giudici. Per capire se al professionista capitava di dimenticare le mazzette anche altrove o se nella gestione dei fallimenti affidatigli (non solo a Torino, pure ad Ivrea e ad Aosta) qualche liretta si è per caso persa per strada.

Tra Comune e Regione

Tram, lite sull'aumento dei biglietti

Guerra tra Comune di Torino e Regione Piemonte sull'aumento di 100 lire del prezzo del biglietto di tram e autobus urbani. I due enti si rinfacciano la responsabilità del passaggio da 1500 a 1600 lire del costo della corsa semplice. Ieri William Casoni, assessore regionale ai Trasporti, ha puntualizzato. «L'aumento di 100 lire che ha dato un'indicazione, come emerge anche dal Programma di attuazione che sarà approvato dalla Giunta regionale. Dunque l'aumento è frutto di una scelta facoltativa del Comune di Torino e dell'azienda dei Trasporti, tenuto conto dei rispettivi bilanci». Immediata la replica di Franco Corsico, responsabile dei Trasporti. «Prendo atto che secondo per Casoni il testo della legge regionale e il relativo programma di attuazione sono solo delle semplici "indicazioni". Peccato che l'articolo 12 della legge regionale sui Trasporti reciti così: "La Giunta definisce la politica tariffaria e le modalità di attuazione". Dunque, più vincolante di .

Ma non basta. E ai consigli di Casoni su come ridurre i costi senza aumentare i prezzi - «il Comune di Torino ad attivarsi per ridurre gli oneri derivanti non dal personale viaggiante e dai mezzi, bensì dalla pesantissima struttura amministrativa costruita nel corso degli anni» - Corsico risponde «con i . dal 1993, cioè da quando questa giunta governa Torino il personale dell'Atm è diminuito del 15,4 per cento. E il taglio dei dipendenti, se si escludono gli autisti e gli operai è stato ancora più alto, pari al 20,7. Dunque, uno snellimento, altro che struttura amministrativa pesantissima».

Casoni ricorda anche come «Torino e Provincia ricevono già oltre i tre quarti dei finanziamenti destinati al trasporto pubblico piemontese». Ecco i numeri: 319,7 miliardi per tutti i servizi nella provincia di Torino di cui 256,4 alla Città per il complesso dei servizi Atm; la provincia di Alessandria ne avrà 24,6; Asti 11,8; Biella 9,1; Cuneo 30,3; Novara 15,7; Verbania 6,7 e Vercelli 9,7. Inoltre saranno stanziati 7,8 miliardi per il 2001 e 11,8 miliardi per il 2002 indirizzati in finanziare, oltre alle aree a domanda debole del territorio piemontese, il trasporto pubblico di Torino sulla base di appositi progetti del Comune, per aree o fasce orarie a domanda rarefatta, con un opzione massima di 2,2 miliardi

Ieri l'ordinanza: per quattro volte i pm avevano chiesto di non procedere

Spionaggio Fiat, inchiesta archiviata

Il gip: inattendibile la denuncia dell'ex sorvegliante

Archiviata l'inchiesta sul presunto spionaggio alla Fiat: si è chiusa così, con un'ordinanza del presidente aggiunto dei gip, Francesco Saluzzo, una vicenda che ha alisato poche polemiche. Per quattro volte i pubblici ministeri titolari dell'inchiesta hanno chiesto di chiudere con un «non luogo a procedere», ma c'è sempre stata opposizione. Ieri Saluzzo ha chiuso definitivamente questa storia nata nel corso del processo per i falsi in bilancio alla Fiat, dopo un interrogatorio di Cesare Romiti. Per spiegare alcune spese non documentate da Fiat spa, Romiti aveva detto che una parte di quelle somme era stata destinata alla cosiddetta struttura antiterrorismo, nata negli anni di piombo, per contrastare l'azione dei brigatisti e dei loro fiancheggiatori che operavano all'interno dell'azienda. Cessato l'allarme terrorismo, la struttura era rimasta in piedi, a ranghi ridotti, a tutela del patrimonio aziendale. Per evitare cioè ruberie e furti negli stabilimenti. Era stata poi smantellata nel '93.

Dopo le dichiarazioni di Romiti, nell'aprile 96, lo Slai Cobas di Arese ha presentato denuncia alla procura presso la pretura ipotizzando violazioni dello Statuto dei lavoratori. Sono stati così indagati i vertici della Fiat Auto dal '78 al '93, difesi dagli avvocati Vittorio Chiusano, Giovannandrea Anfora e Gigi Chiappero. Il fascicolo approdato sul tavolo Antonio Rinaudo che ha disposto, tramite la Digos, una serie di perquisizioni e ha interrogato decine di persone. Per concludere che nulla di irregolare era avvenuto in azienda. Per tre volte il pm Rinaudo ha chiesto l'archiviazione, che è stata sempre respinta dal gip Fernanda Cervetti. E' seguito un complesso e tormentato iter che ha registrato un contrasto tra pm e gip. Poi la pratica è passata alla procura presso il tribunale, perché l'avvocato Roberto Lamacchia, legale del sindacato Slai Cobas, ha presentato una denuncia ipotizzando il reato di associazione per delinquere, all'interno dell'azienda ai danni dei lavoratori, finalizzata alle intercettazioni telefoniche abusive. Ma nell'aprile dello scorso anno anche il procuratore aggiunto Mario Griffey e i sostituti Sandrelli e Avenati Bassi hanno concluso che esistevano i fondamenti giuridici per procedere per quel reato e hanno chiuso le indagini con la richiesta di archiviazione. Si è opposto Slai Cobas e il gip Saluzzo ha fissato la camera di consiglio. Dopo la discussione il presidente del gip ha deciso per l'archiviazione.

L'accusa si basava sulle dichiarazioni di Salvatore Camerlengo, un ex sorvegliante. E' stato lui a parlare di controllo nei cassetti dei dipendenti, di intercettazioni telefoniche. Le minuziose indagini, i controlli, hanno però portato alla luce nessun elemento di riscontro alle sue affermazioni. Il gip Saluzzo è molto duro. Scrive che si trattava «solo di chiacchiere e indiscrezioni dello stesso Camerlengo. Elementi vaghi e contraddittori, l'ex sorvegliante che fa una gran confusione anche tra i piani quali vi sarebbero state le apparecchiature per la intercettazioni». E conclude: «Domina il dato dell'inattendibilità di Camerlengo... per il suo provato contrasto, il suo livore nei confronti della dirigenza Fiat e di molti suoi ex colleghi. Sembra un personaggio alla ricerca della possibilità di resa dei conti e tale connotazione svaluta completamente la portata delle sue dichiarazioni».

Il gip Francesco Saluzzo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Mondo del calcio in lutto morto Angelo

NOVARA. E' morto alla Casa San Francesco dov'era ricoverato, Angelo Galli, classe 1912, uno dei più noti calciatori dell'epoca d'oro del Novara. Galli, assieme al amico Ravetta, debuttò in Serie B nel 1928 mediano mezz'ala nella squadra che annoverò diversi campioni fra cui Mornese, il centravanti Romano, Dino Galimberti, il portiere Caimo. Fu fra i protagonisti di due promozioni del Novara in Serie A nel 1935 e nel 1938 e finalista in Coppa Italia a Roma nel 1939 contro l'Ambrosiana-Inter di Meazza. Il popolare «Galèt», beniamino dei tifosi, vestì la maglia azzurra per 14 anni, fino al 1942, disputando 248 partite. Giocò anche nella Torres di Sassari e nella Sampierdarenese. I funerali oggi alle 10,30 nella chiesa del Sacro Cuore

Assolto: la «droga» era resina in polvere

AOSTA. Non avuto nemmeno bisogno di difendersi Maurizio Campanile, 35 anni, finito davanti al giudice del tribunale di Aosta: era accusato di aver venduto eroina, le analisi sulla sostanza sequestrata dalla polizia hanno rivelato che era resina in polvere. Così, è stato assolto. Un tossicoma aveva raccontato agli agenti della sezione narcotici di aver acquistato quella «roba» da lui.

La Rinascente e «L'Italia che ricicla»

TORINO. Con 247 punti vendita dislocati su tutto il territorio nazionale, il Gruppo Rinascente aderisce alla Gi nta nazionale «L'Italia che ricicla». I clienti potra partecipare ad sondaggio compilando un'apposita cartolina predisposta dal ministero dell'Ambiente. Il Gruppo Rinascente, gli ipermercati soprattutto, e da tempo impegnato in questa battaglia per la natura.

Rifiuti, cassonetti speciali materne elementari

ALESSANDRIA. Parte una campagna nelle materne ed elementari per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti con cassonetti sperimentali, inventati brevettati da un alessandrino poi offerto gratis alla città, sistemati in tredici scuole cassonetto ha quattro scomparti destinati a: organico, carta, alluminio e plastica. Romeo Magarotto, l'inventore, ha messo brevetto a disposizione del Comune e la falegnameria comunale ne ha costruiti un certo numero in legno. «Con questi contenitori - spiegano i responsabili dell'Amiu alessandrina - passiamo alla pratica dopo la nostra campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti rivolta agli alunni. Ovviamente ci impegnamo a ritirare i rifiuti differenziati che verranno gettati nei vari cassonetti».

Blitz antilucciole in un noto albergo

SANREMO. Operazione antiprostituzione della polizia a Sanremo. Gli agenti hanno arrestato il gestore di un noto albergo, lo Splendor, dove venivano ospitate lucciole albanesi e dove, stando alle accuse, avvenivano incontri mercenari. In manette anche due stranieri sospettati di essere i «protettori» delle ragazze. L'indagine, durata mesi, non è ancora conclusa.

Kermesse del riso nell'abbazia di Lucedio

VERCELLI. Domani, alle 15,30, alla Camera di commercio, grande kermesse del riso, promossa dai Giovani agricoltori della provincia. Sarà l'esordio alla Fiera in campo che nel week end terrà banco nell'abbazia Lucedio. La 23ª edizione sarà aperta dalla neo presidente Lisa Greppi, alla presenza di Enzo Ghigo. Tema del convegno coltivare la qualità, l'impegno del nuovo millennio

Asili aperti anche in agosto scontro Comune- sindacati

ASTI. Braccio di ferro, tra Comune e sindacato, sugli asili nido (6 in tutto, accolgono 294 bambini): l'amministrazione Florio, utilizzando le attuali 54 educatrici, vorrebbe tenerne aperto uno ad agosto e, a partire da settembre, farne funzionare due sabato mattina. Cgil, Cisl e Uil condizionano il sì all'assunzione di cinque operatrici part-time: intanto hanno indetto uno sciopero per il 6 marzo. Per oggi, alle 10, è fissato un nuovo incontro tra le parti. L'assessore Angela Quaglia il sindacato di «conservatorismo» e si appella direttamente al personale: «So che è sensibile alle esigenze delle famiglie: in 70 hanno chiesto l'apertura del nido ad agosto, in 50 l'estensione del servizio al sabato mattina».

Dal Lotto i soldi per «rifare» il

BIELLA. Prende corpo il «progetto-Lotto» per il Ricetto. Borgo fortificato medioevale di Candelo. Ieri il sindaco Mariella Biollino ha incontrato i funzionari della Sovraintendenza per avviare l'iniziativa. Come è noto l'amministrazione comunale cerca contributi e agevolazioni per sostenere i continui interventi di restauro. Ma un aiuto potrebbe arrivare perfino dai proventi gioco del Lotto.

Sestri Ponente, caccia al cecchino di gatti

GENOVA. Da quasi tre mesi due vigili urbani danno la a un cecchino appostato sulle alture di Sestri Ponente. Il misterioso sparatore ha ferito un gatto (salvato dai veterinari). I due hanno studiato le possibili traiettorie del proiettile e controllato i possessori di armi nella zona. L'unico a possederne è un ufficiale dei vigili urbani. Difficile, per i due, ipotizzarlo come cecchino da gatti

Calcio e disagio giovanile Nizzola al Lingotto

TORINO. Ci saranno anche Luciano Nizzola (presidente della Federcalcio, saluzzese) e il presidente nazionale del Settore Giovanile Scolastico Innocenzo Mazzini (invitato dal fiduciario regionale Giorgio Bergesio, di Cervere) al convegno «L'altra faccia del pallone. Dalla parte dei bambini», in programma nella Sala 500 del Lingotto sabato dalle 8,30. L'evento stato realizzato in collaborazione tra Settore Giovanile Scolastico, Coni e Telefono Azzurro, col patrocinio della Regione. Tra i tanti temi «Il diritto di divertirsi», «Calcio e disagio giovanile», «Praticare sport in sicurezza», «Tutela igienico-sanitaria delle attività», «Come proporre il calcio dei campioni».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport. ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9 Abitudine quotidiana. **6.25**: Prima pagina; **8.40**: Rassegna Stampa. **8.50**: Viabilità; **7.50**. Polizia Stradale. **8.05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-11**: Musica e notizie. **9.30**: Viabilità Aeroporto. **10.10**: Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10**: Temperature. **12.20**: Dediche. **13.50**: Viabilità Polizia Municipale. **14.20**: . **15-18**: Musica e . **15.50**: Viabilità Ferrovie. **16.50**: Viabilità Polizia Municipale. **17.20**: Dediche. **18-21**: quotidiana. in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **00-6**: Notturno Musicale

IRRESISTIBILE STATION WAGON.

...ressa e ...nomia, quella Astra SW è una passione ...ersi in Astra SW: - classe terza e ...ggi, con ABS e sospensioni "Opus-Driver" - 12 anni di garanzia contro la corrosione perforante; - innovazione nella sicurezza e nella tecnologia: airbag, pretensionatori ... chiusura centralizzata, servosterzo elettro-idraulico 4 motori Ecotec 16V a benzina e tre turbodiesel

ASTRA
Station Wagon
...

VALIDA FINO AL 29/2/2000 SU ... LE ... A DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI

IRRESISTIBILE
ANCHE L'OFFERTA:
OGGI RISPARMI FINO A
3.500.000*
CON GLI ECOINCENTIVI

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte

OPEL

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. 015.840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. 015.984.00.83

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Giovedì 24 Febbraio 2000 — 39

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29. TEL. 015.28.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2179
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Tutta la documentazione al Ministero

Ricetto: parte la caccia ai contributi del Lotto

Ieri l'incontro del sindaco Biollino con i funzionari della Sovrintendenza

CANCELO

Prende corpo il «progetto-Lotto» per il Ricetto. Ieri il sindaco Mariella Biollino ha incontrato i funzionari della Sovraintendenza per avviare l'iniziativa.

Come è noto l'amministrazione comunale, attraverso l'Istituto Civico, cerca contributi e agevolazioni presso operatori pubblici e privati: l'obiettivo è soprattutto quello di sostenere i continui interventi di restauro del borgo fortificato. Finanziamenti specifici sono già stati richiesti in Provincia e Regione ed è attesa la pubblicazione del bando per l'assegnazione dei fondi Ue. Ma i contributi potrebbero arrivare perfino dai proventi del gioco del Lotto. Per questo ieri Mariella Biollino ha avuto una riunione con la Sovrintendenza delle Belle Arti, con lo scopo di avviare l'iter burocratico. Che peraltro non è semplice. Ora il progetto generale verrà trasmesso a Roma, al Ministero dei Beni culturali (consegna entro il 31 maggio), dove confluiranno anche le proposte giunte da altre città. Il Ministero (ma non si poteva saltare un passaggio?), chiederà alla Sovraintendenza competente per territorio (Torino, nel caso del Ricetto), una valutazione sul monumento da restaurare e, nel caso di parere positivo, assegnerà i fondi attingendoli, appunto, dagli introiti del gioco del Lotto. **(m.ch.)**

Il sindaco Mariella Biollino cerca finanziamenti per i restauri del Ricetto

Il centro valdostano dà il via ad una serie di progetti per il rilancio della zona

Turismo, Fontainemore cerca Oropa

Macchetto: «Possibili sinergie attorno al Mars»

BIELLA

Mentre nel Biellese si inizia a parlare di un rilancio della conca di Oropa, sull'altro versante, a Fontainemore, nuove i primi passi il progetto «Mont Mars - Mon Futur». E' un'iniziativa mirata a favorire lo sviluppo turistico delle pendici valdostane del Mars.

E siccome la conca di Oropa è una via di accesso alla zona protetta, Fontainemore ha chiesto un incontro con le Funivie di Oropa per cercare di dare il via a iniziative comuni. «Un invito che abbiamo accolto con interesse pur nel rispetto dei nostri limiti. La Valle d'Aosta può contare su risorse che noi non abbiamo, ma vedremo ugualmente di realizzare qualcosa insieme», commenta il direttore del santuario nonchè amministratore delegato delle funivie Giancarlo Macchetto.

Non è la prima volta che le due vallate cercano di collaborare al rilancio turistico delle rispettive vallate accomunate da legami storici. Negli Anni Settanta si era ipotizzato una seggiovia che collegava il colle Chardon con il lago Barma e di dotare di cabinovie la zona tra il Pian du Zuc e il lago Vargno sotto la Barma di Oropa. Recentemente poi si era tornati a parlare di un traforo della Mologna tra Piedicavallo e Gaby.

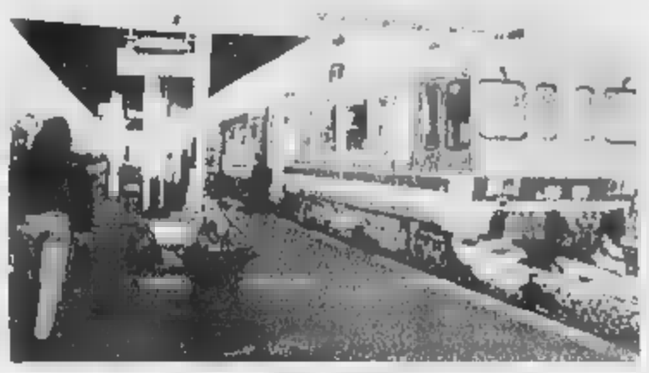
Intanto, per meglio definire il progetto «Mon Futur», il Comune di Fontainemore ha distribuito un questionario tra la popolazione per censire gli abitanti interessati a diventare parte attiva dello sviluppo. Per i privati interessati a entrare nell'operazioni, infatti, sono stati studiati dei finanziamenti a tasso agevolato per la ristrutturazione di edifici già esistenti da adibire a camere d'albergo, campeggi, bar, agriturismi. Il Comune di Fontainemore pensa di poter definire il piano entro la fine del 2000. L'amministrazione comunale potrà utilizzare i soldi messi in bilancio per il triennio 2000/2002 al fine di incentivare lo sviluppo turistico.

Il progetto comprende anche l'allestimento interno del centro visita nell'area protetta «Mont Mars» (150 milioni), la trasformazione da alpeggio a rifugio alpino dell'edificio posto al lago della Barma (415 milioni), la realizzazione di una struttura in prossimità della pista di fondo in località Counariol (270 milioni) e la costruzione di una palestra di roccia in frazione Borney. **(m. al.)**

Il direttore di Oropa Giancarlo Macchetto crede in iniziative in comune con Fontainemoré per il rilancio turistico delle pendici del monte Mars

In treno da Santhià a Martigny

Biella entra nel nuovo comitato del tunnel del Gran San Bernardo



La stazione di Santhia potrebbe avvicinare la Svizzera al Biellese

ADOSTA

Rispolverata dopo oltre dieci anni di quasi oblio l'idea di realizzare il tunnel ferroviario del Gran San Bernardo e collegare, via rotaia Aosta a Martigny con una linea che da Santhia arrivi alla citta svizzera. E Biella, insieme a Verbania sono state invitate a far parte del nuovo comitato promotore del progetto

L'iniziativa e stata discussa nei giorni scorsi ad Aosta su iniziativa del Conseil Valais Vallée d'Aosta, dell'assemblea dei fondatori della Comunita di interessi per il Tunnel. Oltre al presidente della giunta regionale Dino Vierin, anche in qualità di vice presidente del Conseil Valais Vallee d'Aosta, erano presenti all'incontro, a testimonianza di un rinnovato interesse al progetto da parte degli elvetici, il presidente del Conseil Wilhelm Schnyder e Jean Jacques Rey - Bellet, presidente del Cantone Vallese e a conferma dell'ampliamento di orizzonti del piano, il sindaco da Biella Giuliuca Susta.

L'ipotesi del collegamento ferroviario Italia - Svizzera attraverso il Gran San Bernardo, aveva preso corpo sul finire degli Anni Ottanta. La Valle d'Aosta aveva commissionato uno studio di fattibilità all'«Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione europea - Istiee». Il progetto proponeva un tracciato di 149,3 chilometri da Santhia a Martigny (59 tra il capoluogo regionale e la città elvetica), dei quali quasi 54 costituiti dal lungo traforo di base. I costi (valore 1988) erano stati valutati in oltre 3300 miliardi

Ora il progetto riprende a muoversi. Il governo italiano ha stanziato 5 miliardi per la progettazione. I promotori della direttrice ferroviaria torneranno a riunirsi il 21 marzo, nel frattempo le autorità regionali hanno chiesto di incontrare l'amministratore delegato delle Ferrovie italiane.

Il sindaco Giuliuca Susta

Intanto in Valle d'Aosta le forze politiche di centro-sinistra, che si stanno preparando alle elezioni amministrative del 7 maggio, hanno inserito nel loro programma elettorale la costruzione di un'apposita stazione dedicata alla linea per Martigny. Ma sul progetto spingono ora anche le autorità svizzere che vedono nel collegamento la possibilità di ragganciare all'Italia e all'Europa una zona strategicamente importante come il Canton Vallese **(r. s.)**

Il 23 marzo a Biella

Il comico Grillo torna al palasport

Il comico genovese Beppe Grillo sarà al palasport in marzo con il nuovo show intitolato «Time out» Da oggi sono iniziate le prevendite

BIELLA. E per la quarta volta torna in città Beppe Grillo. Il comico genovese che ad ogni suo show registra il «tutto esaurito» approderà al palazzetto dello sport giovedì 23 marzo con il suo nuovo spettacolo intitolato «Time out» che debutta proprio nelle prossime settimane. Le prevendite sono iniziate in questi giorni (45 mila lire i primi posti e 35 i secondi), al botteghino di via Paietta e da Paper Moon in città. Poi a Cossato (alla Pierrot Viaggi) e quindi a Vercelli, Borgosesia, Ivrea, Santhià e Gattinara. (Info: 0161-217787). (g. co.)

Ieri la presentazione (non senza una vena polemica) dell'assessore Massimo Gioggia

Anche la Provincia sbarca su Internet

In linea 180 pagine, privilegiata l'informazione

BIELLA

L'indirizzo telematico dice tutto: www.provincia.biella.it. Da oggi anche l'amministrazione di via Quintino Sella ha un sito Internet: 180 pagine in italiano che offrono un ampio panorama informativo dell'attività politica e amministrativa. La Provincia sbarca così nella «rete delle reti» un po' di ritardo rispetto ad altre analoghe realtà locali ma questo, secondo l'assessore responsabile Massimo Gioggia, «è imputabile a questa amministrazione. La giunta Marsoni aveva a disposizione questo materiale già nel '98, dopo che nel '97 aveva deliberato una spesa di 36 milioni a favore di Biella Multimedia. Ma tutto è rimasto nel cassetto, chissà per quale motivo».

La vittoria del Polo alle ultime elezioni ha comunque obbligato ad un aggiornamento dei contenuti, compresi i nomi dei nuovi amministratori: «Il costo aggiuntivo si aggirerà tra i 15 ed i 16 milioni. Ma per il futuro utilizzeremo dei nostri tecnici, che in parte hanno già contribuito alla messa in linea del sito. Cercheremo di dipendere dall'esterno il meno possibile».

La grafica è molto semplice, quasi scarna ma comunque di immediata comprensione (in rete qualità sempre più rara). Adesso molte pagine recano ancora l'indicazione di «lavori in corso», ma ben presto il «navigatore» multimediale troverà tutte le informazioni necessarie per conoscere da vicino l'amministrazione provinciale.

«Abbiamo già una parte dedicata alle news - continua Gioggia - in cui offriamo ad esempio il calendario delle manifestazioni per il Giubileo e che intendiamo utilizzare per aprire una nostra finestra informativa il più ampia possibile. C'è anche un'area in cui ospitiamo già alcuni Comuni e associazioni: in merito siamo aperti a qualsiasi collaborazione e disponibili ad offrire degli spazi». Manca ancora un vero rapporto interattivo sui servizi: «Ma questo avverrà tramite lo sportello unico che si sta progettando all'interno del Polo telematico biellese: presto lo presenteremo. E stiamo discutendo con il Comune di Biella per rendere (diciamo così) compatibili le due realtà multimediali».

Intanto lunedì 28 alle 17 comincia si alza il sipario a Gaglianico sul progetto «Corto Maltese», realizzato dall'amministrazione comunale insieme con Agio: tutti i giovani residente in paese, con età compresa tra i 15 ed i 25 anni, potranno partecipare gratuitamente ad un corso su Internet e sulla realizzazione di un sito. Le lezioni (ogni lunedì per 80 settimane) si svolgono nella nuova aula multimediale costruita nella scuola media Francesco Petrarca con 12 pc collegati in rete tra loro. **(d. p.)**

Da ieri è ufficialmente in linea il nuovo sito Internet della Provincia di Biella

E questa sera a Città Studi la seconda conferenza di preparazione all'evento con Emanuela Pacucci

Carmina Burana, in scena oltre 200 biellesi

Proseguono le prove per l'allestimento dell'opera di Carl Orff

Paola Guabello

BIELLA

Carmina Burana, è conto alla rovescia. I 200 coristi tra bambini e adulti, provenienti da diverse realtà culturali stanno allestendo il grande spettacolo itinerante che li vedrà impegnati in più repliche.

Alla rappresentazione parteciperanno infatti il coro La Campagnola, il Monte Mucrone, Progetto Musica ed i bambini dell'Istituto La Marmora. Sulle note di Carl Orff balleranno le ragazze della scuola Ritmo Danza del teatro comunale di Cossato, ed è pure previsto l'intervento di un'orchestra di circa 50 elementi di cui una buona metà biellesi.

Così, archiviate le accese polemiche ed i timori che lo spettacolo potesse saltare, ora si stanno intensificando le prove e gli incontri di preparazione. Fra questi anche la seconda conferenza che si svolgerà a Città Studi stasera alle ore 21: vedrà in cattedra Emanuela Pacucci ed il trio musicale «Le pive nel sacco» che a commento, eseguirà brani medioevali. La relatrice, architetto e violinista, parlerà infatti «Castelli medioevali nel territorio biellese e la musica dei clerici vagantes - Immagini e suggestioni tra realtà e fantasia, tra architettura e musica, tra antico e moderno». Verra così descritto l'ambiente culturale e musicale del tempo con interessanti riferimenti agli insediamenti castelli e ricetti biellesi.

Il gruppo musicisti «Le pive nel sacco» che prenderanno parte alle 21 alla conferenza di questa sera a Città Studi Si tratta della seconda serate di preparazione al Carmina Burana

Incontro a tema sull'arte del 900

BIELLA

S'intitola «Le linee del '900: passaggio all'arte contemporanea», il secondo appuntamento in programma alla Fondazione Pistoletto, nell'ambito di un ciclo di incontri dedicato alle espressioni creative che hanno caratterizzato il vecchio secolo. Stasera alle 21, in via Serralunga a Cittadellarte, sarà il critico e giornalista Angelo Vattese ad intrattenere il pubblico.

L'iniziativa cade a cavallo del passaggio da un secolo all'altro. «Ci si rende conto - spiegano infatti da Cittadellarte - che gli autori del Novecento rimangono per molti aspetti sconosciuti e incompresi. Lo scopo degli incontri è quindi quello di affrontare i temi dell'arte moderna e contemporanea per renderne comprensibili le ragioni fondamentali ed illuminare il percorso estetico ed [illegible].

I prossimi appuntamenti, a cadenza mensile, in questo primo semestre prevedono ancora lunedì 20 marzo una serata con Laura Cherubini che accompagnerà il pubblico attraverso gli «Anni 60 a Roma», quindi giovedì 20 aprile Cristina Mundici interverra su «Gli albori dell'arte povera».

Per gli ultimi due appuntamenti sono attesi Cecilia Casorati in maggio (Happening e performance e le loro influenze sull'attualità dell'arte) e Giacinto Di Pietrantonio in giugno (Perche Anni 90). **(p. g.)**

Secondo appuntamento alla Fondazione Pistoletto, stasera alle 21 per le Serate di avvicinamento all'arte contemporanea Sarà il critico d'arte e giornalista Angela Vattese ad intrattenere il pubblico su «Le linee del 900» L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti

Intanto la giunta di Biella affida all'Ufficio tecnico il progetto del polo

«Protezione»: raffica di aiuti

Dalla Regione 50 milioni ai Comuni di Com3

Il Comune ha deciso di affidare al proprio Ufficio tecnico la realizzazione del progetto preliminare del Polo integrato di protezione civile di via Candelo. L'iniziativa sarà formalizzata oggi del corso della settimanale riunione della giunta e lunedì l'assessore Doriano Raise informerà sui particolari i Comuni che fanno parte di Com3 che sono stati convocati per le 16,30 a Palazzo Pella.

«Credo sarò in grado di far vedere ai sindaci i primi disegni di massima della struttura che vorremmo realizzare in via per Candelo vicino alla nuova caserma dei vigili del fuoco - spiega Raise - e ragguagliarli sugli sviluppi del progetto che ha già ottenuto il nulla osta del direttore dell'agenzia nazionale Franco Barberi e del ministero degli Interni. D'intesa con la Provincia, però, prima di procedere ulteriormente stiamo aspettando i risultati del sopralluogo che i tecnici della Protezione civile di Roma effettueranno all'aeroporto di Cerrione che l'amministrazione Scanzio ha indicato come possibile sede di una base operativa del servizio nazionale».

Intanto l'assessore Raise ha comunicato in Consiglio comunale di essere arrivato vicino ad una soluzione positiva all'annoso problema dell'affitto delle sedi alle associazioni di volontariato che fanno parte della Protezione civile. «Ho portato in giunta la necessità di concedere a queste associazione un uso gratuito dei locali comunali che utilizzano come sedi o depositi per i loro mezzi e attrezzi - spiega l'assessore -. Dato le alte finalità della loro attività, questi gruppi devono anche essere esentati dal pagamento dei tributi comunali. Occorre però trovare la formula giuridica più appropriata per evitare che la decisione possa essere impugnata dagli organi di controllo».

La Protezione civile è un settore molto attivo in provincia

Nella riunione di lunedì 28 Raise metterà al corrente i Comuni anche sugli sviluppi dei progetti di finanziamento avviati in Regione. I fondi a disposizione per l'acquisto di stazioni radio d'emergenza e per l'informatizzazione delle mappe del territorio comunale sono stati distribuiti: Biella 11.066.000 e 9.156.000; Candelo 5.088.000 e 2.862.000; Gaglianico 508 mila e 2.940.000; Pralungo 7.644.000 e 3.034.000; Ronco 508 mila e 3.050.000; Verrone 2.544.000 e 2.916.000; Vigliano 3.112.000 e 2.806.000; Zumaglia 508 mila e 3.050.000. Lunedì, infine, i Comuni di Com3 dovranno eleggere il vice presidente che per un anno affiancherà Raise. [m. al.]

Via Candelo

L'Orso caldeggia il nuovo centro

Nella discussione sulle possibili sedi della Protezione civile, interviene il presidente della squadra antincendi boschivi Biella-Orso, Dino Rodolfo Girardi: «Poichè siamo impegnati ad operare nella difesa dei boschi dagli incendi, nella ricerca di persone disperse ed altre varie attività legate all'emergenza, è per noi importante avere la sede operativa per recuperare materiali e mezzi il più vicino possibile alle zone interessate dagli interventi».

Aggiunge il presidente: «Valutando i vari siti proposti, escludiamo quindi Cerrione (aeroporto) perchè molto decentrato. Il sito in via per Candelo è una scelta valida perché ci colloca non lontano dal Borgo forestale e nelle immediate vicinanze dei vigili del fuoco, viste le operazioni d'intervento d'emergenza avvenute negli anni passati e coordinate con gli stessi enti. In ultimo la caserma attuale dei pompieri in via Gersen è una scelta altrettanto valida come posizione, ma sempre molto distante dalla futura sede dei vigili del fuoco». [r. s.]

Visibile su Internet

Un cd-rom sulle cappelle del Santuario

Il consiglio d'amministrazione del santuario di Oropa è convocato per il 14 marzo. Ne fanno parte i sacerdoti don Bona, don Carrera, don Gariazzo, don Quario e don Catella (supplente) e i laici Alvigini, Ferrarris, Mainardi (subentrato a Massimo Ghirlanda), Susta e Coda (supplente). Al primo punto dell'ordine del giorno la nomina dei due amministratori delegati (quelli uscenti sono don Bruno Carrera e Gianluca Susta).

Intanto, sabato 26 la sala convegni del santuario ospiterà la presentazione dell'opera di dipinti votivi del santuario di Oropa» di Angelo Stefano Bessone e Sergio Trivero. L'iniziativa realizzata in collaborazione con il Docbi sarà presentata alle 16 dallo studioso Casimiro Debiaggi. Nell'occasione saranno presentati al pubblico un riepilogo fotografico di tutti i lavori portati a termine dal consiglio d'amministrazione uscente.

Ma il santuario sotto l'impulso del direttore Giancarlo Macchetto «una ne fa e cento ne pensa». E' infatti già stata annunciata una nuova manifestazione per il 2 marzo, alle 11,30: sarà presentato sempre a Oropa un Cd realizzato in collaborazione con l'Atl e la Camera di Commercio sul Sacro monte di Oropa. Si tratta di un viaggio per immagini attraverso le cappelle votive al centro di una grande progetto di restauro e che farà vedere «virtualmente» come appariranno alcun siti dopo i restauri. Il tutto sarà accessibile via Internet. [m. al.]

IN BREVE

TEXILIA

Un seminario sui corsi a formazione a distanza

Si è svolto nell'aula multimediale di Texilia, in corso Pella, il seminario dimostrativo dei corsi di formazione a distanza sulle nuove metodologie di gestione della produzione tessile. [d. ss.]

PRO LOCO

Il 17 marzo visita a «La Stampa» a Torino

La Pro loco di Andorno organizza per la sera del 17 marzo la visita allo stabilimento tipografico de La Stampa. Raccoglie le prenotazioni «Foto Andreoletti» ad Andorno (015 473349) e a Cossato (015 93163). [r. mo.]

ASSOCIAZIONI

L'esercito a tempo di pace a parla al «Sociale»

L'Accademia Biella Cultura organizza per venerdì sera un incontro al Circolo Sociale sul tema «Le forze armate e le operazioni in supporto alla pace». Il relatore è Giuseppe Orofino, tenente generale, comandante operativo di vertice Interforze. [f. p.]

CAMMINATE

Camminare sul fuoco lezione di Giacomo Bo

Camminare sulle braci ardenti: si parlerà di questo argomento stasera alle 21 al Circolo Patatrac di piazza Primo Maggio. Il relatore è Giacomo Bo, che svolgerà anche il ruolo di conduttore della camminata sul fuoco (pirobazia), quando verrà organizzata. [r. mo.]

CENTRALINI

Assessorato Cultura, nuovo numero di telefono

E' cambiato il numero telefonico dell'assessorato alla Cultura: quello nuovo è 0152520465. Il centralino di Palazzo Oropa non è più in grado di passare gli interni dell'assessorato. [f. p.]

BIELLA MASTER

Il Lanificio Colombo è un nuovo sponsor

Il Lanificio Luigi Colombo di Borgosesia si è aggiunto al gruppo delle aziende che sostengono il Biella Master delle Fibre Nobili. L'adesione è arrivata dopo che, nei giorni scorsi, Giancarlo Colombo, titolare del lanificio, aveva partecipato in veste di ospite-relatore ad una serata organizzata dal Club Biella Master, presieduto da Marinella Uberti. In quell'occasione l'imprenditore ha potuto conoscere e apprezzare l'iniziativa, tanto da decidere l'adesione. [r. mo.]

Di 15 e 16 anni

Furto, nei guai due zingare minorenni

Due giovani ladre, di 15 e 16 anni, sono finite nella rete della «squadra speciale antifurto» della polizia.

Dopo aver portato a termine un colpo (e tentato un altro in casa di via Torino), stavano salendo sul treno alla stazione San Paolo per fare rientro al loro accampamento, a Settimo Torinese, quando sono state bloccate dai poliziotti. Nascosti nelle tasche le due ragazze avevano due grossi cacciaviti, uno dei quali ancora sporco di vernice bianca, la stessa della porta dell'alloggio appena derubato.

Negli uffici di via Tripoli le zingare sono state perquisite: gli agenti hanno quindi recuperato monetine per 30 mila lire, sparite da un salvadanaio e un paio di orecchini e un braccialetto d'oro. Ma la parte più consistente del bottino era già scomparsa. «Solitamente - spiega il responsabile della squadra, Carmine Fioriti - i preziosi appena rubati vengono nascosti per essere recuperati in secondo tempo, oppure consegnati ad altri complici». [f. p.]

E stasera un incontro sulla cattolica francese Madeleine Delbrel

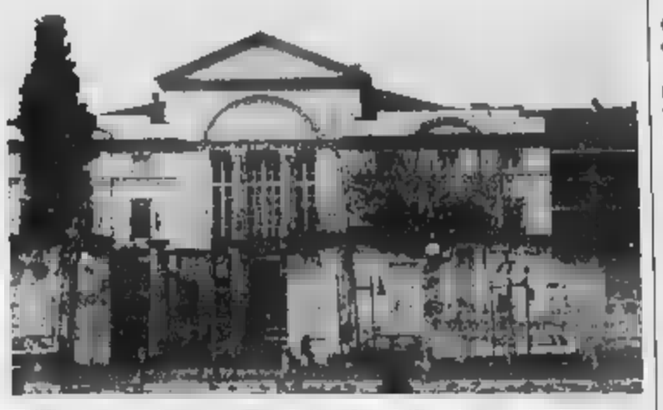
Diocesi, convegno sul lavoro

Proposta per chi opera tra i bisognosi

La Commissione diocesana di pastorale sociale e del lavoro propone una serie di tre iniziative, due convegni e un «percorso di revisione di vita» dedicato a chi è già impegnato al servizio dei bisognosi: ad esempio impiegati nelle cooperative sociali, operatori di servizi sanitari, educatori, fisioterapisti e infermieri.

Proprio quest'ultimo appuntamento (che ha per titolo «Non hanno più vino», in riferimento all'episodio del Vangelo di Giovanni in cui si raccontano le nozze di Cana), si articola in quattro serate, che si svolgeranno dalle 20,45 alle 22,45 nella sede di via don Minzoni 4.

Nel primo incontro, venerdì prossimo, Giorgio Fogliano introdurrà l'iniziativa, illustrando la propria esperienza di fisioterapista alla Domus Laetitiae. Venerdì 10 marzo si proseguirà con la presentazione delle esperienze personali di tutti i partecipanti, mentre la serata di venerdì 24 sarà dedicata all'ascolto e alla riflessione di un brano della Bibbia. In ultimo, venerdì 7 aprile, si trarranno le conclusioni, utili a «vita in coerenza con il Signore».



La Commissione diocesana di pastorale sul lavoro ha sede in seminario

Per informazioni ci si può rivolgere al seminario (015/22395) oppure don Boschetto (015/922808).

Questa sera invece, a partire dalle 20,45 nel salone della parrocchia della Speranza di Cossato, si svolgerà un incontro sul tema «Madeleine Delbrel, la sua storia e la sua fede»: relatori saranno Federica Cogo e don Tonino Guasco. Infine per il 22 marzo a Biella, nel teatro don Minzoni, è stato programmato un convegno con Emmanuel Mounier, testimone di impegno e di speranza cristiana. [d. p.]

Fra i papabili Eliseo Ferraris, se non verrà riconfermato Magliola

Grandi manovre in Provincia per dare un presidente all'Atl

Cambio della guardia all'Agenzia di promozione turistica?

Il mandato di Marziano Magliola, alla presidenza dell'ente dal settembre '97, sta per scadere e lunedì ci sarà la riunione con l'amministrazione provinciale per decidere se mantenere l'attuale vertice e se apportarvi delle modifiche.

Così se Magliola non verrà riconfermato è probabile che al suo posto venga chiamato in causa un uomo di An. In questo caso voci di corridoio indicano fra i papabili Eliseo Ferrari, ex esponente di punta della sezione cittadina del partito, ex consigliere comunale ed attualmente residente a Torino (dall'82) dove opera in un'agenzia immobiliare e segue una società di import-export di abbigliamento. Al suo attivo anche un'esperienza in campo turistico, maturata in Sardegna alla direzione di un villaggio.

«Il fatto che io viva a Torino comporta particolari problemi- spiega Ferrari -. Ho dato la mia piena disponibilità a trasferirmi in città per più giorni durante la settimana, soprattutto all'inizio quando sarà necessario tempo per impostare il lavoro. Se ne avrò l'opportunità, la mia idea è quella di trasformare l'Atl in uno strumento più possibile autonomo, che sia uno stimolo per far crescere la vocazione turistica del Biellese, settore complementare a quello tessile».

L'attuale presidente dell'Atl Marziano Magliola ed Eliseo Ferrari

«Il mio auspicio - commenta Marziano Magliola - è che durante il rinnovo delle cariche venga data precedenza alle capacità tecniche ed alla preparazione dei candidati. Solo così si potrà continuare a lavorare in modo costruttivo. Sarebbe un peccato che l'ente venisse semplicemente lottizzato dai partiti». [p. g.]

LETTERE AL DIRETTORE

Bilancio di Occhieppo il consigliere precisa

Definire i miei emendamenti «Alchimie finanziarie» mi pare una scorrettezza da parte dell'assessore al bilancio Paolo Simone, ed ancora meno corretto mi pare che i mass media ne abbiano fatto menzione senza essere presenti al dibattito e aver contattato lo scrivente.

Sintetizzo per i lettori. Le variazioni di poste a bilancio dai vari capitoli erano finalizzate alla realizzazione del marciapiede di via per Graglia (200 milioni) e la considerazione che ipotizzare gli interventi in conto capitale con stanziamenti regionali in clima oggettivamente elettorale pare imprudente (255 milioni su un totale di 726) e che l'avanzo di amministrazione di 400 milioni serviva per i nostri progetti di amministrazione ormai disattesi e con un occhio di riguardo ai tempi difficili che ci aspettano. Meglio sarebbe contare su fondi certi e non presunti, ed anche per i primi evitare di aumentare le tasse.

È passato inosservato infatti che l'Ici è passata dal 5 al 6 per mille per le seconde case affittate e al 7 per mille per quelle sfitte, a qualsiasi motivo si debba tale «status», spesso legato alla necessità di ristrutturazione per la quale non si possiedono adeguati capitali e non si ritiene utile accedere a mutui bancari che gravano comunque sul bilancio familiare. E, novità assoluta, si pagherà il 7 per mille anche sui terreni edificabili. È passata sotto silenzio anche la tassa di 500 mila lire per l'utilizzo del campo comunale cimiteriale, mai esistita nelle passate amministrazioni perché ovviamente nei campi comuni vengono sepolti i poveracci che già hanno trascorso grama vita.

Preciso inoltre che, ignorata negli investimenti la frazione Gallione in cui sono stato eletto, ho votato contro il bilancio di previsione ed i colleghi di minoranza si sono astenuti. Per evitare di sentire ancora che sono spesso assente (per motivi di studio) preciso che mi reco sempre in municipio per documentarmi.

Emanuele Ramella,
consigliere di minoranza
a Occhieppo Superiore

No alla pubblicità nei presidi ospedalieri

L'utilizzo dei presidi ospedalieri concessi dai direttori delle Asl per l'installazione di cartellonistica pubblicitaria, con la contropartita di ricavi economici per l'azienda, è indecente. Economicità e risparmio di bilancio sulla pelle degli ammalati, in una struttura in cui la socialità dovrebbe essere il cardine del rapporto tra società e ammalati. Viene invece introdotto il messaggio pubblicitario in un luogo in cui si alternano situazioni drammatiche per gli ammalati e i parenti in cui nulla è più disdicevole che trovarsi di fronte ad una pubblicità di pannoloni in un mondo di problemi e sofferenze. E nelle buste paga dei dipendenti si inserisca la pubblicità a favore delle assicurazioni e delle finanziarie. Il libero mercato non conosce più limiti. A tale proposito l'assessore alla sanità della Regione non ha nulla da obbiettare ed è a conoscenza che alcuni direttori delle Asl hanno posto serie problematiche.

Renato Nuccio,
Rifondazione comunista

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Caveglià:** tel. 0161/96.470, **Cossato:** telefono

CARABINIERI

Biella: via F.lli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.0 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

GUARDIA DI FINANZA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 8, telefono 015/36.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI

A **Biella**: *Farmacia Gamberova*, via 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Negli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco: *Dr. Caccia*, via 82, tel. 015/46.16.59.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. 015/66.01.92.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Italia 100, tel. 015/253.60.73.

Museo Santa Maria: *Dr. Zano*, s. Quintino Sella 65, tel. 015/741 409.

Quaregna: *Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

L'agenzia turistica vola in Giappone In trasferta con depliant e omaggi

Si parte in trasferta alla volta del Giappone. L'Agenzia di promozione turistica è pronta per affrontare gli operatori del Sol Levante.

L'ufficio di piazza Vittorio Veneto in questi giorni si sta preparando a fare bagagli ed a volare nel Far East. A questo scopo ha infatti già individuato un'«inviata speciale», in questo caso Daniela Rosso, che parteciperà alla spedizione organizzata dalla Direzione Turismo della Regione Piemonte in collaborazione con l'Ice.

L'iniziativa rientra nell'ambito di un calendario di incontri di preparazione alle celebrazioni dell'anno «Italia-Giappone» previsto nel 2001.

Così Daniela Rosso, per un'intera settimana (da venerdì prossimo a venerdì 10 marzo), avrà modo di essere presente, con i rappresentanti di altre Atl, alle numerose occasioni di scambio con operatori, giornalisti ed aziende del settore e dell'editoria turistica.

L'appuntamento più importante sarà la conferenza stampa in programma martedì 7 ed organizzata dall'Enit in un grande hotel di Tokio: in quella sede verrà ufficialmente presentato il Piemonte ai tours operator.

In valigia l'Atl ha deciso di mettere, oltre a depliant e video sulle principali mete del Biellese, anche la guida ai centri vendita del tessile (argomento che da sempre interessa il popolo giapponese in visita in provincia) ed alcuni prodotti tipici del capoluogo laniero da offrire in omaggio agli ospiti.

Intanto ieri mattina a Sandigliano, all'hotel Cascina Casazza, è stato presentato il cd-rom «Il Biellese ed il Piemonte» che verrà poi «trasmesso in diretta» in occasione della Bit (la borsa internazionale del turismo), che si svolge a Milano da mercoledì prossimo.

Il lavoro è stato realizzato con la collaborazione delle aziende tessili e degli spacci, degli alberghi, degli operatori turistici e delle amministrazioni locali. [p. g.]

Cordone sanitario del servizio veterinario regionale per isolare la zona

A Cavaglià l'influenza aviare

Fa strage di tacchini in un allevamento

CAVAGLIA'

Influenza aviare, l'allarme adesso è scattato anche nel Biellese: la malattia, scoppiata alcuni mesi fa in molte regioni d'Italia (e anche nella confinante provincia di Vercelli alcune settimane fa), ha colpito un noto allevamento di tacchini di Cavaglià, uccidendo animali a centinaia, su circa tremila capi, presenti nell'azienda.

«La malattia, di tipo virale - spiega il dottor Luca Sala, responsabile del servizio veterinario di Biella - agisce in pochissimo tempo e non lascia purtroppo scampo all'animale che viene colpito. L'influenza aviare può essere trasmessa a tutti gli allevamenti sani attraverso i mangimi o i sistemi di trasporto, ma, non ci stanchiamo mai di dirlo, non è pericolosa per l'uomo. Certo che il danno per gli allevatori è notevole».

A dare la misura delle preoccupazioni della sanità piemontese c'è il massiccio intervento deciso a livello regionale. L'imponente piano di prevenzione e controllo disposto dalla giunta e dalla sanità regionali dopo il caso verificatosi a Cavaglià, vede coinvolti l'Istituto di profilassi sperimentale di Torino e di Vercelli, l'assessorato regionale alla Sanità, i presidi multizonali delle Aziende sanitarie di Torino e di Biella.

Gli animali colpiti dall'influenza aviare muoiono in pochissimo tempo

«Appena ci è giunta la segnalazione, martedì mattina - ha aggiunto il dottor Sala - abbiamo raggiunto l'allevamento di Cavaglià per decidere l'intervento: sono stati effettuati tutti i prelievi necessari e, in attesa degli esiti delle analisi, l'attività dell'impresa è stata bloccata: attendiamo in queste ore i risultati di laboratorio, al più tardi per venerdì mattina».

Conclude il responsabile del servizio veterinario di Biella: «Nel frattempo l'indagine è stata estesa a tutti gli altri allevamenti avicoli della zona, cui seguiranno controlli nel resto del territorio provinciale. Posso garantire comunque che la situazione è assolutamente sotto controllo».

Dell'influenza aviare, particolarmente virulenta, si parlava ormai da mesi, tanto da indurre la sanità regionale ad allertare i servizi veterinari di tutto il Piemonte, compreso anche il Biellese, fino all'altro ieri estraneo all'emergenza. **[f. p.]**

Pescatori

«Aironi, danno all'ambiente»

BIELLA

Causa la siccità è stata rimandata l'apertura della pesca, ma la decisione ha suscitato il malcontento di una frangia di pescatori. A prendere posizione sono alcuni componenti della Società Pescatori Trivero che mettono sotto accusa la gestione del settore. «Rimandare l'apertura - sostiene Piergiuseppe Pirola - è inutile: infatti con la portata attuale dei corsi d'acqua la trota è diffidente e non esce allo scoperto. La soluzione ottimale sarebbe aprire la stagione a inizio gennaio, dove è più difficile l'attività, ma il pescato sarebbe di misura, e chiuderla ai primi di settembre per evitare la strage delle ultime settimane quando si pescano le trote femmine con le uova».

Le critiche non risparmiano l'istituzione di una riserva sulla Strona, annunciata dal presidente Fipsas, Pier Giovanni Rampone di istituire una riserva turistica nel torrente Strona. «Le acque dovrebbero essere di tutti - aggiunge Pirola - , ma se proprio ci vogliono realizzare riserve, allora sui progetti dovrebbe esserci il parere di tutti i pescatori». La delegazione pescatori di Trivero propone inoltre l'abolizione dell'«ardiglione» (parte dell'amo che impedisce ai pesce di liberarsi), soluzione adottata in altre Regioni come il Trentino e dal l'80% dei Paesi europei.

Interviene Domenico Bruscagin: «Dovrebbero poi essere avviate più iniziative per il ripopolamento dei torrenti con uova e avannotti, soluzione che garantisce un risultato migliore, rispetto alle semine programmate. Non solo: la nascita di elementi selvatici e non di allevamento favorirebbe il mantenimento nei nostri corsi d'acqua delle varietà autoctone».

I pescatori del Triverese criticano la gestione del settore

La delegazione triverese sottolinea inoltre il problema della presenza di aironi: «E' una presenza che non si limita alla sola pianura, ma questi uccelli si stanno spingendo anche in montagna: li abbiamo visti persino al Bocchetto Sessera, e al ponte nei pressi della diga del Piancone. E' un problema che deve essere risolto al più presto per non compromettere l'ecosistema che mal sopporta l'airone nelle nostre valli. L'importazione di questo volatile estraneo e dannoso all'habitat delle nostre valli».

Chiediamo - conclude Pirola - alle autorità responsabili una maggiore collaborazione, vigilanza e controllo su questi e altri temi di attualità che coinvolgono il settore». **[r. mo.]**

NOTIZIE

IMMIGRATI

Senza documenti, espulsa prostituta Ghana

Una prostituta del Ghana, J. L., 22 anni, non in regola con le norme sull'immigrazione, è stata fermata ieri nei pressi di Castellengo da una «volante» della Questura. Accertata la clandestinità, la ragazza è stata sottoposta al procedimento di espulsione. **[f. p.]**

FURTO

Benzinaio derubato del portafoglio

Sono bastati pochi attimi di distrazione per vedere andare in fumo l'incasso di un'intera giornata e sparire i documenti personali. I. P., 60 anni, gestore di una stazione di carburanti di Chiavazza, aveva posato su una sedia del suo ufficio alcuni oggetti e il portafoglio, contenente circa un milione e i documenti. Il tempo di fare un pieno di benzina a un cliente ed è sparito il portafoglio. Una donna di Biella, M. P., 67 anni, è stata invece borseggiata a Torino, mentre su un bus percorreva le strade nei pressi della stazione di Portanuova. Cento mila lire e contanti e numerosi documenti il bottino dei ladri. **[f. p.]**

INCENDI

In Baraggia bruciano 7 mila metri quadri di bosco

Ancora fuoco in Baraggia. L'incendio, scoppiato la notte scorsa e domato dagli uomini della forestale con la collaborazione dei volontari antincendi boschivi di Biella, Mottalciata e Zumaglia, è partito da tre punti diversi, nei pressi di Benna, neppure molto distanti uno dall'altro: «Particolari che non lasciano spazio ai dubbi sulla sua origine dolosa» spiega il comandante della forestale, Ivano Sighel. Le fiamme hanno ridotto in cenere una massa mista, incolto, pascolo e sottobosco, di oltre 7 mila metri quadrati. Intanto, nel pomeriggio di mercoledì è stato definitivamente domato, dopo ben tre violente riprese di alcuni focolai, il vasto rogo che ha distrutto oltre 25 ettari di bosco in regione Pratetto, nel Comune di Tavigliano. Sulle cause dei due incendi stanno compiendo gli accertamenti anche i carabinieri. **[f. p.]**

E' stato convocato il Consiglio di Mottalciata

E' stato convocato per domani, alle 21, il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno il bilancio di previsione e del programma delle opere pubbliche e degli investimenti. **[f. p.]**

APPUNTAMENTI

Diabete, a Sandigliano una serata con i medici

«Diabete, una malattia da conoscere», è il tema dell'incontro in programma martedì sera alle 21, nella sala della mensa scolastica, in via Marolno 12. L'incontro è aperto a tutti, diabetici e non. Interverranno i medici Franco Travaglino, Gabriella Morone, Laura Schiapparelli e Piera Valeggia. Chi lo desidera potrà sottoporsi gratuitamente alla misurazione della pressione e dei valori glicemici. L'iniziativa è dell'Associazione Diabetici della provincia **[d. sa.]**

Candelo, minoranza all'attacco del bilancio

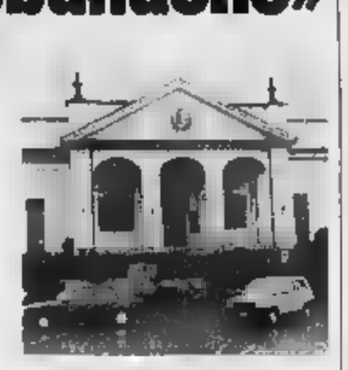
«Il centro storico verso l'abbandono»

CANDELO

Ieri sera, durante un'assemblea pubblica che si è tenuta al cinema Verdi, la giunta del sindaco Biollino ha illustrato ai candelesi il bilancio di previsione e il piano degli investimenti sino al 2004. Sui documenti programmatici la minoranza di centrosinistra ha dichiarato che darà battaglia in Consiglio comunale.

Spiega Andrea Bottigella: «Siamo molto distanti dalle scelte della maggioranza, in particolare sulla priorità delle opere da realizzare. Ad esempio ci sembra decisamente eccessivo investire 2 miliardi su 5 del bilancio sul Ricetto, tralasciando altri interventi».

Prosegue Andrea Bottigella: «Il Ricetto è importante, ma è altrettanto importante investire sulla viabilità e in particolare sul recupero del centro storico del paese. Stiamo assistendo ad un lento, ma continuo spopolamento della parte vecchia di Candelo: sono molte le case abbandonate, e sappiamo tutti che dall'abbandono al degrado, con tutto quello che consegue, il passo è breve».



Gli uffici comunali di Candelo

Anche il Circolo candelese di Rifondazione e i Verdi hanno aperto un tavolo di confronto sul bilancio per prendere posizione sulle scelte fatte dall'amministrazione ed espresse nel bilancio. **[f. p.]**

Il presidente del Fondo ricorda che da anni il territorio attende una soluzione

«Al Biellese orientale servono strade»

Un forte richiamo di Elvo Tempia sulla viabilità

BIELLA

La salute e la prevenzione in particolare, sono diventati la sua regione di vita, ma Elvo Tempia, presidente del Fondo, non tralascia di intervenire su altri temi «pesanti», come l'annoso problema della viabilità nel Biellese orientale. Prendendo spunto dall'annunciata realizzazione del Polo dei servizi a Ponzone, Tempia insiste sull'esigenza di migliorare i collegamenti stradali.

«È incomprensibile che il Biellese orientale continui a restare la più mal servita sul piano della viabilità. Si tratta come sappiamo di un'area che è fondamentale per la quantità di aziende esistenti molto importanti per la qualità della loro produzione, all'avanguardia del tessile. Esiste una strada che è un "budello", mentre si spesi oltre sei miliardi per la variante di Crocemosso senza risolvere nulla.

Il problema fondamentale per il Biellese, secondo Tempia, è di sistemare una strada ad onor del mondo che, partendo da Cossato attraverso Vallemosso e Trivero, si congiunga con la Valsessera e poi, attraverso la soluzione del nodo di Romagnano, si inserisca nell'autostrada. Un intervento che interessa molto anche la Valsesia.

Tempia richiama gli amministratori a trovare una soluzione per la strade del Biellese orientale

Conclude Elvo Tempia: «Durante la drammatica alluvione del 1968 erano in molti ad ipotizzare l'abbandono di questa area montana. Per fortuna, grazie all'opera intelligente e tenace degli imprenditori locali, coadiuvati dai lavoratori delle loro fabbriche e dalle amministrazioni locali, si realizzò una rapida e brillante ricostruzione. Adesso, è giunto il tempo di affrontare il problema e di assicurare al Biellese orientale, cuore dell'industria laniera e comparto produttivo molto qualificato, una viabilità che sia all'altezza dei tempi». **[f. p.]**

L'iniziativa nel programma di «Zero Gravità». Anche una mostra fotografica sul mondo dello spettacolo

A Sordevolo una rassegna di film «proibiti»

I lavori di grandi registi bloccati dalla censura e dalla guerra

La villa sede di «Zero Gravità»

SORDEVOLO

«Zero gravità», il braccio culturale della cooperativa Buonsegno sta varando il programma d'iniziative per il 2000. Ne parla Pier Luigi Perinotto.

«Al di là dell'incertezza per i finanziamenti provinciali, la cultura non può essere dimenticata o trascurata, quindi abbiamo fissato in linea di massima i nostri appuntamenti. Per la serie "Saperdinuovo" da fine marzo a tutto aprile faremo una mostra sui personaggi famosi dello spettacolo: esporremo foto inedite di Luciana Mulas di Kirk Douglas, Benigni, Milva, Valeria Moriconi, Ottavia Piccolo, Antonioni, Robert Redford e De Niro tanto per citare. Sono ritratti in punta di penna e carichi di particolari significativi. Tra luglio ed agosto riproporremo la mostra di Franco Antonicelli fatta a novembre, e questo su richiesta di quanti dopo averla visitata ci hanno rimproverato la data e la brevità. Ad ottobre avremo una mostra di foto, sempre inedite, di Ugo Mulas di ritratti ed architettura dell'archivio regionale».

Prosegue Perinotto: «Per "Effetto Serra" a partire da luglio presenteremo quattro spettacoli teatrali. "Sette volte bosco, sette volte prato" sarà la "Casa degli alfieri" di Asti racconterà il dialogo tra uomini e le piante; seguirà la "Vita di Galileo" di Brecht con la compagnia "Aida, associazione interdisciplinare delle arti" e poi "Nudo su paesaggio" con il "Laboratorio teatro Settimo" di Settimo Vittone, in pratica la continuazione di "In risiera" dello scorso anno. Finiremo con "Le serve" di Jean Genet presentato dalla compagnia "Marcido marcidorio e la famosa mimosa" di Torino».

Il sogno nel cassetto legato ai finanziamenti è la presentazione de «Madama Sinoira», una rappresentazione enogastronomica ispirata alle tradizioni conviviali piemontesi durante la quale gli spettatori, serviti da giovani attrici che reciteranno racconti ed aneddoti, capiranno come il teatro incontra il banchetto e nacque la festa, un poco come quando il vino Barbera sposò il sarà di Vercelli e partorì risotti ed agnolotti.

Il clou del programma sarà «Un secolo di cinema maledetto». Spiega Perinotto: «Dal 1914 in poi molti film furono cancellati dai nazisti, dalla censura politica e religiosa e quant'altro. Sono stati recuperati da Ugo Casiraghi, già critico del "Corriere della Sera" e noi presenteremo tabelloni con quattro fotografie per film, oltre ad alcuni spezzoni. Nomi come Stroheim, Bunuel, Eizenstejn, Vigo, Welles, Lubitsch, Strand, Ozu e Hurwitz. Films premiati e mai apparsi come «The quiet one» e «On the Bowery» premiati a Venezia». Saranno in cartellone da metà maggio a tutto giugno. **[d. sa.]**

Quattro persone in cella

Furto a Gaglianico Le tracce dei ladri arrivano a Canelli

GAGLIANICO. Potrebbe essere stata sgominata dai carabinieri di Canelli, la «banda delle casseforti» che ha colpito nei supermercati In's, tra cui quello di Gaglianico, assaltato la scorsa settimana.

I militari del centro astigiano hanno arrestato quattro giovani lombardi, Oscar Bucella, 26 anni, Angelo Pifferi, 28, residenti a Seregno, e i fratelli Pasquale e Cristiano Lombardo, di 23 e 28 anni, di Carate Brianza. I quattro sono stati arrestati mentre stavano cercando di forzare la cassaforte del supermercato In's di Canelli.

«Secondo quanto ci hanno riferito i carabinieri - spiega il capo della squadra mobile di Biella, Carmine Fioriti - potrebbe trattarsi della stessa banda che ha operato all'In's di Gaglianico. La tecnica usata è molto simile: i fili dei telefoni e della luce tagliati, i sensori dei sistemi neutralizzati e coperti con nastro isolante la cassaforte rimossa e aperta con un flessibile». **[f. p.]**

Il 28 c'è Consiglio, ma c'è il rischio di un nuovo flop

La Comunità Valsessera non trova ancora l'accordo

PRAY

Comunità montana Valle Sessera: tra malumori e prese di posizione sfuma l'ipotesi giunta unitaria. A nulla, infatti, è servita l'ultima riunione del centrosinistra. Ad accentuare la già profonda spaccatura all'interno del gruppo, le opinioni divergenti di alcuni esponenti che giudicano eccessive le concessioni fatte al Borgosessera e non condividono la divisione dei ruoli. Silvano Caccia, sindaco di Guardabosone, ha addirittura proposto di legare il suo nome a quello dei tre rappresentati di Sostegno - e magari anche a quello del rappresentante di maggioranza di Guardabosone, a quelli dei tre di Caprile e a quello di minoranza di Crevacuore -, un'iniziativa di un certo peso che avrebbe dato vita a un gruppo probabilmente in grado di scegliere il presidente, riequilibrando le posizione del centro sinistra e del Borgosessera.

Sostegno, almeno fino ad ora, ha appoggiato Caccia e il divorzio con il centro sinistra per qualcuno sarebbe imminente. Ora non resta che attendere il Consiglio durante il quale le posizioni dei consiglieri si faranno più chiare. Intanto martedì è scaduto il termine per la presentazione del documento di programmazione, elemento che impedisce tecnicamente l'elezione delle nuova giunta e la nomina del presidente e, conseguentemente, l'approvazione del bilancio. Il primo atto il Coreco sarà messo a conoscenza del problema e partirà una diffida nei confronti dei consiglieri neoeletti affinchè provvedano ad approvare il documento nell'arco del mese successivo. Se ciò non dovesse accadere, la Comunità montana Valle Sessera passerebbe nelle mani del commissario. **[m. ch.]**

con eco•incentivi

FINO A LIRE 4.000.000

Garanzia totale Suzuki tre anni, esclusi materiali di consumo.

SUZUKI SERVIZI FINANZIARI

europ assistance Assistenza 24 ore su 24

Suzuki e Castrol alla guida della tecnologia automobilistica

SUZUKI AUTOMOBILI

CONCESSIONARIA

AUTOJUNIOR

DI GUIDO UBERTI BONA & C. sas - VIA MILANO, 45 - BIELLA - TEL. 015.27408 - 015.28766

RIVENDITORI E OFFICINE AUTORIZZATE

AUTO [illegible] DI CONTE	COGGIOLA	BI	TEL. 015 787751 - Zona Valsesia
AUTORIP. SCHIAPPARELLI snc	OCCHIEPPO INF.	BI	TEL. 015 2593772
F.LLI DONDOGLIO snc	DONATO	BI	TEL. 015 641091
CENTER MOTORS [illegible]	MONGRANDO	BI	TEL. 015 666522
VEGA MOTOR [illegible]	COSSATO	BI	TEL. 015 94658

«L'assemblea dell'altra sera è stata una mera manovra elettorale del centrosinistra»

Ospedale, Mantovani al contrattacco

Gattinara, il sindaco critica Filiberti e Bortolin

Fossati

GATTINARA

Solo una mossa politica in vista delle prossime elezioni regionali. E, soprattutto, un attacco insensato contro l'amministrazione comunale. Così il sindaco Mario Mantovani etichetta l'ultima iniziativa del Comitato per la difesa del San Giovanni Battista. In particolare il primo cittadino di Gattinara se la prende con «un ex politico ed ex amministratore: ha governato anche la Provincia, e negli anni in cui si decidevano i sorti della Sanità». Mantovani non lo cita neppure per nome, ma si riferisce ad Antonino Filiberti, l'ex presidente democristiano dell'amministrazione provinciale. Dov'era, quando era al vertice e quando si scriveva il futuro della sanità? Perché non batteva i pugni come fa adesso, quando l'unica possibilità è quella di salvare il salvabile»>.

Venerdì scorso si è svolto l'incontro sulla sanità, anche molto partecipato a livello di pubblico, ma Mantovani contesta la metodologia: «Hanno ingannato la gente, quello era un incontro elettorale. Hanno invitato gli esponenti della minoranza in Regione e non gli assessori, che senso ha un dibattito così. Io ho partecipato per rispetto nei confronti dei cittadini ma certi personaggi non sanno neanche cosa significhi il rispetto: disturbavano, urlavano, mi impedivano di parlare, se questa è la politica della sinistra del Duemila siamo davvero caduti in basso».

Al sindaco non sta bene neanche l'iniziativa di andare in massa a Torino: «Avete visto quello che è successo per l'ospedale di Varallo. Quelle manifestazioni non servono a niente, forse si strappa una mezza promessa ma non è quello che conta. Si deve ragionare con intelligenza sul futuro».

Al convegno ha partecipato anche la diessina biellese Silvana Bortolin «e pure lei mi ha accusato con pregiudizio - attacca Mantovani -, ma la gente deve sapere che proprio lei è stata vicepresidente della commissione Sanità in Regione dal 1990 al '95, quando si sono disegnate le linee della situazione attuale. E cos'ha fatto allora? Niente. Proprio niente, però adesso cavalca la protesta».

Mantovani è convinto che sia stata semplicemente una mossa politica del centrosinistra e accusa perché «è ingiusto - dice - prendere in giro la gente che in questi giorni è in trepidazione per il futuro dell'ospedale della città».

«Comunque - aggiunge - è sotto gli occhi di tutti l'inizio della campagna elettorale e si cerca di attaccare anche me su una questione che non è assolutamente di mia competenza».

Insomma, Mantovani capovolge le situazioni: «Accetto di pagare quando sbaglio, ma voglio però passare per colpevole quando non dipende da me la situazione che si è generata. Piuttosto, avrebbero potuto fare molto di più in passato Filiberti e Bortolin, ma allora forse a loro stava bene che le cose finissero in questo modo, solo che adesso è comodo sostenere il contrario in vista del 16 aprile».

L'affollata assemblea dell'altra sera al ristorante «Il Vigneto» organizzata dal Comitato spontaneo per la difesa dell'ospedale e dal sindaco Mario Mantovani (sopra) che parla di iniziativa prelettorale

GATTINARA

Nasce il Consorzio di tutela per l'ortofrutta

E' fissata per le 17,45 in Provincia la riunione dei produttori per la nascita del Consorzio volontario di tutela e valorizzazione delle varietà ortofrutticole del comprensorio di Borgo d'Ale. Per comprensorio di Borgo d'Ale si intende il territorio che comprende i Comuni di Alice Castello, Azeglio, Bianzè, Borgo d'Ale, Cavaglià, Cigliano, Cossano Canavese, Maglione, Moncrivello, Piverone, Roppolo, Salùggia, Santhià, Tronzano, Viverone.

GATTINARA

Bruno Gambarotta domani a Villa Paolotti

Alle 17,30 nella sala convegni di Villa Paolotti: è confermato per domani l'appuntamento con il giornalista e critico enogastronomico Bruno Gambarotta. Il popolare personaggio terrà una conferenza sulla buona cucina e presenterà la sua guida su vini e ristoranti.

[illegible]

Rumeno denunciato per furto in alloggio

Un rumeno di 27 anni è stato denunciato dai carabinieri che lo ritengono responsabile del furto compiuto in un alloggio della città. L'uomo, forzata una finestra, si è impossessato di abiti e monili per un valore di due milioni.

[illegible]

Stasera all'Isola la [illegible] con don Capra

Alle 21 di stasera, nella parrocchia del rione Isola, don Giuseppe Capra, il sacerdote esorcista della Diocesi di Torino, celebrerà una [illegible]. L'iniziativa rientra nel programma di incontri mensili promossi dal Gruppo Rinnovamento.

SCOPELLO

Ai Camp estivi iscritti 500 bambini

Saranno 500 i bambini accolti a Scopello e Piode in occasione della sedicesima edizione dei Camp estivi di mini basket organizzati dalla Libertas Borgosesia, società guidata da Osvaldo Gagliardini. Con largo anticipo il programma dell'attività è già pronto nel dettaglio. I turni saranno settimanali e inizieranno l'11 giugno per concludersi l'8 luglio. L'iniziativa è riservata ai giovani dai 7 ai 15 anni

CRAVAGLIANA

Incendio distrugge 30 ettari di bosco e pascolo

Il vento dei giorni scorsi ha asciugato il sottobosco e all'inizio della settimana gli incendi boschivi sono divampati un po' ovunque. Il più grave si è registrato martedì pomeriggio nei terreni intorno a Cravagliana, dove è andata distrutta una vasta area di oltre trenta ettari, parte bosco e parte pascolo. Altri focolai si sono registrati nella zona di Valduggia e in Valsessera.

Da martedì le serate enogastronomiche

«Riso in damigiana» 4 appuntamenti doc

VERCELLI

Alla ricerca dei sapori perduti: così potrebbe essere ribattezzata l'iniziativa lanciata per il quinto anno consecutivo dalla «Terranostra» di Vercelli e Biella, la diramazione della Coltivatori diretti che raggruppa gli operatori dell'agriturismo.

Il titolo dell'iniziativa, «Riso in damigiana», ricorda un'usanza ancora viva dalle nostre parti negli anni immediatamente successivi all'ultimo conflitto mondiale: i viticoltori abitanti sui primi rilievi del Monferrato portavano agli abitanti della pianura il loro vino nelle damigiane, e ne ottenevano in cambio il riso che portavano a casa nelle stesse damigiane che erano servite poco prima per contenere il vino.

Come già avvenuto nelle precedenti edizioni, anche quest'anno «Riso in damigiana» coinvolge, oltre Vercelli e Biella, anche Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Alessandria quattro appuntamenti gastronomici il primo dei quali, martedì prossimo, a Torcello di Casale Monferrato (Alessandria) in strada Vialarda, nell'azienda agrituristica «Cascina Pelizza» (telefono 0142-408.177).

I tre appuntamenti successivi, uno per ciascun martedì di marzo, sono nell'ordine a «Cà d'Andrei» di Andrea Finco, località «Case Code» di Sagliano Micca, telefono 015-247.5013; a «Molino del Sabbione» della famiglia Simonotti a Paruzzaro (Novara), telefono 0322-538.051; ed infine, il 21 marzo, a Tollegno, nella «Trattoria dei passeggeri da Claudia», tel. 015-421.372.

Spiega la segretaria di «Terranostra» Betty Serazzi, organizzatrice della manifestazione: «Per la serata finale abbiamo scelto un ristorante per dimostrare che tra ristoratori e operatori agrituristici non esistono motivi di concorrenza: da questo connubio può infatti scaturire un'effettiva e concreta collaborazione, a tutto vantaggio dei clienti che potranno gustare cibi genuini dagli antichi sapori». [w. ca.]

A Vercelli da domani arrivano in piazza Cavour e nei rioni. Il calendario degli incontri delle maschere

Il Carnevale va in mongolfiera

A Borgo e Gattinara attesa per le sfilate

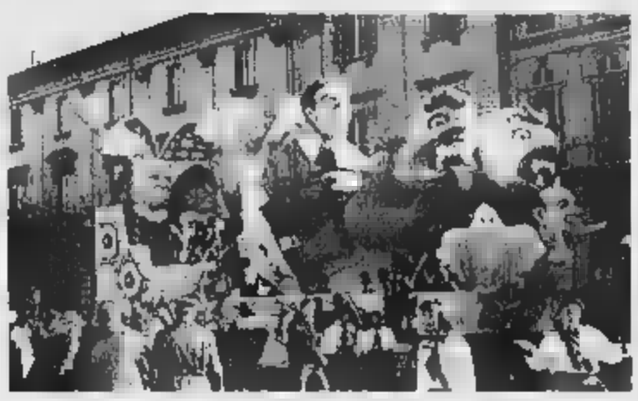
VERCELLI

Carnevale in piena attività in tutta la provincia. A Vercelli, continua con al Salone Dugentesco la mostra «Mongolfiere a Vercelli», organizzata dal Comitato Manifestazioni e dal Comune di Vercelli, sempre in occasione del Carnevale. Orario 17-19, fino a domenica.

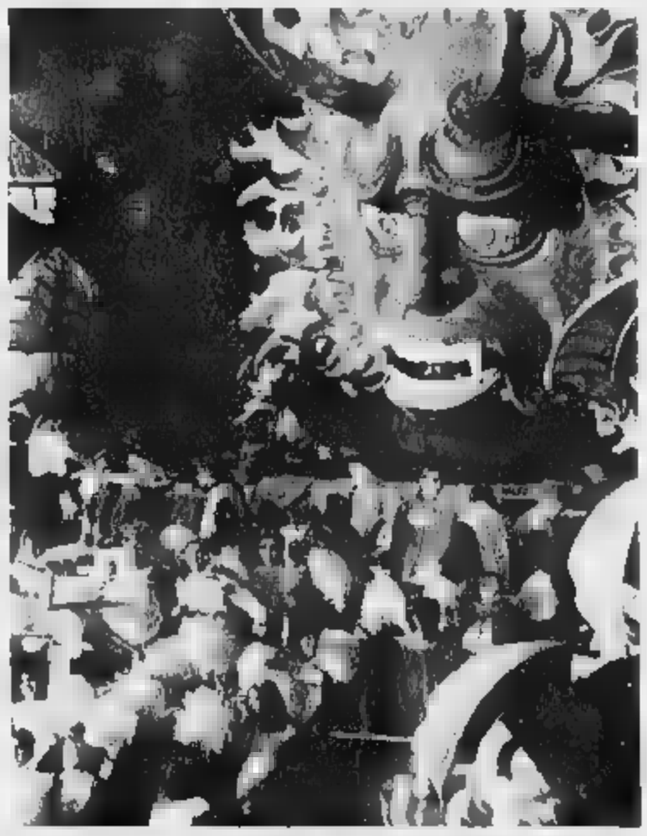
In attesa dell'arrivo delle mongolfiere (previsto per domani, sabato e domenica in piazza Cavour e nei rioni) e delle sfilate delle prossime due domeniche con inizio alle 14,30, il Carve continua con le visite delle maschere. Oggi si va alle medie Avogadro e Lanino, poi all'asilo Mora, all'Istituto Piccola Opera Charitas, all'Istituto della «Divina Provvidenza», «Belle arti» ed infine all'atelier del pittore Renzo Roncarolo. Domani visita all'Intendenza di Finanza, e al Comando Carabinieri. Alle 21,30 presentazione all'oratorio parrocchiale Concordia, del Fante e della Dama, maschere del rione.

E a Borgosesia. Dopo il gran debutto baciato dal sole e da un po' di vento Peru e Gio si preparano al bis. Domenica è in programma la seconda delle quattro sfilate del Carnevale di Borgosesia e gli organizzatori si augurano un'altra massiccia presenza di pubblico: in occasione della prima parata oltre seimila spettatori si sono assiepati lungo il circuito per ammirare i capolavori cartapesta. Intanto sta destando non poca curiosità la sfilata notturna programmata per sabato 11 marzo con la presenza della Guardia del principe di Dusseldorf.

Anche domenica sarà anche il giorno della prima parata di Gattinara; per le vie del centro sfileranno i carri in corsa per il palio in attesa delle due repliche. [r. s.]



A Vercelli c'è grande attesa per la seconda sfilata di domenica [Greppi]



Uno dei grandi carri che partecipano al Carnevale di Borgosesia [Reolon]

SANTHIA'

Nuovo appuntamento

Santhià al libri: ritorna il «Sabato la biblioteca»

SANTHIA'. Come ogni ultimo sabato del mese, torna, alla biblioteca di Santhià, la «giornata del baratto». Per tutti i bibliofili l'appuntamento sarà dalle 9 alle 12 e, nel pomeriggio, dalle 15 alle 18.

«Quest'iniziativa - spiega la bibliotecaria Marinella Bianco - è nata perché, sovente, molte persone volevano offrirci vecchi libri che già avevamo. Così abbiamo, per venire incontro a più esigenze, abbiamo studiato una nuova strategia nella quale gli utenti possono barattare i propri volumi».

Ma non è indispensabile lo scambio: i libri possono essere solo offerti (fino a un massimo di dieci) o acquistati (in questo caso il numero è libero). «Non è necessario essere tesserati - continua Manuela Bianco - proprio per dare a tutti la possibilità di gustarsi gratuitamente un buon testo».

La biblioteca di Santhià è composta da un gruppo di volontari che permettono un'apertura giornaliera. [r. s.]

Domani, inizio alle 14,30

In Consiglio l'aumento dell'Ici al 5 per mille

CRESCENTINO. Primo bilancio per l'amministrazione guidata da Fabrizio Greppi. Dopo averlo illustrato, nei giorni scorsi, alle organizzazioni sindacali e alla popolazione, domani, alle 14,30, si riunirà il Consiglio comunale per approvare il documento. Nella riunione saranno anche definite le aliquote (l'Ici (saranno aumentate): per l'anno 2000 quella per l'abitazione principale passa al 5 per mille, mentre l'aliquota ordinaria da utilizzare per terreni e altri fabbricati arriva al 6 per mille.

Tra i 16 punti in discussione figurano le sanzioni e gli interessi per le rendite presunte per l'imposta comunale sugli immobili, l'adeguamento delle tariffe dell'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Sarà inoltre discussa la convenzione con i Comuni di Verrua Savoia e Lamporo per l'utilizzo del canile municipale. [r. s.]

ALICE CASTELLO

E' la terza pubblicazione

Gli schieramenti di Destra e Sinistra visti da Ellena

ALICE CASTELLO. Lodovico Ellena ripone grande fiducia nell'antico adagio secondo cui «omne trinum perfectum est»: infatti ha licenziato da poco «Neofascisti in bicicletta», terzo volume del trittico con «Non ma ne frego più» e «Dove osano le cercinelle». Inutile cercare in libreria questi titoli: sono esauritissimi, tanto che l'autore ne sta progettando la ristampa.

Quanto al terzo, vale la pena di leggerlo: oltre a constatare che a «Vico» Ellena piace mettere in discussione se stesso e le sue idee, si visiterà il mondo della Destra visto proprio da Destra, anche quella estrema, ma illuminata dall'autoironia; e anche, ma con molto garbo, quello della Sinistra. Tanto che una libreria se ne è accaparrata la distribuzione in esclusiva e che il volume sarà presentato a Cagliari, Brescia, Mantova e forse, anche a Vercelli. [w. ca.]

Valsesia e Vercellese fanno parte dello stand del Piemonte alla Bit. La prima volta degli albergatori

Il turismo in vetrina alla grande Borsa di Milano

Gattinara è ospite tra le città del vino. Domani di scena la canoa

La Valsesia e il Vercellese da oggi ospiti alla grande Borsa del Turismo

VARALLO

Vetrina milanese per il prodotto turistico valsesiano e vercellese. E' stata inaugurata ieri pomeriggio la Borsa Internazionale del Turismo che si svolge nei padiglioni della fiera campionaria; la Bit rappresenta il principale momento di contrattazione turistica in Italia e ogni anno partecipano migliaia di operatori nazionali e internazionali: il territorio locale è rappresentato da uno stand di Turismo Valsesia Vercelli nell'ampio spazio dedicato alla Regione Piemonte.

Oggi e domani l'ingresso è riservato agli operatori del settore, mentre i padiglioni saranno aperti al pubblico sabato (dalle 10 alle 21) e domenica (dalle 9 alle 15).

Presente, ma in un altro stand, anche il Comune di Gattinara e l'Enoteca regionale, che sono ospiti dell'associazione «Città del vino».

Delle due giornate riservate alla contrattazione sarà protagonista pure un gruppo di imprenditori della provincia: l'agenzia turistica è infatti accreditata per il «Buy Italy», il work shop della Bit e ha messo gratuitamente a disposizione il suo spazio agli operatori. Tra alberghi e ristoranti hanno aderito una ventina di aziende oltre al consorzio Valbella: si tratta della prima esperienza per la piccola realtà locale in una grande borsa quella milanese.

Venerdì invece due importanti avvenimenti sportivi valsesiani saranno trattati nell'ambito della conferenza stampa della Regione; saranno dedicati diversi minuti a ogni Atl del Piemonte e Turismo Valsesia Vercelli riserverà il suo spazio a Europei 2001 e Mondiali 2002 di canoa fluviale e ai Camp estivi di mini basket. [r. s.]

Come noi il Festival non lo presenta nessuno.

In regalo con La Stampa 50 anni del Festival di Sanremo

Se c'eravate negli anni '50, se siete andati al massimo negli anni '70 o gli anni '80 vi hanno strappato i primi sospiri d'amore, qui c'è un pezzo della vostra storia. 50 anni di Festival di Sanremo raccontano mezzo secolo di costume, storia e società italiana in una raccolta unica e originale. Appassionati, critici o nostalgici, collezionatela. Perché in fondo si sa... Sanremo è Sanremo.

- 50 FASCICOLI, in regalo dal lunedì al sabato, dal 7 al 26 febbraio.
- 50 POSTER originali con le immagini dei cantanti simbolo di ogni epoca.
- L'esclusivo RACCOGLITORE dei fascicoli, a lire 9.000.
- 2 VHS con immagini inedite, i filmati, le interviste, le canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere la raccolta al Numero Verde 800-011959 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19) o tramite fax 011-6693067, indicando i propri dati, codice fiscale, numero

Fino a domenica l'offerta regionale alla Borsa turistica di Milano: laghi e monti sono grandi protagonisti

Emozioni e sapori alla «Bit» col Piemonte in primo piano

Gianfranco Quaglia
Inviato a MILANO

Emozione Piemonte. E' questo lo slogan, anzi la sfida che la regione dei monti e dei laghi lancia alla Bit (Borsa internazionale del turismo) di Milano, la manifestazione di settore più importante d'Europa, quest'anno alla ventesima edizione. Da ieri a domenica, i 500 metri quadrati dello stand si propongono come punto di riferimento di altà qualità e tecnologia in [illegible] un'offerta mondiale, occupata da 138 nazioni e 740 espositori. Dai Caraibi ai mari del Sud, dal Polo Nord alla Nuova Zelanda e agli Stati Uniti, passando - perchè no? - attraverso quella regione europea che si chiama appunto Piemonte.

L'offerta turistica non è soltanto finalizzata al 2000, ma ha un occhio di riguardo a quel [illegible] che rappresenterà una data miliare, con l'assegnazione dei giochi olimpici invernali a Torino. «E' un pacchetto ricco e variegato - dice Ettore Racchelli, [illegible] al turismo della Regione - [illegible] proposte che vogliono stimolare nuovi arrivi. Per l'anno del Giubileo c'è il grande appuntamento con l'ostensione della Sindone, dal 26 agosto al 22 ottobre, un'opportunità per visitare anche altre zone del Piemonte. E in coda all'avvenimento ci sarà anche una borsa del turismo religioso».

Alla manifestazione milanese partecipano, distribuite [illegible] evidenza, le Atl (Agenzie turistiche locali), che propongono pacchetti turistici completi. Dalle valli del Cuneese ai laghi (Maggiore, Orta, Mergozzo) da pochi giorni raggruppati sotto [illegible] distretto [illegible]. L'agenzia di promozione turistica del Lago Maggiore presenta, tra l'altro, il «progetto Greenways» realizzato in collaborazione [illegible] l'Istituto di ingegneria agraria dell'Università di Milano, per fornire un sistema informativo territoriale sulla rete di percorsi verdi e su tutti gli elementi di interese turistico presenti sul territorio. Sul distretto dei laghi puntano molto gli operatori. Ovidio Mugnai, presidente della Federazione regionale albergatori: «Senza dubbio darà grandi risultati, soprattutto perchè in grado di rappresentare in un'unica soluzione le potenzialità distribuite su due province, Novara e Verbano Cusio Ossola». Non solo laghi. Mugnai pensa a nuove infrastrutture che potrebbero portare grandi vantaggi, come l'aeroporto di Malpensa 2000, in grado di [illegible] vogliare migliaia di turisti sul Novarese. E non solo attrattive paesaggistiche.

La Bit è una vetrina per mettere [illegible] mostra una delle [illegible] più classiche del Piemonte, l'enogastronomia. Quale occasione migliore [illegible] di fronte a centinaia di migliaia di visitatori da tutti i continenti? Claudio Alberto, coordinatore di «Vinum» ad Alba, la rassegna dell'ente turistico Langa, Alba e Roero: «Alla Bit faremo il punto della manifestazione che partirà fra due mesi e presenteremo anche la fiera del tartufo. Sarà una vetrina per richiamare l'attenzione di tutto il mondo». E per Gianni Vercellotti, responsabile dell'Atl di Cuneo, la rassegna milanese offre l'opportunità per presentare la «Food valley italiana» che nasce nel cuore della regione subalpina. I piemontesi sono anche protagonisti dell'immagine enogastronomica della Bit, con l'intervento di Massimo Corrado (Givin, società di servizi della Città del vino) che presenta tra l'altro l'Enoteca dei vitigni autoctoni. Insomma, il Piemonte regala emozioni portando nel mondo i suoi punti di forza e prendendo per la gola gli operatori italiani e stranieri. Già, perchè ieri pomeriggio, subito dopo l'apertura in anteprima per gli addetti ai lavori e i vip, la piazzetta dello stand Piemonte si è trasformata in un grande salone del gusto, con i piatti serviti dai cuochi dell'Icif di Costigliole d'Asti.

Nella vetrina internazionale punto di riferimento con la «food valley»

A fianco l'assessore al Turismo [illegible] Regione Piemonte Ettore [illegible]

Gli avvocati Massimo Corrado (a sin.) presidente di «Ci.Vin» e (sotto) Gianni Vercellotti, numero uno dell'Atl delle Valli Cuneesi

In alto da sinistra Claudio Alberto coordinatore di «Vinum» [illegible] Alba e Ovidio Mugnai di Belgirate presidente [illegible] Federazione regionale Albergatori A fianco un'immagine del Lago Maggiore

GIRO di VITE

«Venghino signori enoturisti»

Sergio Miravalle

Certi scorci della Bit paiono presi a prestito dal Vinitaly che aprirà i battenti il 30 marzo a Verona. Bottiglie, grandi poster di vigne e cantine, video per navigare in visite virtuali e più concreti angoli di degustazione.

Sono i richiami all'enoturismo, il comparto che ha segnato la maggior crescita nel settore, e quello che sta attirando investimenti anche da parte dei grandi tour operator: l'Italia sta imparando a «vendere» oltre alle spiagge, ai campi da sci e alle città d'arte anche la buona cucina e il vino, abbinato al paesaggio e alla cultura che sempre più spesso pervade gli ambienti enologici. Alla Bit di Milano se ne discuterà domani in un convegno nazionale organizzato dall'Associazione delle Città del vino.

C'è il fenomeno dei viaggi organizzati «bevi e fuggi», ma la buona accoglienza ha bisogno di tempo

Il Piemonte è con la Toscana la regione che ha più carte da giocare. Anzi alcuni assi li ha già calati da tempo: è la Regione che ha la più ramificata rete di enoteche pubbliche e di botteghe del vino comunali, ospitate in castelli e palazzi molto suggestivi, c'è un prolificare di giovani vinerie che punteggiano il territorio e fanno da corona ai fari stellati della ristorazione d'autore. Le Langhe sono ormai una meta «cult» e non solo per gli amanti di Pavese e Fenoglio. E il flusso turistico si allarga, «esplora» nuovi territori, si lascia conquistare dallo splendido Monferrato, rilancia l'Acquese, si avventura tra le serre del Roero, risale tra i laghi alla scoperta delle vigne del Nord Piemonte.

E' un turismo in costante crescita, attento, curioso, preparato.

Ma [illegible] risponde il Piemonte? Qui c'è davvero ancora molto [illegible] fare, a cominciare da una parola facile da dire e facile da scrivere sui depliant, ma difficile da mettere in pratica: accoglienza.

L'enoturista cerca e merita tempo e attenzioni. Appure c'è chi pensa che, anche attorno al vino, si possano organizzare con profitto tour «bevi e fuggi». Si sono visti torpedoni di nordeuropei in versione «viaggi delle pentole» portati in fretta da una cantina all'altra e poi in un ristorante «pasto turistico tutto compreso». Quando torneranno nei loro Paesi che ricordi avranno?

Accoglienza vuol dire invece disponibilità, materiale informativo ben tradotto, siti Internet aggiornati, segnaletica stradale non da caccia al tesoro, pulizia fuori e dentro i locali, utilizzo di materie prime del territorio e prezzi non alla «ti frego una e mai più». E poi tutela vera del paesaggio che non è una cartolina, ma il segnale del grado di rispetto dell'uomo sulla natura.

C'è possibilità di creare lavoro per molti giovani, ma serve gente di cuore e cervello. Gente vera, orgogliosa rappresentante di un territorio davvero ospitale. E va rispettato anche il vino: per cui cominciamo almeno a toglierlo da vetrine e polverosi scaffali esposto agli sbalzi di temperatura e alla luce. Insomma, meno rapaci e più voglia e capacità di raccontarne la storia, sempre affascinante.

ora

su

Pajero Pinin

vi possiamo fare

un'offerta

che non potrete rifiutare

pininfarina

Venite a provarla presso la Vostra Concessionaria Mitsubishi

Hy Car

CERRETO CASTELLO
S.S. [illegible] - Cossato - Tel. 015 881381
ESPOSIZIONE
Biella - Via Vescovado, 7 - Tel. 015 2520079

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "Stampa**In** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

* Aut. Min.Ric. scade il 30 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Vercelli, domani alle 21 recita la formazione bicciolana che festeggia i dieci anni di attività

Il «Teatro del cuore» batte per Tardieu

Gli attori di Fragile in scena nella rassegna al Barbieri

Giovanni Barberis

VERCELLI

Dopo l'inizio della rassegna comunale al Barbieri «Il teatro del cuore», con la presenza di Maria Maglietta, interprete di «Sole nero», tratto dal libro di Gina Negrini, domani è in cartellone la seconda pièce.

Protagonisti dell'evento (il sipario si apre alle 21,15) i vercellesi di Fragile, che si presenteranno con quattro atti unici scritti da Jean Tardieu.

Del poeta e drammaturgo di Saint-Germain-De-Joux, esponente di spicco del teatro dell'assurdo, saranno proposti «Lo sanno solo loro», «La sonata e i tre signori», «Ritmo a tre tempi» e «Un gesto per l'altro». Quindi satira degli ambienti teatrali realistico-borghesi tra l'Ottocento e il Novecento, esempi di «come le parole più che vocaboli siano note di musica», dipinti con le parole e dimostrazioni di quando la gestualità diventi componente essenziale dell'assurdo.

E come è stato nel caso di Maria Maglietta, anche con la compagnia Fragile ci sarà l'appuntamento organizzato da Stranomiscuglio, prima dello spettacolo, alle 18 di domani da «Taverna & Tarnuzzer» - in parallelo con il rendez vous organizzato da Spazio Scenico per Yor Milano -, per il «Quattro chiacchiere con gli attori», incontro ravvicinato con gli appassionati di teatro.

Gli attori che reciteranno in «Non è mai troppo Tardieu» sono: Cristina Bo, Raffaella Gambuzzi, Alessandra Moceri-

Gli attori vercellesi di Fragile recitano in «Non è mai troppo Tardieu»

no, Erica Moruzzi, Giancarla Savino, Mara Tortoriello, George Costelnik, Gibi Franco, GianEusebio Sirio, Luigi Sirio ed Alessandro Varvelli.

La compagnia Fragile propone Tardieu come celebrazione del proprio decennale di attività, dal momento che la pièce di domani è stata messa in scena per la fase di esordio degli stessi attori vercellesi.

Yor Milano ospite al «Caffè Mathieri» per la consegna del premio Famiola

VERCELLI

Si chiama Yor Milano: Yor, ispirato dalla nonna che amava l'opera lirica e Mascagni; Milano come cognome d'arte, semplice da ricordare per chiunque. «Perchè Pasquali - confessa - non suonava bene per girare l'Europa». E l'Europa l'ha girata davvero, prima negli Anni Settanta, agli esordi nel mondo dello spettacolo, incrociando personaggi come un Silvio Berlusconi che si cimentava al pianoforte; poi voce e volto celebre del teatro popolare e di tante trasmissioni della radio e della televisione della svizzera italiana.

Yor Milano arriverà domani sera a Vercelli, ospite del salotto letterario di Spazio Scenico. Dalle 18, al «Caffè Mathieri», risorto nell'antica pasticceria «Taverna e Tarnuzzer», l'attore e conduttore racconterà la sua storia e il suo teatro: dai classici, come «Felicita Colombo», alla nascita, quando la Radio svizzera alle 9 ancora taceva e in Italia si stava sperimentando il fortunato «Chiamate Roma 3131», di «Radio Mattina» su Rsi. Senza dimenticare le trasmissioni che l'hanno fatto conoscere anche al grande pubblico italiano, come il «Non stop» che lanciò Carlo Verdone, Marco Messeri e i Gatti di Vicolo miracoli. L'idea di Spazio Scenico è una sorta di lezione di teatro, ma è fuor di dubbio che Milano salirà in cattedra a modo suo, tra comicità e conoscenza.

Durante l'incontro, l'associazione presieduto da Pino Marcosarà consegnerà all'attore, che farà anche da padrino alla prossima rassegna di teatro dialettale al Barbieri, il premio Famiola, destinato a personaggi del mondo dello spettacolo (e non solo) e già assegnato, tra gli altri, a Margherita Fumero e Paolo Limiti. [r. m.]

Stasera la Vecchia compagnia instabile

Lavanderia, gags «made in Biella»

Sandro Gili, Guido Siletti e Claudio Mello de «La Vecchia compagnia instabile»

BIELLA. La «Vecchia compagnia instabile» approda alla Lavanderia pubblica. Nel music-bar di via Cernaia, questa sera ritorna l'appuntamento fisso con il cabaret. Ma c'è una novità: le risate avranno tutte un sapore nostrano, perchè sulla pedana si esibiranno tre «comici» biellesi. Sandro Gili, Claudio Mello e Guido Siletti propongono «La fiaba del Duemila», ma non danno anticipazioni sullo spettacolo (nuovo e scritto appositamente per il loro ritorno alla Lavanderia e per il rientro ufficiale in scena). L'esperimento dello scorso anno, a forza di gag targate Anni 80, aveva infatti avuto successo. [p. g.]

GIORNO

Biella

Festa in maschera

Festa in maschera sabato alla discoteca karaoke Pinocchio. In via Serralunga, si danzerà sulle note della musica caraibica e di quella commerciale.

Week-end al Babylonia

Domani sera a Babylonia è in cartellone alle 22,30 il concerto dei «Magazzini della comunicazione», la nuova promessa del italiano, sound granitico e dai testi velenosi (ingresso lire 10 mila lire). Sabato sempre a Ponderano ma alle 23 imperverseranno invece le musiche Anni 70 un «Led Zeppelin tribute». In pedana sale la band biellese dei «The Rovers».

Biella

Musica live all'Equivoco

Domani sera appuntamento all'Equivoco la musica dal vivo. In pedana salgono i Tinfiz, duo Tino Relitti e Lelo Fizzotti. I musicisti biellesi, rispettivamente al microfono ed alla chitarra proporranno i brani tratti dal loro repertorio rock Anni 70, in versione acustica. La performance dopo le 22,30.

Gattinara

The Big Bubble Band

Domani s'inaugurano i live all' Olimpic Bar di corso Valsesia 105. In pedana The Big Bubble Band. Domenica di scena gli Ex-Ex. Sempre dopo le 22,30. Domani a Santhià, il Piper club presenta invece «Fuego latino»

Vercelli

Danza l'Accademia

Sabato e domenica ballerine dell'Accademia di danza Città di Vercelli, che frequentano i corsi più avanzati, parteciperanno al concorso per la miglior coreografia al Teatro del Mare di Riccione. Coreografie di Pilar Sampietro sul brano flamenco «La torre de oro» e «Fandango», danza scuola andalusa accompagnamento nacchere.

Borgovercelli

A tempo orchestra

Questa settimana, al Globo di zona bivio Sesia, si balla con l'orchestra di Tonia Todisco (domani), Borghesi (sabato) e Katya & Brunali (domonica). Al Beverly Hills di Santhià questa si danza Luca Canali e sabato con Omar (ex Bagutti). Apertura al pubblico sempre dalle 21,30.

Vercelli, le opere in mostra nelle sale di Pozzuolo

Polimaterica e simbolismi per Cecconello e Nosengo

VERCELLI

La passione per l'arte. La creazione di uno spazio con fondali neri che incastonano le opere degli artisti, esaltate da spot ancorati a tralicci metallici che attraversano soffitti e pareti: insomma, una bella suggestione che appare da anni (circa 30) da Luciano Pozzuolo, nelle sale d'arte del suo negozio di cornici in via Dante, affacciate sulla galleria esterna.

In questo periodo sono esposte opere di Gastone Ilo e di Adriano Nosengo. Del primo sono in mostra i noti «polimaterici» caratterizzati da molteplici nicchie, dove sono collocati, per una sorta di sequenza volutamente ripetitiva, figure ed oggetti in rilievo, tanto da trasformare i quadri in sculture. Volti umani simili a maschere, «ominidi» che riecheggiano l'arte primitiva, tavolozze (autentiche) da pittore lasciate come sono affinchè diventino cromaticità astratte allo stato puro. Ed ancora insoliti caratteri da tipografo, grandi e piccoli,

Un'opera di Cecconello

lettere e numeri incastonati in maniera speculare.

Nelle sale di Pozzuolo, le opere di Cecconello, come dicevamo, sono accostate a quelle di Adriano Nosengo, surreale simbolista che libera la briglia sciolta i suoi sogni, progettando forti impatti visivi e prediligendo spesso ritratti emblematici di generali impettiti che esibiscono mille medaglie sul petto e donne dal fascino decisamente misterioso. [g. bar.]

Concorsi canori

Alla Peschiera per ricordare Mia

BIELLA. Sabato alla Peschiera sbarca il «Festival degli interpreti, voci nuove per Mimì», organizzato per ricordare Mia Martini. La serata si svolgerà dalle 23 nella sala due del dancing-discoteca dove alcune ragazze distribuiranno i moduli per partecipare al concorso canoro. Le selezioni sono previste per metà marzo sempre a Valdengo.

Il vincitore, a livello nazionale, avrà un contratto con alcune case discografiche per realizzare un cd e sono assicurati «passaggi» per un mese su Radio Italia solo musica italiana. Nella stessa serata, ma nella sala uno, si balla con Genio e i Pierrots mentre nel prive si alza la «febbre del sabato sera». Non mancherà infatti il solito e raffinato strip femminile.

Domani intanto, torna l'appuntamento con il tango argentino. Alberto Grasso svelerà i segreti ed i passi della celebre danza. S'inizia alle 21,30, poi alle 23 entra in azione Cesare di Liddo ed il suo gruppo di animazione latino-americana. [g. co.]

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

QUESTA SERA
Una grande orchestra spettacolo
LUCA CANALI

SABATO 26

Una grande orchestra
grande cantante
OMAR (ex Bagutti)

DOMENICA 27 POMERIGGIO SERA
orchestra
I RAGAZZI DEL LAGO

GIOVEDI' 2

Serata in maschera
con selezione delle miglior maschere...
Una grande orchestra!
NICOLA
A mezzanotte spaghettata omaggio tutti

Per pren. tel. 0161 - 0161 98.71.03 • 8275329

RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

BIELLA e
FM 94.

RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

STASERA AL CINEMA

IMPERIO Tel 015-22 736 - 31.312
The Blair Witch Project, di D. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue, M. , J. Leonard-V.M 14

MAZZINI Inf. Tel 015-22 736 - 31 312.
SALA 1. **Toy Story 2-Woody e Buzz alla riscossa** (animazione)
SALA 2 **The Blair Witch Project** di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams, J. Leonard-V.M 14
SALA 3 **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening-V.M 14

ODEON Inf. Tel 015-22 736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE Inf. Tel 015-22 736 - 31 312.
Canone inverso, di Ricky Tognazzi

BORGOSESIA
Tel 0163-22 698
Toy Story 2-Woody e Buzz alla riscossa (animazione) 21 spettacolo unico. Lire

CANTALUPA
VERDI 015-253 89 27
Lost Dog - La regola del Samurai, di Jim Mannoschi . 22,15 spettacolo unico Lire 12 000,8000

CASALE
PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925 520
CHIUSO PER RIPOSO

COSTANZANA
CHIUSO PER RIPOSO

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

MONCALIERI
ESPERIA Inf. Tel 011-642 449
Toy Story 2-Woody e Buzz alla riscossa (animazione) Orario 21 spettacolo unico Lire 10

MONCALVO
EXCELSIOR Inf Tel 015-767 323
Toy Story 2-Woody e Buzz alla riscossa (animazione) Orario continuato Lire 10

SANTHIA'
IDEAL Inf Tel 930 827
CHIUSO PER RIPOSO

VALLE MOSSO
FELIX Inf. Tel 015-242 31 16
OGGI CHIUSO

VERRUNO
ORSA Inf Tel
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO
SOTTORIVA Inf Tel 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI
ASTRA Inf 0161-255 045
The Blair Witch Project, di M. Myrick, E. Sanchez H. Donahue, M. Williams Orario 22,10 spettacolo unico Lire 12 000,10 000

A Inf. Or Tel 0161-257 744
Passion of Mind, con Moore Orario 22.10 spettacolo unico Lire 12 000,10 000

PRINCIPE Inf. Or Tel 0161-259 047
Fine di una storia, di N. Jordan con R. Fiennes, J. Moore Orario 22,10 spettacolo unico Lire 12 000,10 000

VIOTTI Inf. Or 0161-250 845
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Or 0161-215 018
Le ceneri Angela, di Alan Parker Robert Carlyle, Emily Watson Orario 21 spettacolo unico Lire 12 000,8000

LUX Inf Or. Tel 0161-213 375
Train de vie di Radu Mihaileanu 21,15 spettacolo unico Lire 8000

TEATRO BARBIERI Via Panni 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA Inf Or Tel 0161-252 667
Mostra mongolfiere con orario 17-19

TEATRO CIVICO Inf Tel 0161-255 544

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 tel. 1 011 88 78 07 Rassegna Ettore Scola: oggi **Pane e cioccolata** Or 16 18 10 20 20 22 30
ACTOR'S STUDIO via Cherasco dalla Salute 77 b tel 216 0784 **Salsa** Or 16 45 18 10 20 20 22 30
AQUILA 220 c. Lodo Cesare 67 tel 856 521 **The Blair witch project.** (Il mistero della strega di Blair) 15 50 17 30 19 10 20 50 22 30
AQUILA 430 c. Lodo Cesare 67 tel 856 521 **Toy story 2** Or 15 30 17 15 19 20 45 22 30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **American beauty** Or 15 17 30 20 22 30 V.M 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or 15 30, 17 50 20 10 22 30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or 15 50 19 22 10
ARLECCHINO c. Sommeiller 20 tel 5817 190 **Colpevole d innocenza** Or 16 18 10 20 20 22 30
CAPITOL v. San Domenico 24 tel 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15 30 17 50 20 10 22 30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 116 **East is east** Or 15 10 17 10 19 50 20 40 22 30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or 16 18 10 20 20 22 30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Il tempo dell'amore** Or 17,30 18 50 20 10 22 30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 029 **Liberate i pesci** Or 16 18 10 20 20 22 30
DORIA v. Giolitti 9 tel 542 422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Or 14 55, 16 50 18 45, 20 40 22 35
GUARDINI - Sala Ostiense v. Montebello 62 tel 327 2214 **L'elemento del** 16 18 10 20 20 22 30
ELISEO GRANDE piazza Solferino tel 447 52 41 **Toy story 2** Or 15, 16 45 18 25 20 20 22 30
ELISEO BLU piazza Solferino tel 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** 15 45, 17,55, 20 15, 22 30
ELISEO ROSSO p. Solferino tel 447 52 41 **Kiss me** Or 16 18 10 20 20 22 30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 10 42 **Boys don't cry** Or 15 30, 17,50 20 10, 22 30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Ghost dog - Il codice del samurai** V.M 14 Or 20 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Autunno di Nina di Mayo**, unica proiezione ore 20
ETOILE v. B. Buozzi angl. v. tel 500 353 mvp. Or 14 55 16 50 45, 20 40, 22 35.
FARO v. Po tel 817 33 23 **The Blair witch project.** Or 20 30 22 30
FIAMMA corso Trapani 57, tel d'innocenza. Or 17 30, 20, 22 30
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **beauty** Or 15 17 30 20, 22 30 V.M 14
KING v. Po 21 tel 812 59 96 **Fucking amal** -

MASSIMA v. Cibrario 72 tel 436 1600 **Mostri** Orario 16 30 22 30
NUOVO v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Il sesto senso** V.M 14 Or 16 30 18 30 20 30 22 30
LUX Galleria S. Federico 541 700 **Blair witch project** Or 15 30 17 15 19 20 45 22 30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15 55 18 20 15 22 30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Anna and The King** Or 16 05 19,10 22 10
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **L'inglese** Or 15 30 17,15 19 20 45 22 30
OLIMPIA 2 v. 31 tel 532 448 **007 il mondo non basta** Or 15 17 30 20 22 30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Un meglio ideale** Or 16, 18 10 20 20 22 30 Sala 2 **Fine di una storia** V.M 14 Or 15 30 17 50 20 10 22 30 Sala 3 **American Beauty**, V.M 14 Or 15 17 30, 20 22 30 Sala 4 **Joan of Arc** (film in lingua originale) Or 16, 19 22 Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or 15, 17 30 20 22 30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 inverso Or 16, 18 10 20 20 22 30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M 14 Or 15, 17,30 20 22 30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 07 00 **nona porta** 15, 17,30 20, 22 30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 07 00 **nona porta** 15, 17,30 20, 22 30
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621783 **L'uomo bicentenario** Or 14 50, 17 25, 20, 22 35
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti. Kiri Lynn Wilson direttore. Regia di Francesco Esposito. Orchestra e coro del Teatro Regio con? Coni. R. Servile, G. Filianoti Biglietteria 10.30-18 e 19 30-20 30) Tel 011 8815 241/247
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 per «Psicologia e Musica» **Il mondo fantastico del bambino** (Le istruzioni di M. Klein e l'Enfant et les sortilèges» di Ravel) Contenuti e ascolti musicali a cura di A. M A. Polvani. Ingresso libero. Inf. Istituto di Psicologia Tel 011 436 7087
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Via Nizza 280. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 17° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 direttore D. Kitaenko. Violinista N. Bedina. Musiche di Rachmaninov, Ravel. Poltrone L. riposo L. Per info 011 810 4653/810 4961
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone rimaste ai botteghini aperti dalle ore 14-18 presso il foyer del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per 810 4653/810 4961

Annuale

	7 gg. sett.	6 gg. se	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)			257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

*solo Torino città *escluso la domenica a Torino città

LA STAMPA

LA STAMPA web

Il centrocampista non giocherà per squalifica l'anticipo con la Pro Patria

Pro, Cretaz salta il big-match

Biellese si prepara alla sfida play off di Mantova

VERCELLI

Sabato di campionato per Pro Borgosesia. Se per i granata l'anticipo di 24 sul calendario non rappresenta nulla di eccezionale (anzi rientra nella normal), quello degli Agatini è legato alla consuetudine che vuole i bianchi per tradizione lasciare completo spazio alla parata carnevalesca di carri mascherate a piedi.

Pro, il match della svolta. Il successo festival di Sanremo ha fatto uscire i bianchi dall'area degli spareggi e ha schiu- la porta verso lidi migliori, tanto da puntare il cannocchiale verso il centro della classifica.

Sogno può tramutarsi in realtà se la Pro si aggiudicherà la sfida di sabato la Pro Patria al Piola vercellese. Che vorrebbe dire perlomeno aggancio ai tigrotti di Busto visto che i biancoblu lombardi sono avanti di tre lunghezze.

Con in più la possibilità di avere nel mirino il Montichiari lasciare alle spalle la terza Pro, quella di Sesto San Giovanni, impegnata pure lei dopodomani in casa con l'Alessandria.

«Abbiamo l'ennesima opportunità per cambiare questo tormentato campionato - dice il direttore generale della Pro Sandro Turotti -. Conquistare i tre punti significherebbe probabilmente liberarsi definitivamente di tutte le tensioni che ci hanno accompagnato sino a qui. Con la possibilità di scendere in campo e giocare tanta serenità. E si sa quanto la tranquillità conti sul terreno di gioco».

Tutto questo anche se contro la Pro Patria mancheranno per squalifica Giglio e Cretaz: il primo sconterà l'ultima giornata di stop a seguito dell'espulsione con il Meda, il secondo l'ottavo cartellino giallo vistosi sventolare a Sanremo. In compenso tornerà a disposizione Beghetto, dopo i due mesi di stop per strappo muscolare che lo ha perseguitato.

Biellese, il momento della verità. I Pattoniani a Mantova si giocano una fetta di possibilità di restare nell'area play off, obiettivo difficile ma non impossibile. I virgiliani devono vincere e quindi essendo obbligati ad attaccare è probabile che lascino spazio al contropiede laniero. Nella Biellese mancherà Koffy che ieri è stato squalificato per una giornata per somma di ammonizioni dal Giudice sportivo.

Borgo, derby con l'altro Borgo. I granata di Caligaris sabato saranno impegnati a Borgomanero nell'anticipo del derby. Tra i valsesiani mancherà Panella che non ha ancora recuperato l'infortunio (distorsione una caviglia) accusato nell'allenamento defatigante di domenica mattina. (r. ayn)

Roberto Cretaz salterà il match di sabato al Piola con la Pro Patria Il centrocampista a Sanremo era stato ammonito per l'ottava volta il Giudice sportivo lo ha fermato per un turno.

Non ci sarà Koffy fermato dal Giudice sportivo Il Borgosesia dopodomani giocherà il derby di Borgomanero senza l'infortunato Panella

Basket femminile di serie B, due partite importanti

Pfv a caccia della salvezza e la Conad prova a vincere

COSSATO

Destini diversi per Conad Cossato e Pfv Zucca nella seconda fase del torneo di serie B di basket femminile.

Qui Conad. Le cossatesi cercheranno sabato, ospitando alle 20,30 alla Paschetto il Casale, di ottenere il loro primo nei play-off. L'ottimismo in casa biancoceleste è dettato anche dagli esiti positi degli esami che hanno escluso possibili complicazioni al ginocchio di Cristina Cavigioli al possibile ritorno, almeno in panchina, una scalpitante Gianna Gaspa-. «Malgrado le tre consecutive sconfitte, le ragazze sono determinate a cercare un immediato riscatto - dice coach Tony Brasolin -. Sapevamo che alcune assenze importanti avrebbero condizionato il nostro rendimento nel girone di andata e questo non ha intaccato il morale delle ragazze. Ora è venuto anche per noi il momento di toglierci, con l'aiuto dei sostenitori, alcune soddisfazioni. La forzata assenza di Gianna Gasparini, punto di riferimento costante di tutto il nostro gioco, ci ha condizionati anche se Gesiot e Alfonso hanno fatto più di quanto ci si attendeva da loro».

A Cossato arriverà un Casale che ha iniziato i play off incamerando già due importanti vittorie, Ivrea e Savona. «Un avversario che arriva a Cossato con il morale alle stelle - conclude Brasolin -. siamo ancora alla ricerca, della migliore condizione ma ugualmente determinati a regalare ai tifosi la prima vittoria».

Qui Pfv Zucca. Le biancorazzurre di coach Fornara, nel terzo match dei play-out, riprendono subito la strada del successo inopinatamente interrotta contro il chieri.

Un successo (57-53) quello ottenuto contro Junior Rivoli che riporta la fiducia nel clan vercellese. «E' stata un'autentica prova di carattere - conferma il ds Gianfelice Cavallero - specialmente nella seconda parte del confronto quando la squadra si è scrollata di dosso la tensione che aveva caratterizzato la sfida con il Chieri».

Così, anche senza l'apporto di Sussanna Nora (infortunio al ginocchio rimediato all'esordio con la Palmari) il team vercellese ha dimostrato di poter puntare al traguardo salvezza: «Sicuramente senza la "stecca" del secondo turno avremmo potuto dormire sonni più tranquilli - osserva Cavallero - adesso, invece, dovremo giocare ogni incontro come fosse uno spareggio, a cominciare dalla trasferta di domenica a Copoleto». In classifiche i liguri sono al penultimo posto ma il distacco dalle cinque battistrada, tra cui la Zucca, è di sole due lunghezze. (r. s.)

La Conad Cossato è ancora in cerca di una vittoria nei play-off della B femminile

SCI

Posticipato il Periplo del Monte Rosso, rischiano però di saltare il e lo snowboard

Non c'è neve, calendario rivoluzionato

Ma Bielmonte «assicura» il trofeo Ettore Delleani

BIELLA

La stagione sciistica volge al termine ma il calendario presenterebbe ancora una serie di appuntamenti tra i più interessanti dell'anno. Però scarso innevamento delle montagne biellesi obbliga gli organizzatori a rivoluzionare le date, se non proprio ad annullare del tutto le manifestazioni.

Comunque domenica a Bielmonte si disputerà la sesta edizione del trofeo Ettore Delleani, una gara di slalom speciale valida prova unica per l'assegnazione dei titoli di campioni regionali per le categorie Giovani e Senior, maschili e femminili. L'organizzazione è dello Sci club Biella che, volgere di poche stagioni, ha fatto assumere questa sfida una rilevanza regionale. Tra i 150 concorrenti che si daranno battaglia in due manches sulle pendici del Montecerchio, figura anche una pattuglia di una decina di atleti biellesi.

Il regolare svolgimento del trofeo Ettore Delleani è stato garantito dall'impegno dei responsabili della società Egimont che, grazie all'impianto di innevamento artificiale e all'ottima manutenzione delle piste, sono riusciti a limitare i danni provocati da una stagione caratterizzata da scarse precipitazioni. La società trivorese non può però fare miracoli e l'attesa prova del «chilometro lanciato», già posticipata più volte, in calendario giorni del 6, 7 e marzo rischia di essere annullata. Stessa sorte potrebbe toccare alla gara di snowboard, terza prova del campionato regionale, «firmata» dalla Pietro Micca e rinviata domenica 12 marzo.

La situazione il migliore ad Oropa dove la trentesima edizione del Periplo del Monte Rosso, dopo aver rischiato l'annullamento, è stata spostata dai primi di marzo al 2 aprile. Il «ritocco» è stato richiesto direttamente la Fisi poiché la gara internazionale di sci alpinismo, organizzata dalla società «La Bufarola» in collaborazione con la regione Valle d'Aosta, la Provincia e i comuni di Biella e Fontainemore, e valida quest'anno come prova unica per l'assegnazione dei titoli di campione italiano maschile e femminile. Proprio in occasione di questa «promozione», gli organizzatori avevano previsto una variante di alcune centinaia di metri al tradizionale percorso, già di per sè impegnativo coi suoi 20 chilometri di tracciato e 1800 metri di dislivello, all'altezza della bocchetta del lago del Mucrone.

Intanto le Funivie di Oropa comunicano che nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì lo skylift baby rimarrà chiuso. Proseguono invece regolarmente le lezioni dei corsi programmati nella seconda metà della settimana.

Un momento del Periplo del monte Rosso, gara di sci alpinismo ora posticipata

FIGC

Da sabato scatta la fase finale con dodici squadre

Blu Tricots contro Mulino apre gli spareggi scudetto

VERCELLI

E' il Tridinum, vittorioso (1-0) nello spareggio contro la Seleçao, la dodicesima formazione ammessa ai play off per il primo «scudettino» torneo Amatori della Figc. prima fase è servita alle protagoniste (in pratica quasi tutte reduci dal Csi) per tastare terreno con la nuova realtà e prepararsi alla sfide decisive che designeranno la formazione che aggiudicherà il primo scudetto nell'ambito della Figc.

I play off scatteranno nel fine settimana con gli incontri del primo turno. La formula prevede due gironi sei squadre, sorteggiati in base piazzamenti ottenuti nella stagione regolare, con incontri di sola andata che designeranno le quattro semifinaliste.

Quindi l'atto conclusivo, allo stadio Piola, probabilmente nel periodo di Pasqua. Il cartellone, per la giornata inaugurale (sabato alle 15), prevede già sfide interessanti.

Nel «Gruppo A» da seguire lo scontro tra il Blu Tricots, vincitore degli ultimi due tornei Csi e il Nuovo Mulino. Quindi Tricerrese-Caresanablot e Olcenengo-Desana. Nel «girone B», invece, il Marco Gomme (finalista nel '98 e '99) ospiterà Saluggia, mentre il Casanova Elvo affronterà il Pezzana. Nel posticipo domenicale Bar Giusta Tridinum.

Al via anche i play out: rispetto alle sfide scudetto la qualificazione alla finale (sempre all'ex Robbiano) delle prime di ogni raggruppamento.

La stagione del calcio amatoriale si concluderà con la prima "Coppa della provincia", una sorta di Coppa di lega inglese (gare a eliminazione diretta) alla quale partecipe tutte e 24 società iscritte. (p. m. f.)

PANATHLON

Si rinnova il Consiglio

Rivolta di elezioni Aldo Venè forse lascia dopo 16 anni

VERCELLI. Serata importante per il Panathlon vercellese. Quest'oggi al Modo Hotel, con inizio alle 20, i soci saranno infatti chiamati a rinnovare il consiglio direttivo per il biennio 0-2001. «E' un appuntamento importante - spiega il presidente uscente Aldo Venè - dal momento che verranno gettate le basi per i programmi futuri. Ovviamente l'assemblea odierna è aperta unicamente ai soci».

Oltre al presidente (dopo sedici anni al timone del Panathlon Aldo Venè potrebbe lasciare l'incarico) sarà ridisegnato il Consiglio, il collegio di controllo amministrativo, contabile e garanzia statutaria.

«Dunque rispetto alla tradizione una serata un po' anomala - conferma Venè - ma già da marzo ritorneremo con le classiche serate inviti con ospiti d'eccezione in rappresentanza delle più disparate discipline sportive». (p. m. f.)

A CINQUE

Lanieri cercano l'aggancio

Per il Top Wool duello salvezza l'Aldeno

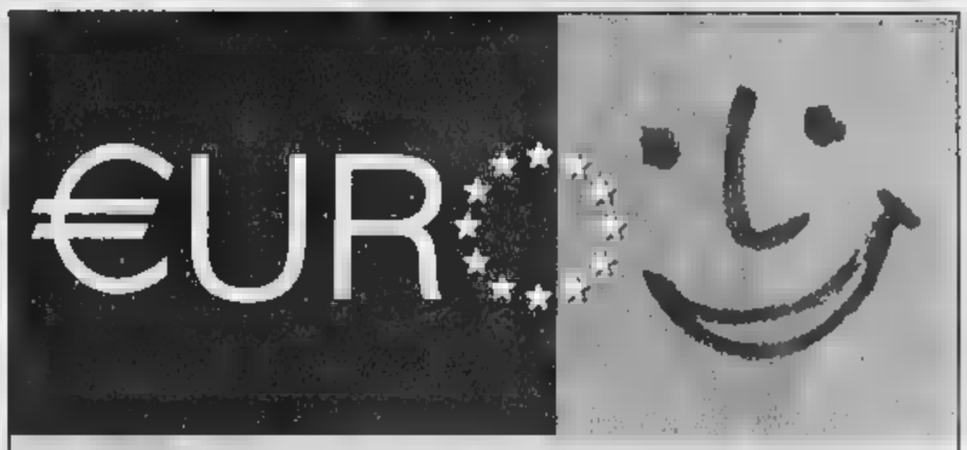
BIELLA. Una giornata da dimenticare per il Top Wool nel torneo di serie B di calcio a cinque. La formazione laniera è stata sconfitta 10-5 a Bergamo dalla Torre. Un match partito subito male (gol lombardo dopo 30"). Visto svantaggio (5-1) l'allenatore-giocatore del Biella, Sughi, dava spazio all'intera rosa a disposizione.

Sicuramente sull'esito negativo del match hanno pesato le squalifiche di Riva e Ramella anche se, forse, le motivazioni dei biellesi quelle adatte per affrontare la quarta forza del torneo.

Intanto il Top Wool si sta preparando alla gara casalinga di sabato contro l'Aldeno, uno scontro fondamentale in ottica salvezza. I trentini, infatti, sono al quint'ultimo posto, a tre punti dai lanieri che, vincendo, aggancerebbero i rivali trascinandoli così nella lotta per non retrocedere. (m. in.)

TAVERNA VERDE
HOTEL RISTORANTE
ANZASCO - Tel. 0125-687965

LA STAMPA
tutto compact
800-011958
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it



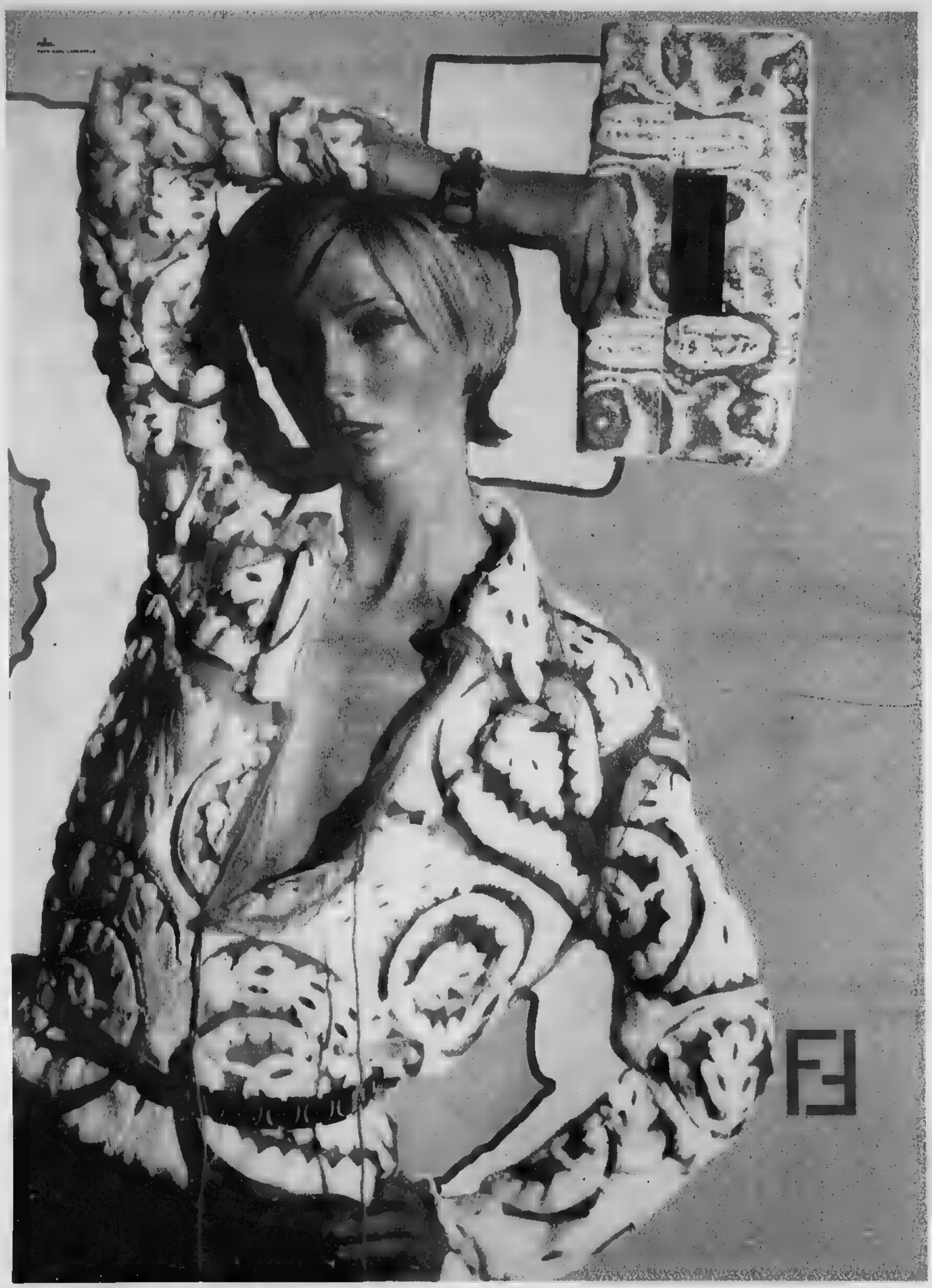
Si accettano pagamenti in euro

come pagare in euro, già da oggi

L'euro è la moneta comune per undici paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna), ma solo dal 1° Gennaio 2002 lo vedremo arrivare nelle nostre tasche come nuovo contante. Nel frattempo però possiamo già utilizzare l'euro ricorrendo a credito, pagobancomat, bonifici o assegni per pagare i nostri acquisti, l'albergo, il ristorante vacanza. Da oggi, grazie all'iniziativa Eurologo, familiarizzare l'euro è più facile: è tratto di marchio qualità esposto da quegli esercizi che, volontariamente, si impegnano a rispettare serie regole di comportamento nei confronti dell'euro e del consumatore. L'Eurologo è riconoscibile dall'adesivo che i negozi aderenti espongono nelle vetrine, impegnandosi ad indicare i prezzi in lire e in euro, ad applicare correttamente il tasso conversione e le regole arrotondamento e, solo quando espressamente indicato, ad accettare pagamenti in (non in contanti). Eurologo è un'iniziativa nata da accordo europeo patrocinato dalla Commissione europea, che dà a tutti, sia a chi vende sia a chi compra, la possibilità di iniziare a pensare in euro e ad allenarsi con i prezzi. Il Ministero del Tesoro diffonde l'Eurologo sul territorio italiano attraverso reti degli Osservatori Provinciali Eurologo, presieduti dalle Camere di commercio e formati dai rappresentanti delle associazioni di categoria di artigiani, commercianti consumatori.

In collaborazione con l'Unione europea
Osservatorio Provinciale
Un'iniziativa comune del Ministero del Tesoro e dell'Unione Europea
BIELLA

Con il contributo di Associazione Commercianti Biellesi, Confesercenti del Biellese, Unione Industriale Biellese, CONFARTIGIANATO Biella, CNA - Associazione Artigiani Biellese
con la partecipazione di
Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente, Federconsumatori,
Associazione Cittadini Biellesi, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Biella, Associazione Allevatori e Vercelli,
Unione Interprovinciale degli Agricoltori di Vercelli e Biella



Sabato la protesta in corso Brunelleschi: «Torniamo a essere autonomi»

Scontro sul corteo dei centri sociali

Rottura con Rifondazione

In piazza contro il centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi. Annunciata, pubblicizzata, la manifestazione in programma sabato avrebbe dovuto raccogliere le forze sociali della città, le stesse che già più di un anno fa diedero vita alla Rete antirazzista, gruppo di associazioni accomunate da un obiettivo: impedire l'apertura del centro.

Ma sabato, in piazza, una grossa fetta di animatori delle passate edizioni non ci sarà. Mancherà Rifondazione comunista, non ci saranno i verdi, i gruppi cattolici e quelli di volontariato. E anche gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie rom non scenderanno in piazza. Motivo? Tra gli organizzatori della manifestazione - Centro sociale Askatasuna, Murazzi, Gabrio, la Fai torinese e il comitato Chiapas - e le altre realtà impegnate nel sociale c'è una spaccatura sull'opportunità o meno di scendere in piazza sabato pomeriggio, giorno per il quale sono state convocate in contemporanea analoghe dimostrazioni in città di tutta Italia. «Se ci fosse stato un maggiore confronto noi saremmo stati i primi a partecipare. Invece questa possibilità non c'è stata. Era inevitabile, quindi, che alcuni non aderissero al progetto», spiega al telefono Renato Patrito esponente di Rifondazione comunista.

IL PERCORSO

Ritrovo in piazza Sabotino

Partenza da piazza Sabotino e arrivo al centro di accoglienza in corso Brunelleschi. Percorso quello del corteo di sabato pomeriggio, già seguito durante le manifestazioni contro l'apertura del centro. «I lager di Stato devono chiudere» grideranno questo fine settimana gli organizzatori che, nei giorni scorsi, hanno immesso su Internet un comunicato nel quale si spiegano le ragione della protesta. «L'iniziativa - scrivono - rientra nella giornata nazionale che vedrà cortei e presidi a Bologna, Sesto Fiorentino, Roma e Trapani». Torino è stata inclusa in quanto sede di centro di permanenza temporaneo e perché «l'immigrazione in questa città, viene realmente trattata come un problema di ordine pubblico, che è risolvibile più polizia, più controllo e nuove galere».

La spaccatura fra le forze sociali rischia di far diventare il corteo «una passeggiata per pochi» dicono i dissidenti, anche se, dichiarano «l'obiettivo quello di far chiudere il campo». Sabato mancheranno anche i gruppi cattolici, quelli di volontariato e gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie

Secondo Patrito il dialogo iniziato con le moschee di Torino, con i cattolici, con certe forze politiche andava portato avanti prima di scendere in piazza. «Taluni percorsi vanno approfonditi, bisogna costruirli per bene prima di scendere in strada e dimostrare, magari con altre 3 o 4 mila persone. Il rischio, adesso, è che la dimostrazione di dopodomani si trasformi in un passeggiata alla quale parteciperanno poche centinaia di dimostranti». Patrito nega ogni polemica con gli organizzatori: «Noi chiedevamo soltanto un rinvio di poche settimane, niente di più. Probabilmente loro hanno voluto rispettare la loro strategia che prevede, per sabato pomeriggio, una serie di iniziative in contemporanea».

È un passo indietro sulla manifestazione l'ha fatto anche Punto Zip, gruppo che da sempre si interessa ai problemi del centro di corso Brunelleschi, che in passato ha messo in piedi iniziative per extracomunitari e rom e che, nel periodo di Natale, aveva «presidiato» l'ex caserma trasformata in centro accoglienza per gli immigrati in attesa di rimpatriati. «A tutti - puntualizza Giovanni Amedura - interessava che, in piazza, ci fossero anche Gruppo Abele, i Beati costruttori di pace e gli extracomunitari, solo per citare alcuni gruppi. Bastava posticipare di poco il corteo e tutto si sarebbe risolto». L'obiettivo, infatti, non è affatto in discussione: «E' e rimane la chiusura del campo. Prima dell'apertura del centro la Rete antirazzista era riuscita a coagulare attorno a sé tante forze. Oggi dobbiamo fare lo stesso se si vuole raggiungere un obiettivo concreto».

Critiche sulla scelta operata da alcuni centri sociali di sfilare comunque, nonostante le tante assenze, arrivano anche dal Gabrio che ha sottoscritto, pur con qualche perplessità, il volantino e annuncio del corteo. «Abbiamo aderito - scrivono quelli del Gabrio in un comunicato - perché è assolutamente indispensabile mobilitarsi contro i lager di Stato. Siamo, però, molto dispiaciuti nell'apprendere che questo corteo non sarà grosso come avrebbe dovuto».

Assenti anche verdi gruppi cattolici e volontariato «Poco confronto»

Nei guai noto commercialista specializzato nelle istanze fallimentari del Tribunale

Tenta di corrompere il cancelliere

Denunciato ex revisore dei conti della Provincia

L'elegante signore entrò nella cancelleria della Corte d'Assise e si avvicinò alla scrivania del dottor Ettore Rinaldi. Buongiorno, stretta di mano, convenevoli: il rito che rispettano tutti quelli che chiedono qualcosa. Il dottor Carlo Basso, 56 anni, commercialista piuttosto noto negli ambienti giudiziari, si concesse di essere un po' più asciutto nel porgerli al responsabile della cancelleria. In parte perché chi è affermato chiede ma non chiede. E poi riteneva di non aver un argomento più persuasivo della banale omaggio: la mazzetta. Quella mattina di gennaio il professionista si era presentato con la domanda per essere inserito fra i custodi giudiziali dei beni sequestrati e nella busta contenente la documentazione necessaria aveva inserito anche dieci «centomila», di quelli che escono dai bancomat senza nemmeno una piegazza. Nuovi di zecca.

Il cancelliere Rinaldi, pure lui molto noto negli ambienti giudiziari, lasciò la busta sulla scrivania e continuò il suo lavoro. Solo più tardi, per impilare la domanda di Basso e le altre, l'aprì ed ebbe la sorpresa. Non poteva esservi dubbio, come ha ironizzato più di un magistrato, sul possibile scambio di buste: il denaro era stato infilato fra quei fogli perché il nominativo del commercialista venisse tempestivamente segnalato per un incarico. Non conoscendo le aspettative del dottor Basso, non è chiaro se a lui sarebbe bastato avere del lavoro o anche la possibilità di gestire adeguatamente il patrimonio di qualche mafioso e usurai della miglior specie, tradizionali clienti della speciale sezione del tribunale che si occupa di misure di prevenzione. Una sezione che ha in comune con la corte d'assise alcuni magistrati e il personale di cancelleria.

Del regalo della Befana lsi era suppergiù in quel periodo) Rinaldi ha parlato subito con i colleghi e con il presidente Alberto Berruti. E la sua denuncia è finita nero su bianco nella stanza del pm Enrica Gabetta, al terzo piano di via Tasso. Perquisizione in via della Consolata 1/bis, dove il commercialista riceve i clienti. Successiva presentazione dell'indagato in Procura per dare atto che il tentativo di corruzione era stato un infortunio sul lavoro. L'avvocato Alfredo Paola, legale di Basso, era pronto a chiudere il tutto con l'offerta di patteggiare la pena. Solo che...

Ha chiesto di patteggiare ma la Procura vuole sapere se in passato ci siano stati altri episodi simili

Il pm Enrica Gabetta che ha condotto l'indagine dopo la denuncia del cancelliere

Carlo Basso è noto negli uffici giudiziari per essere stato, sì, revisore dei conti della Provincia e come tale ha avuto una parte nell'inchiesta del pm Giangiacomo Sandrelli sul Salone del Libro, ma, in particolare, per averli frequentati quotidianamente come professionista di fiducia della sezione del tribunale che si occupa di fallimenti. E allora la Procura della Repubblica, prima di patteggiare con Basso, vorrebbe almeno vederci più chiaro sulle curatele affidategli dai giudici. Per capire se al professionista capitava di dimenticare le mazzette anche altrove o se nella gestione dei fallimenti affidatigli (non solo a Torino, pure ad Ivrea e ad Aosta) qualche liretta si è per caso persa per strada.

Tra Comune e Regione

Tram, lite sull'aumento dei biglietti

Guerra tra Comune di Torino e Regione Piemonte sull'aumento di 100 lire del prezzo del biglietto di tram e autobus urbani. I due enti si rinfacciano la responsabilità del passaggio da 1500 a 1600 lire del costo della corsa semplice. Ieri William Casoni, assessore regionale ai Trasporti, ha puntualizzato: «L'aumento di 100 lire che ha dato un'indicazione, come emerge anche dal Programma di attuazione che sarà approvato dalla Giunta regionale. Dunque l'aumento è frutto di una scelta facoltativa del Comune di Torino e dell'azienda dei Trasporti, tenuto conto dei rispettivi bilanci» Immediata la replica di Franco Corsico, responsabile dei Trasporti: «Prendo atto che secondo per Casoni il testo della legge regionale e il relativo programma di attuazione sono solo delle semplici "indicazioni". Peccato che l'articolo 12 della legge regionale sui Trasporti reciti: "La Giunta definisce la politica tariffaria e le modalità di attuazione". Dunque, più vincolante di così».

Ma non basta. E ai consigli di Casoni su come ridurre i costi senza aumentare i prezzi - «il Comune di Torino ad attivarsi per ridurre gli oneri derivanti non dal personale viaggiante e dai mezzi, bensì dalla pesantissima struttura amministrativa costruita nel corso degli anni» - Corsico risponde con i numeri. dal 1993, cioè quando questa giunta governa Torino il personale dell'Atm è diminuito del 15,4 per cento. E il taglio dei dipendenti, se si escludono gli autisti e gli operai è stato ancora più alto, pari al 20,7. Dunque, uno snellimento, altro che struttura amministrativa pesantissima».

Casoni ricorda anche come «Torino e Provincia ricevono già oltre i tre quarti dei finanziamenti destinati al trasporto pubblico piemontese». Ecco i numeri: 319,7 miliardi per tutti i servizi nella provincia di Torino di cui 256,4 alla Città per il complesso dei servizi Atm; la provincia di Alessandria avrà 24,6: Asti 11,8; Biella 9,1; Cuneo 30,3; Novara 15,7; Verbania 6,7 e Vercelli 9,7. Inoltre stanziati 7,8 miliardi per il 2001 e 11,8 miliardi per il 2002 indirizzati a finanziare, oltre alle a domanda debole del territorio piemontese, il trasporto pubblico di Torino sulla base di appositi progetti del Comune, per aree o fasce orarie a domanda rarefatta, con un opzione per 2,2 miliardi.

Ieri l'ordinanza: per quattro volte i pm avevano chiesto di non procedere

Spionaggio Fiat, inchiesta archiviata

Il gip: inattendibile la denuncia dell'ex sorvegliante

Archiviata l'inchiesta sul presunto spionaggio alla Fiat: si è chiusa così, con un'ordinanza del presidente aggiunto gip, Francesco Saluzzo, una vicenda che ha alimentato non poche polemiche. Per quattro volte i pubblici ministeri titolari dell'inchiesta hanno chiesto di chiudere con un «non luogo a procedere», ma c'è sempre stata opposizione. Ieri Saluzzo ha chiuso definitivamente questa storia nata nel corso del processo per i falsi in bilancio alla Fiat, dopo un interrogatorio di Cesare Romiti. Per spiegare alcune spese non documentate da Fiat Auto spa, Romiti aveva detto che parte di quelle somme era stata destinata alla cosiddetta struttura antiterrorismo, nata negli di piombo, per contrastare l'azione dei brigatisti e dei loro fiancheggiatori che operavano all'interno dell'azienda. Cessato l'allarme terrorismo, la struttura era rimasta in piedi, a ranghi ridotti, a tutela del patrimonio aziendale. Per evitare cioè ruberie e furti negli stabilimenti. Era stata poi smantellata nel '93.

Dopo le dichiarazioni di Romiti, nell'aprile 96, lo Slai Cobas di Arese ha presentato una denuncia alla procura pretura ipotizzando violazioni dello Statuto dei lavoratori. Sono stati indagati i vertici della Fiat Auto dal '78 al '93, difesi dagli avvocati Vittorio Chiusano, Giovannandrea Anfora e Gigi Chiappero. Il fascicolo è approdato sul tavolo del pm Antonio Rinaudo che ha disposto, tramite la Digos, una serie di perquisizioni e ha interrogato decine di persone. Per concludere nulla di irregolare era avvenuto in azienda. Per tre volte il pm Rinaudo ha chiesto l'archiviazione, che è stata sempre respinta dal gip Fernanda Cervetti. E' seguito un complesso e tormentato iter che ha registrato un contrasto tra pm e gip. Poi la pratica è passata alla procura presso il tribunale, perché l'avvocato Roberto Lamacchia, legale del sindacato Slai Cobas, ha presentato denuncia ipotizzando il reato di associazione per delinquere, all'interno dell'azienda ai danni dei lavoratori, finalizzata alle intercettazioni telefoniche abusive. Ma nell'aprile dello scorso anno anche il procuratore aggiunto Mario Griffey e i sostituti Sandrelli e Avenati Bassi hanno concluso che non esistevano i fondamenti giuridici per procedere per quel reato e hanno chiuso le indagini con la richiesta di archiviazione. Si è opposto lo Slai Cobas e il gip Saluzzo ha fissato la camera di consiglio. Dopo la discussione il presidente dei gip ha deciso per l'archiviazione.

L'accusa si basava sulle dichiarazioni di Salvatore Camerlengo, un ex sorvegliante. E' stato lui a parlare di controllo nei cassetti dei dipendenti, di intercettazioni telefoniche. Le minuziose indagini, i controlli, non hanno però portato alla luce nessun elemento di riscontro alle sue affermazioni. Il gip Saluzzo è molto duro. Scrive che si trattava «solo di chiacchiere e indiscrezioni dello stesso Camerlengo. Elementi vaghi e contraddittori, l'ex sorvegliante che fa una gran confusione anche tra i piani nei quali vi sarebbero state le apparecchiature per la intercettazioni». E conclude: «Domina il dato dell'inattendibilità di Camerlengo... per il suo provato contrasto, il suo livore nei confronti della dirigenza Fiat e di molti suoi ex colleghi. Sembra un personaggio alla ricerca della possibilità di una resa dei conti e tale connotazione svaluta completamente la portata delle sue dichiarazioni».

Il gip Francesco Saluzzo

BREVE

PROVINCIA VALLE D'AOSTA

Mondo del calcio in lutto morto Angelo

NOVARA. E' morto alla Casa San Francesco dov'era ricoverato, Angelo Galli, classe 1912, uno dei più noti calciatori dell'epoca d'oro del Novara. Galli, assieme al suo amico Ravetta, debuttò in Serie B nel 1928: mediano e mezz'ala nella squadra che annoverò diversi campioni fra cui Mornese, il centravanti Romano, Dino Galimberti, il portiere Caimo. Fu fra i protagonisti di due promozioni del Novara in Serie A nel 1935 e nel 1938 e finalista in Coppa Italia a Roma nel 1939 contro l'Ambrosiana-Inter di Meazza. Il popolare «Galèt», beniamino dei tifosi, vestì la maglia azzurra per 14 anni, fino al 1942, disputando 248 partite. Giocò anche nella Torres di Sassari e nella Sampierdarenese. I funerali oggi alle 10,30 nella chiesa del Sacro Cuore.

Assolto: la «droga» resina polvere

AOSTA. Non ha avuto nemmeno bisogno di difendersi Maurizio Campanile, 35 anni, finito davanti al giudice del tribunale di Aosta: era accusato di aver venduto eroina, le analisi sulla sostanza sequestrata dalla polizia hanno rivelato che era resina e polvere. Così, è stato assolto. Un tossicomane aveva raccontato agli agenti della sezione narcotici di aver acquistato quella «roba» da lui.

Rinascente e «L'Italia ricicla»

TORINO. Con 247 punti vendita dislocati su tutto il territorio nazionale, il Gruppo Rinascente aderisce alla Giornata nazionale «L'Italia che ricicla». I clienti potranno partecipare ad un sondaggio compilando un'apposita cartolina predisposta dal ministero dell'Ambiente. Il Gruppo Rinascente, gli ipermercati soprattutto, è da tempo impegnato in questa battaglia per la natura.

Rifiuti, cassonetti speciali nelle materne e elementari

ALESSANDRIA. Parte una campagna nelle materne ed elementari per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti con cassonetti sperimentali, inventati e brevettati da un alessandrino poi offerto gratis alla città, sistemati in tredici scuole. Il cassonetto ha quattro scomparti destinati a organico, alluminio e plastica. Rumori Magarotto, l'inventore, ha messo il brevetto a disposizione del Comune e la falegnameria comunale ne ha costruiti un certo numero in legno. «Con questi contenitori - spiegano i responsabili dell'Amiu alessandrina - passiamo alla pratica dopo la nostra campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti rivolta agli alunni. Ovviamente ci impegnamo a ritirare i rifiuti differenziati che verranno gettati nei vari cassonetti».

Blitz antilucciole in un noto albergo

SANREMO. Operazione antiprostituzione della polizia a Sanremo. Gli agenti hanno arrestato il gestore di un albergo, lo Splendor, dove venivano ospitate lucciole albanesi e dove, stando alle accuse, avvenivano incontri mercenari. In manette anche due stranieri sospettati di essere i «protettori» delle ragazze. L'indagine, durata mesi, non è ancora conclusa.

Kermesse del riso nell' di Lucedio

VERCELLI. Domani, alle 15,30, alla Camera di commercio, grande kermesse del riso, promossa dai Giovani agricoltori della provincia. Sarà l'esordio alla Piera in campo che nel week end terrà banco nell'abbazia di Lucedio. La 23ª edizione sarà aperta dalla neo presidente Lisa Greppi, alla presenza di Enzo Chigo. Tema del convegno: coltivare la qualità, l'impegno del nuovo millennio

Asili aperti anche in agosto scontro Comune- sindacati

ASTI. Braccio di ferro, tra Comune e sindacato, sugli asili nido (6 in tutto, accolgono 294 bambini): l'amministrazione Florio, utilizzando le attuali 54 educatrici, vorrebbe tenerne aperto uno ad agosto e, a partire da settembre, farne funzionare due il sabato mattina. Cgil, Cisl e Uil condizionano il sì all'assunzione di cinque operatrici part-time. Intanto hanno indetto uno sciopero per il 6 marzo. Per oggi, alle 10, è fissato un nuovo incontro tra le parti. L'assessore Angela Quaglia il sindacato di «conservatorismo» e si appella direttamente al personale: «So che è sensibile alle esigenze delle famiglie: in 70 hanno chiesto l'apertura del nido ad agosto, in 50 l'estensione del servizio al sabato mattina».

Dal Lotto i per «rifare» il Ricetto

BIELLA. Prende corpo il «progetto-Lotto» per il Ricetto, borgo fortificato medioevale di Candelo. Ieri il sindaco Mariella Biollino ha incontrato i funzionari della Sovraintendenza per avviare l'iniziativa. Come è noto l'amministrazione comunale cerca contributi e agevolazioni per sostenere i continui interventi di restauro. Ma un aiuto potrebbe arrivare perfino dai proventi del gioco del Lotto.

Ponente, caccia al cecchino di gatti

GENOVA. Da quasi tre mesi due vigili urbani danno la caccia a un cecchino appostato sulle alture di Sestri Ponente. Il misterioso sparatore ha ferito un gatto (salvato dal veterinario). I due hanno studiato le possibili traiettorie del proiettile e controllato i possessori di armi nella L'unico a possederne è un ufficiale dei vigili urbani. Difficile, per i due, ipotizzarlo come cecchino da gatti.

Calcio e disagio giovanile sabato al Lingotto

TORINO. Ci saranno anche Luciano Nizzola (presidente della Federcalcio, saluzzese) e il presidente nazionale del Settore Giovanile Scolastico Innocenzo Mazzini (invitato dal fiduciario regionale Giorgio Bergesio, di Cervere) al convegno «L'altra faccia del pallone-Dalla parte dei bambini», in programma nella Sala 500 del Lingotto sabato dalle 8,30. L'evento è stato realizzato in collaborazione tra Settore Giovanile Scolastico, Coni e Telefono Azzurro, col patrocinio della Regione. Tra i tanti temi «Il diritto di divertirsi», «Calcio e disagio giovanile», «Praticare sport in sicurezza», «Tutela igienico-sanitaria delle attività», «Come proporre il calcio dei campioni».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

Il minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9. Abitudine quotidiana. **7,20** Prima pagina. **8,40**. Rassegna Stampa; **8,50** 7,50: Polizia Stradale. **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**. Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche. **15-16** Musica e notizie; **15,50**. Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**. Dediche. **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **00-6**: Notturno Musicale

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"

Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 35

APPARTAMENTI, VILLETTE SINGOLE [illegible] SCHIERA [illegible]
NUOVA [illegible] ADIACENTI AL CENTRO [illegible]
[illegible] INFORMAZIONI RIVOLGERSI [illegible] SEDE.

Cherasco, zona residenziale, appartamento al primo piano con ascensore, [illegible] posto da ingresso, soggiorno, [illegible], 2 camere e servizi; cantina ed autorimessa.
Cherasco [illegible] storico, locale commerciale di 90 mq. [illegible]; ideale per ufficio [illegible] negozio
Cherasco centro storico, appartamento [illegible] piano terreno composto da soggiorno, tinello, camera e bagno in palazzo del '600 in corso di ristrutturazione [illegible] doppio cortile con giardino
Rosto di Cherasco, prestigiosa villa di recentissima costruzione, disposta su 2 piani [illegible] giardino di 1000 mq. circa, finiture di pregio [illegible] ottimo stato di manutenzione
Fossano, lotti di terreno residenziale per villette singole da 1200 a 1500 mq. circa cad., P.E.C. approvato
Barolo centro, appartamenti bi-trilocali in caratteristica [illegible] in corso [illegible] ristrutturazione
In posizione strategica, di fronte all'uscita autostradale di Marene-Cherasco [illegible] adiacente alla rinomata per Savigliano, lotti di terreno edificabile per capannoni di varia metratura UNICO
Rosto di Cherasco centro, stabile ad uso abitazione su due livelli, con cortile [illegible] pertinente. Da ristrutturare.
Bra, via Cuneo, appartamento al piano terzo con ascensore completamente ristrutturato di 170 mq. circa
Cherasco, zona pianeggiante, rustico parzialmente ristrutturato
Dogliani, centro storico, appartamenti di varia metratura, in stabile in corso di ristrutturazione
Cherasco, fraz. Sant'Antonino, rustico completamente da ristrutturare.

AFFITTASI

CAPANNONE ARTIGIANALE/INDUSTRIALE
VICINANZE CUNEO di mq. 1000
TEL. 0171-402051

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - [illegible]
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
[illegible] 0172/69.10.56

PUNTO AUTORIZZATO GABETONE CASA VACANZE LEADER NAZIONALE SECONDA CASA
UFFICIO SUCCURSALE VIA STADIO 5, FOSSANO - TELEFAX 0172.693222 E-MAIL DOLMAN@ISILINE.IT

[illegible] I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

[illegible] [illegible] DELLA SETTIMANA

ARTESINA, Monolocale arredato al 3° piano con ascensore. Termoautonomo, ampio box, posto auto condominiale. Richiesta L. 45.000.000 RIF. 1051
FOSSANO centro storico, in contesto stabile di prossima ristrutturazione vendesi alloggio abitazione o uso ufficio di varia metratura. Offerta capitolato installazione ascensore. Interessante possibilità autorimessa. Visite anche per preventivo! Rif. 1088
FOSSANO centro storico, a pochi passi da Via Roma, alloggio [illegible] 320 mq. più terrazzo e grande autorimessa in grande fabbricato ristrutturato. Ideale per professionista indipendente con cortile esclusivo. Tipologia molto rara. Visite [illegible] Rif. 1068
FOSSANO centro [illegible] a pochi passi da via Roma [illegible] 500, alloggio al 1° piano di complessivi 150 mq. composto da: cucina, con ampia zona pranzo, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, balcone. Ideale anche come ufficio direzionale o multifunzionale. Libero subito. In ottime condizioni. Si valuta anche un possibile affitto. Rif. 1028
BENETTE centralissima Casa indipendente ad indipendente ristrutturata a nuovo per complessivi 400 mq. circa con parcheggio e corte esclusiva. Ottima [illegible] interna. Grande opportunità investimento. Libera subito! Rif. 1016
LIMONE PIEMONTE QUOTA 1400 - Ultimi piani con ascensore, alloggi completi di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, soppalco con camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e terrazzo. Posto auto coperto Rif. 1031
DIRETTRICE GENOLA-FOSSANO, fronte e laterale, villa abitabile in ottime condizioni [illegible] Rif. 0.702
GENOLA centralissimo fabbricato con [illegible] e vano [illegible] alloggio al I [illegible] da ristrutturare + possibilità di recupero della mansarda. Ottima occasione per due piani [illegible] Rif. 1021
CERVERE [illegible] posizione [illegible] recentissima con ampio giardino e corte esclusiva. Assolutamente da vedere, privato interessato. Libero in un mese! Rif. 1009
PIETRA LIGURE zona Via delle Fabbriche, in stabile privo con ascensore grande alloggio composto da ingresso soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. Perfetto stato interno Rif. 1019

[illegible] STORICO centralissimo alloggio in piccolo condominio al 2° piano composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi. Cantina, autonomia. Opportunità! Rif. 0.051
BENE VAGIENNA immobile completo della Villa unifamiliare di recente costruzione con ampio giardino di proprietà esclusiva di circa 1500 mq. Vera opportunità immobiliare Rif. 1004
CHERASCO zona centralissima, villa unifamiliare recentissima ristrutturata. Libera fine 2000 grande opportunità. Trattativa riservata [illegible]
[illegible] in posizione tranquilla e residenziale alloggio con doppi servizi [illegible] con ingresso privato. Ampio garage. Vera opportunità anche come seconda casa. Rif. 1013

ATTIVITÀ

DOGLIANI avviatissimo negozio di Articoli Sportivi con esperienza trentennale [illegible] per mancanza di ricambio generazionale. Rif. 1536
SAVIGLIANO in zona di grande passaggio, avviatissimo Pub Birreria, con grande Dehors estivo. Locali in ottime condizioni con attrezzi e utili. Possibilità di lavoro per 6/7 persone. Trattative riservate. Rif. 1502
ZONA PRE-LANGA (cuneese) importante ristorante tipico in ottima ubicazione. Avviatissimo con locali in ottime condizioni. Ideale per professionisti del settore Rif. 1503
ZONA PRE-LANGA nella caratteristica Roccaforte ottimamente attrezzato con possibilità di [illegible] [illegible] a valorizzare la gestione finalizzata all'[illegible] Possibilità di alloggiamento Rif. 1514
FOSSANO [illegible] Bar ristorante con locale ed attrezzature in perfetto condizioni Rif. 1501
FOSSANO rinomatissima ed avviata attività di Bar Pasticceria (produzione propria) Trattative riservate. Rif. 0.502
FOSSANO cede in ottima posizione, avviata negozio di abbigliamento esclusivamente di pregiate marche. Locali di ottimo stato Rif. 0.505
FOSSANO in posizione centralissima, piccolo ristorante di ingredienti e stile a legna adatto per [illegible] Opportunità Rif. 0.505
In PROVINCIA DI CUNEO, in PRIMARIA ZONA, cede avviatissima e rinomata Drogheria Trattative riservate. Rif. 1531
In PROVINCIA DI CUNEO, PRIMARIA CITTADINA, cede avviatissimo "Centro per il benessere fisico - Centro estetico" Ottimi locali e attrezzature Trattative riservate Rif. 0.501
BRA avviata azienda di Vendita al dettaglio di piante e fiori, articoli giardino e per animali. Ubicata in strada ad alto traffico locali Rif. 0.504

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ [illegible]

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

SICA

SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

PROPONE [illegible]

Cuneo - Zona Croce Rossa, appartamento nuovo di: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, cantina e garage.
Cuneo - Via Sobrero, secondo piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio, sotalo, cantina e garage.
Cuneo - Vicinanze P.zza D'Armi, appartamento in fase di ultimazione di ingresso - soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e garage.
Cuneo - San Rocco Castagnaretta - Appartamenti di due, tre camere, sala, cucina, servizio, cantina e garage.
Cuneo - San Rocco Castagnaretta - Appartamento [illegible] piano composto di: ingresso - soggiorno [illegible] angolo cottura, due camere, servizio, cantina, garage e orto.
Montefallonio (paese) - in posizione panoramica e soleggiata rustico da ristrutturare, libero su quattro lati con 3.000 mq. di terreno circostante.
Cuneo - Borgo San Giuseppe - Appartamento signorile con giardino composto di: salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage.
Cuneo - Tetto Garetto, piccolo appartamento in palazzina di due piani.
Cuneo - Madonna delle Grazie - Villetta indipendente in struttura con giardino.
Cuneo - Negozio [illegible] mq. 150 [illegible] piano strada e mq. 600 al piano sottostante di facile accesso.
Cuneo - Via Momigliano, appartamento composto di: ingresso - soggiorno, tre camere, doppi servizi, cantina e [illegible].
Cuneo - Via Bongiovanni, piano alto: ingresso - soggiorno, cucina, due camere [illegible] doppi [illegible], ripostiglio, cantina e [illegible]. Termoautonomo.
Cuneo - Via Rostagni, appartamentino di: ingresso - soggiorno con angolo cucina, disimpegno, [illegible] e cantina.
Rosta Canale - Villetta indipendente con giardino. **Cuneo** - Locali commerciali [illegible] mq. 500 con vetrine. Possibilità di frazionamento.
Cuneo - Zona Donatello, ampio magazzino adatto anche ad uso negozio.
Borgo San Giuseppe - Locali [illegible] magazzino di mq. 370.
S.S. Cuneo - Mondovì - Lotti [illegible] terreno artigianale, commerciale di immediata edificabilità.
Cuneo - Cedesi negozio di fiori in posizione centrale. Ottimo avviamento.

PROPONE [illegible]

Cuneo - Locale [illegible] negozio di [illegible] mq.
[illegible] - Primo piano con [illegible]: soggiorno, cucinino, due camere, servizio, cantina e garage.
Cuneo - Locale [illegible] negozio disposto [illegible] due piani per un totale di mq. 700 adatto anche ad uso palestra.
Limone [illegible] - Bilocale arredato per intera stagione o brevi periodi.

[illegible]

GERENO immobil case

UFFICIO
Largo Vico, 9A
12044 CENTALLO
Tel. 0325.8440349

ESPOSIZIONE
Piazza Europa, 12 CUNEO
Tel./Fax 0171/211479

VENDO

[illegible] **VILLA A SCHIERA** nel complesso "Le Terrazze", di soggiorno, [illegible], 3 [illegible], 4 bagni, terrazza, [illegible], giardino, autorimesse **(RIF. 255)**
[illegible] in Piazza Bovis, soleggiato, panoramico, disposto su [illegible] piani di soggiorno, [illegible], 2 camere, 2 bagni, lavanderia e terrazzo **(RIF. 30)**
[illegible] **ATTICO** centralissimo di cucina, camera e bagno. [illegible] soleggiato di 24 mq. Ottimo da investimento L. 125 milioni. **(RIF. 4)**
FOSSANO [illegible] **D'EPOCA** del '600, centralissima, finemente ristrutturata, composto di: ingresso, 1 appartamento di 14 mq. con terrazzo, 1 attico di 320 mq., 2 appartamenti di 60 mq. con terrazzo, cortile interno, autorimesse. Si valuta vendita frazionata. Trattative riservate in sede
[illegible] **RUSTICO** in campagna ottima posizione, parzialmente ristrutturato, adatto per una famiglia più monofamiliare adiacente. Proprietà cintata.
CENTALLO VILLA composta di soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, lavanderia, ampia autorimessa, giardino cintato di 4.000 mq., ben posizionata **(RIF. 259)**
[illegible]**RIA CUNEO APPARTAMENTI** indipendenti, di prossima consegna, in splendida zona d'epoca **(RIF. 46)**
[illegible] **PIETRO DEL GALLO RUSTICO** bello, ampio, indipendente, da ristrutturare, con 7.000 mq. di terreno. **(RIF. 211)**

CEDO

[illegible]**NEO NEGOZIO ABB[illegible] ARTICOLI SP[illegible]VI** in posizione di prestigio. Attività avviatissima, ottimi utili, buona opportunità. Trattativa riservata in sede.
CUNEO [illegible] in ottima posizione di 90 mq. attuale commercio [illegible] di alimenti **(RIF. 182)**
CENTALLO BIRRERIA con buon reddito, arredamento nuovo **(RIF. 155)**
CENTALLO BAR di 400 mq. con licenza di ristorante, arredato di nuovo **(RIF. 156)**

ASTOR

LA PIÙ ANTICA IMMOBILIARE DI CUNEO DI DOTT. MICOL MINA

[illegible]
Alloggio di [illegible] mq. con cucina, bagno, veranda
CUNEO - centro storico
Alloggio parzialmente ristrutturato, camera, cucina, bagno, soffitti a travi
CUNEO - centro storico
Alloggio camera, cucina, bagno da ristrutturare
BORGO S. SEBASTIANO
Alloggio 135 mq. circa con grande cantina e cortile da ristrutturare
RONCHI - zona Michelin
Alloggio 2° piano, camera, sala, grande cucina abitabile, bagni, cantina e ripostiglio
IL ROCCO
Alloggio 2° piano di 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo, cantina, box auto
BUSCA
Alloggio ottimo piano di ingresso 2 camere sala con angolo cottura, bagno
MADONNA DELL'OLMO
Camera libera su tre lati con portico e terreno da ristrutturare
VIGNOLO - CERVASCA
Rustico libero su tre lati da ristrutturare con terreno
BORGO S. DALMAZZO
Villetta su due piani con giardino e garage
AFFITTASI VICINANZE CUNEO
Capannone ampia metratura uso commerciale o artigianale
AFFITTASI IN CUNEO
Alloggio di camera, cucina, bagno

[illegible] CUNEO - Via Roma, 11
Telefax 0171.67153

IMMOBILIARE [illegible] s.a.s.
Tel. 0171/697290 ore ufficio e lasciare messaggio.
[illegible] - P.zza Galimberti n° 9, 3° piano

CEDE

Cappannoni e negozi varie metrature.
Alloggi liberi in Cuneo e vicinanze. Alloggi arredati in Cuneo. Villa arredata in Chiusa Pesio. Villa con giardino a 5 km da Cuneo.
Uffici in Cuneo. Case indipendenti con giardino e orto vicinanze Cuneo. Ville a schiera.
Abitazioni in Cuneo. Bilocale-Pizzeria nel mercoledì. Gastronomia Pista fresca cerco chi, nello stesso stabile, sia interessato a vendere.

AFFITTA

Alloggio in [illegible] piano con [illegible] mq. con [illegible] camere, cucina, doppi servizi, [illegible] ripostiglio, balcone, cantina, box auto. Ottimo stato. Richiesta L. 1.200.000 mensili.
Alloggio in [illegible] piano con [illegible] mq. con [illegible] camere, cucina, doppi servizi, [illegible] ripostiglio, balcone, cantina. Ottimo stato. Richiesta L. 1.200.000 mensili.
Alloggio in [illegible] piano con [illegible] mq. con [illegible] camere, cucina, doppi servizi, [illegible] ripostiglio, balcone, cantina. Ottimo stato. Richiesta L. 1.200.000 mensili.
CUNEO: [illegible] piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e garage.
CUNEO: P. zza Galimberti 3° piano [illegible] mq. anche divisibile, ottimo da ufficio. Alloggio [illegible] mq. composto da: 120-200-500-1000, da ristrutturare. Alloggio [illegible] mq. da ristrutturare. Locali commerciali, arredi da mobilio. Alloggi [illegible] camere, cucina, bagno, cantina. Alloggio [illegible] camere, cucina, bagno, cantina. Alloggio [illegible] camere, cucina, bagno, cantina. Alloggio

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 24 Febbraio 2000 39
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

optima communication
TIM BUSINESS PROMOTER
telefonia per il mondo del lavoro
OPTIMA s.r.l. - Via E. Filiberto, 6 - Cuneo
Tel. 0171.615454 - Fax 0171.615461
e-mail optima@ennet.it

S'indaga anche sulla morte di un cliente che si sentì male durante l'incontro

Scoperte 37 case d'appuntamento

Molte nel centro di Cuneo

CUNEO

Si fanno pubblicità con uno spazio su giornali di annunci, lasciando come recapito il numero del cellulare e il «nome d'arte». Danno appuntamento ai clienti direttamente nell'appartamento (sui campanelli rimane il nominativo del vecchio inquilino o ne viene messo uno di fantasia) dove avviene l'incontro o un luogo «neutro» (una piazza o una strada) per poi raggiungere in modo discreto l'alloggio. Hanno un'età varia che va dai 24 ai anni anche la professione, almeno quella ufficiale, è fra le più variegate: operaie, rappresentanti di commercio, casalinghe, collaboratrici domestiche. Questo il quadro della prostituzione in appartamento fatto dai carabinieri, nel di un monitoraggio in tutta la provincia.

L'inchiesta è scattata il 4 settembre scorso quando una prostituta è stata denunciata per omissione di soccorso perché non richiedeva tempestivamente aiuto per un cliente di 75 anni che aveva «ricevuto» appartamento del centro. L'uomo durante un rapporto sessuale si era sentito male ed era poco dopo. Indagando questo fatto i carabinieri hanno radiografato la situazione a livello provinciale. Complessivamente le donne che esercitano la «professione» nella «Granda» sono 37, delle quali 14 in Cuneo (soprattutto nelle di corso Dante, via Roma o corso Giolitti); sono italiane (in prevalenza residenti nel Torinese e in Liguria) e 19 extracomunitarie (sudamericane, ma anche magrebine) e due transessuali.

Dall'indagine dei carabinieri è emerso che le extracomunitarie normalmente prendono locazione appartamenti (mediamente per anno) dichiarando di esercitare attività nell'ambito dello spettacolo o essere collaboratrici domestiche. I prezzi «minimi» per «prestazioni non particolari» si attestano sulle 100 mila lire, con un incasso che varia molto a seconda della ragazza (dall'arrotondamento dello stipendio a diversi milioni al mese). Secondo i militari non ci sarebbero casi di sfruttamento della prostituzione, anche gli accertamenti sono in corso. [g. p. m.]

MAGLIANO ALPI

Un «blitz» sulla Fondovalle

I carabinieri della stazione Carrù hanno compiuto, l'altra sera, un di controllo antiprostituzione, pattuglie lungo la fondovalle Tanaro a Piozzo e Magliano Alpi. Nella maglianese le verifiche si sono concentrate nel tratto della statale 28 che scende verso il Fesio e alla grande rotonda. I militari hanno accompagnato in caserma quattro «lucciole» albanesi e nigeriane, per la verifica dei documenti e dei permessi di soggiorno. Dagli accertamenti è risultato che tutte e quattro le prostitute erano già state sottoposte in precedenza a controlli e denunciate perchè non in regola con la legge sull'immigrazione. Le pattuglie antiprostituproseguiranno anche nelle prossime settimane, nell'ambito del piano predisposto dal Comando della Compagnia di Fossano per combattere il fenomeno. [p. s.]

Un controllo prostitute italiane ed extracomunitarie fermate lungo le strade

Venti cani, paura

Un branco di randagi a Vicoforte

VICOFORTE. Un branco di cani randagi minaccia selvaggina e forse anche animali domestici nell'area compresa tra Vicoforte, Niella Tanaro, San Michele Mondovì, Briaglia e Lesegno. L'allarme è stato lanciato dal presidente del Comparto Alpino «Ca Cn6» Mondovì-Ceva di caccia, Daniele Ghisolfi, che sull'argomento ha indirizzato un esposto alla procura della Repubblidi Mondovì, ai sindaci dei paesi interessati, al Servizio Veterinario dell'Asl 16, all'assessorato provinciale alla Caccia, al Corpo Forestale dello Stato.

«Gli animali, una ventina circa già segnalati da un agente volontario Federcaccia - si legge nell'atto -, cacciano anche suddivisi in gruppi nella zona di rifugio della Bicocca e nel territorio libero, con gran danno per la selvaggina stanziale e di immissione. Potenziali pericoli sono altresì quelli per la sicurezza delle persone e l'insorgere di problemi sanitari, stante la sostanziale promiscuità animali domestici». [p. s.]

Con i fertilizzanti

Magazzino di Racconigi va a fuoco

RACCONIGI. Un violento incendio è scoppiato ieri in tarda serata nella zona dei «Grandi magazzini piemontesi», al fondo di via Girivotto, la strada che costeggia la linea ferroviaria Torino-Savona.

Ad andare a fuoco è stata una grande tettoia adiacente alcuni grandi capannoni ad uso industriale. All'interno della costruzione erano stipati molti sacchi in nylon contenenti fertilizzante oltre un'autogru utilizzata per il carico e scarico delle merci.

Il fronte dell'incendio si è sviluppato, intorno alle 19, per una ventina di metri. I danni sono ingenti anche se non è ancora stato possibile quantificarli completamente. Sul posto sono accorse le numerose squadre dei vigili del fuoco di Racconigi, Saluzzo, Bra e Sommariva Bosco che hanno lavorato per oltre due ore per spegnere il rogo. Al momento non si conosce la causa dell'incendio. Almeno per il momento sarebbe esclusa l'origine dolosa. [m. b.]

Cinque imputati comparsi ieri in tribunale a Mondovì, per il sesto si deciderà domani

Rinviata a giudizio la gang dei neon

Sostituivano le insegne alle banche e poi le rapinavano

Paola Scola
MONDOVI'

Se in aula verranno riconosciute le responsabilità degli imputati, i carabinieri del Reparto Operativo provinciale avranno sgominato una delle più specializzate bande di rapinatori mai scoperta nella «Granda». Ieri mattina il giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Mondovì ha accolto la richiesta del pubblico ministero Ezio Basso, rinviando a giudizio gli arrestati nell'ambito dell'«Operazione Neon»: chiamata così perché la «gang» studiava le agenzie delle Bre da colpire grazie a uno dei malviventi, che lavorava per la ditta incaricata di sostituire le insegne della banca, dopo la variazione di ragione sociale da Cassa di risparmio di Cuneo a Banca Regionale Europea.

Imputati sono Ennio Sinigaglia, 62 anni, di Virle; Vincenzo Lo Presti, 48, di Nichelino; Fortunato Marenco, 49, fariglianese domiciliato a Torino; Elio Malizia, 47, torinese; Antoine Abaldo, 47, Bra; Claudio Bonafè, 41, di Lequio Tanaro. Lo Presti, Marenco, Abaldo, Bonafè hanno chiesto al gup il giudizio secondo il rito abbreviato, mentre Malizia ha scelto la via normale. Sinigaglia comparirà invece domani, per l'assenza ieri del suo difensore.

Sopra, Claudio Bonafè (41 anni) originario di Lequio Tanaro

Fortunato Marenco (48 anni) nato a Farigliano

In alto Antoine Abaldo (46 anni) di Bra

Ennio Sinigaglia (61 anni) non è stato giudicato ieri per l'assenza del difensore

Vincenzo Lo Presti (sopra, 47 anni) abitante a Nichelino

Sotto, Elio Malizia (47 anni) residente a Torino

I sei devono rispondere delle rapine in banca a Monastero Vasco (20 aprile '98), Lesegno (30 aprile), Monchiero (4 agosto), Monticello d'Alba (25 agosto), Castelletto Stura (3 settembre), Farigliano (12 agosto), Montanera (12 ottobre).

Le indagini, dirette dal sostituto procuratore Ezio Basso, state coordinate dai comandanti del Reparto operativo provinciale dei carabinieri, maggiore Francesco Laurenti, e del Nucleo Operativo di Cuneo maresciallo Domenico Donato, che ha curato la raccolta degli elementi di prova con i marescialli Orlando Rosellino e Sergio Camplese, in collaborazione con le Compagnie di Mondovì, Fossano e Bra.

Nel tratto da Ronchi di Cuneo fino alla confluenza con il Tanaro

Pesca vietata nel fiume Stura dopo l'inquinamento Michelin

Gianni De Matteis
CERVERE

Domenica s'inizia in tutta la provincia la stagione della pesca, ma per il fiume Stura da Cuneo alla confluenza con il Tanaro rimangono in vigore le ordinanze dei sindaci che dopo l'inquinamento provocato dalla «Michelin» di Ronchi hanno vietato sia la pesca sia l'utilizzazione dell'acqua a scopo irriguo e di abbeveraggio.

Il problema è stato sollevato ieri dall'interrogazione urgente del consigliere di Forza Italia Giorgio Bergesio, sindaco di Cervere, al presidente della Provincia Giovanni Quaglia e all'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi a nome del gruppo di Forza Italia.

Spiega Bergesio: «C'è enorme preoccupazione tra i cittadini e tra coloro che praticano la pesca sportiva perchè a quanto pare l'inquinamento della Stura purtroppo persiste a quasi due mesi dalla calamità. Soprattutto sono finora mancate chiare informazioni».

A sinistra il sindaco di Cervere Giorgio Bergesio

A destra l'assessore provinciale Emilio Lombardi

Dice l'assessore provinciale Lombardi: «L'Arpa ha inviato all'Università di Torino sin dal 3 febbraio campioni di acqua dello Stura per essere sottoposti a batteriologico ma non abbiamo ancora avuto una risposta nè positiva nè negativa. Se il nulla osta arrivasse prima di domenica attiveremmo immediatamente i sindaci. Per ora la pesca nello Stura rimane quindi sospesa».

Aggiunge il sindaco di Cervere: «Abbiamo chiesto alla Provincia una immediata azione di controllo su tutto il fiume Stura e i suoi derivati, canali e laghetti, facendo intervenire un tossicologo di indubbia fama e competenze quale è l'istituto Negri di Milano. Oltre alla pesca le ordinanze dei sindaci coinvolgono tutti gli usi, soprattutto il servizio di irrigazione dei campi, sia gestito dai consorzi che dai comuni. Occorre agire al più presto poichè ci sono già pressanti richieste di utilizzo delle acque dello Stura per irrigare gli ortaggi in semina o in crescita sotto serra».

I pescatori iscritti alla Fips sono nella «Granda» oltre 7 mila e di questi quasi la metà domenica non potrà utilizzare lo Stura.

CASA/IMMO - rubrica di offerte immobiliari da Liguria e Costa Azzurra a cura AGS Torino - CASA/IMMO

LOANO a 250 mt mare
RESIDENZA GIARDINO ROSE 2 - Nuovi appartamenti
Bilocali e Trilocali con giardini o terrazzo con parco.
Personalizz.li, Consegna entro Ottobre 2001
Prezzi a partire da L. 270 mln + eventuali:
Box da L. 37 mln - Cantina da L. 7 mln
Immobiliare Cesarino Canale Tf 019 670353

MENTONE - COSTA AZZURRA
Complesso Viking - Ultimi alloggi fronte mare, vista splendida sul golfo - finiture di qualità - ascensore, box e cantine
Bi e trilocali a partire Lit. 210mln
Possibilità mutuo al 4,20%
Tel. ufficio Italia 0182640512 Cell 03396469531
Ufficio Mentone da lunedì a sabato (0033) 493355935

RE/MAX **SANREMO** Tf 0184591260
Immobili residenziali a Sanremo
Via Semeria lussuosi mono/bi/trilocali,con terrazzo v/mare, anche arredati, garages, nuova costruzione con giardino, piscina,aria condizionata da L.200 mln (SA200)
Zona Cusinè - Chiesa Russa attico signorile 6 locali, 2 servizi, 2 grandi terrazzi v/mare, cantina box interessante (SA186)
Via Solaro villa oltre 400mq 2 livelli, giardino, parcheggi garage, finiture pregio, v/mare, soleg giata, vicino maneggio e tennis club (SA135)
Attività commerciale a Sanremo
Ristorante - pizzeria(SCA26) centralissima, 2 sale 70 coperti, banco bar. Ordinato. Ottimo avviamento, affitto conveniente con alloggio
Pasticceria /gelateria (MCA31) salone, 3 vetrine, banconi rinnovati, retro abitabile, laboratorio. Grande passaggio, ottimo avviamento. Notevole giro d'affari
Centralissima latteria, cremeria bar degustazione caffè annessa rivendita alimentari. (MCA 20) Arredamento e attrezzature nuove. Ottimo avviamento L. 250 mln

OSPEDALETTI IM
Agenzia Domus Tf 0184 688086-7
Villa dei Fiori
nuova costruzione
Bilocali Trilocali Soleggiatissimi Finiture lusso in zona prestigiosa e stupenda, vista mare panoramico. Parco. Giardini privati. Garages. Termoautonomo. Terrazzi. Trattative in sede

CERIALE v/mare zona resid.le bi/trilocali in costr.ne ottime finiture: prezzi da 165 mln
TORRE S. GIACOMO **Bi/trilocali** in residenza zona servita ed ampi giardini e/o terrazzi
DIANO MARINA v/mare bilocali in residenza nel verde piscina tennis prezzi da 115 mln
LIGURIA 500mt mare in immobile storico **eleganti alloggi** finiture signorili

NIZZA Agenzia Meyerbeer
Tf 0033 493880812 (si parla italiano)
Roquebrune Cap Martin: in immobile prestigioso, ultimo piano, sul mare, spiaggia, piscina, tennis privato. MERAVIGLIOSI: Studiò 30mq 186mln. Bilocale 61mq 398mln. Trilocale 77mq 487 mln.
Nizza porto:spazioso bilocale 1° piano 62mq +balcone immobile con scorcio sul mare Vero Affare L.154mln
Nizza promenade d/Anglais grande trilocale 85mq fr.te mare 1°P. piccoli lavori, L. 251mln
Nizza Bus Fabron grande studiò 40mq, nuovo 50m dal mare, giardino. L. 151mln

Leader nell'autonoleggio *anche* a Cuneo

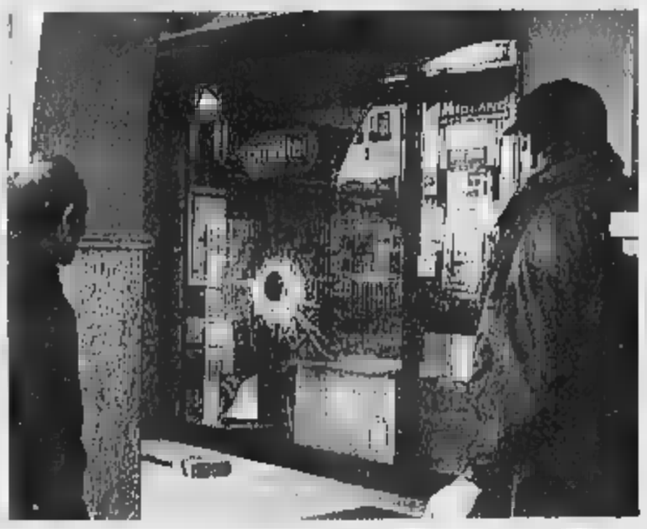
- Minibus
- Furgoni
- Autovetture

ad Metafore

Hertz
via Savona, 17 - fraz. Borgo San Giuseppe - 12100 Cuneo - tel. 0171.348070

Raid in piazza Italia: rubati cellulari

«Spaccata» di notte in negozio a Boves



Il colpo ai danni del negozio di Elio Viale sarebbe stato messo a segno alle 4

BOVES

Un furto con spaccata è avvenuto nella notte fra martedì e mercoledì nel negozio di telefonini cellulari e autoradio di proprietà di Elio Viale in piazza Italia 8, a pochi passi dal luogo dove quindici giorni fa è stata scippata una farmacista.

Verso le 4 alcuni abitanti hanno sentito dei rumori. Uno o più persone, con oggetti contundenti, hanno sfondato la vetrina accanto all'ingresso sotto i portici, praticando un foro sufficiente a far passare una mano. Dopo avere arraffato quattro telefonini alla portata del loro braccio, i malviventi sono fuggiti su un mezzo che, sempre secondo alcuni residenti, potrebbe essere uno di quei furgoncini a tre ruote di piccola cilindrata.

L'episodio è stato denunciato ai carabinieri di Boves che hanno effettuato i rilievi per identificare gli autori del colpo. Il bottino sarebbe di circa due milioni. [b. s.]

Sindaci di Cervasca e Vignolo assenti al vertice sulla viabilità

Circonvallazione, si litiga

«Nei nostri Comuni non la vogliamo»

SAN DALMAZZO

Priorità assoluta per il Tenda bis, costruzione di paravalanghe (escludendo l'ipotesi del sistema di gasex) in alta Valle Stura, svincoli di Roccavione e Robilante, collegamento con la Bovesana, variante di Demonte e Aisone, soprattutto circonvallazione di Cuneo. Sono i temi affrontati ieri in un vertice svoltosi in municipio a Borgo San Dalmazzo, al quale hanno partecipato sindaci e rappresentanti dei Comuni dei paesi delle vallate, oltre al presidente della Provincia.

Sul fronte della variante del capoluogo è emersa la necessità di approvare al più presto il «corridoio» di passaggio dell'arteria che metterà in collegamento lo svincolo della Asti-Cuneo di Ronchi con la statale 20 a Roccavione, passando per Madonna dell'Olmo, Cervasca, Vignolo e Borgo (verrà oltrepassato attraverso un tunnel sotto Monserrato).

Durante la riunione è emerso che non è ancora stata presa una decisione finale e si attende di definire le posizioni di Cervasco e Vignolo, per poter avviare l'iter dei finanziamenti. Al vertice, però, i sindaci dei due paesi erano assenti, così come il primo cittadino di Cuneo.

«Siamo stati invitati telefonicamente solo martedì mattina - dice Alessandro Verardo, sindaco di Vignolo -. Ho immediatamente detto che non avrei potuto andare. Sul problema della circonvallazione di Cuneo devo dire che c'è una preoccupata attenzione. Viviamo la questione come un sopruso. Abbiamo la sensazione che Cuneo e Borgo in passato abbiano fatto le proprie scelte e oggi ci spiegano che non c'è altra via e ci scaricano il traffico. Avremo preferito che la circonvallazione passasse vicino al greto dello Stura, ma evidentemente ci sono problemi ambientali. Allora perché non scegliere la via sottoterra? Con una scelta in superficie verrebbe distrutto il nostro territorio e soprattutto quello di Cervasca. In alternativa si usi la strada che oggi esiste in direzione del ponte del sale. Perché fare un'altra strada di 4 accanto all'esistente? Siamo imbarazzati e preoccupati».

E conclude: «Occorre che autorità territorialmente più influenti di noi ma non per questo più autorevoli si rendano conto che Cervasca e Vignolo hanno fatto un patto di reciproca solidarietà». Il sindaco di Vignolo Aldo Serale è meno categorico: «La mia non è stata un'assenza strategica alla riunione di Borgo. Verificheremo a livello del Consiglio comunale il tracciato della circonvallazione e a marzo daremo una risposta. Sarà comunque decisione nell'ambito dei due Comuni. Da subito avevamo indicato l'ipotesi di utilizzare l'attuale provinciale allargandola». [g. p. m.]

La variante (attraverso Vignolo e Cervasca) ridurrebbe il traffico nel capoluogo

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Il Cuneese vince la battaglia contro il decreto sui decibel

Dopo mesi di polemiche, incontri, dibattiti, dure prese di posizione delle associazioni di categoria, il consiglio dei Ministri ha finalmente approvato la sospensione, fino al 30 maggio prossimo, del decreto legge 345 che impediva l'impiego di giovani in ambienti di lavoro con una rumorosità superiore agli 80 decibel.

La notizia è stata accolta con notevole soddisfazione dagli artigiani e industriali della «Granda» promotori della battaglia volta a chiedere la revisione della normativa. Secondo le locali associazioni produttive il decreto legge anti-rumore metteva a rischio, nella sola provincia di Cuneo, un migliaio di posti di lavoro. Per illustrare gli effetti negativi del decreto il 28 gennaio scorso, era stata organizzata, nella sala San Giovanni a Cuneo, un'assemblea pubblica alla quale avevano partecipato oltre 300 tra imprenditori, apprendisti a rischio licenziamento e le rispettive famiglie, amministratori locali, parlamentari e sindacalisti.

«La notizia della sospensione del decreto - spiega Ernesto Testa, presidente Confartigianato Cuneo - dimostra che finalmente, a livello governativo, è prevalso il buon senso. Come imprenditori possiamo ora considerarci soddisfatti per i risultati ottenuti da una mobilitazione generale che, nella nostra provincia, ha visto la partecipazione massiccia sia delle imprese, sia dei giovani con le loro famiglie». «Il risultato - continua Testa - viene a premiare gli sforzi delle associazioni di categoria che fin dall'inizio di questa battaglia si erano schierate contro il provvedimento legislativo a quindi a favore dei minori delle loro famiglie». La sospensione della normativa consentirà la definitiva messa a punto di un nuovo decreto legislativo correttivo sul mondo del lavoro minorile, tramite il contributo delle parti sociali. La decisione del Consiglio dei Ministri sospende quindi il divieto di adibire i minori ai lavori indicati nell'allegato 1 del decreto 345 (ricordiamo ad esempio l'esposizione quotidiana personale al rumore superiore agli 80 decibel, oppure al contatto con sostanze anche solo irritanti) e viene inoltre sospesa la richiesta di autorizzazione all'ispettorato del Lavoro. Resta invece operante la parte del decreto che regolamenta: l'età minima per l'assunzione (non inferiore ai quindici anni compiuti), la necessità di valutare i rischi nel caso di assunzione di minori, le visite mediche, il riposo settimanale, il divieto di lavoro notturno. La sospensione del decreto anti-rumore era già attesa in gennaio, secondo le promesse avanzate dal sottosegretario al Lavoro Caron. L'attesa era però andata delusa poiché il Governo si era limitato ad emanare una circolare interpretativa che di fatto lasciava in vigore il decreto creando non poca confusione negli ambienti produttivi.

CUNEO

UNITRE'

Il castagno pianta dei miracoli

Oggi, alle 15,30, al cinema Monviso, nell'ambito dell'Unitre, Sergio Scossa terrà una conferenza su «Il castagno, pianta dei miracoli». [r. s.]

BEINETTE

«Quale storia alle soglie del millenio?»

Stasera, alle 20,45, nella sala polivalente del circolo Acli, Gino Bertone della direzione didattica di Peveragno, parlerà su «Quale storia alle soglie del terzo millenio? Sguardo sulla storiografia di fine secolo (le guerre mondiali, i totalitarismi e la decolonizzazione)». [b. s.]

PARTITI

Convegno del Ccd sull'Urbanistica

Domani, alle 21, nella sala ex Inap di via Amedeo Rossi 22, convegno promosso dal Comitato provinciale Ccd sulla nuova legge regionale urbanistica. Interverranno l'assessore regionale Franco Botta, il capogruppo Antonello Angeleri, il senatore Tomaso Zanoletti, l'architetto Fulvio Bacchiorini, consigliere comunale di Saluzzo. Moderatore il segretario provinciale Ccd Domenico Tomatis [r. s.]

Fra romantiche avventure con il panorama delle terre cuneesi

Serial tv ambientato nelle valli

Protagonisti la Sandrelli, Banfi e Gazzara

CUNEO

Tra qualche giorno Stefania Sandrelli, Lino Banfi e Ben Gazzara saranno nostri ospiti per girare un «serial» televisivo che avrà come scenario le vallate del Cuneese.

E' una grande soddisfazione quella di poter ritrovare i nostri panorami proposti sul piccolo schermo, tanto più quando valutiamo la loro bellezza e la loro tradizionale dimenticanza. Ora - in un quadro generale di rivalutazione del Piemonte che sta muovendo i suoi primi passi - ci prepariamo ad entrare in scena ed a far ripetere costantemente il nome della nostra terra come punto di attenzione di curiosità.

La Provincia si muove, prima ancora di quei cantieri autostradali che ne sanzioneranno definitivamente l'unità; ed occorre sottolineare che lo slancio delle mille imprenditorialità e l'entusiasmo degli enti preposti a valorizzare cominciano a dare i primi frutti.

Chi mai si sarebbe sognato, in Rai, di mandare attori, registi o operatori in questo spezzone di Italia dimenticata... se fossimo attivati ad uscire dall'oblio?

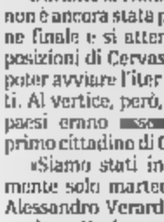
I nostri paesaggi cominciano a incuriosire; e la loro pulizia, la loro naturalezza attirano consenso e ammirazione solo dopo che i nostri prodotti hanno cominciato ad affermarsi ed a chiedere di essere gustati «in loco».

Così vino e tartufi hanno riaperto chiese e castelli, così bollito, funghi, formaggio e castagne permetteranno di ritrovare boschi, vallate e borgate.

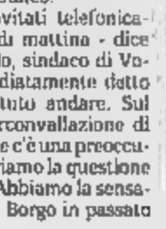
Non avremmo oggi l'attenzione della Rai se non avessimo avuto ieri tradizioni da coltivare e cibi da gustare.

Abbiamo notizia che l'iniziativa di «sciare con gusto» produce richieste dalla Danimarca di venirci a visitare; e che quella di «Piemonte sul Reno» attira le prenotazioni dei tedeschi; e ora Banfi e Sandrelli vivranno romantiche avventure nel nostro paesaggio che dirà - a tanti spettatori - che siamo pronti ad accoglierli, magari a Carrù, capitale del bollito o a Cervere, capitale del porro, o a Saluzzo, capitale dell'antiquariato: questo è il nostro «federalismo» forse più concreto e autentico di tante parole!

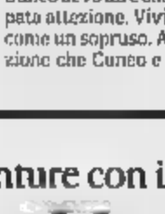
Gianni Vercellotti



Stefania Sandrelli



Lino Banfi



Ben Gazzara

NELL'AZIENDA «BONELLI» DI SAVIGLIANO

Futuri geometri a scuola di riciclaggio del legno

Ieri alla «Bonelli spa» di Savigliano si è svolta una giornata di studio sul riciclaggio del legno, in preparazione alla giornata nazionale «L'Italia che ricicla», prevista sabato. All'incontro hanno partecipato studenti dei geometri «Eula» di Savigliano. I tecnici della Bonelli, azienda leader nella lavorazione dei legnami ed operante dal 1920, hanno illustrato le tecniche di riciclaggio del legno, presentando il «Fls», un pannello in legno stabilizzato, creato con una miscela di truciolare mineralizzato, cemento e acqua. Tale materiale unisce i vantaggi del cemento e del legno, con proprietà fonoassorbenti e fonoisolanti, nonchè antisismiche e di ottima resistenza al fuoco. [p. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Fisioterapia resta a Borgo

In una lettera apparsa martedì 22 febbraio, 23 cittadini paventano la chiusura del servizio ambulatoriale di fisioterapia dell'Asl 15, domandandosi perché nessuno ha preso provvedimenti in merito.

Ad onor del vero, tengo ad informare i lettori che la giunta comunale di Borgo San Dalmazzo, venuta a conoscenza del problema, si è immediatamente attivata nei confronti della direzione dell'Azienda Sanitaria Locale, facendosi portavoce degli utenti e reclamando il mantenimento in città del servizio in questione.

Posso pertanto rendere noto che in virtù della collaborazione assicurata dall'Azienda, la sede dell'ambulatorio verrà mantenuta in Borgo San Dalmazzo a quanto prima ricollocata o nell'ambito della nuova Residenza Sanitaria Assistita «Padre Fantino», di via Monte Bianco o in una nuova struttura, presso la sede dell'Asl in piazza Don Raimondo Viale.

Marco Borgogno
sindaco di Borgo San Dalmazzo

«Non togliete il telefono alla scuola»

In qualità di rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio di Istituto della Scuola media «E. Cordero di Montezemolo» di Mondovì vorremmo segnalare un fatto relativo ad un servizio di Telecom. Da alcuni anni è installato presso la scuola, che accoglie 383 alunni e dove operano oltre la preside, 42 insegnanti e 12 operatori Ata, un telefono a schede con lo scopo di consentire agli studenti, agli insegnanti e al personale non docente di poter effettuare comunicazioni telefoniche in caso di necessità. Si fa presente che, a quanto ci consta, gli alunni non posseggono telefonini.

La Telecom, con lettera prot. 00394 dell'8 febbraio 2000, ha comunicato di essere intenzionata a operare la rimozione del telefono pubblico, per «scarso utilizzo», così come ventilato già due anni fa.

Un'iniziativa del genere è fortemente penalizzante perché priva i 448 fruitori di un importante e insostituibile servizio, in particolare per alunni che possono mettersi in contatto con le famiglie. Si chiede dunque il mantenimento dell'impianto che costituisce un servizio pubblico la cui utilità non può essere commisurata al rendimento.

Silvana Briatore
Rosalia Arnaldi
Silvana M...
Giuseppe Ramondetti
Lorenzo Tanzariello
Lorenzo Vernetti
Genitori Consiglio di Istituto
Scuola media «Montezemolo»
Mondovì

...ia e rifiuti nel contenitore errato

Nella piazza principale di Borgo San Dalmazzo vicino al municipio, il contenitore verde dal quale i padroni di cani dovrebbero poter prendere i sacchettini per eliminare gli escrementi, è invece «tappato» da carta e altri rifiuti, che qualcuno ha gettato lì, scambiando il contenitore per un cestino dell'immondizia. Bisognerebbe liberarlo e renderne più evidente il vero utilizzo.

Giancarlo Rovedo, Como

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax:0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, CRI 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Borgo:** 346 262. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 562 255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.088; **Ormea:** 393.090. **Peagna:** 987.477. **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 64 644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172.717.107; **Vinadio:** 958.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411 ;

Vigili del fuoco: **Cuneo:** 609.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno l'orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 0171 692.475. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440 024.

Bra: *Fides*, corso [illegible] 8, tel. 0172 412.081.

Fossano: *Municipale* 2, corso Marconi 85, tel. 0172 60.467.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174 42 404.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42.289.

Savigliano: *Bonelli* via Alfieri 11, tel. 0172 712 366.

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.832, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

TRIBUNALE DI [illegible] (CN)
Avviso di Vendita con Incanto fallimento N. 13/96 del 11.11.98
[illegible]

NIGHT [illegible]
ONE WAY
FOSSANO - Viale [illegible]
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

[illegible]
Cedesi BAR
Avviatissimo incassi elevati Ottima clientela Aria condizionata Chiusura serale e la domenica Trattativa riservata.
Cuneo Aziende 0171-65056

BROSSASCO
Cedesi
TABACCHERIA EDICOLA
Levata Tabacchi 7 milioni settimanale. Ottimi utili dimostrabili.
Cuneo Aziende 0171-65056

[illegible]
ALBERGO RISTORANTE
20 camere Ottima opportunità Contratto [illegible] Prezzo [illegible].
Cuneo Aziende 0171-65056

CORNELIANO centro
Cedesi BAR
Incassi ed utili elevati Ampi locali Vero affare.
Cuneo Aziende 0171-65056

[illegible]
Centrale
TABACCHERIA
Ottima levata settimanale Buon reddito Affare Cedesi causa trasferimento
Cuneo Aziende 0171-65056

BRA
Cedesi
RISTORANTE PIZZERIA
con annesso Hotel 11 camere. Ampio parcheggio Utili elevati.
Cuneo Aziende [illegible]

Ma sulla nuova localizzazione dei servizi deve decidere l'assessorato regionale

«Farmacie anche in periferia»

Richieste in Consiglio comunale a Savigliano

Barioglio

SAVIGLIANO

Decentramento di una o più farmacie, con priorità per la zona Nord e Nord-Ovest e, in seconda istanza, per l'area Sud della città: lo ha chiesto ufficialmente alla Regione l'Amministrazione comunale, sulla base della mutata realtà abitativa che ha caratterizzato Savigliano negli ultimi anni. L'argomento è stato oggetto di un'interrogazione del consigliere comunale Luigi Botta, che ha chiesto chiarimenti in merito alle voci sempre più ricorrenti sullo spostamento di questa o quella farmacia e al quale ha risposto il vice-sindaco Enzo Gullino: «L'organizzazione delle farmacie sul territorio - ha detto - è regolata da normative a livello nazionale e regionale: a Savigliano, in base alla popolazione, ne spettano cinque; in realtà, ce ne sono sei, di cui cinque nel concentrico e una a Levaldigi».

Gullino ha spiegato che una normativa ormai anacronistica assegna a ciascuna farmacia determinate zone della città, nell'ambito delle quali ognuna di esse potrebbe, se lo ritenesse opportuno, rilocalizzarsi: «E' una norma superata - gli ha fatto eco il sindaco Sergio Soave -, perché di fatto nessuno sa a quale farmacia fa capo la zona in cui abita».

Tenendo conto dell'espansione che ha caratterizzato Savigliano negli ultimi venti anni, poichè le cinque farmacie sono localizzate tutte nel centro della città, tra piazza Santarosa, via Alfieri e piazza del Popolo, è giunta ha chiesto alla Regione, competente in materia, di procedere ad una riorganizzazione: «Tale revisione - ha spiegato Enzo Gullino - avrebbe potuto essere fatta direttamente dal Comune solo se tutti i farmacisti si fossero trovati d'accordo: cosa che non è successa. Ora la Regione farà un bando di concorso per il decentramento, sulla base di dati quali fatturato, anzianità di servizio ed altri parametri. Al concorso potranno partecipare i farmacisti che lo riterranno opportuno, quindi sarà la stessa Regione a ridisegnare la pianta di localizzazione sul territorio delle farmacie».

Per il decentramento delle farmacie la Regione prepara un bando di concorso

Irpef e Ici

L'opposizione fa polemica

SAVIGLIANO. Ha suscitato discussioni in Consiglio comunale la decisione dell'amministrazione di aumentare la tassa rifiuti del dieci per cento e di introdurre l'addizionale Irpef dello 0,2 per cento. Contro i provvedimenti, compreso quello che porterà ne inalterate le aliquote dell'Ici rispetto all'anno scorso, hanno votato compatti Forza Italia e Piemont, mentre il Gruppo di Centro si è espresso negativamente sull'addizionale Irpef e si è astenuto sugli altri due provvedimenti. «Si va a gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini - ha detto Mauro Ferracin di Fi -, mentre le aliquote Ici sono tra le più elevate della Granda». Mario Fissore del GdC ha criticato l'addizionale Irpef: «Se ne poteva fare a meno - ha detto -: c'era già l'aumento della tassa rifiuti». Il sindaco Sergio Soave ha risposto obiettando che il bilancio di Savigliano pareggia a 31 miliardi, contro le cifre molto più elevate delle altre città della Granda: «Abbiamo i trasferimenti pro-capite dallo Stato più bassi della provincia - ha detto il primo cittadino -: 211 mila lire contro 343 di Bra, 321 di Alba, 250 di Fossano, 239 di Mondovì; però garantiamo gli stessi servizi». [p. b.]

Proposta a Fossano

Tasse congelate per gli operai Bongiovanni?

FOSSANO

Tasse comunali congelate per i dipendenti «Fomb» e per le aziende dell'indotto, nel caso la situazione si mettesse male: è quanto propone il gruppo «Vivere la città-Popolari» al sindaco Beppe Manfredi. «Chiediamo anche - dice il coordinatore del gruppo, Paolo Costamagna - che le banche posticipino a un periodo medio-lungo il pagamento degli interessi di eventuali mutui in corso a carico dei lavoratori della Fomb. Per il momento, fortunatamente, il problema non si pone, perché l'avvio della procedura concorsuale fa sperare in una soluzione non traumatica della crisi».

Intanto commissario giudiziale nominato dal Tribunale, Enrico Stasi, sta lavorando alla definizione di un piano di rilancio del Gruppo. Dal momento del suo insediamento ha sostituito gli amministratori della holding nella gestione dell'azienda. La settimana scorsa ha incontrato i rappresentanti del pool di banche creditrici. Alcune (tra queste la «Cassa di risparmio di Fossano» e la «Alpi Cozie», che anche prima del commissariamento avevano scelto la linea «morbida») hanno dato piena disponibilità a riaprire le linee di credito, perché l'attività possa riprendere a pieno ritmo; altre stanno temporeggiando. Resta da superare un problema: parte della liquidità potrebbe venire dalla vendita di alcune aziende, ma la legge non consente, in questa fase, questo tipo di operazioni.

Intanto è ripresa a pieno ritmo l'attività lavorativa alla «Fonderia», grazie allo sblocco delle forniture di ghisa. [l. a.]

DALLA CUNEESE

SALUZZO

Marito e moglie feriti in un incidente

Una donna, P.C., 48 anni, di Moretta, è rimasta ferita in un incidente sulla Saluzzo-Scarnafigi, in località Ruata Bandi. La donna è rimasta coinvolta nell'urto fra una «Kadett» e un'altra «Opel», guidate rispettivamente da G.D. 45 anni, di Saluzzo, e B.C., 53 anni, di Moretta, marito della ferita. La donna guarirà in giorni. Il marito in 8. Illeso il conducente dell'altra auto. [g. ne.]

MANTA

Nel salone comunale si parla di tumori femminili

Stasera, alle 21, nel salone comunale, serata di informazione sui tumori femminili, promossa dalla municipalità. [al . bu.]

FOSSANO

Oggi si incontrano le donne della Cgil

Oggi, all'hotel «Giardino dei Tigli», dalle 9 alle 17, incontro delle donne Cgil. Sono previste relazioni di Lina Chialva, segreteria provinciale Cgil, Flavia Boccio, docente Pari opportunità, e Arianga Giraldi, responsabile per le politiche sulle pari opportunità. Verrà presentato il libro: «Le donne sono brave, ma. .». [l. a.]

BENE VAGIENNA

Al convento si parla di religione ortodossa

Stasera, nel convento francescano (ore 20,45), don Francesco Tarò parla di: «Ortodossi, in cosa sono diversi e uguali». [l. a.]

Politiche e strategie per il turismo

Stasera, alle 20,30, nella sala Conferenze, dibattito organizzato dall'associazione Monregaltour su «Politiche e strategie turistiche per il territorio monregalese», relatori il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, l'assessore al Turismo Gianni Ferrero, il presidente di «Turismo in Langa» Daniele Manzone. [p. s.]

Discarica abusiva di inerti, due denunciati

I carabinieri hanno denunciato i carrucesi N.P. e B.G., rispettivamente come affittuario del terreno e proprietario del materiale con cui è stata realizzata, in strada Cagnalupa, una discarica abusiva di inerti derivanti da lavori di escavazione. [p. s.]

Il consigliere Peano discute di «Giovani e politica»

Stasera, nel sottochiesa dello «Spirito Santo», alle 21, incontro su «Giovani e politica»; interviene il consigliere regionale Piergiorgio Peano. [l. a.]

Fossanesi ad Acceglio

Azione cattolica ha comprato la Casa alpina

FOSSANO. La Casalpina di Acceglio, dove generazioni di fossanesi hanno trascorso l'estate, è stata acquistata dall'Azione Cattolica diocesana. L'ex caserma, di proprietà dell'Intendenza di Finanza, era stata messa all'asta il 25 ottobre. L'Azione cattolica era l'unica concorrente. Il comune di Acceglio, che poteva esercitare il diritto di prelazione, dopo serrate trattative, ha deciso di rinunciare, a patto di poter utilizzare la casa nei periodi in cui rimane libera dai «campi scuola» estivi. «In questo modo - spiega il presidente di AC, Silvio Crudo - la nostra associazione assicura alla diocesi e ai suoi abitanti l'uso e la continuità del servizio offerto dalla Casalpina. La nostra è una delle pochissime strutture che si regge completamente sul volantariato; la stessa operazione di acquisto ha potuto realizzarsi grazie ad una sottoscrizione popolare, a cui si è aggiunto un prestito della Diocesi che contiamo di restituire». La casa alpina ha aperto i battenti all'inizio degli Anni Sessanta. I «campi scuola» di Acceglio hanno un che di leggendario; sono aperti a tutti, iscritti e non iscritti. [l. a.]

Ieri in via Fossano: 41 abitanti trasferiti in albergo da parenti

Cade l'intonaco, poi crepe nelle pareti Palazzo sgomberato in Cuneo vecchia

CUNEO. Sono 41 le persone sgomberate ieri sera da un palazzo di via Fossano angolo via Caraglio (14 alloggi), dove c'è stato un rischio di crolli. Tutto è iniziato nella mattinata: i titolari del negozio «Igienica», Antonella Vitale e Giuseppe Damico, si sono accorti che dal soffitto si era staccato un grande pezzo di intonaco e si erano create fessure e crepe nelle pareti. E' stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che hanno fatto un sopralluogo e inviato una relazione al Comune, sollecitando un'ordinanza di sgombero. L'area è stata transennata e gli occupanti degli alloggi ai numeri 34, 34 bis e 36 sono stati trasferiti all'albergo Cavallo Nero e ospitati da parenti. Anche i due negozi al pian terreno (di materiale sanitario e un alimentari) sono stati chiusi. Oltre alle crepe e alla caduta d'intonaco la preoccupazione è per segnali di spanciamento del muro esterno. Verrà ordinata un'ingegnere una verifica statica e saranno piazzati dei vetrini sul muro per accertare eventuali movimenti delle pareti, che potrebbero scatenare crolli con conseguente «effetto domino» sugli altri edifici. [g. p. m.]

Dopo l'intervento dei vigili del fuoco i civici hanno transennato tutta l'area

Vicino alla cappella della Madonnina, sarà pronto il 3 aprile

Pagno apre il Centro anziani

Ospiterà anche ludoteca per bambini

Gianni Neberti

PAGNO

«La Madonnina» è il nome attribuito alla nuova struttura, che entrerà in funzione il 3 aprile, destinata ad ospitare temporaneamente anziani non autosufficienti e una ludoteca. Il complesso, realizzato dal comune, è gestito dal consorzio «Monviso Solidale». La struttura sarà articolata in un centro diurno, funzionante dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 18, destinato a persone anziane non autosufficienti, per venire incontro alle famiglie; l'altro servizio consisterà in una casa di accoglienza, sempre riservata a persone non autosufficienti, che saranno ospitate ininterrottamente per periodi non superiori a tre mesi.

«Al piano terreno dell'edificio - spiega il responsabile Emanuele Grosso - funzionerà il centro diurno; al primo piano, ci sarà la casa di accoglienza; al secondo sarà sistemata la ludoteca, dove i bambini potranno giocare, divertirsi ed incontrare gli anziani». «La nostra struttura - dice il sindaco, Celestino Costa - è stata creata proprio per l'intervento nel campo dell'assistenza e della solidarietà». L'edificio è stato realizzato in seguito a un lascito di privati e al contributo del comune, della Regione, della Cassa di risparmio di Saluzzo e della Comunità Montana Valli Po-Bronda-Infernotto. La scelta del nome (la Madonnina) è scaturita in seguito ad un concorso pubblico fra gli abitanti. «Accanto alla struttura - conclude il sindaco - sorge la cappella della Madonnina. Aver dato tale nome anche al centro significa rafforzare il legame con il paese».

A REVELLO

Una corale di «over sixty»

Canzoni popolari piemontesi e non, canti di montagna fanno parte del repertorio del singolare coro, costituito da alcuni ospiti della casa di riposo «San Chiaffredo». Sono quattordici le persone anziane (4 donne e 10 uomini, in gran parte ultrasessantenni) che, sotto la guida dell'operatrice socio-assistenziale Maria Assunta Mottura, si sono riunite per eseguire canti della loro giovinezza. «Vogliamo riscoprire anche testi meno più conosciuti» commenta la Mottura. «Gli anziani non dimenticano le loro radici - spiega la madre superiore, suor Carolina Nava - e possono contare su uno spazio di animazione, socialmente molto valido». Il primo appuntamento per applaudire la singolare formazione canora, il cui organico è destinato ad aumentare, è nei giorni di Carnevale, nel salone d'onore della casa di riposo. [g. ne.]

Honda Logo. La piccola, grande per dotazioni.

ABS, airbag, EBD, doppio airbag, climatizzatore..
In più, L. 12.000. in mesi a interessi 0* e supervalutazione dell'usato.

Dotazioni di serie:

Servosterzo, barre rinforzo porte, cinture anteriori con pretensionatore, chiusura centralizzata e telecomando, antifurto immobilizer e codice variabile.

Specchi retrovisori elettrici, paraurti e maniglie in tinta carrozzeria.

Alzacristalli elettrici, sedile guida regolabile in altezza, sedile posteriore ribaltabile 50/50, predisposizione autoradio con antenna e poggiatesta anteriori.

Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile a 5 anni e 200.000 km.

Honda Logo. Cittàmbula.

È un'offerta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa valida fino al 29 febbraio.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. inclusa L. 21.200.000 (€ 10.948,99). Esempio finanziamento: anticipo L. 9.200.000 (€ 4.751,40) e eventuale permuta. Importo finanziato L. 12.000.000 (€ 6.197,48) per 36 rate mensili da L. 405.000 (€ 209,18). Spese istruttoria pratica L. 250.000 (€ 129,11). TAN 0%. TAEG 1,65%. Salvo approvazione Honda Finance.

HONDA

Concessionarie Ufficiali

BIAUTO
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171 376

HORDAUTO
Alba (Cn)
Corso Torino, 14
Tel. 0173 441 374

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

La Castellana del Carnevale, Daniela Barioli Costa (in alto, seconda ■ sin.), Ciaferlin (Carlo Ponte, al suo fianco) e il loro seguito saranno protagonisti a Saluzzo

In corteo la Castellana e le sue damigelle, Ciaferlin e gli sbandieratori

Carnevale con carrozze e sorprese

Saluzzo, domenica si apriranno i festeggiamenti

SALUZZO

E' ai nastri di partenza la settantaduesima edizione del «Carnevale Saluzzese». La grande baldoria prenderà il via domenica per concludersi martedì 7 marzo. A organizzare la manifestazione, per il secondo anno consecutivo, è la Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», che ha formato un Comitato «E' questo un richiamo importante per la città - dichiara il neo presidente della Fondazione, Pierino Sassone -. Stiamo già lavorando per il Carnevale 2001, per rendere questa rassegna sempre più grande».

Quest'anno sono state ripristinate alcune simpatiche tradizioni. Tra queste la carrozza che trasporterà la Castellana e le sue damigelle d'onore, lungo le vie del centro; la sorpresa sul nome della signora che impersonerà la «prima donna» del Carnevale; la parrucca che adorna il capo di Ciaferlin, la tipica maschera saluzzese. Anche nel programma delle visite di amicizia che compiranno i personaggi in scuole, asili, case di riposo, ospedale, si è fatto riferimento alle esperienze maturate negli anni scorsi.

Il «Carnevale Saluzzese» si aprirà domenica quando, alle 14,30, in piazza Santa Maria, si ritroveranno la Castellana e Ciaferlin con il loro rispettivo seguito; le altre maschere, gli sbandieratori del Borgo di San Martino, il complesso bandistico «Città di Saluzzo», diretto dal maestro Aurelio Seimandi. Il corteo varcherà la storica Porta Santa Maria, per dirigersi in piazza Cavour, sfilando lungo le vie cittadine. Il gruppo raggiungerà l'artistica e antica tettoia metallica. Qui avverrà la cerimonia d'investitura della Castellana, impersonata da Daniela Barioli Costa, con le damigelle d'onore Cinzia Rabino e Francesca Mensa. Il ruolo di Ciaferlin è ricoperto da Carlo Ponte, coadiuvato dai due Ciaferlinot, Fausto Castelli e Davide Castagno. Sarà il sindaco, Stefano Quaglia, a consegnare le chiavi della città alla Castellana, autentica erede delle signore che hanno caratterizzato la gloriosa storia marchionale della città. Sempre la Castellana distribuirà sorrisi, allegria e buonumore anche in quei luoghi, dove la spensieratezza non è di casa. La giornata inaugurale si concluderà con la distribuzione di polenta e salsiccia, corredata da un intrattenimento danzante.

Giovedì 2 marzo, dalle 16, ci saranno momenti di animazione, curati dalle stesse maschere saluzzesi. Alle 20,30, in piazza Cavour, serata danzante con la partecipazione dell'orchestra «Stella Polare». «Sei per due» è il titolo della commedia brillante, rappresentata, venerdì 3, alle 21, dalla Compagnia «Prima Atto», nella sede del Teatro del Marchesato, nella sala di piazza Vineis. Sabato 4 marzo, alle 20,30, sotto l'antica tettoia di piazza Cavour, si esibiranno «I Danzatori di Bram». Domenica 5, alle 14, si terrà la prima parte della sfilata di carri allegorici e gruppi folkloristici. I dieci carri, i gruppi mascherati e le bande, partiranno da corso IV Novembre per percorrere via Spielberg, corso Italia, corso Piemonte e dirigersi verso il Borgo San Martino. In serata, alle 20,30, in piazza Cavour, ci sarà il Gran Galà della Magia, condotto da Mister Smith. Saranno i bambini i protagonisti del Carnevale, nella giornata di lunedì 6. Per loro è stato programmato il tradizionale ballo, con distribuzione di bugie, nel salone polivalente dell'Oratorio in via del Follone. Alle 20,30, si ballerà, sotto la tettoia di piazza Cavour, mentre alle 22, alla discoteca «Fortino» di Paesana, si svolgerà il tradizionale «Veglione dei commercianti». Martedì 7 marzo, sarà la volta della seconda parte della sfilata di carri allegorici e gruppi folkloristici. Interverranno quattordici carri, oltre a gruppi e bande musicali. Il corteo partirà da Borgo San Martino, per attraversare tutte le vie del centro e raggiungere corso IV Novembre. Alle 17, in piazza Cavour, è previsto un pomeriggio danzante. Tutti gli spettacoli, ad eccezione della commedia «Sei per due», sono gratuiti. In piazza XX Settembre funzionerà un grandioso Luna-Park. Nel periodo carnevalesco, da domenica 27 a martedì 7, in una struttura riscaldata, montata in piazza Cavour, si allestirà la prima edizione della Fiera del Marchesato, una rassegna commerciale, con la presentazione anche di prodotti gastronomici. L'ingresso è gratuito.

CARNEVALE 2000 da
DIDATTICA NUOVA SNC
NOLEGGIO costumi per adulti ■ vendita accessori
FORNITURA CORIANDOLI per carri allegorici, enti ■ associazioni
Domenica 05/03 • Lunedì 06/03 • Martedì 07/03 APERTI
SALUZZO - VIA MARTIRI LIBERAZIONE N. 66 - TEL. 0175-4265

"Chi semina raccoglie"
Sassone
Le Quattro Stagioni D'ITALIA
By Sassone

FERRAMENTA MANINO ALESSANDRO
SALUZZO - Via Martiri Liberazione, 34 - Tel. 0175/41252
cassette postali per tutti i postini
Cassettiere ■ postali in legno, rame, vetro e alluminio
IL CALORE ■■■■■ SI DESIDERI
■■■■ senza gas
■■■■ canna fumaria
portatile
economica
garantita
www.paginegialle.it/manino
e mail: ferramentamanino@libero.it

CONCESSIONARIO MONT BLANC
GRAZIELLA
CONCESSIONARIO
SALUZZO
Collezione Montblanc
P.za Risorgimento, 4 - Tel. 0175/422

laVagheland
CAFFÈ - MUSIC
presenta
questa sera: JAZZ LIVE concerto dalle ore 22
domani sera: DISCO MUSIC e animazione
Giovedì 2 Marzo
GRAN VEGLIONE DELLE INFERMIERE
Venerdì 10 Marzo
MISS SALUZZO 2000
INFO LINE 0329.83.49.889 - SALUZZO - Via Vacca 1

SI REVOCA L'INCARICO AL PROGETTISTA?

«Buco» di piazza Duomo, polemica infinita ad Alba

Ancora polemiche sulla ricostruzione nel «buco» di piazza Duomo ad Alba. I nuovi amministratori sono orientati a revocare l'incarico al progettista e direttore dei lavori, architetto Valerio Domaria (fratello dell'ex sindaco). In base ad uno studio ordinato al prof. Marco Romano (Politecnico di Milano) hanno chiesto a Domaria di modificare il suo progetto. Il progettista ha risposto con una relazione in cui sostiene la validità culturale delle scelte. L'amministrazione ha scritto una lettera in cui chiede al professionista di dare una risposta definitiva entro il 26 febbraio. Dice l'architetto Domaria: «E' venuta a mancare la fiducia, mi hanno sollevato dall'incarico e praticamente licenziato. Ogni epoca costruisce secondo la propria linea, non è proponibile un falso storico». La Giunta intende affidare le modifiche all'ufficio tecnico: il progetto dovrà poi essere inviato alla Sopritendenza ai monumenti. Il cantiere è fermo da mesi.

Lettera a Caselli del coordinatore dei volontari della casa circondariale

«Il carcere di Alba così non va»

Da cinque anni manca un direttore fisso

Giuseppina Fiori

Il coordinatore del gruppo volontari alla casa circondariale, Roberto Rolfo, ha inviato una lettera al direttore del Dipartimento amministrazione penitenziario di Roma, Giancarlo Caselli, sulla situazione del carcere. Per conoscenza è stata mandata anche al Provveditore regionale dell'amministrazoone penitenziaria di Torino, all'ufficio di Sorveglianza di Cuneo e al sindaco di Alba. Nella lettera si lamenta che nella casa circondariale, che ha una presenza media di 180 detenuti uomini, non c'è un direttore fisso ormai da cinque anni. «Ad Alba - scrive il coordinatore dei volontari - è urgente, indispansabile avere un direttore, il comandante della barca, altrimenti andrà alla deriva. Le leggi non servono se non sono applicate». Fra le lamentele, la mancanza di attività sociali, corsi, lavoro all'interno del carcere, ufficio educatori che rimane inattivo per lunghi periodi, volontari poco apprezzati. Nella lettera scrive: «La sensazione è che questo carcere diventi un parcheggio, da dimenticare, un ghetto. Non è che le istituzioni vogliono rieducare, riabilitare i detenuti del carcere albese. Le nostre proposte di attività o lavoro sono bocciate dalla burocrazia».

Secondo i volontari, le persone che passano per il carcere di Alba non hanno la possibilità di ricostruirsi un inserimento nel tessuto sociale, ma solo di peggiorare, incattivire». Detenuti che non si rieducano, ma si ubriacano. Replica Enrico Cotilli, direttore del carcere dicembre (in attesa direttore fissol: «La situazione di Alba non è esasperata, anche se è vero che ci sono stati avvicendamenti negli ultimi anni. Io, che ero già stato ad Alba dall'87 al '92, sono tornato una presenza continuativa, pur avendo anche altri incarichi. Sono a disposizione per incontrare i volontari. Abbiamo già preso contatti con il Comune e alcuni servizi collegati. Occorre precisare che ad Alba ci sono già un vicedirettore con ampia delega, un nuovo comandante della polizia penitenziaria e due educatori. I problemi sono complessi e non possono essere disgiunti dalle esigenze di sicurezza».

Conclude Roberto Rolfo: «Attendiamo risposte dalle istituzioni. Vorremmo poter portare del lavoro all'interno del carcere, attraverso contatti con le imprese, utilizzare i corsi per insegnare ai detenuti a lavorare per facilitare il reinserimento sociale. Attorno al carcere c'è molto terreno. Potrebbero, ad esempio, imparare a fare lavori alle viti con possibilità di trovare occupazione scontata la pena».

Nel carcere albese sono detenute 180 persone: i volontari segnalano anche la mancanza di attività sociali (FOTOALDO)

Le incombenze dei vigili sono aumentate

Altri «civich» per Bra ma ne servono di più

Gilberto Ferrando

BRA

Sono aumentate le incombenze, ma l'organico è sempre molto esiguo. Nella «città della Zizzola» i vigili urbani sono 21 mentre, in base ai parametri regionali (un «civich» ogni ottocento abitanti), dovrebbero essere 34-35. «Bisogna poi considerare - dice il capo ufficio stampa del Comune Raffaele Grillo - che tra i corsi e le assenze per malattia gli agenti operativi sono ancora meno».

Un altro passo verso il potenziamento del Corpo di polizia municipale, diretto dal comandante Mauro Taba, è stato compiuto dal Comune: dal 31 gennaio è entrato in servizio un nuovo vigile urbano, Carlo Barra, proveniente dal comando di Mondovì. Attualmente è impegnato nel corso regionale abilitante. Il sindaco Franco Guida ha annunciato nel Consiglio comunale del 14 febbraio scorso che il nuovo bilancio per il Duemila, approvato nella stessa seduta, consentirà l'ulteriore incremento dell'organico da luglio.

Il sindaco di Bra Franco Guida ha annunciato l'ulteriore incremento (da luglio) del Corpo di polizia municipale. Attualmente i vigili urbani sono 21

E' infatti prevista l'assunzione di un vicecomandante e di tre nuovi agenti, che si aggiungeranno al personale già in servizio. Naturalmente il problema della carenza di organico non sarà ancora risolto, ma la situazione dovrebbe certamente migliorare. Intanto, sono aperti i cantieri per la ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la sede del comando, in via Moffa di Lisio.

Dalle 20,30 l'«Osteria dell'Arco» sceglie il campione del mondo

La notte dello chardonnay

Anche Carlin Petrini ad Alba per votare

ALBA

Roma, Verona e l'«Osteria dell'Arco» di piazza Savona. Ecco le tre giurie italiane che parteciperanno alla scelta del campione del mondo degli chardonnay, edizione del «Gioco del Piacere» di Slow Food Arcigola».

L'evento stavolta è planetario. Nelle prime ore di oggi - causa fuso orario - si è cominciato a votare a Sidney; poi, seguendo le tracce del sole, saranno stappate le bottiglie dei sei chardonnay prescelti anche in Europa fino ad arrivare a San Francisco, ultima «sede di seggio». Alba e Bra sono due delle città punto di riferimento: nella «capitale delle Langhe» è atteso Carlin Petrini, mentre la «Città della Zizzola» sarà Verona il punto di riferimento. Nella sede del «movimento della chiocciola» saranno conservate le urne, mentre in tempo reale i voti confluiranno sul sito «www.vinitaly.com/chardonnay». La proclamazione del campione del mondo avverà invece a Verona, al «Vinitaly», quando il «Gioco del piacere» sarà completato in alcuni laboratori del gusto. [l. f.]

Lo staff dell'«Osteria dell'Arco», locale scelto per la giuria planetaria

IN BREVE

SOMMARIVA

Incontro su nuove religioni e new age

«Mille e più mille, new age, nuove religioni orientali». Su questi temi stasera, alle 21, nella chiesa di San Bernardino, il centro culturale omonimo organizza un incontro con il professor Massimo Introvigne, uno dei massimi esperti di movimenti, sette e tendenze religiose, oltrechè presidente del Cesnur, Centro studi delle nuove religioni di Torino. [r. a.]

Oggi l'addio all'operaio cinquantenne

Si svolgeranno oggi, nella chiesa parrocchiale dei SS. Giorgio e Donato (ore 15,30), i funerali dell'operaio Pietro Bertello (50 anni), residente in frazione Marmorè. L'uomo è morto sul lavoro alla ditta Rolfo (veicoli industriali) di Bra. [g. f.]

ALBA

Processo per l'aggressione nella sala giochi

Prenderà il via stamane in tribunale il processo ad Angelo Michele Savona (40 anni), di Trapani, e Giuseppe Manno (34), di Alba. Sono accusati di omicidio e rapina ad Amabile Cassinelli, il gestore della sala giochi di pinzza del Duomo selvaggiamente aggredito il 4 gennaio '96. [g. f.]

Auto contro rimorchio, donna è grave

Rita Castelvetere, 32 anni, residente a Torino, è ricoverata in prognosi riservata alle Molinette in seguito a un incidente in corso Torino. La donna viaggiava sull'auto condotta dal marito Giuliano Bosca (39 anni) con la figlia di 3 anni. La vettura è uscita di strada ed è finita contro un rimorchio. Il marito e la figlia guariranno in dieci giorni. [g. f.]

ALBA

Le chiavi per leggere il Vangelo di Marco

Oggi (sala Ordet, ore 18 e 21) si terrà un incontro su: «Le chiavi per leggere il Vangelo di Marco». Relatore don Pierluigi Voghera, esperto in scritture. [g. f.]

SOLO DA NOI IL TUO USATO NON CATALIZZATO VALE FINO A L. 6.000.000

FORD KA
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Doppio Airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Sedile post. sdoppiato
- Immobilizer

L. 15.950.000

FORD FIESTA 1.2 16V 3 porte
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Doppio Airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Sedile post. sdoppiato
- Immobilizer

L. 87.700

L. 17.650.000

Offerta valida solo fino al 28 febbraio

FORD ESCORT SW TD
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Doppio Airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Fendinebbia
- Sedile post. sdoppiato
- Immobilizer

L. 112.800

L. 24.600.000

FORD MONDEO SW TD
- Climatizzatore
- [illegible]
- Servosterzo
- 4 Airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Fendinebbia
- Sedile post. sdoppiato
- Immobilizer

L. 160.800

L. 33.000.000

PREZZI IPT ESCLUSA. PER AUTO IN STOCK. COMPRENSIVI DI CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE

Flesiadue SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33994 SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46888 - e-mail: flesiadue@infinito.it

Ford BELLEZZA E CONVENIENZA

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Alle spose consigli e «trucchi» per essere perfette nel giorno del sì

A Fossano benessere e bellezza

Numerosi i servizi offerti dai centri estetici

FOSSANO

E' un imperativo per la sposa essere in splendida forma il giorno delle nozze. Il primo passo è rivolgersi a un centro estetico qualificato in grado di intervenire per fornire trattamenti per il corpo, che deve apparire snello e tonico per poter indossare l'abito da sposo senza evidenziare centimetri di troppo. E il viso deve essere quanto mai fresco e compatto.

Sono moltissimi i trattamenti: si va dalle attrezzature computerizzate all'idromassaggio che tonifica e toglie la stanchezza, sino al massaggio manuale che allenta lo stress, scioglie le tensioni, modella la figura. Una carezza lieve ed energica al tempo stesso che agisce sul corpo ma consente anche il benessere della psiche. Tra i massaggi più gettonati c'è il linfodrenaggio, indicato per problemi di cellulite, una tecnica di manipolazione che interviene sui ristagni di liquidi in eccesso, lo shiatsu che cerca di ristabilire l'equilibrio energetico e il massaggio rilassante, che libera il corpo dalle emozioni grazie a sequenze di sfioramento, frizione e impastamento, praticate con leggeri tocchi. I movimenti sono lenti e delicati e con la diversa intensità si attiva la circolazione sanguigna, aumentando l'apporto di ossigeno ed eliminando le scorie.

Il relax è anche una delle prerogative del centro estetico «Adelchi» di Fossano, centro Becos con vari trattamenti tra i quali il programma «Snella & Soda». Oltre all'estetica completa per viso (come ad esempio il nuovo trattamento Gernetic per ritrovare luminosità e splendore) e corpo, Adelchi fornisce anche trucchi personalizzati per le spose, nei colori moda della primavera estate 2000.

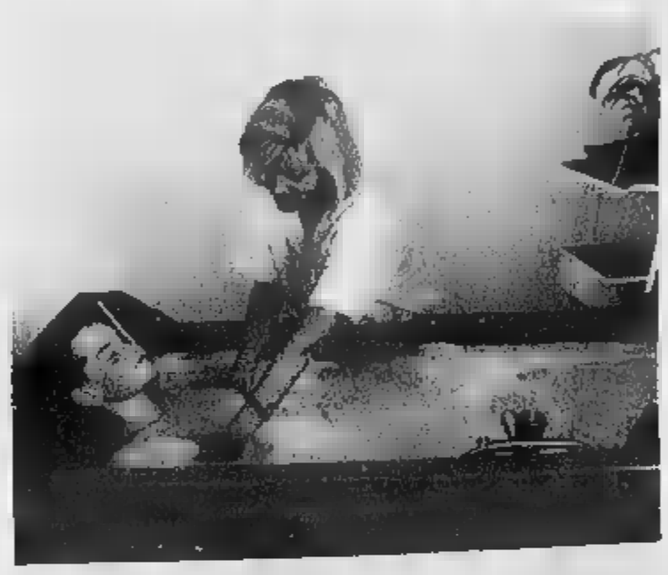
A proposito di trucco, come deve essere quello della sposa? Luminoso e soprattutto a lunga tenuta, per resistere alle probabili lacrime e alle centinaia di baci. Un maquillage discreto, molto naturale, che non trasformi il viso ma attenui soltanto le tracce di stanchezza, esalti la pelle in trasparenza, evidenziando con misura labbra e occhi. Un paio di lampade abbronzanti permetteranno inoltre di non arrivare al sì con un pallore esagerato e aiuteranno il fondotinta ad apparire più naturale.

Per gli occhi, molto in auge è la gamma dei rosa, colore del sentimento e dei sogni per eccellenza. Per questo gli psicologi sostengono che chi ama questo colore tende a trasformare il negativo in positivo. Per quanto riguarda i toni del make up della sposa, sono un inno alla morbidezza. Morbido il gioco degli ombretti che crea un alone di mistero intorno agli occhi. Morbide le labbra appena colorate da riflessi iridescenti. Da sempre grandi seduttori, gli occhi sono in primo piano e mai come in questa occasione possono trovare nel trucco un prezioso alleato per allungarli, ingrandirli, spingerli all'insù. Le ciglia dovranno essere piegate e rialzate verso l'esterno, mentre le sopracciglia devono essere notevolmente rialzate. E' consigliabile un leggero contrasto lungo l'attaccatura delle ciglia, affinché lo sguardo risulti più profondo: gli esperti preferiscono utilizzare dell'ombretto grigio piuttosto che la matita nera o l'eyes liner che indurisce l'occhio e tende a sbavare al primo accenno di commozione.

Anche la bocca necessita di valorizzazione, oltre che di specifiche correzioni in funzione della forma. Per esempio, una bocca piccola si può ingrandire con un'abile gioco di matita e rossetti scuri; viceversa labbra particolarmente carnose possono essere mitigate con rossetti evanescenti. Il consiglio per fissare il trucco per molte ore è quello di tamponare il fondotinta con una spugnetta inumidita e ben strizzata. Il fard in polvere va scelto invece in una nuance dorata o rosata, applicato con mano leggera, dal centro delle guance verso gli zigomi.

E' bene fare le prove generali del make up per il matrimonio qualche giorno prima della cerimonia. Il consiglio è di mostrare alla truccatrice una polaroid dell'abito e della prova dell'acconciatura per accordare armoniosamente colori e tonalità del trucco con lo stile e il colore del vestito e la tipologia dell'acconciatura.

Molta cura va dedicata anche alle mani, protagoniste assolute durante lo scambio degli anelli. Piccole o grandi, fragili o nervose, affusolate o forti, l'importante è che siano perfette e ben curate: unghie non troppo lunghe, con punte squadrate o arrotondate e smalto rigorosamente trasparente o perlato, pelle morbida e setosa. Anche un'accurata pedicure risparmierà sofferenze il giorno del matrimonio, quando i piedi calzeranno un paio di scarpe nuove.



Varie tecniche di massaggio (dalle più antiche alle innovative) e l'applicazione di sostanze naturali sono rimedi sicuri per riacquistare una forma splendida

MC COMMUNICATION

PUBBLICITA'
FIERE
VIDEO PRODUZIONI

MC
Via S. Giorgio, 9
12045 Fossano (CN)
Tel. Fax 0172.63.70.43

Ristorante
"Del Contrario"

è gradita
la
prenotazione

Via San Giovanni Bosco,
Tel. 0172/654659
12041 BENE VAGIENNA

AEROPORTO di CUNEO

VOLI GIORNALIERI CUNEO - ROMA
Informazioni e prenotazioni dalle 06.00 alle 24.00
TEL. 0172.374.374 0172.374.300

PROMOZIONE WEEKEND L. 260.000 Andata/ritorno + t.i.

società di gestione aeroporto di cuneo-levaldigi (SEAC S.P.A.) S.r. su - 12040 Levaldigi - Cuneo

CENTRO RELAX "ADELCHI"
Via Roma, 9 - Fossano - Tel. 0172 634888

Fino a domenica l'offerta regionale alla Borsa turistica di Milano: laghi e monti sono grandi protagonisti

Emozioni e sapori alla «Bit» col Piemonte in primo piano

Gianfranco Quaglia
inviato a MILANO

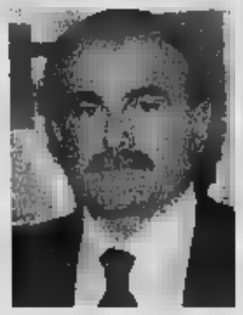
Emozione Piemonte. E' questo lo slogan, anzi la sfida che la regione dei monti e dei laghi lancia alla Bit (Borsa internazionale del turismo) di Milano, la manifestazione di settore più importante d'Europa, quest'anno alla ventesima edizione. Da ieri a domenica, i metri quadrati dello stand si propongono come punto di riferimento di alta qualità e tecnologia in mezzo a un'offerta mondiale, occupata da 138 nazioni e 740 espositori. Dai Caraibi ai mari del Sud, dal Polo Nord alla Nuova Zelanda e agli Stati Uniti, passando - perchè no? - attraverso quella regione europea che si chiama appunto Piemonte.

L'offerta turistica non è soltanto finalizzata al 2000, ma ha un occhio di riguardo a quel 2006 che rappresenterà una data miliare, con l'assegnazione dei giochi olimpici invernali a Torino. «E' un pacchetto ricco e variegato - dice Ettore Racchelli, assessore al turismo della Regione - di proposte che vogliono stimolare nuovi arrivi. Per l'anno del Giubileo c'è il grande appuntamento con l'ostensione della Sindone, dal 3 agosto al 22 ottobre, un'opportunità per visitare anche altre zone del Piemonte. E in coda all'avvenimento ci sarà anche una borsa del turismo religioso».

Alla manifestazione milanese partecipano, distribuite con evidenza, le Atl (Agenzie turistico locali), che propongono pacchetti turistici completi. Dalle valli del Cuneese ai laghi (Maggiore, Orta, Mergozzo) da pochi giorni raggruppati sotto un distretto unico. L'agenzia di promozione turistica del Lago Maggiore presenta, tra l'altro, il «progetto Greenways» realizzato in collaborazione con l'Istituto di ingegneria agraria dell'Università di Milano, per fornire un sistema informativo territoriale sulla rete di percorsi verdi e su tutti gli elementi di interesse turistico presenti sul territorio. Sul distretto dei laghi puntano molto gli operatori. Ovidio Mugnai, presidente della Federazione regionale albergatori: «Senza dubbio darà grandi risultati, soprattutto perchè in grado di rappresentare in un'unica soluzione le potenzialità distribuite su due province, Novara e Verbano Cusio Ossola». Non solo laghi. Mugnai pensa a nuove infrastrutture che potrebbero portare grandi vantaggi, come l'aeroporto di Malpensa 2000, in grado di convogliare migliaia di turisti sul Novarese. E non solo attrattive paesaggistiche.

La Bit è vetrina per mettere in mostra una delle risorse più classiche del Piemonte, l'enogastronomia. Quale occasione migliore di fronte a centinaia di migliaia di visitatori da tutti i continenti? Claudio Alberto, coordinatore di «Vinum» ad Alba, la rassegna dell'ente turistico Langa, Alba e Roero: «Alla Bit faremo il punto della manifestazione che partirà fra due mesi e presenteremo anche la fiera del tartufo. Sarà una vetrina per richiamare l'attenzione di tutto il mondo». E per Gianni Vercellotti, responsabile dell'Atl di Cuneo, la rassegna milanese offre l'opportunità per presentare la «Food valley italiana» che nasce nel cuore della regione subalpina. I piemontesi sono anche protagonisti dell'immagine enogastronomica della Bit, con l'intervento di Massimo Corrado (Civin, società di servizi della Città del vino) che presenta tra l'altro l'Enoteca dei vitigni autoctoni. Insomma, il Piemonte regala emozioni portando nel mondo i suoi punti di forza e prendendo per la gola gli operatori italiani e stranieri. Già, perchè ieri pomeriggio, subito dopo l'apertura in anteprima per gli addetti ai lavori e i vip, la piazzetta dello stand Piemonte si è trasformata in un grande salone del gusto, con i piatti serviti dai cuochi dell'Icif di Costigliole d'Asti.

Nella vetrina internazionale punto di riferimento con la «food valley»



A fianco l'assessore al Turismo della Regione Piemonte Ettore Racchelli

In alto da sinistra Claudio Alberto coordinatore di «Vinum» ad Alba e Ovidio Mugnai di Belgirate presidente della Federazione regionale Albergatori. A fianco un'immagine del Lago Maggiore

Gli avvocati Massimo Corrado (a sin.) presidente di «Civin» e (sotto) Gianni Vercellotti, numero uno dell'Atl delle Valli Cuneesi

GIRO di VITE

«Venghino signori enoturisti»

Sergio

Certi scorci della Bit paiono presi a prestito dal Vinitaly che aprirà i battenti il 30 marzo a Verona. Bottiglie, grandi poster di vigne e cantine, video per navigare in visite virtuali e più concreti angoli di degustazione.

Sono i richiami ell'enoturismo, il comparto che ha segnato la maggior crescita nel settore, e quello che sta attirando investimenti anche da parte dei grandi tour operator: l'Italia sta imparando a «vendere» oltre alle spiagge, ai campi da sci e alle città d'arte anche la buona cucina e il vino, abbinato al paesaggio e alla cultura che sempre più spesso pervade gli ambienti enologici. Alla Bit di Milano se ne discuterà domani in un convegno nazionale organizzato dall'Associazione delle Città del vino.

> C'è il fenomeno dei viaggi organizzati «bevi e fuggi», ma la buona accoglienza ha bisogno di tempo

Il Piemonte è con la Toscana la regione che ha più carte da giocare. Anzi alcuni assi li ha già calati da tempo: è la Regione che ha la più ramificata rete di enoteche pubbliche e di botteghe del vino comunali, ospitate in castelli e palazzi molto suggestivi, c'è un proliferare di giovani vinerie che punteggiano il territorio e fanno da corona ai fari stellati della ristorazione d'autore. Le Langhe sono ormai una meta «cult» e non solo per gli amanti di Pavese e Fenoglio. E il flusso turistico si allarga, «esplora» nuovi territori, si lascia conquistare dallo splendido Monferrato, rilancia l'Acquese, si avventura tra le serre del Roero, risale tra i laghi alla scoperta delle vigne del Nord Piemonte.

E' un turismo in costante crescita, attento, curioso, preparato.

Ma come risponde il Piemonte? Qui c'è davvero ancora molto da fare, a cominciare da una parola facile da dire e facile da scrivere sui depliant, ma difficile da mettere in pratica: accoglienza.

L'enoturista cerca e merita tempo e attenzioni. Eppure c'è chi pensa che, anche attorno al vino, si possano organizzare con profitto tour «bevi e fuggi». Si sono visti torpedoni di nordeuropei in versione «viaggi delle pentole» portati in fretta da una cantina all'altra e poi in un ristorante «pasto turistico tutto compreso». Quando torneranno nei loro Paesi che ricordi avranno?

Accoglienza vuol dire invece disponibilità, materiale informativo ben tradotto, siti Internet aggiornati, segnaletica stradale non da caccia al tesoro, pulizia fuori e dentro i locali, utilizzo di materie prime del territorio e prezzi non alla «ti frego ora e mai più». E poi tutela vera del paesaggio che non è una cartolina, ma il segnale del grado di rispetto dell'uomo sulla natura.

C'è possibilità di creare lavoro per molti giovani, ma serve gente di cuore e cervello. Gente vera, orgogliosa rappresentante di un territorio davvero ospitale. E va rispettato anche il vino: per cui cominciamo almeno a toglierlo da vetrine e polverosi scaffali esposto agli sbalzi di temperatura e alla luce. Insomma, meno ragnatele e più voglia e capacità di raccontarne la storia, sempre affascinante.

Confartigianato
Associazione Artigiani della provincia di Cuneo

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

LAVORO MINORILE: SOSPESO IL DECRETO

L'azione intrapresa a sostegno dell'occupazione ed in difesa delle imprese ha avuto successo. Dopo le varie iniziative promosse sul territorio provinciale e le pressioni operate sul Ministero del Lavoro, si sono raggiunti due importanti risultati:

- *Il 17 febbraio scorso è stato siglato un importante accordo fra tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali nel quale si delineano gli indirizzi di modifica del Dlgs 345 secondo principi di logica che, pur garantendo la necessaria tutela dei giovani non inibiscono agli stessi il diritto al lavoro salvaguardando così i livelli occupazionali in essere e consentendo la creazione di nuovi posti di lavoro.*

- *Il 18 febbraio il Consiglio dei Ministri, accogliendo le istanze di Confartigianato e Unione Industriale ha emanato l'atteso decreto di sospensione del Dlgs 345 al 20 Maggio 2000, in modo da costruire nel frattempo il testo di modifica secondo le indicazioni delle parti sociali così come convenute nel citato accordo del 17 febbraio.*

L'importante risultato premia la coesione dimostrata dagli imprenditori, dalle famiglie e dai giovani, dalle istituzioni locali, e da tutti coloro che hanno creduto nel valore sociale delle azioni intraprese.

CONFARTIGIANATO CUNEO
Il Presidente Ernesto TESTA

UNIONE INDUSTRIALE CUNEO
Il Presidente Ottaviano ANSELMINO

Risparmio fino a

6

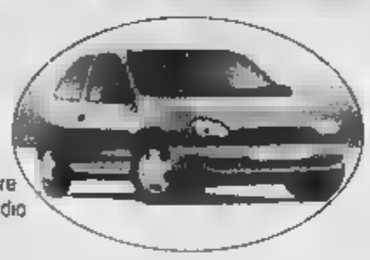
MILIONI

con gli

ECOINCENTIVI OPEL

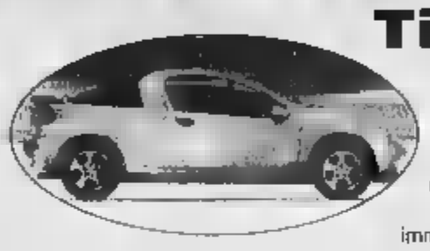
Corsa

Airbag
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto immobilizzatore
Predisposizione autoradio
6 altoparlanti



Tigra

Airbag
Servosterzo
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto immobilizzatore
Radio Car 400

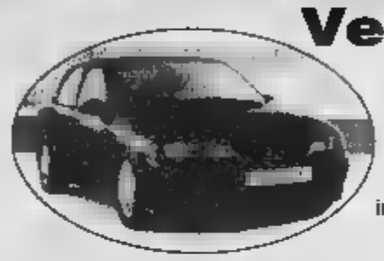


Astra

Dual Airbag
ABS
Servosterzo
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto immobilizzatore

Vectra

Quattro Airbag
ABS
Climatizzatore
Servosterzo
Antifurto immobilizzatore



è un'iniziativa delle concessionarie:

ASTEGGIANO
S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

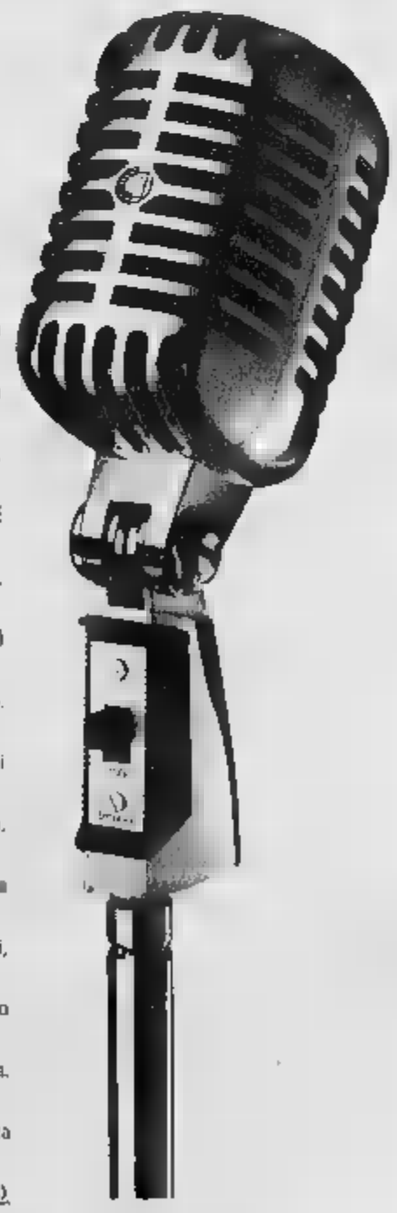
Come noi il Festival non lo presenta nessuno.

In regalo con la Stampa i 50 anni del Festival di Sanremo

• 18 FASCICOLI, in regalo dal lunedì al sabato, dal 7 al 26 febbraio.
• 18 POSTER originali con le immagini dei cantanti simbolo di ogni epoca.
• L'esclusivo RACCOGLITORE dei fascicoli, a lire 9000.
• 2 VHS con immagini inedite, i filmati, le interviste, le canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana.

Se c'eravate negli anni '50, se siete andati al massimo negli anni '70 e gli anni '80 vi hanno strappato i primi sospiri d'amore, qui c'è un pezzo della vostra storia. 50 anni di Festival di Sanremo raccontano un secolo di costume, storia e società italiana in una raccolta unica e originale. Appassionati, critici o nostalgici, collezionatela. Perché in fondo si sa... Sanremo è Sanremo.

Sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900.



LA STAMPA

Ch abbonati possono richiedere la raccolta al Numero Verde 800-01 1 999 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 19) o inviare fax 011- indicando i propri dati e il presente numero di codice.

GIORNO E NOTTE

All'auditorium Borelli, per il ciclo di incontri curato da «Totem e tabù-club di liberi viaggiatori», il socio Emanuele Gallo presenterà stasera (ore 21) un filmato e diapositive sulla «Marathon de Sables», che si è svolta ad aprile nel Sahara, a cui hanno partecipato concorrenti che si sono cimentati su un percorso di 230 chilometri divisi in sei tappe.

Al circolo Interno due inizia stasera (ore 22), la rassegna di cabaret di primavera con I Lucchettino in «Lucchettino folies»: in i comici Tino Fimiani e Luca Regina.

Gian Foto con Gli amici dei semplici organizza un di fotografia a partire da stasera (ore 21), tenuto da Gian Cerato nello studio di piazza Mottini 3. Informazioni allo 0171 380719 o direttamente in sede.

Stasera, al Target, ritmi latino-americani Roby. Angel dj proporrà ritmi cubani e portoricani. Scuola ballo gratuita dalle 22 alle 23.

Prende il via stasera (ore 21), nella sala Borsi, il cartello «Cine rassegna con proiezione di «Un uomo per bene» di Maurizio Zaccaro con Michele Placido e Mariangela Melato. La pellicola sarà proiettata anche domani. Ingresso mila lire, tessera-abbonamento 40 mila lire.

SALUZZO. A La Maghelona café music stasera (ore 22) concerto jazz con Silvia Cucchi quartetto composto da Silvia Cucchi (pianoforte), Diego Vasserot (tromba), Mario Crivello (basso), Simone Lorenzati (batteria). In programma standard jazz rivisitati dal gruppo.

MONTEROSSO. Alla discoteca La cucaracha stasera c'è il dj Discolo con la sua classifica e festa delle «bionde» con una consumazione di birra Beck's in omaggio. Ingresso libero.

CHERASCO. Prosegue fino al 12 marzo a Palazzo Salmatoris la mostra «Dipinti» di Fernando Eandi. L'antologica del pittore torinese raccoglie opere tra il 1954 e il 1999. Orario da martedì a venerdì 15-18,30; festivi e prefestivi 9,30-12,30, 15-19. Ingresso libero.

BUSCA. Il Jolly Joker dedicata questa sera al Festival di Sanremo con uno «Speciale Sanremo» sul maxischermo che trasmetterà tutte le puntate della trasmissione stasera, domani e sabato. Seguirà anche il dopospettacolo «Sanremotte».

Domani sera (ore 21), al laboratorio Pus Focus, in via Muratori 6, si terrà il secondo incontro di Bioarchitettura e abitare sano. Si parlerà di come ottenere un ambiente armonioso e accogliente con la dottoressa Angélique Miralles, studiosa di domobiologia e Feng-Shui e con Barbara Gallina di «Eco logica» Bra, esperta in arredamenti ecologici. Giuseppe Fanni illustrerà gli impianti elettrici ecologici e il biointerruttore. Ingresso libero.

Stasera, al Trusce pub (ore 22), i Funky Monks, band dei Red Hot Chili Peppers.

Domani il teatro Toselli di Cuneo ospiterà l'Orchestra sinfonica sanremese

Musica classica per Alba e Bra

Dai tanghi argentini alle note di Mozart

ALBA

Due appuntamenti con la classica animeranno stasera il centro langarolo e Bra. Al Sociale prosegue (21), nella sala storica, la stagione di musica da camera curata dal Civico istituto musicale «Ludovico Rocca». L'esecuzione è divisa in due parti: nella prima Simona Colonna al flauto e Lorenzo Marasso al piano interpreteranno la n.1 di Bolling. Nella seconda parte sarà protagonista il Quintettango, ensemble composto da Alberto Fantino (fisarmonica), Angelo Vinsi (clarinetto), Gianluca Allocco (violino), Marco Allocco (violoncello) e Christiano Alasia (chitarra), che proporrà programma dedicato ai tanghi di Astor Piazzolla. Biglietto 10 mila lire, gratuito per i soci A.Gi.Mus. Alla stessa ora, le note si diffonderanno nell'aula di musica «Pitagora di Samo» del liceo Giolitti-Gandino di Bra, dove il Progetto musica 1999-2000 presenta «Harmoniemusik - musiche per fiati tratte dal repertorio operistico di Mozart e dintorni», affidate all'ensemble di fiati del Conservatorio Verdi di Torino, diretto da Francesca Odling. S'inizierà alcuni brani tratti dal «Don Giovanni» per proseguire con l'ouverture dal «Barbiere di Siviglia» di Rossini e quindi con il rondino in mi bem. magg. di Beethoven.

L'Orchestra sinfonica di Sanremo eseguirà la sinfonia da «L'italiana in Algeri» di Rossini e tre suite di Stravinsky

Ancora musica mozartiana da «Le nozze di Figaro» e da «Il flauto magico», intervallata da uno spartito di Salieri, prima di concludere con la sinfonia da «L'italiana in Algeri» di Rossini. Gli altri incontri del ciclo che coinvolgeranno i laboratori di musica, canto corale e danza del «Giolitti-Gandino» so in programma l'1, 15, 22 e 29 marzo e l'8 aprile. Domani «...con musica e poesia» (ore 21) all'auditorium della Cassa di risparmio di Bra, in via Principi di Piemonte, c'è il Trio Vivaldi composto da Enrico Negro, Ignazio Viola e Mario Cosco letture di Maurizio Visentini. In programma passi di Jacopone da Todi, Péguy e Olmi e musiche dal '700 al '900. Sempre domani (ore 21) il Toselli di Cuneo ospiterà l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Diretta da Alexander Rahbari, eseguirà la sinfonia da «L'italiana in Algeri» di Rossini, la sinfonia n.5 di Beethoven e tre suite di Stravinsky. [v. p.]

LA MOSCA CULTURALE

Vanna Pescatori

«Ecco il mio mito» sospirava Anselmo Aliberti, proprietario del castello di Castellar, sorseggiando l'altra sera al Castello Rosso, un calice vino e indicando con gli occhi lei, la bella, bionda e altissima Dalila Di Lazzaro, la madrina del «Barbaresco '97». Dalila, che al mattino di sabato aveva presenziato a Milano alla sfilata dello stilista cuneese Alviero Martini, ha illuminato con la sua presenza, avvolta in giacca guarnita di visone, l'apertura della manifestazione nel castello Giriodi di Monasterolo, prestigiosa sede del municipio di Costigliole Saluzzo e si è intrattenuta per un brindisi con il vino Quagliano. Poi ad accoglierla sono state le sale del Castello Rosso con la cena di gala a cui hanno partecipato, oltre alle autorità, numerosi ospiti, tra cui il presidente e il direttore della Cassa di risparmio di Saluzzo altri sponsor dell'iniziativa curata da Camia-Immagine e Comunicazione la Condotta del Marchesato di Slowfood, rappresentata dal fiduciario Marco Villa. Mentre le portate si susseguivano, Dalila Di Lazzaro si è intrattenuta con gli ospiti, raccontando delle sue origini friulane che depongono a favore della sua conoscenza dei piaceri del buon vino e della buona tavola.

Già avviata a diventare la strada degli antiquari, contrada Mondovì, a Cuneo, dal prossimo mese si arricchirà di un nuovo spazio dedicato alle cose antiche: è il negozio di Anna Maria Armellini, antiquaria di Torino, dove presenta i pezzi in un locale nello storico quartiere del Baloon. In questi giorni, Anna Maria Armellini sta dando gli ultimi ritocchi alla sala con la caratteristica volta, che si affaccia sulla contrada. «Questo locale è di miei amici - racconta -: ho molti clienti cuneesi e così mi è venuta voglia di aprire punto-vendita qui, dove presentare i pezzi migliori, restaurati». Mobili antichi, come la credenza in arte povera sulla quale fanno bella mostra quattro piatti delle stagioni dell'Ottocento, luminosi per i colori «naif», ma anche lampade da terra e da tavolo impreziosite da vetri Gallè, oggettistica e curiosità. L'idea è quella di fare del negozio un luogo di ritrovo per gli appassionati dell'arredo antico e l'assaggio sarà l'inaugurazione, il 1° marzo, con buffet. Poi si rinnoveranno appuntamenti serali «a tema» in cui i clienti potranno mostrare i propri pezzi e scoprire qualche segreto della difficile arte di riconoscere i falsi.

A Borgo San Dalmazzo è nata la Metodo Onlus, associazione che ha sede nei locali del centro benessere psicofisico Meimo, dove stasera, avviene tutti i giovedì, si incontreranno persone che desiderano migliorare il modo di stare con se e con gli altri. I giovedì alternati: ad uno dedicato al «percorso di meditazione in movimento» segue incontro tematico in si parla di vari argomenti. Stasera, alle 20.30, si discuterà di «stress o massaggio?» per capire che modo si possono contrastare e prevenire i danni di una vita troppo «di corsa». Giovedì prossimo il tema è «meditazione e contatto». Informazioni allo 0171 265185.

Incontro tra saggisti

Fossano parla di filosofia del Novecento

FOSSANO. Il centro studi dell'associazione Marcovaldo inaugura stasera, nell'aula magna dello studio teologico Interdiocesano (ore 21), un ciclo di incontri tra saggisti sui problemi attuali della filosofia e della religione. Il programma, curato con la collaborazione della rivista di filosofia Atopos, presenta due importanti esponenti della filosofia piemontese: Claudio Ciancio dell'Università di Vercelli e Francesco Tomatis dell'Università di Torino. La serata avrà un'impostazione particolare in quanto ciascun autore parlerà del libro dell'altro. Ciancio presenterà l'opera di Tomatis «Escatologia della negazione», edito da Città Nuova, mentre Tomatis illustrerà «Il paradosso della verità» di Ciancio, pubblicato per RosenbergSellier. I due volumi affrontano questioni di filosofia del Novecento attraverso il confronto con pensatori fra cui Nietzsche, Heidegger e Pareyson. Moderatore Graziano Lingua dell'Università di Torino. Ingresso libero. [r. a.]

Al «Centro Arpino»

Bra racconta le archeologie vecchie e nuove

BRA. La sala del Centro Arpino ospita domani (ore 21) una tavola rotonda dedicata alle «Archeologie vecchie e nuove». L'incontro, organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune con la Fond Crb e «La Stampa», nell'ambito del ciclo «Millennium bag-che cosa portare nel nuovo Millennio», sarà tenuto da alcuni protagonisti delle grandi scoperte archeologiche del Novecento, primo fra tutti Paolo Matthiae, direttore della Scuola archeologica di Roma, a cui si deve il ritrovamento di Ebla. Con lui siederanno intorno al tavolo Ornella Biga dell'Università La Sapienza di Roma (originaria del Cuneese), l'ex direttore del Museo Egizio di Torino Silvio Curto e un appassionato ricercatore braidese, Giancarlo Turco, che ha donato al museo Craveri i preziosi reperti da lui rinvenuti nel Tenerè. Spiega l'assessore alla Cultura Livio Berardo: «L'intento è fare una panoramica sui grandi ritrovamenti del secolo scorso e di delineare il futuro». Modererà Vanna Pescatori de «La Stampa» di Cuneo. [r. a.]

La compagnia diretta da Piergiovanni Magliano domani sera e sabato a Mondovì

L'Astrolabio presenta Sam Shepard

Vanno in scena alienazione e incomunicabilità

MONDOVI'

I giovani dell'Astrolabio - diretti da Piergiovanni Magliano - si preparano a due fine settimana di grande intensità al teatro Baretti. Domani e sabato mettono in scena il dramma di Sam Shepard «Menzogne della mente», mentre il prossimo fine settimana si misureranno con «R3», un progetto sul Riccardo III di Shakespeare.

L'appuntamento di esordio - quello la «prima» di domani e la replica di sabato, sempre alle 21 (posto 20 mila e studenti 10 mila) al teatro Baretti - è di grande interesse. Sam Shepard (1943), drammaturgo e attore in «Menzogne della mente» tratteggia l'incomunicabilità della coppia, il continuo antagonismo fra i e un'America spaccata tra una famiglia matriarcale e un nucleo dominato dal cacciatore del Montana Baylor. [l. f.]

I giovani della compagnia Astrolabio si preparano a un fine settimana di grande intensità al Baretti di Mondovì

STASERA AL CINEMA

FIAMMA Tel 0171-693 554
Il mistero della strega 18.30, 20.15 22

CORSO Tel 0171-692 936
Canone inverso Or 17.30, 19.45; 22

ITALIA Tel 0171-692 951
Fer 18, 20, 22

MONVISO Tel 0171-631 771
Fine di una storia Or 20, 22

DON BOSCO OGGI RIPOSO

EDEN T 0173-363 021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO

COMUNALE 0175-346 901
fer or

MODERNO Tel 0171-262 211
Un marito ideale fer 20, 22

CHELADINA
Sala 5: Toy story 2 Or. 20, 20, 22.15
Sala 7: Un marito ideale Or 20.30, 22.30
Sala 8: American beauty Or 20.30, 22.30
Sala 9: The blair witch project Or. 20,30, 22.30
Sala 10: La storia di Agnes Brown Or 20.20, 22.35

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: The blair witch project Or. fer 20.10, 22.05

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Nizza: Un marito ideale 20, 22.05

Tel 0172-412 317
Sala Mignon, Fine di Or 20, 22.30

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Il Mostro. Colpevole d'innocenza Or : 20,10, 22.10

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis. Le ceneri di Angela Or : 20,15, 22.15

LUX Tel. 0171-945069
OGGI RIPOSO

FERRERO Tel. 0171-619 131
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
OGGI RIPOSO

SALA BORSI Tel 0174-7701 552
Un uomo per bene or 21

SALATERI 0172-486 324

MULTISALA 0173-742 321
Sala Blu **Il mistero della strega Blair** Or 20.30, 22.30

MULTISALA Tel 0173-742 321
Sala Grande **Fine di una storia** 22.30

Tel 0173-742 321
Sala Rossa **American beauty** Or 20.15 22.30

Tel 0171-916 393
Amen. delitto a luci rosse Or 21

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
007 Il mondo non basta Or 20, 22

ESCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX Tel 0171-927 534

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Il mistero della strega di Blair

BERTOLA SALA 2 Tel 0174-47 898
Summer of Sam

CINEMA TEATRO BARETTI 0174 45 660

ARISTON Tel 0174-391 311 OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE OGGI RIPOSO

0347-60 04 243 OGGI RIPOSO

CIVICO Tel 0175-43 756
Colpevole d'innocenza Or 20, 22

ITALIA Tel 0175-42 606
Passion of mind
Or fer. 20, 22; fest. 16; 18, 20, 22

GODRIENT OGGI RIPOSO

ARNOLD Tel 0172-712 957
Una relazione privata Or 21,15

RITZ
Lock and stock Or fer 20, 22

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis 1 011 88 78 07 Rassegna Grande cinema **Pane e cioccolata** Or 16.10-18.10 20.20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 6784 **Belva** Or 16.10, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **The Blair witch project.** (Il mistero della strega di Blair) Or 15.50, 17.30 19.40, 20.50, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Toy story 2** Or 15.30 17.15 19.20 45, 22.30
AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **American beauty** Or 15 17.30, 20, 22.30 V.M 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or 15.50 19 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Or 16 18.10 20.20 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15.30 17.50, 20.10, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **East is east** Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or 16 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel di tempo dell'amore Or 20.10 22.30
CLARK c. G. Cesare 106, tel. 232 029 **Liberate i pesci** Or. 16 18.10, 20.20, 22.30
DORA v. Cravero 9, tel. 542 422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Or 14.55, 16.50 18.45, 20.40, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Rivoira v. Montebello 82, tel. 327 2214 **Una storia vera** Or 16, 18.15, 20.30 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa v. Montebello 82 tel. 327 2214 **L'elemento del crimine** Or 16 18.10, 20.20, 22.30.
ELISEO piazza Solferino, tel. 447 52 41 **Toy story 2** Or 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.30
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.45, 17.55, 20.15 22.30
ROMA p. Sabotino **Kiss me** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817 16 42 **Boys don't cry** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 **dog - Il medico dei samurai** V.M 14 Or 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 di Ang di Mao, unica proiezione ore 23.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Kiss me.** Or 14.55 16.50, 18.45, 20.40, 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **The Blair witch project.** Or 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57 tel. 385 2067 **Colpevole d'innocenza** Or 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **American beauty** Or 15, 17.30, 20, 22.30 V.M 14
IDEAL v. Po 21, tel. 812 58 86 **Fucking amal -** Montreal Fenore. Or 16.30 18.30, 20.30 22.30
IDEAL v. S. Teresa 5 tel. 534 614 **Il sesto senso** V.M 14 Or 16.30 18.30 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 280 **The Blair witch project** Or 15.30, 17.15, 19.20.45, 22.30
MAZZINI 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Sleepy Hollow** Or 15.55 18.20.15, 22.30
MAZZINI 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Anna and The King** Or 16.05, 19.10 22.10
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **L'inglese** Or 15.30 17.35 19.20 45, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **007 Il mondo non basta** Or 15 17.30 20 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **Un** Or 16 18.10 20.20, 22.30 Sala 2 **Fine di una storia** V.M 14 Or 15.30 17.50 20.10, 22.30 Sala 3 **American Beauty** V.M 14 Or 15 17.30, 20 22.30 Sala 4 **of Arc** (film in lingua originale) Or 16 19 22 Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or 15 17.30 20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 **Canone inverso** Or 16 18.10 20.20 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 7 tel. 819 01 50 **American Beauty** V.M 14 Or 15 17.30 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 **Mystery, Alaska** Or 15 17.45 20.10 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 **La nona porta** Or 15 17.30, 20 22.30
VITTORIA v. Roma 336 tel. 5621789 **L'uomo bicentenario** Or 14.50, 17.25 20 22.35
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti Ken-Lynn Wilson direttore Regia di Francesco Esposito Orchestra e coro del Teatro Regio con P. Coli R. Servile G. Filianoti. Ingresso L. 25 000 Repliche fino al 5/3. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel 011 8815 241-242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 per «Psicologia e Musica» **Il mondo fantastico del bambino** (Le istruzioni di M. Klein e I «Enfant et les sortilèges» di Ravel). Conferenza e ascolti musicali a cura di A. M. Bastianini e A. Piovano. Ingresso libero. Inf. Istituto di Psicologia Individuale «A. Adler» Tel 011 4367087
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 17° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 direttore D. Kitaenko violinista N. Petrov Musiche di Rachmaninov, Mendelssohn, Ravel. Poltrona L. 60 000 ingresso L. 30 000 ridotto giovani L. 18 000 Per info tel 011 810 4653 810 4961
ALFIERI TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810 4653 810 4961

FORTINO
Questa
Orchestra
CIAO PAIS
Dalle 21 alle 22 scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175-94120

CUBO
GIOVEDÌ 24
DJ ALESSANDRO
DI RADIO
LOMBARDIA
BORGO S. DALMAZZO - CN
S.S. 0171-269476

COMUNE DI VALDIERI
Provincia di Cuneo

OGGETTO:
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA PER LA GESTIONE DELL'AREA ATTREZZATA POLIFUNZIONALE DENOMINATA "CENTRO ALPINO" IN FR. S. DI VALDIERI.

IL SINDACO

Visti la deliberazione n. 8 del consiglio comunale in data 09.02.2000 con la quale è stato di affidare la gestione l'area di proprietà comunale polifunzionale attrezzata in fr. S. Anna denominata "Centro Alpino". Che con il medesimo atto venne indetta una procedura ad evidenza pubblica - che l'area è costituita da camper service, edificio spogliatoio, punto ristoro, servizi igienici, area sosta temporanea.

RENDE NOTO

È indetto esperimento di gara pubblica per la gestione dell'area in oggetto, con le seguenti modalità: A) Licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lett. B del Regio Decreto 23.05.1924, n. 827 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, riferita ai parametri individuati con la richiamata delibera del consiglio comunale, n. 8 del 09.02.2000; B) Durata gestione: anni sei; C) Termine di ricezione richiesta invito: le richieste di invito in carta semplice dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 07.03.2000, al seguente indirizzo: comune di Valdieri, P.zza Vittorio Emanuele n. 26 - 12010 Valdieri; D) Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione al R.E.C. - soz. somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi all'ufficio di segreteria del comune (Tel 0171/97109 - Fax 0171/97149)

Valdieri, li 19 Febbraio 2000

IL
Dr Giambattista Irano

653 chilometri di autostrada; 150 chilometri di curve e dossi, 12 passaggi a livello (chiusi!), 3 chilometri di code, 107 semafori (rossi!).

È ARRIVATO

NISSAN ATLEON

NUOVO COMFORT IN MARCIA

UN VEICOLO [illegible] LINEA CON TE

Il viaggio sembrerà sempre più breve con motori Nissan 4 e 6 cilindri turbodiesel intercooler ad iniezione diretta da 110 a 220 cv

UN CARICO DI COMODITÀ

Il viaggio sembrerà sempre più leggero con la [illegible] più ricca di [illegible] sua categoria

OGNI [illegible]

Trasportare sarà sempre più facile: sono ben 6 i passi disponibili per un allestimento sempre su misura

L'UNICO CAMION CHE SI GUIDA ANCHE CON PATENTE B* MINIMA MANUTE[illegible] GARANTISCE NISSAN

Da [illegible] 34.850.000
Iva e messa su strada escluse

*Versione 3,5 tonnellate.

NISSAN

[illegible] PER UNA VITA [illegible]

TARGA

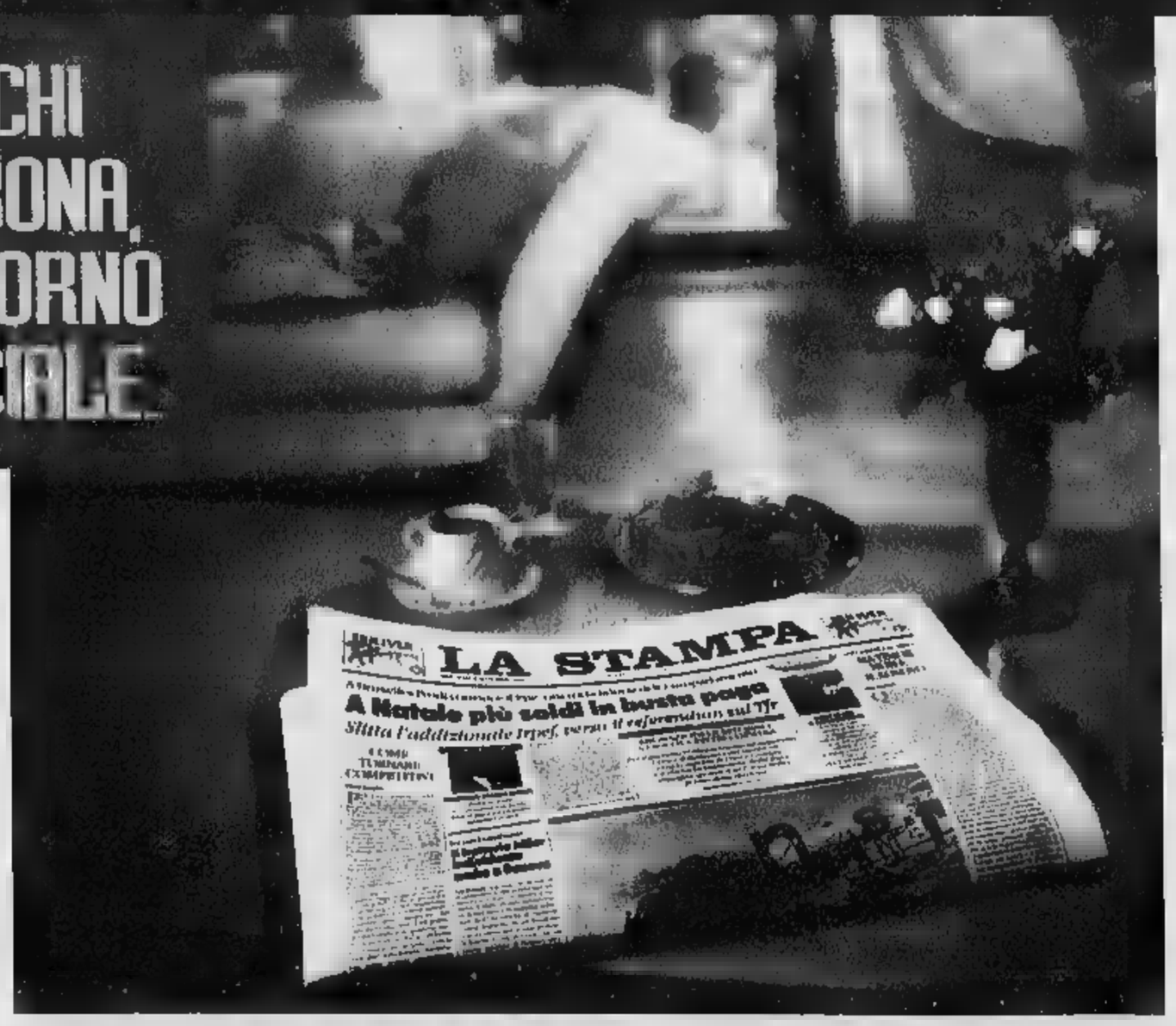
[illegible] OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVÌ
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.



L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che [illegible] è più comoda:

• **postale:** La Stampa [illegible] casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

• **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

• **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa [illegible] casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio [illegible] quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese [illegible] lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti [illegible] agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno [illegible] ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese [illegible] Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

[illegible] informazioni e [illegible] rivolgiti [illegible] La Stampa, [illegible] Roma 80, Torino.
Telefono 011-56.381.
[illegible] abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA

*Aut.Min.Rich. strade I 6 aprile 2000

Stasera vertice a Cussanio col Comitato regionale

Il calcio si riunisce a Fossano per studiare le norme fiscali

Un dibattito fra le società del Cuneese sulle nuove regole. «Premi Disciplina»

Stasera al «Giardino dei Tigli» di Cussanio a Fossano ci sarà anche il presidente del Comitato piemontese della Federcalcio Giovanni Inversi

FOSSANO

La consegna dei «Premi Disciplina», comunicazioni della dirigenza, un dibattito sulle [illegible] mative fiscali per le società. Sono i [illegible] temi del vertice di stasera (dalle 20,30) al «Giardino dei Tigli» di Cussanio a Fossano, promosso dal Comitato regionale della Federcalcio. Parteciperanno, fra gli altri, il presidente piemontese Giovanni Inversi (col segretario Roberto Scrofani), il consigliere regionale Pino Chiavassa, il responsabile provinciale Pier Luigi Bagnasco col segretario Sergio Robresco, e i delegati del calcio a 5 (Paolo Zavattaro) e del calcio femminile concoordinamento logistica delle Rappresentative (Vincenzo Musella).

Per il «Premio Disciplina» i riconoscimenti andranno alle società Saviglianese (prima classifi- [illegible] nella scorsa stagione in Promozione); al Centallo Paven (Prima Categoria); al Beinette e alla Caramagnese (Seconda Categoria); al San Sebastiano, alla Pro Verzuolo 3000, al Cortemilia, al San Cassiano Alba, al Koala e al Ceresole Turbana (Terza Categoria); al Pool Caraglio e al Dogliani (Junio- [illegible] Provinciale); al Garessio e al Cervere (Riserve); all'Albese e a Saluzzo (Juniores Regionale).

ATTIVIT[illegible] FIDEC[illegible] «Si tratta di una serie di proposte che tendono a valorizzare l'associazionismo di base [illegible] a stimolare la creazione di nuova imprenditorialità giovanile nei settori dello sport, ottimizzando l'utilizzo delle [illegible] economico-finanziarie esistenti». Il consigliere regionale a Palazzo Lascaris Francesco Toselli (Fi) ha presentato una serie di idee successivamente all'approvazione della legge che istituisce il «Fondo finanziario regionale per l'impiantistica sportiva». «E' mio intento inoltre - aggiunge Toselli - fare in modo che siano individuati capitoli di intervento economico per le iniziative promosse dalle Associazioni sportive giovanili nell'ambito dell'annuale Piano di attività adottato dalla Regione. Dobbiamo cercare di realizzare nell'impiantistica sportiva - conclude il consigliere Francesco Toselli - [illegible] opportunità di occupazione, lasciando gestire, dove possibile, gli impianti pubblici a imprese individuali e collettive, anche sotto forma di cooperativa, e preferibilmente formate da giovani che dimostrino di saperle rivitalizzare con iniziative commerciali [illegible] di turismo, ambiente, cultura». [g. p. c.]

Pascual guida la carica che porta al 3-0 sul Puchov e alla finale di Coppa Coppe

La Tnt Alpitour ringrazia i francesi

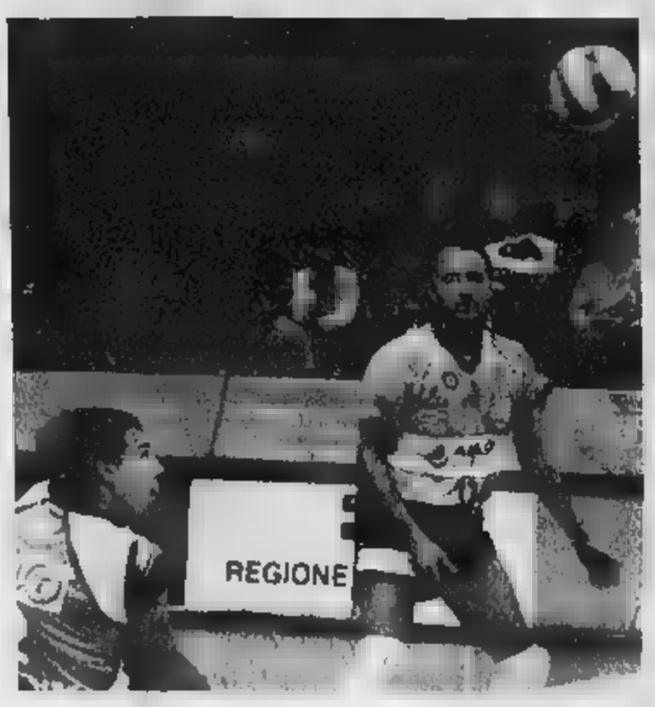
Parigi travolge i russi e Cuneo conquista Atene

Luca F[illegible]

ALASSIO

Parigi ha fatto il suo dovere, anzi di più. Il Puc non solo ha evitato l'imbarazzante 0-3 casalingo con il Belgorod, [illegible] ha rifilato lo [illegible] risultato agli ambizi[illegible] russi, confermandosi grande favorito per la vittoria della Coppa Coppe. A dire il vero non è stata una grande partita: se i locali han[illegible] giocato con grande tranquillità [illegible] formazione allenata da Shipulin ha commesso errori a raffica e dopo un vantaggio iniziale di due lunghezze ha subito un 3-0 umiliante, anche nei parziali: 25-14; 25-20; 25-15.

E Cuneo? Determinazione [illegible] voglia di vincere sono gli ingredienti di questa nuova Tnt Alpitour. L'avvio di Pascual e compagni è stato «bruciante», ha entusiasmato il pubblico di Alassio e tramortito gli slovacchi del Matador Puchov. A suonare la carica è stato proprio lo spagnolo. Nel primo set il capitano di Cuneo è stato inafferrabile e infallibile: ha chiuso col 100 per 100 come non gli capitava da un paio di stagioni. All'appello del capitano ha risposto compatta tutta [illegible] squadra e per gli slovacchi non c'è stato scampo. A fine gara assalto dei tifosi [illegible] grande gioia del gruppo Tnt Alpitour che ha avuto la sensazione di sudare [illegible] conquistare un traguardo importante.



A sinistra, Sorcinelli e Casoli. Sopra, [illegible] muro di Pascual [illegible] Mastrangelo [illegible]

Si è rivista una Tnt Alpitour grande in Europa, una squadra capace di imporre il suo gioco e di controllare avversari dal tasso tecnico decisamente inferiore: insomma poco per volta la squadra sta ritrovando personalità e automatismi. «Siamo cresciuti molto - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - abbiamo avuto molto da Pascual e Stelmach. Ora c'è Atene, ma prima che diventino gli avversari più duri da superare in Grecia, un pensiero va al Puc Parigi che ha vinto [illegible] onore. Ma questa qualificazione è tutta dei ragazzi che l'hanno incassata andando a vincere in Russia, una partita difficilissima».

Ora Nino Beccari concede qualche giorno di riposo alla squadra che si ritroverà lunedì per pensare al campionato e alla finale di Coppa delle Coppe in programma il 9 e il 10 marzo ad Atene e Cuneo la comincerà con i padroni di casa dell'Aek.

La gara di Alassio sarà trasmessa in tv stasera, dalle 21,30, su «Primantenna Super- [illegible].

Tnt Alpitour-Matador 3-0
(25-16; 25-18; 25-17)
Tnt Alpitour: Pascual 14; Olikhver 5, Casoli 9; Stelmach 2; Mastrangelo 9; Goriouchev 14; Spada 2; Sorcinelli (L). Non entrati Galiotta, Gavotto, Rigoni, Sottile. **Matador Puchov:** Dalog 3; Pistovic P. 1; Pistovic B. 8; Litva 9; Migra 2; Polony 6; Cajan 3; Eis 1. Non entrati Janosic; Valtch; Kovacic (L). **Note:** Cuneo ace 3; battute sbagliate 9; muri 8; Matador battute sbagliate 9; vincenti 0; muri 2.

REFERENDUM

Con «La Stampa» anche la corsa al «Campione del secolo a Cuneo»: per ora vince Cois

«Golden Boys», già record di tagliandi

Si possono scegliere i sei promettenti baby atleti

CUNEO

Sono centinaia e centinaia i tagliandi che ogni giorno vengono recapitati alla Redazione «La Stampa», [illegible] corso Nizza 11 a Cuneo, nell'ambito del referendum «Golden Boys», sulle giovani promesse del calcio provinciale, e per designare con la classifica «Campione del secolo» l'atleta cuneese che più si distinto per risultati e carisma nel Novecento.

La sfida «Golden Boys» è suddivisa in sei categorie. Guida nettamente la graduatoria Primi Calci Paolo Inaudi, del San Paolo Cuneo, seguito a lunga distanza da Stefano Pedrini, del Saluzzo e da Fabio Bertaina, del Savigliano. Mantiene saldamente il comando nella classifica Pulcini, Simone La Dolcetta, [illegible] San Paolo Cuneo. Molto staccati, [illegible] secondo e terzo posto, Marco Einaudi, del Caraglio e Diego Alberto, [illegible] Saluzzo. Per quanto riguarda la sfida nella categoria Esordienti in testa [illegible] trova Rino Longobardi, del Bra, seguito (ma i voti di differenza sono già tantissimi) da Paolo Adamo, del San Paolo Cuneo e da Alessandro Regis, [illegible] Valli Monregalesi. Silvio Longobardi, del Bra, guida invece la classifica Giovanissimi; seconda e terza posizione, a distanza di [illegible]ezza, sono occupate da Giuseppe Mazzola, del San Paolo Cuneo e da Alberto Roca, del Saluzzo.

Andrea Minero (San Paolo), Enrico Bressi [illegible] Davide Bonelli del Cuneo, risultano rispettivamente nell'ordine nella classifica «Allievi»: Minero e Bressi sono staccati solo da poche decine di punti, sarà «battaglia»! Luca Rosso, del San Paolo Cuneo, è in testa alla graduatoria Juniores, avvantaggiato di moltissimi consensi rispetto [illegible] Alberto Giordanino (Saluzzo) [illegible] Alessandro Rogna (Cuneo).

Saldamente al comando del «Campione del secolo a Cuneo» resta il calciatore fossanese Alessandro Cois, seguito da Stefania Belmondo [illegible] [illegible] Luigi Allemandi, terzino della Nazionale [illegible] negli Anni Trenta di Vittorio Pozzo. Seguono, nell'ordine: Damilano, Sobrero, Iraldo, Minetti, Bertola e Merlo, Manzo, Biscia, Arese, Gallarato, Borgna, Mandola, Silvano Prandi. [c. g.]

GIOVEDI' 24 FEBBRAIO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
in collaborazione con: Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

HOCKEY SU PRATO

Lorenzoni Cassa di risparmio ammessa alla fase finale di Coppa Italia

La Benevenuta comincia bene L'Ortobra si arrende ai favoriti

Renato Arduino

BRA

La Benevenuta Bra inizia la stagione di serie A2 di hockey su prato con un pari casalingo con i bolognesi del Pilot Pen. In svantaggio nelle battute iniziali del match, i ragazzi guidati dal duo Levizzari-Testa, acciuffano l'1-1 sugli sviluppi di un «corto» trasformato dal tedesco Alex Marquardt (ex Cus Torino), «acquisto» dell'ultima ora del team braidese. «Tenendo conto che la nostra squadra è molto rinnovata, c'è da essere soddisfatti» commenta il presidente del club Silvio Biangino. Sabato pomeriggio, Cerutti e compagni saranno ospiti, in Trentino, dell'Hc Mori.

[illegible] turno in[illegible] dell'A1, l'Hc Ortobra - dopo [illegible] buon primo tempo - ha ceduto (3-0) sul campo della Lazio-Centro calcolo, fra le maggiori candidate allo scudetto. «Intoppi burocratici ci hanno impedito di schierare i due giovani nazionali indiani che abbiamo ingaggiato - spiega il presidente Umberto Onetto -; anche l'assenza di Gian Paolo Lanzano ha pesato sensibilmente». Sabato, dalle 14,30 (ingresso libero), l'Ortobra riceverà i campioni d'Italia del Cernusco.

La Lorenzoni-Cassa risparmio Bra (che debutterà in campionato il 5 marzo) ha ottenuto, secondo pronostico, la qualificazione alla fase finale della Coppa Italia, che si disputerà a fine aprile. Dopo il 9-0 rifilato, in trasferta, al modesto Villar Perosa, le braidesi hanno superato per 3-2 il Cus Torino, rimontando, nell'ultimo quarto d'ora del derby, lo 0-2 iniziale, grazie ai gol di Stefy Tosco, Monica Celli e dell'intramontabile Pina Scardamaglia.

I gol realizzati da Stefania Tosco (nella foto) Monica Celli e da Pina Scardamaglia hanno trascinato la Lorenzoni Cassa di risparmio Bra nella sfida di ritorno (andata 9-0) vinta 3-2 contro il Cus Torino rimontando dallo 0-2 iniziale

«TROFEO RALLY&MOTORI»

A Rodello la premiazione di tutti i protagonisti

Il «Clovi's Club» di Rodello ha ospitato la premiazione del quarto «Trofeo Rally&Motori» '99. La rassegna era composta da sei competizioni («Valli del Finalese»; «Porta d'la Langa» di Carrù; «Vecchie glorie» di Frabosa Soprana; «Vecchie glorie» di Borgomale; «Revival» della Valle Uzzone e «Coppa AltoMonferrato» di Acqui). Nella classifica «Vecchie glorie» ha vinto Messina, con 180 punti, davanti a Lastrucci, Maia e Lanteri, Delfino, Germanetti, De Negri, Tommasi, Patrone, Riberi, Genovese, Avico, Tibaldi e Rubba. Nelle «Lancia Delta» [illegible]sso di Capsoni su Baù, Pippa, Grosso e Anerdi, mentre, nelle «Vetture stradali», Carozzo ha preceduto Vulcano.

(FOTO SERVICE-CARONNO)

UISP

Appuntamento domenica (ore 14,30) al Palasport di Bra

Il «Giocagin» con l'Unicef aiuterà i piccoli iracheni

BRA

C'è anche Bra tra le circa sessanta città italiane che ospitano l'ottava edizione di «Giocagin per l'Unicef», [illegible] manifestazione all'insegna di sport e solidarietà promossa dalla Uisp.

Nella «Città della Zizzola», l'appuntamento è domenica pomeriggio, a partire dalle 14,30, al Palasport di viale Risorgimento (il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire), che sarà teatro di svariate esibizioni: dalla danza classica e moderna alla ginnastica dolce e della terza età; e ancora: step, aerobica, jazz, funky e arti marziali.

«L'obiettivo di questa edizione del "Giocagin", che ospitiamo [illegible] Bra per la terza volta, è quello di raccogliere fondi per acquistare kit di medicinali che l'Unicef invierà ai bambini iracheni» spiega Mario [illegible] Faveri, presidente dell'Uisp Comitato Cuneo nord, che ha promosso la rassegna col sostegno dell'assessorato comunale allo Sport, Gruppo Anziani in movimento, Comitato Unicef, Obiettori di coscienza Uisp, Palasport Bra e Centrale del latte di Torino.

Hanno aderito all'iniziativa le palestre braidesi del maestro Nino Carnebianca, «Meeting» e «Lizza club», gli Anziani in movimento di Bra, Fossano, Cuneo e Torino; Twirling Carrù, Scuola di danza «Alballetto», Amici dello sport di Cinzano, Circolo Uisp Cavallermaggiore «La sylphide danza-Monica Garis», Taiji Quan «Rosanni Pelleri».

L'obiettivo è quello di acquistare almeno 250 kit, contenenti garze, siringhe, strumenti per sala operatoria [illegible] per il parto. Anche a causa dell'embargo che a partire dal 1990 non permette agli iracheni di accedere a beni e servizi indispensabili per la vita, ogni mese muoiono in Iraq quattromilacinquecento bambini, sei ogni ora. [r. a.]

Nel torneo di serie D passo falso del Ferrero Ceva

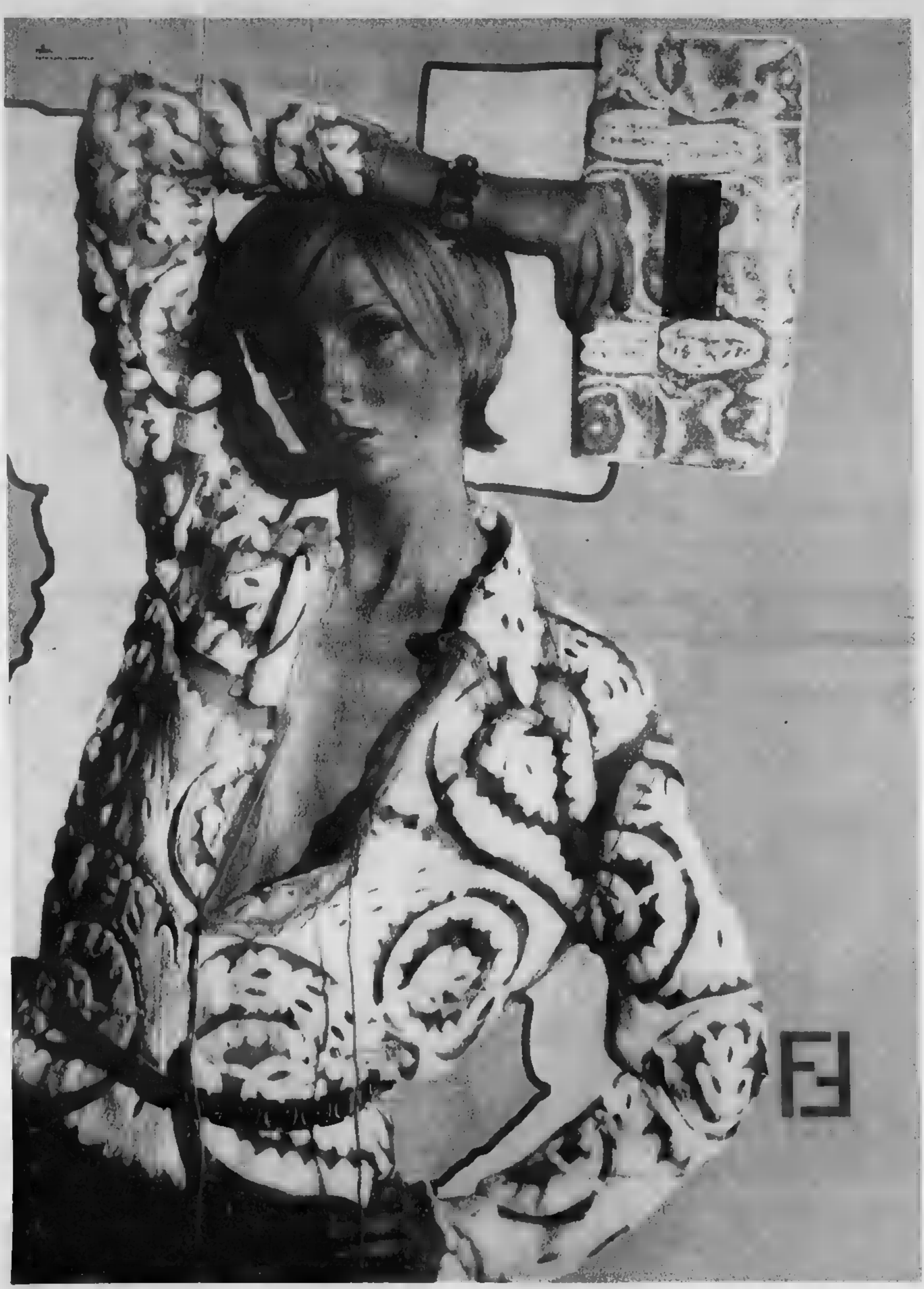
La neo promossa Albese è balzata al quarto posto

ALBA

Continua, nella serie D di basket, il buon momento della Cestistica Albese, neopromossa, che ha ottenuto la quarta vittoria consecutiva. Nella [illegible]sta di ritorno la compagine del coach Karim El Nadoury ha sconfitto in casa l'Auxilium Agnelli per 59-49 (primo tempo 25-23), battendo così la quarta della cl[illegible]ifica dopo avere superato, in rapida [illegible], le prime due. I torinesi, senza un tiratore di ruolo, non sono riusciti a scardinare la solida difesa a zona degli albesi che tuttavia [illegible]o avuto una brutta partenza, subendo un «break» iniziale di 8-0. Poi però la squadra di casa ha reagito, raggiungendo nella ripresa un discreto margine di vantaggio, mantenuto fino al termine, nonostante il nervosismo. La Cestistica Albe- [illegible] ha raggiunto quota 20. Migliori realizzatori Zubbini e Pichiocchio con 13 punti.

Nuovo passo falso invece per il Mangimi Ferrero di Ceva battuto a Torino dal Kappadue per 80-70 (43-34). La formazione cebana, presto condizionata dai falli che [illegible] hanno compromesso [illegible] solidità difensiva, ha confermato la mancanza di continuità. Era assente Moretti, uno di giocatori più positivi della società cebana, che dovrà rimanere fermo per un mese a causa di una pubalgia. Il miglior realizzatore è stato Cora, [illegible] punti. [a. s.]

ECONOMICI
CERCASI maggiorenne per [illegible] in ufficio anche part time. Tel [illegible]
AUTOMUNITO per consegna buste anche pensionato cerca. Tel [illegible]
PK Per [illegible] LA STAMPA publikompass



Sabato la protesta in corso Brunelleschi: «Torniamo a essere autonomi»

Scontro sul corteo dei centri sociali

Rottura con Rifondazione

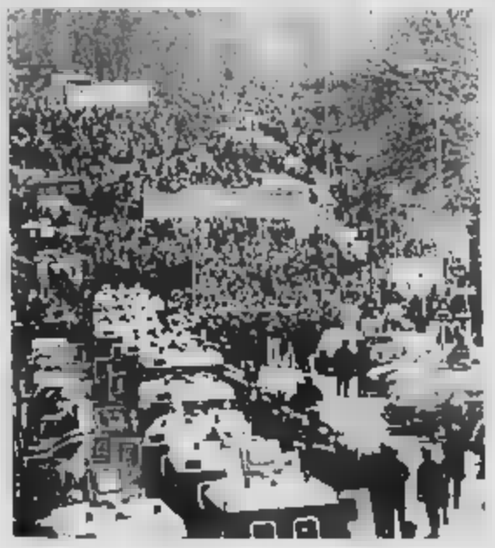
In piazza contro il centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi. Annunciata, pubblicizzata, la manifestazione in programma sabato avrebbe dovuto raccogliere le forze sociali della città, le stesse che già più di un anno fa avevano dato vita alla Rete antirazzista, gruppo di associazioni accomunate da un obiettivo: impedire l'apertura del centro.

Ma sabato, in piazza, una grossa fetta degli animatori delle passate edizioni non ci sarà. Mancherà Rifondazione comunista, non ci saranno i verdi, i gruppi cattolici e quelli di volontariato. E anche gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie rom non scenderanno in piazza. Motivo? Tra gli organizzatori della manifestazione - Centro sociale Askatasuna, Murazzi, Gabrio, la Fai torinese e il comitato Chiapas - e le altre realtà impegnate nel sociale c'è una spaccatura sull'opportunità o meno di scendere in piazza sabato pomeriggio, giorno per il quale sono state convocate in contemporanea analoghe dimostrazioni in numerose città di tutta Italia. «Se ci fosse stato un maggiore confronto noi saremmo stati i primi a partecipare. Invece questa possibilità non c'è stata. Era inevitabile, quindi, che alcuni non aderissero al progetto», spiega al telefono Renato Patrito esponente di Rifondazione comunista.

IL PERCORSO

Ritrovo in piazza Sabotino

Partenza da piazza Sabotino e arrivo al centro di accoglienza in corso Brunelleschi. Percorso scontato quello del corteo di sabato pomeriggio, già seguito durante le manifestazioni contro l'apertura del centro. «I lager di Stato devono chiudere» grideranno questo fine settimana gli organizzatori che, nei giorni scorsi, hanno immesso su Internet un comunicato nel quale si spiegano la ragione della protesta. «L'iniziativa - scrivono - rientra nella giornata nazionale che vedrà cortei e presidi a Bologna, Sesto Fiorentino, Roma e Trapani». Torino è stata inclusa in quanto sede di centro di permanenza temporaneo e perché «l'immigrazione in questa città, viene realmente trattata come un problema di ordine pubblico, che è risolvibile con più polizia, più controllo e nuove galere».



La spaccatura fra le forze sociali rischia di far diventare il corteo «una passeggiata per pochi» dicono i dissidenti, anche se dichiarano «l'obiettivo resta quello di far chiudere il campo». Sabato marceranno anche i gruppi cattolici, quelli di volontariato e gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie rom

Secondo Patrito il dialogo iniziato con le moschee di Torino, con i cattolici, con certe forze politiche andava portato avanti prima di scendere in piazza. «Taluni percorsi vanno approfonditi, bisogna costruirli per bene prima di scendere in strada e dimostrare, magari con altre 3 o 4 mila persone. Il rischio, adesso, è che la dimostrazione di dopodomani si trasformi in un passeggiata alla quale parteciperanno poche centinaia di dimostranti». Patrito nega ogni polemica con gli organizzatori: «Noi chiedevamo soltanto un rinvio di poche settimane, niente di più. Probabilmente loro hanno voluto rispettare la loro strategia che prevede, per sabato pomeriggio, una serie di iniziative in contemporanea».

È un passo indietro sulla manifestazione l'ha fatto anche Punto Zip, gruppo che da sempre si interessa ai problemi del centro di corso Brunelleschi, che in passato ha messo in piedi iniziative per extracomunitari e rom e che, nel periodo di Natale, aveva «presidiato» l'ex caserma trasformata in centro di accoglienza per gli immigrati in attesa di essere rimpatriati. «A tutti - puntualizza Giovanni Amedura - interessava che, in piazza, ci fossero anche Gruppo Abele, i Beati costruttori di pace e gli extracomunitari, solo per citare alcuni gruppi. Bastava posticipare di poco il corteo e tutto si sarebbe risolto». L'obiettivo, infatti, non è affatto in discussione: «E' e rimane la chiusura del campo. Prima dell'apertura del centro la Rete antirazzista era riuscita a coagulare attorno a sé tante forze. Oggi dobbiamo fare lo stesso se si vuole raggiungere l'obiettivo concreto».

Assenti anche verdi gruppi cattolici e volontariato «Poco confronto»

Critiche sulla scelta operata da alcuni centri sociali di sfilare comunque, nonostante le tante assenze, arrivano anche dal Gabrio che ha sottoscritto, pur con qualche perplessità, il volantino di annuncio del corteo. «Abbiamo aderito - scrivono quelli del Gabrio in un comunicato - perché è assolutamente indispensabile mobilitarsi contro i lager di Stato. Siamo, però, molto dispiaciuti nell'apprendere che questo corteo non sarà grosso come avrebbe dovuto».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Addio al calcio in lutto morto Angelo Galli

NOVARA. E' morto alla Casa San Francesco dov'era ricoverato, Angelo Galli, classe 1912, uno dei più noti calciatori dell'epoca d'oro del Novara. Galli, assieme al suo amico Ravetta, debuttò in Serie B nel 1928: era mediano e mezz'ala nella squadra che vestì diversi campioni fra cui Mornese, il centravanti Romano, Dino Galimberti, il portiere Caimo. Fu fra i protagonisti di due promozioni del Novara in Serie A nel 1935 e nel 1938 e finalista in Coppa Italia a Roma nel 1939 contro l'Ambrosiana-Inter di Meazza. Il popolare «Galet», beniamino dei tifosi, vestì la maglia azzurra per 14 anni, fino al 1942, disputando 200 partite. Giocò anche nella Torres di Sassari e nella Sampierdarenese. I funerali oggi alle 10,30 nella chiesa del Sacro Cuore.

Assolto: la «droga» era resina in polvere

AOSTA. Non ha avuto nemmeno bisogno di difendersi Maurizio Campanile, 35 anni finito davanti al giudice del tribunale di Aosta: era accusato di aver venduto eroina, ma le analisi sulla sostanza sequestrata dalla polizia hanno rivelato che era resina in polvere. Così, è stato assolto. Un tossicomane aveva raccontato agli agenti della sezione narcotici di aver acquistato quella «roba» da lui.

La Rinascente e «L'Italia che ricicla»

TORINO. Con 247 punti vendita dislocati su tutto il territorio nazionale, il Gruppo Rinascente aderisce alla Giornata nazionale «L'Italia che ricicla». I clienti potranno partecipare ad un sondaggio compilando un'apposita cartolina predisposta dal ministero dell'Ambiente. Il Gruppo Rinascente, gli ipermercati soprattutto, è da tempo impegnato in questa battaglia per la natura.

Rifiuti, cassonetti speciali nelle materne e elementari

ALESSANDRIA. Parte una campagna nelle materne ed elementari per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti con cassonetti sperimentali, inventati e brevettati da un alessandrino poi offerto gratis alla città, sistemati in tredici scuole. Il cassonetto ha quattro scomparti destinati a organico, carta, alluminio e plastica. Romeo Magaretto, l'inventore, ha messo il brevetto a disposizione del Comune e la falegnameria comunale ne ha costruiti un certo numero in legno. «Con questi contenitori - spiegano i responsabili dell'Amiu alessandrina - passiamo alla pratica dopo la nostra campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti rivolta agli alunni. Ovviamente ci impegniamo a ritirare i rifiuti differenziati che verranno gettati nei vari cassonetti».

Nei guai noto commercialista specializzato nelle istanze fallimentari del Tribunale

Tenta di corrompere il cancelliere

Denunciato ex revisore dei conti della Provincia

Il pm Enrica Gabetta che ha condotto l'indagine dopo la denuncia del cancelliere

Ha chiesto di patteggiare ma la Procura vuole sapere se in passato ci siano stati altri episodi simili

L'elegante entrò nella cancelleria della Corte d'Assise e si avvicinò alla scrivania del dottor Ettore Rinaldi. Buongiorno, stretta di mano, convenevoli: il rito che rispettano tutti quelli che chiedono qualcosa. Il dottor Carlo Basso, 56 anni, commercialista piuttosto noto negli ambienti giudiziari, si concesse di essere un po' più asciutto nel porgerli al responsabile della cancelleria. In parte perché chi è affermato chiede ma non chiede. E poi riteneva di avere un argomento più persuasivo della banale cortesia: la mazzetta. Quella mattina di gennaio il professionista si era presentato con la domanda per essere inserito fra i custodi giudiziali dei beni sequestrati e nella busta contenente la documentazione necessaria aveva inserito anche dieci «centomila», di quelli che escono dai bancomat a meno una pieguzza. Nuovi di zecca.

Il cancelliere Rinaldi, pure lui molto noto negli ambienti giudiziari, lasciò la busta sulla scrivania e continuò il suo lavoro. Solo più tardi, per impilare la domanda di Basso con le altre, l'aprì ed ebbe la sorpresa. Non poteva esservi dubbio, come ha ironizzato più di un magistrato, sul possibile scambio di buste: il denaro era infilato fra quei fogli perché il nominativo del commercialista tempestivamente segnalato per un incarico. Non conoscendo le aspettative del dottor Basso, non è chiaro se a lui sarebbe bastato avere del lavoro o anche la possibilità di gestire adeguatamente il patrimonio sequestrato a qualche mafioso o a usurai della miglior specie, tradizionali clienti della speciale sezione del tribunale che si occupa di misure di prevenzione. Una sezione che ha in comune con la corte d'assise alcuni magistrati e il personale di cancelleria.

Del regalo della Befana si era suppongiù in quel periodo) Rinaldi ha parlato subito con i colleghi e con il presidente Alberto Bernardi. E la sua denuncia è finita nero su bianco nella stanza del pm Enrica Gabetta, al terzo piano di via Tasso. Perquisizione in via della Consolata 1/bis, dove il commercialista riceve i clienti. Successiva presentazione dell'indagato in Procura per dare atto che il tentativo di corruzione era stato un infortunio sul lavoro. L'avvocato Alfredo Paola, legale di Basso, era pronto a chiudere il tutto con l'offerta di patteggiare la pena. Solo che...

Carlo Basso è noto negli uffici giudiziari per essere stato, oltre revisore dei conti della Provincia come tale ha avuto una parte nell'inchiesta del pm Giangiacomo Sandrelli sul Salone del Libro, ma, in particolare, per averli frequentati quotidianamente come professionista di fiducia della sezione del tribunale che si occupa di fallimenti. E allora la Procura della Repubblica, prima di patteggiare con Basso, vorrebbe almeno vederci più chiaro sulle curatele affidategli dai giudici. Per capire se al professionista capitava di dimenticare le mazzette anche altrove e se nella gestione dei fallimenti affidatigli (non solo a Torino, pure ad Ivrea e ad Aosta) qualche liretta si è per caso persa per strada.

Tra Comune e Regione

Tram, lite sull'aumento dei biglietti

Guerra tra Comune di Torino e Regione Piemonte sull'aumento di 100 lire del prezzo del biglietto di tram e autobus urbani. I due enti si rinfacciano la responsabilità del passaggio da 1500 a 1600 lire del costo della corsa semplice. Ieri William Casoni, assessore regionale ai Trasporti, ha puntualizzato: «L'aumento di 100 lire che ha dato un'indicazione, come emerge anche dal Programma di attuazione che sarà approvato dalla Giunta regionale. Dunque l'aumento è frutto di una scelta facoltativa del Comune di Torino e dell'azienda dei Trasporti, tenuto conto dei rispettivi bilanci». Immediata la replica di Franco Corsico, responsabile dei Trasporti: «Prendo atto che secondo per Casoni il testo della legge regionale e il relativo programma di attuazione sono solo delle semplici "indicazioni". Peccato che l'articolo 12 della legge regionale sui Trasporti reciti così: "La Giunta definisce la politica tariffaria e le modalità di attuazione". Dunque, più vincolante di così».

Ma non basta. E ai consigli di Casoni su come ridurre i costi senza aumentare i prezzi - «il Comune di Torino ad attivarsi per ridurre gli oneri derivanti non dal personale viaggiante e dai mezzi, bensì dalla pesantissima struttura amministrativa costruita nel corso degli anni» - Corsico risponde «con i numeri. dal 1993, cioè da quando questa giunta governa Torino il personale dell'Atm è diminuito del 15,4 per cento. E il taglio dei dipendenti, se si escludono gli autisti e gli operai è stato ancora più alto, pari al 20,7. Dunque, uno snellimento, altro che struttura amministrativa pesantissima».

Casoni ricorda anche come «Torino e Provincia ricevono già oltre i tre quarti dei finanziamenti destinati al trasporto pubblico piemontese». Ecco i numeri: 319,7 miliardi per tutti i servizi nella provincia di Torino di cui 256,4 alla Città per il complesso dei servizi Atm; la provincia di Alessandria ne avrà 24,6; Asti 11,8; Biella 9,1; Cuneo 30,3; Novara 15,7; Verbania 6,7 e Vercelli 9,7. Inoltre saranno stanziati 7,8 miliardi per il 2001 e 11,8 miliardi per il 2002 indirizzati e finanziare, oltre alle aree a domanda debole del territorio piemontese, il trasporto pubblico di Torino sulla base di appositi progetti del Comune, per aree o fasce orarie a domanda rarefatta, e un opzione massima di 2,2 miliardi.

Blitz antilucciole in un noto albergo

SANREMO. Operazione antiprostituzione della polizia a Sanremo. Gli agenti hanno arrestato il gestore di un noto albergo, lo Splendor, dove venivano ospitate lucciole albanesi e dove, stando alle accuse, avvenivano incontri mercenari. In manette anche due stranieri sospettati di essere i «protettori» delle ragazze. L'indagine, durata mesi, non è ancora conclusa.

Kermesse del riso nell'abbazia di Lucedio

VERCELLI. Domani, alle 15,30, alla Camera di commercio, grande kermesse del riso, promossa dai Giovani agricoltori della provincia. Sarà l'esordio alla Fiera in campo che nel week end terrà banco nell'abbazia di Lucedio. La 23ª edizione sarà aperta dalla neopresidente Lisa Greppi, alla presenza di Enzo Ghigo. Tema del convegno: coltivare la qualità, l'impegno del nuovo millennio.

Asili aperti anche in agosto scontro Comune- sindacati

ASTI. Braccio di ferro, tra Comune e sindacato, sugli asili nido (6 in tutto, accolgono 294 bambini): l'amministrazione Florio, utilizzando le attuali 54 educatrici, vorrebbe tenerne aperto uno ad agosto e, a partire da settembre, farne funzionare due il sabato mattina. Cgil, Cisl e Uil condizionano il sì all'assunzione di cinque operatrici part-time: intanto hanno indetto uno sciopero per il 6 marzo. Per oggi, alle 10, è fissato un nuovo incontro tra le parti. L'assessore Angela Quaglia il sindacato di «conservatorismo» e si appella direttamente al personale: «So che è sensibile alle esigenze delle famiglie: in 70 hanno chiesto l'apertura del nido ad agosto e in 50 l'estensione del servizio al sabato mattina».

I soldi per «rifare» il Ricetto

BIELLA. Prende corpo il «progetto-Lotto» per il Ricetto, borgo fortificato medioevale di Candelo. Ieri il sindaco Mariella Bjollino ha incontrato i funzionari della Sovraintendenza per avviare l'iniziativa. Come è noto l'amministrazione comunale cerca contributi e agevolazioni per sostenere i continui interventi di restauro. Ma un aiuto potrebbe arrivare perfino dai proventi del gioco del Lotto.

Ponente, caccia al cecchino di gatti

GENOVA. Da quasi tre mesi due vigili urbani danno la caccia a un cecchino appostato sulle alture di Sestri Ponente. Il misterioso sparatore ha ferito un gatto, salvato dal veterinario. I due hanno studiato le possibili traiettorie di proiettile e controllato i possessori di armi nella zona. L'unico a possederne è un ufficiale dei vigili urbani. Difficile, per i due, ipotizzarlo come cecchino da gatti.

Ieri l'ordinanza: per quattro volte i pm avevano chiesto di procedere

Spionaggio Fiat, inchiesta archiviata

Il gip: inattendibile la denuncia dell'ex sorvegliante

Il gip Francesco Saluzzo

Archiviata l'inchiesta sul presunto spionaggio alla Fiat: si è chiusa così, con un'ordinanza del presidente aggiunto dei gip, Francesco Saluzzo, una vicenda che ha alimentato non poche polemiche. Per quattro volte i pubblici ministeri titolari dell'inchiesta hanno chiesto di chiudere con un «non luogo a procedere», ma s'è sempre trovata opposizione. Ieri Saluzzo ha chiuso definitivamente questa storia nata nel corso del processo per i falsi in bilancio alla Fiat, dopo un interrogatorio di Cesare Romiti. Per spiegare alcune spese non documentate da Fiat Auto spa, Romiti aveva detto che una parte di quelle somme era stata destinata alla cosiddetta struttura antiterrorismo, nata negli anni di piombo, per contrastare l'azione dei brigatisti e dei loro fiancheggiatori che operavano all'interno dell'azienda. Cessato l'allarme terrorismo, la struttura era rimasta in piedi, a ranghi ridotti, a tutela del patrimonio aziendale. Per evitare cioè ruberie e furti negli stabilimenti. Era stata poi smantellata nel '93.

Dopo le dichiarazioni di Romiti, nell'aprile 96, lo Slai Cobas di Arese ha presentato una denuncia alla procura presso la pretura ipotizzando violazioni dello Statuto dei lavoratori. Sono stati così indagati i vertici della Fiat Auto dal '78 al '93, difesi dagli avvocati Vittorio Chiusano, Giovannandrea Anfora e Gigi Chiappero. Il fascicolo è approdato sul tavolo del pm Antonio Rinaudo che ha disposto, tramite la Digos, una serie di perquisizioni e ha interrogato decine di persone. Per concludere che nulla di irregolare era avvenuto in azienda. Per tre volte il pm Rinaudo ha chiesto l'archiviazione, che è stata sempre respinta dal gip Fernanda Cervetti. E' seguito un complesso e tormentato iter che ha registrato un contrasto tra pm e gip. Poi la pratica è passata alla procura presso il tribunale, perché l'avvocato Roberto Lamacchia, legale del sindacato Slai Cobas, ha presentato una denuncia ipotizzando il reato di associazione per delinquere, all'interno dell'azienda ai danni dei lavoratori, finalizzata alle intercettazioni telefoniche abusive. Ma nell'aprile dello scorso anno anche il procuratore aggiunto Mario Griffey e i sostituti Sandrelli e Avenati Bassi hanno concluso che non esistevano i fondamenti giuridici per procedere per quel reato e hanno chiuso le indagini con la richiesta di archiviazione. Si è opposto lo Slai Cobas e il gip Saluzzo ha fissato la camera di consiglio. Dopo la discussione il presidente del gip ha deciso per l'archiviazione.

L'accusa si basava sulle dichiarazioni di Salvatore Comerlengo, un sorvegliante. E' stato lui a parlare di controllo nei cassetti dei dipendenti, di intercettazioni telefoniche. Le minuziose indagini, i controlli, non hanno però portato alla luce nessun elemento di riscontro alle sue affermazioni. Il gip Saluzzo è molto duro. Scrive che si trattava «solo di chiacchiere e indiscrezioni dello stesso Comerlengo. Elementi vaghi e contraddittori, con l'ex sorvegliante che fa gran confusione anche tra i piani nei quali vi sarebbero state le apparecchiature per la intercettazioni». E conclude: «Domina il dato dell'inattendibilità di Comerlengo , per il suo provato contrasto, il suo livore nei confronti della dirigenza Fiat e di molti suoi ex colleghi. Sembra un personaggio alla ricerca della possibilità di una vendetta e tale connotazione svaluta completamente la portata delle sue dichiarazioni».

Calcio e disagio giovanile sabato al Lingotto

TORINO. Ci saranno anche Luciano Nizzola (presidente della Federcalcio, salutzzese) e il presidente nazionale del Settore Giovanile Scolastico Innocenzo Mazzini (invitato dal fiduciario regionale Giorgio Bergesio, di Cervere) al convegno «L'altra faccia del pallone. Dalla parte dei bambini», in programma nella Sala 500 del Lingotto sabato dalle 8,30. L'evento è stato realizzato in collaborazione tra Settore Giovanile Scolastico, Coni e Telefono Azzurro, col patrocinio della Regione. Tra i tanti temi «Il diritto di divertirsi», «Calcio e disagio giovanile», «Praticare sport in sicurezza», «Tutela igienico-sanitaria delle attività», «Come proporre il calcio dei campioni».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-8 Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina, **6,44**: Rassegna Stampa, **6,50** . **7,50** Polizia Stradale, **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-18** Musica e notizie; **8,30**. Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50** Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie, **12,10** Temperature, **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20**. Dediche. **15-18** Musica e notizie, **15,50** Ferrovie; **16,50** Viabilità Municipale,**17,20**: Dediche. **18-21** quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie, . Notturno Musicale

BCSD Arty

Come noi il Festival non lo presenta nessuno.

Gli abbonati potranno richiedere la raccolta al Numero Verde 800 01 1959 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.0 o tramite fax 011-6693867 indicando i propri dati e il proprio numero di codice.

In regalo con La Stampa 50 anni del Festival di Sanremo

Se c'eravate negli anni '50, se siete andati al [redacted] negli anni '70 o gli anni '80 vi hanno strappato i primi sospiri d'amore, qui c'è un pezzo della vostra storia. 50 anni di Festival di Sanremo raccontano mezzo secolo di costume, storia e società italiana in una raccolta unica e originale. Appassionati, critici o nostalgici, collezionatela. Perché in fondo si sa... Sanremo è Sanremo.

- **18 FASCICOLI**, in regalo dal lunedì al sabato, **dal 7 al 26 febbraio.**
- **18 POSTER** originali con le immagini dei cantanti simbolo di ogni epoca.
- L'esclusivo **RACCOGLITORE** dei fascicoli, a lire 9.000.
- **2 VHS** con immagini inedite, i filmati, le interviste, le canzoni e tutto quello che ha fatto la [redacted] del festival della canzone italiana. Sabato [redacted] sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900.

LA STAMPA

HOBBYFOTO Partner
Via Cornigliano 25B
C.so Buenos Aires 67
Via Brancaccio 33 Pra
Via Ottonelli 2 Ponte X
Borgo Incrociati 2a Rivarolo

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 24 Febbraio 39
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.81 / FAX 010.59.08.58

HOBBYFOTO
GENOVA
MERCATO DELL'USATO
PRINCIPE
CENTRO ASTROFILO
PEGLI - Via Arg
CENTRO - Via Galata, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r
PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

Renato Picco, amministratore delegato della società «Porto Antico», illustra i programmi

A Genova torna la firma di Piano

E Porta Siberia tornerà all'antico splendore

Paolo Lingua
GENOVA

Sarà Renzo Piano a sistemare, in maniera originale, recuperando all'area tutto il fascino e l'antico splendore, la zona di «Porta Siberia» nel Porto Antico: in quella zona decolleranno le mostre di Lele Luzzati che brilleranno di luce propria in funzione dell'evento del «G8» che si terrà a Genova nel giugno del 2001.

In quella occasione si spera di poter già tracciata e funzionante una strada interna al porto, in collegamento tra il cuore del Porto Antico e piazza Cavour, in modo da alleggerire il traffico che corre parallelo fuori della cinta portuale.

Ma c'è molta curiosità per Porta Siberia: si sa che Piano, in genere, tende a interventi «leggeri» che non alterano la natura orografica e storico-monumentale. E Porta Siberia, disegnata nel XVI secolo da Galeazzo Alessi, assume un significato emblematico per la rivitalizzazione del Porto Antico.

Ne ha parlato, nella sede della «Società per le letture scientifiche» a Palazzo Ducale, l'amministratore della «Porto Antico spa» Renato Picco, che guida l'ente dal 1995, dopo aver trascorso tutta la carriere all'Eridania, dove è stato anche amministratore delegato.

Spiega Renato Picco: «Di fatto, abbiamo ormai occupato tutti gli spazi disponibili: adesso, oltre al progetto di Porta Siberia che è ancora «in progress», siamo di fronte al problema del riassetto e del recupero dei servizi e delle infrastrutture: i parcheggi sono aumentati solo di 40 unità negli ultimi tempi e stiamo mettendo a punto la possibilità d'un grande parcheggio sotto il Mandraccio. Poi si dovrà appunto puntare a uno snellimento della viabilità. Inutile fare la guerra alle vetture: abbiamo avuto un grande successo con le multisale cinematografiche, ma la sera non è possibile pretendere che gli spettatori, specie d'inverno, vengano a piedi». Nei progetti della «Porto Antico», che nel 2004 conta di arrivare a pareggiare il suo bilancio e a coprire l'attuale indebitamento (circa 20 miliardi, ma con una brillante situazione di liquidità in cassa) c'è l'ipotesi d'una vistosa illuminazione notturna e d'una viabilità che segni precisi a terra, in modo che il sistema Magazzini del Cotone-Millo-Palazzine-Acquario-porto turistico-Marina Porto Antico sia perfettamente fruibile. «Per il momento - precisa ancora Picco - non si parla di aprire i cancelli la notte per motivi di ordine pubblico e per la paura di incidenti: d'altro canto i cancelli del Porto Antico sono chiusi alle 1 d'inverno e alle 3 d'estate e alle sette del mattino già riaperti».

Le mostre di Luzzati allestite in occasione del vertice dei G8 nel giugno del 2001

Super illuminazione e nuova viabilità per dare attrazione a tutto il complesso

Il Porto Antico, dopo l'Acquario, il Cinaplex e le sale congressi, al centro di altri investimenti; a destra Renzo Piano e Lele Luzzati

Con il decollo del nuovo sistema di ristoranti e di self service al Millo, le capacità di attrazione sono cresciute. Ma la situazione del Centro Congressi, quale è, allo stato attuale? «Nel 1999 - risponde Renato Picco - che pure è stato «magro» perchè molte categorie hanno optato per il 2000 anno simbolico per meeting e convention il Centro Congressi è stato occupato per 290 giorni. La situazione del 2000 è molto migliorata: anche se il profilo non appare alto perchè molte manifestazioni sono interne ad aziende o a categorie specifiche, la ricaduta sull'indotto è notevole, perchè abbiamo la prova di «ritorni» turistici a livello medio-alto perchè la città, nel nuovo assetto, piace e stupisce sia gli italiani sia gli stranieri».

Quattro ordini di custodia cautelare per estorsione e sequestri di conti correnti miliardari ai presunti boss

Professionista perde 400 milioni al videopoker

Un nuovo arresto nell'inchiesta sul racket delle macchinette

Alessandra Pieracci
GENOVA

Un nuovo arresto e il sequestro di conti correnti per alcuni miliardi segnano un altro capitolo nell'inchiesta della sezione criminalità organizzata della Mobile che ha portato allo smantellamento della gang calabrese dei videopoker. Tre dei personaggi già in carcere, i fratelli Nicodemo e Giuseppe Macrì, oltre a Maurizio Magnano, sono stati raggiunti da un ordine di custodia cautelare per estorsione in concorso. La stessa accusa ha portato all'arresto, lunedì, di Fulvio Giannotti, 35 anni, residente in via Romagnoli 13, titolare di un bar tabaccheria di via Molassana rosso all'epoca dei fatti, l'anno scorso, titolare bar di piazza Modena, a Sampierdarena, uno dei locali forniti delle infernali macchinette. Qui un trentacinquenne professionista di Castelletto, due figli che frequentano la scuola elementare, ha perso 400 milioni, di cui 200 prestati dagli stessi boss che gestivano il racket delle macchinette. Il debitore è stato «invitato» nel bar di Rivarolo, quartier generale di Nicodemo Macrì, e davanti a un caffè offerto con gentilezza, si è sentito dire: «Lei deve pagare. Sappiamo dove abita, conosciamo la sua famiglia, le sue auto». Il professionista rovinato ha firmato una serie di assegni, accettando un «piano finanziario» per la restituzione mensile.

Fulvio Gianotti è stato arrestato

L'estorsione è stata scoperta dagli investigatori della sezione criminalità organizzata della Mobile, diretti dal commissario Paolo Scrofani, nell'ambito dell'inchiesta che 20 giorni fa ha portato allo smantellamento di una banda legata ai clan di Mammola, 15 ordini di custodia cautelare in carcere per associazione a delinquere finalizzata al gioco d'azzardo mediante uso di videopoker. Le minacce al debitore sono emerse dalle intercettazioni telefoniche e poi lo stesso professionista ha dovuto ammettere l'accaduto, che risale al gennaio 99. I videopoker piazzati dall'organizzazione in 350 bar del Ponente genovese e in ventina di esercizi pubblici nell'Alessandrino e nella provincia torinese hanno ingoiato cifre da capogiro, garantendo due miliardi netti ogni mese. Per questo business, un anno e mezzo fa stava per esplodere una guerra di gang tra i calabresi di Macrì e i siciliani fratelli Fiandaca: Nico Macrì era arrivato a indossare il giubbotto antiproiettile temendo agguati. Alla fine, i due clan si erano incontrati per la spartizione. Ai Fiandaca, mandati in galera l'anno dai carabinieri, il centro, la Valbisagno e il Lo, ai calabresi il Ponente e la Valpolcevera. Entrambe le gang avevano per alleati grossi personaggi della malavita genovese che dal carcere davano il nulla osta.

Ora le indagini proseguono per accertare altri casi di estorsione: «Siamo pronti a garantire il massimo riserbo e il massimo aiuto alle vittime dell'organizzazione» ha detto ieri mattina il commissario Paolo Scrofani, responsabile sella sezione criminalità. E ha aggiunto: «Le macchinette erano truccate per non permettere vincite. Quindi si potrebbe ipotizzare anche una truffa con eventuale richiesta dei danni da dalle parti lese».

Paura del terremoto al Klee

Paura di un terremoto ieri mattina al liceo Paul Klee di Quarto: lunghe vibrazioni hanno convinto il preside a ordinare l'evacuazione 200 studenti, messi al sicuro nel piazzale parcheggio. In realtà le vibrazioni state prodotte dalla nel sottosuolo dei compressori in azione in un cantiere dell'ex ospedale psichiatrico. I tecnici per la sicurezza della Provincia hanno fatto interrompere i lavori e, valutata la non pericolosità del fenomeno e l'integrità delle strutture, dopo due ore gli studenti sono rientrati. Oggi i tecnici effettueranno una serie di verifiche e la Provincia valuterà, con il Comune, quali provvedimenti adottare. Non è esclusa una denuncia all'Usl (committente dei lavori) per eventuali danni ambientali. «I ragazzi hanno vissuto momenti di grande paura - ha detto l'ingegnere della Provincia, Renato Cogorno, il primo tecnico che è giunto alla scuola - perchè c'erano tutti i segnali di una scossa sismica». (a.p.)

24 ORE

CORNIGLIANO

Per immigrati e sfrattati nell'ex cotonificio

L'ex cotonificio di Cornigliano diventerà modulo abitativo per immigrati e fasce deboli. Il piano è collocato nell' ambito di un progetto di riqualificazione urbana che vede la collaborazione tra la cooperativa di Sant'Andrea e l'associazione regionale e territoriale per l'edilizia (Arte). Grazie a questo progetto - spiega Maura Roncagliolo, autrice di una ricerca sulla domanda di abitazioni - anche gli immigrati potranno trovare una casa degna di questo nome. Senza un lavoro e una casa, questi soggetti rischiano di perdersi nel mondo della criminalità».

REGIONE

Per l'emergenza abitativa novità a favore dei Comuni

I Comuni liguri potranno d'ora poi indicare e proporre alla giunta regionale la percentuale saria di alloggi nelle situazioni di provata grave emergenza abitativa, oltre che nei di calamità naturale. È la novità introdotta con un emendamento, presentato dalla consigliere Ds Maria Bianca Berruti le approvato dalle commissioni consiliari regionali I e IV) alla legge regionale 10/94. La modifica consente così di superare la rigidità della previsione di legge.

COMUNE

Per l'addizionale Irpef l'importo diminuisce

Aumenta l' Irpef, non di quanto la giunta comunale aveva annunciato nei giorni scorsi. L' assessore al bilancio Alberto Ghio ha preso la parola, ieri pomeriggio in Consiglio comunale durante il dibattito sulla manovra finanziaria del 2000, per rendere noto che la giunta ha deciso, alla luce delle nuove analisi del gettito prodotto dall' imposta, che l' aumento non sarà dello 0,15%, bensì solo dello 0,7%. Tenendo conto che lo scorso anno l' aliquota era fissata allo 0,20%, il bilancio stabilisce l' imposta a quota 0,27% (anziché a 0,35% previsto nella prima stesura del bilancio). L' introito previsto, secondo Ghio, ammonterebbe a 43 miliardi di lire.

SAN BENIGNO

Il barbone porto all'età di 68 anni

Era il barbone del porto di Genova, conosciuto e benvoluto da tutti, Rodolfo Melone, 68 anni, portuale in pensione, è stato trovato morto ieri alle nove nella sua baracca, al Centro smistamento merci di San Benigno. Il cadavere era sul letto, sotto le coperte. Secondo i primi accertamenti, l' uomo è morto di infarto un paio di giorni fa. A segnalare la sua scomparsa alla polizia di frontiera erano stati alcuni lavoratori del porto che da qualche giorno non lo vedevano più in giro.

Al S. Martino dal 1° marzo

Nasce un reparto per la chirurgia del dolore»

GENOVA. Il dolore come malattia o quanto meno come causa di complicazioni: sembra ovvio, ma in realtà è una sorta di rivoluzione nella medicina (basti pensare all'annosa lotta per ottenere i farmaci antidolorifici nei casi di tumore) e ora anche nella chirurgia. Un reparto dedicato alla «chirurgia senza dolore» pre e post-operatorio entrerà in funzione dal primo marzo presso la clinica universitaria di Patologia chirurgica diretta dal professor Edoardo Berti Riboli. «L'eliminazione del dolore post-chirurgico determina - spiega Berti Riboli - una significativa diminuzione di molte complicanze e una serie di effetti positivi, tra cui minori rischi, minore ospedalizzazione e minori spese. Un dolore acuto intenso può rappresentare la causa di complicanze: cardiache (6%) respiratorie (20%), eventi tromboembolici(dal 10 all'80 %)». I pazienti inoltre saranno sottoposti a test psicologici per la categorizzazione di bilità al dolore. (a.p.)

Intanto il Polo si rivolge al Garante accusando Mori e Bertolani per una lettera inviata a 356 mila liguri

Elezioni: la pornostar e la poliziotta-coraggio

Eva Orlowski e il vicequestore Angela Burlando per le Regionali

GENOVA

«Ho tempo fino al febbraio per decidere», è la dichiarazione ufficiale, ma ormai persino i suoi collaboratori più stretti danno per scontato il sì. Una delle donne più popolari della città, Angela Burlando, si presenterà come indipendente per i ds alle prossime elezioni regionali.

Dirigente del commissariato Foce Sturla, carriera in polizia cominciata 35 anni fa assistente (allora per le donne erano previsti solo due ruoli, assistente e ispettrice) e arrivata a vicequestore, Angela Burlando è sposata e madre di due gemelli che frequentano il liceo artistico Paul Klee. A lei si deve la creazione, nel 92, della speciale squadra antistupro e, negli anni ancora precedenti, l'organizzazione del primo ufficio omonimo. E si rivolgono quasi sempre a lei quelle donne che, vittime di violenze fisiche e psicologiche, cercano una via di scampo dalle persecuzioni di ex mariti, fidanzati, compagni. La scelta politica del vicequestore implica anche una rinuncia importante: l'amministrazione della polizia, infatti, obbliga il candidato, che sia eletto o meno, all'immediato trasferimento dopo il periodo di aspettativa.

Intanto, sull'altro fronte politico, Forza Italia attacca la giunta regionale per aver violato la legge sulla privacy a scopi elettorali e presenta un esposto al Garante per una lettera inviata a dicembre a 356 mila cittadini (al costo di 600 milioni) firmata da Mori e dall'assessore alla sanità, Franco Bertolani, sull'istituzione del Cup, centro unico di prenotazione, per favorire l'accesso ai servizi sanitari e accelerare i tempi d'attesa.

Secondo Bruno Ernesto Valenziano (Fi), la lettera «ha tanto un misero scopo: pura propaganda elettorale». «Per di più - ha detto Valenziano, che ieri ha presentato l'esposto - Mori si è servito chiaramente, lo si vede da alcuni codici meccanografici posti sull'intestazione della lettera, degli archivi delle Asl violando palesemente le leggi sulla privacy. La scusa è quella dell' informazione: il Garante ora ha giorni di tempo per valutare eventuali provvedimenti».

Il vicequestore Angela Burlando

Mori respinge ogni accusa: «È un compito d'istituto per informare i cittadini delle ve possibilità a loro utilizzo. La Regione ha la gestione delle Asl e quindi deve provvedere a tali servizi».

E' in arrivo in Liguria, in veste di candidata, la pornostar Eva Orlowsky. Dal 1997 consigliere comunale di Castelnuovo Bormida, dove vive e gestisce un agriturismo, la Orlowsky presenta nella lista «Liberal Sgarbi - I Libertari». La decisione è stata comunicata ufficialmente ieri. Nei prossimi giorni la pornostar promuoverà la raccolta di firme a sostegno della sua candidatura. (a.p.)

I Vigili del fuoco hanno dovuto evacuare alcune case

Fiamme sfiorano le case notte di paura a Bavari

GENOVA

Fiamme a cinquanta metri dalle abitazioni, ore di paura la notte a Bavari, dove un vasto incendio boschivo, l'ultimo di una serie di roghi in 72 ore di vento e clima secco, ha distrutto un ettaro di macchia. Intorno alle 2, i vigili del fuoco hanno dovuto far sgomberare alcune famiglie nella zona di via alla Chiesa di San Giorgio, perchè la situazione era ormai ad alto rischio. Tra i cinque nuclei familiari evacuati, anche una coppia di anziani, 77 anni lui 69 lei.

Il fronte dell'incendio si era esteso e avvicinato tanto da investire di calore e fumo le abitazioni. Il vento che soffiava verso le costruzioni rendeva più alta la percentuale di rischio. Alcune persone erano già scese in strada da sole, spaventate dalla vicinanza delle fiamme, le altre sono state fatte uscire dai vigili del fuoco che, riuscendo a domare velocemente il rogo, per precauzione hanno preferito allontanare tutti. Nessuno, quindi, ha riportato ferite o sintomi di intossicazione da fumo.

Vigili del fuoco e uomini della Forestale hanno lottato per un'ora prima di riuscire ad arginare il fronte dell'incendio e infine a domarlo completamente, soffocandone tutti i focolai. Negli ultimi giorni, infatti, Bavari è stata tra le più devastate dalle fiamme che si sono propagate un'area all'altra della zona boschiva, alimentate dal fuoco e dalla vegetazione, dopo essere state appiccate anche questa volta dall'uomo, per dolo o per un gesto di criminale incuria. Alle nostre latitudini non esiste la combustione spontanea, tant'è vero che proprio il forestale ha denunciato un pastore per aver tentato di appiccare un incendio sulle alture genovesi.

Soltanto all'alba di ieri le persone evacuate hanno potuto far ritorno alle loro abitazioni, senza più alcun pericolo. (a.p.)

Stefano Diamante, di 24 anni, [illegible] cocaina prima che si scatenasse la furia omicida

Uccise la madre, ma è sano di mente

E spunta anche l'aggravante della premeditazione

Attilio Lugli

GENOVA

E' sano di mente Stefano Diamante, il ventiquattrenne che ha ucciso la madre Silvana Petrucci, 50 [illegible]ni, preside di scuola media, il 22 ottobre scorso. Sono queste le conclusioni della perizia psichiatrica disposta dal sostituto procuratore Vittorio Ranieri Miniati. Al contrario, quella voluta dal difensore dell'indagato, l'avvocato Maurizio Mascia, dice che il giovane è seminfermo di mente. Il pubblico ministero Miniati, subito dopo il delitto, aveva ordinato anche una perizia per accertare se vi erano [illegible] segni di effrazione sulla serratura della portiera dell'auto di Diamante. Il matricida, infatti, prima di confessare, aveva avanzato il sospetto che fossero stati dei rapinatori a uccidere la madre e aveva fatto vedere ai poliziotti la denuncia per il furto delle chiavi che si trovavano sulla sua auto. Il pm Miniati ha cercato, dunque, di accertare se quel furto c'è stato davvero ai fini della contestazione dell'aggravante della premeditazione.

La consulenza tecnica dell'accusa ha indicato che la serratura della macchina non è mai stata forzata perché all'interno, si [illegible]stiene, è passata solo e sempre [illegible] relativa chiave. Il consulente ha rilevato segni sulla carrozzeria vicini alla serratura che possono essere stati fatti con un cacciavite o un punteruolo. Però, tutto ciò, a suo parere, non incide sul fatto che la serratura non è mai stata forzata.

«Non ricordavo nulla di quan[illegible] era avvenuto, del martello, delle coltellate, soltanto in questura quando mi sono trovato di fronte ai poliziotti mi s[illegible] conto di quello che avevo fatto». Così si era giustificato Stefano quando era stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa e dal pubblico ministero Miniati. Il pm gli aveva contestato i «motivi futili» e l'aggravante del rapporto di parentela con la vittima. Ora, con l'esito della perizia sulla serratura, è molto probabile che gli contesterà anche la premeditazione.

Il giovane ha sempre ribadito di avere tenuto nascosto alla madre e a tutti i conoscenti il suo insuccesso negli studi. [illegible]va che stava laureandosi in informa[illegible] e invece aveva sostenuto pochi esami. «Non potevo dire la verità a mia madre - aggiunse - la mia laurea per lei era motivo di orgoglio, perché era riuscita a farmi studiare con tanti sacrifici. Mia madre ci teneva tanto che io mi laureassi».

I primi rilievi nella casa del delitto e nel riquadro Stefano Diamante

Il matricida, davanti ai giudici, aveva nuovamente rievocato la notte dell'omicidio, come già aveva fatto con la [illegible] prima confessione in questura, confermando che nelle ore precedenti il delitto aveva assunto cocaina di cui era consumatore sporadico. Era andato in discoteca [illegible] gli amici e quindi era rientrato a casa alle 6 di venerdì mattina. La mamma lo aveva sentito rientrare e si sarebbe lamentata con lui per l'ora tarda dicendogli che quello era il giorno in cui, come il ragazzo le aveva fatto credere, doveva discutere [illegible] sua tesi di laurea.

Forse sono state quelle parole a scatenare la [illegible] furia omicida. «Non so spiegare cosa mi [illegible] passa[illegible] per la mente - aveva detto Stefano al giudice- perché io la mia mamma l'amavo veramente». [illegible] reato contestato al giovane, [illegible] le aggravanti, prevede l'ergastolo. Il suo difensore potrebbe però chiedere il rito abbreviato in base alle nuove disposizioni della cosiddetta legge «Carotti». In questo caso lo sconto di pena di un terzo si applicherebbe a partire dalla pena [illegible] di trent'anni [illegible] reclusione fino a quella meglio considerata dal giudice. Alcuni insegnanti del Liceo che avevano avuto Stefano Diamante come studente, sconcertati e impressionati, per quel delitto hanno detto di essere pronti a testimoniare che il giovane è stato uno studente «modello».

LA STORIA

I vigili danno la caccia al «cecchino» dei gatti

GENOVA

Da quasi tre mesi due vigili urbani danno la caccia investigativa a un cecchino appostato sulle alture di Sestri Ponente. Il misterioso sparatore ha ferito un gatto e dopo la denuncia ai carabinieri da parte dei padroni della bestiola (poi salvata dal veterinario) l'inchiesta è passata alla polizia municipale e affidata ai due vigili con la raccomandazione di trovare a tutti i costi il colpevole.

Così gli investigatori, gravati [illegible] tanta responsabilità [illegible] un superiore particolarmente interessato alla vicenda, si sono applicati all'inchiesta sfoderando tutta la metodologia del mestiere. Manca, ai voluminosi atti, solo un'adeguata perizia balistica sul proiettile perchè il piombino probabilmente usato dal cecchino non è stato trovato.

Tutto è cominciato il primo dicembre scorso, quando il proprietario del gatto si è presentato dai carabinieri di Sestri Ponente per la denuncia. L'animale, abituato ad allontanarsi e tornare in libertà dall'abitazione, sulle alture della delegazione, si era presentato il giorno prima in brutte condizioni: sanguinava per una ferita al fianco e non aveva quasi più forze. Il veterinario, dov'era stato portato tempestivamente, aveva diagnosticato lesioni all'intestino, oltre alla ferita perforante, ipotizzando che il buco fosse stato provocato da un piombino sparato da un fucile ad aria compressa.

Informati della vicenda anche i vigili urbani, del caso si è appassionato qualcuno che ha pensato di affidarlo a due uomini di provata esperienza. I due si sono applicati diligentemente. Impossibilitati ad ottenere la versione della vittima, ricostruito il suo percorso abituale, si sono messi d'impegno per individuare, mappa della zona, compasso e squadra alla mano, le possibili traiettorie del proiettile e quindi il probabile appostamento del cecchino. La fase successiva, con l'aiuto della polizia di Stato, ha riguardato lo «screening» di quanti posseggono armi ad aria compressa regolarmente denunciate per una verifica sull'eventuale presenza in [illegible] proprietari di fucili. E' risultato dal controllo che l'unica persona con [illegible] del genere abitante nel quartiere è guarda caso un ufficiale dei vigili urbani. Difficile, per i due investigatori, ipotizzarlo come cecchino da gatti. [a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente con or. 20-8,30: *Ghivizzani* c. Buenos Aires 18; *Europa*, c. Europa 676; *Foscolo*, v. Balbi 186.

Genova centro con or. 8,30-20: *Papa*, via S. Lorenzo 106; *Assalini*, v. Roma 64; *Montaldo*, v. Montaldo 171; *Del Cammino*, via Polleri 20; *Barabino*, via Barabino 9; *Santamaria* via Venezia 26;

S. Fruttuoso-Marassi con or. 8,30-20: *Orientale* via Trieste 128

Con or. 8,30-13/15-19,30: *Manca* Fetoggiaro 103;

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Quarto dei Mille* Pio VII 61 *Amoretti* via Gianelli 73

Con [illegible] 8,30-12,30/15,30-19,30: *Cadighiam* via Possalunga

Val Bisagno con or. 8,30-21,30: *S. Gottardo* v. Piacenza 221.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Bolo*, v. Buranello 240; *S. Gaetano*, [illegible]64;

Cornigliano-Sestri con or. 8,30- 21,30: *Ventimiglia* piazza Massena 11 *S. Nicola* v. Borzoli 20.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Scarza* via Del Monte 2; **Con or. 8,30-12,30/15,30-20:** *Centrale* v. Pastorino 64; *S. Rocco* Celesia 28.

Pegli-Prà-Voltri con or. 8,30-21,30: *S. Pietro* v. Aroghi 38. **Con or. 8,30-12,30/15,30 - 21,30:** *Bocchiotti* v. Pegli 56

SORI. *Sori* v. Cantoli 1B, t. 700.632.

RECCO. *Felice* via Roma 6, telefono 0185-74.155.

CAMOGLI. *Antola* v. della Repubblica 97, t. 0185-771.069.

SANTA MARGHERITA. *Pennino* via Pescino 2, t. 0185-287.077.

RAPALLO. *Colombo* v. Colombo 24, t. 0185-61.[illegible]

ZOAGLI. *Valsara*, p. XXVII Dicembre [illegible], t. 0185-259.041.

CHIAVARI. *Cavi* via Aurelia [illegible] (Lavagna), tel. 0185-380.085

[illegible] **LEVANTE.** *Ligure* v. Nazionale 131, t. 0185-41.100.

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi [illegible], t. 49.232.

OSPEDALI

[illegible]**rtino:** t. 5561; **Galliera:** t. 58.321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 448.941; **Sestri P.:** t. 65.051; **Gaslini** (pediatrico): t. 56.361; **Borgo Fornari:** t. 832[illegible]; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** t. [illegible]; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918.3456.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tl. 861.12.30; **Camogli:** T. 770.205; **Ruta:** T. 771.119; **Recco:** t. 74.234; [illegible] **Margherita Ligure:** t. 287.010; **Rapallo:** t. 50.433, 60.700; **Chiavari:** t. 322.422, 309.555; **Cogorno:** t. 384.820; **Lavagna:** t. 309.947; **Sestri Levante:** t. 41.020, 480.760; **Riva Trigoso:** t. 41.764; **Moneglia:** t. 49.241; **Cogoleto:** t. 9188.306; **Sori:** t. 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, [illegible] **Liguria, Arenzano, Cogoleto:** t. 354.022. *Pediatra* (a pagamento) 542.776 **Recco, Camogli:** t. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama lornando il 118 [illegible] il n° 167-55.44.33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: t. 267.451; **S. Margherita:** tel. 287.029

AUTOLINEE

AMT Genova: t. 558.2414; **Tigullio Trasporti:** [illegible]: t. 313.851, [illegible] **Levante:** t. 41.384, 980.[illegible]. 47.751; **Rapallo:** t. 51.306, 54.508.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59661; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. [illegible]; **S. Margherita L.:** t. 286.508 - 287.998, **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; [illegible]: t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.096, 393.16.22; **Sestri L.:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 0185/ 78.134; **S. Margherita:** t. 0185/ 286.630; **Rapallo:** t. 0185/ 231.000; **Zoagli:** t. 259.358; **Chiavari:** t. 324.366; **Sestri L.:** t. 0185/41.620; **Riva Trigoso:** t. 0185/41.217; **Cogoleto:** [illegible] t. 010/9181.765; **Moneglia:** t. 49.705

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566.831, 580.429, 588.553; **Casarza L.:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.016; **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo da poco nuvoloso a irregolarmente nuvoloso.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Situa[illegible] stabile.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] [illegible] C°, umidità relativa 42%, pioggia 0; [illegible] Est [illegible], velocità: 20-30 km all'ora. Mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (tendenza:stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 6
Savona	max 11	min 6
Imperia	max 12	min 6

[illegible]**O FA A IMPERIA**

Max: 14; min: 8; temp. [illegible] 12 °C

Il Sole sorge alle 7,14 e tramonta alle 18,08. La Luna cala alle 9,55 e si leva alle 23,31 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595 91 46
Fino di una storia con R. Fleming, J. Moore. Orari: 15,30, 17,50. [illegible]

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91 46
Mystery, Alaska. Regia di J. Roach, con R. Crowe. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] Tel. 010-247.35.49.
Il mondo ideale. [illegible] 15; 16,55; [illegible] 20,45; 22,40

Ariston 2.
[illegible] **storia** [illegible]. Or.: 15,30, 17,50; [illegible] 22,30

AUGUSTUS [illegible] 010-566 810.
American beauty. [illegible] 15, 17,30, [illegible] 22,30.

AURORA Tel. 010-592 625
Boys don't cry Regia di K. Peace con H. Swank. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Pane e cioccolata Regia di F. Brusati, con M. Manfredi, P. Turco. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

[illegible] Tel. 010-254 18 20
Toy story Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
[illegible] Or.: [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci. Or.: 15,45; [illegible] 20,15, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
American beauty. Regia di S. Mendes, con K. Spacey. Or.: 14,50, 17,20, 19,50, [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
L'uomo bicentenario Con Robin Williams. [illegible]: 14,40; 17,20, 20, 22,40.

[illegible] Tel. 010-254 18 20
[illegible] **di una storia** Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [illegible]0-254 18 20.
Colpevole d'innocenza con Robin Williams. Or.: 15,10, 17,40, 20,10, 22,40

[illegible]. Tel. 010-254 18 20
Il [illegible] della [illegible] di [illegible]. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

[illegible] **MULTISALA** Tel. 010-586 419
Garage Olimpo Regia di M. Bechis con A. Costa. Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419.
Il tempo dell'amore Regia di G. Campiotti con C. Hinds. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

EUROPA Tel. 010-377.95.35.
Kiss me Regia di R. Iacovo con F. Prinzo e A. Paquin. Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30

[illegible]
Canone inverso Regia di R. Tognazzi. [illegible]: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30

GDEON Tel. 010-352 82.98.
Il mistero della strega di Blair Or.: 15; 15,55; 18,50, 20,45; 22,40

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Il mistero di Sleepy Hollow. Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci. Or.: [illegible]; 18,15, 20,30, 22,45

[illegible]**EO** Tel. 010-564.849
Il sesto senso Regia di M. N. Shyalaman con B. Wills. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
[illegible]**rito ideale.** Regia di O. Parker con C. Blanchett. Or.: 15,30, 17,45; 20,15, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461.
Colpevole [illegible] Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Il mistero della strega di Blair. Or.: [illegible]; 18,50, 20,45, 22,40

URI[illegible] Tel. 010-582 461.
Toy story 2. Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40

VERDI Tel. 010-562.137
[illegible]. Regia di Y.S. Bunel con C. Gout. Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.

LUMIERE. Tel. 010-505 936
Ed Wood. Regia di T. [illegible], con J. [illegible], M. Landau. Or.: 20,15; 22,30.

NICKELODEON Tel. [illegible]640.
East is east. Regia di D. O'Donnell, con D. Puri, L. Bassett. Or.: 21,15.

[illegible]
CINEMA PARADOCCHIALE. [illegible] 010-967 71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]
EDEN.
Oggi riposo

[illegible]
S. ZENO
Oggi riposo

[illegible]
AMBROSIANO
Colpevole d'innocenza. Regia di B. Dere[illegible], con T. Lee Jones, Ashley Judd. Or.: [illegible], 22,30

[illegible]
CINEMA FONTANABUONA MONLEBBE
OGGI RIPOSO

[illegible]
CENTRALE Tel. 0185-286 033
Rassegna cinematografica

[illegible]
AUGUSTUS
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0185-507-81
Oggi riposo

[illegible]
CANTERO
Il mistero della strega di Blair Regia di D. Mynich, con H. Donahoe, M. Williams. Or.: 15, 17,35; 19,10, 20,45, 22,30.

[illegible]309 694
Toy story 2 Or.: [illegible]
[illegible] Or.: 18,45; 21,45

ARISTON Tel. 0185-41 505
A walk on the moon - Complice la luna Regia di T. Goldwyn, con D. Lane, V. Mortensen. Or.: 21,15

TEATRI

CARLO FELICE.
Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo
OGGI [illegible]O Aperte prenotazioni per «Leggenda Aurea» di Jacopo da Varazze, recitata da E. [illegible] Concini. Anteprime da [illegible] 1 [illegible]. Unil 25/28 mila.

Sala Dino Campana.
OGGI RIPOSO.
Aperte prenotazioni per «Esopo» opera rock, regia di S. [illegible] Lire 12/10/8 mila.

Sala Apark
Kissing Otello. Regia di R. Russo. Or.: 21. Lire 15/12 mila.

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
L'idiota di F. Dostoievskij con G. Scarpati, L. Negrone, P. Sammataro, M. Musy e D. Sabatti. Or.: 20,30. Lire 45/31 mila.

TEATRO STABILE Sala Duse
Oggi riposo Prenotazioni per «L'Anaspo» [illegible] Orlando regia di C. Pezzoli [illegible] M. Crippa e [illegible]. [illegible] Lire 45/31 mila

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010.83 93 589)
L'amico [illegible] tutti con Johnny Dorelli, D. Poggi. Or.: 21; lire 45/36/35/28 mila.

TEATRO DELL'[illegible]
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
Oggi riposo

A CHIAVARI

CHIABRERA
Dotcomedia. Spettacolo per la stagione [illegible] ragazzi ore 10-15,30. Lire 7000.

ASTOR. Tel. 019-854527
Toy Story 2.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire [illegible].

DIANA 1. Tel. 019-825714,7
American beauty.
Or.: 15,30, 18, 20,15, 22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Colpevole d'innocenza.
Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 8[illegible], 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Un matto ideale
[illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000, 8000, 7000.

ELDORADO. Tel. [illegible]
Oggi riposo.
Or.: 15,45, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
Serata jazz. Orario: 21,30
Lire 8000, 7000.

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Orario: 15; 22,30.
Ore 11 [illegible]

SALESIANI. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 17.

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Il mistero della strega [illegible]
Ore 20.45, 22,30

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
[illegible]
Orario: 21.
[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Il mistero della strega di Blair
Or.: 20,45; 22,40

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Al di là della vita Or.: 20,30; 22,40

A IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
Chiuso

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Riposo
Orario: 20-22,30.
Prezzi: 8000-10000

DANTE. Tel. 0183-290620.
Riposo
Orario: 20,45; 22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Il [illegible]
[illegible] 16-22,40
Lire
Martedì prezzo unico [illegible]

[illegible]**A.** Tel. 0183-495930
Toy Story 2
Orari: 20,20-22,40
Lire [illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Chiuso

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Giorni contati
Orario: 20,30-22,30

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Chi[illegible]

[illegible] tel. 0184-252672
Chiuso

ARISTON. Tel. 0184-506 060
Chiuso per Festival musicale

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
American beauty (drammatico).
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30
Lire 12 000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno.
[illegible]

[illegible]
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

ARISTON ROOF-Sala 2. [illegible] 84-506 060
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Per gli operatori è assurdo ridurre a 15 il numero dei siti d'immersione

Portofino, un allarme dai sub

Il Cost: pressioni sul Consiglio della riserva

Giuliano Vignolo

PORTOFINO

Il Comitato operatori subacquei turistici (Cost) dei golfi Tigullio e Paradiso, sostiene che «sulla giovane imprenditoria del settore turistico subacqueo che opera nell'area protetta di Portofino, si sta addensando un nuvolone che non promette nulla buono». Il presidente del Cost Armando Tommei dice di essere al corrente che sono in atto forti pressioni sul consorzio di gestione della riserva, al fine di ridurre in maniera drastica il numero dei siti per l'immersione subacquea turistico-ricreativa». Tommei dice che limitare a solo quindici punti - cinque chilometri di costa, porterebbe ad una neanche tanto lenta scomparsa dell'attività degli operatori.

I Diving associati al Cost che attualmente operano nell'area marina protetta di Portofino sono complessivamente trentatré, con sessanta mezzi nautici di cui quindici imbarcazioni e quarantacinque gommoni. «Per quanto concerne le aree di lavoro interessate - spiega Tommei - si possono considerare due settori distinti: i Diving genovesi, quelli compresi tra Recco e Genova e i diving 'levantini' del golfo Tigullio. Le uscite giornaliere dei genovesi sono una o due, considerando due immersioni per volta vista la maggiore distanza. Per i levantini le immersioni sono maggiori come numero».

Il presidente Cost sostiene che ogni singolo Diving ha un grande numero di clienti fissi «a cui non sarebbe possibile offrire sempre lo stesso prodotto, cioè le immersioni, se queste saranno relegate a pochi e sempre identici siti». Aggiunge che i Diving sono costretti ad effettuare grossi investimenti per soddisfare una grande richiesta esclusivamente in poche decine di giorni all'anno. Le attrezzature rimangono inattive per circa otto mesi e gli operatori non hanno agevolazioni di alcun tipo (carburante, posti barca). Gli operatori ritengono quindi «dannosa ed inutile la riduzione degli attuali siti di immersione che provocherebbe perdita di clientela, e quindi di lavoro. La giovane imprenditoria della subacquea turistica, che non ha ancora assorbito gli investimenti fatti, verrebbe condannata al fallimento». Il Cost in questo caso «declinerebbe ogni responsabilità in eventuali ricorsi alla magistratura da parte degli associati».

Una delle calette comprese nella riserva: immersioni subacquee a rischio?

Dopo la revoca di Canepa, il posto è ancora vacante

Il «giallo» dei revisori

Chiavari, si dimette Burlando

CHIAVARI

Due commercialisti proposti dal Consiglio comunale come revisori dei conti, non hanno potuto iniziare la loro attività. Uno è stato fatto decadere dalla maggioranza mentre il secondo, pur essendo stato indicato dalla Lega che governa Chiavari, ha dato le dimissioni dopo due giorni dalla nomina. Il primo «incidente» sulla questione si era verificato durante la seduta del Consiglio comunale dello scorso 7 febbraio; il gruppo dei Democratici di sinistra aveva abbandonato l'aula in segno di protesta per la delibera presentata dalla maggioranza dove veniva messa in votazione la decadenza del commercialista Bruno Canepa, membro del Collegio dei revisori dei conti eletto il 30 dicembre dello scorso anno.

Canepa, gradito dalle minoranze, era stato eletto a causa di un errore sul nome del candidato espresso dalla maggioranza. La sua presunta incompatibilità a rivestire il ruolo di revisore dei conti, secondo la maggioranza, stava nel fatto che Canepa è rappresentante legale di uno studio professionale di commercialisti associati, di cui fa parte il consigliere comunale Arnaldo Monteverde. «Dopo aver fatto decadere Canepa il Consiglio ha eletto un nuovo membro «questa volta senza sbagliare - commenta il capogruppo ds Getto Viarengo. Passano due giorni e il nuovo eletto (Claudio Burlando) si dimette».

«Un passaggio della lettera che Burlando ha inviato al sindaco e alle minoranze ci colpisce non poco - aggiunge Viarengo. "Constatata la situazione di estrema incertezza che si è venuta a creare, sotto il profilo essenzialmente giuridico - si legge nella lettera di dimissioni di Burlando - situazione che certo si protrarrà nel tempo, non senza amarezza, ma serenamente e consapevolmente rassegno le mie dimissioni". Questa situazione era stata fortemente sottolineata durante il dibattito - aggiunge Viarengo - e queste dimissioni ci danno ragione». Il capogruppo dei ds si chiede come farà la maggioranza a rimediare «alla frittata voluta e rigirata. E' stato chiamato in causa il "bug" che avrebbe inquinato le prove. Volendo disturbare il dialetto chiamiamolo "bagone", ricordando alla maggioranza che non basta, per risolvere i problemi, l'uso dell'insetticida Ddt o Baigon, ma occorre il rispetto delle leggi». [g. vi.]

IL COLONNELLO

Sindaco, candidati cercasi

Mentre si susseguono di giorno in giorno le candidature per le elezioni regionali del 16 aprile, si profilano le possibili candidature per le amministrative per il Comune di San Colombano, che dalla morte del sindaco Italo Seracchioli è stato guidato «pro tempore» da Luisa Chiesa. Sembra possibile la candidatura a sindaco di Carlo Macellari, attuale vicesindaco, appoggiato da Forza Italia e dal partito Popolare. Non si ricandiderà Luisa Chiesa, come già aveva preannunciato lei stessa l'estate scorsa, per impegni legati alla famiglia e al suo lavoro di maestra di asilo. Altro no alla candidatura a sindaco arriva da Franco Amadori, capogruppo uscente dei Democratici Fontanabuona, mentre An e Lega pare siano ancora in cerca di candidati e non escludono la possibilità di presentare una lista civica. La novità, che peradesso è soltanto un'indiscrezione (nota ormai a tutti nella vallata) potrebbe essere la candidatura, con una lista civica, di Carlo Guainazzo, conosciutissimo medico della zona, figlio dell'ex sindaco di Coreglia Ligure, ex presidente dell'Unione sportiva Calvarese. Il 16 aprile si stà avvicinando ma per sapere con precisione chi saranno i candidati a sindaco, occorre attendere ancora almeno una settimana, quando dovranno essere depositate le liste. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Dai capigruppo consiliari dure critiche verso il Polo

I capigruppo consiliari Federico Conti, Gianluca Caselli e Claudio Sangaletti giudicano «inqualificabile il comportamento tenuto dalla quasi totalità del Polo durante il Consiglio comunale». Il consigliere Broglia, prima della votazione per l'elezione dei rappresentanti in seno alla Comunità montana Val Petronio, ha detto che la maggioranza avrebbe espresso comunque della nullità. Si parla di mancanza di rispetto della dignità dei consiglieri».

RECCO

Un corso pedagogico indetto da Arciragazzi

Arciragazzi, con il patrocinio del Comune di Recco, organizza un corso pedagogico. E' aperto a tutti i maggiorenni e durerà quaranta ore, sviluppate in sei incontri. Tra i temi affrontati durante il corso ci saranno: teoria e pratica del gioco come strumento educativo; pedagogia dell'intervento educativo.

CHIAVARI

Un dibattito sulla casa stasera a Casa Marchesani

Questa sera alle 21 nella sala Casa Marchesani in via Millo, si svolgerà una tavola rotonda su: «La casa, ultime normative». L'appuntamento è stato organizzato dalla Consulta femminile del Tigullio assieme all'Aida (associazione italiana donne ingegneri e architetti).

RAPALLO

Nella mensa comunale scattano altri controlli

Il centro di produzione e distribuzione alimenti «Pascoli» di S. Anna sarà oggetto di specifici controlli per verificare il servizio svolto dalla società appaltatrice, fornisce pasti al centro ristoro anziani, alle scuole materne, elementari e alla media Giustiniani. Lo ha deciso la giunta affidando l'incarico al dipartimento di Scienza della salute dell'Università di Genova.

LAVAGNA

Ufficio a disposizione anche per la minoranza

Il gruppo consiliare «Crocevia per Lavagna» ha ottenuto la disponibilità di un locale nel palazzo municipale per ricevere i cittadini. L'ufficio, al primo piano, a partire dal 28 febbraio sarà aperto il lunedì dalle 10 alle 12. [g. vi.]

[illegible]

Il sindaco spara a zero contro le Ferrovie

Dopo il sindaco di Riomaggiore anche quello di Vernazza si scaglia contro l'Ente Ferrovie dello Stato e afferma: «I turisti aumentano, ma le Ferrovie non ci pensano e saltano la fermata di Vernazza. Il nuovo orario ferroviario in vigore fino al 27 maggio è penalizzante: pochi i collegamenti con Spezia». [g. gh.]

Cade l'accusa di estorsione, resta la truffa

Ispettore della Digos nei guai per l'amata

GENOVA

C'è una richiesta di rinvio a giudizio per l'ispettore della Digos, Massimo Ivaldi, 35 anni, accusato di truffa aggravata nei confronti della sua ex, una ragazza venticinquenne della Genovabene. La giovane che lavora come praticante legale, non disdegnava, almeno al momento della vicenda che aveva addirittura portato all'arresto di Ivaldi, di accompagnarsi, nei fine-settimana, con amici facoltosi che pagavano anche un milione di lire per un momento di intimità.

Il poliziotto era stato arrestato per estorsione (adesso è in libertà) ma ora il pubblico ministero Francesco Pinto gli contesta il reato senza dubbio meno grave della truffa. Una conferma della linea difensiva dell'avvocato Stefano Sambugaro. Il poliziotto, infatti, aveva detto ai giudici che non voleva commettere alcuna estorsione, ma proprio a causa della doppia vita della giovane donna di cui era ancora innamorato aveva messo in piedi la messincena per farle capire che con il suo «lavoro» parallelo poteva correre dei pericoli e quindi cercava di farla smettere. L'ispettore e la giovane donna avevano avuto una relazione poi, l'estate scorsa la venticinquenne gli aveva detto che voleva sentirsi libera. Ivaldi evidentemente non voleva finisse così.

Quando è stato interrogato dai magistrati ha raccontato di avere fatto due telefonate alla giovane in cui camuffando la propria voce e dicendo di essere un certo Ciro la «consigliava» di stare attenta perché una disgrazia può sempre capitare. Con una terza telefonata le chiese poi tre milioni di lire se non voleva passare dei guai ulteriori. Ma solo allo scopo di farla smettere. Tanto è vero che aveva già pensato di invitarla a cena la settimana dopo e restituirle il denaro. La ragazza, però, aveva sospettato di lui e ha avvisato i suoi colleghi che sono intervenuti bloccando la macchina con il collega e la sua ex. Trovati i soldi nell'auto era scattato l'arresto in flagranza.

[a. l.]

Ricostruita la tragica rapina di Moconesi in cui perse la vita un sottufficiale della Finanza

Delitto Bleve, chiesti cinque ergastoli

La richiesta in appello del procuratore generale

GENOVA

Cinque ergastoli per la rapina alla gioielleria di via De Gasperi a Ferrada di Moconesi, avvenuta il 31 gennaio '97, in cui morì il marito della titolare, il giovane vicebrigadiere della Finanza Mario Bleve che, all'ora di chiusura serale, stava sostituendo la moglie a casa con la figlia di anni e incinta di un'altra bambina. E' questa la richiesta, avanzata ieri, dal sostituto procuratore generale Riccardo Apruzzese ai giudici della corte d'assise d'appello. In primo grado i magistrati avevano accolto le indicazioni di condanna in tal senso del pubblico ministero Patrizia Petruzziello.

Giuseppe Fichera, 23 anni, (difeso dall'avvocato Daniele Minotti), era stato condannato a anni di reclusione, Carlo Maccarone, 33 anni, (avvocato Franco Ruggieri), Domenico Maccarone, 27 anni, Salvatore Milici, 35 anni, (avvocati Giovanni Roffoo Marco Quadrelli), Vincenzo Adamo, 33 anni, (avvocato Massimo Consortini), avevano subito condanne fra i 22 e i 26 anni. L'imputato solo di concorso nella rapina, Franco Boggiano, (avvocato Enzo Farolfi), per cui erano stati chiesti 10 anni di reclusione, era stato condannato a 5 anni. Adesso Apruzzese rinnova quella richiesta e domanda alla corte gli atti per procedere anche nei confronti di Boggiano per il concorso in omicidio. Per Salvatore Alercia, 26 anni, (avvocati Maurizio Mascia e Nicoletta Peril), che ha contribuito con le sue dichiarazioni alla risoluzione del caso da parte dei carabinieri, la pena fu in primo grado di 10 anni e 4 mesi di carcere. Il pg Apruzzese chiede, invece, anni di reclusione.

L'oreficeria di Ferrada di Moconesi

Il carcere a vita, per il pg, deve essere inflitto ai due Maccarone, ad Adamo, Milici, e a Fichera.

Secondo la pubblica accusa (parte civile al processo è l'avvocato Claudio Cangelosi) il «dolo diretto» degli imputati discende dal fatto che nonostante avessero notato la presenza di un uomo all'interno della gioielleria «la rapina era stata eseguita ugualmente, pur essendo prevedibile e prevista in concreto la reazione della parte offesa».

Per la corte d'assise il primo grado, invece, «vi sarebbe stata solo la visione di difficoltà maggiore di esecuzione del colpo, mentre diversamente sarebbe stato nel caso in cui i rapinatori avessero saputo che il povero Bleve era un finanziere».

Secondo la ricostruzione fatta dai magistrati nell'oreficeria entrarono in tre: Fichera, lo stesso Alercia e Domenico Maccarone. Alercia sostiene che a sparare fu Fichera, ma in dibattimento fu accusato da tre imputati e a sua volta indicato come l'omicida.

Vincenzo Adamo, Salvatore Milici, e Giuseppe Fichera avevano ammesso in aula di avere partecipato al colpo, fornendo però ai giudici una versione diversa.

Secondo Adamo, a organizzare la rapina era stato proprio Alercia, e nel momento dell'irruzione nella gioielleria il primo a varcare la soglia era stato Giuseppe Fichera.

In aula Domenico Maccarone ha imaginato il fratello Carlo che aveva guidato una delle auto. [a. l.]

Turismo e promozione: questioni locali e nazionali

Pegli, un convegno a marzo sui problemi delle Pro loco

GENOVA

Tra il 10 e il 12 del mese prossimo a Pegli si riuniranno i rappresentanti di 3.500 Pro Loco iscritte all'Unione delle Pro Loco (Unpli). Dopo la seduta del consiglio nazionale i dirigenti (tutti volontari) si confronteranno sulle questioni del settore. L'anno scorso hanno ottenuto da parte della Sise uno sconto del 30% e dall'Enel il 50% per lo svolgimento di iniziative pubbliche e turistiche.

L'obbiettivo si sposta adesso sul nuovo ruolo che devono assumere nel sistema turistico e sui nuovi rapporti da stabilire con le amministrazioni locali. A Recco, per esempio, amministrazione comunale e Pro Loco hanno siglato una convenzione per la gestione di un pacchetto turistico.

In Liguria le Pro Loco sono 157: il 79 % aderisce all'Unpli il cui presidente regionale è Cesare Venturelli, della Pro Loco di Pegli, consulente d'ufficio dell'assessorato regionale al turismo. In provincia di Genova 52, nell'Imperiese 49, nel Savonese 39 e nello Spezzino 17. Ogni realtà ha propri rappresentanti nelle varie aziende di promozione turistica (Apt) provinciali e territoriali. I temi al convegno di Pegli spazieranno dalle questioni fiscali a quelle più pratiche, come le norme igieniche da rispettare per le centinaia di sagre di paese.

«Le Pro Loco - ha detto in sede di presentazione del convegno Venturelli - sono una realtà viva e vincente in tutt'Italia, ma specialmente in Liguria dove riescono a portare avanti da anni manifestazioni di rilievo, combinando l'assistenza al turista e l'attenzione verso i residenti». L'assise nazionale di marzo prevede inoltre un viaggio attraverso la Liguria, prevalentemente nel genovese, per fare conoscere alle «consorelle» le qualità turistiche locali. [g. vi.]

Giostraie, avevano razziato la casa di un anziano

Rezzoaglio: due truffatrici identificate dai carabinieri

REZZOAGLIO

I carabinieri di Rezzoaglio sono riusciti a risalire agli autori di due furti in abitazioni compiuti a metà dell'anno scorso a Rezzoaglio e S. Stefano D'Aveto. Grazie alle testimonianze raccolte e ad una serie di confronti effettuati in questi mesi, i militari risalirebbero a due giovani giostraie, poco più che ventenni. Le due ragazze, domiciliate in provincia di Piacenza, hanno precedenti penali specifici. In due diverse occasioni erano riuscite a convincere altrettanti pensionati a lasciarle entrare in casa, con banalissime scuse. Una delle due giovani ha impegnato il pensionato con racconti fantasiosi, mentre l'altra è riuscita a perlustrare l'appartamento e a rubare gioielli e denaro per circa 7 milioni. Nella seconda occasione le cose non sono andate bene per le due truffatrici: il pensionato si era accorto in tempo del raggiro quando ha notato una delle due che si aggirava per la casa. Le due giovani sono fuggite e il pensionato le aveva inseguite in auto, ma senza risultato. [g. vi.]

Le ladre avevano agito anche a S. Stefano

Rapallo: le attività di marzo del sodalizio culturale

Ritorna «Caroggio Drito» Convegni, visite, incontri

RAPALLO

L'associazione culturale «Caroggio drito», membro della Consulta ligure, ha ripreso l'attività. E lo fa con una serie di importanti appuntamenti nel mese di marzo, dopo l'incontro conviviale di domani sera in cui il presidente Angelo Canessa terrà una relazione sull'attività svolta e sulla situazione economica. Sabato 4 marzo, alle 16,30 nel salone della Casa della Gioventù, Emilio Carta presenterà «Donne in Liguria - La tragedia del Croesus: Le sorelle Avegno di S. Frattuoso».

C'è in programma una visita a Palazzo Ducale e al Duomo di S. Matteo a Genova. Le modalità per la partecipazione saranno illustrate martedì 14 marzo, alle 16,30, nella sede sociale nella Casa della Gioventù. Giovedì 16 marzo visita alla mostra «Fasti della Repubblica Genovese - Il Siglo de Los Genoveses»: si prevede un viaggio andata e ritorno in pullman riservato.

Sabato 25 marzo, sempre alle 16,30 nella Casa della Gioventù, conferenza della prof. Paola Milano Vieusseux Federici su «Indagine su di un amore medioevale nei monti della Liguria». Un appuntamento con la cultura si svolgerà poi nel mese di aprile: sabato 8, Casa della Gioventù alle 16,30, conferenza della prof. Tina Leali Rizzi su: «San Frattuoso di Camogli nella storia e nella leggenda». Oltre ai soci possono partecipare, anche alla visita a Palazzo Ducale, i simpatizzanti. Per avere maggiori informazioni sugli appuntamenti culturali e sull'attività in genere dell'Associazione culturale, basta andare alla sede sociale, nella Casa della Gioventù, il giovedì pomeriggio dalle 17 alle 18,30. Per la gita a Genova occorre prenotare entro il 10 marzo. [g. vi.]

ECONOMICI

INDUSTRIA vernici Piemonte/e cerca plurimandatario introduzione collettivi, ferramenta, edilizia per Liguria. Telefonare da lunedì al venerdì 011 248 2838 mattino

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Finalmente è lunedì.

ACSDAcey

Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che occorre: un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e la Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più ampia e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì, a sole 1500 lire.

*anziché 2.000 lire

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

ed LV

VOLTI E NOMI DI UN AVVENIMENTO FORMIDABILE PI[illegible] SAVONA

A sinistra il gruppo dei «piazzati» allo Sportivo dell'Anno '99 dietro a Celestino e a Piro: la prima a destra è Paola Musso, terza assoluta della classifica. A destra i «Cicerin Boys» antica anima del Savona Calcio: con loro anche Toto Bongiorno «re» della notte grazie ai successi nei tornei estivi e il biancoblù De Lucis vincitore del premio consegnato come ogni anno dagli stessi «Cicerin»

Polvere di stelle da un grande «Sportivo»

Nuove immagini delle magiche serate del Chiabrera

Ancora frammenti [illegible] «Sportivo». Ad una settimana dall'evento, resta [illegible] la scia [illegible] una cometa la prepotente sensazio[illegible] di un'emozione così forte da meritare [illegible] qualche momento degno di esser ricordato. E' il [illegible] ad esempio, come sottolineano le foto qui attorno, di chi ha recitato [illegible] ruolo importante nella graduatoria dello Sportivo dell'Anno, [illegible] comincia[illegible] dalla splendida Paola [illegible] le forti vibrazioni che sanno sempre suscitare i «Cicerin» guidati da Valentino Persenda. O, ancora, il ricordo della fortissima personalità delle schermitri[illegible] campionesse del mondo.

Insomma, frammenti doverosi da restituire [illegible] chi ricorda quelle due sere - insieme a noi - con un misto di già invasiva nostalgia e un desiderio di rinnovare [illegible] appuntamento legato a doppio filo al cuore dei veri appassionati. Intanto, [illegible] anche rinnovato un doveroso «grazie» al mondo dell'arte che attraverso i lavori [illegible] Valter Boj, di Ruggero Polazza e delle Ceramiche [illegible] Giorgio, ha infuso un ulteriore tocco di nobile bellezza alle premiazioni. Curiosamente abbinato a quello degli artisti, un ricordo per la grande disponi[illegible]lità e intelligenza al lavoro dei Vigili del Fuoco, sempre indispensabili e - come dire - «sportivamente» vicini all'avvenimento.

Siamo ormai dunque, con l'edizione appena passata, in archivio. Qui vedete ancora immagini che speriamo resteranno impresse [illegible] lungo, che riguardano primattori al massimo livello e importanti figure di casa [illegible] stra. Un abbinamento che rinnoveremo, che [illegible] una volta ha dato risultati di primissima qualità. E a chiunque voglia ritrovare questi personaggi in fotografia, o magari [illegible]i se stesso (parliamo soprattutto dei giovani premiati per i vari sport), [illegible] ricordato che tutte le immagini delle serate [illegible] disponibili da Foto Porta, [illegible] via Boselli 52r a Savona. [n. d. m.]

Ancora frammenti dalle notti dello «Sportivo»: a sinistra Franco Villa riceve il Pallone d'Acciaio [illegible] bomber dell'Eccellenza; sotto la ragazza campionessa mondiali nella sciabola; qui a destra gli sportivi [illegible] premiati per i risultati nel corso del '99; sotto di loro la grande Valentina Vezzali «Premiu au Campiun» per il titolo iridato '99 [illegible] fiorento; infine, a piede di didascalia, il momento in cui due delle miss del Chiabrera si complimentano con Pastorino e Nicche, due degli Juniores dell'Athena campioni mondiali di pallanuoto

Sopra, il trionfo [illegible] Celestino. A lato, Matilde Tomagnini con lo splendido piatto di Boj. Sotto, le «miss» che hanno reso ancora più bello lo Sportivo, e a lato l'assessore al Turismo e Commercio Wilma Pennino

dal 1960

DOMOPUL S.N.C.

di Pulvirenti Geom. Costantino & C.

SERVIZI DI PULIZIE INDUSTRIALI E NAVALI

IGIENE AMBIENTALE

E GESTIONE AREE VERDI

Via Scarpa, 24 R SAVONA Tel. e fax 019.804954

Tra i commercianti del centro: «Sono passati i tempi d'oro»

Festival fermo per un giorno ma lo shopping non decolla

Giulio Geluardi

SANREMO

Confusione, sguardi che si incrociano indifferenti o interessati, spinte leggere nella calca e chiacchericcio da grande bar. Pullula di gente via Matteotti, la storica via del Festival, dove la gente si accalca, gli uni ammassati sugli altri: chi per vedere dal vivo i «big» e chi per vedere la gente che li aspetta, in un circolo senza fine. E anche ieri le cose non sembravano diverse: la strada, sin dal mattino, sembrava un formicaio. Con un'unica, grande differenza: la pausa, per un giorno, della kermesse. Un attimo di respiro per gli artisti, per gli addetti ai lavori, per tutto il circo del Festival, centinaia di persone che per 24 ore hanno potuto tirare un sospiro di sollievo, scrollandosi di dosso la tensione. E dedicarsi, per esempio, anche allo shopping. Per i commercianti di Sanremo un'occasione ghiotta: la sospensione dei lavori della rassegna, vuol dire un maggiore di potenziali clienti. Non a caso ai lati della strada principale di Sanremo, ma anche nelle vie laterali, via Gaudio, via Piave, via Gioberti, le vetrine splendevano come a Natale: tutti i negozi aperti ad orario continuato, commesse dal sorriso accattivante che invitava ad entrare. Insomma, i negozianti sanremesi non si sono lasciati sfuggire l'occasione del Grande Giorno senza Festival in cui anche chi, normalmente è impegnato, può fare compere. Ma le speranze sono state confermate? Prima di parlare direttamente i commercianti, una premessa: a memoria di chi ha vissuto molti periodi festivalieri, soltanto in passato si ricordano spese «folli», da sceicco, nei negozi di Sanremo da parte di cantanti, funzionari Rai, giornalisti. Non sembra che quest'anno, nonostante l'occasione della pausa, le cose siano andate molto diversamente, anche se c'è un'eccezione: la cantante Nava ha rinnovato il guardaroba nel negozio «Gai Mattiolo» di Gabriella e Gino Moro. Ma sentiamo direttamente i negozianti.

«La ricaduta? Non ci sono dubbi: positiva - dice Nino Elefante de La Nuvola, in viale Matteotti. Abbiamo visto più gente, e sì, anche qualche addetto ai lavori del Festival. Niente di eccezionale, s'intende e nessun cantante». Più o meno dello stesso parere, Romeo Giacon, titolare di Annamode e presidente della Confcommercio: «E' un bene l'interruzione del Festival: porta più gente nei negozi e permette anche a chi lavora per la kermesse di fare shopping e favorire la conoscenza della città». Ma se nemmeno in questo caso si hanno notizie esaltanti decisamente negative sono, invece, quelle che arrivano da parte di Patrizia Tubiniero e Gina Grisi, del «Replay»: «Guardi, meno gente degli altri giorni. Questo è un Festival povero». Entusiasta, invece, Cinzia Lazzaretti, di Obj in via Palazzo, la strada parallela a Matteotti e brulicante di persone. «L'interruzione del Festival, un'esperienza da ripetere: porta gente e favorisce gli affari. Anzi: perchè la rassegna non viene fatta due volte all'anno?».

Una proposta del genere arriva anche da Gino Moro, della boutique «Gabriel»: «Sotto il profilo degli affari è stata una giornata come le altre. Sono finiti i tempi d'oro quando i cantanti entravano nei negozi e svuotavano gli scaffali. Oggi sono tutti sponsorizzati e nessuno compra più nulla. Per risollevare l'economia di Sanremo ci vorrebbe un Festival al mese e un vero "PR" per favorire il turismo. Vivere di speranze non paga».

Via Matteotti affollatissima. Molti negozi hanno osservato l'orario di apertura continuato, ma lo «shopping» non c'è stato

Commercianti perplessi: «I tempi d'oro sono finiti». Qui a sinistra, Patrizia Tubiniero. Sopra, Gino Moro. In basso, a sinistra, Romeo Giacon, presidente della Confcommercio e Cinzia Lazzaretti. (FOTO DI RENZO GATTI)

Una grande cornice e si può dare di più

Fulvio Damele

Ci voleva una giornata di pausa. Uno necessario per prendere un po' le distanze e iniziare a capire se Sanremo, fra le tante proposte che sembrano funzionare, può offrire qualcosa in più. Cosa manca e cosa si dovrebbe migliorare. La prima impressione è che la formula del Festival sempre più spalmato in tivù ma anche fuori - dai classici tre giorni, si è giunti quest'anno a una settimana - faccia bene alla città e abbia in qualche modo, facilitato, diluendola, la calata dell'esercito di addetti ai lavori. Certo è che la domenica della vigilia qualche negozio aperto di giorno e perchè no anche di sera, sarebbe male. Questione d'immagine, ma a lungo andare anche di bilanci, per invertire una tendenza che tradizionalmente in questo periodo fa registrare buoni affari in vari settori del commercio.

La passerella, pare assodato, come idea funziona. Superate le perplessità degli esordi, preso atto dei sacrifici degli esercenti della zona e degli automobilisti tutti, si tratta ora di pagare questo dazio con risultati ancora più convincenti. E' un set a cielo aperto che potrebbe essere sfruttato maggiormente. Il PalaRtl conferma che la vetrina del Festival non conosce confini musicali. E' un'estensione non solo artistica ormai indispensabile per dare calore e colore. Pur spartano, l'ex mercato dei fiori risponde a molte esigenze. Non è qua però che possono trovare sfogo le star internazionali che Sanremo dovrebbe avere la forza non solo di richiamare per l'Ariston ma anche di far esibire dal vivo come accadeva nei vari Palatenda. Le arche con il museo multimediale e il villaggio della radio hanno aperto una strada interessante, che allarga gli spazi. Fin qui, la città, cioè la cornice. Il mosaico dell'Ariston è tutta un'altra storia.

ALDEBARAN

Orchestra straordinaria e i big sanno rischiare

Vittorio Scalzi

Quest'anno il Festival mi ha fatto un effetto particolare perché questa importante kermesse festeggia come me il 50° compleanno. E vedendo le prime serate, mi hanno particolarmente colpito la preparazione dell'orchestra, il livello musicale e del suono, sia dal punto di vista dell'esecuzione che delle sonorità. Sicuramente le tecnologie aiuta i cantanti ma anche gli ascoltatori a casa, che possono fruire di una qualità eccezionale. S'intuisce che dietro al palco operano molti tecnici altamente qualificati.

E' proprio questa la maggior differenza rispetto al Festival ai quali ho partecipato. Il mio primo Festival è del 1969, l'ultimo nel 1997, in totale la bellezza di sette Festival di Sanremo. Però il mio piazzamento migliore l'ho avuto come autore per una canzone scritta per Drupi: «Sole», che è poi arrivato terzo. Una a cui sono particolarmente legato è «Faccia di cane», che ha avuto il premio della critica come miglior testo. Premio ricevuto caso, visto che è nato dalla collaborazione con uno dei più grandi musicista che abbia conosciuto, Fabrizio De André.

A differenza degli anni scorsi, i big mi sono piaciuti molto più dei cantanti emergenti, ho trovato più ricerca di innovazione che non nei giovani, più voglia di intraprendere strade musicali nuove. Non so per quale motivo. Non vorrei che dietro a tutto questo ci fosse la paura di sbagliare, di sbilanciarsi troppo, per non poi a rientrare in un mercato che pare funzionare solo quando sei omologato e segui i gusti e le mode prevalenti.

Chi finora mi ha entusiasmato in senso assoluto è stato Jovanotti, perché si è presentato cantando dal vivo, offrendoci uno spettacolo di sonorità fuori dal comune. Fra i concorrenti, la piccola orchestra degli Avion Travel e Samuele Bersani. Hanno dato una prova di competenza musicale, dei traguardi che si possono raggiungere abbinando la ricerca al gusto musicale.

Il Festival rappresenta sempre più una grande vetrina per presentarsi al grande pubblico italiano e anche all'estero, dove in questi ultimi anni è cresciuta la curiosità per la canzone italiana, grazie anche al miglioramento dei canali distributivi del mercato discografico europeo, canali che sono stati aperti e sviluppati grazie a personaggi che sono usciti con il Festival di Sanremo, come Ramazzotti, Laura Pausini e altri. Grande è l'emozione che coglie tutti, anche i veterani. Non esiste la routine quando sei sul palco dell'Ariston.

GIORNO PER GIORNO

11:30 ARISTON ROOF
Conferenza stampa Avion Travel

[illegible] ROOF
Conferenza stampa dell'organizzazione

[illegible] ROOF
Conferenza stampa [illegible]

13: [illegible] ROOF
Conferenza stampa Antonello Venditti

14:00 PALA RTL
Apertura al pubblico

14: [illegible] ROOF
Conferenza stampa Erredieffe

14:45 PALA RTL
Conferenza stampa Mietta

[illegible] PALA RTL
Show-case Marlon e Gianmaria Maiola di Winning Music e Rangone di Sugar

15:45 PALA RTL
Conferenza stampa Luna

17:00 PALA RTL
Show-case Rita Pavone

20:30 TEATRO [illegible]
Terza serata 50° Festival di Sanremo

21:00 PESCHERECCIO [illegible] (Molo di Porto Vecchio)
Festa Mediaset

23:10 TEATRO DEL [illegible]
Sanremo Notte

Alla tivù il Festival sfrattato dalla Nazionale

L'Ariston finisce in curva

Gino Ormezzano

Gianni Ippoliti - che ieri nella sua trasmissione di alta sapiente follia ha proclamato Miss Sanremo la sola ragazza rimasta viva, perchè vestita, fra quelle quasi tutte in costumino da bagno, convocate da lui vicino all'Ariston, nel freddo da polmonite fissa - è stato nella gioventù neanche lontana arbitro di calcio, e apre per noi la serie degli interventi sullo straordinario giorno di ieri in cui il Festival è stato stoppato dalla Nazionale di calcio, come mai accaduto prima, come forse mai più accadrà, se si considera la non resistibile discesa della squadra azzurra, cioè il concetto di essa, estraneo con il suo culto del sentimento, del patriottismo, al divenire del nuovo calcio industrialmanageriale.

Dice Ippoliti a proposito della novità cosmica del Festival, spulso per un giorno dal video: «Mi pare che tutto sia correlato, amalgamabile. In certo senso il Festival quest'anno si è fatto partita di calcio e dunque è giusto che si inchini alla Nazionale. Il Festival infatti ha gli arbitri, giurati popolari che devono decidere in una frazione di tempo, votando - cioè fischiando - appena il fatto da sentenziare, in questo caso l'esecuzione della canzone, è avvenuto. Poi subentra la moviola, cioè il lento pensato giudizio della giuria di qualità. Dunque non si tratta di calcio contro canzone, ma di gemellaggio».

Anche Luciano Pavarotti non si concede alla tesi della lotta fra due grandi entità dello show-business: «Il Festival si giova di una giornata di riposo, di rilassamento, di meditazione e subentra il calcio che speriamo sia anch'esso un grande spettacolo. Non a un contrasto». Poi si riproclama juventino, devoto a Del Piero e Inzaghi e neutrale fra i due, parla di grinta bianconera che potrebbe essere decisiva per lo scudetto, dice di temere la Roma come l'anno scorso temeva il Milan, poi campione, e la Lazio.

Sanremo si è concentrata ieri, simbolicamente e non solo, davanti al maxischermo dell'hotel Royal, dove c'è il massimo assemblaggio di personaggi, e anche nella sala-stampa del Festival è stata offerta in molti pollici la partita. Con molto buon gusto, nessuno di quelli del Festival ha detto che in fondo Italia-Svezia non è il massimo, come offerta pallonara. Dopo giorni di furibondi litigi giornalisti-organizzatori per storie di pranzi snobbati, per classifiche troppo chiare o troppo scure, ha rimproverato niente all'emittente di stato per il contratto che garantisce al calcio Rai Uno e prima serata, purchè sia calcio azzurro.

La Nazionale, è stato fatto notare, ha imposto due volte, negli ultimi tempi, lo sgombero di Raffaella Carrà dal sabato alla domenica sera. Uno stop di un giorno è, più che un'imposizione al Festival, un accordo tacito con esso, un prendersi sottobraccio e dirsi «prego, adesso vada avanti lei». La Nazionale fra l'altro offre al Festival una opportunità di riposo, il Festival offre alla Nazionale un pubblico di Rai Uno che magari crede di sia il Festival, vede che c'è il calcio e comunque non si smuove.

Forse non accadrà più, sicuramente non è una brutta cosa che sia accaduto. Interpellati, anche Fabio Fazio, il suo compare presente Teo Teocoli ed il regista Paolo Beldi hanno evitato di parlare di contrasto, di buona o cattiva educazione, di sopraffazione. Hanno auspicato che la Nazionale di calcio approfitti dell'aura sanremese per cantare più, per cantare l'Inno di Mameli. Sennò lo stop amichevole al festival della canzone per poi non cantare la Canzone delle Canzoni diventa una faccenda ridicola.

Pubblico e tecnici Rai presi di mira dal duo comico, che non ha risparmiato Alessia Marcuzzi: i retroscena della «diretta»

Casinò, i Fichi d'India fuori onda

Gag e risate in attesa del via di «Sanremo Notte»

La conduttrice di «Sanremo Notte» Alessia Marcuzzi è stata presa di mira dalle gag dei Fichi d'India alle prove prima della diretta di Rai Uno A lato, gli ospiti della trasmissione

SANREMO

Entra un'attempata signora, va incerta alla ricerca del posto posto subito la raggiungono alle spalle, le urlano alle orecchie: «L'ha trovato il no, 'sto posto? E allora si siedassaa». Lei, apostrofano un'altra spettatrice, dall'abito color salmone: «E' bello il pesce sempre fresco indosso». In attesa che cominci «Sanremo Notte», i Fichi d'India riempono di gag il teatro del Casinò, stipato di pubblico: da consumati improvvisatori, a loro agio e per tre quarti d'ora offrono sprazzi di esilarante comicità, prima di essere ingabbiati in quegli schemi televisivi che appartengono a Max e Bruno, il duo comico del momento.

Lo spettacolo è questo, altro che il soporifero (e noioso, anche) «Sanremo Notte». La gente ride divertita, tra prove estemporanee e ultimi, frenetici preparativi. E' un pirotecnico incalzar di battute, tra questi due ex animatori da villaggio turistico che fanno sorridere giù dall'aspetto fisico. Tra i bersagli preferiti, gli stessi cameramen e i tecnici della Rai. A uno gridano: «Vai con la Uno e metti in moto anche la Panda». Un altro, che sbandiera il "gobbo" (il foglio di servizio con le indicazioni per i conduttori), viene redarguito: «Ma se è un numero verde, perchè l'hai scritto in nero?». E insistono, spietati: «Attenti al "gobbo", abita a Notre Dame».

Poteva restare indenne Alessia Marcuzzi, loro compagna d'avventura in questo palcoscenico mediatico? No, di certo. E così, alle 23.15, quando in sala, i Fichi d'India e il pubblico a intonare in coro «Grande gnocca». Poi, serafici, le chiedono un favore: «L'anno prossimo fai un calendario non mese per mese, ma giorno per giorno, 365 tue fotografie». Non risparmiano neppure un'altra malcapitata spettatrice e accompagnatore: «E' il suo fidanzato? Lo sa che c'è l'incentivo per la rottamazione?». E quando arriva Cinzia, la vistosa cantante dei Cattivi Pensieri, Bruno il più effervescente) non si trattiene: «Dev'essere parente di un falegname. E' scollata».

Parte la sigla, tutti al proprio posto. «Ma dov'è finito, Teo?», esclama allarmata la Marcuzzi. La platea esplode, perchè Teocoli è già dietro di lei in poltrona, con la vestaglia dell'avvocato Prisco. Ma prima che le telecamere si accendano e finisca la ricreazione, c'è tempo per l'ultima battuta dei Fichi d'India: «Perchè Sanremo è Sanremo e Ventimiglia non è Ventimiglia?». [s. d.]

Ieri all'Ariston: in teatro non si può entrare armati

La polizia ha tolto le pistole ai body-guard di Ines Sastre

SANREMO

Ines Sastre senza scorta. Almeno per ieri pomeriggio quando la polizia ha buttato fuori dall'Ariston i due corpulenti body-guard che proteggono la bella del Festival. Il motivo? Erano armati. E anche in possesso di un regolare porto d'armi, per motivi di sicurezza, si è preferito avere pistole vicino al palcoscenico. Lei, la fotomodella-laureata, è stata protetta dallo staff «disarmato» della Rai. Loro, sono invece tornati di corsa in albergo a mettere in cassaforte le rivoltelle.

Una brutta figura, per i «gorilla», anche se nessuno se ne è accorto per l'azione discreta e fulminea della polizia che, mai come in questo Festival, sta ribadendo come i body-guard siano altro che le guardie di un teatro che in questi giorni intensi di Festival ha puntati addosso tutti gli occhi dei media. Insomma, la polizia non ha voluto «pistolero» all'Ariston. Sono più che sufficienti gli agenti e tutti gli altri operatori delle forze dell'ordine. Anche perchè, a dire il vero, nessuno ha mai minacciato Ines Sastre, nessuno ha cercato di violare la sua privacy. E allora perchè quelle pistole?

Le armi non sono belle, figuriamoci vicino alla bellissima del Festival. E l'attenzione si sposta proprio sugli «omoni» della sicurezza. Questi «armadi» che vestono di grigio, con gli auricolari e gli occhiali da «lene» e che rispondono ad ordini dall'alto che sono quelli di un padrone, che paga, non certo un funzionario di pubblica sicurezza, del Casinò. La polemica, tra l'altro, aveva visto la scorsa settimana la rivolta dei detective e delle agenzia di sicurezza della Liguria. «Perchè assoldare body-guard mercenari di altre parti d'Italia quando in Liguria quel tipo di d'opera specializzata non manca? E dire che il «made in Riviera» della sicurezza è apprezzato anche in Costa Azzurra, dai vip di Montecarlo. E quelli sì, mafia russa alle porte, hanno bisogno delle pistole.

La bella Ines, per favore, teniamola lontana dai «cannoni». [g. ga.]

Pubblico delle grandi occasioni, ressa sotto il palco, i retroscena dello special realizzato dalla Rai

Sanremo Rock, il caldo abbraccio dei fans

Tutto esaurito al PalaRtl per i big delle hit-parade

Giulio Gavino
SANREMO

Un bagno di folla per Sanremo Rock che ha visto riversarsi migliaia di persone al Pala Rtl 102.5 per le esibizioni dei big delle hit parade e del Festival. Emozioni forti, quelle trasmesse dalla musica, che hanno trascinato un interminabile pomeriggio facendo dimenticare a tutti la scontrosità di qualche bodyguard e l'invadenza delle telecamere di Raiuno che hanno ripreso l'intero per riproporlo negli special che andranno in onda il 27 febbraio e 4 marzo alle 23,30. Tanti sorrisi, quindi, in un Pala Rtl pieno all'inverosimile dove tutti, in un modo o nell'altro, sono diventati comparse per tv.

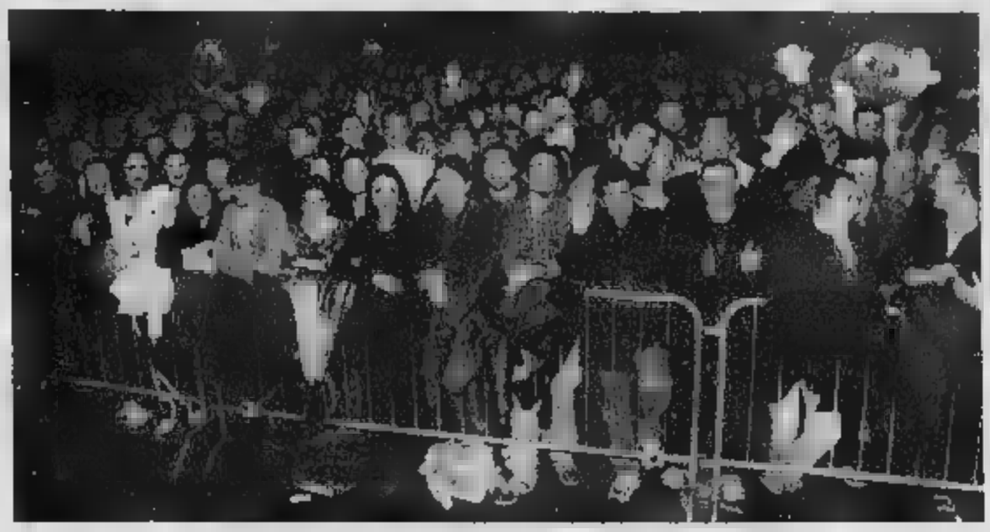
Ma la più bella è stata la spontaneità del pubblico, finalmente protagonista dopo troppe giornate passate intorno alla passerella, con l'oggetto del desiderio, i cantanti, finalmente solo a pochi metri, a portata di mano, impegnati a interpretare il loro ultimo successo e, per qualcuno, anche la canzone del Festival. Insomma, una grande festa davvero.

La ressa ha iniziato ad invadere il parterre di fronte al palcoscenico fin alle 15,30. Ragazzine in hot pants, con e senza «zeppe» e «pancino in vetrina», ma anche arzille pensionate e muscolosi ventenni in maglietta. Se gli artisti hanno un look stravagante il popolo del Pala Rtl si è certo adeguato alla moda. Già, perchè esibire qualche centimetro in più di pelle nuda, non importa dove, può permettere di guadagnare un posto in prima fila e scongela anche il body-guard più irremovibile. In tema di sicurezza, quest'anno, i controsensi non sono mancati: al Pala Rtl la Rai aveva ordinato «niente telecamere estranee» (difficile convivenza la sala stampa radio-tv ospitata nella struttura) e loro, i gorilla, in qualche caso hanno interpretato male la disposizione al punto che qualcuno ha anche cercato di ostacolare le ragazzine con le macchine fotografiche usa e getta, quasi che i cantanti e questo strano concerto-registrazione nell'ambito dell'operazione «Vivi il Festival», non fossero un po' anche roba loro (visto il finanziamento del Comune).

Anche dietro il palco si è scherzato poco in materia di bellezze e stravaganze. Quasi che i cantanti, dalla Consoli alla Grandi, da Branduardi a Ruggeri, fossero soltanto comparse, le loro fughe nei camerini, attorniati da stormi di fedelissimi. Dietro al palco, nonostante la distribuzione di nuovi pass, il formicolio di addetti ai lavori, più o meno autorizzati, è stato una consuetudine durata fino a tarda sera. Già, perchè anche a «Vivi il Festival» ostentare un pass sembra essere un privilegio.

E poi c'è stato anche il gioco delle registrazioni Rai, con le presentazioni finte degli artisti come Hevia e Lene Marlin che si erano esibiti lunedì e martedì, gli urli e gli applausi «a comando». Da una parte si è trattato un'evidente «umiliazione del divismo», dall'altra un interminabile gioco a rimpiattino che ha permesso comunque di ammazzare la noia dei tempi morti tra le esibizioni di un protagonista e l'altro. E anche risate,, alle prove microfono, per una sempre bella Elisabetta Ferracini impegnata a scandire un «saluteme a sorrete» per testare Professionalità ma anche simpatia e un po' di voglia di prendersi in giro. Già, Sanremo Rock è stato anche questo.

Dopo l'overdose di musica di pomeriggio, terminata nella notte la registrazione dell'emergente Sargent Garcia, Pala Rtl continua ad protagonista. Oggi c'è Rita Pavone, domani Youssou N'Dour ed Enrique Iglesias. Insomma, «Vivi il Festival 2000» è stato e continua ad essere un grande evento di questo 50° Sanremo. L'emozione della musica, per buona pace di chi non riesce a sedere in platea e galleria, non è soltanto all'Ariston.



Pubblico delle grandi per il Sanremo Rock di ieri al Pala 102.5 (qui sopra). A sinistra Angelo Branduardi attorniato alcune fans, a destra, Federico l'Olandese Volante tra i giovani spettatori scatenati e nella foto grande, a lato, un'immagine dell'esibizione di Irene Grandi [Fotoservizio Manrico Gatti]

UN PROGETTO PER IL 2001 DOPO L'INIZIO DEI LAVORI NELL'EX MERCATO DEI FIORI

«Convenzione da rivedere»

Polemico il patron di Vivi il Festival

intervista
di Piero Moretti

«E' troppo debole l'impegno della Rai sulle trasmissioni che sono previste dal contratto»

Le manifestazioni collaterali hanno un ruolo importante nell'economia della città

Angelo Esposito, patron del PalaRtl e di Vivi il Festival, durante l'intervista a La Stampa, ha elogiato la collaborazione con l'assessorato al Turismo e con Rtl il network che ha sponsorizzato «Sanremo Rock» e tutte le manifestazioni che si sono svolte nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi

SONO d'accordo con l'assessore Bissolotti: la convenzione fra Comune e Rai è da rivedere. Fa acqua da tutte le parti».

Angelo Esposito, patron del PalaRtl e di Vivi il Festival, non ha rapporti diretti con la Rai. Il suo unico referente, per quanto riguarda il Festival, è il Comune.

Perchè fa acqua?

«La convenzione obbliga la Rai a produrre una manifestazioni a Sanremo. Ma quando fanno le cose per forza fanno ai meglio, tranne poche occasioni. L'impegno è minimo, lo sforzo è relativo. Non mi riferisco soltanto alle manifestazioni della organizzazione, tipo Sanremo Jazz, il Blues, i concerti rock, ma anche il Premio Tenco, Sanremo Classico, lo Rally mondiale».

Dunque, nella convenvenzione Comune deve prevedere una clausola che obblighi la Rai a dare il meglio anche per manifestazioni che produce a Sanremo solo perchè vincolata dal contratto?

«Si parla sempre di 'matrimonio felice' fra Comune e Rai; deve esserlo sempre. Non devono esserci manifestazioni organizzate 'per forza'».

Parliamo del PalaRtl e di Vivi il Festival, che ruolo hanno avuto nell'economia del Festival?

«Posso dire che hanno avuto un ruolo importante nell'economia della città, prima perchè hanno levato moltissimi giovani dalle strade durante Sanremo Rock, quindi perchè i tempi del Festival sono stati allungati di una settimana grande beneficio per il tessuto turistico e commerciale. Basti soltanto pensare alla presenza di artisti e addetti ai lavori in alberghi e ristoranti».

Se la sua organizzazione non ha rapporti con la Rai, come fa a trattare riprese tv e inserimento nei palinsesti?

«Dipende tutto dall'assessorato al Turismo. In particolare dall'assessore Bissolotti. E' lui che tiene i contatti con Roma».

Quali sono i suoi rapporti con l'assessore?

«Li definirei ottimi. C'è una grande collaborazione. Ed è proprio grazie ai buoni rapporti e ai grandi sponsor, che quest'anno siamo riusciti a realizzare una struttura che onore alla città. Non è più una fiera, ma un vero palazzetto del Festival».

E i rapporti con Rtl?

«Cordiali e all'insegna della professionalità. Un accordo da ripetere se possibile.

Il prossimo anno l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, verrà smantellato per dare il via ai lavori di ristrutturazione che lo trasformeranno in un elegante Palazzo delle esposizioni. Vivi il Festival e tutte le manifestazioni collaterali dove si svolgeranno?

«Ho già in mente un grande progetto che dovrò sottoporre all'attenzione del Comune: prevede la polverizzazione di Vivi il Festival in tanti punti della città. In contemporanea e al coperto».

Un giudizio sui tre artisti dell'Accademia della nuove ammessi al Festival..

«Fiori è una delle voci più belle fra quelle sentite fino a oggi; i Lythiuni e i Bau sapranno certamente farsi onore».

Cosa non ha funzionato nel Festival 2000?

«Troppi personaggi strani, troppi pseudo consulenti, troppa gente si è spacciata per quello che non era. Una jungla di profittatori che ritengo deleteria per l'immagine del Festival e della stessa Sanremo».

Anche Enrico Ruggeri e Angelo Branduardi sotto i riflettori delle telecamere di Raiuno

I giovani e i mille volti della musica

Con lo stop dell'Ariston si scatenano veterani e nuove leve

A sinistra un momento [illegible] della cantautrice Lola Marini
Sotto, a sinistra i Taglia 42 che l'anno scorso avevano partecipato [illegible] Festival, e al centro il gruppo Sinergia, che ha vinto la rassegna «Sanremo Rock»
A destra Enrico Ruggeri: ha cantato il suo successo [illegible] «Mistero»

Enrico Ferrari
SANREMO

Il nuovo rock è femmina. Almeno, così sembrerebbe osservando gli eroi [illegible] «Sanremo rock Festival & Trends», che ieri [illegible] sfilati sul palco del Pala RAI per le registrazioni televisivo. E se rock è una parola grossa, si potrebbe parlare perlomeno di pop: restano in mente i motivi orecchiabili di Lola Marini, la cantautrice italo-fran[illegible] che ha vinto l'edizione della rassegna nel '99, o dei Taglia 42 che sono poi una cantante-lolita in rosa, affiancata da un chitarrista che è almeno taglia 52. Per non parlare delle star di quest'anno all'Ariston: Irene Grandi strapazza l'asta del microfono e si tuffa verso il pubblico, la nuova solista dei Matia Bazar mulina le braccia.

Naturalmente, ci sono anche i maschietti. Primo fra tutti, Enrico Ruggeri, che [illegible] ha registrato «Mistero», il suo successo sanremese del '93. Presentandolo, Federico L'Olandese Volante, uno dei disc jockey «storici», lo definisce «un cantante italiano che della sua anima rock non ha mai fatto mistero». Ruggeri, [illegible] molti altri colleghi del resto, sceglie il completo scuro (che tra l'altro snellisce). Non troppo rock, ma elegante. Al basso, la capolino una biondina.

Rigorosamente maschi, invece, i vicentini Sinergia, vincitori di «Sanremo rock Festival & trends» edizione 2000 ex aequo [illegible] i lombardi Statobrado. Ieri, il loro cantante Alan, giacca di pelle nera, camicia bianca e occhiali colorati alla UZ, ha ritirato [illegible] Telegatto e proposto un brano scatenato che [illegible] con il fischio di una locomotiva. Notevole [illegible] sua presenza scenica.

Nella trasmissione di RaiUno si potrà rivedere anche Carmen Consoli. Alle prove si è presentata con le mani in tasca, incollata davanti al microfono e senza la chitarra che imbraccia all'Ariston. Tutto il contrario di Irene Grandi, che alle prove ha adottato un look in pelle da rocker mentre per la registrazione tv ha optato per una mise più femminile, con tanto di spacchetti, e si è tirata su [illegible] spallina traditrice. Immancabili le urla «Brava», «Bella», ancora prima che aprisse b[illegible].

Dalla grinta di una giovane ai capelli grigi e alla classe di un numero uno, Angelo Branduardi.

Tra i protagonisti anche Sinergia Sergent Garcia Carmen Consoli e Irene Grandi

Il musicista-menestrello presenta il disco «L'infinitamente piccolo», nel quale non ha dovuto fare troppa fatica con i testi: [illegible] infatti [illegible] Francesco d'Assisi. «Sii lodato mi' Signore per la nostra madre Terra», intona, accompagnato da una compostissima arpi[illegible]. E, naturalmente, suona il violino. Questo artista, che faceva musica etnica quando ancora il termine era sconosciuto, sembra seguire una strada parallela a un altro autore etereo ed «ecumenico», il grande Battiato.

Un registro del tutto diverso ha sc[illegible] invece Lola Marini, che dopo essere stata lanciata proprio qui dall'Accademia della canzone e aver realizzato un disco tutto suo, «Oltre il confine», torna da esibirsi con un motivo che prende al primo ascolto. E' «Malgrè moi», che uscirà a marzo. Un twist da terzo millennio, che la biondissima cantautrice affronta con grinta.

La registrazione televisiva, per la regia [illegible] Francesco Manente, offre [illegible] molto. Ad esempio i Bluvertigo, promesse mantenute della discografia nostrana, che hanno conquistato le classifiche e anche i cuori delle fans. Ad esempio i Taglia 42, che l'anno scorso erano in gara all'Ariston [illegible] ora impazzano [illegible] tutte [illegible] radio con «Pregi e difetti». Ad esempio i Matia Bazar (un'addetta ai lavori commentava in un'orecchio dell'Olandese Volante: «Certo che ricorda "Vacanze romane", lo stile [illegible] Cassano di riconosce»). E ancora Sergent Garcia, con «El [illegible] de la vida», che si è appena esibito per la prima volta dal vivo [illegible] Italia

[illegible] video non si vedrà [illegible] Leone Di Lernia, quello che ha trasformato la discoteca «The rhythm of the night» in «Ti si' magneto la banena»: [illegible] girava nel retropalco. Forse sta progettando di trasformare le cornamuse [illegible] Hevia in un tormentone in barese.

Oggi, toccherà ad altri protagonisti. Tra le giovani promesse, [illegible] incastonata un'esibizione di Rita Pavone, che canterà per ben due ore: è l'inaugurazione della sua tournèe internazionale «Nel mio piccolo». Sarà [illegible] [illegible] regina della giornata, accanto a principe Youss[illegible] N'Dour, [illegible] d'oro dell'Africa. Registreranno pure i sanremesi Lythium, che presentano «Noel» al Festivalone.

Due sale stampa e 1400 giornalisti

Presenti 136 fotografi e nove testate Internet

SANREMO

Due sale stampa per i 1402 giornalisti e addetti alle radio [illegible] tv locali accreditati al Festival 2000. Una all'Ariston, per i quotidiani, la Rai, [illegible]ediaset, Tmc, la stampa estera, 24 programmi di informazione e 9 testate Internet; l'altra al PalaRai per le postazioni dei [illegible] work, grandi, piccoli e semi-sconosciuti. I numeri privilegiano Radio e tv private con 615 presenze contro le 523 dell'Ariston. Un record: 176 in più dell'anno scorso; 383 più del '98.

Qualche contestazione della Sala Stampa del PalaRai nei confronti della Rai per la collocazione decentrata rispetto all'Ariston, prontamente placato dal capo delle due sale stampa Toni[illegible] Manzi: «Otto anni fa quando la Rai ha organizzato direttamente il Festival per la prima volta correvate dietro agli addetti per avere un comunicato; oggi avete una sede collegata direttamente alle conferenze stampa, cantanti e presentatori vengono [illegible] tenere conferenze stampa qui al PalaRai. Le co[illegible] sono cambiate e cambieranno sempre [illegible] meglio».

Record di giornalisti e anche di testate 263 (contro 220 dello [illegible] anno) e di fotografi 136 (contro 128 del '99). Presenti anche 80 addetti delle case discografiche, tutte le etichette che presentano a Sanremo i propri artisti, e 48 tecnici Rai.

La distanza fra [illegible] due sale stampa è stata annullata dalla possibilità di trasmettere in diretta le conferenze stampa dell'Ariston al PalaRai attraverso il collegamento audio e video su un [illegible] video. E' possibile inoltre il collegamento diretto al segnale audio delle conferenze stampa con un sistema di distribuzione del segnale a 100 uscite. Un sistema che consente ai giornalisti accreditati al PalaRai di porre le loro domande agli artisti e ai dirigenti Rai durante gli incontri all'Ariston.

I due uffici, gestiti dalla [illegible]ai, ogni giorno «sfornano» migliaia di rassegne stampa con una media di 430 articoli al giorno. Un servizio curato, sotto il profilo tecnico, dalla società Data Stampa, che nel '99 ha prodotto 560 mila fotocopie nelle [illegible] rassegne distribuite nelle prime ore della mattinata a giornalisti, case discografiche e addetti ai lavori.

Sempre per restare in tema di numeri e di record Manzi [illegible] da che nel 1993, quando la Rai assu[illegible] direttamente le redini della manifestazione, i giornalisti accreditati erano 255, 94 i fotografi e 225 gli addetti di radio e tv private, per un totale di 574 persone. Meno della metà della «truppa» di oggi.

«Una città nella città del Festival - sottolinea ancora Tonino Manzi, ricordando l'importanza del sistema-informazione [illegible] [illegible] manifestazione che ospita anche decine di giornalisti e di addetti di radio e televisioni provenienti da ogni parte [illegible] mondo.

(g. p. m.)

La sala stampa del PalaRai dove operano radio e tv private. A sinistra il salone dell'Ariston attrezzato per i giornalisti dei quotidiani e della Rai

Calvini
Pellicce-Sanremo
Pellicciai da sempre

PETER PAN
CALZATURE
il 26 febbraio vieni a scoprire la novità e ...lascia la tua impronta!
PETER PAN
DIANO MARINA - VIA GENOVA 8 - TEL. 0183.494209

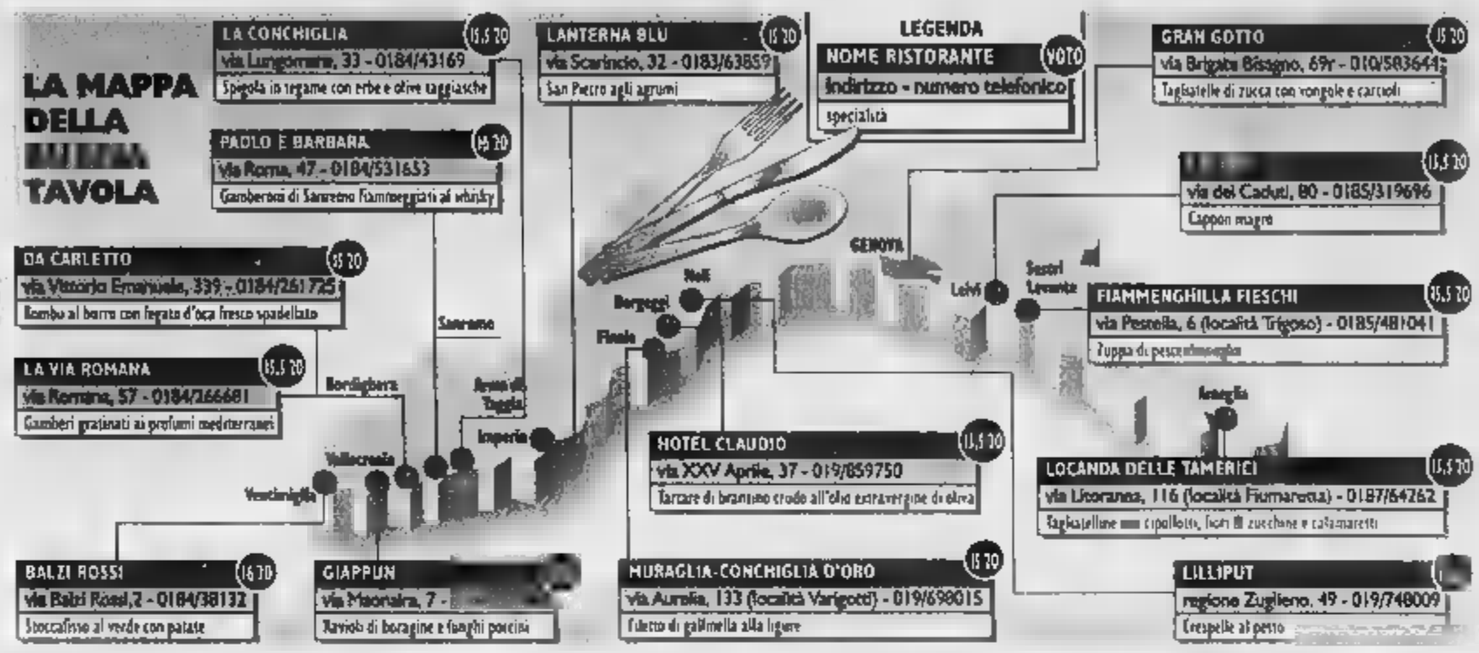
HTC
VENDITA • NOLEGGIO E ASSISTENZA TECNICA
omnitel
Via Roma, 40 - SANREMO - Tel. 0184.54.60.24 - Fax 0184.59.19.24

IL RE DEI GASTRONOMI DA' IL VOTO AI MIGLIORI RISTORANTI DELLA REGIONE

Liguria, paradiso dei ghiottoni

Parola di Edoardo Raspelli, critico severo

Edoardo Raspelli giudica i migliori ristoranti della Liguria



«E' nel Ponente che si trova la maggiore concentrazione di locali con alta qualità I top a Sanremo e Ventimiglia»

intervista

Stefano Delfino

Il critico gastronomico più severo e temuto d'Italia ha dubbi: «In Liguria si mangia bene, nel Ponente c'è la maggior concentrazione di buoni ristoranti, e a Sanremo si trova il migliore della regione, "Paolo e Barbara", a pari merito i Balzi Rossi di Ventimiglia». Edoardo Raspelli, recensore autorevole di pregi e difetti della cucina nazionale (e non solo), e grande ghiottone, si fa certo pregare a parlare dei ristoranti liguri, molto frequentati in questi giorni, anche dai vip che si aggirano al Festival.

Raspelli, perchè predilige proprio «Paolo e Barbara»?

Quando hanno aperto, Paolo e Barbara giovanissimi, facevano 50 anni in due. Ora, insieme, di anni ne fanno 70. Hanno lavorato molto, alla ricerca sul territorio dei prodotti locali, e hanno fatto tesoro dell'esperienza. Sono cresciuti. E il locale è una bomboniera sempre più graziosa, dove si gusta una cucina succulenta.

Proprio nessun difetto, dunque?

Se un limite c'è, è quello di «vissaneggiante». D'altra parte Vissani è un grosso personaggio, che occupa ampi spazi anche su RaiUno.

Sanremo è invasa di gente, anche di ristoranti. Ha qualche altro locale da consigliare al "gourmet"?

Mi sono trovato molto bene (e la visita è stata recente, come quella a «Paolo e Barbara") all'Osteria del Marinaio, da Carluccio, in via Gaudio: ambiente minuscolo, arredato come negli anni Sessanta, offre pochi, ma interessanti piatti della cucina ligure, ai crostacei di Sanremo.

Nient'altro?

Ho buoni ricordi del Bagatto, in via Matteotti, confortati peraltro anche dai giudizi degli ispettori della mia guida.

E l'altra «perla» della provincia di Imperia?

Sono i «Balzi Rossi». Dei rilievi è stato fatto tesoro. Sono stati cambiati i tavolini, c'è una cascata di fiori, è stato migliorato l'arredamento (e i servizi) ed è stata ampliata la carta dei vini.

Altri suggerimenti «eccellenti», per pranzare o cenare in questa provincia?

L'Imperiese è ben rappresentato. In una ideale «seconda fascia», sono collocati la Conchiglia di Arma di Taggia e la Via Romana di Bordighera, mentre nella «terza fascia», subito a ridosso, sono inseriti Carletto di Bordighera, Giappun di Vallecrosia e Lanterna Blu di Imperia. C'è da farsi venire l'acquolina in bocca.

Ma perchè proprio la Riviera di Ponente è il «paradiso dei ghiottoni»?

Qui, a Imperia, ma anche nel Savonese, si registra la più alta concentrazione di ristoranti attenti alla qualità. Azzardo un'ipotesi: qui, forse, a differenza che altrove, c'è più campagna e maggiore attenzione ai prodotti di cui la stessa è ricca.

Tutto qui?

L'utente è disposto a spendere di più, può darsi perchè la Francia è vicina, e si risente della sua grandezza: la Costa Azzurra è sempre stata un punto di riferimento per la gastronomia e molti francesi amano andare alla scoperta dei nostri ristoranti, dai prezzi più convenienti. Proprio qualche giorno fa, ai Balzi Rossi, eravamo in quattro italiani, ma il resto della clientela era composto da turisti ghiottoni in arrivo da Montecarlo.

E il Savonese?

Splendido. Ci sono alcune gemme, Claudio di Bergeggi: un posticino appartato e tranquillo, con grande menu, grande cantina, grandi piatti e grandi (ma equilibrati) conti per uno dei più grandi ristoranti di Liguria. E citazione particolare la merita il Lilliput di Voze, sulle alture di Noli: in tempi di turismo (e di ristorazione) «mordi e fuggi», è sempre una sicurezza.

Vuole spiegarsi meglio?

Ci sono tornato di recente dopo una lunga assenza, e ho ritrovato la focaccia al formaggio, i pesci e i crostacei che erano scomparsi dai menu negli anni della crisi. E che si venga sempre volentieri, lo conferma un fatto: la ragazzina, che qui aveva festeggiato la sua prima comunione, ha voluto ripetere l'identico menu adesso, quando si è sposata, per il pranzo di nozze. Insomma, è un luogo che rientra anche nei sogni.

Per finire, un suggerimento per un ristorante ancora da scoprire?

Sulla strada dal Piemonte verso il mare, che ho percorso al rovescio, al rientro dopo la festa di Savona per lo Sportivo dell'Anno, il delizioso Bunett di Bergolo, sopra Cortemilia. Si spendono intorno alle mila lire, esclusi i vini. Io ne ho sborsato 200 mila, e ho pasteggiato con un Barolo d'annata e un pregiato Chardonnay

PRIVE'

La foto di Morandi tra i prosciutti Alla Foce: «Com'è lontano il Festival»

Gian Paolo Ormezzano

A spasso nelle zone che ignorano l'evento Poche le vetrine dedicate alle canzoni

Basta l'arrivo o anche soltanto la partenza di una tappa del Giro d'Italia e tante vetrine di paesoni e cittadine si riempiono di simboli del ciclismo, di maglie rosa, di biciclette. Il festival di Sanremo, una delle massime manifestazioni dello show-business, una delle massime creazioni mediatiche, ormai anche una delle massima palestre per ogni tipo di messaggio, non sfondare le vetrate dei negozi di Sanremo, ad infilarsi fra gli abiti, i salumi, i vini, i dolci, le scarpe, i gioielli...

Poche le vetrine intonate al festival, pochissime quelle belle. Spesso il negoziante se la cava semplicemente con l'esposizione di una fotografia di qualche cantante, magari in offerta/pressione di una casa discografica un po' intraprendente. In ogni caso, non si avverte assolutamente la devozione dei locali all'evento. Per questo ci pare civilmente doveroso segnalare una macelleria [illegible], intitolata a una Elena, in via Gaudio vicini all'Ariston. Lì una vetrina è sgomberata di cosciotti e carne macinata, di fettine e prosciutti, ed è offerta tutta a Gianni Morandi. Pensiamo comunque alla mancata festivalizzazione delle vetrine come ad una grossa occasione perduta: da mezzo secolo, ormai.

ALLA FOCE. La Sanremo della Foce non ha niente a che vedere con la Sanremo del festival, e non soltanto per questione di distanza. Alla Foce, e probabilmente in altri rioni della città che ormai fa sessantamila abitanti, insomma nella Sanremo lontana dal Casino, da via Matteotti, da piazza Colombo, il festival è vissuto televisivamente come in qualsiasi altro posto d'Italia. Basta andare in un supermercato, entrare in una tabaccheria, sostare a una fermata dell'autobus, e si sentono discorsi eguali a quelli che [illegible] tenuti, sul festival, a Bordighera, a La Spezia, a Brindisi. La televisione, dicono, avvicina all'utente il mondo. Ma in questo caso allontana dall'utente una porzione di mondo fortemente emblematica, molto importante, e la colloca nel superempireo del video, egualmente distante da ogni altro posto della terra.

Il fatto che alcune delle cose che il festival dice alle signore della Foce potrebbero essere verificate con uno spostamento fisico minimo, tre fermate di autobus per arrivare davanti al teatro Ariston e assistere quanto meno al sabba delle emittenti che costruiscono Sanremo senza la diretta, questo fatto dicevamo non viene preso in considerazione. A ben pensarci, per il festival questa collocazione assoluta, lontano da ogni altro posto, in un cielo che sovrasta tutti, è una grossa vittoria. La musica leggera si affianca allo sport al calcio, dove ormai la visione dal vivo è in decadenza, e la partita si telesvolge in una sorta di teatro Ariston di tutti. Come nel calcio di qualche sera fa, intorno allo stadio - pardon, all'Ariston - sosta gente, che magari spera di poter entrare gratis per gli ultimi minuti.

IL MUGUGNO

SANREMO. Via Matteotti chiusa al traffico per la ben nota passerella. Parcheggi praticamente introvabili, circolazione in tilt, automobilisti in preda a una crisi di nervi. E il Comune cosa fa? Dà il via libera alla riasfaltatura di alcuni tratti di corso degli Inglesi. Una follia in pieno Festival. «Tanto più che in largo Nuvoloni, da una parte, e in corso Cavallotti, dall'altra, sono stati sistemati cartelli che consigliano d'imboccare proprio corso degli Inglesi come percorso alternativo», hanno sottolineato i tanti automobilisti rimasti in coda nelle telefonate di protesta giunte ieri in redazione. E ancora: «Com'è possibile che in Comune non si sono resi conto che questa era la settimana più sbagliata per aprire nuovi cantieri, per giunta lungo uno dei pochi tracciati alternativi alle vie più importanti del centro?». Nulla da stupirsi. Basta ritornare indietro di poche settimane, fino alla vigilia del Corso fiorito, per scoprire disagi analoghi a quelli attuali.

Insomma, a Palazzo Bellevue sono recidivi. E sono consapevoli, visto che non fanno nulla per cambiare. Per dare almeno l'impressione di una minima organizzazione, di un elementare, logico, collegamento tra un ufficio e l'altro. **(g. mi.)**

Hotel Londra, regno di Cucuzza

Ecco il pomeriggio su Raidue con Mino Reitano e Rita Forte

SANREMO

Ogni pomeriggio, compreso quello di ieri, giorno senza festival cantato, ma con festival immanente oltre che di nuovo imminente, all'hotel Londra di Sanremo si dipana una importante appendice della trasmissione «La vita in diretta», quella in cui Michele Cucuzza (o Cocuzza? lo sapremo quando avremo saputo se Toto è Cutugno o Cotugno, dunque mai bella il lento ad ogni minima occasione con giovinette ignude o damazze della prima televisione.

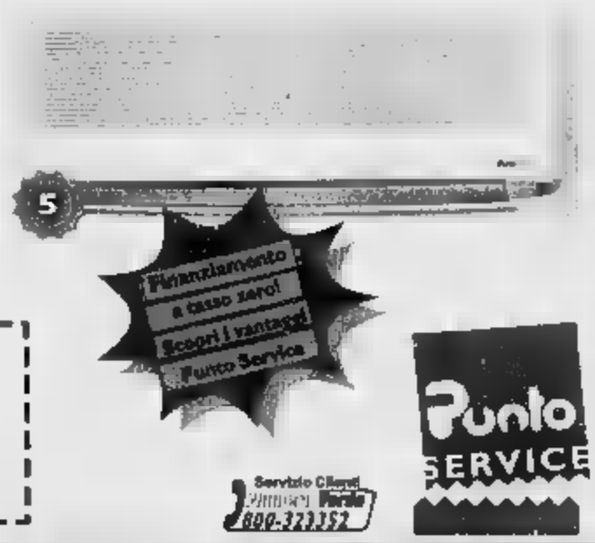
Gianfranco Agus a Sanremo

Un vasto collegamento, curato da Gianfranco Agus, bravo e saggio, chiama sul video illustri personaggi, convocati nella sala dell'hotel trasformata in studio o pescati nelle vie di Sanremo, dietro le quinte dell'Ariston, dentro gli anfratti insomma del festival, da collaboratori e collaboratrici di Agus dunque di Cucuzza.

Appoggiatissima al festival, «La vita in diretta» - che assembla fuori dell'hotel folle di fans smaniosi di qualsivoglia contatto - coltiva il gossip e il sentimento, l'attualità e la storicità del festival. La trasmissione si è data, nel tempo, anche una buona validità connotativa festivaliera, è una specie di passaggio obbligato per approfondire conoscenze, raddoppiare mezze verità, fare pronostici. Ospiti fissi come Rita Forte e Mino Reitano assicurano la giuste dosi di buon canto. Clienti e no dell'hotel canticchiano essi pure, si muovono a ritmo come macumbati, applaudono. Ogni tanto qualche affanno, l'ospite Piripacchio non arriva, piomba invece l'inatteso ospite Piripicchio e bisogna cambiare la scaletta. Ci sono battute studiate, marmorizzate, e battute che nascono lì, sul momento. Si ride, si sorride, passa il tempo, il resto de «La vita in diretta», nel resto dell'anno, può anche essere inteso come una dignitosa apnea tra un festival di Sanremo e l'altro. **(g. p. o.)**

CON I CLIMATIZZATORI PUNTO SERVICE, OGNI STAGIONE E' LA BELLA STAGIONE.

La stagione dura tutto l'anno con i climatizzatori Punto Service! Perché adottano un **sistema di climatizzazione "universale": aria fresca d'estate, calda d'inverno.** Due prestazioni in un solo impianto che in più favorisce il ricircolo dell'aria e riduce l'umidità ai valori ottimali.



PUNTO SERVICE SHOP
Viale Matteotti, 2
incrocio Via Cascione
Tel. Fax 0183/660.178
18100 IMPERIA

Servizio Clienti 800-323152

Punto SERVICE

CHIAMACI SUBITO PER UN PREVENTIVO GRATUITO!

Appuntamenti al Triccheballacche, al Louisiana e al New Sensation

Blues e jazz, serata dal vivo

Flamenco al Picasso, liscio al Blue Moon

Blues al Triccheballacche, jazz al Louisiana e al New Sensation, flamenco al Picasso Pub di Sori, ballo liscio al Blue Moon, rock al New Bulldog, ritmi metallari al Sound Factory di Cavi di Lavagna e la «Notte Fu-Fu» al Fitzcarraldo fra gli appuntamenti della serata.

TRICCHEBALLACCHE. Grande blues, alle 22,30, in Via XX Settembre 26, con la band del Blues Power, con la cantante Sabrina Fanfani, Davide Serini alla chitarra, Enrico Carpaneto al pianoforte e all'organo hammond, Mirko Testoni al basso, Andrea Silvestri alla batteria.

FITZCARRALDO. «Notte Del Fu-Fu» con Andrea Ceccon, leader delle Voci Atroci e molti ospiti, alle 22,30, al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, a Caricamento.

Nel ristorante di S. Fruttuoso, in Salita nuova N. S. Del Monte 13, domani sera appuntamento speciale deicato alle danze, alla musica e alla cucina greca, di cui l'Acropolis è l'unico «portabandiera» in città. Si esibiranno gli Exoristi Compagnis, gruppo greco composto da quattro elementi (bouzouki, fisarmonica, tastiere e un ballerino) che si cimenteranno in una selezione di ballate greche.

BLUE MOON. Ballo liscio con orchestra, alle 15, nel dancing di Piazzale Marassi.

PICASSO. Serata di flamenco al Pablo Picasso Pub di Sori, con Los Duendes e cena catalana.

NEW SENSATION. Serata jazz con il trio della cantante Betty Ilariucci, alle 22, nel locale di Sestri Ponente.

Una serata dedicata alla musica live con la scelta tra i generi più disparati rock, blues, jazz, liscio e altro ancora nei locali di Genova e della Riviera

Concerto jazz con il Caterina Lazania Group, questa sera, alle 21,30, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano. Caterina Lazania, cantante solista, Vittorio Castelli al sax tenore e clarinetto, Fabrizio Cattaneo alla tromba, Alessandro Testa al pianoforte, Franco Cantolini alla batteria, Marco Battelli al contrabbasso. Ingresso mille lire.

FACTORY. Concerto trash-black metal della band Necrodeath, alle 23, nella discoteca di Cavi di Lavagna.

NEW BULLDOG. Giovedì a tutto rock al New Bulldog con la band Panissa.

AQUILONE. Prosegue la grande sfida di karaoke al Centro Commerciale l'Aquilone di Bolzaneto. L'appuntamento per tutti i concorrenti e alle 16,30. I cantanti dilettanti saranno accompagnati al pianoforte da Sergio Chiappa. La manifestazione è stata curata in collaborazione con Radio 103 che la seguirà fino alle 18,30 di domani con diversi collegamenti in diretta. Ai due vincitori giornalieri assegnati soggiorni in Italia e all'estero. Al primo classificato assoluto un telefonino cellulare. La premiazione finale è in programma domenica 27 febbraio con una grande festa musicale.

SQUASH. Giochi da tavolo, elettronici, internet e chat e naturalmente campi da squash in Corso Italia, 7, a Genova.

BOWLING. Gare di bowling e biliardo, nel centro di Via Mura degli Zingari.

BOOMERANG. Musica, drink e spuntini nel pub australiano in Corso Italia.

LA CIMINIERA. Live music, cocktail, biliardo, le partite di Tele+ nel disco pub La Ciminiera di Monleone di Cicagna, in Val Fontanabuona.

, Crepes salate e dolci, spaghetteria, cocktail, birra alla spina, il locale di Cavi di Lavagna (Via Torrente Barassi,5).

IL Piano bar con il duo di Francesco e Francesca, alle 22, nel locale di Piazza Piccapietra, a Genova.

Drink, vini, carpaccio di struzzo, miele di noci, alle 22, nel wine-bar Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nel centro storico genovese.

INTERNET PUB. Giochi, maxischermo satellitare, grande selezione musicale il Christian, centinaio di terminali della messaggeria telematica, Internet, al Piper Internet Pub Corso Europa,185, cento metri dopo la sede regionale della Rai, in direzione Levante.

K2. Possibilità di navigare in su Internet e chat anche al bar gelateria K2, sul lungomare di Rapallo. [m. b.]

Cristiano Rossi unico italiano oltre al presidente Ferrari

Il «Paganini» numero 47 è varata la nuova giuria

Roberto Iovino
GENOVA

E' stata definita nei giorni scorsi la Giuria della 47ª edizione del Concorso internazionale di violino «N. Paganini» che si svolgerà al Carlo Felice dal 29 settembre all'8 ottobre.

La Giuria sarà presieduta, come è tradizione, dal direttore artistico Giorgio Ferrari. Ne faranno parte i violinisti Marcel De Bot (Belgio), Sandor Devich (Ungheria), Franco Fantini (Italia), Wolfgang Marschner (Germania), Victor Pikaizen (Russia), Cristiano Rossi (Italia), Edward Schmieder (Stati Uniti) e Takashi Shimizu (Giappone).

Devich, Fantini e Shimizu alla loro prima partecipazione al Paganini. Per Victor Pikaizen si tratta invece di un ritorno nella città che lo vide trionfare nell'ormai lontano 1965, all'epoca in cui, sistematicamente, ogni annata dispari vedeva vincere al «Paganini» un artista sovietico.

Il Premio si articolerà come sempre in tre fasi. Il programma, tuttavia, presenta alcune novità. Il crescente numero di partecipanti ha consigliato infatti di abbreviare la prova preliminare strutturata finora in quattro esecuzioni e pertanto alquanto dilatata nel tempo. Il Comitato organizzatore ha pertanto modificato il calendario delle prove su indicazione del direttore artistico Ferrari.

Sajaka Soji, vincitrice dell'edizione '99

Nelle preliminari (dal 29 settembre al 2 ottobre), dunque, due soli autori: Paganini con due Capricci e Mozart (in passato collocato nelle semifinali) con il primo tempo di un Concerto scelto fra i K 216, K 218 e K 219.

Le semifinali sono fissate per il 3 e il 4 ottobre. Ci sarà Bach (un tempo obbligatorio nelle preliminari) con due movimenti da una delle tre Sonate. E accanto a lui una Sonata scelta fra tre indicate nel bando (l'op. 30 n.3 di Beethoven, l'op. 108 di Brahms e quella di Ravel), una composizione di Paganini e una composizione per violino solo, edita, composta dopo il 1940.

Le due prime prove avranno, dove necessario, il supporto del pianoforte.

Le finali, il 7 e l'8 ottobre, coinvolgeranno invece, di consueto, l'Orchestra del Carlo Felice chiamata ad accompagnare i concorrenti in due diverse esecuzioni: il primo tempo di un Concerto di Paganini (ai nn. 1 e 2 è stato aggiuntoo il n.4) e un altro concerto scelto fra quelli di Brahms, Britten, Ciaikovski e Vieuxtemps.

Va notato che le ultime due edizioni del Premio sono state contrassegnate da un elevato numero di partecipanti e soprattutto da un libvello qualitativo straordinario. Entrambe le edizioni, curiosamente, hanno visto primeggiare i giovanissimi, due sedicenni.

Nel '98 il primo premio è andato a Ilja Gringolts che proprio pochi giorni fa ha entusiasmato al Carlo Felice il pubblico della Giovine Orchestra Genovese. E la passata stagione ha invece ottenuto il massimo riconoscimento, per la prima volta nella storia della manifestazione, una giapponese, Sajaka Soji.

LE NOSTRE RECENSIONI

Un «monumento» della letteratura mondiale, difficilissimo da rendere in teatro: satira, tragedia e ipocrisia

«L'Idiota»: un angelo tra dramma e decadenza

Buon debutto per il testo di Dostoevskji con Giulio Scarpati

Paolo Lingua
GENOVA

«L'idiota», uno dei monumenti narrativi di Fedor Dostoevskij, è un testo di grande difficoltà e complessità. Scritto tra il 1867 e il 1869, a puntate, per un giornale, segue nella stesura di soli tre anni «Delitto e castigo» (1866). Poi seguiranno i grandi capolavori, in un incredibile crescendo: «I demoni» (1871) e «I fratelli Karamazov», conclusi nel 1880 un anno prima della morte.

«L'idiota» è un romanzo geniale che mise a dura prova, come gli studiosi e i critici hanno messo a punto, la stessa fantasia e il genio tormentato di Dostoevskij che lo stese mentre vagabondava per l'Europa, in particolare tra Svizzera e l'Italia. Il principe Myskin, il protagonista, porta con sé un qualche «angelico» di «puro» e di «ineffabile», ma non può essere assolutamente messo in connessione con i diversi «ingenui» letterari cari alla letteratura illuministica europea (Voltaire, Lessing e persino De Foe). Qui si è lontani uno spazio siderale dal mito del «buon selvaggio» che era uno strumento per far saltare le contraddizioni politiche, ideologiche e culturali dell'«ancien regime». Dostoevskij mescola, con uno sforzo poderoso, il suo «antieroe» sì nella buona e ipocrita società, ma lo immerge in un dramma dalle tinte fortissime, dove emergono alcuni «tipi» che sono peculiari del suo modo di narrare: il commerciante Rogozin, per certi aspetti, con la sua violenza, il suo bere, l'impelagarsi nei debiti, nella passione sfrenata per Nastasja, assomiglia al protagonista di «Delitto e castigo» e al maggiore dei fratelli Karamazov, ma anche il vile e contraddittorio Ganja, rievoca altri «demoni» del grande narratore russo.

In una realtà che è al tempo stesso inferno e paradiso, sublimi slanci e abiezioni, dove la sensualità sfrenata, la cupidigia e il senso del denaro disegnano una società decadente che Dostoevskij descrive avvolgendola in una poderosa intuizione metastorica, carica di significati religiosi e messianici, gli stessi che troveranno il loro picco poetico più alto appunto nei «Karamazov».

Questa materia da far tremare le vene i polsi è stata «ridotta» da Angelo Dellagiacoma con mano artigianale, mentre il regista Gigi Dall'Aglio ha cercato un leggibilità per il pubblico di oggi che, mediamente, non ce la fa a reggere tanto peso intellettuale, finendo per imporre - per la cooperativa «Gli Ipocriti» - una interpretazione «buonista», forse in clima con i tempi, per consentire a un modello di «buonismo» come Giulio Scarpati di cercare la simpatia della platea. Questo spettacolo andato in scena l'altra sera al Teatro della Corte. Per cucire una materia magmatica e che fa tremar le vene e i polsi il regista ha giocato su un sistema di semi-sipari mobili, per scandire le scene, un sorta di scorrimento continuo che finisce per risultare un po' fastidioso. Il senso del testo, così, un po' si perde, anche perchè l'«angelo» che mette a nudo le verità più profonde è anche un «demone» (nel senso greco del termine), un inesorabile demiurgo. Ma questo aspetto non arriva dal palcoscenico alla platea. Ma chi si ricorda più dell'indimenticabile performance televisiva di Giorgio Albertazzi di tanti anni fa?

Giulio Scarpati: un'interpretazione «buonista» per l'«Idiota» di Dostoevskij

OGGI E NOTTE

CONCERTI

Gli 883 in arrivo al Palasport di Genova

Concerto degli 883 con la data genovese del «Grazie mille tour 2000», sabato 11 marzo, organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi. I biglietti costano 36 mila lire.

LIBRACCIO

Caccia al tesoro con Harry Potter

Oggi alle 10, al Libraccio, in Piazza Rossetti, caccia al tesoro imperniata sulle avventure di Harry Potter, il mago protagonista del libro per ragazzi più venduto nel mondo.

Cultura cinese a Quarto

Oggi alle 15,30, al Centro Civico di Quarto, nell'ambito del ciclo «Cultura e arte della Cina», è in programma un incontro sul tema «La pittura di paesaggio di ispirazione taoista». Ingresso libero.

Conferenza su Genova-Spagna-Italia

Oggi alle 18, alla Società Ligure di Storia Patria, al Ducale, conferenza di Elena Fasano Guarini dell'Università di Pisa «L'Italia non spagnola, la Spagna, i Genovesi». Ingresso libero.

MUSICA

Gianni Basso e Andrea Pozza a Busalla

Concerto jazz con Gianno Basso e il trio di Andrea Pozza, questa sera, alle 21,30, all'Osteietta di Sarissola (Busalla), sede dell'omonima associazione culturale enogastronomica, in via Nuova Bastia.

Il Banca di Roma

Oggi alle 17, nella sede della Banca di Roma, la Federazione laureata e diplomate organizza una conferenza di mons. Marino Poggi sul tema «Il Giubileo e la custodia della memoria». [m. b.]

A maggio giornata di studio dedicata a Braudel

Dini ha presentato a Parigi la grande mostra sul Siglo

GENOVA

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini è intervenuto ieri a Parigi alla presentazione al pubblico francese della mostra «El Siglo de los Genoveses» e a una lunga storia di Arte e Spendori nel Palazzo dei Dogi», attualmente in corso a palazzo Ducale. La mostra ripercorre le vicende della Repubblica genovese dalle origini all'epoca di Carlo V e Andrea Doria, fino alla caduta nel 1797.

Particolare risalto viene dato al «secolo d'oro» tra il Cinque e il Seicento, mettendo in evidenza la prospettiva già allora europea di Genova. Urbanistica, architettura, pittura, economia e idee fanno della città la protagonista di una stagione che percorre l'arco di oltre cent'anni.

La presentazione della mostra a Parigi rappresenta un momento particolarmente significativo per la valorizzazione e la riscoperta del patrimonio artistico- culturale di Genova e costituisce il punto d'avvio di un programma di manifestazioni culturali di rilievo con le quali la città si prepara a svolgere, nell'anno 2004, il ruolo di Capitale europea della cultura.

Nel corso dell'incontro - promosso dalla città di Genova, con la collaborazione della Camera di Commercio italiana in Francia e della Camera di Commercio di Genova - viene annunciata un'importante iniziativa culturale legata al «El Siglo de los Genoveses»: una giornata di studio dedicato a Fernand Braudel, il grande storico francese che riscoprì l'importanza di Genova nell'ambito del Siglo de Oro. Il convegno si terrà in maggio al Palazzo Ducale di Genova.

Alla cerimonia erano presenti, oltre al ministro Dini, l'ambasciatore d'Italia Federico Di Roberto, il sindaco di Genova Giuseppe Pericu, il vicesindaco di Parigi, Madame de Xerviller, il presidente della Camera di Commercio di Genova Paolo Odone e il presidente della Camera di Commercio italiana in Francia, Antonio La Gumina.

La mitica banda di Finale Ligure, fondata nel 1924, con gli «s'ciucaren» di Dozzese (Bologna) e dai pisani della Montesina

Carnevale di novità, a Chiavari arriva la «Rumpe e streppa»

La Bambineide di corso Garibaldi e piazza Matteotti alla prima domenica di marzo

Un'immagine dell'edizione 1999 del Carnevale di Chiavari (FOTO ALESSANDRO BARONI)

Giuliano Vignolo
CHIAVARI

Il carnevale chiavarese si svolgerà in cinque giornate della prima quindicina di marzo; domenica 5, martedì 7, venerdì 10, sabato 11 e domenica 12. Le novità di questa edizione sono diverse. Intanto la Bambineide, manifestazione tutta dedicata ai più piccini, è in programma la prima domenica (5 marzo) in corso Garibaldi e piazza Matteotti.

Sono stati invitati diversi gruppi di artisti di strada che vivacizzeranno la giornata: la compagnia circense «Gli Hernsio», la compagnia «Botta e risposta» composta da trampolieri, giocolieri, sputafuoco, clowns. Particolare spazio è stato riservato alla compagnia di burattini «Teatro Glug» e ai musicisti di strada «Mabò band» che si esibiranno in fantasia musicali.

Proporranno musica itinerante anche la Jazz band «No problems»; spettacolo assicurato il mago Roland, il suo spettacolo «The great Roland», e Marty «Merlino», scultore di palloncini. Anche quest'anno arriverà a Chiavari l'American Rodeo, il cavallo meccanico su cui i giovani si misurano per stabilire chi riesce a stare più a lungo in sella al pazzo pony.

Secondo appuntamento martedì 7 in piazza Fenice per il Gran ballo del Carnevale con l'orchestra «I borghesi». Il ballo si svolgerà sotto la grande struttura che il Comune ha acquistato da qualche per manifestazioni in piazza, compresi appunto i veglioni.

Venerdì 10 marzo una serata all'estita in piazza Sanfront con la collaborazione del Comitato Carnevale di Ri Piani. Anche per questa occasione l'orchestra è di tutto rispetto, «Alex Cabrio». Sempre nel quartiere di Ri sabato pomeriggio, in piazza Nuovo Mercato, una edizione speciale della Bambineide con rottura della tradizionale pentolaccia. Domenica 12 marzo gran finale in corso Garibaldi e piazza Matteotti.

L'assessore Roberto Rombolini è riuscito a riportare a Chiavari un complesso folcloristico internazionale che ai non più giovani ricorda i Carnevali chiavaresi anni Cinquanta: fa «Rumpe e Streppa» di Finale Ligure. Complesso formato nel 1924 col nome «Trun de Diu», (Tuono di Dio); caratteristica è la divisa dei circa 60 componenti che ricorda i colori di Finale, il giallo e il rosso ripreso in tutte le guarnizioni con giacca nera e pantaloni bianchi.

Ci saranno altri gruppi musicali; «La Montesina» di S. Maria di Monte (Pi) e il corpo bandistico «Dozzese» (Bo) con frustatori (s'ciucaren) a tempo di musica. La rottura della «pentolaccia atomica» in piazza Matteotti concluderà il Carnevale 2000.

Programma super, presentato dal presidente nazionale Ceruti

Il ciclismo più appassionante ora è pronto al grande ritorno

Guglielmo [redacted]
SAVONA

C'era anche il presidente della Fci, Gian Carlo Ceruti, alla presentazione ufficiale della Mentone-Savona e del Giro della Riviera Ligure delle Palme avvenuta ieri mattina nei locali del Coni di via Montenotte. Presentazione che ha sancito ufficialmente il ritorno del grande ciclismo riservato ai dilettanti (adesso etichettati [redacted] il [redacted] di Under 23 ed Elite) dopo un breve periodo di assenza.

Il clou delle gare organizzate dal Velo club Alassio, U.S. Savo[redacted] e Sprinter Club [redacted] Nice [redacted] rappresentato dalla Mentone-Savona di martedì prossimo, con succoso prologo lunedì pomeriggio in piazza Sisto IV dove ci sarà la punzonatura dalle [redacted] alle 18. La gara, come illustrato anche dagli organizzatori (ed in particolare dal presidente del Velo Club Alassio, Sergio Novello e dal segretario Mario Oliveto) ha fatto registrare un numero record di adesione, [redacted]nto che sono state rifiutate diverse squadre italiane e straniere.

Ha affermato il presidente Ceruti (a far gli onori di casa il presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza ed i dirigenti Ambrogio Zaro e Salvatore Annitto): «Se l'esperimento della Mentone-Savona e del Giro della Provincia riuscirà già dall'anno prossimo si potrà scalare di grado proponendo queste gare ai Pro. La Liguria, e la Riviera di Ponente in particolare, sono le sedi adatte per rilanciare [redacted] grande ciclismo di inverno». Alla cerimonia erano presenti anche il sindaco di Andora, Pesenti ed i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Loano e Pietra Ligure: «Questi comuni hanno creduto in queste manifestazioni - ha dichiarato Ceruti - e nel 2001 sono convinto che altri faranno richiesta per ospitare le tappe».

Il presidente regionale della Fci, Ulisse Lavaggi e quello provinciale Lorenzo Dogliotti hanno anche affermato di aver optato per percorsi in grado di ostacolare al minimo il traffico considerato che [redacted] Giro della Riviera Ligure si svolgerà dal 1— al 3 marzo in giornate lavorative.

I migliori dilettanti d'Europa sono pronti a tornare sulla strada del Savonese

Nuoto, i Tiguri alla ribalta

Ultime fasi della stagione indoor tra volti noti e nuovi protagonisti

Ultime battute della lunga stagione indoor di [redacted]. Archiviata la prova di Coppa del Mondo ad Imperia (a proposito sembra che per la prossima stagione la tappa del Grand Prix sia a rischio, complice una probabile riduzione del calendario al coperto voluta dai vertici internazionali della Federazione) tocca ai campionati regionali mettersi in avidenza. Nello scorso week-end, in sedi diverse, è andata in scena [redacted] quarta prova del campionato ligure invernale riservato ad Esordienti A e [redacted]. Particolarmente interessante [redacted] il raggruppamento di ponente con [redacted] due giorni ospitata dalla piscina comunale di Albenga. Qui i protagonisti sono stati i giovani dell'Amatori Nuoto Savona che hanno centrato cinque doppiette con Federico Gallo, che nei 100 [redacted] [redacted] fermato il cronometro in 1'32"1, Luca Giarrizzo, primo [redacted] 100 dorso (1'19"03) e nei 100 farfalla (1'18"2), Sonia Sanna (400 stile libero e 100 rana), Elisa Faggio (100 e 200 dorso) e Martina Di Nitto (100 farfalla in 1'24"3). Ottimo anche il comportamento della sanremese Laura Mori che ha collezionato [redacted] doppietta nei 100 dorso '91 e nei 100 rana. Tra [redacted] padrone di casa ancora una volta [redacted] è messa [redacted] evidenza la Emanuela Guerra che si è imposta nei 100 dorso [redacted] 1'25"1. Nel raggruppamento del centro-levante, con gare che si sono svolte a La Spezia, ottimi riscontri per il Genova Nuoto che ha ottenuto delle doppiette con Alessandro Di Giorgio, particolarmente brillante nei 400 stile libero, Jacopo Tosi e Valentina Genova. La Rari Nantes Spezia ha collezionato importanti risultati [redacted] Di Rosa mentre per il Valdimagra in evidenza è stata Giulia Bagnone. Nel complesso si so[redacted] verificati importanti risultati cronometrici che hanno messo in evidenza [redacted] buon livello del nuoto ligure protagonista di una ottima stagione indoor. Adesso, dopo i mondiali al coperto in programma in Grecia a metà marzo, avrà inizio la lunga stagione all'aperto con campionati italiani e Sette Colli a Roma [redacted] primi punti di riferimento. Numerosi saranno gli atleti liguri che prenderanno parte a queste manifestazioni che saranno un primo passo di avvicinamento alle Olimpiadi di Sidney. [g. o.]

Il tennis

Genovesi super in Winter Cup

Il clan dei genovesi domina nelle Nazionali giovanili di tennis. Senza l'apporto dei campioncini della racchetta appartenenti ai club del capoluogo i risultati degli azzurri vari tornei internazionali di queste settimane subirebbero un brusco ridimensionamento.

Prendiamo per esempio il torneo di qualificazione alla Winter Cup femminile svoltosi a Montecatini Terme. La «coppa invernale» è, in pratica, il campionato europeo giovanile per squadre under [redacted]. L'Italia parlava ligure con la numero uno Giorgia Mortello e [redacted] capitano Marco Lubrano, portabandiera del T.C. Genova, la [redacted]ro due, Gio[redacted]ia Mondani, [redacted]rata per il Park Genova. 2-0 alla Repubblica Ceca prima, 2-0 alla Crazia dopo, porte aperte per la fase finale che si disputerà dal 3 al 5 marzo a Ronchin in Francia.

Nella prima gara Mortello ha liquidato la boema Ticha con un eloquente 6-1 6-2, brava la coriacea Mondani che ha evitato il doppio di spareggio [redacted]rando Berkova 6-3 5-7 6-8. Ancor più arduo il confronto con le croate. Mortello si [redacted] presa la rivincita su Mezak che due mesi fa le aveva impedito di vincere il torneo under 18 in Costarica: 6-2 6-4 per una giocatrice che è destinata a grandi imprese. Mondani ha chiuso il conto con le croate, evitando anche questa volta il doppio, superando per 6-4 6-3 Resic.

Anche la squadra maschile si è qualificata per [redacted] finali della Winter Cup che si disputeranno dal 3 al 5 marzo a Scheverdingen in Germania. Nell'Italia che giocato a Sangano contro Slovacchia (battuta 2-1) e Slovenia [redacted]-0) c'era come [redacted] uno il portacolori del T.C. Genova Piero Ansaldo. Male nell'incontro di esordio con lo slovacco Milko (5-7 4-6), benssimo contro lo sloveno Capun (1-6 6-2 6-1).

(d. a.)

Quarto mister in 7 mesi, e questa volta è un ritorno

Sulla «ruota» di Sestri esce di nuovo il nome di Fossa

[redacted] Sanguineti
SESTRI LEVANTE

Siamo a quota quattro in sette mesi: il Sestri Levante cambia per la terza volta l'allenatore in una sola stagione, si accettano scommesse sulla esistenza di [redacted] squadra dilettanti ligure che abbia fatto «meglio». Ancor più paradossale è la sostituzione di Victor Brogi, che ha presentato le dimissioni quando la partita [redacted] l'Argentina non era neppure finita, con Giorgio Fossa, che era stato scelto come allenatore dei corsari a inizio stagione.

Si impone un riassunto delle giornate precedenti: ai primi di agosto Giorgio Fossa, che aveva guidato Pontedecimo Lavagnese e lo stesso Sestri, rientrato nel giro da un anno come tecnico delle giovanili rossoblù, viene presentato assieme alla squadra dal presidente Gaburri. Resterà sino alla quinta giornata raccogliendo 6 punti: si dimette il 19 ottobre, viene sostituito il 20 ottobre da Bruno Palomba, genovese, fermo da due stagioni, con esperienze in Prima Categoria, amico del d.s. Danilo Palazzotto.

Palomba durerà sino alla sosta di fine anno, ossia alle quattordicesima giornata. In [redacted] partite raccoglie 7 punti. Dopo le vacanze, il diesse Palazzotto si defila, ed è scelto Victor Brogi, carriera lunghissima 8 campionati vinti, ultima esperienza al Ligorna, che si insedia con il 2000 sulla panchina rossoblù. In 7 partite ottiene 9 punti, gli [redacted] fatali le due sconfitte consecutive, la seconda delle quali, domenica scorsa in casa con l'Argentina, terrificante sia per le scene avvenute in campo e fuori tra i giocatori che per l'entità della sconfitta (0-[redacted]).

Già dopo la sconfitta di Pontedecimo Brogi aveva lasciato gli allenamenti nelle mani di Fossa (ufficialmente rimasto in società come allenatore dei portieri), ora abbandona: «Mi sono accor[redacted] durante la gara che non riuscivo più a tenere la squadra, in campo ognuno faceva a modo suo. Giocarmi contro? Non so neppure se questi giocatori ne siano capaci...». Martedì sera il consiglio direttivo del Sestri Levante doveva tra Fossa «due» e Adelio Colombo. I giocatori manifestano [redacted] loro gradimento per il ritorno di Fossa e la dirigenza pare adeguarsi. Salvo ulteriori contrordini.

Il Sestri a Savona: finì 0-0 e fu [redacted] delle migliori prove dei rossoblù nell'andata

Astronomia anche [redacted] Recco

Tanghetti ha ripreso il suo posto per andare a caccia della salvezza

RECCO

[redacted] Pro Recco calcio torna all'anti[redacted]. Ovvero alla situazione iniziale, soltanto che con più chiarezza e ruoli ben determinati. Insom[redacted], panchina nuovamente affidata ad Antonio Tanghetti, allenatore lo scorso anno, ad inizio stagione per motivi di lavoro nominato direttore generale, con compito di allenatore affidato allo sconosciuto, almeno nel levante, Franco Raggi. Il resto è arcinoto: nove partite con Raggi [redacted] panchina, nessuna vittoria, due pareggi [redacted] sette sconfitte, ovviamente ultimo [redacted] posto del girone B di Promozione, con un sensibile ritardo dalle altre di coda.

Poi la cura Sandro Roncone, indubbiamente tonificante fino alla seconda di ritorno con il raggiungimento del penultimo posto in classifica, a scavalcare il Vezzano, con 14 punti in totale [redacted] vittorie, 3 pareggi e 3 sconfitte in tale periodo). Tutto lasciava presagire un finale di stagione [redacted] crescendo per il Pro Recco «targato» Roncone, ed invece... Passo falso casalingo con l'Albaro, sconfitta a Brugnato, altro ko in casa con la Casellese. Nuovamente ultimo posto, ed il mister a rassegnare le dimissioni. «Abbiamo provato in mille maniere a fargli cambiare idea, rimanere alla guida della squadra. Ma [redacted] suo giudizio i ragazzi non reagivano più come nel primo periodo, sembravano svuotati, quasi appagati di aver operato [redacted] rimonta. Ecco perchè [redacted] dirigenza, molto a malincu[redacted], ha dovuto arrendersi ed affidarmi la panchina», afferma Tanghetti.

Il quale domenica [redacted], al debutto [redacted] Migliarina, ha subito conquistato tre preziosi punti. Pro Recco sempre in ultima posizione, a cinque punti dal Rivasamba quart'ultimo, ma con qualche ultra «carta» da giocare nella lotta salvezza. Spiega Tanghetti: «Abbiamo presentato reclamo per [redacted] partita del [redacted] febbraio [redacted] Brugnato, poichè [redacted] nostro giudizio nelle fila spezzine ha giocato un atleta, esattamente Piaggi, non in regola con il tesseramento. Attendiamo la decisione della Federazione, certo che se dovessimo avere ragione, con tre punti in più potremmo affrontare [redacted] altro spirito, ed altra classifica, le ultime nove giornate di campionato» (g. s.+)

SPORT BABY

Basket, pallanuoto e volley rilanciano i giovani del Tigullio

Sono tre sport [redacted] squadre a smuovere il panorama giovanile: basket, pallanuoto e volley.

BASKET. Fasi decisive, con la seconda giornata del secondo turno ad orologio, per le juniores. Netta affermazione per la Polysport Lavagna sul Cffs Cogoleto (54-20), per questa classifica: Athletic Genova p. 22; Loano 20; Polysport Lavagna 18; Cogoleto [redacted]; Pro Recco 4; Cestistica Savone[redacted] 0. Settima di ritorno per i Cadetti d'Eccellenza, il Meci Sestri Levante vince il derby in trasferta contro [redacted] Tigullio Santa (74-37), bene anche l'Alcione Rapallo nei confronti dell'Athletic (66-51). Altri risultati: Crdd-Sarzana 61-68; Granarolo-Canaletto 128-27. Classifica: Granarolo ed Alcione Rapallo p. 24; Athletic 22; Meci Sestri Levante 18; Sarzana 16; Autorighi Chiavari 14; Crdd 6; Canaletto 4; Tigullio 0. Le prime otto ai playoff, praticamente esclusi i sammargheritesi del Tigullio. Cadetti regionali, girone D, prima [redacted] ritorno: Pontremolese-Sarzana 63-39; Villaggio-Spezia 1993 59-46. Classifica: Pontremolese p. 10; Villaggio [redacted]; Lerici e Sarzana 4; Spezia 1993 0. Quinta di andata per le Cadette, [redacted] appena quattro squadre presenti dopo il ritiro del Rossiglione. Lerici-Lavagna [redacted]-82 per questa classifica: Lavagna ed Ospedaletti p. 4; Lerici 2; Albenga 0. Gare di andata per i playoff Allievi con tre vittorie in trasferta su quattro: Chiavari-Sestri Ponente 63-28; Assobasket-Ospedaletti 53-75; Athletic B-Crdd 62-80; Sanremo-Albenga 64-83. Gli incontri di ritorno sono in programma fra oggi [redacted] domenica: [redacted] alle 19,30 Crdd- Athletic B; domani alle 20,20 Sestri Ponente-Chiavari; domenica alle 11 Ospedaletti-Assobasket ed alle 15,30 Albenga-Sanremo.

Mistrangelo guida il Savona pallanuoto

PALLANUOTO. Pro Recco a guidare il campionato juniores dopo dieci giornate, con tre lunghezze di vantaggio sul Savona (ma i biancorossi devono [redacted] recuperare una partita, quella contro il Vallescrivia). La vincente il girone si deciderà nel prossimo turno, con lo scontro diretto della prima [redacted] ritorno, dopo che all'andata Recco e Savona chiusero sui dieci pari. Negli ultimi due impegni, facili affermazioni per i recchelini su Andrea Doria (15-4) [redacted] Bogliasco (6-3). Classifica: Pro Recco p. 28; Savona 25; Arenzano 24; Bogliasco, Chiavari ed Imperia 18; Quinto 15; Andrea Doria 7; Valle Scrivia 6; Sori 4; Mameli e Sestri Ponente 3. Allievi alla sesta giornata con Pro Recco a punteggio pieno (18-2 ai Chiavari nell'ultimo turno) a precedere [redacted] Bogliasco a 16 (8-8 con [redacted] Nervi nell'ultimo test); seguono Nervi a 14, Quinto a 10, Lavagna a 9, Chiavari e Forze Armate a 6, Sori a 3, Lerici e Rapallo a 0. Infine i Ragazzi, con una coppia al comando a punteggio pieno dopo cinque turni: la solita Pro Recco (17-6 al Quinto nell'ultimo impegno) ed il Lavagna (2)-3 al Rapallo); seguono Chiavari e Nervi a 12, Rapallo e Bogliasco a 6, Forze Armate a 4, Valle Scrivia a 3, Quinto a 1 e Sori a 0.

[redacted] Una squadra [redacted] punteggio pieno nelle juniores dopo dieci turni, ovviamente [redacted] Latte Tigullio Rapallo. Girone praticamente senza storia, gli ultimi risultati: Latte Tigullio-Rapallo B 3-0; Sestri Levante-Tigullio Santa 3-1; Pitma Gran Paradiso-San Pietro Chiavari 3-0. Classifica: Latte Tigullio p. 30; Tigullio 24; Casarza 23; Rapallo [redacted] 14; Sestri Levante 13; Pitma 9; San Pietro 0. Quarto turno di andata in Prima divisione sia al maschile come al femminile. Una coppia a guidare fra i maschi, Pitma Golfo Paradiso al comando fra le ragazze. I risultati: Borzonasca-Fontanabuona 3-0; Villaggio-Admo 3-1. Classifica: Admo e Villaggio p. 11; Stella Azzurra Chiavari e Recco 9; Borzonasca 6; Pitma e Rapallo 4; Casarza e Fontanabuona 2. Vbc Rapallo-Tigullio 3-0; Fontanabuona-Sestri Levante 3-0; Psm Rapallo-3 Stelle Moneglia 0-3; Borzonasca-Pitma 1-3. Classifica: Pitma p. 9; 3 Stelle e Fontanabuona 6; Psm e Vbc 3; Borzonasca, Tigullio e Sestri Levante 0. [g. s.]

BOCCE

E' ormai tempo di playout per le compagini-guida

Un bilancio fallimentare per i team liguri in serie A

Val Merula Andora ed Albisola, ultime nei rispettivi gironi, già sicure della partecipazione ai playout; come pure destino segnato per la Rapallese, terz'ultima nel girone B, e lei pure costretta a ricorrere ai playout per evitare la discesa in B.

Ancora nel limbo, ma con buone prospettive di centrare la salvezza anticipata, sia la Voltrese nell'A come la Roverino nel B. Voltrese settima in classifica, con un punto di ritardo dalla Balangerese, che sabato scorso a sorpresa ha sconfitto i pluri-decorati della Ferrero. Risultato che chiaramente ha creato molti sospetti, e sicuramente penalizzato i genovesi.

A due turni dal termine della stagione regolare, una fra Balange[redacted] (13) [redacted] Voltrese (12) dovrà accompagnare Sassi, Litorale e Val Merula nei playout. Sabato prossimo la sfida decisiva, con Balangerese-Voltrese, ultimo turno con Auxilium Saluzzo-Balangerese e Val Merula-Voltrese. Sperando che l'ultima giornata risulti decisiva, ed i giochi [redacted] siano già chiusi con i torinesi in salvo ed i voltresi ai playout. Per la Roverino, invece, ottima situazione alla vigilia delle ultime due sfide: [redacted]sto posto [redacted] girone B con tre punti di vantaggio sulla Cumianese settima (ed altrettanti di ritardo sulla coppia La Perosina-Nitri, sul quarto gradino, ultimo valido per l'accesso ai playoff). Molto probabilmente i frontalieri (Tubosider sabato in casa e Rivolese in trasferta) chiuderanno proprio nella posizione attuale, ovvero centrando la salvezza anticipata. Nessuna ligure perciò parteciperà ai playoff per lo scudetto, [redacted] questo [redacted] risaputo da tempo. [g. s.]

La serie B

Carcare e Arma allo spareggio

La Boccia Carcare e Armese hanno vinto i rispettivi gironi dei playoff e accedono allo spareggio per il titolo regionale di serie B. La compagine della Val Bormida nell'ultima giornata del torneo ha superato per 12-0 la Macchia Verde Albenga. Il team del presidente Arnaldo Pastorino adesso punterà tutto sullo spareggio per poter essere ammesso alla fase finale per la conquista del tricolore cadetto.

L'Armese nell'ultima partita, decisiva per la vittoria del girone, ha superato per 12-0 [redacted] Vadese, che fino all'ultimo ha sperato [redacted] poter sfidare La Boccia Carcare. Sabato è in programma la prima sfida ad Arma di Taggia, mentre la prossima settimana il retour-match a Carcare. Nelle altre partite la Taggese è stata sconfitta dal Savignone per 8-4, mentre la Chiavarese ha battuto per 12-2 l'Infra Pegli.

Nei playout salve con una giornata d'anticipo Spotornese e Letimbro. Nell'ultimo turno la Letimbro ha pareggiato 6-6 contro [redacted] Caderiva, mentre la Spotornese è stata battuta dall'Imperiese. Retrocedono in serie C Toso Aranzano, San Fruttuoso, Serra Ricco e Caderiva. [r. p.]

tutto compact LA STAMPA

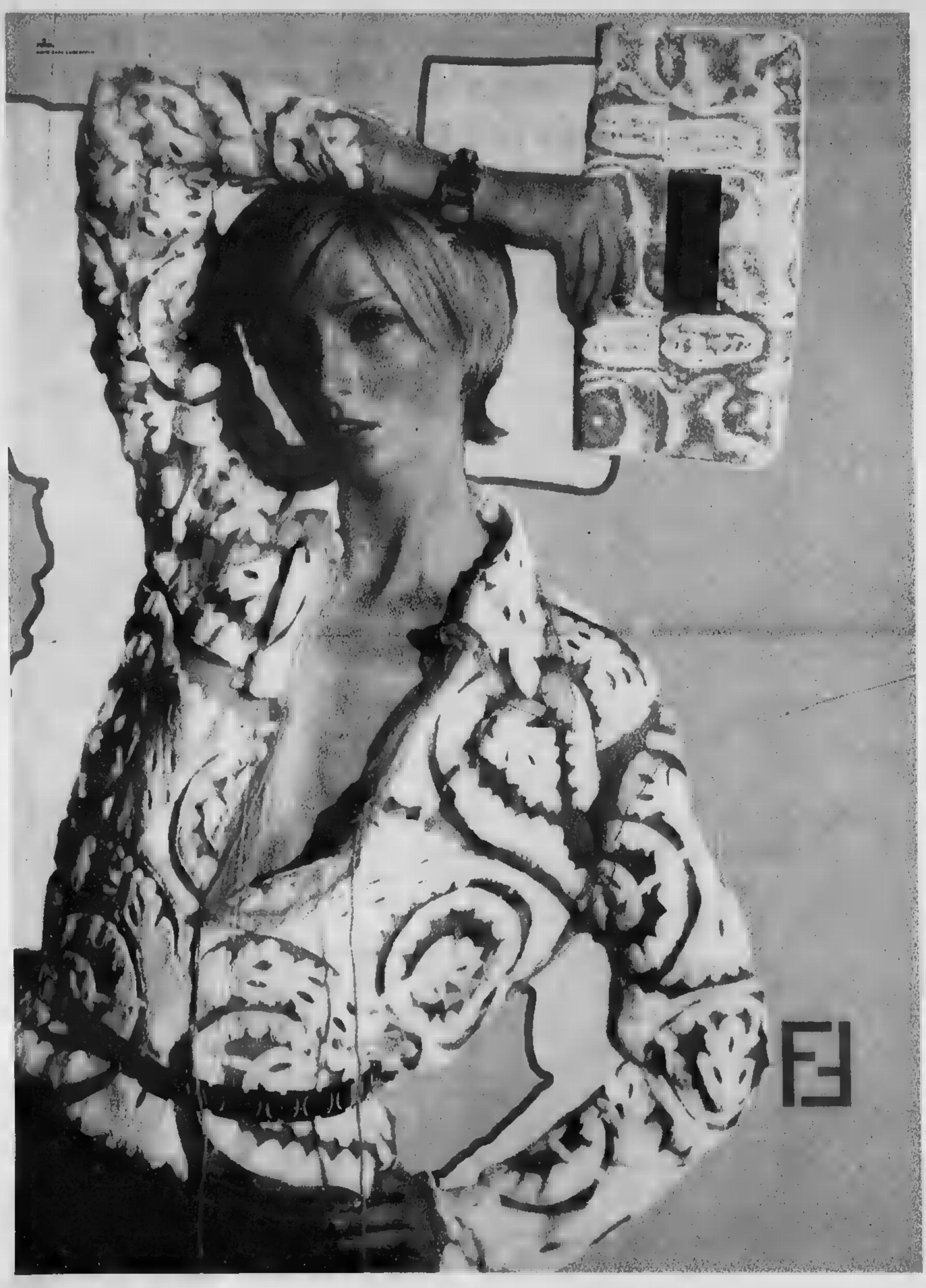
Abbonatevi al 2000 LA STAMPA

Il Ristorante Oliveto
Vi propone tutte le domeniche a pranzo il suo menù a prezzo fisso
L. 38.000 bevande comprese.

DOMENICA 27 FEBBRAIO	DOMENICA 5 MARZO
Aperitivo	Aperitivo
Antipasto self-service	Antipasto self-service
Riso con speck e zucca	Ravioli al ragù
Lasagne di pesce	Penne allo scoglio
[redacted]	Sorbetto
Involtini ai funghi	Agnello al forno
Spada al pepe verde	Fritto misto
Dessert	Dessert
Caffè	Caffè
Vino e acqua	Vino e acqua

Alle 15.00 potrete seguire le partite in diretta su TELE+ e [redacted]

Albisola Capo (SV) Via degli Ulmi, 15 - Tel. 019.48.02.00



Come noi il Festival non lo presenta nessuno.

Gli abbonati potranno richiedere la raccolta al Numero Verde 800-401959 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19 e sabato dalle ore 8.30 alle ore 13 indicando i propri dati e il progetto numero codice.

In regalo con La Stampa 50 anni del Festival di Sanremo

Se c'eravate negli anni '50, se siete andati al massimo negli anni '70 o gli anni '80 vi hanno strappato i primi sospiri d'amore, qui c'è un pezzo della vostra storia. 50 anni di Festival di Sanremo raccontano mezzo secolo di costume, storia e società italiana in una raccolta unica e originale. Appassionati, critici o nostalgici, collezionatela. Perché in fondo si sa... Sanremo è Sanremo.

- **18 FASCICOLI**, in regalo dal lunedì al sabato, dal 7 al 26 febbraio.
- **18 POSTER** originali con le immagini dei cantanti simbolo di ogni epoca.
- L'esclusivo **RACCOGLITORE** dei fascicoli, a lire 9.000.
- **2 VHS** con immagini inedite, i filmati, le interviste, le canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900.

LA STAMPA

Tra i commercianti del centro: «Sono passati i tempi d'oro»

Festival fermo per un giorno ma lo shopping non decolla

Giulio Gelardi

Confusione, sguardi che si incrociano indifferenti o interessati, spinte leggere nella calca e un chiacchericcio da grande bar. Pullula di gente via Matteotti, la storica via del Festival, dove la gente si accalca, gli uni ammassati sugli altri: chi per vedere dal vivo i «big» e chi per vedere la gente che li aspetta, in un circolo senza fine. E anche ieri le cose non sembravano diverse: la strada, sin dal mattino, sembrava un formicaio. Con un'unica, grande differenza: la pausa, per un giorno, della kermesse. Un attimo di respiro per gli artisti, per gli addetti ai lavori, per tutto il circo del Festival, centinaia di persone che per 24 ore hanno potuto tirare un sospiro di sollievo, scrollandosi di dosso la tensione. E dedicarsi, per esempio, anche allo shopping. Per i commercianti di Sanremo un'occasione ghiotta: la sospensione dei lavori della rassegna, vuol dire un numero maggiore di potenziali clienti. Non a caso ai lati della strada principale di Sanremo, ma anche nelle vie laterali, via Gaudio, via Piave, via Gioberti, le vetrine splendevano come a Natale: tutti i negozi aperti ad orario continuato, commessi dal sorriso accattivante che invitava ad entrare. Insomma, i negozianti sanremesi non si sono lasciati sfuggire l'occasione del Grande Giorno senza Festival in cui anche chi, normalmente è impegnato, può fare compere. Ma le speranze sono state confermate? Prima di sentire direttamente i commercianti, una premessa: a memoria di chi ha vissuto molti periodi festivalieri, soltanto in passato si ricordano spose «folli», da nel negozi di Sanremo da parte di cantanti, funzionari Rai, giornalisti. Non sembra che quest'anno, nonostante l'occasione della pausa, le cose siano andate molto diversamente, anche se c'è un'eccezione: il cantante Nava ha rinnovato il guardaroba nel negozio «Gai Mattiolo» di Gabriella e Gino Moro. Ma sentiamo direttamente i negozianti.

«La ricaduta? Non ci sono dubbi: positiva - dice Nino Elefante de La Nuvola, in viale Matteotti. Abbiamo visto più gente, e sì, anche qualche addetto ai lavori del Festival. Niente di eccezionale, s'intende e nessun cantante». Più o meno dello stesso parere, Romeo Giacon, titolare di Annamode e presidente della Confcommercio: «E' un bene l'interruzione del Festival: porta più gente nei negozi e permette anche a chi lavora per la kermesse di fare shopping e favorire la conoscenza della città». Ma se nemmeno in questo caso si hanno notizie esaltanti decisamente negative sono, invece, quelle che arrivano da parte di Patrizia Tulimiero e Gina Grisi, del «Replay»: «Guardi, meno gente degli altri giorni. Questo è un Festival povero». Entusiasta, invece, Cinzia Lazzaretti, di Obj in via Palazzo, la strada parallela a corso Matteotti e brulicante di persone. «L'interruzione del Festival, un'esperienza da ripetere: porta gente e favorisce gli affari. Anzi: perchè la rassegna non viene fatta due volte all'anno?»

Una proposta del genere arriva anche da Gino Moro, della boutique «Gabriel»: «Sotto il profilo degli affari è stata una giornata come le altre. Sono finiti i tempi d'oro quando i cantanti entravano nei negozi e svuotavano gli scaffali. Oggi sono tutti sponsorizzati e nessuno compra più nulla. Per risollevare l'economia di Sanremo ci vorrebbe un Festival al mese o un vero "PR" per favorire il turismo. Vivere di speranze non paga».

Via Matteotti affollatissima. Molti negozi hanno osservato l'orario di apertura continuato, ma lo «shopping» non c'è stato

Commercianti perplessi: «I tempi d'oro sono finiti». Qui a sinistra, Patrizia Tulimiero. Sopra, Gino Moro. In basso, da sinistra, Romeo Giacon, presidente della Confcommercio e Cinzia Lazzaretti. FOTOG. MARIO FRANCO GATTI

Una grande cornice e si può dare di più

Fulvio Damele

Ci voleva una giornata di pausa. Uno stacco necessario per prendere un po' le distanze e iniziare a capire se Sanremo, fra le tante proposte che sembrano funzionare, può offrire qualcosa in più. Cosa manca e si dovrebbe migliorare. La prima impressione è che la formula Festival sempre più spalmato in tivù ma anche fuori - dai classici tre giorni, è giunti quest'anno a una settimana - faccia bene alla città e abbia in qualche modo, facilitato, diluendola, la calata dell'esercito di addetti ai lavori. Certo è che la domenica della vigilia qualche negozio aperto e perchè no la sera, non sarebbe male. Questione d'immagine, ma a lungo andare anche di bilanci, per invertire una tendenza che tradizionalmente in questo periodo non registrare buoni affari in vari settori del commercio.

La passerella, pare assodato, come idea funziona. Superate le perplessità degli esordi, pure atto dei sacrifici degli esercenti della zona e degli automobilisti tutti, si tratta ora di pagare questo dazio con risultati più convincenti. E' un set a cielo aperto che potrebbe essere sfruttato maggiormente. Il PalaRtl conferma che la vetrina Festival non conosce confini musicali. E' un'estensione non solo artistica ormai indispensabile per dare calore e colore. Pur spartano, l'ex mercato dei fiori risponde a molte esigenze. Non è qua però che possono trovare sfogo le star internazionali che Sanremo dovrebbe avere la forza non solo di richiamare per l'Ariston ma anche di far esibire dal vivo come accadeva nei vari Palatenda. Le arche il museo multimediale e il villaggio delle radio hanno aperto una interessante, che allarga gli spazi. Fin qui, la città, cioè il cornice. Il dell'Ariston è tutta un'altra storia.

ALDEBARAN

Orchestra straordinaria e i big sanno rischiare

Vittorio De Scalzi

Quest'anno il Festival mi ha fatto effetto particolare perché questa importante kermesse festeggia come me il 50° compleanno. E vedendo le prime serate, mi hanno particolarmente colpito la preparazione dell'orchestra, il livello musicale e del suono, sia dal punto di vista dell'esecuzione che della sonorità. Sicuramente la tecnologia aiuta i cantanti ma anche gli ascoltatori a casa, che possono fruire di una qualità eccezionale. S'intuisce che dietro al palco operano molti tecnici altamente qualificati.

E' proprio questa la maggior differenza rispetto ai Festival ai quali ho partecipato. Il mio primo Festival il 1969, l'ultimo nel 1997, in totale la bellezza di sette Festival di Sanremo. Però il mio piazzamento migliore l'ho avuto come autore per una canzone scritta per Drupi: «Sole», che è poi arrivato Una canzone a cui sono particolarmente legato è «Fuccia di cane», che ha avuto il premio della critica come miglior testo. Premio ricevuto non caso, visto che è nato dalla collaborazione con uno dei più grandi musicista che abbia mai conosciuto, Fabrizio De André.

A differenza degli anni scorsi, i big mi sono piaciuti molto più dei cantanti emergenti, ho trovato più ricerca di innovazione che giovani, più voglia di intraprendere strade musicali Non so per quale motivo. Non vorrei che dietro a tutto questo ci fosse paura di sbagliare, di sbilanciarsi troppo, per non riuscire poi a rientrare in un mercato che pare funzionare solo quando sei omologato e segui i gusti e le mode prevalenti.

Chi finora mi ha entusiasmato in senso assoluto è stato Jovanotti, perché si è presentato cantando dal vivo, offrendoci uno spettacolo di sonorità fuori dal comune. Fra i concorrenti, la piccola orchestra degli Avion Travel e Samuele Bersani. Hanno dato una prova di competenza musicale, di traguardi che si possono raggiungere abbinando la ricerca al gusto musicale.

Il Festival rappresenta sempre più una grande vetrina per presentarsi al grande pubblico italiano e anche all'estero, dove in questi ultimi anni è cresciuta la curiosità per italiano, grazie anche al miglioramento dei canali distributivi del mercato discografico europeo, canali che sono stati aperti e sviluppati grazie a personaggi che sono nati con il Festival di Sanremo, come Ramazzotti, Laura Pausini e altri. Grande è l'emozione che coglie tutti, anche i veterani. Non routine quando sei sul palco dell'Ariston.

OGGI PER GIORNO

- 11:30 Conferenza stampa Avion Travel
- 12:00 ROOF Conferenza stampa dell'organizzazione
- 13:00 ARISTON ROOF Conferenza stampa Noa
- 1: ROOF Conferenza stampa Antonello Venditti
- 14:00 PALA RTL Apertura al pubblico
- 14:30 Conferenza stampa Errediette
- 14:45 PALA Conferenza stampa Miatta
- 15:00 PALA RTL Show-case Marion e Gianmaria Molola di Winning Music e Rangone di Sugar
- 15:45 PALA RTL Conferenza stampa Luna
- PALA RTL Show-case Rita Pavone
- TEATRO Terza serata 50° Festival di Sanremo
- 21:00 PESCHERECCIO (Molo di Porto Vecchio) Festa Mediaset
- 23:10 TEATRO DEL CASINO' Sanremo Notte

Alla tivù il Festival sfrattato dalla Nazionale

L'Ariston finisce in curva

Paolo Ormezzano

Gianni Ippoliti - che ieri nella sua trasmissione di alta sapiente follia ha proclamato Miss Sanremo la sola ragazza rimasta viva, perchè vestita, fra quelle quasi tutte in costumino da bagno, convocate da lui vicino all'Ariston, nel freddo da polmonite fissa - è stato nella gioventù neanche lontana arbitro di calcio, e apre per noi la serie degli interventi sullo straordinario giorno di ieri in cui il Festival è stato stoppato dalla Nazionale di calcio, come mai accaduto prima, come forse mai più accadrà, se si considera la non resistibile discesa della squadra azzurra, cioè del concetto di essa, estraneo con il suo culto del sentimento, del patriottismo, al divenire del nuovo calcio industrialmanageriale.

Dice Ippoliti a proposito della novità cosmica del Festival, epulso per un giorno dal video: «Mi pare che tutto sia correlato, amalgamabile. In un certo senso il Festival quest'anno si è fatto partita di calcio e dunque è giusto che si inchini alla Nazionale. Il Festival infatti ha gli arbitri, giurati popolari che devono decidere in una frazione di tempo, votando - cioè fischiando - il fatto da sentenziare, in questo caso l'esecuzione della canzone, è avvenuto. Poi subentra la moviola, cioè il lento pensato giudizio della giuria di qualità. Dunque non si tratta di calcio contro canzone, ma di genealogia».

Anche Luciano Pavarotti non si concede alla tesi della lotta fra due grandi entità dello show-business: «Il Festival si giova di una giornata di riposo, di rilassamento, di meditazione e subentra il calcio che speriamo sia anch'esso grande spettacolo. Non riesco a vedere un contrasto». Poi si riproclama juventino, devoto a Del Piero e Inzaghi e neutrale fra i due, parla di grinta bianconera che potrebbe essere decisiva per lo scudetto, dice di temere la Roma come l'anno scorso temeva il Milan, poi campione, e la Lazio.

Sanremo si è concentrata ieri, simbolicamente e solo, davanti al maxischermo dell'hotel Royal, dove c'è il massimo assemblaggio di personaggi, e anche sala-stampa del Festival è stata offerta in molti pollici partita. Con molto buon gusto, nessuno di quelli del Festival ha detto che in fondo Italia-Svezia è il massimo, come offerta pallonara. Dopo giorni di furibondi litigi giornalisti-organizzatori per storie pranzi snobbati, per classifiche troppo chiare o troppo scure, ha rimproverato niente all'emittente di stato per il contratto che garantisce al calcio Rai Uno e prima serata, purchè sia calcio azzurro.

La Nazionale, è stato fatto notare, ha imposto due volte, negli ultimi tempi, lo sgombero di Raffaella Carrà dal sabato alla domenica sera. Uno stop di un giorno è, più che una imposizione al Festival, un accordo tacito con esso, un prendersi sottobraccio e dirsi «prego, adesso avanti lei». La Nazionale fra l'altro offre al Festival opportunità di riposo, il Festival offre alla zionale un pubblico di Rai Uno che magari crede ci sia il Festival, vede che c'è il calcio e comunque non si .

Forse accadrà più, sicuramente non è una brutta che sia accaduto. Interpellati, anche Fabio Fazio, il suo compare presentatore Teo Teocoli ed il regista Paolo Beldi hanno evitato di parlare di contrasto, di buona o cattiva educazione, di sopraffazione. Hanno auspicato che la Nazionale di calcio approfitti dell'aura sanremese per cantare di più, per l'Inno di Mameli. Sennò lo stop amichevole al festival della canzone per poi non cantare la Canzone delle Canzoni diventa una faccenda ridicola.

Pubblico e tecnici Rai presi di mira dal duo comico, che non ha risparmiato Alessia Marcuzzi: i retroscena della «diretta»

Casinò, i Fichi d'India fuori onda

Gag e risate in attesa del via di «Sanremo Notte»

La conduttrice «Sanremo Notte» Alessia Marcuzzi è stata presa di mira dalle gag dei Fichi d'India alle prove prima della diretta tv su Rai Uno A lato, gli ospiti della trasmissione

SANREMO

Entra un'attempata signora, va incerta alla ricerca del posto posto e subito la raggiungono alle spalle, le urlano alle orecchie: «L'ha trocato o no, 'sto posto? E allora si siedaaaaa». Poi, apostrofano un'altra spettatrice, dall'abito color salmone: «E' bello avere il pesce sempre fresco indosso». In attesa che cominci «Sanremo Notte», i Fichi d'India riempono di gag il teatro del Casinò, stipato di pubblico: consumati improvvisatori, e lungo agio e per tre quarti d'ora offrono sprazzi di esilarante comicità, prima di essere ingabbiati in quegli schemi televisivi che non appartengono a Max e Bruno, il duo comico del momento.

Lo spettacolo vero è questo, altro che il soporifero (e noioso, anche) «Sanremo Notte». La gente ride divertita, tra prove estemporanee e ultimi, frenetici preparativi. E' un pirotecnico incalzar di battute, tra questi due animatori del villaggio turistico che fanno sorridere già dall'aspetto fisico. Tra i bersagli preferiti, gli stessi cameramen e i tecnici della Rai. A gridano: «Vai con la Uno e metti in moto anche la Panda». Un altro, che sbandiera il "gobbo" (il foglio di servizio le indicazioni per i conduttori), redarguito: «Ma se è un numero verde, perchè l'hai scritto in nero?». E insistono, spietati: «Attenti al "gobbo", abita a Notre Dame».

Poteva restare indenne Al Marcuzzi, loro compagna d'avventura in questo palcoscenico mediatico? No, di certo. E così, alle 23,15, quando arriva in sala, i Fichi d'India aizzano il pubblico a intonare in coro «Grande gnocca». Poi, serafici, le chiedono un favore: «L'anno prossimo fai un calendario non mese per ma giorno per giorno, tue fotografie». Non risparmiano neppure un'altra malcapitata spettatrice con accompagnatore: «E' fidanzato? Lo sa che c'è l'incentivo per la rottamazione?». E quando arriva Cinzia, la vistosa cantante dei Cattivi Pensieri, Bru- (il più effervescente) non si trattiene: «Dev'essere parente di un falegname. E' scollata».

sigle, tutti al proprio posto. «Ma dov'è finito, Teo?», esclama allarmata la Marcuzzi. La platea esplode, perchè Teocoli è già dietro di lei in poltrona, la vestaglia dell'avvocato prima che le telecamere accendano e finisca la ricreazione, c'è ancora tempo per l'ultima battuta dei Fichi d'India: «Perchè Sanremo è Sanremo e Ventimiglia non è Ventimiglia?». [a. d.]

Ieri all'Ariston: in teatro non si può armati

La polizia ha tolto le pistole ai body-guard di Ines Sastre

SANREMO

Ines Sastre senza scorta. Almeno per un pomeriggio quando la polizia ha buttato fuori dall'Ariston i due corpulenti body-guard che proteggono la bella del Festival. Il motivo? Erano armati. E anche se in possesso di un regolare porto d'armi, per motivi di sicurezza, si è preferito ritirare le pistole vicino al palcoscenico. Lei, la fotomodella-laureata, è stata protetta dallo staff «disarmato» della Rai. Loro, sono invece tornati di corsa in albergo a mettere in cassaforte le rivoltelle.

Una brutta figura, per i «gorilla», anche se nessuno se ne è accorto per l'azione discreta e fulminea della polizia che, mai come in questo Festival, sta ribadendo come i body-guard non siano altro che le «maschere» di un teatro che in questi giorni intensi di Festival ha puntati addosso tutti gli occhi dei media. Insomma, la polizia non ha voluto nessun «pistolero» all'Ariston. Sono più che sufficienti gli agenti e tutti gli altri operatori delle forze dell'ordine. Anche perchè, a dire il vero, ha minacciato Ines Sastre, nessuno ha cercato di violare la sua privacy. E allora perchè quelle pistole?

Le armi non sono belle, figuriamoci vicino alla bellissima del Festival. E l'attenzione si sposta proprio sugli «omoni» della sicurezza. Questi «armadi» che vestono di grigio, con gli auricolari e gli occhiali da «Iene» e che rispondono ad ordini dall'alto che quelli di padrone, uno che paga, non certo un funzionario pubblica sicurezza, uno del «mestiere». La polemica, tra l'altro, aveva visto la scorsa settimana la rivolta dei detective e delle agenzie di sicurezza della Liguria. «Perchè assoldare body-guard mercenari in altre parti d'Italia quando in Liguria quel tipo di mano d'opera specializzata non manca? E dire che il «made in Riviera» della sicurezza è apprezzato anche in Costa Azzurra, dai vip di Montecarlo. E quelli sì, mafia russa alle porte, hanno bisogno delle pistole.

Ines, per favore, teniamola lontana dai «cannoni». [g. ga.]

Pubblico delle grandi occasioni, ressa sotto il palco, i retroscena dello special realizzato dalla Rai

Sanremo Rock, il caldo abbraccio dei fans

Tutto esaurito al PalaRtl per i big delle hit-parade

Giulio [redacted]
SANREMO

Un bagno di folla per Sanremo Rock che ha visto ieri migliaia di persone riversarsi al Pala Rtl 102.5 per le esibizioni dei big delle hit parade e del Festival. Emozioni forti, quelle trasmesse dalla musica, che hanno trascinato un interminabile pomeriggio facendo dimenticare a tutti la scontrosità di qualche bodyguard e l'invadenza delle telecamere di Raiuno che hanno ripreso l'intero evento per riproporlo negli special che andranno in onda il 27 febbraio e il 5 marzo alle 23,30. Tanti sorrisi, quindi, in un Pala Rtl pieno all'inverosimile dove tutti, in un modo o nell'altro, sono diventati comparse per la tv.

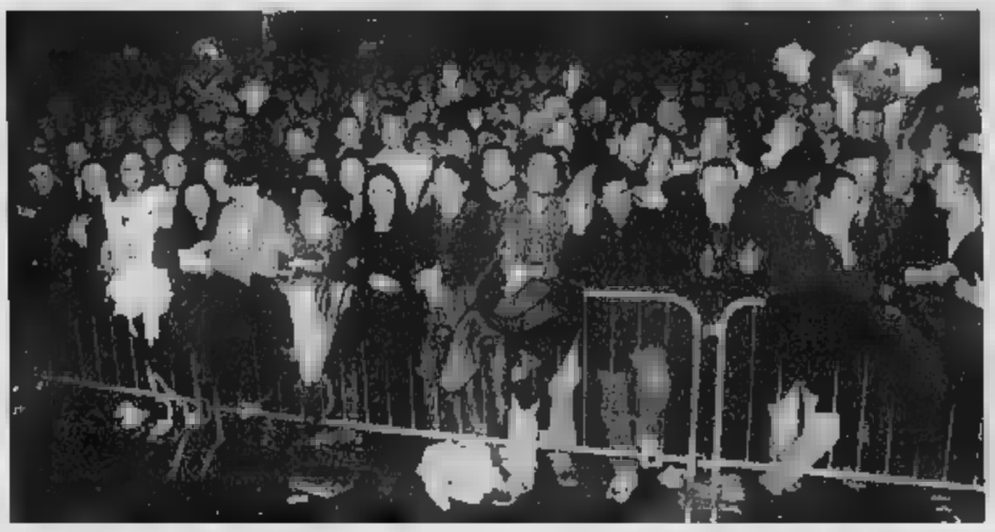
Ma la cosa più bella è stata la spontaneità del pubblico, finalmente protagonista dopo troppe giornate passate intorno alla passerella, con l'oggetto del desiderio, i cantanti, finalmente solo a pochi metri, a portata di mano, impegnati a interpretare il loro ultimo successo e, per qualcuno, anche la canzone del Festival. Insomma, una grande festa davvero.

La ressa ha iniziato ad invadere il parterre di fronte al palcoscenico l'in allo 15,30. Ragazzine in hot pants, con e senza «zeppe» e «pancino in vetrina», ma anche arzille pensionate e muscolosi ventenni in maglietta. Se gli artisti hanno un look stravagante il popolo del Pala Rtl si è certo adeguato alla moda. Già, perché esibire qualche centimetro in più di pelle nuda, e [redacted] importa dove, può permettere di guadagnare un posto in prima fila e scongela anche il body-guard più irremovibile. In tema di sicurezza, comunque, i controsensi non sono mancati: al Pala Rtl la Rai aveva ordinato «niente telecamere estranee» (difficile la convivenza con la sala stampa radio-tv ospitata nella struttura) e loro, i gorilla, in qualche caso hanno interpretato male la disposizione al punto che qualcuno ha anche cercato di ostacolare le ragazzine con le macchine fotografiche usa e getta, quasi che i cantanti e questo strano concerto-registrazione nell'ambito dell'operazione «Vivi il Festival», non fossero un po' anche roba loro (visto il finanziamento del Comune).

Anche dietro il palco si è scherzato poco in materia di bellezze e stravaganze. Quasi che i cantanti, dalla Consoli alla Grandi, da Branduardi a Ruggeri, fossero soltanto comparse, con le loro fughe nei camerini, attorniati da stormi di fedelissimi. Dietro al palco, nonostante la distribuzione di nuovi pass, il formicolio di addetti ai lavori, più o meno autorizzati, è stato una consuetudine durata fino a tarda sera. Già, perché anche a «Vivi il Festival» ostentare un pass sembra essere un privilegio.

E poi c'è stato anche il gioco delle registrazioni Rai, con le presentazioni finte degli artisti come Hevia e Lene Marlin che si erano esibiti lunedì e martedì, gli urli e gli applausi «a comando». Da una parte si è trattato di un'evidente «umiliazione del divismo», dall'altra di un interminabile gioco a rimpiattino che ha permesso comunque di ammazzare la noia dei tempi morti tra le esibizioni di un protagonista e l'altro. E anche risate,, alle prove microfono, per una sempre bella Elisabetta Ferracini impegnata a scandire un «salutame a sorrete» per testare [redacted] e errre. Professionalità [redacted] anche simpatia e un po' di voglia di prendersi in giro. Già, Sanremo Rock è stato anche questo.

Dopo l'overdose di musica di [redacted] pomeriggio, terminata nella notte con la registrazione dell'emergente Sergent Garcia, il Pala Rtl continua ad essere protagonista. Oggi c'è Rita Pavone, domani Youssou N'Dour ed Enrique Iglesias. Insomma, «Vivi il Festival 2000» è stato e continua ad essere un grande evento di questo 50° Sanremo. L'emozione della musica, per buona pace di chi non riesce a sedere in platea e galleria, non è soltanto all'Ariston.



Pubblico delle grandi occasioni per il Sanremo [redacted] di ieri [redacted] Pala Rtl 102.5 (qui sopra). A sinistra Angelo Branduardi attorniato da alcune fans, a destra, Federico l'Olandese Volante tra i giovani spettatori scatenati e nella foto grande, a lato, un'immagine dell'esibizione di Irene Grandi (Fotoservizio Mannico Gatti)

UN PROGETTO PER IL 2001 DOPO L'INIZIO DEI LAVORI NELL'EX MERCATO DEI FIORI

«Convenzione da rivedere»

Polemico il patron di Vivi il Festival

intervista

[redacted] Piero Moretti

«SONO d'accordo con l'assessore Bissolotti: la convenzione fra Comune e Rai è da rivedere. Fa acqua da tutte le parti».

Angelo Esposito, patron del PalaRtl e di Vivi il Festival, non ha rapporti diretti con la Rai. Il suo unico referente, per quanto riguarda il Festival, è il Comune.

Perchè fa acqua?

«La convenzione obbliga la Rai a produrre una serie di manifestazioni a Sanremo. Ma quando fanno le cose per forza non le fanno al meglio, tranne poche occasioni. L'impegno è minimo, lo sforzo è relativo. Non mi riferisco soltanto alle manifestazioni della mia organizzazione, tipo Sanremo Jazz, il Blues, i concerti rock, ma anche il Premio Tenco, Sanremo Classico, lo stesso Rally mondiale».

Dunque, nella convenvenzione il Comune deve prevedere una clausola che obblighi la Rai a dare il meglio anche per le manifestazioni che produce a Sanremo solo perchè vincolata dal contratto?

«Si parla sempre di 'matrimonio felice' fra Comune e Rai; deve esserlo sempre. Non devono esserci manifestazioni organizzate 'per forza'».

Parliamo del PalaRtl e di Vivi il Festival, che ruolo hanno avuto nell'economia del Festival?

«Posso dire che hanno avuto un ruolo importante nell'economia della città, primo perchè hanno levato moltissimi giovani dalle strade durante Sanremo Rock, quindi perchè i tempi del Festival sono stati allungati di una settimana con grande beneficio per il tessuto turistico e commerciale. Basti soltanto pensare alla presenza [redacted] artisti e addetti ai lavori in alberghi e ristoranti».

«E' troppo debole l'impegno della Rai sulle trasmissioni che sono previste dal contratto»

Le manifestazioni collaterali hanno un ruolo importante nell'economia della città

[redacted] la sua organizzazione [redacted] ha rapporti [redacted] la Rai, come fa a trattare riprese tv e inserimento nei palinsesti?

«Dipende tutto dall'assessorato al Turismo. In particolare dall'assessore Bissolotti. E' lui che tiene i contatti con Roma».

Quali sono i suoi rapporti con l'assessore?

«Li definirei ottimi. C'è una grande collaborazione. Ed è proprio grazie ai buoni rapporti [redacted] ai grandi sponsor, che quest'anno siamo riusciti a realizzare una struttura che fa onore alla città. Non è più una fiera, ma un vero palazzetto del Festival».

E i rapporti con Rtl?

«Cordiali e all'insegna della professionalità. Un accordo da ripetere se possibile.

Il prossimo [redacted] l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, verrà smantellato per dare il via [redacted] lavori di ristrutturazione che lo trasformeranno in un elegante Palazzo delle esposizioni. Vivi [redacted] Festival [redacted] tutte le manifestazioni collaterali dove si svolgeranno?

«Ho già in mente un grande progetto che dovrò sottoporre all'attenzione del Comune: prevede la polverizzazione di Vivi il Festival in tanti punti della città. In contemporanea e al coperto».

Un giudizio sui tre artisti dell'Accademia della canzone ammessi al Festival..

«Fiori è una delle voci più belle fra quelle sentite fino a oggi; i Lythium e i Bau sapran[redacted] certamente farsi onore».

Cosa non ha funzionato nel Festival 2000?

«Troppi personaggi strani, troppi pseudo consulenti, troppa gente si è spacciata per quello che non era. Una jungla di profittatori che ritengo deleteria per l'immagine del Festival e della stessa Sanremo».

Angelo Esposito, patron del PalaRtl e di Vivi il Festival, durante l'intervista a La Stampa, ha elogiato [redacted] collaborazione con l'assessorato [redacted] Turismo e con Rtl il network che ha sponsorizzato «Sanremo Rock» e tutte le manifestazioni che si [redacted] svolte nell'ex [redacted] dei fiori [redacted] corso Garibaldi

Anche Enrico Ruggeri e Angelo Branduardi sotto i riflettori delle telecamere di Raiuno

I giovani e i mille volti della musica

Con lo stop dell'Ariston si scatenano veterani e nuove leve

A sinistra un momento dell'esibizione della cantautrice Lola Marini
Sotto, a sinistra i Taglia 42 che l'anno scorso avevano partecipato al Festival, e al centro il gruppo Sinergia, che ha vinto la rassegna «Sanremo rock»
A destra Enrico Ruggeri: ha vinto il suo successo sanremese «Mistero»

Il nuovo rock è femmina. Almeno, così sembrerebbe osservando gli eroi di «Sanremo rock Festival & Trend», che ieri sono sfilati sul palco del Pala Rtl per le registrazioni televisive. E se rock è una parola grossa, si potrebbe parlare perlomeno di pop: restano in mente i motivi orecchiabili di Lola Marini, la cantautrice italo-francese che ha vinto l'edizione della rassegna nel '99, o dei Taglia 42 che sono poi una cantante-lolita in rosa, affiancata da un chitarrista che è almeno taglia 50. Per non parlare delle star di quest'anno all'Ariston: Irene Grandi strapazza l'asta del microfono e si tuffa verso il pubblico, la nuova solista dei Matia Bazar scalcina le braccia.

Naturalmente, non sono anche i maschietti. Primo fra tutti, Enrico Ruggeri, che ieri ha registrato «Mistero», il suo successo della stagione del '93. Presentandolo, Federico L'Olandese Volante, uno dei disc jockey «storici», lo definisce «un mito italiano che non sua anima rock non ha mai fatto rinnegare». Ruggeri, come molti altri colleghi del resto, sceglie il completo scuro (che tra l'altro snellisce). Non troppo rock, ma elegante. Al basso, fa capolino una biondina.

Rigorosamente maschi, invece, i vicentini Sinergia, vincitori di «Sanremo rock Festival & trend» edizione 2000 ex aequo con i lombardi Statobrado. Ieri, il loro cantante Alan, giacca di pelle nera, camicia bianca e occhiali colorati alla U2, ha ritirato il Telegatto e proposto un brano scatenato che inizia con il fischio di una locomotiva. Notevole la sua presenza scenica.

Nella trasmissione di RaiUno si potrà rivedere anche Carmen Consoli. Alle prove si è presentata con le mani in tasca, incollata davanti al microfono e senza la chitarra che imbraccia all'Ariston. Tutto il contrario di Irene Grandi, che alle prove ha adottato un look in pelle da rocker mentre per la registrazione tv ha optato per una mise più femminile, con tanto di spacchetti, e si è tirata su una spallina traditrice. Immancabili le urla «Brava», «Bella», ancora prima che aprisse bocca.

Dalla grinta di una giovane ai capelli grigi e alla classe di un numero uno, Angelo Branduardi. Il musicista-menestrello presenta il disco «L'infinitamente piccolo», nel quale non ha dovuto fare troppa fatica con i testi: sono infatti di Francesco d'Assisi. «Sii lodato mi' Signore per la nostra madre Terra», intona, accompagnato da una compostissima arpista. E, naturalmente, suona il violino. Questo artista, che faceva musica etnica quando ancora il termine era sconosciuto, sembra seguire una strada parallela a un altro autore etereo ed «ecumenico», il grande Battiato.

Un registro del tutto diverso ha scelto invece Lola Marini, che dopo essere stata lanciata proprio qui dall'Accademia della canzone e aver realizzato un disco tutto suo, «Oltre il confine», torna da esibirsi con un motivo che prende al primo ascolto. E' «Malgré moi», che uscirà a marzo. Un twist da terzo millennio, che la biondissima cantautrice affronta con grinta.

La registrazione televisiva, per la regia di Francesco Manente, offre ancora molto. Ad esempio i Bluvertigo, promesse mantenute della discografia nostrana, che hanno conquistato le classifiche e anche i cuori delle fans. Ad esempio i Taglia 42, che l'anno scorso in gara all'Ariston con «Pregi e difetti». Ad esempio i Matia Bazar (un'addetta ai lavori commentava in un'orecchio dell'Olandese Volante: «Certo che ricorda "Vacanze romane", lo stile di Cassano di riconosce»). E ancora Sergent Garcia, con «El camino de la vida», che si è appena esibito per la prima volta dal vivo in Italia.

In video si vedrà invece Leone di Lernia, quello che ha trasformato la discoteca «The rhythm of the night» in «Ti amo magneto la banana»: ieri girava nel retropalco. Forse sta progettando di trasformare le cornamuse di Hevia in un tormentone in barese.

Oggi, toccherà ad altri protagonisti. Tra le giovani promesse, è incastonata un'esibizione di Rita Pavone, che canterà per ben due sere: e l'inaugurazione della sua tournée internazionale «Nel mio piccolo». Sarà lei la regina della giornata, accanto a principe Youssou N'Dour, voce d'oro dell'Africa. Registreranno pure i sanremesi Lythium, che presentano «Noel» al Festivalone.

Tra i protagonisti anche Sinergia Sergent Garcia Carmen Consoli e Irene Grandi

Due sale stampa e 1400 giornalisti

Presenti 136 fotografi e nove testate Internet

SANREMO

Due sale stampa per i 1402 giornalisti e addetti alle radio e tv locali accreditati al Festival 2000. Una all'Ariston, per i quotidiani, la Rai, Mediaset, Tmc, la stampa estera, 24 programmi di informazione e 9 testate Internet; l'altra al PalaRtl per le postazioni dei net work, grandi, piccoli e semi-sconosciuti. I numeri privilegiano Radio e tv private con 615 presenze contro le 523 dell'Ariston. Un record: 176 in più dell'anno scorso; 300 più del '98.

Qualche contestazione dalla Sala Stampa del PalaRtl nei confronti della Rai per la collocazione decentrata rispetto all'Ariston, prontamente placata dal capo delle due sale stampa Tonino Manzi: «Otto anni fa quando la Rai ha organizzato direttamente il Festival per la prima volta correvate dietro agli addetti per avere un comunicato; oggi avete una sede collegata direttamente alle conferenze stampa, cantanti e presentatori vengono a tenere conferenze stampa qui al PalaRtl. Le cose sono cambiate e cambieranno sempre in meglio».

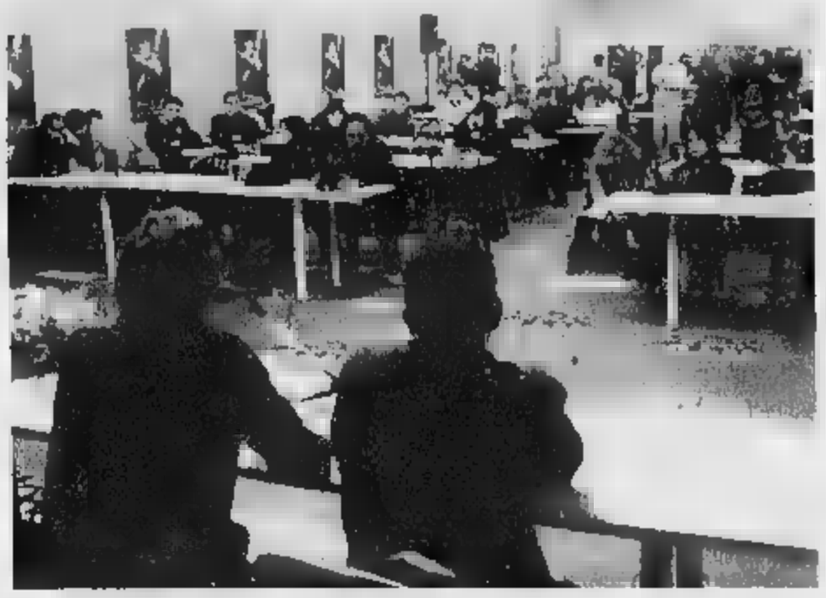
Record di giornalisti e anche di testate 263 (contro 220 dello scorso anno) e di fotografi 136 (contro 128 del '99). Presenti anche 80 addetti delle case discografiche, tutte le etichette che presentano a Sanremo i propri artisti, e 48 tecnici Rai.

La distanza fra le due sale stampa è stata annullata dalla possibilità di trasmettere in diretta le conferenze stampa dell'Ariston al PalaRtl attraverso il collegamento audio e video su un maxi video. E' possibile inoltre il collegamento diretto al segnale audio delle conferenze stampa con un sistema di distribuzione del segnale a 100 uscite. Un sistema che consente ai giornalisti accreditati al PalaRtl di porre le loro domande agli artisti e ai dirigenti Rai durante gli incontri all'Ariston.

I due uffici, gestiti dalla Rai, ogni giorno «sfornano» migliaia di rassegne stampa con una media di 430 articoli al giorno. Un servizio curato, sotto il profilo tecnico, dalla società Data Stampa, che nel '99 ha prodotto 560 mila fotocopie nelle 2400 rassegne distribuite nelle prime ore della mattinata a giornalisti, case discografiche e addetti ai lavori.

Sempre per restare in tema di numeri e di record Manzi ricorda che nel 1993, quando la Rai assunse direttamente le redini della manifestazione, i giornalisti accreditati erano 255, i fotografi e 225 gli addetti di radio e tv private, per un totale di 574 persone. Meno della metà della «truppa» di oggi.

«Una città nella città del Festival - sottolinea ancora Tonino Manzi, ricordando l'importanza del sistema-informazione in una manifestazione che ospita anche decine di giornalisti e di addetti di radio e televisioni provenienti da ogni parte del mondo. [g. p. m.]



La sala stampa del PalaRtl dove operano radio e tv private. A sinistra il salone dell'Ariston attrezzato per i giornalisti dei quotidiani e della Rai

Calvini
Pellicce-Sanremo
Pellicciai da sempre

PETER PAN
CALZATURE
Il 26 febbraio vieni a scoprire la novità e ...lascia la tua impronta!
PETER PAN
DIANO MARINA - VIA GENOVA 8 - TEL. 0183.494209

VTC omnitel
VENDITA • NOLEGGIO E ASSISTENZA TECNICA
Via Roma, 40 - SANREMO - Tel. 0184.54.60.24 - Fax 0184.59.19.24

Tutti i locali del Ponente e della Costa Azzurra per una parentesi anche lontano da Sanremo

I covi della notte per i reduci dall'Ariston

Con Gayà e La Stampa l'Horus rende omaggio al Festival

SANREMO

E' tutta da scoprire la notte nei locali della Riviera, per chi non vuole andare a dormire una volta spento le luci del Festival. Ed è anche l'occasione per lasciare per qualche ora Sanremo e scoprire magari posti e locali nuovi.

Il Gulliver di Voze, frazione di **Noli**, presenta un fine settimana fra techno e musica commerciale, su due settori diversi. Al Cuba Libre ■ Finale è possibile scate■■i in pista ■■■ ■■ venerdì latino, mentre sabato si balla un gen■■■ «misto».

Per l'Horus, maxi discoteca di **Albenga**, i giorni della «festa in musica» sono il giovedì e il sabato. Oggi ■ una notte particolare, arricchita dalla presenza di Gayà, star americana della disco music, reduce dal successo savonese allo Sportivo dell'Anno, e dedicata al Festival di Sanremo con la partecipazione della Stampa. Questo è un locale che addirittura si fa in tre per accontentare tutti: è infatti diviso in altrettanti ambienti diversi. Accanto a due piste ci sono un privè nel segno dei ritmi caraibici e un ristorante. Gayà sarà dunque l'ospite d'onore del Galà, e certamente riproporrà la sua hit Shine on me.

L'«Il' Brecche» di **Alassio** resterà aperto domani e sabato, per due serate animate da dee jay. Stessi giorni di apertura per il Dinamica di **Andora**.

La cantante americana Gayà, che tiene banco nelle classifiche della disco music, dopo il successo allo Sportivo dell'Anno ■ Savona, si esibirà questa sera nella splendida cornice della discoteca Horus di Albenga, in collaborazione con l'agenzia Eccoci. Direttore artistico del locale è Mauro Vicari

Non può mancare all'appello **Diano Marina**, dove in località Sant'Anna sono concentrati diversi ritrovi per giovanissimi. Sabato sera, il rendez-vous è al Sortilegio disco club di via Mortula che, oltre al sabato, tiene viva anche la tradizione dei matinée domenicali a partire dalle 15, destinati ai teenagers. Un altro punto di riferimento per il popolo della notte il venerdì e il sabato è il Tango di Molo Landini, ristrutturato di recente e diviso in due piani: quello superiore è il regno di salsa e merengue, l'inferiore punta sui «martelli» dance. Chi preferisce il rock, può invece fare una puntata al rinnovato Pop di **Diano San Pietro**, che il venerdì accontenta di più gli amanti di hip hop e acid jazz, mentre ogni sabato si affida alla selezione del dj torinese Fabio Rumore.

Per **Sanremo**, la bandiera della dance è tenuta dal Ninfa Egeria, con le postazioni di Radio Montecarlo ■ «105». Il Disco Loco di corso Imperatrice, vicino al casinò, va più sull'esotico con la presenza di splendide ballerine brasiliane. Qui, la collaborazione è ■■■ Radio 103. Alla consolle, siede Master Dbj, che è già stato maestro di cerimonie in numero■■ sale del Ponente.

A **Bordighera**, il Kursaal di lungomare Argentina affida le serate di venerdì e sabato al duo formato dai dj Sancho e Shorty (quest'ultimo, tra l'altro, è anche cantante: perfettamente in linea con il Festival di Sanremo)

Domani ■ **Monaco** notte dance proposta al Jimmy'z, centrale del divertimento nel Principato, e al Symbol. Sabato, al Jimmy'z si balla fino all'alba, in compagnia del disc jockey Marco Girotti, imperiese che ormai è «di casa» da queste parti.

Sabato sera, **Beaulieu sur Mer** propone animazione musicale alla discoteca La Casa, immersi in un'ambientazione tropicale. Domani, a **Nizza**, appuntamento con la dance all'Actoria Studio in Rue Alphonse Karr e a Le Forum in Promenade des Anglais.

E' una settimana tutta da ballare anche a **Cannes**: domani, divertimento e musica al Jimmy's de Rogino e a Les Coulisses. Sabato, tempo di dance al Cat Corner: l'«angolo del gatto» è una discoteca in rue Macé. [e. f.]

LA PROVOCAZIONE DI GIANNI IPPOLITI

Una miss ■ passerella per il Sanremo 2000

Si chiama Eleonora Sergio, ha 20 anni, è di Lecce con una recente esperienza da attrice. Da ieri è la prima Miss Festival eletta durante la rassegna canora, ■ una giuria molto particolare: Gianni Ippoliti, unico, solo, inappellabile giudice. Eleonora Sergio dice: «Ho partecipato per gioco». Seconda classificata Ivana Schera, ■, Sassuolo. Terza, autoesclusasi perchè straniera, Jennifer Enu, 24 ■■■ di Lagos. Quella di Ippoliti è ■■■ provocazione: «Con tante modelle italiane è possibile che all'Ariston ci vadano soltanto le straniere?». Tesi condivisa anche da Elisabetta Consolini, presidente del sindacato modelle. [giu.gel.]

Arrestato un borseggiatore in via Matteotti

Cene senza ricevuta multati tre ristoranti

SANREMO

La calca continua ad essere complice dei borseggiatori mentre tra i ristoranti di piazza Bresca e del centro fioccano le prime multe della Guardia di Finanza per i clienti-nottambuli ai quali non viene rilasciata la regolare ricevuta fiscale.

Sul fronte dei furti, dopo l'assalto alle camere-Rai di martedì notte, la parola è passata ai «mano di velluto», un piccolo esercito di truffaldini personaggi la cui presenza viene scandita dallo stillicidio di denunce che raggiungono quotidianamente polizia e carabinieri.

L'altra sera, in area-passerella, è stato un coraggioso agente della polizia municipale a inseguire, intercettare e arrestare un extracomunitario che aveva appena «alleggerito» una cacciatrice di autografi. La «pausa-Nazionale» di ieri, fortunatamente, ha visto una breve tregua dei colpi ai danni del «popolo del Festival» ma è innegabile come le forze dell'ordine debbano fare i conti con tanti, troppi malviventi che, attirati all'evento-Sanremo, si mescolano alla gente che passeggia in via Matteotti, in piazza Colombo e al Pala Rì.

Sul fronte dei furti, al momento, il bilancio della settimana festivaliera è di due arresti e di quattro denunce. Numeri che confermano che i dispositivi allestiti dal responsabile della sicurezza, il primo dirigente del commissariato Angelo Sanna, non sono impostati solamente alla buona volontà. Certo, i borseggi continuano ad avvenire, ma i ladri vengono arrestati, anche perchè la gente collabora con le forze dell'ordine.

Un dato nuovo, invece, sono ■ multe ai ristoratori da parte della Guardia di Finanza. In «periodo-Festival», solitamente, gli addetti ai lavori hanno tutto l'interesse a chiedere fatture e ricevute fiscali ma l'altra notte gli uomini del capitano Cesare Maragoni hanno multato due ristoratori di Piazza Bresca e uno di via Matteotti per le «evasioni» legate a cene pagate «in nero». [g. ga.]

BIANCA & ROSA

Da Internet la classifica virtuale sui big In testa i Subsonica, poi Alice e Grandi

Giulio Galuardi

NON c'è niente da fare. L'ultima parola, forse non tanto autorevole, ma certamente più convincente, ce l'ha sempre lui: l'onnipresente e onnisciente Internet. Allora: secondo una classifica stilata da «Il popolo del portale Omnitel 2000», la classifica provvisoria del Festival è ribaltata rispetto a quella, ufficialissima, dell'Ariston. Primi risultano virtualmente essere i «Subsonica». Seconda, Alice. Terza la scatenata Irene Grandi. E le favorite tra i Giovani? Eccole: Errediffe e Jenny B., seguite da Luna. E' un'iniziativa che Omnitel porta avanti in occasione della grande kermesse canora. Virtual Sanremo l'hanno chiamata. E per collegarsi? Facile come bere un bicchier d'acqua. Basta digitare l'indirizzo www.2000.it. Ma non soltanto questo. Per chi desidera scoprire notizie più curiose, c'è la sezione Reportage costantemente aggiornata, con i video degli interventi in sala stampa di Jovanotti e Fabio Fazio. Il sito permette anche di trovarsi ■ prima fila tra i Vip, vedere la passerella, fare un giro della città o visitare la sala stampa. Chi ha detto che per vivere il Festival in diretta è necessario il «pass» da giornalista?

DE SCALZI E LE BALENE

Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls, dall'alto della partecipazione dei suoi sette Festival ha nobilitato ieri sera la passerella di tanti giovani talenti sul Peschereccio Verde ormeggiato sul molo lungo di Portovecchio. Padrino della serata ha raccontato della sua esperienza a Sanremo e sposato la nobile e sacrosanta causa della tutela dell'ambiente marino, in particolare della difesa dei cetacei il cui Santuario è stato da poco istituito con un accordo tra Italia, Francia e Principato di Monaco. Lunghi applausi sulla barca che ogni sera ospita suggestivi spettacoli. E, c'è da giurarci, anche le balene ringraziano. Di cuore.

FREDDO E BELLEZZA

Bè, diciamo le cose come stanno. Il Festival lunedì è partito bene, almeno dal punto di vista meteorologico. Chi è arrivato da Milano e Torino (e altri centri del Nord) ■■ è trovato ■■ clima inaspettatamente e incredibilmente (per chi è di fuori) mite, da primavera inoltrata. Le cose, però, sono andate peggiorando cammin facendo. Già martedì pomeriggio il termometro, quasi a dire «guardate che il caldo di lunedì è stato un caso, non illudetevi», ha cominciato a impedire alla colonnina di mercurio di salire troppo in alto. E di sera, soprattutto chi ha preferito la moto all'auto per gli spostamenti, ha cominciato a battere i denti. Ieri, il massimo: ■ termometro proprio non ■■ voleva sapere di salire. A pagarne le conseguenze maggi■■ le povere miss «obbligate» da Ippoliti a sfilare in costume sulla passerella di via Matteotti. Ma per la gloria anche i brividi sono accettabili.

CHE COSA?

CAMPIONATO DI CALCIO DI ■■■ A, B, ESTERI,
COPPA ITALIA, CAMPIONATO DI BASKET,
F1, MOTOCICLISMO
TENNIS E TANTI ALTRI AVVENIMENTI...
E IN PIÙ PER GLI APPASSIONATI
I MIGLIORI EVENTI SPORTIVI TRASMESSI
IN DIRETTA DA TELE+ STREAM

SANREMO
Giardini V. Veneto 74
Tel. 0184.532.774

■■■■■■■■■■
Via Hambury, 23
Tel. 0184.355.658

SNAI SPORT&SCOMMESSE

TI ASPETTIAMO TUTTI I GIORNI PER OFFRIRTI BEI MOMENTI DI SPORT, COMPETIZIONE E DIVERTIMENTO

La Stampa abbonamenti 2000

RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ

Annuale		6 gg. sett.	5 ■■ ■■
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

LA STAMPA

Auto Piemme
di SCORDATO & C. S.a.s.
PROMOZIONE E VENDITA AUTO - VEICOLI COMMERCIALI
NUOVO - USATO
VIA G. GALILEI, 1 (ZONA POLO NORD)
SANREMO
TEL. 0184 54 28 29 - 0184 54 31 31

IL RE DEI GASTRONOMI DA IL VOTO AI MIGLIORI RISTORANTI DELLA REGIONE

Liguria, paradiso dei ghiottoni

Parola di Edoardo Raspelli, critico severo

Edoardo Raspelli giudica i migliori ristoranti della Liguria

intervista

Stefano Delfino

Il critico gastronomico più severo e temuto d'Italia non ha dubbi: «In Liguria si mangia bene, nel Ponente c'è la maggior concentrazione di buoni ristoranti, e a Sanremo si trova il migliore della regione, "Paolo e Barbara", a pari merito con i Balzi Rossi di Ventimiglia». Edoardo Raspelli, recensore autorevole di pregi e difetti della cucina nazionale e non solo), e grande ghiottone, non si fa certo pregare a parlare dei ristoranti liguri, molto frequentati in questi giorni, anche dai vip che si aggirano al Festival.

Raspelli, perchè predilige proprio «Paolo e Barbara»?

Quando hanno aperto, Paolo e Barbara erano giovanissimi, facevano 50 anni in due. Ora, insieme, di anni ne fanno 70. Hanno lavorato molto, alla ricerca sul territorio dei prodotti locali, e hanno fatto tesoro dell'esperienza. Sono cresciuti. E il locale è una bomboniera sempre più graziosa, dove si gusta una cucina succulenta.

Proprio nessun difetto, dunque?

Se un limite c'è, è quello di una cantina «vissuneggiante». D'altra parte Vissani è un grosso personaggio, che occupa ampi spazi anche su RaiUno.

Sanremo è invasa di gente, anche nei ristoranti. Ha qualche altro locale da consigliare ai "gourmet"?

Mi sono trovato molto bene (e la visita è stata recente, come quella a «Paolo e Barbara") all'Osteria del Marinaio, da Carluccio, in via Gaudio: ambiente minuscolo, arredato come negli anni Sessanta, offre pochi, ma interessanti piatti della cucina ligure, accanto ai crostacei di Sanremo.

Nient'altro? ...

Ho buoni ricordi del Bagatto, in via Matteotti, confortati peraltro anche dai giudizi degli ispettori della mia guida.

E l'altra «perla» della provincia di Imperia?

Sono i «Balzi Rossi». Dei rilievi è stato fatto tesoro. Sono stati cambiati i tavolini, c'è una cascata di fiori, è stato migliorato l'arredamento (e i servizi) ed è stata ampliata la carta dei vini.

Altri suggerimenti «eccellenti», per pranzare o cenare in questa provincia?

L'Imperiese è ben rappresentata. E' una ideale «seconda fascia», dove collocati la Conchiglia di Arma di Taggia e la Via Romana di Bordighera, mentre nella «terza fascia», subito a ridosso, sono inseriti Carletto di Bordighera, Giappun di Vallecrosia e Lanterna Blu di Imperia. C'è da farsi venire l'acquolina in bocca.

Ma perché proprio la Riviera di Ponente è il «paradiso del ghiottone»?

Qui, a Imperia, ma anche nel Savonese, si registra la più alta concentrazione di ristoranti attenti alla qualità. Azzardo un'ipotesi: qui, forse, a differenza che altrove, c'è più campagna e maggiore attenzione ai prodotti di stagione la stessa è ricca.

Tutto qui?

L'utente è disposto a spendere di più, può darsi perchè la Francia è vicina, e si risente della sua grandezza: la Costa Azzurra è sempre stata un punto di riferimento per la gastronomia e molti francesi amano andare alla scoperta dei nostri ristoranti, dai prezzi più convenienti. Proprio qualche giorno fa, ai Balzi Rossi, eravamo in quattro italiani, ma il resto della clientela era composto da turisti ghiottoni in arrivo da Montecarlo.

E il Savonese?

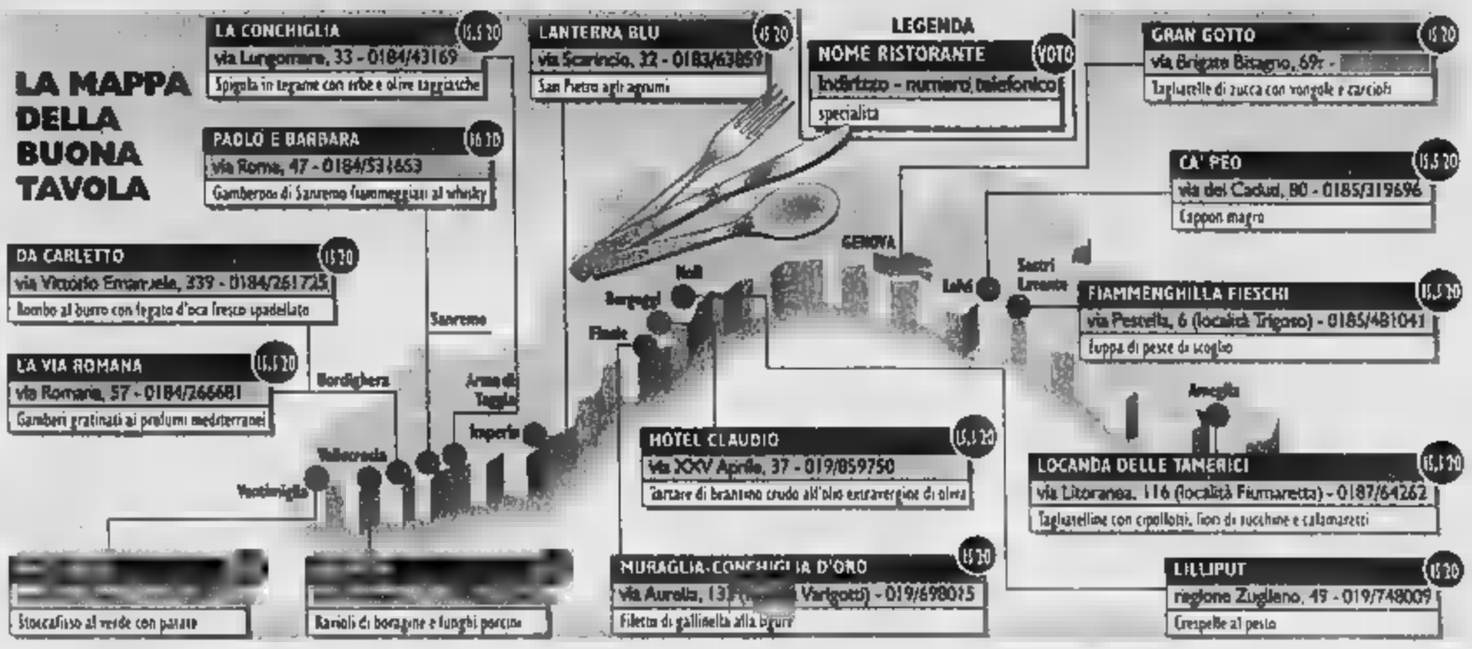
Splendido. Ci sono alcune gemme. Claudio di Bergeggi: un posticino appartato e tranquillo, una grande menu, grande cantina, grandi piatti e grandi (ma equilibrati) per uno dei più grandi ristoranti della Liguria. E una citazione particolare la merita il Lilliput di Voze, sulle alture di Noli: tempi di turismo (e di ristorazione) «mordi e fuggi», è sempre una sicurezza.

Vuole spiegarsi meglio?

Ci sono tornato di recente dopo una lunga assenza, e ho ritrovato la focaccia al formaggio, i pesci e i crostacei che erano scomparsi dai menu negli anni della crisi. E che si venga sempre volentieri, lo conferma un fatto: la ragazzina, che qui aveva festeggiato la sua prima comunione, ha voluto ripetere l'identico menu adesso, quando si è sposata, per il pranzo di nozze. Insomma, è un luogo che rientra anche nei sogni.

Per finire, un suggerimento per un ristorante ancora da scoprire?

Sulla strada dal Piemonte verso il mare, che ho percorso al rovescio, al rientro dopo la festa di Savona per la Sportiva dell'Andora, il delizioso Bunett di Bergolo, sopra Cortemilia. Si spendono intorno alle mila lire, esclusi i vini. Io ne ho sborsato 200 mila, ho pasteggiato con un Barolo d'annata e ho apprezzato Chardonnay.



«E' nel Ponente che si trova la maggiore concentrazione di locali con alta qualità I top a Sanremo e Ventimiglia»

La foto di Morandi tra i prosciutti Alla Foce: «Com'è lontano il Festival»

A spasso nelle zone che ignorano l'evento Poche le vetrine dedicate alle canzoni

Gian Paolo Ormezzano

Basta l'arrivo o anche soltanto la partenza di una tappa del Giro d'Italia e tante vetrine di paesani e cittadine si riempiono di simboli del ciclismo, di maglie rosa, di biciclette. Il festival di Sanremo, una delle massime manifestazioni dello show-business, una delle massime creazioni mediatiche, ormai anche una delle massima palestre per ogni tipo di messaggio, non riesce a sfondare le vetrate dei negozi di Sanremo, ad infilarsi fra gli abiti, i salumi, i vini, i dolci, le scarpe, i gioielli...

Poche le vetrine intonate al festival, pochissime quelle belle. Spesso il negoziante se la cava semplicemente con l'esposizione di una fotografia di qualche cantante, magari offerta/pressione di una casa discografica un po' intraprendente. In ogni caso, non si avverte assolutamente la devozione dei locali all'evento. Per questo ci pare civicamente doveroso segnalare una macelleria sanremese, intitolata a una Elena, in via Gaudio vicini all'Ariston. Lì una vetrina è sgomberata di cosciotti e carne macinata, di fettine e prosciutti, ed è offerta tutta a Gianni Morandi. Pensiamo comunque alla mancata festivalizzazione delle vetrine come ad una grossa occasione perduta: da mezzo secolo, ormai.

FOCE. La Sanremo della Foce non ha niente a che vedere con il Sanremo del festival, e soltanto per questione di distanza. Alla Foce, e probabilmente in altri rioni della città che ormai fa sessantamila abitanti, nella Sanremo lontana dal Casino, da via Matteotti, da piazza Colombo, il festival è vissuto televisivamente come in qualsiasi altro posto d'Italia. Basta andare in un supermercato, entrare in una tabaccheria, sostare a una fermata dell'autobus, e si sentono discorsi eguali a quelli che vengono tenuti, sul festival, a Bordighera, a La Spezia, a Brindisi. La televisione, dicono, avvicina all'utente il mondo. Ma in questo caso allontana dall'utente una porzione di mondo fortemente emblematica, molto importante, e la colloca nel superempireo del video, egualmente distante da ogni altro posto della terra.

Il fatto che alcune delle cose che il festival dice alle signore della Foce potrebbero essere verificate con uno spostamento fisico minimo, tre fermate di autobus per arrivare davanti al teatro Ariston e assistere quanto meno al sabbo delle emittenti che costruiscono Sanremo senza la diretta, questo fatto dicevamo non viene preso in considerazione. A ben pensarci, per il festival questa collocazione assoluta, lontana da ogni altro posto, in un cielo che sovrasta tutti, è una grossa vittoria. La musica leggera si affianca allo sport anzi al calcio, dove ormai la visione dal vivo è in decadenza, e la partita si telesvolge in una sorta di teatro Ariston di tutti. Come nel calcio di qualche anno fa, intorno allo stadio - pardon, all'Ariston - vasta gente, che magari spera di poter entrare gratis per gli ultimi minuti.

IL NODOSO

SANREMO. Via Matteotti chiusa al traffico per la ben nota passerella. Parcheggi praticamente introvabili, circolazione in tilt, automobilisti in preda a una crisi di nervi. E il Comune cosa fa? Dà il via libera alla riasfaltatura di alcuni tratti di corso degli Inglesi. Una follia in pieno Festival. «Tanto più che in largo Nuvolari, da una parte, e corso Cavallotti, dall'altra, sono stati sistemati cartelli che consigliano d'imboccare proprio corso degli Inglesi come percorso alternativo», hanno sottolineato i tanti automobilisti rimasti in coda nelle telefonate di protesta giunte ieri in redazione. E ancora: «Com'è possibile che in Comune non si siano resi conto che questa era la settimana più sbagliata per aprire nuovi cantieri, per giunta lungo uno dei pochi tracciati alternativi alle vie più importanti del centro?». Nulla da stupirsi. Basta ritornare indietro di poche settimane, fino alla vigilia del Corso fiorito, per scoprire disagi analoghi a quelli attuali.

Insomma, a Palazzo Bellevue sono recidivi. E ne sono consapevoli, visto che non fanno nulla per cambiare. Per dare almeno l'impressione di una minima organizzazione, di un elementare, logico, collegamento tra ufficio e l'altro. **[g. mi.]**

Hotel Londra, regno di Cucuzza

Ecco il pomeriggio su Raidue con Mino Reitano e Rita Forte

SANREMO

Ogni pomeriggio, compreso quello di ieri, giorno senza festival cantato, ma con festival imminente oltre che di nuovo imminente, all'hotel Londra di Sanremo si dipana una importante appendice della trasmissione «La vita in diretta», quella in cui Michele Cucuzza (o Cocuzza? lo sapremo quando avremo saputo se Toto e Cotugno o Cotugno, dunque mai) balla il lento ad ogni minima occasione con giovinette ignude o damazze della prima televisione.

Gianfranco Agus a Sanremo

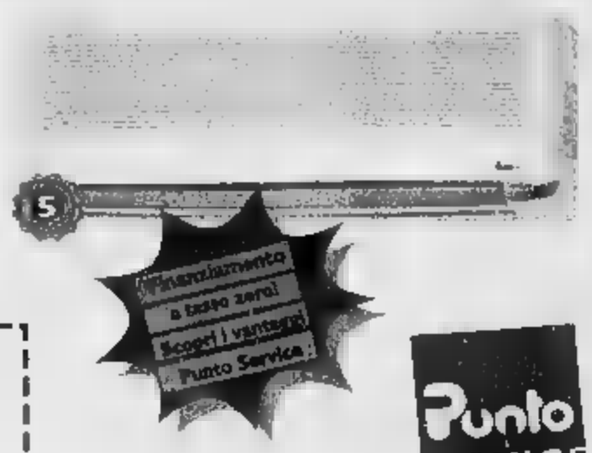
Un vasto collegamento, curato da Gianfranco Agus, bravo e saggio, chiama sul video illustri personaggi, convocati nella sala dell'hotel trasformata in studio o pescati nelle vie di Sanremo, dietro le quinte dell'Ariston, dentro gli anfratti insomma del festival, da collaboratori e collaboratrici di Agus dunque di Cucuzza.

Appoggiatissima al festival, «La vita in diretta» - che assembla fuori dell'hotel folle di fans smaniosi di qualsivoglia contatto - coltiva il gossip e il sentimento, l'attualità e la storicità del festival. La trasmissione si è data, nel tempo, anche una buona valida connotazione festivaliera, e una specie di passaggio obbligato per approfondire conoscenze, raddoppiare mezze verità, fare pronostici. Ospiti fissi come Rita Forte e Mino Reitano assicurano la giuste dosi di buon canto. Clienti e no dell'hotel cantucchiano essi pure, si muovono a ritmo come macinati, applaudono.

Ogni tanto qualche affanno, l'ospite Piripicchio non arriva, piomba invece l'inatteso ospite Piripicchio e bisogna cambiare la scaletta. Ci sono battute studiate, marmorizzate, e battute che nascono lì, sul momento. Si ride, si sorride, passa il tempo, il resto de «La vita in diretta», nel resto dell'anno, può anche essere inteso come una dignitosa apnea tra un festival di Sanremo e l'altro. **[g. p. o.]**

CON I CLIMATIZZATORI PUNTO SERVICE, OGNI STAGIONE E' LA BELLA STAGIONE.

La bella stagione dura tutto l'anno con i climatizzatori Punto Service! Perchè adottano un **sistema di climatizzazione "universale": aria fresca d'estate, aria calda d'inverno.** Due prestazioni in un solo impianto che in più favorisce il ricircolo dell'aria e riduce l'umidità ai valori ottimali.



PUNTO SERVICE SHOP
Viale Matteotti, 2
incrocio Via Cascione
Tel. Fax 0183/660.178
18100 IMPERIA

Servizio Clienti 800-323352

Punto SERVICE

CHIAMACI SUBITO PER UN PREVENTIVO GRATUITO!

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Mantova 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 34474611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ASTA**, piazza Chiarotti 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 361011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 8, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256521; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305090; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 79, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Sanso 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Dante 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561182-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-5925560; **GOZZANO**, via Cemma 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Aurelia 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gaetano Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 8235105; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA**, via Gustavo Fontana 13, t. 4620011; **SANREMO**, via Goiberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; dirsche presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Colora che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono inviare le a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZO A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
3. **Immobiliare Vendita,**
4. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48(L. 4.800)

5. [illegible]
7. **Altre Offerte**
8. [illegible]
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e** [illegible]
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,27(L. 4.398)

4. **Lavoro Domestico**
   - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

   Euro 0,80 (L. 1.549)
   - tecnici

   Euro 1,30 (L. 2.581)
   - altre domande

   Euro 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti dalla 1ª alla 5ª riga: il doppio. Norme urgenze, dalla 6ª riga in poi: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge [illegible] n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible] immediati e full time. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa, istruiamo gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà pentennale (UIC 4386)

PRESTIT

011 561 7521 corso Re Umberto 67

A. FINANZIARIO operiamo firme singole anche protestati o già finanziati agevolazioni [illegible] Finest SpA 011 561 9484 (UIC 28491)

FINANZIAMENTI immediati rapidi da £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie. Iduciari mutui liquidità aziendale. TARSAG 004181 - 880 0485. Regalo n. 6808848/3 Londra

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5061) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari, istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011.434.4203

MULTINAZIONALE Svizzera propone a nanziamento tutte categorie con tassi dal 3% da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000 esempio £ 100.000.000 £ 699.054 mensile Tel 0041 91 924 9004

[illegible]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO o [illegible] un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA. Istituto Promozione. Chiamata gratuita 800 686 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività azienda territorio italiano soci investitori estori TARSAG 004181 - 880 0485

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali, turistiche, alberghiere immobiliari aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel 02.295.18014

VUOI vendere la tua attività? Attiva 13 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel 011 642 778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 642 758 cede alimentari S. Mauro ottima posizione 140 mq anche buonuscita Rif 9009

ACTIVA 011 642 758 cede bar storico conto Moncalieri zona commerciale ristrutturato. Affare unico £ 40.000.000 Rif 9326

ACTIVA 011 642 758 cede bar ristorante albergo vicinanze Susa 10 camere ampio parcheggio con immobile Rif 9288

ACTIVA 011 642 758 cede distributore di carburante 3 pompe £ 1.000.000 di litri all'anno Rif 9041

ACTIVA 011 642 758 cede latteria zona Crocetta 35 mq fatturato annuo £ 300.000.000. Affitto £ 30.000.000 Rif 8542

BAR collegno mercato ottima struttura e gio d'affari angolare chiusura serale agevolazioni vende Tel 011 585 5298

DELLA gastronomia (salumi e formaggi) di circa 150 mesi con 4 vetrine cucina attrezzata e arredamento nuovo. Ottimo affare Tel. 011 714 038

CEDESI attività (ultraventennale) ortogerie gestione per motivi familiari prezzo modico Tel. 011/726 251

CENTRALISSIMI importanti spazi commerciali pluriventennali angolari forte passaggio cedesi o affitto nuovo buonuscita mq 150 - 800 - 700 posizione prestigiosa Torino Centro 011 562 7430

ENOTECA bar Madonna Campagna ampio due vetrine incasso £ 300.000.000 affitto contratto attuale £ 140.000.000 Frana 011 562 3886

MERCERIA lendaggi zona Rivoli in Centro Commerciale ampi locali buon utile cede £ 180.000.000 Frana 011 562 3886

RISTORANTE in Torino 50 coperti avviato vendesi Tel 0335 827 4325

RISTORANTE prestigioso ed esclusivo rilascia in gerenza a persone referenziate. Telefonare per appuntamento Rona 011 885 317

STELLA 011 447 4802 negozio bomboniere articoli regalo in Vercelli, possibilità anche vuoto, richiesta £ 80.000.000 mq 180

STELLA 011 447 4802 ristorante favolosa posizione buon giro affari, vecchia gestione cede per mero assetto distrutivo

TABACCHI lotto affare zona Alpignano tempo mezzo, due addetti utile netto £ 100.000.000 annuo ca £ 160.000.000 Frana 011 562 3886

TABACCHI lotto centro giochi Rivalta ampia moderna, sei addetti utili elevati tecnologia inverosimile anticipo 1 miliardo. Frana 011 562 3886

TABACCHI lotto centro giochi Torino Ovest ma automazione utili elevati cinque addetti anticipo 1 miliardo. Frana 011 562 3886

TABACCHI lotto tutti giochi zona stadio 99 addetti utile netto £ 170.000.000 ammortizzato anticipo £ 400.000.000. Frana 011 562 3886

VENDESI ottima tipica zona San Paolo Tel 011 266 918

VENDIAMO negozio gestione preferibile proteggere quadrilatero Sacchi Re Umberto Vittorio Emanuele Sommeiller Ottima clientela adeguata dimostrabile. Affare sicuro. Informazioni Tel 0335 653 6789

[illegible]

OPERAI ARTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C cerca dalla Valpanta Telefonare dalle ore 09.30 alle 17.30 al numero 011 981 4685

BRUNO azienda metalmeccanica cerca tornitori alesatori/e per macchine controllo numerico Heidenhain Selca Tel 011 904 8545

CERCASI fresatori CNC Selca 2045 per stampi materie plastiche Tel 011 959 5084

FRESATORE A.C.N. per stampi materie plastiche cercasi zona Torino nord. Tel 011 996 9903

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cuoco full-time, commessa [illegible] per vendita pasta fresca. Tel 0335/616 4180 ore ufficio.

ISTITUTO di estetica cerca ragazza con esperienza, massima serietà Tel. 011/610.815.

PANIFICATORE leader ricerca [illegible] propri punti vendita già affermati gestiti a titolo gratuito purchè pratiche con requisiti - lezione Rec. Tel. 011/254.125 mattino

RISTORANTE di pesce cerca cameriera/e e aiuto cuoca, veramente capace con referenze Tel 011/311 5080

[illegible]

A.A. AGENZIA selezionia per inserimento in villaggi e strutture turistiche marittimi giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. [illegible] 011.315.7356

AMBOSESSI 18 - 31enni selezionamo [illegible] inserimento settore turistico non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/689.8352

AZIENDA [illegible] mondiale settore carrelli elevatori assume giovane max 25enne per propria sede Torino settore post vendita indispensabile conoscenza ACG. AS400 e strudini tecniche. Scrivere Publikompass 5234 - 10100 Torino.

AZIENDA [illegible] metalmeccanica vicinanze Carmagnola operante con l'Estero cerca responsabile perfetta conoscenza tedesco buona conoscenza inglese. Telefonare 011 975 065

[illegible] comprovata esperienza [illegible] IVA, redditi, bilanci commerciali riservano [illegible] 011.509.7079.

BOCHETA' esecuzioni cerca una impiegata/o con lunga esperienza nel settore e due giovani con ottima capacità tecnica e predisposizione ai contatti umani da inserire nella società. Massima riservatezza. Scrivere Publikompass 7532 - 10100 Torino

TECNICI

[illegible] Elettrauto cerca tecnico per [illegible] cantieri. È richiesta professionalità esperienza almeno decennale, residenza Scrivere Publikompass 7534 - 10100 Torino

TECNICO commerciale settore componentistica elettrica per automazione industriale padronanza lingue inglese e tedesco. Scrivere Publikompass 7534 - 10100 Torino

TECNICO settore componentistica automazione industriale, richiedesi esperienza uso CAD - CAM e conoscenza lingua inglese tedesco. Scrivere: Publikompass 7535 - 10100 Torino

VENDITORE/TRICE cercasi per show-room cucine componibili in Torino età 25 - 35 anni geometra - arredo addetto progettazione vendita inviare curriculum vitae fax 011 668 7835

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI signora fissa dinamica [illegible] trattenimenti periodo estivo referenziata. Telefonare 0339/444 0707.

COLF famiglia ricerca fissa o orario 8,30 - 21. Ripolo infrasettimanale. Si richiede capacità, referenze, serietà [illegible] regolare. Stipendio adeguato. Scrivere Publikompass 2237 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA specializzata per provincia di Belluno impresa telefonica per produzione vi deo-pubblicitaria nel settore alberghiero della nuova tecnologia digitale. Per corso Telefonare numero verde gratuito 800 920858

CERCASI signora per lavori domestici e ore zona di Cirvano. Telefonare 0339/444 0707

CINEMATOGRAFICA per film Chi la [illegible] la vince' spot-nordstalk selezione ambosessi 25-50 anni tipi comuni aspettative [illegible] dati Europalm [illegible]

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive voti nuovi modelli/e bambini No comi. Tel. 011 397 0841.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA internazionale operante in 70 Nazioni ricerca ambosessi da inserire nel proprio organico. Offriamo minimo garantito di £ 1.500.000 più provvigioni e carriera in 90 giorni. Per colloquio Tel 011.316.0798.

AZIENDA leader prodotti largo consumo introduce presso [illegible] artigiani panificatori collaboratori [illegible] interessate alla vendita per provincia Piemonte. Offre £ 1.000.000 mensile provvigioni, premi incentivi Telefonare 0332 287 888

AZIENDA prodotti e macchine per la manutenzione industriale ricerca per propria divisione HACCP, agenti per zona libero Piemonte. Offre fisso mensile e provvigioni. Tel. 011/822.2515

CONCESSIONARIA primaria casa di liofarmaci insetticidi e disinfettanti per l'igiene alimentare ricerca un agente per Vercelli e Novara, ampio portafoglio clienti. Preferibilmente residente in zona. Telefonare al n° 011/242.2802 meglio se inviare curriculum vitae al fax n° 011/242 0840

IL DOVE [illegible] agente in Piemonte e capo area per conduzione [illegible] commerciale. Fisso più [illegible] provvigioni, curriculum al fax 015/252.1316 - tel. 015/29 909.

PUNTO SERVICE azienda leader nella climatizzazione e trattamento dell'aria, per le proprie agenzie Ta Al, Al Cn, ricerca a) Agenti, b) Promotori/trici. Si richiede a) età compresa tra 20 - 35 anni, esperienza matura in settore vendita e affidabile al lavoro di gruppo diploma e [illegible] compresa tra 20 - 25 anni predisposizione al lavoro di gruppo, anche prima esperienza di lavoro. Si offre a) formazione, opportunità di crescita professionale, fisso mensile £ 1 [illegible] provvigioni, incentivi, b) fisso mensile £ 1.000.000, formazione ed affiancamento. Tel 0173 364 848, chiedere della signorina Chiara

RICERCHIAMO [illegible] venditori/trici di spazi pubblicitari automunit/e no portafoglio, fisso più provvigioni Tel. 011/403 7736

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona e segretaria [illegible] elemento qualificato/i corsi Telefonare al 011/540 884

FORMAZIONE & LAVORO

L'ORGANIZZAZIONE Bimbinsieme cerca con urgenza 18 - 36 anni per assistere bambini dapprima presso e seguire un breve corso formativo a pagamento Tel 011 480 343

PROVETTI pizzaioli con 6 semmen formativi al sabato full inserimento con inserimento lavoro assicurato Tel 011 488 780

SELEZIONIAMO ambosessi per formazione lavoro come parrucchiere e estetiste Frequente diurne e serali. S&L 011 485 308

[illegible]

OPERAI ARTISTI FATTORINI

3GENNE, pluriennale esperienza, magazziniere, fattorino per commissioni uffici [illegible] mina proposte lavoro. Tel. 0347/723 [illegible]

3GENNE referenziato diplomato bella presenza esperto suiste libero impegni familiari, offresi come persona di fiducia, custode presso privati o società. Tel 0338/830.7319.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUCINA indonesiana: coppia fisso/indonesiana esamina offerta di lavoro o collaborazione. [illegible] allo 011/5682386.

[illegible]

DIPLOMATA 22enne esperienza fatturazione, bollettazione magazzino contabilità Word, inglese offresi lavori ufficio [illegible]

[illegible] pluriennale assistente direzione commerciale estero traduzioni stesura preventivi lettere lingua americano inglese francese, PC esamina proposte anche part-time. Passaggio diretto Tel 0347/563 9822 - 011/814.9379

ESPERTO sistemi qualità ISO 9001, decennale esperienza, 39 anni, offresi ad azienda quality [illegible] stages in zona est Piemonte, ovest Lombardia Tel. 0321.777 674

RAGAZZA 28enne perito aziendale AS400 client lotus pc inglese francese ottima conoscenza impiegata o operaia. [illegible] 0338/325 7857

RAGIONIERA 48enne esperienza pluriennale contabilità [illegible] e paga della disponibilità immediata. Tel 0121/702.61.

[illegible] 49enne massima [illegible] contabilità [illegible] bilanci dichiarazioni personali. Disponibilità immediata Tel 011/321.477 - 0349/341 8718

40ENNE esperienza commerciale ed ufficio (PC e inglese) cerca lavoro, anche mansioni non impegnative, disponibilità immediata. Tel 011/455 7786

TECNICI

DISEGNATORE progettista 34enne pluriennale esperienza pratica Autocad microstation conoscenza pro engineer 20-30 cerca impiego Tel. 0339/398 2875

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA cerca lavoro come assistenza a persone anziane o disabili. Ottime referenze Tel 011/433 5340. Chiedere di Lidia.

SIGNORA offresi per assistenza anziani. Telefonare ore pasti 011/214 958.

LAVORI VARI E PART TIME

30ENNE diplomata, automunita, referenze, massima fiducia, offresi come assistente anziani esperta, o custode Tel 0338/247 1954

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacente largo Fabrizi, carattenstico ampia metratura ingresso su [illegible] camere cucina bagno ripostiglio balconi cantina £ 170.000.000 (Rif 1499) Tel. 011.773.2213 - www.gruppotoscano.it

A.A. GEDIM 011.562.7566 Santa Rita via [illegible] consegna marzo 2001 ultimi appartamenti, box, pagamento dilazionato. Ottimi prezzi.

A.A. TOSCANO SPA corso Sommeiller vista Superga salone 3 camere cucina abitabile [illegible] camere ampia balconi £ 398.000.000 (75500) Tel 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA largo Tirreno ristrutturato salone alto piano 2 camere cucina biservizi [illegible] possibilità box £ 299.000.000. Tel 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Lagrange ristrutturato bilocali salone 3 camere cucina biservizi balconi £ 359.000.000 (80500). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. VIA Ventimiglia signorile splendido [illegible] appartamento vista collina salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible] 011.650.6219

A. [illegible] 011.562.8801 liberi via Cibrario signorili alloggi di [illegible] e 150 mq ristrutturati

[illegible] libero a [illegible] Borgo Vittoria via Mondovì ristrutturato 2 camere cucinotta bagno £ 178.000.000

A. BERNI 011.562.8801 libero corso Chambery ristrutturato piano alto 2 camere cucinetta bagno ripostiglio £ 186.000.000

A. BERNI 011.562.8801 libero corso Unione via Spano piano alto camere cucina bagno termoautonomo £ 95.000.000

ADIACENTE corso Siracusa vendesi alloggio signorile salone 3 camere biservizi cucina ampio ripostiglio cantina soffitta box. Tel [illegible] 179 - 011 595 852

ADIACENZE piazza [illegible] in casa d'epoca ottimo alloggio ristrutturato di soggiorno 2 camere cucina bagno. Consulcasa 011.771.0228.

APPARE via Nizza in stabile signorile salone 4 camere cucina doppi servizi MDM 011 773 2001

APPARTAMENTO signorile salone cucina camere doppi servizi con collegato piano mansardato 2 camere e bagno finestra di pregio mq 190. Impresa vende direttamente presso Parco Tesoriera Tel 011.635.702 - 0339 137.0187

ATTICO adiacente via dei Santi libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo. Emmedue 011.437.9105

ATTICO con grande [illegible] camera [illegible] lo cucinino bagno ascensore £ 10 Milioni a mutuo. Tel. 011 817 8000

ATTICO presso Moncalieri vista collina 2 camere ingresso bagno ascensore recente £ 50.000.000 a mutuo Tel 011 817 8000

BIMAR via Reggio libero ingresso due camere cucina bagno cantina ristrutturato riscaldamento autonomo Tel 011 43 581

BORGO VITTORIA villa indipendente mq 300 mansarda (libera) di pregio giardino privato auto recente costruzione. Esam 011 480 135

CENTRO abbaziatico luminoso ristrutturato finestrato 3 saloni 6 vani 4 servizi, sauna idromassaggio. Tabet&Tabet 011.650.2132 www.tabetestate.com

CENTRO prestigioso ultimo piano vista collina finemente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box. Esam 011 480 135

CENTRO via Po luminoso soggiorno sala pranzo 3 camere servizi da ristrutturare £ 320.000.000. Magi 011.840.421

CIT TURIN prossi piazza Benefica prestigioso appartamento ristrutturato mq 200 stabile d'epoca portineria. Esam 011 480 135

COLLINA San Vito villa panoramicissima pregevole architettura moderna mq 500 più alloggio custode foresteria garage giardino mq 3000 immobiliare 011 595 189

CORSO Francia subito recente libero subito 2 camere tinello cucinino bagno. Ottimo anche per ufficio £ 165.000.000 Gabetti 011 756 666

CORSO Francia Telefonare via Venaria 6 bellissimo panoramico parte 9° anno 1970, mq 130 £ 368.000.000 Germani 011.612.5145

CORSO Francia 120 ristrutturato alloggi varie metrature liberi/occupati, sicuro anche con terrazzo OR 011.505.038

CORSO Potenza stabile con ascensore 4° piano luminosissimo cartiera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 ave Gabetti 011.253.747

CORSO Regina 225 alloggio libero 3 camere soggiorno servizi ascensore £ 158.000.000 liv. liv. vendo 011 562 6283

CORSO Telesio 9° piano [illegible] ampio tinello cucina 2 camere doppi servizi pavimenti Emmedue 011.437.9105

CORSO Vittorio Emanuele (palazzo Gardoni) panoramica ampio appartamento ca mera tinello cucinino servizi lavanderia Eurocasa 011 580 6023

CROCETTA

Isola Pedonale in palazzina signorile prestigioso mq 270 a 290 con terrazzo e giardino privato, posti auto. Scrivere Publikompass 2238 - 10100 Torino

CROCETTA isola pedonale prestigioso appartamento saione cinque camere cucina tripli servizi doppi ingressi parco alto Esam 011 480 135

CROCETTA libero ingiorno con portineria salone 3 camere cucina biservizi cantina box doppio Eurocasa 011 580 6023

CROCETTA via Massena prossi Stati Uniti libero ed un primo piano cucina camera 2 camere da letto bagno Gabetti 011 581 8336

EUROPEO 011 581 8777 via Chiavella-piazza Omero panoramico salone 3 camere tinello cucinino 3 bagni box

FAVILLA & BERTINETTO 011 741 7874 libero corso Trapani. Prestigiosa palazzina ultimo panoramico spettacolare soggiorno camera tinello cucinotto bagno £ 270.000.000 valendo box

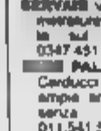
GABETTI SPA corso Monsecucco spazioso 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno Agenzia Vibera 011 335 8703

GABETTI SPA prossi piazza Derna appartamento ristrutturato ingresso due camere tinello cucinino bagno £ 185.000.000 Agenzia Derna 011 242 7331

GABETTI SPA via Bergamo appartamento libero ingresso 2 camere cucina servizio 2 ave cantina £ 105.000.000 Agenzia Guicciardini 011 248 1653

GABETTI SPA via Breglio prossi apparta mento libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina £ 118.000.000 Agenzia Borgovillanova 011 256 969

GABETTI SPA via Toglietti libero 4° piano ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo Agenzia Rivoli 011 663 3574



IMPRESA vende ultimi alloggi nel Centro Storico in casa completamente ristrutturata. Per informazioni [illegible] ore ufficio 011 817 8174 - 011.436.2336

LUNGO PO Antonelli vista Po libero luminoso spazioso [illegible] tinello cucinino bagno Gabetti 011 836 116

MANSARDA corso Valdocco signorile ristrutturata soggiorno camera cucina bagno mq 80 finiture pregio Tel 011 546 065

MANSARDA signorile in bella zona, in struttura ristrutturata, finemente bella, ampio monolocale £ 10 Milioni a mutuo Tel 011 817 8000

PIAZZA Adriano fronte nuovo Tribunale appartamento signorile mq 135 vendo libero Tel. 011 364 491 - 0349 565 5317.

PIAZZA Adriano prossi Nuovo ingresso 3 camere salone cucina bagno 7° piano [illegible] 000 000 lit. Casa Sas 011 770 7531

PIAZZA BENGASI

edificazione, via Candiolo 98 libera abitabilità camere [illegible] bagno e camera tinello cucinino bagno da £. 73.000.000. Gabetti 011.5.68.845.

PIAZZA Benini esclusivo piccolo condominio del 70 appartamento circa 250 mq Giardino privato Box Stoppo Gabetti 011.433.2558

PIAZZA Carducci camera cucina ingresso bagno ascensore, bella casa, £ 5 Milioni a mutuo Tel 011.817.8000.

PIAZZA Carlo Felice in palazzo storico libero piano nobile prestigioso signorile 800 mq circa con affreschi. Adatto anche [illegible] Gabetti 011 581 8336

PIAZZA Reyneri adiacente del 1970 ingresso 3 camere [illegible] cucinino bagno [illegible] sverda box Emmedue 011 437 9105.

PIAZZA [illegible] prestigioso appartamento mq 198 totalmente ristrutturato, recentemente autonomo, piano alto. Direttamente vendesi Tel 011 544 067

PRECOLLINA [illegible] in palazzina [illegible] giardino salone doppio due camere cucina tripli servizi ampie [illegible] bovee Esam 011.480.135

SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Possibile trattativa e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture prego Tel 011.561.1137 - 0347.451.2989

SERVAIS via Impresa prenota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011.561.3137 - 0347 451 2989

[illegible] PALACE prenotiamo in [illegible] Cenduca appartamenti prestigiosi [illegible] ampia area verde 85 - 135 mq [illegible] senza [illegible] permute Tel 011.541.562.

TESORIERA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio Telefono 011.561.1137 - 0347.451.2989

VANCHIGLIETTA

via Cuneo 117

Inesquito condominio vicino al verde camera tinello occupato £ 98.000.000 mansarda soggiorno 2 camere cucina bagno no balcon libero £ 145.000.000 casetta occupata 2 camere cucinetta cantina androne corteo £ 120.000.000

SICURA RIVALUTAZIONE

[illegible] 011.548.045

VIA Garibaldi settecentesco, soffitti cassettoni, da ristrutturare 3 amp vani, servizi £ 220.000.000 Tabet&Tabet 011.650.2132 www.tabetestate.com

VIA Genola prossi impresa vende direttamente alloggi signorili mq 100 cadauno in [illegible] Possibilità box Tel 0335 707 4456 011 630 6480

VIA Guido Reni prossi via Nuova piano alto ingresso soggiorno due camere cucina bagno £ 230.000.000 Gabetti Santarella 011.359.360

VIA MONGINEVRO

in nuova costruzione vendesi alloggio ultimo piano mq 130 più 100 mansarda con terrazzo Possibilità box auto Prezzo da vantaggiosi Tel 011 385 1823

VIA Napione libero ingresso camera cucina bagno balcone termoascensore £ 108.000.000 lit 011 561 7091

VIA Po pressi soffitti a volta salone doppio, camera, cameretta, cucina, servizio Da ristrutturare Tabet&Tabet 011.650.2132 - www.tabetestate.com

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 011.562.7566 Grugliasco vista Gramsci bella casa libero piano alto 5 camere tinello cucinino biservizi box

ARBASCA vendesi alloggio abitabile di 5 vani cucinino 2 camere ripostiglio balcone Cantina e posto auto £ 75.000.000 Gabetti Pinerolo 0121 387 700

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Moncalieri villa in posizione prestigiosa e panoramica grande metratura parco 5.000 mq. piscina, dependance. Trattativa riservatissima Torino 011 504 333 Bordighera 0184 267 030 www.arcase.it

[illegible] IMMOBILI DI PRESTIGIO Andora adiacente spiaggia in elegante zona pie[illegible]bile, appartamento 90 [illegible] per intendersi Torino 011 504 333 - Bordighera 0184 267 030 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Sanremo Castello Devachan attico con vista mare ampio piano. Torino 011 504 333 - Bordighera 0184 267 030 www.arcase.it

[illegible] TAGGIA [illegible] prenotiamo lanciato appartamento in costruzione prezzo lancio. Nessuna provvigione Commercializzazione esclusiva Italgest 800 274 274

CASE AL [illegible] vende Duino Maina bifacciale centralissimo vicino mare completamente ristrutturato comprensivo Tel 0183 402 133 - 0335 144 9807

CELLE LIGURE nella residenza del mare propriamo ingresso sala, salotto, camera, cucina bagno arredamo e [illegible] Contesto tranquillo Gabetti 010 894 2869

CERIALE a pochi passi dalla spiaggia nel centro storico ampio monolocale da ristrutturare a soli £ [illegible] Tel 0347.797 2999

DIANO MARINA vendiamo in villetta sul mare bilocali nuovi con giardino e bel cone Tel 0183 497 575 0335 580 3338

FINALE LIGURE a 100 mt dalla stazione bilocale completamente ristrutturato [illegible] razzo. Fondocasa 019 680.716

FINALE LIGURE 50 mt mare luminoso bilocale ultimo piano vista mare termoautonomo ascensore Gabetti 019 677 307.

LOANO centralissimo [illegible] mt mare grande bilocale ristrutturato terrazzo ascensore £ [illegible] 019 677 307

LOANO vendiamo alloggi nuova costruzione a 300 mt [illegible] nell'ultimo piano locale ultima posizione £ 250.000.000 [illegible] 019.677 699 - 019.670 101

[illegible] LIGURE adiacenze ampio bilocale servizi terrazza garage solo £ 170.000.000 Fondocasa 019 626 680.

PIETRA LIGURE [illegible] bilocale [illegible] vo giardino termoautonomo affare £ 180.000.000 Fondocasa 019 615 951

RAVIOLA in palazzo d'epoca proponiamo ristrutturati ingresso sala, due camere cucina bagno, wc, balconcino arredato Termoautonomo Luminoso Gabetti 010 668 2960

SPOTORNO [illegible] mare bilocali con [illegible] razzo e giardino unico Fondocasa 019.741 5000

SPOTORNO 30 mtm spiaggia [illegible] centro monolocale autonomo ristrutturato arredamento nuovo balcone soleggiato simo Opportunità imperdibile [illegible] 019.748 468.

ITALIA

[illegible] Spiaggia, [illegible] villetta indipendente autonomi, giardino [illegible] tutto l'anno No spese condominiali. Estate 2000 prezzi occasione. Gratis catalogo Boreal 0431/439 515 £ - mail sg.boreal@libero.ne nisula.it

[illegible] AZZURRA

A Ibiza Promenade in complesso ampio monolocale piano 7° splendida vista - [illegible] 7°. Ristrutturato 011.771 1918

[illegible] affare! Valeggio provinciale, [illegible] loggi in villetta, vista mare, piscina, parco da £ 120.000.000 Italgest 800 274.274

AREA CASA

0182.555.627

MENTONE

ultimo 70 mq fronte a vista mare grande terrazza e solarium, opportunità unica rifiniture di pregio.

Bel Porto

nuovi splendidi bilocali £ 180.000.000

NIZZA

Promenade

nuovi splendidi alloggi £ 66.000.000

in piena centro

nuovi appartamento da £ 86.000.000

[illegible] garantito 10%

piazza Magnano

prestigiosi nuovi appartamento

CANNES

fronte mare nuovi bilocali da £ 300.000.000 accesso diretto spiaggia zona Croisette

nuovi alloggi £ 94.000.000

CAP D'AIL

vista mare incantevole

nuovi bilocali da £ 156.000.000

BRAUSOLEIL Montecarlo affare! Splendida vista mare a Principato appartamento nuovi a prezzo lancio Italgest 800 274 274

CANNES Mandelieu affare! Sul porto al top di gamma da £ 58.000.000 Campo golf posto barca residenza 12% Italgest 800 274 274

CANNES Theoule affare! Splendido villaggio sul mare alloggi privati in villetta da £ 110.000.000 Italgest 800 274 274

CAP D'AIL Lussuosa residenza 75 mq in villa epoca vista mare da pagare £ 370.000.000 Italgest 800 274 274

CAP MARTIN lato Montecarlo fronte mare, piscina tennis ultimi appartamenti scontati del 50% Italgest 800 274 274

MENTONE fronte mare ultimi bilocali nuovi con grande terrazze splendida vista mare £ 186.000.000 Italgest 800 274 274

MONTECARLO Meston ottocale piano alto interamente decorato 3 pagni 190 mq vista panoramica parcheggio Dalla 0037 780 296 025

NIZZA a 50 metri dal mare zona Negresco, signorili monolbilocali da £ 100.000.000 interni 011.590.782

NIZZA Promenade fronte mare vista mozzafiato alloggi nuovi con grandi terrazze da £ 70.000.000 Italgest 800 274 274

ROQUEBRUNE 100 mq Monaco residenza gran lusso vicino tennis bilocale molto a nuova vista panoramica box portierato Dalla 0037.793 256 025

SOCOPRO

Milano, monolocale luminoso ingresso ampia terrazza ideale investimento, alta redditia locativa gestione qualificata £ 84.000.000. Tel. 02/33.611.843.841.

TIMEOUT intervallo! Appartamento proprio sul mare dove potrete pescare dalla vostra terrazza. Prezzi eccezionali Italgest 800 274 274

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AUTOPORTO Pescarito vendiamo capannone con ufficio mq 700 ca Telefonare 011 562 1875

CAPANNONE San Mauro mq 300 altezza 7 mt recente [illegible] Libero affittato £ 2.200.000 mese vendesi Montalenti 011 318 5658

CENTRO storico ristrutturato negozio mq 142 più locale sottostante fronte strada, splendido palazzo del [illegible] 011 669 2952

CHIERI corso Torino libero capannone industriale su 2 piani mq 1[illegible] complessivi [illegible] 011.561 7091

CORSO San Maurizio a metrò 7% ampio [illegible] vendesi locale affittato a primario istituto di credito Tel 011 [illegible] 011 585 852

[illegible] VERCELLI

ristrutturato basso fabbricato fronte strada di 930 mq affianco 4 mutui accessi carrai servizi. Gabetti Settore Ingrosso 011.630.687.

NUOVO prestigioso immobile destinazione uffici laboratori magazzini parcheggio privato [illegible] affittasi zona corso Mediterraneo lotti 2180 / 1500 mq Tel 011 956 5844

VIA BOLOGNA

[illegible] vendesi in nuova [illegible] due magazzini con servizio mq 85 e 95 abbinabili. Ottimo prezzo [illegible] 011 385 1623

VIA Gaeta 28 [illegible] fine lavorazione vendesi [illegible] ufficio negozio e magazzino GR 011 505 038

BOX AUTO

A. GEDIM 011.562.7566 Agnelli sporting cantiere consegna marzo 2001 ultimi box auto, pagamenti dilazionati ottimi prezzi

CORSO Unità prossi vendesi ultimissimi box nuova costruzione £ 17.500.000 cadauno. Gt Casa Sas 011 770 7531 [illegible]

PRECOLLINA via [illegible] 28 - vendesi boxes auto magazzino mq 55 Semin [illegible]

[illegible]

TORINO CITTA'

A. [illegible] cerca salone 2 / 3 camere servizi 110 / 150 mq zona Crocetta o signorile Elleci 011 355 587.

ACQUISTASI scopo investimento stabile in blocco in Torino a prima cintura anche da ristrutturare, pagamento subito contanti Esam 011 480 135

ALLOGGETTO piccolo camera e cucina ricerco in vendita (anche monolocale) pagamento contanti Sig. Vallone 011 817.8215

[illegible] stabili d'epoca interni ed

VOLVO
for life

NUOVA VOLVO V70.
UN ALTRO MODO
DI ESSERE STATION WAGON.

VENITE A SCOPRIRLA DA OGGI FINO ALLE ORE 21. IN TUTTE LE CONCESSIONARIE VOLVO.

La nuova Volvo V70 dà ancora più spazio alla versatilità, riservando al suo interno uno stile e una personalità inimitabili alla funzionalità di una grande station wagon. E naturalmente, da sempre alla sicurezza, grazie ai 73 anni di ricerca e ai primati assoluti. Ecco cosa troverete nella nuova Volvo V70. L'auto che continua la storia della station wagon più famosa del mondo.

www.volvocars

Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimi 30 giorni!
50%
Gruppo Alta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo 34 - Tel. 01[illegible]5110 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Al Lingotto Fiere il gotha del made in Italy e oltre 500 case produttrici

Nel cuore del vivere contemporaneo

Expocasa 2000: le novità su mobili e arredi

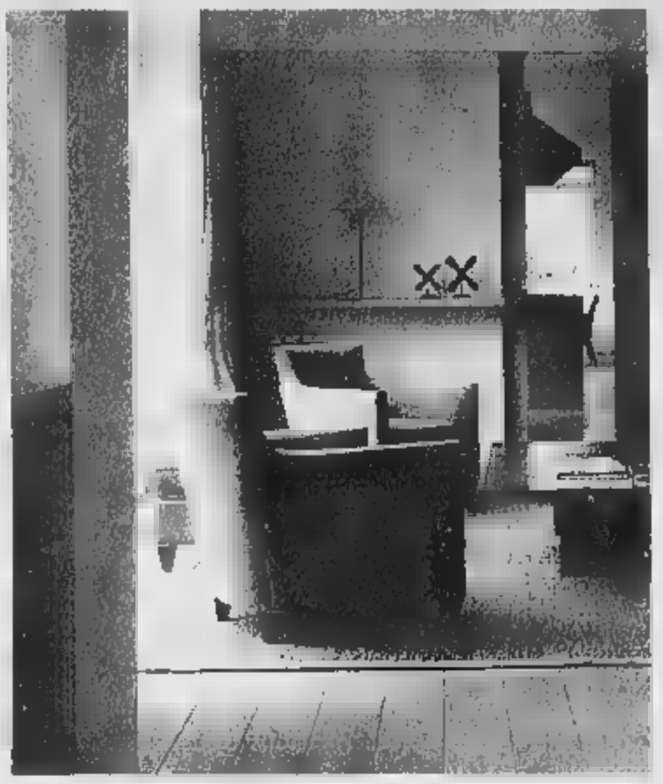
E' una casa, quella contemporanea, che lascia spazio a all'anima. Una casa che reinventa le proporzioni e la luce. Che va alla ricerca di una nuova ecologia dei materiali. Una casa che trasforma gli ambienti domestici in personali luoghi di benessere. Spazi chiusi come tanti oggetti del desiderio. Un lusso che si conquista con pochi, sapienti particolari.

Basterà passeggiare per i grandiosi allestimenti di «Expocasa-Expovivre» - in programma al Lingotto Fiere dal 25 febbraio al 5 marzo - per rendersi che la casa ha conquistato sempre più un posto d'onore nel cuore degli italiani.

La qualità dell'abitare, innanzitutto: bagno e cucina - ad esempio - sono diventate stanze non meno importanti di altre nella gerarchia di un'appartamento. Basta vedere le nuove vasche ispirate a quelle termali e collocate al centro degli ambienti a sottolineare l'importanza del rito a cui sono preposte. Così per le «isole» in cucina, che sottolineano l'importanza della preparazione dei cibi.

Ma il Duemila rimanda anche a una casa dall'anima doppia: l'una super elettronica, l'altra decisamente intimistica, volta alla conservazione delle tradizioni del passato, un'atmosfera senza tempo dove mescolare - e qui sta la vera novità - stili e forme dei vari Paesi del mondo, in una mirabile sintonia di arti e bellezza. Ampia importanza ha avuto la diffusione del pensiero orientale legato alle antiche regole cinesi del Feng-Shui, arredi e spazi coordinati secondo criteri che favoriscano la salute del corpo e della mente.

Largo dunque all'edizione N. 37 di «Expocasa» - organizzata dalla Fierimpresa e il cui marchio della rassegna è di proprietà del Lingotto Fiere Spa - e lasciamo parlare i 40 mila metri quadrati dedicati alle più recenti realizzazioni di un'industria - quella del mobile e dell'arredo - che vede l'Italia in posizioni di assoluta leadership nel mondo.



L'offerta sulla «cultura dell'abitare» è quanto mai vasta: si parte dalla sezione «Design» dedicata a elementi d'arredo di altissima qualità progettati da celebri architetti e stilisti italiani e stranieri. Si prosegue con la «sfilata» degli «Ambienti-cucina» e con una panoramica sull'«Arredo classico» scandita da sceno grafici giardini. Quindi, «Arredare con l'arte», una galleria di opere di pittura e scultura firmate da artisti contemporanei. E ancora, «Proposte per tutti gli ambienti», una multiforme risposta alle ultime novità su oggettistica, complementi d'arredo e accessori. Infine, «Tecnicasa», un'area riservata ad aziende industriali e artigianali che si occupano della casa sotto il profilo tecnico e tecnologico: apparecchiature per riscaldamento e condizionamento, carte da parati, infissi, pavimentazioni e rivestimenti.

Per riassumere: suggestive ambientazioni, novità di materiali o di forme, accessori e mode presentati da oltre 500 Case produttrici - c'è il meglio del Ghota dei marchi - le Aziende del settore saranno a disposizione del pubblico per dieci giorni, dal lunedì al sabato con orario 15,30 alle 23, la domenica dalle 10 alle 23. Eleganza e buon gusto vi attendono. E poi, occhio ai «paladini» dell'arredo: si potrà infatti usufruire di validi consulenti per arredare le nuove abitazioni, sia per rinnovare tutto o in parte l'arredamento e l'attrezzatura della casa.

Torna di moda un materiale antico e nobile come il cuoio, ora veste anche i letti

Il design che ha conquistato il mondo

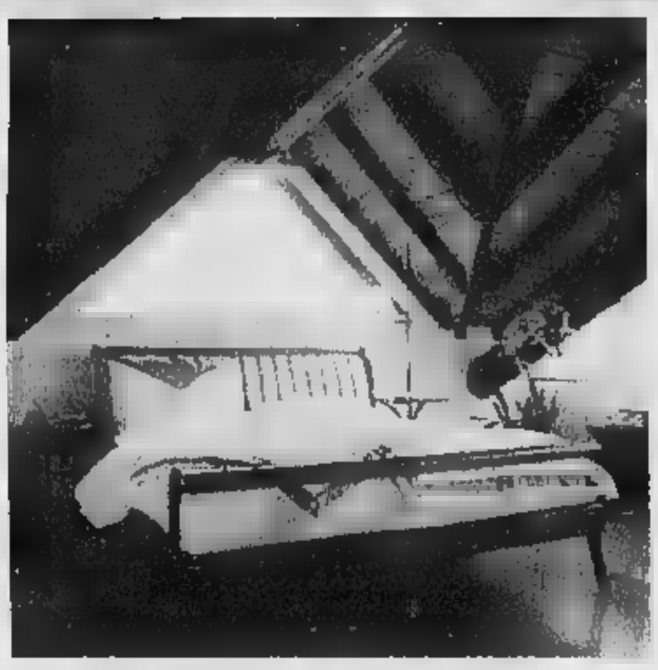
Spazio all'ecologico e alle citazioni Anni Settanta

Spazio al design. E spazio sia ai progettisti delle grandi aziende industriali, sia a quelli che creano a misura più artigianale, che non dimenticano soluzioni di fantasia e ingegno capaci di conquistare non solo i mercati europei, ma anche quelli mediorientali e d'oltre oceano. Stiamo naturalmente parlando della creatività italica.

Le filosofie d'arredo per la Casa del Terzo Millennio si svelano l'una dopo l'altra nel padiglione 8 del Lingotto Fiere. Tanti «quadri scenografici» per una mostra che ha come tema il «Design per l'abitare».

Di «Cogno Arredamenti» il divano Babilonia della «Donna», una trama di 150 elementi che creano penisole, dormeuses, angoli. Il programma Sintesi della «Poliforma» risolve magnificamente lo spazio Tv-hi-fi dei giovani, mentre le cucine «Varenna» confermano il ritorno dello antine in essenza; innovative, poi, le composizioni con lavatrici a colonna.

Punta all'ecologia negli arredi «Oikos Margaria» il cui modello in pole position è «Riciclo», una cucina in ciliegio che propone l'anta più sottile del mondo e che nasce da un progetto all'avanguardia mutuato dalla costruzione di componenti automobilistici. Riflettori puntati sulla zona notte, invece, per «Arredamenti Stroppiana» che con il prestigioso marchio «Tisettanta» propone sia innovative cabine-armadio, sia una duplice versione di «gruppo-letto»: la prima con testata imbottita e comodini in ciliegio naturale, la seconda con testata in legno listellare. Per la zona giorno, contenitori multifunzione di varie dimensioni.



Nella collezione Apta di «Maxalto» presentata da «Bonetto Caronia», il classico è stato rivisto con gusto contemporaneo. Un esempio per tutti: Atlante, un armadio-non armadio dalle grandi ante scorrevoli e allineate, nato anche per chiudere spazi ricavati da strutture murarie. «Dada» e «Molteni» firmano le proposte di «Bellato Arredamenti»: dalla prima azienda la nuovissima cucina Quadrante che abbina il calore del legno ai componenti in acciaio. Con Glisse «Molteni» lancia una nuova serie di armadi e cabine-armadio, rielaborazione di un programma di armadiature di grande successo.

Chi Win Lo, Massimo Scolari, Leon Krier e Nicola Salvagni sono i quattro nomi dal prestigioso tocco creativo presentati da «Giorgetti» per «Pivato Mobili», «Opere d'arredo» che ricreano uno studio, una zona da letto, una zona pranzo e un soggiorno: lasciatevi incantare.

Letti senza confini, belli, dai dettagli di classe con «Misura-Emme» portata in Salone da «Alter Ego». Il modello Vittoria usa un materiale antico come il cuoio, utilizzato per vestire la testata del letto; Astrid ha dettagli in alluminio abbinati a laccature bianco talco. E ancora la nuova cucina di «Moduinova» con grande cestone portapentole e il tagliere scorrevole. Razionalità è il credo dei progetti «Verardo» di «Grobbo Arredamenti», con grandi blocchi a cassettoni da utilizzare in libertà pensando agli Anni 70.

«Allmilmo», «Busnelli» - dai salotti unici per i dettagli - e «Pescarollo» compongono il puzzle d'arredo presentato da «Francone», mentre «Sanvido» punta al ferro battuto laccato e antichizzato nei pezzi classici di «Cantori». E ancora, «Finello» che porta «Domus Formae» - il «sistema giorno e notte» è prodotto da Gratarola con l'essenza pura in massello di ciliegio americano - e «La Folegnamì», quest'ultima Casa dedicata sempre a chi predilige il piacere dei legni pregiati.

DIVANI & DIVANI

PRESENTE A EXPOCASA
PADIGLIONE N. 2 - STAND N. 218

SHOW ROOMS DI TORINO
Corso Turati, 82
Tel. 011.3198877

Via Morelli, 2 (angolo C.so Potenza)
Tel. 011.4530104
Parcheggio interno
SABATO ORARIO CONTINUATO

EXPOCASA
800-226848
Fierimpresa
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio • 5 Marzo
EXPO VIVRE
Da lunedì a sabato: 15.30-23
10-23

Sabato la protesta in corso Brunelleschi: «Torniamo a essere autonomi»

Scontro sul corteo dei centri sociali

Rottura con Rifondazione

In piazza contro il centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi. Annunciata, pubblicizzata, la manifestazione in programma sabato avrebbe dovuto raccogliere le forze sociali della città, le stesse che già più di un anno fa avevano dato vita alla Rete antirazzista, gruppo di associazioni accomunate da un obiettivo: impedire l'apertura del centro.

Ma sabato, in piazza, una grossa fetta di animatori delle passate edizioni [illegible] ci sarà. Mancherà Rifondazione comunista, non ci [illegible]anno i verdi, i gruppi cattolici e quelli di volontariato. [illegible] anche gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie [illegible] non scenderanno in piazza. Motivo? Tra gli organizzatori della manifestazione - Centro sociale Askatasuna, Murazzi, Gabrio, la Fai torinese e il comitato Chiapas - [illegible] le altre realtà impegnate nel sociale c'è una spaccatura sull'opportunità o meno di scendere in piazza sabato pomeriggio, giorno per il quale [illegible] state convocate in contemporanea analoghe dimostrazioni in [illegible] città di tutta Italia. [illegible] ci fosse stato un maggiore confronto noi saremmo stati i primi [illegible] partecipare. Invece questa possibilità non c'è stata. Era inevitabile, quindi, che alcuni non aderissero al progetto», spiega al telefono Renato Patrito esponente di Rifondazione comunista.

IL PERCORSO

Ritrovo in piazza Sabotino

Partenza da pi[illegible] Sabotino e arrivo al centro di accoglienza in [illegible] Brunelleschi. Percorso [illegible] quello del corteo di sabato pomeriggio, già seguito durante le manifestazioni contro l'apertura del centro. «I lager di Stato devono chiudere» grideranno questo fine settimana gli organizzatori che, nei giorni scorsi, hanno immesso su Internet un comunicato nel quale si spiegano la ragione della protesta. «L'iniziativa - scrivono - rientra nella giornata nazionale che vedrà cortei [illegible] presidi a Bologna, [illegible] Fiorentino, Roma e Trapani». Torino è stata inclusa [illegible] quanto sede di centro di permanenza temporaneo e perché «l'immigrazione in questa città, viene realmente trattata come un problema di ordine pubblico, che [illegible] risolvibile [illegible] più polizia, più controllo e nuove galere».

La spaccatura [illegible] le forze sociali rischia [illegible] far diventare il corteo «una passeggiata per pochi» dicono i dissidenti, anche [illegible], dichiarano «l'obiettivo [illegible] quello di far chiudere il campo». Sabato mancheranno anche i gruppi cattolici, quelli di volontariato e gli extracomunitari [illegible] rappresentanti [illegible] rom

Assenti anche verdi gruppi cattolici e volontariato «Poco confronto»

Secondo Patrito il dialogo iniziato con le moschee di Torino, con i cattolici, con certe forze politiche andava portato avanti prima di scendere in piazza. «Taluni percorsi vanno approfonditi, bisogna costruirli per bene prim[illegible] di scendere in strada e dimostrare, magari con altre 3 [illegible] 4 mila persone. Il rischio, adesso, è che la dimostrazione di dopodomani si trasformi in un passeggiata alla quale parteciperanno poche centinaia di dimostranti». Patrito nega ogni polemica con gli organizzatori: «Noi chiedevamo soltanto un rinvio [illegible] poche settimane, niente di più. Probabilmente loro hanno voluto rispettare la loro strategia che prevede, per sabato pomeriggio, una serie di iniziative in contemporanea».

E un passo indietro sulla manifestazione l'ha fatto anche Punto Zip, gruppo che da sempre si interessa ai problemi del centro di corso Brunelleschi, che in passato ha messo in piedi iniziative per extracomunitari e rom [illegible] che, nel periodo di Natale, aveva «presidiato» l'ex caserma trasformata in centro di accoglienza per gli immigrati in attesa di essere rimpatriati. «A tutti - puntualizza Giovanni Amedura - interessava che, in piazza, ci fossero anche Gruppo Abele, i Beati costruttori di pace e gli extracomunitari, solo per citare alcuni gruppi. Bastava posticipare di poco il corteo e tutto si sarebbe risolto». L'obiettivo, infatti, non è affatto in discussione: «E' [illegible] rimane la chiusura del campo. Prima dell'apertura del centro la Rete antirazzista era riuscita a coagulare attorno a sé tante forze. Oggi dobbiamo fare lo stesso se si vuole raggiungere un obiettivo concreto».

Critiche sulla scelta operata da alcuni centri sociali di sfilare comunque, nonostante le tante assenze, arrivano anche dal Gabrio che ha sottoscritto, pur con qualche perplessità, il volantino di annuncio del corteo. «Abbiamo aderito - scrivono quelli del Gabrio in un comunicato - perché è assolutamente indispensabile mobilitarsi contro i lager di Stato. Siamo, però, molto dispiaciuti nell'apprendere che questo [illegible] non sarà grosso [illegible] avrebbe dovuto».

Nei guai noto commercialista specializzato nelle istanze fallimentari del Tribunale

Tenta di corrompere il cancelliere

Denunciato ex revisore dei conti della Provincia

[illegible] Galeo

L'elegante [illegible] [illegible] nella cancelleria [illegible] Corte d'Assise e [illegible] avvicinò alla scrivania del dottor Ettore Rinaldi. Buongiorno, stretta di mano, convenevoli: il rito che rispettano tutti quelli che chiedono qualcosa. Il dottor Carlo Basso, [illegible]6 anni, commercialista piuttosto noto negli ambienti giudiziari, si concesse di [illegible] un po' più asciutto nel porgerti al responsabile della cancelleria. In parte perché chi è affermato chie[illegible] ma [illegible] chiede. E poi riteneva di avere [illegible] argomento più persuasivo della banale cortesia: la mazzetta. Quella mattina di gennaio il professionista si era presentato con la domanda per esse[illegible] inserito fra i custodi giudiziali dei beni sequestrati e nella busta contenente [illegible] documentazione necessaria [illegible] inserito anche dieci «centonila», di quelli che [illegible] dai bancomat senza nemmeno una pieguzza. Nuovi di zecca.

Il cancelliere Rinaldi, pure lui molto [illegible] negli ambienti giudiziari, lasciò la busta sulla scrivania [illegible] continuò il suo lavoro. Solo più tardi, per impilare la domanda [illegible] Basso [illegible] le altre, l'aprì ed ebbe la sorpresa. Non poteva esservi dubbio, [illegible] ha ironizzato più di un magistrato, sul possibile scambio di buste: il denaro era stato infilato fra quei fogli perché il nominativo del commercialista venisse tempestivamente segnalato per un incarico. Non conoscendo le aspettative del dottor Basso, non è chiaro se a lui sarebbe bastato [illegible] del lavoro o anche la possibilità di gestire adeguatamente il patrimonio sequestrato a qualche mafioso o a usurai della miglior specie, tradizionali clienti della speciale sezione del tribunale che si occupa di misure di prevenzione. Una sezione che ha in comune con la corte d'assise alcuni magistrati e il personale di cancelleria.

[illegible] regalo della Befana (si era suppergiù in quel periodo) Rinaldi ha parlato subito con i colleghi e con il presidente Alberto Bernardi. [illegible] la sua denuncia è finita nero su bianco nella stanza del pm Enrica Gabetta, al terzo piano di via Tasso. Perquisizione in via della Consolata 1/bis, dove il commercialista riceve i clienti. Successiva presentazione dell'indagato [illegible] Procura per dare atto che il tentativo di corruzione era stato un infortunio sul lavoro. L'avvocato Alfredo Paola, legale di Basso, era pronto a chiudere il tutto [illegible] l'offerta di patteggiare la pena. Solo che...

Ha chiesto di patteggiare ma la Procura vuole sapere se in passato ci siano stati altri episodi simili

Il pm Enrica Gabetta che ha condotto l'indagine dopo la denuncia del cancelliere

Carlo Basso è noto negli uffici giudiziari per [illegible] [illegible]nto, sì, revisore dei conti della Provincia e come tale [illegible] avuto una parte nell'inchiesta del pm Giangiacomo Sandrelli sul Salone del Libro, ma, in particolare, per averli frequentati quotidianamente come professionista di fiducia della sezione del tribunale che [illegible] occupa di fallimenti. E allora la Procura della Repubblica, prima di patteggiare con Basso, vorrebbe almeno vederci più chiaro sulle curatele affidategli dai giudici. Per capire se al professionista capitava di dimenticare le mazzette anche altrove o se nella gestione dei fallimenti affidatigli (non solo a Torino, pure ad Ivrea e ad Aosta) qualche liretta si è per caso persa per strada.

Tra Comune e Regione

Tram, lite sull'aumento dei biglietti

Guerra tra Comune di Torino e Regione Piemonte sull'aumento di 100 lire del prezzo del biglietto di tram e autobus urbani. I due enti si rinfacciano la responsabilità del passaggio da 1500 a 1600 lire del costo della corsa semplice. Ieri William Casoni, assessore regionale ai Trasporti, ha puntualizzato: «L'aumento di 100 lire che ha dato un'indicazione, come emerge anche dal Programma di attuazione che sarà approvato dalla Giunta regionale. Dunque l'aumento è frutto di una scelta facoltativa del Comune di Torino e dell'azienda dei Trasporti, tenuto conto dei rispettivi bilanci». Immediata la replica di Franco Corsico, responsabile dei Trasporti: «Prendo atto che secondo per Casoni il testo della legge regionale e il relativo programma di attuazione sono solo delle semplici "indicazioni". Peccato che l'articolo 12 della legge regionale [illegible] Trasporti reciti [illegible]: "La Giunta definisce la politica tariffaria [illegible] le modalità di attuazione". Dunque, più vincolante di così».

Ma [illegible] basta. E ai consigli di Casoni su [illegible] ridurre i costi [illegible] aumentare i prezzi - «il Comune di Torino ad attivarsi per ridurre gli oneri derivanti non dal personale viaggiante e dai mezzi, bensì dalla pesantissima struttura amministrativa costruita nel [illegible] degli anni» - Corsico risponde «con i numeri. dal 1993, cioè da quando questa giunta governa Torino il personale dell'Atm è diminuito del 15,4 per cento. E il taglio dei dipendenti, [illegible] si escludono gli autisti e gli operai è stato ancora più alto, pari al 20,7. Dunque, uno snellimento, altro che struttura amministrativa pesantissima».

Casoni ricorda anche come «Torino e Provincia ricevono già oltre i tre quarti dei finanziamenti destinati al trasporto pubblico piemontese». Ecco i numeri: 312,7 miliardi per tutti i servizi nella provincia di Torino di cui 256,4 alla Città per il complesso dei servizi Atm; [illegible] provincia di Alessandria ne avrà 24,6; Asti 11,8; Biella 9,1; Cuneo 30,3; Novara 15,7; Verbania 6,7 e Vercelli 9,7. Inoltre saranno stanziati 7,8 miliardi per il 2001 [illegible] 11,8 miliardi per il 2002 indirizzati [illegible] finanziare, oltre alle aree a domanda debole del territorio piemontese, il trasporto pubblico di Torino sulla base di appositi progetti del Comune, per aree o fasce orarie a domanda rarefatta, con un opzione massima [illegible] 2,2 miliardi.

Ieri l'ordinanza: per quattro volte i pm avevano chiesto di non procedere

Spionaggio Fiat, [illegible] archiviata

Il gip: inattendibile la denuncia dell'ex sorvegliante

Archiviata l'inchiesta sul presunto spionaggio alla Fiat: si è chiusa così, con un'ordinanza del presidente aggiunto dei gip, Francesco Saluzzo, una vicenda che ha alimentato non poche polemiche. Per quattro volte i pubblici ministeri titolari dell'inchiesta hanno chiesto di chiudere con un «non luogo a procedere», ma c'è sempre stata opposizione. Ieri Saluzzo ha chiu[illegible] definitivamente questa storia [illegible] [illegible] corso del processo per i falsi in bilancio alla Fiat, dopo un interrogatorio di Cesare Romiti. Per spiegare alcune spese [illegible] documentate da Fiat Auto spa, Romiti aveva detto che una parte di quelle somme era stata destinata alla cosiddetta struttura antiterrorismo, nata negli anni di piombo, per contrastare l'azione dei brigatisti e dei loro fiancheggiatori che operavano all'interno dell'azienda. Cessato l'allarme terrorismo, la struttura era rimasta in piedi, a ranghi ridotti, a tutela del patrimonio aziendale. Per evitare cioè ruberie [illegible] furti negli stabilimenti. Era stata poi smantellata nel '93.

Dopo le dichiarazioni di Romiti, nell'aprile 96, lo Slai Cobas di Arese ha presentato una denuncia alla procura presso la pretura ipotizzando violazioni dello Statuto dei lavoratori. Sono stati [illegible] indagati i vertici della Fiat Auto dal '78 al '93, difesi dagli avvocati Vittorio Chiusano, Giovannandrea Anfora e Gigi Chiappero. Il fascicolo [illegible] approdato sul tavolo del pm Antonio Rinaudo che ha disposto, tramite la Digos, una serie di perquisizioni e ha interrogato decine di persone. Per concludere che nulla di irregolare [illegible] avvenuto [illegible] azienda. Per tre volte il pm Rinaudo ha chiesto l'archivinzione, che è stata sempre respinta dal gip Fernanda Cervetti. E' seguito un complesso e tormentato iter che ha registrato [illegible] contrasto tra pm e gip. Poi la pratica è passata alla procura presso il tribunale, perché l'avvocato Roberto Lamacchia, legale del sindacato [illegible]ai Cobas, ha presentato una denuncia ipotizzando [illegible] reato di associazione per delinquere, all'interno dell'azienda ai danni dei lavoratori, finalizzata alle intercettazioni telefoniche abusive. Ma nell'aprile dello [illegible] anno anche il procuratore aggiunto Mario Griffey e i sostituti Sandrelli e Avenati Bassi hanno concluso che [illegible] esistevano i fondamenti giuridici per procedere per quel reato e hanno chiuso le indagini con la richiesta di archiviazione. Si è opposto lo Slai Cobas e il gip Saluzzo ha fissato [illegible] camera di consiglio. Dopo la discussione il presidente dei gip ha deciso per l'archiviazione.

L'accusa si basava sulle dichiarazioni di Salvatore Camerlengo, un ex sorvegliante. E' stato lui a parlare di controllo nei cassetti dei dipendenti, di intercettazioni telefoniche. [illegible] [illegible] indagini, i controlli, non hanno però portato alla luce [illegible] elemento di riscontro alle sue affermazioni. Il gip Saluzzo è molto duro. Scrive che si trattava «solo di chiacchiere e indiscrezioni dello stesso Camerlengo. Elementi vaghi e contraddittori, con l'ex sorvegliante che fa [illegible] gran confusione anche [illegible] i piani nei quali vi sarebbero state le apparecchiature per la intercettazioni». E conclude: «Domina il dato dell'inattendibilità di Camerlengo... per il suo provato contrasto, il suo liv[illegible] nei confronti della dirigenza Fiat [illegible] di molti suoi ex colleghi. Sembra [illegible] personaggio alla ricerca della possibilità di una resa dei conti e tale connotazione svaluta completamente la portata delle sue dichiarazioni».

Il gip Francesco [illegible]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Mondo del calcio in lutto [illegible] morto Angelo Galli

NOVARA. E' morto alla Casa San Francesco dov'era ricoverato, Angelo Galli, classe 1912, [illegible]o dei più noti calciatori dell'epoca d'oro del Novara. Galli, assieme [illegible] [illegible] [illegible] Ravetta, debuttò in Serie [illegible] nel 1928: era mediano e mezz'ala nella squadra che annoverò diversi campioni fra cui Mornese, il centravanti Romano, Dino Galimberti, il portiere Caimo. Fu fra i protagonisti di due promozioni [illegible] Novara in Serie A nel 1935 [illegible] nel 1938 e finalista in Coppa Italia a Roma nel 1939 contro l'Ambrosiana-Inter di Meazza. Il popolare «Galèt», beniamino dei tifosi, vestì la maglia azzurra per 14 anni, fino al 1942, disputando [illegible] partite. Giocò anche nella Torres di Sassari e nella Sampierdarenese. I funerali oggi alle 10,30 nella chiesa del Sacro Cuore

[illegible]: la «droga» era resina in polvere

AOSTA. Non ha avuto nemmeno bisogno di difendersi Maurizio Campanile, 35 anni, finito davanti al giudice [illegible] del tribunale di Aosta: era accusato di aver venduto eroina, ma le analisi sulla sostanza sequestrata dalla polizia hanno rivelato che era resina in polvere. Così, è stato assolto. Un tossicoma[illegible] aveva raccontato agli agenti della sezione narcotici di aver acquistato quella «roba» da lui.

La Rinascente e «L'Italia che ricicla»

TORINO. Con 247 punti vendita dislocati [illegible] tutto [illegible] territorio nazionale, il Gruppo Rinascente aderisce alla Giornata nazionale «L'Italia che ricicla». I clienti potranno partecipare ad un sondaggio compilando un'apposita cartolina predisposta dal ministero dell'Ambiente. Il Gruppo Rinascente, gli ipermercati soprattutto, è da tempo impegnato in questa battaglia per la natura

Rifiuti, cassonetti speciali nelle materne [illegible] elementari

ALESSANDRIA. Parte una campagna nelle materne ed elementari per promuo[illegible] la raccolta differenziata dei rifiuti con cassonetti sperimentali, inventati e brevettati da un alessandrino poi offerto gratis alla città, sistemati in tredici scuole. Il cassonetto ha quattro scomparti destinati a organico - carta alluminio e plastica. Romeo Magaraito, l'inventore, ha messo il brevetto a disposizione del Comune e la falegnameria comunale ne ha costruiti un certo numero [illegible] legno. «Con questi contenitori - spiegano i responsabili dell'Amiu alessandrina - passiamo alla pratica dopo la nostra campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti rivolta agli alunni. Ovviamente ci impegniamo a ritirare i rifiuti differenziati che verranno gettati nei vari cassonetti»

Blitz antilucciole in un noto albergo

SANREMO. Operazione antiprostituzione della polizia a Sanremo. Gli agenti hanno arrestato il gestore di un noto albergo, lo Splendor, dove venivano ospitate lucciole albanesi e dove, stando alle accuse, avvenivano incontri mercenari. In manette anche due stranieri sospettati di essere i «protettori» delle ragazze. L'indagine, durata mesi, non [illegible] ancora conclusa.

[illegible] [illegible] riso nell'abbazia [illegible] Lucedio

VERCELLI. Domani, alle 15,30, alla Camera di commercio, grande kermesse del riso, promossa dai Giovani agricoltori della provincia. Sarà l'esordio alla Fiera in campo che nel week end terrà banco nell'abbazia di Lucedio. La 23ª edizione sarà aperta dalla neo presidente Lisa Greppi, alla presenza di Enzo Ghigo. Tema del convegno: coltivare la qualità, l'impegno del [illegible] millennio

Asili aperti anche in agosto scontro Comune- sindacati

ASTI. Braccio di ferro, tra Comune e sindacati, sugli asili nido (6 in tutto, accolgono 294 bambini): l'amministrazione Florio, utilizzando le attuali 54 educatrici, vorrebbe tenerne aperto uno ad agosto e, a partire da settembre, farne funzionare due il sabato mattina. Cgil, Cisl e Uil condizionano il sì all'assunzione di cinque operatrici part-time: intanto hanno indetto uno sciopero per il [illegible]. Per oggi, alle 10, è fissato un nuovo incontro tra le parti. L'assessore Angela Quaglia il sindacato di «conservatorismo» e [illegible] appella direttamente al personale: «So che è sensibile alle esigenze delle famiglie: in 70 hanno chiesto l'apertura del nido ad agosto, in 50 l'estensione del servizio al sabato mattina»

Dal Lotto i [illegible] per «rifare» il Ricetto

BIELLA. Prende corpo il «progetto-Lotto» per il Ricetto, borgo fortificato medioevale di Candelo. Ieri il sindaco Mariella Biollino ha incontrato i funzionari della Sovraintendenza per avviare l'iniziativa. Come è noto l'amministrazione comunale cerca contributi e agevolazioni per sostenere i continui interventi di restauro. Ma un aiuto potrebbe arrivare perfino dai proventi del gioco del Lotto

Sestri Ponente, caccia [illegible] cecchino di gatti

GENOVA. Da quasi tre mesi due vigili urbani danno la caccia a un cecchino appostato sulle alture di Sestri Ponente. Il misterioso sparatore ha ferito un gatto (salvato dal veterinario). I due hanno studiato le possibili traiettorie del proiettile e controllato i possessori di armi nella zona. L'unico a possederne è un ufficiale dei vigili urbani. Difficile, per i due, ipotizzarlo come cecchino da gatti

Calcio e disagio giovanile Nizzola sabato al Lingotto

TORINO. Ci saranno anche Luciano Nizzola (presidente della Federcalcio, saluzzese) e il presidente nazionale del Settore Giovanile Scolastico Innocenzo Mazzini (invitato dal fiduciario regionale Giorgio Bergesio, di Cervere) al convegno «L'altra faccia del pallone. Dalla parte dei bambini», in programma nella Sala 500 del Lingotto sabato dalle 8,30. L'evento è stato realizzato in collaborazione tra Settore Giovanile Scolastico, Coni e Telefono Azzurro, col patrocinio della Regione. Tra i tanti temi «Il diritto di divertirsi», «Calcio e disagio giovanile», «Praticare sport in sicurezza», «Tutela igienico-sanita[illegible] delle attività», «Come proporre il calcio dei campioni».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94 [illegible]

[illegible] **Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-La Sport [illegible] 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 Abitudine quotidiana. **8,25** Prima pagina, **8,40** Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale. **8,05**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche. **15-18** Musica e notizie. **18,50** Viabilità Ferrovie **16,50** Viabilità Polizia Municipale, **17,20** [illegible]. **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie, **00-6**. Notturno Musicale

Negozi Chicco

Entrata libera nel mondo dei bambini,

Nuova collezione
Primavera-Estate

Chicco

Via Nuvoloni, 5
di fronte alla Chiesa Russa
SANREMO • tel. 0184544040

Orario continuato martedì/sabato
Aperto la domenica pomeriggio 15.30/19.30

Osteria Brasserie
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212981/2
su prenotazione

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 24 Febbraio [illegible] 39
IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.08 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
riapre
il 3 [illegible] 2000
Da Pasqua sarà aperto tutte le sere, escluso lunedì

Bruxelles ha stanziato aiuti sino al 2006

Per i fiori della Riviera 33 miliardi dall'Europa

Aprosio «Si possono rinnovare le serre» Grosse cifre a fondo perso per i giovani

Roberto Basso
SANREMO

Per aiutare la floricoltura in crisi l'Unione Europea è pronta ad aprire la cassaforte. Quest'anno per la Liguria ha messo a disposizione [illegible] miliardi. Il regalo, come previsto dall'art.44 del regolamento Ce n.1257/99, potrebbe addirittura ripetersi ogni anno sino al [illegible]. In totale una pioggia di 200 miliardi. Il tutto, però, ad una condizione: già da quest'anno Genova deve raccogliere, scegliere ed inviare al più presto a Bruxelles, per l'approvazione, tutti i progetti [illegible] potenziamento e le proposte per migliorare [illegible] aziende [illegible] produttori interessati a beneficiare [illegible] contributi di «Agenda 2000» e del Piano di Sviluppo Rurale Europeo.

«Per Sanremo e la Riviera - ha detto Roberto Aprosio, presidente provinciale UnionAgricoltori - si tratta della classica e biblica manna che cade dal cielo. Considerato che proprio [illegible] Ponente, da sempre, è la [illegible] più intensamente floricola è facile intuire che la fetta più sostanziosa di tutti questi miliardi verrà destinata proprio alla provincia di Imperia. Ritengo, inoltre, che se i pubblici amministratori e le varie [illegible] zioni di categoria lavoreranno bene [illegible] prospettiva [illegible] potrebbe addirittura ottenere dall'Unione Europea ancora più soldi».

L'assessore alla floricoltura di Sanremo, Claudio Bagnoli, ha una grossa preoccupazione: «Il tempo, purtroppo, è contro di noi. Genova quattro giorni prima di Natale dello scorso anno ha inviato a Bruxelles il Piano regionale di sviluppo rurale. Un impianto di [illegible] per ottenere i contributi. Ora però bisogna raccogliere capillarmente tutti i vari progetti, le singole richieste di contributi da parte dei floricoltori interessati, vagliarli e, se sono idonei, trasmetterli a Genova per l'assenso definitivo ed il successivo finanziamento. Il tutto entro giugno. Abbiamo pochi mesi.».

Per accellerare i tempi l'UnionAgricoltori della provincia di Imperia ha programmato tempestivamente due incontri-conferenze aperti [illegible] tutti. Il primo si terrà martedì [illegible] febbraio a Sanremo, con inizio alle [illegible] 17 nella Sala Riunioni di Villa Ormond. Il secondo a Ventimiglia, venerdì 3 marzo, sempre alle 17, nella Sala del Consiglio del Comune.

«Ogni giorno - ha detto Aprosio - incontro decine di floricoltori e di operatori [illegible] settore. Purtroppo su questi aiuti dell'Unione Europea c'è molta disinformazione. Abbiamo quindi ritenuto giusto organizzare questi due incontri per dare, attraverso degli specialisti, tutte le nozioni [illegible] rie per poter accedere ai finanziamenti. Anche le [illegible] minime, [illegible] formulari e la modulistica prevista dai regolamenti comunitari, oppure [illegible] accedere a fondi per nuove strade interpoderali, nuovi impianti idrici, allargare le serre, tentare nuove coltivazioni. Il 29 febbraio e il 3 marzo a completa disposizione dei floricoltori [illegible] della Riviera ci [illegible] il dottor Riccardo Iannone, funzionario del Dipartimento Agricoltura Parchi e Foreste della Regione e il dottor Antonio Michelucci, direttore della Federazione Regionale degli Agricoltori Liguri».

I finanziamenti dell'Unione Europea si muovono essenzialmente [illegible] due binari. Il primo: l'ammodernamento [illegible] il potenziamento delle strutture e delle aziende che già operano sul territorio. Il [illegible] do: f[illegible] l'ingresso di giovani nel settore floricolo ed agricolo. Chi ha un progetto in questo senso, chi vuole tentare di aprire un'azienda floricola e ha meno di 40 anni può ottenere da Bruxelles consistenti aiuti economici.

La polizia scopre giro di prostituzione a Sanremo, fruttava 20 milioni al mese

Sesso a pagamento, tre arresti

In manette due albanesi e gestore d'un albergo

La polizia davanti allo Splendor, oggetto dell'indagine (FOTO DI MARCO GATTI)

Maurizio [illegible]
SANREMO

Tra i clienti [illegible] stati notati diversi floricoltori che andava- [illegible] a «comprare» amore prima di passare al mercato. Luogo degli incontri mercenari sarebbe stato l'albergo Splendor di via Del Ponte, a Sanremo. E' con l'accusa [illegible] favoreggiamento della prostituzione che gli agenti della squadra mobile hanno arrestato il gestore, Luciano Finetti, 52 anni. Pare che fosse [illegible] corrente del viavai che [illegible] protraeva fino alle prime luci dell'alba: nelle camere trasformate in alcove stavano disponibili ragazze albanesi. Le indagini, coordinate dal pm Zocco, sono culminate in altre due ordinanze di custodia cautelare firmate dal gip Eduardo Bracco. In manette, con il sospetto di essere «protettori», e in grado di gestire un traffico di lucciole da venti milioni al mese, sono finiti anche due albanesi. Si tratta di Artur Sinani, 30 anni, e di Marenglen Fishka, di 26. La polizia - l'operazione è stata condotta da Mobile d'Imperia e [illegible] rato di Sanremo, sotto la direzione del dottor Pierpaolo Fanzone - ritiene che i due stranieri siano i terminali di un'organizzazione ramificata, in grado di portare in Italia centinaia di connazionali disoccupate, molte le minorenni, attratte dal miraggio di una vita brillante [illegible] facile, su modello della pubblicità televisiva. Ma le immagini che le antenne paraboliche captano a Valona e Durazzo sono fallaci. La realtà per quelle disperate, una volta in Italia, è ben misera: le aspetta un marciapiede, e poi botte e soprusi.

I tre arrestati: [illegible] Luciano Finetti, Marenglen Fishka, Artur Sinani

L'indagine è durata diversi mesi ed è partita proprio dalla strada. Agenti della squadra antiprostituzione, versione aggiornata della Buoncostume, hanno tenuto tenuto d'occhio i santuari dell'amore notturno, annotando numeri di targa, memorizzando le facce.

Dopo altri pedinamenti e grazie alla collaborazione dei vigili urbani di Sanremo, un «occhio» costantemente puntato sulla città, si è riusciti ad aggiornare la mappa della prostituzione, individuando i personaggi di spicco e i comprimari. Sinani e il connazionale sarebbero conduttori di un traffico di prostitute albanesi. Le ragazze erano fatte arrivare nel nostro Paese aggirando i controlli e costrette con la violenza a diventare operaie del se[illegible].

Le indagini hanno portato a scoprire anche una sorta di locanda dell'amore. Molte tra le «pretty women» portavano i clienti allo Splendor. Per gli inquirenti, Luciano Finetti era a conoscenza dell'uso che veniva fatto delle stanze, dove si consumavano rapporti frettolosi e, per qualcuno, assai costosi.

Il fenomeno della prostituzione è diventata una piaga purulenta per Sanremo. Al pari delle altre città dove si gioca d'azzar- [illegible] il posto attrae ogni sorta di avventuriero. Sembrava scontato che prima o poi si popolasse di belle [illegible] notte. Questo commercio è nelle [illegible] degli albanesi. Negli ultimi quattro mesi la polizia ha arrestato 12 persone sospettate di essere sfruttatori. E non si contano le retate notturne per liberare l'Aurelia dalle tante «falene»: albanesi, nigeriane, ucraine. Il «melting-pot» del sesso.

Il giudice dissequestra i serbatoi della Riviera Trasporti da cui fuoriuscirono tonnellate di combustibile

Blitz antinquinamento sull'Impero, due denunce

Deposito di materiale ferroso non in regola: scarichi velenosi?

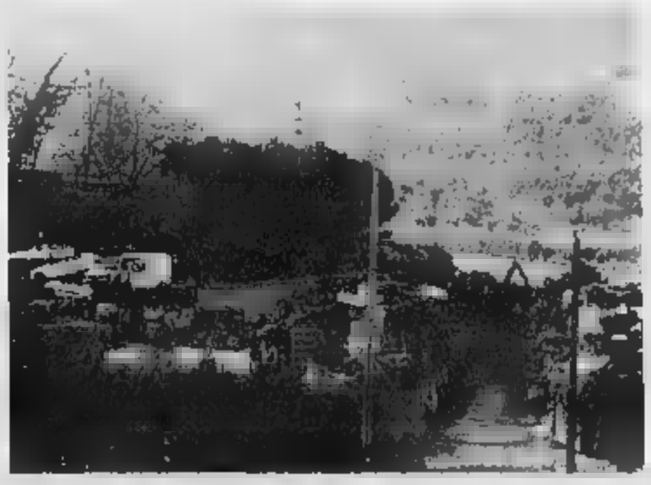
PONTEDASSIO

Problemi dell'ambiente in primo piano nell'Imperiese. A Pontedassio la polizia ha denunciato i gestori di un deposito [illegible] materiali ferrosi che non erano in regola. L'area è molto vicina al torrente Impero e si teme che liquidi corrosivi possano essere finiti nel [illegible] d'acqua. Starà all'Arpal, a cui [illegible] devono i prelievi, stabilire se c'è stato inquinamento. Il blitz della polizia coincide con la notizia del dissequestro, alla Riviera trasporti, delle cisterne e degli impianti di collegamento che erano stati «sigillati» dopo le infiltrazioni di combustile nell'acquedotto, fenomeno che aveva costretto il sindaco a emanare un'ordinanza di non potabilità dell'acqua. Ancora: la Camera di commercio [illegible] Imperia ha istituito un ufficio «Qualità e ambiente», dove ci si potrà rivolgere per chiedere informazioni sugli adempimenti in materia di scarichi e sulle opportunità di finanziamento.

[illegible] Gli agenti della squadra nautica della polizia, che tra le competenze ha il controllo nelle aree fluviali, sono intervenuti in un deposito di vecchie auto e cicolomotori in via Nazionale, [illegible] Pontedassio. Nell'autodemolitore sarebbero state accatastate tonnellate di ferro in quantità superiore al consentito (le parti compattate ad esempio non possono superare i tre metri di altezza).

Stando alle accuse della polizia, concretizzatesi in un rapporto già sul tavolo del giudice, i gestori del deposito non avrebbero rispettato i tempi di smaltimento fissati dalla Provincia. In sostanza il materiale avrebbe dovuto essere portato via a scadenze fisse.

Per i titolari del deposito, [illegible] e moglie, è scattata la denuncia. Ora i tecnici dell'Arpal dovranno scoprire se residui dell'ammasso di ferraglia possano essere venuti a contatto col vicino torrente, inquinandolo. Gli esiti degli accertamenti sono attesi fra qualche giorno. Gli agenti della squadra marittima, diretti da Antonio Ghirardini, continueranno nel frattempo i controlli a tutela dell'ambiente.


Nella foto di Roberto Ruscello la zona interessata dai controlli della polizia

RIVIERA TRASPORTI. Su ordine del procuratore Filippo Maffeo, e dopo l'istanza presentata dal direttore della Rt Carlo Conti, [illegible] sono stati dissequestrati i serbatoi da cui, nelle settimane scorse, era fuoriuscito il combustile che aveva inquinato un tratto di acquedotto. Il provvedimento è stato reso possibile perchè i periti hanno ormai esaurito il loro compito (l'inchiesta per accertare le cause dell'incidente è tuttora in corso: [illegible] attendono i provvedimenti della Procura) e perchè l'Arpal ha avuto garanzie dalla Riviera trasporti che le cisterne e gli impianti di collegamento [illegible] ormai bonificati. Ulteriori incidenti sarebbero definitivamente scongiurati.

CAMERA DI COMMERCIO. Da oggi c'è un nuovo servizio a disposizione degli utenti. Uno sportello «Qualità e ambiente» che ha come responsabile l'architetto Baldizzone e dove è operativa una banca dati legislativa nel settore «ambiente-sicurezza». Tra i compiti, fornire spiegazioni su problematiche tipo smaltimento, rifiuti, inquinamento, emissioni, sicurezza. Oltre alla consulenza viene fornita anche una prima assistenza tecnica.

Verranno promosse le certificazioni ISO per la qualità ambientale, cercando di abbattere i costi delle stesse. [m. v.]

Iniziativa di quattro amici

Nasce a Imperia il club in onore di Lucio Battisti

IMPERIA. In memoria di Lucio Battisti è nato il primo club nazionale «I Battistiani». E' stato costituito proprio a Imperia in base [illegible] un'idea di Simone Accardo, organizzatore della «Quattro giorni di Molteno» e per iniziativa dello stesso Accardo e dei suoi [illegible] ici Gianfranco Aliprandi di Imperia, Sergio Capogreco di Torino e Claudio Manuelli di Genova.

Scopo del primo club [illegible] zionale «I Battistiani» [illegible] la conoscenza, l'approfondimento e la conservazione della memoria storica del percorso artistico e della vita di Lucio Battisti. Il club, oltre alla raccolta di qualsiasi materiale che riguarda il [illegible] scopo, organizzerà incontri, spettacoli e manifestazioni e si occuperà anche di pubblicazioni editoriali e musicali come il compact-disc «RiflessidiLucio» già edito. [b.v.]

Decine di relatori di prestigio approdati in città per i lavori congressuali, albergatori entusiasti

Il sindaco Sappa: «Imperia città della cultura»

Idee dopo il convegno sul fisco: «Puntiamo al turismo scientifico»

Angelo [illegible]
IMPERIA

Il convegno sul fisco e l'illecito tributario svoltosi la scorsa settimana al Teatro Cavour di Imperia (organizzato da giudici e avvocati) è stato, per la città, per gli amministratori e per gli operatori commerciali, «la prova del nove» per il lancio, non più solo a livello propositivo, di un [illegible] segmento turistico che potrebbe portare notevoli benefici all'economia della [illegible]. [illegible] ultimi quattro convegni giuridici in cui ha avuto un ruolo fondamentale il Centro studi Pellegrina Amoretti e l'Università hanno richiamato decine di studiosi e attirato l'attenzione sul capoluogo. Il sindaco Luigi Sappa [illegible] analizzando con attenzione [illegible] problema. I presupposti per un rilancio della città, considerata capitale provinciale della cultura, ci sarebbero tutti. Dice lo stesso Sappa: «Questo traguardo diventerà [illegible] degli obiettivi primari dell'Amministrazione. In effetti [illegible] convegno organizzato dai giudici e dagli avvocati è stato un collaudo che non lascia più spazio a indecisioni. Credo che potremmo diventare una sede delle più prestigiose per il turismo dei congressi».

E' stato proprio l'assise sul fisco ad [illegible] smosso l'interesse di tutti su questo importante tema. Sono giunti a Imperia, i più illustri giuristi e tributaristi dello Stato, alcuni si sono ripromessi di tornare, questa volta come turisti. Victor Ukmar, fiscalista di fama internazionale, si è detto entusiasta della città. Tra i più accreditati sostenitori del turismo convegnistico a Imperia è addirittura il procuratore della Repubblica Luigi Carli. Secondo il magistrato la città, per le caratteristiche climatologiche e paesaggistiche, e grazie alla sua strategica posizione, potrebbe aspirare a diventare una delle sedi più ambite per essere sede di appuntamenti scientifici, culturali. «La ritengo ormai matura per questo tipo di ruolo», afferma.

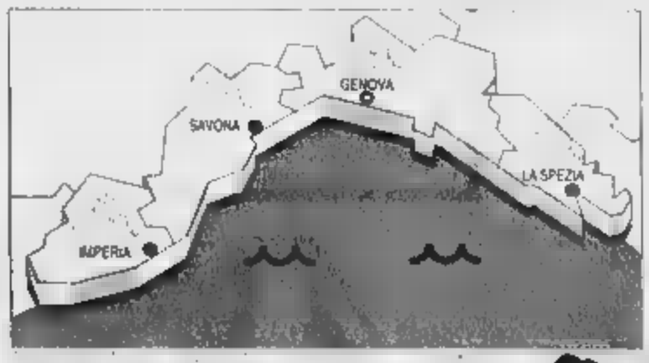
Conclude Sappa: «Siamo certi che su questo obiettivo troveremo d'accordo enti, associazioni professionali, organizzazioni di categoria. I benefici del turismo congressuale potrebbero portare quel valore aggiunto che potrebbe dare più energia alla nostra economia».

ALBERGATORI

«No alla tassa di soggiorno»

[illegible] fronte alla proposta avanzata dai democratici di Sinistra sulla reintroduzione della tassa di soggiorno già in vigore molti anni fa, è scattata perentoria la protesta della federalberghi di Imperia, per nulla d'accordo sulla inattesa iniziativa. Dice il presidente della organizzazione sindacale di categoria, Americo Pilati: «Ci avevo già provato l'anno scorso il Ministro Amato, provocando una sorta di sollevazione popolare di tutti gli albergatori e operatori del comparto turistico, ora ci riprovano i Ds per rimpinguare le casse delle città a vocazione turistica, [illegible] sarebb[illegible] sbaglio madornale». Secondo Pilati una tassa del genere danneggerebbe indicibilmente l'immagine italiana [illegible] avrebbe pesanti ripercussioni in particolare nella provincia di Imperia, una zona dove il turismo è rimasta, secondo Pilati, l'ultima risorsa. [a.b.]

[illegible] IGU [illegible]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da poco nuvoloso a irregolarmente nuvoloso.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Situazione stabile.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12 C°, umidità relativa [illegible], [illegible] 0; vento Est [illegible] Est, velocità: 20-30 km all'ora. Mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica [illegible] [illegible] (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 8
Savona	max 11	min 6
Imperia	max 12	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 6; temp. mare 12 °C

Il Sole sorge alle 7,14 e tramonta alle 18,08. La [illegible] cala [illegible] 9,55 e [illegible] [illegible] 23,31 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

TASSO ZERO FINO A 24 MESI

Cucina Mod. LAURA Moderna
Disp. nei colori Panna - Verde - Noce
L. 2.590.000*

Cucina Mod. BEATRICE arte povera
L. 2.990.000*
*Completo di iva, trasporto, montaggio elettrodomestici.
Versione con pensili [redacted]

Camera Mod. RIALTO
con armadio scorrevole ■ 3 ante
L. 2.450.000*
*Completo di iva, trasporto, montaggio

Soggiorno TREND **L. 1.590.000***
Divano in [redacted] pelle con penisola **L. 2.390.000***
*Completo di iva, trasporto, montaggio

REGOLAMENTO: IMPORTO [redacted] LIT. A TASSO ZERO IN [redacted] RATE - SCADE IL 31.03.00 TAN 0% • TAEG 0%

SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Gli specialisti del dormire sano

Rete ■ Doghe 80 x 190 con piedi
Materasso 80 x 190 super lusso
Coprimaterasso • Coprirete • Guanciali
L. 220.000

Versione Matrimoniale 160x190
L. 440.000

Vasto assortimento di Reti
Materassi a Molle,
in Lattice e Linea Naturale.
Si eseguono fuori misura su RETI e MATERASSI

studio grafico [redacted] • 0174.704185

AZ ARREDA di tutto & di più

CEVA
a 300 m dalla TO-SV
Tel. 0174.704092 ■ Fax 0174.722138
12.000 mq di esposizione
Aperto la domenica • Chiuso il lunedì
Orario: 9.00 - 12.30 • 15.30 - 19.30

LA NOSTRA FORZA LA TUA CONVENIENZA

Parliamone prima sul posto: i nostri tecnici valuteranno a casa vostra, eseguendo le misurazioni occorrenti, le vostre esigenze di arredo; basta telefonare.
Ritiro dei mobili usati.
[redacted] ***arredatori in*** [redacted] per progetti e preventivi immediati.
Trasporto e montaggio eseguito da ***personale qualificato.***
Pagamenti personalizzati.

SPECIALE LISTE NOZZE

In bilancio anche edilizia scolastica, adeguamento di edifici e arredo urbano

Lavori pubblici per 3 miliardi e mezzo

S. Bartolomeo, mare pulito al primo posto

Angelo Bes

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Ripristino della [illegible] interna dell'acquedotto e di quella fognaria, adeguamento dell'impianto di pretrattamento dei liquami, interventi sull'arredo urbano, migliorie all'edilizia scolastica e [illegible] in regola degli edifici pubblici per quanto riguarda la sicurezza. Sono queste le più importanti opere pubbliche che il Comune di San Bartolomeo al Mare ha previsto [illegible] realizzare nell'anno in [illegible] e che sono indicate, appunto, nella relazione al Bilancio di previsione del [illegible] che sarà approvato tra l'8 e il 10 [illegible] prossimi.

Complessivamente l'impegno di spesa si aggira sui tre miliardi e mezzo. Ma buona parte di tali risorse sarà destinata all'adeguamento dell'impianto di pretrattamento dei liquami situato nei pressi della foce del torrente Steria.

Dice, al riguardo, il sindaco Rosanna Brun: «Vogliamo continuare a far sventolare sui nostri stabilimenti balneari la prestigiosa bandiera blu dell'Unione Europea. Per questo motivo contiamo di spendere per la depurazione un miliardo e 25 milioni. Vogliamo proseguire nella politica del mare pulito e delle spiagge funzionali. La somma è stata reperita dai contributi elargiti dai Comuni di Cervo e di Villa Faraldi che utilizzano lo stesso nostro impianto, ma abbiamo anche ottenuto mezzo miliardo dalla Regione».

Altri 100 milioni saranno destinati alla ristrutturazione dell'edificio che ospita la sede della polizia Municipale e per migliorie all'ex ufficio del turismo. Per il completamento dei lavori previsti nei giardini pubblici «Marco Polo», invece, saranno spesi 400 milioni mentre oltre un miliardo servirà per il completamento e la ristrutturazione delle scuola medie.

Precisa il sindaco: «Nel caso delle scuole abbiamo ottenuto dalla Regione circa 800 milioni, la rimanenza è stata coperta con le disponibilità del nostro bilancio. Da tempo contiamo di terminare questa importante opera attesa dalla popolazione».

Il Comune intende, poi, impegnare circa un miliardo per interventi che riguardano le riparazioni dei danni provocati dall'alluvione del '98. Anche in questo caso il finanziamento è giunto dalla Regione.

Aggiunge Rosanna Brun: «Per entrare più nello specifico, ricordo che 160 milioni serviranno per il ripristino dell'alveo del rio San Bartolomeo, 191 milioni andranno destinati alla ristrutturazione dell'acquedotto comunale in Borgata Richieri, 234 per riparare i danni all'acquedotto comunale lungo il rio Madonna, 293 per riparare la fognatura sempre lungo il rio Madonna e 140 per la riparazione dei danni alla fognatura di via Malta».

Inoltre 115 milioni sono destinati alla riparazione dei danni alla vinbilità di via Pairola, 85 per ripristinare via Lovea e altri 45 milioni saranno impegnati per la riparazione dei danni alla massicciata stradale in via dei Gumbi.

Conclude il sindaco Brun: «Prevediamo anche di impegnare somme per gli impianti sportivi e più precisamente per la costruzione degli spogliatoi che saranno destinati agli atleti del tiro con l'arco. La spesa, in questo caso, sarà di 120 milioni che saranno attinti dal Credito Sportivo. Infine [illegible] milioni saranno impiegati per il punto nautico attrezzato dove realizzeremo recinzioni e illuminazione dello specchio acqueo. Tutte le opere previste tra le spese di investimento saranno completate entro l'anno».

Per continuare ad avere il mare pulito, S. Bartolomeo investirà un miliardo

Diano, stangata sui rifiuti

Il Comune blocca le aliquote Ici ma adegua le tariffe della Tarsu

DIANO MARINA

Aliquote Ici invariate, con alcune agevolazioni per gli affitti concordati, e ritocchi - più in alto che in basso - della tassa sui rifiuti. Il Consiglio comunale tenutosi martedì sera ha discusso soprattutto di materia fiscale. Soddisfatto dell'andamento dei lavori è il sindaco, Andrea Guglieri: «Le agevolazioni sull'Ici riguardano i proprietari che concedono l'alloggio in affitto concordato. In questo caso avranno una tassazione del 5 per mille, anziché del 7 per mille, la stessa agevolazioni anche a chi concede in uso gratuito la casa a un parente di primo grado o, per esempio, alla persona anziana costretta ad abbandonare l'appartamento e andare in una casa di riposo». Più complesso il discorso dell'Ici sulle aree agricole e fabbricabili. Nino Calcagno, consigliere di minoranza afferma «Noi abbiamo sostenuto e sosteniamo che in alcune zone i lavori di sbancamento per la costruzione di un edificio superiori al valore del terreno. La maggioranza non è d'accordo. Sugli altri terreni edificabili invece riusciti a ottenere un abbattimento dei valori». Replica il sindaco: «E' stato concordato con la minoranza che i valori sono quelli stabiliti dall'amministrazione abbattimenti a seconda delle zone e delle tipologie. Diverso il discorso sui terreni agricoli. La legge stabilisce che non esiste l'agricoltore di fatto, ma solo l'agricoltore diretto. Chi è pensionato, non versa più i contributi e lavora il suo terreno è agricoltore diretto e, dunque, è tassabile. Ci atteniamo alla legge».

Sulla tassa rifiuti, il Comune si è adeguato alla legge Ronchi che ha ridisegnato categorie e parametri. E, dunque, esclusa qualche diminuzione, ci sono aumenti che riguardano soprattutto privati e stabilimenti balneari.

L'impegno umanitario d'un professionista

Medico in cerca di fondi per l'ospedale in Nepal

La casa di cura dovrà servire per curare i monaci tibetani in esilio e gli «sherpa»

IMPERIA

Un ospedale in Nepal per accogliere monaci tibetani in esilio e sherpa malati. E' l'obbiettivo che si prefigge Giorgio Armato, 53 anni, medico missionario chirurgo e terziario francescano di Genova che sabato sarà a Imperia, invitato dal presidente della commissione alle Politiche comunitarie, Paolo Strescino, per una conferenza dal titolo «Un dono al mondo tibetano» che si terrà nella sala del Consiglio comunale alle 18.

L'idea di un piccolo ospedale è nata ad Armato dopo uno dei suoi viaggi in Nepal dove ha incontrato un monaco che gli ha espresso questo desiderio. Il professionista genovese si è subito dato da fare per raccogliere fondi in maniera da poter soddisfare la richiesta. Dice l'assessore alle Manifestazioni, Claudio Baudena: «Spero che gli imperiesi accorrano numerosi per questo grande personaggio che, tra l'altro, è uno dei massimi esponenti del centro medicina tibetana».

Armato pratica anche agopuntura che ha appreso dal maestro cinese Vu-Tao-Ling.

Lo sera di sabato alle 21,30 il centro culturale polivalente, ci un concerto dei Musicisti imperiesi riuniti per raccogliere fondi da destinare alla costruzione dell'ospedale. Suoneranno quattro jazzisti già noti al pubblico: Lagorio, Paglieri, Muruzzu e Lavarello. [e.bac.]

SANREMO

Cattivi odori a Poggio protesta in Comune

Una delegazione di abitanti di Poggio, guidata dal presidente di circoscrizione Oronzo Ciquera, si è recata in Comune per esprimere malumore per i miasmi del depuratore che investono la frazione. L'[illegible] ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge ha illustrato il progetto di raddoppio dell'impianto che, nella fase iniziale, eliminerà gli attuali inconvenienti. [m. c.]

[illegible]

Il Panathlon regala tre stimolatori muscolari

Tre elettrostimolatori muscolari sono stati donati dal Panathlon Club Sanremo-Imperia ad altrettante società della provincia. La consegna è avvenuta al termine di un incontro in cui è stato commemorato l'ingegnere Colombo Bianchi ed illustrata, da parte di Davide Oddo, la Carta dei diritti del ragazzo nello sport [m. c.]

DIANO MARINA

Blitz dei vigili urbani contro gli abusivi

Tre pattuglie di agenti della polizia municipale al comando della dottoressa Daniela Bozzano, sono intervenuti ieri sulla passeggiata a mare di Diano Marina nei pressi del porticciolo per un'operazione anti commercio abusivo. Dice il vice sindaco, Elio Novaro: «E' stata sequestrata in via amministrativa merce varie per un valore di 10 milioni. Tra la merce anche bracciali misura pressione risultati, peraltro, imprecisi». [b. v.]

SANREMO

A giugno le elezioni del Comitato Inps

Il ministero del Lavoro e della previdenza sociale ha fissato al periodo dal 26 al 30 giugno le elezioni per l'elezioni di sei componenti del comitato amministratore dell'Inps. Potranno votare gli iscritti alla gestione separata da almeno sei mesi un versamento contributivo di almeno 3 mesi. [a. b.]

[illegible]

Scuole e Unità sanitarie assumono dipendenti

Ancora [illegible] negli enti della provincia di Imperia. Il liceo Scientifico «Vieusseux» vuole un bidello, il terzo Circolo didattico altri tre bidelli mentre la Usl imperiese chiede 9 ausiliari. Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì 1° marzo al Centro per l'Impiego di Imperia in via Argine Sinistro 172, dalle 8.30 alle 12 [a. b.]

Nel mirino del tribunale interessi del venti per cento mensile

Presiti a usura, due condanne

Assolto ex direttore della Bpn di Arma

SANREMO

Un'assoluzione e due condanne per i prestiti ad usura alla «Angiflor» di Arma di Taggia, azienda floricola stretta prima dai debiti e poi dagli usurai dichiarata infine fallita nel '96 dal tribunale di Sanremo. La sentenza è arrivata ieri mattina al termine di un dibattimento acceso e ha visto l'assoluzione di Lucio Castagno, anni, di Sanremo, ex direttore dell'agenzia di Arma di Taggia della Banca Popolare di Novara, e le condanne di Domenico Siciliani, di Sanremo, a un e quattro mesi, e di Salvatore Di Luca, di Torre Annunziata, a un anno e undici (a quest'ultimo era stata anche l'accusa di estorsione).

Il coinvolgimento di Castagno, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni, aveva come punto di partenza il rapporto di amicizia tra il funzionario banca e gli imprenditori che si erano trovati ad essere vittime dell'usura, la coppia Pierluigi Guglielmi e Angela Ciccia. La difesa ha dimostrato come Castagno avesse presentato ai soci della «Angiflor» Domenico Siciliani (avvocato Vinicio Tofi), che all'epoca dei fatti, tra il '93 e il '94, era rappresentante della ditta di consulenze finanziarie «Cefi srl» che aveva la sua sede legale in corso Garibaldi a Sanremo. Un «passaggio», quindi, tutto professionale, senza alcuna colsapevolezza di quegli interessi usurari che in un secondo tempo erano stati chiesti a fronte dei prestiti in contanti. L'indagine, svolta dalla Guardia di Finanza, aveva portato a individuare in interesse medio del 20 per cento mensile il tasso preteso dagli usurai. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Rogo in deposito alimentari

Incendio nel deposito «Pio alimentari» di Bevera, a Ventimiglia l'altra notte. L'allarme è stato dato da alcuni passanti intorno alle 3. Sono andati in fiamme alcuni cartoni. Il rogo si è esteso anche alle pareti: secondo una prima stima i danni ammontano ad alcuni milioni di lire. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ventimiglia, che hanno fermato le fiamme prima che potessero allargarsi in tutta la struttura. Dell'ennesimo episodio di un incendio di una attività commerciale, che segue di 24 quello al bar-ristorante sulla passeggiata Bordighera se ne sta occupando il . Gli agenti del vicequestore Giuseppe Mauceri escludono l'origine dolosa e ritengono ma trattato di un incidente da collegare a problemi dell'impianto elettrico. Intanto continuano le indagini dei carabinieri della cittadina delle palme per risalire ai colpevoli dell'attentato incendiario che si è sviluppato l'altra notte sulla passeggiata e mare di Bordighera, ai danni de «L'Alcione». [d.bo.]

Dolcedo, scoperto dare fuoco ai pascoli

Gli incendi sul Faudo un pastore è nei guai

DOLCEDO

Lo avrebbero sorpreso alcune persone mentre dava alle fiamme un terreno. Gli hanno gridato qualcosa ma lui è riuscito a scappare. Ora però i sospetti che la Forestale nutriva su un paio di roghi divampati nei giorni scorsi sul Faudo (tra quelli che hanno spinto Regione a proclamare lo stato di grave calamità), si sono concretizzati in una denuncia alla Procura della Repubblica d'Imperia. Nei guai, indagato per incendio doloso, c'è finito un pastore. Probabilmente - è quanto ipotizzano gli investigatori in divisa verde - voleva dare fuoco ai pascoli per emendare i terreni e rinvigorire il manto erboso. Il nome non è stato reso noto ma pare si tratti di un allevatore di origine sarda, di Dolcedo, già balzato agli onori della cronaca per fatti legati al pascolo abusivo. Sono arrivati a lui grazie a precise, puntuali testimonianze.

«Contiamo molto sulla collaborazione della gente», afferma Giovanni Vetrone, ufficiale della Guardia forestale. Anche per l'incendio scoppiato a Nava nel fine settimana, contemporaneamente a quello del Faudo, c'è una pista. E anche questa volta un Filippo Maffeo titolare delle inchieste spera nell'aiuto degli abitanti della zona. Potrebbero aver visto in azione i piromani. Chi e perchè distruggono le zone verdi? Una risposta potra essere data già nei prossimi giorni.

«Sfatiamo una volta per tutte un mito - spiega ancora Vetrone - e cioè che dando fuoco si puliscano le fasce. E' un lavoro inutile e pericoloso, se prima non si raccolgono le sterpaglie. In quanto ai pascoli: è vero che l'erba si rinnova, ma continuando a bruciare si crea una landa desolata dove crescono solo ginestre. In tutti i casi, il fuoco è il rimedio peggiore, il più dannoso».

Tornando agli episodi dei giorni scorsi, la Forestale ringrazia pompieri e volontari per la preziosa collaborazione, fornita nonostante le endemiche carenze di organico [m. v.]

SANREMO

Scuole e Unità sanitarie assumono dipendenti

Ancora [illegible] negli enti della provincia di Imperia. Il liceo Scientifico «Vieusseux» vuole un bidello, il terzo Circolo didattico altri tre bidelli mentre la Usl imperiese chiede 9 ausiliari. Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì 1° marzo al Centro per l'Impiego di Imperia in via Argine Sinistro 172, dalle 8.30 alle 12 [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Diano, il Comune contro la Cgil

Circa le richieste avanzate dalla C.G.I.L. aventi per oggetto informazioni sulla raccolta differenziata, va precisato che tutt'oggi non esiste [illegible] legge che imponga tassativamente questa pratica nei servizi di R.S.U., e considerato il quantitativo di richieste rivolte dallo stesso all'Amministrazione comunale di Diano Marina, aventi per soggetto le più disparate e lontane tra loro, questa amministrazione ravvede una precisa volontà da parte del sindacato di boicottare il proprio operato nel nome di non si sa quale oscuro motivo.

Da qui la scelta di non accettare questa sorta di contestazione destabilizzante. Ciò premesso, per dovere di ufficio, occorre precisare alcune cose: il sig. Andrea Folzone, tanto attento alla trasparenza e sempre ben informato, dovrebbe ben sapere che il comune di Diano Marina, primo in Liguria, provvede da tre anni ad effettuare un servizio di raccolta porta a porta di carta, plastica, stracci e cartoni, per altro dopo averlo ampiamente e ripetutamente discusso in una apposita commissione pubblica e in consiglio comunale. Un'altra perplessità nasce quando un attacco di sindacato, espressione della sinistra storica, è rivolto contro un qualche che interessi la solidarietà. Ben saprà il sig. Falzone che il servizio, per assegnazione su appalto, è fatto da una cooperativa sociale, in quanto oltre che attivarsi ai sensi della legge 20/97, il comune di Diano Marina nell'istituire il ha dato per libera scelta, anche la possibilità di reinserimento nella vita sociale, e di lavoro, a svariati ragazzi provenieti dalle fasce deboli.

Forse questo per il sindacato non è sufficente, forse la tutela dei lavoratori, ciecamente interpretata ha più valore delle salvaguardie di chi vuole inserirsi? Personalmente lascio tutti i giudizi ai lettori.

In merito alla dichiarazione del sig. Falzone riguardo «... il sospetto che non tutto sia sia tutt'ora gestito con la dovuta trasparenza», spero che lo stesso sia in grado di confermare a chi di le sue affermazioni e di provarle, in quanto non è intenzione dell'amministrazione comunale farsi insultare e rimanere inerme.

Tizio Gramondo, assessore all'Ecologia di Diano Marina

Un parere convinto «Ottime tramissioni»

Da un paio di settimane seguo la trasmissione di una tv locale in cui si trasmettono appuntamenti sindacali (premetto di non essere iscritto ad alcuna organizzazione). Sono trasmissioni brevi, condotte, penso, da persone che a prima vista non paiono professioniste del video ma hanno un qualcosa che mi colpito: si avverte che credono nel loro lavoro e danno spiegazioni semplici, alla portata di tutti. Ritengo sia un sistema eccellente per raggiungere tutti, iscritti e non al sindacato, e utile in quanto spesso i lavoratori, compreso il sottoscritto, non vanno dal sindacato né quando subiscono un torto menchemeno per un suggerimento su questioni di lavoro. Mi auguro che questi appuntamenti durino ancora, consiglio di seguirli.

Andrea F., Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, a Sanremo, via Roma 178

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

(Imperia: 118 (num. unico) **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28 191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353. **Diano:** 494 112 **Dolceacqua:** 206 878. **Ospedaletti:** 505 050 **Pieve:** 38.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 466 000 **Sanremo:** 0184-507710; 0184-505 050. **Arma:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario)

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19.30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Gerbia, via Cascone 27 tel 018361564
Caponile, via Doria 2 tel [illegible]

Sanremo: Andreoli, corso Garibaldi 18, tel. 0184500435

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano - Cervo - S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: Sarti, via Aurelia 0183 400045 (Cervo)

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel [illegible]

Bordighera-Vallecrosia: Zaccheddu, Col Apricale 195, 0184 294319 (Vallecrosia)

Ventimiglia: , piazza Costituente 2, tel. 0184351140; dalle ore 19 Internazionale, via Cavour, 26/a 0184 351300 **Camporosso:** Manassero, via V. Emanuele 62, tel 0184268191 **Dolceacqua:** Muratorio, piazza Matteotti 8, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 0184-669.015 **Pieve:** Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 0183 36.209. **Riva:** Nuvoloni, piazza Basio 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** Nuvoloni, piazza Cavour 14, 0184 - 466 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (rich. ambulanza): 118, tutta la prov. **Ospedali: Imperia:** 0183-7841. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notti e fest tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183- 299.908

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

PIEVE DI TECO

Mercatino dell'usato

Domenica si svolgerà a Pieve di Teco, il mercatino dell'antiquariato e dell'usato. La manifestazione è prevista sotto i portici del borgo medievale. Vi parteciperanno bancarelle provenienti dall'intera Liguria, Basso Piemonte e dalla vicina Francia. [a. b.]

[illegible] **CASTELLO**

Un volume sul Castrum

Sabato alle 17, al Teatro Concordia di Diano Castello, il dottor Fulvio Cervini della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, presenterà il volume edito a cura del Comune: «Atti della prima giornata di studi Castrum Diani». L'iniziativa è promossa dal Comune di Castello e dalle Communitas Diani. [a. b.]

IMPERIA

Festa di compleanno

Oggi alle 16, al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» è in programma il consueto festeggiamento del compleanni del [illegible]. I soci potranno anche lavorare a maglia all'uncinetto oppure partecipare a divertenti giochi di società. [a. b.]

IMPERIA

Corso di yoga

Nella sede dell'Unitre, in Piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, oggi alle 15.45, il docente Beatrice Rossi Meinino terrà una lezione di scienze. Alle 17, invece, seguirà un corso di yoga a cura di Piero Gazzano [a. b.]

DOLCEACQUA

Mostra di prodotti agricoli

Lunedì 28 a Dolceacqua si svolgerà la tradizionale mostra mercato di febbraio. Saranno in esposizione prodotti agricoli biologici, articoli di artigianato e hobbystica. [a. b.]

IMPERIA

Conferenza di Lagorio

Oggi alle 16.30, a Palazzo Guarnieri, Piazza Pagliari 4, Lorenzo Lagorio terrà una conferenza su: «Genova da Andrea Doria ai nostri giorni». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

Il sindaco replica: «Scelta inevitabile per evitare un buco nel bilancio»

Scontro aperto sul rincaro Irpef

I Ds a Ventimiglia: «Un aumento assurdo»

VENTIMIGLIA

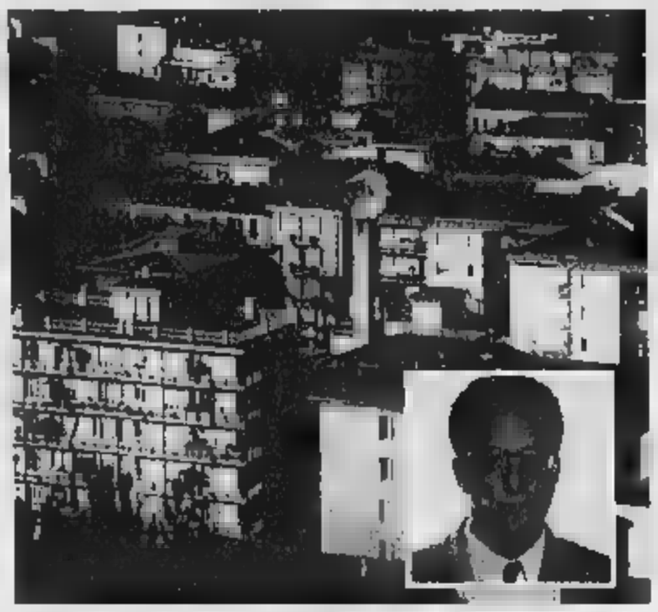
In [illegible] una «stangata» per la città di confine: la porterà il nuovo bilancio con gli aumenti dell'addizionale Irpef.

La notizia del rincaro dello 0,2 per cento ha sollevato le proteste dell'opposizione, in particolare dei democratici di sinistra che accusano l'amministrazione Valfrè di aver messo a punto un bilancio che peserà non poco sulle tasche dei ventimigliesi. Ma le proteste non si limitano agli aumenti.

I Ds punta l'indice sul ritardo nella consegna del bilancio ai consiglieri. Fino a ieri non avevano ricevuto l'importante documento, da leggere attentamente prima dell'approvazione.

RITARDO. «Il Consiglio comunale è stato convocato per lunedì, e ad oggi non abbiamo ancora il bilancio - ha detto ieri il consigliere Domenico De Leo, annunciando "battaglia" contro la giunta del Polo - Dal momento che si prevede un bilancio che sarà una bastonata per i contribuenti, presenteremo diversi emendamenti».

AUMENTI. E' il consigliere Sergio Scibilia a prendersela per l'aumento dello 0,2 per cento dell'addizionale dell'Irpef, che giudica «assurdo». «Il sindaco Giorgio Valfrè dice che incide poco, però bisogna tener conto che sarà applicato su tutte le persone che hanno un reddito, quindi dal pensionato che percepisce la "minima" al dipendente», sostiene Scibilia.



Polemica sull'Irpef a Ventimiglia. Nel riquadro il consigliere ds. Sergio Scibilia

SCONTI. Il Ds critica anche la riduzione, dal 7 al 6,6 per mille, dell'Ici sulle seconde case. «Il problema è che questa compensazione che viene fatta sulle seconde case non ha alcun senso - prosegue Scibilia - Se si vogliono ridurre delle tasse lo si faccia sulle prime case, non sulle seconde residenze. L'aumento dell'Irpef colpisce tutta la popolazione, anche chi fa fatica ad arrivare a fine mese, invece la riduzione agevola soltanto chi ha due case». Il consigliere annuncia che, appena avranno il bilancio in visione, i democratici di sinistra prepareranno e presenteranno diversi emendamenti, con l'obiettivo di far tornare sui suoi passi l'amministrazione. «Sicuramente dovremo lavorare duramente tutto il fine settimana, visto che il bilancio non è ancora a [illegible] disposizione», conclude.

REPLICA. Il sindaco Giorgio Valfrè spiega i motivi che hanno portato agli aumenti dell'Irpef e alla riduzione dell'Ici sulla seconda casa. «E' un discorso complesso: la legge prevede che i Comuni possano aumentare, nell'arco di tre anni, l'addizionale Irpef dello 0,5%. L'anno [illegible] abbiamo applicato lo 0,2, quest'anno dobbiamo aggiungere un [illegible] 0,2 e il prossimo anno lo 0,1, per arrivare allo 0,5 - precisa il primo cittadino - L'addizionale Irpef va allo Stato e poi ai Comuni e [illegible] saprà quanto ci porterà fra quattro o cinque anni. Le previsioni sono, comunque, di circa un miliardo in più per i Comuni. Se non avessimo applicato il rincaro dello 0,2 avremmo perso la possibilità di aumentarla per sempre, e un altr'anno avremmo potuto aumentarla soltanto dello 0,1 per cento, arrivando, [illegible] tre anni, allo 0,3». Il ragioniere capo non avrebbe firmato il bilancio perché si sarebbe aperto un buco e ciò va contro le leggi contabili dello Stato. «Abbiamo convocato i revisori dei conti e constatato che non potevamo fare altrimenti», continua Valfrè. «Per compensare questo aumento abbassiamo l'Ici dal 7 al 6,6 per mille sulle seconde case, garage, box e locali per attività artigianali e commerciali». (d. bo.)

Mentre è quasi pronta la nuova sala delle slot-machines

Al casinò arriva il Bingo dopo il via libera di Visco

Gianni Micaletto

SANREMO

Una sala Bingo al casinò. E' l'ultima idea per il rilancio della [illegible] gioco, in attesa di sciogliere i nodi che ancora bloccano il varo della spa pubblica per la gestione della più importante azienda sanremese (in arrivo la bozza con le modifiche dello statuto e della convenzione, [illegible] ad occuparsene sarà il prossimo Consiglio comunale).

E' stata la Giunta, ieri mattina, ad aprire ufficialmente la strada all'ampliamento del parco giochi. Come? Accogliendo la richiesta avanzata dalla direzione del casinò e girandola al ministero dell'Interno, cui spetta l'eventuale concessione dell'autorizzazione.

Il Bingo non è altro che [illegible] grande tombola attraverso cui lo Stato conta d'introitare almeno 3 mila miliardi l'anno, cioè il 20 per cento delle giocate complessive previste. La stessa somma è destinata ai gestori delle sale, mentre il montepremi sarà formato dal restante 60%.

Nella scorsa primavera, il ministro delle Finanze, Vincenzo Fisco, aveva ricevuto dal Senato la delega a istituire il gioco, sulla scia del successo registrato in Spagna e Gran Bretagna. Ora il «piano-Bingo» comincia a finalmente prendere forma. E Sanremo si candida per ospitare una delle cento sale previste inizialmente in tutta la penisola.

Nuova attrazione al casinò

Un'occasione che Comune e casinò non possono farsi sfuggire. Soprattutto di fronte alla minaccia sempre più incombente legata all'apertura di [illegible] case da gioco e alla crisi di incassi e presenze evidenziata dal consuntivo '99.

Proprio in questi giorni è stato presentato uno studio che traccia il profilo del Bingo, destinato a catturare le attenzioni dei [illegible] milioni di scommettitori e giocatori italiani. Le regole sono semplici: ricalcano quelle della tombola, anche [illegible] non ci sono ambo, terno, quaterno e cinquina.

Si estraggono [illegible] numeri e si vince sia con la «linea» (cinque numeri sulla stessa riga) sia, ovviamente, con il Bingo (tutti i quindici numeri della cartella). Le cartelle dovrebbero costare 2 mila lire.

Ogni sala potrà contenere da un minimo di [illegible] giocatori e un massimo di 4-500. E una volta a regime, le sale dovrebbero diventare un migliaio sull'intero territorio italiano (nel giro di 5-6 anni).

Di qui le ricadute occupazionali ipotizzate: circa [illegible] mila nuovi posti di lavoro, calcolando che ogni sala avrebbe in media da 30 a [illegible] addetti, fra controllori, banditori, cassieri, responsabili di settore e altre figure professionali.

Secondo un'indagine condotta [illegible] recente nel Regno Unito, il giocatore tipo del Bingo ha 50 anni ed è di sesso femminile.

Intanto, il casinò si prepara a inaugurare il soppalco della sala slot-machines, ricavato al livello della porta-teatro per ospitare una ventina di nuove macchinette.

I lavori non s[illegible] ancora ultimati, ma si sta facendo di tutto per aprire il nuovo spazio nel weekend (forse già domani), con l'obiettivo di sfruttare al meglio l'ondata-Festival.

Cantiere a Ventimiglia

Ferito sul lavoro e il sindacato [illegible]

VENTIMIGLIA. Infortunio sul lavoro nel cantiere della nettezza urbana. Un operaio, Luca Ferraro, è rimasto ferito l'altra sera mentre, afferma Vincenzo Giacovelli della Cgil, «era impegnato in una attività pericolosa su ordine del direttore del cantiere della nuova ditta Waste Management». Il netturbino è stato trasportato all'ospedale «St Charles» di Bordighera, da dove è stato dimesso con una prognosi di cinque giorni. E' intervenuta la polizia, che ha rilevato l'incidente. «Da tempo avevamo segnalato la pericolosità di quel servizio, ma il direttore ci ha sempre ignorato», dichiara Leonardo Di Giorgio, responsabile della sicurezza del cantiere. «Fortunatamente l'incidente non ha avuto conseguenze gravi - aggiunge Giacovelli - Abbiamo chiesto un incontro al sindaco perché c'è un problema generale di sicurezza del cantiere e dei mezzi, che sono vecchi, al contrario di quanto previsto dall'appalto. Il nostro avvocato presenterà denuncia all'autorità giudiziaria per accertare le eventuali responsabilità dell'accaduto». (d.bo.)

DALLE CITTÀ

[illegible]

Il Crosio di nuovo inquinato, interviene l'Arpal

Il rio Crosio di nuovo al centro di un presunto caso di inquinamento. Le sue acque si sono colorate di giallo. Un fenomeno che, con altri colori, si era ripetuto anche in passato. E' stato richiesto l'intervento dell'Arpal, agenzia regionale per l'ambiente. (m. c.)

[illegible]

Assegnate borse [illegible] studio «Avvocato Barbè»

Assegnate dal Comune le borse di studio «Avvocato Barbè». Sono finite a Maria Angela Camarda e Ylenia Le Rose (medie), Ramona Cecconato, Tiziana Lanteri, Serena Lo Faro e Manuela Pedante (superiori). Ognuna riceverà 300.000 lire. (m. c.)

S.STEFANO AL MARE

Ici e addizionale Irpef all'esame del Consiglio

E' stato convocato per lunedì 28 e martedì 29 il Consiglio comunale di Santo Stefano al Mare. All'ordine del giorno, tra l'altro, la determinazione dell'aliquota Ici e quella dell'addizionale Irpef. Sarà anche discussa la vendita di un immobile di proprietà comunale situato sul lungomare D'Albertis. (a. b.)

[illegible]

Antonio Ricci domani al Teatro Cavour

L'ideatore di Striscia la notizia e creatore del Gabibbo, Antonio Ricci, domani sarà ospite di Imperia. Alle 16, infatti, l'imprevedibile e simpatico personaggio, sarà al Teatro Cavour per presentare il suo libro «Striscia la tivù». I proventi della vendita dell'opera saranno devoluti in beneficenza al Gruppo Abele di don Luigi Ciotti. Interverranno, nella circostanza, il professor Franco Calea e il sindaco Luigi Sappa. (a.b.)

[illegible]

Scomparsa «Musetta», chi l'ha vista?

E' disperata la padrona di «Musetta» una bellissima gatta soriana scomparsa sabato nei pressi della stazione di Oneglia. Chi la trovasse può telefonare al numero 0183-275229. (a. b.)

A Dolcedo la trappola dei carabinieri scattata in un'azienda, accuse di ricettazione

Truffa nei frantoi: arrestato savonese

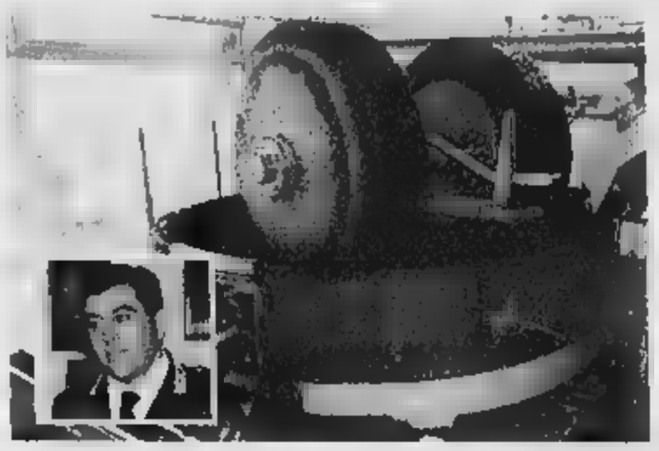
Acquistava extravergine e pagava con assegni rubati

DOLCEDO

Si è spacciato per commerciante d'olio e ha contattato alcuni frantoiani della Valle Prino. Da uno di Dolcedo aveva già acquistato dieci quintali di extravergine, pagandoli però con assegni rubati sui quali aveva messo una firma falsa. Quando è arrivato a prelevare l'ultima partita e stava per firmare l'ennesimo titolo di credito privo di valore sono spuntati i carabinieri, già avvertiti dal frantoiano e pronti a far scattare la trappola. Ottavio Bellotti, 61 anni, originario di Cairo Montenotte ma residente a Noli, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, è stato arrestato con l'accusa di truffa e ricettazione. Gli operatori olivicoli della zona hanno tirato un sospiro di sollievo. L'uomo rischiava di rovinare la piazza.

Bellotti aveva scelto come vittima i proprietari del frantoio Ghiglione, a Dolcedo. Si era presentato con le migliori intenzioni, acquistando subito cinque quintali di prodotto e pagando con un assegno. Poco dopo è tornato alla carica ordinando altri cinque quintali: «Mi [illegible] trovato bene da voi, l'olio è di ottima qualità: penso di diventare vostro cliente fisso».

Qualche sospetto i titolari del frantoio però lo devono avere avuto. Fatto fare un rapido [illegible] trollo dalla banca [illegible] fiducia hanno scoperto che l'assegno [illegible] rubato. Così hanno telefonato ai carabinieri. Quando Bellotti si è fatto vivo nuovamente annunciando l'ennesima visita per ritirare diversi quintali di extravergine, ha ricevuto un'amara sorpresa. Appostati in modo [illegible] non essere visti, i carabinieri hanno atteso che l'uomo firmasse l'assegno (anche questo risultato di provenienza furtiva), quindi sono intervenuti tirando fuori le manette. Bellotti è stato portato in carcere a Imperia. All'operazione ha partecipato direttamente il tenente Vincenzo Puzzo, che comanda il Nucleo operativo della Radiomobile.



Frantoiani vittime di un truffatore a Dolcedo; nel riquadro il tenente Puzzo

Non c'è stato bisogno di troppe ricerche per sapere qualcosa [illegible] più dell'arrestato. Il fascicolo processuale che lo riguarda è alto una spanna. L'ultima notizia risale al gennaio '99: era stato rinviato a giudizio a causa di 95 milioni in buoni postali rubati che aveva cercato di convertire in contante presso uno sportello. Ancora: due anni fa era comparso [illegible] un'aula della pretura a Imperia perchè accusato di aver messo in piedi un'agenzia immobiliare fasulla, [illegible]endo di nascosto un appartamento e intascando 200 milioni. Nel '95 [illegible] Noli passò dei guai perchè lo avevano scoperto mentre faceva commercio [illegible] false lauree in medicina. Lo condannarono a un anno e sei mesi. (m. v.)

OGGI [illegible] IN [illegible]

Domenica al Palazzo del Parco due famosi atti unici

Bordighera, Pirandello visto da Michele Placido

BORDIGHERA

Domenica arriva al Palazzo del Parco [illegible] degli attori più noti e amati dal pubblico italiano. E' Michele Placido, che negli anni si è affermato al cinema e alla televisione, senza trascurare il teatro, per il quale ritorna quest'anno con uno spettacolo dal titolo «Beffe della vita e della morte». La rappresentazione riunisce due atti unici di Luigi Pirandello: il celebre «L'uomo dal fiore in bocca» e «La carriola».

L'unione dei due atti unici costituisce una ideale commedia che sintetizza alcuni punti fermi della drammaturgia pirandelliana: il gioco delle apparenze, il rapporto tra forma e sostanza, tra illusione e realtà.

Nel primo, che si potrebbe definire un monologo-dialogo, si evidenzia con crudeltà il contrappunto tra la normalità e la drammaticità, tanto più profonda [illegible] quanto [illegible] è dichiarata in modo esplicito di chi sente la «morte addosso». Il sommesso e pacato lirismo di cui è permeato il testo non riesce a cancellare l'amara e dolente realtà di un destino beffatore e crudele.

Nel secondo atto l'autore propone il tema dello sdoppiamento della personalità e la dialettica tra maschera e volto. Un avvocato, ottimo padre di famiglia e stimato professionista, prendendo coscienza di sè vede finalmente la forma entro cui è stato costretto a vivere: vorrebbe ribellarsi ma [illegible] ha la forza e la possibilità. Unica valvola di sfogo un semplice gesto infantile, nell'intimità del suo studio: affonda la sua cagnetta per le zampe posteriori, costringendola a fare [illegible] carriola». Assieme a Placido è in scena Nino Bellomo, la regia è di Renato Giordano. Lo spettacolo comincia alle 21 e i biglietti costano [illegible]5 mila per il primo settore e 22 mila per il secondo. (d.bo.)

MUSICA E DANZA PER SOLIDARIETA'

Gli allievi [illegible] della Pergolesi e della De Min

«La musica, la danza, la solidarietà»: questo il titolo della manifestazione in programma sabato, alle 21, all'ex Chiesa anglicana di Bordighera, [illegible] gli allievi delle scuole di musica «G.B. Pergolesi» di Sanremo e Vallecrosia (nella foto), diretti dalla professoressa Lidia Beccaria, e della scuola di danza «Jacqueline De Min» di Vallecrosia. Collabora l'associazione culturale «Il Conservatorio». L'incasso sarà devoluto all'Unione nazionale mutilati e invalidi civili (biglietti a 20 mila lire). In programma brani e balletti di musica classica e leggera. (d.bo.)

L'orchestra di Sanremo esegue Rossini e Stravinsky

Oggi «L'Italiana in Algeri» in scena al Teatro Centrale

SANREMO

Impegnativo programma, questo pomeriggio a partire dalle 16,30, al Teatro Centrale, per l'Orchestra sinfonica di Sanre[illegible]. Saranno eseguite «L'Italiana in Algeri», di Gioacchino Rossini, la quinta sinfonia in do [illegible] op. 67 di Beethoven, la suite numero 1 e [illegible] numero 2 per Piccola orchestra, e la suite dal balletto «L'uccello di fuoco», versione del 1919, tutte di Igor Stravinsky. Sul podio il direttore iraniano Alexander Rahbari.

«L'italiana in Algeri» è un dramma giocoso in due atti rappresentato la prima [illegible] il 22 maggio del 1813. Rossini lo musicò, pare, in soli ventisette giorni.

La Quinta sinfonia di Beethoven ha comportato un'elaborazione che si è protratta dal 1804 alla primavera del 1808.

Le due suite di Stravinsky risalgono ad un periodo compreso fra il 1917 e il 1925. «L'uccello di fuoco» venne presentata la prima volta il 25 giugno del 1910 a Parigi. Ma c'è stata poi una versione successiva.

Il direttore d'orchestra Alexander Rahbari, iraniano d'origine, è oggi cittadino austriaco. A Vienna [illegible] studiato e, tornato in patria, [illegible]e incaricato dal governo iraniano di riorganizzare la vita musicale del paese e dirigere il Conservatorio di Teheran. Nel 1977 eccolo ancora nel vecchio Continente e vincere il primo premio al Concorso di Besancon. Nel 1979 ha lasciato definitivamente l'Iran a seguito delle vicende religiose e politiche [illegible] travagliarono il paese. La sua carrie[illegible] è stata [illegible] di [illegible]: è stato direttore principale della Zagreb Philarmonic Orchestra e stabile della Brt Philarmonic Orchestra di Bruxelles. Ha inciso molti Cd. (m. c.)

La Boutique del Mobile

S.S.CUNEO - MONDOVÌ
VILLAGGIO COLOMBERO
TEL. 0171402031 - CUNEO

La Vetrina dell'Auto

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 [illegible] 78 91
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 66 [illegible] 08
SANREMO

auto3

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

AUDI [illegible] TURBO [illegible] 1997 F/O
DAEWOO LANOS 1997 climatiz.
[illegible] CINQUECENTO SPORTING 1998
[illegible] CINQUECENTO 900 SX 1997
FIAT [illegible] 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
[illegible] PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75 [illegible] 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO SPORTING Full Optionals
[illegible] PUNTO [illegible] ELX 1995
FIAT PUNTO CABRIO 1997
FIAT BRAVA 1.6 [illegible] Full optionals
[illegible] SW 1.6 SX 1998
[illegible] SW HLX TD 1998 Full optionals
[illegible] SW HLX TD 130 1997 Full optionals
[illegible] 1.8 SLX SW Climatizzata
[illegible] COUPÈ [illegible] PLUS Full optionals
FIAT [illegible] grigio met. Full Opt.
FORD [illegible] 1.6 16V Ghia 1993
[illegible] Y 1997 Full Optionals
MERCEDES "C" 200 [illegible] F/O 1999
OPEL TIGRA 1.4 Full optionals
PEUGEOT [illegible] GR Meeting climatizzato

Veicoli Commerciali
FIAT [illegible] Panorama T.D. 1997
FIAT BRAVO TD Van
OPEL RASCAL Furgone 1992
TOYOTA HI-LUX PICK [illegible] 1994
FIAT SCUDO TD furgone 1996

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.

Ligurauto [illegible] propone il suo usato **Turbodiesel** ecologico ricordando che le nostre vetture [illegible] sono tutte coperte da garanzia dai 6 [illegible] 12 mesi

BMW 325 [illegible] 12/96 verde proprietario unico climatizzatore doppio airbag
BMW 318 [illegible] 1997 grigio met. proprietario unico ottime condizioni
BMW 525 TDS 11/96 blu metall. full optional
ROVER 620 SDI 1996 verde metall. proprietario unico
[illegible] **C** [illegible] TD s.w. 1996 blu met. proprietario unico
LANCIA K TD LE 1997 bronzo met. km 60000
VOLKSWAGEN GOLF GTD 90HP 5 porte 1995 blu metall.

Rivello & C. Concessionaria

LA VETRINA DEL KM. Ø

LANCIA DELTA HPE 1.6 ce black met. Costo: 33.220.000 / prezzo 27.000.000 climatizzatore + predisposizione radio + vernice met.
LANCIA DELTA HPE turbo diesel blu apollo met. clim. Pred. radio vern. met. Costo: 37.220.000 / prezzo 30.000.000
LANCIA DELTA HPE 1.8 CC Rosso nobile cost 42.040.000 / prezzo: 35.000.000 climatizzatore + pred. radio + vernice met. + kit sportivo
LANCIA DELTA LS SP. 1.8 ce Rosso nobile. Costo: 37.480.000 / prezzo: 31.500.000 climatizzatore + pred. radio + vern. met. - Spoiler e Minigonne
LANCIA K 2.0 LS black met. con Ral. Costo 62.390.000 / prezzo: 51.000.000 senza ruote in lega prezzo: 49.500.000. Pred. Radio+Vern. Met.+Air bag passeggero+int. Alcantara
LANCIA K 2.4 JTD grigio [illegible], alcantara costo 61.010.000 / prezzo 50.000.000
LANCIA K COUPÈ 2000 turbo azzurro sat. costo: 71.710.000 / prezzo: 62.000.000

IMPERIA - Via G. M. Serrati, 6 Tel 0183.29.42.82 Fax 0183.27.56.44
ALBENGA - VIA A. [illegible] tel.0182.54.01.21

GET RENAULT concessionaria

Renault clio [illegible] 5p servo s. cat anno [illegible] blu
Renault Tw [illegible] clima airbag [illegible] 96 bordeaux
Renault Tw [illegible] pack
Renault Megane [illegible] 16v clima abs anno 99 rossa
Renault Laguna [illegible] anno 96 bianca
Citroen Saxo 1400 clima [illegible] verde
Opel Vectra 1600 [illegible] abs [illegible] grigia
Opel Astra 1800 16v SW anno 94 grigia
Fiat [illegible] 1700 Turbo Diesel clima anno 97 [illegible]
[illegible] Punto 1200 [illegible] 94 bianco
Ford Escort [illegible] **sw** [illegible] Cat. anno [illegible] verde
Ford Mondeo Turbo Diesel [illegible] grigia
Ford Curier [illegible] diesel anno [illegible] grigio
Renault [illegible] 1900 diesel [illegible] bianco
Peugeot 405 SW 1800 turbo [illegible] anno [illegible]
[illegible] Turbo Diesel clima abs anno 97 verde

Via Giannetti, 18 • IMPERIA • tel 0183 29 [illegible] 85/6 • fax 0183 27 43 91

Zaccarato

[illegible] BRAVO SX 1.6	BLU
[illegible] 146 1.6	BORDEAUX
[illegible] COUPÈ	F. OPT - GRIGIO
PEUGEOT [illegible] SW TDI	F. OPT BLU
PEUGEOT [illegible] 1.0	BIANCO
PEUGEOT 306 [illegible]	F. OPT - BIANCO
FIAT PUNTO [illegible]	1999 - BIANCO
MITSUBISHI [illegible]	5P PASSO LUNGO
ALFA 145 1.6 F/O	GRIGIO
[illegible] SW F/O	GRIGIO

OFFERTA ROTTAMAZIONE!!!
306 SW 1.4
completa di: airbag - servosterzo - fendinebbia - radio con comandi al volante - interno in velluto - vetri elettrici chius. centralizzata con telecomando - antifurto immobilizer - sensore pioggia - appoggiatesta specchi elett. - sedile post. 40/60 - climatizzatore
da £. 25.950.000

SANREMO C.so Marconi, 71
tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50

[illegible] (Oneglia) V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

Programma super, presentato dal presidente nazionale Ceruti

Il ciclismo più appassionante ora è pronto al grande ritorno

Guglielmo Oliveto

SAVONA

C'era anche il presidente della Fci, Gian Carlo Ceruti, alla presentazione ufficiale della Mentone-Savona e del Giro della Riviera Ligure delle Palme avvenuta ieri mattina nei locali del Coni di via Montenotte. Presentazione che ha sancito ufficialmente il ritorno del grande ciclismo riservato ai dilettanti (adesso etichettati [illegible] di Under 23 ed Elite) dopo un breve periodo di assenza.

Il clou delle gare organizzate dal Velo club Alassio, U.S. Savona e Sprinter Club De Nice è rappresentato dalla Mentone-Savona di martedì prossimo, con succoso prologo lunedì pomeriggio in piazza Sisto IV dove [illegible] sarà la punzonatura dalle [illegible] alle 18. La gara, [illegible] illustrato anche dagli organizzatori (ed in particolare dal presidente del Velo Club Alassio, Sergio Novello e dal segretario Mario Oliveto) ha fatto registrare un numero record di adesione, tanto che sono state rifiutate diverse squadre italiane e straniere.

Ha affermato il presidente Ceruti (a far gli [illegible] di casa il presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza ed i dirigenti Ambrogio Zaro e Salvatore Annitto): [illegible] l'esperimento della Mentone-Savona e del Giro della Provincia riuscirà già dall'anno prossimo si potrà scalare di grado proponendo queste gare ai Pro. La Liguria, e la Riviera di Ponente [illegible] particolare, [illegible] le [illegible] adatte per rilanciare il grande ciclismo di inverno». Alla cerimonia erano presenti anche il sindaco di Andora, Pesenti ed i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Loano e Pietra Ligure: «Questi comuni hanno creduto in queste manifestazioni - ha dichiarato Ceruti - e nel 2001 sono convinto che altri faranno richiesta per ospitare le tappe».

Il presidente regionale della Fci, Ulisse Lavaggi e quello provinciale Lorenzo Doglioli hanno anche affermato di aver optato per percorsi in grado di ostacolare al minimo il traffico considerato che [illegible] Giro della Riviera Ligure si svolgerà dal [illegible] al 3 marzo in giornate lavorative.

I migliori dilettanti d'Europa [illegible] pronti [illegible] sulle strade del Savonese

Qui Imperia

Così il «Marina» dei cicloamatori

Luca Amoretti

SANTO STEFANO AL MARE

L'esperienza organizzativa del Velo Club Riva Ligure ha regalato agli appassionati un'altra giornata di grande ciclismo amatoriale. L'8° trofeo «Marina degli Aregai», seconda prova del circuito proposto dal team presieduto da Luisa Bianchi, ha visto la partecipazione di oltre 600 ciclisti in rappresentanza di 191 società, pronti a darsi battaglia nelle tre griglie di partenza, che novità di quest stagione, presentano anche un settore riservato agli «Elite», cioè agli ex professionisti e dilettanti.

La corsa è stata vinta da Davide Montanari (Nuova Corti Team Scapin), [illegible] e a gestire le forze e a lanciare il suo attacco a metà gara, dopo i tentativi generosi ma infruttuosi di Alessandro Merlo (Atala Cicli Maggio) e Fabrizio Gallo (Team Moureu). Montanari ha accelerato il suo ritmo [illegible] pressi [illegible] Imperia e sulla salita del Poggio è riuscito a staccare il più agguerrito degli avversari, Gabriel Moureu (Team Moureu), lanciandosi tutto solo verso il traguardo, dove il vincitore ha preceduto Moureu di 2'10".

Il podio è stato completato dall'ottimo Stefano Lipparini, compagno di squadra di Montanari, mentre la volata degli inseguitori, staccati di oltre 3', è stata dominata da Alessandro Merlo.

Gli ottimi risultati di Montanari, leader della classifica del circuito a pari merito con Moureu, e Lipparini hanno permesso alla Nuova Corti Team Scapin di aggiudicarsi il successo nella classifica per società. Discorso a parte meritano i piazzamenti dei ciclisti liguri, [illegible] il 6° posto di Marco Lanteri (Sanremo Bici), il 7° di Luca Anzi (Saving Center Loabikers9 e la nona posizione ottenuta da Piero Sedaboni, inossidabile portacolori del Celo Club Olmo La Biciclissima).

«Sos» per salvare l'Imperia

Interviene l'amministratore David «Risorse fresche o sarà fallimento»

Maurizio [illegible]

IMPERIA

Diego David, amministratore dell'Imperia calcio, [illegible] come lo skipper di Luna Rossa: invita a soffiare sulle vele. Traduzione: «Se gli imprenditori locali [illegible] si fanno avanti ad aiutare [illegible] società, si rischia il fallimento, ed è una perdita per la città intera». Il suo è [illegible] grido di dolore lanciato ai settori che contano mentre la squadra è in piena lotta per [illegible] retrocedere. Nonostante i debiti si siano «ridotti» a 300 milioni (e con altri soldi forse in arrivo), il club si trascina dietro la pesante situazione causata dagli sconquassi della gestione Cipolla. Insomma: [illegible] si cercano [illegible] risorse ma tardano ad arrivare.

«Noto un certo disinteresse verso [illegible] le sorti [illegible], ammette David che non [illegible] sente solo un timoniere messo in extremis sulla barca che sta per affondare, ma che intende ritagliarsi [illegible] ruolo da protagonista. Il tentativo è quello di lasciare l'Imperia agli imperiesi prima che spuntino imprenditori [illegible] fuori. In precedenza c'era [illegible] un interessamento, poi sfumato, da parte del presidente della Serie C Gazzo e di una cordata di uomini d'affari capeggiata dal direttore di una filiale di banca.

Il mondo politico, contrariamente a quello industriale, [illegible] è mosso concretamente. L'onorevole Scajola ha favorito i contatti con il Milan per una collaborazione tecnica che ha già dato frutti (vedi scambio di giocatori). Società troppo «politicizzata»? «No - replica David - Chi amministra, in questo [illegible] Forza Italia, ha la responsabilità di aiutare il mondo dello sport e una storica società di calcio [illegible] potrebbe altrimenti [illegible] scomparire».

Attualmente si sarebbe fatto sotto un gruppo piemontese, le cui offerte stanno per essere valutate a fondo. L'Imperia è in vendita, questo l'unico dato certo. Intanto [illegible] squadra si prepara alla delicata sfida col Rondinella. «I giocatori daranno il massimo, come [illegible] pre. Sono tranquilli», dice David. Se tra i calciatori [illegible] c'è bonaccia, non si può dire lo stesso dei dirigenti. Dopo la furibonda lite negli spogliatoi con il ds Cavalleri, il consigliere Paolo Borio [illegible] sarebbe «fatto da parte». «Una pausa di riflessione», spiega molto diplomaticamente David. [m. v.]

«Operazione che va meditata»: la scelta nella notte?

Sanremese, il Totomister non fa dormire i dirigenti

Bruno Monticone

SANREMO

Sarà ufficializzato stamane, salvo sorprese, [illegible] nome del nuovo allenatore della Sanremese. Top-secret il [illegible] identikit, ma non altrettanto la lista da cui sarà scelto. Un poker di nomi su cui, ieri sera a tarda ora, si erano concentrate le trattative portate avanti dai dirigenti biancazzurri: Ferdinando Rossi, Mauro Viviani, Antonio Antonucci e Viviano Guida. Quattro tecnici completamente nuovi per il panorama calcistico sanremese.

Difficile fare previsioni. [illegible] a tirare la volata sarebbe Mauro Viviani che sembra in pole-position fra i quattro. Fino a ieri, in serata, sembrava in ballottaggio soprattutto con Ferdinando Rossi con il quale, però, la trattativa avrebbe subito [illegible] una brusca frenata ieri sera poco prima delle venti. Meno chances sulla carta, ma non esclusi dalla corsa, Antonio [illegible] Antonucci e Viviano Guida.

Viviani, il favorito numero uno, livornese di origine, ha 51 anni.

Ha allenato moltissime squadre (Isola d'Elba, le giovanili del Pisa, Perugia, Centese, Brescello, Sessaurunchese, Taranto, Sambenedettese): il top lo toccò con il Perugia che diresse in serie B, per [illegible] partite nella stagione 95-96 durante l'«interregno» seguito ad un cambio di allenatore. I [illegible] concorrenti alla panchina biancazzurra hanno esperienza, soprattutto, a livello di [illegible] C: Ferdinando Rossi, carrarese, [illegible] anni, ha allenato Ospitaletto, Licata, Baracca Lugo e, nella scorsa stagione, non per tutto il campionato, la Turris; Antonio Antonucci, abruzzese, 54 anni, studioso del gioco del calcio (è autore di numerose pubblicazioni sulla preparazione tecnico-tattica) ha allenato Trani, Marsala e Chieti; Viviano Guida, 45 anni, ex giocatore dell'Inter, ha allenato Juve Stabia e, la scorsa stagione, il Cremapergo.

La scelta, praticamente, nella notte.

«Lo abbiamo già detto. Vogliamo fare una scelta meditata. È un momento troppo delicato della stagione per prendere decisioni avventate. Anche se, adesso, dobbiamo stringere i tempi», ha detto, ieri sera, Aldo Rivetti, amministratore delegato che, con [illegible] direttore sportivo Alessandro Anconetani, ha portato avanti le lunghe e numerose trattative iniziate fin da domenica sera, dopo l'esonero di Marco Masi e cominciate [illegible] il tentativo, infruttuoso, di riportare, in biancazzurro, Salvatore Di Somma. Ieri sera, a tarda ora, i dirigenti biancazzurri, avevano un appuntamento forse decisivo con il tecnico designato (Viviani ?). Stamane dovrebbe esserci l'ufficializzazione.

Il [illegible] allenatore potrebbe avere il suo primo impatto [illegible] la Sanremese e l'ambiente biancazzurro fin da oggi pomeriggio al «Comunale» dove è fissata la tradizionale partitella d'allenamento del giovedì, questa volta contro una formazione svizzera, quella del Morbio Inferiore, squadra del Canton Ticino (terza divisione elvetica) che si trova in allenamento in Riviera.

Difficile, però, che il nuovo tecnico, anche se entrerà fin da oggi in funzione, possa già sedere in panchina domenica a Novara, nella sfida-spareggio tra le ultime della classe. Difficile, infatti, che si riesca a perfezionare, in tempo, le pratiche del tesseramento. In panchina, se non arriverà in tempo [illegible] tesseramento, siederà Enrico Pionetti, il «secondo» biancazzurro, che ha diretto l'allenamento della squadra ieri e l'altro ieri in attesa del nuovo tecnico. Comunque il nuovo mister biancazzurro partirà, naturalmente, con la squadra per la trasferta di Novara.

Una trasferta che scatterà, anticipatamente secondo le abitudini, fin da domani sera quando la squadra raggiungerà il ritiro di Ariona, sul lago Maggiore da dove, domenica, si trasferirà a Novara.

È una trasferta, determinante per il futuro della Sanremese, cui non prenderà parte Beppe Vecchio. Per il forte difensore biancazzurri, anzi, si profila un'assenza di ben tre settimane. Espulso domenica contro la Pro Vercelli è stato, duramente, punito dal giudice sportivo che gli ha inflitto ben tre giornate di squalifica due per il fallo su Sala che aveva determinato il cartellino rosso ed una per la doppia ammoni[illegible]ne. Uno pedina [illegible] la squadra sentirà la mancanza.

La Sanremese non ha ancora scelto il sostituto di Mas[illegible] si fanno 4 o 5 nom[illegible]

ATLETICA LEGGERA

Olivero, Servalli, Curci e Astegiano conquistano il maggior alloro ligure

La corsa campestre parla imperiese

Quattro titoli regionali per gli atleti del ponente

OSPEDALETTI

Quattro titoli di campioni liguri di corsa campestre per gli atleti imperiesi. Li hanno conquistati Luca Olivero (Foce Sanremo) nella categoria cadetti, Mauro Servalli (Maurina Imperia) nella categoria ragazzi, Giada Curci (Atletica Ventimiglia) tra le ragazze e Marco Astegiano (Foce Sanremo) tra gli esordienti. Hanno centrato i loro exploit nei campionati liguri di corsa campestre svoltisi, anche quest'anno, sul percorso ricavato nel terrapieno della Baiaverde ad Ospedaletti, organizzati dalla stessa Foce Sanremo. Campionati [illegible] hanno visto gli atleti della provincia di Imperia nella veste di grandi protagonisti in quasi tutte le gare.

Tra i cadetti Olivero ha preceduto, nell'ordine, Andrea Crescente (Atletica Vallecrosia) ed il compagno di squadra Davide Astegiano; tra i ragazzi l'imperiese Servalli [illegible] avuto [illegible] meglio su Kabiri Oujjet (Foce Sanremo) e Luca Pario (Atletica [illegible] Ventimiglia). In campo femminile, tra le ragazze, Giada Curci ha preceduto due [illegible] della Foce Sanremo, Giulia Alberti e Ouahida Oujjet, mentre fra le cadette [illegible] arrivato l'unico successo [illegible] savonese per merito di Giulia Ivaldi (Alba Docilia Savona) che ha preceduto, sul traguardo, Elenza Petenzi (Run Finale Ligure) ed Eleonora Canepa (Varazze). La gara per esordienti (nati negli [illegible] 1989-90) era aperta a ragazzi e ragazze insieme: il vincitore, il sanremese Marco Astegiano, ha preceduto, nell'ordine, Marco Ziliani (Ceriale) ed Alessandra Mandaglio (Atletica 2000 Bordighera).

Grazie ai risultati ottenuti ai «regionali» tre atleti della Foce Sanremo prenderanno parte alle finali nazionali della specialità in programma in Toscana, a Massa a metà marzo: [illegible] no Luca Olivero, uno dei vincitori di Ospedaletti, Davide Astegiano terzo (fra i cadetti e Sonia Parodi, quarta fra le cadette. [b.m.]

SPORTFLASH

TENNIS

In arrivo un torneo regionale giovanile

Il Circolo Tennis Sanremo ospiterà, dal 6 al 12 marzo, un torneo regionale giovanile «under 12 e 14». Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 [illegible] (tel. 0184-661776). [b.m.]

[illegible] CINQUE

Cavalcante [illegible] Borgna [illegible] rappresentativa

Due giocatori dell'Ospedaletti, Luca Cavalcante e Michele Borgna, sono stati convocati, insieme ad altri sedici atleti, per l'allenamento di selezione della rappresentativa ligure per il Torneo delle Regioni di calcio a cinque. L'appuntamento è per domani (ore 18,30) al Palasport di Campo Ligure. [b.m.]

[illegible]

Grande week-end agli Ulivi: i risultati

Ben 130 giocatori, in arrivo da molte regioni, sono stati protagonisti, al Circolo Golf degli Ulivi, [illegible] [illegible] intenso weekend agonistico con due gare. Nella «Kia Sportage Cup [illegible] (4 palle stableford) si [illegible] imposti Sergio Tuninetti ed Antonella Isaia (1° categoria) ed Eugenio Pedretti e Luciano Ricci (2° categoria); miglior «lordo» per Fabio Bestagno e Giorgia De Carli; [illegible] di Giulio Biondi e Patrizia Barisani tra i seniores. Nel classico «Trofeo Lanificio F.lli Tallia di Delfino» (18 buche,4 palle medal), a categoria unica, hanno vinto Francesca Bisetti e Sandro Scalarandis; miglior «lordo» per Cristian Lanza e Marilena Bosio; tra i [illegible] vittoria di Luciano Ricci e Mario Piras; premi speciali a Fabio Bestagno (per il colpo più vicino alla bandiera) ed a Cristian Lanza (per il colpo più lungo gioc[illegible] [illegible] «tee» di partenza). [b.m.]

BOCCE

E' ormai tempo di playout per le compagini-guida

Un bilancio fallimentare per i team liguri in serie A

Val Merula Andora ed Albisola, ultime nei rispettivi gironi, già sicure della partecipazione ai playout; come pure destino segnato per la Rapallese, terz'ultima nel girone B, e lei pure costretta a ricorrere ai playout per evitare la discesa in B.

Ancora nel limbo, ma con buone prospettive di centrare la sal[illegible] anticipata, sia la Voltrese nell'A come la Roverino nel [illegible]. Voltrese settima in classifica, [illegible] un punto di ritardo dalla Balangerese, che sabato scorso a sorpresa ha sconfitto i pluri-decorati della Ferrero. Risultato che chiaramente ha creato molti sospetti, e sicuramente penalizzato i genovesi.

A due turni dal termine della stagione regolare, una fra Balangerese (13) e Voltrese (12) dovrà accompagnare Sassi, Litorale e Val Merula nei playout. Sabato prossimo la sfida decisiva, con Balangerese-Voltrese, ultimo turno con Auxilium Saluzzo-Balangerese e Val Merula-Voltrese. Sperando che l'ultima giornata risulti decisiva, ed i giochi non siano già chiusi con i torinesi [illegible] salvo ed i voltresi ai playout. Per la Roverino, invece, ottima situazione alla vigilia delle ultime due sfide: sesto posto nel girone B con tre punti di vantaggio sulla Cumianese settima (ed altrettanti di ritardo sulla coppia La Perosina-Nitri, sul quarto gradino, ultimo valido per l'accesso ai playoff). Molto probabilmente i frontalieri (Tubosider sabato in casa e Rivolese in trasferta) chiuderanno proprio nella posizione attuale, ovvero centrando la salvez[illegible] anticipata. Nessuna ligure perciò parteciperà ai playoff per lo scudetto, ma questo era risaputo da tempo. [g. s.]

La serie B

Carcare e Arma allo spareggio

La Boccia Carcare e Armese hanno vinto i rispettivi gironi dei playoff e accedono allo spareggio per il titolo regionale di serie B. La compagine della Val Bormida nell'ultima giornata del torneo ha superato per 12-0 la Macchia Verde Albenga. Il team del presidente Arnaldo Pastorino adesso punterà tutto sullo spareggio per poter essere ammesso alla fase finale per la conquista del tricolore cadetto.

L'Armese nell'ultima partita, decisiva per la vittoria del girone, ha superato per 12-0 la Vadese, che fino all'ultimo ha sperato di poter sfidare [illegible] Boccia Carcare. Sabato è in programma la prima sfida ad Arma di Taggia, mentre la prossima settimana il retour-match a Carcare. Nelle altre partite la Taggese è stata sconfitta dal Savignone per 8-4, mentre la Chiavarese ha battuto per 12-2 l'Infra Pegli.

Nei playout salve [illegible] una giornata d'anticipo Spotornese e Letimbro. Nell'ultimo turno la Letimbro ha pareggiato 6-6 con[illegible] il Caderiva, mentre la Spotornese è stata battuta dall'Imperiese. Retrocedono in serie C Toso Arenzano, San Fruttuoso, Serra Ricco e Caderiva. [r. p.]

ECONOMICI

CERCASI maggiorenne [illegible] impiego in ufficio anche part time [illegible] 0171 600 865

AUTOMUNITO [illegible] consegna buste anche pensionato cercasi Tel 017[illegible] 865

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Abbonatevi al [illegible] LA STAMPA

Il Ristorante Oliveto
Vi propone tutte le domeniche a pranzo il suo menù a prezzo fisso
L. [illegible] bevande comprese.

DOMENICA 27 FEBBRAIO	DOMENICA 5 MARZO
Aperitivo	Aperitivo
Antipasto self-service	Antipasto self-service
Riso con speck e zucca	Ravioli al ragù
Lasagne di pesce	Penne alla scogliera
[illegible]	Sorbetto
Involtini ai funghi	Agnello al forno
Spada al pepe verde	Fritto misto
Dessert	Dessert
Caffè	Caffè
Vino e acqua	Vino e acqua

Alle 15.00 potrete seguire le partite in diretto su TELE+ e [illegible]

Albisola Capo (SV) Via degli Ulivi, 12 - Tel. 019.48.02.08

Una nuova concessionaria a Vado Ligure

Siete tutti invitati all'inaugurazione sabato 26 e domenica 27 Febbraio

Sì, D.D.V. S.r.l.

VADO LIGURE (SV) - VIA TRIESTE, 16 - TEL. 019/2160157

Škoda arricchisce la propria rete di vendita e assistenza in Liguria inaugurando un nuovo salone esclusivo. Un'occasione per essere più vicini alla propria clientela e dedicarle maggiori attenzioni con il servizio, la professionalità e l'efficienza dei propri uomini. Venite a trovarci a Vado Ligure in Via Trieste, 16. Siamo veramente a due passi dall

Prima casa a Savona e... dintorni

Ad Alassio dintorni.
"Arasce Immobiliare"
in grado di trovarvi la casa, la villa, il rustico o l'attività che da po cercate.
Contattateci, immediatamente ci attiveremo per cercarvi la o l'attività voi desiderata.
Immobiliare Arasce
Agenzia specializzata in immobili turistici ville e rustici.
Tel. 0182. 647024 - Fax 0182.647853

ALASSIO: a mt. dal mare alloggio ristrutturato di 70 mq. perfettamente arredato L. 390.000.000 Rif. 102
ALASSIO: zona tranquilla, ben servita alloggio al 2° piano completamente ristrutturato con ottime finiture - 2 camere - soggiorno con angolo cottura - bagno - terrazzo - p. auto - termoautonomo. L. 395.000.000 Rif. 210
ALASSIO: Via Dante al 3° piano alloggio luminosissimo composto da ingresso - 2 camere - salone - cucina - bagno - ripostiglio - terrazzo lastrico solare - balcone L. 430.000.000 Rif. 305
ALASSIO: Via Aurelia 100 mt. dal mare alloggio perfettamente ristrutturato di 130 mq. terrazzo di 150 mq. soleggiato. L. 700.000.000 Rif. 315
ALASSIO: San Rocco - vista del golf alloggio di 2 camere - sala - cucinino - bagno - ripostiglio - 2 terrazzi - box L. 490.000.000 Rif. 316
ALASSIO: attico di 104 mq. con finiture eccellenti, terrazzo vista - garage e cantina. Rif. 322
ALASSIO: villa su tre livelli - splendida vista - composta da sala - cucina - 3 camere - due bagni - lavanderia - due terrazzi - giardino - box con accesso diretto da casa - cantina. L. 650.000.000 Rif. 507
ALASSIO: villino a picco sul mare - con vista incredibile - ottime finiture - terrazzo a lastrico solare di 70 mt. Rif. 509
ALASSIO: villa patronale di particolare pregio immersa in parco con alberi e palme secolari - casa dei custodi - dependance - piscina. Trattativa riservata. Rif. 528
ALASSIO: in collina terreno vista mare con rustico da rifare di 145 mq. trattativa riservata. R4
ALASSIO: centralissimi vendiamo box varie metrature senza mediazione direttamente dal costruttore.
ALBENGA: vendesi o affittasi capannone di 1600 mq. con piazzale di 7000 mt. strada di forte passaggio.
ALBENGA: a 3 km. dal mare in complesso residenziale bilocale con giardino e posto auto - termoautonomo. Rif. 109
ALBENGA: centralissimo attico composto da 3 camere - sala - cucina - bagno - ripostiglio e grande terrazzo soleggiatissimo vista mare - trattativa riservata.
ALBENGA: a 7 km. dal mare immerse nel verde degli ulivi progetto villa con taverna e giardino trattativa riservata.

EFFETTUANO COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI IN GENERE

I.P.I. *Agenzia Immobiliare*

Compravendita immobili - Cessione di aziende
Stime - Affittanze - Consulenza mutui
Perizie Commerciali

Piazza Abba 2
Cairo Montenotte (SV)
Tel. e Fax 019.504378

CAIRO S.I.T.T.E appartamento di circa 200 mq. con ingresso salone doppio 3 camere cucina ripostiglio doppi servizi garage cantina giardino soffitta. Occasione L. 180.000.000
CAIRO M.TTE appartamento 5° ed ultimo piano ingresso sala cucina 2 camere doppi servizi dispensa balcone garage soffitta. Rifiniture di lusso L. 250.000.000
CAIRO M.TTE appartamento con ingresso cucina sala 2 camere bagno cantina 2 balconi dispensa. Buone condizioni. L. 180.000.000
M.TTE Rustico in pietra indipendente da ristrutturare posizione soleggiata 1000 mq. di terreno intorno L. 000.000
CAIRO M.TTE casa indipendente bifamiliare con garage cantina terrazzo giardino L. 450.000.000
CAIRO M.TTE Casa indipendente su 2 piani cucina sala 3 camere bagno cantine garage 13.000 mq. di terreno. L. 380.000.000
CAIRO S.I.T.T.E casa semindipendente grande garage con forno cantine ampia terrazza salone con caminetto camera cucina bagno dispensa piano mansardato camera camerella bagno comble. Ottime condizioni. L. 330.000.000
CARCARE abitazione indipendente da 4 lati di circa 200 mq. con garage cantina riscaldamenti autonomi. L. 270.000.000
CARCARE appartamento con finiture di lusso ingresso camera bagno cucina ampio soggiorno 2 balconi più mansarda di circa 110 mq L. 360.000.000
CARCARE appartamento con ingresso sala cucina 2 camere bagno dispensa balcone garage giardino. L. 260.000.000
DEGO casa indipendente da 3 lati su 2 piani con 6 vani sottoscala servizio altra costruzione accatastata 100 mq. di terreno L. 90.000.000
GIUSVALLA casa indipendente su 2 piani portico garage grande stalla altra costruzione con 2 locali terreno L. 250.000.000
PIANA CRIXIA casa indipendente cucina 2 camere sala dispensa bagno terrazzo ampio attrezzi varie cantine giardino e orto [illegible] trattabili
ALTARE vicinanze villetta a schiera con pietra cucina salone con caminetto camera bagno più mansarda con bagno giardino. Ottime condizioni L. 000.000
CAIRO M.TTE nuova urbanizzazione ville mono bifamiliari indipendenti con giardino appartamenti con ingresso indipendente grande garage e giardino

L'Immobiliare

Via Torino, r. - Tel. 019.811332

VILLA PIANA L. 125 ascensore, soletta entrante camera matrimoniale, cucina, bagno, 2 balconi di mt 1 verandato porta blindata, porte nuove.
LAVAGNOLA L. 169 MIL. recente ascensore risc. centr. ingresso camera sala cucina bagno, dispensa balconata ampia soffitta, facile parcheggio.
LEGINO L. 178 MIL. tutto a nuovo risc. aut. ampia sala entrante con finestra camera cucina bagno balcone verandato.
VIA CHIAVELLA L. 200 MIL. tutto a nuovo porte e infissi nuovi portoncino blindato risc. ingresso a corridoio ang. cott. soggiorno 2 camere ampio bagno dispensa 2 balconi verandati cantina.
LAVAGNOLA L. 210 MIL. palazzo fine 91 p. intermedio ascensore risc. aut. ingresso sala cucina camera bagno dispensa ampio balcone completamente in ordine. Cantina posto auto coperto di proprietà.
VIA DELLE TRINCEE L. 235 MIL. mq 90 c.a. ampio ingresso 2 camere + camera bolla sala cucina dispensa bagno 2 balconi. Da ristrutturare. Vista aperta.
VIA TORINO L. 245 MIL. tutto in ordine risc. ampio ingresso cucina 2 camere sala bagno dispensa balcone, terrazzino vivibile lato giardino Trinceé.
LA RUSCA L. 250 MIL. ascensore risc. centrale in ordine ingresso cucina 2 camere bagno dispensa 2 balconi ampio cantina. Vista aperta.
C.SO V. VENETO mq. 140 c.a. vista mare da 5 vani ingresso sala 3 camere ampia sala cucina doppi servizi camera armadi 3 balconi veranda. Cantina. Posto auto in affitto. Perfetto in tutto.
FORNACI L. 390 MIL. completamente ristrutturato 2° piano ascensore risc. aut. ampio ingresso a sala cucina ab. sala a vista 2 camere + 1 bolla bagno 2 balconi cantina. Vista mare.
FORNACI multino L. 485 ottime rifiniture risc. aut. aria condizionata salone entrante ang. 3 camere doppi servizi (vasca e doccia idromassaggio) terrazzo a loggia. Piano alto vista mare.
VALLORIA L. 400 MIL. mq. 140 giardino, signorile parquet in tutti i vani termocentrale ingresso, salone 4 camere cucina doppi servizi locale lavanderia cantina soffitta posto macchina in box.
ZINOLA fronte mare L. 550 signorile prestigiosa mq. 280 c.a. risc. centr. ampio ingresso, salone, mq. 60 c.a. cucina arredata, 3 camere, TV. doppi servizi, camera armadi balconi.
STABILIMENTO BALNEARE ponente di Savona cabine 50. Informazioni in ufficio.
VIA MIGNONE MAGAZZINI adattabili a BOX mq. 37 c.a. L. 35 milioni; mq. 65 c.a. L. 140 milioni mq. 75 L. 150 milioni.

ISTITUTO COMMERCIALE ITALIANO

ICI ente commerciale italiano

Via Gramsci 38/r - Savona
Tel. 019.821335 - Fax 019.821713
E-mail: ici-su@id.it

nel centro storico a 100 mt. dalla spiaggia, tipica palazzina perfettamente ristrutturata disposta su due piani: ingresso indipendente soggiorno con zona cottura camera con balcone vista panoramica mare e bagno. Occasione unica.
ALBISOLA: centralissimo comodo per i negozi ad 20 mt. dalla spiaggia alloggio al secondo piano composto da ampio soggiorno cucinino e terrazzo, 2 camere da letto, bagno. Riscaldamento autonomo. L.
Centro. Unico in zona, fronte porto, splendido alloggio con vista mare, in ottimo stato di manutenzione, composto di: ingresso, salone, 3 camere, camera singola, cucina abitabile con balcone, antibagno, bagno, ripostiglio e cantina.
in piccolo palazzino condominiali, a mt. dalla spiaggia, libero alloggio composto di: ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, balcone e balconcino vista panoramica mare
L.
+ eventuale box.
SAVONA: lungomare Fornaci, perfettamente arredato termoautonomo, appartamento composto di: ingresso, ampio soggiorno con cucinotto e balconcino vista mare, 2 camere, salone e bagno + soffitta con terrazza abitabile.
L. 360.000.000

RICERCHIAMO URGENTEMENTE BI/TRILOCALI NELLE SEGUENTI ZONE:
- ALBISOLA - SPOTORNO E NOLI.

COMPRA-VENDITE CONSULENZA IMMOBILIARE PERIZIE GRATUITE

STUDIO IMMOBILIARE LIGURE

Via dei Vegerio 12r - Tel. e Fax 019.814932
Web http://web.tiscalinet.it/S_Imm_Ligure
E-mail: gbuschetti@tiscalinet.it

OPERIAMO IN SAVONA DAL 1975

PROPOSTE VENDITA

RIF. 4A: Savona - Zona Vallorio - 8 camere - bagno - giardino. Ristrutturato - termoautonomo - vista mare. Richiesta L. 175.000.000
RIF. 5A: Savona - Zona P.zza Brennero - 5° piano - ingresso a soggiorno - 2 camere - cucina - bagno - veranda - balcone - ristrutturato - termoautonomo. Richiesta L. 260.000.000 + box auto L. 60.000.000
RIF. 6A: Savona - Oltrelimbro - 1° piano - ingresso - sala - camera - bagno - balcone - ristrutturato - termoautonomo. L. 210.000.000
RIF. 7A: Savona - Via Nizza - 3° piano - ascensore - ingresso - soggiorno - cucinino - 2 camere - bagno - 3 balconi - cantina - vista mare - termoautonomo. Richiesta L. 230.000.000
RIF. 9: Savona - Via Oliveta - 3° piano - ascensore - ingresso - salone - 3 camere - 2 bagni - balcone - terrazza - termoautonomo - perfette condizioni - vista mare. Richiesta ad interessati.
RIF. 1C: Savona - La Rusca - Prestigioso appartamento disposto 2 piani salone - cucina - camera - bagno - soprastanti: 3 camere - bagno - dispensa - 3 ampie terrazze - giardino - termoautonomo - 2 posti auto coperti - vista mare - buone condizioni. Rischiesta ad interessati

Disponiamo di prestigiose ville con terreno in Savona e dintorni. Altre possibilità in ufficio. Consulenza totale per stipulazione mutui. Visitate il sito: web.tiscalinet.it/S_Imm_Ligure

AGENZIA Vado Ligure VADA SABATIA

Piazza Cavour, 8 - Tel. 019/884000 - 019/886600

VADO LIGURE: (centro) grande appartamento composto da due appartamenti uniti con cantina e piccolo giardino; riscaldamento autonomo. Ingresso ampio, grande salone (con possibilità di trasformarlo in due camere), grandi, cucina, due bagni, dispensa, due balconi. Richiesta L. 380 mil.
VADO LIGURE: (centro) appartamento termoaut. con doppi servizi; cucina abitabile, tre camere, dispensa, balcone, veranda. Richiesta L. 295 mil.
VADO LIGURE: (Valle) casa indipendente 4 lati tutta ristrutturata; ingresso disimpegno, cucina, due camere, bagno, terrazzo. Richiesta L. 280
: casetta con terreno e bosco, cucina, una camera, sala, bagno, cantina e rimessa attrezzi. Richiesta L. 220 mil.

SAVONA: (Zona Ipercoop) appartamento 130 mq. con ingresso ampio tre camere, grande salone, due bagni, cucinino, tinello, dispensa, cantina. Richiesta L. 480 mil.
SAVONA: (ad. Piazza Saffi) appartamento al piano terreno, tutto ristrutturato; termoautonomo. Ingresso sala, cucina abitabile, due camere, veranda, bagno. Richiesta L. 200 mil.
ALBISOLA (Zona Municipio) tipica borgata con due cantine, taverna, cortile, terrazzo, cucina, tre camere, bagno, servizio. Richiesta L. 450 mil.

LOCALI COMMERCIALI

capannone 220 mq. affittasi. Richiesta L. 2.000.000 mila/mens.
LIGURE: capannone 150 mq. affittasi. Richiesta L. 1.200.000 mila/mens.
VADO LIGURE: capannone 360 mq. vendesi.

Per società multinazionale si ricercano alloggi vuoti e ammobiliati da affittare minimo due anni zone da Savona e Spotorno.

Agenzia Immobiliare MARINA

ALBISSOLA MARINA

3° piano con ascensore - 2 balconi - abitabile - 3 camere - sala - doppi servizi - cantina - riscaldamento - centrale. L. 410.000.000
BIASCI: 2° piano con ascensore - vista panoramica, cucina abitabile - grande soggiorno - 3 camere - balconi verandati - bagno - box posto auto condominiale - riscaldamento L. 420.000.000
VIA QUERCIA: 1° piano - 3 balconi vista mare - cucinino grande soggiorno - 1 camera - riscaldamento autonomo. L. 195.000.000
ZONA STAZIONE: splendido appartamento - 4° piano ascensore vista panoramicissima - riscaldamento autonomo - 3 camere - abitabile - bagno - 3 balconi - soffitta mansardata mq. 90.

Albissola Marina - viale G.B. Perata, 3 - tel. e fax. 019.4002106

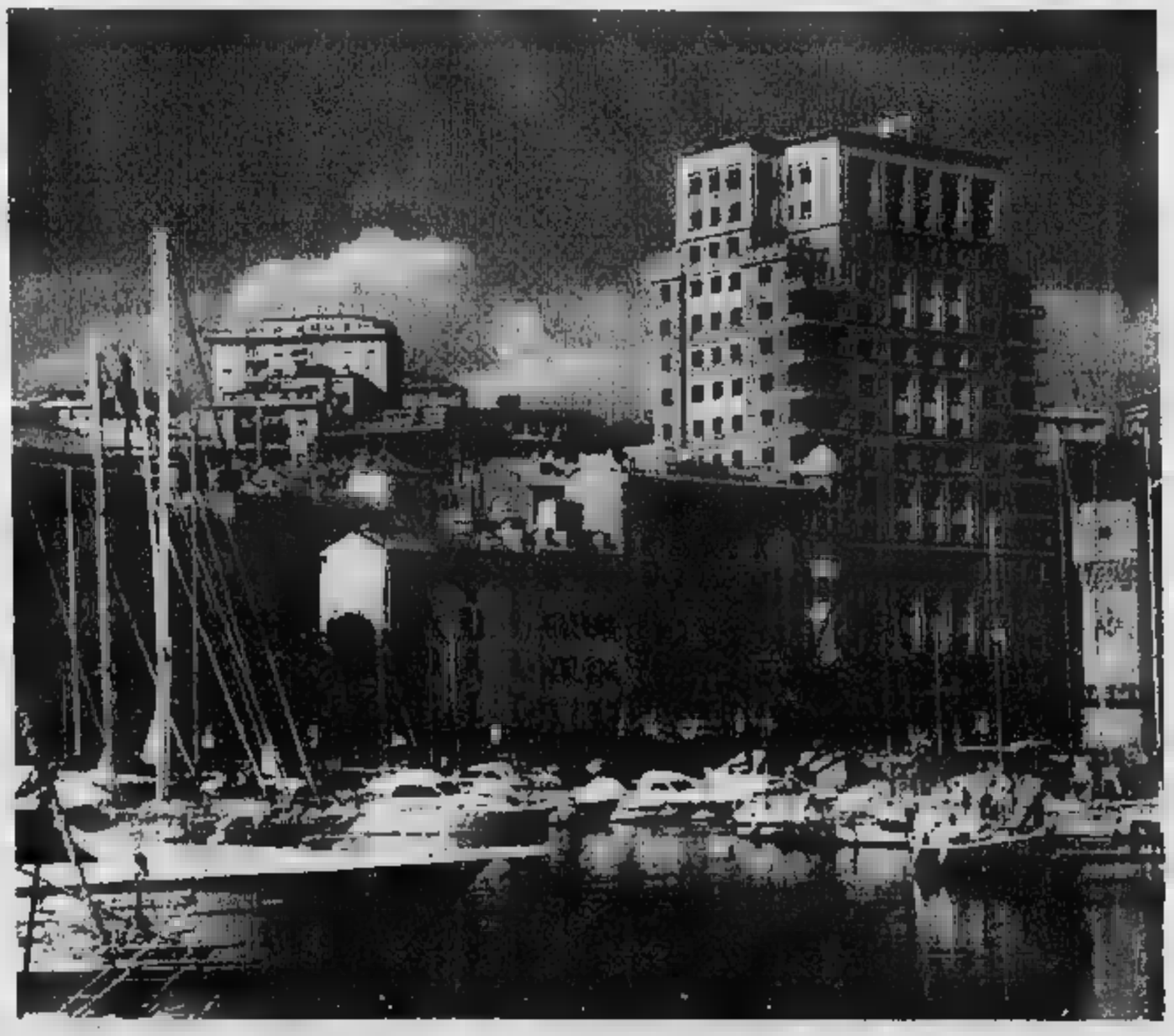
Immobiliare eurocasa di nadia freccero

F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali)

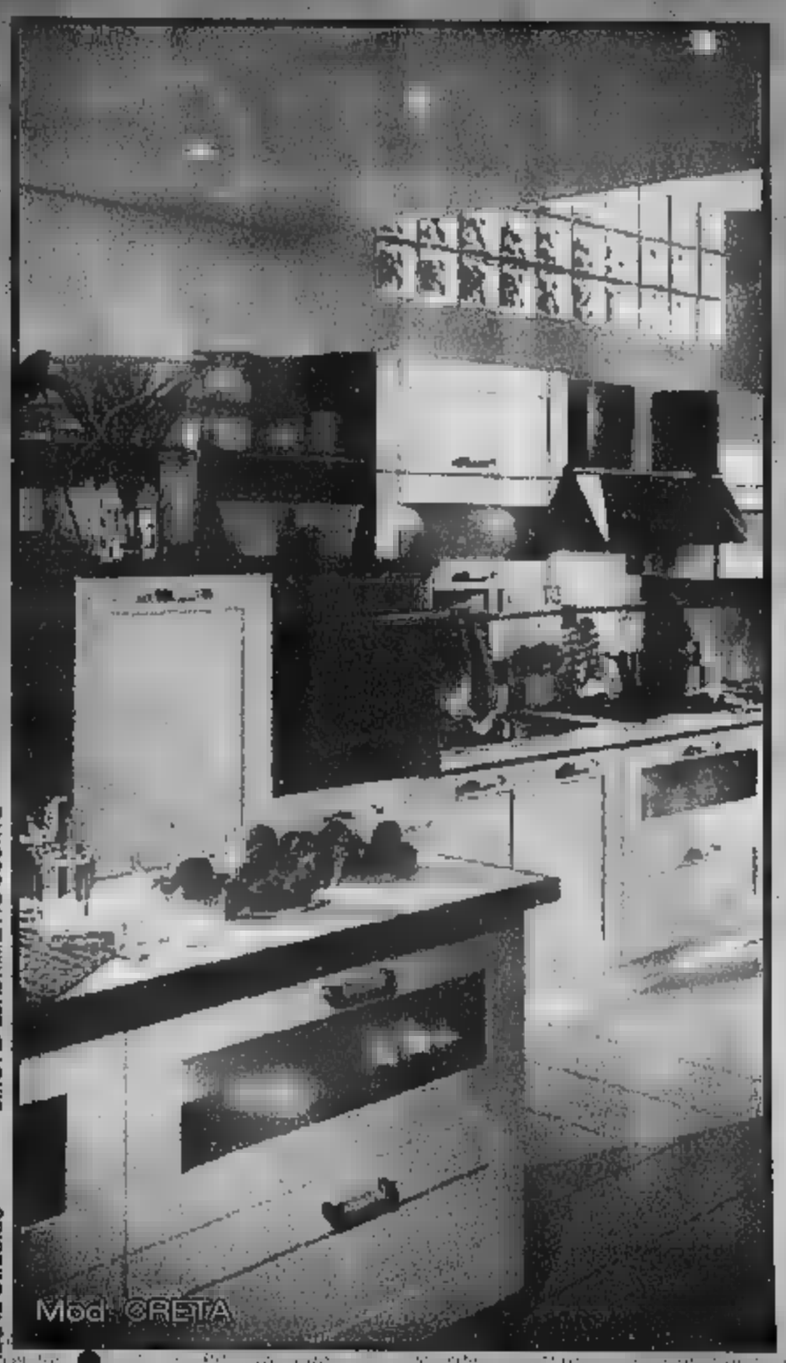
CERCHIAMO in Acquisto
ALBISOLE Marina, zona, 1 o 2 camere, bagno, possibilmente in ordine.
ALBISOLA appartamenti anche da ristrutturare panoramiche a CENTRI STORICI limitrofi.
Assicuriamo
CONSULENZA e Gratuita

Alcune Nostre Proposte in e Dintorni
Capo centro storico, sul Mare ampio trilocale spazio esterno di 30 mq.
Capo: Zona Vigo, condizioni perfette, 3 ampie camere, cucinino, soggiorno, bagno, ripostiglio, ampio TERRAZZO vivibile.
centro storico, ristrutturato disposto su 2 piani, ingresso, 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno. Prezzo interessante.

Via n. 40 Albisola Superiore tel. 019.484859 -



TASSO ZERO FINO A 24 MESI



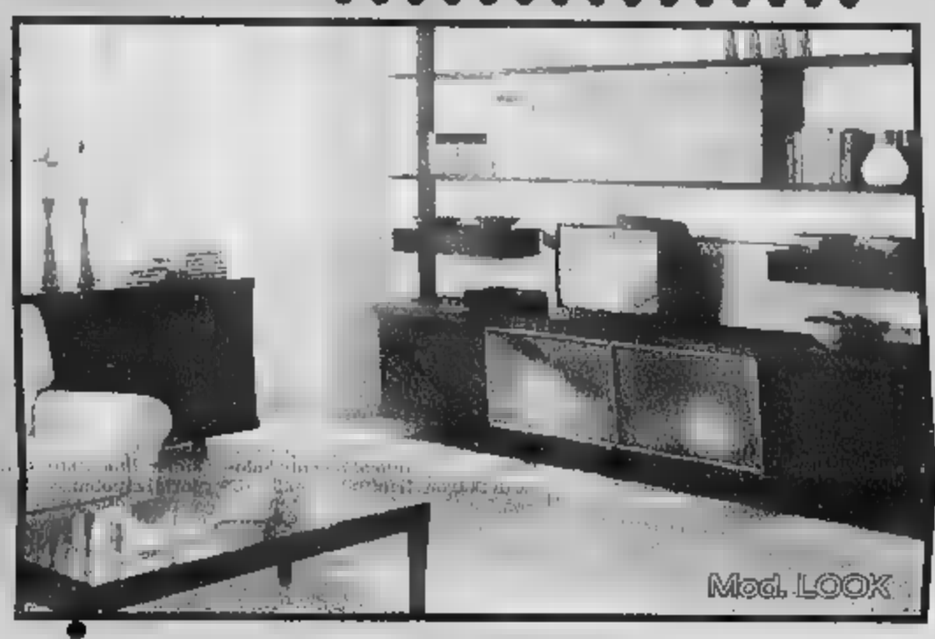
Cucina Mod. LAURA Moderna
Disp. nei colori Panna - Verde - Noce
L. 2.590.000*

Cucina Mod. BEATRICE arte povera
L. 2.990.000*

*Completo di Iva, trasporto, montaggio elettrodomestici.
Versione con pensili alti

Camera Mod. RIALTO
con armadio scorrevole ■ 3 ante
L. 2.450.000*

*Completo di Iva, trasporto, montaggio



Soggiorno TREND **L. 1.590.000***

Divano in vera pelle con penisola **L. 2.390.000***

*Completo di Iva, trasporto, montaggio

REGOLAMENTO: IMPORTO MAX LIT. 10.000.000
A TASSO ZERO IN 24 RATE - SCADE IL 31.03.00
TAN 0% e TAEG 0%

SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Gli specialisti del dormire sano

Rete a Doghe 80 x 190 con piedi
Materasso 80 x 190 super lusso
Coprimaterasso ■ Coprirete ■ Guanciali
L. 220.000

Versione Matrimoniale 160x190
L. 440.000

Vasto assortimento di Reti
Materassi a Molle,
in Lattice e Linea Naturale.
Si eseguono fuori misura
su RETI e MATERASSI

studio grafico 94 • 0174.704185

SPECIALE LISTE NOZZE ULTIMISSIME 2000

4Z di tutto & di più ARREDA

CEVA

a 300 m dalla TO-SV

Tel. 0174.704092 ■ Fax 0174.722138

12.000 mq di esposizione

Aperto la domenica ■ Chiuso il lunedì

Orario: 9.00 - 12.30 ■ 15.30 - 19.30

LA NOSTRA FORZA LA TUA CONVENIENZA

Parliamone prima sul posto: i nostri tecnici valuteranno a casa vostra, eseguendo le misurazioni occorrenti, le vostre esigenze di arredo; basta telefonare.

mobili usati.

Architetti e arredatori in per progetti e preventivi immediati.

Trasporto e montaggio eseguito ***personale qualificato.***

Pagamenti personalizzati.

Sabato la protesta in corso Brunelleschi: «Torniamo a essere autonomi»

Scontro sul corteo dei centri sociali

Rottura con Rifondazione

In piazza contro il centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi. Annunciata, pubblicizzata, la manifestazione in programma sabato avrebbe dovuto raccogliere le forze sociali della città, le stesse che già più di un anno fa avevano dato vita alla Rete antirazzista, gruppo di associazioni accomunate da un obiettivo: impedire l'apertura del centro.

Ma sabato, in piazza, una grossa fetta di animatori delle passate edizioni non ci sarà. Mancherà Rifondazione comunista, non ci saranno i verdi, i gruppi cattolici e quelli di volontariato. E anche gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie rom non scenderanno in piazza. Motivo? Tra gli organizzatori della manifestazione - Centro sociale Askatasuna, Murazzi, Gabrio, la Fai torinese e il comitato Chiapas - e le altre realtà impegnate nel sociale c'è una spaccatura sull'opportunità o meno di scendere in piazza sabato pomeriggio, giorno per il quale sono state convocate in contemporanea analoghe dimostrazioni in numerose città di tutta Italia. «Se ci fosse stato un maggiore confronto noi saremmo stati i primi a partecipare. Invece questa possibilità non c'è stata. Era inevitabile, quindi, che alcuni non aderissero al progetto», spiega al telefono Renato Patrito esponente di Rifondazione comunista.

IL PERCORSO

Ritrovo in piazza Sabotino

Partenza da piazza Sabotino e arrivo al [illegible] accoglienza in corso Brunelleschi. Percorso scontato quello del corteo di sabato pomeriggio, già seguito durante le manifestazioni contro l'apertura del centro. «I lager di Stato devono chiudere» grideranno questo fine settimana gli organizzatori che, nei giorni scorsi, hanno immesso in Internet un [illegible] nel quale si spiegano la ragione della protesta. «L'iniziativa - scrivono - rientra nella giornata nazionale che vedrà cortei e presidi a Bologna, Sesto Fiorentino, Roma e Trapani». Torino è stata inclusa in quanto sede di centro di permanenza temporaneo e perché «l'immigrazione in questa città, viene realmente trattata come un problema di ordine pubblico, che è risolvibile con più polizia, più controllo e nuove galere».

La spaccatura fra le forze sociali rischia di far diventare il corteo «una passeggiata per pochi» dicono i dissidenti, anche se, dichiarano «l'obiettivo resta quello di far chiudere il campo». Sabato mancheranno anche i gruppi cattolici, quelli di volontariato e gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie rom

Secondo Patrito il dialogo iniziato con le moschee di Torino, con i cattolici, con certe forze politiche andava portato avanti prima di scendere in piazza. «Taluni percorsi vanno approfonditi, bisogna costruirli per bene prima di scendere in strada e dimostrare, magari con altre 3 o 4 mila persone. Il rischio, adesso, è che la dimostrazione di dopodomani si trasformi in un passeggiata alla quale parteciperanno poche centinaia di dimostranti». Patrito nega ogni polemica con gli organizzatori: «Non chiedevamo soltanto un rinvio di poche settimane, niente di più. Probabilmente loro hanno voluto rispettare la loro strategia che prevede, per sabato pomeriggio, una serie di iniziative in contemporanea».

E un passo indietro sulla manifestazione l'ha fatto anche Punto Zip, gruppo che da sempre si interessa ai problemi del centro di corso Brunelleschi, che in passato ha messo in piedi iniziative per extracomunitari e rom e che, nel periodo di Natale, aveva «presidiato» l'ex caserma trasformata in centro di accoglienza per gli immigrati in attesa di essere rimpatriati. «A tutti - puntualizza Giovanni Amedura - interessava che, in piazza, ci fossero anche il Gruppo Abele, i Beati costruttori di pace e gli extracomunitari, solo per citare alcuni gruppi. Bastava posticipare di poco il corteo e tutto si sarebbe risolto». L'obiettivo, infatti, non è affatto in discussione: «E' e rimane la chiusura del campo. Prima dell'apertura del centro la Rete antirazzista era riuscita a coagulare attorno a sé tante forze. Oggi dobbiamo fare lo stesso se si vuole raggiungere un obiettivo concreto».

Critiche sulla scelta operata da alcuni centri sociali affiorano comunque, nonostante le tante [illegible] anche dal Gabrio che ha sottoscritto, pur con qualche perplessità, il volantino di annuncio del corteo. «Abbiamo aderito - scrivono quelli del Gabrio in un comunicato - perché è assolutamente indispensabile mobilitarsi contro i lager di Stato. Siamo, però, molto dispiaciuti nell'apprendere che questo corteo non sarà grosso come avrebbe dovuto».

Assenti anche verdi gruppi cattolici e volontariato «Poco confronto»

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Mondo del calcio in lutto morto Angelo Galli

NOVARA. E' morto alla Casa San Francesco dov'era ricoverato, Angelo Galli, classe 1912, uno dei più noti calciatori dell'epoca d'oro del Novara. Galli, assieme al suo amico Ravetta, debuttò in Serie B nel [illegible]: era mediano e mezz'ala nella squadra che annoverò diversi campioni fra cui Mornese, il centravanti Romano, Dino Galimberti, il portiere Caimo. Fu fra i protagonisti di due promozioni del Novara in Serie A nel 1935 e nel 1938 e finalista in Coppa Italia a Roma nel 1939 contro l'Ambrosiana-Inter di Meazza. Il popolare «Galèt», beniamino dei tifosi, vestì la maglia azzurra per 14 anni, fino al 1942, disputando 248 partite. Giocò anche nella Torres di Sassari e nella Sampierdarenese. I funerali oggi alle 10,30 nella chiesa del Sacro Cuore.

[illegible] «droga» era [illegible] in polvere

AOSTA. Non ha avuto nemmeno bisogno di difendersi Maurizio Campanile, 35 anni, finito davanti al giudice del tribunale di Aosta: era accusato di aver venduto [illegible]na, ma le analisi sulla sostanza sequestrata dalla polizia hanno rivelato che era resina in polvere. Così, è stato assolto. Un tossicomane aveva raccontato agli agenti della sezione narcotici di aver acquistato quella «roba» da lui.

La [illegible] «L'Italia che ricicla»

[illegible] Con 247 punti vendita dislocati su tutto il territorio nazionale, il Gruppo Rinascente aderisce alla Giornata nazionale «L'Italia che ricicla». I clienti potranno partecipare a un sondaggio compilando un'apposita cartolina predisposta dal ministero dell'Ambiente. Il Gruppo Rinascente, gli ipermercati soprattutto, è da tempo impegnato in questa battaglia per la natura.

Rifiuti, cassonetti speciali nelle [illegible] e elementari

ALESSANDRIA. Parte una campagna nelle materne ed elementari per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti con cassonetti sperimentali, inventati e brevettati da un alessandrino poi offerti gratis alla città, sistemati in tredici scuole. Il cassonetto ha quattro scomparti destinati a organico, carta, alluminio e plastica. Romeo Magarotto, l'inventore, ha [illegible] il brevetto a disposizione del Comune e la falegnameria comunale ha costruiti un certo numero in legno. «Con questi contenitori - spiegano i responsabili dell'Amiu alessandrina - passiamo alla pratica dopo la nostra campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti rivolta agli alunni. Ovviamente ci impegnamo a ritirare i rifiuti differenziati che verranno gettati nei vari cassonetti»

Nei guai noto commercialista specializzato nelle istanze fallimentari del Tribunale

Tenta di corrompere il cancelliere

Denunciato ex revisore dei conti della Provincia

Alberto Gaino

Ha chiesto di patteggiare ma la Procura vuole sapere se in passato ci siano stati altri episodi simili

Il pm Enrica Gabetta che ha condotto l'indagine dopo la denuncia del cancelliere

L'elegante signore entrò [illegible] cancelleria della Corte d'Assise e si avvicinò alla scrivania del dottor Ettore Rinaldi. Buongiorno, stretta di mano, convenevoli: il rito che rispettano tutti quelli che chiedono qualcosa. Il dottor Carlo Basso, [illegible] anni, commercialista piuttosto noto negli ambienti giudiziari, si concesse di essere un po' più asciutto nel porgerli al responsabile della cancelleria. In parte perché chi è affermato chiede ma non chiede. E poi [illegible] di avere un argomento più persuasivo della banale cortesia: la mazzetta. Quella mattina di gennaio il professionista [illegible] presentato con la domanda per essere inserito fra i custodi giudiziali dei beni sequestrati e nella busta contenente la documentazione necessaria aveva inserito anche dieci «centomila», di quelli che [illegible] dai bancomat senza [illegible] una pieguzza. Nuovi di zecca.

Il cancelliere Rinaldi, pure lui molto noto negli ambienti giudiziari, lasciò la busta sulla scrivania e continuò il [illegible] lavoro. Solo più tardi, per impilare la domanda di Basso con le altre, l'aprì ed ebbe la sorpresa. Non poteva esservi dubbio, come ha ironizzato più di un magistrato, sul possibile scambio di buste: il denaro [illegible] stato infilato fra quei fogli perché il nominativo del [illegible] cialista venisse tempestivamente segnalato per un incarico. Non conoscendo le aspettative del dottor Basso, non è chiaro se a lui sarebbe bastato avere del lavoro o anche la possibilità di gestire adeguatamente il patrimonio sequestrato a qualche mafioso e a usurai della miglior specie, tradizionali clienti della speciale sezione del tribunale che si occupa di misure di prevenzione. Una sezione che ha in comune con la corte d'assise alcuni magistrati e il personale di cancelleria.

Del regalo della Befana (si era suppergiù in quel periodo) Rinaldi ha parlato subito con i colleghi e con il presidente Alberto Bernardi. E la sua denuncia è finita nero su bianco nella [illegible] pm Enrica Gabetta, al terzo piano di via Tasso. Perquisizione in via [illegible] Consolata 1/bis, dove il commercialista riceve i clienti. Successiva presentazione dell'indagato in Procura per dare atto che il tentativo di corruzione era [illegible] un infortunio sul lavoro. L'avvocato Alfredo Paola, legale di Basso, [illegible] pronto a chiudere il tutto con l'offerta di patteggiare la pena. Solo che...

Carlo Basso è [illegible] negli uffici giudiziari per essere stato, sì, revisore dei conti della Provincia e [illegible] tale [illegible] avuto una parte nell'inchiesta del [illegible] Giangiacomo Sandrelli sul Salone del Libro, ma, in particolare, per averli frequentati quotidianamente come professionista di fiducia della sezione del tribunale che si occupa di fallimenti. E allora la Procura della Repubblica, prima di patteggiare [illegible] Basso, vorrebbe almeno vederci più chiaro sulle curatele affidategli dai giudici. Per capire se al professionista capitano di dimenticare [illegible] mazzette anche altrove e se nella gestione dei fallimenti affidatigli (non solo a Torino, pure ad Ivrea e ad Aosta) qualche liretta si è per caso persa per strada.

Tra Comune e Regione

Tram, lite sull'aumento dei biglietti

Guerra tra Comune di Torino e Regione Piemonte sull'aumento di 100 lire del prezzo del biglietto di tram e autobus urbani. I due enti si rinfacciano la responsabilità del passaggio da 1500 a 1600 lire del costo della corsa semplice. Ieri William Casoni, assessore regionale ai Trasporti, ha puntualizzato: «L'aumento di 100 lire che ha dato un'indicazione, come emerge anche dal Programma di attuazione che sarà approvato dalla Giunta regionale. Dunque l'aumento è frutto di una scelta facoltativa del Comune di Torino e dell'azienda dei Trasporti, tenuto conto dei rispettivi bilanci». Immediata la replica di Franco Corsico, responsabile dei Trasporti: «Prendo atto che secondo per Casoni il [illegible] della legge regionale e il relativo programma di attuazione [illegible] solo delle semplici "indicazioni". Peccato che l'articolo 12 della legge regionale sui Trasporti reciti così: "La Giunta definisce la politica tariffaria e le modalità di attuazione". Dunque, più vincolante di così».

Ma non basta. E ai consigli di Casoni su come ridurre i costi senza aumentare i prezzi - «il Comune di Torino [illegible] attivarsi per ridurre gli oneri derivanti non dal personale viaggiante o dai mezzi, bensì dalla pesantissima struttura amministrativa costruita nel [illegible] degli anni» - Corsico risponde «con i numeri. dal 1993, cioè da quando questa giunta governa Torino il personale dell'Atm è diminuito del 15,4 per cento. E il taglio dei dipendenti, se si escludono gli autisti e gli operai è stato ancora più alto, pari al 20,7. Dunque, uno snellimento, altro che struttura amministrativa pesantissi[illegible].

Casoni ricorda anche come «Torino e Provincia ricevono già oltre i tre quarti dei finanziamenti destinati al trasporto pubblico piemontese». Ecco i numeri: 319,7 miliardi per tutti i servizi nella provincia di Torino [illegible] 256,4 alla Città per il complesso dei servizi Atm; la provincia di Alessandria ne avrà 24,6; Asti 11,6; [illegible] 9,1; Cuneo 30,3; Novara 15,7; Verbania 6,7 e Vercelli 9,7. Inoltre saranno stanziati 7,8 miliardi per il 2001 e 11,8 miliardi per il 2002 indirizzati a finanziare, oltre alle aree a domanda debole del territorio piemontese, il trasporto pubblico di Torino sulla base di appositi progetti del Comune, per aree o fasce orarie a domanda rarefatta, con un opzione massima di 2,2 miliardi.

[illegible] in [illegible] albergo

SANREMO. Operazione antiprostituzione della polizia a Sanremo. Gli agenti hanno arrestato il gestore di un noto albergo, lo Splendor, dove venivano ospitate lucciole albanesi e dove, stando alle accuse, avvenivano incontri mercenari. In manette anche due stranieri sospettati di essere il «protettore» delle ragazze. L'indagine, durata mesi, [illegible] è ancora conclusa.

[illegible] del riso nell'abbazia di Lucedio

VERCELLI. Domani, alle 15,30, alla Camera di commercio, grande kermesse del riso, promossa dai Giovani agricoltori della provincia. Sarà l'esordio alla Fiera in campo che nel week end terrà banco nell'abbazia di Lucedio. La 23ª edizione sarà aperta dalla neo presidente Lisa Greppi, alla presenza di Enzo Ghigo. Tema del convegno: coltivare la qualità, l'impegno del nuovo millennio.

Asili aperti [illegible] in agosto scontro Comune- sindacati

ASTI. Braccio di ferro, tra Comune e sindacato, sugli asili nido (6 in tutto, accolgono 294 bambini): l'amministrazione Florio, utilizzando le attuali 54 educatrici, vorrebbe tenerne aperto uno ad agosto e a partire da settembre, farne funzionare due il sabato mattina. Cgil, Cisl e Uil condizionano il sì all'assunzione di cinque operatrici part-time: intanto hanno indetto uno sciopero per il 6 [illegible]. Per oggi, alle 10, è fissato un nuovo incontro tra le parti. L'assessore Angela Quaglia il sindacato di «conservatorismo» e si appella direttamente al personale: «So che è sensibile alle esigenze delle famiglie: in 70 hanno chiesto l'apertura del nido ad agosto, in 50 l'estensione del servizio il sabato mattina».

Dal Lotto i soldi per «rifare» il Ricetto

BIELLA. Prende corpo il «progetto-Lotto» per il Ricetto, borgo fortificato medioevale di Candelo. Ieri il sindaco Mariella Biollino ha incontrato i funzionari della Sovraintendenza per avviare l'iniziativa. Come è noto l'amministrazione comunale cerca contributi e agevolazioni per sostenere i continui interventi di restauro. Un aiuto potrebbe arrivare perfino dai proventi del gioco del Lotto.

[illegible] Ponente, caccia al cecchino di gatti

GENOVA. Da quasi tre mesi due vigili urbani danno la caccia a un cecchino appostato sulle alture di Sestri Ponente. Il misterioso sparatore ha ferito un gatto (salvato dal veterinario). I due hanno studiato le possibili traiettorie dei proiettili e controllato i possessori di armi nella zona. L'unico a possederne è un ufficiale dei vigili urbani. Difficile, per i due, ipotizzarlo come cecchino da gatti.

Ieri l'ordinanza: per quattro volte i pm [illegible] chiesto di non procedere

Spionaggio Fiat, inchiesta archiviata

Il gip: inattendibile la denuncia dell'ex sorvegliante

Il gip Francesco Saluzzo

Archiviata l'inchiesta sul presunto spionaggio alla Fiat: si è chiusa così, con un'ordinanza del presidente aggiunto [illegible], Francesco Saluzzo, una vicenda che ha alimentato non poche polemiche. Per quattro volte i pubblici ministeri titolari dell'inchiesta hanno chiesto di chiudere con un «non luogo a procedere», ma c'è sempre stata opposizione. Ieri Saluzzo ha chiuso definitivamente questa storia nata nel [illegible] dal processo per i falsi in bilancio alla Fiat, dopo [illegible] interrogatorio di Cesare Romiti. Per spiegare alcune spese [illegible] documentate da Fiat Auto spa, [illegible]ti [illegible] detto che una parte di quelle somme era stata destinata alla cosiddetta struttura antiterrorismo, nata negli anni di piombo, per contrastare l'azione dei brigatisti e dei loro fiancheggiatori che operavano all'interno dell'azienda. Cessato l'allarme terrorismo, la struttura era rimasta in piedi, a ranghi ridotti, a tutela del patrimonio aziendale. Per evitare cioè ruberie e furti negli stabilimenti. Era stata poi smantellata nel '93.

Dopo le dichiarazioni di Romiti, nell'aprile 96, lo Slai Cobas di Arese ha presentato una denuncia alla procura presso la pretura ipotizzando violazioni dello Statuto dei lavoratori. Sono stati così indagati i vertici della Fiat Auto dal '78 al '93, difesi dagli avvocati Vittorio Chiusano, Giovannandrea Anfora e Gigi Chiappero. Il fascicolo è approdato sul tavolo del pm Antonio Rinaudo che ha disposto, tramite il Digos, una serie di perquisizioni e ha interrogato decine di persone. Per concludere che nulla di irregolare era avvenuto in azienda. Per tre volte il pm Rinaudo ha chiesto l'archiviazione, che è stata sempre respinta dal gip Fernanda Cervetti. E' seguito un complesso e tormentato iter che ha registrato un contrasto tra pm e gip. Poi la pratica è passata alla procura presso il tribunale, perché l'avvocato Roberto Lamacchia, legale del sindacato Slai Cobas, ha presentato una denuncia ipotizzando il reato di associazione a delinquere, all'interno dell'azienda ai danni dei lavoratori, finalizzata alle intercettazioni telefoniche abusive. E nell'aprile dello scorso anno anche il procuratore aggiunto Mario Griffey e i sostituti Sandrelli e Avenati Bassi hanno concluso che non esistevano i fondamenti giuridici per procedere per quel reato e hanno chiuso le indagini con la richiesta di archiviazione. Si è opposto lo Slai Cobas e il gip Saluzzo ha fissato la camera di consiglio. Dopo la discussione il presidente del gip ha deciso per l'archiviazione.

L'accusa si basava sulle dichiarazioni di Salvatore Camerlengo, un ex sorvegliante. E' stato lui a parlare di controllo nei cassetti dei dipendenti, di intercettazioni telefoniche. Le minuziose indagini, i controlli, non hanno però portato alla luce nessun elemento di riscontro alle sue affermazioni. Il gip Saluzzo è molto duro. Scrive che si trattava «solo di chiacchiere e indiscrezioni dello stesso Camerlengo. Elementi vaghi e contraddittori, con l'ex sorvegliante che fa gran confusione anche sui piani sui quali vi sarebbero state le apparecchiature per le intercettazioni». E conclude: «Domina il dato dell'inattendibilità di Camerlengo... per il suo provato rancore, il suo livore nei confronti della dirigenza Fiat e di molti suoi ex colleghi. Sembra un personaggio alla ricerca della possibilità di una resa dei conti e tale connotazione svaluta completamente la portata delle sue dichiarazioni».

Calcio e disagio giovanile Nizzola sabato al Lingotto

TORINO. Ci saranno anche Luciano Nizzola (presidente della Federcalcio, saluzzese) e il presidente nazionale del Settore Giovanile Scolastico Innocenzo Mazzini (invitato [illegible] fiduciario regionale Giorgio Bergesio, di Cervere) al convegno «L'altra faccia del pallone-Dalla parte dei bambini», in programma nella Sala [illegible] del Lingotto sabato dalle 8,30. L'evento è stato realizzato in collaborazione tra Settore Giovanile Scolastico, Coni e Telefono Azzurro, col patrocinio della Regione. Tra i tanti temi «Il diritto di divertirsi», «Calcio e disagio giovanile», «Praticare sport in sic[illegible]», «Tutela igienico-sanitaria delle attività», «Come proporre il calcio dei campioni».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

di tutto & di più
AZ SAVONA ALBENGA

pAZZI

COME I NOSTRI PREZZI

NOKIA 8210	1.299.000	1.199.000
ERICSSON T28	1.299.000	999.000
MOTOROLA V3688	999.000	899.000
ERICSSON A1018	249.000	199.000
PHILIPS SAVY	349.000	299.000
SAMSUNG SGH 2200	643.000	549.000
ERICSSON T10	440.000	399.000

(Offerte valide sino ad esaurimento scorte)

CUSTODIA 9.900

AURICOLARE 19.900

CAVO AUTO 14.900

di tutto & di più
AZ SAVONA ALBENGA

TASSO ZERO!!!

(Eccetto promozioni)

Liste nozze

Via Gnocchi Viani 27 r SAVONA
Via De Gasperi 9 loc. Vadino ALBENGA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 24 Febbraio 2000 39
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.867-811.182

Carlo Ruggeri : «Servono risorse per non accompagnare il declino della città»

Bilancio 2000, tornano le tasse

Da oggi il sindaco cerca i voti in Consiglio

Ermanno Branca
SAVONA

Ruggeri mette alla prova la sua maggioranza con un bilancio che per il secondo anno consecutivo propone un significativo aumento delle tasse. Il sindaco fra oggi e domani porterà in Consiglio una manovra finanziaria che prevede [redacted] aumento delle entrate da 40 a 46 miliardi e [redacted] piano opere pubbliche da 20 miliardi.

[redacted] Così è stata ribattezzata dal sindaco Ruggeri l'addizionale Irpef che frutterà quest'anno al Comune 6 miliardi e 400 milioni. «Abbiamo confermato lo 0,17 per cento di prelievo per proseguire nell'azione di equità fiscale - spiega il sindaco - e per reperire le [redacted] necessarie alla politica di rafforzamento [redacted] settori strategici». Oltre al raddoppio dell'addizionale, il bilancio 2000 prevede l'aumento del 13 per cento della tassa sulla spazzatura. Il Comune ha invece rimodulato il prelievo sull'Ici. Spicca [redacted] prelievo del 7 per mille sulle case sfitte ma anche il 2 per mille [redacted] quelli in ristrutturazione [redacted] il 4 per mille sull'abitazione principale.

[redacted] «Ci opponiamo a una semplice politica di accompagnamento del declino della città - sostiene Ruggeri -. Per dare sviluppo [redacted] fiducia alla città occorrono investimenti. Questo spiega perchè il nostro Comune ha dovuto aumentare l'autonomia finanziaria rispetto al passato. Infatti [redacted] Stato quest'anno ha ridotto i finanziamenti [redacted] miliardi».

[redacted] Per quest'anno Ruggeri ha annunciato 20 miliardi di opere pubbliche. Fra queste spiccano [redacted] ponte sul Letimbro (Ipercoop), la bretella di via Tissoni ma anche [redacted] copertura della piscina di corso Colombo e la ristrutturazione del Bacigalupo. Progetti importanti da difficili da realizzare entro l'anno.

[redacted] **SAN PAOLO** Due i progetti «speciali» che sta seguendo l'amministrazione. Oltre alla ristrutturazione e vendita del vecchio San Paolo, Ruggeri punta sulla rivalutazione del Priamar, a costo di affidarlo ai privati.

[redacted] Il Comune intende potenziare il vigile di quartiere e il numero «verde» contro le truffe a domicilio. La giunta intende sottolineare l'impegno per la sicurezza sociale e al tempo stesso i 7 miliardi spesi a favore di minori, anziani, [redacted] ti e senza tetto.

I VOTI Il rincaro dei tributi l'anno scorso è costato al sindaco i voti [redacted] Rifondazione comunista e pare che quest'anno il dissenso si estenda ai Democratici. Ma in compenso Ruggeri dovrebbe [redacted] nere i voti necessari [redacted] un gruppo di «pretoriani» come Bertolazzi, Pinelli e Tuvè, pronti a chiudere un occhio anche sulla pressione fiscale.

Il sindaco Ruggeri presenta il bilancio

COMUNE

«Capitaneria da demolire»

Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri ha inviato [redacted] lettera alla Capitaneria di porto di Savona in cui informa il comandante che intende dare [redacted] alla sentenza del Consiglio di Stato che prevede la demolizione dell' edificio che [redacted] cinque anni ospita la marina militare a Savona. L'edificio venne infatti realizzato in spregio al Piano regolatore.Al di là della lettera, l' obiettivo del comune non sembra essere tanto la demolizione, quanto ottenere un congruo risarcimento dalla Marina Militare. Intanto Ruggeri ha avviato anche le consultazioni per il trasferimento dei carabinieri in centro città. Il sindaco sta cercando locali idonei ad ospitare la [redacted]. La soluzione di via Cava sarebbe già stata scartata perchè per i carabinieri [redacted] rappresenterebbe una sistemazione definitiva. [e. b.]

Cenere: «Loano denuncerà De Cia»

Per i porticcioli turistici ieri il vertice in Regione

I sindaci soddisfatti delle promesse ma chiedono garanzie sui progetti

LOANO

Si «sgonfia» la polemica sul taglio dei posti barca in Liguria? E' l'impressione di alcuni dei sindaci che ieri hanno partecipato alla riunione [redacted] via Fieschi con gli assessori Morchio ed Alonzo. Casus belli il voto di Rifondazione promosso a Mori alle regionali in cambio dello stralcio di molti porti. Franco Orsi, di Forza Italia, è caustico: «Se vinceremo le elezioni il primo atto sarà l'approvazione del Piano delle coste senza il diktat di Rifondazione».

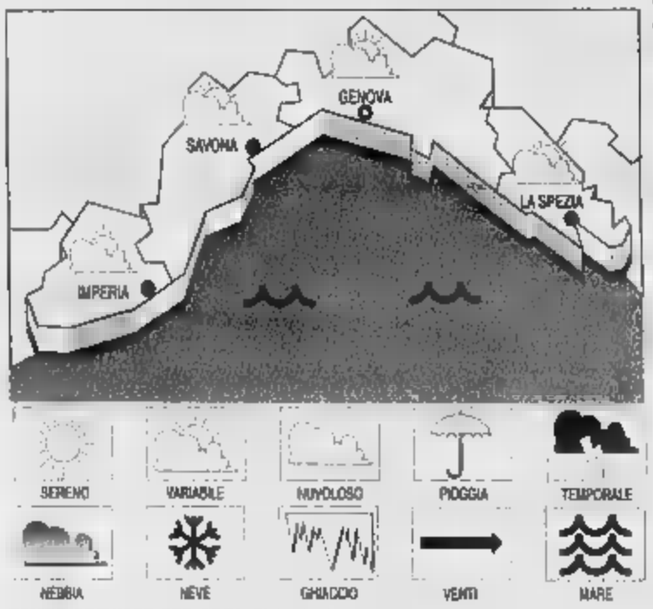
NICCOLI C'è più tempo per l'esame in Consiglio regionale del Piano [redacted] e coste. La questione slitta di alcuni mesi. Commenta l'incontro il sindaco di Noli, Giuseppa Niccoli: «Siamo soddisfatti. Le procedure vanno avanti. Ci saranno verifiche su singoli progetti. Forse per alcuni porti ci saranno problemi, non mi sembra sia il caso nostro».

ZUNINO Più volte chiamato [redacted] [redacted] in questi giorni Franco Zunino [redacted] Rifondazione precisa: «Non diciamo no ai porti, siamo contrari a nuovi danni per coste e spiagge. Ci vuole un approfondimento vero sui problemi ambientali ed economici».

[redacted] «Martedì prossimo verrà dato l'incarico ad [redacted] legale di querelare il segretario provinciale dei Ds, Roberto De Cia». L'annuncio è di Francesco Cenere. Il sindaco di Loano [redacted] ha gradito [redacted] affermazioni del responsabile dei [redacted] sui presunti «scempi perpetrati» ai danni delle spiagge di Pietra con l'ampliamento del porto di Loano. «Il nostro porto ha tutte le autorizzazioni e i crismi ambientali. Chi afferma il contrario deve dimostrarlo», dice.

[redacted] Fra pochi giorni inizierà il ripascimento degli arenili pietresi nel tratto di litorale fra i cantieri Rodriguez e il confine Loano. «Sarà versato sulle spiagge [redacted] mila metri cubi di materiale controllato proveniente dalle cave Marchisio. I mezzi pesanti accederanno da Loano», spiega Giacomo Accame. [a. r.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da poco nuvoloso a irregolarmente nuvoloso.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Situazione stabile.

[redacted] DI IERI. Temperatura del mare 12 C°, umidità relativa 42%, pioggia 0; vento Est Sud Est, velocità: 20-30 km all'ora. Mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (tendenza:stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 6
[redacted]	max 11	min 6
Imperia	max 12	min 5

UN ANN[redacted] A IMPERIA
Max: 14; min: 6; temp. mare 12 °C

Il Sole sorge alle 7,14 e tramonta alle 18,08. La Luna cala alle 9,55 e si leva alle 23,31 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino.

La polizia ha arrestato un ventunenne savonese che ora è accusato di lesioni aggravate

Accoltella l'amico per un debito di gioco

Risolto il giallo dell'aggressione di via Bresciana

Claudio Vimercati
SAVONA

Ha [redacted] giovane che martedì sera in [redacted] Bresciana avrebbe ferito con una coltellata Cristiano Mignone, 30 anni, poi medicato all'ospedale San Paolo e giudicato guaribile in venti giorni. [redacted] tratta [redacted] Paolo Meoli, ventunenne, vicino di [redacted] dell'aggredito (abita nello stesso stabile, due piani più sotto), che l'altra notte è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile, dopo un'indagine lampo coordinata dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, dal commissario Gianfranco Crocco e dall'ispettore Giuseppe Piras. Ora è accusato di lesioni aggravate e questa mattina [redacted] comparirà [redacted] tribunale nell'udienza di convalida.

Sulla vicenda gli investigatori preferiscono mantenere al momento il più stretto riserbo. «Anche perchè - hanno spiegato ieri in questura - ci sono ancora degli aspetti da chiarire. Aspettiamo l'udienza di convalida». Qualcosa è comunque trapelato ad esempio su dove è avvenuta l'aggressione. Interrogato dalla polizia, Cristiano Mignone aveva raccontato di essere stato accoltellato sul pianerottolo di casa: aveva sentito suonare il campanello, era andato ad aprire la porta e uno sconosciuto che indossava un cappuccio lo aveva ferito con [redacted] coltello.

Sembra, invece, che l'episodio sia avvenuto proprio nell'appartamento di Cristiano Mignone. Paolo Meoli, amico di vecchia data, era andato a trovarlo per giocare una partita a carte. Non era la prima volta. E proprio [redacted] debito di denaro accumulato dal giovane nelle ultime sere avrebbe fatto scatenare un diverbio. Una lite che poi è degenerata. Esasperato dalla richiesta di Cristiano Mignone perchè pagasse il suo debito, Paolo Meoli ha afferrato un grosso coltello (non è ancora chiaro se lo avesse portato da casa o se invece lo ha trovato nell'alloggio dell'amico) e ha vibrato un fendente che ha colpito la vittima alla testa. Il giovane è poi scappato ed è ritornato a casa a tarda notte. C'erano già ad aspettarlo gli agenti della squadra mobile. Messo alle strette, Paolo Meoli avrebbe confessato l'aggressione e poi consentito ai poliziotti di recuperare [redacted] coltello che aveva nascosto in cantina.

Cristiano Mignone nel frattempo è stato ricoverato in ospedale. I medici, che gli hanno [redacted] suturato la profonda ferita, lo hanno giudicato guaribile in venti giorni. Ieri mattina, è stato dimesso e ha potuto ritornare a casa.

Spogliatoi visitati dai ladri

Continuano i furti all'ospedale San Paolo. L'ultimo episodio è avvenuto l'altra notte: i «soliti ignoti» hanno puntato l'attenzione sugli spogliatoi utilizzati dagli infermieri [redacted] che si trovano nel seminterrato dell'edificio. Hanno agito indisturbati e aperto una quarantina di armadietti dove i dipendenti ospedalieri avevano lasciato vestiti, camici, portafogli. Il raid dei ladri, sul quale sono ora in corso indagini da parte della polizia, è stato scoperto soltanto ieri mattina e denunciato agli agenti della volante. «Non sappiamo che cosa si [redacted] portati via i malviventi - hanno spiegato ieri sera in questura -. Aspettiamo che ci arrivino le singole denunce». Ieri i «soliti ignoti» hanno colpito anche alla Rocca [redacted] Legino (rubati in una cascina due mobili restaurati del valore di circa tre milioni) e [redacted] in [redacted] appartamento di via Paleocapa. Una zingara, infine, è entrata in un ufficio di via Buozzi e si è portata via denaro per 80 mila lire trovato in un cassetto. [c. v.]

Fondazione Carisa

Decisi contributi in beneficienza per un miliardo

SAVONA. Alla Fondazione Carisa è tempo di elargizioni. Martedì sera il Consiglio ha deliberato l'erogazione di contributi per un miliardo e 100 milioni. Il presidente della Fondazione Gianfranco Ricci ha annunciato le somme più significative accordate a enti e istituzioni. Spiccano i 220 milioni per la Spes, la società per la promozione universitaria. Altri 93 milioni sono stati concessi al Lions per il nuovo Eco doppler dell'ospedale di Cairo e 15 milioni andranno al Comune di Spotorno per il centro di talassoterapia. Nell'elenco anche 18 milioni al Centro turistico giovanile per uno scambio culturale Italia-Norvegia e 35 milioni alla cooperativa Progetto città. In campo musicale, lo stanziamento principale riguarda l'Opera giocosa a cui andranno 50 milioni. All'Orchestra sinfonica di Savona sono stati assegnati 20 milioni e 10 alla Renata Scotto Opera Academy. La Fondazione ha assegnato anche 12 milioni alla Banda Forzano e 3 alla Corale alpina savonese. [e. b.]

Gli ambulanti chiedono severi controlli per stroncare le vendite in «nero»

«Restituite le licenze al Comune»

Protesta Confcommercio contro gli abusivi

SAVONA

«Facciamo i venditori abusivi anche noi». E' la forma di protesta escogitata dal settore degli ambulanti della Confcommercio per protestare contro la mancanza di controlli nei confronti dei venditori che operano senza licenza. L'ha annunciato il responsabile della Piva Confcommercio Umberto Torcello che sta coordinando la manifestazione di protesta della categoria.

«Gli ambulanti riconsegneranno le tessere e faranno tutti gli abusivi visto che le forze dell'ordine non esercitano un controllo puntuale ed efficace nei confronti dei venditori abusivi - spiega Torcello -. A quel punto anche i nostri associati si dedicheranno alla vendita itinerante che non comporta il pagamento di tasse né l'assoggettamento a tutte le norme burocratiche. Non si capisce perchè i commercianti che lavorano in regola, pagando tasse e contributi debbano essere vessati mentre gli abusivi che vendono prodotti contraffatti che alimentano un mercato clandestino debbano avere maggiori chance. Tutto questo naturalmente non ha a nulla a che vedere con gli aspetti di tipo sociale o razziale. La protesta della categoria è quindi rivolta agli extracomunitari in quanto tali».

Gli ambulanti della Confcommercio minacciano la restituzione delle licenze

Al di là della minacciata restituzione delle licenze, gli ambulanti chiedono provvedimenti concreti ai Comuni: «I Comuni sono tenuti in base alle nuove leggi a individuare le aree destinate al commercio ambulante. Ogni area dovrà essere catalogata in modo preciso, per non lasciare spazi all'abusivato. Lo stesso chiediamo che avvenga per le spiagge. Anche se la Capitaneria dovesse concedere permessi agli ambulanti abusivi, chiederemo che i Comuni effettuino un'attività di controllo efficace».

Il Comune di Savona proprio nelle scorse settimane ha avviato l'attività di censimento delle aree destinate al commercio ambulante, classificando non solo gli spazi per mercati, fiere e mercatini, ma anche le singole piazzole destinate ai chiochi di bibite e panini.

La Confcommercio ha inoltre convocato gli «stati generali» degli ambulanti per il 2 marzo. [e. b.]

Commercio

Rottamazioni al secondo atto

SAVONA. E' apre il secondo atto delle rottamazioni di licenze per i commercianti. Il sottosegretario all'Industria Giorgio Morgando ha annunciato la riapertura dei termini che erano stati chiusi precipitosamente in ottobre, quando il ministero ora subissato di richieste dai commercianti che cessavano l'attività e cercavano di ottenere la buonuscita dal governo. Anche il nuovo decreto consentirà di accedere a finanziamenti compresi fra 10 e 20 milioni, a seconda del tipo di esercizio commerciale, di attività e di periodo di lavoro. I primi 100 miliardi stanziati dal governo si erano volatilizzati in pochi giorni. La Camera di commercio di Savona aveva dovuto respingere la maggior parte delle richieste. Erano stati un'ottantina di i commercianti savonesi che avevano potuto giovarsi delle rottamazioni, mentre altrettanti erano rimasti esclusi. [e. b.]

Porto Beigua

Ingresso vietato ai cacciatori

VARAZZE. Niente caccia nel Parco del Beigua. Provincia e Regione dovranno i piani e i cacciatori sono già in rivolta. Una sentenza della Corte costituzionale ha infatti stabilito che in tema di parchi prevale la legge speciale rispetto a quella successiva sulla La normativa regionale sulla caccia consentiva l'esercizio dell'attività venatoria anche nei parchi mentre le leggi specifiche impediscono. Di fatto la Provincia dovrà impedire l'accesso dei cacciatori al perimetro che era stato delimitato intorno al comprensorio del Beigua. In questo modo l'Ambito territoriale di caccia numero risulterà penalizzato. Inoltre sono in fermento anche gli agricoltori dei Comuni del parco che avevano già accettato l'istituzione del Parco del Beigua notevoli perplessità e oggi si sentono penalizzati. La notizia è stata invece accolta con soddisfazione dagli ambientalisti che almeno nel parco potranno tenere a bada i cacciatori. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTI

Feriti una bambina 4 anni e un

Due gravi incidenti ieri in città e nel comprensorio. A Valleggia, una bambina 4 anni, Lucia C., è stata investita da un'auto che faceva retromarcia. E' in osservazione al San Paolo. Francesco Labela, 20 , Savona, era in sella allo scooter quando si scontrato con un'auto. E' stato trasferito con l'elicottero al Santa Corona: la prognosi un mese. [c. v.]

VARAZZE

In fiamme bombola di gas: paura in via Montegrappa

Momenti di paura, ieri mattina, in via Montegrappa a Varazze per l'incendio di una bombola di gas in un alloggio abitato da un'anziana, B.B., 80 anni. Un vicino ha raccolto le invocazioni aiuto della pensionata, ha avvolto la bombola con una coperta e l'ha portata sul poggiolo, evitando conseguenze più gravi. [c. v.]

VIA ALLA STRA'

Rubano motorino e poi gli danno fuoco

Misterioso episodio, l'altra sera, in via alla Strà. Ignoti hanno dato fuoco a un ciclomotore che avevano rubato. Le fiamme spente dai pompieri, chiamati da alcuni abitanti della . Sulla vicenda in corso indagini da parte della polizia. [c. v.]

Aveva sette grammi di eroina condannato a un anno

Dodici mesi di reclusione. E' la condanna (patteggiata) inflitta dal tribunale a Francesco Barillaro, 57 anni, arrestato la settimana polizia perchè trovato in possesso sette grammi di eroina già divise in . Sempre ieri in tribunale Franco S., 51 anni, di Torino è stato condannato a 750 mila lire di multa per aver minacciato nel '97 un coltello due campeggiatori. [c. v.]

Rientra tardi dal lavoro: arrestato per «evasione»

Era agli arresti domiciliari, ma con il permesso uscire di casa due giorni la settimana per andare a lavorare. L'altro pomeriggio, Antonino Leotta, anni, abitante a Savona, è ritornato a casa 50 minuti di ritardo ed è stato arrestato per . In tribunale è stato condannato a tre mesi di carcere con il patteggiamento. [c. v.]

STELLA

Oggi la commemorazione del presidente Pertini

Questa mattina alle 10,30 al cimitero Stella, nia per i dieci anni della morte del presidente Pertini, con la partecipazione dei sindaci di Savona e Stella, dell'Anpi e delle scuole. [e. b.]

I ds vogliono candidare il segretario Cgil

Per Anna Giacobbe chance in Regione

SAVONA

Sindacalisti di gran moda alle prossime Regionali. I ds sembrano intenzionati a candidare nella lista del maggioritario il segretario della Cgil Anna Giacobbe. In caso di vittoria del centro-sinistra Anna Giacobbe entrerebbe automaticamente in Consiglio e in tal caso si porrebbe il problema della successione alla guida del sindacato. Fra i candidati più autorevoli spiccano i nomi di Tonino Micelli e Livio Di Tullio. Ma la definizione dei nomi per le regionali in casa ds è ancora in alto mare. A parte Lino Alonzo, Valeria Cavallo e Renato Zunino, sugli altri nomi la battaglia è aperta e la proposta Viveri su Elio Ferraris ha creato ulteriore scompiglio. Di sicuro si riducono gli spazi per una candidatura di Sergio Tortarolo che dopo essere stato chiamato in causa dalla federazione, è stato messo da parte con disappunto del sindaco Ruggeri e degli assessori.

Intanto altri partiti hanno ufficializzato la lista di candidati che gloria in Consiglio regionale. In Rifondazione si preannuncia un bel duello fra il consigliere uscente Franco Zunino e il segretario di Savona Patrizia Turchi. Gli altri candidati sono Liliana Hlasi, Mauro Laini, Luca Calcagno e Stefano Ilessia. Rifondazione a Savona dovrebbe comunque conquistare un seggio.

Anche i Comunisti italiani hanno reso noti i nomi. Oltre al segretario e assessore Piero Casaccia, sono in corsa Luciano Calleganin, Luca Ghione, Angelo Iebole, Sante Palazzi e Carla Siri. Difficile che i Comunisti ottengano il consigliere a Savona. E' in arrivo in Liguria, in veste di candidata, anche la pornostar Eva Orlowsky. Dal 1997 consigliere comunale di Castelnuovo Bormida, dove vive e gestisce un agriturismo, la Orlowsky si presenta nella lista «Liberal Sgarbi I Libertari». La decisione è stata comunicata ufficialmente ieri. Nei prossimi giorni la pornostar promuoverà la raccolta di firme a sostegno della sua candidatura. [e. b.]

Obiettivi e programmi dell'Ordine: le opportunità del Prusst

Architetti più vicini alla città

Fabio Poggio confermato presidente

SAVONA

Progetti per la città, partecipa alle scelte, formazione dei giovani, informazione, anche via Internet. Questo il nuovo corso dell'Ordine provinciale degli Architetti che nei giorni scorsi ha rinnovato il proprio consiglio provinciale.

Rinnovato per modo di dire, si tratta in realtà di una conferma in blocco per la presidenza e per tutto il direttivo. Fabio Poggio, alla guida dell'ordine savonese dal mese di luglio '99 è stato confermato per il prossimo biennio. Alla carica di segretario confermata Enrica Petronelli, tesoriere Renato Boetti, i consiglieri, tutti confermati, Giorgio Dagna, Gianfranco Moras, Marta Sperati e Angelo Stalla.

Su 432 iscritti si sono presentati alle urne in 138. Per Poggio quasi un plebiscito. E ora prosegue la linea, tracciata nell'ultimo anno e mezzo dopo la presidenza di Massimo Aganennone. Spiega il presidente Fabio Poggio: «C'è una grande volontà di uscire all'esterno, di dare il nostro contributo idee alla città. Non solo, lavoriamo molto per cercare di essere vicini agli iscritti sotto l'aspetto dei servizi, dell'approfondimento culturale».

Fabio Poggio, presidente Architetti

Ma è soprattutto ruolo propositivo degli architetti verso le pubbliche amministrazioni a risultare di grande interesse. Prosegue Poggio: «Abbiamo inviato agli enti locali una serie di lettere perchè è giusto che, come avviene in altri Paesi, ci sia spazio per i concorsi di idee e di progettazione per quanto riguarda le opere pubbliche».

E adesso arriva il Prusst. «E' un ottimo riconoscimento per quanto il Comune di Savona e gli altri enti che hanno contribuito alla stesura del documento hanno saputo realizzare. Vale a dire un grande lavoro. Finalmente oggi si arriva alla fase progettuale. E la proposta che questo Ordine professionale intende fare riguarda la possibilità di destinare una parte delle somme previste per Savona proprio per fare concorsi di progettazione».

Un capitolo a parte lo merita lo spazio che l'Ordine avrà in rete, su Internet. Il sito www.sv.archiworld.it è destinato ad arricchirsi sotto l'aspetto dell'informazione. [p. p.]

Latitante da ottobre

Cinese arrestato per la rapina dei diamanti

SAVONA Associazione per delinquere finalizzata all'immigrazione clandestina di stranieri, a scopo profitto. Con questa accusa è finito in carcere Hu Zhigao, 22 anni, cinese che l'altro pomeriggio si è costituito nella caserma dei carabinieri di corso Ricci. Era latitante dall'ottobre dello scorso anno. L'asiatico, secondo le indagini giudiziarie, farebbe parte un'organizzazione che dietro un compenso portava in Italia clandestinamente i connazionali.

L'inchiesta aveva preso avvio nell'agosto '99 quando una ragazza di 24 anni, sfuggita ai suoi carcerieri, chiesto aiuto ai carabinieri di Varazze. La giovane aveva raccontato di stata portata in Italia contro la sua volontà, a bordo un furgone, che aveva attraversato alcuni passi europei, fra i quali l'Olanda e la Francia. I carabinieri avevano arrestato tre connazionali. Mancava all'appello soltanto Hu Zhigao, residente a Milano. [c. v.]

Donna condannata

Celle, due anni per la rapina alla gioielleria

SAVONA Due anni di reclusione ottocentomila lire di multa.

E' la pena (patteggiata) che il tribunale ha inflitto ieri mattina a Ana Zivkovic, 34 anni, che nell'ottobre del '97 insieme a tre complici (due dei quali mai identificati) assaltò la gioielleria «isola del tesoro» a Celle Ligure. La rapina avvenne poco prima della chiusura serale. I banditi razziarono preziosi per un valore di cinquanta milioni e poi fuggirono a bordo di un'auto di grossa cilindrata. A giudizio è finito anche Franc Mavhar, 33 anni, la cui posizione giudiziaria è stata stralciata.

Sempre ieri il tribunale ha condannato a un e mesi di reclusione Raffaele V., 52 anni, e Nadia M., 45, di Celle Ligure che erano imputati calunnia. Secondo il decreto di rinvio a giudizio, avrebbero calunniato (pur sapendo che era innocente) Claudio M., denunciandolo alla procura per usura. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Un pubblico grazie alle forze dell'ordine

Il sottoscritto Ascheri Gioachino, parente delle due donne rimaste intossicate nell'incendio divampato in data 28 u.s. nel condominio nr. 5 di Largo Foleoni, con la presente intende esprimere la più viva ammirazione per la prova di coraggio non comune dimostrata dagli operatori della Polizia di Stato prontamente e sollecitamente intervenuti, con particolare riferimento ai due Agenti per primi che solerti nel gettarsi tra il fumo e le fiamme, incuranti di mettere a rischio la loro incolumità, hanno contribuito in maniera determinante a far si che dall'accaduto condomino riportasse gravi conseguenze, rimanendo essi stessi, appreso anche dai quotidiani nella giornata successiva, intossicati in maniera particolarmente grave uno di loro. Tale evidenzia, con personale compiacimento, umanità e generosità non comune ai giorni nostri, meritando di essere additato alla pubblica ammirazione ed al pubblico riconoscimento gratificando e nobilitando tali operatori, e di conseguenza l'Istituzione stessa, presenti sul territorio a protezione della cittadinanza, che troppe volte, e spesso ingiustamente, vengono criticati ed ai quali intendo esprimere il mio più caloroso e ringraziamento, esteso altresì alle altre Forze di Pubblico Soccorso intervenute.

Ascheri Gioachino, Savona

Replica dell'Enpa sul cinghiale ferito

Non abbiamo «attaccato» il signor Pera di Cairo ma solo ribattuto all'accusa di «fuorilegge» per aver soccorso curato e liberato un cinghiale ferito (ed informato l'Atc competente); e ciò nel rispetto delle norme vigenti, da noi fatte approvare, che proibiscono ogni immissione di cinghiali sul territorio, ma non la reimmissione dei soggetti che vi appartengono. Ci chiediamo con quale spirito svolgerà l'incarico di soccorrere i selvatici feriti, datogli dall'Ambito Territoriale di Caccia di Cairo! La critica che gli rivolgiamo non è di fare l'armaiolo di sovraintendere al censimento dei caprioli per la caccia di selezione. Chi ha interessi economici a che se ne contino tanti (più animali censiti, più abbattimenti autorizzati e più armi e cartucce vendute), dovrebbe avere correttezza di starne fuori ma, soprattutto, glielo dovrebbero impedire gli enti preposti Presidente della Provincia e gli Istituti di Zoologia dell'Università di Genova e della Fauna Selvatica di Bologna).

Ente Nazionale Protezione Animali, Savona

Nuovo riconoscimento all'ospedale di Cairo

Desidero ringraziare pubblicamente il primario del reparto Chirurgia dell'ospedale di Cairo, dottor Rota e tutto il personale medico paramedico, con particolare riguardo alle infermiere. In base alla mia personale esperienza, ritengo che le grandi strutture ospedaliere genovesi non hanno nulla umano a confronto di quella di Cairo, nonostante si tratti di una piccola realtà che opera in un centro di medie dimensioni. Una conferma che la Val Bormida vale e che senza dubbio merita attenzione e rispetto.

Anna Piroli, Sestri Ponente

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrara*, c. Italia, tel. 018/627.202.

Sono inoltre reperibili:

Sant'Ambrogio, piazza Airaldi Durante

ALBENGA: *Vadino*, Pieve 24, tel. 555589

ALBISSOLA *Fontana*, gli 24, tel. 019 481 616.

SUPERIORE: *Albi*, , via Sassione 78.

SANTO S *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Manzelli*, ma 75, tel. 503855.

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel.

E: *Assereti*, Farma 2, tel 690823

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 677171.

MILLESIMO: *Cigliuti*, , Italia, tel. 564017.

Carinci, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.

LIGURE: *Finadri*, via 14, tel.528035 (Anche Finadri, via Montaldo, tel. 628035 per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

VADO: *Mazzadra*, via Aurelia 138, tel.

VARAZZE: *Montanaro*, , vicolo Marchio,

CIVILE

SAVONA 23 FEBBRAIO

NATI. Nessuno.

MORTI. Agostino Pelle, 79 anni, Savona, via Gnocchi Viani. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Luigi Meistro, 74 anni, Bergeggi, vico Chiuso. Trasporto diretto questa mattina alle . Luigi Svetoni, 75 anni, Savona, corso Svizzera. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

VA. L'Inpdap comunica che il 2 e marzo effettuerà il trasferimento degli uffici nei nuovi locali di piazza Santa Cecilia (complesso del Matitino). A causa traslocо le operazioni sportello sospese e le linee telefoniche saranno staccate. Il trasferimento consentirà poi l'unificazione dei vari uffici Inpdap. Il nuovo sportello informazioni sarà aperto dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12. E' previsa anche l'apertura pomeridiana al martedì dalle 15 alle 17. Gli uffici resteranno del tutto chiusi sabato.

Le Poste informano che da alcune settimane sono stati sostituiti i vecchi assegni postali colore verde, con nuovi di colore celeste. Si tratta di assegni negoziabili come quelli emessi dalle banche.

IN CITTA' E FUORI

Un corso Bibbia

Corso biblico, oggi pomeriggio giovedì dalle alle 18, presso Villa Zaveria in via Vittorio Veneto a Borgio Verezzi. L'appuntamento è organizzato dall'Unitre. [a. r.]

FINALE L.

Spettacolo alla Domus

«Tema in classe sulla guerra» è il titolo dello spettacolo che metterà in scena domenica, alle 21 alla Domus di Finale Ligure, il gruppo tmatrale «Incontro». [a. r.]

Concorso fotografico

La II Circoscrizione organizza un concorso fotografico sul tema «Carnevale a Savona: maschere le feste». La partecipazione è aperta a tutti i fotografi dilettanti che potranno partecipare da otto fotografie. Il scadrà entro il 10 aprile. Per informazioni, occorre telefonare al numero 8310345. [e. b.]

VOLTI E NOMI DI UN AVVENIMENTO FORMIDABILE PER SAVONA

A sinistra il gruppo dei «piazzati» allo Sportivo dell'Anno '99 dietro a Celestino e a Piro; la prima a destra è Paola Musso, terza assoluta classifica. A destra i «Cicerin Boys» antica anima del Savona Calcio: con loro anche Toro Bongiorno «re» della grazie ai successi nei estivi e il biancoblù De Lucis vincitore premio consegnato come ogni anno dagli stessi «Cicerin»

Polvere di stelle da un grande «Sportivo»

Nuove immagini delle magiche serate del Chiabrera

Ancora frammenti di «Sportivo». Ad una settimana dall'evento, resta come la scia di una cometa la prepotente sensazio- di un'emozione così forte da meritare ancora qualche mento degno di ricordato. E' il caso ad esempio, come sottolineano le foto qui attorno, chi recitato un ruolo portante nella graduatoria dello Sportivo dell'Anno, a cominciare dalla splendida Paola Musso. O le forti vibrazioni che sanno sempre suscitare i «Cicerin» guidati da Valentino Persenda. O, ancora, il ricordo della fortissima personalità delle schermitrici campionesse del mondo.

Insomma, frammenti doverosi da restituire a chi ricorda quelle due sere - insieme a noi - con un misto già invasiva nostalgia e un desiderio di rinno- un appuntamento legato a doppio filo al cuore dei veri appassionati. Intanto, va anche rinnovato un doveroso «grazie» al mondo dell'arte che attraver- i lavori di Valter Boj, Ruggero Pelazza e delle Ceramiche San Giorgio, ha infuso un ulteriore tocco di nobile bellezza alle premiazioni. Curiosamente abbinato a quello degli artisti, un ricordo per la grande disponibilità e intelligenza al lavoro dei Vigili del Fuoco, sempre indispensabili e - come dire - «sportivamente» vicini all'avvenimento.

Siamo ormai dunque, con l'edizione appena passata, in archivio. Qui vedete ancora immagini che speriamo resteranno impresse a lungo, che riguardano primattori al massimo livello e importanti figure di casa stra. Un abbinamento che rinnoveremo, che una volta ha dato risultati di primissima qualità. E a chiunque voglia ritrovare questi personaggi in fotografia, o magari cerchi se stesso (parliamo soprattutto dei giovani premiati per i vari sport), ricordato che tutte le immagini delle serate disponibili da Foto Porta, in via Boselli 52r a Savona. **(n. d. m.)**

Ancora frammenti dalle notti dello «Sportivo»: a sinistra Franco Villa riceve il Pallone d'Acciaio come bomber dell'Eccellenza; sotto le ragazze campionesse mondiali nella sciabola; qui a destra gli sportivi premiati per i risultati nel corso del '99; sotto di loro la grande Valentina Vezzali «Premmiu Campiun» per il titolo iridato '99 nel fioretto; infine, a piede di didascalia, il momento in cui due delle miss del Chiabrera si complimentano Pastorino e Nicche, due degli Juniores dell'Athena campioni mondiali di pallanuoto

Sopra, il trionfo di Celestino. A lato, Matilde Tomagnini con lo splendido piatto di Boj. Sotto, le «miss» che hanno reso ancora più lo Sportivo, e a lato l'assessore al Turismo e Commercio Wilma Pennino

dal 1960

DOMOPUL S.N.C.

di Pedrinato Geom. Costantino & C.

SERVIZI DI PULIZIE INDUSTRIALI E NAVALI

IGIENE AMBIENTALE

E GESTIONE AREE VERDI

Via Scarpa, 24 R SAVONA Tel. e fax 019.804954

Loano, nuovo regolamento comunale

Battigia vietata agli ambulanti

LOANO

Divieto dell'esercizio dell'attività ambulante sulle spiagge e nei primi 50 metri di mare. E' il singolare dispositivo del nuovo regolamento per la disciplina delle aree dove è possibile esercitare il commercio ambulante votato l'altra sera dal Consiglio comunale di Loano. Si tratta chiaramente di un provvedimento che ha lo scopo di eliminare la presenza dei venditori extracomunitari in zona demaniale e in particolare sulla spiaggia. Per evitare che qualcuno di questi «commercianti» aggiri l'ostacolo mettendosi a vendere sulla battigia, o anche per pochi metri dentro l'acqua, il divieto per la prima volta è stato ampliato a 50 metri di mare.

Si annuncia già sabato mattina un primo blitz sulla spiaggia centrale loanese da parte della polizia municipale. Anche in questa stagione arrivano spesso gli ambulanti. Una decina di questi sono segnalati da tempo nel tratto centrale del litorale, in «servizio» dall'alba al tramonto con tanto di banchetti. Conferma il sindaco Francesco Genere: «Da diverso tempo un po' tutte le cittadine rivierasche hanno iniziato sulle spiagge da "carretti" o "bancarelle" di questi ambulanti, alcuni extracomunitari, che, pur se in regola apparente, rappresentano una concorrenza sleale nei riguardi dei commercianti in sede fissa. In più, per non dire dell'immagine, non certo positiva che essi rappresentano delle condizioni di igiene che ne conseguono sulle spiagge». Il nuovo regolamento loanese, approvato in tempi rapidi l'altra sera, sarà in vigore nelle prossime ore. La delibera è infatti dichiarata immediatamente esecutiva.

Sempre l'altra sera in Consiglio a Loano polemiche da parte delle minoranze di centro-sinistra per il Piano edilizio dell'ex colonia Borsalino, di via dei Gazzi, dove saranno ricavati cinquantina di alloggi da 35 metri quadrati. «Troppi e comunque destinati a seconde case» per l'opposizione. Le minoranze hanno anche chiesto vantaggi economici per l'Ici sulla prima casa. «Bastava un minimo ritocco dell'imposta per le seconde case per far detrarre altre 100 mila lire sulla casa principale», ha detto Pier Luigi Pesce. [a. r.]

Migliaia di fusti pieni di rifiuti tossici e nocivi saranno prelevati e smaltiti

Sei miliardi per le ex «Fazzari»

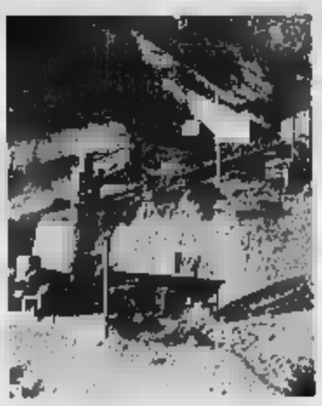
Iniziata la bonifica per le cave a Borghetto

Augusto

BORGHETTO SS.

Iniziano nei prossimi giorni i lavori di bonifica, parte seconda, delle ex cave Fazzari di Borghetto. Per svuotare solo il primo dei dei grandi cubi in cemento armato (50 metri per 30) contenente centinaia di fusti ci vorranno 5 miliardi e 150 milioni. Nelle cave di Borghetto furono scopeti, circa 7 anni fa, centinaia di pericolosi fusti ed altro materiale interrato in modo abusivo. Si trattava soprattutto di sostanze speciali e tossico-nocive, in gran parte farmaci scaduti, ma anche derivati del petrolio. Niente diossina ma comunque quintali di rifiuti pericolosi per l'ambiente e le falde acquifere. Al di là delle inchieste della magistratura per i cosi detti «rifiuti d'oro» si evidenzia ancora il problema del costo enorme della bonifica. Una prima parte del lavoro è già stata fatta, con la spesa di 4-5 miliardi, con il recupero del materiale «raccolto» e stoccato, circa 5 anni fa, in due bunker di cemento armato realizzati ad hoc. Oggi c'è la necessità di portare via le migliaia di fusti anche per fare posto all'impianto di depurazione comprensoriale. La bonifica che inizia a giorni durerà almeno una decina di mesi. Ci vorranno ancora 6-7 miliardi per svuotare anche il secondo «contenitore» dalle migliaia di fusti che vi sono stoccati. «Speriamo che l'intervento si concluda entro l'anno. Dobbiamo comunque muoverci per reperire i fondi necessari completare la bonifica. Stiamo già studiando il modo per reperire ed utilizzare (magazzini comunali?) i due grandi contenitori in cemento armato. La bonifica pregiudica la destinazione dell'area a sede del depuratore comprensoriale», spiega il sindaco Franco Malpangotto.

Di recente il Consiglio comunale di Borghetto aveva deciso che una commissione permanente, formata maggioranza del Polo opposizione del centro-sinistra, a vigilare tutto il processo di smaltimento dei rifiuti. Era stato l'ex sindaco, Riccardo Badino (oggi Ds), il primo a denunciare «bomba ecologica» all'interno delle Fazzari e ad avviare le procedure per la bonifica che alla fine potrebbe costare miliardi.


Migliaia di rifiuti tossici nelle ex cave

ANDORA

Amministratore indagato

Controlli fiscali ed accertamenti da parte della Guardia finanza di Alassio. Sono partiti nei giorni scorsi nei confronti di un'amministratrice condominiale di Andora, a seguito un esposto a di segnalazioni fatte da molti condòmini. Il sospetto, che rimarrà tale fino quando le verifiche non saranno ultimate, è quello di un caso di appropriazione indebita. Le situazioni contabili di molti condomini, in passivo per diverse centinaia di milioni, ci fanno capire che le che abbiano versato non sono state utilizzate per il pagamento dei fornitori, in particolare acqua e gasolio e che questi debiti dovrebbero ricadere su di noi», ha spiegato uno dei molti condòmini hanno saputo solo nelle ultime settimane il passivo. Intanto si susseguono le assemblee le quali i condòmini vanno alla ricerca di spiegazioni sulla vicenda. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Per le nuove assunzioni incontro con i sindacati

E' in programma questa mattina a faccia a faccia i sindacati della Rsu e i vertici Santa Corona di Pietra Ligure. Tema centrale dell'incontro l'assunzione di 24 infermieri che sarebbe in ritardo secondo i responsabili del sindacato. [a. r.]

NOLI

Aliquota Ici e polemiche in Consiglio comunale

E' fissata nel 6,3 per mille l'aliquota Ici sulla seconde case per il 2000 a Noli. Resta ridotta al 4,2 per mille quella sulla prima casa. Il Consiglio comunale ha votato anche l'introduzione dell'addizionale Irpef dello 0,2 per mille. Giudizi negativi della minoranza di centro-sinistra. [a. r.]

SAVONA

Alla commercio il promo dell'Ortofrutticola

si svolge questa mattina alle 10,30 la presentazione del video documentario e del cd rom prodotti dall'Ortofrutticola e dalla Coopintesa per la promozione commerciale. I due messaggi mediali sono stati realizzati da Tommaso Marinelli di Albenga. Alla presentazione, presso la Camera di Commercio, il professor Amedeo Amato, componente della giunta dell'ente camerale, relazionerà sul tema: «Il contributo dell'agricoltura all'economia della provincia». [m. br.]

ALBENGA

Albanese denunciato per ricettazione

Un cittadino albanese di 55 anni è stato denunciato alla procura della repubblica di Savona per ricettazione (e per violazione della legge sugli stranieri) dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile Alassio. E' stato trovato in possesso di documenti d'identità contraffatti. [m. br.]

ALBENGA

Tre incendi di bosco sulle colline albenganesi

Le fiamme divampate alle 2 della scorsa notte nei pressi del borgo dell'entroterra albenganese. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno lavorato un'ora per spegnere l'incendio. Altri due piccoli incendi si verificati nottetempo vicino all'autostrada, nei pressi di Campochiesa. [r. sr.]

E' il Santa Corona

Ceriale, incidente in via Romana grave un bimbo

CERIALE. B.N., 8 anni, residente ad Albenga, si trova ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per i traumi riportati in un incidente stradale avvenuto ieri mattina alle 8,15 sulla via Romana. Il bambino stava viaggiando con il padre su una Fiat Panda che non ha rispettato la precedenza. Dall'altra parte sopraggiungeva una lancia Kappa che ha cozzato contro la Panda. Un'altra Fiat Panda, che precedeva la Lancia, non ha potuto evitare l'urto aggravando così la situazione. Leggere lesioni per i conducenti delle tre vetture, mentre traumi più gravi li ha subiti il bambino che, a quanto pare, era privo di cintura di sicurezza. Sul posto, ad eseguire gli accertamenti, sono intervenuti gli agenti della Polizia municipale di Ceriale. B.N. è stato trasportato con un'auto privata all'ospedale Santa Corona. I primi accertamenti medici hanno appurato che il bimbo non ha riportato traumi e ferite particolarmente gravi. [r. sr.]

Tra mare e collina

Andora punta sul turismo ambientale

ANDORA. Una decina di pagine dedicate alla via Iulia Augusta, ad Albenga, Alassio, Laigueglia, al promontorio di Capo Mele ed un ampio spazio con le bellezze medievali e naturali di Andora e le iniziative ambientali. Il lungo servizio, «tra mare e montagna», è pubblicato questo mese sul periodico nazionale «Itinerari». Il percorso, a cavallo tra il Savonese e l'Imperiese, è diviso in tappe e corredato di cartine e molte suggestive fotografie che ritraggono le attrattive locali a livello architettonico e paesaggistico. Per l'estremo ponente savonese ed in particolare per Andora (che negli ultimi anni ha puntato molto sull'ambiente), si tratta di un'ulteriore occasione per lanciare il fuori stagione e rivolgersi agli appassionati del trekking, del bird watching e della natura. Grazie alle numerose iniziative ambientali Andora è comparsa negli ultimi mesi su riviste come «Airone», «Ambiente», «Nuova Ecologia», «Mondo sommerso» e «Agriturismo: vacanze nella natura». [m. br.]

Per i lavori pubblici

Interpellanze in Consiglio a Pietra Ligure

PIETRA L. Via Castellari, via XXV Aprile, via Aurelia e i giardini pubblici di via Piani. Sono l'oggetto di serie di interpellanze presentate al sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, dai consiglieri Mario Carrara (centro-destra) e Daniele Pedemonte (indipendente).

Carrara in particolare «denuncia lo stato di abbandono» di via Castellari e la «pericolosità dell'attraversamento pedonale, dietro a via Paramuro, fra l'Aurelia e l'accesso a via Cornice dove si trovano scuole elementari e materna. «Sono utopia e un miraggio panchine, giochi ed illuminazione nei giardini pubblici di via Piani» scrive invece Pedemonte. L'ex consigliere della Lega ricorda la necessità del riordino della viabilità in via XXV Aprile, fra il bar Stagnaro e il passaggio a livello. Per questo motivo c'è stato anche una petizione. [a. r.]

Dolcedo, manette per un falso commerciante olivicolo di Noli

Truffa ai frantoi, un arresto

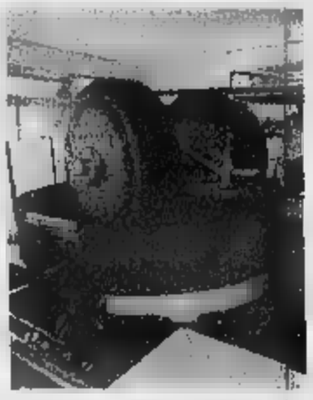
Extravergine pagato con assegni rubati

DOLCEDO

Si è spacciato per commerciante d'olio e ha contattato alcuni frantoiani della Valle Prino. Da uno di Dolcedo aveva acquistato dieci quintali di extravergine, pagandoli però assegni rubati sui quali messo una firma falsa. Quando è arrivato a prelevare l'ultima partita e stava per firmare l'ennesimo titolo di credito privo di valore sono spuntati i carabinieri, già avvertiti dal frantoiano e pronti a far scattare la trappola. Ottavio Bellotti, 61 anni, originario di Cairo Montenotte residente a Noli, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, è stato arrestato con l'accusa di truffa e ricettazione.

Bellotti aveva scelto come vittima i proprietari del frantoio Ghiglione, a Dolcedo. Si era presentato con le migliori intenzioni, acquistando subito cinque quintali di prodotto e pagando un assegno. Poco dopo è tornato alla carica ordinando altri cinque quintali: sono trovato bene da voi, l'olio è di ottima qualità: pensi di diventare vostro cliente fisso».

Qualche sospetto i titolari frantoio però lo devono aure avuto. Fatto fare rapido controllo dalla banca fiducia hanno scoperto che l'assegno era rubato. Così hanno telefonato ai carabinieri. Quando Bellotti si è fatto vivo nuovamente annunciando l'ennesima visita per ritirare diversi quintali extravergine, ha ricevuto un'amara sorpresa. Appostati in modo da non essere visti, i carabinieri sono intervenuti tirando fuori le manette. Bellotti è in carcere a Imperia.


Sventata una truffa ai frantoiani

Non c'è stato bisogno troppe ricerche per sapere qualcosa di più dell'arrestato. Il fascicolo processuale che lo riguarda è alto una spanna. L'ultima notizia risale al gennaio '99: era stato rinviato a giudizio a causa di 95 milioni in buoni postali rubati che aveva cercato di convertire in contante presso uno sportello. Ancora: due anni fa era comparso in un'aula della pretura a Imperia perchè accusato di aver messo in piedi un'agenzia immobiliare fasulla, vendendo di nascosto un appartamento e intascando 200 milioni. Nel '96 a Noli passò guai perchè lo avevano scoperto mentre faceva commercio di false lauree in medicina. Lo condannarono a un anno e sei mesi. [m. v.]

Nel mirino i ritocchi alle tasse che prevedono aumenti per 845 milioni

«Questo bilancio è immorale»

Carcare: feroce attacco della minoranza

[illegible]

CARCARE

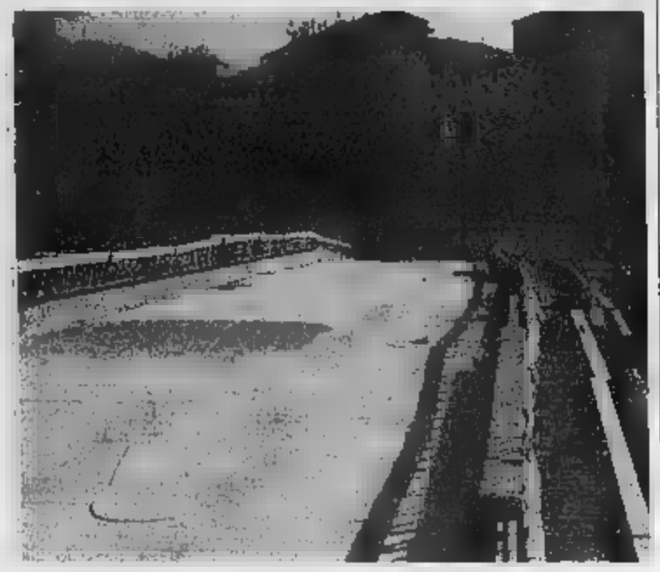
Bilancio comunale: per il gruppo consiliare di minoranza «Carcare [illegible] il 2000» vi sono «aumenti inaccettabili, a[illegible]i immorali». Per il gruppo di opposizione guidato [illegible] Maurizio Torterolo, infatti, «risulta davvero inaccettabile che, [illegible] fronte di una crisi diffusa [illegible] una situazione occupazionale che vedrà anche a Carcare lavoratori della "Ferrania" colpiti da procedimenti di cassintegrazione e mobilità, la giunta guidata da Fran[illegible] Delfino, in totale sfregio alle esigenze dei cittadini, predisponga un bilancio di previsione che comporterà maggiori tasse per 845 milioni, pari al 12% sul totale delle entrate [illegible] bilancio».

Ma soprattutto, aggiunge Rodolfo Mirri, «è davvero sconfortante [illegible] immorale, una vera presa [illegible] giro dei carcaresi, il fatto che l'attuale maggioranza da [illegible] parte chieda maggiori sacrifici alla gente, e dall'altra decida di aumentarsi l'indennità [illegible] di carica del 72%, per [illegible] spesa che passerà dagli attuali [illegible] milioni ai 171 milioni previsti: aumento che saranno i car[illegible]i a pagare, con le loro tasse. Ma [illegible] sono loro la sinistra tanto vicina alla gente e ai lavoratori?».

La serie di aumenti è, infatti, riassunta da Giancarlo Core: «Si prevede l'aumento del 28,65% del gettito Ici, per un introito di 447 milioni; del 15% per la nettezza urbana, [illegible] milioni; il [illegible] delle tariffe dell'acqua, 18 milioni; e del 10% per una fascia della [illegible] scolastica, 18 milioni. A questi si aggiunge l'applicazione dell'addizionale Irpef, un nuovo tributo che porterà nelle casse del Comune 270 milioni. Il tutto, si traduce in [illegible] maggiore esborso di circa 325 mila lire annue per ogni nucleo famigliare».

Inoltre, aggiunge Franco Bologna, «le scelte effettuate anche precedentemente dalla giunta Delfino hanno portato ad una rigidità tale da non consentire reali interventi sulle spese e ciò comporterà, necessariamente, ulteriori aumenti delle tasse ogni qualvolta l'amministrazione dovrà far fronte a nuove uscite».

Conclude il capogruppo, Maurizio Torterolo: «Abbiamo presentato un emendamento che consentirebbe di mantenere invariata l'aliquota Ici almeno per le prime case. Ovviamente, a patto che sindaco ed assessori rinuncino, almeno per il 2000, ad aumentarsi lo stipendio: negli ultimi tempi i carcaresi sono già stati costretti a subire una serie di notevoli disagi, ad iniziare da un paese spaccato in due per gli interminabili lavori di riqualificazione. Credo sia opportuno che chi chiede tanti sacrifici, e per ora [illegible] vedono solo quelli, [illegible] almeno un esempio di coerenza e correttezza morale, visto che, forse è bene ricordar loro, che quelle che ricoprono [illegible] cariche elettive [illegible] ne[illegible] di noi è stato obbligato a concorrervi».



In pieno svolgimento i lavori sul ponte che attraversa il Bormida a Carcare

La Val Bormida forse reinserita nei piani governativi

Nuove speranze sui fondi per il rilancio industriale

Lucia Barlocco

CAIRO M.

La Val Bormida potrebbe ottenere i fondi governativi per il rilancio industriale del comprensorio. La conferma [illegible] di Maura Camoirano dopo l'approvazione, all'unanimità, da parte delle commissioni Bilancio e Attività produttive della Camera della risoluzio[illegible] sulla deroga agli aiuti [illegible] stato.

Dice la parlamentare ds: «Non solo, ma il sottosegretario De Franciscis, presente alla riunione, ha dimostrato apertura sulla possibilità di modificare la mappatura degli aiuti e ha anche accolto i punti della risoluzione che impegnano il governo a riferire alle due commissioni sull'effettiva applicazione delle modifiche richieste».

Insomma, dopo le polemiche e le proteste da parte delle forze politiche, sociali ed economiche della Val Bormida e dell'intera regione [illegible] tagli ai fondi governativi, che di fatto bloccano i piani di reindustrializzazione e di sviluppo, sembra finalmente aprirsi uno spiraglio.

La parlamentare Maura Camoirano

Dice ancora l'on. Camoirano: «Si tratta [illegible] una questione di fondamentale importanza, anche perchè per rilanciare il settore produttivo della zona è necessario poter contare sui fondi di stato».

Dopo mesi di tensioni, dunque, si profila un orizzonte meno cupo, anche [illegible] naturalmente si dovranno attendere le decisioni definitive da parte del governo.

Si legge nel testo approvato dalle due commissioni: «La situazione dell'area ligure è caratterizzata da un declino industriale [illegible] occupazionale conseguente soprattutto al disimpegno del sistema delle partecipazioni statali avviato nei primi Anni Ottanta e che tale crisi, proprio per la sua natura strutturale, non può dirsi superata, anche se le risorse nazionali e comunitarie profuse in questi anni stanno producendo i primi risultati in merito alla ripresa degli investimenti industriali».

E ancora, si ricorda come «i tentativi della giunta regionale di ottenere considerazione adeguata dal governo non hanno avuto [illegible] risultato anche rispetto all'ultima revisione della mappatura fornita dal ministero del Tesoro e inviata all'Unione europea che non soddisfa in alcun modo le esigenze economiche e di coesione sociale della Liguria».

Ed è in base a queste argomentazioni che le commissioni Bilancio e Attività produttive della Camera hanno impegnato il governo ad [illegible]erire nella mappatura i Comuni della Val Bormida. Conclude l'on. Maura Camoirano, che ha provveduto a darne immediata comunicazione ai sindaci della zona, all'Unione industriali e al sindacato: «Un risultato senza dubbio importante, ma è importante soprattutto il fatto che per la prima volta il governo prende un preciso impegno a tale proposito».

Al servizio dei lavoratori dello stabilimento Magrini

Da maggio [illegible]nche a Bragno una «stazione» ferroviaria

CAIRO M.

La fermata ferroviaria di Bragno, [illegible] servizio dell'area industriale, [illegible] ultimata entro la metà di aprile. La conferma [illegible] avvenuta durante la recente riunione, in Provincia, fra l'assessore Donatel[illegible] Ramello, il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, la direzione aziendale della Magrini, i sindacati ed i responsabili locali delle Fs.

Quello di una fermata a servizio dello stabilimento Magrini, dopo che l'azienda si era trasferita a Bragno da Savona, è un progetto di cui si era [illegible]iziato concretamente a parlare nell'ago[illegible] '97. Il [illegible] dell'opera si aggira sui [illegible] milioni, in parte messi a disposizione dalla stessa azienda ed in parte reperiti tramite finanziamenti regionali.

Nella riunione dell'altro gior[illegible] la conferma che i lavori [illegible] ormai in dirittura d'arrivo, [illegible] tre i primi treni che cominceranno a fare sosta dal 27 maggio, [illegible] l'inizio dell'orario estivo delle [illegible]. Intanto, si [illegible] procedendo alla predisposizione dell'orario e all'inserimento della nuova fermata nel sistema informatico nazionale per l'emissione dei biglietti. Il passaggio dei treni sarà, ovviamente, reso compatibile [illegible] quello di inizio e fine turni, per un bacino d'utenza che dovrebbe aggirarsi intorno ai 1200 utenti, visto che, oltre ai 300 dipendenti della Magrini, il servizio potrà essere utilizzato anche da altri lavoratori di aziende della zona. [m. ca.]

Nei Centri destinati all'educazione in età adulta

All'«Abba» e alla «Ial» i corsi per l'orientamento al lavoro

CAIRO M.

Ultimi giorni per iscriversi ai nuovi corsi p[illegible]ssi dalla scuola Media «G.C.Abba» di Cairo in qualità di Centro permanente per l'educazione in età adulta.

I corsi, tutti a numero chiuso, inizieranno, infatti, a marzo. La proposta comprende: un corso di lingua inglese di 1° e 2° livello, della durata [illegible] 60 ore, per un numero massimo di 15 iscritti; un corso base di informatica ed un corso base di computer grafica, rispettivamente di 40 ed 80 ore, per un massimo di 15 iscritti, che avrà luogo sia presso le scuole Medie di Cairo che lo Ial di Carcare.

Ed ancora: «Trovare o ritrovare lavoro», corso di orientamento al lavoro e riconversione professionale, della durata di 30 ore, per un numero massi[illegible] di 15 iscritti, presso le scuole medie; «Scrivere [illegible] la luce», corso base di fotografia della durata di 20 ore, sede scuole medie; [illegible] infine un corso [illegible] «Territorio locale: dalla conoscenza alla rivalutazione e gestione», della durata di 20 ore, per [illegible] massimo di [illegible] iscritti, anche questo presso la sede delle medie.

La partecipazione ai [illegible]si è completamente gratuita, le lezioni avranno cadenza settimanale [illegible] bisettimanale, al pomeriggio o alla sera, e alla conclusione verrà rilasciato un attestato di frequenza. [m. ca.]

Dal tribunale di Savona

Cairo, condannato per la ricettazione [illegible]

SAVONA Un anno, quattro mesi di reclusione e mezzo milione di multa. Così è stato condannato ieri dal giudice Alberto Princiotta, un cairese [illegible] 56 anni, Alberto M, che era accusato di [illegible] di assegni rubati. La vicenda, rievocata nell'aula di giustizia, risaliva all'aprile del '96 quando i carabinieri incominciarono [illegible] indagare su un giro di assegni rubati ad Asti e che erano stati piazzati ad ignari [illegible]rcianti valbormidesi. Facevano parte di un blocchetto, sparito dall'appartamento abitato da un'anziana che nel frattempo era deceduta. In cal[illegible] agli assegni c'era la firma, contraffatta, della donna. L'autore del falso non è stato però identificato. [c. v.]

cellulari
Alcatel One Touch Easy L. 230.000
Bosch [illegible] L. 190.000
Bosch 909 L. 750.000
Ericsson T18S L. 530.000
Ericsson [illegible] L. 810.000
Mitsubishi Trium Geo L. 320.000
Mitsubishi Trium Aria L. 590.000
Motorola [illegible] "Europa" L. 800.000
Motorola CD930 L. 270.000
[illegible] 3210 L. 410.000
Philips Genie 2000 L. 400.000
Philips Savvy L. 260.000
[illegible] L. [illegible]
Siemens [illegible] L. 520.000
Telit [illegible] L. 250.000
Telit Gm710 L. 290.000
Telit Gm830 L. 470.000

telefonia
cordless Philips Kala 6523 L. 210.000
telefax Philips [illegible] 141 [illegible] termico L. 260.000
telefax Philips Magic Primo carta comune L. 400.000

informatica
mobile per computer Bdn Genio nero L. 85.000
modem [illegible] L. 120.000
monitor Proview 15' L. 290.000
scanner [illegible] ScanExpress 600 [illegible]
stampante inkjet Lexmark [illegible] L. 145.000
web [illegible] Logitech Usb L. 160.000

video
videocamera Jvc Grax [illegible] compact L. 590.000
TV color Panasonic 14' L. 230.000

centro vendita autorizzato: OREGON SCIENTIFIC Value in Electronics MAJESTIC Telit [illegible]

2000 VAT DI OFFERTE

finanziamenti con pagamenti rateali
tasso 0
PRESTITEMPO Gruppo Deutesche Bank

Il nuovo modo di acquistare

ordina via fax allo 019.85.44.33

consegna rapida gratuita contrassegno

a Savona in via Guidobono 37r angolo via Verzellino (a 50 m dal Palazzo di Giustizia)

Tra i commercianti del centro: «Sono passati i tempi d'oro»

Festival fermo per un giorno ma lo shopping non decolla

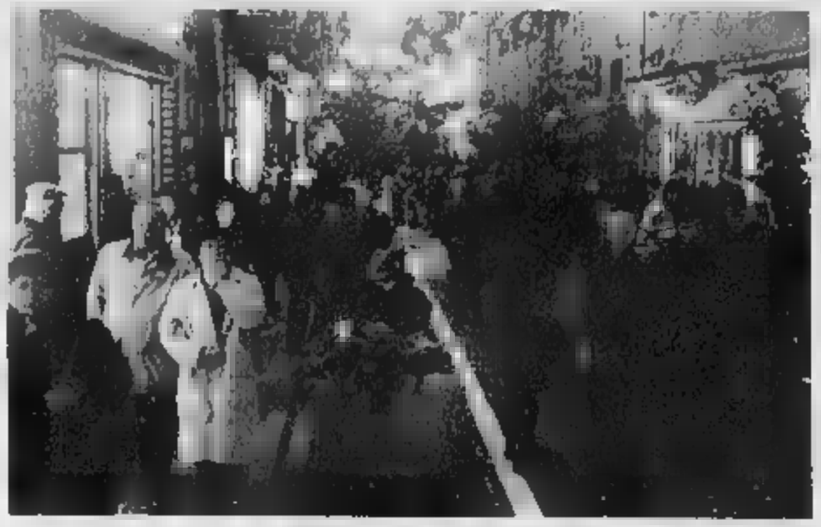
Giulio Galuardi

SANREMO

Confusione, sguardi che si incro- indifferenti o interessati, spinte leggere nella calca e un chiacchericcio da grande bar. Pullula di gente via Matteotti, la storica del Festival, dove la gente si accalca, gli uni ammassati sugli altri: chi per vedere dal vivo i «big» e chi per vedere gente che li aspetta, in un circolo senza fine. E anche ieri le non sembravano diverse: la strada, sin dal mattino, sembrava un formicaio. Con un'unica, grande differenza: la pausa, per un giorno, della kermesse. Un attimo di respiro per gli artisti, per gli addetti ai lavori, per tutto il circo del Festival, centinaia di persone che per 24 ore hanno potuto tirare un sospiro di sollievo, scrollandosi di la tensione. dedicarsi, per esempio, anche allo shopping. Per i commercianti di Sanremo un' ghiotta: la sospensione dei lavori della rassegna, vuol dire un maggiore di potenziali clienti. Non a caso ai lati della strada principale di Sanremo, ma anche nelle vie laterali, via Gaudio, via Piave, via Gioberti, le vetrine splendevano come a Natale: tutti i negozi aperti ad orario continuato, c dal accattivante che invitava ad entrare. Insomma, i negozianti sanremesi non si sono lasciati sfuggire l'occasione del Grande Giorno senza Festival anche chi, normalmente è impegnato, può fare compere. Ma le speranze so- state confermate? Prima di sentire direttamente i commercianti, premessa: a memoria di chi ha vissuto molti periodi festivalieri, soltanto in passato si ricorda- spese «folli», da sceicco, nei negozi di Sanremo da parte di cantanti, funzionari Rai, giornalisti. Non sembra che quest'anno, nonostante l'occasione della pausa, cose siano andate molto diversamente, anche c'è un'eccezione: cantante Nova ha rinnovato guardaroba nel negozio «Gai Mattiolo» di Gabriella e Gino Moro. Ma sentiamo direttamente i negozianti.

«La ricaduta? Non ci sono dubbi: positiva - dice Nino Elefante de La Nuvola, in viale Matteotti. Abbiamo visto più gente, e sì, anche qualche addetto ai lavori del Festival. Niente di eccezionale, s'intende e nessun cantante». Più o meno dello stesso parere, Romeo Giacon, titolare di Annamode e presidente della Confcommercio: «E' un bene l'interruzione del Festival: porta più gente nei negozi e permette anche a chi lavora per la kermesse di fare shopping e favorire la conoscenza della città». se nemmeno in questo caso hanno notizie esaltanti decisamente negative sono, invece, quelle che arrivano da parte di Patrizia Tulimiero e Gina Grisi, del «Replay»: «Guardi, meno gente degli altri giorni. Questo è un Festival povero». Entusiasta, invece, Cinzia Lazzaretti, di Obj in via Palazzo, la strada parallela a corso Matteotti e brulicante di persone. «L'interruzione del Festival, un'esperienza da ripetere: porta gente e favorisce gli affari. Anzi: perchè la rassegna non viene fatta due volte all'anno?»

Una proposta del genere arriva anche da Gino Moro, della boutique «Gabriele»: «Sotto il profilo degli affari è stata una giornata come le altre. Sono finiti i tempi d'oro quando i cantanti entravano nei negozi e svuotavano gli scaffali. Oggi sono tutti sponsorizzati e nessuno compra più nulla. Per risollevare l'economia di Sanremo ci vorrebbe un Festival al mese e un vero "PR" per favorire il turismo. Vivere di speranze non paga».



Via Matteotti affollatissima. Molti negozi hanno osservato l'orario di apertura continuato, ma lo «shopping» non c'è stato

Commercianti perplessi: «I tempi d'oro sono finiti». Qui a sinistra, Patrizia Tulimiero. Sopra, Gino Moro. In basso, da sinistra, Romeo Giacon, presidente della Confcommercio e Cinzia Lazzaretti. (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Una grande cornice e si può dare di più

Fulvio Damele

C'era voleva una giornata di pausa. stacco necessario per prendere un po' le distanze e iniziare a capire se Sanremo, fra le tante proposte che sembrano funzionare, può offrire qualcosa in più. Cosa manca e cosa si dovrebbe migliorare. La prima impressione è che la formula del Festival sempre più spalmato in tivù anche fuori - dai classici tre giorni, si è giunti quest'anno a una settimana - faccia bene alla città e abbia in qualche modo, facilitato, diluendola, la calata dell'esercito di addetti ai lavori. Certo è che la domenica della vigilia qualche negozio aperto giorno e perchè no anche di sera, non sarebbe male. Questione d'immagine, a lungo andare anche bilanci, per invertire una tendenza che tradizionalmente in questo periodo non fa registrare buoni affari in vari settori del commercio.

La passerella, pare assodato, come idea funziona. Superate le perplessità degli esordi, preso atto dei sacrifici degli esercenti della zona e degli automobilisti tutti, si tratta ora di pagare questo dazio con risultati ancora più convincenti. E' a cielo aperto che potrebbe sfruttato maggiormente. Il PalaRtl conferma che la vetrina del Festival confini musicali. E' un'estensione solo artistica ormai indispensabile per dare calore e colore. Pur spartano, l'ex mercato dei fiori risponde a molte esigenze. Non è qua però che possono trovare sfogo le star internazionali che Sanremo dovrebbe avere la forza solo di richiamare per l'Ariston ma anche di far esibire dal vivo accadeva nei vari Palatenda. Le arche con il multimediale e il villaggio delle radio hanno aperto una strada interessante, che allarga gli spazi. Fin qui, la cioè cornice. Il mosaico dell'Ariston è tutta un'altra storia.

ALDEBARAN

Orchestra straordinaria e i big sanno rischiare

Scalzi

Quest'anno Festival mi ha fatto un effetto particolare perché questa importante kermesse festeggia il 50° compleanno. E vedendo le prime serate, mi hanno particolarmente colpito preparazione dell'orchestra, livello musicale del suono, dal punto di vista dell'esecuzione che della sonorità. Sicuramente la tecnologia aiuta i cantanti ma anche gli ascoltatori a casa, che possono fruire di qualità eccezionale. S'intuisce che dietro al palco operano molti tecnici altamente qualificati.

E' proprio questa la maggior differenza rispetto Festival quali partecipato. Il mio primo Festival è del 1969, l'ultimo nel 1997, in totale la bellezza di sette Festival di Sanremo. Però il mio piazzamento migliore l'ho avuto come autore per una canzone scritta per Drupi: «Soli», che è poi arrivato Una a cui particolarmente legata è «Faccia di cane», che ha avuto il premio della critica come miglior testo. Premio ricevuto non visto che è nato dalla collaborazione con uno dei più grandi musicista che abbia mai conosciuto, Fabrizio De Andrè.

A differenza degli anni scorsi, i big mi sono piaciuti molto più cantanti emergenti, ho trovato più ricerca innovazione che nei giovani, più voglia di intraprendere strade musicali nuove. Non so per quale motivo. Non vorrei che dietro tutto questo ci fosse la paura di sbagliare, di sbilanciarsi troppo, per non riuscire poi a rientrare in un mercato che pare funzionare solo quando sei omologato e segui i gusti e le mode prevalenti.

Chi finora mi ha entusiasmato in senso assoluto è stato Jovanotti, perché si è presentato cantando dal vivo, offrendoci uno spettacolo di sonorità fuori del comune. Fra i concorrenti, la piccola orchestra degli Avion Travel e Samuele Bersani. Hanno dato una prova di competenza musicale, dei traguardi che si possono raggiungere abbinando la ricerca al gusto musicale.

Il Festival rappresenta sempre più una grande vetrina per presentarsi al grande pubblico italiano e anche all'estero, dove in questi ultimi anni è cresciuta la curiosità per la canzone italiana, grazie anche al miglioramento dei canali distributivi del mercato discografico europeo, canali che sono stati aperti e sviluppati grazie a personaggi che sono nati con il Festival di Sanremo, come Ramazzotti, Laura Pausini e altri. Grande è l'emozione che coglie tutti, anche i veterani. Non esiste la routine quando sei sul palco dell'Ariston.

GIORNO PER GIORNO

11:30 ARISTON ROOF
Conferenza stampa Avion Travel

12:00 ARISTON ROOF
Conferenza stampa dell'organizzazione

13:00 ARISTON ROOF
Conferenza stampa Nek

13:3 Conferenza stampa Antonello

14:00 PALA RTL
Apertura al pubblico

14:30 ARISTON
Conferenza stampa Erredieffe

14:45 PALA RTL
Conferenza stampa

15:00 RTL
Show-case Marion e Gianmaria di Winning Music Rangone Sugar

15:45 PALA RTL
Conferenza stampa Luna

17:00 PALA RTL
Show-case Rita Pavone

20:30 TEATRO
Terza serata 50° Festival di Sanremo

PESCHERECCIO VERDE (Molo di Porto Vecchio)
Festa

3:10 TEATRO DEL CASINO'
Sanremo Notte

Alla tivù il Festival sfrattato dalla Nazionale

L'Ariston finisce in curva

Gian Paolo Ormezzano

Gianni Ippoliti - che ieri nella sua trasmissione di alta sapiente follia ha proclamato Miss Sanremo la sola ragazza rimasta viva, perchè vestita, fra quelle quasi tutte in costumino da bagno, convocate da lui vicino all'Ariston, nel freddo da polmonite fissa - è nella gioventù neanche lontana arbitro di calcio, e apre per noi la serie degli interventi sullo straordinario giorno ieri in cui Festival è stato stoppato dalla Nazionale di calcio, come mai accaduto prima, come forse mai più accadrà, se si considera la non resistibile discesa della squadra azzurra, concetto di estraneo il suo culto del sentimento, del patriottismo, al divenire del nuovo calcio industrialmanageriale.

Dice Ippoliti a proposito della novità amica del Festival, epulso per un giorno dal video: «Mi pare che tutto correlato, amalgamabile. In un certo il Festival quest'anno si è fatto partita di calcio e dunque è giusto che si inchini alla Nazionale. Il Festival infatti ha gli arbitri, giurati popolari che devono decidere in frazione di tempo, votando - cioè fischiando - appena il fatto da sentenziare, in questo caso l'esecuzione delle canzone, è avvenuto. Poi subentra la moviola, il lento pensato giudizio della giuria di qualità. Dunque non si tratta di calcio contro canzone, ma di gemellaggio».

Anche Luciano Pavarotti non si concede alla tesi della lotta fra due grandi entità dello show-business: «Il Festival si giova di una giornata di riposo, rilassamento, meditazione subentra calcio che speriamo sia anch'esso un grande spettacolo. Non riesco a vedere contrasto». Poi si riproclama juventino, devoto a Del Piero e Inzaghi e neutrale fra i due, parla di grinta bianconera che potrebbe decisiva per lo scudetto, dice di temere la Roma come l'anno scorso temeva il Milan, poi campione, e la Lazio.

Sanremo si è concentrata ieri, simbolicamente e non solo, davanti al maxischermo dell'hotel Royal, dove c'è il massimo assemblaggio personaggi, e anche nella sala-stampa del Festival è stata offerta in molti pollici la partita. Con molto buon gusto, nessuno di quelli del Festival ha detto che in fondo Italia-Svezia non è il massimo, come offerta pallonara. Dopo giorni di furibondi litigi giornalisti-organizzatori per storie di prenzi snobbati, per classifiche troppo chiare e troppo scure, nessuno ha rimproverato niente all'emittente di stato per il contratto che garantisce al calcio Rai Uno e prima serata, purchè sia calcio azzurro.

La Nazionale, è stato fatto notare, ha imposto due volte, negli ultimi tempi, lo sgombero di Raffaella Carrà dal sabato alla domenica sera. Uno stop di un giorno è, più che una imposizione al Festival, un accordo tacito con , un prendersi sottobraccio e dirsi «prego, adesso vada avanti lei». La Nazionale fra l'altro offre Festival una opportunità di riposo, il Festival offre alla Nazionale pubblico di Rai Uno che magari crede ci il Festival, vede c'è il calcio e comunque non si smuove.

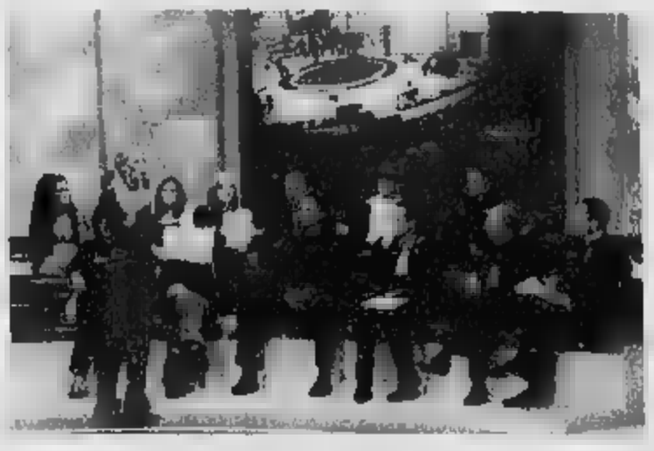
Forse accadrà più, sicuramente non è una brutta che sia accaduto. Interpellati, anche Fabio Fazio, il suo compare presentatore Teo Teocoli il regista Paolo Beldi hanno evitato di parlare di contrasto, di buona e cattiva educazione, di sopraffazione. Hanno auspicato che la Nazionale di calcio approfitti dell'aura sanremese per cantare di più, per cantare l'Inno di Mameli. Sennò lo stop amichevole al festival della canzone per poi non cantare la Canzone delle Canzoni diventa faccenda ridicola.

Pubblico e tecnici Rai presi di mira dal duo comico, che non ha risparmiato Alessia Marcuzzi: i retroscena della «diretta»

Casinò, i Fichi d'India fuori onda

Gag e risate in attesa del via di «Sanremo Notte»

La conduttrice di «Sanremo Notte» Alessia Marcuzzi è stata presa di mira dalle gag dei Fichi d'India alle prove prima della diretta tv su Rai Uno. A lato, gli ospiti della



SANREMO

Entra un'attempata signora, va incerta alla ricerca del posto posto e subito la raggiungono alle spalle, le urlano alle chie: «L'ha trovato o no, 'sto posto? E allora si siedaaaa». Poi, apostrofano un'altra spettatrice, dall'abito color salmone: «E' bello avere il pesce sempre fresco indosso». In attesa che cominci «Sanremo Notte», i Fichi d'India riempono di gag il teatro del Casinò, stipato di pubblico: da consumati improvvisatori, a loro agio per tre quarti d'ora offrono sprazzi di esilarante comicità, prima di essere ingabbiati in quegli schemi televisivi che non appartengono a Max e Bruno, il duo comico del momento.

Lo spettacolo vero è questo, altro che il soporifero lo nonso, anche «Sanremo Notte». La gente ride divertita, tra prove estemporanee e ultimi, frenetici preparativi. E' un pirotecnico incalzar di battuta, tra questi due ex animatori da villaggio turistico che fanno sorridere già dall'aspetto fisico. Tra i bersagli preferiti, gli stessi cameramen e i della Rai. A uno gridano: «Vai con la Uno e metti in anche la Panda». Un altro, che sbandiera il "gobbo" (il foglio di servizio con le indicazioni per i conduttori), viene redarguito: «Ma se è verde, perchè l'hai scritto in nero?». E insistono, spietati: «Attenti "gobbo", abita a Notre Dame».

Poteva restare indenne Alessia Marcuzzi, loro compagna d'avventura in questo palcoscenico mediatico? No, certo. E così, alle 23.15, quando arriva in sala, i Fichi d'India aizzano il pubblico a intonare in «Grande gnocca». Poi, serafici, le chiedono un favore: «L'anno prossimo fai calendario non mese per mese, giorno per giorno, con tue fotografie». Non risparmiano neppure un'altra malcapitata spettatrice con accompagnatore: «E' il suo fidanzato? Lo sa che c'è l'incentivo per la rottamazione?». E quando arriva Cinzia, la vistosa cantante dei Cattivi Pensieri, Bruno (il più effervescente) non si trattiene: «Dev'essere parente di un falegname. E' scollato».

Parte la sigla, tutti al proprio posto. dov'è finito, Teo?», esclama allarmata la Marcuzzi. La platea esplode, perchè Teocoli è già dietro di poltrone, con la vestaglia dell'avvocato Prisco. Ma prima che telecamere si accendano e finisca la ricreazione, c'è tempo per l'ultima battuta dei Fichi d'India: «Perchè Sanremo è Sanremo e Ventimiglia non è Ventimiglia?». [s. d.]

Ieri all'Ariston: in teatro non si può entrare armati

La polizia ha tolto le pistole ai body-guard di Ines Sastre

Ines Sastre senza scorta. Almeno per ieri pomeriggio quando la polizia ha buttato fuori dall'Ariston i due corpulenti body-guard che proteggono la bella del Festival. Il motivo? Erano armati. E anche in possesso di regolare porto d'armi, per motivi di sicurezza, si è preferito non avere pistole vicino al palcoscenico. Lei, fotomodella-laureata, è stata protetta dallo staff «disarmato» della Rai. Loro, sono invece tornati di corsa in albergo a mettere in cassaforte le rivoltelle.

Una brutta figura, per i «gorilla», anche se nessuno se ne è per l'azione discreta e fulminea della polizia che, come in questo Festival, sta ribadendo come i body-guard siano altro che le di un teatro che in questi giorni intensi di Festival puntati addosso tutti occhi dei media. Insomma, la polizia non ha voluto «pistolero» all'Ariston. Sono più che sufficienti gli agenti e tutti altri operatori delle forze dell'ordine. Anche perchè, a dire il vero, nessuno ha minacciato Ines Sastre, nessuno ha cercato di violare la sua privacy. E allora perchè quelle pistole?

Le armi sono belle, figuriamoci vicino alla bellissima Festival. l'attenzione si sposta proprio sugli «omoni» della sicurezza. Questi di» che vestono di grigio, con gli auricolari e gli occhiali da «lene» e che rispondono ordini dall'alto che quelli di un padrone, che paga, non certo un funzionario di pubblica sicurezza, uno dei «mestieri». La polemica, tra l'altro, aveva visto la scorsa settimana la rivolta dei detective e delle agenzie di sicurezza della Liguria. «Perchè assoldare body-guard mercenari in altre parti d'Italia quando in Liguria quel tipo di mano d'opera specializzata non manca? E dire che «made in Riviera» della sicurezza è apprezzato anche in Costa Azzurra, dai vip di Montecarlo. E quelli sì, mafia russa alle porte, hanno bisogno delle pistole.

La bella Ines, per favore, teniamola lontana dai «cannoni». [g. ga.]

Pubblico delle grandi occasioni, ressa sotto il palco, i retroscena dello special realizzato dalla Rai

Sanremo Rock, il caldo abbraccio dei fans

Tutto esaurito al PalaRtl per i big delle hit-parade

Giulio
SANREMO

Un bagno di folla per Sanremo Rock che ha visto ieri migliaia di persone riversarsi al Pala Rtl 102.5 per le esibizioni dei big delle hit parade e del Festival. Emozioni forti, quelle trasmesse dalla musica, che hanno trascinato un interminabile pomeriggio facendo dimenticare a tutti scontrosità di qualche bodyguard e l'invadenza delle telecamere Raiuno che hanno ripreso l'intero evento per riproporlo negli special che andranno in onda il 27 febbraio e il marzo alle 23,30. Tanti sorrisi, quindi, in un Pala Rtl pieno all'inverosimile dove tutti, in un modo o nell'altro, sono diventati comparse per la tv.

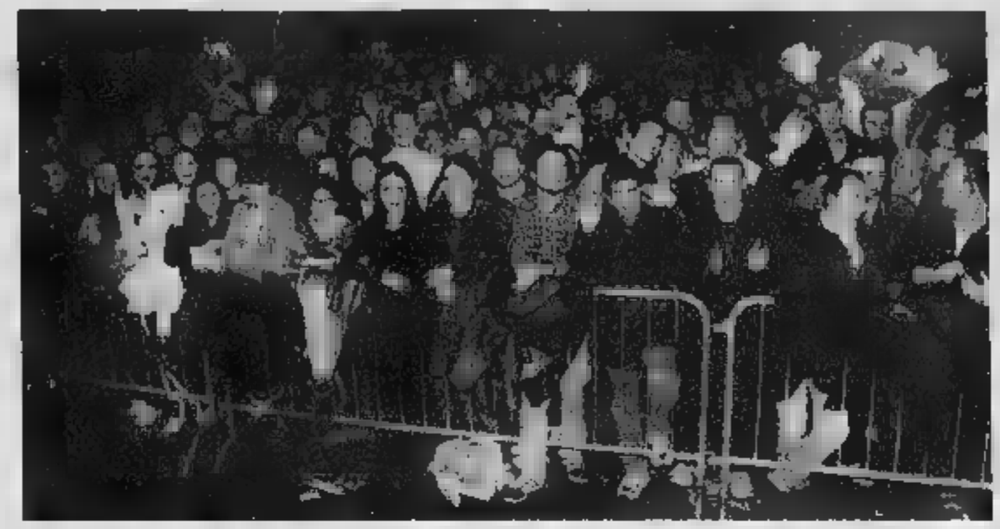
Ma la cosa più bella è stata la spontaneità del pubblico, finalmente protagonista dopo troppe giornate passate intorno alla passerella, con l'oggetto del desiderio, i cantanti, finalmente solo a pochi metri, a portata di mano, impegnati a interpretare il loro ultimo successo e, per qualcuno, anche la canzone del Festival. Insomma, una grande festa davvero.

La ressa ha iniziato ad invadere il parterre di fronte al palcoscenico fin alle 15,30. Ragazzine in hot pants, con e senza «zeppe» e «pancino in vetrina», ma anche arzille pensionate e muscolosi ventenni in maglietta. Se gli artisti hanno un look stravagante il popolo del Pala Rtl si è certo adeguato alla moda. Già, perchè esibire qualche centimetro in più di pelle nuda, e non importa dove, può permettere di guadagnare posto in prima fila e scongela anche il body-guard più irremovibile. In tema di sicurezza, comunque, i controsensi non sono mancati: al Pala Rtl la Rai aveva ordinato «niente telecamere estranee» (difficile la convivenza con la sala stampa radio-tv ospitata nella struttura) e loro, i gorilla, in qualche caso hanno interpretato male la disposizione al punto che qualcuno ha anche cercato di ostacolare le ragazzine con le macchine fotografiche usa e getta, quasi che i cantanti e questo strano concerto-registrazione nell'ambito dell'operazione «Vivi il Festival», non fossero un po' anche roba loro (visto il finanziamento del Comune).

Anche dietro il palco si è scherzato poco in materia di bellezze e stravaganze. Quasi che i cantanti, dalla Consoli alla Grandi, da Branduardi a Ruggeri, fossero soltanto comparse, con le loro fughe nei camerini, attorniati da stormi di fedelissimi. Dietro al palco, nonostante la distribuzione di nuovi pass, il formicolio di addetti ai lavori, più o meno autorizzati, è stato una consuetudine durata fino a tarda sera. Già, perchè anche a «Vivi il Festival» ostentare un pass sembra un privilegio.

E poi è stato anche il gioco delle registrazioni Rai, con le presentazioni finte degli artisti Hevia e Lene Marlin che si erano esibiti lunedì e martedì, gli urli e gli applausi «a comando». Da una parte si è trattato di un'evidente «umiliazione del divismo», dall'altra di un interminabile gioco a rimpiattino che ha permesso comunque di ammazzare la noia nei tempi morti tra le esibizioni di un protagonista e l'altro. E anche risate,, alle prove microfono, per una sempre bella Elisabetta Ferracini impegnata a scandire un «salutame a sorrete» per Simo e Anne. Professionalità ma anche simpatia e un po' di voglia di prendersi in giro. Già, Sanremo Rock è stato anche questo.

Dopo l'overdose di ieri pomeriggio, terminata nella notte con la registrazione dell'emergente Sergent Garcia, il Pala Rtl continua ad essere protagonista. Oggi c'è Rita Pavone, domani Youssou N'Dour ed Enrique Iglesias. Insomma, «Vivi il Festival 2000» è stato e continua ad essere un grande evento di questo 50° Sanremo. L'emozione della musica, per buona pace di chi non riesce a sedere in platea e galleria, non è soltanto all'Ariston.

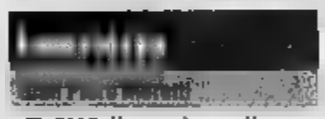


Pubblico delle grandi occasioni per il Sanremo Rock di ieri al Pala 102.5 (qui sopra). A sinistra Angelo Branduardi a alcune fans, a destra, Federico l'Olandese Volante tra i giovani spettatori scatenati e nella foto grande, a lato, un'immagine dell'esibizione di Irene Grandi (Fotoservizio Manrico Gatti)

UN PROGETTO E IL 2001 DOPO L'INIZIO DEI LAVORI NELL'EX MERCATO DEI FIORI

«Convenzione da rivedere»

Polemico il patron di Vivi il Festival



SONO d'accordo con l'assessore Bissolotti: la convenzione fra Comune e Rai è da rivedere. Fa acqua da tutte le parti».

Angelo Esposito, patron del PalaRtl e di Vivi il Festival, non ha rapporti diretti con la Rai. Il suo unico referente, per quanto riguarda il Festival, è il Comune.

Perchè fa acqua?

«La convenzione obbliga la Rai a produrre una serie di manifestazioni a Sanremo, e quando fanno le cose per forza e le fanno al Rally mondiale».

Dunque, nella convenvenzione il Comune deve prevedere una clausola che obblighi la Rai a dare il meglio anche per le manifestazioni che produce a Sanremo solo perchè vincolata dal contratto?

«Si parla sempre di 'matrimonio felice' fra Comune e Rai; deve esserlo sempre. Non devono esserci manifestazioni organizzate 'per forza'».

Parliamo del PalaRtl e di Vivi il Festival, che ruolo hanno avuto nell'economia del Festival?

«Posso dire che hanno avuto un ruolo importante nell'economia della città, prima perchè hanno levato moltissimi giovani dalle strade durante Sanremo Rock, quindi perchè i tempi del Festival sono stati allungati di una settimana con grande beneficio per il tessuto turistico e commerciale. Basti soltanto pensare alla presenza di artisti e addetti ai lavori in alberghi e ristoranti».

«E' troppo debole l'impegno della Rai sulle trasmissioni che sono previste dal contratto»

Le manifestazioni collaterali hanno un ruolo importante nell'economia della città

Se la sua organizzazione non ha rapporti con la Rai, come fa a trattare riprese tv e inserimento nei palinsesti?

«Dipende tutto dall'assessorato al Turismo. In particolare dall'assessore Bissolotti. E' lui che tiene i contatti con Roma».

Quali sono i suoi rapporti con l'assessore?

«Li definirei ottimi. C'è una grande collaborazione. Ed è proprio grazie ai buoni rapporti e ai grandi sponsor, che quest'anno siamo riusciti a realizzare una struttura che fa onore alla città. Non è più una fiera, ma un vero palazzetto del Festival».

E i rapporti con Rtl?

«Cordiali e all'insegna della professionalità. Un accordo da ripetere se possibile.

Il prossimo anno l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, verrà smantellato per dare il via ai lavori di ristrutturazione che lo trasformeranno in un elegante Palazzo delle esposizioni. Vivi il Festival e tutte le manifestazioni collaterali dove si svolgeranno?

«Ho già in mente un grande progetto che dovrò sottoporre all'attenzione del Co: prevede la polverizzazione di Vivi il Festival in tanti punti della città. In contemporanea e al coperto».

Un giudizio sui tre artisti dell'Accademia della canzone ammessi al Festival..

«Fiori è una delle voci più belle fra quelle sentite fino a oggi; i Lythium e i Bau sopranno certamente farsi onore».

Cosa non ha funzionato nel Festival 2000?

«Troppi personaggi strani, troppi pseudo consulenti, troppa gente si è spacciata per quello che non era. Una jungla di profittatori che ritengo deleteria per l'immagine del Festival e della stessa Sanremo».

Angelo Esposito, patron del PalaRtl e di Vivi il Festival, durante l'intervista a La Stampa, ha elogiato la collaborazione co Turismo Rtl il network che ha sponsorizzato «Sanremo Rock» e tutte le manifestazioni che si sono svolte nell'ex dei fiori di corso Garibaldi

Anche Enrico Ruggeri e Angelo Branduardi sotto i riflettori delle telecamere di Raiuno

I giovani e i mille volti della musica

Con lo stop dell'Ariston si scatenano veterani e nuove leve

A sinistra un momento dell'esibizione della cantautrice Lola Marini
Sotto, a sinistra i Taglia 42 che l'anno scorso avevano partecipato al Festival, al centro il gruppo Sinergia, che ha vinto la rassegna «Sanremo Rock»
A destra Enrico Ruggeri: ha cantato il «Mistero»

Enrico Ferrari
SANREMO

Il nuovo rock è femmina. Almeno, così sembrerebbe osservando gli eroi del «Sanremo rock festival & Trend», che ieri sono sfilati sul palco del Pala Rtl per le registrazioni televisive. E se rock è una parola grossa, si potrebbe parlare perlomeno di pop: restano in mente i motivi orecchiabili di Lola Marini, la cantautrice italo-francese che ha vinto l'edizione della rassegna nel '99, e dei Taglia 42 che hanno poi una cantante-lolita in rosa, affiancata da un chitarrista che è almeno taglia 52. Per non parlare delle star di quest'anno all'Ariston: Irene Grandi strapazza l'asta del microfono e si tuffa verso il pubblico, la nuova solista dei Matia Bazar mulina le braccia.

Naturalmente, ci sono anche i maschietti. Primo fra tutti, Enrico Ruggeri, che ieri ha registrato «Mistero», il successo sanremese del '93. Presentandolo, Federico l'Olandese Volante, uno dei disc jockey «storici», lo definisce «un cantante italiano che della sua anima rock non ha mai fatto mistero». Ruggeri, come molti altri colleghi del resto, sceglie il completo scuro (che tra l'altro snellisce). Non troppo rock, ma elegante. Al basso, fa capolino una biondina.

Rigorosamente maschi, invece, i vicentini Sinergia, vincitori di «Sanremo rock festival & trend» edizione 2000 ex aequo con i lombardi Statobrado. Ieri, il loro cantante Alan, giacca di pelle nera, camicia bianca e occhiali colorati alla U2, ha ritirato il Telegatto e proposto un brano scatenato che inizia con il fischio di una locomotiva. Notevole la sua presenza scenica.

Nella trasmissione di Raiuno si potrà rivedere anche Carmen Consoli. Alle prove si è presentata con le mani in tasca, incollata davanti al microfono e senza la chitarra che imbraccia all'Ariston. Tutto il contrario di Irene Grandi, che alle prove ha adottato un look in pelle da rocker mentre per la registrazione tv ha optato per una mise più femminile, con tanto di spacchetti, e si è tirata su una spallina traditrice. Immancabili le urla «Brava», «Bella», ancora prima che aprisse bocca.

Dalla grinta di una giovane ai capelli grigi e alla classe di un numero uno, Angelo Branduardi.

Tra i protagonisti anche Sinergia Sergent Garcia Carmen Consoli e Irene Grandi

Il musicista-menestrello presenta il disco «L'infinitamente piccolo», nel quale ha dovuto fare troppa fatica con i suoni: sono infatti di Francesco d'Assisi. «Sii lodato mi' Signore per la nostra madre Terra», intona, accompagnato da una compostissima arpista. E, naturalmente, suona il violino. Questo artista, che faceva musica etnica quando ancora il termine era sconosciuto, sembra seguire una strada parallela a un altro autore ed «ecumenico», il grande Battiato.

Un registro del tutto diverso ha scelto invece Lola Marini: che dopo essere stata lanciata proprio dall'Accademia della canzone e aver realizzato un disco tutto suo, «Oltre il confine», torna da esibirsi con un motivo che prende al primo ascolto. E' «Malgré» che uscirà a marzo. Un twist da terzo millennio, che la biondissima cantautrice affronta con grinta.

La registrazione televisiva, per la regia di Francesco Manente, offre ancora molto. Ad esempio i Bluvertigo, promesse mantenute della discografia nostrana, che hanno conquistato le classifiche e anche i cuori delle fans. Ad esempio i Taglia 42, che l'anno scorso erano in gara all'Ariston e ora impazzano su tutte le radio con «Pregi e difetti». Ad esempio I Matia Bazar (un'addetta ai lavori commentava un'orecchio dell'Olandese Volante: «Certo che ricorda "Vacanze romane", lo stile di Cassano di riconosce»). E ancora Sergent Garcia, con «El cumbanchero de la vida», che si è appena esibito per la prima volta dal vivo in Italia.

In video si vedrà invece Leone di Lernia, quello che ha trasformato la discoteca «The rhythm of the night» in «Ti si' magneto e banena»: ieri girava nel retropalco. Forse sta progettando di trasformare le comamuse di Hevia in un tormentone barese.

Oggi, toccherà ad altri protagonisti. Tra le giovani promesse, è incastonata un'esibizione di Rita Pavone, che canterà per ben due ore: è l'inaugurazione della sua tournèe internazionale «Nel mio piccolo». Sarà lei la regina della giornata, accanto a principe Youssou N'Dour, voce d'oro dell'Africa. Registreranno pure i sanremesi Lythium, che presentano «Noel» al Festivalone.

Due sale stampa e 1400 giornalisti

Presenti 136 fotografi e nove testate Internet

SANREMO

Due sale stampa per i 1402 giornalisti e addetti alle radio e tv locali accreditati al Festival. Una all'Ariston, per i quotidiani, la Rai, Mediaset, Tmc, la stampa estera, 24 programmi di informazione e 9 testate Internet; l'altra al PalaRtl per le postazioni dei net work, grandi, piccoli e semi-sconosciuti. I numeri privilegiano Radio e tv private con 615 presenze contro le 523 dell'Ariston. Un record: 176 in più dell'anno scorso; 383 più del '98.

Qualche contestazione dalla Sala Stampa del PalaRtl nei confronti della Rai per la collocazione decentrata rispetto all'Ariston, prontamente placata dal capo delle due sale stampa Tonino Manzi: «Otto anni fa quando la Rai ha organizzato direttamente il Festival per la prima volta correvate dietro agli addetti per avere un comunicato; oggi avete una sede collegata direttamente alle conferenze stampa, cantanti e presentatori vengono a tenere conferenze stampa qui al PalaRtl. Le cose sono cambiate e cambieranno sempre in meglio».

Record di giornalisti e anche di testate 263 (contro 220 dello scorso anno) e di fotografi 136 (contro 128 del '99). Presenti anche addetti delle case discografiche, tutte le etichette che presentano a Sanremo i propri artisti, e 48 tecnici Rai.

La distanza fra le due sale stampa è stata annullata dalla possibilità di trasmettere in diretta le conferenze stampa dell'Ariston al PalaRtl attraverso il collegamento audio e video su un maxi video. E' possibile inoltre il collegamento diretto al segnale audio delle conferenze stampa con un sistema di distribuzione del segnale a 100 uscite. Un sistema che consente ai giornalisti accreditati al PalaRtl di porre le loro domande agli artisti e ai dirigenti Rai durante gli incontri all'Ariston.

I due uffici, gestiti dalla Rai, ogni giorno «sfornano» migliaia di rassegne stampa con una media di 430 articoli al giorno. Un servizio curato, sotto il profilo tecnico, dalla società Data Stampa, che nel '99 ha prodotto 560 mila fotocopie nelle 2400 rassegne distribuite nelle prime ore della mattinata a giornalisti, case discografiche e addetti ai lavori.

Sempre per restare in tema di numeri e di record Manzi ricorda che nel 1993, quando la Rai assunse direttamente le redini della manifestazione, i giornalisti accreditati erano 365, 94 i fotografi e 65 gli addetti di radio e tv private, per un totale di 574 persone. Meno della metà della «truppa» di oggi.

«Una città nella città del Festival - sottolinea ancora Tonino Manzi, ricordando l'importanza del sistema-informazione in una manifestazione che ospita anche decine di giornalisti e di addetti di radio e televisioni provenienti da ogni parte del mondo.

(g. p. m.)

La sala stampa del PalaRtl dove operano radio e tv private A sinistra il salone dell'Ariston attrezzato per i giornalisti dei quotidiani e della Rai

Calvini
Pellicce•Sanremo
Pellicciai da sempre

PETER PAN
CALZATURE
il 26 febbraio
vieni a scoprire
la novità e ...lascia
la tua impronta!
PETER PAN
DIANO MARINA - VIA GENOVA 8 - TEL. 0183.494109

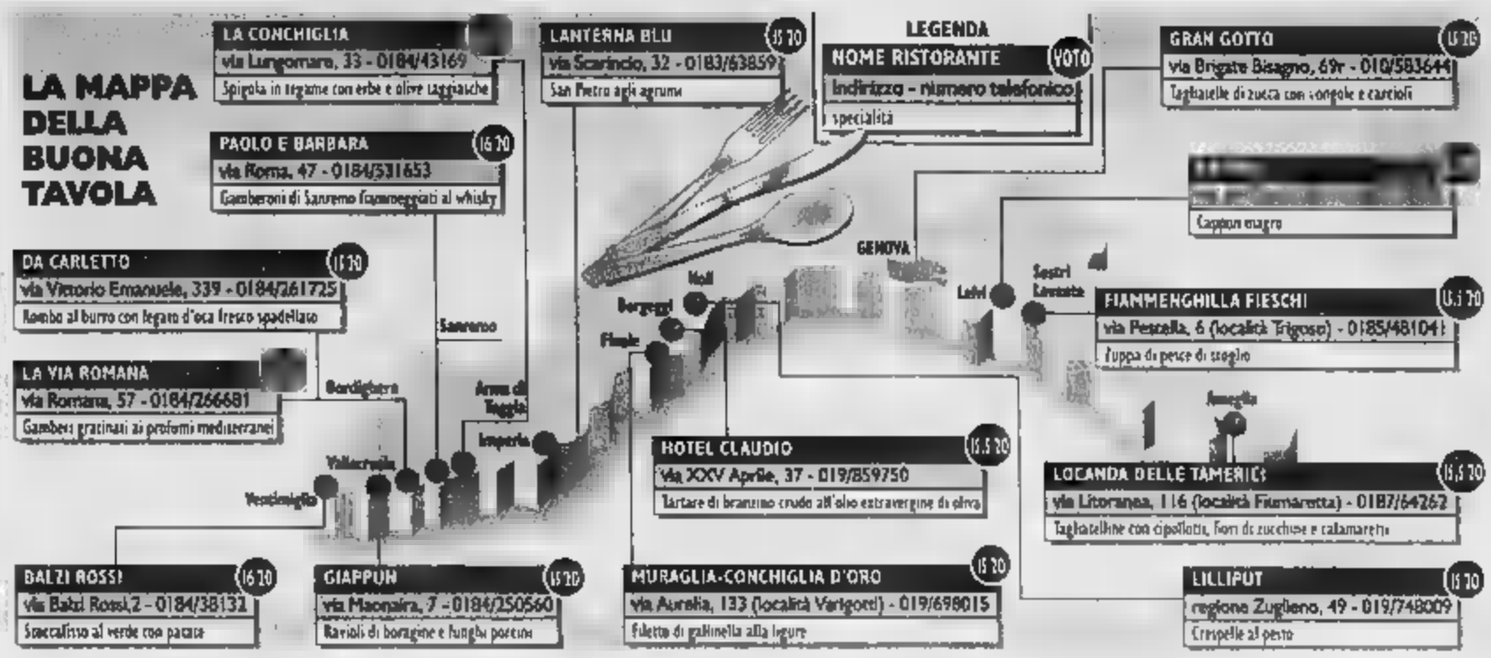
HTC
VENDITA • NOLEGGIO
E ASSISTENZA TECNICA
omnitel
Via Roma, 40 - SANREMO - Tel. 0184.54.60.24 - Fax 0184.59.19.24

IL RE DEI GASTRONOMI DA IL VOTO AI MIGLIORI RISTORANTI DELLA REGIONE

Liguria, paradiso dei ghiottoni

Parola di Edoardo Raspelli, critico severo

Edoardo Raspelli giudica i migliori ristoranti della Liguria



«E' nel Ponente che si trova la maggiore concentrazione di locali con alta qualità I top a Sanremo e Ventimiglia»

intervista

Stefano Delfino

Il critico gastronomico più severo e temuto d'Italia non ha dubbi: «In Liguria si mangia bene, nel Ponente c'è la maggior concentrazione di buoni ristoranti, e a Sanremo si trova il migliore della regione, "Paolo e Barbara", a pari merito con i Balzi Rossi di Ventimiglia». Edoardo Raspelli, recensore autorevole di pregi e difetti della cucina nazionale (e non solo), e grande ghiottone, non si fa certo pregare a parlare dei ristoranti liguri, molto frequentati in questi giorni, anche dai vip che si aggirano al Festival.

Raspelli, perchè predilige proprio «Paolo e Barbara»?

Quando hanno aperto, Paolo e Barbara erano giovanissimi, facevano 50 anni in due. Ora, insieme, di anni ne fanno 70. Hanno lavorato molto, alla ricerca sul territorio dei prodotti locali, e hanno fatto tesoro dell'esperienza. Sono cresciuti. E il locale è una bomboniera sempre più graziosa, dove si gusta una cucina succulenta.

Proprio nessun difetto, dunque?

Se un limite c'è, è quello di una mano «vissaneggiante». D'altra parte Vissani è un grosso personaggio, che occupa ampi spazi anche su RaiUno.

Sanremo è invasa di gente, anche nei ristoranti. Ha qualche altro locale da consigliare ai "gourmet"?

Mi sono trovato molto bene (e la visita è stata recente, come quella a «Paolo e Barbara") all'Osteria del Marinaio, da Carluccio, in via Gaudio: ambiente minuscolo, arredato come negli anni Sessanta, offre pochi, ma interessanti piatti della cucina ligure, accanto ai crostacei di Sanremo.

Nient'altro?

Ho buoni ricordi del Bagatto, in via Matteotti, confortati peraltro anche dai giudizi degli ispettori della mia guida.

E l'altra «perla» della provincia di Imperia?

Sono i «Balzi Rossi». Dei rilievi è stato fatto tesoro. Sono stati cambiati i tavolini, c'è una cascata di fiori, è stato migliorato l'arredamento (e i servizi) ed è stata ampliata la carta dei vini.

Altri suggerimenti «eccellenti», per pranzare o cenare in questa provincia?

L'Imperiese è ben rappresentato. In ideale «seconda fascia», sono collocati la Conchiglia di Arma di Taggia e la Via Romana di Bordighera, mentre nella «terza fascia», subito a ridosso, sono inseriti Carletto di Bordighera, Giappun di Vallecrosia e Lanterna Blu di Imperia. C'è da farsi venire l'acquolina in bocca.

Ma perchè proprio la Riviera di Ponente è il «paradiso dei ghiottoni»?

Qui, a Imperia, e anche nel Savonese, si registra la più alta concentrazione di ristoranti attenti alla qualità. Azzardo un'ipotesi: qui, forse, a differenza che altrove, c'è più campagna e maggiore attenzione ai prodotti di cui la stessa è ricca.

Tutto qui?

L'utente è disposto a spendere di più, può farsi perchè la Francia è vicina, e si sente della sua grandezza: la Costa Azzurra è sempre stata un punto di riferimento per la gastronomia e molti francesi amano andare alla scoperta dei nostri ristoranti, dai prezzi più convenienti. Proprio qualche giorno fa, ai Balzi Rossi, eravamo in quattro italiani, ma il resto della clientela era composto da turisti ghiottoni in arrivo da Montecarlo.

E il Savonese?

Splendido. Ci sono alcune gemme. Claudio di Bergeggi: un posticino appartato e tranquillo, con grande menu, grande cantina, grandi piatti e grandi (ma equilibrati) conti per uno dei più grandi ristoranti di Liguria. E una citazione particolare la merita il Lilliput di Voze, sulle alture di Noli: ai tempi di turismo (e di ristorazione) «mordi e fuggi», è sempre una sicurezza.

Vuole spiegarsi meglio?

Ci sono tornato di recente dopo una lunga assenza, e ho ritrovato la focaccia al formaggio, i pesci e i crostacei che erano scomparsi dai menu negli anni della crisi. E che si venga sempre volentieri, lo conferma un fatto: la ragazzina, che qui aveva festeggiato la sua prima comunione, ha voluto ripetere l'identico menu adesso, quando si è sposata, per il pranzo di nozze. Insomma, è un luogo che rientra anche nei sogni.

Per finire, un suggerimento per un ristorante ancora da scoprire?

Sulla strada dal Piemonte verso il mare, che ho percorso al rovescio, al rientro dopo la festa di Savona per lo Sportivo dell'Anno, il delizioso Bunett di Bergolo, sopra Cortemilia. Si spendono intorno alle mila lire, esclusi i vini. Io ne ho sborsate 200 mila, ma ho pasteggiato con un Barolo d'annata e un pregiato Chardonnay

PRIVE'

La foto di Morandi tra i prosciutti Alla Foce: «Com'è lontano il Festival»

Gian Paolo Ormezzano

A spasso nelle zone che ignorano l'evento Poche le vetrine dedicate alle canzoni

Basta l'arrivo o anche soltanto la partenza di una tappa del Giro d'Italia e tante vetrine di paesoni e cittadine si riempiono di simboli del ciclismo, di maglie rosa, di biciclette. Il festival di Sanremo, una delle massime manifestazioni dello show-business, una delle massime mediatiche, anche delle massime palestre per ogni tipo di messaggio, non riesce a sfondare le vetrate dei negozi di Sanremo, ad infilarsi fra gli abiti, i salumi, i vini, i dolci, le scarpe, i gioielli...

Poche le vetrine intonate al festival, pochissime quelle belle. Spesso il negoziante se la cava semplicemente con l'esposizione di una fotografia di qualche cantante, magari offerta/pressione di una casa discografica un po' intraprendente. In ogni caso, non si avverte assolutamente la devozione dei locali all'evento. Per questo ci pare civicamente doveroso segnalare una macelleria , intitolata a una Elena, in via Gaudio vicini all'Ariston. Lì una vetrina è sgomberata di cosciotti e carne macinata, di soltine e prosciutti, ed è offerta tutta a Gianni Morandi. Pensiamo comunque alla mancata festivalizzazione delle vetrine come ad una grossa perduta: da mezzo secolo, ormai.

FOCE. La Sanremo della Foce non ha niente a che vedere con la Sanremo del festival, e non soltanto per questione di distanza. Alla Foce, e probabilmente in altri rioni della città che ormai fa sessantamila abitanti, insomma nella Sanremo lontana dal Casino, da via Matteotti, da piazza Colombo, il festival è televisivamente come in qualsiasi altro posto d'Italia. Basta andare in un supermercato, entrare in una tabaccheria, sostare a una fermata dell'autobus, e si sentono discorsi eguali a quelli che vengono tenuti, sul festival, a Bordighera, a La Spezia, a Brindisi. La televisione, dicono, avvicina all'utente il mondo. Ma in questo caso allontana dall'utente una porzione di mondo fortemente emblematica, molto importante, e la colloca nel superempireo del video, egualmente distante da ogni altro posto della terra.

Il fatto che alcune delle cose che il festival dice alle signore della Foce potrebbero essere verificate con uno spostamento fisico minimo, tre fermate di autobus per arrivare davanti al teatro Ariston e assistere quanto meno al sabba delle emittenti che costruiscono Sanremo senza la diretta, questo fatto dicevamo non viene preso in considerazione. A ben pensarci, per il festival questa collocazione assoluta, lontano da ogni altro posto, in un cielo che sovrasta tutti, è grossa vittoria. La musica leggera è alleanza allo sport anzi al calcio, dove ormai la visione dal vivo è in decadenza, e la partita si telesvolge in una sorta di teatro Ariston di tutti. Come nel calcio di qualche anno fa, intorno allo stadio - pardon, all'Ariston - sosta gente, che magari spera di poter entrare gratis per gli ultimi minuti.

IL MUGUGNO

SANREMO. Via Matteotti chiusa al traffico per la ben nota passerella. Parcheggi praticamente introvabili, circolazione in tilt, automobilisti in preda a una crisi di nervi. E il Comune cosa fa? Dà il via libera alla riasfaltatura di alcuni tratti di corso degli Inglesi. Una follia in pieno Festival. «Tanto più che in largo Nuvoloni, da una parte, e in corso Cavallotti, dall'altra, sono stati sistemati cartelli che consigliano d'imboccare proprio corso degli Inglesi come percorso alternativo», hanno sottolineato i tanti automobilisti rimasti in coda nelle telefonate di protesta giunte ieri in redazione. E ancora: «Com'è possibile che in Comune non si siano resi conto che questa era la settimana più sbagliata per aprire nuovi cantieri, per giunta lungo uno dei pochi tracciati alternativi alle vie più importanti del centro?». Nulla da stupirsi. Basta ritornare indietro di poche settimane, fino alla vigilia del Corso fiorito, per scoprire disagi analoghi a quelli attuali.

Insomma, a Palazzo Bellevue sono recidivi. E ne sono consapevoli, visto che non fanno nulla per cambiare. Per dare almeno l'impressione di una minima organizzazione, di un elementare, logico, collegamento tra un ufficio e l'altro. **[g. mi.]**

Hotel Londra, regno di Cucuzza

Ecco il pomeriggio su Raidue con Mino Reitano e Rita Forte

SANREMO

Ogni pomeriggio, compreso quello di ieri, giorno senza festival cantato, ma con festival immanente oltre che di nuovo imminente, all'hotel Londra di Sanremo si dipana una importante appendice della trasmissione «La vita in diretta», quella in cui Michele Cucuzza (o Cocuzza? lo sapremo quando avremo saputo se Toto e Cutugno o Cotugno, dunque mai balla il lento ad ogni minima occasione con giovinette ignude o damazze della prima televisione.

Gianfranco Agus a Sanremo

Un vasto collegamento, curato da Gianfranco Agus, bravo e saggio, chiama sul video illustri personaggi, convocati nella sala dell'hotel trasformata in studio o pescati nelle vie di Sanremo, dietro le quinte dell'Ariston, dentro gli anfratti insomma del festival, da collaboratori e collaboratrici di Agus dunque di Cucuzza.

Appoggiatissima al festival, «La vita in diretta» - che assembla fuori dell'hotel folle di fans smaniosi di qualsivoglia contatto - coltiva il gossip e il sentimento, l'attualità e la storicità del festival. La trasmissione si è data, nel tempo, anche una buona valida connotazione festivaliera, è una specie di passaggio obbligato per approfondire conoscenze, raddoppiare mezze verità, fare pronostici. Ospiti fissi come Rita Forte e Mino Reitano assicurano la giusta dosi di buon canto. Clienti e no dell'hotel canticchiano essi pure, si muovono a ritmo come macumbati, applaudono.

Ogni tanto qualche affanno, l'ospite Piripacchio non arriva, piomba invece l'inatteso ospite Piripicchio e bisogna cambiare la scaletta. Ci sono battute studiate, marmorizzate, e battute che nascono lì, sul momento. Si ride, si sorride, passa il tempo, il resto de «La vita in diretta», nel resto dell'anno, può anche essere inteso come una dignitosa apnea tra un festival di Sanremo e l'altro. **[g. p. o.]**

CON I CLIMATIZZATORI PUNTO SERVICE, OGNI STAGIONE E' LA BELLA STAGIONE.

La bella stagione dura tutto l'anno con i climatizzatori Punto Service! Perchè adottano un **sistema di climatizzazione "universale": aria fresca d'estate, aria calda d'inverno.** Due prestazioni in un solo impianto che in più favorisce il ricircolo dell'aria e riduce l'umidità ai valori ottimali.

5 Finanziamento a tasso zero! Scopri i vantaggi Punto Service

PUNTO SERVICE SHOP
Viale Matteotti, 2
incrocio Via Cascione
Tel. Fax 0183/660.178
18100 IMPERIA

Servizio Clienti 800-323352

Punto SERVICE

CHIAMACI SUBITO PER UN PREVENTIVO GRATUITO!

Riccardo Zegna live ad Alassio, Nando Rizzo al Movida, «Latin over» al Caprice

Horus i riflettori sul Festival

Galà con La Stampa, l'ospite d'onore è Gayà

Gaya ■ ■ Anni '70 e '80 ■ latina alla maxidiscoteca Horus di Albenga, Riccardo Zegna al Brixton di Alassio, «Nando Rizzo Stop Band» al Movida e la «Tribù Latina» al Tropicana di Loano. Ecco la notte.

VARAZZE Revival al Gilda al pomeriggio. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy ■ al Mister Drake.

■ ■ Musica dal vivo al Baraonda.

CENGIO Ritrovo al Veliero.

■ Ritrovi ■ Green Pub e al Blues Pub.

■ **M.** Piano bar al Fantasque. Musica al Chico Tres di Bragno, al ■ Pub e al Fixi bar.

■ Ritrovo al Gasoline Road Pub ■ lo spettacolo ■ strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

ALBISOLA S. Ritrovo al Planet (domani gara di play station).

SAVONA Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.

VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Cafè, al Daubaci, al Nikaro e allo Zodiaco.

BERGEGGI Lap dance al Sinte Galeshika di Portovado.

GUILIANO Ritrovo al Caffè del Centro.

FINALE L. Al Jaws Gasoline «Rock Night» con dj. Dancing all'El Patio. Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.

PIETRA L. Musica dal vivo all'Iguana. Ritrovi allo Wave, all'Airone e al Dolphin's.

LOANO «Tribù Latina» protagonista al Club Tropicana. Musi■ live al Club Movida. Al Saitta e al Manhattan Inn (orchestra Fox) pomeriggi e serate danzanti. Live music al Doria in riva al mare. Ritrovo al Calderone, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

BORGHETTO Revival al salone delle feste.

CERIALE Musica e giochi con le frecciette alla Risacca.

ALBENGA Gaya, una delle più brave e famose cantanti di disco music, reduce da Sanremo, è la super ospite del Galà della Stampa all'Horus. Musica dal vivo con i «Latin over» al Caprice. All'Eucaliptus disco pup con musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), alla Pinzetta e al John Smith Pub.

■ Jazz con Riccardo Zegna e Stefano Calcagno al circolo Brixton. All'osteria Mezzaluna le canzoni di Frabrizio De André con i «Scusate ■ disturbo». Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Musica live dei «Born to drink e blues» al Victorian Pub. Ritrovi anche al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibar. Dancing al Vip.

Gaya, ospite dell'Horus

ANDORA Liscio e revival con i Mirage al Timone. Ritrovi al Mula Mua, al Samarcanda al Caffè De Mar, al Caffè Doria, al Bit Bolow e la Casa del Priore.

S.■■■■■■■■EO Spazio latino al Barock Caffè.

DIANO M. Discobar revival all'Acqua Salata.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue pub con videomusicali.

IMPERIA Dancing ■ piano bar all'Ipphonic, ex Quartiere Latino. Ritrovo giovane ■ Wall Street Caffè. **[a. r.]**

Savona, il carnevale impazza

Sfilate, tante feste e carri allegorici per la «trasgressione» dell'inverno

LOANO

Altre tre settimane intense per le sfilate e le feste all'aperto di Carnevale nel Savonese. Momento clou domenica pomeriggio, ancora a Loano, con la sfilata dei carri allegorici abbinati alle città non solo della Riviera.

LOANO Le ■■■■ dell'«Ipanema Brasil Show» saranno l'attrazione internazionale ■ «Carnevalissimo 2000» di Loano. Dopo la disputa del «Palio dei borghi» sino al 26 febbraio si svolgeranno feste da ballo in maschera in alberghi e dancing cittadini. Sabato dalle 15 Carnevale dei ■■■■■ in piazza Massena. Seconda grande parata con ■ carri domenica 27 febbraio con il «Palio dei Comuni» (dalle 15 sul lungomare e in piazzale Cadorna), l'altro concorso per i carri più belli. Partecipa■■■■ ■ città di Calizzano, Toyo, Quiliano, Andora, Borghetto, Toirano, Giustonice, Villanova, Cerialo. Parteciperanno anche gruppi, bande e majorettes. Fra questi «Bicciolano e la Bella Maina» da Vercelli, il gruppo del Moro da Mondovì e Cicciulin da Savona. Fra le bande quelle di Dogliani, Ventimiglia, «La Graziosa» di Legino e la «Folk canta e sciuscia» di Sanremo. Questi alcuni dei temi dei ■■rri allegorici in sfilata: «Luna Rossa», «Super Pantani», «I 4 cavalieri dell'Apocalisse», «Toy Story», «Bianca e Bernie», «Asterix», «Ballo in maschera sul Titanic», «Mulan», «Euroluxaca», «Metti una sera al bar». Il percorso sarà in parte diverso rispetto agli altri anni a causa dei lavori ■ corso sul lungomare. Sempre domenica prossima, ma al mattino, la sfilata della Banda Maria Immacolata.

SAVONA «Savona in Maschera» sul lungomare e in via Cimarosa sabato dalle 15. Musica ■ premi per tutti i bambini. L'in■■■ vorrà devoluto in beneficenza a favore del reparto di chirurgia pediatrica dell'ospedale San Paolo.

Grandi e bambini per il carnevale

ALTRI Domenica prossima tradizionale Carnevale in località Isole a Cengio. In molte località del Savonese le feste si svolgeranno fra il 5 ■ il 12 marzo. Il 5 marzo feste in maschera a Laigueglia e a Cairo Montenotte. L'11 marzo invece pomeriggio in festa in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Molti gli appuntamenti, in particolare il 7 marzo, vigilia delle Ceneri, ■ data di fine Carnevale, anche se, ormai, solo per il calendario e non per gli organizzatori delle manifestazioni. **[a. r.]**

IL LIBRO

Il Papa Chiaramonti prigioniero a Savona

Ivo Pastorino

A papa Pio VII, prigioniero di Napoleone a Savona, dal settembre '98 al dicembre ■■ il notiziario trimestrale della «A Campanassa», ha pubblicato una ricerca di Secondo Francesco Cesarini, divisa in sei parti.

Una ricerca che parte dai tempi della sua nomina ■ vescovo, prima di tivoli e poi di Imola, fornendo quindi una traccia abbastanza completa della sua vita. Dopo Sisto IV ■ Giulio II, entrambi della famiglia Della Rovere, si può ■■ d■■■ questo, al secolo Barnaba Chiaramonti, nato a Cesena ■ 14 agosto del 1742, il terzo papa di Savona.

Un benedettino mite ■ carattere, che dopo ■■■ cercato di portare avanti un dialogo col regime francese, «ebbe la forza - spiega Cesarini nella sua ricerca che ■■ diventando un libro - di contrastare le mire napoleoniche tese ad asservire la Chiesa e a fare del Papa un cappellano di corte».

Gli eventi di quegli anni non permisero al suo predecessore e allo stesso Pio VII di indire il 20° Giubileo nella storia della Chiesa, che doveva farsi nel 1800 ■ invece fu indetto successivamente nel 1825 da Leone XIII.

Il materiale, corredato da una sessantina di note ■ da fotografie, ■ utile per approfondire fatti storici rilevanti per Savona. «Siamo infatti - ricorda Cesarini - proprio nel 2000, anno bicentenario dell'elezione di Pio VII al Pontificato.

Una ricerca, quella di cesarini, molto chiara e documentata, utile per tutti, e in modo particolare per quegli studenti che, nell'anno in corso, vorranno approfondire la storia della nostra città, Savona è infatti legata ad avvenimenti che hanno cambiato in modo considerevole la storia europea e che ancora ■■■ per alcuni aspetti, fanno sentire i loro effetti.

Un ritratto del Papa Pio VII

Ma le sale savonesi aspettano «The beach» con il bel Di Caprio

Al cinema vince la strega

Ancora in visione anche «Toy Story 2»

SAVONA

In attesa dell'arrivo di «The Beach» con Leonardo Di Caprio e malgrado il Festival di Sanremo c'è un nuovo film horror che sta polarizzando l'interesse del pubblico cinematografico del Savonese. Si tratta de «Il mistero della strega di Blair» che nell'ultimo fine settimana, ■■■ 7 miliardi, è stato campione d'incassi in tutta Italia. Ma oggi, ■■■ tutti i giovedì, è anche serata di Cineclub al Ritz di Alassio e all'Ambra di Albenga.

«Il mistero della strega di Blair» ■ programmato al Colombo di Alassio, al Verdi 1 di Varazze e al Loanese di Loano. Il film horror di Eduardo Sanchez e Daniel Myrick, è stato un successo clamoroso in Usa. E' costato infatti solo 60 mila dollari e ne ha incassato 150 milioni. E' considerato l'opera più redditizia della storia del cinema. In Italia arriva con un anno e ■■■ di ritardo. Al centro della vicenda tre ragazzi che vogliono dimostrare l'esistenza di una strega ma si perdono nel bosco...

Attesa per il ritorno di Di Caprio

Alle 21 (unico spettacolo) all'Ambra di Albenga «Il vento ci porterà via», di Abbas Klarostami, Gran Premio giuria di Venezia '99. Per «A tutto schermo» al Ritz, unico spettacolo alle 21,15, oggi «Cielo d'ottobre» di Joe Johnston, con Jale Gyllenhaal e Chirs Copper.

Più sale di programmazione ancora per «Toy Story 2» ed «American Beauty» anche dopo le 8 nomination agli Oscar. Con «Toy Story 2», il fascino dell'animazione tridimensionale, belle le storie dei giocattoli di proprietà del piccolo Andy. In evidenza quella del ■■■ boy Woody (la voce è di Fabrizio Frizzi) e dell'astronauta Buzz (Massimo Dapporto). Il primo viene rapito da un collezionista che vuole venderlo ad un museo giapponese. Il secondo, assieme ai suoi compagni, lo salva. Il film di John Lasseter è in programmazione all'Astor di Savona, all'Abba di Cairo Montenotte. «American Beauty», il film drammatica di Sam Mendes, con Kevin Spacey e Annette Bening è invece in visione al Diana 1 di Savona ■ all'Ondina di Finale Ligure. Al centro della storia l'illusione ■ una adolescente con il riferimento ironico alla borghesia, una tragica vicenda di infelicità. **[a. r.]**

«Galin-a norvegin-a»

Alla riscoperta di ■■ antico piatto savonese

SAVONA. In anni ormai lontani sulla mensa dei savonesi il pollo era considerato, per problemi di prezzo, piatto dei ricchi. Al contrario, baccalà e satoncafisso, veniva consumato con molta frequenza. E la fantasia popolare il cosidetto «pesce veloce del Baltico» ■ aveva ribattezzato «gallina norvegina». Insomma, per non ripetere «oggi mangio baccalà», c'era chi ricorreva alla battuta «oggi mangio gallina norvegina», che era poi la stessa cosa.

E la «A Campanassa», proseguendo l'attività diretta alla valorizzazione di piatti tipici, ha promosso «E selan-e de a galin-a Nurvegin-a in tutte e maieee».

Prezzo unico 35 mila lire, prenotazione direttamente presso i locali. Stasera penultimo appuntamento al ristorante «Orsa Maggiore» di Stella ■. Giustina (019/703.041). Gran finale sabato 4 marzo al ristorante «Nazionale» di via Astengo (019/851.636): insalata di baccalà, frittellina di baccalà, manzo fumè, peperoni arrostiti con salsa di acciuga, ravioli al sugo, baccalà al forno con patate e alla ponentina, dolce della casa, caffè e vino. **[i. p.]**

Il premio di Alassio

Un patrocinio dal ■■■istero per «l'editore»

ALASSIO. Anche il premio per l'editoria, «Un editore per l'Europa», istituito dal Comune alassino l'anno scorso, ha ricevuto il prestigioso patrocinio dal Dipartimento per l'Informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La comunicazione telegrafica, firmata dal professor Mauro Masi, è arrivata all'as■■■■ alla cultura Monica Zioni. Il premio letterario «Un autore per l'Europa», che è giunto alla sua quinta edizione ha già da due anni il patrocinio non solo della Regione Liguria ma anche quello del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Intanto sabato 4 aprile si riunirà la giuria tecnica del premio letterario, presieduta dal critico e scrittore Giovanni Bogliolo, di cui fanno parte (fra gli altri Lorenzo Mondo, Alberto Beniscelli e Franco Gallea. Da quest'anno sono entrati nella giuria anche Antonio Ricci, l'inventore del Gabibbo, e il direttore dell'Espresso, Giulio Anselmi. **[r. ar.]**

Incontro ad Albenga

L'■■■ e la sanità nel Medioevo

ALBENGA. Si è svolta ieri, a Palazzo Vecchio del Comune, la seconda delle tre conferenze dedicate ai pellegrini e all'ospitalità nel medioevo in concomitanza con l'Anno giubilare. Andrea Lercari, del Sovrano Ordine di Malta, ha infatti parlato sul ■■■: «Ordini ospedalieri e assistenza in Liguria: i Gerosolimitani a San Giovanni di Prè». La manifestazione è stata organizzata dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri e dall'Università per la Terza Età. L'Ordine di San Giovanni ha rappresentato in Liguria una delle realtà più evidenti degli stretti legami che univano Genova e la regione all'area mediterranea da una parte, all'intera Europa dall'altra. Prossimo appuntamento per mercoledì 29 marzo ad Alassio, alle 15,30, ma questa volta nella sala del palazzo Morteo. ■■■ Giorgio Rossi, della Soprintendenza, parlerà su «Spazi per l'ospitalità nel medioevo». L'incontro del 29 vede la collaborazione della civica biblioteca alassina. **[m. br.]**

STASERA AL ■■■■■

**■■■■■■■■

Programma super, presentato dal presidente nazionale Ceruti

Il ciclismo più appassionante ora è pronto al grande ritorno

Guglielmo

SAVONA

C'era anche il presidente della Fci, Gian Carlo Ceruti, alla presentazione ufficiale della Mentone-Savona e del Giro della Riviera Ligure delle Palme avvenuta ieri mattina nei locali del Coni di via Montenotte. Presentazione che ha sancito ufficialmente il ritorno del grande ciclismo riservato ai dilettanti (adesso etichettati con il nome di Under 23 ed Elite) dopo un breve periodo di assenza.

Il clou delle gare organizzate dal Velo club Alassio, U.S. Savona e Sprinter Club De Nice è rappresentato dalla Mentone-Savona di martedì prossimo, con prologo lunedì pomeriggio in piazza Sisto IV dove ci sarà la punzonatura dalle 15 alle 18. La gara, come illustrato anche dagli organizzatori (ed in particolare dal presidente Velo Club Alassio, Sergio Novello e dal segretario Mario Olivero) ha fatto registrare un numero record di adesione, tanto che sono state rifiutate diverse squadre italiane e straniere.

Ha affermato il presidente Ceruti (a far gli onori di casa il presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza ed i dirigenti Ambrogio Zaro e Salvatore Annitto): «Se l'esperimento della Mentone-Savona e del Giro della Provincia riuscirà già dall'anno prossimo si potrà scalare di grado proponendo queste gare ai Pro. La Liguria, e la Riviera di Ponente in particolare, sono le sedi adatte per rilanciare il grande ciclismo invernale». Alla cerimonia erano presenti anche il sindaco di Andora, Pesanti ed i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Loano e Pietra Ligure: «Questi comuni hanno creduto in queste manifestazioni - ha dichiarato Ceruti - e nel 2001 sono convinto che altri faranno richiesta per ospitare le tappe».

Il presidente regionale della Fci, Ulisse Lavaggi e quello provinciale Lorenzo Dogliotti hanno anche affermato di aver optato per percorsi in grado di ostacolare al minimo il traffico considerato che il Giro della Riviera Ligure si svolgerà dal 1— al 3 marzo in giornate lavorative.

I migliori dilettanti d'Europa sono pronti a tornare sulle strade del Savonese

Nuoto, i liguri alla ribalta

Ultime fasi della stagione indoor tra volti noti e nuovi protagonisti

Ultime battute della lunga stagione indoor di nuoto. Archiviata la prova di Coppa del Mondo ad Imperia (a proposito sembra che per la prossima stagione la tappa del Grand Prix sia a rischio, complice una probabile riduzione del calendario al coperto voluta dai vertici internazionali della Federazione) tocca ai campionati regionali mettersi in evidenza. Nello scorso week-end, in sedi diverse, è andata in scena la quarta prova del campionato ligure invernale riservato ad Esordienti A e B. Particolarmente interessante era il raggruppamento di ponente con una due giorni ospitata dalla piscina comunale di Albenga. Qui i protagonisti sono stati i giovani dell'Amatori Nuoto Savona che hanno centrato cinque doppiette con Federico Gallo, che nei 100 rana ha fermato il cronometro in 1'32"1, Luca Giarrizzo, primo nei 100 dorso (1'19"03) e nei 100 farfalla (1'16"2), Sonia Sanna (400 stile libero e 100 rana), Elisa Faggio (100 e 200 dorso) e Martina Nitto (100 farfalla in 1'24"3). Ottimo anche il comportamento della sanremese Laura Mori che ha collezionato una doppietta nei 100 dorso '91 e nei rana. Tra le padrone di casa ancora una volta si è messa in evidenza la Emanuela Guerra che si è imposta nei 100 dorso con 1'25"1. Nel raggruppamento del centro-levante, con gare che si sono svolte a La Spezia, ottimi riscontri per il Genova Nuoto che ha ottenuto doppiette con Alessandro Di Giorgio, particolarmente brillante nei 400 stile libero, Jacopo Tosi e Valentina Genova. La Rari Nantes Spezia ha collezionato importanti risultati con la Di Rosa mentre per il Valdimagra in evidenza è stata Giulia Bagnone. Nel complesso si verificati importanti risultati cronometrici che hanno messo in evidenza il buon livello del nuoto ligure protagonista di una ottima stagione indoor. Adesso, dopo i mondiali al coperto in programma in Grecia a metà marzo, avrà inizio la lunga stagione all'aperto con campionati italiani e Sette Colli a Roma come primi punti di riferimento. Numerosi saranno gli atleti liguri che prenderanno parte a queste manifestazioni che primo passo di avvicinamento alle Olimpiadi di Sidney. [g. o.]

Qui Imperia

Così il «Marina» dei cicloamatori

Luca Amoretti

SANTO AL MARE

L'esperienza organizzativa del Velo Club Riva Ligure ha regalato agli appassionati un'altra giornata di grande ciclismo amatoriale. L'8° trofeo «Marina degli Aregai», seconda prova del circuito proposto dal team presieduto da Luisa Bianchi, ha visto la partecipazione di oltre 600 ciclisti in rappresentanza di 191 società, pronti a darsi battaglia nelle tre griglie di partenza, che novità di questa stagione, presentano anche un settore riservato agli «Elite», cioè agli ex professionisti e dilettanti.

La corsa è stata vinta da Davide Montanari (Nuova Corti Team Scapin), abile a gestire le forze e a lanciare il suo attacco a metà gara, dopo i tentativi generosi ma infruttuosi di Alessandro Merlo (Atala Cicli Maggio) e Fabrizio Gallo (Team Moureu). Montanari ha accelerato il suo ritmo nei pressi di Imperia e sulla salita del Poggio è riuscito a staccare il più agguerrito degli avversari, Gabriel Moureu (Team Moureu), lanciandosi tutto solo verso il traguardo, dove il vincitore ha preceduto Moureu di 2'10".

Il podio è stato completato dall'ottimo Stefano Lipparini, compagno di squadra di Montanari, mentre la volata degli inseguitori, staccati di oltre 3', è stata dominata da Alessandro Merlo.

Gli ottimi risultati di Montanari, leader della classifica del circuito a pari merito con Moureu, e Lipparini hanno permesso alla Nuova Corti Team Scapin di aggiudicarsi il successo nella classifica per società. Discorso a parte meritano i piazzamenti dei ciclisti liguri, con il 6° posto di Marco Lanteri (Sanremo Bici), il 7° di Luca Anzi (Saving Center Loubikers9 e la nona posizione ottenuta da Piero Sedaboni, inossidabile portacolori del Celo Club Olmo La Biciclissima).

SPORT BABY

«Wrestling club» anche per i giovani mentre emergono pattinaggio e karate

Pattinaggio, karate, sci, e lotta libera sono le discipline nelle quali si sono messi in evidenza i baby della nostra provincia ottenendo ottimi risultati.

LOTTA

E' nata la «Wrestling Savona», società di lotta che dedicherà lo spazio principale all'attività giovanile. Il sodalizio, presieduto da Alberto Guglielmino, ha scopo principale quello di mantenere vivo nel l'interesse verso una disciplina che ha sempre regalato grandi soddisfazioni.

La società, non senza un pizzico di emozione, ha fatto esordio a Genova nella prima prova della terza edizione del «Gran Premio Giovani Mille- 2000» lotta stile libero. E la «prima» non poteva essere migliore considerato che i risultati hanno visto i savonesi precedere le più quotate società lombarde e genovesi.

Nella fascia di età fino a anni, categoria Kg, è salita sul gradino più alto del podio Gloria Guglielmino mentre un'altra medaglia d'oro è arrivata da Danilo Rossello primo nella fascia di età fino a 11 anni, categoria Kg.

E ancora un primo posto è arrivato, nella categoria Kg, da Simone Ermellino che molti giudicano una sicura promessa di questa disciplina come del resto Francesco Peluffo, primo classificato nella fascia di età fino a 15 anni nella categoria 48 kg. E ancora medaglie, meno pregiate ma sempre preziose, i piazzamenti arrivati da Manuel Cambone, Alessandro Bellini, Francesco Porro e Sean Murphy.

La prossima prova del «Gran Premio» è in programma il marzo nella palestra federale FILPJK di via Mentana. Afferma il presidente Alberto Guglielmino: «Ovviamente abbiamo anche squadra seniores che prenderà parte ai principali appuntamenti della stagione Duemila. Ma lo scopo principale è quello di far avvicinare molti ragazzi alla lotta: penso che ci riusciremo e del resto i risultati fin qui ottenuti sono incoraggianti».

La Polisportiva San Nazario ha vinto il titolo regionale per società ai campionati indoor svoltisi al palasport di Varazze. La compagine varazzina ha superato nell'ordine Hp Savona in Line e Rotellistica Ventimigliese. Nei due giri a cronometro ad inseguimento e nei 600 in linea

Foto di gruppo per i più giovani della neonata società «Wrestling club Savona»

Esordienti sul gradino più alto del podio è salito Marco Rebagliati della San Nazario davanti ad Andrea Lucchesi del S Stefano e ad Alessio Nano del Gruppo Pattinatori Savonesi. Nei due giri Sprint categoria Ragazzi vittoria di Elena Pichieri della San Nazario davanti alla compagna di società Francesca France-. Le due varazzine si sono imposte lo stesso risultato anche nei 1000 in linea. Nei 300 e 500 sprint Junior successo di Sara Arri dell'Hp Savona in line, mentre nei 500 sprint e nei 3000 in linea la medaglia d'oro è stata assegnata a Daniele Fiorato dell'Hp Savona in line. Mattia Fortunato dell'Hp Savona in line ha vinto i 400 in linea Giovanissimi davanti al varazzino Luigi Francese, mentre nei due giri a cronometro ad inseguimento Esordienti e nei 600 in linea successo di Federica Penner dell'Hp Savona in line davanti a Manuela Savio. Terza Martina Tortiscia. Nei due giri a -met della categoria Giovanissimi da segnalare il terzo posto di Valentina Renesto. Sabato e domenica a Trapani sono intanto in programma i campionati italiani Ragazzi e Allievi di pattinaggio corsa indoor. La società varazzina della San Nazario sarà presente con Diego Alboni ed Elena Richieri.

KARATE

Il Karate Savona fa incetta di medaglie Vittorie e piazzamenti per gli atleti del Karate Savona alla terza edizione del trofeo Ulderico Fassione svoltosi a Torino. Gli atleti del presidente Walter Carlini hanno conquistato due primi e secondo posto nella manifestazione che vedeva la presenza di oltre 350 atleti. Federica Quaglia ha vinto la medaglia d'oro nella categoria Kg 65 Esordienti, mentre Valentina Martini ha conquistato l'argento nella categoria Kg 60. Sul gradino più alto del podio anche Fabrizio Fiore nella categoria Kg 65.

SCI

Sulla pista di Armand a Limone Piemonte si è svolta la gara di sci amatoriale di Slalom Gigante e Snowboard per studenti Universitari. L'iniziativa, la prima nel suo genere, ha coinvolto numerosi studenti a dimostrazione dell'attività non solo strettamente didattica. Nello sci successo di Simone Tarigo, davanti a Claudio Cerruti. Terzo Enrico Mantero. Nello Snowboard vittoria di Giorgio Diglio davanti a Filippo Querolo, Alessio Simari e Marco Mosca.

HOCKEY INDOOR

Il Savona di Momo Astengo ha vinto la Coppa Liguria di Hockey indoor. Alla manifestazione riservata alla categoria Allievi hanno aderito oltre ai biancoverdi, il Liguria giunto secondo, il Bad Lake Genova, e Savona B.

CICLISMO

E' stata presentata nei giorni scorsi la squadra dell'Uc Alassio Badano Gas I.Co Se. che si presenterà poi al via della stagione agonistica con notevoli ambizioni in tutte le categorie giovanili. Angela Gaibisso e la responsabile, come nelle precedenti stagioni, del settore Giovanissimi in cui la società ponentina organizzerà anche alcune delle principali gare a livello provinciale.

REFERENDUM

Il Savona-Goal è veicolo di sport di passione, limiti di discipline

Campioni di tiro e di pronostici

Alla «Priama» una grande gara: ecco i risultati

Clamorosa partecipazione al Campionato d'Inverno di tiro a volo: sulle pedane della «Priaben concorrenti. La prima prova di questa interessante proposta è andata all'ingauno Graziano Giannerini che per un piattello ha superato il sanremese Berengan. Inizia così il tamburo battente l'attività della gloriosa società presieduta dal mago Tessitore.

Questo il risultato tecnico. Fossa Olimpica: primo con 48 Graziano Giannerini (Albenga); 47/50 Aldo Berengan (Sanremo); 46/50 Guglielmo Schenardi (Albenga); Guido Bizzi (Ventimiglia), Mauro Rossetti (Savona Priama), Emidio Bianchimano (id.), Marco Cioncolini (La Spezia); 45/50 Domenico Cipolla (Savona), Roberto Pinasco (Genova), Dario Borini (Savona), Mario Fara Velli (Genova), Sergio Repetto (id), Ambrogio Filippo (Savona), Fabrizio Garbero (id); 44/45 Vattorello, Puppo, Paolazzo, Cavallini, Pelissa, Landi, Briano. Seguono altri classificati.

Nel corso della premiazione dello Sportivo dell'Anno abbiamo del resto ricordato la società di tiro a volo Priama, attiva nell'appoggio al gioco del Savona-Goal, e a proposito di referendum, ecco l'ultimo aggiornamento. La posta ci ha consegnato anche le schede di Tamino (26 punti), G. Luigi Biondi (28), Antonio Fazio (32), e Lorenzo Firpo (20), quindi la classifica generale è la seguente: Roberto Peri; 88 Classi prime medie Guidobono, Simo; 84 Quiliano, Antonio Fazio, Graz; 82 Lama; 80 Ilda Peri; 78 Giorgio Faggioni, Rik; 76 Franco Minuto, Tamino, L. Firpo; 74 Tea, Franco Peri, Ilaria Costa, Alice Zunino; 72 Mito, Mauro Ciurlo; 70 Zorro Boban, Giovanna Cazzullo, Tomaso Gazzolo, Paolo Ferrero, Bruna Reposo, Pimpa, G. Luigi Biondi, Gaetano Bennati, Tea e Pimpa; 68 Anita Rossello, Franco Giamello, Wazz, Franco e Roby Bennati, Toldo, Valentina Doglio, Simone Bosadonna, Marcello Morelli; 66 Classi seconde, Anna Olivieri, Rossana Mordeglia, Domenico Minuto. [n. d. m.]

4ª GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO 2000

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 27 febbraio 2000

1 -
2 -
 - BALARDO
 - LEVANTE
 - PIETRA
 -

LA SFIDA DELLO SPORT E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica .....
Basket .....
Ciclismo .....
Volley .....
Sport acquatici .....
Altri sport .....

Cognome .....

BAR o TEAM .....

Il miglior settore giovanile è: .....

E' ormai tempo di playout per le compagini-guida

Un bilancio fallimentare per i team liguri in serie A

Val Merula Andora ed Albisola, ultime nei rispettivi gironi, già sicure della partecipazione ai playout; come pure destino segnato per la Rapallese, terz'ultima nel girone B, e lei pure costretta a ricorrere ai playout per evitare la discesa in B.

Ancora nel limbo, con buone prospettive di centrare la salvezza anticipata, sia la Voltrese nell'A come la Roverino nel B. Voltrese settima in classifica, con un punto di ritardo dalla Balangerese, che sabato a sorpresa ha sconfitto i pluri-decorati della Ferrero. Risultato che chiaramente ha creato molti sospetti, e sicuramente penalizzato i genovesi.

A due turni dal termine della stagione regolare, una fra Balangerese (13) e Voltrese (12) dovrà accompagnare Sassi, Litorale e Val Merula nei playout. Sabato prossimo la sfida decisiva, con Balangerese-Voltrese, ultimo turno con Auxilium Saluzzo-Balangerese e Val Merula-Voltrese. Sperando che l'ultima giornata risulti decisiva, ed i giochi non siano già chiusi con i torinesi salvo ed i voltresi ai playout. Per la Roverino, invece, ottima situazione alla vigilia delle ultime due sfide: sesto posto nel girone B con tre punti di vantaggio sulla Cumianese settima (ed altrettanti di ritardo sulla coppia La Perosino-Nitri, sul quarto gradino, ultimo valido per l'accesso ai playoff). Molto probabilmente i frontalieri (Tubosider sabato in casa e Rivolese in trasferta) chiuderanno proprio nella posizione attuale, ovvero centrando la salvezza anticipata. Nessuna ligure perciò parteciperà ai playoff per lo scudetto, ma questo era risaputo da tempo. [g. s.]

La serie B

Carcare e Arma allo spareggio

La Boccia Carcare e Armese hanno vinto i rispettivi gironi dei playoff e accedono allo spareggio per il titolo regionale di serie B. La compagine della Val Bormida nell'ultima giornata del torneo ha superato per 12-0 la Macchia Verde Albenga. Il team del presidente Arnaldo Pastorino adesso punterà tutto sullo spareggio per poter essere ammesso alla fase finale per la conquista del tricolore.

L'Armese nell'ultima partita, decisiva per la vittoria del girone, ha superato per 12-0 la Vadese, che fino all'ultimo ha sperato di poter sfidare La Boccia Carcare. Sabato è in programma la prima sfida ad Arma di Taggia, mentre la prossima settimana il retour-match a Car-. Nelle altre partite la Tag- è stata sconfitta dal Savignone per 8-4, mentre la Chiavarese ha battuto per 12-2 l'Infra Pegli.

Nei playout salve giornata d'anticipo Spotornese e Letimbro. Nell'ultimo turno la Letimbro ha pareggiato 6-6 contro il Caderiva, mentre la Spotornese è stata battuta dall'Imperiese. Retrocedono in serie C Toso Arenzano, San Fruttuoso, Serra Ricco e Caderiva. [r. p.]

ECONOMICI

INDUSTRIA vernici Piemontese cerca piccri mandatario introdotto cromofici, ferramenta edilizia per Liguria. Telefonare lunedì al venerdì 011 246 2636 mattino

PK Per la pubblicità su publikompass

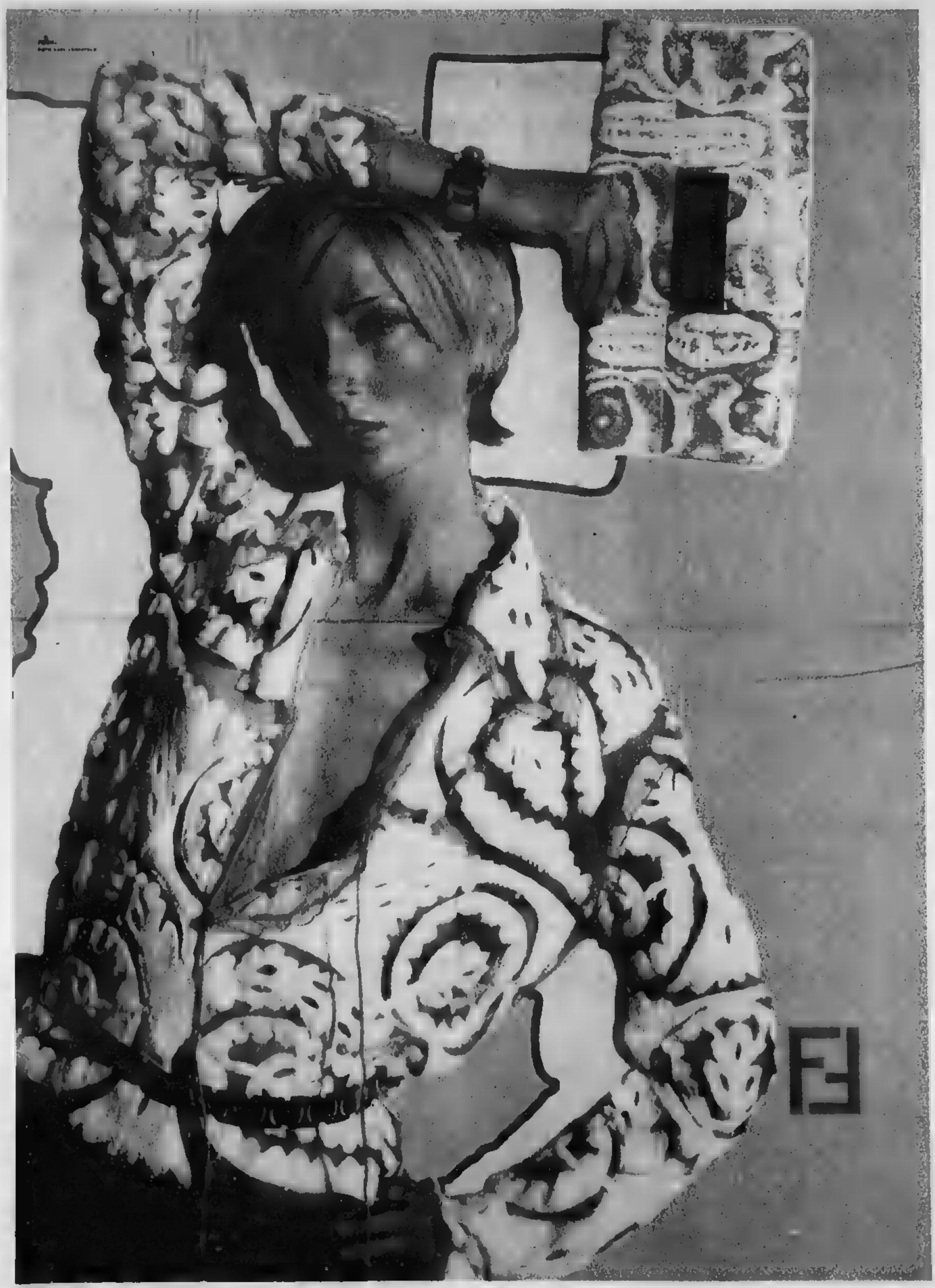
Abbonatevi al 2000 LA STAMPA

Il Ristorante Oliveto Vi propone tutte le domeniche a pranzo il suo menù a prezzo fisso L. 38.000 bevande comprese.

DOMENICA 27 FEBBRAIO	DOMENICA 5 MARZO
Aperitivo	Aperitivo
Antipasto self-service	Antipasto self-service
Riso con speck e zucca	Ravioli al ragù
Lasagne di pesce	Penne alla scogliera
Sorbetto	
Involtini ai funghi	Agnello al forno
Spada al pepe verde	Fritto misto
Dessert	Dessert
Caffè	Caffè
Vino e acqua	Vino e acqua

Alle 15.00 potrete seguire le partite in diretta su TELE + e

Albisola Capo (SV) Via degli Ulivi, 15 - Tel. 019.48.02.06



Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.

Apri con noi un punto vendita in franchising
di fotografia, di cellulari o di occhiali da sole.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde
800-955500
(dal lunedì al venerdì 9-13/14-18)

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino
http:www.marvin.it - www.franchising.to

ŠkodaFabia

La nuova Classe. Da Škoda.

Nasce Fabia. Nasce una nuova classe di auto per una nuova classe di automobilisti, per chi cerca il comfort di berline di categoria superiore in una vettura compatta e dinamica. Fabia è la sintesi perfetta di stile, sicurezza e tecnologia. È un modo nuovo di concepire l'auto e di realizzarla, grazie a processi produttivi d'avanguardia. Venite a scoprirla dal Concessionario a voi più vicino, venite a scoprire la nuova classe. Da Škoda.

Fabia in mostra
sabato e domenica
26 - 27 febbraio
e 4 - 5 marzo.

www.skoda-italia.it - FINGERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24

Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.

TÜV CERT DIN ISO 9002
CERTIF. N.12 100 3177/1394

AutoArona

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LE PROVINCIE DI NOVARA E V.C.O.

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5

Esp. - Vendita: (0322) 242 089 - Fax 48 237 - Ass: (0322) 241 222 - Fax 44 905 • Ric: (0322) 48 290 - Fax 44 905

RIVENDITORE AUTORIZZATO:

GARAGE MODERNO di GRIECO

Via P. Renzi, 12/14 - Tel. 0324/33 594 - Fax 0324/237 007 - Crevoladossola VB

SPECIALE PULIZIA

Prezzi ridotti in polvere.

Dal 23 febbraio all'11 marzo.

Ecco alcuni esempi:

Glassex Splendi Doccia ml 500 £ 3.490
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30
2.445 (al Lt £ 4.890) € 1.26

Mocio Vileda Completo
17.950

Ava Lavatrice Ricarica 20 Misurini Kg 2,4
7.290 (al Kg £ 3.037) € 1.57

Passata di Campagna Valfrutta g 700 £ 1.990
40%
1.195 (al Kg £ 1.707) € 0.62

Aiax Liquido Classico/Blu Limone Lt 1
2.490 € 1.29

Vernel Lt 4 £ 7.490
PER I TITOLARI MICA SCONTO 25
5.620 (al Lt £ 1.405) € 2.90

Pasta di Semola GS formati normali g 500 £ 920
RISPARMIO 30%
645 (al Kg £ 1.290) € 0.33

Caffè Antica Bottega di Vergnano g 250 £ 5.990
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30
3.595 (al Kg £ 14.380) € 1.86

Panni Spugna Casa Lieta conf. 5 pz. £ 2.690
50%
1.345 € 0.69

Bio Presto Lavatrice Liquido Lt 3 £ 11.490
SCONTO 30%
7.990 (al Lt £ 2.663) € 4.13

Olio Paneolio Grappolini Extravergine d'Oliva ml 750 £ 9.990
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30
6.995 (al Lt £ 9.327) € 3.61

Nettari Del Monte gusti ass.ti conf. 4 pz. ml 800 £ 3.540
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40
2.125 (al Lt £ 2.656) € 1.10

Bounty Fantasy conf. 2 rotoli £ 3.950
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30
2.765 € 1.43

Mozzarella Santa Lucia Tris g 375 £ 6.730
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40
4.040 (al Kg £ 10.770) € 2.09

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilassi o modifiche alle leggi fiscali. Trovi la carta "SpesAmica Club" nei Supermercati GS della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. Da sconti esclusivi, oltre premi prestigiosi. Il volantino valido ed è gratuita.

GS

Sa cosa voglio.

Sabato la protesta in corso Brunelleschi: «Torniamo a essere autonomi»

Scontro sul corteo dei centri sociali

Rottura con Rifondazione

In piazza contro il centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi. Annunciata, pubblicizzata, la manifestazione in programma sabato avrebbe dovuto raccogliere le forze sociali della città, le stesse che già più di un anno fa avevano dato vita alla Rete antirazzista, gruppo di associazioni accomunate da un obiettivo: impedire l'apertura del centro.

E sabato, in piazza, una grossa fetta di animatori delle passate edizioni non ci sarà. Mancherà Rifondazione comunista, non ci saranno i verdi, i gruppi cattolici e quelli di volontariato. E anche gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie non scenderanno in piazza. Motivo? Tra gli organizzatori della manifestazione - Centro sociale Askatasuna, Murazzi, Gabrio, la Fai torinese e il comitato Chiapas - e le altre realtà impegnate nel sociale c'è una spaccatura sull'opportunità o meno di scendere in piazza sabato pomeriggio, giorno per il quale sono state convocate in contemporanea analoghe dimostrazioni in numerose città di tutta Italia. «Se ci fosse stato un maggiore confronto saremmo stati i primi a partecipare. Invece questa possibilità non c'è stata. Era inevitabile, quindi, che alcuni non aderissero al progetto», spiega al telefono Renato Patrito esponente di Rifondazione comunista.

IL PERCORSO

Ritrovo in piazza Sabotino

Partenza da piazza Sabotino e arrivo al centro di accoglienza in corso Brunelleschi. Percorso scontato quello del corteo di sabato pomeriggio, già seguito durante le manifestazioni contro l'apertura del centro. «I lager di Stato devono chiudere» grideranno questo fine settimana gli organizzatori che, nei giorni scorsi, hanno immesso su Internet un comunicato nel quale si spiegano la ragione della protesta. «L'iniziativa - scrivono - rientra nella giornata nazionale che vedrà cortei e presidi a Bologna, Sesto Fiorentino, Roma e Trapani». Torino è inclusa in quanto sede di centro di permanenza temporaneo e perché «l'immigrazione in questa città, viene realmente trattata come un problema di ordine pubblico, che è risolvibile con più polizia, più controllo e nuove galere».

La spaccatura tra le forze sociali rischia di far diventare il corteo «una passeggiata per pochi» dicono i dissidenti, anche se, dichiarano «l'obiettivo resta quello di far chiudere il campo». Sabato marceranno anche i gruppi cattolici, quelli di volontariato e gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie

Secondo Patrito il dialogo iniziato con le moschee di Torino, con i cattolici, con certe forze politiche andava portato avanti prima di scendere in piazza. «Taluni percorsi vanno approfonditi, bisogna costruirli per bene prima di scendere in strada e dimostrare, magari con altre 3 o 4 mila persone. Il rischio, adesso, è che la dimostrazione di dopodomani si trasformi in un passeggiata alla quale parteciperanno poche centinaia di dimostranti». Patrito nega ogni polemica con gli organizzatori: «Noi chiedevamo soltanto un rinvio di poche settimane, niente di più. Probabilmente loro hanno voluto rispettare la loro strategia che prevede, per sabato pomeriggio, una serie di iniziative in contemporanea».

Assenti anche verdi gruppi cattolici e volontariato «Poco confronto»

E un passo indietro sulla manifestazione l'ha fatto anche Punto Zip, gruppo che da sempre si interessa ai problemi del centro di corso Brunelleschi, che in passato ha messo in piedi iniziative per extracomunitari e rom e che, nel periodo di Natale, aveva «presidiato» l'ex caserma trasformata in centro di accoglienza per gli immigrati in attesa di essere rimpatriati. «A tutti - puntualizza Giovanni Amedura - interessava che, in piazza, ci fossero anche Gruppo Abele, i Beati costruttori di pace e gli extracomunitari, solo per citare alcuni gruppi. Bastava posticipare di poco il corteo e tutto si sarebbe risolto». L'obiettivo, infatti, non è affatto in discussione: «E' e rimane la chiusura del campo. Prima dell'apertura del centro la Rete antirazzista era riuscita a mobilitare attorno a sé tante forze. Oggi dobbiamo fare lo stesso se si vuole raggiungere un obiettivo concreto».

Critiche sulla scelta operata da alcuni centri sociali di sfilare comunque, nonostante le tante assenze, arrivano anche dal Gabrio che ha sottoscritto, pur con qualche perplessità, il volantino di annuncio del corteo. «Abbiamo aderito - scrivono quelli del Gabrio in un comunicato - perché è assolutamente indispensabile mobilitarsi contro il lager di Stato. Siamo, però, molto dispiaciuti nell'apprendere che questo corteo non sarà grosso come avrebbe dovuto».

I BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Mondo del calcio in lutto morto Angelo Galli

NOVARA. E' morto alla Casa San Francesco dov'era ricoverato, Angelo Galli, classe 1912, uno dei più forti calciatori dell'epoca d'oro del Novara. Galli, assieme al fido amico Ravetta, debuttò in Serie B nel 1928: era mediano e mezz'ala nella squadra che annoverò diversi campioni fra cui Mornese, il centravanti Romano, Dino Galimberti, il portiere Caimo. Fu fra i protagonisti di due promozioni del Novara in Serie A nel 1935 e nel 1938 e finalista in Coppa Italia a Roma nel 1939 contro l'Ambrosiana-Inter di Meazza. Il popolare «Galèt», beniamino dei tifosi, vestì la maglia azzurra per 14 anni, fino al 1942, disputando 248 partite. Giocò anche nella Torres di Sassari e nella Sampierdarenese. I funerali oggi alle 10,30 nella chiesa del Sacro Cuore.

Assolto: «droga» resina in polvere

AOSTA. Non ha avuto nemmeno bisogno di difendersi Maurizio Campanile, 35 anni, finito davanti al giudice del tribunale di Aosta: era accusato di aver venduto eroina, ma le analisi sulla sostanza sequestrata dalla polizia hanno rivelato che era resina in polvere. Così, è stato assolto. Un tossicomane aveva raccontato agli agenti della sezione narcotici di aver acquistato quella «roba» da lui.

La Rinascente e «L'Italia che ricicla»

TORINO. Con 247 punti vendita dislocati su tutto il territorio nazionale, il Gruppo Rinascente aderisce alla Giornata nazionale «L'Italia che ricicla». I clienti potranno partecipare ad un gioco compilando un'apposita cartolina predisposta dal ministero dell'Ambiente. Il Gruppo Rinascente, gli ipermercati soprattutto, è da tempo impegnato in questa battaglia per la natura.

Rifiuti, cassonetti speciali nelle materne e elementari

ALESSANDRIA. Parte una campagna nelle materne ed elementari per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti con cassonetti sperimentali, inventati e brevettati da un alessandrino poi offerti gratis alla città, sistemati in tredici scuole. Il cassonetto ha quattro scomparti destinati a organico, carta, alluminio e plastica. Romeo Magarotto, l'inventore, ha messo il brevetto a disposizione del Comune e la falegnameria comunale ne ha costruiti un certo numero in legno. «Con questi contenitori - spiegano i responsabili dell'Amiu alessandrina - passiamo alla pratica dopo la nostra campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti rivolta agli alunni. Ovviamente ci impegnamo a ritirare i rifiuti differenziati che verranno gettati nei vari cassonetti».

Nei guai noto commercialista specializzato nelle istanze fallimentari del Tribunale

Tenta di corrompere il cancelliere

Denunciato ex revisore dei conti della Provincia

Alberto Gaino

Ha chiesto di patteggiare ma la Procura vuole sapere se in passato ci siano stati altri episodi simili

Il pm Enrica Gabetta che ha condotto l'indagine dopo la denuncia del cancelliere

L'elegante signore entrò nella cancelleria della Corte d'Assise e si avvicinò alla scrivania del dottor Ettore Rinaldi. Buongiorno, stretta di mano, convenevoli: il rito che rispettano tutti quelli che chiedono qualcosa. Il dottor Carlo Basso, anni, commercialista piuttosto noto negli ambienti giudiziari, si concesse di essere un po' più asciutto nel porgerli al responsabile della cancelleria. In parte perché chi è affermato chiede ma non chiede. E poi riteneva di avere un argomento più persuasivo della banale cortesia: la mazzetta. Quella mattina di gennaio il professionista si era presentato con la domanda per essere inserito fra i custodi giudiziali dei beni sequestrati e nella busta contenente la documentazione necessaria aveva inserito anche dieci «centomila», di quelli che escono dai bancomat senza nemmeno una piegazza. Nuovi di zecca.

Il cancelliere Rinaldi, pure lui molto noto negli ambienti giudiziari, lasciò la busta sulla scrivania e continuò il suo lavoro. Solo più tardi, per impilare la domanda di Basso con le altre, l'aprì ed ebbe la sorpresa. Non poteva esservi dubbio, come ha ironizzato più di un magistrato, sul possibile scambio di buste: il denaro era stato infilato fra quei fogli perché il nominativo del commercialista venisse tempestivamente segnalato per un incarico. Non conoscendo le aspettative del dottor Basso, non è chiaro se a lui sarebbe bastato avere del lavoro o anche la possibilità di gestire adeguatamente il patrimonio sequestrato a qualche mafioso o a usurai della miglior specie, tradizionali clienti della speciale sezione del tribunale che si occupa di misure di prevenzione. Una sezione che ha in comune con la corte d'assise alcuni magistrati e il personale di cancelleria.

Del regalo della Befana (si era suppergiù in quel periodo) Rinaldi ha parlato subito con i colleghi e con il presidente Alberto Bernardi. E la denuncia è finita nero su bianco nella stanza del pm Enrica Gabetta, al terzo piano di via Tasso. Perquisizione in via della Consolata 1/bis, dove il commercialista riceve i clienti. Successiva presentazione dell'indagato in Procura per dare atto che il tentativo di corruzione non è un infortunio sul lavoro. L'avvocato Alfredo Paola, legale di Basso, era pronto a chiudere il tutto con l'offerta di patteggiare la pena. Solo che...

Carlo Basso è noto negli uffici giudiziari per essere stato, sì, revisore dei conti della Provincia e tale ha avuto una parte nell'inchiesta del pm Giangiacomo Sandrelli sul Salone del Libro, ma, in particolare, per averli frequentati quotidianamente come professionista di fiducia della sezione del tribunale che si occupa di fallimenti. E allora la Procura della Repubblica, prima di patteggiare Basso, vorrebbe almeno vederci più chiaro sulle curatele affidategli dai giudici. Per capire se al professionista capitava di dimenticare le mazzette anche altrove o se nella gestione dei fallimenti affidatigli (non solo a Torino, pure ad Ivrea e ad Aosta) qualche liretta si è per caso persa per strada.

Tra Comune e Regione

Tram, lite sull'aumento dei biglietti

Guerra tra Comune di Torino e Regione Piemonte sull'aumento di 100 lire del prezzo del biglietto di tram e autobus urbani. I due enti si rinfacciano la responsabilità del passaggio da 1500 a 1600 lire del costo della corsa semplice. Ieri William Casoni, assessore regionale ai Trasporti, ha puntualizzato: «L'aumento di 100 lire che ha dato un'indicazione, come emerge anche dal Programma di attuazione che è approvato dalla Giunta regionale. Dunque l'aumento è frutto di una scelta facoltativa del Comune di Torino e dell'azienda dei Trasporti, tenuto conto dei rispettivi bilanci». Immediata la replica di Franco Corsico, responsabile dei Trasporti: «Prendo atto che secondo per Casoni il testo della legge regionale e il relativo programma di attuazione sono solo delle semplici "indicazioni". Peccato che l'articolo 12 della legge regionale sui Trasporti reciti: "La Giunta definisce la politica tariffaria e le modalità di attuazione". Dunque, più vincolante di così».

Ma non basta. E i consigli di Casoni su come ridurre i costi e aumentare i prezzi - «il Comune di Torino ad attivarsi per ridurre gli oneri derivanti non dal personale viaggiante e dai mezzi, bensì dalla pesantissima struttura amministrativa costruita nel corso degli anni» - Corsico risponde «con i numeri. dal 1993, cioè da quando questa giunta governa Torino il personale dell'Atm è diminuito del 15,4 per cento. E il taglio dei dipendenti, se si escludono gli autisti e gli operai è stato ancora più alto, pari al 20,7. Dunque, uno snellimento, altro che struttura amministrativa pesantissima».

Casoni ricorda anche come «Torino e Provincia ricevono già oltre i tre quarti dei finanziamenti destinati al trasporto pubblico piemontese». Ecco i numeri: 319,7 miliardi per tutti i servizi nella provincia di Torino di cui 256,4 alla Città per il complesso dei servizi Atm; la provincia di Alessandria avrà 24,6; Asti 11,8; Biella 9,1; Cuneo 30,3; Novara 15,7; Verbania 6,7 e Vercelli 9,7. Inoltre saranno stanziati 7,8 miliardi per il 2001 e 11,8 miliardi per il 2002 indirizzati a finanziare, oltre alle aree a domanda debole del territorio piemontese, il trasporto pubblico di Torino sulla base di appositi progetti del Comune, per aree o fasce orarie a domanda rarefatta, con un opzione massima di 2,2 miliardi.

antilucciole in un noto albergo

SANREMO. Operazione antiprostituzione della polizia a Sanremo. Gli agenti hanno arrestato il gestore di un noto albergo, il Splendor, dove venivano ospitate lucciole albanesi e dove, stando alle accuse, avvenivano incontri mercenari. In manette anche due stranieri sospettati di essere i «protettori» delle ragazze. L'indagine, durata mesi, non è ancora conclusa.

Kermesse del riso nell'abbazia di Lucedio

VERCELLI. Domani, alle 15,30, alla Camera di commercio, grande kermesse del riso, promossa dai Giovani agricoltori della provincia. Sarà l'esordio alla Fiera in campo che nel week end terra banco nell'abbazia di Lucedio. La 23ª edizione sarà aperta dalla neo presidente Lisa Greppi, alla presenza di Enzo Ghigo. Tema del convegno: coltivare la qualità, l'impegno nuovo millennio.

aperti anche in agosto scontro Comune- sindacati

ASTI. Braccio di ferro, tra Comune e sindacato, sugli asili nido (6 in tutto, accolgono 294 bambini): l'amministrazione Florio, utilizzando le attuali 54 educatrici, vorrebbe tenerne aperto uno ad agosto e, a partire da settembre, farne funzionare due il sabato mattina. Cgil, Cisl e Uil condizionano il sì all'assunzione di cinque operatrici part-time: intanto hanno indetto uno sciopero per il 9 marzo. Per oggi, alle 10, è fissato un nuovo incontro tra le parti. L'assessore Angela Quaglia il sindacato di «conservatorismo» e fa appella direttamente al personale: «So che è sensibile alle esigenze delle famiglie: in 70 hanno chiesto l'apertura del nido ad agosto, in 50 l'estensione del servizio al sabato mattina».

Dal Lotto i soldi per «rifare» il Ricetto

BIELLA. Prende corpo il «progetto-Lotto» per il Ricetto, borgo fortificato medioevale di Candelo. Ieri il sindaco Mariella Biollino ha incontrato i funzionari della Sovraintendenza per avviare l'iniziativa. Come di rito l'amministrazione comunale cerca contributi e agevolazioni per sostenere i continui interventi di restauro. Ma un aiuto potrebbe arrivare perfino dai proventi del gioco del Lotto.

Sestri Ponente, caccia al cecchino di gatti

GENOVA. Da quasi tre mesi due vigili urbani danno la caccia a un cecchino appostato sulle alture di Sestri Ponente. Il misterioso sparatore ha ferito un gatto (salvato dal veterinario). I due hanno studiato le possibili traiettorie dei proiettili e controllato i possessori di armi nella zona. L'unico a possederne è un ufficiale dei vigili urbani. Difficile, per i due, ipotizzarlo come cecchino da gatti.

Ieri l'ordinanza: per quattro volte i pm avevano chiesto di non procedere

Spionaggio Fiat, inchiesta archiviata

Il gip: inattendibile la denuncia dell'ex sorvegliante

Il gip Francesco Saluzzo

Archiviata l'inchiesta sul presunto spionaggio alla Fiat: si è chiusa così, con un'ordinanza del presidente aggiunto dei gip, Francesco Saluzzo, una vicenda che ha alimentato poche polemiche. Per quattro volte i pubblici ministeri titolari dell'inchiesta hanno chiesto di chiudere con un «non luogo a procedere», ma c'è sempre stata opposizione. Ieri Saluzzo ha chiuso definitivamente questa storia nata nel corso del processo per i falsi in bilancio alla Fiat, dopo un interrogatorio di Cesare Romiti. Per spiegare alcune spese documentate da Fiat Auto spa, Romiti aveva detto che una parte di quelle somme era stata destinata alla cosiddetta struttura antiterrorismo, nata negli anni di piombo, per contrastare l'azione dei brigatisti e dei loro fiancheggiatori che operavano all'interno dell'azienda. Cessato l'allarme terrorismo, la struttura era rimasta in piedi, a ranghi ridotti, a tutela del patrimonio aziendale. Per evitare furti e ruberie negli stabilimenti. Era stata poi smantellata nel '93.

Dopo le dichiarazioni di Romiti, nell'aprile 95, lo Slai Cobas di Arese ha presentato una denuncia alla procura presso la pretura ipotizzando violazioni dello Statuto dei lavoratori. Sono così indagati i vertici della Fiat Auto dal '78 al '93, difesi dagli avvocati Vittorio Chiusano, Giovannandrea Anfora e Gigi Chiappero. Il fascicolo è approdato sul tavolo del pm Antonio Rinaudo che ha disposto, tramite la Digos, una serie di perquisizioni e ha interrogato decine di persone. Per concludere che nulla di irregolare era avvenuto in azienda. Per tre volte il pm Rinaudo ha chiesto l'archiviazione, che è stata sempre respinta dal gip Fernanda Cervetti. E' seguito un complesso e tormentato iter che ha registrato un contrasto tra pm e gip. Poi la pratica è passata alla procura presso il tribunale, perché l'avvocato Roberto Lamacchia, legale del sindacato Slai Cobas, ha presentato una denuncia ipotizzando il reato di associazione per delinquere, all'interno dell'azienda ai danni dei lavoratori, finalizzata alle intercettazioni telefoniche abusive. Nell'aprile dello scorso anno anche il procuratore aggiunto Mario Griffey e i sostituti Sandrelli e Avenati Bassi hanno concluso che non esistevano i fondamenti giuridici per procedere per quel reato e hanno chiesto le indagini con la richiesta di archiviazione. Si è opposto lo Slai Cobas e il gip Saluzzo ha fissato la camera di consiglio. Dopo la discussione il presidente dei gip ha deciso per l'archiviazione.

L'accusa si basava sulle dichiarazioni di Salvatore Camerlengo, un ex sorvegliante. E' stato lui a parlare di controllo nei cassetti dei dipendenti, di intercettazioni telefoniche. Le minuziose indagini, i controlli, non hanno però portato alla luce nessun elemento di riscontro alle sue affermazioni. Il gip Saluzzo è molto duro. Scrive che si trattava «solo di chiacchiere e indiscrezioni dello stesso Camerlengo. Elementi vaghi e contraddittori, tra l'ex sorvegliante che fa una gran confusione anche tra i piani nei quali vi sarebbero state le apparecchiature per la intercettazione». E conclude: «Domina il dato dell'inattendibilità di Camerlengo... per il suo provato contrasto, il suo livore nei confronti della dirigenza Fiat e di molti suoi ex colleghi. Sembra un personaggio alla ricerca della possibilità di una lettura dei conti e tale connotazione svaluta completamente la portata delle sue dichiarazioni».

Calcio e disagio giovanile sabato al Lingotto

TORINO. Ci saranno anche Luciano Nizzola (presidente della Federcalcio, saluzzese) e il presidente nazionale del Settore Giovanile Scolastico Innocenzo Mazzini (invitato dal fiduciario regionale Giorgio Bergesio, di Cervere) al convegno «L'altra faccia del pallone-Dalla parte dei bambini», in programma nella Sala del Lingotto sabato dalle 8,30. L'evento è stato realizzato in collaborazione tra Settore Giovanile Scolastico, Coni e Telefono Azzurro, col patrocinio della Regione. Tra i tanti temi «Il diritto di divertirsi», «Calcio e disagio giovanile», «Praticare sport in sicurezza», «Tutela igienico-sanitaria delle attività», «Come proporre il calcio dei campioni».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Le Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,**: Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie. **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche. **13,50**: Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie. **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

NOVARA NOVA

è orgogliosa di inaugurare

orario**esteso** ford

Servizio Clienti NO-STOP

Lunedì-Venerdì **6.30-21.00** ▪ Sabato **8.00-13.00**

cambia il modo di vivere **l'assistenza.**

Ecco il primo servizio che viene incontro alle tue esigenze di orario, con tutta la **qualità** e i **prezzi chiari** ford.

Abbiamo realizzato uno straordinario processo di cambiamento all'interno della nostra concessionaria per metterci ■ vostra disposizione dalla mattina presto alla ■■■ tardi senza interruzioni.

orarioesteso Ford

Abbiamo migliorato i processi di Assistenza, per facilitare tutte le operazioni e velocizzare tutti gli interventi, e potenziato il team dei nostri tecnici. Ora, siamo pronti ad offrirvi un servizio che, primo in Italia, è in grado di soddisfare davvero ogni vostra esigenza. Un servizio all'avanguardia che vi garantisce prezzi sempre chiari e competitivi ed elevati standard di professionalità con accettazione immediata, preventivi gratuiti e diagnosi computerizzata. Venite a trovarci, l'orario lo sapete.

servizio clienti ford. perche dentro l'auto ci sei tu. Ford

NOVA NOVARA ▪ Via Verbano, 140 ▪ Tel. 0321622490 • Internet: www.novaford.com

"DI PIU"
STATE ACQUISTANDO L'AUTO NUOVA O PENSATE DI FARLO?
Passate con il vostro preventivo in una delle nostre sedi.
...lo gratuitamente una consulenza per migliorare il vostro acquisto.
...CRATTO

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 24 Febbraio 2000 39

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321.3391 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.69.30.35

...Sud Europa
NOVARA Sede - Via XXIII Marzo, ...
Tel. 0321.613928
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti, 10
Tel. 0321.866593

L'inquilino, infermiere ■ Locarno, ha colpito l'anziano padrone di casa

Confessione sul delitto a Unchio

Verbania, il cordoglio per il pensionato ucciso

Aristide ...
VER...

E' detenuto nelle ...i di Verbania con la pesante accusa di omicidio, in attesa dell'udienza di convalida che si terrà domani, Luigi Salvatore, 43 anni, sposato e padre di una bimba di cinque, infermiere all'ospedale «La Carità» di Locarno.

Lui stesso si è costituito l'altro ...i mattina ai carabinieri del comando provinciale. Ai militari avrebbe confessato di aver ucciso il suo padrone ... casa, Fioravanti Botta, 79 anni, pensionato, con il quale ...i un'ora prima, intorno alle 7, aveva avuto una violenta lite nel cortile della villetta in fra... Unchio in via Per Cossogno, in ...i abita in affitto al primo piano.

Al piano terreno abitava l'anziano proprietario dell'immobile che a conclusione di una violenta colluttazione con l'inquilino si è accasciato ■ terra privo di vita. Il culmine della furiosa lite, secondo i primi accertamenti eseguiti dagli agenti della polizia scientifica e della magistratura verbanese, avrebbe avuto luogo nella cucina dell'appartamento del Botta dove nel frattempo i due erano entrati.

Su una delle pareti gli inquirenti hanno rilevato una vistosa macchia di sangue, forse appartenente alla vittima che potrebbe aver tentato di difendersi dall'eccesso di collera di Salvatore sul cui volto sono apparsi evidenti alcuni graffi. Subito dopo il fatto di sangue, che ha scos... notevolmente la città ed i centri limitrofi, Luigi Salvatore ...i è allontanato da casa alla guida della sua auto mentre la moglie, Grazia Labianca, ha telefonato al 113: «Accorrete, ...i marito ha ucciso un uomo». Attimi drammatici, il cui racconto passa di bocca in bocca fra le persone di questa frazione e a Verbania.

All'origine della lite mortale vi sarebbero antichi dissapori tra inquilino e padrone di casa che già nei mesi scorsi avrebbero indotto l'infermiere a sporgere denuncia contro il pensionato i cui familiari, attualmente assistiti dall'avvocato Maria Pia Albini, potrebbero costituirsi parti civili già in fase di indagini preliminari.

L'altro ieri pomeriggio il presunto omicida difeso dagli avvocati Ferdinando Brocca e Cristina Bezzi è stato a lungo interrogato dai sostituti procuratori Marco Mescolini e Nicola Mezzina davanti ai quali avrebbe ripetutamente asserito ■ non ricordare nulla della lite e di non aver mai pensato ad uccidere. Ieri gli inquirenti hanno compiuto un secondo sopralluogo nella villetta di Unchio mentre la moglie di Luigi Salvatore è stata interrogata dai magistrati davanti ai quali l'altro ieri ...i comparsi i figli della vittima, Mariella, Alessandra e Giampiero. Oggi invece avrà luogo l'autopsia sul corpo di Fioravanti Botta che oltre ai figli lascia la moglie Cecilia ... tempo ricoverata nell'istituto per anziani «Sacra Famiglia» a Verbania. Incredulità per l'accaduto tra i colleghi dell'infermiere da sette anni addetto al reparto rianimazione e terapie intensive dell'ospedale locarnese. Lo definiscono professionalmente preparato e disponibile. A tal punto che in diverse ...casioni ha ricevuto elogi ed encomi scritti per il suo operato da parte dei parenti dei pazienti che aveva curato con grande dedizione. A Verbania ricordano invece il pensionato, che tutti conoscevano come «Fiorino». Negli Anni sessanta era stato il gestore del dancing «Artigiana» in via Azari a Pallan... Il locale era frequentato soprattutto da giovani. Dopo l'esperienza con il dancing, Fioravanti Botta aveva aperto un chiosco di bibite e panini sulla spiaggia del camping «Sasso» appena fuori Intra. Era frequentatore del circolo socialista «Zappelli» ed era un grande tifoso del Verbania, amava discutere di calcio e seguiva ... passione le partite. Domenica scorsa, raccontano, era allo stadio dei Pini per incitare i beniamini biancocerchiati.

Gli inquirenti al lavoro sul luogo del delitto a Unchio Qui a fianco Fioravanti Botta 79 anni era conosciuto come Fiorino

I colleghi d'ospedale su Salvatore: un uomo capace e disponibile

La funzione stamane ■ Borgomanero

Don Uglione dice messa «per ringraziare Craxi»

«Era stata sua l'idea dell'otto per mille Con Poletti ■ Casaroli ha aiutato il clero»

BORGOMANERO

Don Angelo, dopo aver pregato per il Duce, adesso dice messa a suffragio di Bettino Craxi. Il rettore della chiesa di San Gottardo prende un'altra iniziativa anticonformista e ne spiega le motivazioni sull'ultimo numero di «Lazzaro», il foglio ciclostilato dallo stesso sacerdote, ... cui don Uglione dice sempre con chiarezza quello. Uno scritto che in città ha spesso dato il via ■ polemiche ma anche a dibattiti ... problemi della collettività. Questa mattina alle 8,15, annuncia don Angelo, a San Gottardo verrà celebrata una messa per Bettino Craxi, monsignor Ugo Poletti e il cardinale Agostino Casaroli. Don Uglione sa che l'iniziativa è di quelle ...stinate a suscitare clamore: «Dopo la scriteriata telenovela circa la messa in suffragio del cardinale Pietro Gasparri e di Benito Mussolini, adesso c'è il rischio di un'altra». Subito dopo il sacerdote borgomanerese spiega le motivazioni della scelta: «Il 24 febbraio è l'anniversario della morte del cardinal Poletti, che per due volte ha onorato con la sua presenza la nostra chiesetta: verrà celebrata la messa per lui e per altre due personalità a cui il sacerdote deve un "grazie": il cardinale Casaroli e Bettino Craxi». Come mai Craxi? «Fa parte della mia mentalità "deformata", dire grazie a chi fa un favore, chiunque esso sia. Si deve all'opera sia del cardinal Poletti che del cardinal Casaroli e dell'onorevole Craxi, se oggi i preti, e più ancora i Vescovi, ce la fanno economicamente con il famoso otto per mille. Aggiungo che se fosse dipeso da Craxi, oggi sarebbe risolto anche il fastidioso problema dell'interferenza dello Stato nei beni ecclesiastici. Penso sinceramente che i cardinali Casaroli e Poletti e l'onorevole Craxi meritino una messa, probabilmente migliore della mia. Il mio grazie lo dico con la preghiera».

Novara, si cucina con l'acqua minerale. Le analisi escludono il cibo

Venticinque bimbi intossicati alla scuola materna «Collodi»

NOVARA

I sintomi sono gli stessi, diarrea, vomito, nausea. Tanto che i genitori pensano ad un'influenza, ad un colpo di freddo. ... quando scoprono che i piccoli compagni di scuola dei figli ac... identico malessere, scatta l'allarme. ■' accaduto alla scuola materna «Collodi» di Novara, lo scorso 15 febbraio. Ma sulle cause dell'intossicazione, che ha accomunato 25 bambini, non è ancora fatta chiarezza. Qualche dato più preciso nei prossimi giorni, forse lunedì, quando saranno ultimati tutti gli esami.

Ma pare che il cibo non sia collegato con i disturbi gastrointestinali. Lo sottolinea anche Anna Cardano, assessore all'Istruzione. Il pasto è cucinato dalla Rial, che appalta il servizio comunale di mensa. A scopo cautelativo, proprio per qualsiasi controllo, una porzione dei pasti viene conservata per qualche giorno, in modo da rendere possibili eventuali esami. In seguito alle segnalazioni dei genitori l'analisi del cibo servito alla materna «Collodi» ha potuto essere effettuato immediatamente. «Su un argomento così importante vogliamo fare chiarezza - per tranquillità dei genitori come nostra. In quella giornata era stato cucinato il pesce. Abbiamo pensato subito a quello. Tutto risulta a posto». L'attenzione degli operatori si è concentrata sull'acqua potabile utilizzata per cucinare. Ora per cucinare si usa la minerale.

Nessuno dei bambini è stato ricoverato. I disturbi gastrointestinali si ... manifestati nel pomeriggio, qualcuno li ha avuti di notte e il giorno dopo non si è presentato a scuola. Il servizio dell'Asl ha raccolto poi le testimonianze dei piccoli e dei loro insegnanti. I piccoli ... stati sottoposti all'esame della salmonella. **[c. m.]**

L'Asl 13 via Internet

Per segnalazioni, suggerimenti ■ proteste via Internet è attivo l'indirizzo di posta elettronica dell'Azienda sanitaria locale 13. Per inviare i messaggi si deve comporre urp13@asl13.novara.it e personale dell'ufficio relazioni con il pubblico, coordinato da Mauro Ballaré, provvederà a smistare ai ... ... oppure a fornire le risposte. Se l'utente non dispone di collegamento e-mail, le informazioni saranno inviate per posta tradizionale oppure per telefono, il sistema dovrà essere specificato nel messaggio informatico. Il servizio verrà fornito in ottemperanza alle leggi sulla privacy. L'Asl 13 ricorda che nelle proprie competenze rientrano gli ospedali di Arona, Borgomanero e Galliate, le sedi distrettuali di Novara, Galliate-Trecate, Arona e Borgomanero. Per altri dettagli: 0321-374530. **[m. p. a.]**

E' deceduto ieri nella casa San Francesco l'ex centravanti azzurro

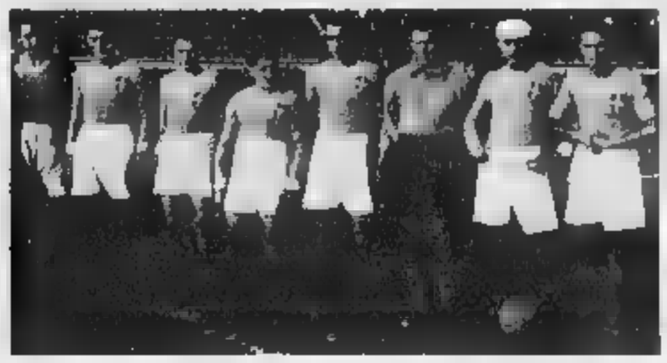
Novara piange Angelo Galli

Giocò nel '39 la finale di Coppa Italia

NOVARA

E' deceduto nella Casa S.Francesco dov'era ricoverato, Angelo Galli, classe 1912, uno fra i più noti calciatori dell'epoca del Novara Calcio. In gioventù giocava nella squadretta del Circolo Archimede di San Martino e nel 1928, a 16 anni, passò al Novara assieme al suo amico Augusto Ravetta, centravanti. Debuttò in Serie B sul vecchio campo di via Lombroso: era mediano e mezz'ala. Incontrò la sua grande stagione nel 1935 con la promozione in Serie A: Galli, combattivo e attento ai suggerimenti di Edmondo Mornese, assieme a quest'ultimo e all'altro mediano, Teresio Bercellino , detto «Pastina», costituì una collaudatissima linea ■ centro campo. Per i tifosi della gradinata di via Sottile era «al Galèt», e ... un punto di forza della squadra allenata dall'ungherese Beckey e della quale facevano parte altri eccellenti giocatori fra cui il centravanti Romano, capocannoniere, Dino Galimberti, il portiere Angelo Caimo. Galli conquistò la seconda promozione in Serie A nel 1938 e l'anno dopo,a Roma, partecipò alla finale di Coppa Italia, vinta per 2-1 dall'Ambrosiana Inter di Meazza, nella quale risultò fra i migliori in campo. Si parlava di un suo probabile trasferimento, ma lui insistette per restare nel Novara dove giocò per 14 anni disputando, complessivamente, 248 partite in prima squadra, sempre in serie A e B, con due brevi interruzioni quando,in servizio militare, finì per pochi mesi in prestito alla Torres di Sassari e alla Sampierdarenese.

Era un forte colpitore, un mediano difficile da saltare. Ma lui non disdegnava anche il ruolo di mezz'ala. Era un altro calcio, fatto per persone che mettevano sopra tutto la fedeltà ai colori sociali. Lascia la moglie Clelia e la figlia Luciana. I funerali avranno luogo questa mattina alle 10,30 nella chiesa del Sacro Cuore in viale Roma. **[r. b.]**



Il Novara '32: il primo a destra è Angelo Galli, poi Bassetti, Gamba e Mornese

ho in mente solo **ka**
ho in mente quella che ha **tutto**

consegna in **48** ore

fordka con:
- doppio airbag
- servosterzo
- alzacristalli elettrici
- chiusura centralizzata
- antifurto immobilizer
- abitacolo con guscio di sicurezza
- sistema FIS antincendio
- schienale posteriore ■ ribaltamento frazionato

L. **16.500.000**

fino al 29 febbraio
climatizzatore
incluso nel prezzo

oppure L. **1.500.000** per il tuo usato non catalitico

Ford
NOVA GROUP

Novara
Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero
S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. ... 839563
Trecate
Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625

www.novaford.com

prezzo chiavi ... (IPT e rottamazione escluse)
ADVERTISING FIRENZE

Iniziativa della Provincia per controllare eventuali emissioni da via Mirabella

A Sant'Agabio centralina anti-odori

Sarà vicino all'impianto di compostaggio

Barbara Cottavoz

NOVARA

Una centralina fissa misurerà gli odori provocati dall'impianto di via Mirabella dove il Consorzio rifiuti Basso Novarese sta producendo compost. L'ha promessa l'assessore provinciale all'Ambiente Antonio Tenace rispondendo a un'interpellanza del consigliere Paolo Mirabella proprio sui miasmi che uscivano dal digestore.

Una denuncia in tal senso era stata avanzata dalle circoscrizioni di Sant'Agabio e Pernate (la puzza è arrivata fino a Veveri e alla Bicocca). Intanto la «Idrosol» ha presentato il progetto per i lavori di bonifica delle vasche.

Dopo le proteste dei quartieri, la Provincia ha chiesto sopralluogo in via Mirabella all'Agenzia regionale per la protezione ambientale. L'Arpa è intervenuta il 13 dicembre.

«In quel frangente il problema degli odori non è stato avvertito in modo particolare. E' stata segnalata invece - ha detto l'assessore Tenace - la presenza di ristagni d'acqua mista a percolato derivanti da accumuli di sfalci e potature. Si è quindi chiesto di allontanarli e il Consorzio ha comunicato a gennaio di aver completato gli interventi. Ha sottolineato anche che sulla zona sono state effettuate indagini analitiche relative al suolo e alle acque sotterranee e i dati ottenuti non mostrano segni di alterazioni. Il terreno è stato poi sistemato con riporti di inerti per impedire il riformarsi di accumuli e la parte vegetale è stata spostata su platee impermeabili».

La Provincia, comunque, attiverà un controllo atmosferico con biofiltri sui punti di emissione e una centralina fissa sul perimetro dell'impianto di via Mirabella. Sarà monitorata anche la falda freatica. «Questi controlli dovrebbero fornire un pool di dati che risultano indispensabili per effettuare valutazioni circa il corretto esercizio dell'impianto. Se i risultati ottenuti mostrassero delle non conformità potrebbero essere imposte al Consorzio ulteriori prescrizioni cautelative» ha concluso l'assessore. Va avanti, nel frattempo, il progetto di risanamento della «Idrosol». In questo momento è all'esame della commissione edilizia per la relativa concessione.

L'amministrazione comunale, vista la situazione particolarmente delicata connessa all'ordinanza di chiusura della fabbrica, ha garantito un iter d'urgenza per far partire al più presto il cantiere. Ma queste sono state settimane facili per la gente di Sant'Agabio: il cattivo odore ha pesato come una cappa su tutto il quartiere. «Giornate tremende davvero - ammette l'assessore comunale all'Ambiente Mauro Bolzoni -. L'Arpa ha infatti detto che l'azienda sta realizzando gli interventi sulle vasche e quindi vengono rilasciati cattivi odori».

L'assessore provinciale all'Ambiente Antonio Tenace e a lato l'impianto di compostaggio di via Mirabella

La «Idrosol» è stata individuata come una fonte dei miasmi che investono la zona ha avviato il piano di risanamento

Sono le palazzine popolari occupate

Case di via Della Riotta ieri staccata la corrente

La protesta: «Famiglie buttate in strada» Per il Comune un problema di sicurezza

La battaglia si riaccende. E' rottura tra il Movimento per il diritto alla casa e il Comune. Ieri mattina è stata tolta l'energia elettrica alle palazzine di via Della Riotta 74-76 occupate da alcune famiglie. Secondo il Movimento è una brutale interruzione delle trattative (anche se ritenute non soddisfacenti) che sono state avviate dopo la fine della manifestazione della settimana. Per il Municipio si tratta di una misura di sicurezza: «Qualcuno si era addirittura allacciato alla 'corrente dell'ascensore» ha detto l'assessore Luigi Martinoli.

I primi lavori di sistemazione nelle palazzine sono partiti giovedì: «Li abbiamo dovuti sospendere per un problema d'incolumità di chi vive lì, anche se abusivamente - continua Martinoli -. L'energia è stata bloccata dall'Enel proprio per una seria questione di sicurezza. Nelle prossime ore sarà una riunione tecnici, vigili e assistenti sociali per capire quante persone vivano lì e come si possa fare per riaprire il cantiere al più presto possibile.

Ma per il Movimento le cose stanno diversamente. «Togliere la luce vuole dire buttare su una strada le persone, visto che non ci sono né gas né riscaldamento - dice Oreste Strano, portavoce del gruppo -. Proprio quello che ci avevano assicurato sarebbe mai successo. Inoltre adesso sono previsti solo i lavori all'esterno e alla terrazza e il cambio delle porte ai numeri 74 e 76 di via Della Riotta. Le famiglie possono restare negli alloggi e infatti le ruspe oggi alle 16 (ieri per chi legge, ndr) lavoravano tranquillamente. Per tutte quelle case servono ben altri lavori perché è tutto sfasciato. La possibilità di accogliere le persone anche al di fuori delle liste regolari è prevista dal regolamento regionale». [b. c.]

Le case occupate a Sant'Agabio

Mattiuz aveva criticato il ricollocamento

«Olcese, la Provincia salvi i posti di lavoro»

NOVARA

«Sul caso» del cotonificio Olcese ognuno si assuma le proprie responsabilità e non attacchi a vanvera il sindacato. Se la Provincia ritiene che Promolavoro non sia utile per la ricollocazione dei lavoratori in cassa integrazione, dia un'alternativa concreta». Le dichiarazioni critiche dell'assessore provinciale Walter Mattiuz a proposito di Promolavoro hanno suscitato la reazione del sindacato. Ieri i segretari Renzo Stievano (Cgil), Raffaele Arezzi (Uil) e Carlo Calzani (Cisl), con la responsabile dei tessili Cgil, Valeria Cavagna, hanno rimandato al mittente le accuse.

I sindacalisti precisano che la situazione all'Olcese è grave: «Questo gruppo ha chiuso Novara per sfizio - dice Stievano - ma perché era in una situazione economica difficilissima e che non è migliorata». Duecento lavoratori sono in cassa dal primo gennaio, in attesa di un posto di lavoro ma, dicono Cavagna e Calzani, non sarà assolutamente facile trovarlo, visto che si tratta per lo più di donne di età superiori ai 40 anni. «Con la Provincia era stata individuata Promolavoro come società per il reperimento di nuovi sbocchi professionali; se ora la stessa Provincia decide di chiudere questo procedimento, dovrà assumersene la responsabilità e soprattutto dire se ci sono altre strategie. I posti di lavoro non nascono come i funghi». Sul banco anche il problema del progetto presentato in via ufficiosa dallo stesso Olcese con la possibilità di costruire strutture alberghiere o uffici: «Il nostro compito - sottolinea Arezzi - non è quello di esprimere pareri tecnici su un progetto che non conosciamo e non è mai stato ufficializzato. Il problema è che comunque un progetto che richieda quattro o cinque anni per la realizzazione, non interessa. Perché a quel punto le lavoratrici avranno perso tutte le occasioni di reimpiego». Martedì alle 18 le lavoratrici dell'Olcese e i rappresentanti sindacali si troveranno ancora per un'assemblea in azienda, dove lavora una cinquantina di addetti al completamento delle ultime commesse. [m. g.]

DALLA CITTA'

TRAFFICO

«Sos» viabilità da Pernate per le lunghe code di auto

Un «sos» per il traffico è stato lanciato da Pernate. Ogni giorno, nelle ore di punta del mattino e del tardo pomeriggio, una lunga fila di auto si forma dalla rotonda dell'autostrada verso Galliate sino a Sant'Agabio, attraversando come un «serpentone» la frazione novarese. [b. c.]

ASSEMBLEE

Assemblea alla Bicocca sul degrado della zona

La sicurezza e il degrado di alcuni vie della Bicocca sono il tema dell'assemblea che si tiene domani sera al quartiere Sud est. L'incontro, aperto a tutti i cittadini, è alle 21 in via Sforzesca 89/E. [b. c.]

QUARTIERI

Si elegge il nuovo presidente al rione Sacro Cuore

Si riunisce mercoledì 1° marzo alle 21 in via Monte San Michele 19 il consiglio del quartiere Sacro Cuore chiamato a eleggere il nuovo presidente dopo le dimissioni di Pier Alberto Preda. Preda, che appartiene a Forza Italia ed era stato scelto dalla maggioranza composta da Fi, An e Lega, ha lasciato per «attacchi personali». [b. c.]

Tre anni e resta in carcere. Aveva ammesso altri colpi e ritrattato quella confessione

Condannato per la rapina a Pernate

Due complici erano stati giudicati con rito abbreviato

NOVARA

Era passato da poco mezzogiorno, il 7 maggio dell'anno scorso, quando nella tabaccheria di via Novara, a Pernate, fecero irruzione due giovani. Uno era armato di una pistola che puntò ad una delle due contitolari «Dacci tutti i soldi o t'ammazziamo» era stato l'ordine perentorio. Le due donne non opposero resistenza.

I giovani malviventi fecero man bassa del contante in cassa, circa due milioni, e s'impossessarono poi di carte telefoniche ricaricabili, biglietti del bus, schede telefoniche e qualche pacchetto di sigarette. Ma non andarono lontano, i rapinatori. Si allontanarono a bordo di una «Fiat Uno» che stava fuori ad attenderli.

Le titolari della tabaccheria, due sorelle, non si persero d'animo. Presero il numero di targa ed avvertirono la polizia. L'intervento di una «volante» risultò tempestivo. Un'utilitaria dello stesso tipo rinvenuta nel parcheggio della Coop a Galliate. Aveva ancora il motore caldo. Poco distante, al bar della cooperativa «Nuovi Orizzonti», i poliziotti notarono tre giovani novaresi, uno dei quali già noto, che fingevano di giocare a biliardo. I tre corrispondevano alla descrizione delle vittime. Subito bloccati, durante la perquisizione saltò fuori l'intero bottino della rapina interamente recuperato.

Così finirono in carcere Giovanni Salice 32 anni ed Ears Isella di 22 residenti in via Morazzone a Sant'Agabio insieme a Manolo Rossi ventenne domiciliato in via Adamello. Di fronte all'evidenza dei fatti decise di confessare. Un fatto lineare che portò ad emettere un decreto per il giudizio immediato. Nei previsti sette giorni, Salice e Rossi chiesero ed ottennero il giudizio abbreviato celebrato il 26 gennaio scorso davanti al gup. Qui Salice era stato condannato a due anni e mezzo e Rossi a due anni e due mesi. Entrambi però sono stati rimessi in libertà. Ieri è comparso invece in Tribunale, in stato d'arresto, Ears Isella difeso dall'avv. Maurizio Antoniazzi. Le parti si sono accordate per acquisire tutta la documentazione senza così sentire alcun teste.

Il pubblico ministero ha chiesto una condanna a tre anni. La stessa che ha inflitto poi il Tribunale. Isella, nonostante la richiesta del difensore, resterà in carcere. Quand'era già detenuto aveva confessato di essere l'autore di altre rapine a mano armata ritrattando poi quella confessione. Il tribunale ha negato la scarcerazione ritenendo che una volta libero avrebbe potuto riprendere a commettere reati. [r.a.]

A GHEMME

Firme contro «Agrisesia»

Il Comitato «Aria Pulita» di Ghemme che si batte affinchè venga risolto il problema dei miasmi originati dalle lavorazioni dell'Agrisesia, ha raccolto altre 177 firme di cittadini preoccupati per la condizione ambientale in regione Roccolo-Gianoli. Dario Temperino, presidente del sodalizio, ha voluto così notificare all'amministrazione comunale una ulteriore manifestazione di protesta che va ad aggiungersi a quella di settembre: «L'avvicinarsi della stagione calda, con il relativo aumento della temperatura - dice Dario Temperino - ci fa temere un aggravamento della situazione che rimane grave anche ora. Ci auguriamo che le ragioni della politica e della soluzione più facile facciano passare in secondo ordine l'aspirazione dei Comunità ghemmesi per il pacifico godimento del proprio spazio vitale». Il Comitato domanda al sindaco Alfredo Corazza un incontro. [r.l.]

LETTERE AL GIORNALE

La Provincia di Novara non lasci soli i Comuni

Da tempo sono in corso i lavori di potenziamento ed elettrificazione della linea ferroviaria Novara-Domodossola nel quadro degli interventi di collegamento del porto di Genova al Sempione ed al cuore dell'Europa. Squadre di operai e di tecnici sono al lavoro anche di notte per rispettare gli impegni e gli imminenti tempi di consegna dei lavori.

Infatti a seguito di un referendum della confederazione svizzera, dal primo gennaio del prossimo anno non potranno transitare i mezzi pesanti nel territorio svizzero e le merci verranno trasportate prevalentemente su rotaia.

Di conseguenza tra qualche mese anche nel corridoio del Lotschberg-Sempione aumenterà notevolmente il traffico di treni che costituiscono una consistente e pericolosa barriera per l'attraversamento degli attuali passaggi a livello. Nel tratto tra Novara e Pottenasco dovranno essere soppressi 56 passaggi a livello. Molti comuni hanno già individuato soluzioni progettuali che prevedono la realizzazione di sovrappassi, sottopassi ed arroccamenti che modificheranno la viabilità e la mobilità provinciale e comunale.

La Provincia ha censito i 56 passaggi a livello ed ha raccolto le proposte dei Comuni e potrà proporsi come principale interlocutore degli enti interessati e delle Ferrovie dello Stato per la auspicabile conferenza dei servizi che approverà e finanzierà i progetti accoglibili. Appare sconcertante, preoccupante ed irresponsabile che la Provincia abbandoni «praticamente» i Comuni interessati, nonostante che 15 strade provinciali intersechino direttamente i binari.

In un recente incontro promosso dal Comune di Suno che è interessato alla soppressione di 7 passaggi a livello, l'assessore provinciale alla Viabilità ha dichiarato che la Provincia non intende mettere a bilancio alcuna voce a integrazione di quanto i Comuni stanno investendo per risolvere un problema che non può essere considerato come di sola competenza dei Comuni stessi o delle Ferrovie dello Stato.

Se la Provincia non terrà in seria considerazione l'opportunità e la necessità di condividere o sostenere con investimenti concreti l'azione dei Comuni, verrà meno la funzione che le deriva dagli obblighi della legge 265/99, quale ente di coordinamento degli enti locali e apparirà agli occhi dei cittadini più attenti come un ente di propaganda e di inconcludenza amministrativa.

Architetto Marzio Prone, vicesindaco di Suno

Quelle macchinette...

A Novara stanno in questi giorni spuntando come funghi le colonnine per l'installazione dei nuovi parcometri. Essendo stato più di una volta gabbato dalle macchinette mangiasoldi domandersi a chi di dovere di allestire delle istruzioni a «prova d'idiota».

Speriamo che vengu anche indicata la tariffa minima pagabile così da non essere costretti a versare una banconota da 10 mila lire per una banale sosta di 10 minuti.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

Novara: telef. 0321 527 000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46 600. **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono [illegible]. **Omegna:** telefono 0323 61.900, 63 669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 85.59; 865.000; [illegible]: telefono 0323 33 360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556 000, 55 61 61; squadra naut. salvam. tel. [illegible] 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92 42 22; **Mergozzo:** telefono 0323 80 705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e telefono 0163 41.66.17, **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 86.667; **Lesa:** telefono 0322 78.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari crl P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.80, **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Verganio: 0322 28.01 17.

FARMACIE

A **Novara:** Viale Roma, viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000). **Oleggio**, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 92.40.78 (apertura con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Bruzzi (Dallavalle)*, via Dante Alighieri, 2 tel. 0321 83 51 70.

Galliate: *Ferrari*, Cavour, 4/6 tel. 0321 86.14.32

Dormelletto: *Reposi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322 49 71 31.

Bellinzago Novarese: *Pelizzo*, via Libertà, 87 tel. 0321 98 410

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, 20 tel. 0322 81.467.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321 99.64 07

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40 13.55.

Mergozzo: *Maiolini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Amgora*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80 74.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Calasca Castiglione: *Pesenti (dr. Di Nola)*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.

Novara: telefoni 0321 [illegible]. **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 48.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 98.00.47, **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Orsera:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

IN CITTA'

INCONTRO

Ex allievi Ausiliatrice

L'istituto Maria Ausiliatrice di via Battistini organizza per sabato un incontro per gli ex allievi e le ex allieve della scuola. Sarà l'occasione per ritrovare vecchi compagni, le insegnanti e ricordare gli anni trascorsi sui banchi e far festa nello stile don Bosco. L'incontro si inizierà alle 15,30. Informazioni alla direttrice dell'Istituto, suor Gabriella, tel. 0321-455040. [r. l.]

RELIGIONI

C'è Padre Mazzocchi

«Il mistero di esistere: la parola del Vangelo, il silenzio dello Zen»: è il tema che verrà trattato da padre Luciano Mazzocchi domani sera, venerdì, dalle 21 in Municipio ad Arona. Organizza l'Associazione per la Meditazione con il Comune. [m. p. a.]

INTERNET

Biblioteca virtuale

Lo definiscono il più esteso servizio bibliotecario del Piemonte quello gestito dall'associazione «Turismo e cultura» di Sizzano, noto come «Biblioteca virtuale». Visitando il www.piemonteweb.it oltre a visonare il catalogo dei volumi disponibili si potrà inoltrare la richiesta e vedersi consegnato il libro in municipio il giorno successivo. Informazioni allo 0321.820638 oppure turismocultura@libero.it. [r. l.]

Lezioni di vino

Corso professionale per sommelier al «Piccolo Lago» di Mergozzo dal 6 marzo al 12 aprile, in 12 lezioni. Le iscrizioni sono aperte oltre che agli addetti ai lavori anche agli appassionati del vino. L'iniziativa è della sezione regionale e della delegazione verbanese dell'Associazione Italiana Sommeliers. [f. r.]

Più potenza alla memoria

Corso di memoria ogni martedì pomeriggio alla scuola di formazione professionale in piazza Martiri di Trarego. Le lezioni si tengono nell'ambito della Università della terza età. [s. r.]

L'assessore Annovazzi anticipa i contenuti del documento che pareggia su 122 miliardi

«Scuole e viabilità sono al primo posto»

Oggi in Consiglio provinciale si vota il Bilancio 2000

Carlo Bologna
NOVARA

Pareggia su 122 miliardi e 478 milioni il bilancio di previsione 2000 della Provincia che questa mattina verrà discusso in Consiglio. L'assessore Maria Teresa Annovazzi, anticipando le linee generali del documento, ha sottolineato il netto calo dei trasferimenti dello Stato. Da 11 miliardi e mezzo del '99 sono crollati a un miliardo e 400 milioni. «E in questa cifra - precisa Annovazzi - sono comprese le spese per il personale delle scuole. Il rendiconto lo avremo soltanto a fine marzo e soltanto allora potremo effettivamente definire l'incidenza reale del contributo».

Pochi soldi dallo Stato e nuove competenze (trasporti, occupazione, agricoltura) spiegano gli aumenti (4 lire per Kwh) all'addizionale sul consumo di energia elettrica e del 20 per cento sull'imposta di trascrizione dei veicoli. «Siamo stati costretti a farlo - continua l'assessore - perchè dovevamo conciliare la possibilità di spesa corrente e far fronte a tutte le necessità di investimento. Le uscite ammontano a 65 miliardi, gli investimenti a 40 miliardi, il 63% della spesa corrente. E' un grosso impegno. l'indebitamento pro-capite aumenta del 24% ma dovevamo mettere in pista quest'anno molti interventi, per rispondere a necessità concrete. A partire dall'edilizia scolastica e dalla viabilità. E' previsto, ad esempio, il primo lotto della circonvallazione San Maurizio d'Opaglio-Borgomanero. Tra gli altri investimenti quelli per costituire la società Novara Sviluppo, l'adesione al Cim, l'adesione alla Saia e al suo aumento di capitale».

Sul fronte degli investimenti per il sociale scompare il progetto Tampep ma si finanzia un'altra iniziativa contro la prostituzione. Mezzo miliardo è destinato alla ristrutturazione del Centro sociale di viale Giulio Cesare a Novara, con la speranza che sia calamita per attirare altri investimenti di privati, Cariplo in testa.

Ci sono poi due miliardi e 520 milioni destinati alla Provincia del Verbano Cusio Ossola. «E' l'impegno - commenta l'assessore di Forza Italia - per chiudere la partita con Verbania entro quest'anno. Mi auguro di farlo con l'avanzo di amministrazione (nel '99 era di 3 miliardi, ndr) anzichè con un mutuo. E vorrei fare una convenzione per definire i tempi di rientro reciproci. Intanto aspettiamo ancora che si intestino i mutui a carico di Novara, che incide sulla spesa corrente e sul patto di stabilità».

Per quanto riguarda i rifiuti sono previsti 70 milioni a sostegno del coordinamento con Vco, Vercelli e Biella «finalizzato alla realizzazione di impianti di smaltimento finale e termovalorizzazione dei rifiuti urbani delle quattro Province». Fino al 2003 c'è l'impegno a versare milioni all'anno per l'Università del Piemonte Orientale (non si parla di Consorzio) mentre per la Scuola di amministrazione aziendale verrà erogato l'ultimo contributo di 60 milioni. Il bilancio dovrebbe passare senza particolari tensioni e in modo abbastanza rapido. Sono stati presentati dieci emendamenti.

L'assessore al Bilancio Maria Teresa Annovazzi (Forza Italia) ha anticipato ieri le linee generali del documento che approda oggi in Consiglio

Sono stati stanziati due miliardi e mezzo per chiudere la partita con il Vco

INIZIATIVA

Studenti in Consiglio

Dall'aula scolastica a quella del Consiglio provinciale. Per una lezione davvero speciale. Quattro classi quinte dell'Itis Leonardo Da Vinci di Borgomanero parteciperanno questa mattina alla seduta sul bilancio che si terrà a Palazzo Natta dalle 9,30 in avanti. «Si tratta di un'iniziativa nuova - commenta il presidente del Consiglio Emilio Zenoni, che è anche insegnante al «Da Vinci» - perchè riteniamo sia fondamentale per il cittadino conoscere da vicino il funzionamento degli enti pubblici, in particolare quelli locali. Il bilancio è un momento fondamentale per la vita di un ente pubblico e per questo abbiamo scelto questa seduta per un primo esperimento con le scuole. Ci auguriamo che i presidi e gli insegnanti accolgano con favore la nostra iniziativa e si facciano a loro volta promotori di altre visite a Palazzo Natta». Gli studenti saranno ricevuti anche dal presidente Maurizio Pagani, da assessori e consiglieri, che spiegheranno finalità e compiti della Provincia. **[c. bo.]**

Per valorizzare altro patrimonio

Arona venderà alcuni palazzi

L'ex scuola elementare Nicotera è nella lista degli immobili in vendita

Sandra Bottelli
ARONA

Quale futuro per i molti immobili comunali da tempo inutilizzati? Sergio Benelli, assessore al patrimonio: «Stiamo valutando una serie di progetti per valorizzare al meglio le strutture in nostro possesso. Alcuni beni immobili, non strategici, andranno in vendita».

La lista è abbastanza lunga: l'ex macello di via Trieste, l'ex asilo Bottelli, l'ex scuola elementare Nicotera, il complesso di via Battisti fino a dicembre occupato dal liceo classico (ora trasferito in via Montenero nel nuovo edificio recentemente inaugurato); e dallo scorso mese di giugno si è pure aggiunta la Pretura di via XX Settembre, che come noto è stata chiusa.

Il sindaco Mario Velati

L'architetto Giovanni Buzzi, neo assessore all'Urbanistica, spiega: «Alcuni beni sottoposti a vincoli e molti immobili sono vincolati da lasciti testamentari a fini sociali. Per l'ex asilo Bottelli di corso Liberazione, per esempio, esiste già il progetto per una sua trasformazione in centro di recupero per portatori di handicap».

Diverso il caso della ex scuola elementare Nicotera di piazza Defilippi, nella quale dovrebbero essere collocati i nuovi uffici dell'Asl 13. Su questo punto il sindaco Mario Velati è stato categorico: «Abbiamo atteso la conferenza dei servizi dell'Asl tenutosi lo scorso 20 gennaio e ora, in base agli orientamenti del direttore generale e dell'assessore regionale alla Sanità, vedremo il da farsi».

In pieno centro c'è poi l'ex macello, abbandonato nei primi anni '70. «Si era pensato - spiega l'assessore Buzzi - di creare un silos per auto, ma esistono problemi per quanto riguarda le distanze dalle abitazioni. Un obiettivo prioritario di questa amministrazione è quello di realizzare nuovi parcheggi, dei quali Arona ha un bisogno disperato: una ipotesi potrebbe essere quella di creare un silos nell'area del cortile della Nicotera, situazione peraltro prevista dal piano regolatore generale, utilizzando i soldi ricavati dalla vendita dell'area dell'ex macello».

In città esistono poi altri immobili, testimonianza di un passato industriale che va scomparendo. E' il caso dell'ex ricamificio Marini di via Piave e della ex Steffen, la ditta di pietrine per orologi che fino agli anni '70 ha dato lavoro a centinaia di aronesi. Questi sono però beni privati ed è praticamente certo un loro riutilizzo residenziale.

Più incerta la sorte dell'ex Cinema Lux di piazza San Graziano. Di proprietà di una società milanese, è abbandonato da almeno trent'anni. Dopo essere stato il teatro della città, un piccolo gioiello con 600 posti a sedere, è diventato una topaia. Il piano regolatore ne prevede la destinazione ad uso commerciale con valenza culturale: niente negozi alimentari, forse una super libreria, più i soliti appartamenti.

Malpensa, polemica

Fossa e Pagani chiariscono su Cameri

NOVARA. La lite non ha mire sulla base di Cameri per un distaccamento di Malpensa 2000: lo ha chiarito il presidente della società che gestisce gli aeroporti milanesi, Giorgio Fossa, ieri l'altro, in serata, ha telefonato al presidente della Provincia Maurizio Pagani che era stato drastico nel commentare le dichiarazioni di Fossa rilasciate il giorno prima sulla nuova terza pista, su «allargamenti» per le merci in altri scali e faceva anche il nome di Cameri, sugli atteggiamenti equivoci dei sindaci che contestano Malpensa. Pagani aveva commentato: «Pure farneticazioni verbali». Fossa lo ha contattato e si sono chiariti almeno sul punto che riguarda Cameri. Resta da approfondire quello della terza pista, che potrebbe essere realizzata traversalmente rispetto alle due esistenti e i decolli sarebbero diretti sul Novarese. Soluzione che per Pagani, i sindaci e per tutto l'Ovest Ticino è inaccettabile. **[m. p. a.]**

Arona, la gara

Raduno sul lago per gli assi della dama

ARONA. Tornano ad Arona gli assi della dama. Domenica nel salone della Nautica, in riva al lago, si svolgerà la seconda edizione della gara nazionale, la più importante del Piemonte, dedicata alla memoria di Luciano Riolo, campione novarese prematuramente scomparso.

Dopo il successo dello scorso anno gli organizzatori del Circolo Damistico Novarese contano sulla partecipazione di una sessantina di giocatori.

Saranno presenti tra gli altri il vice campione italiano Mario Fero di Milano, che si aggiudicò la prima edizione, il campione regionale Alessandro Marinelli di Torino e numerosi altri maestri, provenienti da tutte le regioni del nord e del centro Italia. Le partite avranno inizio alle 9 e termineranno intorno alle 18. Alla premiazione interverranno il sindaco di Arona, Mario Velati, e il presidente della Federazione Italiana Dama, Ciro Fierro, di Savona. **[s. bott.]**

Due giornate alla Fondazione Marazza

Nel ricordo di Mora e Gibin un convegno a Borgomanero celebra i Caduti per la libertà

BORGOMANERO. A cinquantacinque anni dall'uccisione di Enzo Gibin ed Ernesto Mora, il Comune e l'Istituto Storico della Resistenza organizzano un grande convegno per ricordare tutti i caduti per la libertà della zona. La manifestazione, che si terrà oggi e domani alla Fondazione Marazza, è intitolata «Comunità e culture politiche nel secondo dopoguerra», e sarà introdotta oggi alle dieci dall'assessore al bilancio Gianni Corutti. Antonella Besussi, dell'Università di Milano, tratterà quindi il tema «Il concetto di comunità». Seguiranno i lavori seminariali, a cui parteciperanno i ricercatori che in provincia si sono occupati dell'approfondimento delle tematiche collegate alla Resistenza ed al modo con cui una comunità si esprime nella comunicazione politica. Saranno presenti Renzo Fiammetti, Filippo Colombara, Cesare Bermani, Adolfo Mignemi, Mauro Begozzi, Anna Borrini.

Domani alle dieci, Alberto Martinelli, dell'Università di Milano, svilupperà il tema «Culture politiche e modernizzazione del paese». A concludere i lavori sarà Claudio Dellavalle, dell'Università di Torino.

Nel corso della manifestazione verranno ricordati i due personaggi-simbolo della Resistenza nel Borgomanerese. Enzo Gibin ed Ernesto Mora erano rimasti feriti, all'inizio del febbraio del 1945, in un agguato teso ai nazifascisti: i due partigiani erano stati portati in incognito all'ospedale, dove furono catturati dalla milizia repubblichina. Quindi furono portati a Cressa, dove si trovava il presidio nazifascista: furono torturati e massacrati. «I fascisti - dice Adolfo Mignemi - usarono una violenza efferata, perchè volevano dare una sorta di lezione esemplare, incutendo il terrore alla popolazione. Il sacrificio di Mora e Gibin, medaglia d'oro della Resistenza, è rimasto uno dei più significativi della lotta partigiana del Piemonte». **[m. g.]**

IN BREVE

CRONACA

Anziana investita è grave

Era appena uscita dall'ufficio postale di largo Costituente quando è stata investita da un'auto. Un'anziana è stata ricoverata ieri pomeriggio in rianimazione con gravi ferite. Sono intervenuti il servizio «118» e i carabinieri. **[c. m.]**

SANITÀ

Protesta nel centro medico

«La carenza di personale, in particolare di infermieri, sta portando il centro medico all'emergenza. Se non si sblocca la vertenza per le assunzioni, i dipendenti annunciano 'nuove forme di lotta»: l'annuncio è contenuto in un comunicato dal titolo «Il gioiello di Veruno ha smesso di brillare». **[m. p. a.]**

OLEGGIO

Piste ciclabili, incontro

«Piste ciclabili e mobilità nel Parco del Ticino, a che punto siamo?»: se ne parla domani dalle 21,15 nella sede dell'ente in via Garibaldi con gli amministratori dei Parchi piemontese e lombardo, gli Amici della Bici e gli Amici del Ticino che organizzano l'iniziativa. La partecipazione è aperta a tutti. **[m. p. a.]**

Vetrina dell'USATO

Togna auto... (NISSAN)
Via Novara, 1/B - CASALE CORTE - Tel. 0323.848.227

Micra 1.3 5p.	1996	met.
Nissan Super S	1993	
Nissan Serena 2.0 SLX	1995	Bordeaux met.
Nissan Primera 1.6 SE 4p	1996	Blu met.
Nissan Maxima 2.0 V6	1995	Bordeaux met.
Opel Vectra	1997	Nero met.
Ford Mondeo 2.0 SW Ghia	1995	Argento met.
Alfa 145 1.7 ie 16V	1994	Rosso
Volvo 940 Cat.	1992	Azzurro met.
Mercedes 200 GE	1992	Rosso

AutoArona
ARONA (NO) - Via Monte Bianco, 5 - 0322.242089 - Fax 0322.48237 (VW, Audi)

Audi A4 Avant 1.8	1999	Clima - ABS - Airbag	Blu
Audi A4 Avant 1.8	1996	Clima - ABS - Airbag	Verde
Audi A6 Avant TDI	1998	Clima - ABS - Airbag	Grigio
Audi A6 Avant 2.5 Quattro	1998	Clima - ABS - Airbag	Argento
BMW 318i Coupé	1998	Pelle - Clima - ABS	Argento
Volkswagen Golf GTI 8V 5p.	1993	Di serie	Bianco
Volkswagen Passat 4 Motion 2.3	1995	Clima - ABS - Airbags	Argento
Volkswagen Passat variant 1.8	1998	Clima - ABS - Airbags	Argento
Autobianchi Y10 Igloo	1995	Clima	Nero
Hyundai Coupé 16V	1997	Di serie	Blu
Opel Tigra 1.6 16V	1996	Di serie	Giallo
Renault Scenic RT TDI	1998	Clima	Verde
Volvo V40 Turbo DS	1997	Clima - ABS - Airbags	Blu
Suzuki Vitara	1996	Clima	Blu

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c. (VW, Audi)
GALLIATE (NO) - Via Ticino, 121 - Tel. 0321.806714/807962

Opel 1.8	1994	Full optionals	Bianco
1.8	1997	Full Optionals	Blu met.
1.6			Blu met.
A4 1.8 Turbo		Full optionals	Blu met.
Rover 416 SW	1995	Full optionals (No Clima)	Verde met.
Ford 1.3 16V	1994	Full optionals	Nero met.
Spider 1.6	1984	Int. pelle	Bronzo met.
Audi 80 Avant 1.6	1993	Full optionals	Nero met.
Fiesta 1.3 Pro 5p	1996		Nero met.
Fiat Coupé 20V			Nero met.
Mitsubishi Space Runner		Full optionals	Rosso

Cercasi
COMMESSA
bella presenza età 22-35 anni
per sede lavorativa
ARONA - BORGOMANERO
Inviare curriculum a mezzo fax
al seguente numero
0163.420134

ARONA
Vendesi
avviata attività commerciale
uomo/donna
motivi di salute.
Per informazioni chiamare
ore serali
Tel.

LAGO MAGGIORE
OGGI SPOSI
Banchetti e Pranzi Nuziali
Specialità con Menù Tradizionali e Tipici
Saloni Terrazza sul Lago
Cresime e Comunioni
Rinfreschi - Cocktail in Piscina
ARIA CONDIZIONATA
HOTEL VILLA PARADISO - RISTORANTE
28046 MEINA (Stresa) - Tel. 0322.660488

INFORMAZIONI 0328.2462462
all' EXCALIBUR di Ghemme
4 SERATE PROMOZIONALI
"CABARET SPOGLIARELLO
25 febbraio 2000 PARIDE MENSA
per EXCALIBUR di Ghemme Buon Divertimento

L'incontro domani al Teatro Galletti

Domo2, un convegno per rilanciare lo scalo

La Provincia punta a un'intesa con Fs ■ Regione per valorizzare spazi ed edifici

Renato Balducci
BEURA

Cosa fare di Domo 2, l'imponente scalo ferroviario oggi sottoutilizzato? La risposta potrebbe arrivare domani attraverso il convegno che la Provincia ha organizzato al teatro Galletti di Domodossola. Incontro voluto dall'assessore provinciale ai trasporti, Giovanni Francini, che pochi giorni fa aveva ribadito la necessità di rilanciare questo scalo che appare sempre di più una cattedrale nel deserto.

«Lo scalo di Domo 2 - scrive Francini nella lettera di presentazione dell'incontro - costituisce un'area primaria di intervento per la realizzazione di progetti di sviluppo industriale e commerciale di tutta l'area limitrofa. E' nato per funzionalità diverse dell'attuale destinazione d'uso e oggi risulta per lo più semiabbandonato. Occorre ora un progetto finalizzato ad uno sviluppo economico e occupazionale».

All'incontro dovrebbe partecipare anche l'assessore regionale ai trasporti, William Casoni. La Provincia ha invitato più volte le Ferrovie dello Stato a far chiarezza sul futuro di Domo II. Proprio Francini ha criticato la politica sino ad oggi attuata dalle Fs per l'infrastruttura ossolana.

I dati relativi al traffico merci attraverso lo scalo sono poco confortanti. Le merci in transito nel 1999 verso il Nord Europa sarebbero state un buon 10 per cento in meno rispetto a quelle del '98 e addirittura il 30 per cento rispetto al '95. In calo anche quella importate via Sempione: meno 12 per cento rispetto al '98.

E il traffico merci attraverso il Sempione continua a calare rispetto agli anni scorsi

La volontà degli amministratori e degli operatori locali è di capire cosa si intende fare di Domo 2.

«L'obiettivo - spiegano in Provincia - è di arrivare ad un protocollo di intesa tra Regione e Ferrovie per mettere a profitto del territorio un vasto patrimonio di aree ed edifici finora sottoutilizzati. C'è stata disponibilità ad esaminare le nostre proposte, tanto che le Ferrovie si sono impegnate a delimitare gli spazi ed i fabbricati strettamente necessari all'attività ferroviaria e sono pronte a discutere su tutto il resto».

Anche in Regione si discuterà di Domo 2. Rifondazione Comunista ha presentato un ordine del giorno che, se approvato, impegnerebbe la giunta ad intervenire per rilanciare lo scalo.

Un'altra società del Vco ha vinto l'Oscar del commercio elettronico. Ieri a Stresa un convegno

Il gruppo Net.Com «naviga» in Borsa

Quotata a ottobre azienda di Baveno leader su Internet

Adriano
inviato a

Un'azienda di Verbania specializzata nella vendita di cd di musica classica su Internet ha vinto l'e-business award IBM, una specie di Oscar del commercio elettronico. «Amfiparnaso», questo il nome della ditta verbanese di cui è titolare Giovanni Sgaria, si è aggiudicata il prestigioso premio grazie alla realizzazione del sito www.musica antica.com, che è diventato un punto di riferimento su Internet per gli appassionati di musica classica eseguita con strumenti d'epoca o fedeli riproduzioni. Nel sito, oltre alle informazioni sulle novità del panorama discografico, sono in vendita a prezzi vantaggiosi Cd con le migliori etichette.

Il progetto di shopping center è stato realizzato con le soluzioni del gruppo «Net.Com» che ha la sede operativa a Baveno ed è una delle aziende leader nel settore Internet, ormai pronta al gran balzo in Borsa. L'esperienza maturata e il posizionamento raggiunto hanno infatti portato il gruppo «Net-Com» a realizzare «Internetpiù», una gamma di soluzioni universali per clienti e aziende con il clic al posto del classico «chiavi in mano».

«Il nostro obbiettivo - ha confermato ieri l'ingegner Claudio Sacco, giovanissimo presidente di 'Net-Com' - è di ottenere la quotazione al Nuovo Mercato entro l'autunno di quest'anno e di essere fra le prime società italiane, al cento per cento Internet, ad entrare in Borsa. Infatti il fatturato prodotto dalla nostra azienda deriva esclusivamente da progetti e servizi per la grande rete. Noi provvediamo ad elaborare soluzioni tecnologiche per ogni esigenza, dall'accesso semplice a quello satellitare, alla barriere antihuckers per le aziende».

«Il partner finanziario che si occupa di definire il consorzio di collocamen - ha aggiunto Sacco - ha già avviato le procedure per la richiesta di autorizzazione alla Consob. La prima emissione sul mercato azionario sarà pari al 30-35 per cento del capitale». Gli strepitosi rialzi di società come Tiscali e Finmatica fanno pensare a una grandissima richiesta che lascerà molti a bocca asciutta. Si è pensato a qualche facilitazione per i sottoscrittori del Vco? «Cercheremo di riservare una quota ai nostri clienti e abbonati - ha affermato Sacco - premiando chi ha creduto in noi fin dall'inizio. Ci sarà sicuramente una stock option, la cui entità però non è ancora stata decisa».

Claudio Sacco
Il presidente di «Net.Com» A lato, il pubblico al convegno di Stresa

Ma anche le prospettive occupazionali del gruppo «Net-Com», oltre a quelle finanziarie, sono eccellenti. «In poco più di un anno siamo passati da quattro a venticinque dipendenti, in breve tempo potremmo raddoppiare ancora gli occupati - ricorda l'ingegner Sacco -. Stiamo per trasferirci nella zona industriale di Gravellona Toce, a poca distanza dal Tecnoparco del Lago Maggiore, dove avremo spazi più adeguati. Con un maggior numero di addetti, potremo elaborare soluzioni per siti più complicati, che richiedono migliaia di pagine. Fortunatamente nel settore Internet tutto, occupazione compresa, sta crescendo a una velocità impressionante».

Delle grandi opportunità offerte dal commercio elettronico e dalla nuova si è parlato ieri al Grand Hotel Bristol di Stresa in una conferenza che l'Unione industriale del Vco e il gruppo «Net-Com» hanno organizzato per le aziende della provincia. Sono intervenuti molti giovani imprenditori, professionisti, manager del Vco interessati ad orientarsi nel mondo dell'electronic-business. Fra i temi affrontati, i problemi di sicurezza dei sistemi di pagamento, le garanzie di tipo logistico, dai trasporti ai tempi di consegna, che devono accompagnare le offerte di prodotti su Internet.

Domodossola, il convoglio era diretto a Ginevra ed è stato bloccato un cittadino francese

Sequestrati orologi per 800 milioni

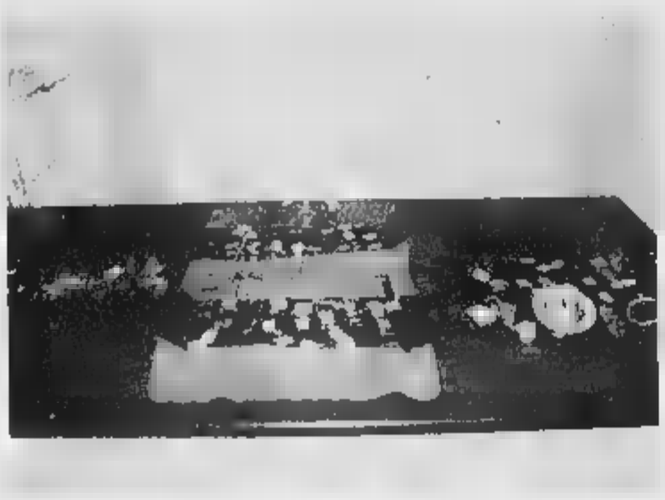
In treno la Finanza trova pezzi antichi e di marca

DOMODOSSOLA

Quarantacinque orologi di pregio, modelli esclusivi, ormai fuori produzione, risalenti all'inizio del '900, il cui valore complessivo si aggira intorno agli 800 milioni di lire, sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza di Domodossola. L'operazione è scattata nel corso di un normale controllo doganale su un treno, proveniente da Milano e diretto a Ginevra.

I preziosi, quasi tutti di sicura rilevanza storica, erano nella valigia di un cittadino francese al quale è stato contestato il reato di contrabbando. L'intervento dei militari è avvenuto martedì pomeriggio sull'Intercity 326 che transita dalla stazione di Domo alle 15,15. Dopo aver esibito i documenti il viaggiatore francese ha negato di possedere beni da sottoporre ai riscontri doganali. Gli agenti, poco convinti, hanno deciso di perquisire il grande borsone da viaggio che l'uomo aveva sistemato sotto il proprio sedile. Nella valigia, insieme agli effetti personali, cinque raccoglitori in pelle in cui erano custoditi gli orologi. Marche e firme prestigiose, fatture di rara bellezza, ma soprattutto pezzi molto allettanti per i collezionisti. Di particolare interesse alcuni esemplari degli Anni Venti ancora in ottimo stato di conservazione e funzionamento. Con gli orologi numerosi cataloghi e documenti delle maggiori case d'asta specializzato in alta orologeria. Al termine dell'ispezione il bilancio è stato di 45 cronometri e cronografi. Tutti in oro giallo o rosa e i quadranti decorati con brillanti e cabochons in zaffiro. Di notevole pregio due cronometri della produzione bellica francese, utilizzati dagli aviatori transalpini nell'ultimo conflitto mondiale per calcolare i tempi di sganciamento delle bombe dagli aerei. Almeno trenta pezzi erano Rolex, di altre prestigiose case il resto: si va dalla Patek Philippe, a Cartier, ad Eberhard, a Jager Le Coultre, Omega, Girard Perregaux e Longines. Nella gamma, di tutto rispetto, non poteva mancare un orologio da tavolo della gioielleria Tiffany di New York. Dopo la comunicazione degli addebiti J.C.S., sessantaduenne parigino, ha cercato di giustificarsi. Il suo racconto non ha però convinto i finanzieri che gli hanno contestato il reato di contrabbando estinguibile soltanto pagando una sanzione che va da due fino a dieci volte i diritti doganali evasi.

[f. r.]



Gli uomini della Finanza di Domo hanno scoperto il «tesoro» in orologi

Ortopedia Sanitas Gagliardi
La Tecnologia al Servizio della Comodità
Poltrona Relax
Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba, abbassare lo schienale e alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca portagiornali a lato. Colori: Ocean (Blu) - Cumnel (Beige).
A richiesta consegna a domicilio.
ECCEZIONALE OFFERTA! L. 1.690.000
ORA ANCHE con movimento, riscaldamento e massaggio relax localizzato gambe - schiena - cervicale.
L. 1.990.000 (iva compresa)
VERBANIA INTRA - Corso Garibaldi,
Tel. 0323.402685 - Fax 0323.516383

La Stampa abbonamenti 2000
Annuale
7 gg. sett. | 6 gg. sett. | 5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia) | | | 321.000
POSTALE (1.000 lire a copia) | 359.000 | 308.000 |
EDICOLA (1.150 lire a copia) | 413.000* | 354.000 | 296.000
* solo Torino città
RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ
LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-017659
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE
www.lastampa.it

ECONOMICI
VALLE VIGEZZO S.Maria Maggiore, casa indipendente, soggiorno con camino, cucina, cinque camere, 2 servizi, mansarda, cantina, ampi balconi, giardino, ristrutturata MIDORI CASE 02 7380243
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

VIS VIVA DISCOTECA presenta
SABATO 26 FEBBRAIO
Party
DOMUS AUREA il Disco Bar per ballare, cantare, raccontarsi in una atmosfera piena di emozioni e vivere notti ricche di divertimento e passioni!
GIOVEDI ore 22.30 Dj Duly Musica per Intenditori
VENERDI ore 22.30 Dj Beppe Campi Happy Music
SABATO ore 22.30 Dj Moira House & Underground
DOMENICA ore 22.30 Dj Flavio Solo Musica Italiana
DOMUS AUREA
INFO LINE: 033 6038860 - PRENOTAZIONE AI TAVOLI
GRAVELLONA LOMELLINA (PV) - Via XX Settembre, 33 - Tel 0381.650005 - a 3 Km da Vigevano

Verbania, il sindaco pronto ad accogliere la richiesta. E An va all'attacco

I socialisti chiedono la verifica

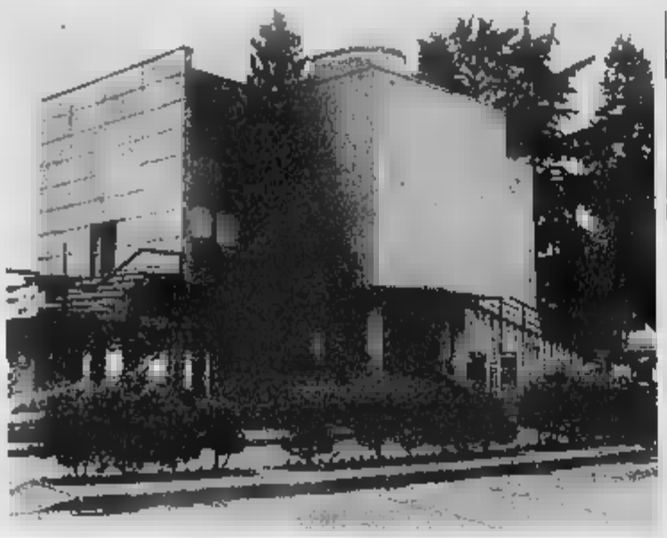
«Va riequilibrato il peso dei partiti in giunta»

Sergio [redacted]

VERBANIA

Una verifica di giunta politica e programmatica viene chiesta al sindaco Aldo Reschigna dal gruppo socialista dell'assemblea di palazzo Flaim composto da tre consiglieri. «Non si tratta di un fatto nuovo - precisa Giovanni Poletti -, bensì della necessità di un chiarimento definitivo su problemi già evidenziati all'inizio della legislatura. Occorre verificare con il sindaco alcuni punti del programma e affrontare il nodo del riequilibrio delle presenze dei partiti in giunta e di conseguenza della nostra rappresentanza nell'esecutivo». Dopo avere approvato il bilancio, i socialisti sono in attesa di una risposta da parte del primo cittadino Aldo Reschigna, che si era dichiarato disponibile al confronto dopo il dibattito e l'approvazione del documento programmatico. «Confermo le mie intenzioni - precisa dal canto suo Reschigna -. Quanto prima convocherò tutti i gruppi che sostengono la maggioranza, per un confronto sui problemi e richieste sottoposti dalle varie forze politiche».

Sull'argomento si registra intanto una dura presa di posizione del gruppo consiliare di Alleanza Nazionale, che non esita a parlare di «giunta vacillante». «Al degrado urbano prodotto dalle opere in corso - si legge in un comunicato di An -, si unisce quello politico. Subito dopo il bilancio il sindaco viene chiamato ad una seria verifica di maggioranza dai socialisti: la moneta di scambio sarà la testa di qualcuno in giunta?», «Il fatto tragico - conclude il documento - è che in questo gioco delle parti la maggioranza è attenta solo ai propri partiti per mantenere falsi equilibri ed è invece indifferente ai problemi della città e dei suoi abitanti».



Aldo Reschigna e Palazzo Flaim

[redacted]

GRAVELLONA TOCE

Vigili urbani in cattedra

Al via nelle scuole elementari e medie di Gravellona Toce le lezioni di educazione stradale. In cattedra i vigili urbani che si dedicano con grande entusiasmo a realizzare il progetto promosso dal Comune e dalla Regione. [f. r.]

VERBANIA

Indennizzi per alluvionati

La Regione Piemonte informa che è avviata tramite i Comuni la procedura per il pagamento degli indennizzi ai privati colpiti dagli eventi alluvionali del '98. Per la liquidazione degli importi spettanti, gli interessati devono rivolgersi ai Comuni di competenza. [s. r.]

BACENO

Scuola, arrivano i computer

A cura del Progetto Eco-Pc e di Legambiente, domani dalle 10 alla scuola media vengono consegnati 53 personal computers «rigenerati» destinati alle scuole della Val Formazza e Antigorio. I pc sono stati donati da Snam e rigenerati da una società specializzata. [s. r.]

[redacted]

Raccolta differenziata

Per i Comuni in cui il ConSerVco svolge il servizio integrato di raccolta rifiuti, l'obiettivo del 30 per cento di raccolta differenziata è ormai a portata di mano. In Valle Cannobina e a Cannero Riviera è stato già superato; attorno al 28-29 per cento risultano Verbania e Cannobio. Sono dati consuntivi del '99, resi noti dallo stesso consorzio. Il presidente Zanotti: «Si stanno raggiungendo gli obiettivi del Decreto Ronchi. L'aumento della raccolta differenziata e la diminuzione del 2,7 per cento del rifiuto indifferenziato hanno positive ricadute economiche, gestionali e ambientali». [s. r.]

VERBANIA

Incontro sulla Legge Galli

Le ripercussioni della Legge Galli per il ciclo integrato delle acque sul territorio è il tema di un incontro pubblico che la sezione Verbania-Val Grande della Lega Nord organizza domani dalle 21 a palazzo Flaim. Intervengono amministratori provinciali e comunali. [s. r.]

[redacted]

Per la consulta giovanile

I consiglieri provinciali di Forza Italia hanno presentato una mozione con la quale si impegna il Consiglio ad adottare, entro giugno, la delibera istitutiva della consulta provinciale dei giovani. La creazione di questo organismo viene proposta dal movimento giovanile di Forza Italia del Verbano Cusio Ossola. [s. r.]

Viene istituito a Baveno nella sede della Camera di Commercio

Uno sportello per frontalieri

Aiuterà chi è rimasto senza il lavoro

BAVENO

Nell'ultimo decennio i 700 frontalieri del Vco occupato nel Canton Ticino sono rimasti [redacted] lavoro. Con una riduzione che si aggira intorno al 34 per cento. Una situazione che determina per le persone coinvolte numerosi problemi di formazione, riqualificazione e reinserimento nel mondo del lavoro.

E' proprio per affrontare simili problematiche che la Camera di commercio e la Provincia del Vco, la Regione Piemonte, le confederazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil promuovono l'apertura di uno sportello frontalieri nella sede dell'ente camerale a Villa Fedora.

Questo nuovo ufficio fornirà ogni assistenza, seguirà e curerà direttamente le [redacted] opportunità di impiego mediante la predisposizione di una banca dati per le aziende e per l'inserimento dei lavoratori frontalieri e favorirà anche la nascita di imprese da parte degli [redacted] lavoratori di oltre confine.

Negli ultimi dieci anni sono stati i 700 i frontalieri del Vco rimasti disoccupati Adesso uno sportello curerà il loro reinserimento nel mondo del lavoro

Lo sportello viene ufficialmente presentato nella mattinata di sabato a Villa Fedora [redacted] un . Le relazioni in programma, oltre alla presentazione del progetto, riguardano gli interventi regionali sulla politiche di confine, le caratteristiche del frontalierato del Vco e le iniziative comunitarie. Parlano il presidente della Camera di Commercio Giuseppe Moroni, il presidente della Provincia Ivan Guarducci, l'assessore regionale Ettore Racchelli, Lucio Reggioni per conto dei sindacati, il Cancelliere di Stato del Canton Ticino Giampiero Gianella e tecnici della Regione. [s. r.]

Camera di Commercio

Servizi e turismo Fondi regionali per le imprese

BAVENO. Allo Sportello nuove imprese della Camera di Commercio del Vco è disponibile la modulistica per gli interventi a sostegno dell'offerta turistica. Sono previsti dalla legge regionale n. 18/99, la distribuzione dei modelli è iniziato in questi giorni.

Beneficiari di agevolazioni consistenti in finanziamenti a tasso agevolato e contributi in conto capitale per investimenti di vario tipo, sono piccole e medie imprese, enti no profit, operatori turistici, ristoratori, aziende agrituristiche, impianti di risalita, servizi a supporto delle attività del tempo libero. Gli operatori della zona quindi possono ottenere i finanziamenti per incrementare la loro attività nel settore turistico.

Una parte dei fondi è rivolta anche a chi intende avviare nuove imprese. [s. r.]

L'iniziativa privata parte da Carnevale e Ghiotto, istruttore sarà Azzoni

Alle Nosere una moto per sportivi

Aperto il centro voluto dagli ex calciatori ossolani

DOMODOSSOLA

Nuovo impianto sportivo in regione Nosere. E' stato inaugurato con una cerimonia, è intervenuto il sindaco Mariano Cattrini. Si tratta di un campo di calcio, all'occorrenza trasmutabile in campo da tennis, coperto da una tensostruttura che nei mesi caldi può aprirsi lateralmente lungo tutto il perimetro. Il terreno di gioco è costruito con gli ultimi ritrovati sintetici. L'impianto, che è privato ed è stato costruito in pochi mesi, comprende spogliatoi, servizi, ed un locale bar. Per completare l'ospitalità dispone di un ampio giardino. E' aperto tutti i giorni dalle 8 alle 24. Il campo ha già ospitato i primi tornei di calcetto in attesa del trofeo di Carnevale. Tutti possono utilizzarlo sia per praticare calcio sia tennis. L'impianto si propone anche come riferimento degli appassionati di calcio. Promotori dell'iniziativa sono infatti due ex giocatori della Juve Domo ai tempi della Serie C, Giuseppe Carnavale e Diego Ghiotto. Mirano a creare una scuola di calcio per i giovanissimi con l'intento di risollevare le sorti del pallone in Ossola. A far da istruttore verrà chiamato Franco Azzoni, un nome di prestigio sempre caro agli sportivi domesi. [f. r.]

All'inaugurazione del centro hanno partecipato autorità e sportivi ossolani

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

Corso di Qualificazione Professionale per Sommelier

APERTO ANCHE AGLI APPASSIONATI

1 PRIMO LIVELLO DEL CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER SOMMELIER

I Corsi si svolgeranno presso il Ristorante "Piccolo Lago" Via F. Turati, 87 VERBANIA Dal 6 marzo al 12 aprile 2000

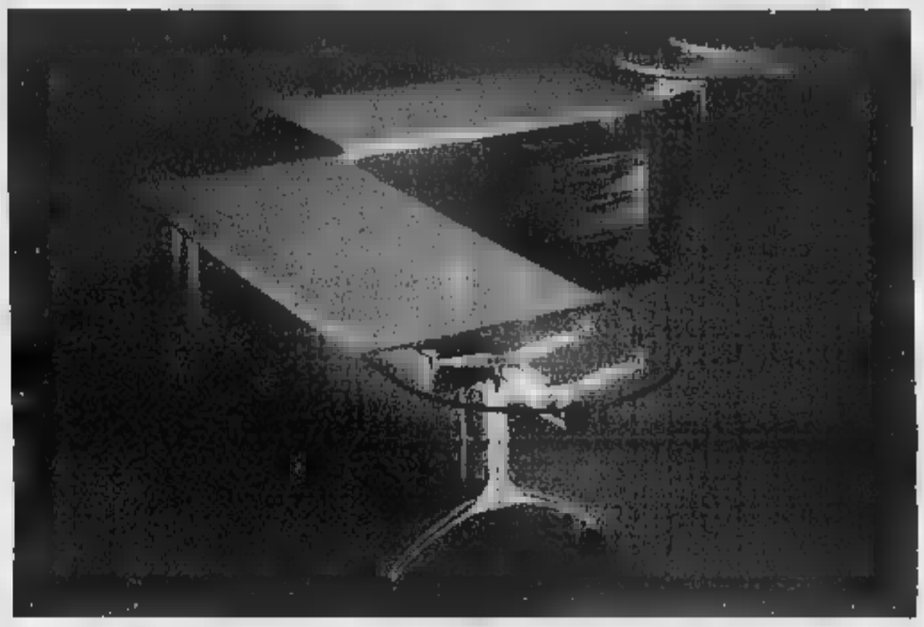
Per ulteriori informazioni rivolgersi al delegato AIS di Verbania Carlo Sacco presso

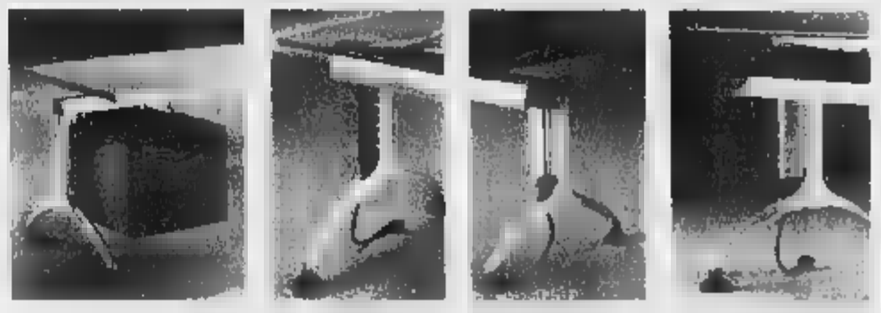
Ristorante "Piccolo Lago" via F. Turati,87- FONDOTOCE

TEL. 0323.586792 - CELL. 0335.6971956 - FAX 0323.586791

ISCRIZIONI DAL 10 FEBBRAIO PER UN NUMERO MASSIMO DI 100 POSTI

PER ARREDARE IL TUO UFFICIO





RIVOLGITI AI PROFESSIONISTI

MAURIZIO BALLARÉ

ARREDI PER UFFICIO - INDUSTRIA - COMUNITA'

AGENZIA FREZZA PER NOVARA E VERBANIA

CONSULENZA PROGETTAZIONE

TELEFONA NUMERO VERDE 800-328388

28100 - NOVARA - V. SAN GIULIO, 20 - SHOWROOM V. VENETO, 76

TEL. 0321 - 625766 - FAX. 625769

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

La Società idrica novarese al lavoro per realizzare un sistema di qualità

Sin, 10 miliardi di investimenti

Tra le priorità la fognatura a Vignale e Veveri

NOVARA

Dieci miliardi d'investimenti ma anche azioni di recupero dei crediti e nuove tecnologie per favorire i pagamenti. I Servizi idrici novaresi affrontano il Duemila tra conti da far quadrare e progetti importanti per rinnovare l'acquedotto e portare la fognatura dove ancora non c'è. Prime fra tutte le frazioni di Vignale e Veveri.

La Sin è nata nel '97 dalla fusione tra la società Sogeino del Comune di Novara e il settore municipale del Ciclo idrico. L'obiettivo era dare una gestione imprenditoriale ai servizi collegati alla distribuzione dell'acqua potabile in città, alla rete di fognature e alla depurazione degli scarichi. La prossima meta da raggiungere è estendere la partecipazione societaria ad altri gestori della zona (oltre a Novara adesso è presente con una quota ridotta anche il Comune di Sozzago). Oggi presiedono l'azienda Sandro Contorbia e il suo vice Daniele Barbone.

Il nuovo anno per la Sin si apre con ben dieci miliardi d'investimenti. Verranno spesi nella ristrutturazione di parte della rete di distribuzione e nella costruzione di nuove fogne nella zona Nord di Novara, soprattutto Veveri e Vignale. Qui ancora molte abitazioni scaricano nelle rogge. Si è già lavorato al rifacimento delle tubature di viale Volta, nei rioni San Martino e Ovest. La Sin ha già raggiunto, invece, l'obiettivo di distribuire l'acqua alla pressione di due atmosfere, valore alto per il Novarese.

Ma l'azienda punta a darsi anche una struttura sempre più snella e efficiente a livello burocratico e sta mettendo a punto nuovi servizi per la clientela. In primo luogo viene potenziato il pronto-intervento con squadre che 24 ore al giorno sono in grado d'intervenire su guasti e problemi.

Viene affinato anche il sistema di controllo sulla qualità: oltre ad esser svolto d'ufficio dalla stessa Sin, può essere anche richiesto dal cliente in caso di seri dubbi sulla salubrità dell'acqua. Adesso la società si appoggia ad Asl e Arpa per le analisi ma presto avrà un suo nucleo interno d'indagine.

E sempre sul fronte della qualità, si stanno concludendo le procedure per ottenere la certificazione Iso 9000 che verrà rilasciata, probabilmente, entro la fine dell'anno. «Ma la sua 'costruzione' - precisano i dirigenti della Sin - è stata pensata in funzione della successiva certificazione ambientale Iso 14 mila che vogliamo ottenere al più presto. Saremo così il primo gestore idrico in Italia ad averla».

Ma servizi e investimenti costano. Così la Sin sta procedendo al recupero dei crediti non ancora riscossi da enti e privati debitori verso la società. Ma per facilitare il più possibile le operazioni di versamento, la Sin ha anche attivato forme di pagamento agevolato tramite la tessera del bancomat, la carta di credito e la domiciliazione bancaria delle bollette.

Piazza Martiri a Veveri, quartiere che sarà interessato dall'arrivo della fognatura. Sotto una veduta del Lago Maggiore

La Spv opera soprattutto nel Vco. Solo a Verbania gestisce 120 chilometri di tubi

Acqua pulita che vale la bandiera blu

Il riconoscimento al Lago Maggiore è un caso unico

VERBANIA

La gestione del ciclo integrale dell'acqua potabile che soddisfa i bisogni di oltre 40 mila abitanti nella provincia del Vco è demandata alla Spv, Società Servizi Pubblici, con sede in Verbania in via San Bernardino 50. La Spv è stata costituita tra il Comune di Verbania e la Sigosa spa. Rappresenta un modello verso il quale evolve tutto il settore secondo l'orientamento proposto dalle legge Galli, che promuove il raggruppamento dei servizi idrici in poche unità di medio-grandi dimensioni al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficacia. Oltre ad occuparsi degli acquedotti, i tecnici definiti «dell'oro bianco», provvedono alla manutenzione della rete fognaria e alla depurazione delle acque del territorio che comprende i comuni di Verbania, Ghiffa, Arizzano, Cambiasca, Cossogno, Verzo e più recentemente Borgomanero. «Solo a Verbania - dice il direttore della società, ingegner Paolo Saccani, gestiamo 120 chilometri di tubature per l'acqua potabile che conducono a 9 mila contatori che a loro volta corrispondono ad un bacino di utenza di circa quarantamila residenti. Un nostro fiore all'occhiello è il depuratore che sorge sulla sponda destra del torrente San Bernardino. Una recentissima ispezione dell'Arpa - Agenzia regionale per l'ambiente - ha evidenziato un funzionamento eccellente. Il risultato era peraltro già emerso con l'assegnazione della bandiera blu di balneabilità del litorale verbanese del Lago Maggiore, un caso praticamente unico in Italia per un bacino chiuso». La depurazione delle acque ha spesso un impatto ambientale in termini di cattivi odori che impregnano l'atmosfera. Il fenomeno però non si verifica a Verbania: «Il depuratore che noi gestiamo - conclude Paolo Saccani - è una struttura all'avanguardia con linee di abbattimento dei gas maleodoranti provenienti dalle fasi di grigliatura e sedimentazione primaria. Fondamentale il trattamento di defosfatazione che riduce il contenuto nelle acque scaricate delle sostanze presenti nei detersivi, le principali responsabili dell'eutrofizzazione».

Servizi Idrici Novaresi S.p.A.

SERVIZI IDRICI S.p.A. NOVARESI

Gestore del Servizio Idrico integrato

Acquedotto, Fognature, Depurazione del Comune di Novara.

☎ 800-246327
dalle 9.00 alle 12.00
dalle 14.00 alle 17.00

Società per Azioni - Sede Legale: Via Sforzesca, 47 - 28100 NOVARA
tel. 0321.402190 - 0321.402569 - fax 0321.461076
Uffici Amministrativi: Rotonda Massimo D'Azeglio, 1 - 28100 NOVARA
tel. 0321.393001 - tel e fax 0321.393012
Impianto di depurazione: Via Pietro Generali, 91 - 28100 NOVARA
tel e fax 0321.465615

SPV Srl

SERVIZI PUBBLICI VERBANESI S.R.L.
ACQUEDOTTO - FOGNATURA - DEPURAZIONE

VERBANIA - Via San Bernardino, 50
Tel. 0323.581450 - Fax 0323.581346

Fino a domenica l'offerta regionale alla Borsa turistica di Milano: laghi e monti sono grandi protagonisti

Emozioni e sapori alla «Bit» col Piemonte in primo piano

Nella vetrina internazionale punto di riferimento con la «food valley»

A fianco l'assessore al Turismo della Regione Piemonte Ettore Racchelli

Gli avvocati Massimo Corrado (a sin.) presidente di «Ci.Vin» e (sotto) Gianni Vercellotti, numero uno dell'Atl delle Valli Cuneesi

In alto da sinistra Claudio Alberto coordinatore di «Vinum» ad Alba e Ovidio Mugnai di Belgirate presidente della Federazione regionale Albergatori A fianco un'immagine del Lago Maggiore

Gianfranco Quaglia
Inviato a MILANO

Emozione Piemonte. E' questo lo slogan, anzi la sfida con la regione dei monti e dei laghi lancia alla Bit (Borsa internazionale del turismo) di Milano, la manifestazione di settore più importante d'Europa, quest'anno alla ventesima edizione. Da ieri a domenica, i 500 metri quadrati dello stand si propongono come punto di riferimento di altà qualità e tecnologia in mezzo a un'offerta mondiale, occupata da 138 nazioni e 740 espositori. Dai Caraibi ai mari del Sud, dal Polo Nord alla Nuova Zelanda e agli Stati Uniti, passando - perchè no? - attraverso quella regione europea che si chiama appunto Piemonte.

L'offerta turistica non è soltanto finalizzata al 2000, ma ha un occhio di riguardo a quel 2006 che rappresenterà una data miliare, con l'assegnazione dei giochi olimpici invernali a Torino. «E' un pacchetto ricco e variegato - dice Ettore Racchelli, al turismo della Regione - con proposte che vogliono stimolare nuovi arrivi. Per l'anno del Giubileo c'è il grande appuntamento con l'ostensione della Sindone, dal 25 agosto al 22 ottobre, un'opportunità per visitare anche altre zone del Piemonte. E in coda all'avvenimento si sarà anche borsa del turismo religioso».

Alla manifestazione milanese partecipano, distribuite con evidenza, le Atl (Agenzie turistice locali), che propongono pacchetti turistici completi. Dalle valli del Cuneese ai laghi (Maggiore, Orta, Mergozzo) da pochi giorni raggruppati sotto un distretto unico. L'agenzia di promozione turistica del Lago Maggiore presenta, tra l'altro, il «progetto Greenways» realizzato in collaborazione con l'Istituto di ingegneria agraria dell'Università di Milano, per fornire un sistema informativo territoriale sulla rete di percorsi verdi e su tutti gli elementi di interesse turistico presenti sul territorio. Sul distretto dei laghi puntano molto gli operatori. Ovidio Mugnai, presidente della Federazione regionale albergatori: «Senza dubbio darà grandi risultati, soprattutto perchè in grado di rappresentare in un'unica soluzione le potenzialità distribuite due province, Novara e Verbano Cusio Ossola». Non solo laghi. Mugnai pensa a nuove infrastrutture che potrebbero portare grandi vantaggi, come l'aeroporto di Malpensa 2000, in grado di convogliare migliaia di turisti sul Novarese. E non solo attrattive paesaggistiche.

La Bit è una vetrina per mettere in mostra una delle risorse più classiche del Piemonte, l'enogastronomia. Quale occasione migliore di fronte a centinaia di migliaia di visitatori da tutti i continenti? Claudio Alberto, coordinatore di «Vinum» ad Alba, la rassegna dell'ente turistico Langa, Alba e Roero: «Alla Bit faremo il punto della manifestazione che partirà fra due mesi e presenteremo anche la fiera del tartufo. Sarà una vetrina per richiamare l'attenzione di tutto il mondo». E per Gianni Vercellotti, responsabile dell'Atl di Cuneo, la rassegna milanese offre l'opportunità per presentare la «Food valley italiana» che nasce nel cuore della regione subalpina. I piemontesi sono anche protagonisti dell'immagine enogastronomica della Bit, con l'intervento di Massimo Corrado (Civin, società di servizi della Città del vino) che presenta tra l'altro l'Enoteca dei vitigni autoctoni. Insomma, il Piemonte regala emozioni portando nel mondo i suoi punti di forza e prendendo per la gola gli operatori italiani e stranieri. Già, perchè ieri pomeriggio, subito dopo l'apertura in anteprima per gli addetti ai lavori e i vip, la piazzetta dello stand Piemonte si è trasformata in un grande salone del gusto, con i piatti serviti dai cuochi dell'Icif di Costigliole d'Asti.

GIRO di VITE

«Venghino signori enoturisti»

Sergio Miravalle

Certi scorci della Bit paiono presi a prestito dal Vinitaly che aprirà i battenti il 30 marzo a Verona. Bottiglie, grandi poster di vigne e cantine, video per navigare in visite virtuali e più concreti angoli di degustazione.

Sono i richiami all'enoturismo, il comparto che ha segnato la maggior crescita nel settore, e quello che sta attirando investimenti anche da parte dei grandi tour operator: l'Italia sta imparando a «vendere» oltre alle spiagge, da e alle città d'arte anche la buona e il vino, abbinato al paesaggio e alla cultura che sempre più spesso pervade gli ambienti enologici. Alla Bit di Milano se ne discuterà domani in un convegno nazionale organizzato dall'Associazione delle Città del vino.

> C'è il fenomeno dei viaggi organizzati «bevi e fuggi», ma la buona accoglienza ha bisogno di tempo

Il Piemonte è con la Toscana la regione che ha più carte da giocare. Anzi alcuni assi li ha già calati da tempo: è la Regione che ha la più ramificata rete di enoteche pubbliche e di botteghe del vino comunali, ospitate in castelli e palazzi molto suggestivi, c'è un proliferare di giovani vinerie che punteggiano il territorio e fanno da corona ai fari stellati della ristorazione d'autore. Le Langhe sono ormai una meta «cult» e non solo per gli amanti di Pavese e Fenoglio. E il flusso turistico si allarga, «esplora» nuovi territori, si lascia conquistare dallo splendido Monferrato, rilancia l'Acquese, si avventura tra le serre del Roero, risale tra i laghi alla scoperta delle vigne del Nord Piemonte.

E' un turismo in costante crescita, attento, curioso, prep.

Ma come risponde il Piemonte? Qui c'è davvero anc molto da fare, a cominciare da una parola facile da dire e facile da scrivere sui depliant, ma difficile da mettere in pratica: accoglienza.

L'enoturista cerca e merita tempo e attenzioni. Eppure c'è chi pensa che, anche attorno al vino, si possano organizzare con profitto tour «bevi e fuggi». Ci sono visti torpedoni di nordeuropei in versione «viaggi delle pentole» portati in fretta da una cantina all'altra e poi in un ristorante «pasto turistico tutto compreso». Quando torneranno nei loro Paesi che ricordi avranno?

Accoglienza vuol dire invece disponibilità, materiale informativo ben tradotto, siti Internet aggiornati, segnaletica stradale non da caccia al tesoro, pulizia fuori e dentro i locali, utilizzo di materie prime del territorio e prezzi non alla «ti frego ora o mai più». E poi tutela vera del paesaggio che non è una cartolina, ma il segnale del grado di rispetto dell'uomo sulla natura.

C'è possibilità di creare lavoro per molti giovani, ma serve gente di cuore e cervello. Gente vera, orgogliosa rappresentante di un territorio davvero ospitale. E va rispettato anche il vino: per cui cominciamo almeno a toglierlo da vetrine e polverosi scaffali esposto agli sbalzi di temperatura e alla luce. Insomma, meno ragnatele e più voglia e capacità di raccontarne la storia, sempre affascinante.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0321 33.341

publikompass spa
PUBLITIME - Agenzia di Novara - Corso Cavour, 13 - Tel. 0321.33341 - Fax 0321.623035

€UR

Si accettano pagamenti in euro

come pagare in euro, già da oggi

L'euro è la moneta comune per undici paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna), ma solo dal 1° Gennaio 2002 lo vedremo arrivare nelle nostre tasche come nuovo contante. Nel frattempo però possiamo già utilizzare l'euro ricorrendo a carte di credito, pagobancomat, bonifici o assegni per pagare i nostri acquisti, l'albergo, il ristorante e la vacanza. Da oggi, grazie all'iniziativa Eurologo, familiarizzare con l'euro è più facile: si tratta di un marchio di qualità esposto da quegli esercizi che, volontariamente, si impegnano a rispettare una serie di regole di comportamento nei confronti dell'euro e del consumatore. L'Eurologo è riconoscibile dall'adesivo che i negozi aderenti espongono nelle vetrine, impegnandosi ad indicare i prezzi in lire e in euro, ad applicare correttamente il tasso di conversione e le regole di arrotondamento e, solo quando espressamente indicato, ad accettare pagamenti in euro (non in contanti). Eurologo è un'iniziativa nata da un accordo europeo patrocinato dalla Commissione europea, che dà a tutti, sia a chi vende sia a chi compra, la possibilità di iniziare a pensare in euro e ad allenarsi con i nuovi prezzi. Il Ministero del Tesoro diffonde l'Eurologo sul territorio italiano attraverso una rete degli Osservatori Provinciali Eurologo, presieduti dalle Camere di commercio e formati dai rappresentanti delle associazioni di categoria di artigiani, commercianti e consumatori.

Osservatorio Provinciale Eurologo di Novara

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Novara

Banca Popolare di Intra · Banca Popolare di Novara · Cariplo · Sanpaolo IMI

e con la partecipazione di ASCOM - Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato - Unione Artigiani Novara e VCO, CNA - Associazione Artigiani Novarese, Unione Tutela Consumatori, Adiconsum, Comitato Difesa Consumatori, Confconsumatori

Per informazioni Camera di Commercio - tel 0321/3082/623

Una compagnia di Buenos Aires in scena domani alle 21. Sostituisce «Gol!Tacalabala»

Il tango segna il passo

Novara, antologia al Coccia

Cristina Meneghini

NOVARA

Un tango di fine millennio, sostituisce «Gol!Tacalabala». Come a La Fabbrica di Villadossola, salta anche al teatro Coccia l'appuntamento con lo spettacolo di Giuseppe Cederna, previsto per domani alle 21. E' sostituito da «Tangueros-Quattro notti», un vortice di fisarmonica e bandoneon, sensualità e dramma, sentimento e passione. Il rito del tango, nello spettacolo della «Nueva Compagnia Tangueros», allestito da Mariachiara Michieli e Marco Castellani. Compagnia nata a Buenos Aires, che ha legato il suo nome proprio al tango. Lo spettacolo è quello che li ha visti nascere e che li ha identificati sui palchi di tutto il mondo. Viene riproposto con un allestimento completamente nuovo, come lo sono coreografie, musiche, luci, costumi. «Tangueros Quattro Notti» perchè lo spettacolo è dedicato ad altrettanti night club celebri a Buenos Aires degli Anni Sessanta. E'suddiviso in quattro sezioni-coreografie, introdotte e separate da temi musicali specifici. «El Andariego», musiche dal repertorio di Osvaldo Pugliese, per un omaggio ai tempi d'oro del tango; «Berretin», il club realmente esistito che deve il suo nom e ad uno scanzonato tango di Pedro Laurenz: musica, gioco e romanticismo tra il romantico e l'ironico. Il terzo blocco è «Together», tango alla rovescia, e si apre alle influenze di altre danze. «El Pucherò misterioso», «la zuppa [illegible]» conclude lo spettacolo, dal nome di un club e rappresenta il punto della situazione: quel che resta del tango romantico e la bellezza del nuovo tango. Due ore di volteggi, dei passi tipici, in uno spettacolo che si presenta come «un'antologia del tango e un tango di antologia», con una compagnia che «Prima ancora di essere ballerini, musicisti, e cantanti ancora più che professionisti dello spettacolo, i Tangueros sono coloro che appartengono al tango. Così come il tango appartiene a loro». La Compagnia Tangueros è stata fondata nel '92 da Mariachiara Michieli, Alejandro Aquino e Marco Castellani, e dal '96 è diretta da Michieli e Castellani. In 6 anni ha realizzato 3 spettacoli, avvalendosi dei migliori giovani ballerini di Buenos Aires, ed alcuni grandi maestri del tango. Ai danzatori si affianca il «Sexteto Canyengue», i musicisti che assicurano a questo lavoro «l'anello mancante tra Pugliese e Piazzolla, ovvero tra il tango popolare più sofisticato e le ardue composizioni del Nuevo». Chi non intende assistere allo spettacolo può chiedere il rimborso dei biglietti al botteghino del Coccia, fino a domani, dalle 15,30 alle 18,30.

La Nueva Compagnia Tangueros di Buenos Aires ha riscosso grande sucesso in tutto il mondo e presenta anche a Novara la riedizione dello spettacolo dedicato a quattro night club celebri negli Anni Sessanta e ripercorre l'evoluzione del tango, dal romanticismo alla «contaminazione» moderna

Verbania, un concerto benefico

Band al Sant'Anna dal rock al blues

VERBANIA

Un concerto per i ragazzi e le ragazze di strada del Guatemala. Si terrà domani alle 21 all'Auditorium del Centro Sociale di Sant'Anna. A tenere le fila della serata il complesso verbanese «I Senza Offesa». Si alterneranno sul palco altri musicisti della zona quali Bruno Moros, Nino Fasoli, Luciano Erra e Max Bottacchi.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con la cooperativa Ar-Gio (Servizi-Giovani). L'incasso sarà devoluto al progetto «Las Quetzalitas», Terra Nuova, che ha lo scopo di assegnare borse di studio a ragazze e ragazzi di strada e di aiutarli a realizzare i loro sogni. La manifestazione vuole essere pure un incoraggiamento ideale a queste «principesse e sognatori delle strade del Guatemala» a perseguire «i loro sogni e la loro libertà». L'iniziativa scaturisce dall'incontro di Ettore Puglisi, intraprendente musicista de «I Senza Offesa», molto attento ai problemi sociali, e Gerard Lutt docente alla Sapienza di Roma che da sempre si occupa del futuro di questi ragazzi.

Puglisi ha voluto festeggiare i suoi 40 anni dando vita all'amico Lutt questa serata. Grazie alla loro preparazione - vantano tutti esperienza al Conservatorio - i cinque ragazzi de «I Senza Offesa» spaziano dalla musica classica al jazz, passando per rock e folk.

Fin dagli inizi hanno scelto una connotazione acustica che bandisce la tentazione di stupire con effetti speciali per perseguire sonorità più adatta agli strumenti usati: contrabasso, flauti, fisarmonica, armoniche, chitarre acustiche, percussioni e naturalmente le voci. Oltre ai brani scritti da Puglisi il repertorio del gruppo comprende il panorama dei cantautori italiani (De André, Battiato, Battisti, Fossati) e stranieri (Lennon, Taylor, Young).

Non mancano nel repertorio alcuni brani della «mala milanese», di Jannacci e dei Gufi, e di quella napoletana prodotti da Eugenio Bennato e da Nuova Compagnia di Canto Popolare. La formazione che è conosciuta in molte Nord Italia vanta alcuni passaggi sulle reti Rai in occasioni di manifestazioni canore riservate ai giovani. [f. r.]

Prosa per quattro sere al teatro civico Cagnoni

Vigevano, Gianluca Guidi salva la canzone di Simon

VIGEVANO

Quattro serate all'insegna del musical, da oggi a domenica, al civico teatro Cagnoni di Vigevano: Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini sono i protagonisti di «Stanno suonando la *nostra canzone*», *per la regia di* Gigi Proietti. La fortunata commedia di Neil Simon debuttò a Broadway nel '79 e riscosse subito un successo straordinario, rimanendo in cartellone all'Imperial Theatre per oltre mille serate consecutive. Sui palcoscenici italiani approdò due anni più tardi, interpretata dallo stesso Gigi Proietti (che anche allora curava la regia) e Loretta Goggi. La vicenda ruota intorno ad una burrascosa relazione sentimentale tra un celebre compositore ed una parolie-ra in cerca di successo ed è stata ispirata a Simon da Banfish, il curatore delle musiche, che ebbe una tormentata storia d'amore proprio con una parolie-ra. Con Guidi e la Baccarini completano il cast sei ballerini.

I testi italiani dello spettacolo sono di Carla Vastarini, mentre la direzione musicale è affidata a Riccardo Biseo. I biglietti costano 45 mila lire (poltronissima), 40 mila (poltrona) e 18 mila lire (loggione). Il ridotto è fissato a 35 mila lire e il prezzo per le associazioni a 30 mila. Lo spettacolo inizia alle 20,30.

[c. br.]

Gianluca Guidi

Guida agli avvenimenti di un giovedì notte ricco di proposte nelle discoteche e birrerie di Novara, Vco e province vicine

Serata con Fabio Chirico e i «T45» al Crazy Bull di Borgomanero

La Stormy Blues band all'«O'Connors» e gli Zero Decibel al «Camelot» di Stresa

NOVARA. Sarà Flavio Oreglio, che presenterà il suo proverbiale «Orlando Furioso» a salire sul palco del «Battisti Music Cafe», nel secondo appuntamento della neoinaugurata rassegna di cabaret. Dalle 21,30.

NOVARA. Covers per tutti i gusti, dagli Anni Sessanta a oggi, dalle 22 al «Tre Gazzelle», nella centralissima viale Rono. A esibirsi saranno le «Silver».

Consueto appuntamento del giovedì notte al «White Horse», unplugged pub, al Torrion Quartara, in compagnia della «White Horse Band». La band proporrà i pezzi rock e blues.

Saranno i «Fada» ad animare la serata musicale live del «Café Statuto» di piazza Statuto. Genere per tutti i gusti.

MOLINO DI GRANOZZO. Si beve e si balla al «Molino» con i ritmi creati dal deejay Bruno. Dalle 22.

MOMO. Nuovo appuntamento del giovedì notte con «The Pig's Band» e le canzoni stravolte», omaggio a tutte le donne.

«Slego Manouri», questo è il della band che suona dalle 22,30 al «Suda Cafè». Eseguiranno un «tributo» al mitico Elvis Presley.

BORGOMANERO. I «T45» capitanati da Fabio Chirico suonano dalle 22,30 al «Crazy Bull Café». Proporranno il loro vasto repertorio di pezzi pop, soul e rock. Fabio, con Paul Rosette e Pietro Pizzi, ha fondato da qualche anno il «Cem», l'accademia musicale di Novara.

. Proseguono le serate alternative al «Count Down». Come ogni giovedì musica live con Antonello e Mary. Dalle 22.

Si balla su tre piani con tre generi musicali diversi alla discoteca «Rocca» con i mix dei deejay Simone Cattaneo e Jimmy. Dalle 24.

VARALLO Gli «Old Sound» suonanodalle 22,30 al «Tattoo Café».

Concerto rock dalle 22,30 al «Molly Malones» in compagnia delle covers della band «Tempo Perso».

BROVELLO CARPUGNINO. A tutto rock dalle 22 all'«Osteria la Selva» di Graglia Piana con le proposte degli «Illeciti Musicali».

Un gruppo molto amato dal pubblico giovanile delle due p e in concerto stasera dalle 22 al «Camelot Pub». Sono gli «Zero Decibel», che proporranno il meglio del loro «bagaglio musicale».

Serata Tattoo al «Babilonia Cafè» in collaborazione con «Red Baron». Durante la sorteggiati due tatuaggi omaggio. Birra a caduta e hot dog allieteranno la serata.

Per i giovedì jazz e blues, al pub «O'Connors» di via Scavini suonano gli «Stormy Blues Band». Eseguiranno il loro vasto repertorio di covers e non.

GALLARATE. Appuntamento con musica jazz al «Donegal Club» di via Vittorio Veneto. Dalle 22 sul palco si esibirà il Marco Detto Quartet Max De Aloe all'armonica cromatica, Marco Detto al pianoforte, Riccardo Fioravanti al contrabbasso, Gianluca Nanni alla batteria.

A cura di MARCO PIATTI

Da sinistra Pietro Pizzi, Paul Rosette e Fabio Chirico: quest'ultimo suona stasera al «Crazy Bull». A fianco, Flavio Oreglio

CINEMA AL CINEMA

NOVARA

VIP, tel. 0321-625 688
Serata riservata

ARALDO tel 0321-474 026
Happiness
Cineclub Or 21.15

Tel 0321 - 627 670

ELDORADO. tel 0321 - 624 158
American beauty con Kevin Spacey Or 20.05 22.30 Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 ridotto 8000 Sabato pom 8000

VITTORIA. Tel 0321 -
Colpevole di innocenza con Tommy Lee Jones Or 20.15 22.30 Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 ridotto 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 64
Io con Mussolini Or 22.15 (Cineforum)

PERNATE
Chiuso per riposo

ARONA

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322 - 240 566
Buena Vista Social Club Ore 21 (Cineforum) Lire 8000 o tessera

BELLINZAGO

VANDONI.
Oggi

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Il mistero della strega di Blair
Or.: 20.15; 22.15
Lire 11.000; 8000.

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
The Insider - Dietro la verità
Mann, con Al Pacino Or 19.30 22.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Existenz, di David Cronenberg
Or 20.15; 22.15
Lire 11.000 ed (lun. fer L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Una relazione privata
Or.: 20,15; 22,15.
Lire 11.000; rid. 8000 (merc. fer. L. 8000).

Tel 0321 - 51 15 23
Sesto senso. Ore 21
Ingresso L. 7.000/5000 e con tessera abbonam.

CASTELLETTO TICINO

SALA 1. Tel 0331 - 92 16 40 (orario orari) Tel 314 285 (prenotazioni venerdì 17.30-21.30, sabato pomeriggio 14.30-21.30)
American Beauty con Kevin Spacey Or 19.50, 22.20 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 92 16 40
Me, con Rachel Leigh Or 20.20 22.50 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 92 16 40
Toy story 2 - Woody & alla riscossa di Walt Disney Or 20.30 e **Un marito ideale** con Rupert Everett or 22.30 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 92 16 40
Colpevole di innocenza con Tommy Lee Jones Or 20.10 e 22.40 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 92 16 40
con Vincent Lecoeur Or 20.10, 22.30 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 92 16 40
The blair witch project Or 20.50, 22.50 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 92 16 40
Il mistero di Sleepy Hollow, con Johnny Depp Or 20.20, 22.40 Lire rid 9000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel 0324 - 240 853
Cinéforum

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel 0324 - 240 853
Riposo

CINE 1. Info su segr. tel 0324 - 242 046
Riposo

SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046
Riposo

OMEGNA

ITALIA Tel 0323 - 84 02 01
Oggi riposo

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel 0321 - 91.183
Romance
Or 21.15 (Cineforum)

SUPERGA

SOCIALE Tel 0323 - 61
Cinéforum

ORATORIO
Oggi riposo

TRECATE

E. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di telefonica 0321 - 777 122
Oggi riposo

VERBANIA

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
Chiuso per riposo Or 20.30, 22.30 lì 6000

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al di segr. telefonica 0323 - 401 040
Un marito ideale Or 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
American Beauty

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964.
The Blair Project

CINEMA AL CINEMA

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 Rassegna Bianco cinema **Pane e cioccolata** Or 16 18 10 20 20 22 30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 2164784 **Salsa** Or 16 18 10 20 20 22 30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 ins 856 521 **The Blair witch project.** (Il cinéforo della strega di Blair) Or 15 50 17 30 19 10 20 50 22 30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Toy story 2** Or 15 30 17 15 19 20 45 22 30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52, tel 547 007 Sala 1 **American beauty** Or 15 17.30 20 22 30 V M 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or 15 30 17 50 20 10 22 30 Sala 3 [illegible] **na d'Arco** Or 15 50 19 22 10
ARLECCHINO c. [illegible] 22 tel 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Or 16 10 10 20 20 22 30
BAPTOL c. San Donato 184, tel 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15 30 17 50 20 10 22 30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **East is east** Or 15 10, 17, 18 50 [illegible] 40
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32 e tel [illegible] 07 20 **Non uno di meno** lì 16, 18 10, 20 20, 22 30
C. [illegible] 2 v. [illegible] 32 e [illegible] 23 **Il tempo dell'amore** Or 17 30 18 50 20 10 22 30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Liberate i pesci** Or 16 18 10 20 20 22 30
DORIA c. Gramsci 91, tel 547 422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Or 14 55 16 50, 18 45 20 40 22 35
DUE GIARDINI - Sala Ginevra v. Montebello 62, tel 327 2214 **storia vera** Or 16 18 15 20 30 22 40
DUE GIARDINI - Sala Cinema v. Montebello 62, tel 327 2214 **L'elemento del crimine** Or 16 18 10 20 20 22 30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel 447 52 41 **Toy story 2** Or 15 10, 16 45 18 25 20 20, 22 30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **Il mistero di Sleepy** [illegible] lì 15 45, 17 55 20 15 22 30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Kiss me** Or 16 18 10 20 20, 22 30
[illegible] p [illegible], tel 817 16 42 **Boys don't cry** Or 15 30, 17 50, 20 10, 22 30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Ghost dog - Il codice del samurai** V M 14 Or 20 22 30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Autunno di New di Mayo unica proiezione ore 23**
ETOILE v. P. Nuova 37 ang v. Roma tel 530 353 **Kiss me** Or 14 55 16 50, 18 45 20 40, 22 35
FARO v. Po 30, tel 817 30 23 **The Blair witch project.** Or 20 30 22 30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or 15 17 30, 20, 22 30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **American beauty** Or 15, 17 30 20, 22 30 V M 14.
[illegible] v. [illegible] 21 tel. 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or 16 30, 18 30, 20 30 22 30
KING v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Il sesto** [illegible] V M 14 Or 16 30 18 30, 20 30, 22 30
LUX Galleria S. Federico tel 541 783 **The Blair witch project** Or 15 30, 17, 15, 19 20 45, 22 30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15 55 18 20 15 22 30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Anna and The King** Or 16 05 19 10 22 10
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **L'inglese** Or 15 30 17,15, 19 20 45, 22 30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **007 Il mondo non basta.** Or 15 17,30 20 22 30
REPOSI v. XX Set[illegible] 15, tel 531 400 [illegible] 1 **Un marito ideale** Or 16 18 [illegible] 20 20 [illegible] Sala 2 **Fine di una storia** V M 14 Or 15 30 17 50 20 10 22 30 Sala 3 **American Beauty** V M 14 Or 15, 17 30, 20, 22 30 Sala 4 **Joan of Arc** (lingua originale) Or 16 10, 22 [illegible] **Se scappi ti sposo** Or 15, 17 30, 20 22 30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Canone inverso** Or 16, 18 10, 20 20, 22 30
STUDIO RITZ via Accia 2 tel 819 01 50 **American Beauty** V M 14 Or 15, 17 30 20 22 30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo [illegible] 17 [illegible] 650 02 00 **Mystery, Alaska** Or 15 17 45 20 10 22 35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 [illegible] **porta** Or 15 17 30, 20 22 30
VITTORIA v. Roma 336 tel [illegible] **L'uomo bicentenario** Or 14,50, 17,25, 20 22 35
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti Ken-Lynn Wilm[illegible] Regia di Francesco Esposito Orchestra e coro del Teatro Regio [illegible] Doh, R. Servile G. [illegible] Ingresso L. 25 000 [illegible] ore 10 30-18 e 19 30-20 30) Tel 011 8815 241, 242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 per «Psicologia e Musica» **Il mondo fantastico del bambino** (Le istruzioni di M. Klein e I «Enfants et les sortilèges» di Ravel) Conferenza e recital musicali a cura di A. M. Bastianini e A. Piovano Ingresso libero Istituto di Psicologia Individuale - A. Adler - Tel 011 4367087
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 17° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 direttore D. Kitaenko Violenta M. Belina Musiche di Rachmaninov Mendelssohn, Ravel. Poltrone L. 60 000, ingresso L. 30 000, ridotto giovani L. [illegible] Per info tel 011 810 4653 810 4961
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio [illegible] Verdi 31. Per info tel 810 4653 810 4961

L'attore festeggia il secolo di carriera

Poli, intrigante Caterina e «dama nera» a Locarno

Poli con la sua compagnia in scena fino a domenica a Locarno

LOCARNO. Le vicende di «Caterina de Medici», una delle donne più potenti e intriganti d'Europa, viste da un attore bravo e disinvolto come Paolo Poli sono in scena al Teatro di Locarno da domani a domenica. Scritto dallo stesso protagonista con Ida Omboni, messo in con le originali scene e coreografie di Emanuele Luzzati e i costumi di Santuzza Calì, «Caterina De Medici» è uno spettacolo inconsueto. Maestro nel mescolare veleni e rosolio, furti letterari e licenze storiche, Poli, che festeggia il mezzo secolo di carriera, racconta la «sua» Caterina, una «drag queen», cospiratrice, amante delle arti, coadiuvato dalla sua compagnia. Lo spettacolo s'inizia alle 20,30. Prevendite e informazioni all' Ente Turistico Lago Maggiore di Locarno, tel. 0041.91.7566160. [p. cr.]

ABBIGLIAMENTO

Sartolucci SILVESTRA

Sposi

Fiorinda Carlo Pignatelli

LA SPOSA

Eddy K.

DEM ITALIANA

DONNA FASHION

bela

Beverly Hills

UNICA

ORARIO D'APERTURA

Lunedì 15 - 19,30 Martedì/Sabato 9 - 12,15 / 15 - 19,30

LA DOMENICA SI RICEVE SU APPUNTAMENTO TEL. 0324/51239

PER RICEVERE SENZA IMPEGNO I NOSTRI DEPLIANT SPEDIRE COUPON:

DATA CERIMONIA .....

NOME .....

COGNOME .....

INDIRIZZO .....

SARTOLUCCI & SILVESTRA

P.zza REPUBBLICA, 25 - 28844 VILLADOSSOLA

Potrebbe trovare spazio nella nuova area industriale del Comune

Scuola di rubinetteria a Pogno?

E' una proposta di sindaco e imprenditori

POGNO. Una scuola per diventare esperti di rubinetteria: potrebbe farla Pogno, che ha in programma la realizzazione di una nuova area industriale di mezzo milione di metri quadrati, il 95 per cento dei quali saranno occupati dalle aziende del rubinetto.

«E' a Pogno - dice Massimo Scavazzini, imprenditore nel settore dell'assemblaggio e dei termostatici - che è nato il rubinetto, e siccome occorre sempre di più la specializzazione, perché non lanciare noi una scuola destinata proprio alla rubinetteria?».

Il sindaco Pierluigi Carrera considera l'idea interessante: «La nostra area industriale, per cui aspettiamo soltanto il via libera della Regione, nasce proprio per soddisfare le esigenze dei nostri imprenditori. Qui abbiamo industrie di grande prestigio come Visentin, Paini, Pirralla, Paffoni, e decine di altre aziende che hanno bisogno di ampliarsi. Ecco perché è stata progettata la nuova area. Quanto alla scuola, ne ha bisogno l'intero settore della rubinetteria: bisogna però coinvolgere prima gli imprenditori, le associazioni di categoria, il distretto industriale, Provincia e Regione, perché per realizzare quest'impresa occorrono investimenti considerevoli».

Che la rubinetteria resti di gran lunga il pilastro dell'economia della provincia lo dimostra l'esempio dei giovani imprenditori: Monica Pezzana, 28 anni, dirige a San Maurizio d'Opaglio un'azienda specializzata in procedimenti galvanici, bronzatura, doratura, ramatura, argentatura di rubinetti ed accessori per bagno.

L'automazione del processo produttivo è entrata in modo massiccio nel settore della rubinetteria portando benefici

«Mio padre aveva una verniciatura ed otto anni fa, quando aveva vent'anni, dopo avere fatto i primi passi nella sua azienda, mi sono detta che era venuto il momento di tentare il grande passo: così ho aperto un'azienda mia. All'epoca era appena iniziata la richiesta di rubinetteria bronzato e ramato: ho pensato che potesse diventare il trend del futuro, e così è stato».

Dopo otto anni Monica Pezzana è diventata una manager, e oggi si occupa di tutte le fasi aziendali, dal contatto coi clienti al controllo di produzione. «All'inizio non è stato facile perché nell'ambiente non si prendeva molto sul serio una ragazza giovane che aveva deciso di guidare un'azienda. Poi si sono ricredute».

Com'è il mercato oggi? «Va molto bene grazie all'esportazione, dove va l'80 per cento dei prodotti; la rubinetteria cusiana si sta vendendo bene in Francia, Gran Bretagna, Germania, e nei paesi arabi».

A proposito di mode, qual è l'ultima? «Oggi va molto il nichel satinato, che dà un colore madreperla. E' l'ultima tendenza, ma ormai c'è il trend del rubinetto antichizzato».

Un settore sempre più ecologico

Grazie alla tecnologia ed agli investimenti

SÁN MAURIZIO D'OPAGLIO. Rubinetterie sempre più a misura ecologica, grazie alla tecnolgia ed agli investimenti degli imprenditori del settore.

Pinuccio Zeffiretti, vicesindaco di San Maurizio, è anche il titolare della «Galvanofinish», un'azienda specializzata in prodotti galvanici, con il laboratorio a certificazione Iso 9002 ed in procinto di essere accreditato al prestigioso NSF, il marchio americano per testare la cessione del piombo nei rubinetti.

«Il nostro laboratorio - dice Pinuccio Zeffiretti - ha messo a punto un sistema di depiombatura dell'ottone che consente di ridurlo drasticamente. Negli Stati Uniti l'acqua potabile non deve contenere oltre 15 microgrammi litro di piombo, dei quali al massimo undici rilasciati dal rubinetto. Noi siamo gli unici in grado di determinare e testare questi limiti».

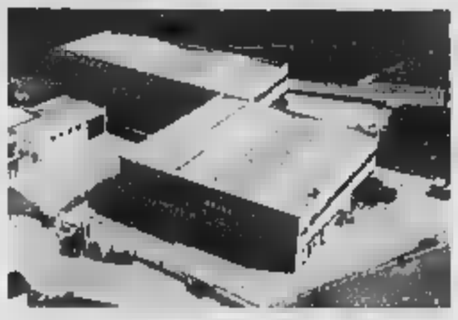
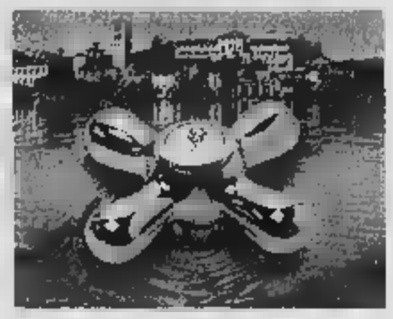
Presto la normativa americana verrà introdotta anche in Europa ed i sistemi della Galvanofinish diventeranno così indispensabili per migliorare l'eco compatibilità della rubinetteria.

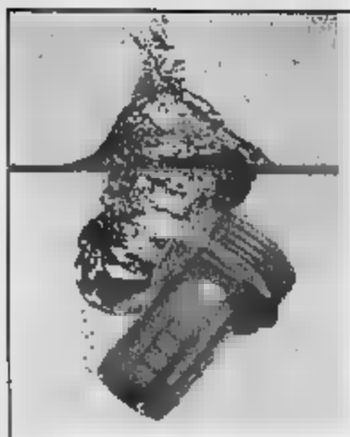
«Anche i nostri impianti ormai sono ecologici: i sistemi di depurazione sono all'avanguardia ed il cromo esavalente viene completamente recuperato; anche l'ottanta per cento dell'acqua impiegata può essere riciclata per essere nuovamente utilizzata».

A Gargallo c'è un'altra azienda all'avanguardia in questo settore. E' la «Zanellato», che si occupa della prima fase della lavorazione della rubinetteria: «Noi prendiamo la barra di ottone, la torniamo, puliamo e cromiamo, e diamo alla rubinetteria il pezzo semiassemblato, pronto per l'ultima fase della lavorazione».

Maurizio Zanellato nel '95 aveva l'azienda a Briga, con cinque addetti: oggi ha aperto un capannone di duemila metri quadrati a Gargallo ed ha alle sue dipendenze diciassette lavoratori. «E' anche merito della legge Tremonti, che con gli sgravi fiscali ha consentito l'ampliamento a tanti artigiani».

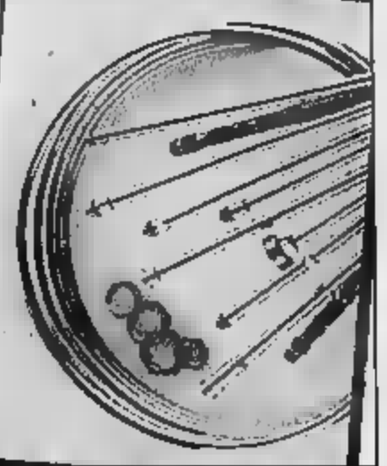
Pulitura e cromatura sono due fasi considerate «pesanti» della rubinetteria, e gli imprenditori lamentano scarsità di manodopera specializzata. «Quando sentono il nome pulitura, soprattutto i giovani - dice Zanellato - si fermano e rinunciano. E' vero, la nostra non è una lavorazione leggera, ma è altrettanto vero che oggi l'automazione aiuta moltissimo, e la rubinetteria ha sempre bisogno di manodopera specializzata».

DLG
Di Lorenzo Giuseppe
PRODUZIONE MANIGLIE E ACCESSORI RUBINETTERIA


SAN MAURIZIO D'OPAGLIO (NO)
Via De Gasperi, [illegible] - Tel. 0322.919979 - Fax 0322.919996
www.dlgdilorenzo.com e-mail: dlg@dlgdilorenzo.com


metallurgica Pirolla Bruno s.r.l.
[illegible] D'OPAGLIO (NO) - Via Per Alzo, 27
Tel. 0322.967676 Fax 0322.967426

ZANICA® s.r.l.
MACCHINE TRANSFER
GARGALLO (NO)
Via Callona, 28
Tel. 0322.94869
0322.93411
Fax 0322.94922
e-mail: mctransf@tin.it

LA TECNOGALVANO S.R.L.
IMPIANTI E PRODOTTI [illegible] TRATTAMENTI DI FINITURA GALVANICA
ESCLUSIVISTA PER L'ITALIA DELLA:
DICO Galvanotechnik
Sede Legale:
BERZONNO [illegible] POGNO (NO)
Via Salvo D'Acquisto, 9
Sede Amministrativa:
POGNO (NO)
Via Garibaldi, 18
Tel. 0322.97096 - Fax 0322.97408
e-mail: 0322.996022@iol.it
• Materie prime ed additivi per bagni galvanici
• Progettazione ed impianti di depurazione scarichi industriali
• Analisi chimiche con certificazione, consulenza, assistenza tecnica esterna
• Impianti e prodotti per la depiombatura dell'ottone

db DE BORRI R.
Il piacere di fare con tubo
ACCESSORI PER RUBINETTERIA

POGNO - Via Dante Alighieri, 1
Tel. 0322-97218 - Fax 0322-97485

Calcio, i tocensi devono vincere dopo il 3-3 dell'andata

Il Gravellona a Pinerolo con le mani sulla Coppa

Bottelli

GRAVELLONA

Una Coppa aspetta il Gravellona pomeriggio alle 15, al «Luigi Barbieri» di Viale Piazza d'Armi a Pinerolo. Dovrebbe essere il primo trofeo, addirittura storico, di una stagione che per i tocensi il presidente Nunzio Gambino si prospetta ricca di soddisfazioni e di importanti traguardi.

Per portarsi a casa la Coppa Italia dilettanti il Gravellona dovrà però vincere la partita con i torinesi di Beppe Mosso in quanto la gara di andata, a Gravellona, lo scorso 10 febbraio, si era chiusa su un sorprendente 3-3 (due rigori di Battro e un gol di Gini per i tocensi, reti di Blandizzi, Raimondi e Capobianco su rigore per il Pinerolo). A meno che non salti fuori un 4-4.

Adelmo Paris è fiducioso. Il Gravellona avrà tutti i suoi effettivi, avendo recuperato anche i difensori Ceccon e Prini (quest'ultimo, alle prese col servizio militare, potrebbe tuttavia arrivare solo all'ultimo momento).

E' un Gravellona in salute e col morale alle stesse dopo il felice esito della gara di domenica scorsa contro il temibile Biella Lamarmora: il vantaggio grazie a Patelli, la squadra ha rischiato di perdere due punti quando il direttore di gara ha indicato il dischetto del rigore (ormai al 93'): ma il portiere Marco Mazzini è stato straordinario ed ha respinto il tiro dal dischetto calciato da Rizzo.

Il Gravellona va all'assalto della Coppa

Il Gravellona ha così salvato i due preziosi punti di vantaggio sull'Asti quando alla conclusione del campionato mancano ormai soltanto nove partite: cinque saranno giocate in trasferta contro Cossatese, Crevolamasera, Oleggio, Castellettese e Acqui, altre quattro al «Borolis» contro Cannobiese, Omegna, Rivarolese e Dufour Varallo.

Adelmo Paris non si sbilancia in pronostici, ma certo avrà letto con soddisfazione l'ultima classifica che lascia a lunghezze il tandem novarese Sunese-Oleggio.

A questa finale regionale di Coppa il Gravellona è arrivato dopo undici partite sconfitte (8 vittorie e 3 pareggi). Dopo il triangolare con Virtus Villa (3-0) e Cannobiese (1-0), aveva eliminato la Varzese (5-0, 5-2), il Caltignaga (4-0, 1-1), la Varalpombiese (1-0, 1-1) e l'Alpignano (2-0, 2-0) in semifinale. Oggi la seconda sfida con il Pinerolo, partendo, come detto, da un tutt'altro che rassicurante 3-3.

Alla partita assisteranno anche dirigenti della Federazione e molti osservatori delle squadre più quotate (vedi Asti) che vorranno studiare molto da vicino schemi e tattica della «pupilla» di Paris.

Il Pinerolo, autentica sorpresa di questa finale, milita nell'altro girone di Eccellenza dove occupa soltanto il settimo posto alla pari di Chieri e Fossanese. Squadra comunque in crescendo e da prendere con le molle visto che in semifinale di Coppa ha addirittura eliminato l'Asti mentre in campionato, domenica scorsa, ha vinto in trasferta a Fossano. Capobianco, Galizia, Nastasi, Raimondi e Bitolo alcuni dei suoi punti di forza.

Basket, primi giorni al capezzale della Cimberio per il nuovo allenatore

Rusconi, un sergente di ferro

«Sacrifici ed entusiasmo, possiamo risalire»

Marco Piatti

BORGOMANERO

Il sarà un «battesimo di fuoco», al palasport c Vigevano capolista della B1 e sostenuto da centinaia, forse un migliaio di tifosi al seguito. Ma che volete che sia, per Edoardo «Dodo» Rusconi, abituato a mille battaglie in A1 e ai climi torridi della Coppacampioni, la partita di domenica? «Beh, insomma, il pubblico è al fattore campo contrario mi abituato - commenta il nuo allenatore della Cimberio -. Mi sembra di capire, però, che domenica sarà giocare in trasferta ed è una cosa un po' strana». In effetti, domenica al palasport di viale Kennedy è prevista una notevole affluenza di tifosi dalla vicina Vigevano. Anche se, da parte , la risposta non dovrebbe mancare, tanto più che c'è grossa curiosità per il debutto di Rusconi.

Domenica «Dodo» era a Bergam: quali impressioni? «Ho visto una squadra abbastanza in palla, che ha tenuto testa ai rivali per buona parte del match. Ma nel finale, quando si doveva portare a casa il successo, non si sapeva più come fare. Ognuno tirava per conto suo, cercando la soluzione personale. Sbagliato. Quello che esigo dalla mia squadra è l'amalgama, la compattezza, senza mai perdere il filo logico dell'incontro. E sto lavorando in questa direzione».

Rusconi è il classico «sergente di ferro», incaricato di portare fuori dalla palude dell'anonimato la Cimberio, incapace di vincere fuori casa da ottobre. Una vita. «Arrivato a girone di ritorno già cominciato, non si può pretendere molto - commenta Rusconi -. Con tutto il rispetto per chi c'era prima, io ho tutt'altro modo di far giocare la squadra. Voglio gettare le basi per il futuro. Sulla condizione atletica non posso intervenire, ma su tutto il resto sì. Anche sotto l'aspetto psicologico. Cercherò di coinvolgere maggiormente i giocatori, di responsabilizzarli. Voglio più attenzione in difesa. Chiedo la massima disponibilità dai ragazzi. Chi non è in grado di darmela, me lo deve dire chiaramente».

Un'immagine della partita di qualche mese fa tra Cimberio e Vigevano al palasport di Coppa: la gara si concluse in parità

Rusconi torna all'incontro di Bergamo: «Non voglio più vedere quello che ho visto domenica: alcuni giocatori indossavano la maglietta della Cimberio ma sembrava si trovassero in campo per caso, vagavano senza sapere che fare». Conosce Vigevano, la capolista della B1? «Sì, mi sono informato, so che non avranno Sabbia e forse Conti, che sono la favorita numero uno per andare in A2 e che hanno un pubblico eccezionale. Io l'ho anche allenato Vigevano, ma 20 anni fa, altri tempi. A prescindere da tutto questo, dobbiamo pensare solo a noi stessi, a divertire e a divertirci, tra entusiasmo e voglia di fare. Io non sono uno che specula sulle partite».

BOYS, LA SFIDA CONTINUA

GIOVEDI' 24 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

In collaborazione con: Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'	

NOVARA. Continua la «cavalcata» del Golden Boys, il referendum-vetrina sul calcio giovanile delle due province. Anche oggi trovate il tagliando per partecipare all'iniziativa che anche quest'anno sembra riscuotere le simpatie dei nostri lettori. Ricordiamo sempre che, oltre a votare per i vostri sei «campioncini» (uno per categoria, dai Primi Calci agli juniores) vorrete potrete pure esprimere le vostre preferenze per il campione del secolo. Un personaggio «nostrano» che ha fatto o sta facendo parlare sè nello sport nazionale e mondiale. Da Silvio Piola a «Bubu» Alessi, dal «grinder» di Luna Rossa Massimo Galli a Stefano Basalini.

SPORT

ATLETICA

Peso, Nalin da record

Al meeting indoor per disabili di Genova, l'olimpionico Maurizio Nalin ha sfiorato il record italiano di getto del peso che peraltro già gli appartiene, scagliando la sfera a 12 metri e 48 centimetri. L'allenatore Giorgio Venturi ritiene che Nalin possa ottimamente figurare alle prossime Paraolimpiadi in programma da ottobre a Sydney non solo nel getto del peso ma anche nelle discipline del pentathlon e del lancio del disco. [r. l.]

NUOTO

Regionali, Libertas in luce

Si è svolta a Novara la seconda prova di ammissione ai Regionali Esordienti di nuoto. In evidenza Fiammetta Aquila Calabrò della Libertas Nuoto nei metri misti che pur appartenendo ad una categoria inferiore ha bloccato i cronometri sul tempo limite di accesso agli Italiani giovanili. Negli Esordienti B, primo posto per Marta Denina 50 metri rana mentre Mari Vecchietti ha primeggiato nei 100 metri stile libero. Giulio Molinari negli Esordienti A è salito due volte sul gradino più alto del podio metri stile libero e misti. Nei 100 rana successo per Manfredi Aquila Calabrò. [r. l.]

Fatevi il Bagno...

ma solo con ...

TECNO MA.IV. S.r.l.

OLEGGIO (NO) - Via S.Stefano, 100 - tel. 0321.998667 - Fax 0321.960987

stylcar CON. S.R.L.
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
MITSUBISHI
PROVINCIA V.C.O.
MITSUBISHI MOTORS
TRONTANO (DOMODOSSOLA)
Zona Industriale
Tel. 0324.47481 (3 linee)

Vuoi rottamare la tua auto?

SCONTI ULTRACONVENIENTI

COLT 1.3	Sconto	£. 3.800.000
CARISMA TD	Sconto	£. 5.000.000
SPACE STAR 1.8	Sconto	£. 2.500.000
PAJERO	Sconto	£. 3.500.000
PAJERO ZEUS 2.8		£. 7.000.000
SPACE RUNNER 2.0	Sconto	£. 5.000.000
SPACE WAGON 2.0		£. 7.000.000

USATO
OCCASIONI DEL MESE
Nissan Terrano 2.7 Autocarro - 1998
Suzuki Vitara 1991
Nissan Pick Up 1994

Interpellateci per conoscere altre opportunità.

Sabato la protesta in corso Brunelleschi: «Torniamo a essere autonomi»

Scontro sul corteo dei centri sociali

Rottura con Rifondazione

In piazza contro il centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi. Annunciata, pubblicizzata, la manifestazione in programma sabato avrebbe dovuto raccogliere le forze sociali della città, le [illegible] che già più di un anno fa avevano dato vita alla Rete antirazzista, gruppo di associazioni accomunate da un obiettivo: impedire l'apertura del centro.

Ma sabato, in piazza, una grossa fetta di animatori delle passate edizioni [illegible] ci [illegible]. Mancherà Rifondazione comunista, non ci s[illegible] i verdi, i gruppi cattolici e quelli di volontariato. E anche gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie rom [illegible] scenderanno in piazza. Motivo? Tra gli organizzatori della manifestazione - Centro sociale Askatasuna, Murazzi, Gabrio, la Fai torinese e [illegible] comitato Chiapas - e le altre realtà impegnate nel sociale c'è una spaccatura sull'opportunità o meno di scendere in piazza sabato pomeriggio, giorno per il quale sono state convocate in contemporanea analoghe dimostrazioni [illegible] numerose città di tutta Italia. «Se ci fosse stato un maggiore confronto noi [illegible] mo stati i primi [illegible] partecipare. Invece questa possibilità non c'è stata. Era inevitabile, quindi, che alcuni non aderissero [illegible] progetto», spiega al telefono Renato Patrito esponente di Rifondazione comunista.

IL PERCORSO

Ritrovo in piazza Sabotino

Partenza da piazza Sabotino e arrivo [illegible] centro [illegible] accoglienza in [illegible] Brunelleschi. Percorso scontato quello del corteo di sabato pomeriggio, già seguito durante le manifestazioni contro l'apertura del centro. «I lager di Stato devono chiudere» grideranno questo fine settimana gli organizzatori che, nei gi[illegible] scorsi, hanno immesso su Internet un comunicato nel quale si spiegano la ragione della protesta. «L'iniziativa - scrivono - rientra nella giornata nazionale che vedrà cortei e presidi a Bologna, Sesto Fiorentino, Roma e Trapani». Torino è stata inclusa in quanto sede di centro di permanenza temporaneo e perché «l'immigrazione in questa città, viene realmente trattata come un problema di ordine pubblico, che è risolvibile con più polizia, più controllo [illegible] nuove galere».

La spaccatura fra le forze sociali rischia di far diventare il corteo «una passeggiata per pochi» dicono i dissidenti, anche [illegible], dichiarano «l'obiettivo resta quello [illegible] far chiudere il campo». Sabato marcheranno anche i gruppi cattolici, quelli di volontariato e gli extracomunitari e rappresentanti delle etnie [illegible]

Assenti anche verdi gruppi cattolici e volontariato «Poco confronto»

Secondo Patrito il dialogo iniziato con le moschee di Torino, con i cattolici, con certe forze politiche andava portato avanti prima di scendere in piazza. «Taluni percorsi vanno approfonditi, bisogna costruirli per bene prima di scendere in strada e dimostrare, magari con altre [illegible] o 4 mila persone. Il rischio, adesso, [illegible] che la dimostrazione di dopodomani [illegible] trasformi in un passeggiata alla quale parteciperanno poche centinaia di dimostranti». Patrito nega ogni polemica con gli organizzatori: «Noi chiedevamo soltanto un rinvio di poche settimane, niente di più. Probabilmente loro hanno voluto rispettare [illegible] loro strategia che prevede, per sabato pomeriggio, una [illegible] di iniziative in contemporanea».

È un passo indietro sulla manifestazione l'ha fatto anche Punto Zip, gruppo che da sempre si interessa ai problemi del centro di co[illegible] Brunelleschi, che in passato ha messo in piedi iniziative per extracomunitari e rom e che, nel periodo di Natale, aveva «presidiato» l'ex caserma trasformata in centro di accoglienza per gli immigrati [illegible] attesa di essere rimpatriati. «A tutti - puntualizza Giovanni Amedura - interessava che, in piazza, ci fossero anche Gruppo Abele, i Beati costruttori di pace e gli extracomunitari, solo per citare alcuni gruppi. Bastava posticipare di poco il corteo e tutto si sarebbe risolto». L'obiettivo, infatti, [illegible] è affatto in discussione: «E' e rimane la chiusura del campo. Prima dell'apertura del centro la Rete antirazzista era riuscita a coagulare attorno a sé tante forze. Oggi dobbiamo fare lo stesso se si vuole raggiungere un obiettivo concreto».

Critiche sulla scelta operata da alcuni centri sociali di sfilare comunque, nonostante le tante assenze, arrivano anche dal Gabrio che ha sottoscritto, pur con qualche perplessità, il volantino di annuncio del corteo. «Abbiamo aderito - scrivono quelli del Gabrio [illegible] comunicato - perché [illegible] assolutamente indispensabile mobilitarsi contro i lager di Stato. Siamo, però, molto dispiaciuti nell'apprendere che questo corteo non sarà grosso come avrebbe dovuto».

Nei guai noto commercialista specializzato nelle istanze fallimentari del Tribunale

Tenta di corrompere il cancelliere

Denunciato ex revisore dei conti della Provincia

Alberto Gaino

L'elegante signore entrò nella cancelleria della Corte d'Assise e si avvicinò alla scrivania del dottor Ettore Rinaldi. Buongiorno, stretta di mano, convenevoli: il rito che rispettano tutti quelli che chiedono qualcosa. [illegible] dottor Carlo Basso, 56 anni, commercialista piuttosto noto negli ambienti giudiziari, si concesse di essere un po' più asciutto nel porgerli al responsabile della cancelleria. In parte perché chi è affermato chiede ma non chiede. E poi riteneva di avere un argomento più persuasivo della banale cortesia: la mazzetta. Quella mattina di gennaio il professionista si era presentato con la domanda per essere inserito fra i custodi giudiziali dei beni sequestrati e nella busta contenente la documentazione necessaria aveva inserito anche dieci «centomila», di quelli che escono dai bancomat [illegible] nemmeno una pieguzza. Nuovi di zecca.

Il cancelliere Rinaldi, pure lui molto [illegible] negli ambienti giudiziari, lasciò la busta sulla scrivania e continuò il suo lavoro. Solo più tardi, per impilare la domanda di Basso con le altre, l'aprì ed ebbe la sorpresa. Non poteva esservi dubbio, come ha ironizzato più di [illegible] magistrato, sul possibile scambio di buste: il denaro era stato infilato fra quei fogli perché il nominativo del commercialista venisse tempestivamente segnalato per un incarico. Non conoscendo le aspettative del dottor Basso, [illegible] è chiaro se a lui sarebbe bastato avere del lavoro o anche la possibilità di gestire adeguatamente il patrimonio sequestrato a qualche mafioso o a usurai della miglior specie, tradizionali clienti della speciale sezione [illegible] del tribunale che si occupa di [illegible] misure di prevenzione. Una [illegible] ne che ha in comune con la corte d'assise alcuni magistrati [illegible] il personale di cancelleria.

Del regalo della Befana (si era suppergiù in quel periodo) Rinaldi ha parlato subito con i colleghi e con il presidente Alberto Bernardi. [illegible] la sua denuncia è finita nero su bianco nella stanza del pm Enrica Gabetta, al terzo piano di [illegible] Tasso. Perquisizione in via della Consolata 1/bis, dove il commercialista riceve i clienti. Successiva presentazione dell'indagato in Procura per dare atto che il tentativo di corruzione era stato un infortunio sul lavoro. L'avvocato Alfredo Paola, legale di Basso, era pronto a chiudere il tutto [illegible] l'offerta di patteggiare la pena. Solo che..

Ha chiesto di patteggiare ma la Procura vuole sapere se in passato ci siano stati altri episodi simili

Il pm **Enrica Gabetta** che ha condotto l'indagine dopo [illegible] denuncia del cancelliere

Carlo Basso [illegible] noto negli uffici giudiziari per essere stato, sì, revisore dei conti della Provincia e come tale ha avuto una parte nell'inchiesta del pm Giangiacomo Sandrelli sul Salone del Libro, [illegible], in particolare, per averli frequentati quotidianamente come professionista di fiducia della sezione del tribunale che si occupa di fallimenti. E allora la Procura della Repubblica, prima di patteggiare con Basso, vorrebbe almeno vederci più chiaro sulle curatele affidategli dai giudici. Per capire se al professionista capitava di dimenticare le mazzette anche altrove [illegible] nella gestione dei fallimenti affidatigli (non solo a Torino, pure ad Ivrea e ad Aosta) qualche litretta si è per caso persa per strada.

Tra Comune e Regione

Tram, [illegible] sull'[illegible] dei biglietti

Guerra tra Comune di Torino e Regione Piemonte sull'aumento di 100 lire del prezzo del biglietto di tram [illegible] autobus urbani. I due enti si rinfacciano la responsabilità del passaggio [illegible] 1500 a 1600 lire del costo della corsa semplice. Ieri William Casoni, assessore regionale ai Trasporti, ha puntualizzato: «L'aumento di 100 lire che ha dato un'indicazione, [illegible] emerge anche dal Programma di attuazione che sarà approvato dalla Giunta regionale. Dunque l'aumento è frutto di una scelta facoltativa del Comune di Torino e dell'azienda dei Trasporti, tenuto [illegible] dei rispettivi bilanci» Immediata la replica di Franco Corsico, [illegible] sponsabile dei Trasporti «Prendo atto che secondo per Casoni il testo della legge regionale e il relativo programma di attuazio[illegible] sono solo delle semplici "indicazioni" Peccato che l'articolo 12 della legge regionale sui Trasporti reciti [illegible] "La Giunta definisce la politica tariffaria e le modalità di attuazione". Dunque, più vincolante di così».

Ma [illegible] basta. E ai consigli di Casoni [illegible] come ridurre i costi senza aumentare i prezzi - «il Comune di Torino ad attivarsi per ridurre gli oneri derivanti non dal personale viaggiante e dai mezzi, bensì dalla pesantissima struttura amministrativa costruita nel [illegible] degli [illegible]. Corsico risponde «con i numeri. dal 1993, cioè da quando questo giunta governa Torino il personale dell'Atm è diminuito del 15,4 per cento. E [illegible] taglio dei dipendenti, se si escludono gli autisti e gli operai è stato [illegible] più alto, pari al 20,7. Dunque, uno snellimento, altro che struttura amministrativa pesantissima».

Casoni ricorda anche come «Torino e Provincia ricevono già oltre i tre quarti dei finanziamenti destinati al trasporto pubblico piemontese». Ecco i numeri: 319,7 miliardi per tutti i servizi nella provincia di Torino di cui 256,4 alla Città per il complesso dei servizi Atm; la provincia di Alessandria ne avrà 24,6: Asti 11,8; Biella 9,1; Cuneo 30,3; Novara 15,7; Verbania 6,7 e Vercelli 9,7. Inoltre saranno stanziati 7,8 miliardi per il 2001 e 11,8 miliardi per il 2002 indirizzati a finanziare, oltre alle aree a domanda debole del territorio piemontese, il trasporto pubblico di Torino sulla base di appositi progetti del Comune, per aree [illegible] fasce orarie a domanda rarefatta, [illegible] un opzione massima di 2,2 miliardi.

Ieri l'ordinanza: per quattro volte i pm avevano chiesto di [illegible] procedere

Spionaggio Fiat, inchiesta archiviata

Il gip: inattendibile la denuncia dell'ex sorvegliante

Il gip **Francesco Saluzzo**

Archiviata l'inchiesta sul presunto spionaggio alla Fiat: si è chiusa così, [illegible] un'ordinanza [illegible] presidente aggiunto dei gip, Francesco Saluzzo, una vicenda che ha alimentato non poche polemiche. Per quattro volte i pubblici ministeri titolari dell'inchiesta hanno chiesto di chiudere con un «non luogo a procedere», ma s'è sempre stata opposizione. Ieri Saluzzo ha chiuso definitivamente questa storia [illegible] nel corso del processo per i falsi [illegible] bilancio alla Fiat, dopo un interrogatorio di Cesare Romiti Per spiegare alcune spese [illegible] documentate da Fiat Auto spa, Romiti [illegible] detto che una parte di quelle somme era stata destinata alla cosiddetta struttura antiterrorismo, [illegible] negli anni di piombo, per contrastare l'azione dei brigatisti e dei loro fiancheggiatori che operavano all'interno dell'azienda Cessato l'allarme terrorismo, la struttura era rimasta in piedi, a ranghi ridotti, a tutela [illegible] patrimonio aziendale Per evitare [illegible] ruberie e furti negli stabili[illegible]. Era [illegible] poi smantellata [illegible].

Dopo le dichiarazioni di Romiti, nell'aprile 96, lo Slai Cobas di Arese ha presentato una denuncia alla procura presso la pretura ipotizzando violazioni dello Statuto dei lavoratori. Sono stati così indagati i vertici della Fiat Auto dal '78 al '93, difesi dagli avvocati Vittorio Chiusano, Giovannandrea Anfora e Gigi Chiappero. Il fascicolo è approdato sul tavolo del pm Antonio Rinaudo [illegible] ha disposto, tramite la Digos, una [illegible] di perquisizioni e ha interrogato decine di persone. Per concludere che nulla di irregolare [illegible] avvenuto in azienda. Per tre volte il pm Rinaudo ha chiesto l'archiviazione, che è stata sempre respinta dal gip Fernanda Cervetti. E' seguito un complesso [illegible] tormentato iter che ha registrato un contrasto tra pm [illegible] gip. Poi la pratica [illegible] passata alla procura presso il tribunale, perché l'avvocato Roberto Lamacchia, legale del sindacato Slai Cobas, ha presentato [illegible] denuncia ipotizzando [illegible] reato di [illegible] per delinquere, all'interno dell'azienda ai danni dei lavoratori, finalizzata alle intercettazioni telefoniche abusive. Ma nell'aprile dello scorso a[illegible] anche il procuratore aggiunto Mario Griffey e i sostituti Sandrelli e Avenati Bassi hanno concluso che non esistevano i fondamenti giuridici per procedere per quel reato e hanno chiuso le indagini con la richiesta di archiviazione. Si è opposto lo Slai Cobas e il gip Saluzzo ha fissato la camera di consiglio Dopo la discussione il presidente dei gip ha deciso per l'archiviazione.

L'accusa si basava sulle dichiarazioni di Salvatore Camerlengo, un ex sorvegliante. E' stato lui a parlare di controllo nei cassetti dei dipendenti, di intercettazioni telefoniche. Le minuziose indagini, i controlli, non hanno però portato alla luce nessun elemento di riscontro alle sue affermazioni. Il gip Saluzzo è molto duro Scrive che si trattava «solo di chiacchiere e indiscrezioni dello stesso Camerlengo. Elementi vaghi e contraddittori, con l'ex sorvegliante che fa una gran confusione [illegible] tra i piani nei quali vi sarebbero state le apparecchiature per la intercettazioni». E conclude: «Domina il dato dell'inattendibilità di Camerlengo... per il suo provato [illegible] rasto, il suo livore nei confronti della dirigenza Fiat e di molti suoi ex colleghi. Sembra un personaggio alla ricerca della possibilità di una resa dei conti e tale connotazione svaluta completamente la portata delle sue dichiarazioni».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] del calcio in lutto morto Angelo Galli

NOVARA. E' morto alla Casa San Francesco dov'era ricoverato, Angelo Galli, classe 1912, uno dei più noti calciatori dell'epoca d'oro del Novara. Galli, assieme al suo amico Ravetta, debuttò in Serie B nel 1928: era mediano [illegible] z'ala nella squadra che annoverò diversi campioni fra cui Mornese, il centravanti Romano, Dino Galimberti, il portiere Calmo. Fu fra i protagonisti di due promozioni del Novara in Serie A nel 1935 e nel 1938 e finalista in Coppa Italia a Roma nel 1939 contro l'Ambrosiana-Inter di Meazza Il popolare «Galèt», beniamino dei tifosi, vestì la maglia azzurra per 14 anni, fino al 1942, disputando 248 partite. Giocò anche nella Torres di Sassari e nella Sampierdarenese. I funerali oggi alle 10,30 nella chi[illegible] del Sacro Cuore

Assolto: [illegible] «droga» era resina in polvere

AOSTA. [illegible] avuto nemmeno bisogno di difendersi Maurizio Campanile, 35 anni, finito davanti al giudice del tribunale di Aosta: era accusato di aver venduto eroina, ma le analisi sulla sostanza sequestrata dalla polizia hanno rivelato che era resina in polvere. Così, è stato assolto Un tossicomane aveva raccontato agli agenti della [illegible] ne narcotici di aver acquistato quella «roba» da lui

La Rinascente [illegible] «L'Italia che ricicla»

TORINO. Con 247 punti vendita dislocati su tutto il territorio nazionale, il Gruppo Rinascente aderisce alla Giornata nazionale «L'Italia che ricicla». I clienti potranno partecipare [illegible] un sondaggio compilando un'apposita cartolina predisposta dal ministero dell'Ambiente. Il Gruppo Rinascente, gli ipermercati soprattutto, è da tempo impegnato in questa battaglia per la natura.

Rifiuti, cassonetti speciali nelle materne [illegible]

ALESSANDRIA. Parte una campagna nelle materne ed elementari per promuovere la raccolta differenziata [illegible] dei rifiuti con cassonetti sperimentali, inventati e brevettati da un alessandrino poi offerto gratis alla città, sistemati in tredici scuole [illegible] cassonetto ha quattro scomparti destinati a: organico, carta, alluminio e plastica Romeo Magarotto, l'inventore, ha messo il brevetto a disposizione del Comune e la falegnameria comunale ne ha costruiti un certo numero in legno. «Con questi contenitori - spiegano i responsabili dell'Amiu alessandrina - passiamo alla pratica dopo la nostra campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti rivolta agli alunni Ovviamente ci impegnamo a ritirare i rifiuti differenziati che verranno gettati [illegible] vari cassonetti».

Blitz [illegible] un noto albergo

SANREMO. Operazione antiprostituzione della polizia a Sanremo. Gli agenti hanno arrestato il gestore di un noto albergo, lo Splendor, dove venivano ospitate lucciole albanesi e dove, stando alle accuse, avvenivano incontri mercenari. In manette anche due stranieri sospettati di essere i «protettori» delle ragazze. L'indagine, durata mesi, non è ancora conclusa

[illegible] del riso nell'[illegible] di Lucedio

VERCELLI. Domani, alle 15,30, alla Camera [illegible] commercio, grande kermesse del riso, promossa dai Giovani agricoltori della provincia Sarà l'esordio alla Fiera in campo che nel week end terrà banco nell'abbazia di Lucedio La 23ª edizione sarà aperta dalla neo presidente Lisa Greppi, alla presenza di Enzo Ghigo. Tema del convegno coltivare la qualità, l'impegno del nuovo millennio

[illegible] aperti anche in agosto scontro Comune-[illegible]

ASTI. Braccio di ferro, tra Comune e sindacato, sugli asili nido (6 in tutto, accolgono 294 bambini): l'amministrazione Florio, utilizzando le attuali 54 educatrici, vorrebbe tenerne aperto uno ad agosto e, a partire da settembre, farne funzionare due il sabato mattina. Cgil, Cisl e Uil condizionano il sì all'assunzione di cinque operatrici part-time: intanto hanno indetto uno sciopero per il [illegible] marzo. Per oggi, alle 10, è fissato un nuovo incontro tra le parti L'assessore Angela Quaglia il sindacato di «conservatorismo» e si appella direttamente al personale. «So che è sensibile alle esigenze delle famiglie: in 70 hanno chiesto l'apertura del nido ad agosto, in 50 l'estensione del servizio al sabato mattina»

Dal Lotto i soldi per «rifare» il Ricetto

BIELLA. Prende corpo il «progetto-Lotto» per il Ricetto, borgo fortificato medioevale di Candelo. Ieri il sindaco Mariella Biollino ha incontrato i funzionari della Sovrintendenza per avviare l'iniziativa Co[illegible] è noto l'amministrazione comunale cerca contributi e agevola[illegible] per sostenere i continui interventi di restauro. Ma un aiuto potrebbe arrivare perfino dai proventi del gioco del Lotto.

Sestri Ponente, caccia al cecchino di gatti

GENOVA. Da quasi tre mesi due vigili urbani danno la caccia a [illegible] cecchino appostato sulle alture di Sestri Ponente. Il misterioso sparatore ha ferito un gatto (salvato dal veterinario). I due hanno studiato [illegible] possibili traiettorie del proiettile e controllato i possessori di [illegible] nella zona. L'unico a possederne è [illegible] ufficiale dei vigili urbani. Difficile, però, ipotizzarlo come cecchino da g[illegible]

Calcio e disagio giovanile Nizzola sabato al Lingotto

TORINO. Ci saranno anche Luciano Nizzola (presidente della Federcalcio, saluzzese) e il presidente nazionale del Settore Giovanile Scolastico Innocenzo Mazzini (invitato dal fiduciario regionale Giorgio Bergesio, di Cervere) al convegno «L'altra [illegible] ccia del pallone-Dalla parte dei bambini», in programma nella Sala 500 del Lingotto sabato dalle 8,30. L'evento è stato realizzato in collaborazione tra Settore Giovanile Scolastico, Coni e Telefono Azzurro, col patrocinio della Regione. Tra i tanti temi «Il diritto di divertirsi», «Calcio e disagio giovanile», «Praticare sport in sicurezza», «Tutela igienico-sanitaria delle attività», «Come proporre il calcio dei campioni»

[illegible]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte [illegible] collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport, ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

[illegible] Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa, **6,50** Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12**. Musica e notizie, **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50** Viabilità Ferrovie **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature, **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20** Dediche, **15-18** Musica [illegible], **15,50** Viabilità Ferrovie, **16,50** Viabilità Polizia Municipale, **17,20** Dediche, **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, **21-24**. Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale

IRRESISTIBILE STATION WAGON.

*OFFERTA VALIDA FINO AL 29/2/2000 SU TUTTE LE VERSIONI BENZINA DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI

Agile, viva e dinamica guidare Astra SW è una persona che non può fare a meno di stile, divertimento e stabilità grazie al telaio Monocoque sospensioni Lotus Engineering. 3 anni di garanzia contro la corrosione perforante, innovazione nella sicurezza e nella tecnologia: pedaliera sganciabile, pretensionatori cinture a carico, servosterzo elettro-idraulico. 4 motori Ecotec 16V a benzina e tre turbodiesel.

ASTRA
Station Wagon
Guida irresistibile.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte

IRRESISTIBILE
ANCHE L'OFFERTA:
OGGI RISPARMI FINO A
3.500.000*
CON GLI ECOINCENTIVI

OPEL

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. 015.840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. 015.984.00.83

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Giovedì 24 Febbraio 2000 39

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

I negozianti di piazza Cavour: «Siamo disposti ad assumere i vigilantes, ma il Comune ci dia i parcheggi alla Garrone«

Mercato, la rivolta dei commercianti

Il centro storico chiede il ritorno delle bancarelle

Il sindaco Bagnasco risponde

«Devo essere sincero: non so dire se gli ambulanti rientreranno»

VERCELLI

Il sindaco Bagnasco, tra un cellulare squillante, una coda di gente alla porta ed un paio di riunioni per le quali è già decisamente in ritardo, sentito il problema, si ritaglia lo spazio per un botta e risposta sui temi più caldi.

Bollente è addirittura quello che riguarda il ritorno del mercato in piazza Cavour.

«Proprio perché io non ho mai preso in giro nessuno e ho sempre fatto le cose che ho detto, ora come ora non posso che rispondere che sono in possesso di tutti gli elementi per rispondere. Quindi dico che non lo so».

Il sindaco Gabriele Bagnasco

Una risposta sincera, ma impopolare. «Ne sono consapevole - dice - e posso solo assicurare che colgo l'invito per mettere la questione al primo posto dell'agenda dei lavori».

Ovvero? «Diciamo la prossima settimana» taglia corto.

Inutile però risentirsi: i commercianti hanno ragione a voler conoscere le decisioni che li riguardano da vicino, anche per prepararsi ad ogni eventualità. «Senz'altro, però io attendo da loro, oltre ai lamenti, anche qualche propositiva per un rilancio economico del centro. Il Comune, dal canto suo, è disposto a finanziarle subito».

Un'idea ci sarebbe già, ed è quella di assegnare spazi numerati ai negozianti della Ztl nella Caserma Garrone. In cambio i commercianti assumeranno un paio di sorveglianti per dare sicurezza a chi (i clienti) parcheggerà nel cortilone.

«La considerino - assicura il sindaco - cosa fatta».

Sempre a proposito di idee nuove, Bagnasco anticipa un appuntamento doppio con l'Ascom. «Mi vedrò la prossima settimana con il vicepresidente per su iniziative comuni. E anche per ritoccare alcune modalità che riguardano la Ztl, soprattutto per quanto concerne gli orari di carico e scarico delle merci».

Nell'aria c'è, forse, il tentativo di costruire un centro commerciale naturale, sull'esempio di quello di Casale.

Non solo: con la primavera sono sicure almeno tre novità, che potrebbero essere propedeutiche al centro. Il «sì» definitivo al mercatino biologico, un sabato al mese, per tutto il giorno. I banchetti sicuri sono già 35, ma le richieste continuano ad arrivare da tutta la regione. «Lo gestiranno - conferma Bagnasco - la Confesercenti con Legambiente, lo Slowfood, il Wwf e il Commercio equo e solidale. La delibera sarà pronta entro la fine del mese».

E poi ancora, appena termineranno le scuole, alla metà di giugno, saranno pronte rotonde e navette. Continua Bagnasco: «Il rondò di piazza Solferino, piazza Pajetta e corso Bormida saranno agibili entro giugno, e non mi importa l'aspetto estetico. Incominciamo ad aprirli al traffico, poi, se sarà il caso, li abbelliremo in modo più artistico».

Le navette, verde rana, ci sono già. Perché allora non iniziare a farle circolare?

Spiega il sindaco: «I tre minibus, che serviranno il centro città, hanno iniziato i primi giri di prova. Ma aspettiamo la fine delle scuole per non creare disagi agli studenti che tornano a casa in bus. Posso ben immaginare infatti che nelle prime settimane di rodaggio si verifichino dei contrattempi».

Infine, ma non sono novità, per ingentilire la città, il Comune riproporrà SbocciaVercelli e il progetto Artemisia con i detenuti di Billiemme. E un'occhiatina al look di piazza D'Azeglio? Non ci sono solo le soste vietate da punire, o no? Dove sono finiti, ad esempio, i cartelli di divieto di accesso e gli "ometti" che bloccavano l'entrata in piazza dei Pesci? «Dirò ai vigili di controllare». [d. b.]

Oreste Rossi

VERCELLI

I volti sono di quelli che annunciano tempesta. Una sola la domanda: «Il sindaco deve dirci, sinceramente, il mercato tornerà in piazza Cavour oppure no. E non vogliamo essere presi in giro».

I commercianti si rifanno alla Bibbia, e che il sì sia sì e il no,no. «E' più di un anno e mezzo - dicono, chiedendo di essere citati come Gruppo del centro storico - che siamo in balia di un'altalena di affermazioni. Poco prima di Natale il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino si è impegnato personalmente nell'assicurare il ritorno delle bancarelle, non appena fossero finiti i lavori attorno al cratere che si è aperto in piazza. Bene: i lavori sono ultimati».

Ma la questione che li induce a sentirsi dimenticati, in fondo è un'altra. Se piazza Cavour non è a norma per il ritorno dei banchetti, altrettanto si può sostenere per l'attuale sede, il viale Garibaldi, ancora meno in regola della piazza. La questione era già stata posta al sindaco, durante un Consiglio comunale, ma esito. Ora ci riprovano, disposti ad arrivare fino alla più estrema ed antipatica conseguenza un esposto alla magistratura. Inutile insistere: tutti possono vedere che lungo il viale non ci sono né bagni né lavatoi, ma un'unica fontanella, alla quale si dissetano anche i cagnolini da passeggio.

I negozianti non vogliono però arrivare a tanto, se non che, dati alla mano (ma non si faticherebbe a crederli sulla parola considerata la raffica di chiusure di esercizi commerciali attorno alla Ztl), lamentano perdita secca del per cento della loro tradizionale clientela.

«Molta gente - spiegano - arrivava anche dai centri vicini per comperare da noi. Ora senza mercato e senza parcheggi restano fuori da quest'isola che ci fa morire, ad uno ad uno».

Sulla Ztl il discorso è chiuso, perché insistere? «Infatti - continua il Gruppo - non insistiamo, ma vorremmo risposte da Bagnasco almeno sulle proposte che abbiamo avanzato».

Tra queste ce n'è una decisamente interessante. «Siamo disposti - affermano - a consorziarci per assumere un paio di vigilantes nel parcheggio della Caserma Garrone. In ogni caso è una quota che paghiamo giornalmente ai vigili sotto forma di multa. Meglio dunque portare l'auto alla Garrone, ma con la sicurezza di un custode».

I negozianti quindi chiedono al sindaco di disegnare gli spazi, e di assegnare un numero di posti numerati a ciascun commerciante della zona, che a sua volta li metterà a disposizione dei propri clienti.

«Anche su questo attendiamo una risposta dal Comune - concludono - possibilmente presto, visto che per noi il tempo è denaro».

Piazza D'Azeglio: i negozianti dell'intera Ztl chiedono il ritorno del mercato

VIA VALLOTTI

Ricompaiono i busti

E' dagli Anni Ottanta che il giardinetto, che si affaccia su via Vallotti, è abbandonato. Tolte erbacce e muto abusivo, già qualche anno fa, erano rimaste a far brutta mostra sette colonne di marmo senza testa. Dopo il furto di un paio di busti, gli altri erano finiti nel mare magno dei magazzini comunali. Ora, ed era tempo, le superstiti sculture ritorneranno al proprio posto. L'operazione di pulizia e di restauro è iniziata proprio in questi giorni, e dovrebbe terminare entro il mese. Dunque, visto il rinnovato zelo artistico, non sarebbe possibile riparare anche il basamento della Meridiana di Agenore Fabbri, di fianco alla stazione, di cui il sindaco ha una maxi fotografia dei tempi d'oro proprio in ufficio?

Appestata mezza città

Nuovo undato di cattivi odori ieri a Vercelli

VERCELLI. Puzza insopportabile, ieri pomeriggio, soprattutto nella zona di viale Rimembranza, viale Garibaldi e Porta Torino: quasi come ai vecchi tempi, quando la «Agriter» di Sannazzaro Sesia emanava dappertutto i suoi effluvi.

Tra l'altro, la «vicenda Agriter» potrebbe tornare alla ribalta proprio in questi giorni: è in scadenza, infatti, l'obbligo di bonificare la zona della «Tenuta Devesio» e di assicurare il «ripristino ambientale dell'area»: obbligo imposto sin dallo scorso dicembre all'azienda «Agriter» dall'amministrazione provinciale di Novara.

Per rispettare l'ultimatum, l'azienda aveva l'obbligo di eliminare dal recinto del cascinale dai 350 ai 400 metri cubi di rifiuti accatastati: gli stessi da cui promanavano gli odori.

Alla «Devesio» l'attività era già ferma sin dal novembre '99 in seguito al sequestro dei macchinari ordinato dal gip novarese Gesumunno su richiesta del pm Macrì, titolare dell'inchiesta. [w. ca.]

Vercelli: spariti telefono e tv, i balordi banchettano e distruggono i festoni di Carnevale

Tre raid dei vandali al Centro anziani

Una banda ha preso di mira l'edificio di corso Marconi

VERCELLI

Scavalcano il cancello, rompono i vetri di una finestra, rubano un telefono, un apparecchio per misurare la pressione, un televisore. Ma soprattutto svuotano il frigorifero e banchettano, imbrattano la lavagna, distruggono i disegni, gli addobbi preparati con cura per la festa di Carnevale degli anziani. In quindici giorni, i vandali hanno preso tre volte di mira la palazzina del Centro di incontro diurno comunale in corso Marconi: l'ultima incursione, scoperta l'altra mattina, è stata anche la più pesante. La banda di balordi ha fatto sparire la tivù e rovinato i festoni preparati con allegria e pazienza dai pensionati che frequentano il Centro: aspettavano il Bicciolano, lunedì pomeriggio, per brindare alle sfilate, ma adesso, con i festoni strappati e il mondo a terra, sarà soltanto una festa a metà.

Dopo ogni raid, il Comune ha denunciato l'intrusione alle forze dell'ordine, ha risistemato i vetri rotti e sostituito le serrature: i vandali, infatti, hanno fatto sparire anche qualche mazzo di chiavi. Della banda però finora non è stata trovata traccia. E adesso gli anziani che frequentano la palazzina, una decina al diurno, alcuni anche con qualche problema di autosufficienza, altri 80 del Centro di incontro, si sentono abbandonati. «Si vedono espropriata malamente la loro casa e stanno male», dice l'assessore alle Politiche sociali Griseria Massa, che lancia l'allarme.

All'elenco dei danni morali, l'assessore aggiunge le piante verdi buttate a terra senza riguardo, persino la macchinetta per tagliare i capelli sparita, i resti della cena notturna lasciati bellamente nelle sale. «Con l'aiuto degli anziani, volevamo fare un grande disegno su una parete: adesso si aspetta, ci spiacerebbe vederlo di nuovo danneggiato o distrutto».

Spiacerebbe a tutti. Una banda di balordi non può averla vinta. [r. m.]

La palazzina di corso Marconi che ospita il Centro diurno e le sale di ritrovo degli anziani prese di mira dai vandali negli ultimi 15 giorni

Vercelli, troppo piccola la sala in corso Fiume: la comunità si prepara a costruire un nuovo edificio

Testimoni di Geova, cercasi area per il tempio

Presentato il progetto alla giunta: già individuati due terreni

VERCELLI

La Sala del Regno in corso Fiume è diventata troppo stretta, e i Testimoni di Geova, circa quattrocento tra praticanti e simpatizzanti, hanno chiesto al Comune un terreno per edificare un nuovo tempio. Il progetto ormai è in dirittura d'arrivo, e l'amministrazione ha individuato due possibili soluzioni: un'area prescelta sarebbe nella zona del Villaggio Concordia.

L'anticipazione arriva dal sindaco Gabriele Bagnasco, che parla delle esigenze dei nuovi culti, inclusa la numerosa comunità islamica, durante il summit in Prefettura con il sottosegretario agli Interni Fumagalli Carulli. La richiesta presentata dai Testimoni di Geova, dice Bagnasco, risale a due anni fa: rappresentano una riconosciuta, con una posizione giuridica sancita da un'intesa già firmata dal presidente del Consiglio, e il Comune offrirà loro un terreno che pagheranno al prezzo di esproprio.

Il sindaco non racconta i dati tecnici del progetto, ma sono gli stessi Testimoni di Geova vercellesi a completare il quadro. La nuova Sala del Regno sarà semplice: una sorta di grande aula in cui insegnare la Bibbia. E se è vero che la sede di corso Fiume è troppo piccola, anche il nuovo edificio rispetterà l'attuale suddivisione dei raduni: uno il sabato sera, il secondo la domenica mattina, il terzo la domenica pomeriggio. Così per la sala sufficiente capienza di circa 200 posti.

Il tempio, pagato solo con i contributi dei Testimoni di Geova, verrà costruito in all'edificazione, conclude l'ufficio stampa dei Testimoni di Geova vercellesi, lavoreranno tanti volontari. Muratori e carpentieri, che fanno parte della comunità, presteranno gratuitamente la loro opera. [r. m.]

Il tempio di Camen riadattato per il culto dai Testimoni di Geova

Serra: «Ci siamo solo adeguati alla situazione tariffaria di altri Comuni»

Trino, aumentano Ici e mensa scolastica

Tutta la minoranza vota contro il bilancio

Riccardo Coletto

TRINO

Il Bilancio 2000 è stato approvato. Questa volta la minoranza ha votato contro il documento di programmazione comunale, che contiene diversi aumenti alle tariffe, tra le quali l'innalzamento dell'aliquota dell'Ici al 6 per mille. «Lo scorso anno - spiega Carlo Terrone, capogruppo di Trino 2000 in consiglio, cui fanno eco gli altri consiglieri del suo schieramento e Vanni Ghione della Lega Nord - abbiamo votato il bilancio, destando lo stupore dei nostri stessi elettori, dando credito all'amministrazione e credendo che sfruttasse questa nostra apertura per realizzare quello che era nelle intenzioni. Ora a distanza di un anno dobbiamo ricredercI».

Vediamo nei dettagli i provvedimenti più importanti. La detrazione sull'Ici per la prima casa ritornerà a 200.000 lire. L'attuale amministrazione, l'aveva aumentata a 300.000 lire al momento dell'insediamento, ma ha dovuto fare marcia indietro. L'aliquota Ici (fino adesso al 5 per mille) è stata ritoccata al 6 per mille. Lo stato ha ridotto i trasferimenti ai Comuni lasciando loro la facoltà di reperire i fondi con l'Ici e un addizionale Irpef (fino ad un massimo dello 0,4 per cento). I trinesi avranno quindi uno 0,2 per cento di addizionale Irpef.

Il sindaco Alessandro Serra

Aumenterà in media del 20 per cento la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La variazione (per alcuni scaglioni vi è anche una riduzione) dipende dalla categoria di appartenenza. Per le abitazioni civili l'aumento è proprio del 20 per cento. L'amministrazione raccoglierà l'86 per cento della spesa sostenuta per il servizio, la legge Ronchi prevede che entro il 2005 si raggiunga il pareggio.

C'è stato anche l'aumento di 1000 lire del buono pasto della mensa di elementari e medie (ora 5.500 lire); adesso il servizio è quasi in pareggio salvo considerare le circa 30 esenzioni per le persone più bisognose. «Fa effetto - spiega il sindaco Alessandro Serra -, vedere un aumento così pesante delle tariffe, ma bisogna dire che Trino si è semplicemente adeguata alla situazione della maggior parte dei Comuni della sua dimensione».

Lettera congiunta di costruttori e sindacati a Bagnasco e Baltaro

Summit sull'edilizia in città

La richiesta dopo il caso Tecnostrade

Walter Camurati

Il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco e il presidente della Provincia Giulio Baltaro organizzino un incontro per esaminare la situazione dell'edilizia in città e nell'intero territorio provinciale: lo chiedono con una lettera congiunta il geometra Giuseppe Alesina, presidente del Collegio dei Costruttori edili, insieme con i sindacalisti Mauro Orsan della Feneal-Uil, Luca Trinchitella della Filca-Cisl e Giuseppe Gavinelli della Fillea-Cgil. Chiamatela se volete concertazione.

La richiesta di incontro è stata redatta volutamente in termini generali, ma lo spunto è palesemente fornito dalla ormai nota «vicenda Tecnostrade», l'azienda edile vercellese di via Delpiano che ha lavori in appalto per 10 miliardi, ma che non può più consegnarli perchè le banche hanno intimato ai titolari il «rientro immediato».

Erano stati gli stessi segretari Orsan, Trinchitella e Gavinelli a denunciare, sin dall'inizio di febbraio, una situazione al limite del paradosso. La «Tecnostrade», insieme con la «Ravarino costruzioni», 65 dipendenti in tutto, cantieri che prima dell'intimazione delle banche erano sparsi un po' dovunque, aveva scelto di potenziare le proprie capacità di lavoro reinvestendo gli utili.

La sede della Tecnostrade in via Delpiano che ha lavori in appalto per dieci miliardi ma non può consegnarli perchè le banche le hanno intimato il rientro immediato e Luca Trinchitella della Filca Cisl

Una scelta, questa, che ha portato i Ravarino ad esporsi vistosamente con le banche le quali, ad un certo punto, hanno avuto paura ed hanno intimato il «rientro». Risultato: cantieri bloccati, una quarantina di dipendenti in mobilità (alcuni dei quali hanno già trovato un altro lavoro), salti mortali per liquidare gli ultimi scampoli di salari non pagati. Cifre, dai 60 ai 70 milioni, che per imprese di queste dimensioni possono anche far sorridere, ma che, con i crediti bloccati, sono pur sempre difficili da far saltare fuori.

Spiega Trinchitella: «Se le banche non decidono di allentare i cordoni della borsa non vedo altre soluzioni al concordato preventivo. I lavoratori possono così recuperare i ratei di salario non pagati mentre per i Tfr, i trattamenti di fine rapporto, non vi sono problemi: dall'incontro con Bagnasco e Baltaro - conclude - ci attendiamo la definizione di una posizione comune per ottenere dall'intero sistema bancario locale una maggiore collaborazione».

Arrivano i big

Bossi al Principe

Continua la calata dei big della politica a Vercelli in vista delle elezioni del 16 aprile. Dopo di Livia Turco (29 febbraio) e in attesa delle date di Enzo Ghigo e di Emma Bonino, ieri pomeriggio il segretario provinciale della Lega Nord, Alberto Ferraris, ha ufficializzato l'arrivo di Umberto Bossi. Il leader del Carroccio sarà al cinema Principe giovedì 2 marzo, alle 21. Una serata molto attesa, in città, perchè Bossi verrà a parlare dell'accordo raggiunto in questi giorni il Polo proprio in quella Vercelli che, grazie all'allora segretario provinciale Ercole Rossale, sancì l'intesa della Lega con il centro destra già lo scorso anno alle comunali e alle provinciali.

Bossi

Sempre ieri, Ferraris ha pure annunciato l'avvio di una petizione popolare, in provincia, contro la decisione della Corte costituzionale di non ammettere il referendum abrogativo della legge «Turco-Napolitano», quella che disciplina l'arrivo degli extracomunitari in Italia. I leghisti vercellesi ritengono che la legge non tuteli a sufficienza i cittadini contro la criminalità e dunque nei prossimi giorni entreranno in funzione gli ormai classici gazebo. **[d. b.]**

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO

Un Comitato scientifico per il sistema informativo

Giuseppe Mistà

In un mondo dominato dalla tecnica e dalla velocità, dall'informatica e dal commercio virtuale, quale ruolo potranno avere gli artigiani vercellesi?

La domanda, per niente peregrina, è stata il filo conduttore di un summit che si è svolto, nelle scorse settimane a Torino, e che ha richiamato attorno ad un tavolo le tre Confederazioni artigiane del Piemonte.

Il Centro studi regionale per l'artigianato, alla sua prima riunione operativa, ha così dato vita, per partenogenesi, ad un Comitato scientifico, che avrà lo scopo di tracciare le linee di azione e sviluppo della categoria per il prossimo biennio. Presidente del costituendo comitato Aldo Bonomi.

Giuseppe Mistà

E' questa la prima iniziativa congiunta delle tre confederazioni, che l'Unione artigiani di Vercelli appoggia senza riserve, perchè ci si rende conto della necessità di creare un laboratorio di ricerca e di formazione permanente, che accresca la visibilità e la capacità di rappresentanza del mondo dell'artigianato e della piccola impresa

E il Comitato scientifico, sia per l'importanza degli studiosi chiamati a farne parte, sia per la rappresentatività (ci saranno i rappresentanti delle tre Confederazioni), potrà indirizzare le scelte della categoria.

Quattro i filoni sotto la lente di ingrandimento: il territorio, le strategie locali per promuovere dinamiche di sviluppo; l'impresa artigiana, nei suoi rapporti di subfornitura la grande impresa; i distretti industriali, e la metropoli, polarizzata fra nuovo disagio sociale e punte di eccellenza.

Tra queste linee guida, quella che riguarda più da vicino l'artigianato vercellese è la necessità di sviluppare «sistema informativo adeguato». Che tradotto significa aggiornare e qualificare sia gli artigiani sia i quadri stessi della nostra Unione, perchè, da sempre, «sapere è potere». E proprio a questo riguardo sono state messe in cantiere le prime iniziative.

Tra febbraio e marzo si svolgerà una Ricerca sui patti territoriali promossi dalla Regione, in da formazione diretta dei quadri delle associazioni artigiane, alla quale anche noi vercellesi partecipiamo. Infine, al per ora, il nostro Centro studi in collaborazione con la Fiat di Torino approfondirà, attraverso una ricerca congiunta, il tema della subfornitura, con particolare riferimento ai caratteri della filiera produttiva, che connette la fabbrica modulare alle imprese di produzione e di servizi. Un'occasione da non perdere per le nostre oltre 5 mila aziende, «sale» dell'economia vercellese.

Singolare tavola rotonda al Dugentesco

La bellezza nel 2000 studiosi a confronto

Luisella (da sinistra) e Betty Spada, relatrici questa sera al Salone Dugentesco

«La bellezza è un enigma», diceva il principe Miskyn nell'«Idiota». Ed in effetti il tema della bellezza ha appassionato nei secoli, e sta appassionando tutti: dai filosofi ai creatori di moda, dagli artisti ai chirurghi estetici.

E' dunque interessante e singolare la tavola rotonda organizzata per questa sera, alle 21, al Salone Dugentesco, dall'Associazione di psicologia, pedagogia e scienze umane «Agorà». Il tema è infatti «La bellezza del 2000 tra etica ed estetica del benessere».

L'argomento sarà trattato da un chirurgo plastico, Luigi Farvagiotti; da un medico dermatologo, Luciano Camera; da un docente di filosofia, Fabrizio Meni; da un docente di discipline pittoriche, Mario Grilla (che si avvarà di diapositive molto interessanti per illustrare il senso della bellezza nella natura, nell'arte e nella religione), e dalle direttrici dell'Aesthetic Center Portofino's, le sorelle Luisella e Betty Spada.

[d. b.]

Anche a Borgovercelli

Nuovi orari al Consultorio pediatrico

Il Distretto dell'Asl 11 di Vercelli ha ampliato l'orario di apertura del Consultorio pediatrico.

Dalla prossima settimana, presso gli uffici nido cittadini, a turno, il Consultorio sarà aperto il giovedì dalle 9 alle 11 per l'inserimento dei bambini; sempre il giovedì, ma dalle 11 alle 13 il Consultorio sarà a disposizione nel Distretto di via Crosa 4, per visite e consulenze riguardanti le diverse problematiche dell'infanzia, fino ai 14 anni: allattamento, svezzamento, controllo del peso, malattie infantili, etc.). Varia pure l'orario del Consultorio pediatrico di Borgovercelli (in via Tasso 39) che resterà aperto il mercoledì dalle 14 alle 16.

Le prenotazioni si ricevono allo sportello di via Crosa 4, dal lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 13 e dalle 13,30 alle 15, oppure, telefonicamente, dal lunedì al venerdì dalle 12 alle 13 e dalle 14 alle 15, ai seguenti numeri: 0161.593.524 oppure 0161.593.562. Per quanto riguarda Borgovercelli, si può prenotare direttamente all'ambulatorio.

[r. v.]

A Vercelli e Santhià

Centri impiego Si assegnano posti di lavoro

Oggi, al Centro di impiego (ex Ufficio di collocamento) di Vercelli si assegnano, dalle 8,30 alle 13, diversi posti di lavoro a tempo determinato.

Dieci (per 6 mesi) di ausiliario dei servizi tecnico-economali all'Asl di Vercelli; cinque (dal 1° marzo al 30 novembre) di addetto a vivaio forestale (II livello) al Vivaio «Fenale» di Albano. Per questi ultimi cinque posti si precisa che verrà data la precedenza ai lavoratori che abbiano già prestato servizio.

All'Ufficio per l'impiego di Santhià si assegna invece un posto di bidello (per un mese) al Commerciale «Calamandrei» di Crescentino e un altro posto di bidello (fino al 7 maggio) alle elementari di Sant'Antonino di Saluggia.

Il responsabile della sezione del Centro di impiego invita tutti i lavoratori in possesso dei requisiti richiesti a presentarsi al Centro negli orari previsti per poter accedere alla proposta di lavoro.

Ricordiamo che i Centri di impiego sono passati alle competenze dell'amministrazione provinciale.

[d. b.]

Doppia disavventura di un vercellese alla stazione e in Questura

«Ma che cosa rompe, questo?» Insultato, non può denunciare

E' venuto in redazione un lettore, Marco Montino, a raccontarci la vicenda di cui è stato protagonista. Anzi, l'ha scritta in una lunga lettera che adesso vi sentizziamo. Dopo essere stato per diverso tempo pendolare, dal 14 febbraio il dottor Montino ha cambiato impiego e non deve più usufruire del treno.

Così, sabato 12 febraio si presenta alla stazione di Vercelli chiedendo se le Ferrovie gli possono rimborsare la quota di abbonamento «plus» che egli non utilizzerebbe più: dal 14 febbraio, appunto, al 7 marzo.

Richiesta più che legittima. Visto che è l'ora di punta, con gentilezza, l'impianto allo sportello lo prega di ripassare nel pomeriggio. Alle 14,30, il nostro lettore ritorna spiega la vicenda all'impiegato che fa alcuni calcoli e alla fine gli risponde che non diritto ad alcun rimborso oppure che, al massimo, sarebbe così esiguo che non vale la pena di chiederlo.

Montino chiede una copia della circolare Fs che fissa tali rimborsi, l'impiegato gli suggerisce di tornare lunedì e di rivolgersi all'ufficio personale; Montino replica che, in tal modo, perderebbe un altro giorno utile per il rimborso. «A quel punto - scrive Marco Montino - interviene l'impiegato dello sportello accanto (sportello n° 1) che, rivolto alla collega dice: "Ma che cosa rompe questo. Con quello che ha pagato l'abbonamento è maggiasse gratis da 4 mesi».

Montino (che ha pagato 1 milione e 350 mila lire) si ritiene insultato e chiede il nome all'impiegato che si rifiuta di darglielo. Allora si rivolge alla Polfer per sporgere denuncia, ma la risposta è: «Ci dispiace, ma al momento non è presente né un ufficiale né un sottufficiale, torni lunedì».

Il nostro lettore ne fa, com'è giusto, una questione di principio. Chiama prima il 112 poi il 113 per chiedere consigli. Il 113 manda una pattuglia: arrivano gli agenti e gli suggeriscono, se proprio ritiene di non soprassedere, di andare in Questura per sporgere denuncia.

Montino non vuole soprassedere. Va in questura e trova un sottufficiale al quale racconta la sua vicenda. In quel momento squilla il telefono e qualcuno, a sua volta, raggaglia il sottufficiale sull'accaduto.

Dandogli del «tu» (particolare che Montino non gradisce affatto, visto che lui si rivolge all'interlocutore con il «lei»), anche il sottufficiale suggerisce a Mottino di lasciar perdere, facendogli notare che se l'impiegato delle Ferrovie gli avesse detto «Ma che c...o vuole questo», oppure vaff...» gli estremi per l'azione penale sarebbero stati più eclatanti.

Finisce così, con il sottufficiale che si risente per il fatto che Montino lo abbia invitato a dargli dei lei e con l'invito non fargli perdere tempo, in quanto non ci gli estremi per procedere».

Questo, in sintesi, il racconto del dottor Marco Montino. Ci auguriamo che adesso qualcuno sia in grado di dargli spiegazioni e, finalmente, soddisfazione.

[e. d. m.]

LETTERE

AL GIORNALE

La «privacy» e il cittadino

Sono un appartenente al corpo di Polizia, attualmente in pensione. Sabato 5 febbraio, in corso abbiate, mio figlio è stato aggredito e picchiato, senza alcun motivo, da uno sconosciuto: lo ha gettato a terra e gli ha dato due o tre calci sul petto. Mio figlio ha dovuto ricorrere alle cure del Pronto soccorso del Sant'Andrea, dove gli è stata diagnosticata una prognosi di cinque giorni, salvo complicazioni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri (chiamati da mio figlio) che hanno identificato lo sconosciuto.

Il giorno dopo, sono andato dai carabinieri con la relativa querela, per denunciare quell'individuo. Il maresciallo dei carabinieri non ha voluto accettare la querela, dicendomi che aveva più valore se scritta da un avvocato. Per giunta si è rifiutato di fornirmi le generalità di quell'individuo che aveva picchiato mio figlio che, tra l'altro, è invalido dopo un gravissimo incidente stradale. Quando gli ho chiesto perchè, si è giustificato rispondendomi che non poteva farlo a causa della legge sulla privacy.

Come cittadino mi ribello a questa privacy e mi spiego allusso perchè, di fronte a fatti di reato, molti preferiscono non testimoniare: altro che omertà, lo Stato, con la privacy, ha costretto i cittadini a mettersi il bavaglio e a fingere di essere ciechi.

M. S., Vercelli

Notti etiliche in via Gioberti

Abbiamo letto del cane Cujo che disturberebbe un paio di ore al giorno, di mattina. Ebbene, noi, abitanti di via Gioberti, siamo puntualmente disturbati, tutti i week end, e di notte, dai giovani avventori che escono, ubriachi, da un bar della zona o che inscenano sotto le nostre finestre sceneggiate condite da urla gutturali, canzoni oscene e bestemmie. Il tutto senza che mai, e ripetiamo mai, passi una pattuglia di carabinieri, polizia, polstrada, vigili urbani. Altro che cane Cujo, qui si tratta di cani a due zampe che andrebbero multati.

Seguono 9 firme, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829 585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929 212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52 486-52.092;
0163

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dr. Franco* Libertà 176, tel. 0161

Roversanda: *Dr.ssa Maria Pia Matassoglio*, piazza Libertà 35, tel. 0161 856.296.
Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via Matteotti 49, tel. 0161 40.258.
Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel 0163 417.113.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. 015 75.273
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via 7/A, tel. 0163 71.196

CONSULTORIO PEDIATRICO

telefono 0161 telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822 975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Rotary club

Il mercato finanziario

I soci del Rotary Club Santhià Crescentino si riuniranno alle 19,30 di stasera, all'hotel Paladini di Carisio, per la discussione dei prossimi programmi del club. Per il Rotary Club Vercelli, alle 21 di martedì della prossima settimana, al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli, Alessandro Pagni parlerà sul tema «Sviluppo e cambiamento del mercato previdenziale e finanziario».

Cultura piemontese

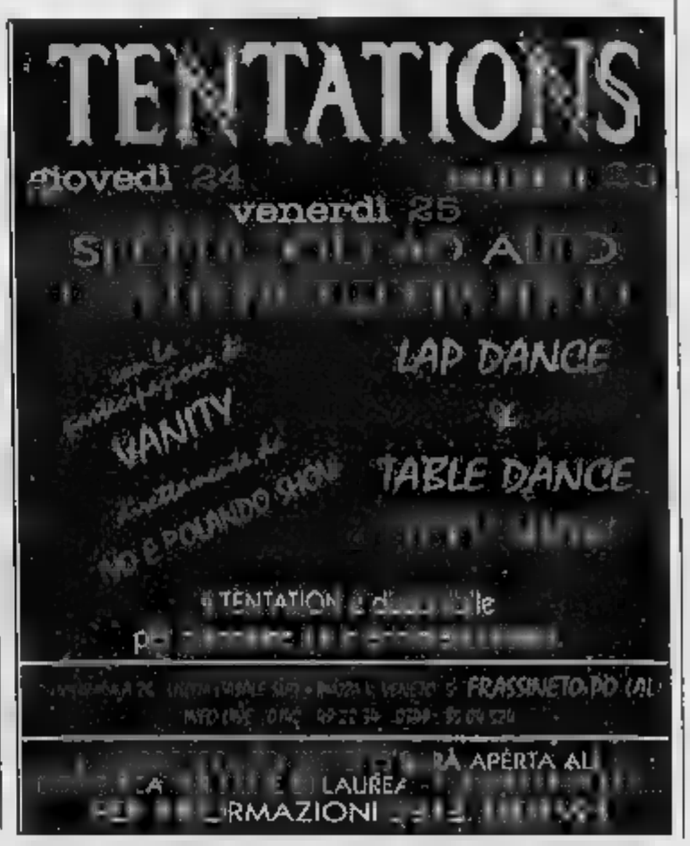
Le parole della risaia

Domani alla scuola media Verga di Vercelli, dalle 17 alle 19, si terrà una lezione del corso propedeutico di Cultura piemontese. Relatore Franco Castelli, che tratterà il tema: «Le parole della risaia».

Slowfood

Laboratorio del gusto

Sabato alle 17,30 si terrà un «Laboratorio del gusto», a cura dell'Arcigola Slowfood e dell'Onaf, all'azienda agricola Colonna Ca'Accatino di frazione San Lorenzo di Vignale Monferrato.



«L'assemblea dell'altra sera è stata una mera manovra elettorale del centrosinistra»

Ospedale, Mantovani al contrattacco

Gattinara, il sindaco critica Filiberti e Bortolin

Fossati

GATTINARA

Solo una mossa politica in vista delle prossime elezioni regionali. E, soprattutto, un attacco insensato contro l'amministrazione comunale. Così il sindaco Mario Mantovani etichetta l'ultima iniziativa del Comitato per la difesa del San Giovanni Battista. In particolare il primo cittadino di Gattinara se la prende con «un ex politico ed ex amministratore: ha governato anche la Provincia, e negli anni in cui si decidevano le sorti della Sanità». Mantovani non lo cita neppure per nome, ma si riferisce ad Antonino Filiberti, l'ex presidente democristiano dell'amministrazione provinciale. Dov'era, quando era al vertice e quando si scriveva il futuro della sanità? Perché non batteva i pugni come fa adesso, quando l'unica possibilità è quella di salvare il salvabile».

Venerdì scorso si è svolto l'incontro sulla sanità, anche molto partecipato a livello di pubblico, ma Mantovani contesta la metodologia: «Hanno ingannato la gente, quello era un incontro elettorale. Hanno invitato gli esponenti della minoranza in Regione e non gli assessori, che senso ha un dibattito così. Io ho partecipato per rispetto nei confronti dei cittadini ma certi personaggi non sanno neanche cosa significhi il rispetto: disturbavano, urlavano, mi impedivano di parlare, se questa è la politica della sinistra del Duemila siamo davvero caduti in basso».

Al sindaco non sta bene neanche l'iniziativa di andare in massa a Torino: «Avete visto quello che è successo per l'ospedale di Varallo. Quelle manifestazioni non servono a niente, forse si strappa una mezza promessa ma è quello che conto. Si deve ragionare con intelligenza sul futuro».

Al convegno ha partecipato anche la diessina biellese Silvana Bortolin pure lei mi ha accusato con pregiudizio - attacca Mantovani -, ma la gente deve sapere che proprio lei è stata vicepresidente della commissione Sanità in Regione dal 1990 al '95, quando si sono disegnate le linee della situazione attuale. E cos'ho fatto allora? Niente. Proprio niente, però adesso cavalca la protesta».

Mantovani è convinto che sia stata semplicemente una mossa politica del centrosinistra e accusa perché «è ingiusto - dice - prendere in giro la gente che in questi giorni è in trepidazione per il futuro dell'ospedale della città».

«Comunque - aggiunge - è sotto gli occhi di tutti l'inizio della campagna elettorale e si cerca di attaccare anche me su una questione che non è assolutamente di mia competenza».

L'affollata assemblea dell'altra sera al ristorante «Il Vigneto» organizzata dal Comitato spontaneo per la difesa dell'ospedale e contesta dal sindaco Mario Mantovani (sopra) che parla di iniziativa prelettorale

Insomma, Mantovani capovolge le situazioni: «Accetto di pagare quando sbaglio, non voglio però passare per colpevole quando non dipende da me la situazione che si è generata. Piuttosto, avrebbero potuto fare molto di più in passato Filiberti e Bortolin, ma allora forse a loro stava bene che le cose finissero in questo modo, solo che adesso fa comodo sostenere il contrario in vista del aprile».

BREVE

VERCELLI

Nasce il Consorzio di tutela per l'ortofrutta

E' fissata per le 17,45 in Provincia la riunione dei produttori per la nascita del Consorzio volontario di tutela e valorizzazione delle varietà ortofrutticole del comprensorio di Borgo d'Ale. Per comprensorio di Borgo d'Ale si intende il territorio che comprenda i Comuni di Alice Castello, Azeglio, Bianzè, Borgo d'Ale, Cavaglià, Cigliano, Cossano Canavese, Maglione, Moncrivello, Piverone, Roppolo, Saluggia, Santhià, Tronzano, Viverone.

GATTINARA

Bruno Gambarotta domani a Villa Paolotti

Alle 17,30 nella sala convegni di Villa Paolotti: è confermato per domani l'appuntamento con il giornalista e critico enogastronomico Bruno Gambarotta. Il popolare personaggio terrà una conferenza sulla buona cucina e presenterà la sua guida su vini e ristoranti.

Rumeno denunciato per furto in alloggio

Un rumeno di 27 è stato denunciato dai carabinieri che lo ritengono responsabile del furto compiuto in un alloggio della città. L'uomo, forzata una finestra, si è impossessato di abiti e monili per un valore di due milioni

VERCELLI

Stasera all'isola la messa con don Capra

Alle 21 di stasera, nella parrocchia del rione Isola, don Giuseppe Capra, il sacerdote esorcista della Diocesi di Torino, celebrerà una messa. L'iniziativa rientra nel programma di incontri mensili promossi dal Gruppo Rinnovamento.

SCOPELLO

Camp estivi iscritti 500 bambini

Saranno 500 i bambini accolti a Scopello e Piode in occasione della sedicesima edizione dei Camp estivi di mini basket organizzati dalla Libertas Borgosesia, società guidata da Osvaldo Gagliardini. Con largo anticipo il programma dell'attività è già pronto nel dettaglio. I turni saranno settimanali e inizieranno l'11 giugno per concludersi l'8 luglio. L'iniziativa è riservata ai giovani dai 7 ai 15 anni

CRAVAGLIANA

Incendio distrugge 30 ettari di bosco e pascolo

Il vento dei giorni scorsi ha asciugato il sottobosco e all'inizio della settimana gli incendi boschivi sono divampati un po' ovunque. Il più grave si è registrato martedì pomeriggio nei terreni intorno a Cravagliana, dove è andata distrutta una vasta area di oltre trenta ettari, parte bosco e parte pascolo. Altri focolai si sono registrati nella zona di Valduggia e in Valsessera

Da martedì le serate enogastronomiche

«Riso in damigiana» 4 appuntamenti doc

VERCELLI

Alla ricerca dei sapori perduti: così potrebbe essere ribattezzata l'iniziativa lanciata per il quinto anno consecutivo da «Terranostra» di Vercelli e Biella, la diramazione della Coltivatori diretti che raggruppa gli operatori dell'agriturismo.

Il titolo dell'iniziativa, «Riso in damigiana», ricorda un'usanza ancora viva dalle nostre parti negli anni immediatamente successivi all'ultimo conflitto mondiale: i viticoltori abitanti sui primi rilievi del Monferrato portavano agli abitanti della pianura il loro vino nelle damigiane, e ne ottenevano in cambio il riso che portavano a casa nelle stesse damigiane che erano servite poco prima per contenere il vino.

Come già avvenuto nelle precedenti edizioni, anche quest'anno «Riso in damigiana» coinvolge, oltre Vercelli e Biella, anche Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Alessandria quattro appuntamenti gastronomici il primo dei quali, martedì prossimo, a Torcello di Casale Monferrato (Alessandria) in strada Vialarda, nell'azienda agrituristica «Cascina Pelizza» (telefono 0142-408.177).

I tre appuntamenti successivi, uno per ciascun martedì di marzo, sono nell'ordine a «Cà d'Andrei» di Andrea Finco, località «Cose Code» a Sagliano Micca, telefono 015-247.5013; a «Molino del Sabbione» della famiglia Simonotti a Paruzzaro (Novara), telefono 0322-538.051; ed infine, il 21 marzo, a Tollegno, nella «Trattoria dei passeggeri da Claudia», tel. 015-421.372.

Spiega la segretaria di «Terranostra» Betty Serazzi, organizzatrice della manifestazione: «Per la serata finale abbiamo scelto un ristorante per dimostrare che tra ristoratori e operatori agrituristici non esistono motivi di concorrenza: da questo connubio può infatti scaturire un'effettiva e concreta collaborazione, a tutto vantaggio dei clienti che potranno gustare cibi genuini dagli antichi sapori». (w. ca.)

A Vercelli da domani arrivano in piazza Cavour e nei rioni. Il calendario degli incontri delle maschere

Il Carnevale va in mongolfiera

A Borgo e Gattinara attesa per le sfilate

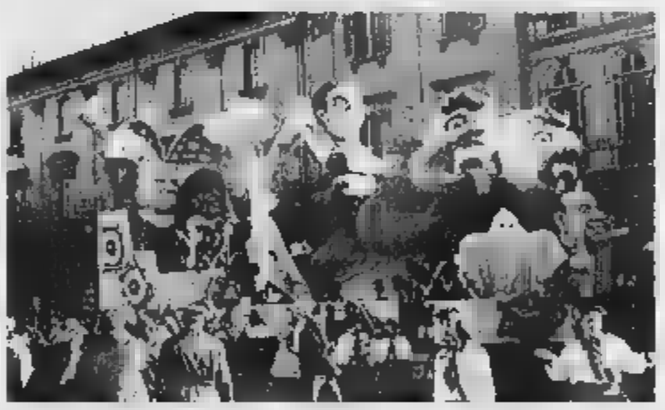
VERCELLI

Carnevale in piena attività in tutta la provincia.A Vercelli, continua con successo al Salone Dugentesco la mostra «Mongolfiere a Vercelli», organizzata dal Comitato Manifestazioni e dal Comune di Vercelli, sempre in occasione del Carnevale. Orario 17-19, fino a domenica.

In attesa dell'arrivo delle mongolfiere (previsto per domani, sabato e domenica in piazza Cavour e nei rioni) e delle sfilate delle prossime due domeniche con inizio alle 14,30, il Carvè continua con le visite delle maschere. Oggi si va alle medie Avogadro e Lanino, poi all'asilo Mora, all'Istituto Piccola Opera Charitas, all'Istituto della «Divina Provvidenza», alle «Belle arti» ed infine all'atelier del pittore Renzo Roncarolo. Domani visita all'Intendenza di Finanza, e al Comando Carabinieri. Alle 21,30 presentazione all'oratorio parrocchiale Concordia, del Fante e della Dama, maschere del rione.

E a Borgosesia. Dopo il gran debutto baciato dal sole e da un po' di vento Peru e Gin si preparano al bis. Domenica è in programma la seconda delle quattro sfilate del Carnevale di Borgosesia e gli organizzatori si augurano un'altra massiccia presenza di pubblico: in della prima parata oltre seimila spettatori si sono assiepati lungo il circuito per ammirare i capolavori di cartapesta. Intanto sta destando non poca curiosità la sfilata notturna programmata per sabato 11 marzo con la presenza della Guardia del principe di Dusseldorf.

Ma domenica sarà anche il giorno della prima parata di Gattinara; per le vie del centro sfileranno i carri in corsa per il palio in attesa delle due repliche. (r. s.)



A Vercelli c'è grande attesa per la seconda sfilata di domenica (Greppi)

Uno dei grandi carri che partecipano al Carnevale di Borgosesia (Reolon)

Nuovo appuntamento

Scambio di libri: ritorna il «Sabato in

SANTHIA'. Come ogni ultimo sabato del mese, torna, alla biblioteca civica la «giornata del baratto». Per tutti i bibliofili l'appuntamento è dalle 9 alle 12 e, nel pomeriggio, dalle 15 alle 18.

«Quest'iniziativa - spiega la bibliotecaria Marinella Bianco - è nata perché, sovente, molte persone volevano offrirci vecchi libri che già avevamo. Così abbiamo, per venire incontro a più esigenze, abbiamo studiato una nuova strategia nella quale gli utenti possono barattare i propri volumi».

Ma non è indispensabile lo scambio: i libri possono essere solo offerti (fino a un massimo di dieci) o acquistati (in questo caso il numero è libero). «Non è necessario essere tesserati - continua Manuela Bianco - proprio per dare a tutti la possibilità di gustarsi gratuitamente un buon testo».

La biblioteca di Santhià è composta da un gruppo di volontari che permettono un'apertura giornaliera. (r. s.)

CRESCENTINO

Domani, inizio alle 14,30

Il Consiglio l'aumento dell'Ici al 5 per mille

CRESCENTINO. Primo bilancio per l'amministrazione guidata da Fabrizio Greppi. Dopo averlo illustrato, nei giorni scorsi, alle organizzazioni sindacali e alla popolazione, domani, alle 14,30, si riunirà il Consiglio comunale per approvare il documento. Nella riunione saranno anche definite le aliquote l'Ici (saranno aumentate): per l'anno 2000 quella per l'abitazione principale passa al 5 per mille, mentre l'aliquota ordinaria da utilizzare per terreni ed altri fabbricati arriva al 6 per mille.

Tra i 16 punti in discussione figurano le sanzioni e gli interessi per le rendite presunte per l'imposta comunale sugli immobili, l'adeguamento delle tariffe dell'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Sarà inoltre discussa la convenzione con i Comuni di Verrua Savoia e Lamporo per l'utilizzo del canile municipale. (r. s.)

ALICE CASTELLO

E' la terza pubblicazione

Gli schieramenti di e visti da

ALICE CASTELLO. Lodovico Ellena ripone grande fiducia nell'antico adagio secondo cui «omne trinum perfectum est»: infatti ha licenziato da poco «Neofascisti in bicicletta», terzo volume del trittico con «Non me ne frego più» e «Dove osano le coccinelle». Inutile cercare in libreria questi titoli: sono esauritissimi, tanto che l'autore ne sta progettando la ristampa.

Quanto al terzo, vale la pena leggerlo: oltre a constatare che a «Vico» Ellena piace mettere in discussione se stesso e le sue idee, si visiterà il mondo della Destra visto proprio da Destra, anche quella estrema, ma illuminata dall'autoironia; e anche, ma con molto garbo, quello della Sinistra. Tanto che una libreria romana se ne è accaparrata la distribuzione in esclusiva e che il volume sarà presentato a Cagliari, Brescia, Mantova e forse, anche a Vercelli. (w. ca.)

Valsesia e Vercellese fanno parte dello stand del Piemonte alla Bit. La prima volta degli albergatori

Il turismo in vetrina alla grande Borsa di Milano

Gattinara è ospite tra le città del vino. Domani di scena la canoa

La Valsesia e il Vercellese da ieri sono ospiti alla grande Borsa del Turismo

VARALLO

Vetrina milanese per il prodotto turistico valsesiano e vercellese. E' stata inaugurata ieri pomeriggio la Borsa Internazionale del Turismo che si svolge nei padiglioni della fiera campionaria; la Bit rappresenta il principale momento di contrattazione turistica in Italia e ogni anno partecipano migliaia di operatori nazionali e internazionali: il territorio locale è rappresentato da uno stand di Turismo Valsesia Vercelli nell'ampio spazio dedicato alla Regione Piemonte.

Oggi e domani l'ingresso è riservato agli operatori del settore, mentre i padiglioni saranno aperti al pubblico sabato (dalle 10 alle 21) e domenica (dalle 10 alle 18).

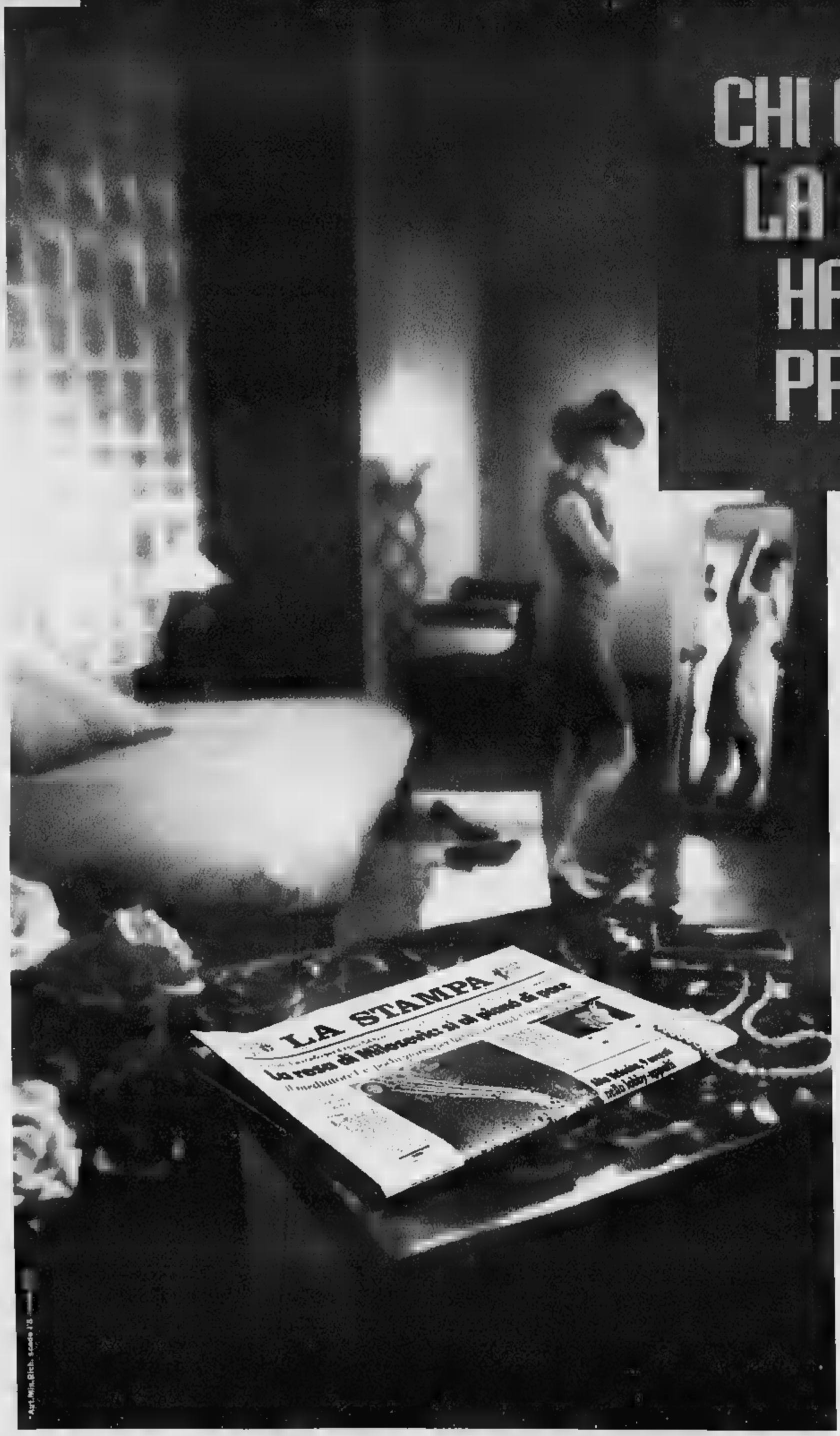
Presente, ma in un altro stand, anche il Comune di Gattinara e l'Enoteca regionale, che ospiti dell'associazione «Città del vino».

Delle due giornate riservate alla contrattazione sarà protagonista pure un gruppo di imprenditori della provincia: l'agenzia turistica si è infatti accreditata per il «Buy Italy», il work shop della Bit e ha messo gratuitamente a disposizione uno spazio agli operatori. Tra alberghi e ristoranti hanno aderito una ventina di aziende oltre al Valbella: si tratta della prima per la piccola realtà locale in una grande borsa come quella milanese.

Venerdì invece due importanti avvenimenti sportivi valsesiani saranno trattati nell'ambito della conferenza stampa della Regione; saranno dedicati diversi minuti a ogni Atl del Piemonte e Turismo Valsesia Vercelli riserverà il suo spazio a Europei 2001 e Mondiali 2002 di canoa fluviale e ai Camp estivi di mini basket. (r. s.)

DOSDAny

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.



CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci ■ per il cinema, e con ■ "Stampa**in** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.
L'abbonamento ■ davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire ■ giorno;
- **edicola** (PIEMONTE ■ VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ■ aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, ■ La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto .12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, ■ Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

* Agt. Min. Rich. scade il 15

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno ■ speciale.

Cordone sanitario del servizio veterinario regionale per isolare la zona

A Cavaglià l'influenza aviaria

Fa strage di tacchini in un allevamento

CAVAGLIA'

Influenza aviare, l'allarme adesso è scattato anche nel Biellese: la malattia, scoppiata alcuni mesi fa in molte regioni d'Italia (e anche nella confinante provincia di Vercelli alcune settimane fa), ha colpito un noto allevamento di tacchini di Cavaglià, uccidendo animali a centinaia, in circa tremila capi, presenti nell'azienda.

«La malattia, di tipo virale - spiega il dottor Luca Sala, responsabile del servizio veterinario di Biella - agisce in pochissimo tempo e non lascia purtroppo scampo all'animale che ne viene colpito. L'influenza aviare può essere trasmessa a tutti gli allevamenti sani attraverso i mangimi e i sistemi di trasporto, ma, non ci stanchiamo mai di dirlo, non è pericolosa per l'uomo. Certo che il danno per gli allevatori è notevole».

A dare la misura delle preoccupazioni della sanità piemontese c'è il massiccio intervento deciso a livello regionale. L'imponente piano di prevenzione e controllo disposto dalla giunta e dalla sanità regionali dopo il caso verificatosi a Cavaglià, vede coinvolti l'Istituto di profilassi sperimentale di Torino e di Vercelli, l'assessorato regionale alla Sanità, i presidi multizonali delle Aziende sanitarie di Torino e di Biella.

Gli animali colpiti dall'influenza aviare muoiono in pochissimo tempo

«Appena ci è giunta la segnalazione, martedì mattina - ha aggiunto il dottor Sala - abbiamo raggiunto l'allevamento di Cavaglià per decidere l'intervento: sono stati effettuati tutti i prelievi necessari e, in attesa degli esiti delle analisi, l'attività dell'impresa è stata bloccata: attendiamo in queste ore i risultati di laboratorio, al più tardi per venerdì mattina».

Conclude il responsabile del servizio veterinario di Biella: «Nel frattempo l'indagine è stata estesa a tutti gli altri allevamenti avicoli della zona, cui seguiranno controlli nel resto del territorio provinciale. Posso garantire comunque che la situazione è assolutamente sotto controllo».

Dell'influenza aviare, particolarmente virulenta, si parlava ormai da mesi, tanto da indurre la sanità regionale ad allertare i servizi veterinari di tutto il Piemonte, compreso anche il Biellese, fino all'altro ieri estraneo all'emergenza. [f. p.]

Pescatori

«Aironi, danno all'ambiente»

BIELLA

Causa la siccità è stata rimandata l'apertura della pesca, ma la decisione ha suscitato il malcontento di una frangia di pescatori. A prendere posizione sono alcuni componenti della Società Pescatori Trivero che sotto la gestione del settore. «Rimandare l'apertura - sostiene Piergiuseppe Pirola - è inutile: infatti con la portata attuale dei corsi d'acqua la trota è diffidente e non esce allo scoperto. La soluzione ottimale sarebbe aprire la stagione a inizio gennaio, dove è si più difficile l'attività, ma il pescato sarebbe di misura, e chiuderla ai primi di settembre per evitare la strage delle ultime settimane quando si pescano le trote femmine con le uova».

Le critiche non risparmiano l'istituzione di una riserva sullo Strona, annunciata dal presidente Fipsas, Pier Giovanni Rampone di istituire una riserva turistica nel torrente Strona. «Le acque dovrebbero essere di tutti - aggiunge Pirola - , ma se proprio ci vogliono realizzare riserve, allora sui progetti dovrebbe il parere di tutti i pescatori». La delegazione pescatori di Trivero propone inoltre l'abolizione dell'«ardiglione» (parte dell'amo che impedisce al pesce di liberarsi), soluzione adottata in altre Regioni come il Trentino e dall'80% dei Paesi europei.

Interviene Domenico Bruscagin: «Dovrebbero poi essere avviate più iniziative per il ripopolamento dei torrenti con uova e avannotti, soluzione che garantisce un risultato migliore, rispetto alle semine programmate. Non solo: la nascita di elementi selvatici e non di allevamento favorirebbe il mantenimento nei nostri corsi d'acqua delle varietà autoctone di tutti.

I pescatori di Triverese criticano la gestione

La delegazione triverese sottolinea inoltre il problema della presenza di aironi: «E' una presenza che si limita alla sola pianura, ma questi uccelli si stanno spingendo anche in montagna: li abbiamo visti persino al Bocchetto Sessera, e al ponte nei pressi della diga del Piancone. E' un problema che deve essere risolto al più presto per non compromettere l'ecosistema che mal sopporta l'airone nelle nostre valli, l'importazione di questo volatile estraneo e dannoso all'habitat delle nostre valli».

Chiediamo - conclude Pirola - alle autorità responsabili una maggiore collaborazione, vigilanza e controllo su questi e altri temi di attualità che coinvolgono il settore». [r. mo.]

NOTIZIE FLASH

Senza documenti, espulsa prostituta del Ghana

Una prostituta del Ghana, J. L., 22 anni, non in regola con le norme sull'immigrazione, è stata fermata ieri nei pressi di Castellengo da una «volante» della Questura. Accertata la clandestinità, la ragazza è stata sottoposta al procedimento di espulsione. [f. p.]

FURTO

Benzinaio derubato del portafoglio

Sono bastati pochi attimi di distrazione per vedere andare in fumo l'incasso di un'intera giornata e sparire i documenti personali. I. P., 60 anni, gestore di una stazione di carburanti di Chiavazza, aveva posato su una sedia del suo ufficio alcuni oggetti e il portafoglio, contenente circa un milione e i documenti. Il tempo di fare un pieno di benzina a un cliente ed è sparito il portafoglio. Una donna di Biella, M. P., 67 anni, è stata invece borseggiata a Torino, mentre su un bus percorreva le strade nei pressi della stazione di Portanuova. Conto mila lire in contanti e numerosi documenti il bottino dei ladri. [f. p.]

IN

In Baraggia bruciano 7 mila metri quadri di bosco

Anche fuoco in Baraggia. L'incendio, scoppiato la notte scorsa è domato dagli uomini della forestale con la collaborazione dei volontari antincendi boschivi di Biella, Mottalciata e Zumaglia, è partito da tre punti diversi, nei pressi di Benna, neppure molto distanti uno dall'altro: «Particolari che non lasciano spazio ai dubbi sulla sua origine dolosa» spiega il comandante della forestale, Ivano Sighel. Le fiamme hanno ridotto in cenere una zona mista, incolto, pascolo e sottobosco, di oltre 7 mila metri quadrati. Intanto, nel pomeriggio di mercoledì è stato definitivamente domato, dopo ben tre violente riprese di alcuni focolai, il vasto rogo che ha distrutto oltre 25 ettari di bosco in regione Pratetto, nel Comune di Tavigliano. Sulle cause dei due incendi stanno compiendo gli accertamenti anche i carabinieri. [f. p.]

E' stato convocato il Consiglio di Mottalciata

E' stato convocato per domani, alle 21, il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno il bilancio di previsione e del programma delle opere pubbliche e degli investimenti. [f. p.]

Diabete, a Sandigliano con i medici

«Diabete, malattia da conoscere», è il tema dell'incontro in programma martedì alle 21, nella sala della mensa scolastica, in via Marmino 12. L'incontro è aperto a tutti, diabetici e non. Interverranno i medici Franco Travaglino, Gabriella Morone, Laura Schiapparelli e Piera Valeggia. Chi lo desiderà potrà sottoporsi gratuitamente alla misurazione della pressione e dei valori glicemici. L'iniziativa è dell'Associazione Diabetici della provincia [d. sa.]

Candelo, minoranza all'attacco del bilancio

«Il centro storico verso l'abbandono»

CANDELO

Ieri sera, durante un'assemblea pubblica che si è tenuta al Verdi, la giunta del sindaco Biollino ha illustrato ai candelesi il bilancio di previsione e il piano degli investimenti sino al 2004. Sui documenti programmatici la minoranza di centrosinistra ha dichiarato che darà battaglia in Consiglio comunale.

Spiega Andrea Bottigella: «Siamo molto distanti dalle scelte della maggioranza, in particolare sulla priorità delle opere da realizzare. Ad esempio ci sembra decisamente eccessivo investire 2 miliardi su 5 del bilancio sul Ricetto, tralasciando altri interventi».

Prosegue Andrea Bottigella: «Il Ricetto è importante, ma è altrettanto importante investire sulla viabilità e in particolare sul recupero del centro storico del paese. Stiamo assistendo ad un lento, ma continuo spopolamento della parte vecchia di Candelo: sono molte le case abbandonate, e sappiamo tutti che dall'abbandono al degrado, con tutto quello che consegue, il passo è breve».

Gli uffici comunali di Candelo

Anche il Circolo candelese di Rifondazione e i Verdi hanno aperto un tavolo di confronto sul bilancio per prendere posizione sulle scelte fatte dall'amministrazione ed espresse nel bilancio. [f. p.]

Il presidente del Fondo ricorda che da anni il territorio attende una soluzione

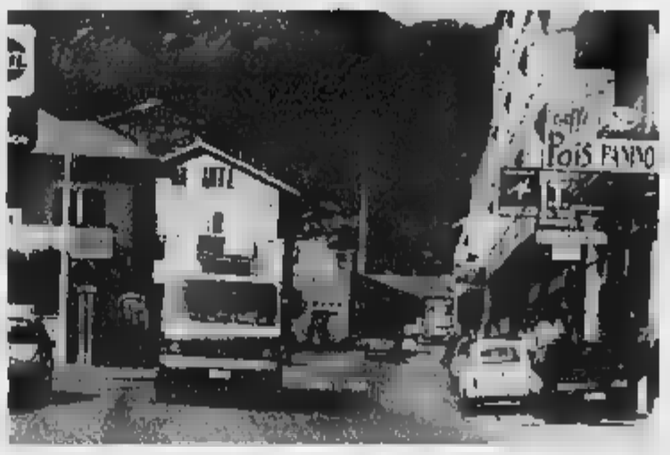
«Al Biellese orientale servono strade»

Un forte richiamo di Elvo Tempia sulla viabilità

BIELLA

La salute e la prevenzione in particolare, sono diventati la sua regione di vita, ma Elvo Tempia, presidente del Fondo, non tralascia di intervenire su altri temi «pesanti», come l'annoso problema della viabilità nel Biellese orientale. Prendendo spunto dall'annunciata realizzazione del Polo dei servizi a Ponzone, Tempia insiste sull'esigenza di migliorare i collegamenti stradali.

«È incomprensibile che il Biellese orientale continui a restare la zona più mal servita sul piano della viabilità. Si tratta come sappiamo di un'area che è fondamentale per la quantità di aziende esistenti molto importanti per la qualità della loro produzione, all'avanguardia del tessile. Esiste una strada che è un "budello", mentre si sono spesi oltre sei miliardi per la variante di Crocemosso senza risolvere nulla.



Tempia richiama gli amministratori a trovare una soluzione per le strade del Biellese orientale

Il problema fondamentale per il Biellese, secondo Tempia, è di sistemare una strada ad onor del mondo che, partendo da Cossato attraverso Vallemosso e Trivero, si congiunga con la Valsessera e poi, attraverso la soluzione del nodo di Romagnano, si inserisca nell'autostrada. Un intervento che interessa molto anche la Valsesia.

Conclude Elvo Tempia: «Durante la drammatica alluvione del 1968 erano in molti ad ipotizzare l'abbandono di questa area montana. Per fortuna, grazie all'opera intelligente e tenace degli imprenditori locali, coadiuvati dai lavoratori delle loro fabbriche e dalle amministrazioni locali, si realizzò una rapida e brillante ricostruzione. Adesso, è giunto il tempo di affrontare il problema e di assicurare al Biellese orientale, cuore dell'industria laniera e comparto produttivo molto qualificato, una viabilità che sia all'altezza dei tempi». [f. p.]

L'iniziativa nel programma di «Zero Gravità». Anche una mostra fotografica sul mondo dello spettacolo

A Sordevolo una rassegna di film «proibiti»

I lavori di grandi registi bloccati dalla censura e dalla guerra

La villa sede di «Zero Gravità»

SORDEVOLO

«Zero gravità», il braccio culturale della cooperativa Buonsegno sta varando il programma d'iniziative per il 2000. Ne parla Pier Luigi Perinotto.

«Al di là dell'incertezza per i finanziamenti provinciali, la cultura non può essere dimenticata o trascurata, quindi noi abbiamo fissato in linea di massima i nostri appuntamenti. Per la serie "Saperdinuovo" da fine marzo a tutto aprile faremo una mostra sui personaggi famosi dello spettacolo: esporremo foto inedite di Luciana Mulas di Kirk Douglas, Benigni, Milva, Valeria Moriconi, Ottavia Piccolo, Antonioni, Robert Redford e De Niro tanto per citare. Sono ritratti in punta di penna e carichi di particolari significativi. Tra luglio ed agosto riproporremo la mostra di Franco Antonicelli fatta a novembre, e questo su richiesta di quanti dopo averla visitata ci hanno rimproverato la data e la brevità. Ad ottobre avremo una mostra di foto, sempre inedite, di Ugo Mulas di ritratti ed architettura dell'archivio regionale».

Prosegue Perinotto: «Per "Effetto Serra" a partire da luglio presenteremo quattro spettacoli teatrali. "Sette volte bosco, sette volte prato" con la "Casa degli alfieri" di Asti racconterà il dialogo tra uomini e le piante; seguirà la "Vita di Galileo" di Brecht con la compagnia "Aida, associazione interdisciplinare delle arti" e poi "Nudo su paesaggio" con il "Laboratorio teatro Settimo" di Settimo Vittone, in pratica la continuazione di "In risiera" dello anno. Finiremo con "Le serve" di Jean Genet presentato dalla compagnia "Marcido marcidorio e la famosa mimosa" di Torino».

Il sogno nel cassetto legato ai finanziamenti è la presentazione de «Madama Sinoira», una rappresentazione enogastronomica ispirata alle tradizioni conviviali piemontesi durante la quale gli spettatori, serviti da giovani attrici che reciteranno racconti ed aneddoti, capiranno come il teatro incontrò il banchetto e nacque la festa, un poco come quando il vino Barbera sposò il riso di Vercelli e partorì risotti ed agnolotti.

Il clou del programma sta ne «Un secolo di cinema maledetto». Spiega Perinotto: «Dal 1914 in poi molti film furono cancellati dai nazisti, dalla censura politica e religiosa e quant'altro. Sono stati recuperati da Ugo Casiraghi, già critico del "Corriere della Sera" e noi presenteremo 40 tabelloni con quattro fotografie per film, oltre ad alcuni spezzoni. Nomi come Stroheim, Bunuel, Eizenstejn, Vigo, Welles, Lubitsch, Strand, Ozu e Hurwitz Films premiati e mai apparsi come «The quiet one» e «On the Bowery» premiati a Venezia». Saranno in cartellone da metà maggio a tutto giugno. [d. sa.]

Quattro persone in cella

Furto a Gaglianico Le tracce dei ladri a Canelli

GAGLIANICO. Potrebbe essere stata sgominata dai carabinieri di Canelli, la «banda delle cassaforti» che ha colpito nei supermercati In's, tra cui quello di Gaglianico, assaltato la scorsa settimana.

I militari del centro astigiano hanno arrestato quattro giovani lombardi, Oscar Bucella, 26 anni, Angelo Pifferi, 28, residenti a Seregno, e i fratelli Pasquale e Cristiano Lombardo, di 23 e 28 anni, di Carate Brianza. I quattro sono stati arrestati mentre stavano cercando di forzare lo cassaforte del supermercato In's di Canelli.

«Secondo quanto ci hanno riferito i carabinieri - spiega il capo della squadra mobile di Biella, Carmine Fioriti - potrebbe trattarsi della stessa banda che ha operato all'In's di Gaglianico. La tecnica usata è molto simile: i fili dei telefoni e della luce tagliati, i sensori dei sistemi neutralizzati e coperti con nastro isolante, la cassaforte rimossa e aperta con un flessibile». [f. p.]

Il 28 c'è Consiglio, ma c'è il rischio di un nuovo flop

La Comunità Valsessera non trova ancora l'accordo

PRAY

Comunità montana Valle Sessera: tra malumori e prese di posizione sfuma l'ipotesi di giunta unitaria. A nulla, infatti, è servita l'ultima riunione del centrosinistra. Ad accentuare la già profonda spaccatura all'interno del gruppo, le opinioni divergenti di alcuni esponenti che giudicano eccessive le concessioni fatte al Borgosessera e non condividono la divisione dei ruoli. Silvano Caccia, sindaco di Guardabosone, ha addirittura proposto di legare il suo nome a quello dei tre rappresentati di Sostegno - e magari anche a quello del rappresentante di maggioranza di Guardabosone, a quelli dei tre di Coprile e a quello di minoranza di Crevacuore -, un'iniziativa di un certo peso che avrebbe dato vita a un gruppo probabilmente in grado di scegliere il presidente, riequilibrando le posizione del centro siniatra e del Borgosessera.

Sostegno, almeno fino ad ora, non ha appoggiato Caccia e il divorzio con il centro sinistra per qualcuno sarebbe imminente. Ora non resta che attendere il Consiglio durante il quale le posizioni dei consiglieri si faranno più chiare. Intanto martedì è scaduto il termine per la presentazione del documento di programmazione, elemento che impedisce tecnicamente l'elezione delle nuova giunta e la nomina del presidente e, conseguentemente, l'approvazione del bilancio. Il primo marzo il Coreco sarà messo a conoscenza del problema e partirà una diffida nei confronti dei consiglieri neoeletti affinchè provvedano ad approvare il documento nell'arco del mese successivo. Se ciò non dovesse accadere, la Comunità montana Valle Sessera passerebbe nelle mani del commissario. [m. ch.]

Come noi il Festival non lo presenta nessuno.

Gli abbonati potranno richiedere la raccolta al Numero Verde 800-011959 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19) o tramite fax (011-6693467, indicando i propri dati e l'indirizzo esatto di recapito

Regalo La Stampa 50 anni del Festival di Sanremo

Se c'eravate negli anni '50, siete andati al negli anni '70 o gli anni '80 vi hanno strappato i primi sospiri d'amore, qui c'è un pezzo della vostra storia. 50 anni di Festival di Sanremo raccontano mezzo secolo di costume, storia e società italiana in raccolta unica e originale. Appassionati, critici nostalgici, collezionatela. Perché in fondo si sa... Sanremo è Sanremo.

- **18 FASCICOLI**, in regalo dal lunedì al sabato, dal 7 al febbraio.
- **18 POSTER** originali con le immagini dei cantanti simbolo di ogni epoca.
- L'esclusivo **RACCOGLITORE** dei fascicoli, lire 9.000.
- **VHS** con immagini inedite, i filmati, le interviste, le canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Sabato 19 sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900.

LA STAMPA

Fino a domenica l'offerta regionale alla Borsa turistica di Milano: laghi e monti sono grandi protagonisti

Emozioni e sapori alla «Bit» col Piemonte in primo piano

Nella vetrina internazionale punto di riferimento con la «food valley»

A fianco l'assessore al Turismo Regione Piemonte Ettore Racchelli

Gli avvocati Massimo Corrado (a sin.) presidente di «Ci.Vin» e Gianni Vercellotti, numero uno dell'Atl delle Valli Cuneesi

In alto da sinistra Claudio Alberto coordinatore di «Vinum» ad Alba e Ovidio Mugnai di Belgirate presidente della Federazione regionale Albergatori A fianco un'immagine del Lago Maggiore

Gianfranco Quaglia
Inviato a MILANO

Emozione Piemonte. E' questo lo slogan, anzi la sfida che la regione dei monti e dei laghi lancia alla Bit (Borsa internazionale del turismo) di Milano, la manifestazione di settore più importante d'Europa, quest'anno alla ventesima edizione. Da ieri a domenica, i 500 metri quadrati dello stand si propongono come punto di riferimento di altà qualità e tecnologia in mezzo a un'offerta mondiale, occupata da 138 nazioni e 740 espositori. Dai Caraibi ai mari del Sud, dal Polo Nord alla Nuova Zelanda e agli Stati Uniti, passando - perchè no? - attraverso quella regione europea che si chiama appunto Piemonte.

L'offerta turistica non è soltanto finalizzata al 2000, ma ha un occhio di riguardo a quel che rappresenterà una data miliare, con l'assegnazione dei giochi olimpici invernali a Torino. «E' un pacchetto ricco e variegato - dice Ettore Racchelli, assessore al turismo della Regione - con proposte che vogliono stimolare nuovi arrivi. Per l'anno del Giubileo c'è il grande appuntamento con l'ostensione della Sindone, dal 26 agosto al 22 ottobre, un'opportunità per visitare anche altre zone del Piemonte. E in coda all'avvenimento ci sarà anche una borsa del turismo religioso».

Alla manifestazione milanese partecipano, distribuite con evidenza, le Atl (Agenzie turistice locali), che propongono pacchetti turistici completi. Dalle valli del Cuneese ai laghi (Maggiore, Orta, Mergozzo) da pochi giorni raggruppati sotto un distretto unico. L'agenzia di promozione turistica del Lago Maggiore presenta, tra l'altro, il «progetto Greenways» realizzato in collaborazione con l'Istituto di ingegneria agraria dell'Università di Milano, per fornire un sistema informativo territoriale sulla rete di percorsi verdi e su tutti gli elementi di interesse turistico presenti sul territorio. Sul distretto dei laghi puntano molto gli operatori. Ovidio Mugnai, presidente della Federazione regionale albergatori: «Senza dubbio darà grandi risultati, soprattutto perchè in grado di rappresentare in un'unica soluzione le potenzialità distribuite su due province, Novara e Verbano Cusio Ossola. Non solo laghi. Mugnai pensa a nuove infrastrutture che potrebbero portare grandi vantaggi, come l'aeroporto di Malpensa 2000, in grado di convogliare migliaia di turisti sul Novarese. E non solo attrattive paesaggistiche.

La Bit è una vetrina per mettere in mostra una delle risorse più classiche del Piemonte, l'enogastronomia. Quale occasione migliore di fronte a centinaia di migliaia di visitatori da tutti i continenti? Claudio Alberto, coordinatore di «Vinum» ad Alba, la rassegna dell'ente turistico Langa, Alba e Roero: «Alla Bit faremo il punto della manifestazione che partirà fra due mesi e presenteremo anche la fiera del tartufo. Sarà una vetrina per richiamare l'attenzione di tutto il mondo». E per Gianni Vercellotti, responsabile dell'Atl di Cuneo, la rassegna milanese offre l'opportunità per presentare la «Food valley italiana» che nasce nel cuore della regione subalpina. I piemontesi sono anche protagonisti dell'immagine enogastronomica della Bit, con l'intervento di Massimo Corrado (Civin, società di servizi della Città del vino) che presenta tra l'altro l'Enoteca dei vitigni autoctoni. Insomma, il Piemonte regala emozioni portando nel mondo i suoi punti di forza e prendendo per la gola gli operatori italiani e stranieri. Già, perchè ieri pomeriggio, subito dopo l'apertura in anteprima per gli addetti ai lavori e i vip, la piazzetta dello stand Piemonte si è trasformata in un grande salone del gusto, con i piatti serviti dai cuochi dell'Icif di Costigliole d'Asti.

GIRO di VITE

«Venghino signori enoturisti»

Sergio Miravalle

Certi scorci della Bit paiono presi a prestito dal Vinitaly che aprirà i battenti il 30 marzo a Verona. Bottiglie, grandi poster di vigne e cantine, video per navigare in visite virtuali e più concreti angoli di degustazione.

Sono i richiami all'enoturismo, il comparto che ha segnato la maggior crescita nel settore, e quello che attirando investimenti anche da parte dei grandi tour operator: l'Italia sta imparando a «vendere» oltre alle spiagge, ai campi da sci e alle città d'arte anche la buona cucina e il vino, abbinato al paesaggio e alla cultura che sempre più spesso pervade gli ambienti enologici. Alla Bit di Milano se ne discuterà domani in un convegno nazionale organizzato dall'Associazione delle Città del vino.

> C'è il fenomeno dei viaggi organizzati «bevi e fuggi», ma la buona accoglienza ha bisogno di tempo

Il Piemonte è con la Toscana la regione che ha più carte da giocare. Anzi alcuni assi li ha già calati da tempo: è la Regione che ha la più ramificata rete di enoteche pubbliche e di botteghe del vino comunali, ospitate in castelli e palazzi molto suggestivi, c'è un proliferare di giovani vignerie che punteggiano il territorio e fanno da corona ai fari stellati della ristorazione d'autore. Le Langhe sono ormai una meta «cult» e non solo per gli amanti di Pavese e Fenoglio. E il flusso turistico si allarga, «esplora» nuovi territori, si lascia conquistare dallo splendido Monferrato, rilancia l'Acquese, si avventura tra le serre del Roero, risale tra i laghi alla scoperta delle vigne del Nord Piemonte.

E' un turismo in costante crescita, attento, curioso, preparato.

Ma come risponde il Piemonte? Qui c'è davvero ancora molto da fare, a cominciare da una parola facile da dire e facile da scrivere sui depliant, ma difficile da mettere in pratica: accoglienza.

L'enoturista cerca e merita tempo e attenzioni. Eppure c'è chi pensa che, anche attorno al vino, si possano organizzare con profitto tour «bevi e fuggi». Si sono visti torpedoni di nordeuropei in versione «viaggi delle pentole» portati in fretta da una cantina all'altra e poi in un ristorante «pasto turistico tutto compreso». Quando torneranno nei loro Paesi che ricordi avranno?

Accoglienza vuol dire invece disponibilità, materiale informativo ben tradotto, siti Internet aggiornati, segnaletica stradale non da caccia al tesoro, pulizia fuori e dentro i locali, utilizzo di materie prime del territorio e prezzi non alla «ti frego ora o mai più». E poi tutela vera del paesaggio che non è una carolina, ma il segnale del grado di rispetto dell'uomo sulla natura.

C'è possibilità di creare lavoro per molti giovani, ma serve gente di cuore e cervello. Gente vera, orgogliosa rappresentante di un territorio davvero ospitale. E va rispettato anche il vino: per cui cominciamo almeno a toglierlo da vetrine e polverosi scaffali esposto agli sbalzi di temperatura e alla luce. Insomma, meno ragnatele e più voglia e capacità di raccontarne la storia, sempre affascinante.

ora

su

Pajero Pinin

vi possiamo fare

un'offerta

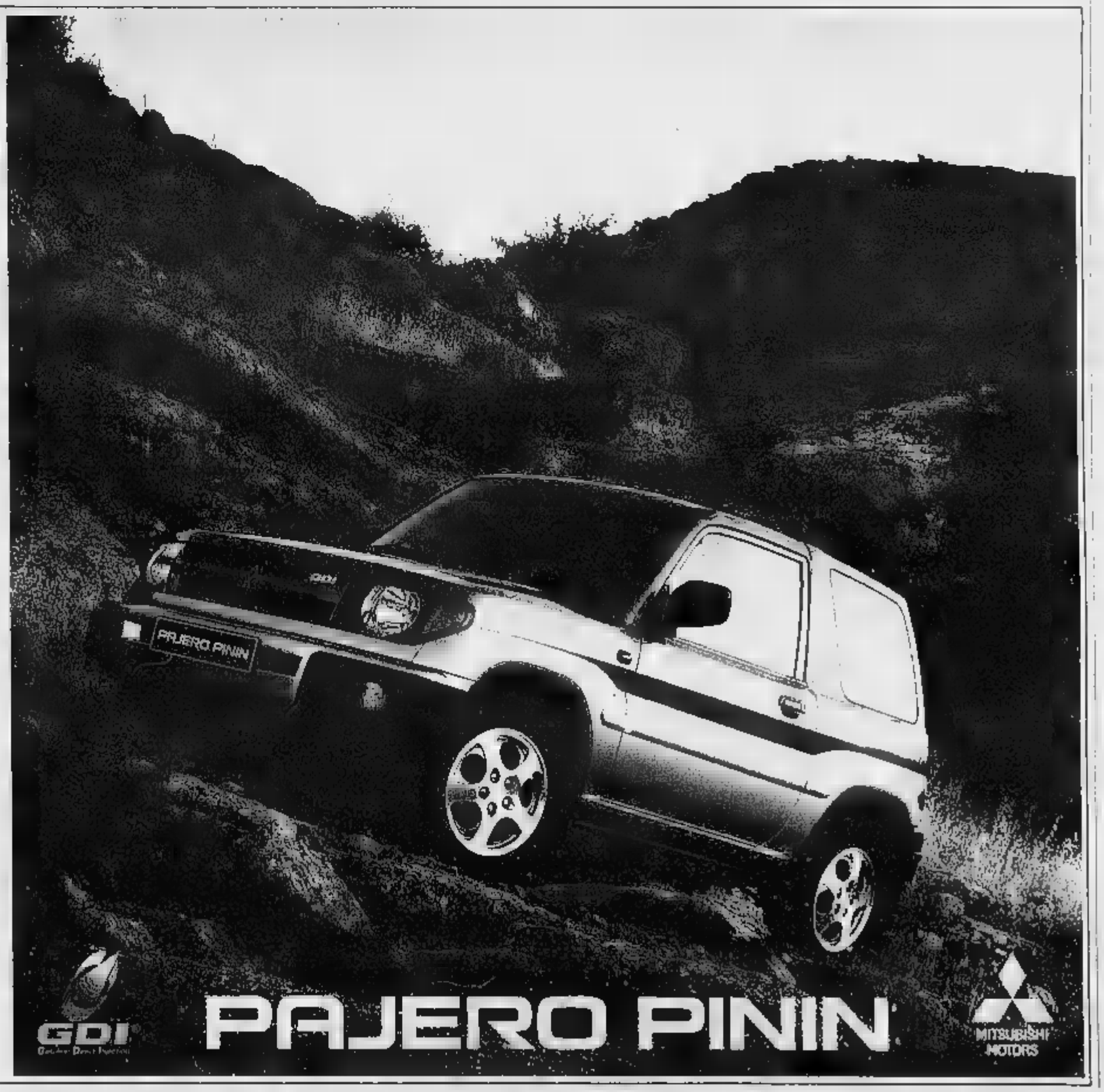
che non potrete rifiutare

pininfarina

Venite a provarla presso la Vostra Concessionaria Mitsubishi

Hy Car

CERRETO CASTELLO
S.S. Biella - Cossato - Tel. 015 881381
ESPOSIZIONE
Biella - Via Vescovado, 7 - Tel. 015 2520079



Vercelli, domani alle 21 recita la formazione bicciolana che festeggia i dieci anni di attività

Il «Teatro del cuore» batte per Tardieu

Gli attori di Fragile in scena nella rassegna al Barbieri

Giovanni Barberis

VERCELLI

Dopo l'inizio della rassegna comunale al Barbieri «Il teatro del cuore», con la presenza di Maria Maglietta, interprete di «Sole nero», tratto dal libro di Gina Negrini, domani è in cartellone la seconda pièce.

Protagonisti dell'evento (il sipario si apre alle 21,15) i vercellesi di Fragile, che si presenteranno con quattro atti unici scritti da Jean Tardieu.

Del poeta e drammaturgo di Saint-Germain-De-Joux, esponente di spicco del teatro dell'assurdo, saranno proposti «Lo sanno solo loro», «La sonata e i tre signori», «Ritmo a tre tempi» e «Un gesto per l'altro». Quindi satira degli ambienti teatrali realistico-borghesi tra l'Ottocento ed il Novecento, esempi di come le parole più che vocaboli siano note di musica, dipinti con le parole e dimostrazioni di quando la gestualità diventi componente essenziale dell'assurdo.

E come è stato nel caso di Maria Maglietta, anche con la compagnia Fragile ci sarà l'appuntamento organizzato da Stranomisceglio, prima dello spettacolo, alle 18 di domani da «Taverna & Tarnuzzer» - in parallelo con il rendez vous organizzato da Spazio Scenico per Yor Milano -, per le «Quattro chiacchiere con gli attori», incontro ravvicinato con gli appassionati di teatro.

Gli attori che reciteranno in «Non è mai troppo Tardieu» sono: Cristina Bo, Raffaella Gambuzzi, Alessandra Moccerino, Erica Moruzzi, Giancarla Savino, Mara Tortoriello, George Costelnik, Gibi Franco, GianEusebio Sirio, Luigi Sirio ed Alessandro Varvelli.

La compagnia Fragile propone Tardieu come celebrazione del proprio decennale di attività, dal momento che la pièce di domani è stata messa in scena per la fase di esordio degli stessi attori vercellesi.

Gli attori vercellesi di Fragile recitano in «Non è mai troppo Tardieu»

Yor Milano ospite al «Caffè Methier» per la consegna del premio Famiola

VERCELLI

Si chiama Yor Milano: Yor, ispirato dalla nonna che [illegible] l'opera lirica e Mascagni; Milano come cognome d'arte, semplice da ricordare per chiunque. «Perché Pasquali - confessa - non suonava bene per girare l'Europa». E l'Europa l'ha girata davvero, prima in nave, negli Anni Settanta, agli esordi nel mondo dello spettacolo, incrociando personaggi come un Silvio Berlusconi che si cimentava al pianoforte; poi come voce e volto celebre del teatro popolare e [illegible] tante trasmissioni della radio e della televisione della svizzera italiana.

Yor Milano arriverà domani sera a Vercelli, ospite del salotto letterario di Spazio Scenico. Dalle 18, al «Caffè Methier», risorto nell'antica pasticceria «Taverna e Tarnuzzer», l'attore e conduttore racconterà la sua storia e il suo teatro: dai classici, come «Felicita Colombo», alla nascita, quando la Radio svizzera alle 9 ancora taceva e in Italia si stava sperimentando il fortunato «Chiamate Roma 3131», di «Radio Mattina» [illegible] Rsi. Senza dimenticare le trasmissioni che l'hanno fatto conoscere anche al grande pubblico italiano, come [illegible] «Non stop» che lanciò Carlo Verdone, Marco Messeri e i Gatti di Vicolo miracoli. L'idea di Spazio Scenico è [illegible] sorta di lezione di teatro, ma è fuor di dubbio che Milano salirà in cattedra a modo suo, tra comicità e conoscenza.

Durante l'incontro, l'associazione presieduta da Pino Marcone consegnerà all'attore, che farà anche da padrino alla prossima rassegna di teatro dialettale al Barbieri, il premio Famiola, destinato a personaggi del mondo dello spettacolo (e non solo) e già assegnato, tra gli altri, a Margherita Fumero e Paolo Limiti. [r. m.]

Stasera la Vecchia compagnia instabile

Lavanderia, gags «made in Biella»

Sandro Gili, Guido Siletti e Claudio Mello de «La Vecchia compagnia instabile»

BIELLA. La «Vecchia compagnia instabile» approda alla Lavanderia pubblica. Nel music-bar di [illegible] Cernaia, questa sera ritorna l'appuntamento fisso [illegible] il cabaret. [illegible] c'è una novità: le risate avranno tutte un sapore nostrano, perchè sulla pedana si esibiranno tre «comici» biellesi. Sandro Gili, Claudio Mello e Guido Siletti propongono «La fiaba del Duemila», [illegible] danno anticipazioni sullo spettacolo (nuovo e scritto appositamente per il loro ritorno alla Lavanderia e per il rientro ufficiale in scena). L'esperimento dello scorso anno, a forza di gag targate Anni 80, aveva infatti avuto successo. [p. g. l]

GIORNO E NOTTE

Biella

Festa in maschera

Festa in maschera sabato alla discoteca karaoke Pinocchio. In via Serralunga, si danzerà sulle [illegible] della musica caraibica e di quella commerciale.

Ponderano

Week-end al Babylonia

Domani sera al Babylonia è in cartellone alle 22,30 il concerto dei «Magazzini della comunicazione», la nuova promessa del crossover italiano, dal sound granitico e dai testi velenosi (ingresso lire 10 mila lire). Sabato si ponderano ma alle 23 imperverseranno invece le musiche Anni 70 con un «Led Zeppelin tributes». In pedana sale la band biellese dei «The Rovers».

Biella

Musica live all'Equivoco

Domani sera appuntamento all'Equivoco con la musica dal vivo. In pedana salgono i Tinfiz, il duo di Tino Rolfi e Lele Fizzotti. I musicisti biellesi, rispettivamente al microfono ed alla chitarra proporranno i brani tratti dal loro repertorio rock Anni 70, in versione acustica. La performance dopo le 22,30.

Gattinara

The Big Bubble Band

Domani s'inaugurano i live all' Olimpic Bar di corso Valsesia 105. In pedana The Big Bubble Band. Domenica di scena gli Ex-Em. Sempre dopo le 22,30. Domani a Santhià, il Piper club presenta invece «Fuego latino».

Vercelli

Danza l'Accademia

Sabato e domenica le ballerine dell'Accademia di danza Città di Vercelli, che frequentano i corsi più avanzati, parteciperanno al concorso per la miglior coreografia al Teatro del Mare di Riccione. Coreografie di Pilar Sampietro sul brano flamenco «La torre de oro» e «Fandango», danza di scuola andalusa con accompagnamento di nacchere.

Borgovercelli

A tempo di orchestra

Questa settimana, al Globo di zona Livio Sesia, si balla [illegible] l'orchestra di Tonia Todisco (domani), Borghesi (sabato) e Katya & Brunali (domenica). Al Beverly Hills di Santhià questa sera si danza con Luca Canali e sabato con Omar (ex Bagutti). Apertura al pubblico sempre dalle 21,30.

Vercelli, le opere in mostra nelle sale di Pozzuolo

Polimaterica e simbolismi per Cecconello e Nosengo

VERCELLI

La passione per l'arte. La creazione di uno spazio con fondali neri che incastonano le opere degli artisti, esaltate da spot ancorati a tralicci metallici che attraversano soffitti e pareti: insomma, una bella suggestione che appare da anni (circa 30) do Luciano Pozzuolo, nelle sale d'arte del suo negozio di cornici in via Dante, affacciate sulla galleria esterna.

In questo periodo sono esposte opere di Gastone Cecconello e di Adriano Nosengo. Del primo sono in mostra i noti «polimaterici» caratterizzati da molteplici nicchie, dove sono collocati, per una sorta di sequenza volutamente ripetitiva, figure ed oggetti in rilievo, tanto da trasformare i quadri in sculture. Volti umani simili a maschere, «ominidi» che riecheggiano l'arte primitiva, tavolozze (autentiche) da pittore lasciate come sono affinchè diventino cromaticità astratte allo stato puro. Ed [illegible] insoliti caratteri da tipografo, grandi e piccoli,

Un'opera di Cecconello

lettere e numeri incastonati in maniera speculare.

Nelle sale di Pozzuolo, le opere di Cecconello, come dicevamo, sono accostate a quelle di Adriano Nosengo, surreale simbolista che libera a briglia sciolta i suoi sogni, progettando forti impatti visivi e prediligendo spesso ritratti emblematici di generali impettiti che esibiscono mille medaglie sul petto e donne dal fascino decisamente misterioso. [g. bar.]

Concorsi canori

Alla Peschiera una voce nuova per ricordare Mia

BIELLA. Sabato alla Peschiera sbarca il «Festival degli interpreti, voci nuove [illegible] Mimì», organizzato per ricordare Mia Martini. La serata si svolgerà dalle [illegible] nella sala due del dancing-discoteca dove alcune ragazze distribuiranno i moduli per partecipare al concorso canoro. Le selezioni sono previste per metà marzo sempre a Valdengo.

Il vincitore, a livello nazionale, avrà un contratto con alcune case discografiche per realizzare [illegible] cd e sono assicurati «passaggi» per un mese su Radio Italia solo musica italiana. Nella stessa serata, ma nella sala uno, si balla con Genio e i Pierrots mentre nel privé si alza la «febbre del sabato sera». Non mancherà infatti il solito e raffinato strip femminile.

Domani intanto, torna l'appuntamento con il tango argentino. Alberto Grasso svelerà i segreti ed i passi della celebre danza. S'inizia alle 21,30, poi alle 23 entra in azione Cesare di Lida [illegible] il suo gruppo di animazione latino-americana. [g. co.]

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO [illegible] PIEMONTE

QUESTA SERA
Una grande orchestra spettacolo
LUCA CANALI

SABATO 26

Una grande orchestra un grande cantante
[illegible] (ex cantante Bagutti)

DOMENICA 27 POMERIGGIO [illegible] SERA
orchestra
I RAGAZZI DEL LAGO

Serata in maschera
con selezione [illegible] migliori maschere.
Una grande orchestra!
NICOLA [illegible]
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

GIOVEDI' 2

Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Venerdì 25 febbraio 2000

UMBERTO
SMAILA
E LA SUA BAND

Buon compleanno mirò

un ringraziamento speciale a tutti quelli che ci hanno sul(l)portato

Biella - via Italia 12 - tel. 015 23 744 - Servizio navetta 011 9 528 58 58

la Stampa abbonamenti 2000

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 [illegible] a copia)	[illegible]	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	[illegible]	[illegible]	257.000
[illegible] (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

* esclusa la domenica a Torino città

LA STAMPA

CINEMA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Ind Tel 015-27 736 - 31 312
The Blair Witch Project, di D. Myrick, E. Sanchez con M. Donahue, M. Williams, J. [illegible]nard-V.M.14

MAZZINI Ind Tel 015-22 736 - 31 [illegible]
SALA 1 **Toy Story 2-Woody e Buzz [illegible] riscossa** (animazione)
SALA 2 **The Blair [illegible] Project** di [illegible] Myrick e E. Sanchez con H. [illegible] M. [illegible] J. Leonard-V.M.14
SALA 3 **[illegible]me [illegible] Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening-V.M.14

[illegible] Ind Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE Ind Tel 015-22 736 - 31 312
Canone [illegible], di Ricky Tognazzi

[illegible]

LUX Ind Tel [illegible]
Toy Story 2-Woody e Buzz alla riscossa (animazione) [illegible]. Il spettacolo [illegible] 10.000,10000

[illegible]

[illegible] Ind Tel 015-253 89 27
Ghost Dog - La regola del Samurai, di Jim Marmusch [illegible] 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000,8000

[illegible]

[illegible] PRIMAVERA Ind Tel 015-925 520
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

PARROCCHIALE
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

ANGELUS
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

ECCELSIOR Ind Tel 015-767 323
Toy Story 2-Woody e Buzz alla riscossa (animazione) [illegible] 21 spettacolo confermato [illegible] 1.[illegible]

SANTHIA'

IDEAL Ind [illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

VOLLEGNO

FELIX Ind [illegible] 015-242 31 18
[illegible]CHIUSO

TRINO

[illegible] Ind Tel 0161-828 600
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

SOTTORIVA Ind Tel 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

ASTRA Ind Dr Tel 0161-255 045
The Blair Witch Project, di D. Myrick, E. Sanchez con M. Williams. Dopo 22.10 spettacolo unico Lire [illegible]

NUOVO ITALIA Ind Dr Tel 0161-257 744
Passion of Mind, con Demi Moore. Orario 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000

PRINCIPE Ind Dr Tel 0161-259 047
Fine di una storia, di N. [illegible]an con R. Fiennes, J. Moore [illegible] 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000

VIOTTI Ind Dr Tel 0161-250 845
CHIUSO PER [illegible]

BELVEDERE DIGITAL Ind Dr Tel 0161-215 018
Le ceneri di Angela, di Alan Parker con Robert Carlyle, Emily Watson. Orario 21 spettacolo unico Lire 17.000,8000

LUX Ind Dr Tel 0161-213 375
Train de vie di Radu Mihaileanu. Orario 21.15 spettacolo unico. Lire 8000

TEATRO BARBIERI Via Panna 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA Ind Dr. Tel 0161-252 607
Mostra delle mongolfiere con organo 17-19

TEATRO CIVICO Ind Dr Tel [illegible]-255 544
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

[illegible]A p. Il Gala 2 bis. I 011 88.78.07 Rassegna Grande [illegible] **Pane e cioccolata** Dr 16.18.10.20.20.22.30

ACTOR'S STUDIO via Chieri [illegible] 77/b tel 216.67.81 **Salsa** Dr 16;18.10.20.20.22.30.

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel 856.521. **The [illegible] witch project**. (Il mistero della strega di Blair) Dr 15.50, 17.30, 19,10, 20.50, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856.521 **Toy story 2** Dr 15.30 17.15 19.20 45, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1 **American beauty** Dr 15, 17.30, 20.22.30 V.M. [illegible] Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Dr 15.50, 19, 22.10

ARLECCHINO c. [illegible] 27 tel 5817.190 **Colpevole d'innocenza** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30

CAPITOL v. San Domenico 24, tel. 540.605. **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.30 17.50 20.10, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119 **Esat is east** Dr 15.10 17, 18.50, 20.40, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Non uno di meno** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Il tempo dell'amore** Dr 17.30, 18.50, 20.10, 22.30

CIAK c. Cesare 105, tel. 232.029 [illegible]lorista Ipsesi Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30

DORA v. Gramsci 9, tel. 548.422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Dr 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35.

DUE GIARDINI - Sala Miranda v. Montalcone [illegible] 327.2214 **Una storia** [illegible] Dr 16, 18.15, 20.30, 22.40

[illegible] Montalcone 62, tel. 327.2214 **L'elemento del crimine** Dr 18, 18.10, 20.20, 22.30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Toy [illegible] 2** Dr 15, 16.45, 18.25 [illegible]

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. [illegible] **[illegible]ro di Sleepy Hollow** Dr 15.45, 17.55, 20.15, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447.52.41 **Kiss me** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 **Boys don't cry** Dr 15.30, 17.50, 20,10, 22.30

[illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Ghost dog - Il codice del [illegible]** V.M. 14, [illegible]

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Autunno di Nina di Mayo**, unica proiezione ore 20

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Kisme.** Dr. 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35

FARO v. Po 30, [illegible] 817.33.23 **The Blair witch project.** Dr 20.10, 22.30

[illegible]MA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Colpevole d'innocenza** Dr [illegible] 17.30, 20, 22.30

IDEAL c. Deccaria 4, tel. 521.4316 **American beauty** Dr 15; 17.30, 20, 22.30 V.M. 14

KING v. Po 21, tel. 812.59.90 **Fucking amal -** Mostrami l'amore. Dr 16.30, 18.30, 20,30 22.30

KOSMOS v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Il sesto senso** V.M. 14 Dr. 19,30 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] Milano S. Federico, tel. 541.283 [illegible] **Blair [illegible] project** Dr 15.30, 17.15, 19.20.45, 22.30

LUCE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.55, 18.20, 15, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. [illegible] 41.73 **Anna** [illegible] **The King** Dr 16.05 19.10, 22.10

[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 537.448 **L'inglese** Dr 15.30 17.15, 19.20 45, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 [illegible] **il mondo non basta.** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15 tel [illegible] Sala 1 [illegible] **mento ideale** Dr 16.18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Fine di una storia** V.M. 14 Dr 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 3 **American Beauty**, V.M. 14 Dr 15 17.30, 20 22.30 Sala 4 **Joan of Arc** (film in lingua originale) Dr 16.19.22 Sala 5 **Se scappi ti sposo** Dr 15, 17.30, 20 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel. 562.01.45 **Canone inverso** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30

STUDIO 80 via Acqui 2, tel. 819.01.50 **American Beauty** V.M. 14 Dr 15, 17.30, 20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Mystery, Alaska** Dr 15; 17.45, 20.10, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17 tel. 650.02.00 **La nona porta** Dr [illegible] 17.30, [illegible] 22.30

VITTORIA v. Roma [illegible] tel. 5621789 **L'uomo bicentenario** Dr 14.50, 17.25, 20, 22.35

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti. Ken-Lyon Wilson [illegible] Regia di Francesco Esposito. Orchestra e coro del Teatro Regio con P. Cook, R. Servile, G. Filianoti. Ingresso L. 25 000 Replica [illegible] di 5/3. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 6815 [illegible]

PICCOLO REGIO E. PICCOLI. Ore 21 per «Psicologia e Musica» **Il mondo fantastico** [illegible] (Le stagioni di M. Klein e l'«Enfant et les sortilèges» di Ravel). Conferenza e ascolti musicali a cura di A. M. Bastiani e A. Provano. Ingresso [illegible] Inf. Istituto di Psicologia Individuale «A. Adler» Tel. 011 4367[illegible]

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della 17° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 direttore D. Kitayenko Violoncello N. [illegible] Musiche di Rachmaninov. Mendelssohn. Ravel. Poltrone L. 60.000, ingresso L. 30.000; ridotto giovani L. 18.000. Per info tel 011.810.466-3.810.4961

AGNELLI TEATRO corso Giulio [illegible] 67 - tel. 011 650.570. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. [illegible] Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone [illegible] a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31 [illegible] 011.8104.463-3.810.4961

SPECIALE PULIZIA

Prezzi ridotti in polvere.

Dal 23 febbraio all'11 marzo.

Ecco alcuni esempi:

Glassex Splendi Doccia *ml 500* £ 3.490
PER I TITOLARI CARTA AMICA SCONTO 30%
2.445 (al Lt £ 4.890) € 1.26

Mocio Vileda *Completo*
17.950 € 9.27

Ava Lavatrice *Ricarica 20 Misurini Kg 2,4*
7.290 (al Kg £ 3.037) € 1.57

Passata di Campagna Valfrutta *g 700* £ 1.990
SCONTO 40%
1.195 (al Kg £ 1.707) € 0.62

Aiax *Liquido Classico/Blu Limone Lt 1*
2.490 € 1.29

Vernel *Lt 4* £ 7.490
PER I TITOLARI CARTA AMICA SCONTO 25%
5.620 (al Lt £ 1.405) € 2.90

Pasta di Semola GS *formati normali g 500* £ 920
SCONTO 30%
645 (al Kg £ 1.290) € 0.33

Caffè Antica Bottega di Vergnano *g 250* £ 5.990
PER I TITOLARI CARTA AMICA SCONTO 40%
3.595 (al Kg £ 14.380) € 1.86

Panni Spugna Casa Lieta *conf. 5 pz.* £ 2.690
SCONTO 50%
1.345 € 0.69

Bio Presto Lavatrice *Liquido Lt 3* £ 11.490
SCONTO 30%
7.990 (al Lt £ 2.663) € 4.13

Olio Paneolio Grappolini *Extravergine d'Oliva ml 750* £ 9.990
PER I TITOLARI CARTA AMICA SCONTO 30%
6.995 (al Lt £ 9.327) € 3.61

Nettari Del Monte *gusti ass.ti conf. 4 pz. ml 800* £ 3.540
PER I TITOLARI CARTA AMICA SCONTO 40%
2.125 (al Lt £ 2.656) € 1.10

Bounty Fantasy *conf. 2 rotoli* £ 3.950
PER I TITOLARI CARTA AMICA SCONTO 30%
2.765 € 1.43

Mozzarella Santa Lucia *Tris g 375* £ 6.730
PER I TITOLARI CARTA AMICA SCONTO 40%
4.040 (al Kg £ 10.770) € 2.09

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rifiuti o modifiche alle leggi fiscali. Tutti i titolari della carta "SpesAmica Club" nei Supermercati GS della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. Da sconti esclusivi, oltre premi prestigiosi, è subito valida ed è gratuita.

GS

Sa cosa voglio.

BCSDArcy

Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
www.lastampa.it è il nostro indirizzo on line. Collegati: scoprirai che un quotidiano può essere molto di più di quello che pensavi. Avrai notizie in tempo reale e gli aggiornamenti di Ansa Web. Troverai l'approfondimento di quell'articolo di Bianucci che hai letto su Tuttoscienze. Potrai seguire la cronaca internazionale e tenere d'occhio quella locale. Scoprire tutto sulla vita notturna di New York ma anche su quella di Saluzzo. Seguire i consigli di Petrini per deliziare il tuo palato e sapere quale ristorante suggerisce Raspelli per una cena indimenticabile. Esprimere il tuo parere chattando con Riotta e la Rodotà. Andare al cinema con la Tornabuoni e sentire cosa ne pensa Bobbio. Gustarti le sottigliezze di Gramellini e le punzecchiature di Orengo. Insomma, con la nuova Stampa Web il quotidiano dipende da te.
LA STAMPA web

Il centrocampista non giocherà per squalifica l'anticipo con la Pro Patria

Pro, Cretaz salta il big-match

Biellese si prepara alla sfida play off di Mantova

VERCELLI

Sabato di campionato per Pro e Borgosesia. Se per i granata l'anticipo di 24 ore sul calendario non rappresenta nulla di eccezionale (anzi rientra nella norma), quello degli Agatini è legato alla consuetudine che vuole i bianchi per tradizione lasciare completo spazio alla parata carnevalesca di carri e mascherate a piedi.

Pro, il match della svolta. Il successo al festival di Sanremo ha fatto uscire i bianchi dall'area degli spareggi e ha schiuso la porta verso lidi migliori, tanto da puntare il cannocchiale verso il centro della classifica.

Sogno che può tramutarsi in realtà se la Pro si aggiudicherà la sfida di sabato con la Pro Patria al Piola vercellese. Che vorrebbe dire perlomeno aggancio ai tigrotti di Busto visto che i biancobu lombardi sono avanti di tre lunghezze.

Con in più la possibilità di avere nel mirino il Montichiari e lasciare alle spalle la terza Pro, quella di Sesto San Giovanni, impegnata pure lei dopodomani in casa con l'Alessandria.

«Abbiamo l'ennesima opportunità per cambiare questo tormentato campionato - dice il direttore generale della Pro Sandro Turotti -. Conquistare i tre punti significherebbe probabilmente liberarsi definitivamente di tutte le tensioni che ci hanno accompagnato sino a qui. Con la possibilità di scendere in campo e giocare con tanta serenità. E si sa quanto la tranquillità conti sul terreno di gioco».

Tutto questo anche se contro la Pro Patria mancheranno per squalifica Giglio e Cretaz: il primo sconterà l'ultima giornata di stop a seguito dell'espulsione con il Meda, il secondo l'ottavo cartellino giallo vistosi sventolare a Sanremo. In compenso tornerà a disposizione Beghetto, dopo i due mesi di stop per lo strappo muscolare che lo ha perseguitato.

Biellese, il momento della verità. I Pattoniani a Mantova si giocano una fetta di possibilità di restare nell'area play off, obiettivo difficile ma non impossibile. I virgiliani devono vincere e quindi essendo obbligati ad attaccare è probabile che lascino spazio al contropiede laniero. Nella Biellese mancherà Koffy che ieri è stato squalificato per una giornata per somma di ammonizioni dal Giudice sportivo.

Borgo, derby con l'altro Borgo. I granata di Caligaris sabato saranno impegnati a Borgomanero nell'anticipo del derby. Tra i valsesiani mancherà Panella che non ha ancora recuperato l'infortunio (distorsione a una caviglia) accusato nell'allenamento defatigante di domenica mattina. (r. eyn)

Roberto Cretaz salterà il match di sabato al Piola con la Pro Patria Il centrocampista e Sanremo era stato ammonito per l'ottava volta e ieri il Giudice sportivo lo ha fermato per un turno.

Non ci sarà Koffy fermato dal Giudice sportivo
Il Borgosesia dopodomani giocherà il derby di Borgomanero senza l'infortunato Panella

Basket femminile di serie B, due partite importanti

Pfv a caccia della salvezza e la Conad prova a vincere

COSSATO

Destini diversi per Conad Cossato e Pfv Zucca nella seconda fase del torneo di serie B di basket femminile.

Qui Conad. Le cossatesi cercheranno sabato, ospitando alle 20,30 alla Paschetto il Casale, di ottenere il loro primo successo nei play-off. L'ottimismo in casa biancoceleste è dettato anche dagli esiti positi degli esami medici che hanno escluso possibili complicazioni al ginocchio di Cristina Cavigioli e al possibile ritorno, almeno in panchina, di una scalpitante Gianna Gasparini. «Malgrado le tre consecutive sconfitte, le ragazze sono determinate a cercare un immediato riscatto - dice coach Tony Brasolin -. Sapevamo che alcune assenze importanti avrebbero condizionato il nostro rendimento nel girone di andata e questo non ha intaccato il morale delle ragazze. Ora è venuto anche per noi il momento di toglierci, con l'aiuto dei nostri sostenitori, alcune soddisfazioni. La forzata assenza di Gianna Gasparini, punto di riferimento costante di tutto il nostro gioco, ci ha condizionati anche se Gesiot e Alfonso hanno fatto più di quanto ci si attendeva da loro».

A Cossato arriverà un Casale che ha iniziato i play off incamerando già due importanti vittorie, con Ivrea e Saluzzo. «Un avversario che arriva a Cossato con il morale alle stelle - conclude Brasolin -. Noi siamo ancora alla ricerca, della migliore condizione ma ugualmente determinati a regalare ai tifosi la prima vittoria».

Qui Pfv Zucca. Le biancoazzurre di coach Fornara, nel terzo match dei play-out, riprendono subito la strada del successo inopinatamente interrotta contro il Chieri.

Un successo (57-53) quello ottenuto contro la Junior Rivoli che riporta la fiducia nel clan vercellese. «E' stata un'autentica prova di carattere - conferma il ds Gianfelice Cavallero - specialmente nella seconda parte del confronto quando la squadra si è scrollata di dosso la tensione che aveva caratterizzato la sfida con il Chieri».

Così, anche senza l'apporto di Sussanna Nora (infortunio al ginocchio rimediato all'esordio con La Palmari) il team vercellese ha dimostrato di poter puntare al traguardo salvezza: «Sicuramente senza la "stecca" del secondo turno avremmo potuto dormire sonni più tranquilli - osserva Cavallero - adesso, invece, dovremo giocare ogni incontro come fosse uno spareggio, a cominciare dalla trasferta di domenica a Cogoleto». In classifiche le liguri sono al penultimo posto con il distacco dalle cinque battistrada, tra cui la Zucca, è di sole due lunghezze. (r. s.)

La Conad Cossato è ancora in cerca di una vittoria nei play-off della B femminile

SCI

Posticipato il Periplo del Monte Rosso, rischiano però di saltare il Kl e lo snowboard

Non c'è neve, calendario rivoluzionato

Ma Bielmonte «assicura» il trofeo Ettore Delleani

Walter De Biasio

BIELLA

La stagione sciistica volge al termine ma il calendario presenterebbe ancora una serie di appuntamenti tra i più interessanti dell'anno. Però lo scarso innevamento delle montagne biellesi obbliga gli organizzatori a rivoluzionare le date, se non proprio ad annullare del tutto le manifestazioni.

Comunque domenica a Bielmonte si disputerà la sesta edizione del trofeo Ettore Delleani, una gara di slalom speciale valida come prova unica per l'assegnazione dei titoli di campioni regionali per le categorie Giovani e Senior, maschili e femminili. L'organizzazione è dello Sci club Biella che, nel volgere di poche stagioni, ha fatto assumere a questa sfida una rilevanza regionale. Tra i 150 concorrenti che si daranno battaglia in due manches sulle pendici del Montecerchio, figura anche una pattuglia di una decina di atleti biellesi.

Il regolare svolgimento del trofeo Ettore Delleani è stato garantito dall'impegno dei responsabili della società Egimont che, grazie all'impianto di innevamento artificiale e all'ottima manutenzione delle piste, sono riusciti a limitare i danni provocati da una stagione caratterizzata da scarse precipitazioni. La società triverese non può però fare miracoli e l'attesa prova del «chilometro lanciato», già posticipata più volte, in calendario nei giorni del 6, 7 e 8 marzo rischia di essere annullata. Stessa sorte potrebbe toccare alla gara di snowboard, terza prova del campionato regionale, «firmata» dalla Pietro Micca e rinviata a domenica 12 marzo.

La situazione non è migliore ad Oropa dove la trentesima edizione del Periplo del Monte Rosso, dopo aver rischiato l'annullamento, è stata spostata dai primi di marzo al 2 aprile. Il «ritocco» è stato richiesto direttamente dalla Fisi poichè la gara internazionale di sci alpinismo, organizzata dalla società «La Bufarola» in collaborazione con la regione Valle d'Aosta, la Provincia e i comuni di Biella e Fontainemore, è valida quest'anno come prova unica per l'assegnazione dei titoli di campione italiano maschile e femminile. Proprio in occasione di questa «promozione», gli organizzatori avevano previsto una variante di alcune centinaia di metri al tradizionale percorso, già di per sè impegnativo nei suoi 20 chilometri di tracciato e 1800 metri di dislivello, all'altezza della bocchetta del lago del Mucrone.

Intanto le Funivie di Oropa comunicano che nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì lo skylift baby rimarrà chiuso. Proseguono invece regolarmente le lezioni dei corsi programmati nella seconda metà della settimana.

Un momento del Periplo del monte Rosso, gara di sci alpinismo ora posticipata

TAVERNA VERDE
HOTEL RISTORANTE
L'incantevole Lago di Viverone ti attende!
ANZASCO - Tel. 0125-687965

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

€UR
Si accettano pagamenti in euro

come pagare in euro, già da oggi

L'euro è la moneta comune per undici paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna), ma solo dal 1° Gennaio 2002 lo vedremo arrivare nelle nostre tasche come nuovo contante. Nel frattempo però possiamo già utilizzare l'euro ricorrendo a carte di credito, pagobancomat, bonifici o assegni per pagare i nostri acquisti, l'albergo, il ristorante o una vacanza. Da oggi, grazie all'iniziativa Eurologo, familiarizzare con l'euro è più facile: si tratta di un marchio di qualità esposto da quegli esercizi che, volontariamente, si impegnano a rispettare una serie di regole di comportamento nei confronti dell'euro e del consumatore. L'Eurologo è riconoscibile dall'adesivo che i negozi aderenti espongono nelle vetrine, impegnandosi ad indicare i prezzi in lire e in euro, ad applicare correttamente il tasso di conversione e le regole di arrotondamento e, solo quando espressamente indicato, ad accettare pagamenti in euro (non in contanti). Eurologo è un'iniziativa nata da un accordo europeo patrocinato dalla Commissione europea, che dà a tutti, sia a chi vende sia a chi compra, la possibilità di iniziare a pensare in euro e ad allenarsi con i nuovi prezzi. Il Ministero del Tesoro diffonde l'Eurologo sul territorio italiano attraverso le reti degli Osservatori Provinciali Eurologo, presieduti dalle Camere di commercio e formati dai rappresentanti delle associazioni di categoria di artigiani, commercianti e consumatori.

In collaborazione con l'Unioncamere
Osservatorio Provinciale Eurologo di Vercelli
Un progetto comune del Ministero del Tesoro e dell'Unione Europea
Camera di Commercio Vercelli
Banca Popolare di Novara

Fanno parte dell'Osservatorio: Prefettura, Banca d'Italia, Turismo Valsesia e Vercelli, ASCOM, Confesercenti, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Unione Agricoltori, Confartigianato, Adiconsum, Federconsumatori, Camera di Commercio.

Per informazioni Camera di Commercio di Vercelli - Tel. 0161 598216/268

AMATORI FIGC

Da sabato scatta la fase finale con dodici squadre

Blu Tricots contro Mulino apre gli spareggi scudetto

VERCELLI

E' il Tridinum, vittorioso (1-0) nello spareggio contro la Seleçao, la dodicesima formazione ammessa ai play off per il primo «scudettino» del torneo Amatori della Figc. La prima fase è servita alle protagoniste (in pratica quasi tutte reduci dal Csi) per tastare il terreno con la nuova realtà e prepararsi alle sfide decisive che designeranno la formazione che si aggiudicherà il primo scudetto nell'ambito della Figc.

I play off scatteranno nel fine settimana con gli incontri del primo turno. La formula prevede due gironi da sei squadre, sorteggiati in base ai piazzamenti ottenuti nella stagione regolare, con incontri di sola andata che designeranno le quattro semifinaliste.

Quindi l'atto conclusivo, allo stadio Piola, probabilmente nel periodo di Pasqua. Il cartellone, per la giornata inaugurale (sabato alle 15), prevede già sfide interessanti.

Nel «Gruppo A» da seguire lo scontro tra il Blu Tricots, vincitore degli ultimi due tornei Csi e il Nuovo Mulino. Quindi Tricerrese-Caresanablot e Olcenengo-Desana. Nel «girone B», invece, il Marco Gomme (finalista nel '98 e '99) ospiterà il Saluggia, mentre il Casanova Elvo affronterà il Pezzana. Nel posticipo domenicale Bar Giusta e Tridinum.

Al via anche i play out: unica variazione rispetto alle sfide scudetto la qualificazione alla finale (sempre all'ex Robbiano) delle prime di ogni raggruppamento.

La stagione del calcio amatoriale si concluderà con la prima "Coppa della provincia", una sorta di Coppa di lega inglese (gare a eliminazione diretta) alla quale parteciperanno tutte e 24 le società iscritte. (p. m. f.)

PANATHLON

Si rinnova il Consiglio

Serata di elezioni Aldo Venè forse lascia dopo 16 anni

VERCELLI. Serata importante per il Panathlon vercellese. Quest'oggi al Modo Hotel, con inizio alle 20, i soci saranno infatti chiamati a rinnovare il consiglio direttivo per il biennio 2000-2001. «E' un appuntamento importante - spiega il presidente uscente Aldo Venè - dal momento che verranno gettate le basi per i programmi futuri. Ovviamente l'assemblea odierna è aperta unicamente ai soci».

Oltre al presidente (dopo sedici anni al timone del Panathlon Aldo Venè potrebbe lasciare l'incarico) sarà ridisegnato il Consiglio, il collegio di controllo amministrativo, contabile e garanzia statutaria.

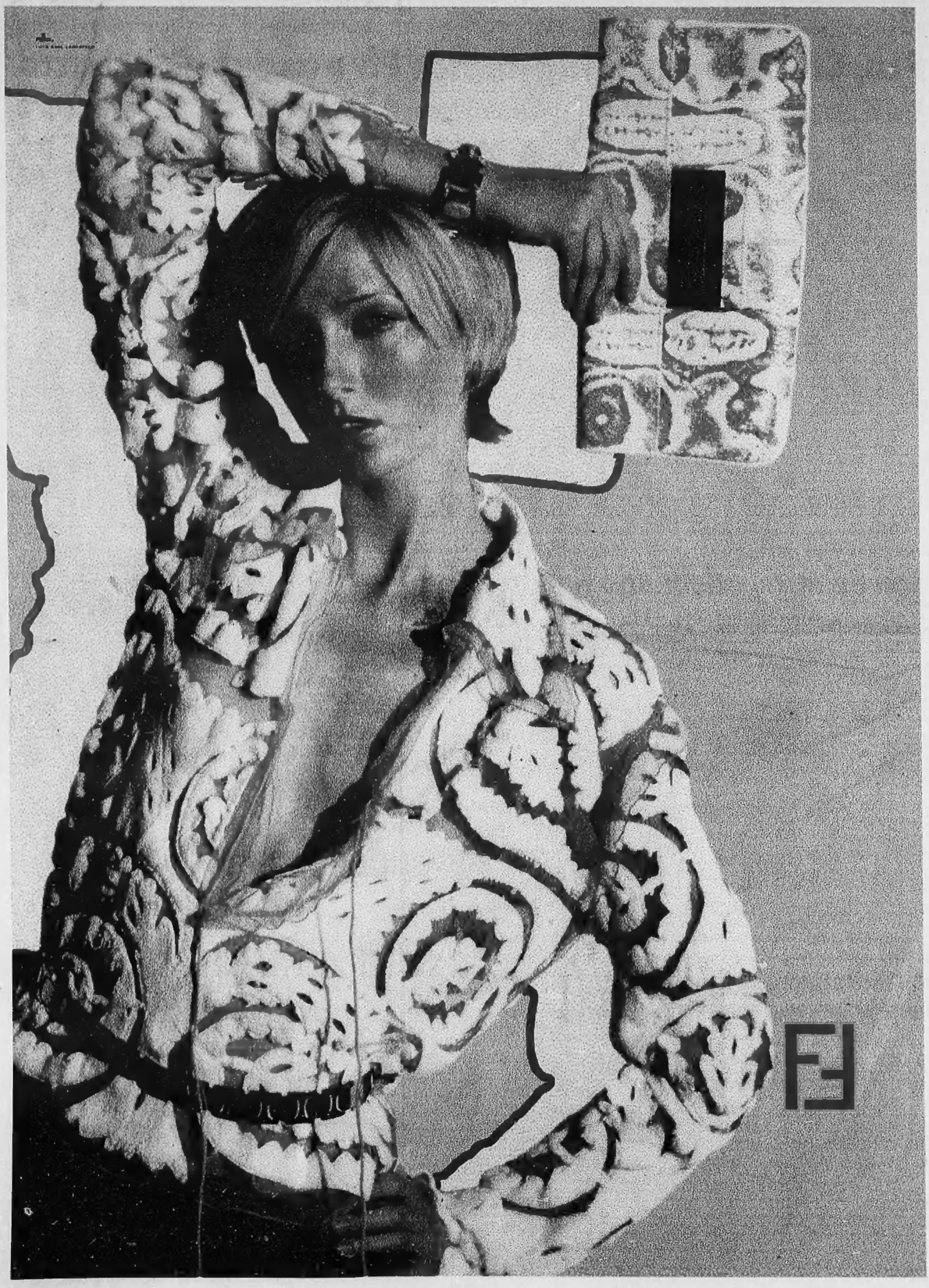
«Dunque rispetto alla tradizione sarà una serata un po' anomala - conferma Venè - ma già da marzo ritorneremo con le classiche serate a inviti con ospiti d'eccezione in rappresentanza delle più disparate discipline sportive». (p. m. f.)

CALCIO A CINQUE

Lanieri cercano l'aggancio

Per il Top Wool duello salvezza con l'Aldeno

BIELLA. Una giornata da dimenticare per il Top Wool nel torneo di serie B di calcio a cinque. La formazione laniera è stata sconfitta 10-5 a Bergamo dalla Torre. Un match partito subito male (gol lombardo dopo 30"). Visto lo svantaggio (5-1) l'allenatore-giocatore del Biella, Sughi, dava spazio all'intera rosa a disposizione.

Sicuramente sull'esito negativo del match hanno pesato le squalifiche di Riva e Ramella anche se, forse, le motivazioni dei biellesi non erano quelle adatte per affrontare la quarta forza del torneo.

Intanto il Top Wool si sta preparando alla gara casalinga di sabato contro l'Aldeno, uno scontro fondamentale in ottica salvezza. I trentini, infatti, sono al quint'ultimo posto, a tre punti dai lanieri che, vincendo, aggancerebbero i rivali trascinandoli così nella lotta per non retrocedere. (m. in.)